IL BUONGIORNO ...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 218· DOMENICA 13 AGOSTO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 - TELEX 221121 - FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901 - FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76671 - FAX 02/76010048. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335 - 011/539594 - FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA A NUMERI (C.C. POSTALE 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 300.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 584-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48th AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FR. 75; BRASILE Cr$ 7.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 660; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 460; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 (CONT.); SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/[illegible], FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX [illegible]; ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/[illegible], FAX [illegible]; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. [illegible], FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO MM. 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI [illegible]; COMMERCIALI [illegible]; RICERCHE DI PERSONALE [illegible]; VENERDÌ [illegible]; DOMENICA [illegible]; FINANZIARI E LEGALI [illegible]; NECROLOGIE [illegible] LA PAROLA [illegible]; ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI [illegible]; CONTI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

POLITICI O TECNICI?

UNA BUONA DEMOCRAZIA «DUALE»

GOVERNO di politici o governo di tecnici: ci si incomincia a interrogare e, su *La Stampa*, l'ha fatto per primo Sergio Romano. Da quasi quattro anni - eccezion fatta per i sette mesi dei «politici dilettanti» (è un'autodefinizione) del governo Berlusconi - il nostro Paese è governato da tecnici. Amato e Ciampi prima, ora Dini. C'è stato un crescendo che, dal governo Amato a composizione mista ma decimato progressivamente nella sua componente politica da disavventure giudiziarie, ha portato alla situazione attuale in cui nessun ministro e nessun sottosegretario proviene da una carriera politica né è lì a rappresentare organicamente gli interessi di un partito.

Siamo forse ormai di fronte a un fatto che sta mettendo radici e non rappresenta più l'eccezione che conferma la regola - la regola dei governi politici? Che valutazione dare?

Da un lato c'è chi vi vede una degenerazione, un'espropriazione della politica e parla addirittura di «democrazia sospesa». D'altro lato, però, per riconoscimento larghissimo, si ammette che i tre governi che ho nominato sono stati i migliori degli ultimi anni, come correttezza, efficienza e visione strategica (naturalmente, questa è una valutazione che non ha nulla a che vedere con i contenuti politici delle decisioni prese, le quali possono essere - come sono state - tanto approvate quanto contestate).

Nella duplice anzidetta constatazione c'è un'insidia: democrazia e buon governo potrebbero finire per apparire incompatibili. Per avere buoni governi si dovrebbe ridurre la democrazia a favore della tecnocrazia. Amato, Ciampi e Dini sarebbero, e proprio per i loro meriti, argomenti contro la democrazia.

Per fortuna, non è così. Non c'è stata in Italia alcuna limitazione, né tantomeno sospensione della democrazia. I governi anzidetti non hanno affatto governato senza o contro il Parlamento, luogo dove si raccoglie la rappresentanza

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

La graduatoria: Torino e Trieste le più «fedeli», in coda Catania

Evasi 120 mila miliardi

Il Fisco: metà dell'Iva non viene pagata

INTERVISTA A TREMONTI

«Ma lo Stato non ha ragione»

«Gli evasori certo hanno torto, ma il Fisco non ha ragione»: con questo paradosso l'ex ministro delle Finanze Tremonti (foto) sostiene che il sistema fiscale italiano va riformato. Servono federalismo e semplificazione.

Manacorda A PAG. 21

ROMA. Al Fisco sfugge quasi il 50 per cento dell'Iva: nel 1991 non sono stati dichiarati 591 mila miliardi che avrebbero portato nelle casse statali 120 mila miliardi di imposta.

Lo ha dedotto il Secit, il servizio dei superispettori che hanno comparato i dati sulla contabilità nazionale con le dichiarazioni Iva. In testa alla graduatoria il Sud, con Catania, dove l'evasione ha superato il 90%. In coda Torino, che ha pagato addirittura l'11% in più, rispetto ai dati Istat.

Mentre il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi prepara altre misure anti-elusione per il 1996 (trasferimento alle Regioni delle imposte su elettricità, metano, prodotti petroliferi e controlli sulle operazioni sui titoli esteri), il suo predecessore Giulio Tremonti critica con decisione il sistema fiscale italiano: l'Iva che «in un Paese con 5 milioni di imprese» mette sullo stesso piano «l'artigiano e la Montedison, ma finisce sempre per bastonare il piccolo».

Arabia e Manacorda A PAG. 21

Il Dini-bis piace a destra

Ma dentro il Polo si fa quadrato «Il candidato resta Berlusconi»

Il leader di Forza Italia, Berlusconi

ROMA. L'ipotesi di un Dini-bis comincia a tentare anche la destra. Adolfo Urso, uno dei «colonnelli» di Fini, afferma che per il Polo sarebbe più utile concordare «i tempi supplementari del governo Dini, concordare un programma fino a febbraio e in cambio avere due cose: la data certa delle elezioni e sradicare Dini dalla tutela del centro-sinistra».

E il portavoce di Fini, Francesco Storace, rincara la dose: «Berlusconi resta il solo candidato per Palazzo Chigi, ma se così non dovesse più essere, molte sono le cose che andrebbero ridiscusse...».

Martini A PAG. 6

E' scattata l'offensiva dei musulmani

Bosnia, torna la guerra Dubrovnik bombardata

Clinton presenta il suo piano agli alleati Sì di Karadzic, oggi la risposta dei russi

ZAGABRIA. La guerra è riesplosa, ieri all'alba. L'esercito bosniaco ha lanciato un'offensiva contro i serbi in direzione di Donji Vakuf, mentre i miliziani serbo-bosniaci di Trebinje hanno bombardato la zona di Dubrovnik. Gli Usa insistono sulla via del negoziato. Clinton presenterà il suo piano agli alleati. Karadzic lo avrebbe giudicato accettabile, oggi la risposta russa.

Badurina e Chiesa A PAG. 7

LA PIVETTI E LA VIOLENZA SESSUALE

«Grazie, donne coraggiose Prometto che vi aiuterò»

«Mi sento ferita, profondamente ferita. Sono a fianco delle donne, che ringrazio per il loro coraggio»: il presidente della Camera Irene Pivetti parla dell'ondata di stupri e di orrori che ha turbato in questi giorni l'opinione pubblica. «Sono rimasta colpita, alla riapertura della Camera farò tutto il possibile perché la legge sulla violenza sessuale venga approvata al più presto».

Dario Cresto-Dina A PAG. 5

In Appello assolti i due condannati per l'uccisione del maresciallo e della moglie

«La superteste ha mentito per soldi»

Caso Aversa, la Cerminara sconfessata dai giudici

CATANZARO. Divenne il simbolo della rivolta, «della Calabria pulita e onesta». Scalfaro le appuntò al petto la medaglia al valor civile per premiare il suo coraggio. Adesso, i giudici della Corte d'assise d'appello hanno sconfessato Rosetta Cerminara, la supertestimone, assolvendo Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro, condannati in primo grado per l'assassinio dell'ispettore Salvatore Aversa e di sua moglie, Lucia Precenzano. Dalla motivazione della sentenza Rosetta Cerminara esce frantumata. E' stata una teste falsa, al punto tale che appare difficile anche solo pensare che lei sia stata sul luogo dell'agguato. Per i giudici di secondo grado Rosetta è stata testimone d'accusa costruita a tavolino, dietro compenso, nella ricerca disperata di un colpevole che la ragion di Stato richiedeva. Ma non è la sola responsabile, il giudice estensore stigmatizza «l'accreditamento a oltranza della teste».

Giacconi e Minuti A PAG. 11

LA RABBIA DEI FIGLI

«Ci sentiamo abbandonati»

LAMEZIA. Walter, uno dei figli di Aversa (foto) denuncia: «Non ci costituiremo parte civile al nuovo processo: siamo delusi. Si è seguita la pista sbagliata e ora non sappiamo perché papà è stato ucciso». A PAG. 11

«Saddam, io ti distruggerò»

Amman, la sfida del generale Kamal I Paesi arabi: il raiss è in crisi

SERVIZIO A PAGINA 8

Lecco, funerali senza tricolore

Il Papa per i sei italiani uccisi «La violenza non fermi la solidarietà»

SERVIZIO A PAGINA 10

Fabiana Luperini vince il Tour

Prima con otto minuti sulla Longo «Adesso il mondiale, poi la laurea»

di Maurizio Caravella A PAGINA 25

Su Internet si potranno vedere foto e lapidi dei propri defunti

Ecco l'immortalità cibernetica

WASHINGTON

BISOGNA prepararsi in tempo ed è quindi venuto il momento di organizzare la propria cybertomba. Non è proprio il caso di aspettare, perché presto anche il cimitero virtuale potrebbe riempirsi come la Certosa di una grande città. Dunque, al lavoro.

Sì perché, per chi non lo sapesse, il cimitero virtuale esiste già da qualche tempo e continua ad arricchirsi di nuovi servizi. Chi vuole avere la propria tomba nell'Internet, dove parenti e amici possano ogni tanto «passare» per lasciare un ricordo, un fiore virtuale, oppure possano rileggere la sua biografia o rivederne la foto, può farlo già dall'aprile scorso, grazie all'iniziativa di alcuni intraprendenti canadesi. Ma è di ieri la notizia dell'istituzione della Armstrong Funeral Home, che offre servizi ancora più sofisticati all'«url»: http:/www.io.org/cemetery (farsi spiegare questa misteriosa indicazione dai figli più piccoli).

Sta di fatto che la Armstrong Funeral Home offre, tra i tanti servizi tradizionali, anche la possibilità di istituire monumenti personali o addirittura mausolei di famiglia, facilmente visitabili dai 30 milioni di computer collegati all'Internet. «Molto più potente di un annuncio mortuario su un giornale, non vi pare?», recita, accattivante, la scheda di presentazione del servizio. «I monumenti nella World Wide Web -promette la locandina - permettono alla gente di condividere le vite dei loro cari in modi che i tradizionali annunci o le iscrizioni su pietra non possono fornire. Fotografie, immagini in movimento e anche suoni possono essere inclusi in un cybermonumento. Si possono creare legami di ipertesto tra membri della famiglia e, così facendo, forgiare una genealogia di utenti dell'Internet e delle loro famiglie in tempo reale».

Ecco, quindi, che dal tenero ricordo del caro estinto si passa alla sua proiezione eterna nel cyberspazio, dove la sua anima in byte diverrà virtualmente immortale.

Paolo Passarini

OGGI

di Guido Ceronetti

Colui che sa che in tutti gli esseri abita, senza mai perire con quelli che periscono, il supremo Signore - è il vero sapiente.

Bhagavat-Gita, XIII, 27

9 771122 176003 50813

Fioriscono divieti e provocazioni: Capri vuol diventare principato, a Sant'Antioco non si mangia in spiaggia

Ferragosto porta l'Italia del «tutto esaurito»

Per il «ponte» sei milioni di auto in viaggio, 8 morti negli incidenti

CON L'AUTOBOTTE ALL'ARGENTARIO

«Portiamo l'acqua alla Carrà»

PORTO SANTO STEFANO. In viaggio con gli «acquaroli» che riforniscono le cisterne delle ville dei vip (da Raffa a Previti, a Venditti) assediati dalla siccità.

Gramellini A PAGINA 3

ROMA. Sei milioni d'auto in viaggio. L'Italia dei record chiude per ferie. Record di italiani al mare e in montagna, record di stranieri sull'Adriatico. Tutto esaurito nelle località turistiche e la grande fuga verso il sole ha ingolfato strade e autostrade. Non sono mancati gli incidenti (anche se sono stati inferiori alla media), otto persone hanno perso la vita. Se l'estate '95 ha visto il ritorno in forza degli stranieri, attratti dal cambio favorevole, e il ricorso di massa degli italiani alle partenze intelligenti, agosto è stato anche il mese della moltiplicazione parossistica dei divieti. Ultimissima in ordine di tempo l'ordinanza emanata in Sardegna dal sindaco di Sant'Antioco, che ha proibito in spiaggia «il consumo di pasti e l'offerta in vendita di qualsiasi forma di cibi e bevande». E Capri vuole diventare principato.

Boccaria, Mancini e Milone ALLE PAGINE 2 E 3

Un nome nuovo guida le telecomunicazioni italiane.

TELECOM ITALIA

L'estate '95 segna il record degli stranieri. Ma altri divieti si abbattono sui turisti:

Ferragosto, l'Italia chiude per ferie

Sei milioni di auto in coda per l'ultimo esodo

ROMA. l'Italia del record chiude per ferie. Record di italiani e di stranieri al mare e in montagna. E' scattato il megaponte di Ferragosto e l'ultimo grande esodo d'estate ha messo in movimento oltre sei milioni di auto, svuotando le città. E' tutto esaurito nelle località turistiche e la grande fuga verso il sole ha ingolfato strade e autostrade, ma gli incidenti sono stati inferiori alla media da weekend: hanno ucciso otto persone.

CODE CHILOMETRICHE. La punta si è registrata sull'«A4», tra Padova e Venezia, in direzione del casello d'uscita di Mestre: 10 chilometri. Ma tutto il traffico nel Veneto è stato caotico. Cinque chilometri di coda sono stati segnalati dalla Polstrada sulla statale della Valsugana, all'incrocio di Primolano, mentre era di circa tre chilometri la fila di auto che si è formata in provincia di Verona nei pressi dell'innesto tra l'«A22» e l'«A1». Il traffico è andato a rilento su tutta la rete che dall'entroterra veneziano porta alle località di mare di Jesolo, Caorle ed Eraclea.

Gli ingorghi hanno esploso anche in Emilia Romagna: il maggiore - 5 chilometri - si è formato tra l'Autobrennero e l'«A1», vicino a Modena. E da Modena verso Bologna, lungo l'Autosole, il traffico è stato particolarmente difficile con molti tratti percorsi a passo d'uomo: oltre 9 chilometri di coda si sono formati tra Barberino e Roncobilaccio a causa di un leggero tamponamento tra cinque auto. Qualche problema c'è stato nell'attraversamento di Bologna, sul raccordo con l'«A14» che corre verso la costa adriatica.

La situazione è migliorata ovunque nel tardo pomeriggio e in serata, mentre chi ha scelto l'aereo non ha avuto problemi, tranne i turisti in partenza per la Grecia: all'aeroporto «Ellinikon» di Atene ci sono state cancellazioni a ripetizione a causa del traffico abnorme e di un improvviso sciopero proclamato dai piloti greci.

L'ESTATE DEI DIVIETI. Se l'estate '95 ha visto il ritorno in forza degli stranieri, attratti dal cambio favorevole, e il ricorso di massa degli italiani alle partenze intelligenti, agosto è stato anche il mese della moltiplicazione parossistica dei divieti. Ultimissima in ordine di tempo l'ordinanza emanata in Sardegna dal sindaco di Sant'Antioco, Virginio Locci, che ha proibito in spiaggia «il consumo di pasti e l'offerta in vendita di qualsiasi forma di cibi e bevande». Un decalogo del buon gusto è stato invece stilato in Liguria dal sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, che ha proibito a ragazzine e donne bruttine di esibirsi in bikini, mentre Alassio, Chiavari e Portofino hanno dichiarato guerra al costume per la strada e nei negozi, oltre che alle biciclette.

LA POLEMICA OZONO. Come se non bastasse, ad angosciare le vacanze ci si sono messi anche i raggi ultravioletti e i presunti pericoli dell'abbronzatura a tutti i costi. Ha cominciato il ministro dell'Ambiente Paolo Baratta con la sua mappa dell'esposizione al sole, cronometro alla mano, hanno continuato gli esperti dell'Oms, accusandolo di «eccessivo allarmismo» e di «possibile invasione delle competenze del ministero della Sanità», ha ribattuto il ministro stesso che, ieri, ha deciso di ridimensionare l'Sos sul «bollettino dell'ozono», spiegando come i dati diffusi nei giorni scorsi sui minuti consentiti per la tintarella «non costituiscono indicazione sanitaria», ma soltanto consigli.

MARE SPORCO. Ozono o non ozono, anche il mare non è molto benigno con i turisti. Dopo le recentissime accuse di «Goletta Verde» sulla sporcizia delle acque di Capri, la nave di Legambiente ha messo alla gogna anche il Levante ligure: l'inquinamento - dicono i suoi esperti - risulta alto a Recco, stanno meglio ma non di molto Rapallo, Santa Margherita, Paraggi e Portofino, dove «la qualità è mediocre», e sono peggio le Cinque Terre, Portovenere, Manarola e Monterosso. A Levanto e a Manarola si è superato addirittura il livello di guardia, tanto che la Regione ha vietato la balneazione.

PORTE APERTE NEI MUSEI. Ci si può allora consolare nei musei. Anche quest'anno, per il terzo consecutivo, a Ferragosto si potranno visitare i più importanti, oltre alle aree archeologiche e ai giardini storici statali. Da Pompei alla grotta di Capri, dalla Reggia di Caserta a Paestum, dal Colosseo agli Uffizi, le meraviglie d'Italia saranno tutte aperte.

Gabriele Beccaria

IN TURCHIA

Carolina fa la danza del ventre

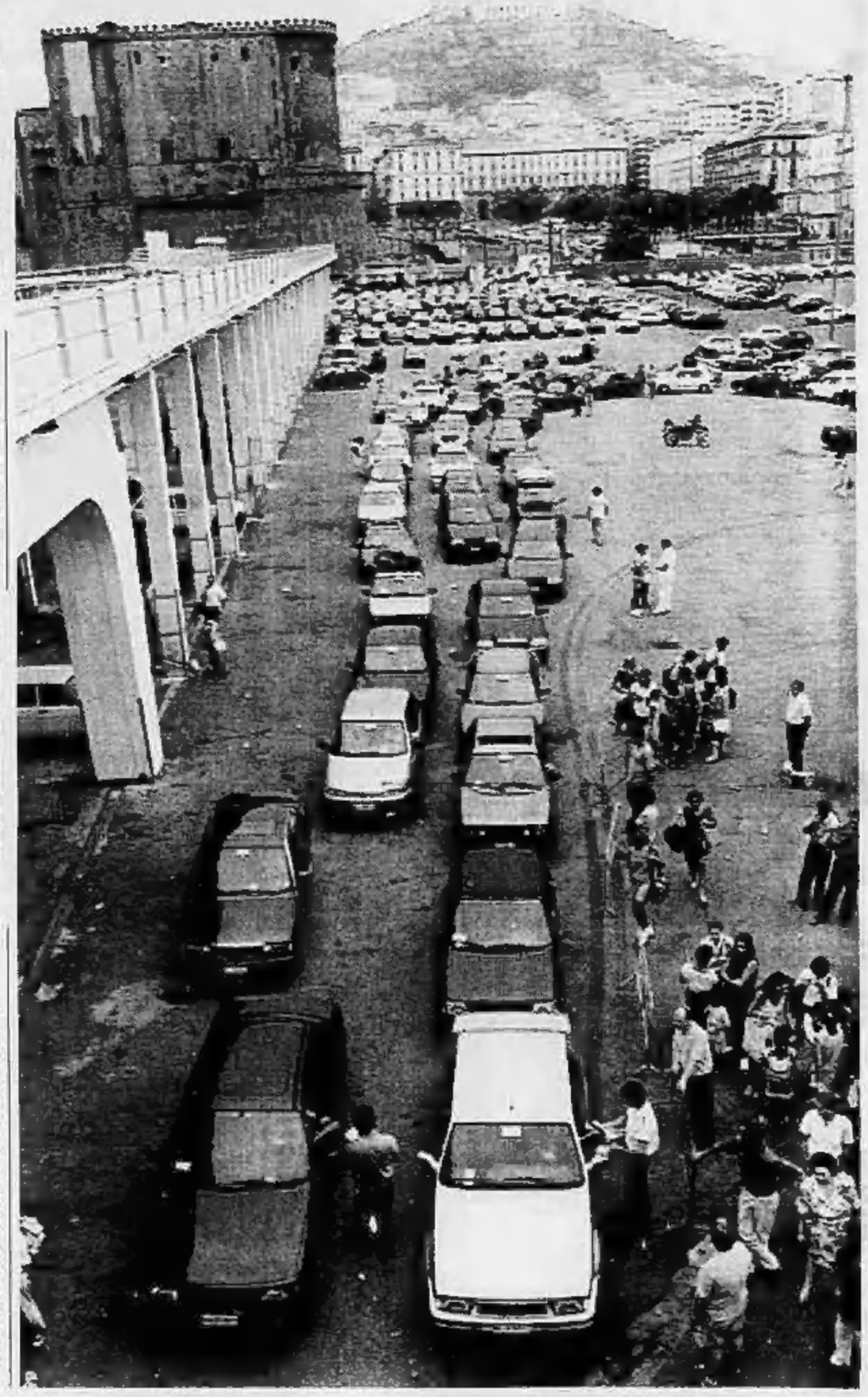
ANKARA. Carolina di Monaco, in vacanza in Turchia su uno yacht, ha improvvisato l'altro ieri sera una danza del ventre in una discoteca insieme alle ballerine locali.

L'inatteso «show» ha movimentato la serata della principessa, che sta trascorrendo un periodo di relax con alcuni amici, tra i quali anche il sarto Valentino. Per la loro crociera nel Mediterraneo, hanno deciso l'altro giorno di fare tappa anche in Turchia, nella località balneare di Bodrum.

Secondo quanto ha raccontato ieri con dovizia di particolari la stampa turca, Carolina e il gruppetto di amici hanno deciso di trascorrere una notte in discoteca, attirando immediatamente l'attenzione e la curiosità di una piccola folla di turisti.

Una guardia del corpo della principessa ha dovuto difendere Carolina dall'invadenza dei giornalisti, arrivando a strappare loro di mano le macchina fotografiche, «ma la figlia di Ranieri - ha scritto il quotidiano «Sabah» - si è mostrata rilassata e gentile con tutti», tanto che, entrata nella discoteca ha deciso di esibirsi con successo in un'inedita danza del ventre. Ma per i paparazzi non c'è stato niente da fare: non hanno potuto ritrarre la bellissima principessa durante il suo «sohow». [Ansa]

Ancora polemiche sui rischi-ozono per la tintarella Il ministro «Le indicazioni che forniamo sono solo consigli»



RIMINI ANTI-AIDS

RIMINI. «L'amore sicuro fa bene alla vita». E' questo il messaggio anti-Aids scritto in rosso su un profilattico gigante (lungo 30 metri e del diametro di tre) che ieri mattina migliaia di turisti della riviera adriatica hanno visto volare in cielo, trainato da un aereo (lo stesso del film «Mediterraneo» di Salvatores) da Ravenna a Pesaro. Il maxi-profilattico sorvolerà la riviera fino a Ferragosto, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Il 19 e il 20, volerà anche sulla Fiera di Rimini in occasione del «Meeting per l'amicizia tra i popoli». E presto, quello che è stato presentato come «il condom più lungo del mondo» passerà anche su Roma il giorno di apertura delle scuole, Parigi, Londra, Mosca e New York. Sponsor è l'albergatore Luigi Albanesi. [Ansa]

INTERVISTA

IL RIPOSO DELLA STAR

«Le mie vacanze in fuga dai paparazzi»

Valeria Marini: adoro il sole, ma non posso abbronzarmi

«Il lavoro mi impedisce di diventare scura»
«I fotografi? Avvertiti e istruiti a dovere»

«Sì, lo so, per me è facile dirlo
ma credo davvero sia assurdo vietare
il bikini a chi non ha un fisico perfetto»

A fianco la show-girl Valeria Marini, che nei prossimi giorni si esibirà in un balletto sexy a Roma. In alto, due immagini dell'ultimo esodo: auto in attesa di imbarcarsi sui traghetti nel porto di Napoli e una coda a un casello autostradale in Veneto

A Ferragosto o si è in vacanza o si pensa alle vacanze. Non c'è scelta. Se sei in città intorno a te è il deserto, se sei in una località di villeggiatura rischi di rimpiangere la città. L'estate (questa estate) è strana. Ci si stupisce all'improvviso che fa caldo, che il sole brucia la pelle, che i paparazzi sono a caccia di immagini scandalistiche, che il bikini sta meglio alle donne belle che a quelle brutte. E' l'estate dei divieti, dei consigli, delle ordinanze improbabili. Vale ancora la pena considerarla la stagione dello svago e del riposo? E' meglio lavorare, forse, rinviare le ferie a un altro periodo. Ma a Ferragosto no, ci si deve fermare.

Da una località che non svela («altrimenti domani mi trovo circondata dai paparazzi»), Valeria Marini accetta di parlare al telefonino dei tanti temi di una stagione che l'ha vista finora piuttosto impegnata.

Accennava ai paparazzi. Lo sa che l'hanno appena immortalata su «Novella 2000» assieme al suo nuovo, presunto compagno?

«Certo che lo so. Ma mi spiace deludervi: è un amico, non il fidanzato».

Alberto Tomba ha litigato con uno di questi fotografi, Pippo Baudo sostiene invece che molte volte la vittima è complice. Qual è la sua verità?

«Io di sicuro non li chiamo. E solitamente non li vedo. Non subito, almeno».

E poi che fa? Quando se ne accorge, intendo.

«Che cosa posso fare? Non ho mica voglia di corrergli dietro e strappargli il rullino».

Ma secondo lei i paparazzi come fanno a sapere dove vanno i vip?

«I miei ho l'impressione che siano avvertiti da persone che conosco. E' gente che vende il servizio e si fa i soldi».

Lei è stata fotografata a New York. Era là per motivi professionali?

«No, mi ero presa una settimana di riposo. Anche adesso sono in vacanza, in casa di amici. Ho lavorato fino a metà luglio e ora mi sto preparando per lo spettacolo del 20 a Roma».

Il balletto di Micha van Hoecke dedicato a Federico Fellini?

«Sì, poi il 23 partirò per la Cecoslovacchia».

E' imprudente a dirlo. Non teme che la seguano per fotografarla?

«Non è un problema così grave. Trovo soltanto che sia fastidioso, perché bisogna stare sempre attenti a quello che si fa. Insomma, non ci si rilassa. Il brutto è quando violano la tua intimità. D'altronde, finché ci saranno i giornali scandalistici che pubblicano le foto ci saranno i paparazzi che le scattano».

A proposito di relax, che ne dice della serie di divieti e avvertimenti per chi va al mare?

«Per esempio?».

Il ministero dell'Ambiente consiglia di prendere poco sole e nelle ore giuste: tardo pomeriggio e mattina presto.

«Per me non è un problema: devo restare bianca per esigenze professionali, quindi evito di espormi a qualsiasi ora, anche se adoro il sole. Comunque qualche bagno in mare lo faccio».

E' sempre stata pallida?

«No, io adoro stare al sole. Questa rinuncia rappresenta un sacrificio».

Secondo divieto: il bikini delle brutte.

«Chi è che dice queste scemenze?».

Il sindaco di Diano Marina, in Liguria. Chi non ha le misure giuste potrà mettere il due pezzi soltanto in

a Sant'Antioco il sindaco proibisce ai bagnanti di fare i pic-nic sulle spiagge del litorale

I VIP ALL'ARGENTARIO

CALA PICCOLA: RAFFAELLA CARRA', ANTONELLO VENDITTI, UMBERTO VERONESI, CESARE PREVITI

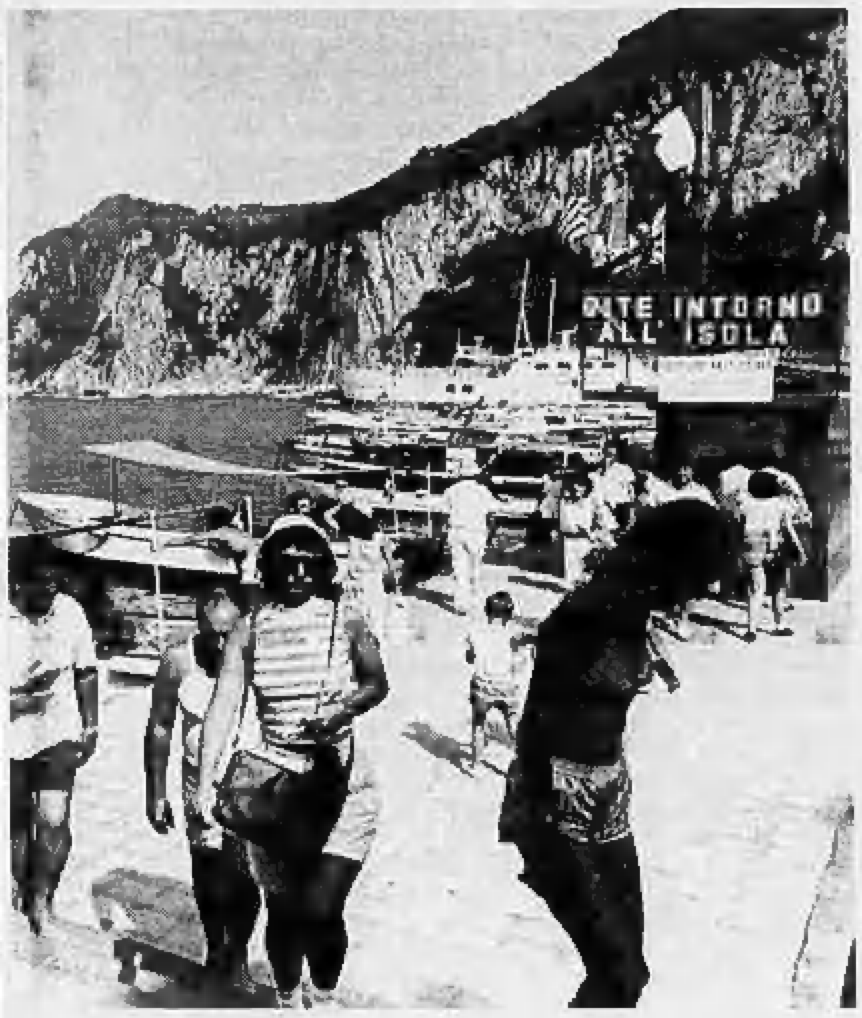
LE CANNELLE: famiglia GUCCI, PAMELA VILLORESI, STEFANIA SANDRELLI, MAURIZIO COSTANZO

CALA MORESCA: BRANDO GIORDANI, BIAGIO AGNES, ETTORE BERNABEI

NON SI SA DOVE: SUSANNA AGNELLI, regina d'Olanda, DON LURIO, GIUSEPPE GUARINO, RENATO ZERO

Da Agnes a Previti, dalla Carrà a Stefania Sandrelli, i disagi colpiscono politici e attori

Un camioncino fa la spola per portare l'acqua alla ville di Porto Santo Stefano



REPORTAGE

UN'OASI A SECCO

I vip assediati dalla sete

Argentario, si gira la guerra dell'acqua

PORTO SANTO STEFANO
DAL NOSTRO INVIATO

Stiamo portando l'acqua alla Carrà. Con una botte da sei tonnellate sul dorso, il camioncino della salvezza in marcia verso ville lontane attraversa il porticciolo dell'Argentario, illuminando lo scenario della tragedia: commendatori in bermuda che fanno il pieno di minerale comprandola a casse con la carta di credito; signore a seno sguainato che scendono in spiaggia per farsi una doccia; figlie di signore, a seno rigorosamente coperto, che strillano nel cellulare-family regalo di mamma (così le controlla): «A mà, oggi me fai gli spaghetti con la Ferrarelle?». Insomma: non c'è acqua potabile da due giorni e anche se si sopravvive benone nessuno va in vacanza in posti come questo per ritrovarsi alle prese con problemi primordiali. Qualcuno comincia ad andarsene. E gli altri minacciano di non tornare più.

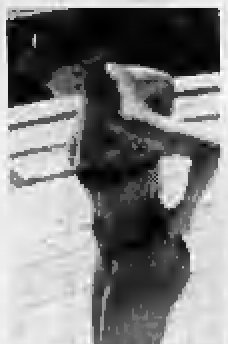
Il camioncino si lascia il dramma alle spalle e affronta la salita dei Fondoni sudando come una bestia da soma. Tenga duro, Raffa, fra mezz'ora siamo da lei. Al volante dell'asino a motore, splendido nella sua canotta blu da uomo-vero, il crocerossino dei vip Enzo Scotto si guadagna da vivere nel più faticoso dei modi. Ore di attesa sotto il sole umido per riempire la botte a un pozzo sempre più stitico. Lunghe sgroppate sull'asfalto fino ai villoni assetati di Cala Piccola a strapiombo sul mare. L'aggancio della botte alla centralina nascosta nel verde: sei tonnellate d'acqua che scendono lungo la collina attraverso i tubi scoperti e un'ora dopo non ce n'è già più: scomparsi nella doccia di Venditti e in quelle degli altri quattrocento irraggiungibili che si insaponano quassù. Allora il camion asmatico torna a valle, a strizzare ancora latte dalle mammelle di quel pozzo stremato. Sei giri al giorno, su e giù. Per cinquantaquattromila lire alla volta, che tolta la nafta e il resto sono quarantamila di guadagno vero. «E chevvòle. Sono un muratore disoccupato perché senza abusivismo non si lavora più. Con tre femmine in casa e la pesca che si [illegible] di fame, portar acqua agli assetati gli è l'unico lavoretto rimasto».

In questo Argentario impazzito di fine millennio, pieno di nuvole che non piovono mai e di zanzare che mordono sempre, il signor Enzo combatte una battaglia impari contro il destino, nel tentativo di dare da mangiare alla sua famiglia dando evangelicamente da bere alla Jacuzzi di Previti e alle rose della Sandrelli. Chi poi sarebbe quel pretore là, il destino. Quel dottor Pietro Federico di Grosseto che ha fatto il liceo dai gesuiti e l'università con Renato Curcio, «un so se mi spiego», e adesso ha aperto un'inchiesta sui guadagni dei venti «acquaroli» che assimano sui camion e ha chiuso per due giorni i loro pozzi, riducendo allo stremo le gardenie di Don Lurio. «Uno un po' matto, Federico, un uomo di spettacolo: lo sceriffo verde», dice il signor Enzo, scalando in prima per superare una curva che sembra il Pordoi. «L'altro giorno arrivo ai villoni di Cala Piccola, che è poi dove stiamo andando adesso. Dietro il cancello vedo la signora Carrà che mi fa ciao ciao con la mano, perché da quando c'è poca acqua tutti questi personaggi famosi mi fanno dei gran saluti. Arrivo al solito posto e invece del tubo ci trovo i carabinieri: tutto sequestrato, ordine del dottor Federico. E perché?, fo io. Perché tu porti acqua non potabile. Bella scoperta, fo io. So' vent'anni che la porto. E che credevate, che la Carrà si beve a garganella la mi' acqua? La usa per la piscina e per le piante. Niente da fare. Du' giorni fermi. Proteste, telefonate, anche importanti, perché uno come Previti mica lo puoi lasciare a secco per troppo tempo, e alla fine - puff - tutto come prima. Solo l'obbligo di scrivere "acqua non potabile" sulla fiancata del camion. Per fortuna c'è il sindaco, un bravo figlio d'operai, mica un onorevole di Roma».

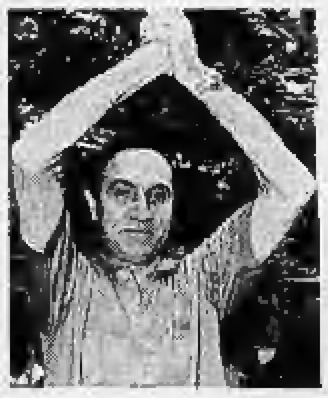
Il «bravo figlio» si chiama Marco Visconti ed è chiuso in municipio da [illegible] ore. Ne avrà dormite quattro. Tiene il cellulare a una spanna dall'orecchio per paura di scottarsi. «Quando si dice un telefono bollente. Settecento chiamate in due giorni». Lo hanno cercato dalle ville di Renato Zero, Biagio Agnes, un paio di ex ministri, Brando Giordani. Che dicono i vip? «Si dispiacciono. Comprendono. Però fanno capire che non torneranno più. A meno che io non riesca a fare qualcosa. Ma non è facile: il nostro pozzo potabile, il Fiora, pompa [illegible] litri in meno al secondo. Quello di Orbetello serve a Orbetello: se danno l'acqua a noi, resta a secco mezza Ansedonia. Quello di Nova l'hanno fermato i Verdi con un ricorso al Tar per "squilibrio ambientale", mah. Io invece la "par condicio" con gli animali: loro quell'acqua possono berla, noi no». Giovanissimo, 36 anni, eppure già definitivamente democristiano: «Sono un popolare che governa con il pds, però fra Buttiglione e Bianco non ho ancora scelto», e alza gli occhi come tutti in questi giorni all'Argentario, a guardare queste nuvole maligne che, più crudeli di un pretore, coprono il sole ma vanno a piovere sul mare. Il nostro camion, intanto è arrivato a via Val del Pero, sopra le ville di Previti e Carrà. Non c'è nessuno. I proprietari sono in barca fra il Giglio e Giannutri, a fare incetta di oransoda. Il signor Enzo si attacca al tubo e apre la valvola, lo sguardo al cielo solcato da fulmini asciutti: «Qui un giorno scoppia la guerra. Son cinque anni che non piove bene».

Massimo Gramellini

Il sindaco: «E' anche colpa dei verdi Ci hanno fatto chiudere un pozzo»



Da sinistra, Cesare Previti in barca e Antonello Venditti. In basso, Raffaella Carrà. Sopra, una veduta dell'Argentario



Gli ospiti protestano «Subito una soluzione o noi qui non verremo mai più»

A fianco, Alberto Tomba. Sopra, Pippo Baudo. In alto, turisti all'Argentario

spiaggia, altrimenti sarà multata. Lo trova giusto?

«E' ridicolo. Ognuno deve essere libero di vestirsi come vuole e di sentirsi in libertà, soprattutto in estate che fa molto caldo».

Terzo divieto: in alcune spiagge non si può mangiare.

«Vale quello che ho detto per il bikini, siamo nel campo delle libertà individuali».

Come definirebbe l'estate?

«E' la stagione che mi piace di più, assieme alla primavera. E' la stagione della seduzione: il caldo risveglia i sensi, trasmette il desiderio di sedurre e di conquistare».

Il suo tempo libero, come lo trascorre?

«Non ho tempo libero».

E quando seduce?

«Ah, ma per me l'estate deve ancora cominciare. Ne riparliamo a settembre, dopo il lavoro».

Stefano Mancini

«Capri? Sarà un principato»

Il sindaco: per pulire il mare nominerò Piccard assessore

CAPRI. E se il povero mare caprese fosse affidato alle cure di uno degli oceanografi più bravi del mondo? Ci sta facendo un pensierino il sindaco dell'«isola azzurra», Costantino Federico, che ha annunciato l'istituzione di un assessorato ad hoc: «Una risposta anche a chi, come Legambiente, mi accusa di fare poco o niente contro il presunto inquinamento della nostra costa», commenta riferendosi al duro verdetto emesso due settimane fa da Goletta Verde. Chi sarà chiamato al capezzale di questo piccolo spicchio di Mediterraneo che bagna i Faraglioni? Federico giura di avere un asso nella manica. Negli uffici del Comune circola il nome di Jaques Piccard, lo studioso svizzero che con il batiscafo «Trieste» ha scandagliato i mari di mezzo mondo.

Ah, la pubblicità: è l'anima del commercio, lo sa bene il sindaco che sta inondando i mass media con notizie più o meno clamorose. Come quella sul razionamento dell'acqua, che da settimane scorre a singhiozzo dai rubinetti dell'isola a causa di un guasto alla condotta sottomarina. «L'impresa di Copenaghen che l'ha costruita non si decide a inviare i suoi tecnici per ripararla? Vorrà dire che prenderò in ostaggio i primi turisti danesi che sbarcheranno a Capri». Battute a parte, la crisi idrica è davvero preoccupante. Per tamponare in qualche modo l'emergenza è intervenuto il prefetto di Napoli, che ogni giorno invia due navi-cisterna in grado di fornire all'isola duemila metri cubi d'acqua al secondo.

In attesa che gli esperti danesi facciano funzionare di nuovo i rubinetti a pieno regime, il vulcanico Federico getta lo sguardo verso il futuro della sua isola. E un po' per scherzo, un po' sul serio, lancia la sua ennesima proposta: «Visto che Bossi invoca il federalismo e ha creato il parlamento del nord non vedo perché non si possa pensare alla nascita di un Principato di Capri. Quest'isola è famosa in tutto il mondo, non è giusto che lo Stato italiano la consideri alla stregua di uno dei suoi tanti piccoli Comuni. Un Principato... Oppure un porto franco». [f. mil.]

La barca da cui Lentini ha lanciato l'Sos

Lentini, paura in mare

Sanremo, il calciatore rischia il naufragio

SANREMO. Belle auto e gite in barca: passioni pericolose per Gianluigi Lentini, stella del Milan di Berlusconi. Due anni fa, lo schianto in autostrada con la Porsche, di ritorno da una trasferta in Liguria. Ieri, la paura per un naufragio scampato al largo di Sanremo. Con la moglie Alessandra e quattro amici, il calciatore rossonero è rimasto in balia delle onde sul «Gatsby», yacht di tredici metri e dieci tonnellate di stazza, bloccato da un'avaria ai motori.

L'allarme è scattato poco dopo le 13, quando in Riviera soffiava un forte vento da Levante e il mare era mosso. E' stata una telefonata alla Capitaneria di Imperia (col cellulare del giocatore) a far partire la macchina dei soccorsi. Per venti lunghissimi minuti il gruppo è rimasto alla deriva, a circa un miglio e mezzo dalla costa, sballottato dai marosi e con la tensione a mille. Poi, la fine dell'incubo, con l'arrivo di una motovedetta. Il «Gatsby» è stato agganciato e trainato nelle acque tranquille di Portosole.

La brutta avventura è durata poco meno di un'ora. Alle 14,30 Lentini e consorte erano già sull'auto di un amico che li ha riportati a Diano Marina, dove l'attaccante del Milan ha trascorso la breve vacanza (tre giorni) concessa da Capello a tutti i rossoneri dopo la sfida con il Benfica.

E proprio da Diano lo yacht era partito in mattinata per un'escursione. A bordo, oltre ai coniugi Lentini, il proprietario Adolfo Visigalli, assicuratore di Cremona, un giovane imperiese e due amici del calciatore, l'ex granata Andrea Menghini e la moglie. [g. mic.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 12 Agosto 1995 è stata di [illegible] copie

«Niente colpo di spugna. Bossi? Presto dovrà dirci sì o no»

Prodi: caro Flick, sto con te

«Il Polo ormai è alla disgregazione
Lì non si discute mai, si obbedisce»

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

MARINA DI PIETRASANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva in maniche di camicia, abbronzato e passeggia davanti ai Bagni Delia. Uno spiritoso gli fa: «E la Brancati dov'è, nel bagagliaio?». Il prof accende e allarga le braccia: «Con un bagno innocentissimo ci avete riempito le pagine per due giorni...».

Da un po' di tempo Romano Prodi (leader di quella che ieri ha definito «una faticosa macchina di pace») è irritato assai con i giornali. L'irritazione lo ha reso più rapido nelle risposte. Anche più duro. Per esempio su Silvio Berlusconi non si fa pregare: «Io credo che il Polo si stia disgregando. E sa perché? Non sono abituati a discutere, ma a obbedire e a parlare con una voce sola. Ora che la parola e la leadership di Berlusconi sono in crisi, ci saranno dei bei casini. Altre che coesione...». E poi: «Noi del centrosinistra siamo abituati a litigare prima, e infatti lo stiamo facendo con grande profitto. Quelli del Polo invece litigano sempre dopo».

Neppure sull'ipotesi di amnistia avanzata da Giovanni Maria Flick (avvocato, uno dei 7 membri della squadra di programma), Prodi si fa pregare: «Flick ha usato l'espressione "amnistia molto condizionata" per risolvere Tangentopoli. Bisogna capire bene come saranno queste condizioni per arrivare a una soluzione giudiziaria e politica. In ogni caso nessuno vuole cancellarla con il colpo di spugna, neppure Flick». E lei? «Tanto meno io. Sono contrario a qualunque forma di perdonismo».

Sono le 18, pioggia fino a mezz'ora fa, ora sole. Il Caffè della Versiliana, qui dietro al Forte, è già strapieno. Prodi cammina rapido e ricomincia a parlare dei guai di Berlusconi: «Ma guardi che io non sarei affatto contento se il Polo si disgregasse davvero. Che ci sia un avversario da battere è anche nel nostro interesse, perché la democrazia si regge sulle gambe di una coalizione che governa e di una che fa l'opposizione. Permesso».

Arriva sul palco. E partono le domande. «Prof che ne pensa di Di[illegible]». «Prof che ne pensa del [illegible]nismo?». Sulla prima se la cava in grigio: «E' un ottimo tecnico». Sulla seconda uzzecca la battuta: «Non penso mai al passato».

E solo nelle domande successive si allarga un po'. «E' [illegible] a tutti noi del centrosinistra piacerebbe coinvolgere Dini nella coalizione, accanto a Veltroni... Sergio D'Antoni ci sta lavorando seriamente. Ma alla fine il solo che dovrà decidere sarà Dini. Io me lo auguro».

Su Veltroni: «L'ho scelto perché io e lui siamo complementari. Io quadrato eco[illegible], lui più rotondo, un politico di[illegible]ciamo all'occidentale». Cerca la parola, la trova: «Veltroni è un tipo molto Western». Ora e là sorrisi.

Il clima è quello del viaggio delle cento città, domande che riecheggiano i giornali, inflazione, Sme, marco a 1100, Finanziaria, presidenzialismo. «Io credo che il presidenzialismo abbia bisogno di contrappesi e in Italia questi contrappesi non ci sono. Secondo me il presidenzialismo lanciato da Berlusconi è una specie di favola, non sta in piedi. Anche perché sottende l'immagine di "un uomo solo al volante" che a me non piace per nulla. Anzi mi spaventa. L'Italia non è un'automobile da guidare, è una rete da governare con saggezza...».

Applausi quando liquida Bossi: «Parlare di secessione è una sciocchezza a cui non crede neppure Bossi. E' solo il suo modo per allargare il consenso e per cercare visibilità alla Lega». Che sarà partner oppure no? «Quando ci sarà il programma, Bossi dovrà dirci un sì o un no. Definitivo». E Rifondazione? «Con Bertinotti la riunione è durata 28 secondi: gli accordi di programma non sono possibili, per quelli elettorali si vedrà». «E le elezioni, professore», chiedono dal pubblico, anche se sono già le otto di sera. «Le elezioni...» sospira lui. «Abbiamo tutti fretta», gli dicono. E lui: «A me sembra che ci sia più fretta di andare a cena». E con l'applauso, si va.

Pino Corrias

IL SECOLO D'ITALIA

«Romano, Mao al tortellino»

ROMA. «Balanzone», «Mortadella dal volto umano», Marina Ripa di Meana che dichiara: «Lo vedo meglio sul Parmacotto che in politica». Nel mirino c'è sempre lui, Romano Prodi. Da ieri, «Mao al tortellino». A scoccare la frecciata è il misterioso «Indiscreto», che sul *Secolo d'Italia* fustiga Prodi, immortalato fra i marosi di Giannutri e affiancato da un primo piano di di Mao Tse-tung a mollo nelle acque dello Yang-tze. «Siamo di fronte ad un avvio di culto della personalità alla bolognese - si legge - Ora anche la moglie ha rilasciato un'intervista nella quale non si sbilancia più di tanto rivelando, del suo sodalizio con l'uomo destinato, nei sogni della Sinistra, a tagliare l'erba sotto i piedi del cavalier Berlusconi, particolari risaputi». Conclusione: «Anche Prodi sta facendo la sua "lunga marcia". E, alla maniera di Mao, vuol dimostrare di cavarsela bene anche a nuoto. Però la strada è ancora lunga e l'acqua è traditrice». [r. i.]

INTERVISTA

L'AVVOCATO DELL'ULIVO

«Non voglio perdonare i re delle tangenti»

«Non sono un ingenuo: la mia amnistia è condizionata al pagamento di una tassa. Se i processi non si fanno tutti potranno dire che è colpa dei giudici»

L'avvocato Giovanni Maria Flick esperto di giustizia per l'Ulivo

GIOVANNI Maria Flick ha buttato un sasso nello stagno di Tangentopoli. Ma subito, da destra e da sinistra, glielo hanno tirato indietro. La sua proposta di amnistia per uscire dall'emergenza ha sollevato molte perplessità. «Ma io sono soddisfatto - commenta Flick, arruolato da Prodi nella squadra dei "tecnici" dell'Ulivo -. Sono tutte reazioni positive».

Positive? Ma se le danno tutti torto. E' proprio sicuro?

«Intanto sono critiche di contenuto. Si è aperto un dialogo costruttivo. Solo l'anno scorso sarebbe scoppiato un putiferio fine a se stesso».

Non basterebbe applicare le leggi che già ci sono?

«Bisogna intervenire a monte. La minaccia dell'azione penale non basta per frenare la corruzione. Mani Pulite esiste da tre anni, eppure Tangentopoli va avanti lo stesso».

Anche gli uomini della sinistra sono perplessi. Sandra Bonsanti ha detto che l'amnistia «offende la coscienza dei cittadini onesti». E' sicuro che la gente sia disposta a dimenticare?

«Hanno anche detto che sono ingenuo. Ma io sono un tecnico, ed essere ingenui è un diritto dei tecnici. Vede, io non voglio affatto che la gente dimentichi. La mia proposta prevede la ricerca delle responsabilità di chi è rimasto coinvolto in Tangentopoli. E prevede sanzioni: chi ha dato dovrà pagare, chi ha preso dovrà dimettersi, la vita politica, escluso per sempre da ogni attività pubblica. E tutto questo non è molto lontano dalla proposta del pool milanese a Cernobbio».

Non sarebbe meglio, invece di far pagare chi ha dato, far restituire chi ha preso?

«Vede, Tangentopoli ha due tipi di protagonisti. Io li ho chiamati Gustavo Dandolo e Godevo Prendendolo...».

Divertente. Ma perché far pagare due volte Gustavo Dandolo e non toccare la borsa di Godevo Prendendolo?

«Mani Pulite ha portato alla luce un problema: come distinguere l'imprenditore che ha corrotto il politico da quello che è stato obbligato a pagare per poter lavorare? Un problema senza soluzione. E allora fissiamo una percentuale sul guadagno ottenuto grazie alle tangenti e facciamo pagare una "tassa sulla trasparenza" per il "nero" con cui si è pagata la tangente».

D'accordo, e i politici che le mazzette se le sono messe in tasca? Lei dice: escludiamoli dalla politica, ma in fondo questi si sono esclusi da soli. Chi potrebbe ricandidarli?

«E lei è proprio sicuro che prima o poi qualcuno non torni?».

E allora comincino a restituire il maltolto. O no?

«Senta, bisogna essere realisti. Parte del denaro illecito di Tangentopoli è stato usato per finanziare i partiti, si è perso in mille rivoli o non è più possibile recuperarlo. Un'altra parte è nascosta chissà dove, e non verrà fuori mai. Allora fissiamo una data limite, e diciamo: chiunque si autodenunci entro quel giorno andrà incontro a una sentenza atipica. Se ha versato tangenti dovrà pagare una "tassa", se lo ha prese sarà escuso dalla vita politica, e dovrà risarcire i danni che la pubblica amministrazione ha subito per causa sua».

Sta proponendo una specie di condono?

«Per carità, non usi quella parola. Fa ancora più paura di "amnistia", che io ho usato perché credo che in un momento come questo si debba avere il massimo di chiarezza. Ma attenzione: io ho parlato di amnistia impropria e condizionata, che non estingue il reato ma cancella la pena sostituendola con un'altra».

Avvocato, a destra dicono che «non è ancora il momento». Cosa risponde?

«Che sono io il primo a dire che si può uscire dall'emergenza soltanto con il consenso di tutte le forze politiche. Ed anche cominciando a risolvere i problemi a monte, con qualche norma efficace e immediata: ad esempio sull'anagrafe patrimoniale».

Maurizio Gasparri sostiene che sarebbe meglio fare i processi, invece che inventarsi via d'uscita. Ha torto?

«No, ha ragione. Ma i reati di corruzione vanno in prescrizione in sette anni e mezzo. Significa che le tangenti del '90 saranno cancellate se non si arriva a sentenza definitiva entro il '97. Rifiutare un'amnistia impropria per ragioni di principio significa rischiare di trovarsi di fronte, tra breve, a un'amnistia di fatto. Personalmente, se fossi un imputato, non cercherei il patteggiamento adesso. Lascerei passare il tempo...».

Lei ha proposto un «tavolo». Ma non crede che la gente possa pensare: «Ecco, vogliono mettersi d'accordo»?

«Il tavolo serve per trovare una via d'uscita, non per organizzare un baratto. Gli italiani devono rendersi conto che un prezzo lo dobbiamo pagare, visto che in questo sistema ci abbiamo vissuto tutti».

Raffaele Della Valle di Forza Italia ha detto che prima di uscire da Tangentopoli bisogna che la magistratura, dopo la Fininvest, cominci a indagare sugli altri. Lei che ne dice?

«E' un'obiezione politica. Io da tecnico non posso farmene carico. Credo però che si debba disincagliare la possibilità della giustizia come strumento al servizio della politica».

A proposito di giustizia, ha letto le critiche di D'Ambrosio? Dice che l'amnistia servirà solo a chi è stato condannato in primo grado. Sbaglia?

«Senta, la soluzione tecnica non significa rinuncia ad indagare. Anzi. Ma la magistratura ha svolto un ruolo di supplenza di cui sta pagando il prezzo. Ha fatto fronte a una notevole emergenza di sistema, non senza qualche eccesso, che ha portato a una sovraesposizione che ora rischia di trasformarsi in delegittimazione. Se che cosa succederà se non si trova una via d'uscita da Tangentopoli? Che i processi continueranno a non farsi, dopo le indagini preliminari, non si faranno. E tutti diranno che la colpa è dei magistrati. Anche se non è vero».

Guido Tiberga

Berlusconi all'attacco: tocco ferro, certi nemici vorrebbero che sparissi

Il Cavaliere: mai stato così in forma

«Macché malore, lo ha inventato l'Espresso»

MILANO. Falso il jogging a Villa Pamphili, inventato il malore. Silvio Berlusconi ha smentito decisamente la notizia di un presunto malore occorsogli il 26 luglio a Villa Pamphili, durante una corsa nel parco romano. «Tanta è la voglia di quelli de l'*Espresso* di vedermi scomparire che, in mancanza di meglio, questa volta si sono inventati di sana pianta un mio malore - ha rettificato il Cavaliere -. L'avrei sofferto il 26 luglio scorso a Villa Doria Pamphili durante un allenamento. Peccato per l'*Espresso* che io quel giorno a Villa Pamphili non ci sia stato e che un malore non l'abbia mai patito, né quel giorno né altri. Anzi, toccando ferro, non sono mai stato in forma come adesso».

Nessun problema, quindi, corna facendo. La notizia che il leader di Forza Italia aveva subito «un lieve malore» mentre faceva jogging era stata infatti pubblicata dal settimanale nel suo ultimo numero e ripresa ieri dalla stampa: malore dovuto al caldo opprimente di quei giorni - si pensava - complice anche la disidratazione subita dall'organismo sotto sforzo e la discontinuità negli allenamenti da quando l'imprenditore ha fatto il suo ingresso in politica.

Nella foto, l'ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi Ha smentito di essersi sentito male mentre stava facendo jogging a Villa Pamphili

La smentita, comunque, non si è fatta attendere: una replica ironica, quella del Cavaliere, contro «un'ulteriore falsità che si aggiunge alle infinite altre di cui il settimanale mi ha gratificato nelle oltre 1000 pagine dedicatemi negli ultimi mesi. Un record difficilmente eguagliabile: complimenti». [r. i.]

PANE AL PANE

Così Gambadilegno diventa Zorro

NON era accanimento, non mania di sbattere il «mostro» in prima pagina o provinciale andazzo estivo, il dare risalto a quella che, impietosamente ma inevitabilmente, è ormai chiamata la «banda dell'aids». Ieri l'«Herald Tribune», il «Times», «Libération», «Le Figaro» e, in prima pagina, «Le Monde» riferivano con stupore, ma anche con l'indulgenza che si concede talora alle stranezze italiane, la storia dei «soliti noti» di Torino. I malviventi che rapinano tranquillamente le banche perchè, secondo una provvida legge, i malati di aids non possono essere trattenuti in galera. Un balletto, che riesce a soffondere di comicità un caso serissimo, tra banca, carcere, ospedale, domicilio coatto, e via ricominciando, con i poliziotti che non sanno dove battere la testa. Segnalavano in particolare la conferenza stampa nella quale i tre personaggi si arrampicavano a dare, tre l'ironico e lo spavaldo, un significato «politico» alle loro imprese. Per cui l'immagine del disneyano Gambadilegno esibita sulla maglietta del capo (sotto la scritta «wanted») tendeva a voltarsi in quella di Zorro il giustiziere.

L'incontro dei tre con i giornalisti rivela che anche gente non indottrinata, di parsimoniose letture e più generose guardate al video, riesce a impadronirsi istintivamente degli strumenti di comunicazione, del loro effetto moltiplicatore e travisatore. Capite, ragazzi, uno degli accessi deputati alla stampa e alla televisione, il massimo della moderna comunicazione sociale, utilizzato come veicolo per le pulsioni antiche del sangue, della malattia «innominabile», della protesta anarchica. Bisognerà starci attenti. Non che gli argomenti addotti avessero, nel caso specifico, un peso risolutivo. Chiedevano casa, lavoro e assistenza. Ma si poteva obiettare che qualcuno di loro la casa ce l'ha, e non vuole starci. Si poteva osservare, con rammarico, che dopo anni di balordaggini, droga e rapine è difficile improvvisarsi un lavoro. E almanaccare come avessero speso i milioni arraffati in banca, che basterebbero a molti pensionati per tirare avanti un bel po'. Rivendicavano con forza il soccorso dello Stato, come se la collettività avesse il dovere indiscutibile, primario, non la sollecitudine civile, di rimediare alle loro, diciamo, imprudenze. Rigettavano sprezzanti l'idea di essere accolti in una comunità, di piegarsi a «chiedere la carità».

Eppure è proprio la «carità», nel senso originario e affettuoso della parola, che può abbracciare le loro vite perdute, piegarsi su quello che, nonostante tutto, resta un destino comune e che per loro è soltanto annunciato in anticipo, impromptare leggi eque ma non distratte, garantire servizi ospedalieri accettabili all'interno del carcere (non l'impunità e neanche una impossibile, dispendiosa custodia a domicilio, uomo contro uomo). Il resto sono parole, dettate dall'irresponsabilità, dai cascami, raccolti chissà come, di una equivoca teoria dei diritti, dal disinvolto scarico di coscienza perchè mai hanno mai ucciso nessuno». Cosa dovremmo dire, se cambiassero idea, e se la loro lezione di moderatezza facesse scuola? Magari tra altri innumerevoli malati terminali, penalizzati perchè non minacciano di contagiare i compagni di prigionia? Ma non varrebbe la pena discuterne, ed è anche ingeneroso, se non fosse per l'atteggiamento di tanti osservatori, proni ad accogliere la disinvolta esternazione. E perfino inclini a trasformare tre fuorilegge, che possono soltanto essere compatiti, in araldi e vindici della dignità e dei valori umani. Almeno qui, farneticazioni a parte, Zorro-Gambadilegno ha centrato il bersaglio.

Lorenzo Mondo

Il ppi vende i suoi «gioielli»

Addio ai palazzi storici della dc
Anche il Senato fra i compratori?

ROMA. Quando un matrimonio va a monte, non resta che vendere l'appartamento di coppia e prenderne due, magari più piccoli. Ed è quanto sta per succedere a quel che resta della dc. Palazzo Sturzo, la prestigiosa sede della Camilluccia e il palazzo delle Cinque Lune sede del *Popolo*, andranno al miglior offerente, cosicché Buttiglione e Bianco si possano rifare una vita (separata) da un'altra parte.

La cosa era nell'aria da tempo, almeno da quando i dissapori tra i due segretari separati in casa erano diventati intollerabili.

Ora che la guerra del ppi è finita, Fabrizio Abbate - capo della segreteria del ppi (cioè di Bianco) - ammette che «palazzo Cenci Bolognetti a piazza del Gesù è oggettivamente troppo piccolo per due partiti. E così in un primo tempo avevamo pensato ad una sede in affitto, ma al centro di Roma i costi sono proibitivi, così abbiamo pensato che fosse meglio comprare, ma per questo ci servono i fondi. E allora tanto vale vendere i «gioielli di famiglia», il più ricco dei quali è senza dubbio Palazzo Sturzo: enorme, di prestigiosa architettura, nel cuore dell'Eur. Ricavo previsto: 60 miliardi. Il più accreditato acquirente? La Sai.

Poi c'è il «Centro Alcide De Gasperi» sulla Camilluccia: una villa immersa nel verde di un quartiere super-chic e utilizzato per le riunioni dello stato maggiore del partito. A questa villa, secondo indiscrezioni, si sarebbe interessato un imprenditore di Viareggio che avrebbe già dato una caparra quale anticipo dei venti miliardi che sarebbe disposto a sborsare.

Un «gioiello» meno appariscente è il palazzo di piazza delle Cinque Lune, tra piazza Navona e corso Rinascimento (dove ha sede il Senato), in una posizione dunque strategica e prestigiosa. Più probabile acquirente, il Senato. Quanto al palazzo di piazza del Gesù, dovrebbe tornare all'Università «La Sapienza». [r. r.]

Il cardinale Tonini: «L'inferno non è nelle discoteche, le famiglie devono educare meglio i giovani»

Violenze, l'orrore è senza fine

Quattro nuovi casi di stupri in poche ore

ROMA. L'Italia si è scoperta una nazione di violentatori. Sembra non esserci più fine a questa catena di orrori in cui bambini e donne sono le vittime designate. Quattro nuovi episodi hanno movimentato ieri le cronache, a cominciare dalla confessione di una quindicenne che ha trovato il coraggio di confidarsi con la madre, raccontando di una serata in discoteca finita su un lettino dell'ospedale di Viareggio. Così ha denunciato alla polizia di essere stata violentata da un amico, mentre faceva il bagno al chiaro di luna. Lei ha querelato lui, A. M., 19 anni, studente.

«Non ho fatto niente di male. In discoteca avevamo bevuto un po', poi abbiamo deciso di andare a fare il bagno - si è difeso il ragazzo davanti agli inquirenti - quando abbiamo fatto l'amore in acqua, la mia amica non si è tirata indietro». Opposta la versione della ragazza: «Prima ha cercato di strapparmi di dosso il reggiseno e le mutandine. Ho resistito per un po', ma lui era più forte ed era deciso a tutto». A. M. è stato indagato per violenza carnale aggravata.

Lo studente e la ragazzina si conoscevano. L'altra sera, A. M. è con un amico e rivede a Livorno la quindicenne. «Perché non vieni con noi in discoteca? Andiamo a Viareggio». La ragazza, scappata di casa da cinque giorni per i litigi tra i genitori, accetta. In discoteca il terzetto si diverte e verso l'1,30 esce. Sono un po' su di giri. «Andiamo a fare il bagno». Secondo la prima ricostruzione, A. M. e la ragazzina si spogliano, entrano in acqua mentre l'amico si allontana. Una volta usciti dall'acqua, la ragazza si sente male: i due amici l'accompagnano al pronto soccorso di Viareggio. Solo il giorno dopo l'abbraccio tra la madre e la figlia e il tremendo racconto.

E un altro studente, S. G., di Roma, 22 anni, è stato denunciato per violenza carnale nei confronti di una diciannovenne polacca. Il fatto risalirebbe al 30 luglio scorso, quando i due si sono conosciuti sulla spiaggia di Francavilla al Mare (Chieti) dove entrambi erano in vacanza. Dopo aver chiesto alla famiglia di lei di poter accompagnare la figlia a fare una passeggiata, ha portato la ragazza in auto fino a Civitella Roveto (L'Aquila), dove ha un appartamento in affitto, e qui avrebbe violentato la giovane per oltre due ore. Al ritorno a casa, però, la ragazza ha raccontato l'episodio ai genitori, si è sottoposta ad una serie di accertamenti medici e il 4 agosto ha denunciato l'episodio ai carabinieri.

Sott'accusa per stupro è finito anche un marocchino, ritenuto responsabile della violenza ai danni di una ragazza di 25 anni che si era appartata con il fidanzato nella notte tra venerdì e sabato scorsi a Vado. L'uomo è un ventunenne senza fissa dimora che fa il venditore ambulante sulle spiagge. A suo carico, il magistrato di Livorno, Elsa Iadaresta, ha formalizzato le accuse di sequestro di persona, rapina e violenza carnale.

Infine un giostraio romano, L. G., 47 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Tor San Lorenzo con l'accusa di atti di libidine nei confronti di minore. Durante un giro sul «trenino della paura», l'uomo aveva fatto oggetto di particolari attenzioni una bambina di 11 anni, alla quale l'uomo, in cambio del silenzio, aveva promesso altri giri gratis. Invece, la bambina ha raccontato tutto ai genitori i quali si sono rivolti ai carabinieri.

Commentando i recenti casi di violenze, il cardinale Ersilio Tonini ha spiegato che non sono le discoteche la causa degli stupri, ma l'effetto e ha aggiunto che è nella sessualità che si rivela la decomposizione morale in corso: «Il segreto per ridurre la violenza sta nell'educazione dei giovani ai valori». [r. cri.]

Dilaga la violenza contro le donne: ieri altre quattro denunce

INTERVISTA

LA PRESIDENTE DELLA CAMERA

«Grazie donne, per il vostro coraggio»

La Pivetti: vi aiuterò, presto sarà pronta la legge

«Mi sento ferita, profondamente ferita. Questa ondata di stupri mi ha colpito come essere umano più ancora che come donna. E come presidente della Camera, dico che dobbiamo intervenire al più presto. E' scandaloso che la legge sulla violenza sessuale abbia accumulato un ritardo di così tanti anni. Adesso finalmente siamo pronti: alla riapertura della Camera farò tutto il possibile perché la legge venga approvata al più presto».

Irene Pivetti è all'estero, ma ha seguito giorno dopo giorno le notizie sull'ondata di stupri che ha trasformato l'estate in un incubo e ha chiamato in causa il lavoro della Camera che lei presiede, tra polemiche e discussioni per il ritardo accumulato dalla nuova legge sulla violenza sessuale.

Presidente Pivetti, come ha vissuto l'emergenza?

«Ho già detto che sono rimasta colpita, come tutti. Ma so - e nessuno deve dimenticarlo - che questa è un'emergenza che dura da tempo. Oggi se ne parla di più, anche perché si è verificata una serie impressionante di casi. Ma non possiamo far finta che questo fenomeno non sia mai esistito».

Perché dice che è colpita come essere umano prima ancora che come donna?

«Perché di fronte all'odiosità di questi reati è impossibile distinguere tra uomini e donne. Certo, non posso nascondere che come donna ho una scossa emotiva in più. Ma distinguere tra uomini e donne ormai non mi sembra giusto. Si tratta di brutalità, e davanti alla brutalità le persone devono reagire tutte allo stesso modo».

Perché a suo parere l'attenzione su questo problema si è risvegliata proprio adesso?

«La sensibilità sociale al tema della violenza sta crescendo, per fortuna. Probabilmente da tempo, ma ora possiamo rendercene conto in concreto. Credo che in parte dipenda anche dalla discussione in Parlamento. Ma ciò che conta è il cambio di mentalità che mi pare si stia verificando tra la gente. Non voglio dire che prima ci fosse una tendenza ad assolvere reati odiosi come questi: ma mi sembra che oggi il peso della loro gravità venga avvertito di più».

Lei crede che la legge potrà cambiare davvero le cose?

«Vede, la legge prevede un inasprimento di pene che già oggi sono consistenti, ma il problema vero non è che i responsabili di questi reati abbiano, sulla carta, più anni di carcere da scontare. Il problema è che questi anni vengano scontati sul serio. Che i colpevoli vengano scoperti, giudicati e puniti. Ma il presupposto necessario è il cambiamento della mentalità. Una legge può anche comminare pene gravissime, ma se nella società persiste una tendenza non dico assolutoria, ma comunque poco avvertita sulla gravità di questi reati, allora il risultato sarebbe comunque negativo».

E questo cambiamento di mentalità è già cominciato, secondo lei?

«Credo proprio di sì. Lo vedo e lo sento soprattutto tra i giovani. E mi pare importante che questa nuova coscienza si stia facendo strada non soltanto tra le donne. E' importante anche che i mass media abbiano capito che non sono soltanto fatti di cronaca. Tutto ciò è indispensabile per alzare il livello della sensibilità collettiva».

Non crede che questa legge arrivi troppo tardi? Se fosse stata approvata prima avrebbe potuto avere un effetto deterrente nei confronti degli autori delle violenze?

«Io so che il ritardo è enorme e lo trovo incredibile. Si è discusso per la prima volta di questa legge nel 1979. Pensi quanto tempo è passato. Provo a immaginarmi gli inciampi tecnici, la fine anticipata delle legislature, tutte le scuse possibili. Ma non può essere soltanto questo ci dev'essere qualche ragione che riguarda la mentalità collettiva se la legge ha accumulato un ritardo così grave. E molto importante, oggi, aver trovato la strada giusta. 360 firme raccolte tra deputati di tutti i gruppi sono un risultato rilevante: siamo già oltre la maggioranza assoluta».

E allora come mai la legge è così in ritardo?

«Per quanto mi riguarda, ho voluto che in Commissione la legge avesse il cammino più rapido possibile. Ho concesso la sede redigente, che si usa poco ma che può essere molto utile perché può svellire il percorso. Naturalmente per un provvedimento legislativo di questa importanza la discussione finale e il voto devono avvenire in aula, proprio perché è indispensabile il massimo della pubblicità e un'assunzione precisa di responsabilità da parte di tutti di gruppi e di tutti i parlamentari. So che il dibattito in Commissione è stato abbastanza complesso. D'altra parte finché la legge non approda all'aula io non posso intervenire. Dico soltanto - ed è un mio impegno - che farò di tutto alla ripresa dell'attività parlamentare perché la legge venga approvata definitivamente al più presto».

Ha seguito le polemiche di questi giorni e le accuse di chi parla di una tentazione repressiva dentro la legge?

«Non so bene a che cosa ci si riferisca con queste polemiche. Credo che la repressione di atti non soltanto illeciti ma odiosi come gli stupri sia indispensabile. Se non, come abbiamo detto, siamo in ritardo. Se penso che in Italia abbiamo dovuto arrivare al 1995 per trasformare la violenza sessuale da reato contro la morale a reato contro la persona, sento tutto il peso di questo ritardo. Questo non significa che io non veda la necessità di intervenire su questo problema anche con strumenti di prevenzione, e con l'educazione prima di tutto. Ma la giusta repressione a questo punto è indispensabile. Ripeto, dovremmo preoccuparci del ritardo, non d'altro. Io, ad esempio, ho un personale motivo di rammarico quando penso che andremo a Pechino alla conferenza mondiale sulle donne senza la nuova legge. Avrebbe avuto un valore simbolico importante. Purtroppo non ce l'abbiamo fatta, ed è un peccato».

Il presidente della Camera Pivetti
Il presidente del Consiglio Dini
e il cardinale Tonini

«Mi sento ferita anch'io. Se non cambia la mentalità del Paese non serviranno pene più severe»

Perché secondo lei questa esplosione di violenza: è aumentato il numero degli stupri, è aumentato il numero delle denunce, o è cresciuta soltanto l'attenzione dei mass media?

«Non mi sento di dire che siano aumentati gli stupri. Ma so con certezza che è aumentato il coraggio delle donne nel denunciare le violenze subite. Questo cambio di mentalità collettiva che è ancora in corso ma di cui già si avvertono gli effetti aiuta la donna a non vergognarsi a compiere quel passo decisivo che è la denuncia. Io non voglio influenzare l'ultima tappa della discussione parlamentare sulla legge per la violenza sessuale. Ma, se posso esprimere un'opinione del tutto personale, credo che si debba studiare con grande attenzione tutto il sistema delle garanzie che dovranno circondare la vittima della violenza. Mi riferisco ai processi a porte chiuse per i minorenni, mi riferisco alla necessità di non rivelare le generalità delle donne vittime di stupri se chiedono di non farlo. Supponiamo tutti benissimo che questi reati sono odiosi anche per questa ragione. Anche se è importante che le donne oggi combattano con una nuova volontà di denuncia, le persone non sono tutte uguali. Tocca dunque a noi difendere la sensibilità di ciascuno anche di chi trova il coraggio della denuncia, ma chiede di non essere esposto alla pubblicità. Dobbiamo anche evitare in ogni modo che la donna o il minore subiscano una seconda violenza o anche soltanto una mezza violenza in più. E' giusto che si sappia sempre del reato che è stato commesso: non è indispensabile che si conosca il nome della vittima, se la vittima non vuole».

Presidente, qualcuno sostiene che l'ondata di stupri è dovuta anche al fatto che, da un lato, si sono smarriti alcuni valori di fondo. E dall'altro giornali, tv e cinema danno troppo spazio a scene di violenza. Lei che ne pensa?

«E' un discorso molto complicato, e non me la sentirei di fare una lista dei comportamenti buoni e dei comportamenti cattivi. Così come non me la sento di fissare proscrizioni e divieti. Vorrei però che si alzasse il livello della sensibilità. Ecco, sarebbe importante se questa estate che è stata descritta come un inferno per le donne e i bambini ci lasciasse questo risultato: una nuova sensibilità a questi temi. E allora ogni volta di fronte alla scelta di una copertina per un settimanale dovrebbe decidere questa sensibilità, dovrebbe decidere il buon gusto. Dovremmo chiederci ogni volta: questo testo, questa foto, è rispettoso nei confronti delle donne. Oppure, più semplicemente, mi piacerebbe che venisse trattata così una persona a cui io voglio bene? Ecco forse più che le prescrizioni contano queste domande».

Presidente Pivetti, secondo lei l'Italia del '95 ce l'ha questo rispetto per la donna?

«In molti casi sì. In altri non abbastanza. Credo comunque più di ieri. C'è stata una maturazione molto importante. Per questo, anche davanti alle vicende di questi giorni, non è il caso di avviare crociate. Ma gli atti di buona volontà - questi sì - sono importanti per conquistare qualche spazio di rispetto in più per le donne, per i bambini, e per tutti coloro che sono più deboli e più indifesi. Ma anche per l'uomo. Un rispetto nuovo per la persona».

Dario Cresto-Dina

IL CASO

RISSA SULLA STORIA

Accuse a Montanelli: nega le atrocità italiane in Abissinia

«Indro, sei Faccetta bianca»

Il manifesto: soffia sul revisionismo fascista

La prima pagina del «manifesto»
A destra, il Negus Hailé Selassié

L'ex direttore «Contro il Negus non usammo gas tossici»

ROMA

SGUARDO altero, mascella volitiva: «il manifesto» gli ha dedicato ieri la sua copertina. Con un titolo evocativo: «Faccetta bianca». Per Montanelli è un ritorno al passato, quando non era ancora divampata la sua querelle con Berlusconi e la sinistra italiana lo considerava alla stregua di un «destro nostalgico». La pietra dello scandalo è stato un libro di Angelo Del Boca: «Il Negus - Vita e morte dell'ultimo Re dei Re». Montanelli lo ha recensito sul «Corriere», tessendone gli elogi, ma contestandone la ricostruzione degli avvenimenti militari: «Bellissimo saggio... ma in realtà non fummo noi italiani a vincere quella campagna. Furono gli abissini a perderla per l'assoluta inadeguatezza del loro esercito ad una guerra moderna.... Badoglio seppe usare con accortezza i larghissimi mezzi che Mussolini gli mise a disposizione, ma fra questi mezzi non vi furono i gas tossici». Questa è la contestazione più seria che Montanelli muove a Del Boca. In sostanza lo accusa di aver attinto solo a fonti di parte etiopica. «Io invece c'ero - scrive il decano dei giornalisti italiani - sia pure in qualità di piccolo ufficiale subalterno». E, come testimone, Montanelli smentisce l'uso dei gas tossici. «Angelo Del Boca - afferma - è convinto che il colonialismo italiano sia stato particolarmente feroce. Il colonialismo è sempre un atto di ferocia, quello italiano, però, fu tra i più umani».

Una vecchia tesi, questa: «Italiani, brava gente». Che ha fatto saltare la mosca al naso a «il manifesto». Ed ecco, allora, l'immagine di Indro «nostalgico» in copertina. «Il revisionismo italiano ha tante facce - scrive l'autore del servizio, Gabriele Polo -, quella di Montanelli è del tutto particolare. Perché, in realtà, Montanelli non è un revisionista vero e proprio: la tesi dell'umanità del colonialismo italiano lui l'ha sempre sostenuta e non si rimangia niente. Semmai le sue ricostruzioni storiche delle vicende del ventennio servono ad altri, ai revisionisti veri e propri, a quelli che, inseguendo pacificazione e conciliazione nazionale, vogliono riscrivere la storia italiana di questo secolo cancellando ed emendando tutto ciò che di fastidioso contiene. E visto che il fascismo rappresenta una ferita aperta, una lacerazione che divise il Paese, soprattutto di ciò bisogna occuparsi, per convincere gli italiani che quegli anni furono prima di tutto un momento di modernizzazione del Paese. Magari con qualche eccesso».

Per «il manifesto», Montanelli sostiene di fatto che il colonialismo italiano «portò il progresso europeo in un arretrato Paese dell'Africa equatoriale». E, dunque, sostiene l'equazione «fascismo = modernità». Che sia stata davvero questa l'intenzione di Montanelli, non è affatto certo. La polemica è annosa e di improbabile soluzione. Tutto sommato, l'aspetto più curioso di tutta questa vicenda ferragostana è il ritorno di Montanelli nell'elenco dei «cattivi» stilato da «il manifesto». Dunque, ad Indro, la «guerra» con la destra del Cavaliere e di Fini non è servita a nulla. A fare testo è ancora quella d'Abissinia. [s. cos.]

Prende corpo l'ipotesi di elezioni a febbraio. Fiori: «Letta sta già trattando con il premier»

Il Dini-bis ora tenta anche la destra

Bossi: teniamo An sotto il tiro dei nostri Winchester

ROMA. Ogni giorno che passa, i tifosi di Lamberto Dini aumentano e alla vigilia di Ferragosto il presidente del Consiglio si ritrova all'apice della sua forza politica. L'ultima novità spunta a destra: per la prima volta uno dei colonnelli di Gianfranco Fini propone di mantenere Dini alla barra di comando ancora per molti mesi: «Il Polo - dice Adolfo Urso - deve uscire dall'impasse, o elezioni o governate voi del centro-sinistra. Per il Polo sarebbe più utile concordare i tempi supplementari del governo Dini, concordare un programma fino a febbraio e in cambio avere due cose: la data certa delle elezioni e sradicare Dini dalla tutela del centro-sinistra...».

La sortita di Urso dimostra che dentro An sta maturando una correzione di rotta e che dietro al no convinto al «governissimo» si cela un atteggiamento più duttile: caro Dini, caro D'Alema ci diano i voti (non i ministri) per la Finanziaria, facciamo una nuova legge elettorale (evia il recupero proporzionale) e in cambio fissiamo assieme la data per le elezioni nella primavera del 1996. E gli slittamenti progressivi di An verso un Dini-bis trovano qualche eco anche dentro Forza Italia: per ora è un outsider come Raffaele Della Valle a dire che nell'immediato futuro vede soltanto una riedizione del governo Dini, ma da una decina di giorni fa una trentina di parlamentari raccolti attorno a Raffaele Costa avevano già fatto sapere al presidente di Consiglio di essere pronti a dare i propri voti ad un «Lamberto-bis». E anche Gianni Letta, il braccio destro di Berlusconi, sta trattando con Dini: «Nei suoi ripetuti incontri con Dini - dice un andreottiano trasmigrato in An come Publio Fiori - Letta sta portando avanti una trattativa privata che riguarda governo, data delle elezioni e Fininvest...». Certo, dentro Forza Italia, la linea la fa Berlusconi e il capo è ancora convinto che la cosa migliore sia andare ad elezioni il prima possibile, ma è pur vero che il Cavaliere nel corso del 1995 aveva in mente un calendario che non si è mai realizzato: a gennaio aveva invocato «le elezioni entro marzo»; a marzo aveva chiesto «elezioni entro giugno»; e a giugno «il voto in autunno». Berlusconi ha spinto (per ora a vuoto) l'acceleratore anche perché sa che più i tempi si allungano, più si allenta la sua leadership nel Polo. E così, ai due «monelli» del Ccd - Casini e Mastella - che dicono a Silvio di farsi più in là, ecco rispondere il portavoce di Forza Italia: «Berlusconi resta il leader del Polo - dice Antonio Tajani, il resto sono chiacchiere estive». Ma una vecchia volpe come Marco Pannella avverte Berlusconi: «Se non passi all'attacco all'americana, Dini diventerà l'erede dell'Andreotti del 1976 che andava bene a comunisti, dc e cespugli di allora».

E l'incerta leadership del Cavaliere fa crescere gli appetiti della destra: «Berlusconi resta il solo candidato per Palazzo Chigi - dice il portavoce di Fini Francesco Storace - ma se così non dovesse più essere, molte sono le cose che andrebbero ridiscusse...».

E mentre il Polo e l'Ulivo sono agitati da continui mal di pancia sul ruolo di Lamberto Dini, l'unico che fa la voce grossa con il presidente del Consiglio è paradossalmente quell'Umberto Bossi che in cuor suo augura lunga vita al premier: «Vogliono consolidare il debito pubblico - dice Bossi all'*Indipendente* -, sanno che la Lega non permetterà questo scempio e allora vogliono distruggerci. Ma noi vogliamo avere garanzie da Dini sulla destinazione dei 27.000 miliardi per il Sud. Altrimenti togliamo il nostro appoggio». E ribadisce i suoi attacchi nei confronti di An. «Noi attacchiamo i fascisti perché sono gli uomini del vecchio regime. Lì teniamo sotto il tiro del nostro Winchester». E aggiunge che il suo movimento non vuole il terrorismo. «Finchè io sarò segretario, la via terrorista nella Lega non passerà. Il terrorismo è l'arma delle forze politiche deboli che si oppongono a un regime forte. La Lega invece è forte e vuole attaccare il regime senza usare armi terroristiche. Non servono, anche perché noi non rappresentiamo il proletariato, rappresentiamo il popolo. Basta che il movimento alzi il bandierone del Nord e dopo pochi metri c'è dietro un esercito sterminato».

Fabio Martini

SGARBI

«La mia scorta è legittima»

ROMA. Polemica sulle «scorte». Vittorio Sgarbi replica a suon di querele al parlamentare progressista Sergio Tanzarella, cristiano sociale, che ha chiesto al ministro Cerona di annullare il servizio, accusando il presidente della commissione Cultura di utilizzare «la scorta per seminare il panico nelle strade di Roma, soprattutto di notte, scorrazzando allegre e schiamazzanti brigate di gaudenti». Sgarbi risponde che nella macchina della scorta «per legge, non possono prendere posto persone estranee al servizio di "protezione". Quanto alle cene galanti, non ne faccio». «Stupisce comunque - aggiunge Sgarbi - che un cristiano sociale, come Tanzarella dichiari di essere, esponga a rischio, indicandolo come bersaglio, un suo "simile"». Non solo, ma «è singolare che chieda di togliere la scorta a chi come me è impegnato da anni in delicate e rischiose battaglie a difesa della libertà, della giustizia, dei diritti di tutti i cittadini». [r. i.]

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

TG Sette

Quando il bel Ridge va al fronte

In vista dell'operazione in Krajina la tv croata ha imbastito una telenovela patriottica. E' la storia di due giovani di buona famiglia cristiana, alti, biondi, belli: ariani, che amoreggiano castamente a Zagabria e dintorni. Un attimo prima che si consumi l'oltraggio al sesto comandamento, scoppia la provvidenziale guerra contro i serbi. Il Ridge croato va al fronte; lui vegeta a Zagabria, circondata da proci imboscati. Una notte, mentre varga l'ennesima lettera esaltata, lui viene freddato da un cecchino serbo. Alla notizia la bella impugna la Beretta di papà e tenta il suicidio davanti allo specchio. Qui le appare riflessa l'immagine di una madonna che parla come Tudjman. Invece di puntarla l'arma, la vedova desiste e si fa crocerossina. The end. Gran successo di audience.

Oltre le ragioni della Storia, la guerra nell'ex Jugoslavia è anche questo. Il tragico sviluppo della feroce idiozia quotidiana. I media raccontano di massacri inauditi, crudeltà medievali, popoli guerrieri e capi criminali: lo psichiatra folle Karadzic, il paranoico generale Mladic. Ma è un modo per esorcizzare la guerra civile, per allontanarne lo spettro dalle nostre tavole ferragostane. La realtà non è così distante. Gli spietati soldati serbi, cletti a simboli del Male assoluto, sono gli stessi ragazzi descritti da tanti occitati reporteges occidentali degli Anni Ottanta. Quando Belgrado era la capitale del miracolo jugoslavos, la mecca delle nuove bande rock, popolata da una gioventù bella, dorata e cacciarona, protagonista di una vita notturna degna di Rimini o Ibiza. Chissà se già allora, fra discoteche e vite di branco, si allenavano al vuoto mentale indispensabile per gestire bene un campo di sterminio. I famigerati leaders serbi e croati, il fascista Tudjman e lo stalinista Milosevic, ci ricordano qualcuno. La retorica patriottarda, il populismo televisivo, il cinismo con cui si fingono nemici irriducibili per mantenersi al potere e spartirsi sottobanco il bottino (la Bosnia): non sono le «qualità» di ogni buon politico nell'era dell'Immagine? Il primo obiettivo della loro strategia: controllare i media. Appena conquistato il potere assoluto, Milosevic e Tudjman hanno licenziato centinaia di giornalisti indipendenti per sostituirli con servi, chiuso quotidiani e radio indipendenti, censurato le riviste satiriche. Ogni sera possono così apparire al telegiornale per illustrare il verbo al popolo, seguiti da spot che mostrano quanto peggio si vive dall'altra parte. E la gente? Obbedisce, crede, combatte e piange alle telenovelas di guerra. Oppure resiste a basta. Se ha un merito assurdo, questa guerra, è di aver cancellato una volta per tutte, si spera, la mistica dell'eroe. I soldati, da una parte e dall'altra, sono soltanto assassini, ladri, stupratori. I caschi blu dell'Onu, rovinosi pasticcioni. Gli unici eroi sono i civili disarmati. La donna che sfida i cecchini per portare l'acqua ai figli, un vecchio musulmano che fugge le bombe, i volontari che rischiano una pallottola serba, croata, serbo-bosniaca o di un incapace inviato Onu. Anche questi eroi collettivi hanno un'aria familiare. Basta guardarsi intorno, ogni tanto.

Franjo Tudjman

Curzio Maltese

IL CASO

FIOCCO AZZURRO PER IL LEADER

Sul lago Maggiore è nato il quarto figlio del Senatur

Nuovo leghista sul Carroccio pesa solo tre chili e tre etti

Non si sa ancora come si chiamerà La madre sta bene Dice: «Assomiglia molto a Umberto»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi con la moglie Manuela e con gli altri figli

MILANO. Aveva detto: «Dovrebbe nascere il 19. Ma, vedrete, sarà sicuramente prima: c'è la luna piena...». Umberto Bossi azzecca la previsione. E il suo quarto figlio nasce ieri mattina alle 8 e 20, all'ospedale Carlo Ondoli di Angera, sul Lago Maggiore, in provincia (leghista) di Varese.

Mamma Manuela Marrone esulta dopo il parto cesareo: «Sono contenta e mi sento molto bene. Il bimbo assomiglia tanto ad Umberto». Ed esulta pure l'Umberto, che sta in Trentino a far comizi, e che il figlio lo vedrà forse nella notte, forse oggi: «Tutto bene. Certamente che sono contento».

Può attendere il piccolo Bossi, tre chili e tre etti. Può attendere che papà finisca i comizi, dia altre manate ai fascisti, minacci la secessione, indifferente ai magistrati che lo tengono nel mirino.

La rivoluzione della Lega non si ferma davanti a nessuno. Nemmeno al piccolo Bossi, che non ha ancora un nome. E che - per adesso - non ha visto nemmeno il papà.

Dice mamma Manuela: «Il nome lo deciderò insieme a lui». Replica via telefonino Umberto Bossi: «Il nome lo darà lui. Io ne ho indicati un paio che mi piacciono. Lei potrà sceglierne uno, tutti e due, o nessuno: secondo la tradizione spetta solo a lei decidere».

Nessuno vuol dire come si chiamerà il piccolo, che nel registro dell'ospedale è indicato solo come Bossi. «Faranno sapere il nome nei prossimi giorni», spiega Franco Monaco, il medico che ha assistito al parto.

I «bossologi» si sbizzarriscono. Qualcuno giura che sarà chiamato Alberto, come Alberto da Giussano, mito guida della Lega Nord. Altri giurano che continuerà la tradizione delle «r», iniziale di tutti gli altri figli di Bossi. Da Riccardo, avuto dalla prima moglie, a Renzo (5 anni) e Roberto (4 anni).

Stretto riserbo, dunque. Così come protetta è la stanza di Manuela Bossi, quarto piano, l'ultima in fondo a destra dell'ospedale con tanti alberi intorno, a un soffio dal Lago Maggiore.

Due uomini della scorta, più qualche fedele leghista bergamasco, vigilano. L'accesso alla stanza è stato consentito solo ai parenti più stretti, la mamma e la sorella della moglie di Bossi. Una visita breve, tra un sonno e l'altro dopo l'anestesia, lontana da telecamere e fotografi.

In ospedale c'è anche Modesto Verderio, detto Rasputin, uno dei segretari di Bossi. Barba folta, occhio vigile, rassicura tutti: «Stanno bene tutti e due, mamma e bambino. Ma per adesso non ricevono visite».

E fiori? E gli auguri? Magari ha telefonato Berlusconi... Rasputin si fa serio: «Ma no, ma no che il Berlusca non telefona...». Neanche la Pivetti? «Forse non lo sa nemmeno, magari è in ferie».

Inflessibile, Modesto Verderio. Anche nel non dire quando verrà l'Umberto. Di certo c'è solo il calendario fittissimo dei suoi comizi: venerdì scorso, quando c'è stato il ricovero, Bossi era a Cles, ieri sera ancora in Trentino, a Vermiglio. Questa sera al lido di Jesolo, poi più nulla fino al giorno dopo Ferragosto.

E chissà se, oltre a trovare il tempo per una corsa da suo figlio e da sua moglie tre volte mamma, Bossi durante un comizio non dia anche l'annuncio che da ieri c'è un leghista in più. Un leghista di tre chili e tre etti. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA BUONA DEMOCRAZIA

Il magistrato contro la «normalizzazione» del fenomeno: minaccia per tutti

«La disinformazione aiuta la mafia»

Caselli: «Attenzione a non banalizzare le inchieste»

COURMAYEUR. «L'informazione ha un ruolo importante, basilare nella lotta alla mafia. Disattenzione e disinformazione sono regali alla mafia». E' la risposta data ieri dal procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, alla tavola rotonda «Il ruolo dell'informazione nella lotta alla criminalità organizzata», promossa dalla fondazione Courmayeur e dall'Associazione stampa valdostana. «Il fenomeno va guardato alle radice - ha spiegato - c'è uno strato della popolazione che vive di mafia ed uno che vuole affrancarsi dal fenomeno. L'informazione ha un ruolo di cerniera tra questi due mondi, ma analisi, denunce, inchieste vanno programmate». Caselli ha richiamato un'altra volta l'attenzione sul pericolo di «rimuovere il problema mafia»: «E' un pericolo perché porta alla normalizzazione, a dimenticare che la mafia è una minaccia per tutti».

Giancarlo Caselli procuratore della Repubblica a Palermo

Nel suo «j'accuse» il magistrato ha sottolineato che «la mafia non si può ridurre a cronaca spicciola, il fenomeno non può essere trattata solo quando si arresta un boss, anche perché ne elegge un altro». Ultimamente, invece, «si assiste alla banalizzazione dei problemi da parte dei mass media, dando spazio a opinioni non proprio qualificanti a campagne di stampa che dimenticano la gravità dei fatti». E pensare che la posta in gioco è altissima perché si sta assistendo all'internazionalizzazione della mafia. C'è il rischio di ipoteche sulle democrazie del mondo».

Sul ruolo dei pentiti, Caselli ha poi osservato: «La questione è complessa, articolata, di straordinaria difficoltà tecnica. Bisogna che il giornalista verifichi con grande scrupolo».

E ancora: «L'insostituibilità di un fenomeno di questo tipo dovrebbe essere costantemente sottolineata. I pentiti sono consapevoli dei rischi che corrono ma giornalisticamente molte cose non vengono fuori».

Accennando poi alle molte pressioni per cambiare la legge, Caselli ha ricordato che c'è stato in proposito un nuovo regolamento e che questo regolamento è la strada giusta: «Pericoli per quanto riguardauarda gli organi di competenza non ne vedo». [r. i.]

Democratica. Le grandi questioni - ultima, la riforma previdenziale - hanno visto un confronto molto significativo del governo col Parlamento. Il problema è diverso: è che nell'attuale periodo di ristrutturazione del sistema politico il Parlamento non è riuscito a esprimere indirizzi politici di ampia portata e quindi a legare l'esecutivo a un'azione e a una maggioranza politica definite. Qui, c'è un difetto. Esso però non sta nei governi, ma nel Parlamento: spetta alle forze politiche porvi rimedio dando prova di capacità di elaborazione e di coalizione sui programmi. Ma, soprattutto, esse hanno dovuto rinunciare a considerare il Consiglio dei ministri come organo proprio, da occupare con i propri uomini, per i propri interessi. Il governo può così avere dato l'impressione, e certamente così è stato, di operare per conto proprio. Ma questo non è affatto un difetto. Il sospetto è che da molti si parli di democrazia mutilata solo per lamentare la fine della colonizzazione partitica del governo.

I governi dei tecnici ci offrono invece motivo di riflessione su una versione della democrazia parlamentare, diversa da quella occupazione partitica del potere che si è avuta per tanti anni ed è infine degenerata in partitocrazia: una visione «duale» nella quale Parlamento e governo siano organi qualitativamente diversi e reciprocamente indipendenti. Al Parlamento, la legislazione e il controllo; al governo, l'iniziativa politica e l'amministrazione. Una tale dualità è, come insegnano i classici, il presupposto indispensabile per evitare di degenerare nel regime assembleare dei partiti. Non ce ne siamo forse finora accorti, ma la crisi istituzionale ci sta mettendo di fronte a un modello che sta affermandosi nei fatti, dettato indipendentemente dalle «riforme parlate» che tengono banco senza costrutto.

E' difficile credere che il toccasana ai nostri mali costituzionali stia nei governi dei tecnici. E' probabile però che essi, con una o un'altra accentuazione, stiano ancora nel nostro futuro prossimo, tanto più in quanto perduri lo stallo sulle riforme della Costituzione. Ed è probabile che a loro spettino decisioni importantissime, che condizioneranno il nostro avvenire. Invece di demonizzarli, per sostituirli con non si sa che cosa, oppure di santificarli acriticamente e ambiguamente, sarebbe allora bene che ci si applicasse per razionalizzarli. Il che, in concreto, per i partiti vuol dire non ridare l'assalto ai posti governativi perduti, ma potenziare, nella bilancia delle istituzioni, l'efficienza della loro sede naturale, che è quella parlamentare, innanzitutto nella sua funzione di controllo.

Gustavo Zagrebelsky

Bombardata Dubrovnik mentre gli Usa propongono un negoziato a otto entro un mese

Bosnia, la parola ritorna ai cannoni

Parte l'offensiva musulmana

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La guerra è riesplosa anche in Bosnia centrale. All'alba di ieri il settimo corpo dell'esercito bosniaco ha lanciato un'offensiva contro i serbi in direzione di Donji Vakuf. Per tutta risposta i serbi hanno bombardato Bugojno. Ma le forze bosniache hanno sfondato le linee di difesa delle truppe di Karadzic. «Si trattava di un'offensiva prevedibile», ha dichiarato il portavoce dell'Onu Vernon. Approfittando della pressione da Ovest contro i serbi, in seguito alla presa di Grahovo e Glamoc da parte dei croati, i bosniaci intendono andare verso Jajce, località di massima importanza strategica per via del collegamento con la città di Bihac, nell'enclave musulmana della Bosnia occidentale.

Anche ieri i miliziani serbo-bosniaci di Trebinje, nel Sud-Est della Bosnia, hanno bombardato la zona di Dubrovnik. In città tre persone sono rimaste ferite. L'aeroporto è stato chiuso. L'allarme generale è stato dato lungo sessanta chilometri di costa, all'estremo Sud della Croazia. Un centinaio di proiettili sono caduti su Zaton, Mokosica, Zupa e Konavle, causando alcuni incendi. Le forze croate hanno risposto con colpi di artiglieria contro le postazioni serbe oltremontane. «Noi non ci prepariamo a un'azione militare, ma se gli attacchi serbi contro Dubrovnik continueranno l'esercito croato non resterà a guardare», dicono a Zagabria. Da Trebinje i serbi hanno fatto evacuare circa 2 mila civili, ha detto il portavoce dell'Onu a Sarajevo Chris Vernon.

Bande di serbi fuggiti dalla Krajina stanno compiendo massacri contro civili croati o musulmani nei territori della Bosnia controllati dalle forze di Karadzic, ha dichiarato ieri il portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi Chris Janowski, aggiungendo che spesso vengono aiutati dai miliziani serbo-bosniaci. «Siamo a conoscenza di alcuni casi particolarmente brutali. Una coppia di anziani musulmani è stata uccisa dopo che la donna, disabile, è stata torturata per più di mezzora con forbici e cocci di bottiglia. Gli autori del delitto sono tre uomini vestiti con le divise delle formazioni militari serbe della Krajina - ha detto Janowski -. Sono stati uccisi anche croati, nelle montagne a ridosso di Banja Luka».

Dalla roccaforte serba della Bosnia occidentale il vescovo Komarica ha mandato un messaggio all'Alto Commissariato per i profughi e la Croce Rossa internazionale descrivendo la situazione drammatica in cui, a seguito dell'esodo dei serbi della Krajina, si ritrovano i cattolici nella regione di Banja Luka. «Alle 7 di ieri sera una donna croata di 56 anni è stata uccisa davanti alla porta di casa, in un sobborgo della città. I suoi vicini non hanno potuto soccorrerla perché la polizia serbo-bosniaca ha bloccato l'accesso alla casa, minacciando tutti i croati del quartiere che devono andarsene immediatamente, altrimenti verranno uccisi anche loro», ha scritto monsignor Komarica che teme che nei prossimi giorni tutti i croati della regione rimarranno senza tetto perché i profughi serbi della Krajina li scacciano con la forza dalle loro case. La situazione sta diventando altrettanto grave in Serbia, dove i serbi fuggiti dalla Krajina buttano fuori dalle loro case i croati della Vojvodina.

Le autorità di Belgrado hanno deciso ieri di chiudere le frontiere a tutti i soldati di leva e agli uomini abili alle armi che stanno entrando nella Federazione serbo-montenegrina con la lunga colonna di profughi serbi dalla Krajina. «Coloro che sono riusciti a entrare verranno rispediti da dove sono venuti», ha dichiarato Aleksej Jokic, responsabile del governo per l'accoglienza ai profughi. «Verranno suddivisi in due categorie: una parte di loro andrà a difendere i territori serbo-bosniaci, mentre gli altri ritorneranno nella Banija, nella Lika e nel Kordun per combattere insieme ai loro compagni che resistono tuttora all'offensiva croata», ha detto Jokic, senza spiegare come faranno a ritornare nei territori croati della Krajina che l'esercito di Zagabria ha riportato sotto il suo controllo.

Il presidente serbo Milosevic ha mandato anche ieri nuovi carri armati in Slavonia orientale, l'ultimo lembo di territorio croato tuttora occupato dalle formazioni paramilitari serbe.

Ingrid Badurina

A fianco profughe serbe ricevono del pane sulla strada vicino a Banja Luka

Soldati croati sventolano le bandiere della vittoria. Sopra da sinistra Karadzic e Milosevic

Lake alla Farnesina

L'inviato americano chiama il premier Dini

ROMA. Nel quadro delle consultazioni sulla ex Jugoslavia, avviate dall'amministrazione americana con alcune capitali europee e la Russia, una delegazione guidata dal consigliere per la sicurezza nazionale, Anthony Lake, è stata ricevuta ieri alla Farnesina. La delegazione italiana ha accolto con vivo interesse il punto di vista degli Stati Uniti per un nuovo impulso alla ricerca di spazio ex jugoslavo attraverso un rilancio dell'azione politico-diplomatica. La parte italiana, inoltre, ha espresso apprezzamento per il determinato impegno americano di pervenire ad una duratura stabilizzazione dell'area, obiettivo al cui conseguimento l'Italia intende continuare a partecipare attivamente.

In questo quadro le due delegazioni hanno convenuto sulla opportunità di proseguire nella stretta consultazione avviata. Al termine dell'incontro, nel corso di una conversazione telefonica, un'assicurazione in tal senso è stata riportata da Lake al presidente del Consiglio, Lamberto Dini.

Il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, ha avanzato alla presidenza spagnola dell'Unione Europea la richiesta che i possibili sviluppi della situazione jugoslava facciano oggetto di una riunione ministeriale dei 15 da convocare a brevissima scadenza. [Adnkronos]

RETROSCENA

LA SPARTIZIONE DI WASHINGTON

La pace targata Clinton

Da Karadzic primo sì al piano

COME previsto, Clinton ha messo il veto venerdì 11 agosto al progetto di legge del Congresso in favore di una abolizione unilaterale dell'embargo sulle armi destinate alla Bosnia. Ma i parlamentari hanno intenzione di superare il veto a metà settembre, nella nuova sessione congressuale.

La Casa Bianca è dunque sotto pressione. Vuole arrivare alla pace entro il 15 settembre, con una conferenza a otto che riunisca attorno a un tavolo i rappresentati del «gruppo di contatto» (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania) più Serbia, Croazia e Bosnia. Per farcela, l'Amministrazione Usa si è impegnata a fondo. Questa determinazione è stata salutata con soddisfazione dai responsabili francesi che hanno incontrato all'Eliseo gli inviati del Presidente americano.

Sulla sostanza precisa di questo sforzo, sulle idee nuove presentate da Anthony Lake e Peter Tarnoff, non sono venuti commenti ufficiali da Parigi, come pure da Londra e da Bonn dove la delegazione era passata in precedenza. Per indurre i contendenti a una composizione bisogna fare uscire dalle secche il piano di pace sulla Bosnia messo a punto dal gruppo di contatto e che attende da oltre un anno l'approvazione dei serbi. Gli americani credono che i recenti avvenimenti in Bosnia e in Krajina abbiano reso i serbi più disponibili al negoziato. Lo stesso capo dei serbi di Bosnia, Radovan Karadzic, avrebbe giudicato «accettabili» le nuove proposte.

Lo schema generale riprende quello del gruppo di contatto: un sistema federale con la spartizione del territorio fra i serbo-bosniaci da una parte, e i croati e i musulmani dall'altra. Ma per gli americani bisogna prendere atto della conquista delle enclaves musulmane di Zepa e Srebrenica da parte dei miliziani di Mladic in luglio; non solo, ma vogliono anche far sparire dalla carta geografica la sacca di Gorazde, ultimo caposaldo musulmano nella Bosnia orientale. Sembra inoltre che l'entourage di Clinton voglia offrire ai serbi di Pale un allargamento del corridoio di Brcko che unisce le zone serbe del Nord e dell'Ovest della Bosnia alla Repubblica serba, in cambio di concessioni territoriali ai bosniaci in altri settori.

Sarebbe ipocrita affermare che l'idea di uno scambio di popolazioni non abbia mai sfiorato alcuno. Ma agli europei finora è ripugnato contemplarla. Una soluzione che preveda uno spostamento di popolazioni, dunque in certo modo una pulizia etnica, sarebbe una totale rottura con «i valori del mondo civile», ha detto di recente il ministro britannico della Difesa, Michael Portillo. Ma la proposta americana ha la forza della Realpolitik. Parigi vorrebbe inoltre difendere il principio quantitativo che era stato fissato dal gruppo di contatto per la ripartizione del territorio bosniaco (49% ai serbi, 51 a croati e musulmani) mentre gli americani vorrebbero cambiare un po' le cifre a favore dei primi.

MLADIC IL MASTINO

«Abituati a vincere, noi serbi di Bosnia non siamo mai stati in una situazione peggiore Ma restando uniti resisteremo agli attacchi delle orde fasciste croate e musulmane»

Gen. Ratko Mladic, capo delle milizie di Pale

Un altro punto sul quale la flessibilità negoziale propugnata dagli Usa rischia di tradire i principi del «mondo civile» è quello dell'integrità della Bosnia. Essa riverrebbe una federazione di due entità, una serba e una croato-musulmana, delle quali la prima avrebbe il diritto di stabilire «legami particolari» con Belgrado e la seconda con Zagabria.

Claire Tréan
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

IL DRAMMA DEI PROFUGHI

Un piccolo uomo di 8 anni

Il padre è morto, guida per 800 km

UN piccolo eroe. Al volante di una vecchia auto rossa. Il papà è morto in guerra, e lui, a soli 8 anni, ha dovuto prendere in mano le sorti della sua famiglia. Petar ha fatto appello a tutto il suo coraggio, ha ricordato quando per gioco, poco tempo fa, il padre gli aveva insegnato come si guida. Nel momento drammatico della fuga ha caricato in auto mamma, sorella e nonna. Ha stretto il volante più grande di lui, si è seduto sul bordo del sedile allungandosi il più possibile verso i pedali. E ha portato la sua famiglia da una città della Krajina a Belgrado. In tutto 800 chilometri, sempre con lo sguardo fisso avanti a sé, attento a non sbagliare una manovra. E ce l'ha fatta, ha vinto la sua drammatica sfida.

L'auto rossa aveva la targa strappata dai croati come trofeo di guerra. Lungo le strade, i profughi devono affrontare i lanci di sassi dei soldati croati. Solo ieri in viaggio sono morte 250 persone tra neonati, vecchi, lapidati. Si è intanto ristretto il flusso di profughi in fuga dalla Krajina: in almeno 80 mila hanno trovato rifugio in Serbia, dove sono stati riaperti vecchi edifici, palestre e alloggi statali. Circa 30 mila profughi sono stati sistemati nella zona di Banja Luka, quartiere generale delle forze serbe nella Bosnia settentrionale, la gran parte nelle caserme. L'Alto Commissariato Onu per i rifugiati ha denunciato episodi di violenza etnica: anziani musulmani uccisi e famiglie sfrattate per far posto ai profughi. [e. st.]

Il piccolo Petar, 8 anni, al volante dell'auto con a bordo la mamma, la sorella e la nonna

La Duma: sanzioni ai croati

Ma alla legge manca il sì di Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Duma, Camera bassa del Parlamento russo, ha votato ieri l'uscita unilaterale di Mosca dal regime di sanzioni internazionali contro la Repubblica di Jugoslavia. La clamorosa decisione è passata con il quorum minimo di 226 voti, ma il fatto che un solo deputato abbia votato contro dice con tutta chiarezza il clima di generale ostilità anti-occidentale che investe tutte le forze politiche del Paese.

E non basta, perché la Duma ha approvato, nella stessa seduta straordinaria (234 voti a favore), la legge che potrebbe avviare sanzioni unilaterali russe contro la Croazia. Il condizionale è d'obbligo, perché entrambe le leggi dovranno essere controfirmate dal presidente Eltsin per entrare in vigore. E non è detto che Boris Eltsin si spinga fino a tanto, almeno nell'immediato.

Significativo che lo speaker della Duma, Ivan Rybkin, abbia commentato la decisione con queste parole: «Ora il presidente definisca la sua posizione rispetto a queste leggi come il presidente degli Stati Uniti ha fatto con la decisione del Congresso americano». E poiché Clinton ha posto il veto alla decisione unilaterale americana di togliere l'embargo delle armi nei confronti dei musulmani di Bosnia, la battuta di Rybkin appare come un invito a Eltsin a fare altrettanto nei confronti della Duma.

Decisione che Eltsin dovrebbe prendere entro due settimane. Eltsin e solo lui, poiché in base alla costituzione in vigore, questo tipo di provvedimenti legislativi non deve passare attraverso il vaglio della Camera alta, il consiglio della Federazione. Così il presidente russo si trova privo dello scudo di cui ha fatto spesso uso per aggirare le mosse della Duma, facendogli respingere le leggi più scomode senza doversi sporcare le mani con il suo veto. Decisione comunque difficile, perché l'opinione pubblica russa è certamente in larga maggioranza favorevole agli orientamenti della Duma. D'altro canto avallare la scelta dei deputati significherebbe di fatto togliere alla Russia ogni possibilità di svolgere un ruolo di mediatore nella crisi balcanica e immobilizzarla diplomaticamente a esclusivo sostegno dei serbi.

Le sanzioni contro Zagabria, secondo il testo della legge approvata, implicano il «divieto di ogni tipo di contratto economico con persone giuridiche e fisiche della repubblica di Croazia» e «l'arresto dell'attività sul territorio russo, così come il congelamento dei loro conti bancari e delle proprietà, di tutte le imprese a partecipazione croata». La decisione è motivata, nel preambolo, con la «violazione massiccia dei diritti dell'uomo e l'esplicito genocidio in atto contro la parte di nazionalità serba della repubblica di Croazia», e costituisce un precedente che non potrà non preoccupare non soltanto i rari imprenditori croati, ma anche gli altri investitori occidentali. [g. c.]

Da Amman il generale Kamel proclama: sono fuggito per poter rovesciare il regime

L'ex «numero due» di Baghdad «Conosco tutti i segreti dell'esercito»

Qui accanto, la famiglia del presidente Saddam Hussein. A destra, soldati iracheni

«Saddam, ti distruggerò»

Il genero ribelle sfida il raïss

AMMAN. Per il presidente iracheno Saddam Hussein si preparano tempi sempre più duri, una sfida senza quartiere gli è arrivata ieri dal cuore della sua famiglia: suo genero, il generale Hassan Kamel Hussein, «cervello» dell'apparato bellico iracheno, si è detto pronto a lavorare «con mezzi politici e militari per rovesciare il regime al potere» a Baghdad. E la capacità per farlo non dovrebbe mancargli.

Kamel se ne è andato giovedì da Baghdad «sbattendo la porta». E' partito per Amman con il fratello, la moglie e la cognata, entrambe figlie di Saddam. Fino alla settimana scorsa era considerato il «numero due» iracheno, «custode» dei maggiori segreti sui programmi di armamenti nucleari e chimici del Paese. Ma la politica di Saddam, ha detto ieri parlando con la stampa nella capitale giordana, sta tramutando l'Iraq in un «paese sottosviluppato», il presidente non è interessato a risolvere i problemi irachani, è forse più interessato ad «accentuare o ad aggravare i nostri problemi con gli altri Paesi del mondo».

Kamel ha affermato di aver più volte esposto le sue critiche e desideri di cambiamento al consiglio di gabinetto, che del resto «ogni giorno discute della situazione» del Paese, ma purtroppo non adotta leggi utili, al contrario «si approvano leggi che hanno ridotto l'Iraq in uno stato di sottosviluppo». E allora, il generale si è alla fine deciso ad agire apertamente, per «il bene del Paese». Egli ha rivelato di aver già preso contatto con l'opposizione all'interno e fuori dall'Iraq e di aver invitato «tutti gli ufficiali dell'esercito, della guardia repubblicana e i funzionari del governo a tenersi pronti per i prossimi cambiamenti, che trasformeranno l'Iraq in qualcosa di moderno, al passo con il mondo».

Ma il suo vero «jolly» per vincere su Saddam è la conoscenza che ha dell'apparato militare iracheno, dal cui smantellamento di fatto dipende la sopravvivenza politica del presidente. Se infatti le Nazioni Unite non saranno convinte che il potenziale bellico di Baghdad è stato davvero smantellato, non revocheranno le sanzioni economiche imposte all'Iraq nel 1990, all'indomani della sua invasione del Kuwait. E il generale Kamel ha lasciato intendere di essere, allo stato attuale, contro la revoca dell'embargo. Egli ha detto che non si assumerà la responsabilità di rivelare i segreti di stato, «tranne quelli che andranno a beneficio» del suo Paese.

> Kuwait, Siria e Iran concordi «Sta capitando qualcosa di serio per il dittatore è l'inizio della fine»

Kamel ha quindi affermato di prevedere che presto altri membri della sua famiglia lo raggiungeranno e ha rivelato che sua moglie e la sorella erano state informate della sua intenzione di lasciare l'Iraq già da tempo. «Le ho informate dieci giorni fa - ha detto - anche se sapevo che esisteva la possibilità che informassero il resto della famiglia, ma non mi importava». Kamel, attorniato da guardie del corpo, ieri ha parlato come se fosse già un capo di stato, e, con un sorriso beffardo, ha affermato che eliminerà «tutti i problemi con i Paesi arabi e con le altre nazioni del mondo».

Secondo Washington, i dettagli sulla vita in Iraq forniti dal generale fuoriuscito «sottolineano quanto sia esteso l'isolamento di Saddam e indicano in lui il responsabile delle sofferenze del popolo iracheno». Un funzionario della Casa Bianca ha inoltre detto che a questo punto gli Stati Uniti sperano che Kamel fornisca loro nuovi e ulteriori dettagli sul regime di Baghdad.

Dal canto suo, Saddam ha definito venerdì il generale Kamel un «ladro», che si è impossessato «di milioni di dollari degli iracheni», e ha tentato di sminuire il peso della sua defezione. Tuttavia, la sua fuga è stata un duro colpo per il «raïss», anche dal punto di vista umano: in un momento si è visto privato del suo «braccio destro», di due delle sue tre figlie e dei nipotini.

La stampa irachena ha intanto rotto ieri il suo silenzio sulla clamorosa fuga. I commenti più delicati, citati dall'«Ina», definiscono Kamel «codardo», «ladro», «traditore». Il giornale governativo «Al Jumhouriya» scrive che la sua fuga è un bene, perché la sua attività nel governo poteva essere una mina pronta a scoppiare nel momento meno opportuno. Il giornale «Al Irak» afferma che egli «non è che un mozzicone di sigaretta gettato in mezzo alla strada» e che il suo posto «è nella spazzature della storia».

Secondo la Siria, la fuga da Saddam rappresenta il preludio della caduta totale del regime al potere a Baghdad. Il quotidiano governativo «Al Thawra» ha scritto in prima pagina che «ciò che è accaduto in Iraq è un tragico preludio di ciò che succederà. Saddam diverrà ancora più sanguinario; ferito da due sue figlie, diventerà sempre più pericoloso». La fuga dei parenti del leader iracheno è vista come «una cosa molto seria» anche negli ambienti governativi del Kuwait, che stanno seguendo con molta attenzione l'evolversi degli affari interni dell'ingombrante vicino di casa. Nella capitale del piccolo Stato del Golfo si trattiene a fatica la gioia per quello che è considerato «un colpo fortissimo» al regime iracheno. Anche Radio Teheran, solitamente cauta nel commentare notizie da Baghdad, parla di «duro colpo per il regime» poiché mostra che «il malcontento tra il popolo è arrivato fino all'interno della famiglia di Saddam». [n. st.]

L'attentato fallito

Per l'Eta il re doveva morire oggi

MADRID. Era oggi il giorno scelto dal commando dei killer della banda terrorista basca Eta, arrestato mercoledì scorso a Palma di Maiorca, per assassinare il re Juan Carlos. Il luogo del regicidio doveva essere lo yacht reale «Fortuna», distante meno di 200 metri dall'appartamento affittato ai tre «etarras». L'arma, un micidiale fucile di precisione munito di telescopio, cavalletto e silenziatore. Altri obiettivi, dopo il re, erano il principe ereditario don Felipe (sempre sul «Fortuna») e, da ultimo, il leader dei popolari José Maria Aznar, in vacanza nel porto di Alcudia, proprio dov'era ormeggiato il «re alberi» su cui i terroristi erano giunti nell'isola il 17 luglio.

Queste le conclusioni del mandato d'arresto contro il terzetto di «etarras», in carcere a Madrid, stilato ieri mattina da Garzón, il giudice istruttore. Ma seconde indiscrezioni filtrate ieri da tutti i media spagnoli, l'unico terrorista arrestato che ha parlato, il dirigente dell'Eta Juan José Rego, ha fornito un particolare agghiacciante: don Juan Carlos è stato nel mirino di Eta tre volte, dal 6 all'8 agosto. Solo la presenza della polizia nei pressi dell'appartamento, che avrebbe reso impossibile la fuga verso Alcudia, ha mandato all'aria il regicidio.

Ma le sorprese non sono finite qui. Ieri pomeriggio Aznar, che nell'aprile scorso salvò la pelle per miracolo, ha rivelato che lunedì scorso - tre giorni prima di arrivare in vacanza nell'isola di Maiorca (dopo l'arresto del commando, guarda caso) - gli è stato comunicato ufficiosamente e non dal ministero degli Interni che a Palma era presente un commando di Eta, senza tuttavia far parola su chi potesse essere l'obiettivo. Che i killer fossero sull'isola era un segreto di Pulcinella oppure Aznar rischiava la pelle per la seconda volta e questa volta è stato avvertito in tempo?

E' questo uno dei grossi interrogativi che gettano ombre sull'operato dei servizi segreti spagnoli. [g. a. o.]

REPORTAGE

I CACCIATORI DELLA REALTA' SOTTILE

Guaritori col computer e biologi sensitivi predicono una nuova era

Russia, il mattino dei maghi

Pazzi mistici e scienziati a congresso

«Anche la scienza dovrà accettare che esiste un'altra dimensione L'unico modo per raggiungerla è sedersi in silenzio e meditare»

SAN PIETROBURGO

La profezia più originale l'ha esposta Karin Nagel, medium da Bochum, Germania: «Nel 2012 tutti avremo capacità paranormali, cioè diventeremo normali, visto che adesso non lo siamo». La simpatica signora, una cinquantina d'anni ben portati, espone la lunga serie delle sue profezie, tutte avveratesi puntualmente: dal terremoto di Kobe, all'attentato di Oklahoma City, allo straripamento del Mississippi. Bisogna crederle sulla parola. Ma lei sfida l'uditorio. «Prendetui nota. Ci sarà in Giappone un altro terribile terremoto prima della fine dell'ottobre 1995». Aspettiamo e vedremo. Karin non si dà per vinta. «Farò una diagnosi su una fotografia, qui, all'istante». Le portano una foto da una rivista russa. Lei recita tutto quello che «vede»: «Quest'uomo vivrà non più di 75 anni, ha avuto recentemente gravi problemi di cuore». E un sacco di altre cose. L'auditorio non ha visto la foto, non sa di chi sta parlando. Ma quando il presidente gira la fotografia sopra la platea, si sente un mormorio: tutti, a San Pietroburgo, sanno che l'attore Vladislav Strelenskij ha avuto un infarto. E il resto corrisponde al millimetro.

Karin scende dal palco visibilmente soddisfatta. E' riuscita a colpire un'assemblea che più qualificata - e smaliziata - non si potrebbe immaginare. Anche se per molti dei 300 esperti di paranormale che gremiscono la Casa dell'Attore di San Pietroburgo è quasi ordinaria amministrazione. E' il secondo congresso internazionale sulla «Realtà del mondo sottile»: maghi, guaritori, telepati, telecinetici, rabdomanti di ogni sorta, chiaroveggenti, esperti di reincarnazione, cultori delle filosofie orientali, esoterici di varie tendenze, si sono riuniti qui da ogni parte della Russia, anzi dell'ex Unione Sovietica, per confrontare esperienze, metodi di cura, teorie. E per dare prova della loro maestria agli ospiti stranieri (pochi: 8 tedeschi e un americano).

Nei corridoi una sterminata massa di pubblicazioni, libri, riviste, manifesti programmatici. Non per niente, a Mosca, «Come correggere il proprio Karma» è in quinti posti nelle vendite in tutte le librerie. In sala 30 relatori che si alternano sul palco e ingaggiano dibattiti ad alta frequenza, per poi mostrare quello che sanno fare. Sanno, anche quando si trovano tra loro, a giocare in casa, quanta diffidenza ci sia attorno alla loro passione (o professione). E per questo non si accontentano di raccontare i loro «miracoli»: vogliono farli vedere.

Sale sul palco un giovanotto dal fare modesto. E' biologo, ma la sua specialità è il Karma. Detto fatto, chiama Alevtina, casalinga bionda, e ci mostra come la si può far tornare a una vita precedente. Si sa già quale: in Cina. Alevtina cade in trance e si mette a cantare in «cinese antico». Chi conosce in sala il «cinese antico»? Nessuno naturalmente. Ma il giovanotto non si scompone: «Potete registrare tutto e chiedere la consulenza di un sinologo».

Sembra folklore. Certo ce n'è tanto, come quel Vladimir Samurskin che espone la sua teoria dell'Aids come «programma cosmico per ripulire la Terra dal male». Ma non solo. «Qui dentro - dice Vadim Poljakov - ci sono tre tipi di partecipanti. Entusiasti della parapsicologia, dilettanti, magari dotati di poteri speciali ma allo stato grezzo. Questi non sono interessanti. C'è un secondo gruppo di potenti guaritori, come ad esempio, che sono ormai in fase tecnologica e che hanno impostato un programma di verifiche statistiche dei loro risultati. C'è infine un terzo gruppo - il sentirà presto - di fisici e scienziati di prim'ordine che stanno impostando la soluzione del problema del mondo sottile con gli strumenti della fisica moderna».

> «Guarisco con le mie mani Ho risolto l'85% dei casi»
>
> «Vede questo dito? In questa cellula è racchiuso tutto l'universo»

Qui dentro Vadim Poljakov è una star. Tutte le specialità. Far muovere un bicchiere senza toccarlo è per lui cosa normale. «Faticosa però», aggiunge. Per questo ha smesso da tempo di occuparsi di «sciocchezze» e ha fondato l'Associazione di parapsicologia applicata: 5000 medici sono già passati per i suoi corsi di diagnostica e cura. Tutto, dice, sotto controllo della medicina tradizionale. Allora lei - interrompo - può smentire la teoria degli scettici, secondo cui controllo zero successo 100, controllo 100 successo zero? Poljakov sogghigna. «Vengano a studiare le mie statistiche. I nostri metodi danno risultati all'85%». Quali metodi? Si siede al computer. Mettano le vibrazioni della mano sul *mouse* e arrivano le «risposte». Il programma ha già una «memoria» della mano di Poljakov. Se il medium chiede «informazioni» sul cervello del paziente, il computer registra le vibrazioni della mano e formula la risposta, indica i punti sui quadri di un dettagliatissimo atlante anatomico.

Ma fosse solo questo! Con lo stesso sistema Poljakov è in grado, seduto nel suo ufficio, di scovare giacimenti di petrolio in qualunque parte del mondo. Oro, diamanti. Ha un contratto con l'agenzia spaziale russa. Le fotografie dal cosmo gli servono per concentrarsi sulle zone interessate. E il *mouse* ottico indica con precisione a quale profondità si trova ciò che le prospezioni geologiche verificheranno. Sul tavolo, appena fatta, c'è la carta ecologica della Bashkiria. «Guardi qui - esclama Poljakov - questo è il nostro elaborato al computer. E questa è la verifica sul campo effettuata dal governo della Bashkiria». Guardo allibito. Le zone scure, ad alto rischio ecologico, del suo disegno, coincidono largamente con quelle effettuate sul terreno.

Sopra, una seduta spiritica Accanto un mago legge la classica sfera di cristallo

Ma dove prende queste informazioni? «Dallo spazio informativo che ci circonda». Mostra la punta del suo indice. «Vede? Qui su questo dito, in questa cellula, c'è tutto il mondo. Simultaneamente, presente passato e futuro. Io so come attingere. Con opportuno allenamento potrebbe farlo anche lei. Io insegno come si fa». Vuol dire che lei può leggere anche nel futuro? «Certo. Anche qui non sempre funziona, ma conta la statistica. Io sbaglio molto poco». E che cos'è questo spazio informativo? «Io lo chiamo così. Altri lo chiamano campo della coscienza, altri ancora campo di torsione. Sentirà Ghennadij Shipov, oggi. Le sue idee in materia sono molto simili alle mie. Lui è un fisico, io solo un candidato in scienze tecniche».

Shipov e Anatolij Akhimov sono tra i più attesi al simposium. Lavorano l'uno all'Università dell'Amicizia dei Popoli, l'altro è direttore dell'Istituto Internazionale di parapsicologia teorica e applicata. Loro non fanno miracoli, non sono neppure dotati di poteri speciali. Arrivano con un corredo di grafici, di equazioni matematiche non lineari. Sono i teorici che stanno tentando di spiegare i fenomeni parapsicologici (della cui esistenza non dubitano e che, anzi, controllano sistematicamente) con i metodi scientifici. Singolare, ma anche Shipov la pensa come la medium tedesca. «Siamo ormai alla vigilia di uno sconvolgimento delle nostre idee sull'universo, sull'uomo, sulla morale». Parla in un silenzio religioso, illustrando sullo schermo i «livelli di realtà» che ci sono ancora sconosciuti, ma per poco, dice. «Il merito non è mio. Il primo a pensare al campo di torsione è stato Penrose, negli Anni 20. Noi abbiamo lavorato sulle sue tracce. Si può costruire una teoria generale dei campi che unifichi il progetto di Einstein e quello di Maxwell. Ma dobbiamo ipotizzare l'esistenza di un'altra dimensione. Il vuoto assoluto, l'assoluto nulla, in cui vorticano i campi di torsione».

Per questa dimensione la tecnologia delle scienze naturali non serve. «Bisogna fare ricorso alla meditazione - conferma Akhimov - che è stata la tecnologia delle civiltà orientali. E unire le nostre conoscenze scientifiche alla meditazione». Siamo vicini a Dio? Il confine tra vita e morte, tra materia e spirito, tra scienza e religione? «L'universo è sempre stato Uno, forse siamo vicini a comprendere qualcosa di tutto ciò. Vicini quanto? «Se soltanto che noi, in Russia, siamo avanti a tutti gli altri di una quindicina di anni».

Sulla prospettivo Nevskij c'è un gran sole. A fianco della Casa dell'Attore c'è un cinema. All'ingresso una bancarella che rigurgita di libretti sul paranormale. Si proietta Nostradamus. Il quale, a quanto pare, aveva predetto tutto 500 anni fa. Anche che la Russia avrebbe salvato il mondo.

Giulietto Chiesa

Dopo due anni e mezzo di battaglie legali, una ventenne frequenterà la celebre accademia militare Citadel

La Corte: ufficiale e gentildonna

Violato negli Usa l'ultimo tempio maschilista

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ordalia di Shannon è finita. O forse comincia proprio adesso, chissà. Sta di fatto che ieri la paffuta ragazza della South Carolina, facendo ingresso come cadetto a pieno titolo in uno delle due sole università militari per soli maschi rimaste negli Stati Uniti, ha polverizzato un secolo e mezzo di storia. E' stato un brutto giorno per il Sud, o almeno per certo Sud. E' stata una giornata triste al Big John's Bar di Charleston, dove soli pochi mesi fa, tra le bandiere confederate e gli appiccichini con scritto «Incriminate Clinton», i cadetti maschi della Citadel avevano fatto fuori barili di birra alla spina per festeggiare uno dei tanti rinvii con cui una corte o l'altra aveva impedito a Shannon di entrare a far parte della scuola. Ed è stata una botta più dura dell'incendio di Atlanta per il colonnello Nugent Courvoise detto «The Bear», l'orso, che predisse: «Nello stesso minuto in cui quella ragazza metterà piede là dentro, nulla sarà più come prima, perché lei distruggerà il concetto stesso di stare sempre tutti insieme e lavorare in squadra».

Questa era infatti la caratteristica distintiva che la Citadel condivideva soltanto con il Virginia Military Institute: di essere un'università militare interamente maschile, dove i cadetti potevano godere di un addestramento più «duro», più realistico. Dopo che il ciclone Shannon ha spazzato la Citadel, anche il monosessualismo del Vmi sta per crollare, duramente sfidato da accuse di «incostituzionalità». West Point, d'altra parte, «si convertì» al bisessualismo già una ventina d'anni fa. Sembra di vedere rimorire John Wayne.

A vincere la sua personale guerra contro la segregazione sessuale, Shannon Faulkner, 20 anni appena compiuti, ci ha messo due anni e mezzo, più della metà del tempo impiegato da Abraham Lincoln per vincere la Guerra Civile. Cominciò la sua battaglia, naturalmente, quasi per scherzo. Era la primavera del '93 e, alla scuola media superiore di Powderville, la sua cittadina, Shannon dovette commentare un articolo sulla Citadel. Nel leggere quello che Shannon aveva scritto, Mike Hazel, il professore, fece questo commento: «Siete 16 in questa classe, ma uno solo di voi potrebbe andare alla Citadel». In classe c'erano 15 ragazze e un ragazzo. Sharon decise di sfidare questa per lei inaccettabile limitazione e mandò una richiesta di iscrizione alla scuola.

Giocò intenzionalmente sull'equivoco. Poichè il modulo, per ovvie ragioni, non chiedeva specificazioni di sesso, Shannon si limitò a scrivere il suo nome, che potrebbe passare per il nome di un ragazzo. Così, qualche settimana dopo, alla casetta dei Faulkner arrivò una lettera che informava gentilmente «il signor Faulkner» della sua accettazione alla Citadel. Passò solo qualche giorno e un allievo della Citadel, che era di Powderville, avvertì la scuola del pasticcio. Un'altra lettera avvertì «la signorina Faulkner» che la sua ammissione era stata revocata. Shannon non ci pensò un minuto e fece causa.

Il suo punto era: la Citadel è un'università finanziata con danaro pubblico, ergo non può discriminare. Il punto del comitato di presidenza della Citadel era: esistono centinaia di università monosessuali negli Stati Uniti, in gran parte per sole donne, perché molti giovani pensano di formarsi meglio in un ambiente omogeneo: eliminando la specificità della Citadel, si sarebbero privati dei giovani di una scelta. Si capì subito che alla fine avrebbe vinto Shannon, ma fu dura.

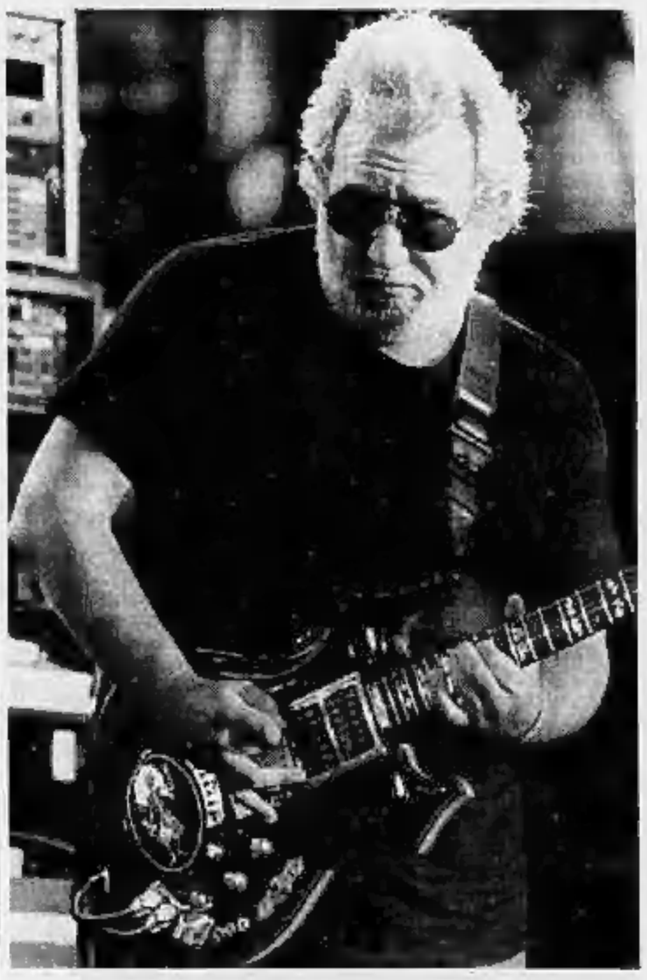
Prima Shannon ottenne solo di poter seguire i corsi diurni alla scuola, senza dormirvi e senza indossare la divisa. Poi la concessione venne rinviata. Infine ristabilita per l'anno scolastico successivo. Nel frattempo Shannon e i suoi ebbero modo di abituarsi a minacce e a vandalismi di tutti i tipi. La scuola poi magnanimemente decise che a Shannon non era necessario tagliare i capelli alla marine, ma obiettò sul suo peso e la sua forma fisica. Finalmente ieri la Corte Suprema ha rimosso quest'ultima obiezione. Shannon avrà la sua camera con bagno personale, al terzo piano dell'infermeria. Tutto a posto, tranne un particolare: fuori dalla porta ci sarà una telecamera puntata, in funzione 24 ore su 24. «Per proteggere Shannon», ha spiegato il preside della scuola. Ma anche per controllarla e ricordarle che lei è «diversa».

Paolo Passarini

Cadetti dell'accademia militare americana, da ieri aperta anche a una donna

REPORTAGE

IL FUNERALE DEGLI ANNI SESSANTA



Jerry Garcia in una foto recente (foto reuter)

Un altro mito della musica degli Anni 60 presente ai funerali: Bob Dylan

Bob Dylan e Santana tra la folla dei nostalgici Anche Clinton fa le condoglianze

I Grateful Dead agli esordi e uno loro fan in tutto: Clinton

L'ultimo party del magico Jerry

San Francisco invasa per l'addio a Garcia

SAN FRANCISCO

SAINT Stephen resterà, tutto quello che ha perso verrà riconquistato», diceva una delle più famose canzoni composte da Jerry Garcia. E così venerdì hanno deciso di rendergli l'ultimo saluto proprio nella St. Stephen's Church di Belvedere, un pittoresco villaggio al di là del Golden Gate Bridge che si affaccia sulla baia di San Francisco. C'erano Robert Hunter, Bruce Weir e gli altri membri dei *Grateful Dead*. C'erano Bob Dylan, Carlos Santana, Bruce Hornsby e gli amici più stretti, che di fronte alla bara aperta hanno ricordato Jerry l'uomo gentile e generoso e Jerry l'artista «la cui musica verrà sentita nel più profondo dei sogni». Poi ha preso la parola Matthew Fox, il reverendo che l'anno scorso, nel giorno di San Valentino, aveva celebrato il suo terzo matrimonio. E che quando ha chiesto ai presenti di alzarsi in piedi e offrire l'ultimo tributo a Jerry Garcia, ha provocato un applauso che si è sentito a vari isolati di distanza.

Mentre a Belvedere si svolgeva il funerale privato, a Haight Street, a pochi passi dal Golden Gate Park, andava intanto avanti, giorno e notte, la veglia pubblica. Questa è la strada-simbolo della San Francisco hippie, la strada che ha dato vita alla rivoluzione pacifista e ai figli dei fiori, alle manifestazioni contro la guerra nel Vietnam e alla sperimentazione con le «sostanze - come vengono diplomaticamente chiamate - di alterazione della mente». Ed è proprio al numero 710 Haight Street, dove viveva in quegli anni, che Jerry Garcia ha fondato nella primavera del '64 i *Grateful Dead*. Band ufficiale degli «acid parties» di quei giorni di utopia, di sogni, di illusione e di Lsd.

Ma a 21 anni dalla «Summer of Love», l'estate d'amore è diventata l'estate della tristezza. Da quando mercoledì mattina si è sparsa la notizia che il leader dei *Grateful Dead* era morto a 53 anni in un centro di recupero vicino a San Francisco dov'era andato a disintossicarsi dall'eroina, le strade attorno a Haight Street sono state invase da gente con le T-shirt con i colori dell'arcobaleno, con i sandali ai piedi e alla guida di camioncini Volkswagen dipinti di viola, di rosso e di arancione. Come se il tempo si fosse fermato. Arrivano i cinquantenni con le barbe lunghe e i tatuaggi sulle braccia, ma anche quelli con i mutui da pagare e stipendi, in dollari, di sei cifre. Ci sono sposo anche i loro figli e, in braccio o dentro le carrozzine, i loro nipotini, tutti uniti dal bisogno di ritrovare le stesse radici e di riempire lo stesso vuoto. Qualcuno versa lacrime in silenzio. Ma sono di più quelli che ballano e che con le congas e con le pentole improvvisano versioni struggenti di «Amazing Grace» o vecchie canzoni dei «Dead».

Col passare dei giorni, e delle ore, la processione cresce. I «deadheads» -, così si chiama il popolo di quelli che seguono i *Grateful Dead* - non sono dei fans. Sono dei seguaci, dei fedeli, dei convertiti. E adesso i «deadheads» continuano ad arrivare dal Montana, dall'Oregon, dal Colorado, dal Kansas. E davanti al 710 di Haight, in un piccolo tempio improvvisato, ognuno celebra la morte di Garcia a modo suo. C'è chi accende una candela e c'è chi lascia un mazzo di fiori, la copertina di un vecchio Lp, una foto. C'è anche chi, come queste quarantenne con la panciona da troppa birra proprio come quella di Garcia, deposita uno spinello. «Jerry, I love you», ha scritto Jeremy in una nota che accompagna il suo singolare dono. «Quando ti raggiungerò, suoneremo assieme in paradiso e fumeremo un sacco». Passa una ragazza sui 20 e lascia un altro biglietto anonimo che dice semplicemente: «Thank you». Ma ecco Robert, giunto apposta dal New Mexico. «Non vado mai ai funerali, non sono andato neanche a quello di mio padre», dice. «Ma questo è troppo, non potevo perdermelo».

E' un po' come se i «Sixties», i mitici, decantati, vituperati Anni Sessanta si fossero ufficialmente conclusi alle 4.23 della mattina del 9 agosto, quando Jerry Garcia è stato trovato esanime al Serenity Knolls Center di Marin County. Più che una leggenda del rock, è scomparso un uomo che per generazioni di americani era assieme un fratello, un amico e un guru. «Jerry ci ha aiutati a capire come vorremmo essere tutti nel profondo dei nostri cuori», spiega Bruce Gere, un elettricista. «Adesso non c'è più e non potremo più rivivere quello spirito». Aggiunge Lesley Sagody, una programmatrice di computer sui cinquanta: «Non riesco a immaginare San Francisco senza Jerry». Arrivato in ufficio ieri mattina, il suo boss l'ha vista e ha capito al volo. «Vai pure», le ha detto e Lesley è venuta qui in Haight a depositare dei fiori. Ma il suo stesso impulso è stato sentito da migliaia di persone raccoltesi al Griffith Park a Los Angeles, al Central Park a Manhattan, al Grant Park a Chicago e in decine di città e cittadine sparse in ogni Stato e contea d'America, ritrovatisi assieme più che a piangere un amico scomparso, a riflettere sugli anni della propria innocenza e dei propri sogni spesso infranti.

I *Grateful Dead* non hanno mai prodotto un disco finito in testa alle classifiche di vendita. I loro album più famosi risalgono agli Anni Settanta. C'è una sola loro canzone che è finita nei «Top 10», quella «Touch of Grey» registrata nell'87, nella quale Jerry Garcia cantava, ironia della sorte, «I Will Survive». Sopravvivero. Anche la musica dei «Dead», un misto di rock, folk, country e blues, non ha mai generato niente di particolarmente originale o innovativo. Se Jerry Garcia e la sua band sono entrati nella leggenda, lo si deve invece alla musica fluida, spontanea e quasi sempre improvvisata dei loro concerti. Dei veri happening, dove arrivavano gli agenti di Borsa di Wall Street alla ricerca, sia pure per un solo weekend, del tempo perduto e, con loro, un popolo di gente che da anni vive «on the road» con i *Grateful Dead*. Quasi una religione, i cui credenti sono uniti da uno spirito di fratellanza, comunità, amore che tiene assieme le persone più disparate, in contatto tra di loro attraverso i concerti, ma anche attraverso decine di newsletter, di «fanzine» e di bollettini Internet.

Al centro di questo fenomeno c'era lui, Jerry Garcia, con il suo barbone, con il suo calore, con la sua sigaretta e la sua bottiglia di Budweiser sempre in mano, con la sua pancia da Buddha e con la sua chitarra sincera. Negli Anni Sessanta, negli anni degli «acid parties», a San Francisco lo chiamavano «Captain Trips». Diabetico, dieci anni fa finì in coma. Aveva cercato di smettere di fumare, di perdere peso, di cessare di usare eroina, la droga che lo ha finito per dare la botta finale a quel corpo di cui aveva abusato per così tanti anni. Non ce l'ha fatta e adesso viene pianto e ricordato con la stessa intensità che circondò la morte di altri due «grandi» del rock, Elvis Presley e John Lennon. Ha voluto rendere omaggio a Jerry Garcia persino Bill Clinton, che fattosi intervistare da Mtv, ha ricordato che anche Chelsea, a 15 anni, si considera una «deadhead». «Un genio -, ha detto -. Un grande talento». Ma, oltre che l'estate della tristezza, questa è anche l'estate subito prima di quella delle prossime elezioni. E così il Presidente ha aggiunto che la sua morte è un avvertimento per stare lontani da «comportamenti autodistruttivi».

Lorenzo Soria

REINCARNAZIONI

Polemica sul ragazzino che ispirò il film di Bertolucci, chiuso in monastero

La mamma rivuole il piccolo Buddha

«In vacanza con me in Spagna un mese all'anno»

Il regista Bernardo Bertolucci

TORNA a far notizia il piccolo Buddha di Bertolucci. Non il film, ma il ragazzino che ne ha ispirato la vicenda. La presunta reincarnazione di un maestro tibetano si trova in un monastero in India, per assorbire il sapere dei venerabili lama, e non ne esce mai. Sua madre protesta: non erano questi i patti. «Voglio che venga fuori da quelle mura solo per un po' e passi con me una vacanza in Spagna almeno una volta l'anno. Deve conoscere il Paese dove è nato. I lama mi avevano promesso che le cose sarebbero andate così. Voglio che diventi un buddhista, ma non un tibetano. Datemi mio figlio per un mese». La risposta delle tuniche arancioni? Picche. «Dobbiamo preservarlo dalle insidie di un mondo estraneo», dicono. Già, perché come potrebbe reagire la verde mente di un guru di 10 anni di fronte alle lusinghe della Coca-cola, dei giochi e dei videogiochi? Nessuno lo sa e i venerabili monaci preferiscono continuare a non saperlo.

Come vive il «piccolo Buddha» nel monastero di Sera? Si alza tutti i giorni alle 7 e segue lezioni in spagnolo, inglese e tibetano. «Non ha amici fra i duemila monaci, ma solo persone che si affrettano a esaudire ogni suo desiderio - lamenta la madre -. Perciò sta diventando capriccioso. Invece un ragazzino dovrebbe imparare anche il rispetto e l'obbedienza». Né la convince l'obiezione degli arancioni, secondo cui suo figlio non desidera affatto fare escursioni nel mondo: «E' vero, ma pensa così perché è stato l'influsso dei monaci».

Sia chiaro: la donna, Maria Torres, non è pentita di nessuna scelta fatta in passato, e del figlio va fiera, perché sarebbe nientemeno che la reincarnazione del lama Thubten Yeshe, proprio colui che la convertì vent'anni fa. Yeshe aveva un sogno: diffondere il verbo di Buddha in Occidente. Venne da noi e fece molti proseliti. Morì, assai compianto, in California nel 1984. I suoi adepti si misero subito a cercare in chi si fosse reincarnato, e dopo un po' puntarono gli occhi sul piccolo Osel.

Il bimbo era nato qualche giorno dopo la morte di Yeshe in un monastero buddhista sui monti di Alpujarras, presso Granada. Nei mesi seguenti diede varie prove di essere la reincarnazione, fra l'altro dirigendosi sicuro (a quattro zampe) verso i paramenti sacri del venerabile, mescolati a decine di altri.

La scoperta riempì di gioia i genitori come gli aderenti alla setta. L'infante volò in India con madre padre e fratellini. Una foto del 1987 lo mostra buffo ma serio col biberon in bocca davanti al Dalai Lama in persona, il giorno in cui la guida spirituale lo consacrò messia. Quattro anni dopo Osel-Yeshe entra nel monastero di Sera per ricevere l'adeguata educazione e da allora non ne è più uscito. Vede spesso suo padre, che vive lì, ma di rado la madre (separatasi dal marito) tornata ad abitare in Spagna.

«Non si può impedirgli di venire a Madrid - dice Maria -, così si tradisce il sogno di Yeshe, che predicava di voler adattare il buddhismo alla nostra "mentalità da Coca-cola"». I monaci non dovrebbero averne paura.

Luigi Grassia

Messaggio del Papa per le vittime dello Zaire: «La violenza non soffochi la solidarietà»

Addio in duomo senza tricolori

Rabbia ai funerali di Lecco

MILANO. La scritta è sul nastro che fascia la corona di fiori appoggiata al portale del duomo: «Ciao pulcino». E' una delle tante giunte a Lecco per i nostri connazionali trucidati in Zaire. Quella che, più di tutte, sottolinea l'atrocità di un eccidio che ha coinvolto due bambini.

Le bare di Adelio Castiglioni e dei suoi due figli, Roberta (11 anni) e Samuele (5), di Luigi Cazzaniga, Tarcisio Cattaneo e Michelangiolo Lamberti, erano arrivate all'aeroporto di Linate alle 11,45 di ieri, a bordo di un Boeing 737 della compagnia belga Sabena. Fin dal mattino, il gruppo dei parenti era in attesa nella saletta vip dell'aeroporto. Con loro anche gli amici dell'associazione Mondo Giusto e la famiglia Coletti che, per il momento, ospita Raffaella, la figlia dodicenne di Adelio e Noella Castiglioni, scampata alla morte nel parco Virunga perché studia in Italia.

Le operazioni di sbarco delle salme si erano svolte con rapidità: sotto l'arco si erano subito disposti in fila i sei carrelli che poi avevano portato le bare allo scalo merci dall'aeroporto dove erano state caricate sui carri funebri. Nessun commento, nessuna dichiarazione da parte dei parenti delle vittime. Soltanto una voce si era levata a rompere il silenzio, ma subito ne era stata rinvolta: «Almeno adesso lasciate che gli stia vicino». Era la voce della mamma di Michelangiolo Lamberti, Sofia, distrutta nel suo dolore al marito. Poi il corteo funebre era partito alla volta di Lecco.

Le note dell'organo accolgono i feretri. Fuori, dove si è fermata la fila dei carri funebri, il piazzale è già pieno di gente. Sono le 15,30. Nel duomo, che può contenere fino a duemila persone, si terrà ora la concelebrazione funebre. Ci sono il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, i rappresentanti della diocesi di Lecco, i quattro parroci delle zone delle famiglie delle vittime e un sacerdote inviato personalmente dal Papa. La città è in lutto.

Sono momenti di intensa emozione. E' quando il celebrante invita i fedeli a «scambiarsi un segno di pace» che il dolore, fino a quel momento composto, prende il sopravvento: il contatto, l'abbraccio tra coloro che soffrono della stessa perdita sembra sciogliere tutta l'angoscia di questi giorni. E arrivano lacrime strazianti quanto liberatorie.

La commozione raggiunge il suo apice quando, alla fine del rito, i genitori di Michelangiolo Lamberti si stringono alla bara del loro sfortunato figlio, quasi trattenendola ai necrofori che attendono per trasportarla all'esterno.

E adesso che accadrà? Chi avrà ancora il coraggio di portare lavoro e speranza in quella landa desolata dell'Africa, dove miseria, malattie e bande armate lavorano in senso contrario a quello dei missionari e dei volontari che hanno scelto di schierarsi dalla parte dei più deboli? Dev'essere la prima domanda che si è posto il Papa, se ha inviato un telegramma che il cardinale Martini ha letto ai fedeli: «Auspico che la violenza dell'assurdo eccidio non soffochi i sentimenti di sincera solidarietà e di generosa dedizione verso i fratelli più bisognosi». Un concetto ripreso più volte, nel corso della sua omelia, dal cardinale stesso: «Con questi gesti sanguinari si vuole uccidere la speranza e la solidarietà. Ma speranza e solidarietà sono scritte per sempre nel cuore di coloro che sono morti e sono da loro trasmesse a noi come eredità e come pegno sacro».

Ma ad altri volontari, da questo sacrificio, si sentiranno chiamati ancora più forte a portare avanti l'opera degli amici di Mondo giusto, e di tante altre organizzazioni umanitarie come questa, è facile comprendere lo strazio dei parenti delle vittime e forse anche il sordo rancore contro lo Stato che, a loro parere, non si è dimostrato abbastanza solerte in questa occasione per accelerare il rientro dei morti, di Noella Castiglioni e dell'unico sopravvissuto, Flavio Riva. Nessun tricolore, in duomo, ad accompagnare la presenza di alcune autorità.

Al termine della funzione, le bare hanno proseguito il viaggio per essere tumulate nei comuni di residenza. Soltanto Michelangiolo Lamberti è stato seppellito al cimitero di Lecco, tra una folla di amici in lacrime.

La procura della repubblica di Lecco ha, intanto, avviato un'indagine preliminare sul massacro. Il fascicolo, che per ora contiene solo i giornali che hanno parlato della vicenda, precede l'avvio dell'indagine vera e propria, che avrà come primo atto l'interrogatorio di Flavio Riva.

Dalle esequie, dalle polemiche e di tutto il resto non è consapevole Noella Castiglioni - ricoverata nella terapia intensiva dell'ospedale di Varese - le cui condizioni, dopo l'asportazione del rene sinistro, permangono stazionarie. Nella sua mente è rimasto soltanto il rumore delle mitragliatrici e il dolore lancinante alla schiena. Di tanto in tanto chiede notizia del marito e dei figli. Nessuno le ha ancora detto la verità. [r. cri.]

Sulla strage ora indagano anche i giudici della città lombarda

A fianco Flavio Riva, sopravvissuto al massacro. In alto e a sinistra, due momenti dei funerali

L'uomo aveva 74 anni. Sull'isola torna la paura dopo i casi di morte dell'anno scorso

Imprenditore ucciso da una zecca

Sassari, non si era accorto di essere stato punto

SASSARI. Un imprenditore, Battista Asara, di 74 anni, di Padru (Sassari), è morto per «rickettiosi», una malattia provocata dalla puntura di zecca. L'acaro lo ha punto durante uno dei giri in campagna a Battista Asara non si è reso conto dell'accaduto. L' uomo, che aveva in appalto la lettura dei contatori Enel nelle frazioni del sassarese, è deceduto in ospedale dove era stato ricoverato. La settimana scorsa Asara aveva accusato una febbre elevata, che era stata curata con terapia antibiotica. Lo stato febbrile era cessato. Asara si era, dunque, rimesso al lavoro, ma il malore che lo aveva colto nei giorni precedenti si era ripresentato e i familiari dell'imprenditore lo hanno convinto a ricoverarsi. I medici hanno fatto diagnosi di «rickettiosi» e hanno somministrato a Asara degli antiobitici specifici. Le condizioni dell'imprenditore, comunque, sono peggiorate sempre più, fino alla morte.

Anche negli anni precedenti, in Sardegna, si sono avute morti per puntura di zecche. L'anno scorso erano deceduti Salvatore Ruggeri, di Quartu S. Elena (Cagliari), Salvatore Ongano, di Quartu, un marittimo in servizio sui rimorchiatori del porto di Cagliari. Sempre l'estate dell'anno scorso, era stata registrata nel Sulcis, in provincia di Cagliari, una vera e propria emergenza zecche, con due morti e 32 persone ricoverate nel reparto di medicina dell'ospedale di Carbonia. Nel maggio 1993, a Carbonia era morta Anna Maria Mallus, e nell'agosto 1992, a Cagliari, era morto l'imprenditore Sergio Onnis.

Per combattere le zecche, la cui presenza è dovuta in particolare al randagismo animale, le amministrazioni comunali sarde hanno deliberato numerosi provvedimenti, tra cui quello di vietare il pascolo e il passaggio delle greggi all'interno dei centri abitati.

La giunta comunale di Carbonia, dopo l'«invasione» della scorsa estate ha deciso di infliggere multe fino a un milione di lire ai cittadini che non ripuliranno i cortili dalle erbacce. I proprietari di cani e altri animali, inoltre, saranno obbligati a custodire scrupolosamente i propri animali affinché non diventino veicolo involontario di trasporto delle zecche e di altri parassiti.

Analoghi provvedimenti sono stati presi anche dalla giunta comunale di Quarto. In questa città, infine, con una raccolta di fondi a favore della vedova di Salvatore Ruggeri è iniziato l'attività dell'associazione di solidarietà popolare a tutela dei diritti del cittadino, «Il Fenicottero Grigio», costituita da un gruppo di cittadini. [Ansa]

TRE RAGAZZINI

Fuggono per andare al parco

ANCONA. Per non aver acconsentito alla richiesta dei propri figli, i genitori di tre bambini sui 14 anni hanno trascorso la notte in bianco in attesa dei piccoli ribelli che, inforcata la bicicletta, erano fuggiti dalla loro casa di Osimo (Ancona) per raggiungere un parco acquatico in Romagna, meta dei loro desideri. I ragazzini terribili, nonostante la loro determinazione, non sono però riusciti ad imboccare la strada giusta e hanno pedalato tutta la notte fra Ancona e la vicina Falconara Marittima cercando, inutilmente, il cartello che potesse indicare loro la via per Riccione. Questa mattina, del tutto casualmente, mentre passavano di fronte alla caserma dei carabinieri del capoluogo marchigiano, i piccoli ciclisti sono stati avvistati da un brigadiere che stava alla finestra e li ha subito individuati perché, nel frattempo, erano state avviate ricerche. I tre stavano tornando, con le pive nel sacco. [m. cu.]

Roma, è quello che usava la ragazza assassinata

Ripartono da un computer le indagini su via Poma

ROMA. Gli investigatori che si occupano dell' uccisione di Simonetta Cesaroni, avvenuta in via Poma il 7 agosto di cinque anni fa, si accingono a ricercare qualche elemento utile per le nuove indagini che, come hanno preannunciato, avvieranno in settembre. E' per questo motivo che 12 giorni fa hanno sequestrato il 'computer' che in giovane ha usato sino al giorno in cui è stata uccisa con 29 coltellate. L' apparecchio, già analizzato nel corso delle precedenti indagini, è tornato ora in primo piano nel lavoro investigativo che i magistrati Italo Ormanni e Settembrino Nebbioso si accingono ad avviare non appena, finito il periodo estivo e la sospensione dei termini, la magistratura potrà riprendere in maniera completa la sua attività. Il sequestro dell' apparecchiatura è stato deciso nel quadro della 'rivisitazione' di tutti i capitoli che hanno riguardato le indagini sull' uccisione della Cesaroni.

Prima di andare in vacanza, il procuratore aggiunto Italo Ormanni ed il sostituto Settembrino Nebbioso hanno messo a punto il lavoro che cominceranno a svolgere in settembre ed è stato nell' ambito di questo piano che hanno previsto il sequestro dell' apparecchio, peraltro già esaminato subito dopo la scoperta del delitto, ma probabilmente, a loro giudizio, non sufficientemente preso in considerazione. C' è comunque da tener presente che l' apparecchio nei cinque anni che sono trascorsi dal momento della morte di Simonetta Cesaroni potrebbe non essere finito mai ' in magazzino', e perciò essere stato sempre usato dai dipendenti dell' Associazione degli Ostelli presso la quale lavorava la [illegible], quando la sede era in via Poma, dove avvenne il delitto. [Ansa]

Assisi: dopo la lite, ha sparato dalla finestra

«La musica è troppo alta» Uccide un uomo col fucile

ASSISI. Quella che sembrava una banale lite tra vicini causata dal volume troppo alto di uno stereo, è sfociata in un delitto. Aveva protestato poco prima per l'alto volume della radio, lo stereo di un' automobile, e per il rumore che proveniva da quella casa vicina alla sua e che gli stava facendo saltare i nervi. Poi, è tornato nella sua abitazione, si è messo alla finestra e, con un solo colpo di un fucile da caccia, e una mira incredibilmente precisa data la sua età, ha ucciso un uomo e ne ha ferito un altro, che si trovavano nel cortile, posto a qualche metro di distanza, con quella «odiata» radio accesa. Protagonista della sparatoria, avvenuta a Viole di Assisi, è stato un anziano di 83 anni, Rinaldo Fratini, di Assisi, che ha così ucciso - secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia - Carlo Focarolli, di 63 anni, di Roma, e ferito ad un braccio, Feliciano Ambrosini (49), anche lui residente a Roma. I due, cognati, si trovavano in vacanza da alcuni giorni nell'abitazione della loro suocera. Il litigio per l'alto volume dello stereo e per il rumore è avvenuto ieri pomeriggio, ma fra i due nuclei familiari, stando alle chiacchiere di paese, ci sarebbero anche vecchi problemi di vicinato e non infrequenti liti.

Fratini è stato subito raggiunto dagli agenti di polizia e si trova attualmente, in stato di fermo, nei locali del commissariato di Assisi, a disposizione del sostituto procuratore della repubblica, Alessandro Cannavale. Le indagini sono state coordinate dal dirigente della squadra mobile della questura di Perugia, Luigi Nappi. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 32

SABATO 12 AGOSTO 1995

Bari	77	37	87	2	18
Cagliari	69	81	55	31	19
Firenze	53	2	40	79	72
Genova	32	48	49	52	21
Milano	65	46	31	40	9
Napoli	83	75	7	32	8
Palermo	16	74	78	25	6
Roma	29	20	34	51	49
Torino	19	12	18	47	30
Venezia	84	81	85	75	78

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	106.645.000
Agli	11	2.318.000
Ai	10	193.000

Montepremi 1.066.453.611

COLONNA VINCENTE

2 2 x x 2 2 1 1 1 2 2 1

Tu per noi sei stato il sole sulla terra e ora sei una bellissima stella che ci protegge dal cielo.

E' mancato

cav. Nestore Durbiano

anni 87

L'annunciano a funerali avvenuti la famiglia e i parenti tutti. S. Messa di ingresso, venerdì 8 settembre ore 18 parrocchia Nuova Collegiata, via Pio 44, Rivoli.

— **Rivoli**, 13 agosto 1995.

Il fratello **Carlo** con **Anna**, la cognata **Lidia**, i nipoti **Ettore** e **Paola**, **Margherita** e **Gianna** con le rispettive famiglie, partecipano addolorati e ricorderanno sempre il caro **NESTORE**.

I titolari e le **maestranze tutte** della **ditta Durbiano**, partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del contitolare

Nestore Durbiano

— **Rivoli**, 13 agosto 1995.

Iolanda, Vincenzo, Piera, Guido e bimbi, **Mariuccia** e **Bruno** partecipano commossi.

Partecipano al lutto gli amici:
Rinaldo Carnino
Battista Ducco
Maurizio Ducco
Enrico Goitre
Michele Lerla
Eridano Maiocchi
Lino Tripodi.

Angelo Rista e famiglia partecipano commossi per la perdita dell'amico **NESTORE**.

I cugini **Germana, Renzo, Mirella** e famiglie piangono il carissimo **NESTORE**.

Serenamente è mancata

Adele Rusconi ved. Bussa

maestra

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

anni 87

Ne annunciano addolorate la figlia **Clotilde** con il marito **Francesco Cravino** e figlio **Armando, Teresa** con il marito **Luigi Laterraca** e figli **Armando, Antonella, Silvia** e **Paola**. La cara salma partirà da Villa Patrizia - La Bartalazona - S. Maurizio C.se lunedì 14 alle ore 9 e funerali in Vinovo (Al) alle ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Roma 128. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto di Villa Patrizia. Alla cara Erua, grazie.

— **S. Maurizio C.se**, 12 agosto 1995.

Si uniscono al dolore di Teresa e famiglia, **Augusto** e **Annamaria Michetti**, **Ezio** e **Wanda Motto**, **Sergio** e **Milena Motto**, **Franco** e **Milena Magistretti**.

E' mancato

Attilio Boila

istallatore

di anni 82

Lo piangono la moglie **Agostina Ganta**, i fratelli **Mario** e **Luigi**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali nella Parrocchia di Castelnuovo di Cuorgnè lunedì 14 agosto alle ore 15 con partenza dall'Ospedale Molinette di Torino alle ore 13,30.

— **Torino**, 11 agosto 1995.

E' ritornato alla Casa del Padre

dott. Mauro Barotto

pediatra

anni 32

Ne annunciano addolorati i familiari. Funerali Duomo di Pinerolo lunedì 14 ore 10,40.

— **Pinerolo**, 12 agosto 1995.

Lodovico Bonzo, Medici e **Personale del Centro di Auxologia** ricordano con ammirazione la vissuta alma e affettuoso rimpianto il

dott. Mauro Barotto

— **Torino**, 12 agosto 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Filippa ved. Lombardi

di anni 98

Ne danno il triste annuncio il figlio **Angelo** con **Liliana, Luca, Ilaria** e nipoti tutti. Funerale presso la «Collegiata» di Arona (NO) il 14 agosto alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Arona**, 12 agosto 1995.

E' mancato

Antonio Bertoglio Puin

ex profumiere

anni 82

Addolorati l'annunciano la moglie **Mariateresa** e i figli **Massimo** e **Alberto**.

— **Mojacar (Spagna)**, 12 agosto 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Belcecchi ved. Muzzi

Lo annunciano: i figli **Marina** con **Roberto** e **Marco** con **Cinzia**, i nipotini **Marta, Maria, Ilaria** ed i cugini **Franca** ed **Armando Ponzio**. Funerali lunedì 14 ore 10 nella Parrocchia Santa Barbara di via Assarotti 14. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Dopo lunga malattia è mancata la

dott.ssa Augusta Lange

Cavaliere della Repubblica

già presidente della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti

Lo annuncia desolata la funerali avvenuti la sorella **Laura** e **Antò** insieme ai nipoti e ai cugini. Un ringraziamento ai dottori Laura [illegible] l'Acqua e Luigi Malfoda ed alle amiche Maria, Anna, Gina e Maria.

— **Torino**, 10 agosto 1995.

Improvvisamente è mancato

Luigi Casetta

Lo annunciano con dolore la moglie **Anna**, il figlio **Silvano** con **Alessandra**, il genero **Federico**, le nipoti **Cristina, Michela, Federica**. Funerali Mercoledì 16 agosto ore 17 parrocchia San Rocco di Monta.

— **Monta**, 10 agosto 1995.

E' mancata

Bianca Penasso in Parena

Lo annunciano: marito, sorelle, cognati e rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 14,30 nel Duomo di Chieri con arrivo al cimitero di Collegno ore 15,45.

— **Chieri**, 12 agosto 1995.

Costantemente è mancato

Vittorio Torazza

anni 73

Con infinito dolore lo annunciano, la moglie **Cherubina**, le figlie **Bruna** e **Franca**, i nipoti **Chantal** e **Simone**, il fratello **Giulio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'equipe dell'Ospedalizzazione a domicilio del dott. Fatuta dell'ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. Fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. Per onoranze funebri tel. 459.74.64.

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Gli **Amici** dell'**Uga** si uniscono al dolore di Bina e figlie per la scomparsa del caro **VITTORIO**.

E' mancato

Eugenio Castagneri

ex combattente

ex artigiano edile

anni 81

L'annunciano le figlie **Adriana** con **Tommasino, Franca** con **Giulio**, i nipoti **Massimiliano** con **Erika, Maurizio, Mariano, Enea**. Funerali in Ceres lunedì 14 agosto ore 15,45 dall'abitazione Frazione Brachietto n. 9.

— **Ceres**, 12 agosto 1995.

Cesare e **Gina Romiti** prendono parte al dolore del dott. Gian Luigi Garrino per la scomparsa del fratello

don Pier Giorgio Garrino

ed esprimono le più sentite condoglianze.

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Gianfranco Andreone partecipa al grave lutto del dr. Gian Luigi Garrino per la scomparsa del fratello **PIER GIORGIO**.

don Piero Garrino

Grazie per la tua preziosa testimonianza di fede che è stata e sarà luce nel nostro cammino. **Alberto, Mariapia; Antonio, Carla; Emilio, Lella; Marco, Elena; Sofia, Amalia.**

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Gabriella e **Roberto Passalacqua** ricorderanno con affetto il caro

Pier Giorgio Garrino

— **Modena**, 12 agosto 1995.

I suoi insegnamenti sono stati molti, ma il suo ricordo sarà infinito come il mio affetto. **Barbara Rissa.**

Gianni Bugliani di Monale prende affettuosamente parte al dolore di Gian Luigi per la perdita del fratello

don Pier Giorgio Garrino

— **Torino**, 12 agosto 1995.

I **Direttori** delle **1 e 2 Cattedre di Anestesia e Rianimazione**, i **Colleghi**, gli **infermieri** e il **Personale tutto** partecipano al dolore del dott. Emanuele Marino per la perdita della madre

Maria De Giorgi in Marino

— **Torino**, 13 agosto 1995.

Piero e **Daniela** sono vicini a Paolo e famiglia

Giuseppe Angelini partecipa al lutto del professor Pileri per la scomparsa del figlio.

Marco Pileri

— **Torino**, 13 agosto 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Miniscalco

anni 71

Addolorati l'annunciano, i funerali avvenuti, il figlio **Flavio**, la moglie **Angiolina** e parenti tutti.

— **Borgio**, 10 agosto 1995.

Cara Flavia, **Barbara** è al tuo fianco per dividere il dolore per la perdita di **PAPA'** insieme agli amici di sempre: **Ezio Susy Giorgio Silvia.**

Cristianamente è mancata

Teresa Graglia

anni 100

La annunciano i nipoti **Adriana, Nadia, Maurizio**. Funerali lunedì ore 11 Molendo Torinese.

— **Torino**, 12 agosto 1995.

E' mancata la sig.ra

CONTESSA

Renata Solaro di Monasterolo

Ne danno l'annuncio il figlio **Vittorio, Anna** e **Paola Vitali, Milca Solaro di Monasterolo**. I funerali avranno luogo ad Ivrea (TO) lunedì 14 corr. alle ore 9,30 presso la Parrocchia S. Grato località Borghetto. Non fiori ma offerte all'Ente Protezione Animali, via Cavour 24, Torino.

— **Aosta** Ospedale Regionale, 11 agosto 1995.

VIS.CONTESSA

Renata Solaro di Monasterolo

Con l'affetto di sempre sono vicini a Vittorio. Gli amici **Loi, Paola, Mirella, Roberto Marsaglia, Posy, Davide, Lynn Olivetti, Maria Luisa, Edoardo Olivetti.**

— **Ivrea**, 13 agosto 1995.

Partecipano al lutto i cugini **Ornella** e **Elio Noorda.**

Carlo e **Adriano Burbatti** e **Neva Balada** piangono la scomparsa della indimenticabile **AMICA.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Donzelli

Magistrato

L'annunciano con dolore: la moglie **Anna**, i figli **Maria, Ernesto, Carmina** e **Claudio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 10 nella Parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 agosto 1995.

Gli amici **Bova, Conilus, Cosentino, De Franco, De Vincentiis, Guastamiglio, Junck, Proietti, Schirardi, Sorrentino**, partecipano al dolore della famiglia Donzelli per la perdita del caro **MARIO.**

Nonostante il suo ottimismo, la sua bontà, la sua voglia di vivere, ci ha lasciati

Gian Piero Roncaglione

anni 51

Lo annunciano a chi gli ha voluto bene: **Silvia, Riccardo**, il fratello **Walter**. Si prega di non inviare fiori, eventuali offerte saranno destinate a opere murali per i giovani. Per orario funerali telefonare 78.[illegible].

— **Grugliasco**, 12 agosto 1995.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Lucia Gilardi ved. Tosco

ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e presenze hanno partecipato al loro dolore.

— **Rivalta**, 13 agosto 1995.

Lino e **Walter Cellasto** commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

Vella

ringraziano parenti e amici che con presenza, fiori, scritti si sono uniti al loro grande dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 4 settembre alle ore 10 nella parrocchia di via Germanio 31.

— **Torino**, 13 agosto 1995.

ANNIVERSARI

1940 1995

Franco Priora

Sempre con noi.

1975 1995

Armando Ottenga

Doveroso ricordarti

1992 1995

AVVOCATO

Giovanni Grande

Con infinito amore **Anna**.

1948 1995

MARESCIALLO

Rodolfo Panepinto

Ha lasciato la mia compagnia.

1975 1995

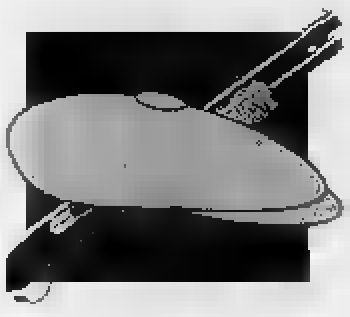
Ing. Ennio Rastello

Con noi.

1992 1995

Giuseppina Sola Rolle

Ricordata con **Cesare** da **Walter** e dai loro cari con affetto e rimpianto.



Catanzaro, depositata la sentenza che ha assolto i due presunti killer dell'ispettore e della moglie

«La supertestimone è una bugiarda»

I giudici sul caso Aversa: Rosetta ha mentito per soldi

L'INCHIESTA

[redacted] GENNAIO 1992. Salvatore Aversa, 59 anni, e la moglie Lucia Precenzano, di 52, insegnante, sono uccisi [redacted] colpi di pistola [redacted] Lamezia Terme, in via dei Campioni, mentre stanno salendo in automobile per tornare a casa. Erano stati a fare acquisti per la festa dell'Epifania. Aversa da venticinq[redacted] anni indagava sulla criminalità della zona e aveva condotto l'inchiesta che portò allo scioglimento del consiglio comunale. Per gli inquirenti si tratta di un delitto di «alta criminalità». La moglie sarebbe stata ammazzata perché testimone dell'esecuzione.

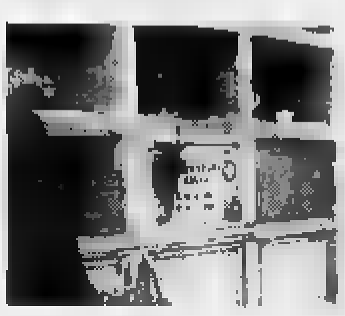
La donna uccisa

[redacted] GENNAIO [redacted] Ai funerali interviene il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che invoca provvedimenti eccezionali.

7 [redacted] 1992. La Calabria reagisce. Cgil, Cisl [redacted] Uil proclamano una giornata di sciopero generale. Una fiaccolata ricorda le due vittime.

[redacted] Renato Molinaro, 24 anni, e Giuseppe Rizzardi, 33, sono arrestati sulla base delle dichiarazioni rese da Rosetta Cerminara. Secondo gli inquirenti h[redacted] agito nell'ambito del [redacted] mafioso di Sambiase, uno dei quartieri di Lamezia Terme. I [redacted] sarebbero stati assoldati dai boss sui quali Aversa aveva indagato.

[redacted] GENNAIO [redacted] [redacted] giudice distrettuale dell'udienza preliminare [redacted] Catanzaro, Antonio Baudi, convalida il fermo di Rizzardi e Molinaro.


La tomba dell'ispettore profanata

11 [redacted] 1992. Nel carcere di Rebibbia si svolge l'incidente probatorio nell'ambito del procedimento contro Rizzardi e Molinaro. Rosetta Cerminara viene sottoposta [redacted] contro-interrogatorio da parte dell'avvocato dei due imputati. Lei conferma tutte [redacted] accuse, ma al termine il legale afferma: «Sono emersi elementi utili alla difesa».

18 [redacted] Nel cimitero di Castrolibero (Cosenza) città natale di Aversa viene profanata [redacted] tomba dell'investigatore e bruciata la bara. Due giorni dopo l'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, giunto espressamente in elicottero da Messina, dov'era [redacted] visita di Stato, rende omaggio alla tomba dell'ucciso. Per la profanazione sono arrestati - su indicazione di un pentito - due «balordi» cosentini, poi assolti.

Paolo Aversa

7 MAGGIO [redacted] Il gup distrettuale Baudi rinvia a giudizio Rizzardi [redacted] Molinaro.

15 GIUGNO 1992. Comincia [redacted] Catanzaro in corte d'assise il processo ai due presunti killer di Aversa [redacted] della moglie. Gli [redacted] degli imputati sostengono che Rosetta Cerminara è inattendibile (avrebbe raccontato in giro di essere [redacted] poliziotta) e vuole vendicarsi dell'ex fidanzato Renato Molinaro. Il dibattimento si ferma alle schermaglie procedurali e viene rinviato.

7 LUGLIO 1992. Riprende il processo a Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro.

CATANZARO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dov'è oggi Rosetta Cerminara? Avrà ancora davanti agli occhi il momento in cui Oscar Luigi Scalfaro le appuntò al petto la medaglia al valor civile per premiare la sua scelta di «coraggio»? Ricorda ancòra le parole con le quali, in Assise, rintuzzò le frasi con cui gli avvocati di difesa tentavano di demolirne l'attendibilità? Dov'è oggi quella ragazza che per tutti divenne il simbolo della rivolta della «Calabria pulita e onesta» all'oppressione del crimine? Rosetta non esisteva più come donna - chissà se ha cambiato i tratti del viso, dopo avere cancellato il nome e il cognome -. Da oggi non esiste più nemmeno come simbolo. Secondo [redacted] sentenza ha mentito per soldi, ha raccontato bugie in cambio degli aiuti economici promessi dagli inquirenti.

I giudici della corte d'assise d'appello di Catanzaro, spiegando la loro decisione di assolvere Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro, i presunti assassini dell'ispettore Salvatore Aversa e di Lucia Precenzano, sua moglie, hanno dato una grande prova di coraggio e coerenza. Una risposta di giustizia alla «realpolitik» che era stata messa alla base della sentenza di primo grado che aveva condannato a pene pesantissime i presunti killer.

Dalla motivazione Rosetta Cerminara esce frantumata, ma non solo lei perché, dicono i magistrati giudicanti, una grande, grandissima responsabilità l'ha anche chi di lei ha fatto una testimone d'accusa per una vicenda dove non c'è nemmeno il dubbio se crederle o meno. E' stata una [redacted]ste falsa, al punto ta[redacted] che appare difficile anche solo pensare che lei sia stata sul luogo dell'agguato. Il tenore della sentenza fa tornare alla mente [redacted] tanto voci che, già nei mesi scorsi, si rincorrevano a Catanzaro sulla «consistenza» dei motivi che avevano consigliato Rosetta ad accusare Renato Molinaro, suo ex boy-friend, e Rizzardi, uno teste, dicono a Lamezia Terme, ma non per questo necessariamente un assassino. Motivi che in sentenza si capiscono benissimo, quando si riferi[redacted] di un colloquio tra la ragazza e il fratello che le assicurava che chi aveva preso accordi con [redacted], forse in cambio della testimonianza, [redacted] fatto tutto ciò che aveva promesso. Promesso cosa? Promesso quanto?

Oggi, [redacted] sentenza depositata, la «scelta» di fare [redacted] Rosetta [redacted] teste d'accusa appare ancor più censurabile e forse è più sconcertante pensare come quelle indagini fecero esporre i massimi vertici di polizia e Criminalpol, scesi in Calabria per dire: li abbiamo presi.

Enzo C[redacted], Enzo Tortora, Bruno Contrada, certo. Ma oggi chi si ricorda dello sguardo allucinato [redacted] Renato Molinaro, fatto passare, in manette, con le braccia bloccate dagli agenti, tra due ali di folla sotto gli scatti dei fotografi e lo scorrere dei nastri delle telecamere? Ma, [redacted] disse allora, come si può dubitare di una ragazza che voleva entrare in polizia, che aveva mostrato già prima un grande senso civico, andando incontro anche all'astio dei parenti per quella scelta di collabo[redacted] con gli investigatori prima [redacted] i magistrati poi? E invece si «poteva» dubitare di lei, almeno per evitare che le massime, anzi la massima carica dello Stato incappasse, certo non per [redacted] volontà, in quello che [redacted] è uno spiacevole episodio, la medaglia [redacted] valor civile.

Rosetta Cerminara per i giudici di secondo grado [redacted] testimone d'ac[redacted] costruita a tavolino, nella ricerca disperata di un colpevole che la ragion di Stato richiedeva, davanti a due cadaveri che ebbero l'omaggio del presidente della Repubblica (Francesco Cossiga). Ma Rosetta Cerminara non è la sola colpevole, dice la Corte. Il giudice estensore Domenico De Lorenzo stigmatizza «l'accreditamento a oltranza della teste». I frutti [redacted] questa condotta [redacted] evidenti: «Sottrazioni, omissioni e occultamenti di attività processuali hanno corroborato l'elezione del "teorema Cerminara" a principio assoluto di verità processuale». Queste parole fanno tornare alla mente i tanti punti oscuri del processo. Le motivazioni dei giudici d'appello aprono un dibattito nel quale già si sono inseriti estemporanei comitati e presunti tali. Se ne riparlerà in Cassazione.

Diego Minuti

Rosetta Cerminara, superteste [redacted] processo Aversa, durante un deposizione in [redacted]

RETROSCENA

I MISTERI DELL'INCHIESTA

«C'è una seconda pista»

Indagini su altre quattro persone

Ma gli investigatori «Motivi economici? Non fu la ragazza a chiedere di parlare»

A sinistra Salvatore Aversa. A destra, l'ex presidente Cossiga durante i funerali

ROMA

FU [redacted] telefonata intercetta[redacted] sull'apparecchio del figlio del maresciallo di polizia Salvatore Aversa a far entrare nelle indagini per quel duplice omicidio del gennaio '92 Rosetta Cerminara, [redacted] giovane donna prima premiata con [redacted] medaglia [redacted] valor civile [redacted] ora bollata come una bugiarda che ha mentito forse per interessi economici. [redacted] telefonata nella quale una ragazza [redacted] senza nome, che già in precedenza aveva chiamato il figlio del maresciallo per esprimergli solidarietà, rivelò [redacted] lavorare in [redacted] certo ufficio [redacted] Lamezia Terme. La polizia decise di andare a fondo, perché quella ragazza mostrava di [redacted] alcuni fatti relativi all'omicidio; gli investigatori si presentarono in quell'ufficio, identificarono Rosetta Cerminara e l'accompagnarono [redacted] questura per interrogarla.

Fu allora che la «super-testimone» entrò nell'indagine, scovata dalla polizia senza che [redacted] si presentasse spontaneamente, né sapesse che il telefono [redacted] quale chiamava era sotto controllo. Un coinvolgimento che ora fa pensare, visto che secondo i giudici d'appello [redacted] Cerminara avrebbe deciso [redacted] accusare [redacted] fidanzato (Molinari) e l'altro imputato (Rizzardi) nella «prospettiva di benefici economici». Difficile conciliare questa ipotesi con [redacted] modo in cui la testimone fu trovata. E [redacted]cile conciliarla anche [redacted] un'altra circostanza, che adesso viene ricordata [redacted] quegli ambienti investigativi finiti anch'essi sotto accusa nella sentenza d'appello: nel genn[redacted] del '92, quando Aversa e sua moglie furono uccisi e la ragazza cominciò le sue deposizioni, non si parlava ancora così diffusamente - come invece accade dalla metà del '92, dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, i provvedimenti antimafia e l'inizio della nuova stagione del «pentitismo» - [redacted] benefici [redacted] e assistenza per collaboratori di giustizia e testimoni dei delitti di mafia.

Chi all'epoca ebbe a che fare con la giovane «super-testimone» ricorda una ragazza un po' svagata, ben inserita in un ambiente come quello di Lamezia dove per i giovani [redacted] ben poco oltre ai pub-paninerie con le luci [redacted] neon, che non [redacted] rendeva minimamente conto - mentre cominciava a parlare - di quello a cui andavano incontro, lei e la sua famiglia. E oggi esclude categoricamente che Rosetta abbia parlato per soldi. E' vero che poi un contenzioso tra i Cerminara e il Servizio di protezione ci fu, nel senso che i familiari della ragazza furono sradicati dalla loro città, dove avevano delle attività economiche che dovettero abbandonare; chiesero di essere risarciti [redacted] sostenuti, [redacted] avvenne tutto dopo che la ragazza aveva indicato quei due giovani come i killer [redacted] coniugi Aversa.

Rosetta [redacted] una testimone «difficile», perché - ricordano sempre gli investigatori - le sue dichiarazioni necessitavano [redacted] riscontri e non era facile trovarne. Qualcosa venne fuori, [redacted] la «compatibilità» dei due accusati [redacted] l'area criminale che aveva interesse ad uccidere il maresciallo di polizia, [redacted] versione [redacted] alcuni fatti data dai due imputati smentita da altri testimoni, altri elementi «di contorno» che potevano conciliarsi con la ricostruzione fornita dalla ragazza. Al punto che, prima della clamorosa motivazione diffusa ieri, una Procura della Repubblica, un giudice per le indagini preliminari, un tribunale della libertà e una corte d'assise hanno preso per buone le accuse della Cerminara e le indagini della polizia.

Eppure i giudici d'appello sembrano quasi spietati quando denunciano il «teorema Cerminara», l'«obiettivo di renderlo incontrollabile», l'«accreditamento ad oltranza della teste». Considerazioni durissime, che sfuggono perfino alla normale diversità di letture e [redacted] decisioni che può [redacted]serci in un processo indiziario com'era certamente quello contro i due giovani accusati da Rosetta.

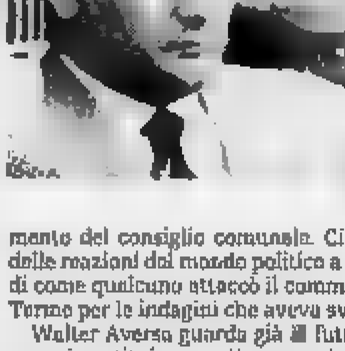
L'avvocato di parte civile Luigi Ligotti, che assiste la famiglia Aversa, commenta: «Tecnicamente, una sentenza di assoluzione poteva anche starci, pur avendo noi chiesto la condanna degli imputati. Quello per cui [redacted] mi sembra ci sia proprio spa[redacted] sono queste considerazioni che, se vere, non solo giungono inaspettate, [redacted] secondo me non trovano alcuna giustificazione da quanto è venuto fuori nell'inchiesta e nel dibattimento. E' come se avessimo assistito [redacted] un altro [redacted]».

L'avvocato ricorda quanto accadde la primavera scorsa, con [redacted] processo contro Molinaro e Rizzardi già [redacted] dirittura d'arrivo. Dalla procura della Repubblica arrivò la comunicazione che altre indagini sull'assassinio del poliziotto [redacted] di [redacted] moglie erano [redacted] e stavano coinvolgendo altre quattro persone, diverse dagli imputati. Qualche risultato veniva promesso per la fine di maggio, Ligotti chiese la [redacted]spensione del dibattimento, il presidente della Corte disse che non era possibile. A quel punto gli Aversa decisero di ritirarsi dal processo - «noi vogliamo la condanna degli assassini, [redacted] di imputati qualsiasi», dissero -, [redacted] il presidente chiese loro di non farlo, di continuare a «fare il processo, anche nelle virgole». L'avvocato [redacted] processo lo fece, come lo fece la pubblica [redacted], ma arrivò l'assoluzione. Della nuova pista investigativa non s'è saputo p[redacted] niente, ma nel frattempo sul[redacted] medaglia al valor civile Rosetta Cerminara s'è abbattuto il discredito di [redacted] sentenza. E i figli del maresciallo Aversa e di [redacted] moglie, sconcertati, tornano a meditare di abbandonare le aule di giustizia.

Giovanni Bianconi

«Lo Stato ci ha abbandonato»

La rabbia del figlio delle vittime


Walter Aversa, uno [redacted] tre figli [redacted] coniugi uccisi nel gennaio di tre anni fa

LAMEZIA TERME. Il telefonino rimanda [redacted] rumore [redacted] risacca, ma la [redacted] di Walter Aversa è chiara [redacted] non mostra tentennamenti quando la [redacted] analisi dell'accaduto colpisce, con durezza, il lavoro della magistratura. «Non posso dire che non abbiano lavorato - dice riferendosi ai magistrati della procura distrettuale di Catanzaro e agli investigatori -, ma si sono fermati al primo risultato che hanno [redacted]. Hanno [redacted] presunta testimone oculare, due presunti [redacted]ini e si sono fermati a questo. Ma ancora oggi, a distanza di oltre tre anni, nessuno, dico nessuno, [redacted] ha ancora spiegato perché [redacted] padre [redacted] madre [redacted] uccisi».

«L'idea che Rosetta Cerminara abbia potuto fare le dichiarazioni che ha reso solo per interesse - aggiunge - offende, perché non credo si possa giungere a tanto, mettendo anche a rischio i propri familiari. Il mio giudizio è che la vicenda non è stata gestita bene. Non ac[redacted] gli inquirenti di scarsa volontà, ma, seguendo le parole della Cerminara, hanno imboccato una pista sbagliata. Non penso si possa parlare [redacted] teste pilotata, piuttosto del risultato dell'azione di gente che voleva dare comunque [redacted] risposta ai tanti interrogativi che l'uccisione dei miei genitori ha generato».

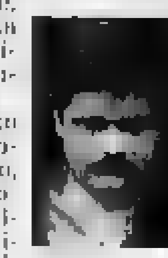
Walter Aversa, poi, trae le [redacted] conclusioni ricordando il lavoro fatto dal padre quando individuò infiltrazioni mafiose nel consiglio comunale [redacted] Lamezia Terme, città dove il giovane, assieme [redacted] fratelli Paolo e Giulia, si è trasferito da qualche tempo. «Tutti qui a Lamezia - dice - sanno che la fine di mio padre e mia madre non può che essere legata alla vicenda dello scioglimento del consiglio comunale. Ci si può dimenticare delle reazioni del mondo politico a quello scioglimento, di come qualcuno attaccò il commissariato di Lamezia Terme per le indagini che aveva svolto?».

Walter Aversa guarda già [redacted] futuro. «Probabilmente non ci costituiremo più parte civile. Non solo per le motivazioni della Corte, ma anche perché lo Stato [redacted] ci è più vicino. Anche per ciò che riguarda l'assistenza legale. Poi chiederemo l'intervento del procuratore nazionale Siclari. Se mi sento tradito da Rosetta Cerminara? No. Se mi sento deluso dalla procura distrettuale di Catanzaro? Nemmeno, perché questa magistratura è poco forte o competente. Ricorda l'esito del primo processo, quello annullato? Anch'io». [d. m.]

IL PROCESSO

13 LUGLIO 1992. Depone Rosetta Cerminara, che conferma le accuse ai due imputati. La teste è scortata, indossa una parrucca e, deponendo, volge le spalle ad avvocati e giornalisti. In aula dichiara: «Non dimenticherò [redacted]. Amavo Renato, [redacted] l'ho visto partecipare all'omicidio». La casa della famiglia Cerminara viene presidiata giorno e notte da polizia e carabinieri. Soltanto amici e parenti vengono ammessi.

25 NOVEMBRE 1992. Il processo in Corte d'Assise, quando è stata già ultimata l'istruttoria dibattimentale, viene annullato perché il pubblico ministero, Adelchi D'Ippolito, non ha allegato al fascicolo la trascrizione di alcune intercettazioni telefoniche, non ritenendole pertinenti al processo. Queste intercettazioni riguardano alcune telefonate intercorse tra Rosetta Cerminara e Paolo Aversa, il maggiore dei figli delle vittime. Conversazioni senza alcuna importanza, dicono pubblico ministero e parti civi[redacted]; molto interessanti, invece, secondo la difesa, che su questo punto imbastisce una schermaglia dialettica che raggiunge toni molto aspri.


Rizzardi

8 DICEMBRE 1992. Il pm D'Ippolito annuncia di non voler fare più condurre le indagini relative [redacted] duplice omicidio e chiede il trasferimento ad altra sede giudiziaria per ragioni di sicurezza.

9 NOVEMBRE 1993. Interviene il Siulp calabrese. Il sindacato di polizia, a pochi giorni dal pro[redacted]ce[redacted] per l'omicidio di Aversa e della moglie, chiede che «la disponibilità a collaborare dimostrata da Rosetta Cerminara non venga vanificata. Lo Stato deve far fronte, [redacted] ogni mezzo a sua disposizione, alle esigenze, non soltanto di tutela, di una teste così importante. I disagi economici della sua coraggiosa scelta - continua la nota - devono trovare un'adeguata risposta da parte delle istituzioni».

Salvatore Aversa con la moglie

13 NOVEMBRE [redacted] Nuovo processo davanti ai giudici della Corte d'Assise di Catanzaro. Rosetta Cerminara decide di [redacted] tornare [redacted] testimoniare. Gli imputati chiedono, invano, il trasferimento del processo ad altra sede anche per l'enfasi che ormai circonda Rosetta Cerminara, per tutti «un'eroina» nel nome della quale vengono anche «costituiti comitati».

Molinaro

13 GENNAIO 1994. Ergastolo per Giuseppe Rizzardi; 25 anni di reclusione per Renato Molinaro: questa la sentenza della Corte d'Assise [redacted] Catanzaro.

[redacted] 1995. Comincia [redacted] processo in Corte d'Assise d'Appello.

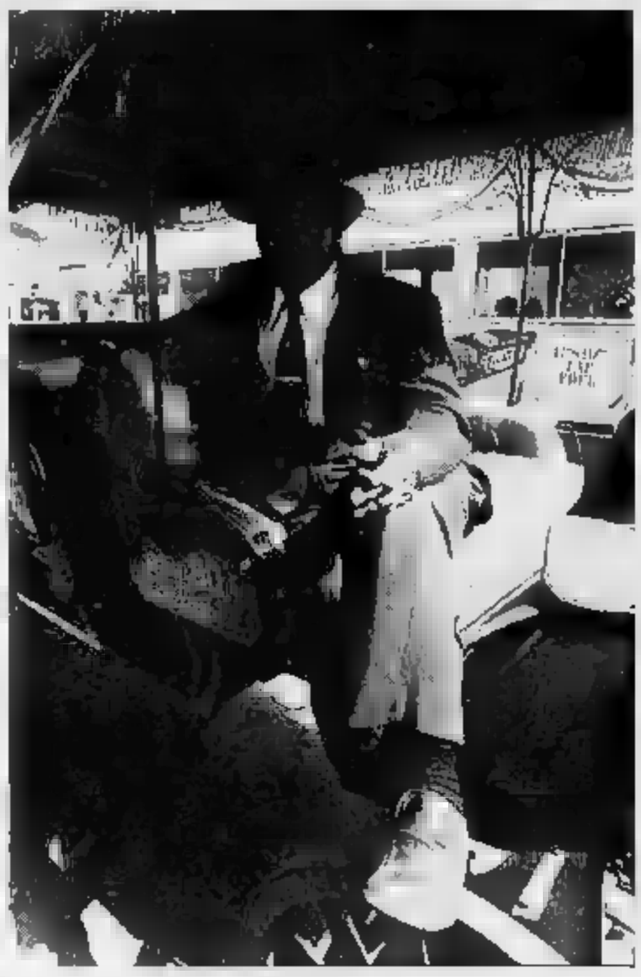
10 [redacted] 1995. La Procura distrettuale di Catanzaro avvia una [redacted] indagine per l'identificazione dei mandanti - mai perseguiti - ed anche degli esecutori materiali dell'agguato.

12 MAGGIO 1995. La Corte d'Assise d'Appello presieduta da Be[redacted] Pudia assolve i due imputati.

IL CASO

IL [illegible] DI NEW ORLEANS

Incastrato da un'indagine dell'Fbi, ma il capo della polizia: «Non abbiamo prove per arrestarlo»



In quattro anni ha ucciso soprattutto donne: il fiume ha restituito i corpi

Due immagini del French Quarter il quartiere coloniale che è il cuore di New Orleans A fianco la figlia scomparsa di Al Bano e Romina, Ylenia

Sfida al Satana del Mississippi

Un agente sott'accusa per 24 cadaveri

Sotto, una vista della città che sorge sul Mississippi Gli abitanti chiamano il fiume l'«Ol' Man River»

WASHINGTON

QUESTA volta il fiume ha parlato. Come sa parlare un fiume, [illegible] il suo fango che restituisce cadaveri. Affiorano dai «bayou», dagli acquitrini che il «Vecchio Padre» Mississippi forma a New Orleans allagando il suo delta prima di vomitare il limo della pratoria e dei viali americani nel Golfo del Messico. Corpi a decine, di donne, uomini, bianchi, neri, prostitute, giovani e vecchi che la polizia ha trovato sempre all'alba, nei miasmi tiepidi della palude, sempre soffocati o strangolati, sempre mordicchiati dai granchi. Ventiquattro cadaveri ripescati negli ultimi quattro anni, senza che nessuno potesse capire, potesse immaginare che tutti fossero stati uccisi dalla stessa mano. Nel fango dell'«Ol' Man River» Mississippi, tra le vecchie carrette arrugginite, i serpenti «mocassini» gli alligatori e i pescherecci da granchi, si muove e si sprofonda con discrezione, nel silenzio complice di una terra di streghe, carnevali, cocaina e voodoo che forse tiene stretto il segreto della scomparsa della figlia di Al Bano, Ylenia. Ma questa volta ha parlato: i 24 cadaveri degli acquitrini hanno una firma, una mano sola. Li avrebbe uccisi tutti [illegible] poliziotto. «Il Satana [illegible] Mississippi», lo chiamano i giornali.

Questa è una «New Orleans Story», una storia di caldo umido, di passioni selvagge, di casinò, di sangue misto, una tragedia uccidita da Tennessee Williams, che andrebbe letta ascoltando la musica falsamente allegra di un altro suo cittadino, Louis Armstrong. Soltanto a New Orleans, lì «Big Easy», la «Fiellona» che tutto tollera, corrompe e inghiotte, come il fiume, si può ambientare la storia di un gigantesco, muscolosissimo poliziotto nero, Victor Gant, che avrebbe ucciso da solo 17 donne di pelle scura, tutte prostitute, 3 donne di pelle bianca, 4 uomini neri, un vecchio bianco e, forse, un ragazzino bianco di 13 anni, ammazzato con una forchetta conficcata nel petto. E poi gettato, naturalmente, nel fiume. Il Diavolo e il Mississippi.

E soltanto a New Orleans si può ambientare questa scena madre, la sequenza della rivelazione. E' venerdì 11 agosto, ieri l'altro. Il capo della polizia, Richard Pennington, convoca una conferenza stampa e annuncia di [illegible] finalmente risolto il mistero dei [illegible] più uno, quello del ragazzino massacrato a forchettate. «Il sospettato è l'agente di polizia Victor [illegible], afro-americano di 33 anni» ringhia il «Chief» pilucandosi dalle labbra i frustoli di quel sigaro che fuma continuamente, ma che non può fumare in pubblico, nell'America del proibizionismo antitabacco. Lo avete arrestato? «Non ancora», sputa il capo. E perché? «Perché abbiamo indizi fortissimi, ma non ancora prove. Chiedo alla cittadinanza di collaborare con testimonianze». Lo state ricercando, dunque? «Niente affatto». Stupore. Pausa ad effetto. Poi il capo della polizia di New Orleans chiarisce: «Non lo stiamo cercando perché sappiamo benissimo dov'è. L'agente Victor Gant è in servizio al suo tavolo di lavoro, al secondo piano di questo stesso edificio dal quale vi parlo».

E' una commedia dell'orrore? E' un sabba o un carnevale? «Io non ho fatto niente - risponde il poliziotto denunciato dal suo stesso capo - se hanno prove mi arrestino, se non le hanno, che mi lascino in pace». Eppure sono ormai mesi, anzi anni, che l'intero corpo di polizia di New Orleans sospetta [illegible] suoi. Nessuno ha assistito agli omicidi. Ma molti testimoni lo hanno visto in compagnia di quelle donne che poi sarebbero affiorate cadaveri dal fango dei «bayou». L'ultima vittima, la cassiera ambulante di un casinò, una di quelle «ragazze [illegible]» che girano con il sederino di fuori fra i banchi delle slot machines per cambiare [illegible] banconote dei giocatori e per tenerli aggrappati alla leva, era la sua [illegible].

Il poliziotto l'andò a prendere al casinò alla fine del turno, erano le due e mezzo di notte. La videro salire in auto con lui. Ma Victor [illegible] tornò a casa solo. La donna, [illegible] ancora indosso l'uniforme del casinò e la turchetta di plastica appuntata sul tetto, emerse dalla palude della parrocchia di San Giovanni Battista, due giorni dopo. Strangolato. Victor Gant raggiunse i colleghi che la ripescarono e il medico legale le guardò sotto le unghie, trovando tracce di sangue e di pelle. Sulle braccia del poliziotto, c'erano due corolli. «Mi sono tagliato riparando la macchina» spiegò, ma i colleghi e il medico legale risero, gli batterono pacche sulle spalle. «Questa volta ti abbiamo incastrato, Vic, no hai fatto fuori una di troppo. Dovevi continuare con le puttane o lasciar [illegible] le ragazze per bene». Risero anche «Vic».

Soltanto a New Orleans, Jazz vero e falsi quartieri francesi, sangue di schiavi neri e piantatori bianchi mischiato inestricabilmente come i cocktails inventati proprio qui, da un barista che mescolava liquori dentro un «coquettier», un porta uovo. New Orleans, oggi stazione di smistamento nella via della droga colombiana, come ieri di schiavi africani, di sacerdoti vodoo, di ritmi, di saperi e [illegible] riti che impregnarono per sempre l'America. Soltanto a New Orleans, terra di nascita ufficiale della Mafia italiana, vertice della tratta degli schiavi, prostituta urbana venduta da Napoleone per finanziarsi la campagna di Russia, poliziotti che si chiamano Jones e Pontchartrain, Pennigton e Dupont possono battere sulle spalle di un collega sospettato di 24 omicidi e dirgli, come a un tavolo di poker, «questa volta ti freghiamo».

Una partita con il piatto pieno di cadaveri, questa che la polizia, l'Fbi, la città hanno ingaggiato con il «Satana del Mississippi», come il giornale del posto, il «Picayune», ha battezzato l'assassino. La partita si era aperta 4 anni [illegible] usciti, nell'agosto del 1991, quando una prostituta nera fu strangolata nel sobborgo di Algiers, «Algeri», appunto una casbah di bordelli clandestini sull'altra riva del Mississippi. [illegible] la prima di cinque donne, tutte prostitute, tutte di Algeri. Nel 1992, l'assassino si calmò. D'inverno, si calmava sempre.

Ricominciò nell'estate del '92: quattro donne assassinate sempre con [illegible] stessa tecnica. Strangolate e poi gettate nel ventre del grande fiume. Cambiò soltanto il luogo. Dalla casbah di periferia, avvolta [illegible] nebbie, [illegible] passò al French Quarter, al «carré», il quadrato di edifici coloniali rosa [illegible] che formano il [illegible] turistico di New Orleans. Passò [illegible] altro inverno, venne un'altra estate, quella del 1993: soltanto due vittime, tra cui un uomo [illegible] quel periodo, l'agente Gant aveva trovato una fidanzata, quella che lavorava [illegible] un casino e poi morirà con sangue e pelle sotto le unghie. Nell'estate del 1994, dopo una serie di liti furibonde che costrinsero i vicini a chiamare [illegible] polizia [illegible] affetto [illegible] poliziotti [illegible] arrestano poliziotti», spiegarono gli agenti) i due [illegible] si lasciarono per qualche tempo. Quell'estate, le vittime furono sei.

Ormai neppure l'inverno lo calmava più. Tra l'autunno nel 1994 e il maggio di quest'anno, sette cadaveri - il suo record - sono stati pescati dagli acquitrini [illegible] Mississippi. La polizia non poteva più tacere, far finta di nulla, licenziare con l'indifferenza che spesso i poliziotti riservano ai delitti contro la prostitute, un «serial killer», un [illegible]ida in serie che stava raggiungendo ritmi parossistici. [illegible] Washington erano arrivati i «Gmen», gli agenti dell'Fbi, decisi a dissipare le nebbie moili, le complicità omicidiche che si erano addensate attorno al caso. Sono stati loro, i gelidi investigatori mandati da Washington, i «nordisti» vendicativi senza sensibilità né premure per il «Sud», a stabilire che il Dna del sangue e della pelle sotto le unghie dell'ultima vittima corrisponde a quello di Victor Gant. «Avevamo fatto l'amore poco prima - ha risposto lui tranquillo - e lei mi aveva graffiato. Chiedete in giro, io sono un fantastico "lover"».

New Orleans. Si capisce benissimo che la polizia non voleva parlare, che gli amministratori della [illegible] preferivano tacere e sperare che il fango del fiume che ha [illegible] tutto e sopportato tutto inghiottisse anche questa storia orrenda e così nociva all'immagine di una città nei guai economici, che vive di carnevali, blande trasgressioni e ricordi. «La nostra città non merita il cattivo nome che ha» ha detto il sindaco. «Siamo gente ospitale, allegra, orgogliosa della [illegible] storia e del nostro sangue mischiato come la nostra cultura». [illegible] questa volta il vecchio padre non ha perdonato i suoi figli. Qualcuno, tra un martedì grasso, un piatto di «remoulade» creola e [illegible] «break» [illegible] trombone solista, dovrà pur rispondere di quei 24 cadaveri di donne che «Ol' Man River» ha vomitato.

Vittorio Zucconi

IL TEMPO

SITUAZIONE: infiltrazioni di aria umida atlantica determinano sull'Italia condizioni di instabilità sul Settentrione

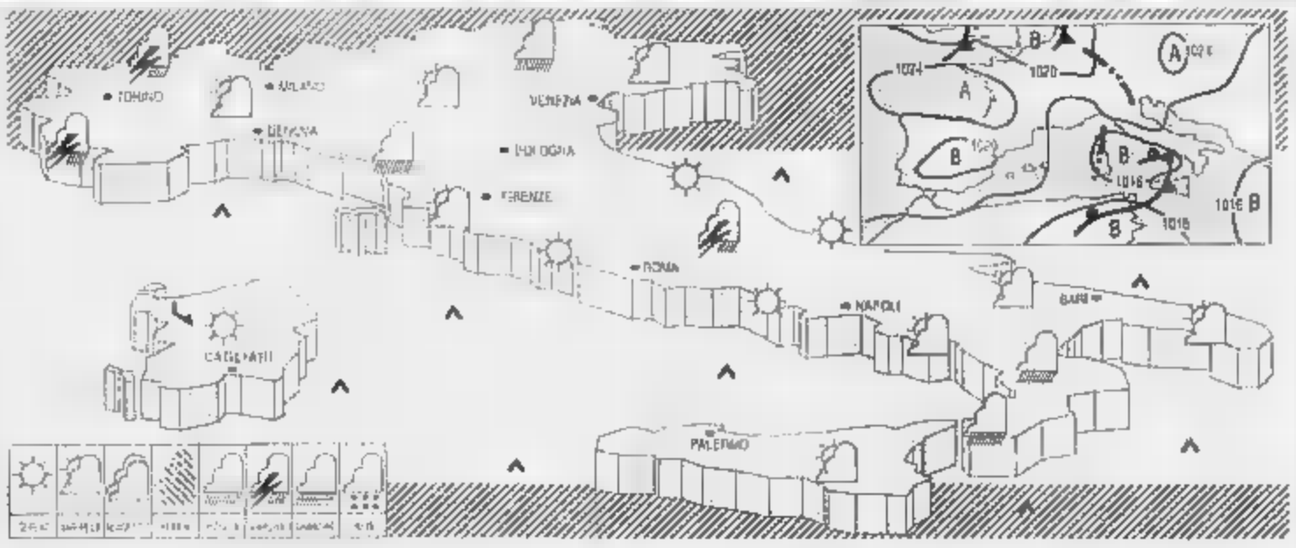
TEMPO PREVISTO: al Nord e sull'alta Toscana nuvolosità variabile, con addensamenti anche intensi e possibilità di temporali sui versanti alpini. Sulle altre regioni centrali e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti e deboli piogge

TEMPERATURA: in lieve ulteriore flessione

VENTI: deboli orientali al Nord e al Centro, moderati da Nord-Ovest sulla Sardegna, deboli meridionali al Sud e sulla Sicilia.

MARI: localmente mossi il mare e il canale di Sardegna; quasi calmi gli altri mari

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante orientale alternanza di schiarite e di annuvolamenti, con isolati temporali. Sulle restanti regioni cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso



CITTA' ITALIANE

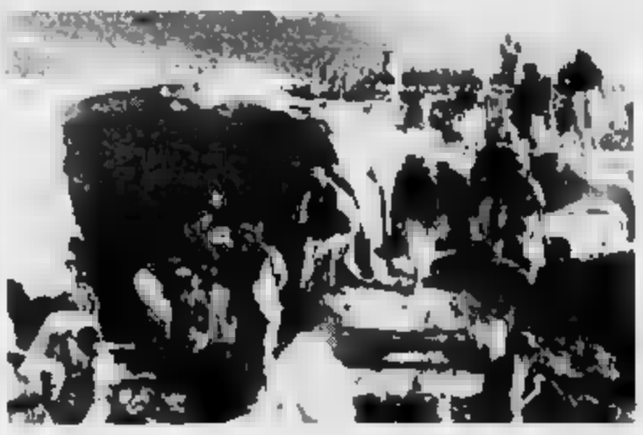
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	31	Firenze	21	31	Bari	19	29
Verona	22	28	Pisa	21	33	Napoli	24	28
Trento	22	30	Ancona	17	28	Potenza	17	30
Venezia	20	29	Perugia	20	28	S.M. Leuca	22	31
Milano	22	29	Pescara	17	30	R. Calabria	25	31
Torino	19	27	L'Aquila	16	28	Palermo	25	32
Cuneo	18	28	Roma Urbe	22	32	Catania	21	32
Genova	23	30	Roma Ciamp.	23	34	Alghero	24	36
Bologna	20	29	Campobasso	17	29	Cagliari	21	35

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam		-	np	16	30	sereno
Atene	22	31	variabile	18	27	sereno
Bangkok	25	33	nuvoloso	21	33	sereno
Belgrado	18	30	sereno	22	37	sereno
Berlino	16	30	sereno	18	28	sereno
Bucarest	13	26	nuvoloso	8	14	variabile
Budapest	14	28	sereno	22	30	nuvoloso
Buenos Aires	9	14	sereno	16	31	[illegible]
Copenaghen	13	25	sereno	24	28	sereno
Dublino	17	22	nuvoloso	19	26	sereno
Francoforte	16	31	sereno	17	30	variabile
Gerusalemme	20	31	sereno	12	23	variabile
Ginevra	16	28	pioggia	7	16	sereno
Helsinki	9	20	sereno	25	32	variabile
Johannesburg	3	18	sereno	13	23	sereno
Il Cairo	24	34	sereno	14	26	sereno

GLI HOTEL LETTERARI. Allo Zenobia di Palmira, una catena di delitti che sfuggì alla signora del giallo

Gli scavi a Chagar Bazar, in Siria, dove Agatha Christie venne al seguito dell'archeologo Max Mallowan, che sposato 1930. I due si fermarono qui per molti mesi, dopo un ampio giro fra le rovine sparse nel



Venne nel 1934 col marito archeologo Sgomenta per il caldo e i cattivi odori non fece caso all'aspetto sinistro del posto. E a una cupa storia locale

Foto di gruppo della archeologica di Chagar Bazar Agatha Christie è la prima a sinistra, seduta: la scrittrice raccontò quella esperienza in un allegro diario uscito nel col titolo «Come, tell me how you live»

AGATHA CHRISTIE

scacco nel deserto

NEL 1934 partire da Londra per la Siria significava andare a Victoria Station, salire sulla carrozza pullman bel treno confortevole e sbuffante, salutare i parenti variamente ansiosi, prendere l'Orient Express a Calais, affrontare i lazzi dei doganieri turchi che qualcosa di ridicolo in valigia lo trovano sempre, arrivare finalmente ad Aleppo, dove le buone maniere il buon cibo dei francesi promettevano un soggiorno delizioso.

Un'ottima prospettiva dunque Agatha Christie, che a 44 anni, rotonda, famosa e felice, si apprestava ad accompagnare il secondo marito, l'archeologo Max Mallowan, un giro delle rovine della Siria, prima di fermarsi per molti mesi e molto volte a scavare col permesso delle autorità francesi Chagar Bazar. Un'occasione splendida, per la scrittrice, di mettere su casa nel deserto, vincere la paura dei topi, degli scarafaggi, perdere qualche chilo sotto il sole, e prendere bonariamente in giro arabi, curdi, armeni, turchi, studiosi inglesi supponenti, e con garbo anche se stessa e suo marito.

Acquistata una borsa da viaggio con Zip ultimo grido, completo da moglie di pioniere dell'Impero, e un cappello soddisfacente, Agatha racconta nell'allegro diario quel viaggio - uscito nel '46 col titolo *Come, tell me how you live* - la frenesia delle ultime ore prima della partenza, e l'eterna maledizione delle valigie che colpisce chi accompagna uno studioso. «Sono fermamente convinta che tutti gli archeologi preparino i loro bagagli in questo modo: stabiliscono il massimo numero di valigie che la stremata compagnia Wagon Lit permette loro di portare. Le riempiono fino all'orlo di libri. Poi, riluttanza, tolgono qualcuno, e colmano lo spazio ottenuto con camicie, pigiami, calzini ecc.». Un'altra certezza è la successiva domanda di rito: «Cara, non ti è rimasto per caso un po' di spazio in valigia?». L'esperienza le ha insegnato a rispondere con deciso, ma questa volta una leggera esitazione rovina l'effetto. «Se potessi solo prendere paio di cose...», minimizza lui. «Non libri?». Il marito la guarda con stupore innocente: «Certo libri, che altro?».

Così, appesantiti ma felici, il signore e la signora Mallowan, sposati soltanto quattro anni dopo conosciuti sugli scavi di Ur, in Iraq, raggiungevano Victoria Station e davano l'addio ai parenti. «Mia sorella» ricorda scherzosamente Agatha, «mi dice tra le lacrime che ha il presentimento che non mi vedrà mai più. La cosa mi fa molta impressione perché ha questo presentimento tutte le volte che vado in Oriente. "E a Rosalind viene un attacco di appendicite?" dice. Non c'è ragione perché alla mia quattordicenne figlia dovrebbe venire l'appendicite, e tutto quello che mi viene da rispondere è: "Basta che non la operi tu!"». Poi moglie e marito si scambiano i parenti, ed è il turno della suocera che raccomanda alla scrittrice di avere tanta di sé, implicando, col più solenne degli sguardi, che sta nobilmente affrontando un grande pericolo.

E si parte.

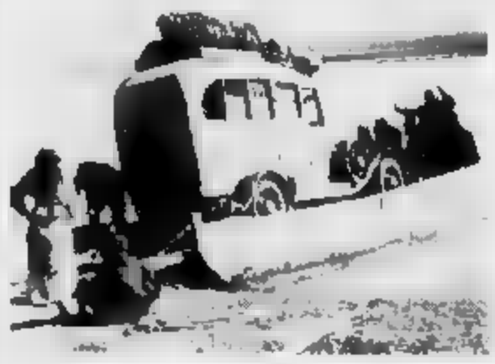
* * *

Finché l'Hotel Zenobia di Palmira è rimasto gestito da privati, ha conservato la stessa struttura che aveva quando ospitò Agatha Christie e Max Mallowan, anche se l'arredamento. Una sera di marzo del 1981 arrivai a Palmira con giovane amico pittore (più tardi mio marito) e una fedele Fiat scassata. Eravamo partiti da Milano l'idea vedere le città morte della Siria vicino ad Aleppo, Palmira, e i luoghi descritti da Lawrence nei *Sette pilastri della saggezza*. Un amico ci aveva caldamente raccomandato quel piccolo albergo proprio in mezzo alle rovine Palmira, ed arrivammo, alle sette di sera, stremati, davanti bassa costruzione rettangolare a un solo piano, circondata da un'oasi di alberi, che fama di avere ospitato nei giorni d'oro archeologi e spie, che a quei tempi erano quasi sempre tutt'uno.

Il *décor* era a dir poco spoglio: hall con un banco a sinistra, due divani ricoperti di sky a destra, la televisione naturalmente accesa, e alcuni reperti archeologici - testine e piccoli fregi - confiscati senza molta grazia nei muri. Ma il tutto era di grande fascino, e nel buio s'indovinava, fuori, uno spettacolo magnifico di templi lunghi colonnati nel deserto, con architravi e archi sostenuti da colonne corinzie del III secolo dopo Cristo. Capimmo subito di essere i soli ospiti dell'albergo, e che non c'era niente da mangiare. Il abitato era a quattro chilometri distanza, disse portiere dell'albergo, e a malincuore risalimmo sulla nostra Fiat per raggiungere un orrendo modernissimo Hotel Méridien, che per fortuna aveva un ristorante aperto.

Al ritorno all'Hotel Zenobia trovammo seduti sui divani di sky il padrone dell'albergo, un arabo che beveva dei gran bicchieri whisky e ci disse subito che avrebbe esitato a mangiare anche salame. Era simpatico aveva voglia di parlare: dopotutto eravamo i soli ospiti settimane, annoiando. Così, tenendo distrattamente d'occhio rumorosa telenovela egiziana in bianco e nero, iniziò a raccontarmi la storia di quell'albergo che suo padre aveva comprato molti anni prima da una baronessa francese. Nel frattempo il portiere, che aveva un'aria tonta e vagamente minacciosa, si era seduto accanto a noi, e continuava a offrirmi sigarette con un'insistenza morbosa, come se non avesse mai visto prima donna bionda.

«Madame d'Anduran era una spia dei tedeschi» cominciò a raccontare il padrone dell'albergo, «e costruì l'Hotel Zenobia durante il mandato francese, nel 1911, per sorvegliare l'attività delle spie che allora, essendo quasi tutte appassionate di archeologia, venivano a visitare Palmira». Continuò dicendo che la baronessa era un personaggio molto noto a cui gli arabi avevano dedicato ben due biografie ed pazza e malvagia. «Fece mettere degli spioncini in ogni stanza» disse, notizia che non gradii affatto, e raccontò che si credeva la reincarnazione di Zenobia, la Regina di Palmira. Margot d'Anduran, che a detta del nostro ospite di notte girava nuda a cavallo tra le rovine, aveva un curriculum davvero eccezionale: era riuscita a penetrare nella Mecca travestita da uomo, aveva sposato un beduino, gli aveva tagliato la gola «lì dietro, in giardino», e si era macchiata di altri undici delitti. «Tutti omicidi» sottolineò trionfante il padrone dell'hotel, prima di concludere che la povera baronessa era morta al largo della costa marocchina, gettata in mare dal capitano del yacht, che era poi il suo ultimo amante. Dopodiché, il padrone dell'Hotel Zenobia si alzò, mi tese una manina piccola piccola, e annunciò che se ne andava a dormire al villaggio. Il portiere mi diede un'occhiata soddisfatta, e io mi sentii male.



Il fantasma di una antica regina bellicosa nell'albergo che porta il suo nome, costruito da una spietata baronessa francese

Zenobia, regina di Palmira. A fianco gli archeologi attraversano l'Eufrate

La mattina dopo nemmeno il piacere di consumare la prima colazione al sole, su dei grandi capitelli rosati trasformati in tavolini, riuscì a consolarmi di una notte d'incubo. Prima che il portiere ci desse l'ultimo sguardo compiaciuto e staccasse la corrente elettrica in tutto l'albergo, scoprii che la nostra stanza aveva le sbarre alle finestre e una porta che non chiudeva. Quando feci presente al mio amico pittore che ci trovavamo in mezzo al deserto, soli con un tipo dall'aria losca, e senza via di fuga, mi guardò stupefatto come se se ne accorgesse solo in quel momento. Ci infilammo in un lettino scricchiolante e ci facemmo coraggio tenendo in mano un coltellino svizzero. «Sarai contenta di sapere», mi disse la mattina dopo a colazione, «che oggi abbiamo un nuovo portiere d'albergo. Perciò senz'altro resteremo qui». Scoprii solo quand'era troppo tardi che il nuovo portiere aveva un aspetto anche peggiore del precedente.

* * *

Che una milionaria come Madame d'Anduran si fosse innamorata di Zenobia sembrò subito perfettamente coerente. La regina di Palmira era stata un personaggio davvero notevole. Era figlia di un capo beduino ed era riuscita a crearsi un impero che andava dalle montagne del Caucaso ai deserti della Libia, e nei giorni della sua gloria aveva offerto uno spettacolo incantatore. «Aveva la pelle bruna, gli occhi neri e pieni di fuoco, le labbra turgide, i denti bianchi magnifici, il volto pieno di espressione», recita, in stile da feuilleton, un manuale di storia antica. Ma doveva essere davvero emozionante vederla comandare la cavalleria leggera araba, quella pesante di Palmira e fanteria romane contro Sapore, re di Persia, conquistando per il marito Odenato il titolo di Augusto, Imperatore d'Oriente. Quando Odenato fu assassinato da nipote, però, Zenobia non seppe

Le imponenti rovine di Palmira, una delle città morte della Siria, vicino a Aleppo: in primo piano l'arco a tre fornici sulla via colonnata

Oggi l'Hotel Zenobia è gestito da nuovi proprietari, la compagnia turistica Orient Tours di Damasco, che nel '91 l'ha ammodernato senza riuscire a togliergli del tutto il suo fascino decrepito. Ma è curioso che nel '34, invece, quando l'albergo era ancora di Margot d'Anduran, il suo lato sinistro sia completamente sfuggito a una mente maliziosa come quella di Agatha Christie.

Agatha e Max Mallowan erano partiti da Damasco in taxi, affrontando le colline desertiche della Siria la bora più di polvere e un furioso mal di testa. «E poi, dopo sette ore di caldo e monotonia e un mondo desolato - Palmira!» scrive lui, ritrovando l'entusiasmo. «Questo, penso, è il fascino di Palmira - la sua rossa snellezza che per incanto sorge dalla sabbia bollente. E' deliziosa e fantastica e incredibile, con tutta la teatrale implausibilità del sogno. Corti e templi e colonne in rovina...».

Un attimo dopo, l'autista accostava il taxi davanti all'albergo. «Un bell'edificio», notò subito Agatha, e si mise a osservare un gruppo di allegri turisti francesi che ridono e scattano fotografie, mentre Max, precipitosamente, le sussurra: «Non far caso all'odore. Ci abituerai subito». Una notevole puzza di fogna contrastava con l'arredamento elegante dell'albergo. «E' odore molto sano» la assicura il marito. E il vecchio arabo con i capelli bianchi che li accompagna in camera, conferma: «Mauvaise odeur, oui! Malsaine, non!».

Fu così che la più grande inventrice di intrighi del mondo, ignara dei delitti consumati da Madame d'Anduran proprio in quel luogo, si stese sul letto con una tazza di tè e un'aspirina, sfinita e anche un po' depressa. «Dentro di me mi sento un po' sgomenta» scrisse. «Sto forse diventando una cattiva viaggiatrice - io, che ho sempre amato viaggiare in macchina?». Ma un'ora dopo, riposata e in ottima forma, già raggiungeva piena di energia il colonnato del Tempio del Sole.

Aveva vissuto abbastanza per sapere che un viaggio non sarebbe un'esperienza compiuta senza un po' di sgomento e apprensione. Pensò a Londra, alla partenza, a sua figlia che lasciato in Inghilterra. «E se a Rosalind venisse davvero l'appendicite?» aveva finito per dire, all'ultimo momento, sentendo il fischio di partenza treno da Victoria Station. «Sciocchezze» le aveva risposto, ineffabile, la sorella, «Perché mai dovrebbe venirle l'appendicite?».

Livia Manera

LA MEMORIA. A cinquant'anni dalla morte, Sète celebra il suo grande poeta

L'altra faccia di Valéry

Critico malpagato, innamorato dell'arte

Paul Valéry, nato nel 1871 e morto nel 1945. La sua città, Sète gli dedica [illegible] per ricordare i 50 anni dalla sua scomparsa

Discepolo fedele di Mallarmé e (involontariamente) araldo della Terza Repubblica

Nell'enorme mole dei «Quaderni» la sua ricerca di vera libertà

Amici e maestri di Paul Valéry. Qui accanto, Arthur Rimbaud; sopra, André Gide; in alto, Stéphane Mallarmé cui il poeta fu cantore fedele

SETE

PAUL Valéry non è quello che credete di conoscere. Non è solo un «immortale» che porta per l'eternità il fardello di funerali nazionali decisi dal Generale de Gaulle. Non è solo lo scrittore ufficiale, araldo della Terza Repubblica. Non è solo il cantore di Mallarmé, fedele al punto da rifiutarsi, il giorno del suo ingresso all'Académie Française, di pronunciare il [illegible] del suo predecessore, Anatole France: colui che aveva maltrattato i versi di Mallarmé, quarant'anni prima...

Paul Valéry è di Sète, un uomo quasi incomprensibile per chi non abbia passeggiato lungo le banchine del piccolo porto, lungo i canali e, naturalmente, nei viali del cimitero marino. Capace di entusiasmi duraturi, e di odi profondi, capace, [illegible] si dice leggiù, di spalancare le braccia ma senza mai richiuderle in una stretta che rischierebbe d'incitare il visitatore a fermarsi. Trascorse a Sète solo i suoi primi tredici anni? Dite poco. La sua vita è fissata in qualcuno di quegli anelli di ferro che sono sigillati nella pietra della [illegible] banchina». Montpellier, che lo vide affermarsi, Parigi, dove maturò, ebbero la loro importanza. Ma l'impressione fu minore.

Una famiglia mediterranea

E' questo che vuol mettere in luce l'esposizione biografica consacrata dalla Médiathèque di [illegible] al «suo poeta». Una buona introduzione a due manifestazioni organizzate in città per il cinquantenario della morte di Valéry. A condizione di non lasciarsi respingere da una scenografia di dubbio gusto, si scopriranno i ricordi, le immagini e i testi di una famiglia mediterranea: un padre còrso, funzionario delle dogane, una mamma milanese. Così pure, sono evocati i luoghi in cui, a Montpellier, si formava un giovane uomo.

Sfilano gli amici: André Gide e Pierre Louÿs; e i maestri: Huysmans, Poe, Rimbaud, Wagner e Mallarmé. Mallarmé soprattutto, nei confronti della cui opera egli dovrà definirsi. Senza dimenticare Genova dove, in una notte di bufera, una delusione sentimentale gli provoca [illegible] crisi spirituale: «Avevo vent'anni, scrisse, e credevo alla potenza del pensiero». Al punto di buttarla giù tutta intera su carta: chilometri di note svariate, schizzi, disegni a inchiostro e acquarelli riempiono le migliaia di pagine dei *Quaderni*. Il Curs ebbe bisogno di [illegible] grossi volumi per riuscire a pubblicarli quasi per intero. Valéry accorda loro più importanza che alla parte pubblicata della sua opera. La redige il mattino presto, per cinquant'anni, senza specifica intenzione di renderli un giorno pubblici. [illegible] si tratta di [illegible] diario. Solo di un impegno quotidiano, uno spazio di libertà che ripose Valéry dai lavori commissionati cui è condannato. Ad esempio la sua attività come critico d'arte, molto malpagata, a quel [illegible] pare: una lettera spedita da Londra al fratello Jules lo ringrazia dei sussidi inviati. E rende conto anche del [illegible] metodo di lavoro a proposito di [illegible] articolo su Houdon commissionato dall'*Art Journal*: «Grana ricevuta. Ho finito il mio Houdon, bella roba! L'ho fatto tutto d'un fiato, diversamente non l'avrei mai fatto».

In realtà l'arte lo occupa ben al di là di quello che si conosce soltanto (e cioè soprattutto l'assai notevole *Introduzione al metodo di Leonardo da Vinci*, pubblicato all'età in cui altri tergiversano ancora nei loro studi umanistici). Ed è questo che tenta di dimostrare la seconda esposizione, che il museo consacra a «Paul Valéry e le arti». Gustosa passeggiata, che alcuni prestiti eccezionali rendono [illegible] più densa, attraverso alcune opere principali. Venute dal Musée Fabre di Montpellier, dove Valéry provò i suoi primi turbamenti davanti ai sens della *Sant'Agata* di Zurbarán; dal Louvre, come il Corot che gli servì [illegible] pretesto per denunciare l'onnipresenza del paesaggio e dell'impressione a scapito della composizione; o come il Veronese che ricorda la passione di Valéry per la pittura dei suoi lontani avi italiani; e dal Musée d'Orsay, come il Daumier (che egli non esitava a paragonare a Michelangelo e a Rembrandt).

Il gusto classico

Questa tela, *Crispin et Scapin*, era - come altre opere qui esposte - di proprietà di Henry Rouart. Rouart accumulava le funzioni come i quadri: pittore (allievo di Corot e di Millet), ingegnere, industriale, mecenate e soprattutto collezionista. Ed è questo un grande successo dell'esposizione: riformare un frammento della collezione (dispersa [illegible] 1912) [illegible] cui grazie a Eugène Rouart, figlio di Henry, Paul Valéry poté scoprire settori interi dell'arte del XIX secolo allora inaccessibili. Rouart era amico di Degas e gli presentò Valéry, che ne era affascinato già prima di conoscerlo: «Mi ero fatto di Degas l'idea di un personaggio ridotto al rigore di un duro disegno, uno spartano, uno stoico, un giansenista artista... La serata con il signor Teste è stata in parte influenzata da un certo Degas che io mi ero immaginato».

In questo ambiente brillante, Valéry incontra Jeanne Gobillard, nipote della pittrice impressionista Berthe Morisot, cugina di Julie Manet. La sposa. Nonostante la [illegible] ammirazione dichiarata per gli impressionisti, le loro opere lo lasciano insoddisfatto. In materia d'arte, Valéry ha il gusto classico. Lo s'intuisce constatando come trascuri quasi completamente i movimenti che fanno il secolo, fauvismo e cubismo. Lo conferma lui stesso redigendo, nel 1921, il preambolo del primo [illegible] numero della rivista *Architecture*, creata da Gaston Gallimard per promuovere «le qualità di chiarezza, ordine, armonia» che la Compagnie des Arts Français riteneva specifiche del [illegible] spirito nazionale. Vi è contenuto l'origine del dialogo che darà *Eupalinos o dell'architettura*. Un'architettura più modernista che realmente moderna, la [illegible] nascita sarebbe da cercare nel canto di Orfeo. E' il tema, questo, di *Amphion*, un'opera-balletto di cui scrive il libretto nel 1931 e che sarà musicata da Arthur Honegger. Amphion sostituisce l'ordine al caos e costruisce la città.

[illegible] sarebbe sbagliato fare di Valéry un semplice partigiano del «ritorno all'ordine» delineatosi negli anni tra le due guerre. Prova ne sia il suo gusto per la fotografia, che ha ai suoi occhi l'immenso merito di provocare «una sorta di evocazione progressiva della parola tramite l'immagine». Scrive la prefazione ai meravigliosi clichés di François Kollar, s'interessa al tenore di Narciso trattato dalle foto di Laure Albin-Guillot. Ferma [illegible] stando, per tutta la vita, la fascinazione nei confronti di quel tuttofare che fu Leonardo da Vinci.

Harry Bellet
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

FATTI E GENTE

Trovato in Spagna l'europeo più antico

WASHINGTON. Fossili e utensili primitivi trovati lo scorso anno in una grotta di Atapuerca in Spagna e datati con un raffinato metodo geomagnetico ad almeno 780 mila anni fa, sarebbero i più antichi resti di esseri umani mai scoperti in Europa. Ricercatori spagnoli guidati dall'archeologo Eudald Carbonell dell'Università di Tarragona e del geomagnetista Joseph Pares di Barcellona, secondo quanto ha pubblicato la rivista *Science*, hanno scoperto 36 resti fossili di quattro esseri umani più vecchi di almeno [illegible] mila anni rispetto ai primi europei finora scoperti.

Scoperto il tesoro della regina di Saba

ROMA. Venti archeologi, 10 inglesi e 10 etiopi, diretti dal prof. David Phillipson, hanno scoperto, in Etiopia, il tesoro del regno di Axum. In particolare la squadra di esperti ha ritrovato la tomba del re Kaleb e il palazzo della regina di Saba. Tra gli oggetti ritrovati: monete coniate da 33 imperatori axumiti, monili e ninnoli di avorio lavorati con eccezionale maestria, bicchieri in bronzo e argento, vasellame e terrecotte. Inoltre, cosa assai importante, sono state ritrovate le fondamenta della stele di Axum, portata via dagli italiani durante l'occupazione dell'Etiopia, dal 1935 al 1941. «Axum ebbe rapporti commerciali con Roma, [illegible] le Indie e forse anche con la Cina», sostiene il prof. Phillipson, ricordando che nella città vi sono anche i resti del palazzo della regina di Saba, la leggendaria sovrana che si recò in visita dal re Salomone verso il decimo secolo avanti Cristo.

«Non solo Lenin» mostra itinerante

ROMA. Le opere dei maestri russi dalla Rivoluzione d'Ottobre al crollo del Muro di Berlino sono protagoniste della mostra itinerante «Non solo Lenin», ospitata dalla torre normanna di Altomonte in provincia di Cosenza. La mostra vuole mettere a confronto l'arte ufficiale con autori che hanno cercato di esprimersi al di fuori dell'ufficialità.

LETTERE AL GIORNALE

Le guerre esaltano la bestia umana; i pregiudizi razziali anche

Donare la vita e garantirla

Vorrei rispondere al Papa che non esistono «guerre giuste», esiste l'incapacità degli uomini di evitare sul nascere le guerre inutili. Le guerre sono sempre state l'esaltazione della bestialità degli uomini. In esse vedo Dio.

L'umanità perde tempo nell'accumulare ricchezze materiali e negli assurdi giochi di potere invece di porsi come obiettivo, coi fatti e non nelle parole, il miglioramento di ogni gradino della società e di ogni angolo del mondo.

Sono una madre, grande è in me il senso della maternità inteso come dono perenne di vita.

Sono un'insegnante e osservo il bisogno di [illegible] e di attenzioni di cui necessitano le fragili creature che noi mettiamo al mondo. Sono convinta che la vita vada donata offrendo le migliori possibilità di sopravvivenza.

Il dono della vita [illegible] esaurisce nell'attimo del concepimento e nell'accettazione del parto, inorridisco al pensiero delle guerre, alla condivisione del Papa al coinvolgimento in questa guerra serbo-bosniaca. Le guerre si devono impedire, si devono eliminare i corruttori delle menti, i pazzi, gli accentratori negativi del potere e *non* i nostri cari figli!

Il Papa non conosce l'amore per i figli, vuol essere dalla parte della vita ed è il primo a voler coinvolgere migliaia di giovani in una guerra che li porterà sicuramente alla morte, mentre i leader della guerra se ne staranno tranquillamente a tavolino a decidere il massacro dei nostri figli.

Invece di costruire la guerra costruiamo dei modelli positivi, insegniamo l'importanza della pace e l'equilibrio della mente. L'impegno morale sarà per [illegible] grandissimo, dovremo inventarci delle nuove strategie di comportamento per non essere dei noiosi predicatori.

I bambini sono incantati dagli adulti, mi sembra impossibile che poi debbano restare delusi.

Ho sempre creduto che nel 2000 avremmo potuto risolvere meglio di prima i problemi dell'umanità, se avessi avuto la convinzione che i peggiori vincessero [illegible] migliori non avrei messo al mondo mio figlio. Perché donare la vita vuol dire garantirla.

Il dolore, la tristezza, già esistono nella malattia e nella quotidianità della vita, non giudichiamo le guerre «giuste» perché aumenterebbero drasticamente le infelicità, il dolore, le malattie, le invalidità, la follia, la tristezza degli uomini.

Caro Papa, lasci ai giovani il diritto di godere quella vita che lei ha vissuto e per la quale incoerentemente si batte: aiuti il mondo a cercare soluzioni e a togliere la vita a chi vuole distruggerla non a chi la sta appena assaporando.

Marielia Prolato
Bruino (Torino)

Progettare il turismo

Nonostante i recenti provvedimenti fiscali e monetari varati dal governo il divario tra la Calabria ed il resto del Paese si allarga sempre di più. La grande massa dei disoccupati e occupati precari, unitamente ai cassintegrati per adesso impegnati in lavori socialmente utili (sulla carta) fra qualche tempo rischia davvero di esplodere e non sarà gestibile più da parte di nessuno. Un buon antidoto sarebbero i suggerimenti dell'economista Mario Deaglio apparsi su *La Stampa*. Sviluppo e ambiente, in Calabria, sono due facce di un unico problema: una politica per l'ambiente attuata da quelli che Deaglio chiama «autorità di comprensorio» sul tipo del modello organizzativo francese che funziona da anni nelle zone turistiche di quel Paese. Da noi invece la politica del turismo è terreno di coltura ideale per gruppi o per singoli senza che vi sia una idea, un progetto serio da attuare per un settore che volente o nolente è la via maestra per una razionale e sana crescita economica, sociale e culturale di questa nostra disgraziata regione. E' noto a tutti il sostanziale rivoluzionamento del comportamento turistico della gente; non vi è più stabilità dei movimenti turistici: le scelte siano diversificate sia per quanto riguarda il periodo che la lunghezza delle [illegible]; da noi c'è un clima ideale per impiegare in primavera o in autunno il proprio periodo di ferie. Ha ragione Deaglio: la storia, la cultura, di più: il riutilizzo delle zone rurali; l'utilizzo dei beni demaniali. E' una impresa difficile e disperata impiegare le risorse umane e quelle che madre natura ci ha fornito? Non credo, a patto però di eliminare definitivamente la vischiosità delle abitudini, il gretto calcolo politico, le corporazioni e non ultimo l'endemico e costante pianto tipico delle nostre regioni meridionali.

dr. Filippo Curtosi

LA LETTERA DI OGGI

Caro OdB, leggo sulla «Stampa» che la lettrice C.C. in una lettera indirizzata a lei lamenta di essere una poveretta, avendo due figli da mantenere. Ha ragione. Gli è che i cittadini si dividono in quattro categorie: i grandi ricchi, i grandi poveri, i piccoli ricchi e i piccoli poveri. I grandi ricchi sono quelli che vanno sul jet privato in America a vedere la prima di un film, i grandi poveri sono quelli che dormono sotto i ponti. Entrambi ci sono da quando mondo è mondo e ci saranno sempre.

dr. **Alessandro Camussi**, Torino

I ricchi sono grandi e piccoli

GENTILE Dottor Camussi, la ringrazio di affrontare con franchezza un problema di difficile soluzione. Continuo a trascrivere la sua lettera:

«E parliamo ora dei piccoli ricchi: sono le famiglie con due stipendi guadagnati da marito e moglie e che magari [illegible] hanno neppure figli, sono i figli di famiglia che vivono in casa, ragionieri di banca ventenni che buttano via lo stipendio, oggi una macchina fotografica, domani un elegante cappotto, e poi ristoranti e divertimenti a gogò perché tanto il prossimo mese arriva un altro stipendio. E, quando si sposano, la giovane moglie lavora e magari hanno anche un alloggio di proprietà lasciato da genitori o suoceri. Rimangono i piccoli poveri: un solo stipendio come quello di C.C., una moglie e dei figli da mantenere, casa in affitto, una vita durissima ma poco reclamizzata. Niente gelati, trattorie ogni tanto, cinema, il prosciutto è ignoto e la domenica c'è la mortadella. Niente vacanze, viaggi e così [illegible]. In sintesi: una commessa della Standa che viva in famiglia ha lo stesso stipendio di un padre con moglie e figli a carico (non parliamo degli assegni familiari che fanno solo ridere). Mi chiedo perché nessun governo abbia [illegible] cercato di avvicinare i piccoli poveri ai piccoli ricchi facendone una categoria unica, togliendo un poco di qui e aggiungendo un poco di là. Me lo chiedo soprattutto da quando siamo governati da governi tecnici. Dobbiamo, dunque, pensare che, se non si eliminano certe cose che gridano vendetta con atti di giustizia, è perché non si ha la volontà di farlo? O si tratta di inettitudine a percepire il problema e, quindi, in definitiva di incapacità?...».

Gentile dottor Camussi, non so darle una risposta. Dalla sua proposta, risulterebbe, se non mi sbaglio, che c'è una sola categoria da colpire: i grandi ricchi no, come i grandi poveri, perché sono istituzioni riconosciute, né i piccoli poveri perché più di così non sarebbe consigliabile infierire, ma i piccoli ricchi sì: sono gli unici in peccato? C'è qualcosa che mi sfugge, ma ci rifletterò. Lo prometto.

Oreste del Buono

I colori della pelle

Nel mondo del giornalismo è pessima abitudine dare un marchio indelebile a tutti coloro che hanno la pelle ambrata e i capelli ondulati con l'aggettivo «nero». Si legge così spesso: la ballerina nera, la prostituta nera, il musicista nero, il cantante nero, l'atleta nero, l'attrice nera, la medalla nera. Si potrebbe continuare così per ore, con [illegible] sfilza interminabile di esempi.

Con questa osservazione non si vuole mettere in discussione l'utilità della sopraddetta apposizione, anche se il più delle volte è ridondante o imprecisa: infatti tutti abbiamo due occhi per renderci conto dalla foto e dai nomi che si tratta di persone di [illegible] diversa dalla nostra.

Il punto è che il più delle volte si considera [illegible] colui che [illegible] non è: e in questo modo si contribuisce a dare una visione stereotipata e distorta della realtà.

Di mulatti, creoli, meticci si fa tutto un calderone, negandogli così dignità e nazionalità. Ma i veri neri, o meglio i «veri negri» (evitando l'ipocrita gentilizzazione con l'esclusione della g perché da tutti ritenuto offensivo) per la genetica sono soltanto coloro che abitano nell'Africa Nera e hanno pelle color ebano, naso camuso, labbra carnose e capelli crespi.

Tutti gli altri, compresi i popoli del basso Mediterraneo, non sono altro che il risultato millenario dell'unione forzata e spontanea (con matrimoni, emigrazioni, invasioni, guerre, schiavitù) di gente bianca e gente nera.

Ora, dopo questa breve parentesi, viene spontaneo domandarsi perché, se proprio si vuole fare una precisazione di tipo pseudoscientifico, non avvenga sempre.

Ma avete mai letto o sentito dire «la ballerina bianca, la prostituta gialla, il musicista rosso, il cantante bianco, l'atleta giallo, l'attrice rossa? La risposta è ovviamente no, perché è ridicolo.

Quasi sempre si precisa solo la nazionalità: la ballerina [illegible] cubana, la prostituta indonesiana, il musicista indio, il cantante inglese, l'atleta cinese, la modella tedesca. E si fa uso invece dei colori fondamentali della luce bianca soltanto in [illegible] ironico o nel linguaggio giuridico-poliziesco, dove la determinazione della razza è fondamentale per ritrovare dei ricercati o degli scomparsi.

E' evidente dunque la disparità di trattamento che non può essere tollerata, non tanto perché offensivo ma perché rimarca una distinzione netta tra bianco-giallo-rosso e nero che è estremamente pericolosa in [illegible] società multirazziale.

Questa potrà sembrare una paternale banale e semplicistica, ma dal momento che il mondo dell'informazione influenza mentalità, costumi e atteggiamenti, è giusto che si faccia [illegible] uso più appropriato del linguaggio, con la scelta dei vocaboli più idonei o meno nocivi.

Elisabeth Piras
Trombi Abibatu
Cagliari

Le schedature dei carabinieri

Insieme ad altri miei colleghi, desidererei essere ragguagliato su quanto esporrò in appresso in merito ai carabinieri.

Sono un rappresentante di commercio che da anni percorre chilometri di strade giornalmente. Purtroppo data la mia professione sono spesse volte fermato - giustamente - dai carabinieri che si trovano lungo le strade per [illegible] controllo.

Come di consueto chiedono la carta di circolazione del veicolo e la patente di guida del conducente.

Nulla di male, controlli giusti, quello che fa meraviglia a noi conducenti che dopo aver controllato la documentazione registrano tutti i dati del conducente su apposito registro.

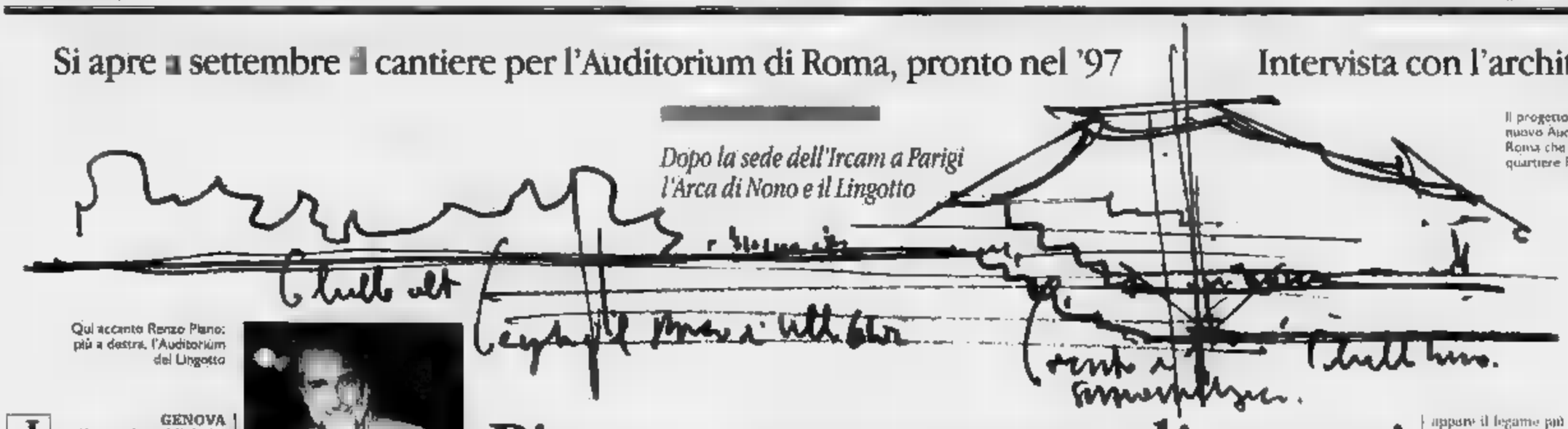
Gradiremmo sapere da questi benemeriti per quale motivo vengono fatte tutte queste registrazioni se [illegible] non si sono infrazioni al codice della strada.

Come mai queste registrazioni [illegible] vengono mai fatte dalla polizia stradale di cui è competenza specifica il controllo dei veicoli? Stiamo forse tornando alle schedature?

Mario Pistori, Moncalieri

Si apre a settembre il cantiere per l'Auditorium di Roma, pronto nel '97

Intervista con l'architetto



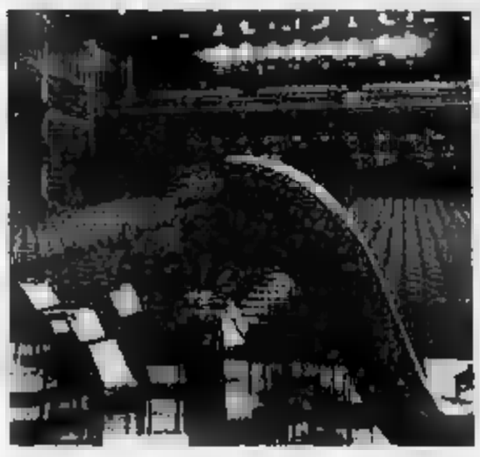
Il progetto del nuovo Auditorium di Roma che sorgerà al quartiere Flaminio

Dopo la sede dell'Ircam a Parigi l'Arca di Nono e il Lingotto

Piano, costruttore di suoni

«Le mie avventure con la musica»

Qui accanto Renzo Piano; più a destra, l'Auditorium del Lingotto



A sinistra, Pierre Boulez; qui sotto, Luigi Nono

GENOVA

LA più grande soddisfazione? Dopo il terremoto in Giappone, quando all'aeroporto di Osaka non si è rotto neppure un vetro. Prima di tutto un costruttore». Renzo Salvatore Piano, architetto. Quando era ragazzo, suo padre, costruttore edile davvero, invece di mandarlo subito in cantiere lo lasciò sbizzarrire con i materiali, che lui si divertiva a piegare, tendere, slanciare. Più golfi - «una vera disgrazia» - uscivano i suoni dalla tromba che si sforzava di domare. Non era facile prevedere che sarebbe diventato uno dei massimi creatori di sale per musica del nostro tempo.

La sede dell'Ircam per Pierre Boulez a Parigi, l'«arca» che accolse come in grembo il pubblico e gli interpreti per la prima del *Prometeo* di Luigi Nono a Venezia, l'Auditorium del Lingotto a Torino, e adesso - «se non ci casca il diavolo» - l'Auditorium che Roma aspetta dal 1936, quando Mussolini decise di demolire la sala dell'Augusteo: non riteneva la musica degna di convivere con il sonno dei Cesari.

«Venga a vederla, la creatura». Scendiamo tre terrazze: si potrebbero chiamare piani, ma i livelli del nuovo studio di Voltri, dove Piano e i suoi 80 collaboratori (altri 40 sono attivi a Parigi) si sono trasferiti da tre anni, si arrampicano sulla collina come le viti e gli ulivi piantati dai contadini liguri. E alberi, cielo e mare stanno attorno sopra e sotto questo *workshop*, dove si lavora e si vive, si mangia e si pialla, si dorme e si stampano perfette simulazioni grafiche dei nuovi progetti, mentre tre orologi ti ricordano l'ora di New York, Roma e Tokyo.

La creatura non è una, ma tante, la famiglia che prenderà casa al Quartiere Flaminio, vicino al vecchio stadio di calcio, tra viali oggi popolati soprattutto di notte. «Abbiamo preparato 3184 disegni: tutto, fino all'ultimo bullone. Il contrario dell'architettura accademica, alla quale non interessano i dettagli. Tre sale, un teatro all'aperto, le sale prova, cinque sale cinematografiche, una biblioteca, un museo degli strumenti, una scuola, un foyer che sarà come una piazza coperta, il parcheggio, i banchi per un mercato dei fiori. Un luogo per tutta la musica, frontiere, per allargare il pubblico, Mozart a Keith Jarrett: rompere le regole, dissacrare per con l'uso e l'esperienza. Un luogo da recuperare per farlo vivere nella quotidianità, da urbanizzare perché diventi civile, sia restituito ai comportamenti cittadini. Adesso, è un "buco", un vuoto».

Calma, architetto: Rutelli ha promesso l'inaugurazione per l'autunno del '97, ma i lavori devono ancora iniziare. «Confermo: per quella data inaugureremo la sala grande da 2700 posti, quanti ne contiene la Filarmonica di Berlino di Hans Sharoun. E' già avviata la sistemazione a verde, abbiamo portato i lecci malati nella clinica delle piante. A settembre si scava, a ottobre partono le gare d'appalto. Abbiamo un finanziamento completamente coperto dai fondi per Roma Capitale: 264 miliardi, Iva compresa».

Basteranno? «Ci staremo dentro, abbiamo preparato un dossier di mille pagine per definire i costi, voce per voce. Uno degli effetti benefici di Mani pulite e che gli appalti, oggi, sono sensibilmente più bassi. Le imprese devono aver capito che non si può caricare eccessivamente sui lavori pubblici».

Eppure, qualche portavoce delle imprese romane continua a spifferare che tutti i soldi ancora non ci sono. «Non ho mai incontrato, tra gli amministratori pubblici, una persona più decisa di Rutelli: questa cosa la vuole e si fa. Sì sì. Non conosco né Bassolino né Formentini, ma Sansa a Genova, Castellani a Torino, Cacciari a Venezia e Rutelli sono persone con le quali puoi parlare di che cos'è una città. Alcuni hanno un team più efficiente di altri, ma in generale è un bel progresso», Roma perderà primato: l'unica capitale europea senza Auditorium. «Non è solo Roma. Tutta l'Italia è Paese che non ha più la forza di rappresentarsi, ha rinunciato a farlo. E' persino drammatico dirlo, ma l'ultima volta in cui questo Paese si è rappresentato è stato il periodo fascista, basta pensare all'Eur. Oggi questa volontà esiste in altre città, europee e americane, non in Italia. I grandi lavori pubblici esigono un enorme dispendio mentale per tutti: quanto è più comodo, meno impegnativo costruire un raccordo autostradale! Ridefinire un centro storico richiede intelligenza, progettualità, sensibilità, organizzazione, senso critico»

Sarà, come il Lingotto, un auditorium fasciato di legno. Una cassa armonica in ciliegio, uno strumento con le sue vibrazioni, studiate e visualizzate da Helmut Muller, il fisico acustico di fiducia, che conterrà centinaia di altri strumenti e le loro vibrazioni. Non machiuso in un edificio prestigiante, ma libero di mostrarsi, capace duro e duttile, ventre di musica, «figlio di tutte le mie esperienze precedenti».

L'avventura di Renzo Piano dentro la musica inizia a Parigi, nei primi Anni Settanta: l'incontro con il mondo sperimentale di Boulez, con la curiosità e la disubbidienza di Berio, con le invenzioni di Peppino Di Giugno che creava i primi sintetizzatori pensati per i suoni: «Era una fabbrica, si unificavano i momenti del pensare la musica, del farla, dell'ascoltarla. Scopriva la musica da dentro, non da utente, ma da partecipe, assieme ad altri esploratori». Poi l'incontro con Nono: «Ti va di farlo con me, il *Prometeo*? Mi ha fatto impazzire, voleva un timpano di vetro! Non considerava finita la partitura, se non aveva sviluppato l'idea dello spazio dove sarebbe eseguita. Ora l'"arca" del *Prometeo* è stoccata all'Ansaldo. L'hanno usata anche per cene e sfilate di moda. Con un amico veziano stiamo provando a riportarla lì dove è nata, alla chiesa di San Lorenzo».

Dopo queste esperienze, quale appare il legame più profondo tra musica e architettura? «La musica e l'architettura più immateriale che possa esistere. Molti elementi del fare musica e del fare architettura sono simili: entrambe hanno una struttura primaria, poi entrano nel dettaglio. Così lavorava anche Calvino: infinite annotazioni prese su pezzetti di carta, poi da quei frammenti nasceva un tutto, capace di scendere di nuovo nei dettagli. Un movimento circolare, ininterrotto».

Il piccolo e il grande: ha presente Corviale, architetto? A Roma, quel serpente di cemento lungo un chilometro, dove vivono, malissimo, cinquemila persone. Dicono le leggende che uno degli architetti si sia suicidato, dopo aver capito l'orrore. «Gli architetti e gli urbanisti sono capaci di segni disumani, che dimenticano gli aspetti umani del nostro lavoro. L'architettura è una disciplina umanistica: non devi chiederti solo come fai le cose, ma perché le fai. E non ti devi dimenticare che è l'unica arte impasta: un brutto articolo puoi non leggerlo, una brutta musica non ascoltarla, ma in un brutto edificio, siamo tutti obbligati a starci dentro».

Lei è stato definito lo Stradivari del XX secolo. «Quando Salvatore Accardo mi ha fatto toccare uno dei suoi due Stradivari, ho sentito nelle mie mani la grandezza immensa di un artista che lavorava su un oggetto piccolissimo. Quel mestiere è impossibile da rubare, però anche il mio mestiere richiede arte e scienza. Abbiamo e che fare con strumentazioni scientifiche accuratissime, ma c'è poi tutto un lavoro da umanisti: devi parlare di colore, di dolcezza, di sensibilità del suono. E' come un'equazione con variabili: le prime 98 devi risolverle con la matematica, le ultime due indovinarle».

Sandro Cappelletto

Calori d'agosto.

Uno che legge **King** *è il tipo ideale per una che legge* **Moda**.

Fate un po' voi.

(I CALORI CONTINUANO IN ULTIMA PAGINA.)

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

O M O A R I C N R
P L C O C L A O I
O M L M V E N A A
S E N I O Z E T A
P O I L S A T O P
Z A O C E N O L I
I O G N O T N F R
R P D O I S I E T
E P I S G A R P E

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: MARINO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 152 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesca Valente]

	a	b	c	d
1	R	E	T	E
2	O	T	L	T
3	M	C	I	E
4	O	A	G	N

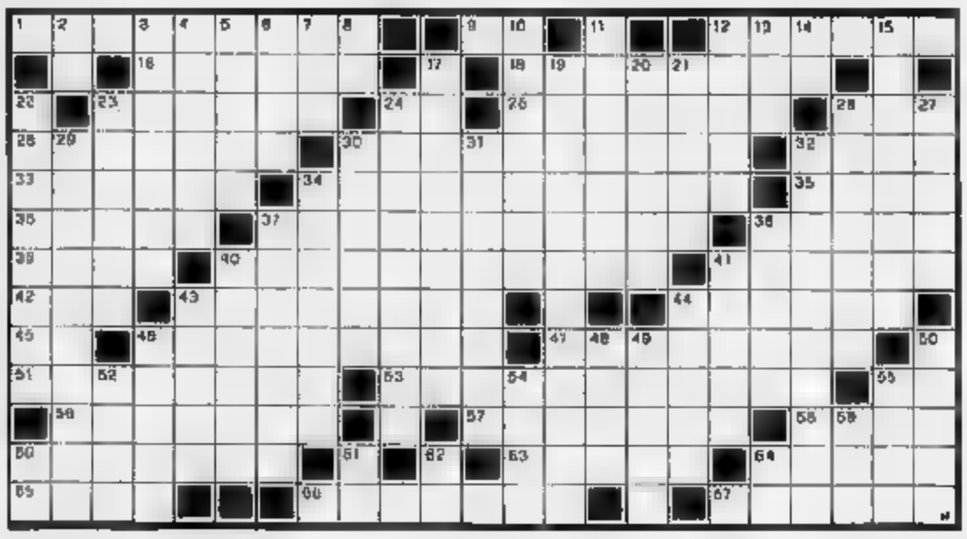
	a	b	c	d
1	C	O	M	P
2	O	S	I	T
3	O	R	E	V
4	E	R	D	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-1, si legge una parola di 10 lettere: ELETTROMAGNETICO. Nella griglia di destra si riescono a leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate due di 8 lettere (le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Si trovava in Normandia nell'anno 1200 e conobbe 2 architetti, Marcel e Alain. I quali tempi c'erano 2 associazioni culturali antagoniste: «Romanico Oggi», i cui aderenti a domande dei consociati rispondevano il vero a a tutti gli altri il falso, e «Arte Gotica», i cui aderenti rispondevano il falso alle domande dei consociati e a tutti gli altri il vero. Sapevo che Alain e Marcel appartenevano alla stessa associazione, ma ignoravo quale. Un giorno captai un loro dialogo: «Mio cugino Pierre - diceva Alain - è di Romanico Oggi: cosa gli risponderesti se ti chiedesse a quale associazione appartieni?». E Marcel: «A Romanico Oggi». Riuscii a capire a quale associazione appartenevano?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Pennuto... nella stia; 9. Iniz. di Fogazzaro; 12. Lo Stato di Topeka; 16. Un attrezzo del contadino; 18. Proprio delle profondità [illegible] 23. Cetaceo detto anche marsuino. [illegible] Sigla di Sondrio; 25. In provincia di Milano; 29. Pescatore che si immerge; [illegible] Isola sarda; 30. Controllati nell'agire; 32. Allmentano radioline; [illegible] Denti o cuccioli; 34. L'arte [illegible] formare le varie membrature di una costruzione; 35. [illegible] Oricellari di Palazzo Rucellai a Firenze; 36. Città dell'Asia Minore famosa per una statua di Venere; 37. Si dice [illegible] variabile ordinata che ammette limite finito; 38. Compose le musiche per il «Peer Gynt» di Ibsen; 39. Idonea a [illegible] lavoro; 40. [illegible] guaglianza... televisiva; 41. Scontare violentemente; [illegible] Raggi poetici; 43. Il realizzatore [illegible] E.T.; 44. Il disegnatore [illegible] Bobo; 45. Il [illegible] di Pacino; 46. Balla asciutta; 47. Americani di Port-au-Prince; 51. L'attore di larse Henri Le Grand (XVII secolo); 53. [illegible] mori Orlando; 55. Vi nacque D'Annunzio (sigla); 56. Il sistema montuoso dell'Elbrus; 57. Eseguire la tintura della superficie [illegible] un foro cilindrico; 58. Impresa aerea; [illegible] Pronte a picchiarsi; 63. Teatri all'aperto; 64. Congegno a tempo; 66. La vita militare; 68. La valle di Ortisei; 67. Lamento di cane.

VERTICALI: 2. Doppio zero; 3. Caddo alle Termopili; 4. Misterioso; 5. Tito [illegible] i manili [illegible] Bettiore; 6. La Turner [illegible] rock; 7. Responsabilità Civile Auto; 8. Limiti d'orizzonte; 10. Ossa della dita; 11. Gli abitanti di Caltanissetta; 12. Il nome [illegible] cantante Ricciarelli; 13. Un grido d'incitamento; 14. Termine di paragone; [illegible] Non [illegible] fedele; 17. Riassunto; 19. Piastra per [illegible] la [illegible]; 20. Un pezzo mal riuscito; 21. Il compositore del «Tre pezzi in forma di pera»; 22. Località francese famosa per i cristalli; 23. Terminali; 24. Passare sopra... senza considerare; 26. Asiatici di Gamarra; 27. Sfumatura di grigio tendente al nocciola; 29. La protettrice della vista; [illegible] Strenato ballo; 31. Anagramma [illegible] «dipanare»; 32. Vista il custode dello stabile; 34. Il fisico che creò il primo nucleo della «Scuola di Roma»; 37. Re persiano figlio di Ciro il Grande; [illegible] Santo calice; [illegible] Pianure sudamericane; [illegible] Che serve; 43. Basso di voce; 44. Non andare via; 45. Camicetta da donna; 48. E' di equilibrio in palestra; 49. La Spagna, quella della canzone; 50. Favolista latino; 52. Sbarbati; 54. Gruppo scozzese; 55. Il nome del famoso Mondrian; 58. Ganci adoperati per [illegible] pesca; [illegible] I confini [illegible] Rouen; 61. Segue il sol; [illegible] Le iniziali [illegible] Dürer; 64. Uno di noi due.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
A N B B	○	
A G B R	●●	
B N A V	○○	
B G N V	●●○	
V N B R	●●○	

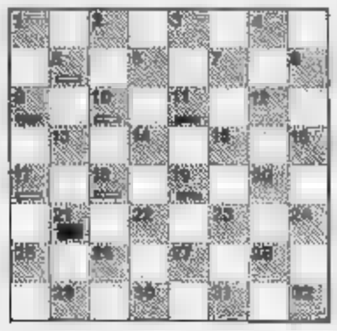
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = [illegible] giusto al posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare [illegible] giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** martedì 15 agosto [illegible]

REBUS [frase: 7, 5]

DAMA [Fatter]



Dal punto di vista della Storia il 1995 è un anno importante poiché segna i cinquant'anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, con tutto quel che ne consegue. Nella forse meno importante storia del nostro gioco non dobbiamo dimenticare che proprio [illegible] anni fa riprese, dopo circa un decennio di stasi, la vita damistica italiana. Artefice della ripresa fu Luigi Franzoni, che nell'estate del 1945, ancora sfollato a Vercelli dove era ospite [illegible] fratello monsignor Giovanni, cominciò a recuperare i damisti dispersi nella penisola, riuscendo in pochi [illegible] a mettere in piedi gare e manifestazioni, che culminarono nel 1948 nella ripresa del Campionato italiano (organizzato nell'ambito delle celebrazioni del Centenario dei moti [illegible] pendentisti) con tanto [illegible] riprese televisive.

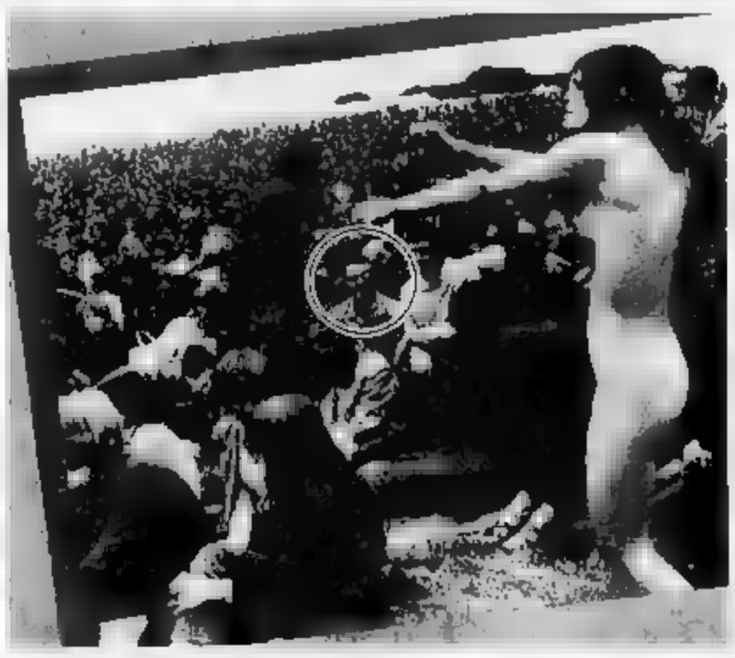
Diagramma: combinazione di Orlando Caboni (Bianco muove e vince).

SCACCHI [Ala]

Tra la fine [illegible] agosto e i primi di settembre saranno protagonisti i giovani. Si comincia a fine mese con il campionato a squadre tra le Università italiane, alla sua terza edizione, nella tradizionale sede di Asiago. Tre giorni di gare che vedranno impegnati alcuni tra i nostri migliori giocatori [illegible] assoluto. Nella prima decade di [illegible] bre sarà [illegible] volta di Imperia che, in abbinamento al quasi quarantennale torneo internazionale, ospita quest'anno il campionato [illegible] vani Under 20 e poi il campionato italiano Under 16, con [illegible] tradizionali s[illegible] Juniores, Cadetti e Pulcini, [illegible] maschili [illegible] femminili. Resta solo da augurarsi che le vicissitudini inerenti la Federazione [illegible] influiscano negativamente su queste manifestazioni, passerella dei futuri campioni nostrani.

Diagramma: 1995 N.Inov - [illegible]. Il Bianco muove e vince.

LA FOTOGRAFIA DI IERI **PRIMA E DOPO SCOOP**



A sinistra l'immagine pubblicata ieri per ricordare i 25 anni di Wight e scelta per ospitare il volto di Gerry Scotti prima [illegible] fotomontaggio. A destra la stessa immagine dopo il fotomontaggio

Cresce la febbre per il gioco-concorso dell'estate

«Scoop» torna domani con Raimondo Vianello

Settimanale stop per «Scoop». Come ogni domenica, il gioco-concorso più indiscreto dell'e[illegible] lanciato da [illegible] Stampa» oggi si ferma. Ritornerà puntuale domattina con le soluzioni dei giochi pubblicati [illegible], ma soprattutto con il volto di un altro personaggio da scoprire in una delle fotografie del giornale. Il volto di un attore-conduttore popolarissimo e amato, che Gerry Scotti, il personaggio [illegible] ieri, a[illegible]ra fra i suoi maestri: Raimondo Vianello.

Facciamo, intanto, il bilancio della settimana appena trascorsa. Il maggior numero di telefonate - poco meno di 4 mila - sono arrivate per Benigni, che ha battuto sul filo di lana un grande di Hollywood come Al Pacino. Al terzo posto la rock star Madonna. E poi via [illegible] tutti gli altri: Raud Guilit, pluricampione con il Milan e con la Sampdoria, Antonio Albanese, volto e voce di cento personaggi, da Frengo a Stop a Pier Piero, e Gerry Scotti, animatore di tanti giochi e programmi sulle reti Fininvest. Fra chi ha individuato il personaggio nascosto è stata estratta una macchina fotografica Minolta Dynax, che è stata vinta da Clara Zammarian di Torino. Il premio settimanale - la Vespa 50 Piaggio - è andata alla valdostana Cristina Muzi. Cresce, intanto, l'interesse per i superpremi finali che prevedono soggiorni rispettivamente di sette e cinque settimane in splendidi luoghi di villeggiatura.

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

OGNI GIORNO:
una macchina fotografica MINOLTA DYNAX

OGNI SETTIMANA:
una VESPA 50 **PIAGGIO**

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane di vacanza in un residence

SECONDO PREMIO FINALE:
5 settimane di vacanza in un residence

La vincitrice di ieri è: **CLARA ZAMMARIAN** - TORINO
[illegible] che riceverà la bellissima Minolta DYNAX. [illegible]

La vincitrice di questa settimana è: **CRISTINA MUZI** - AOSTA
[illegible] che vince la scattante Vespa 50 Piaggio. [illegible]

SCOOP

QUANTI SONO IN GARA PER [illegible] SUPERPREMIO FINALE?

Nei primi 28 giorni di "Scoop" sono pervenute 103.982 telefonate complessive, pari a 3714 telefonate di media giornaliera. **Ecco il numero dei concorrenti che fino al [illegible] agosto sono riusciti ad agganciare il numero per più giorni dando la risposta esatta. 13 concorrenti: 26 risposte esatte • 20 concorrenti: [illegible] risposte esatte • 42 concorrenti: 24 risposte esatte • 49 concorrenti: 23 risposte esatte • 78 concorrenti: 22 risposte esatte.** Si ricorda che ogni lettore potrà giocare solo una volta ogni giorno e che qualora dovessero pervenire più telefonate [illegible] risposta esatta dallo stesso lettore nello stesso giorno, per l'estrazione giornaliera, per quella settimanale [illegible] per quella finale si terrà conto soltanto di [illegible] risposta. L'assegnazione [illegible] premio finale sarà effettuata perciò in base [illegible] numero di giorni in cui il lettore avrà telefonato dando la risposta esatta durante l'intero periodo del gioco che sarà [illegible] 45 giorni.

SCOOP, IL GIOCO PIÙ INDISCRETO DELL'ESTATE RITORNA DOMANI PER FARVI VINCERE ANCORA. PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

LA STAMPA

Aut. Min. n. 8/5430 del 20/6/95

Wenders, buon compleanno

Wim Wenders domani compie cinquant'anni, la metà di quanti ne compie il cinema. Il grande regista ne è orgoglioso tanto da dire: «È un bel compleanno per me e per il cinema. Soltanto il cinema, infatti, può mettervi in contatto con i tuoi contemporanei o con l'arte del tuo tempo» Il regista più amato dai cinefili delle ultime generazioni, è senza dubbio l'artista che meglio ha saputo rappresentare il cinema d'avanguardia dagli Anni Settanta ad oggi. Per questo, probabilmente, è considerato un artista di culto, idolatrato e copiato da irriducibili fans e imitatori in tutto il mondo. «È un onore sapere che ci siano delle persone che sono molto affezionate a me, che seguono i miei film e alle quali io posso dare ciò di cui hanno bisogno» Il grande pubblico ebbe modo di conoscere e apprezzare Wenders soltanto intorno alla metà degli Anni Ottanta, quando «Paris, Texas» e «Il cielo sopra Berlino» fecero incetta di premi e ósanna in tutto il mondo.

I Sioux contro Kevin Costner

Gli indiani Sioux non amano Kevin Costner (foto), anzi stanno boicottando in piena Londra, «Waterworld», ultimo film dell'attore-regista con uno striscione che denuncia: «Costner è nemico degli indiani d'America». In pieno contrasto con i cartelloni che promuovono il film. Lo striscione anti-Costner, è stato installato l'altro ieri sera, all'inizio della proiezione del film nella capitale britannica, da un gruppo di Sioux che accusano Costner di voler profanare il luogo dove riposano i loro avi. Dopo il successo di «Balla coi lupi» Costner ha dato il via a un grande progetto per costruire un campo da golf, un Casino, un centro di vacanze e una piccola ferrovia privata sulle colline nere del Sud Dakota. Proprio qui, sostengono gli indiani che hanno invitato i londinesi a non andare a vedere l'ultimo film dell'attore, c'è l'area dove la tribù dei Lakota Sioux per secoli ha sepolto i propri morti e che ora fa parte della loro riserva.

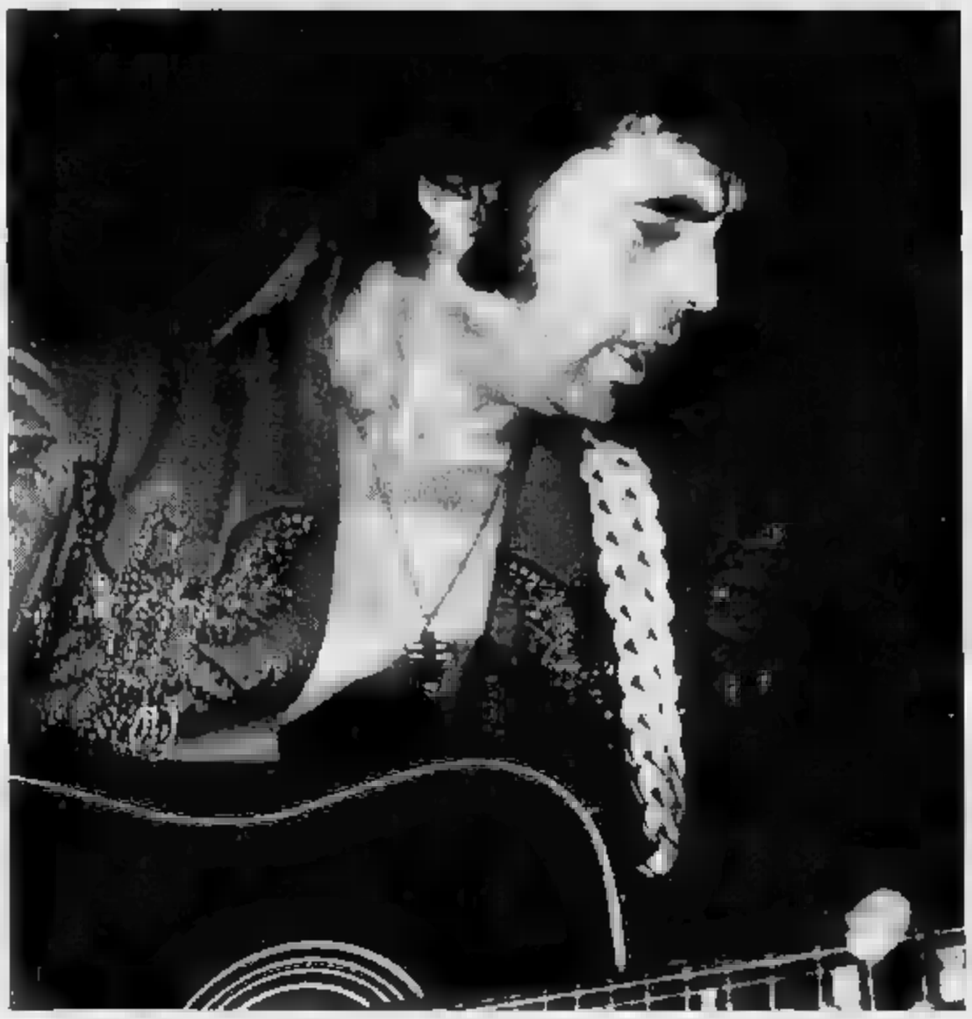
LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 13 Agosto 1995 17

Little Tony si ispira al rock dei '50. E protesta «I cantautori di adesso: non ci considerano»

Rivivono gli Anni 60



Parla il cantante, impegnato quest'estate in un fittissimo tour. «Devo molto alla tv. Chi non fa tv è meglio che smetta»

È STATE, tempo di revival. Molti fra i cantanti degli Anni Sessanta continuano a fare tournée. Little Tony per esempio, che intervistiamo qui accanto, ma anche Mal (in concerto con Wilma Goich e Alan Sorrenti), Michele, Jimmy Fontana, Tony Dallara. Mentre Riccardo Del Turco («Luglio, col bene che si voglia») fa il produttore. Ma non soltanto gli Anni sono sulla breccia: il revival non ha paura di niente. Fra poco si comincerà ad avere nostalgia degli Ottanta, c'è da scommetterci. Intanto, ci sono personaggi intramontabili che il pubblico vuole a ricordare. Come Sergio Bruni, che a Napoli festeggia un grande concerto di Ferragosto i suoi 50 anni di carriera.

VARAZZE
DAL NOSTRO INVIATO

«L'altro giorno sono andato in una farmacia. La dottoressa mi guardava bene, e mentre me ne stavo andando mi ha detto: "Sa, lei somiglia molto a Little Tony da giovane"». Se ride soddisfatto, raccontando l'episodio, Little Tony (Torino per gli amici, nato il 9 febbraio 1941. Ha capelli snelli ed efficienti e la faccia è quella di sempre; anche il fisico dev'essere quello di sempre, che gli consente un agosto da pazzi: ieri a Bologna, oggi qui a Varazze, domani a Spoleto e così dicendo, poi sera è un palco diverso dalle vacanze degli altri, a cantare «Bada bambina», «Riderò», «La spada nel cuore» ma anche «Surrender», «Believe Me» e i fantastici rock'n'roll di Elvis, il suo mito di sempre. A Re Elvis si ispira sfrontatamente, negli scatti felini, negli abiti di scena di lamé bianco, nel ciuffo rischiarato appena perché, come si sa, il sole poi indurisce (vedi Paternostro).

Quest'estate Little Tony è trendy. Cioè è uno che tira, che piace, che se lo mangiano con gli occhi: inspiegabile mania, che egli accetta volentierissimo, lasciandosi mettere le mani addosso da signore abbronzate e ragazze in minigonna, finché i gorilla del locale corrono a salvarlo. Forse però, il merito della risalita sta in tutto quel vecchio e sano rock'n'roll d'annata che lo riporta a razzo dentro i più felici Anni Cinquanta, dentro quelle «Blue Suède Shoes» che egli non manca mai di rinfrescare in scena; e comunque l'accompagna sempre l'ombra di Elvis. Del vecchio Re si stanno dovunque ripercorrendo i fasti; tra un paio di giorni, il 16 agosto, saranno 18 anni che non c'è più, e magari se fosse campato sarebbe qui sessantenne e salutista anche lui come Little Tony, che mescola il vino bianco con l'acqua. E, cento concerti dall'inizio dell'anno, si permette di togliersi qualche sassolino dalle scarpe.

«Io devo molto alla tv, se sono tornato a quest'amore della gente per me. Sono passato di "Domenico In", con 7 milioni di audience, ho fatto la differenza. Ormai, chi non fa tv è meglio che smetta di cantare. Pensi che un giorno ho portato negli studi la mia Cadillac Biarritz del '59, alla Elvis, e siccome le porte non si aprivano, durante la trasmissione ci sono saliti sopra in tanti, arrampicandosi. Ebbene, ho trovato gente persino a Londra che mi diceva: "Ma come ti hanno ridotto la macchina, quel giorno?". Tutti, capito, avevano notato quel particolare».

Sarà mica andato a cantare, a Londra?

«Certo. C'è un gruppo di comunaricanti di Borgotaro, nel Parmense, che ha fatto fortuna tra le nebbie inglesi. Una volta l'anno affittano i saloni dell'Hilton Park e fanno venire cantanti italiani: che goderei, gl'inglesi servono, gl'italiani cantano, e non l'opposto come succede di solito».

Com'è che si è comprato una Cadillac azzurra?

«Non potevo lasciarla in quel sobborgo, a Los Angeles. Però l'ho fatta restaurare a Torino. E quando Attilio Corsini mi ha invitato alla "Voglio Matto" dove ho ricreato il clima dei Sessanta, ho riflettuto che non cantavo nella mia Roma da 25 anni, e mi son detto: "Debbo andare con quella macchina". E sono arrivato fin sotto il palco in Cadillac. Come Elvis. Intorno a me, deve credermi, c'era il delirio».

Con quest'aria di risorgimento intorno a lei, che cosa farà?

«Eh, se non c'è la canzone... E' come per un'attrice, sono bravo e non trovare la parte giusta: mi serve un disco. Avevo scoperto in anticipo i brani degli Audio 2, ma se li è presi Mina; vorrei andare a Sanremo. Gli altri, da Di Capri a Nazzaro, ci son tornati tutti: io non ci torno dal '73. Pensi che Bennato ha detto di aver scritto "W la mamma" con un occhio a "Datemi un martello" e un altro al "Ragazzo col ciuffo". Quindi, sono attualissimo, no? Adesso mi ci vorrebbe un rock Anni Cinquanta, ma con un sesto senso, alla Bennato. Solo che quasi cantautori...».

Questi cantautori?

«Non ci considerano, e noi della generazione precedente. Chiedi un testo a uno, devi passar da 5 manager e poi non si fanno trovare».

Non sarà mica come Bonolis, che dice che i cantautori han fatto soltanto fumo ideologico?

«No, non dico questo. De Battisti a Dalla, da Venditti a Baglioni hanno scritto canzoni bellissime. Dico però che noi, quelli della mia generazione, gli abbiamo aperto la strada, abbiamo chiuso l'epoca della luna e del cuore che fa rima con amore, cantato il rock. Ma per loro è come se non esistessimo. Noi trattavamo con molto più affetto e rispetto i Lauzi e le Pizzi che ci hanno preceduti. I cantautori sono un po', come dire, dei montati. Negativi sul piano affettivo. Riconosco che da quando sono arrivati loro, il livello artistico è cambiato da così a così».

Un De André o un Guccini smontatili? Non ha senso, sono persone alla mano...

«Questi due non li conosco. Io so solo che nel '91 sono andato a cantare ad Ascoli Satriano e ho trovato il sindaco terrorizzato: "Sarà mica anche lei come Barbarossa?" mi ha chiesto. Era successo che il palco era 16,50 metri invece dei 17 richiesti, e la sera prima da me Barbarossa e la sua band se n'erano andati per questo. La differenza è che noi cantiamo comunque. Loro però hanno dato dignità al business musicale, ora anche il paesino più sperduto ha un palco di 12 metri: in questo, almeno, i cantautori. Però, non socializzano, ti fanno il saluto del parente povero e scappano. E' come se dicessero di qua, noi di là».

Chiudiamo il cahier de doléances?

«Non ancora: i cantautori avranno fatto belle canzoni, ma non credano di essere Wagner o Beethoven. Abbiamo dovuto veder spuntare Fiorello, per trovare qualcuno che sapesse far spettacolo. Fiorello balla, canta, ride. Come Elvis. Invece i nostri cantautori sono i più tristi del mondo. Non Jovanotti però. Né Renato Zero e Vasco. Ha visto Vasco? Porta il cinturone con le borchie, come faceva io. Gli altri danno belle canzoni: ma, per favore, parliamo di spettacolo. Elvis aveva 40 elementi di orchestra, 16 coristi, accoppiava l'imponenza della struttura a quella della persona, si vestiva di bianco: e nel mondo sono rimasti 5 mila suoi imitatori. Lui sì, è stato il primo e l'unico».

Marinella Venegoni

CHI LI HA **VISTI?**

Marie Laforêt

Elegante e misurata, attrice di teatro cantante, esplose sull'onda del successo di Françoise Hardy, come lei francese. Classe '41, fu chiamata «la ragazza dagli occhi d'oro», per gli occhi magnetici e perché protagonista di un film di Allonsco con quel titolo. Il suo maggior successo: «La vendemmia dell'amore», nel '63 («Quest'autunno noi faremo/ Sotto il cielo più sereno/ La vendemmia dell'amore»)

Anna Identici

Interprete delicata e intimista, ospite ricorrente di Sanremo negli Anni Sessanta, ebbe il momento di maggior successo nel '69, con «Quando m'innamoro». Nel '69, alla vigilia del Festival, un suo tentativo suicidio con il sonnifero aprì le porte alla breve carriera di Rosanna Fratello, che la sostituì. Altro successo, nel 1972, «Bello il mio ragazzo». Ebbe poi una svolta folk e abbracciò il femminismo.

Piero Focaccia

Professione bagnino, classe '44, uno dei volti più simpatici degli Anni 60. Autobiografico il grande successo, «Stessa spiaggia stesso mare» (1964). Ricchioppò poi in fama nel '70, con il tanguccio «Permette signora» («mi guarda da un'ora/ Vuol dir che stasera si è accorta di me») in cui c'era il primo di una serie interminabile di errori di grammatica nelle canzoni: «Puggisca con me». In quel caso, voluto.

Marina Occhiena

Procace componente dei «Ricchi e Poveri», era «la bionda» in contrapposizione alla «brunetta tutto pepe» Angela Brambati. Clamoroso l'allontanamento dal gruppo alla vigilia di Sanremo '81: si scoprì che aveva intrecciato una relazione col compagno della Brambati, maestro di sci. A nulla servì la causa della Occhiena contro i compagni. Rientrò nell'anonimato dopo una breve carriera solista.

Bruni: «Per amore di Napoli»

Grande festa, mezzo secolo di carriera

Sergio Bruni, qui accanto e sopra, quand'era più giovane

NAPOLI
DAL NOSTRO

Conterà il giorno di Ferragosto in piazza Domenico Maggiore, nelle viscere della città più vera, quella dei vicoli del centro antico. «Forse anche una mia poesia: "Per Amore di Napoli"», dice mentre siede su un divano nel salotto della sua villa sprofondato nel verde e nella quiete di una sera di mezza estate. Per l'anagrafe Sergio Bruni ha settantaquattro anni, ma «diciamo pure che sono nato il 14 maggio del '44, quando debuttai in teatro». Il sindaco Antonio Bassolino ha voluto celebrare mezzo secolo di carriera di uno dei massimi interpreti della classica canzone napoletana ricevendolo sabato scorso a Palazzo San Giacomo, sede del Comune, per consegnargli una medaglia d'oro. Ma la vera festa ci sarà stasera, con il concerto.

Bruni, ricorda il suo debutto cinquant'anni fa?

«A quell'epoca non mi sfiorava l'idea di diventare un artista di professione. Gli amici, però, insistevano perché prendessi qualche lezione. Accettai, ma un celebre maestro dell'epoca, Vittorio Parisi, disse dopo avermi ascoltato: "Voi non avete bisogno di alcuna scuola". E veniamo al mio debutto. La città era devastata dalle bombe e dalla miseria della guerra. Parisi, pregato dai miei compagni, mi presentò al direttore dell'allora teatro "Reale", convincendolo a farmi debuttare gratis, naturalmente. Fu un trionfo».

Così ebbe inizio il successo?

«Niente affatto. Il giorno dopo mi presentai di nuovo in teatro, ma il direttore mi cacciò dicendo che aveva permesso il mio debutto solo per fare un piacere al maestro Parisi. Poco dopo mi recai da un altro famoso maestro di canto, Lauro che appena mi vide chiese: "Guaglio', che fai qua?". Gli spiegai che il direttore del "Reale" non aveva voluto che tornassi sul palcoscenico e lui commentò: "Sai che ti dico? Tu sarai il più grande artista di Napoli. Quel signore non ti ha voluto in teatro perché ha moglie cantante, e tu con lo spettacolo di ieri l'hai distrutta". Da quel giorno cominciò un tirocinio durissimo. Bazzicavo nella Galleria Umberto I, frequentata da impresari e artisti: mi offrivo di cantare gratis, e nessuno voleva saperne».

Perché?

«Forse i colleghi erano gelosi delle mie capacità. Ma poi arrivò la svolta: fui scritturato per quattro anni alla radio dopo aver vinto un concorso per voci nuove. Ero arrivato primo su 2 mila e 500 partecipanti. Da allora fui a scegliere dove, come e quando esibirmi. Nel '48 mi feci scritturare dalla famosa casa editrice "La Canzonetta" per il lancio dei suoi nuovi brani: questa nuova forma di spettacolo si chiamava Piedigrotta. Non le dico le peripezie che dovetti affrontare quando cominciai questa attività. Una sera debuttammo nell'allora famosa "Arena Italia". Quando venne il mio turno, con il teatro all'aperto gremito di 5 mila persone, trovai tutto spento. Era venuta a mancare l'energia elettrica: non saprò mai se qualcuno aveva provocato quell'incidente o si era trattato di un guasto casuale. Ad un certo punto mi sentii preso come tra le braccia del mio angelo custode e portato sulla passerella. Lì mi voltai verso il golfo mistico e dissi al direttore d'orchestra di partire. Cantai una nuova canzone: "Vocca 'e rose", versi di Raffaele Mallozzi e musica di Furio Rendine. Fu un altro trionfo. Le donne del popolo, dalle prime file, urlarono: "Quanto si' bello", e mi fecero ripetere "Vocca 'e rose" per ben cinque volte. Nei giorni successivi la notizia si sparse anche all'estero. Si disse che in Italia c'era un artista della radio che aveva cantato senza microfono in un teatro all'aperto, davanti a 5 mila spettatori».

Sono trascorsi cinquant'anni prima che il Comune di Napoli riconoscesse ufficialmente i suoi meriti. Non le sembra di essere stato dimenticato troppo a lungo dalle istituzioni?

«Per me esistono napoletani e coloro che definisco "napolesi". I primi hanno un cuore grande così, gli altri... Le racconto un episodio. Al mio settantesimo compleanno fui invitato a Roma dalla Rai per uno spettacolo. Il sindaco dell'epoca, Petrucci, si limitò a farmi avere la copia di un telegramma che aveva inviato al direttore della seconda rete».

Fulvio Milone

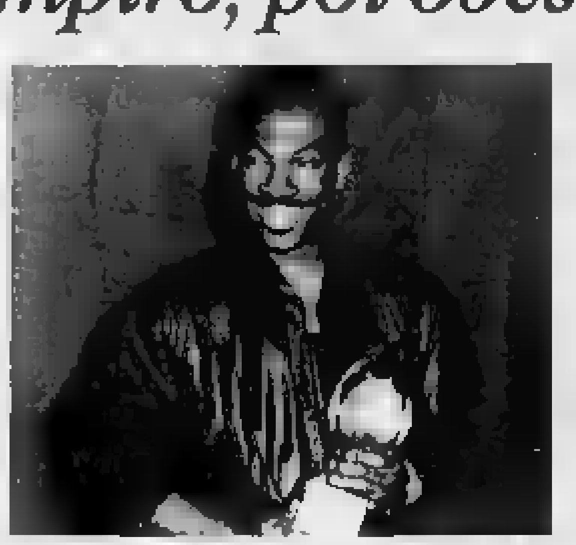
Hollywood «ridisegna» il comico nero, dopo gli ultimi insuccessi

Murphy? E' tutto da rifare

Prima vampiro, poi obeso da 200 chili

NEW YORK. Eddie Murphy, 34 anni, ha assolutamente bisogno di un film che lo riporti al suc[redacted]. La [redacted] carriera è in serio pericolo, dopo i fallimenti degli ultimi lavori, compreso il popolarissimo «Beverly Hills Cop». Il suo Axel Foley, poliziotto buono di Detroit in trasferta a Los Angeles, alla terza uscita (l'estate '94), non è infatti più riuscito ad attirare il grosso pubblico, come previsto. Niente di meglio allora di una totale trasformazione: lo vedremo presto totalmente cambiato, anche fisicamente. In un momento più che opportuno, pochi giorni prima di Halloween (la festa dei Santi), arri[redacted] nei cinema americani un Murphy vampiro, tutto sangue e denti aguzzi. [redacted] «Vampire in Brooklyn», della Paramount. Poi si vedrà un Murphy superobeso, pesante circa 200 chili.

«Vampire in Brooklyn» è la [redacted] di un vampiro in viaggio da un'isola sperduta del triangolo delle Bermude a New York, per scoprire una relazione di «sangue misto», [redacted] una poliziotta di Brooklyn, interpretata da Angela Basset (la Tina Turner del grande schermo). La regia è firmata da [redacted] grande esperto dell'orrore, Wes Craven, che osserva: «Eddie interpreta il personaggio seriamente. Per dirla con [redacted] sua definizione, si tratta di [redacted] racconto [redacted]mico, che mescola terrore e passione. I veri comici sono però altri due attori, Kadeem Hardison e John Witherspoon, nei panni, rispettivamente, di nipote e zio». E aggiunge: «Eddie m'ha fatto notare: "Sai quella mia ri[redacted] speciale, huuuh-huuuh-huh? Ebbene, non la ripeterò [redacted] più in vita mia"». Murphy è pure produttore; e [redacted] fratello Charlie è uno degli sceneggiatori.



[redacted] Eddie Murphy promette che non farà [redacted] più la sua tipica risatina. Lavorerà accanto a Jerry Lewis nel rifacimento di «Le folli notti del dottor Jerryll». Interpreterà 27 personaggi diversi [redacted]

E per Natale, Murphy apparirà ancora più «modificato» in «The Nutty Professor», dell'Uni[redacted], che l'ha pagato ben [redacted] milioni di dollari, non male per una star di Hollywood in ribasso. E' il remake di «Le folli notti del dottor Jerryll», un classico di Jerry Lewis, del '6[redacted] Lewis, proprietario del film, si è garantito [redacted] parte, per contratto; e figura quale produttore esecutivo, [redacted]nto a Murphy e Mark Lipsky. Ben noti anche i d[redacted] produttori, Brian Grazer e l'impresario musicale Russell Simmons. Dirige Tom Shadyac (di «Ace Ventura, l'acchiappanimali», trampolino [redacted] lancio per Jim Carrey). Ma come ha reagito Lewis al remake? Risponde Grazer: «Come tutte le star di talento, è machiavellico: all'inizio è stato molto gentile; [redacted] s'è notevolmente indurito. Ammira Murphy, comunque. Vedrete, sarà semplicemente fantastico. Murphy non ha ancora trovato un ruolo che l'abbia [redacted] davvero alla prova, come questo. E' veramente un grande attore».

Nell'originale, Lewis, pure autore della sceneggiatura, era Julius Kelp, magro professore di chimica, con spalle curve, capelli lucidi, e denti sporgenti, alle prese [redacted] misture chimiche. [redacted] averne bevuta una tazza abbondante, diventava il cantante Buddy Love; e gli piaceva cantare [redacted]ight and Day», al Purple Pit, il ritrovo del college.

In questa versione, riveduta ed aggiornata, di metà Anni Novanta, passato attraverso innumerevoli cambiamenti, troviamo un professore di genetica, di nome Sherman Klump. E' [redacted] brillante scienziato ricercatore, e superobeso (pesa intorno ai 200 chili). Anche lui [redacted] pozione segreta, a cui sta lavorando, e immediatamente si trasforma: i chili spariscono, e così pure le inibizioni. Buddy Love appare allora snello e prestante, e gran dongiovanni. In entrambi i casi la formula è assai lontana dalla perfezione: e i potenti effetti [redacted] liquido cessano proprio nei momenti meno appropriati.

Murphy interpreta ben 27 personaggi diversi. In una [redacted]na, per esempio, mentre sta per andare a ce[redacted] coi familiari, si trasforma in madre, padre, fratelli, sorelle e nipote.

Giuseppe Ballaris

Padre in crisi

Lino Banfi fa l'attore drammatico

ROMA. Lino Banfi debutta come attore tragico. Un padre, arrivato per riprendersi il corpo del figlio omosessuale morto suicida, in attesa che si compia l'autopsia all'obitorio, rievoca il rapporto con lui e riflette sul tema dell'aldilà. Sarà questo il nuovo, tragico e forte personaggio interpretato da Banfi, che a quasi sessant'anni debutta come attore tragico, protagonista del monologo «Vespro della Beata Vergine», di Antonio Tarantino con la regia di Cherif al Festival di Benevento (9-17 settembre), diretto da quest'anno da Maurizio Costanzo.

«Essere comici è un grande dono di Dio. Far sorridere [redacted] persone che soffrono, per esempio, è molto gratificante - spiega Banfi - eppure il comico si trova sempre davanti a una sorta di contraddizione. Ogni volta che uno parla con me della mia comicità, dopo tanti aneddoti amaro-divertenti degli anni da record olimpico di salto del pasto, nella grande palestra dell'avanspettacolo, mi pone la stessa domanda: "Ti piacerebbe fare una cosa drammatica?", e io rispondo "Sì, perché, per esempio, un film comico non è mai invitato a [redacted] festival", spiegando come mai un comico sogna questo cambio di pelle». Alla vigilia di questa nuova esperienza, racconta che c'è chi cerca di mettergli paura: «"Guarda che è una prova d'attore tostissima", mi dicono. E' da circa 30 anni che voglio dare questa prova di metamorfosi "banfiota", soprattutto a certi cinici e fetentissimi critici».

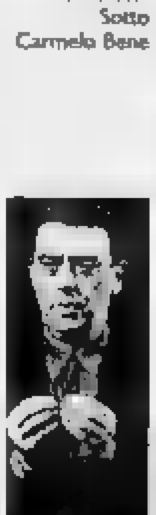
Per il '96 i contributi allo spettacolo passano da 900 [redacted] 700 miliardi

Meno soldi, calano i sipari

Rischiano la chiusura 8 enti lirici su 12

ROMA. Infine i ragionieri centrali dello Stato hanno deciso. Lo spettacolo italiano dovrà stringere la cinghia, fino all'ultimo buco. Nel 1996 i contributi a musica, danza, teatro, cinema e circhi scenderanno da [redacted] a 700 miliardi. Un risparmio previsto dalla prossima legge finanziaria. Con 200 miliardi si possono comprare dieci carri armati, costruire una quindicina di chilometri d'autostrada; non bastano per rifare il trucco allo stadio Olimpico, ma per calare il sipario sì.

«Si sta preparando un funerale, ma non piange nessuno», di[redacted] Carmelo Rocca, direttore generale del dipartimento allo Spettacolo. Come nessuno ha ascoltato Riccardo Muti: «Quando si taglia la cultura, sento puzza di...»: dittatura, proprio così. Sciocchezze: troppi sprechi, troppe iniziative, cachet esagerati, la racconta anche un disinvolto dossier dell'onorevole Pocoraro Scanio. I suoi dati sono da prendere con le pinze e il deputato Ciocchetti lo bacchetta: ti dimentichi che quei soldi danno lavoro a migliaia di persone, che un bel po' ne rientrano [redacted] Stato come tasse. Baruffa d'agosto, ci vuol altro per chiudere la forbice dei ragionieri. Anche l'«Economist» [redacted] spiega che la cultura la con[redacted] i ricchi, dunque se la paghino e se la godano. E alla Camera Usa i repubblicani danno battaglia per abolire il Consiglio Nazionale delle Arti e la sua sciocca abitudine di finanziare mostre, concerti, perfino l'avanguardia. Michael Prowse, esperto di economia della cultura, sostiene che i contributi uccidono l'arte, privilegiando qualche raccomandato sperimentatore a danno di tanti altri che hanno gusti più comprensibili.



[redacted] José Carreras (a destra), [redacted] milioni a concerto. Sotto Carmelo Bene

Rocca: «Funerale senza pianti». Nessuno ha ascoltato le accuse di Muti per i tagli alla cultura

Eppure alla Fondazione Salomon Guggenheim [redacted] ancora, quando ricordano [redacted] pagina più nera della loro storia: aver rifiutato [redacted] borsa di studio a Arnold Schönberg, che l'a[redacted] implorato, per completare il «Mosè e Aronne». Ed è stato il principe [redacted] Nicolas Galitzin a pagare a Beethoven - troppo poco, diceva lui - tre degli ultimi Quartetti per archi: ci vuol coraggio a definirli «popolari». A Monaco gli industriali finanziano un festival di teatro e musica dedicato soltanto [redacted] contemporanei e mettono [redacted] palio dei premi per gli artisti. Che pensa di questi tagli [redacted] nostra Confindustria?

Troppi scandali in Italia, l'Opera di Roma ha accumulato 60 miliardi di debiti in tre anni, José Carreras ha ottenuto 160 milioni per un solo concerto. La Scala chiede tre miliardi per la prossima tournée [redacted] Giappone, eppure l'hanno invitata. Alla commissione Musica c'è chi concede finanziamenti a se stesso. In quella del Teatro si battono come [redacted] leoni per piu[redacted] gli spettacoli di amici che poi avranno strepitose recensioni, utili a chiedere nuovi finanziamenti. Al cinema, qualcuno s'inguatta i soldi ricevuti per produrre un film vero e presenta delle pizzette fatte in casa e costate niente, mentre mogli di ministri scoprono vocazioni irresistibili alla regia. La società civile [redacted] sopporta più questi sciali, finalmente. Meglio uno show televisivo di prima serata: mezzo miliardo a puntata, sen[redacted] dolore.

I progetti di legge abbondano, ma nessuno pensa di modificare i criteri di nomina dei responsabili, di stabilire sane incompatibilità, parametri di merito. Si preferisce recidere, via l'acqua sporca [redacted] anche i bambini. E lasciare tutti ai loro posti: saran[redacted] pochi, ma ne rimangono pur sempre 700, [redacted] miliardi. Chi resterà? Gli impresari, i loro amici, i loro gusti. Chiuderanno otto teatri lirici su dodici? Pazienza, prendete un treno e andate a Milano [redacted] Roma, se proprio ci tenete a sentire [redacted] ciccione piantato lì con le gambe larghe, che canta.

E se dovessero nascere dei nuovi Carmelo Bene, Leo De Berardinis, Michelangelo Antonioni, Bernardo Bertolucci, Bruno Maderna, Luigi Nono, Luciano Berio, artisti che lo Stato italiano ha l'orgoglio di aver aiutato? Vadano in Francia, in Germania, in Giappone, perfino nell'Inghilterra risparmiosa [redacted] lord Major. Molti giovani lo stanno già facendo. Ci credono ancora che lo spettacolo e l'arte siano degli investimenti utili a promuovere e vendere [redacted] cultura e l'immagine della propria nazione. E a controllarli preferiscono destinare dei competenti. C'è perfino un ministro della Cultura, che se gli decurtano il budget convoca una conferenza stampa e urla fino a quando gli ridanno il giocattolo. Da [redacted] un sottosegretario - in genere no[redacted] per ultimo - che, come ha detto Franco Zeffirelli, [redacted]sa, non capisce, non deve parlare». Però intanto taglia, amputa. Solo due anni fa Gian Paolo Cresci ripeteva che i debiti dell'Opera erano figli «delle esortazioni pressanti a rilanciare il Teatro della capitale e delle assicurazioni date dai massimi e autorevoli esponenti del governo del tempo». Adesso è arrivato il contrordine.

Sandro Cappelletto

[redacted]

STASERA ESTATE

A Cervia «La cucina nel frattempo» Ballerini di «Nozze» a Radicondoli

OPERA - «Carmen» di Bizet all'Arena di **Verona** (ore 21). Con Elena Zaremba, Cristina Pastorello, Alberto Cupido. Direttore Oren, regia di Zeffirelli. **OPERETTA** - La Giovane Compagnia [redacted] Operette a **Gardone Riviera** (Brescia), dove al [redacted] all'aperto, 21,30, presenta «Cin ci là» di Lombardo-Ranzato, regia di Corrado Abbati. [redacted] - Si inaugura [redacted] Festival Civit'Arte a **Civita di Bagnoregio** (Viterbo), ore 21, con Maria Rosaria Omaggio nella prima nazionale del monologo «Grazia e Maria» di Nino Nonnis. **Campli** (Teramo), centro storico, chiusura della 3a edizione del Festival dei Buskers con i saltimbanchi Fratelli di Taglia in «Distinta compagnia Colombazzi». Johnny Dorelli protagonista a **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15 di «... [redacted] per fortuna che c'è la musica», di Fiastri-Vaime, regia di Pietro Garinei. **Terni**, Anfiteatro, ore 18, i Burattini del Sole in «Il cantastorie». **Terracina** (Latina), area tempio di Giove Anxur, 21,15, «Gelato di campagna» di F. M. Branden, con Roberto Baldassari, Mico Cundari, regia di Giuseppe Ferrara. **Palazzolo Acreide** (Siracusa), Teatro Antico, ore 21, «Agamennone» di Seneca con la regia di Daniela Ardini. Recitano Cosimo Cinieri, Paola Mannoni, Piero Sammataro. **Cervia** (Ravenna), Arena della Sirena, 21,15, Alessandro Bergonzoni in «La cucina nel frattempo», monologo con la regia di Claudio Calabrò. **DANZA** - Teatro Romano di **Verona** [redacted] ore 21, ultima replica di «Sogno di una notte di mezza estate» di Alberto Mendez, con Carla Fracci, Stéphane Fournial, Alessandro Molin. **Pratovecchio** (Arezzo), Castello di Romena, ore 21, si conclude la rassegna «Pievi e Castelli in Musica». La compagnia di Virgilio Sieni in «Ritratto d'una voce» da «Le coefore», di Eschilo. **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, ore 22, la compagnia Ballendi in «Nozze», coreografie di Gabriello Borni. Ballerini Laura Agnelli, Giuseppe Bongiorno, Eleonora Varricchio. **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, 21,15, la compagnia di balletto «Petrouschka» in «Off Broadway... choral musical», coreografia di Forti-Lombardi. **Varallo** (Vercelli), Palazzo dei Musei, 21,30, la compagnia di Danza Teatro Nuovo in «Trittico d'autore», «La morte e [redacted] fanciulla», «Animali metropolitani» con le coreografie di Robert North e «Grass» di Mats Ek. [redacted]A **Laveno Mombello** (Varese), Palazzo Perabò di Cerro di Laveno, 21,15, [redacted] pianista Raimondo Campisi in pagine di Bizet, Chopin, Ravel. **Trieste**, Sala Tripcovich, ore 21, programma musicale dedicato a Franz von Suppé con l'Orchestra del Teatro Verdi diretta da Alfred Eschwe. Il concerto chiude il Festival dell'Operet[redacted]. **Aosta**, Cattedrale, ore 21, il G[redacted]li Consort [redacted] Players diretto da Paul McCreesh suona per il XXX Festival Internazionale di concerti per organo. **Cesenatico**, piazza Conserve, ore 22, l'orchestra da camera dell'Accademia Musicale Umbra diretta da Piero Vincenti in pezzi di Corelli, Weber, Vivaldi. **Gubbio**, Teatro Comunale, ore 21, i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini in sonate di Bach, Mozart, Menichetti. **Varallo**, salone Istituto Alberghiero, 21,30, «Enoch Arden», melologo di Richard Strauss [redacted] il pianista Massimo Bianchi e la voce recitante di Franco Passatore. **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro S. Francesco, ore 21, il duo De Juliis-Monaco. **La Spezia**, pieve di Ma[redacted], 21,30, il duo Basmet-Muntjan.

POP ROCK E JAZZ - A **Berchidda**, per «Time in Jazz», Maria Joao [redacted] Mario Laginha duo e Jorge Pardo grupo; Pooh ad **Ariano Irpino** (Avellino); Biagio Antonacci a **Melito P.to Salvo** (Reggio Calabria); Luca Barbarossa a **S. Cristina** (Reggio Calabria); Gang a **Oppido Lucano** (Potenza); Stadio a **Roccaraso** (L'Aquila); Nomadi a **Iglesias**; Mango a **Bernalda** (Matera); Fred Bongusto a **Sperlonga** (Latina).

Johnny Dorelli e Bergonzoni

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211, MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701, ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110, ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544, AOSTA, località Amérique 99 Quart, t. 765626; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222, BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255992 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 35, t. 337122, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CUNEO, via Grande 11, t. 630632-689939, FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573686, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839, IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373, LECCE, piazzetta Della Monica 6, t. 594074, MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 666142-665567, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173350, REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24470-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825604-4871407, SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556, SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

	PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	[redacted]
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il tr[redacted]

E' ammessa l'inclusione nel testo [redacted] alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6500. Gli [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che [redacted]ano rimanere ignoti al [redacted] «Scri[redacted] Publikom[redacted] n... 10100 Torino»; [redacted] porto del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti [redacted] della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]ITA

LOANO Sv privato cede [redacted] mq 60 doppio accesso lungomare budello no agenzie Tel. 019.601.660

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA settore automazione zona Rivoli [redacted] progettista meccanico [redacted] disegn[redacted] e tecnigrafo. Scrivere Publikompass 5033 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BARCA strada della Magra libero soggiorno living con angolo di cottura camera servizi volendo box. Tel. 936.5681

VIA Tonoli, posizione tranquilla e residenziale, impresa propone, finiture di qualità, soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, 2 grandi balconi. L. 250 milioni Tel. 0336.404.718

TORINO PROVINCIA

[redacted] presso casa ristrutturata tavernetta salone 2 camere bagno lavanderia giardinetto L. 120 milioni. Tel. 437.4530

BARDONECCHIA borgo vecchio ultimi mono/bilocali condizioni speciali. IS/T 011.817.7687 - 0337.228.031

BARDONECCHIA via Roma panoramico 3 arie soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. Eurohd 0122.902.709

CUMIANA casa indipendente panoramica tavernetta 3 camere cucina 2 bagni giardino affitto L. 115 milioni. Tel. 437.4530

OULX centro in case a schiera in costruzione ottimi mono/bi/trilocali indipendenti 1/2 bagni giardino privato box. Consegna 12/95. Vista Case 011.931.2369

OULX immersi nel verde impresa vende soleggiati alloggi con box L. 140 milioni a mutuo. Tel. 747.576 - 0336.205.135

OULX posizione panoramica [redacted] in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

[redacted]

ALASSIO impresa vende 100 mt mare ultimi appartamenti climatizzati posti auto privati. Tel. 019.671.674

LA LIGURE IMMOBILIARE vende in Loano alloggi in residence vista mare giardino posto auto box. Tel. 019.618.984

SANREMO appartamenti in costruzione vista mare vicinanze spiaggia e centro da L. 90 milioni. Sagoi 0184.680.312

ITALIA

SARDEGNA [redacted] Rebeci in residence a mare «mmora» nel verde in costruzione appartamenti indipendenti [redacted] re. Telefonare allo 0789.700.218

COSTA AZZURRA

F. NIZZA 350 mt mare nuovi mono/bilocali vista panoramica da L. 79 milioni. Rate per affitto. Informi 011.599.762

CAGNES SUR MER sul mare [redacted] soggiorno angolo cottura [redacted] re. Tel. 0330.539.771

MENTONE - ST. TROPEZ
mono/bi/trilocali prezzi a partire da L. 90 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 0336.280.438.

MONTECARLO 100 mt mare vicino al Casino splendido attico duplex vista mare posizione privilegiata. Tel. 0330.539.771

ROQUEBRUNE Cap Martin mono/bi/trilocali in costruzione 100 mt dal mare no spese agenzia. [redacted] 019.692.610

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

ACQUISTASI Torino vic[redacted] (max [redacted] km) casa padronale da ristrutturare (almeno 350 mq) [redacted] ampio terreno (almeno 30000 mq) posizione bella, vicinanze paese e servizi. S.I.V.I. 0336.404.715

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] **AMMINISTRAZIONE** immobili affitta [redacted] vari [redacted] uso laboratorio Tel. 546.775

LIGURIA

BORGHETTO settembre affitto bilocali quindicina L. 380.000, mese L. 550.000. Agenzia Edinvest 0182.970.366

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] immobili affitta liberi [redacted] varie metrature propri fabbricati Tel. [redacted]

AUTOVEICOLI

[redacted] acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione seria. Corso Tortona 9 tel. 011.817.1043 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] affitto per vacanze a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0864.645.050

[redacted] Hotel Roma 0182.642.888 - [redacted] mt mare menù scelta prezzi speciali dal 23 agosto al 10/9 super sconti bambini

ALBERGO Rosie Vale ex Lanzo To attrezzato [redacted] mt cucina accurata [redacted] L. 65 mila. Tel. [redacted] 82.919

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** tel. 0541.963.410. 50 metri mare piscina idromassaggio parcheggio camere servizi balconi Tv scelta menù specialità marinare dal 20 agosto L. 75 mila, settembre L. 55 mila complessive

CATTOLICA Hotel Grand Pascia **** tel. 0541.958.060, direttamente sulla spiaggia, piscina, parcheggio, tennis, bocciodromo, palestra, camere servizi balconi, Tv, scelta menù, specialità marinare, dal 20 agosto L. 90 mila/95 mila, settembre L. 75 mila complessive

DIANO MARINA Hotel Silvano *** a 70 mt spiaggia privata - piscina, camere [redacted] comfort, ottima [redacted] sconti bambini. Tel. 0183.403.014

FINALE LIGURE pensione Sartamaria 019 [redacted] centrale familiare servizi parcheggio scelta menù L. 45/70 mila

MILANO MARITTIMA Hotel Biancaneve tel. 0544.991.710, chiamate di pineta al mare, piscina, tennis. Senza barriere architettoniche

PESARO (Baia Flaminia) Hotel Flaminio **** Tel. 0721.400.303 [redacted] 400.757. Sul mare, climatizzato [redacted], [redacted] Tv, frigo, telefono, tutte, ristorante panoramico, specialità marinare, ricco buffet, antipasti, gala danzanti, animazione. Proposte personalizzate interpellateci

PIETRA LIGURE Hotel Casella *** 019 626.141 in vostre vacanze al mare luglio agosto settembre ultime disponibilità. Parcheggio, giardino.

RESIDENCE per [redacted] propone [redacted] ni di lunga o breve permanenza garantita [redacted] di assistenza per non autosufficienti [redacted] Tel. 0141.908.162

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Gassi 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.561.1065. Aperto ferragosto.

TIVU' [redacted] TIVU'

Cara Rai, puoi darci oggi quei «Giacobini» che amavamo?

APPELLO accorato e preciso di un lettore: ma perché, si chieda, in un'estate televisiva al solito zeppa di repliche e film visti cento volte, fatti passare abilmente sotto cicli dai titoli pomposi, non si ritrasmettono anche gli sceneggiati degli Anni Sessanta, quelli dell'infanzia di molti telespettatori? (Sarà [redacted] ricordo, che [redacted] fa sembrare così belli? Sapremmo ancora sopportare i tempi lunghi delle vecchie regie, le esitazioni delle prese dirette, abituati [redacted] ai ritmi concitati degli spot e dei telefilm modulari?). Comunque questo lettore ha un desiderio ben preciso: rivedere «I giacobini», lo sceneggiato che lo stesso autore Federico Zardi trasse, nel 1962, da un proprio lavoro teatrale che durava sei ore (era un allestimento del Piccolo Teatro). Anche per la televisione furono sei puntate, regista Edmo Fenoglio, con 105 attori e 90 comparse. Serge Reggiani interpretava Robespierre, Warner Bentivegna Saint-Just. Nel cast comparivano anche Sylva Koscina, Lia Zoppelli, Franco Volpi, Carlo Giuffrè. Il periodo giacobino era raccontato soprattutto attraverso i risvolti psicologici che quegli avvenimenti straordinari ebbero sugli animi e sulle azioni dei personaggi. Due anni dopo andò in onda, ideale continuazione, «I grandi camaleonti» (che il nostro lettore ricorda come «I camaleonti»: [redacted] nel titolo c'era anche l'aggettivo, mi creda), sempre scritto da Zardi e diretto da Fenoglio. Qui si raccontavano la polvere e gli altari di Napoleone (Giancarlo Sbragia), che aveva al fianco ancora Serge Reggiani, e poi Umberto Orsini, Valentina Cortese, Raul Grassilli. Achille Campanile scrisse sull'Europeo che i fans di quell'epoca storica restavano probabilmente indifferenti di fronte alla volontà di sottolineare il trasformismo, l'opportunismo dei protagonisti; e probabilmente deluso restava anche il «vastissimo pubblico», che sempre s'appassionò del periodo soprattutto per una cosa: [redacted] corna».

Grande anno di sceneggiati, [redacted] '64: in rapida sequenza furono realizzati e trasmessi «Mastro don Gesualdo», la grande «Biblioteca di Studio Uno» con il Quartetto Cetra, «La cittadella», «I miserabili», la «Vita di Michelangelo», «Il giornalino di Gian Burrasca», si iniziarono le avventure del commissario Maigret. Tempi di televisione che voleva educare, innalzare gli animi degli spettatori. Molte fra le tra[redacted] allora sono scomparse, i magici archivi della Rai [redacted] le sono divorate. [redacted] alcuni sceneggiati restano spezzoni, brani scelti. Qualcos'altro è stato salvato per intero e ritrasmesso («La cittadella», a esempio). Chissà a quale categoria appartengono «I giacobini» e «I grandi camaleonti», che cosa [redacted] veramente [redacted] cesso? Il nostro lettore non è sicuro che non [redacted] mai più andati in onda, e non lo è nem[redacted] questa rubrica. Possono [redacted] tra quelli perduti. Oppure no. Finale aperto.

Cara Rai, se [redacted] sei, batti un colpo, fatti sentire. Usa almeno la notte estiva, se puoi [redacted] cora farlo, per accontentare chi ti ha voluto bene

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN [redacted]

La società alta e bella

Jack Lemmon è tra i protagonisti del film di John Ford «Mister Roberts», in onda alle 20,30 su Raitre

ALTA SOCIETA'

1956, alle 14.15 su Raiuno, dur. 102'

Un'«alta società» Anni Cinquanta, così diversa dai vip di oggi. La differenza sta nella classe, nello stile. L'alta società raccontata in questo film di Charles Walters è vuota, stanca, frivola. S'annoia. Ma s'annoia con straordinaria leggerezza, con un savoir vivre infinito. Non è volgare, sbracata, presenzialista. Questa riunione di «bella gente» è quanto di più diverso si possa immaginare dallo spettacolo che ci offrono, dalle pagine dei settimanali pettegoli, i ricchi e potenti di [redacted]. Ma già gli interpreti di «Alta società» [redacted] chiamano Frank Sinatra, Bing Crosby, Grace Kelly; e c'è Louis Armstrong che suona la tromba. Lo stesso film, adesso, a chi lo farebbero interpretare? A Ezio Greggio, a Luca Barbareschi? A Valeria Marini? Altri tempi. Altri Paesi. Altri ricchi.

MACISTE ALLA CORTE DELLO ZAR

1964, [redacted] 14 su Rete 4, dur. 97'

Un gruppo di scienziati riesce a trovare il corpo ibernato di Maciste (in questo film impersonato da Kirk Morris, l'italiano Adriano Bellini), e a ricondurlo in vita. L'eroe riuscirà così a guidare la rivolta del popolo contro il tirannico zar (Massimo Serato). Il film era stato realizzato insieme con altri tre tutti, naturalmente di argomento mitologico, [redacted] Tanio Boccia, specialista in film a bassissimo costo. Famosa la battuta di Alberto Sordi, a tal proposito, che alle tre di notte telefonò a Fellini per dirgli: «A' Federi' l'Oscar nun l'hai vinto tu. L'han dato a Tanio Boccia». Del cast fanno parte anche Ombretta Colli e Gloria Milland. La figura mitologica di Maciste ha ispirato moltissimi episodi sempre interpretati dai vari «muster muscolo» del momento. In «Maciste alla corte del Gran Khan», per esempio, c'era Gordon Scott, che ha condiviso con Morris l'interpretazione di alcuni film.

NON TI PAGO!

1942, alle 14,10 su Tmc, [redacted]ur. 86'

Qui siamo al top, il meglio del meglio: tre [redacted] Filippo tre - Eduardo, Titina e Peppino - nella versione cinematografica di una delle più belle commedie eduardiane. Una farsa classica, forse un po' mortificata dalla regia non brillantissima di Carlo Ludovico Bragaglia: un'occasione, comunque, per rivedere all'opera tre titani del nostro teatro. E uno stuolo di comprimari che meriterebbero, ciascuno, un monumento: da Paolo Stoppa a Giorgio De Rege.

[redacted] ROBERTS

1955, alle 20.25 su Raitre, dur. 123'

A proposito di grandi cast: che ne dite di Henry Fonda, James Cagney, William Powell al suo esordio e Jack Lemmon (che vinse l'Oscar come migliore attore non protagonista), tutti insieme? Più la regia di John Ford, che lasciò il film a metà dopo aver furiosamente litigato con Fonda, e fu sostituito da Mervyn Le Roy. Una commedia brillante d'ambiente marinaresco che si regge sulle macchiette di ufficiali e truppa a bordo di una nave da guerra.

ANTENNA

OGGI

Bruno Lauzi, Anna Mazzamauro, Melba Ruffo e Elisabetta Ferracini alle prese con i rompicapo del Quizzone (su Canale 5 alle 20,30), gran finale dei Mondiali di atletica (su Raitre alle 15,55 e su Tmc alle 15,30), il disco «Sagome» di Enzo Iacchetti a Super (su Canale 5 alle 12,15).

[redacted]

Come abbiamo scritto molte volte, l'unico modo di far decollare in Italia il mercato delle parabole è quello di vendere (a prezzo adeguato) l'esclusiva del calcio a una tv satellitare. Un'esclusiva vera, che tenga fuori al cento per cento (e sottolineiamo cento per cento) dal calcio le tv generaliste via etere. E' lo stesso progetto della Rcs, che sta studiando [redacted] anno i [redacted] di per entrare nella pay-tv. Pietro Casalini, direttore generale della Rcs Video, dice che oltre al calcio ci vuole chiarezza normativa e denaro.

Quanto denaro? Tra i cinquecento e i mille miliardi, da investire insieme con gli americani [redacted] Tci e i giapponesi della Sony. L'idea è quella di costituire una sorta di BSkyB, la [redacted] satellitare di Murdoch che in Inghilterra offre 16 canali a quattro milioni di abbonati. Uno di questi canali, appunto, è impegnato dal campionato inglese. Sembra difficile che Rcs e i suoi partner [redacted] possano inserire nella trattativa con la Lega già dal prossimo giugno quando scadrà il contratto con la Rai. Più probabilmente puntano sul giro successivo, quando anche le [redacted] relative al satellite dovranno essere state approvate dal Parlamento (la scadenza [redacted] il 31 dicembre del '96, data entro la quale anche le Telepiù dovranno per legge trasmettere dallo spazio).

[redacted]

La Tci (sigla per Tele-Communications International), proprietà di John Malone e prossima alleata della Rcs nell'avventura del cavo, è la più grande tv via cavo [redacted]egli Stati Uniti. Sede a Denver in Colorado, ha 12,7 milioni di abbonati sparsi per tutto il paese (meno l'Alaska) e un altro milione e duecentomila di sottoscrittori della Viacom, acquistata in blocco quindici giorni fa. Fatturato di quasi cinque miliardi [redacted] dollari, con 55 milioni [redacted] dollari di utile netto, in crescita continua da tre anni a questa parte (fatturato [redacted] del '92: tre miliardi e mezzo di dollari).

[redacted]

Negli ultimi quattro anni l'audience europea delle televisioni pubbliche è calata dal 55 al 44 per cento. Il numero complessivo dei canali [redacted] contemporaneamente raddoppiato (allo scorso novembre [redacted] 166). Le aziende europee investono nella pubblicità televisiva una quantità di denaro proporzionalmente inferiore del 40 per cento a quello che investono le aziende americane. Inoltre, secondo uno studio della Goldman-Sachs, la pay-tv avrà un incremento in Europa del 25 per cento nei prossimi cinque anni.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rufio, Murdoch

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (7787); [redacted] (90435); 20 (400); 22,50 (8234665); 24 (61337)

6 — **Euronews**, attualità (8539918)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela (6229858)
7,30 **Aspetta la banda!**, varietà. **Il giovane [redacted] Hood**, cartoni (3597)
8 — **L'albero azzurro** (4226)
[redacted] **Zecchino... dimenia[redacted]**. **Le nuove avventure di Winnie Puh**, cartoni. **Winny Puh**, cartoni. **Oreon e Olivia**, cartoni (7439023)
10 — **I consigli di «Verde mattina»** [redacted]
10,45 **Santa [redacted]** Santuario di Oropa (Biella). Regia di [redacted] Monge (6366706)
11,40 [redacted] **giorno** (1713220)
12 — **Angelus e Benedizione [redacted] Papa** (34067)
12,20 **Linea verde estate** (8475435)
14 — [redacted] **al limone**, varietà (5771)
14,15 **Alta società**, film commedia (Usa '56), con Bing Crosby, Grace Kelly, Frank Sinatra (9[redacted]30706)

[redacted]

18 — **Patto a tre**, film commedia (Usa '65). Di Jack Donohue, con Frank Sinatra, Deborah [redacted], [redacted] Martin (933752)
19,10 [redacted] (2ª parte) (6281416)
20,30 **Tg1 - Sport** [redacted]
20,40 **C'era [redacted]**, film fantastico con Sofia Loren, Omar Sharif, Dolores Del Rio (119394)
[redacted] **Miss Italia [redacted]me a...** E' ospite Gloria Zanin, miss Italia '92 (68674)
22,55 **Parlami d'amore Mariù**, documenti (1879042)
23,30 **La domenica sportiva**, sport (4435)
[redacted] **Agenda - Zodiaco - Che [redacted]po fa** (8106559)
0,30 **Maratona d'estate**, musicale (9469817)
1 — **Spazio d'autore - Grammy '95**, musicale con Paula Rosa. 2ª serata (6830288)
1,55 **Sotto le stelle**, regia di Gianni Boncompagni (90525849)
3,05 **Stasera sì**, musicale [redacted] Quartetto Cetra (8656172)
4,15 **Tg** (9600085)
4,45 **Juventus-Liegi**, calcio (1982), sintesi (91854066)
5,20 **Doc Music Club** (4102269)

RAIDUE

Telegiornale: 10 (87110); [redacted] (86874), 13 (15329); 19,45 (735961); 23,30 (73836)

6,30 **Atto d'amore**, documenti (5463692)
7,20 **Nel regno della natura**, documenti (3174935)
7,45 **La passione del potere**, film drammatico (Usa '91). di Tony Wharmby. Con Lindsay Wagner, [redacted] Price, Anthony Hopkins (6863619)
10,05 **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (5458232)
10,30 **Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz (5356844)
11,10 **Duck Tales**, cartoni (5699584)
11,30 **Blossom**, telefilm (4818)
12,05 **Al di qua del paradiso**, telefilm (3290459)
13,25 **Tg2 - Motori** (6961042)
13,40 **La legge è legge**, film commedia (Italia/Francia '57), [redacted] Totò, Fernandel, Nino Besozzi (5799077)
16,15 **Cercando, cercando**, varietà (5560333)
16,55 **L'ultimo U-Boot**, film guerra (Germania '93) [redacted] Frank Beyer. Con Ulrich [redacted], Manfred Zapatka (1810023)

18,45 **Hunter**, telefilm (6164597)
20 — **Domenica sprint**, sport (482)
20,30 **Go-Kart**, varietà (65110)
20,55 **Corpi speciali**, film tv poliziesco (Italia '94). Di Luciano Odorisio. Con Federica Moro, Alessandra Acciai. [redacted] e [redacted] puntata (5473329)
22,[redacted] **Tg2 - Dossier** (11961)
23,55 **Protestantesimo**, attualità (2383077)
0,25 **Torneo di San Marino**, tennis (2898849)
1,20 **Giro d'Italia**, vela (1284578)
2 — **Tg 2 notte** (9876375)
2,15 **Cime tempestose**, sceneggiato (9433368)
3,15 **Il vicario di Wakefield**, sceneggiato (1165004)
4,30 **Viaggio nella valle del Po** (6112199)
5,30 **Una giornata con Rita Levi [redacted]**, attualità (7067638)
6 — **Séparé**, musicale (74046808)

RAITRE

Telegiornale: 14 (97055); 19 (684); 19,30 (10619); 22,30 [redacted] 3 (3585619)

8,45 **Fuori orario, la guerra dei mondi**, film di B. Haskin (9076[redacted])
9,05 **Schegge** (9740226)
9,55 **Wolfgang Sawallish dirige la sinfonia n. [redacted] in Do maggiore D994 La grande** (75308413)
10 — **Tennis, torneo di San Marino** (41110)
11 — **Canoa, campionati europei** (59874)
12 — **Due tipi incorreggibili**, film commedia. Di Jeff Kanew (Usa, '86). Con [redacted] Lancaster, Kirk Douglas, [redacted] Durning, [redacted] Wallach (1289706)
13,40 **Viaggiare in Africa**, documenti (5099050)
14,25 **Divisi dalla legge**, telefilm ([redacted]13313)
15,15 **Sci nautico, Italian master.** Da Torino (334042)
15,55 [redacted] Goteborg (Svezia). [redacted] **leggera. Campionati [redacted] mondo**

19,55 [redacted] **Cartoon**, varietà (57578077)
20,25 [redacted] **Roberts**, film commedia. [redacted] John Ford, Mervyn Le Roy. (Usa, '55). Con Jack Lem[redacted] Henry Fonda, James Cagney (5387936)
22,50 **Il commissario Maigret**, telefilm: *La pazienza di Maigret*. Con Bruno Cremer. (743706)
0,20 **Edicola** (130801)
0,40 **Our Betters**, film commedia. Di George Cukor (Usa, '33). Con Constance Bennett, [redacted] Roland (in lingua originale con sottotitoli) (60036462)
2 — **Tg 3** (8809801)
2,15 — **Cinematografo, i favolosi primi venti anni**, 1ª puntata (40898443)
2,50 **Una domenica d'agosto**, film drammatico (1312269)
4,10 **Occhio magico** (9696862)
4,40 **Concerto per banda** (25078443)

CANALE 5

Tg5: 13; 20; 0,30

8 — **Tg 5 - Prima pagina** (48464936)
9 — **Black Stallion** (17619)
10 — **La piccola ribelle**, film avven[redacted]. Di David Butler. (Usa '35). Con Shirley Temple, Jack Holt, John Boles, Bill Robinson (2047665)
11,45 **La più [redacted] «Scene da un matrimonio»**, varietà. Con Davide Mengacci. (8141077)
12,15 **Super - La classifica dei dischi della settimana**. Musicale. Con Gerry Scotti. Martina Colombari. Regia di Maurizio Pagnussat (2067787)
13,30 **Sapore [redacted]**. Varietà. Con Luca Barbareschi, Massimo Boldi, Debora Caprioglio, Red Ronnie, Gene Gnocchi. Regia di Cesare Gigli (839416)
15,30 **Bravissimo**, film commedia. Di Luigi Filippo D'Amico. (Italia '55). Con Alberto Sordi, [redacted] Riva, Giancarlo Zarfati, Patrizia Della Rovere, Bice Valori. (399874)
17,30 **I [redacted] colonnelli**, film [redacted]. Di Steno. (Italia '62). Con Totò, Walter Pidgeon (208110)

19,35 [redacted] **Vianello**, telefilm: *Noblesse oblige*. Con Raimondo Vianello, Sandra [redacted]ini (4955)
20,30 **Il quizzone**, varietà. Regia di Maurizio Pagnussat. Con Gerry Scotti (7781058)
22,40 Brividi d'estate: **Intimità violate**, thriller (Usa '92). Con Jennifer O'Neill, Robby Benson, Lydia Meyer (8310232)
0,45 **Sul luogo del delitto**, telefilm. *La vendetta* (0257066)
2 — **Tg 5** - [redacted] (6178337)
2,30 **Cin Cin**, telefilm. *Il lupo perde il pelo* (8185356)
3 — **Tg 5 - Edicola** (8187085)
3,30 **I cinque [redacted] quinto piano**, con Gian Fabio Bosco (8180172)
4 — **Tg 5 - E[redacted]** (8181801)
4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità. Con Licia Colò. (1438827)
5 — **Tg5 - Edicola** (1438356)
5,30 **La strana coppia**, telefilm. *Due strani cantautori*. Con [redacted] (89802601)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7468232); 19,30 (6936)

6,30 **Ambrogio, [redacted] e gli altri di Bim Bum Bam**, varietà e cartoni (60459055)
11,30 **Superboy**, telefilm: *Bizzarro cambia vita* (5427752)
12,25 **Studio aperto** (0)
12,35 [redacted] **Prix**, sport (7255665)
13,35 **Formula Uno start**, sport (3042)
14 — **Automobilismo. Gran premio di Ungheria Formula 1**. Da Budapest (212771)
16 — **Parco chiuso**, sport (7435)
16,30 **Il giro del mondo in ottanta giorni**, film avventura (Usa '89); Con Pierce Brosnan, Peter Ustinov. 2ª e ultima puntata (200936)
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Fuga su commissione* (29416)

20 — **Calcio. Memorial «Andrea Fortunato»: Juventus-Salernitana-Napoli** (56449110)
22,55 Speciale sul film **Piccoli omicidi tra amici** ('94), di Danny [redacted]yle. A [redacted] di Luisa Flaudo (1759077)
23 — **Squadra antigangst[redacted]**, film poliziesco di Bruno Corbucci (Italia '79). Con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (30139)
1 — **Italia 1 sport** (2073849)
2,10 [redacted] **Drom**, film commedia di Tonino Zangardi (Italia '92). Con Massimo Wertmuller, Isabella Ferrari, Roberto Alpi, Novello Novelli, Massimo Bonetti (2327337)
4 — **L'infermiera nella corsia [redacted] militari**, film commedia di Mariano Laurenti (Italia '79). Con [redacted] Banfi, Nadia Cassini (2580207)
5,30 **Magnum P.I.**, telefilm (69900443)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4726139); 13,30 (7597). 19 (60023); 23,30 (39313)

7,20 **Lou Grant**, telefilm: *Atterraggio di [redacted]* (3953145)
8,10 **Tre nipoti e un maggiordo[redacted]**, telefilm (2619313)
8,40 **Doppia gi[redacted] a San Francisco**, telefilm (6943110)
9,40 **La casa nella prateria**, telefilm: *Terra dell'oro* (6783097)
11,35 **Dottori [redacted] le ali**, telefilm. *Il [redacted]tore di sogni* (6440972)
12,30 [redacted]**lighting**, telefilm (74121)
14 — **Maciste alla corte dello zar**, film avventura [redacted] Tanio Boccia (It., '64), con Kirk Morris, Massi[redacted] Serato (5575058)
15,45 **Donna in carriera**, telefilm (6478771)
16,10 **Charlie's Angels**, telefilm (203503)
17,10 **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm (8001351)

19,10 **Colombo**, telefilm: *L'ultima diva* (8204066)
20,30 **I tre della Croce del Sud**, film avventura, con John Wayne; Lee Marvin, Jack Warden (7745329)
22,35 «I bellissimi». **Casinò de Paris**, film commedia di André Hunebelle (Fr., '57), [redacted] Vittorio De Sica, Caterina Valente (5407481)
[redacted] **Rassegna stampa** (5389796)
0,45 **Peccati in famiglia**, film [redacted]media di Bruno Gaburro (It., '75), con Michele Placido, Jenny Tamburi, Corrado Olmi (6462917)
2,[redacted] [redacted] **a confronto**, attualità [redacted] con Daniela [redacted] (6045849)
3,20 **La casa nella prateria**, telefilm: *Tempo di cambiamenti* (6032004)
4,10 [redacted] **p[redacted]iose**, telefilm (9865153)
5 — **I Samurai**, telefilm (3825006)
5,50 **I Jefferson**, telefilm (6765240)
6,1[redacted] **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm: *Legittima difesa* (14495801)

[redacted] RADIO [redacted]

[redacted] Gr. 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30 [redacted]; 7,20 L'oroscopo, 7,30 Culto evangelico; 8,10 Mondo cattolico; 8,30 Santa Messa; 10,15 Ultimo minuto; 10,30 Un libro per l'estate. «Il vecchio e il mare», di E. Hemingway; 12,50 Uomini e camion; 13,25 [redacted] la domenica...; 13,55 Speciale Formula 1 automobilismo: Gran [redacted] di Ungheria; 14,30 Un libro [redacted] l'estate; 17 Radiouno musica; 19,20 Ascolta, si [redacted] sera; 19,30 Radiouno musica; 22,35 Fans Club.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 6,05 Vivere alla grande. Terza età...; 7,05 Il buongiorno; 8,45 La Bibbia; 9,15 La stanza delle meraviglie; [redacted] Che domenica ragazzi; 11,40 Momenti [redacted] pace; 1[redacted] voi sulla spiaggia; 14,30 I luoghi della storia. Anatolia; 15 Hit Parade; 16 Brivido. Incontri del giallo e il mistero. A. Hitchcock presenta «Radiodetective»; 16,35 La leggera memoria [redacted] un secolo...; 17,10 Gelato; 18 Tornando a [redacted].

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati; 13,30 Scaffale; 14 I maestri del musical; 14,45 Vedi alla voce; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,30 Club d'ascolto; 17,30 Scatola so[redacted]. Concerti Doc; 19 Radiofilm; 20 Radiotreuscita; 20,30 Umbria Jazz 1995.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (42961); [redacted] (27400); 22,45 (2638684)

7 — **Euronews** (19023)
8 — **Documenti** (6503)
8,30 **Agente speciale 86**, telefilm (9895)
9 — [redacted] **viaggio**, attualità (6987)
9,30 **Un [redacted] deriva**, documen[redacted] (28938)
10,30 **Quartieri alti**, telefilm (5232)
11 — **Televendita** (79435)
12 — [redacted] (73481)
12,15 [redacted] **F[redacted]**, attualità (8040226)
14,10 **Non ti pago!**, film comme[redacted] di Carlo [redacted] Bragaglia (It., '42), [redacted] Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo, Titina De Filippo (7544042)
15,30 **Atletica leggera. Campionati mondiali**, da Goteborg (Svezia) (70841042)
19,15 **Le grandi firme**, televendita (9904990)
[redacted] **Tmc Speed**, sport (7874)
21,05 **La banda delle Bmx**, film avventura [redacted] Brian Trenchard-Smith (Australia, '83) (2571507)
23,15 **Atletica leggera. Campionati mondiali**, da Goteborg (Svezia). Sintesi. (3738023)

[redacted] +1

[redacted] — **Il fascino discreto della borghesia** (671435)
23 — **Alive** (3266058)
1,15 **I dinamitardi**, film (6093530)
2,50 [redacted]**ne** [redacted], film (27139558)
4,40 **Il porto delle nebbie**, film (65213066)

TELE +3

21,40 **Music Ladies**
22,20 [redacted], tiranno (790139)
[redacted],45 **Ute Lemper** (733660)
[redacted] — **MTV Europe** (43763511)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (4885042)
10 — **Golf**, Grande Slam: PGA Championship (94783023)
13,30 **Tennis**, Torneo ATP di Cincinnati (semifinali) (96762400)
17,30 **Le stagioni [redacted] sport** (3342023)
18,45 **Telesport** (5099810)
19,50 **Tennis**, Torneo ATP di Cincinnati (finale) (62111825)
22 — **Golf**, Grande Slam: PGA Championship (15185023)

VIDEOMUSIC

19,40 **The Mix** (9723348)
20,30 **Caos estate** (933304)
21 — **Best of Indies** (893955)
22 — **Aria fresca** (870619)
23,30 [redacted] **Jazz X** (422481)
24 — **Black Crowes** (21797220)

RETE A [redacted]

Tg: 18,30
20 — **Shopping Club** (6836)
21 — **Shopping Club** (38771)
23 — **Programmi** [redacted] (24201787)

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul [redacted]grammatore ShowView. Lasciate fu[redacted] ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà auto[redacted] registrato all'ora indicata. Per [redacted]iori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.

Civiltura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [redacted]OWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; [redacted] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 [redacted]; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
RAI Radiotelevisione Italiana — Di tutto, di più

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

Frizziero & Barbieri

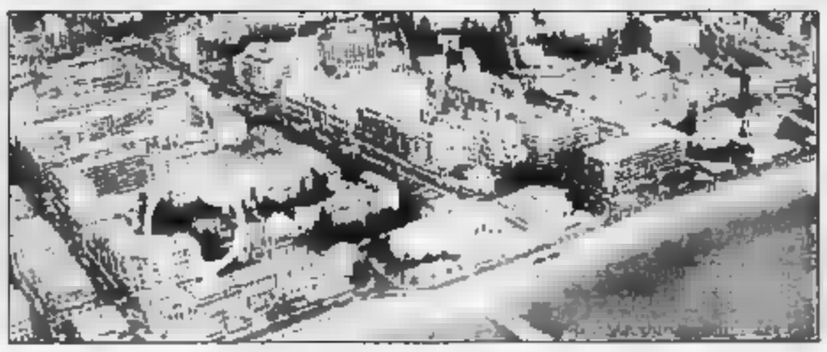
In una ubicazione straordinaria, nelle immediate vicinanze della spiaggia del Casinò, Leader Real Estate, esclusivista dei prodotti Spie Immobilier Mediterranée, vi propone una occasione irripetibile per acquistare una casa nel pieno centro dell'italianissima Mentone.

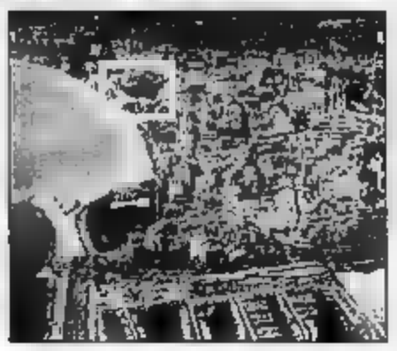
VIENI A MENTONE DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Vicinissima al mare ma in un'oasi di verde e di quiete, al numero 29 di Avenue Carnot, Eden Park è la scelta

Eden Parc

ideale per chi desidera avere una casa per lunghe vacanze. La primavera a Mentone dura infatti dodici mesi, l'entroterra è ricco di occasioni di svago e di cultura, i musei non si contano, i ristoranti hanno fama straordinaria, i parchi giochi per bimbi spaziano dalle serre piene di farfalle multicolori ai luna park, dai parchi acquatici a quelli avveniristici con corsi di sopravvivenza sulla luna. Per gli adulti ci sono le profumerie di Grasse, i saponi e i cristalli di Gourdon, le tessiture artigianali di La Tourrette, le botteghe di Saint Paul, le ceramiche di Vallauris e i vetri di Biot ... E allora chi ci è stato ci ritorna ed è facile a questo punto decidere di acquistare qui un appartamento, per essere sicuri di tornare, di avere una base certa, di poterci andare in maggio, per il Gran Premio di Montecarlo quando non si trova un letto nemmeno a





pagarlo a peso d'oro, o in febbraio per la festa dei limoni o per il Carnevale di Nizza o, più semplicemente, per assaporare il profumo di una vacanza d'altri tempi.

Da chi acquistare?

Ci sono società che più e meglio di altre intuiscono e anticipano l'evoluzione della richiesta e proprio da queste aziende giungono le proposte più interessanti. **Leader Real Estate,** che oggi vi propone questa iniziativa difficilmente ripetibile, è stata la prima in Italia a trattare immobili in Francia e si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. **Leader Real Estate** opera con mandati esclusivi, nel pieno rispetto della legge francese, con acconti del 5% e con IVA compresa nel prezzo, senza chiedere alcun compenso di intermediazione. **Leader Real Estate** fornisce un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assiste i clienti prima dell'atto notarile e, per qualsiasi necessità, durante il periodo iniziale di possesso.

Le referenze

Chiunque voglia avere informazioni su **Leader Real Estate,** può rivolgersi al Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, piazza Dante, o alla Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli.

Un esempio

Un appartamento, parzialmente arredato, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC costa circa 240 milioni, IVA compresa.

Per saperne di più

Chi ha la possibilità di effettuare una visita a Mentone può rivolgersi direttamente al cantiere di Eden Park, dove sarà ricevuto da un funzionario di Leader Real Estate. Per evitare inutili attese può fissare un appuntamento telefonando nelle ore d'ufficio allo 0033-93354705 o 0033-93577955 oppure può inviare il coupon sotto riportato alla sede di **Leader Real Estate,** all'indirizzo sotto indicato. Gli uffici riapriranno, dopo le ferie, il 4 settembre.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa immobiliare di Mentone-Eden Park

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Telefono _____

STAMPA 08.95

Leader Real Estate

Borsa, bilancio positivo

Il clima vacanziero non ha coinvolto la Borsa valori attiva e bene impostata, che ha chiuso in rialzo anche la seconda settimana di agosto. L'indice Mibtel registra un progresso dell'1,05%, a 10.539 punti, mentre il Mib30 sale dello 0,98%, a 15.683 punti. Piazza Affari si è mossa spesso nell'ombra della lira e dei Btp, recuperando posizioni man mano che la nostra valuta si rafforzava rispetto al marco. Il barometro rappresentato dalla lira è in pratica giudicato il migliore indicatore della salute del Paese. Non è stata però un'ottava tutta in discesa per la Borsa, che ha dovuto attraversare anche una fase di impasse legata all'avvicinarsi sia delle prossime scadenze tecniche sia di un lungo weekend in cui il mercato resterà chiuso per 4 giorni (lunedì c'è il ponte di Ferragosto). Alla ripresa delle contrattazioni, mercoledì, il calendario presenta la risposta premi, preludio ai riporti di venerdì.

LA BORSA

MILANO Comit 681,10	+ 31,50	
N. YORK Dow Jones 4616,3	- 90,5	
LONDRA F. Times 3467,5	+ 38,3	
TOKYO Nikkei D 16729,3	- 274,6	

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1593,39	- 15,79
MARCO in Italia 1111	- 12,59
MARCO/DOLLARO 1,4380	- 0,04
YEN/DOLLARO 93,80	+ 6,05

Lira, un Ferragosto da leoni

La lira ha proseguito la marcia iniziata con decisione nell'ultimo scorcio di luglio, sulla scia del rallentamento dell'inflazione. Così la settimana si è chiusa con la moneta italiana a quota 1111 contro il marco, con oltre 10 punti in più messi a segno in un solo giorno (1121,50 lire giovedì). Complice la forza del dollaro (venerdì a 1593,39 lire contro le 1579,79 lire di una settimana fa), la moneta italiana si avvicina ora alla quota di 1110 lire contro la moneta tedesca, consolidando così una posizione all'interno di quella che potrebbe essere una possibile banda di oscillazione nella prospettiva, ora più vicina, del rientro nel sistema monetario (Sme) dal quale la lira è esclusa da quasi tre anni. Ad attendere la lira è ora il banco di prova della Finanziaria, in calendario per settembre, anche se gli analisti attendono altre giornate positive per la nostra moneta.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 13 Agosto 1995 39

Gli 007 del governo: tasse non pagate su un giro d'affari di quasi 600 mila miliardi

Al Fisco sfugge metà dell'Iva

Catania guida la classifica dell'evasione: 90%

L'attuale ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

ROMA. Trasferimento alle regioni di tutta l'imposta sull'energia elettrica, o di quella sul metano, oppure una parte di quella sui prodotti petroliferi in rapporto a quanto incassa la regione stessa: sono alcune delle ipotesi di federalismo fiscale allo studio da parte del governo per la Finanziaria '96.

Lo ha rivelato il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi in un'intervista al settimanale economico Il Mondo, aggiungendo che nel pacchetto di manovre dovrebbero esserci anche 4 mila miliardi di provvedimenti anti-elusione nei confronti delle grandi imprese. Le misure dovrebbero riguardare le operazioni sui cosiddetti titoli atipici di matrice estera, come le obbligazioni in valuta con warrant».

Infine, altri 2 mila miliardi saranno rastrellati grazie - ha detto il ministro - all'espansione del gioco del lotto e delle lotterie istantanee «gratta e vinci». Fantozzi ha inoltre confermato che 4 mila miliardi dovrebbero venire dall'effetto di trascinamento del concordato di massa.

Ma nel frattempo, uno studio del Secit (il servizio ispettivo delle Finanze), sempre pubblicato dal Mondo, dà uno spaccato drammatico dell'evasione nostrano Paese. Nel 1991 il 45 per cento dell'imponibile Iva, sostiene il Secit, non è stato pagato. Catania è la provincia nella quale si registra la punta più alta di evasione dell'Iva: l'imponibile dichiarato raggiungerebbe il 90,22 per cento secondo l'analisi effettuata dai superispettori del Fisco.

Confrontando i dati delle dichiarazioni Iva con quelli Istat sulla contabilità nazionale rielaborati dall'istituto Tagliacarne, risulta che in tutta Italia sfuggirà al Fisco nel 1991 591.777 miliardi di valore aggiunto, pari al 45,63%: se fosse stata pagata l'Iva su quella cifra, lo Stato avrebbe incamerato circa mila miliardi.

L'evasione si impenna nel Sud: la punta massima è appunto Catania, dove a fronte di un valore aggiunto individuato in 17.040 miliardi, sono state fatte dichiarazioni Iva per appena 1667 miliardi.

«La situazione catanese - afferma lo studio del Secit - appare peraltro comune a quella di molte altre province del Mezzogiorno. Basti pensare che i primi 28 posti della graduatoria basata sul divario Fisco-contabilità nazionale sono tutti occupati da province del e delle isole, che denunciano uno scarto minimo del 77 per cento, ossia punti in più di quello rilevato per il complesso delle province italiane».

Quanto al Nord, la provincia in testa alla lista dell'evasione è Imperia, con uno scarto (fra i dati di contabilità nazionale e quelli del fisco) pari al 75,37 per cento.

Secondo lo studio, a Torino il valore aggiunto che si riceva dalle dichiarazioni al Fisco sarebbe invece addirittura superiore dell'1,11 per cento a quello dei dati Istat. E' la sola provincia, insieme con Trieste, a trovarsi con un saldo attivo.

Dopo Trieste e Torino, le altre province più virtuose risultano Brescia, dove i dati fiscali sono inferiori soltanto dell'1,50 per cento a quelli di contabilità nazionale, Sondrio (2,35 per cento), Pavia (3,26 per cento), Bologna (8,44 per cento), Roma (8,45 per cento), Milano (11,77 per cento), Firenze (19,44 per cento), Genova (29,64 per cento) e Modena (30,19 per cento).

«Delle province prese in esame - continuano gli ispettori - soltanto 19 denunciano uno scarto inferiore al valore medio nazionale». Precisano poi che, in termini assoluti, a causa del diverso peso economico, il divario del Sud e delle isole riflette una sottrazione di base imponibile decisamente inferiore a quella del Centro-Nord mila miliardi contro 325 mila).

La classifica per regioni vede al primo posto la Calabria, dove al Fisco sfugge l'88,08 per cento del valore aggiunto, seguita da Puglia (78,12%), Basilicata (77,79%), Campania (77,74%), Sardegna (75,31%), Valle d'Aosta (66,59%), Umbria (65,60%), Abruzzo (64,18%), Marche (55,44%) e Trentino Alto Adige (51,50%).

La regione dove l'evasione Iva è minore risulta la Lombardia col 22,53 per cento, seguita da Lazio (24,06%), Piemonte (27,39%), Emilia Romagna (35,69%), Liguria (46,08%), Toscana (47,03%) e Veneto (48,14%). **[f. ama.]**

Impiego giovani

Il primo lavoro è manuale

ROMA. Diplomati o laureati fin che si vuole, ma la prima esperienza di lavoro per molti giovani passa attraverso un'occupazione manuale. Futuri medici o futuri impiegati debuttano nel mondo della produzione come manovali, facchini o braccianti. Per qualcuno il primo approccio è più qualificato, come accade agli studenti che, proprio in questo periodo di grandi ferie, vengono reclutati come operai, magari per un solo weekend, dalle fabbriche in arretrato con lo smaltimento degli ordini. Ma ci sono anche tutti i vari lavoretti informali e precari che costituiscono una specie di palestra per il lavoro vero che si spera di trovare in futuro.

Un'inchiesta della Gioventù operaia cristiana sui giovani operai degli Anni 90 è avvenuta come «campione» 1260 giovani e dice che sui circa 8 milioni di operai che ci sono in Italia 3 milioni appartengono alla fascia di età tra i 14 e i 29 anni e rappresentano quasi la metà dell'intera fascia dei giovani occupati. L'indagine sfata quindi il luogo comune che i giovani non abbiano troppa fretta di cercarsi un'occupazione, anzi la ricerca di un lavoro rappresenta un momento centrale nella loro vita, soprattutto se appartengono alle fasce popolari.

«Per chi la scuola è stata un fallimento - dicono gli autori dell'inchiesta - andare a lavorare ha voluto dire rompere con un passato inconcludente e iniziare a guadagnare qualcosa». Solo il 17 per cento dei giovani con un impiego guadagna più di 1 milione e 50.000 lire al mese, ma lo stipendio, anche se modesto, «fa sentire di valere qualcosa e sentirsi qualcuno agli occhi dei grandi».

Dai dati della ricerca emerge che il 40,7 per cento dei giovanissimi, cioè la fascia compresa tra i 15 e i 18 anni, trovano più facilmente impiego nell'artigianato; il 19 per cento trova invece un'occupazione nel commercio, il 16,6 per cento nell'industria e l'8,2 nelle costruzioni. Il 70,5 per cento dei giovanissimi è occupato in imprese con meno di 14 dipendenti. Passando alla fascia superiore, tra i 18 e i 24 anni, la tendenza cambia: il 34 per cento punta sull'industria, il 14,5 per cento sui servizi, il 5,9 sul terziario avanzato e il 6,1 sulla pubblica amministrazione.

L'attesa di un'occupazione, più che una disoccupazione assoluta è un periodo punteggiato da esperienze di lavoro molto e differenti l'una dall'altra. Il «posto fisso» è comunque un'altra cosa, al Nord lo ha raggiunto l'80,6 per cento dei giovani, al Centro il 75,6 per cento e al Sud solo il 41,2.

E, sempre a proposito di lavoro, da uno studio della Banca d'Italia elaborato dalla Cisl si scopre che le donne italiane hanno un tasso di attività del 38,7 per cento, contro il 68,7 degli uomini; un tasso di occupazione pari al 30,6 per cento, a fronte del 57,2 per cento maschile; un tasso di disoccupazione del 20,9 per cento, contro il 15,5 per cento dell'altro sesso.

Nel complesso le donne in età lavorativa, cioè tra i 14 e i 70 anni, non occupate sono il 69,4 per cento dell'intera popolazione femminile. Di queste donne lavorativamente attive il 43,6 per cento sono casalinghe, il 18,2 per cento sono invece studentesse, il 26,3 per cento pensionate, l'8,5 per cento sono in cerca di prima occupazione e il 3,1 per cento disoccupate tout court. **[v. cor.]**

INTERVISTA

DI LUNEDÌ FISCO COLPI

«Anche lo Stato sbaglia»

Tremonti: un sistema troppo complesso

Giulio Tremonti

A sinistra Bruno Visentini che fu ministro delle Finanze in vari governi. A destra Silvio Berlusconi che ha avuto Tremonti fra i suoi ministri

«Non aumenta la pressione ma l'oppressione fiscale»

MILANO

GLI evasori hanno di sicuro torto, ma il Fisco non ha certo ragione». Non perde il gusto del paradosso, Giulio Tremonti, per commentare l'ennesimo bollettino di guerra che vede le Finanze sconfitte nella battaglia contro il grande popolo degli allergici alle tasse. Un'allergia comprensibile, anche se ingiustificabile, sostiene Tremonti, ordinario di diritto all'Università di Pavia, ministro delle Finanze nel governo Berlusconi e negli ultimi tempi protagonista di durissimi scontri tecnico-politici con il suo successore Augusto Fantozzi. Ma questa volta il professore preferisce mettere la sordina alla polemica e spiegare da studioso perché questo sistema non funziona.

Perché il Fisco non avrebbe ragione, professore?

«Se l'evasione fosse un fenomeno marginale la colpa sarebbe sicuramente attribuibile a chi non paga le tasse. Ma con numeri di questa portata, pur essendo sempre sbagliato evadere, è palese che sbaglia anche il legislatore, che il sistema non funziona. E a questi livelli è inutile giocare a guardie e ladri. Non voglio dire che la repressione non sia utile, ma certo da sola non basta».

Ecco, parliamo di numeri. E' credibile la stima di 120 mila miliardi evasi sull'Iva?

«Tutte le stime dipendono dai metodi di calcolo usati. Io le posso dire solo che quando ero ministro nel Documento di programmazione economica e finanziaria che misi a punto con Dini, a quei tempi ministro del Tesoro, avevamo stimato l'evasione in mila miliardi, ma si trattava di una stima molto prudenziale. Mi sembra che su questa cifra si sia attestata anche la Banca d'Italia. Il problema dell'Iva, comunque, ha degli aspetti particolari».

Cioè

«Con l'abbattimento delle barriere doganali comunitarie, la possibilità di evadere l'Iva è molto aumentata, specie perché l'Italia è un Paese di aziende - spesso piccole o piccolissime - trasformatrici. Quando c'erano i controlli alle dogane si poteva identificare una base su cui calcolare il valore aggiunto. Adesso non ci sono più controlli e quindi è impossibile fare questa operazione».

C'è anche chi sostiene che l'Iva sia un'imposta concettualmente sbagliata perché ciascuno ha interesse a farla pagare ai suoi interlocutori solo se la può scaricare...

«Certo l'Iva è un cerino acceso che paradossalmente non colpisce il valore aggiunto, ma il valore finale. Comunque, se si evade l'Iva, si eviteranno anche le imposte dirette. Non sono certo le grandi imprese del Nord che non pagano le tasse. Anzi la grande impresa è corretta dal punto di vista fiscale e di solito anche fonte di correttezza fiscale, perché chi tratta con lei deve rispettare certe regole».

E allora?

«Allora bisogna partire da un dato geografico-economico. Il Nord ha la grande industria, il ha attività di impresa frammentatissime e di piccole dimensioni, che esplodono nel territorio. Ma si rende conto che in Italia ci sono 5 milioni di partite Iva? E' l'equivalente di Francia, Gran Bretagna e Germania messe insieme».

Un mondo di microimprese, quindi?

«Già, e invece il nostro Fisco è costruito sulla base di una logica paperonica»

Sousì?

«Sì, una logica alla Paperon de' Paperoni, in cui si identifica l'impresa con la grande impresa, si ritiene che solo le grandi aziende producano valore aggiunto, si tratta allo stesso modo l'artigiano e la Montedison e, in parole povere, si bastonano le piccole aziende».

Risultato?

«Risultato che, come scrisse Bruno Visentini all'inizio degli Anni 70: se le imprese avessero pagato tutte le imposte sarebbero fallite».

Che fa, un peana all'evasione per sopravvivenza?

«No. Una semplice constatazione. Il sistema non è riuscito a stanare gli evasori, così ha aumentato le imposte. Ma facendo questo il Fisco è caduto in trappola: non riuscendo ad aumentare la pressione ha aumentato l'oppressione».

Quindi torchiando chi già paga?

«In pratica sì. All'ingiustizia derivante dall'evasione si risponde con il giustizialismo, che è anche comprensibile dal punto di vista morale ma non da quello utilitaristico. L'obiettivo deve essere far pagare le tasse a tutti nella giusta misura».

Insomma i problemi non mancano. E le soluzioni?

«Semplificare prima di tutto. Il Fisco deve diventare meno vessatorio. Facciamo poche tasse, uniamo le migliaia di leggi tributarie esistenti in un codice. E poi avanti con il federalismo. Il decentramento della responsabilità e del potere fiscale rende più efficiente il controllo della ricchezza».

E come evitare che le piccole imprese sfuggano alle maglie degli accertamenti?

«Il Fisco deve usare le associazioni di categoria, ad esempio quelle degli artigiani, come sostituti, come organi intermedi. Altrimenti lo Stato da solo non ce la farà mai a controllare chi paga e chi no».

Francesco Manacorda

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

TEKNES M&A

La videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. la videocassetta n.

☐ 1 ODLE 18 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1° Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ contrassegno la casella prescelta

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE E STAMPATELLO

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

L'economia va bene, gli esperti invitano ad investire nel nostro Paese

Gli Usa scommettono sull'Italia

Ma resta forte il rischio politico

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le buone notizie riguardanti l'economia italiana sono ovviamente arrivate anche negli Stati Uniti, dove robuste pattuglie di analisti e studiosi tengono attentamente sott'occhio la situazione dell'Italia per poter dare tempestivi e utili suggerimenti agli investitori.

I capitali americani sono attratti in misura crescente dall'Italia e molti consulenti incoraggiano con convinzione il movimento. Michael Ledeen, che attualmente all'American Enterprise Institute fa proprio questo mestiere, [illegible]: «Non sono affatto stupito che l'economia italiana stia andando bene. Da [illegible] dico a tutti quelli che mi chiedono consigli che l'Italia costituisce la migliore [illegible] di investimento nell'Europa occidentale. E' [illegible] almeno tre o quattro [illegible] e lo sarà ancora per un po'. Ottimi prodotti, grande inventiva, il migliore design del mondo, buona tecnologia. Veramente un buon momento. L'Italia è sottostimata e sottovalutata». Non tutti, però, condividono il solare ottimismo di Ledeen.

Anche Edward Luttwak, per esempio, è convinto che l'economia italiana abbia un potenziale migliore quella francese o inglese», ma constata che «continua a esserci [illegible] gap tra la prestazione dell'economia italiana e la percezione internazionale della stessa». Questo, a suo giudizio, dipende dal fatto che permane [illegible] diffusa mancanza di fiducia nel sistema italiano». Stanton Burnett, oltre ad avere diretto per anni il Csis (uno dei più noti «think tanks» della capitale), ha studiato l'Italia, vi ha scritto sopra moltissimo e vi ha anche vissuto per un periodo. Ha naturalmente notato che l'economia italiana sta attraversando una buona fase: «Le cifre [illegible] davvero molto buone. Le esportazioni vanno benissimo, la lira sta recuperando sensibilmente, l'inflazione è sotto controllo. Sono stato anche favorevolmente stupito dall'iniziativa del governo sulle pensioni. Non c'è dubbio che la situazione economica appare piuttosto solida».

Tuttavia l'ottimismo di Burnett è temperato da una seria preoccupazione. «C'è il grosso rischio che [illegible] storture del processo politico rovinino la ripresa - dice -. Il governo in carica è per definizione un governo debole. Le due alternative che si intravedono per il futuro lasciano entrambe piuttosto perplessi. Se vince Berlusconi, vince il suo strano partito-impresa, che suscita interrogativi di natura istituzionale. Se vince Prodi, vincono in realtà gli ex-comunisti che costituiscono quasi tutta la [illegible] forza. Entrambe le prospettive, più quella presente, generano incertezza».

Potrà apparire sorprendente, ma questo tipo di preoccupazioni per così dire «politiche» hanno un peso ancora maggiore nelle valutazioni dei grandi centri di analisi economico-finanziaria. Moody's, per la verità, non ha al momento nei cassetti un'analisi aggiornata della situazione italiana. L'ultimo studio affronta, con estrema preoccupazione, le dinamiche interne al mondo bancario italiano, individuando una forbice crescente tra l'affidabilità delle grandi banche rispetto a quella delle piccole. Ma l'ultimissima analisi di Standard & Poor's si conclude con un giudizio secco sulla situazione: «Negative», negativa. Agli analisti di Standard & Poor's non è affatto sfuggita la buona prestazione [illegible] dell'economia italiana. Anzi, l'analisi nota come «la grande affidabilità di credito dell'Italia rifletta la sua ricca e diversificata economia, oltre che la sua considerevole flessibilità esterna, fattori che si sono rafforzati nel corso degli ultimi due anni».

Secondo Standard & Poor's, «la ripresa economica italiana si è trasformata da crescita dalle esportazioni trainata dalla svalutazione in aumento dei consumi privati e degli investimenti». Tuttavia, «c'è il rischio crescente che la debole leadership politica del Paese non riesca a affrontare i sempre più gravi problemi fiscali e politici per [illegible] parecchi anni». «Di conseguenza - è questa la conclusione - la prospettiva di una continuata incertezza politica minaccia di minare la fiducia dei mercati necessaria per sostenere la robusta prestazione economica [illegible] dell'Italia all'interno e all'estero».

Paolo Passarini

MEZZOGIORNO

In arrivo capitali esteri

ROMA. La nuova normativa sulle aree depresse potrebbe attirare capitali stranieri fin dal prossimo autunno. Uno studio di «Business international» rileva che l'Italia, con gli incentivi automatici (1800 miliardi) previsti dalla normativa, ha mosso la leva giusta: chi investe nel Sud e nelle [illegible] in declino industriale del Nord potrà ricevere i benefici previsti «senza le lungaggini e le incertezze che hanno caratterizzato la transizione dall'intervento ordinario nelle aree depresse dell'intero territorio nazionale». «Se il meccanismo funzionerà - sottolineano a Business International - l'Italia dovrebbe avere buone armi per competere con altri Paesi europei, come Gran Bretagna e Francia, che hanno saputo far fruttare incentivi meno elevati grazie alla maggiore efficienza e capacità di programmazione». [r. e. s.]

Luttwak: tra risultati e immagine all'estero ancora «gap» notevole

A sinistra Lamberto Dini. Sopra il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e a destra Edward Luttwak

Bologna e Venezia restano le più care

«Con i patti in deroga affitti meno costosi»

Secondo uno studio della Confedilizia i canoni sono scesi del 30% in tre anni

ROMA. Affittare una casa costa sempre di meno: negli ultimi tre anni i canoni sono scesi del 30-40% circa. E' questo il risultato di un'indagine della Confedilizia, che divulga i valori medi dei [illegible] registrati, nel primo semestre del '95 e nei capoluoghi di regione, per gli immobili ad uso abitativo.

Le città più care sono Bologna e Venezia: qui affittare una casa nel centro storico costa 168.000 lire al metro quadrato. Seguono Milano, [illegible] 163.000 lire e Roma, con 150.000 lire.

Le abitazioni più a buon mercato si [illegible] nel centro di Campobasso (60.000 lire al metro quadrato), di Pale[illegible] (75.000 lire) e di Napoli (7[illegible] lire). Venezia, insieme con Bolzano, si conferma in testa alla classifica degli affitti anche per le abitazioni di semiperiferia: ben 132.000 lire al metro quadrato. Chi si accontenta di abitare in periferia, invece, dovrà pagare 120.000 lire al metro a Bolzano e a Firenze, 107.000 lire a Milano, 96.000 a Venezia, 91.200 a Bologna e 80.000 lire a Roma. Le occasioni migliori si trovano a Napoli, dove affittare una casa nella zona periferica costa soltanto 48.000 lire al metro quadrato.

Il merito del calo è da attribuire, secondo la Confedilizia, alla progressiva diffusione dei patti in deroga, entrati in vigore nell'agosto del '92. Tali accordi hanno fatto ovviamente aumentare gli affitti rispetto a quelli [illegible] mercato dell'equo canone, ma li hanno fatti scendere rispetto ai valori del mercato libero, che tende ad essere man mano riassorbito. L'organizzazione dei proprietari di case segnala anche che un sempre maggior numero di contratti in deroga viene stipulato per negozi ed uffici, anche a seguito delle recenti pronunce della magistratura favorevoli all'applicabilità degli stessi accordi all'uso non abitativo.

[illegible] NELLE CITTA'

AFFITTO MEDIO ANNUO CON PATTI IN DEROGA PER UN ALLOGGIO [illegible] 100 METRI QUADRATI. FONTE CONFEDILIZIA

CITTA'	DICEMBRE 94		GIUGNO 1995	
	CENTRO	PERIF.	CENTRO	PERIF.
BOLOGNA	13.080	8.880	16.800	9.120
FIRENZE	11.520	11.160	10.000	12.000
GENOVA	9.750	5.180	9.900	8.300
MILANO	14.800	9.800	16.300	10.700
ROMA	14.500	6.700	15.000	8.000
TORINO	10.500	9.760	N.D.	N.D.
TRENTO	9.750	7.750	10.500	8.000
TRIESTE	11.400	8.000	N.D.	N.D.
VENEZIA	15.000	8.500	16.800	9.600

Lunedì 14 agosto
"Tuttosoldi" parte per le vacanze. Arrivederci al 28 agosto.

Le vacanze arrivano per tutti. Anche per Tuttosoldi. Il supplemento del lunedì, infatti, salterà l'appuntamento del 14 e del 21 agosto con l'edicola, per tornare il [illegible] agosto, più aggiornato ed interessante che mai. Dopo aver aiutato per tutto l'anno i nostri soldi a crescere, Tuttosoldi si è guadagnato le vacanze.

tuttosoldi
LA STAMPA
il modo più breve per saperla lunga

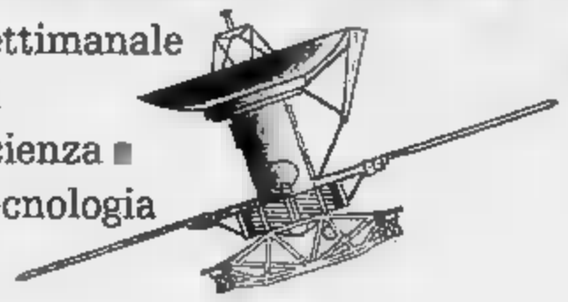
OLOS NATURA
Programma Vitalità
a base di acido glicolico

PER UNA PELLE PIÙ GIOVANE, LEVIGATA E LUMINOSA.

Distribuito da GTS presso i Centri Benessere, i Becos Club, i Dilì Center, i Centri Fisiodermica e [illegible] Istituti di Bellezza.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Dal Cipe via libera a provvedimenti che assicurano 941 miliardi all'agricoltura

Piano carne, arrivano i soldi

Ogni anno il 50% delle somme stanziate dallo Stato potrà essere erogato appena pubblicata la delibera

ROMA. Disco verde dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, al «piano carne». Il tanto atteso provvedimento, che rientra nel quadro [illegible] rilancio [illegible] settore zootecnico, prevede per il '95 uno stanziamento di 80 miliardi di lire, a cui se ne aggiungeranno altri 110 nei prossimi due anni.

La decisione è stata accolta con grande soddisfazione dagli organismi nazionali che raggruppano gli allevatori di bovini da carne: «Si tratta [illegible] un passo decisivo - dice Bruno Andreini, presidente dell'Unione nazionale tra associazioni di produttori di carni bovine - che permette di guardare con più fiducia verso il futuro. Il piano è un'ulteriore garanzia per i consumatori, che saranno sempre più tutelati e che potranno reperire più facilmente il prodotto di qualità garantita. Il provvedimento, infatti - aggiunge Andreini -, prevede [illegible] serie di iniziative che, stimolando forme moderne di organizzazione dell'offerta tramite [illegible] associazioni dei produttori, tendono alla più diffusa commercializzazione della carne italiana controllata e garantita».

«Bisogna però che l'Aima, l'azienda di Stato per l'intervento sui mercati agricoli, faccia presto a sottoscrivere le convenzioni operative - avverte Alberto Giombetti, presidente di Unicab, l'altra [illegible] nazionale -; i produttori italiani [illegible] devono essere penalizzati [illegible] ritardi, mentre i loro colleghi [illegible] altri Paesi [illegible] che fanno parte dell'Unione Europea hanno già a disposizione aiuti aggiuntivi».

Il pacchetto di provvedimenti approvati dal Cipe prevede inoltre interventi a favore dei settori dello zucchero, delle patate, dei prodotti lattiero-caseari e del tabacco. Sempre nell'ambito dei cofinanziamenti dell'Unione Europea sono stati previsti il completamento [illegible] la razionalizzazione, nelle regioni meridionali, degli schemi idrici ad uso plurimo già ottenuti dalla Cassa per il Mezzogiorno e necessari per l'irrigazione [illegible] territori del Sud. E' stata infine approvata la relazione sull'attività svolta negli ultimi anni dalla finanziaria Ribs nel settore bieticolo-saccarifero e, più in generale, a favore dello sviluppo dell'occupazione nel comparto agroalimentare.

Gli interventi da un lato fanno parte [illegible] programma dell'Alitan, per un totale di 354 miliardi nel '95 (una tranche della somma, pari [illegible] 90 miliardi, era già stata stanziata per [illegible] settore della distillazione) e, in parte, sono stati decisi da delibere con le quali è stata assicurata la [illegible] pertura nazionale a stanziamenti comunitari per complessivi 941 miliardi.

Queste delibere vanno [illegible] aggiungersi alle altre precedentemente approvate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e che garantiscono 430 miliardi ai tredici programmi strutturali delle regioni del Centro-Nord ed ai tre programmi operativi di Sardegna, Abruzzo e Puglia.

Le delibere appena sottoscritte [illegible] Cipe riguardano [illegible] copertura finanziaria per 370 miliardi e 400 milioni di alcune misure strutturali [illegible] Feoga (fondo di garanzia) che interessano, tra l'altro, la divulgazione agricola e il set aside. Un'altra delibera, per un importo [illegible] 121 miliardi, assicura la copertura finanziaria dei programmi operativi per la Campania e la Calabria. La terza delibera, [illegible] 448 miliardi, assicura la copertura finanziaria della quota nazionale [illegible] alcuni interventi per [illegible] periodo '94-'95.

«Per la prima volta - fa notare in [illegible] nota [illegible] commento il ministro delle Risorse agricole, Walter Luchetti - il Cipe, oltre alla programmazione triennale, prevede l'erogazione in anticipo del 50 per cento della quota nazionale relativa ad ogni anno di programmazione subito dopo la pubblicazione delle delibere».

Vanni Cornero

Niente fondi al settore

ROMA. Dei fondi messi a disposizione dei produttori agricoli, nulla andrà al settore ortofrutticolo. A protestare contro la decisione del Cipe [illegible] tre organizzazioni nazionali di produttori ortofrutticoli e agrumari. «Il settore ortofrutticolo italiano, attualmente rappresentato da 358 mila aziende orticole, 492 mila frutticole e 157 mila agrumicole, ha [illegible] fatturato [illegible] circa 16.550 miliardi di lire - fanno notare i produttori -. Ad [illegible] che riveste [illegible] importanza relativa del 16 per cento circa dell'agricoltura italiana, viene destinato soltanto il 2,6 per cento delle risorse comunitarie». Le unioni nazionali delle associazioni produttori, chiedono quindi al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, di predisporre le opportune variazioni di bilancio «al fine [illegible] individuare risorse sufficienti per garantire il finanziamento del comparto».

Amato: effetti distorsivi per i prezzi

Antitrust, nel mirino adesso ci sono le «doc»

E intanto si attende la «sentenza» del procedimento contro i prosciutti

ROMA. Mentre ancora si attende la «sentenza» sui prosciutti di Parma e San Daniele, messi sotto accusa qualche settimana fa, l'Antitrust ha trovato un altro bersaglio nel [illegible] agroalimentare: l'autorità garante della concorrenza e [illegible] mercato, presieduta [illegible] Giuliano Amato, ha infatti scritto al governo ed ai presidenti delle Camere per segnalare gli effetti distorsivi del mercato che produrrebbe l'eventuale entrata in vigore delle nuova norma sulle «denominazioni di origine protette» (dop), la [illegible] europea dell'attuale «denominazione [illegible] controllata» (doc). Amato auspica [illegible] riesame del [illegible] della proposta di legge approvata [illegible] 13 giugno dalla commissione Agricoltura del Senato ed ora al vaglio della Camera.

Giuliano Amato guida l'Antitrust

«L'iniziativa legislativa - scrive il presidente dell'Antitrust - appare incoerente con i principi di tutela della concorrenza e del consumatore. In particolare [illegible] attribuisce ai consorzi di tutela delle denominazioni di origine il potere [illegible] definire programmi di produzione comprendenti misure [illegible] carattere strutturale e [illegible] adeguamento tecnico, quantitativo e qualitativo».

I consorzi risulterebbero quindi titolari di una «potestà programmatoria» capace [illegible] impedire o restringere il gioco concorrenziale tra le imprese produttrici, a tutto danno del consumatore perché la programmazione delle quantità «incide [illegible] modo significativo sul meccanismo di formazione del prezzo».

Immediata la reazione della Coldiretti, preoccupata dal parere dell'Antitrust sulla proposta [illegible] legge. «In un mercato di dimensioni globali come quello attuale - fa notare l'organizzazione agricola - dominato nelle fasi di trasformazione e di commercializzazione da pochi grandi gruppi che adottano strategie coordinate a livello multinazionale, i consorzi di tutela rappresentano uno strumento essenziale per sviluppare [illegible] politica della qualità mirato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, alla diversificazione dell'offerta [illegible] alla tutela del consumatore. Questo obiettivo di valorizzazione della qualità non può prescindere da un'attenta gestione delle quantità offerte». [v. cor.]

Sono in netto regresso le malattie che pregiudicano l'export della nostra produzione

Più sano il bestiame made in Italy

Grazie ai piani di controllo nessun caso di afta e pleuropolmonite contagiosa da oltre un anno

ROMA. Finalmente buone notizie dal fronte della sanità animale: sono [illegible] regresso le principali malattie infettive che possono pregiudicare l'immagine ed il mercato dei prodotti italiani. In Sardegna, grazie ad uno speciale piano di intervento costato 35 miliardi, per la prima volta dopo diciassette anni la peste suina africana è confinata alla sola provincia di Nuoro.

Da oltre un anno poi [illegible] Italia non si registrano casi di afta epizootica e pleuropolmonite contagiosa bovina, due pericolose malattie diffusive che rivestono un enorme rilievo nel condizionare il mercato internazionale di animali e prodotti. Basti pensare che l'Argentina, anch'esso finalmente esente da afta, sta intravedendo la fine [illegible] un embargo verso gli Stati Uniti che dura da se[illegible]. [illegible] calcola che solo l'aumento delle esportazioni di carne bovina possa fruttare annualmente agli allevatori sudamericani oltre 200 milioni di dollari.

In Italia si sono avviati anche piani di controllo della peste suina classica e della malattia vescicolare dei suini, due infezioni che rimangono tra i problemi attuali più rilevanti. I nuovi regolamenti nazionali per l'eradicazione di tubercolosi e brucellosi dovrebbero poi consentire di infliggere [illegible] colpo decisivo a queste due [illegible] già debellate in Europa con l'eccezione, per la tubercolosi, di Spagna, Portogallo ed Irlanda.

Anche in Piemonte i dati [illegible] 1994 sulla bonifica [illegible] eguagliano un'ulteriore riduzione delle aziende infette, con un trend regolare di discesa iniziato dieci anni fa grazie a programmi speciali.

Purtroppo ci sono ancora aziende [illegible] cui l'infezione tubercolare rimane celata, spesso per frode, rallentando così il completamento del risanamento.

L'acquisizione della qualifica sanitaria [illegible] territorio indenne da malattie del bestiame è diventato [illegible] obiettivo prioritario di tutti i Paesi ad economia agricola sviluppata dopo che gli accordi internazionali sul commercio hanno sancito che i vincoli sanitari rimangono l'unico ostacolo al libero mercato. Di conseguenza diventa fondamentale anche l'efficienza dell'organizzazione veterinaria nel completare i programmi [illegible] eradicazione e [illegible] trollo.

E sono proprio i motivi [illegible] mico-commerciali che stanno facendo cadere storiche resistenze ad intraprendere azioni sanitarie costose, impegnative e talora osteggiate da gruppi di allevatori.

La Nuova Zelanda, ad esempio, afflitta da una radicata presenza di tubercolosi negli [illegible] imali domestici e selvatici, ha intrapreso un rigoroso piano [illegible] eradicazione con una previsione di spesa di 200 miliardi di lire per i primi cinque anni.

Un allevamento di bovini. La situazione sanitaria della zootecnia italiana è molto migliorata ma è essenziale mantenere al massimo l'efficienza l'organizzazione veterinaria

Mario Valpreda

Buone possibilità dalle fibre della pianta

Sorgo, una chance per la [illegible] in crisi

ROMA. Negli ultimi anni sta aumentando l'interesse verso le colture da cellulosa. Anzi, più [illegible] generale, si mettono in risalto le piante [illegible] elevata capacità produttiva in termini di sostanza secca, potenzialmente utilizzabili [illegible] per produzioni energetiche sia dell'industria cartaria. L'opportunità di coltivare tali piante viene [illegible] rivalutata dall'applicazione [illegible] della nuova politica agricola comunitaria, che prevede la possibilità d'impiantare colture «non alimentari» sul 15 per cento dei seminativi obbligatoriamente ritirati dalla produzione. E del resto, in un momento di forte crisi del mondo agricolo, può rappresentare uno sbocco notevole puntare alla riduzione del deficit cartario mediante risorse prodotte dall'agricoltura.

Fra le piante che meritano considerazione tenendo conto di queste prospettive vi è il [illegible] che può essere coltivato oltre che per la granella anche per la fibra. In Emilia Romagna, ad esempio, già da alcuni anni si vanno sperimentando selezioni di linee non zuccherine di sorgo, appartenenti [illegible] genere «sorghum bicolor». Viste le grandi potenzialità genetiche che tuttora caratterizzano il sorgo da fibra - dicono alla Regione - è auspicabile e necessario proseguire l'attuale lavoro di miglioramento genetico.

Gli ibridi di sorgo da granella vengono coltivati per fornire mangime [illegible] gli animali. L'industria mangimistica è molto interessata alla varietà di sorghi che sono dotati di elevata digeribilità, perché privi di tannino oltre che di pigmento che consente la produzione [illegible] polli a carne bianca, [illegible] è richiesta dai consumatori dell'Italia centro-meridionale. Ma oltre che per il pollo - dicono in una grande casa mangimistica veronese - spensiamo di utilizzare [illegible] sorgo bianco anche nell'ali[illegible] [illegible] tacchino». Tutto dipende - affermano - dal livello di prezzo in rapporto con quello degli altri cereali.

Per nutrire gli animali col sorgo c'è anche una tecnica importata recentemente dalla Francia, ed è l'insilato. Hanno iniziato qualche [illegible] fa [illegible] cooperativa sementiera [illegible] Arles, in Provenza, e un istituto tecnico di Montignac, [illegible] risultati decisamente positivi. Il trinciato - dicono i tecnici francesi - si conserva perfettamente in tutti i tipi [illegible] silo, sia verticale che a trincea, senza aggiunta di conservanti. Questo tipo di utilizzo è stato verificato anche in Italia ed ha dimostrato che, [illegible] un eccellente valore alimentare e [illegible] elevata digeribilità, l'insilato di sorgo senza tannino assicura un ingrasso degli animali a[illegible] competitivo con altri foraggi. Dal punto di vista agrotecnico il [illegible] go da insilato non differisce da quello comune da granella. Solo la tecnica di semina può seguire regole diverse: più il terreno è sciolto, più la densità di [illegible] dev'essere bass[illegible] più è elevato il rischio di siccità, più bisogna seminare rado.

Come ricordano alla facoltà di Agraria all'Università [illegible] Torino (coltivazioni erbacee), il sorgo da granella, dove c'è acqua si pone in alternativa con il *mais*. Nel Nord però [illegible] genere il mais è più produttivo. Solo nell'Appennino emiliano si ha tendenza a produrre sorgo, anche perché costa meno, [illegible] quanto si usano gli attrezzi [illegible] frumento. Però, a mano a mano che ci spostiamo [illegible] Centro e nel Sud dell'Italia il sorgo acquista un'importanta rilevante, poiché diventa competitivo [illegible] il mais in quanto utilizza meglio [illegible] scarse disponibilità idriche.

Gianni Stornello

FLASH

Verifica dell'Inps sui contributi agricoli

L'Inps, che da luglio ha assorbito le funzioni del soppresso Servizio dei contributi agricoli unificati (Scau), ha avviato una verifica dei contributi agricoli. L'operazione intende sistemare e normalizzare le relative posizioni aziendali e dare la possibilità di estinguere eventuali posizioni debitorie, fruendo delle agevolazioni [illegible] condono previdenziale per il settore agricolo, che scadrà il prossimo 31 dicembre.

[illegible] negli Usa a nuovo ibrido di [illegible]

Ciba Sementi ha ricevuto l'autorizzazione dell'Epa (Environmental protection agency) per la commercializzazione di mais ibrido geneticamente migliorato al fine di ottenere una protezione contro gli attacchi di piralide, uno degli insetti più dannosi per le coltivazioni di mais. «Questa decisione - rileva una [illegible] della Ciba Sementi - rappresenta il passo finale nel processo [illegible] registrazione richiesto per permettere all'azienda di i[illegible]re sul mercato degli Stati Uniti il prodotto sulle cui sicurezza la Fda (Food and drug administration) non ha opposto dubbi al termine del processo [illegible] valutazione».

Diminuisce in [illegible] la produzione [illegible] kiwi

Anche per il [illegible] la produzione italiana [illegible] kiwi dovrebbe risultare piuttosto [illegible]. [illegible] la previsione del Clk (Consorzio italiano kiwi), che controlla [illegible] il 50% della produzione nazionale, dopo una prima serie di controlli a campione in alcune [illegible] produttive. Secondo il consorzio la produzione [illegible] attesterà sui livelli dello [illegible] anno, quando furono prodotti 2 milioni e 400 mila quintali [illegible] kiwi.

Spumanti, bene le «grandi firme»

Dopo il boom degli Anni Ottanta, continua, anche se in modo contenuto, [illegible] calo dei consumi di spumante, in particolare di quello prodotto con il metodo classico. Nel 1994, infatti, ne sono stati venduti 15 milioni di bottiglie, contro i 16 milioni e [illegible] mila dell'anno precedente. A comunicarlo è l'Istituto italiano spumante metodo classico. «Tuttavia - sottolinea la nota con il consuntivo vendite '94 - sono aumentate dell'6 per cento le vendite delle aziende associate all'istituto, [illegible] cioè Marchesi Antinori, Banfi, Bisol, Carpenè Malvolti, Cavit, Fontanafredda, Martini&Rossi e Rotari».

Gli alberi sono attaccati dai «cervi volanti» che provocano danni spesso irrimediabili

In pericolo i boschi di querce toscani

A Siena scatta l'emergenza per salvaguardare il paesaggio

SIENA. Un killer minaccia, nel Sud della provincia, decine di querce che, con [illegible] loro storia pluridecennale e secolare, rappresentano un inestimabile patrimonio. E' il [illegible] volante, il temibile coleottero della specie dei lucanidi. Un'epidemia che ha attaccato una risorsa di questo territorio nel Comune di Pienza, per il quale [illegible] *Quercus cerris*, e comunemente cerro, ha un valore paesaggistico difficilmente quantificabile in soli termini economici. E per arginare i danni la Provincia ha varato [illegible] piano d'intervento fito-sanitario. Per l'ambiente, dove la quercia è elemento protagonista, sarebbe [illegible] perdita irrimediabile. [illegible] rischio maggiore è che il coleottero, riproducendosi, provochi una diffusione del[illegible] malattia a macchia d'olio. E' così scattata l'operazione salvataggio dopo [illegible] summit tra l'amministrazione provinciale e la Sovrintendenza ai beni ambientali.

Il cervo volante, scientificamente *Lucanus cervus*, appartiene a una famiglia di insetti coleotteri del sottordine dei polifagi. Se [illegible] conoscono circa [illegible] specie diffuse soprattutto nei Paesi tropicali e subtropicali; quelle presenti in Europa sono una quindicina.

I lucanidi vivono nelle cavità dei vecchi tronchi, sotto la corteccia, e si cibano di linfa vegetale, di germogli o di fiori. Hanno abitudini generalmente crepuscolari o notturne e raramente volano in pieno giorno. Durante il periodo nuziale i maschi lottano a lungo per la conquista delle femmine. Queste depongono le uova [illegible] legni marcescenti e le larve si nutrono [illegible] della corteccia [illegible] cui scavano gallerie; sono molto grosse ed emettono uno stridio soffregando le zampe. I Romani mangi[illegible] le larve dei cervi [illegible] lanti ritenendole buonissime.

[illegible] le nostre abitudini alimentari sono ben diverse e oggi di questi animali si teme [illegible] la pericolosità.

«Un ulteriore ritardo negli interventi - osserva l'Ufficio agricoltura della Provincia - avrebbe potuto portare nella zona addirittura al depauperamento della specie, anche se ormai per alcune piante la capacità vegetativa è compromessa».

Gli interventi sono complessi e articolati in più fasi, secondo lo stadio di avanzamento della malattia. [illegible] alcune querce è stato possibile procedere con l'asportazione e [illegible] ripulitura dei rami già secchi, mentre su altre piante il coleottero è [illegible] attaccato direttamente con [illegible] decorticazione, il trattamento chimico, il medicamento delle ferite con mastice cicatrizzante contenente funghicida. In alcune piante, tuttavia, la situazione è compromessa con il [illegible] guente inevitabile abbattimento: capitoli di storia, così, che andranno perduti. In certi casi, difatti, lo stato di necrosi del tronco, di cui sono responsabili le larve del cervo volante, è ad uno stadio molto avanzato, tanto da rendere impossibile un recupero. Un'operazione, d'altro lato, che richiede anche una preventiva analisi del terreno per [illegible] che l'abbattimento delle querce provochi un dissesto geologico.

Una quercia pluricentenaria. Per questi giganti il «cervo volante» è un parassita mortale

Antonella Leoncini

SCORTA ARMATA
[redacted]

TORONTO. Imponenti misure di si-[redacted], per ora segrete, al Tennis Center di Toronto, dove la prossima settimana la Seles (nella foto) farà il [redacted] ritorno ufficiale alle gare. Si sa solo che sarà scortata da una guardia del corpo e che un'altra ai cambi [redacted] campo si piazzerà tra lei e il pubblico.

ATLETICA [redacted] TV
[redacted]

ROMA. Continua il successo dell'atletica sugli schermi Rai collegati con i campionati mondiali di Göteborg. Venerdì la prima parte della diretta, dalle 17 alle 18,45 su Rai3, ha sfiorato il 30% di share; la seconda, dalle 18,46 alle 19,50 [redacted] Rai1, ha mantenuto il 23%. (Nella foto Michael Johnson).

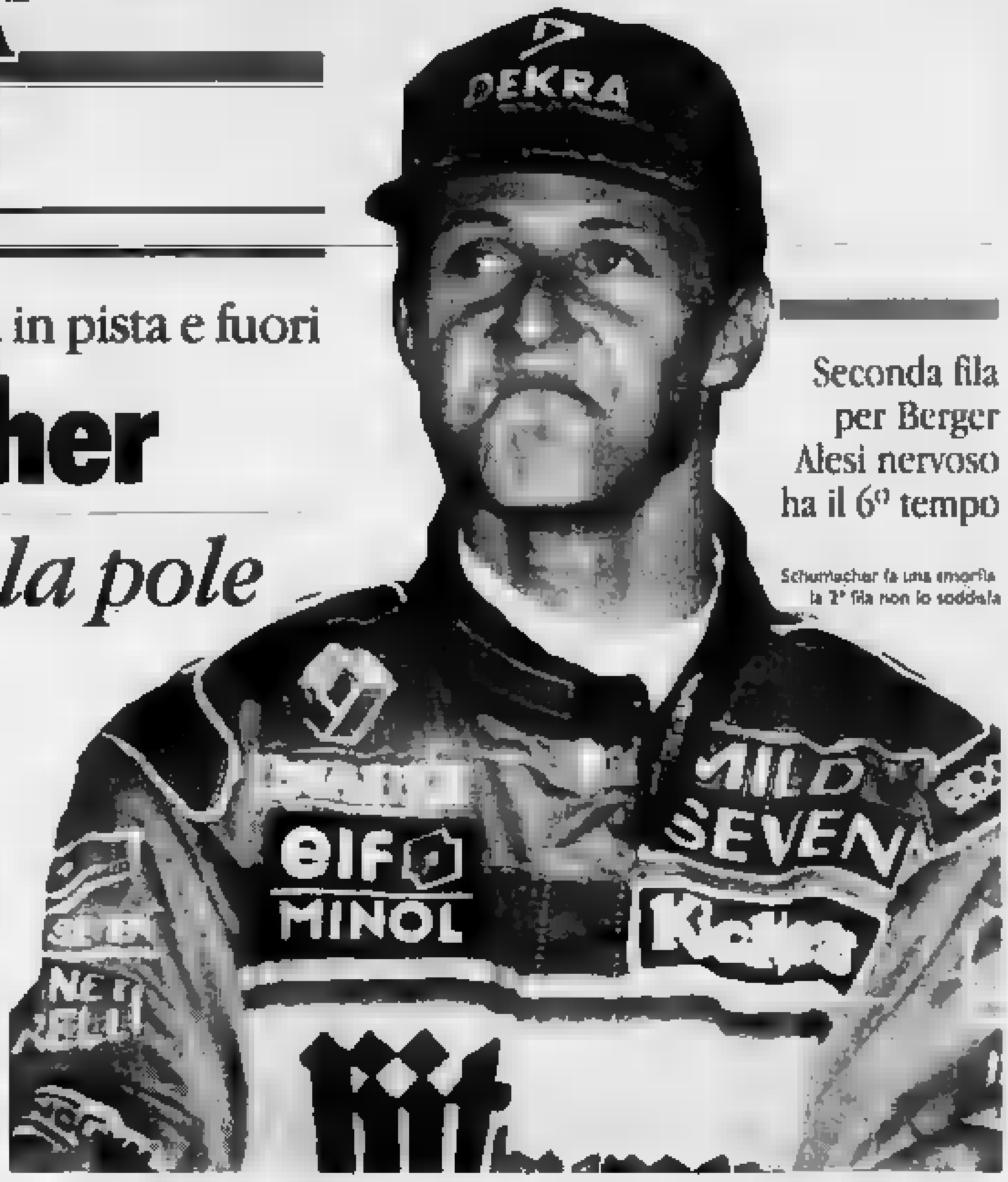
OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
10,00	**Golf.** Pga Championship (r)	Tele+2
10,00	**Tennis.** Torneo S. Marino	Raitre
11,00	**Canottaggio.** Campionato europeo canoe	Raitre
13,30	**Tennis.** Torneo di Cincinnati, semifinali (r)	Tele+2
13,30	**Automobilismo.** Da Budapest G.P. d'Ungheria	Italia 1
15,15	**Sci nautico.** Italian Master	Raitre
15,30	**Atletica.** Da Göteborg: Mondiali	Tmc
15,55	**Atletica.** Da Göteborg: Mondiali	Raitre
17,30	Le stagioni dello sport, calcio	Tele+2
18,30	**Atletica.** Da Göteborg: Mondiali	Tmc
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,00	**Calcio.** Memorial Fortunato con Juventus-Napoli-Salernitana	Italia 1
20,00	**Tennis.** Torneo di Cincinnati, finale	Tele+2
20,05	Domenica Sprint	Raidue
20,30	Tmc Speed	Tmc
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,00	**Golf.** Pga Championship	Tele+2
23,15	Aspettando il [redacted]	Tmc
23,30	La Domenica Sportiva	Raiuno
23,45	**Atletica.** Da Göteborg: Mondiali	Tmc
1,00	**Tennis.** Torneo di Cincinnati, finale (r)	Tele+2

Formula 1: oggi il G. P. d'Ungheria, con il tedesco protagonista in pista e fuori

Tutti gli occhi su Schumacher

Battibecco con Hill, che conquista la pole



Seconda fila per Berger Alesi nervoso ha il 6° tempo

Schumacher fa una smorfia: la 2ª fila non lo soddisfa

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

IL VIA ALLE [redacted] [DIRETTA SU ITALIA1 DALLE 13,30]

Gran Premio d'Ungheria, decima prova del campionato mondiale di Formula 1. Da percorrere 77 giri del circuito di 3968 metri, pari a km 305,536. Al via (ore 14) ventiquattro piloti. Questo lo schieramento:

1ª FILA:	HILL (WILLIAMS 5)	1'16"982	7ª FILA:	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'20"902
	COULTHARD (WILLIAMS 6)	1'17"366		LAMY (MINARDI 23)	1'21"155
2ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 1)	1'17"558	8ª FILA:	IRVINE (JORDAN 15)	1'21"246
	BERGER (FERRARI 28)	1'18"059		SALO (TYRRELL 4)	1'21"624
3ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 8)	1'18"363	9ª FILA:	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'21"702
	ALESI (FERRARI 27)	1'18"988		INOUE (FOOTWORK 10)	1'22"081
4ª FILA:	BRUNDLE (LIGIER 25)	1'19"748	10ª FILA:	BOULLION (SAUBER 29)	1'22"161
	[redacted] (BENETTON [redacted])	1'20"072		PAPIS (FOOTWORK 9)	1'23"275
5ª FILA:	PANIS (LIGIER 26)	1'20"160	11ª FILA:	MORENO (FORTI 22)	1'24"351
	FRENTZEN (SAUBER 30)	1'20"413		[redacted] (PACIFIC 17)	1'24"371
6ª [redacted]	BADOER (MINARDI 24)	1'20"543	12ª FILA:	DINIZ (FORTI 21)	1'24"695
	BLUNDELL (MCLAREN 7)	1'20"840		LAVAGGI (PACIFIC 16)	1'26"570

Lasciato da parte per qualche [redacted] il mercato piloti (l'annuncio dello scambio Alesi-Schumacher tra Ferrari e Benetton è atteso per domani in mattinata), la Formula 1 [redacted] parlare [redacted] pista. Un circuito particolare, quello che ospita oggi il Gran Premio d'Ungheria. Stretto, corto, tortuoso, dai sorpassi proibitivi. Qui lo scorso anno Schumacher vinse infliggendo un duro colpo al rivale Hill con una gara tattica perfetta. Ma stavolta non sarà così facile: l'inglese sostiene di avere imparato [redacted] lezione. E, inoltre, partirà in pole position - grande vantaggio - avendo al proprio fianco il compagno di squadra Coulthard. Il tedesco campione del mondo è relegato in seconda fila, accanto [redacted] Berger, mentre Alesi sarà [redacted] terza, con la McLaren di Mika Hakkinen.

Damon Hill, dopo due fiaschi consecutivi, vorrebbe approfittare della situazione. Spera che Schumi sia distratto dalle trattative per cambiare squadra e soprattutto di poter recuperare qualche punto in classifica. Fra i due, com'è [redacted], non corre buon sangue. Anche ieri si sono punzecchiati, mentre si parlava del nuovo regolamento sui sorpassi. In realtà non si tratta di [redacted] inedito, [redacted] di applicare quelle esistenti con maggiore rigore, [redacted]prattutto quando un pilota trova lo spazio per infilarsi a fianco di un altro concorrente che gli [redacted] davanti. Sinora chi era di fronte aveva quasi sempre ragione e poteva impostare la propria traiettoria. Da oggi chi chiuderà la strada in maniera non troppo pulita potrebbe essere punito fino alla squalifica.

«Queste regole avrebbero dovuto andare in vigore dieci mesi fa», ha detto Hill riferendosi all'incidente di Adelaide quando Schumacher lo centrò e vinse [redacted] titolo mondiale. «Ma c'è anche chi esce di pista da solo», ha replicato [redacted] tedesco, acido. Poi c'è stato anche un confronto all'americana fra i due. Schumacher ha stretto il rivale all'interno di [redacted] cabina [redacted]lefonica sventolandogli [redacted] minaccioso sotto il naso: «Tu a un campione del mondo - ha detto a Hill - non puoi permetterti di dire certe cose. Non lo devi fare. Impara a rispettarmi». Entrambi hanno ammesso, però, di avere dei timori su quanto potrà succedere in gara, poiché non è ben chiaro fino a che punto i commissari sportivi potranno intervenire e in che modo.

L'unica cosa certa è che [redacted] corsa sarà decisa dalle soste ai box per i cambi di gomme e il rifornimento [redacted] benzina. L'asfalto è molto abrasivo e ogni pilota, almeno per quanto riguarda i teams di punta, dovrà fermarsi tre volte. Spettacolo e suspense garantiti, dunque, soprattutto per le decine di pit-stop.

Schumacher è molto realista: «La mia Benetton in gara va sempre bene - ha spiegato - ma le differenze di prestazione con le Williams ci sono. Se non riuscirò a trovare un assetto ideale, sarà molto difficile battere Hill e Coulthard. Per fortuna, nello schieramento, sono dalla parte giusta della pista, dove è pulita e sulla traiettoria buona».

[redacted] ci sarà solo un duello Schumacher-Williams, [redacted] la Benetton capace [redacted] far uscire dal cappellino di Flavio Briatore un colpo di magia tattica? In teoria le possibilità di tutti gli altri, compresa la Ferrari, sono molto limitate, anche se le 412T2 vanno sempre meglio in corsa che non nelle qualificazioni. Tuttavia c'è l'impressione che [redacted] vetture di Maranello possano assumere un ruolo da pericolose outsider. Ha detto Berger: «Ieri abbiamo sfruttato il materiale [redacted] disposizione al cento per cento, [redacted] c'è un secondo di differenza dalle Williams. Io non credo che potremo tenere il ritmo di Hill [redacted] Coulthard, e neppure quello di Schumacher. [redacted] è sicuro che ci proveremo». L'austriaco fra l'altro è in un momento particolare. Dopo aver concluso un accordo sulla parola con [redacted] Ferrari per il prossimo anno, forse si sente schiacciato dalla presenza di Schumacher. Allora tiene contatti con Williams e McLaren.

Anche Jean Alesi è determinato [redacted] portare a casa un buon risultato. [redacted] cuore generoso e la forte fibra gli hanno permesso di essere in pista ieri dopo il brutto incidente di venerdì. Ma non è stato fortunato: sulla vettura che era stata costruita nella notte il [redacted]bio non ha funzionato e il francese ha fatto pochissimi giri. In qualifica un solo passaggio che gli è valso il 6° posto, poi ancora un testa-coda perché spingeva al limite senza aver potuto conoscere bene il comportamento dell'auto.

«Il dolore c'è - ha raccontato Jeanburrasca - ma sono sereno, perché si tratta solo di un problema muscolare che si risolve di ora in ora. E non mi toccano i fatti esterni riguardanti il mercato. Voglio essere [redacted] buon professionista sino alla fine della stagione e dare il [redacted]. Se non avrò problemi tecnici, vedrete anche oggi un Alesi con la maglia da attaccante. Come Vialli, pronto [redacted] fare gol. Coraggio.

Cristiano Chiavegato

L'azzurra Luperini ha chiuso il Tour in trionfo; a 21 anni è già la più forte ciclista del mondo

Una donna sola al comando: è Fabiana

«La maglia rosa e quella gialla non bastano: voglio l'iride»

FONTENAY. Trionfo per Fabiana Luperini al Tour: la toscana, vincitrice di tre tappe di montagna, ha terminato la corsa con 8'07" sulla francese Jeannie Longo (la grande sconfitta) e 10'11" sulla [redacted] Luzia Zberg. L'ultima frazione, che si è conclusa a Fontenay-Le-Comte dopo 103 chilometri, [redacted] stata vinta in volata dall'olandese Yvonne Brunen, che ha preceduto l'azzurra Valeria Cappellotto ed altre cinque compagne di fuga. Il gruppo con la Luperini, già prima al Giro d'Italia, è arrivato dopo [redacted] secondi. Le azzurre, dominatrici della corsa, hanno vinto in totale sei tappe.

La toscana (che dovrà accontentarsi di un premio di circa tre milioni di lire) è stata accolta all'arrivo dai genitori e da un gruppo di tifosi che erano giunti da Cascine di Buti, il piccolo centro in provincia di Pisa dove la Luperini risiede con la famiglia.

Fabiana Luperini ha 21 anni [redacted] abita con la famiglia a Cascine di Buti, vicino a Pisa. E' alta [redacted] metro e 54 e pesa 40 chili. Era brava anche come centravanti

PERSONAGGIO
[redacted]

FONTENAY

HA il cuore [redacted] Coppi, la resistenza di Indurain, l'agilità in salita di Pantani e la [redacted]tenza del Bugno dei tempi d'oro. Mamma [redacted] chi sarà mai questo gigante? Questo gigante è una bambina. Almeno, ha il corpo da bambina: 40 chili (ma era [redacted] anche a 38), poco più di un metro e mezzo d'altezza. Un motore Ferrari nella carrozzeria di uno scooter. Fabiana Luperini è come una locomotiva che in salita, a furia di strappi, si perde per strada i vagoni. Fabiana Luperini, toscana, futuro avvocato, a 21 anni è già la più forte ciclista del mondo: dopo aver vinto il Giro ha trionfato al Tour e adesso vuole, fortissimamente vuole, la maglia iridata. Con [redacted] sue ali [redacted] farfalla, riesce a volare senza sforzo più in alto di tutte.

«Quando ci si avvicina a una grande salita», dice, «le altre fanno delle smorfie: sanno che dovranno soffrire. Io invece sorrido: tocca a me. Salgo sui pedali e vado via. Scatto a ripetizione. Alla fine mi guardo alle spalle e non c'è più nessuno. E allora mi sento felice. E penso: "Fabiana, sarai piccola, sarai un grissino, ma che t'importa: sei prima". A ognuno le sue gioie». E' come se desse alle avversarie una serie di schiaffi, fino a tramortirle. Oppure è come se desse una scrollata a un albero di ciliegie: prima ne cade qualcuna, poi pian piano cadono tutte. E Fabiana, con calma, se le mangia.

Gli italiani non riescono [redacted] conquistare il Tour vero da trent'anni, quasi una maledizione. L'ultima [redacted] vincere quello femminile, nell'85 e nell'86, era stata [redacted] mamma Canins, che era l'idolo di Fabiana. La sua [redacted] un'impresa storica: quasi da ciclismo dei tempi eroici, visti i distacchi. Se fosse una tennista, potrebbe baciare la terra rossa. Se fosse una calciatrice, potrebbe rotolarsi sul prato. No, non farebbe nulla [redacted] tutto questo, Fabiana. A lei, che è una specie di robot montato su due ruote, si riesce al massimo a strappare un sorriso. E non sempre.

«Io sorrido solo quando vedo Benigni, al cinema. Io non riesco mai a essere del tutto felice: perché penso a quello che devo ancora fare, non a quello che ho già fatto. E' come [redacted] avessi sempre fame, come se non riuscissi mai a saziarmi del tutto. Le vittorie diventano subito ricordi: li chiudo a chiave [redacted] un cassetto, per non montarmi la [redacted]. La gente non pensa a chi eri, pensa a chi [redacted] adesso: e restare in vetta è più difficile che arrivarci, tutti cercano di buttarti giù».

Lei non lo ammetterà mai, perché è sincera ma certi segreti [redacted] li tiene stretti nel cuore, non si può dire proprio tutto. Ma forse per Fabiana lo sport è un po' una rivincita su madre natura, che l'ha fatta così piccola, così esile. Ha i capelli lisci, tenuti insieme da una coda di cavallo. [redacted] lo sguardo dolce, ma in fondo agli occhi sembra di scorgere un po' [redacted] tristezza. La tristezza di [redacted] ragazza che per sentirsi una principessa, ammirata e magari anche corteggiata, deve stare su due ruote. Appena scendo, [redacted] bambina. Torno [redacted] tanto: più piccola [redacted] tanto.

«Non mi trucco. Non mi metto i tacchi: voglio essere me stessa. Non ho il fidanzato: non ho tempo per l'amore, adesso. Da ragazzina, nelle corse per esordienti, battevo anche i maschi. Nelle gare scolastiche ero quasi sempre la prima. Ho giocato al calcio, ero centravanti: quattro gol in due partite. Sono piccola? Lo so: quando guardo le altre, le faccio quasi sempre dal basso verso l'alto. Però le batto. E allora, perché dovrei avere complessi?». Ma certo: a ciascuno le sue gioie, appunto. E le gioie dello sport p[redacted] anche diventare gioie della vita. Basta volerlo. Basta crederci. Chissà se lui ci crede fino in fondo.

«Qui [redacted] Francia mi chiamano microbo. Dovrei offendermi? Macché. Forse dovrebbe offendersi la Longo, che nel gruppo hanno soprannominato [redacted]. Io credo di essere buona, dentro: anche se non parlo quasi mai, perché le parole spesso sono così vuote, così inutili. Lei all'inizio del Tour mi salutava. Poi, quando ho cominciato a vincere, ha [redacted] per invidia. Mi passava vicino, faceva finta di non vedermi, tirava diritto, impettita. Come deve vivere male, chi ha quel tarlo dentro. [redacted] io [redacted] solo [redacted] mio mestiere, che è quello di [redacted] di andare più forte delle altre. Mica potevo inchinarmi perché passava lei».

Sua madre è andata [redacted] Lourdes, ha preso dell'acqua benedetta, ha pregato che Fabiana vincesse il Tour: e ci ha trascinato anche il marito, ex cicloamatore, che ha chiuso la sua macelleria, a Fucecchio, per stare accanto a Fabiana. Ma lei [redacted] prega per vincere: «Avevo fatto ventimila chilometri, prima di questo Tour: [redacted]o giro del mondo in bici. Avevo la coscienza tranquilla. Perché chiedere aiuto in cielo? L'aiuto, per vincere, ognuno deve cercarlo, e trovarlo, dentro di sé».

E' superstiziosa: «Indosso sempre gli [redacted] guanti, [redacted] sempre gli stessi occhiali. E mi sono convinta che una maglietta mi porti sfiga: quella non la porto più. Non che io creda proprio a queste cose: però corro più tranquilla».

Che [redacted] tranquilla non è del tutto vero: con la sua biciclettina, al Tour, voleva sempre inseguire questa [redacted] quella, il ct Broccardo le diceva [redacted] stare calma [redacted] lei stentava a mordere il freno, allora interveniva Roberta Bonanomi (la veterana del gruppo, una specie di allenatrice in campo) e la faceva ragionare, prendendola dal verso giusto. Poi, finita la tappa, Fabiana diventava un'altra. Una bambola di ghiaccio. E Broccardo, quando lei era sul podio, le diceva: «Fabianina, [redacted] fai un sorriso. Anche se non ti viene, provaci». E lei se lo stampava sul viso, [redacted] non vedeva l'ora di scappar via, quante stupidate si devono fare.

«Prima della quarta tappa», racconta Broccardo, «ci accorgemmo di dover cambiare il cambio e la catena alla bici di Fabiana. Mancavano cinque minuti al via, eravamo tesi, avevamo paura di non fare in tempo. Un'altra avrebbe avuto una crisi di nervi. Fabiana invece era lì, tranquilla, zitta, [redacted] emozioni. Sembrava di ghiaccio. Che impressione».

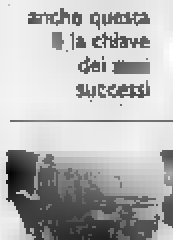
A Cascine di Buti, il suo paese [redacted] provincia di Pisa, domani sera si farà festa: prosciutto, anguria, musica, fuochi d'artificio. Torna l'eroina del Tour. Fabiana finalmente si divertirà. Per lei [redacted] piazza di Cascine di Buti, dove [redacted] la fanno sorridere [redacted] comando e non [redacted] chiamano microbo, è più bella dei Campi Elisi. Lì Fabiana è una principessa anche quando scende di sella.

Maurizio Caravella

DI TUTTI UN PO'

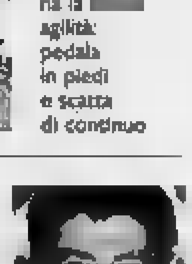
COME COPPI
34 battiti [redacted] minuto: il cuore di Fabiana assomiglia a quello di Fausto.

COME [redacted]
Ha capacità di recupero eccezionali: anche questa [redacted] la chiave dei [redacted] successi



COME PANTANI
[redacted] salita ha la [redacted] agilità: pedala in piedi e scatta di continuo

COME BUGNO
Ha [redacted] rapporto tra peso e potenza: circa 9 Watt per chilo corporeo



Il cubano vola a 8,70 nel lungo: non è record, ma basta per vincere l'oro

Pedroso, giustizia è fatta

Clamoroso errore della 4x100 Usa

DAL NOSTRO INVIATO

Campeón do mundo. Ivan Pedroso si prende così la rivincita sul salto maledetto dei Mondiali, raccattando un pregevolissimo 8,70 al secondo tentativo di una gara peraltro modesta. Mike Powell, che è certo al meglio della condizione («Mi mancavano delle verifiche in gara») si ferma lontano anche se, da grande agonista qual è, gli ultimi due salti fanno provare un brivido al cubano. Atterra infatti pericolosamente lontano nella buca, ma dopo aver toccato l'asse di battuta. Dunque si tratta di «nulli». Ed anzi finisce che all'ultimo tentativo il giamaicano Beckford per un centimetro gli strappi anche il secondo posto.

«Un problema al piede - ha spiegato Pedroso - mi ha presto tolto la speranza di poter ottenere un record dopo il salto a 8,70 ho capito che potevo vincere, anche perché misura del genere solo Powell avrebbe potuto migliorarla. Fortunatamente ci è riuscito». Mike ha ricambiato la stima, quando gli è stato chiesto che cosa pensasse dell'ormai tristemente celebre 8,95 ottenuto da Pedroso: «Anch'io ho saltato al Sestriere e so bene quanto sia ventoso. Ma Ivan, indipendentemente da quella gara, ha dimostrato quanto vale: sono sicuro che il primato può farlo a livello del mare».

Per Cuba l'oro di Pedroso è la liberazione da un incubo. Le gare di salto, che potevano essere trionfali, sono state quasi una Waterloo. Secondo Satomayor nell'alto, quarto Quesada nel triplo, addirittura eliminate in qualificazione Quintero e Costa nell'alto femminile. E non solo. Entrambe le stellette veloci sono state squalificate. Il buon Ivan, con il suo successo, permette quindi di tirare un sospiro di sollievo, tanto più che oggi la Cuirot sugli 800 - fuori la Mutola - potrebbe anche prendersi una rivincita delle sventure toccatele negli ultimi due anni fustioni il corpo per lo scoppio della cucina a kerosene e morto il bimbo nato prematuramente al settimo mese di gravidenza).

Una rivincita, intanto, se la sono presi gli ostacolisti americani 110. Assente Jackson, Jarrett non è riuscito a dar loro un altro dispiacere; e Allen Johnson - un uomo che in questi Mondiali fa garanzia - ha così conquistato il titolo, firmando il suo nuovo primato personale di 13" netti.

Emozioni a fascio si sono fuse, come orchestrate da un'attenta regia, nella maratona. Nel caldo primo pomeriggio, è stata una corsa a eliminazione in cui hanno finito per prevalere i più usparti, peraltro favoriti anche nel pronostico. La seconda metà gara è stata più veloce della prima: a dettare l'attacco decisivo, dopo 25 km, il brasiliano Luis Dos Santos nella cui scia rimasti due britannici (Whitehead e Nerurkar), due spagnoli (Juzdado e Fiz) e il messicano Coron. A poco più di 5 km dal traguardo Coron ha attaccato, spendendo le ultime energie. Fiz ha tenuto il passo, staccato di qualche metro, poi lo ha passato a duemila metri dal traguardo azione progressiva, che ha ricordato quella di Bordin a Seul contro Wakihuri. Così il campione europeo di Helsinki ha conquistato anche il titolo mondiale ed ora segna la tripletta il prossimo anno, ad Atlanta. Senza storia la corsa dei due azzurri: Di Lello si è ritirato, Barzaghi è finito lontanissimo. Qualcosa non ha di nuovo funzionato nella preparazione, come un anno fa agli Europei.

Non è riuscita il doppietta a Fernanda Ribeiro, la fondista portoghese che aveva vinto i diecimila. A batterla è stata l'irlandese Sonia O'Sullivan che si è presa così la rivincita di due anni fa quando le fu negato il podio dalle meteore cinesi.

Festival delle staffette in chiusura di giornata, fase eliminatoria che ha riservato parecchie sorprese riguardo alle 4x100. Anche positive visto che l'Italia è in finale e, per come ha corso (a 4 centesimi dal primato nazionale), legittima un pensierino al podio. Clamorosa l'eliminazione degli Usa, dopo che i tecnici avevano rinunciato a Michael Johnson «perché non affiatato con gli altri». Ebbene, Drummond e McCall, al secondo cambio, sono riusciti a farsi abbattere fuori, sbagliando addirittura la mano per il passaggio del testimone. Un errore davvero incredibile. Così come l'eliminazione degli inglesi, orfani di Christie, e dei francesi, bloccati da uno strappo a Troualbal, terzo frazionista.

Nella 4x100 donne il pasticcio, invece, hanno commesso le azzurre (Farina e Ardissone) perdendo così la possibilità attaccare il record italiano.

Giorgio Barberis

In finale bene i velocisti italiani La maratona vinta dallo spagnolo Fiz

Lo spagnolo Fiz (a sinistra) non riesce a trattenere la gioia dopo la nella maratona; a fianco: il cubano Pedroso ha confermato a Goteborg essere il migliore nel lungo

LE **CURIOSITA'**

Un giudice svedese è costretto ieri a lasciare lo stadio Ullevi in barella per essere ricoverato in ospedale, vittima di un curioso incidente. Per evitare di essere colpito da un rrente, ha fatto precipitosamente marcia indietro ma è inciampato nell'erba e si è procurato la lacerazione di un tendine d'Achille.

Questo tifoso, preso dalle immagini personalizzate delle telecamere della Rai sugli spalti dello stadio Ullevi di Goteborg, non rinuncia a pubblicizzare il calcio anche sul «sacro» suolo dell'atletica. Vestito con tanto di elmo e bandiera, indossa la maglia giallobl nº 11 di Tomas Brolin, nazionale svedese di calcio, nonché giocatore del Parma.

PERSONAGGIO

UNA TESTA DURA DA IRLANDESE

Sonia, figlia del mondo «Non amo le bandiere»

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

«La mia casa è il mondo», dice Sonia O'Sullivan, da Cork City, Irlanda del Nord, un posto i gabbiani e il vento da dove partivano i più poveri a cambiar vita. La casa di John e Mary O' Sullivan vedeva il piccolo porto chiamato Cobh, sulla di Sud Ovest, e quando lei nacque papà John che giocava per i Ramblers beveva una pinta di birra e la aspettava guardando il mare e il cielo, «che aveva un colore di ghiaccio».

Era la prima figlia di Mary, anni fa. Sonia ieri ha vinto i cinquemila e poi per tre volte ha rifiutato la bandiera dell'Irlanda che i suoi tifosi le porgevano. «La mia casa è il mondo, e poi ormai vivo a Londra e in America», spiega. Lei sta in mezzo al mondo, sul Tamigi e ad Ardmore, Filadelfia, vicino alla Villanova University, dove non tira troppo vento e non ci sono i gabbiani, come a casa sua. Tre ore prima di lei, quando c'era ancora il sole pieno, Martin Fiz di Vitoria, Spagna, ha vinto in maratona saltando di gioia come fanno i calciatori dopo un gol e quasi quelli come lui dopo quaranta chilometri. Poi ha preso la bandiera della Spagna in una mano e nell'altra quella dei Paese baschi e s'è fatto il giro di campo in mezzo agli applausi. E quando qualche giornalista gli chiede perché, lui dice: «Sì sì, questa è vittoria del Paese Basco, che dedico alla mia gente, alla famiglia e al medico che è lo di Miguel Indurain».

Ci sono anche le bandiere nel cuore dello sport, ai mondiali di Göteborg, perché questo è un grande spettacolo che contiene tutto e prende tutto. C'è la bandiera tricolore che ha preso Fiona May e ha spiegato sulle sue braccia, orizzonte il cielo, davanti le tivù. Ci sono quelle che tutti gli atleti sono andati ad afferrare dopo ogni gara, il giro di pista, c'è quella algerina che Hassiba Boulmerka che vive lontano da casa, tra Cuba e la Francia per allenarsi, ha baciato piangendo, dopo aver vinto i 1500: «La mia vittoria è vittoria della mia terra e della mia gente», disse. Ci sono mille bandiere, nel circo confini dello sport.

Carl Lewis, quando vinceva, diceva: «Io sono una bandiera». Michael Johnson, invece, l'altro giorno ha detto: «Io sono un americano, fiero di esserlo, sono orgoglioso di sventolare questa bandiera. Quando qualcuno mi ricorda Tokyo '68, il pugno chiuso di Black Power, sul podio, dei neri d'America, io rispondo che un atleta oggi deve dimostrare di essere coraggioso, e non far politica». Sergei Bubka, che vive a Montecarlo e manda i figli a scuola a Nizza, ha fatto un giro in mezzo al prato con la mano levata e la bandiera l'ha presa solo per la foto. Anche Sergei è straniero dello sport, uno che quando torna al villaggio, a Donetsk, in Ucraina, si chiude in «Non mi riconosco più in questa terra e con questa gente», dice. «E' tutto così diverso, e forse io altro ricordo, un'altra immagine da tenere». E poi ci sono i neri d'Africa che lasciano loro bandiere, come Kipketer che ha scelto la Danimarca.

Sonia O'Sullivan sua bandiera, invece, l'ha pochi attimi sulle spalle quando un tifoso gliel'ha infilata. Poi, se l'è levata e l'ha posata sul tabellone della pubblicità. Lo casa è il mondo, ripete. A 17 anni, aveva lasciato Cork City, per inseguire un'altra vita come hanno sempre fatto migliaia d'irlandesi. Se n'era andata in America, a Filadelfia, e nella scuola aveva cominciato a correre: «Ho fatto tutte le gare tranne i cento metri e sono arrivata sempre ultima». Ma Sonia è una testa dura. Scelse i cinquemila, li provò e li riprovò, e cominciò a vincere. Faceva di testa sua, anche contro il allenatore, solo che poi riusciva quasi sempre a dimostrare che aveva ragione lei. A Stoccarda, nel '93, doveva vincere, ma saltarono fuori le cinesi. Perse e disse: «Io non so perché loro vanno così forte. Però so che se loro fanno questi tempi, ci devo provare anch'io».

Le cinesi hanno ballato una sola estate, e oggi a Göteborg non ci sono più. Lei, qui, c'è andata e ha vinto. Poi dice: «Quando la Ribeiro è passata in testa a tirare, mi sono chiesta come faceva a spingere così, ma ho pensato che io dovevo andare più forte di lei». E la Ribeiro, accanto a lei: «Io potevo correre solo per una medaglia, troppo forte lei». Sonia O'Sullivan dev'essere così per la sua testa dura. Quelli che la conoscono dicono che quando ha deciso di una cosa, di solito ottiene. E adesso al giornalista che le chiede della bandiera, sorride tranquilla. Perché stupirsi, se la sua casa è il mondo?

Pierangelo Sapegno

I RISULTATI

DI IERI
110 HS (vento -0,1): 1. A. Johnson (Usa) 13"00; 2. Jarrett (Gbr) 13"04; 3. Kingdom (Usa) 13"19. LUNGO: 1. Pedroso (Cub) 8,70; 2. Beckford (Jam) 8,30; 3. Powell (Usa) 8,29. MARATONA 1. Fiz (Spa) 2h 11'41"; 2. Coon (Mex) 2h 12'13", 3. L. Dos Santos (Bra) 2h 12'49"; 33. Barzaghi 2h 33'51"; Di Lello ritirato.
- 5000: 1. O'Sullivan (Irl) 14'46"47; 8. Ribeiro (Por) 14'48"54; 3. Dunzik (Mar) 14'53"77. DISCO: 1. Zvorova (Bie) 68,64; 2. Wyludda (Ger) 67,20; 3. Chernyavskaya (Rus) 66,86.

MASCHILI - 110 hs semifinali: A. Johnson (Usa) 13"25 e Jarrett (Gbr) 13"19. 4x100 batterie: Canada 38"38, Svezia 38"74, Australia 38"28 e Italia (Puggioni, Madonia, Cipolloni, Floris) 39"00; semifinali: Canada 38"16 e Australia 38"17 (2. Italia 38"41, qual.) 4x400 batterie: Usa 2'58"23 (5. Italia con Vaccari, L. Ottoz, Aimar, Nuti 3'02"01, elim.), Kenya 3'00"81 e Nigeria 3'01"09. FEMMINILI - 4x100 batterie: Usa 42"44 e Jamaica 42"36 (Italia con Tuzzi, Farina, Ardissone, Lavorato squalif.). 4x400: vincono le batterie Russia 3'22"24 e Usa 3'23"29 (7. Italia con Carbone, Spuri, Perpoli, De Angeli 3'30"68, elim.).

OGGI LE

ORE 15,15: ALTO F. Record: 2,09 Kostadinova (Bul) nel 1987.
: GIAVELLOTTO, Record: 95,66 Zelezny (Cec) nel 1993.
16,05: STAFFETTA 4 × 100 FEMM. Record: 41"37 Ddr nel 1985.
16,20: 1500, Record: 3'27"37 Morceli (Alg) nel 1995.
16,35: STAFFETTA 4 × 100: Record: 37"40 Usa '92 e Usa '93.
16,55: FEMM. Record: 1'53"28 Kratochvilova (Cec) nel 1983.
17,15: : Record: 12'55"30 Kiptanui (Ken). Italiani: Di Napoli
17,55: STAFFETTA 4 × 400 FEMM. Record: 3'15"17 Urss nel 1988.
18,30: STAFFETTA 4 × 400: Record del mondo: 2'54"29 Usa (Valmon, Watts, Reynolds, M. Johnson) nel 1993.

1500: SOLO 5 UOMINI SOTTO I 3'30"

Luogo	Data	Atleta	Tempo
	16-7-85	CRAM	3'29"67
NIZZA	16-7-85	AOUITA	3'29"71
BERLINO	23-8-85	AOUITA	3'29"46
COLONIA	25-8-85	MARÉE	3'29"77
RIETI	7-9-86	COE	3'29"77
RIETI	6-9-92	MORCELI	3'28"86
NARBONNE	29-6-93	MORCELI	3'29"20
RIETI	5-9-93	M	3'29"57
NIZZA	12-7-95	MORCELI	3'27"37

L'atleta algerino prenota l'oro dei 1500

Morceli di corsa

«Vado forte grazie agli allenamenti ad Allah» E' un cacciatore di record: sinora è a quota 4

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

«Allah è grande e se ho delle gambe mi permettono di compiere grandi imprese, lo devo a lui che mi ha dato questa capacità di correre forte. A me toccano gli allenamenti, per sfruttare al meglio quello che ho generosamente ri: Noureddine Morceli, che con Michael Johnson - oggi frazionista della 4×400 - divide la ribalta dell'ultima giornata dei Mondiali, è favoritissimo per conquistare il titolo iridato dei 1500.

Morceli è profondamente religioso, non ama ostentare la propria fede. Però ne parla con convinzione, sostenendo che anche la preghiera aiuta atleta in difficoltà. Non facendolo correre più forte, ma dandogli la forza per superare avversità». «Il Corano è assolutamente in contraddizione con l'attività sportiva».

Da cinque stagioni Noureddine è protagonista assoluto. Tra i successi iridati di Tokyo e Stoccarda c'è l'unica pagina nera della sua storia di atleta, l'Olimpiade di Barcellona dove fu settimo in una gara tattica, vinta dall'idolo di casa, Fermin Cacho. «E' stato un utile insegnamento - confessò l'algerino - perché ho nelle gambe tempi che altri non sono in grado di ottenere. Inutile quindi avventurarsi in gare tattiche, volate rischiose. Meglio andare avanti e fare selezione subito». Teoria opinabile perché certi tempi frutto di prove in cui le lepri recitano un ruolo per niente marginale. Ma tant'è; Morceli ha qualcosa più degli altri, sembra insaziabile di primati e vittorie. Dopo Barcellona, ha sempre vinto.

Parlando africani si è soliti citare l'altura - dove molti di loro sono nati - come componente del loro successi. Ebbene, la città algerina di Tènès, che ha dato i natali Morceli il 28 febbraio di 25 anni fa, è sul mare. Le gambe di Noureddine si sono irrobustite correndo sulla sabbia, secondo direttive del fratello Abderahmane, che quando aveva 12 anni lo spinse alla . Nel 1989 la svolta. Abderahmane - primo di 7 fratelli e 8 sorelle - ritiene Noureddine maturo per affrontare la pista («Prima dei 17-18 anni si corre nei prati e sulla sabbia», la sua filosofia) e - dopo un 9° posto ai Mondiali di cross e un argento sui 1500 ai Mondiali juniores - lo spedisce in California, al Riverside College, perché si affini.

Già sul finire del '90, Noureddine è al vertice mondiale dei 1500 e, con la stella di Aouita che va spegnendosi, diventa sempre più richiesto, fino alla iridata Tokyo. Poi la pagina olimpica da dimenticare e le polemiche del 1993 ossia il lungo tira-e-molla e Isaf prima di Stoccarda. Per correre, chiede soldi anche lui, come hanno chiesto altri. Nebiolo minaccia squalifiche, Morceli replica duro. La diatriba si risolve solo il giorno prima delle batterie, Morceli arriva a Stoccarda, va in pista e vince.

In attesa della rivincita olimpica, Noureddine va a caccia di record. detiene quattro (1500, miglio, 2000 e 3000) e prossimo obbiettivo dichiara essere il limite dei 5000. «Nel meeting che rimangono voglio tentare su le distanze, dai 1000 ai 5000. E se Allah mi aiuta, chissà...». Una sfida che - se l'orario l'avesse permesso - l'avrebbe spinto a doppiare anche qui, dove il forfait di Gebreselassie rende aperto pro- dei e offre chance iridate soprattutto al marocchino Sghir e al tedesco Baumann.

Giorgio Barberis

SPORT **FLASH**

Ciclismo: Armstrong 1° a San Sebastiano

SAN SEBASTIANO. La classica di San Sebastiano (Spagna), 8ª prova della Coppa del Mondo, è stata vinta dallo statunitense Armstrong con una ventina di metri di vantaggio su Della Santa. A 27" nell'ordine Museeuw, Jalabert, Bugno e Piepoli; a 1'50" il gruppo battuto in volata da Scinardi. Museeuw è in testa alla classifica.

Tennis: Agassi elimina Furlan

MASON. Renzo Furlan è stato eliminato ma non travolto da Andre Agassi, n. 1 del mondo, nei quarti del torneo Thirftway Mason nell'Ohio (1,8 milioni dollari, cemento) con il punteggio di 6-3, 6-4. Gli altri quarti: Enqvist- Ivanisevic 4-6, 6-0, 6-3; Chang-Courier 3-6, 7-6 (8-6), 7-5; Stich-Sampras 6-7 (7-5), 7-6 (7-3), 6-1.

A S. Marino finale Muster-Gaudenzi. L'austriaco ha battuto Pescosolido per 6-4 6-2, l'italiano ha superato De Wulf 6-4, 6-0.

Golf: Rocca Los Angeles

LOS ANGELES. Con secondo giro chiuso in 69 colpi, contro i 70 del giorno prima, Costantino Rocca è risalito dalla 44ª alla 29ª posizione nella classifica dell'Us Pga, una delle quattro gare più importanti della stagione. Ai vertici della graduatoria sudafricano Ernie si è portato comando alla pari Mark O' Meara. A quattro lunghezze Montgomeri e Norman.

Europei seniores bene gli azzurri

Primo e secondo posto per gli azzurri ai campionati europei seniores in Norvegia. Successo nell'European Cup (classifica netta), davanti alla Finlandia mentre nel lordo l'Italia è stata preceduta dalla Svezia. Azzurri vittoriosi anche nell'individuale, con Franco Giglierelli e Carlo Tudini a pari merito. Il prossimo anno gli Europei seniores si svolgeranno a Torino nel mese luglio.

Ippica: per la Tris 1 milione 576.000

FOLLONICA. La combinazione vincente della corsa Tris disputata all'ippodromo Follonica (trotto) è 15/18/14. Movimento globale 10.353.581.000 di lire, ai 4467 vincitori vanno 1.576.000 lire.

Vela: si conclude il d'

TRIESTE. Il 7° Merit Cup Giro d'Italia a vela si conclude oggi. i ri 1° Palermo davanti Taranto, in classifica Trieste inattaccabili davanti a Catania e Bologna.

Granata sconfitti dal Nottingham e dal Genoa ai rigori

Hakan, folgore nel buio

Il suo gran gol non consola Sonetti

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Con un gran gol al Genoa, [illegible] diagonale di sinistro all'incrocio dei pali da una ventina di metri, [illegible]kan ha strappato applausi ai seimila spettatori di Marassi. Anche se con la mente a Istanbul, dove volerà oggi e martedì sposerà la [illegible] Esra, il bomber granata ha fornito [illegible] lampo di classe, [illegible] scampolo di un repertorio che è ricco di altri colpi, al debutto internazionale con il Toro nel «triangolare» dedicato alla memoria di Claudio Spagnolo, il tifoso genoano vittima della violenza da stadio.

Ma ern stato l'ex foggiano Roy, in [illegible] di Andrea Silenzi (che preferiva stare inizialmente in panchina, perché convalescente [illegible] un infortunio, per [illegible] giocare con il Genoa), a mettere ko il Toro con una doppietta che consentiva al Nottingham Forest di vincere 2-1 nei 45' d'apertura. Un Toro ingiudicabile, ancora alla ricerca di [illegible] gioco e dalla miglior condizione di forma. Una squadra più povera di fantasia [illegible] Pelè, vittima [illegible] una leggera distorsione nell'ultimo allenamento mattutino, di Angloma, a Parigi con la Nazionale francese, e dopo 12', anche di Rizzitelli che, nell'azione del pareggio, [illegible] scontrava con il portiere e doveva uscire pochi minuti più tardi per una contusione al ginocchio.

Nella prima frazione, Sonetti presentava un Toro rimaneggiato: Bisio; Moro, Milanese; Falcone, Bacci, Maltaglioti; Rizzitelli, Sogliano, Hakan, Bernardini, Fiorin. Con Silenzi spettatore, il Nottingham Forest teneva di punta le due «pantere nere» Roy eCampbell. Proprio Roy, con [illegible] sinistro dalla lunetta dell'area granata, infilava Bisio nell'angolo basso dopo appena 35 secondi.

Un blitz che obbligava il To[illegible] ad attaccare [illegible] forze per rimontare [illegible] un centrocampo sperimentale formato [illegible] Bernardini, Fiorin e Sogliano. E proprio dal piede di Sogliano (7' partiva il preciso lancio che Rizzitelli, anticipando con un bel tocco Tracey in uscita, traduceva in gol. Fuori uso Rizzitelli, toccava a Dionigi fare da «spalla» [illegible] Hakan che effettuava il primo tiro al 20'.

Gli inglesi, grazie ad un vistoso errore di Maltaglioti, raddoppiavano al 22': Campbell centrava il montante e Roy insaccava tre palo e portiere. E toccava ai granata affrontare il Genoa nel secondo «round». Sonetti inseriva Dossi in porta, Dal Canto libero con Bacci, Cozza e Cristallini in mediana. In mancanza dell'ariete Skuhravy, impegnato [illegible] in Nazionale, Rodice puntava [illegible] sull'agilità di Nappi e Montella che, in contropiede, [illegible] problemi alla difesa torinista.

Poi [illegible] 13' la prodezza di Hakan, ben servito da Cozza. Il turco si liberava di Galante e sparava un missile terra-aria che Spagnulo vedeva solo in fondo alla rete. Un gol simile a quello che aveva segnato con [illegible] Turchia, in Svizzera.

Il Toro cambiava Dionigi con Foglia e perdeva Falcone (crampi), sostituito da Sommese. E alla mezz'ora il Genoa pareggiava con un sinistro rasoterra a fil di palo di Nappi. Nel finale, Hakan aveva un'orgogliosa impennata ma il suo destro si spegneva sull'esterno della rete e l'incontro si chiudeva sull'1-1. Ai rigori s'imponeva (6-4) il Genoa, con centri [illegible] Van't Schip, Montella, Ruotolo, Nappi e Bortolazzi. Per i granata reti di Bernardini, Hakan e Cristallini. Spagnulo parava il tiro di Cozza e decideva il risultato. Poi il Genoa, nella terza partita, batteva il Nottingham (1-0, rete di Nappi) conquistando il trofeo.

[illegible] Bernardi

Hakan, gran [illegible] sette

LE AMICHEVOLI

IERI

TORINO-Nottingham Forest	1-2
Genoa-TORINO (dopo i rigori)	6-4
Genoa-Nottingham Forest	1-0
Eindhoven-INTER (dopo i rigori)	2-4
Ravenna-ATALANTA	2-2
Mantova-CREMONESE	3-0
PADOVA-Monterrey	1-0

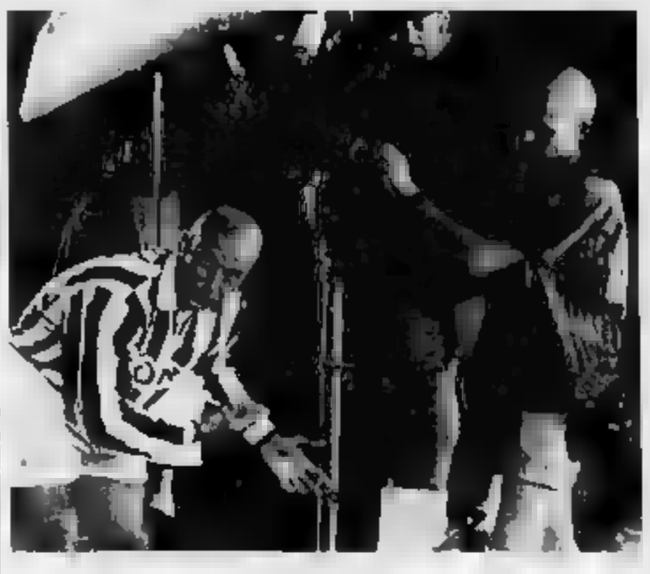
OGGI

Trofeo Fortunato
[illegible] JUVENTUS, NAPOLI e Salernitana (a [illegible], ore 20, diretta su Italia 1)
Verona-SAMPD[illegible] (ore [illegible])
Pescara-ROMA (ore 20, [illegible])
Ascoli-BARI (ore 20,30)
Arsiliino-UDINESE (ore 20,30)
Sel. Cuneo-PARMA (a Torcello, ore 24)

DOMANI

VICENZA-PIACENZA (ore 20,30)
Messina-NAPOLI (ore 20,30)
Triangolare con ATALANTA, Fano e Ancona (a Fano, ore 20,30)

La punta juventina testimonial per Tele+2



Kay Sandvick (a destra) ambasciatrice di Tele + 2 A sinistra Vialli (nella foto Tartaglia) di fronte alla cinepresa

Per due ore sul set, il bomber di Lippi ha girato un filmato che verrà trasmesso per tre settimane

Vialli diventa attore lancia il calcio in pay-tv

SANTENA. Per una notte, Santena, la cittadina che diede i natali a Camillo Benso conte di Cavour, si è trasformata in uno «Studio» hollywoodiano con Gianluca Vialli nei panni di estemporanea star. Di fronte alla macchina da presa, il fuoriclasse della Juventus, con la divisa da gioco e il cognome sulle schiena, come prevede il nuovo regolamento, ha recitato per oltre due ore. Come in una partita, ma con tempi supplementari e rigori.

Un bicchiere di vino per caricarsi, poi ha ripetuto, con grande [illegible] professionale, la stessa scena sino a quando il regista danese Jes Hage Thomsen (dell'Agenzia Young e Rubicam di Copenaghen, con la produzione tecnica Bans Productions) non ha dato l'ok. E, insieme con lui, la troupe e gli addetti ai lavori, [illegible] sessantina di persone, che hanno lasciato intorno all'una il piccolo stadio Comunale, dove gioca la Santese militante in Seconda categoria.

Vialli ha girato uno spot per Tele +2, intitolato «Penalty» e tratto dal format della Film Net, che verrà trasmesso [illegible] dal 3 settembre per tre settimane. Servirà per lanciare il posticipo di serie A trasmesso la domenica sera.

La scena si svolge sull'erba illuminata dai riflettori. Luca si accinge a battere un rigore. Piazza il pallone sul dischetto e poi si ferma di colpo perché, alzando lo sguardo, vede un telespettatore. Busca su [illegible] immaginario teleschermo e gli chiede se è abbonato alla pay-tv. La risposta è negativa e subito Vialli replica: «E allora niente campionato».

[illegible] spot dura 40 secondi. Non è l'unico. Un altro è interpretato con la collaborazione di un attore vero, Gianni De Martiis, che nei panni di un arbitro lancia in aria la monetina per il sorteggio del campo. Vialli la raccoglie e fa la stessa scena nei confronti del telespettatore... abusivo.

Ma il bomber juventino non è il solo acquisto della tv a pagamento. Ci sarà anche Kay Rush (più nota come Kay Sandvick) che diventerà una sorta di ambasciatrice dei grandi eventi sportivi, quindi non soltanto del calcio. La Rush effettuerà interviste e debutterà nel programma pre-partita «Palla al centro» insieme con Biscardi il 27 agosto.

Stanco ma divertito, con il sudore vero, misto alle goccioline di spray che la truccatrice gli spruzzava sul viso ogni volta che doveva «rientrare», Vialli ha detto che è felice di essere testimonial di uno spot che promuove il calcio. «Un passato mi era già successo per la Ferrero. E faccio una cosa in cui credo. Tele +2 è la rete che tratta tutti gli sport in maniera più approfondita e mi fa molto piacere invitare la gente a seguire il calcio, il gioco più bello del mondo». Il costo della produzione dello spot, ingaggio di Vialli a parte, sfiora i 300 milioni di lire.

E' il terzo anno che la Pay-tv trasmette il massimo campionato italiano e Vialli sogna stadi ideali per il calcio: piccoli, senza pista atletica, e con tutti gli spettatori seduti: «Gli altri, quelli che per vari motivi preferiscono starsene a casa, potran[illegible] sintonizzarsi con la loro squadra del cuore davanti al video, pagando un modesto canone d'abbonamento. Anche sul piccolo schermo lo spettacolo è assicurato dalle numerose telecamere, dai primi piani, dai replay. Per gli intenditori, invece, la degustazione deve avvenire a occhio nudo».

Vialli, nel dopo calcio, farà l'opinionista televisivo? La domanda lo fa sorridere: «Nel [illegible] futuro vorrei la serenità, con moglie e figli. Il calcio va vissuto sul campo. Ti dà assuefazione, come una droga. E, per provare le stesse emozioni, dovrò diventare padre». **[b. b.]**

Il portiere para due rigori: battuto il Psv nel Memorial Picchi

Pagliuca si veste da superman ma l'Inter non piace a Moratti

LIVORNO. L'Inter vince il «Memorial Picchi», ma soltanto ai rigori (4-2) e continua a cercare un gioco. Quello che le manca ancora per essere una squadra. [illegible] finora [illegible] dallo stesso Moratti, ieri sera spettatore poco soddisfatto. L'eroe della serata è Pagliuca, che dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari para i penalty di Jonk (un ex) e Numan, regalando il successo ai nerazzurri (decisivo il gol [illegible] dischetto di Carbone, ininfluente l'errore di Senol.

Ottavio Bianchi non rinuncia ai suoi esperimenti, [illegible] dai vecchi ai nuovi, cambiando schemi e uomini. Contro il Psv Eindhoven, il tecnico accoppia in attacco Ganz a Delvecchio, il più incisivo a Londra contro l'Arsenal; lascia fuori inizialmente Centofanti, Rambert e Carbone (sempre in campo nelle amichevoli qui disputate); riesuma interamente la «vecchia guardia», [illegible] in difesa capitan Bergomi, al centro con Festa, e Alessandro Bianchi schierato a sorpresa a sinistra, a centrocampo Berti e Seno; conferma infine i nuovi che finora hanno convinto più o che costituiranno i punti fermi del telaio nerazzurro, vale a [illegible] il giovane libero Frosi (il migliore a Londra contro Bergkamp e compagni). Ince a «governare» il centrocampo, Zanetti sulla fascia destra e Ganz in avanti. Un'Inter quindi inedita, quella che scende in campo a Livorno, con più muscoli, meno fantasia e senza fluidificanti (fuori anche Massimo Paganin).

Contro gli olandesi ormai prossimi al campionato (comincia venerdì) privi della stella Ronaldo, infortunato, resiste nella squadra nerazzurra solo il modulo, quel 5-3-2 che finora ha ottenuto risultati altalenanti e piace poco a Ince, sostenitore del più ordinato 4-4-2. E piace poco anche al pubblico che non disdegna fischi (specie contro il tecnico). Francamente non è una bella Inter, [illegible] e punge pochissimo, spesso ristagna a centrocampo. E deludono un po' tutti.

Deluso e preoccupato alla fine del primo tempo anche lo stesso Moratti: «Ho sentito i fischi, il pubblico (più di novemila spettatori) si merita più. Forse la squadra risente della gara di Londra, ma la sensazione è che siamo sempre in prova e il timore è che forse siamo in ritardo. Anch'io sono venuto per capire come giochiamo, ma arriverà anche il momento di essere più esigenti,...».

Il presidente nerazzurro è deluso anche per la scarsa incisività in attacco: «Senza dubbio siamo carenti. Però credo che pu[illegible] in due [illegible] possa costruire qualcosa, basterebbe giocare un po' di più». Messaggio rivolto alle punte, ma soprattutto a Bianchi.

Nella ripresa, solita girandola di cambi (ben sei nelle file dell'Inter, fuori anche Berti e Ince). Ora in [illegible] tecnico prova con Rambert e Carbone. Ma è Orlandini a firmare la prima vera occasione-gol della serata, colpendo la traversa al 17' [illegible] punizione. Quindi, al 41', bel tiro di Centofanti parato dal portiere. Primi, timidi applausi. Ma è un'Inter che, anche contro i lenti olandesi, appassiona poco.

Brunella Ciuffini

Amichevoli di ieri

Fiorentina ok 3 gol ai viola Male l'Atalanta

Piace e trova il gol [illegible] nuova Fiorentina. Nel triangolare [illegible] il Prato e Cuba, i viola hanno battuto la formazione caraibica per 2-0. A segno con Banchelli, la squadra [illegible] Ranieri ha raddoppiato con Massimo Orlando che ha trasformato un calcio di rigore. Una curiosità: [illegible] confronto fra Prato e Cuba, che si era giocato [illegible] precedenza, è stato deciso da una rete dell'ex granata Gallaccio segnato da quasi sessanta metri.

Dopo i tre gol rifilati al Lecce, [illegible] Cremonese si è ripetuta ieri con il Mantova, che milita fra i dilettanti. A segno [illegible] 27' pt con Tentoni, la squadra di Simoni (priva di Florjancic, Maspero e De Agostini), ha raddoppiato al 29' st con Nicolini, quindi al 42' terza rete di Dall'Igna.

Deludente l'Atalanta impegnata a Ravenna. Note negative soprattutto da parte [illegible] brasiliano Alexandre. E' finita 2-2, con reti di Vieri e Fortunato per i bergamaschi, Tacchi e Fermanelli per i romagnoli. Mondonico non era in panchina, a causa della morte di [illegible] amico.

La Juve ricorda Fortunato

Torneo con Salernitana e Napoli senza Jugovic (mano fratturata)

SALERNO. Ottocento milioni d'incasso, 35 mila spettatori. E' già un successo il primo Memorial Fortunato che si gioca stasera allo stadio Arechi con inizio alle 20. In campo Salernitana, Juventus e Napoli, in tre partite da 45' ciascuna. Prima toccherà a Salernitana e Napoli, a seguire Napoli-Juve e Salernitana-Juve.

Voluto da Candido Fortunato, fratello del terzino bianconero scomparso il 25 aprile scorso, e dal dottor Pasquale Gallo, medico salernitano, il torneo d'ora in poi diventerà un appuntamento fisso. L'incasso di stasera sarà utilizzato per la costruzione [illegible] reparto per malati di leucemia dell'ospedale di Perugia.

Lippi non avrà la Juve migliore. Dovrà fare a [illegible] di cinque giocatori. Deschamps in Nazionale, Orlando (che sta per passare alla Fiorentina, domani l'incontro decisivo), Lombardo, Ravanelli e Jugovic infortunati. Quest'ultimo si è fratturato in allenamento il quarto metacarpo della mano sinistra. E' stato ingessato, ma sarà disponibile per il 18 nel trofeo Berlusconi contro il Milan.

Intanto il tecnico bianconero, che sperimenterà la coppia centrale difensiva Carrera-Vierchowod, esalta Turchinardi: «Diventerà un grande, può essere il nuovo Rijkaard, perché sa fare il difensore e il centrocampista con la [illegible] disinvoltura».

INTERVISTA

L'EMIGRANTE DEL PALLONE

Dal Torino al Nottingham, l'attaccante parla della nuova avventura che ha appena iniziato

Silenzi: il paradiso è dove ti trovi bene

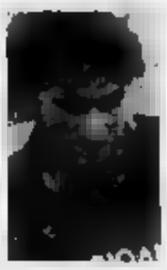
«Addio calcio stressante, in Inghilterra c'è rispetto per l'uomo»

GENOVA. La descrizione corrisponde alla tipica casetta vista mille volte [illegible] telefilm: monofamigliare, con giardinetto a posto auto, una delle tante abitazioni di un viale alberato nella tranquilla periferia di una tranquilla cittadina inglese, Nottingham. Da qualche giorno, sulla cassetta della posta, non c'è più scritto Roy, ma Silenzi.

Le foreste lì intorno tramandano le romantiche gesta di Robin Hood, ladro che toglieva [illegible] ricchi per dare [illegible] poveri. Andrea Silenzi tenterà, con i suoi gol, di ridare al Nottingham Forest la sua decaduta nobiltà. Per rinverdire i tempi eroici di Birtles, Francis e Woodcock, gli alfieri di quel Forest che dominò la scena europea all'inizio degli Anni Ottanta.

Silenzi ieri sera, nel triangolare di Genova, ha dato l'ultimo colpo di spugna al suo passato. Lui che ha lasciato il calcio italiano, il più bello del mondo, per la «Premier League». No, non è un pazzo, anzi la sua serenità è del tutto convincente. E' veramente l'emigrante del pallone più felice del mondo. E allora, benvenuti nel Silenzi-world: «A Nottingham, sino ad oggi, [illegible] pochi giorni, passati tra campo e albergo. Ho cercato casa, ma ho perso del tempo. Bastava infatti che chiedessi nello spogliatoio: Roy ha traslocato e io ho affittato la sua vecchia abitazione. Com'è? Come quella dei telefilm. E se qualcuno vi dicesse che le città inglesi [illegible] tristi, non credetegli. Nottingham è a misura d'uomo, proprio come piace a me. Ma per ora [illegible] la conosco. Pochi giorni non sono bastati, devo ancora scoprirla tutta».

Insomma, non è stato sconvolgente per Andrea passare dal cappuccino made in Italy



Per Silenzi un mondo ancora tutto da scoprire. Ha trovato subito casa, «come quella che vedevo una [illegible] nei telefilm»

[illegible] corn-flakes. «Cultura e stili di vita differenti ti danno qualcosa in più e qualcosa [illegible] meno, bisogna adattarsi. Comunque, nel complesso, si vi[illegible] bene. Il calcio? Meno pressione, più tranquillità. C'è un modo diverso di avvicinare e considerare il calciatore. E a tutti i giocatori del mondo cre[illegible] faccio piacere [illegible] meno martellati».

Il contatto con la gente per ora è quasi inesistente. Ammette Silenzi: «Per adesso ho conosciuto solo i miei compa[illegible]i. Ragazzi alla mano che non si montano la testa solo perché giocano a pallone, non [illegible] cosa sia il protagonismo. Ho legato specialmente con Roy, anche perché lui, avendo giocato nel Foggia, conosce l'italiano. Così, quando devo esprimere un concetto e non capisco qualcosa, [illegible] confronto prima con Brian».

Sembra distaccato, Silenzi. Dà quasi l'impressione di voler diffidare da tutto [illegible] che riguardi il calcio italiano, un mondo che non gli appartiene più. Nemmeno indirettamente. Spiega ancora: «Non [illegible] se andando a giocare in Inghilterra ho aperto una strada a [illegible] m'interessa saperlo. Penso solo a me stesso, a dare il [illegible] perché nemmeno io so dove mi potrà portare quest'avventura. Se poi un domani si darà che Silenzi ha inaugurato un nuovo corso, tanto meglio».

L'ex attaccante del Torino ha firmato un contratto triennale. Tre anni sono lunghi: «Se le cose andassero male? Non ci voglio pensare, vedremo». Proprio oggi la moglie e la figlia di Andrea prenderanno contatto con Nottingham e con quella casetta [illegible] periferia. «Nessun problema, con loro. Hanno capito e accettato la mia decisione serenamente. Perché ho scelto l'Inghilterra? Secondo me, ogni offerta deve essere valutata e quelle che avevo ricevuto dalle società italiane proprio non mi piacevano».

E allora addio, ingrato Stivale del pallone. Purgatorio, non Paradiso del calcio: «Perché il Paradiso è dove ti trovi bene» conclude l'ex attaccante del Torino.

Damiano [illegible]

CALCIO FLASH

[illegible] Germania: piove acqua dal prato

BIELEFELD. [illegible]ra una comica, questo [illegible] che mette a dura prova la conclamata efficienza tedesca. Bundesliga, serie B. Giocano Arminia Bielefeld e Zwickau. All'improvviso entra in funzione l'impianto d'irrigazione a tempo. Dopo 22' la partita viene sospesa ed i protagonisti fuggono in [illegible] di riparo. Le pompe, infatti, sparano acqua senza pietà: giocatori inzuppati, campo ridotto ad un acquitrino. Dopo sette minuti di «pioggia» torrenziale, l'impianto viene neutralizzato e finalmente il gioco può riprendere.

[illegible] Neri mangia un'ape: in ospedale

BRESCIA. Singolare disavventura per Maurizio Neri, giocatore del Brescia. Mentre si scaldava per l'amichevole con l'Ospitaletto, ha ingoiato un'ape. Colto da vomito, è stato ricoverato in ospedale.

[illegible] Arbitri: la «freccia» è [illegible]

SPORTILIA. Test atletici per gli arbitri. Il più veloce è Messina (6"2 sui 50 m). Il più resistente è Franceschini (3280 m nel test di Cooper, 12 minuti di corsa). Buoni i risultati medi. Oggi finisce il ritiro

[illegible] Un torneo per Campione

FERRARA. Giuseppe Campione, morto a 20 anni in un incidente un anno fa, verrà ricordato stasera a Ferrara in un triangolare. Vi partecipano Lodigiani, Bologna e Spal: le sue tre squadre.

[illegible] Lazio, per [illegible] resta da scudetto

[illegible] Dopo i 5 gol dell'Ajax, Zoff cerca di ricaricare la Lazio: «Non si voleva [illegible] batosta così, per giunta in tv. I ragazzi erano stanchi. Ma non è stato un impegno precoce, mica siamo a 7 giorni dal ritiro. Pioveranno critiche, eppure per me restiamo da scudetto».

Euromercato

CHE FRESCO!

FINALMENTE UN'OASI IN CITTA'

TUTTO PER IL FREDDO
Condizionatori,
ventilatori, frigoriferi,
gelatiere...

TUTTO PER IL FRESCO
Dissetanti, meloni,
angurie, gelati,
ghiaccioli...

AGOSTO! SEMPRE APERTO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
APERTURA	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
CHIUSURA	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00

Euromercato
DRUGLIASCO (TO)

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 13 Agosto 1995 pagina 39
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Il doppio esodo di Ferragosto. Circa 260 mila i rimasti, code sulle autostrade

I ferrovieri «Gli impiegati sono stati dirottati in altre sedi»

Piazza Castello alle 17 di due turisti poche automobili agosto la città è più vivibile E per chi resta Torino offre in questi giorni l'iniziativa: «musei

Porta Nuova, sportelli in tilt

«Poco personale, tre sono rimasti chiusi»

Quasi deserta. Torino si è svuotata per il doppio esodo week-end e di Ferragosto. Ponte lungo quest'anno, da ieri fino mercoledì: si calcola che in città siano rimaste meno 260 mila persone. Grande fuga: restano a casa i «forzati della città» tra cui anziani e malati più la gente intimorita dai temporali che continuano a minacciare il cielo. Nubi e umidità sono la condanna di chi resta.

A Porta Nuova, mattina, gli otto sportelli aperti biglietteria stati presi d'assalto: quattro per i biglietti ordinari, due riservati alle prenotazioni (molti cercano ancora posto sui treni per il mare), uno per il servizio «auto al seguito», uno per le partenze internazionali i biglietti cumulativi. «Pensavamo che il grosso dell'esodo si fosse esaurito domenica scorsa - dicono biglietteria -. Invece ci siamo trovati di fronte una imprevista di viaggiatori».

La ressa che si ripeterà anche oggi coi dell'ultimissima ora ha mandato in tilt i dipendenti, scatenando feroci polemiche dei ferrovieri contro l'Ente: «Siamo limite del collasso - sbotta Santo Crifasi, capogestione in biglietteria -: stretti addirittura a saltare i ri settimanali per mancanza di personale». «Come non bastasse - aggiunge - i sindacati non sono opposti alla mobilità interna: così alcuni dei già pochi colleghi di turno a Porta Nuova vengono dirottati in altre stazioni, al Lingotto o a Nichelino». Risultato? Con appena diciotto persone in servizio, ieri mattina tre sportelli della stazione centrale sono rimasti chiusi: «Un collega si è dato malato all'ultimo e per poter aprire la biglietteria delle auto al seguito è stato necessario tenere sbarrata della tre che si occupano delle prenotazioni».

Malgrado qualche coda in più, nessuna grande lamentela da parte dei cittadini in partenza. Destinazioni preferite? «In Italia il Sud, all'estero la Spagna e la Francia» riassumono le Fs. Meta ambita, Francia, anche per brevi puntate dei piemontesi che stanno sulla riviera ligure di Ponente e delle località limitrofe.

Attenzione: lungo i binari delle vacanze, occhio ai ladri, ricordano alla Polfer. «Il caos aumenta i rischi - spiega il dirigente di stazione, riferendo alcune denunce -. La tecnica più usata per rubare valigia o portafoglio dalla borsa dalla tasca dei pantaloni è quella mettersi in tre quattro attorno alla vittima; uno distrae chiedendo un'informazione, un altro agisce i complici fanno da "muro"».

Dalle strade ferrate a quelle asfaltate. Gli ultimi automobilisti torinesi in partenza per le ferie si sono svegliati e messi moto presto, ieri, temendo l'afa più che il . Sulla A21 Torino-Piacenza, traffico particolarmente sostenuto alle 6 e strada deserta dopo mezzogiorno: due chilometri di coda all'uscita di Piacenza a causa un tamponamento senza feriti che ha però intasato la circolazione. Anche sulla Torino-Ivrea-Valle d'Aosta ci si è messi in carreggiata di buon ora: rallentamenti ma senza code di rilievo) dopo la bretella che riversa sulla A5 il traffico da Milano verso le Alpi. Circolazione pure sull'Autofréjus. Scorrevoli tutto il giorno, invece, le statali per la Val Susa e la Val Chisone: saranno quelle più battute martedì per le scampagnate di Ferragosto fuoriporta. Il saranno prese d'assedio - se il sole concederà - pure cosiddette «spiagge dei poveri» lungo i fiumi e i torrenti della provincia.

A Caselle il rapporto decolloarrivi resta a favore di chi parte. ancora per pochi giorni - prevedono alla Sagat, - stiamo organizzando il rientro, potenziando i servizi di accoglienza come l'ufficio oggetti smarriti e la gestione bagagli». Ieri fino alle 14 hanno decollato 15 aerei con 1304 passeggeri rispetto agli sopravvissuti atterrati con 357 persone. Soltanto un charter in partenza, per Rodi, programmato già mese fa.

Le mete estere più gettonate del '95 sono state le spiagge di Palma Maiorca, Tenerife e Rodi.

Per chi resta e chi è già tornato, Torino in questi giorni offre l'arte con l'iniziativa «Musei aperti», e i parchi della collina «vivibili» e tranquilli. L'altra faccia della medaglia, invece, sono le serrande dei negozi abbassate tre giorni e gli uffici pubblici chiusi. Un esempio per tutti, dedicato agli automobilisti: domani, vigilia di Ferragosto, quello di via Garibaldi 23/bis che rilascia i permessi per il transito e sosta nella zona a traffico limitato è sbarrato. Riapre col solito orario il 16. Quando nelle località di villeggi si inizierà a parlare di rientro, e comincerà l'operazione controesodo.

Marco Accossato

NEGOZI

Settimana difficile per i torinesi rimasti in città. C'è rischio che i negozianti costretti ad osservare il turno mensile di apertura si «regalino» un ponte fuori programma almeno sino a mercoledì 16. Unica risorsa, quella dei mercatini rionali e degli ipermercati aperti regolarmente domani e mercoledì.

In alternativa, il provvidenziale «free-shop» di alimentari e altri generi di prima necessità di Porta Nuova, che chiude soltanto a Natale e pertanto resterà aperto l'intera settimana - compreso il 15 agosto e ogni domenica - con il solito orario dalle 7 alle 20,30. Per informazioni (e proteste) telefonare al numero verde del Comune (167-019531), che garantisce un servizio senza pause festive e notturno grazie alla collaborazione, 24 su 24, tra vigili e volontari.

BANCHE

Meglio si affretti chi ha bisogno soldi o intende rifornirsi di valuta estera alla vigilia di ferragosto. Domani - confermano i vigili - tutti o quasi gli istituti bancari osserveranno l'orario prefestivo, sportelli aperti unicamente nella mattinata dalle 8,30 in poi. E' inoltre consigliabile informarsi presso la propria succursale, dato che molte banche anticiperanno la chiusura mattutina dalle 13,30 intorno a mezzogiorno.

Per esigenze sanitarie o servizi sociali (compreso l'elenco delle farmacie aperte o l'eventuale accompagnamento degli anziani) ci si potrà rivolgere al numero verde del Comune 167-019531, che garantisce un servizio senza pause festive e notturno grazie alla collaborazione, 24 su 24, tra vigili e volontari.

MUSEI

Ferragosto all'insegna dell'arte, grazie all'iniziativa «Torino, musei aperti». Rientrano nell'elenco: Palazzo Reale (orario 9-19), l'Armeria (orario 9-14) e il Museo Artiglieria (dalle 10 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 23). In alternativa: il Museo d'Antichità (14-19), l'Egizio (9-14), la Galleria Sabauda (8-14) e il Museo Pietro Micca (9-19).

Porte aperte anche alla Galleria d'Arte Moderna (9-19), il Museo civico di numismatica arti orientali (9-19), il Museo delle Montagna (8,30-19,15), Borgo Medioevale (8-20) e il Museo dell'automobile (10-18,30). Dalle 9,30 alle 11,50 e dalle 14 alle 17,20 l'apertura della Palazzina di Stupinigi, 9-11,30 e 14-18 il Castello di Venaria, dalle 10 alle 19 il Castello di Rivoli. Numero verde per informazioni: 167-225566.

I commercianti tornano alla carica per avere i vigilantes in piazza Castello (nella foto: venditori abusivi sotto i portici). E in una lettera inviata ai colleghi la presidente, Anna Iandi, annuncia: «Dopo un lungo lavoro sono riuscita a concordare con le autorità cittadine lo sviluppo di un servizio di notte». E' polemica. La richiesta già volta era stata respinta. Chi ha cambiato idea? «La lettera è una circolare interna, precisa Iandi. Ma il testo rende noti particolari che fanno capire come tutto sia già organizzato». L. Borgheresio e E. Minucci A PAGINA 28

Vigilantes armati in piazza Castello

INDAGINI

Banda Aids

Fuggito uno dei tre

Ferdinando Attanasio, uno dei rapinatori della «banda dell'Aids», è stato denunciato per evasione. La polizia l'ha trovato all'indirizzo di corso Molise 47, dove dovrebbe scontare la pena per la lunga catena di colpi compiuti in istituti di credito di Torino. G. Amiand-Pilon A PAG. 31

DIECI CASI

Tumori

Inchiesta alla Michelin

Michelin sotto inchiesta: l'amministratore delegato, Emanuel Daubree, e indagato per omicidio colposo. Il procuratore aggiunto Guariniello ha individuato una decina di di operai che sono morti per l'esposizione a sostanze pericolose. R. Giovara A PAG. 30

ARRESTATO

Pensionato

«Irretiva le bambine»

Manette a Pietro Giovannini, 72 anni, pensionato, sposato con un figlio. L'accusa: atti di libidine ai danni di tre bambine. Sarebbe successo venerdì scorso nel cortile dell'unico nio di Forno Canavese. I testimoni sono stati alcuni condomini. A. Conti A PAG. 31

VALCHIUSELLA

Sindaco

«E io denuncio le Poste»

Uffici postali aperti a singhiozzo in Valchiusella. E il sindaco di Traversella, uno dei centri più grandi della valle, minaccia di rivolgersi alla magistratura: «Se questo stato di cose prosegue si potrebbe addirittura ipotizzare l'interruzione di pubblico servizio». L. Poletto A PAG. 33

MODI E MODE

TRASGRESSIONE IN VECCHIA

Ferie di magro per l'eros

Chiude bottega anche il sexy-shop

«Non si vede nessuno in giro
In questi giorni la città
è ridotta a un mortorio
A Milano è tutta un'altra cosa»

Attilio Iuliani, titolare del «Sexyfolies» «In 7 mesi di attività, mi hanno soltanto tre clienti. Come quelli che se ne andati nascondendo in tasca il poema di Apollinaire»

LA settimana di ferragosto mi concedo anch'io piccola pausa. Se lavorassi a Milano che è sempre piena di gente e iniziative, forse lo eviterei. Ma in questo mortorio di Torino...». Attilio Iuliani, 36 anni, titolare del «Sexyfolies» l'apporto di sorella e cognato, condivide i mugugni e la serrata dei colleghi che vendono bulloni o grissini.

Troppo snervante il lavoro ferragostano persino per lui che, in pieno centro, vende articoli sexy in minimarket fornitissimo. Pubblicità di fronte a Porta Nuova, 7 vetrine «proibite ai minori» e debitamente oscurate all'esterno, un «layout» e cioè un'esposizione merceologica all'altezza degli shopping-centre più aggiornati.

Serranda selvaggia persino per i clienti di sesso? «Qui non si vede più nessuno». Gli habitués sono partiti, specialità sadomaso, gay, etero o transex sembrano pronte per la naftalina. Sussurra Attilio con aria esausta, poppe e falli che incombono tutte le parti: «Ho una voglia matta». Di cosa? «Di chiudere per andare in vacanza». E i consumatori? «Tra i clienti domina una fascia medio-alta: professionisti sui 30-35 anni, parecchie coppie anche più giovani, donne in avanscoperta da sole o con qualche amica. Tutti in ferie anche loro».

Signor Iuliani, proprio in questi giorni si parla tanto di violenza sessuale, la cro registra episodi gravi. E qui, nel suo locale, tutti questi oggetti, le foto, i manichini, le videocassette... «In questo negozio chi ha una mentalità sbagliata non entra. Non entrano. Gli squilibrati ne infischiano di qualche giochetto di gomma. Non è in negozi come il mio che nasce l'attuale epidemia di violenza sessuale».

Forse i prezzi aiutano a raffreddare i bollori: sulle 900 mila la bambola gonfiabile riservata più esigenti, con quotazioni che scendono sino a 75 mila lire a patto di rinunciare a capelli in seta, occhi cristallo e sussulti comando. la bambola, in questo periodo, resta in vetrina. E latitano anche i fans di corsetti e maschere di cuoio. Con questo caldo anche masochismo ha un limite, meglio darsi una calmata.

Gente un po' strana? «In 7 mesi di attività, mi hanno sconcertato soltanto tre clienti. Si guardati intorno, mi hanno scartato il meglio dell'orticoltura porno internazionale. E, soddisfatti come ragazzini, se ne sono andati nascondendo in tasca il poema erotico di Apollinaire». [L. r.]

500 giri
alla ricerca di una farmacia aperta di domenica.

500 lire
per sapere subito dov'è!

Telefonando al
144.00.0905

Informazioni immediate su tutte le farmacie aperte in città e cintura nei giorni festivi, in orario continuato e di notte.
Solo 500 lire al minuto.

È un servizio dell'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA della Provincia di Torino in collaborazione con

La presidente dell'associazione di via: impediranno i commerci ad extracomunitari e altri

«Vigilantes contro gli abusivi»

Sotto i portici di piazza Castello, armati

Tornano alla carica per avere i vigilantes davanti ai negozi. Contro i «vu' cumprà» e quanti altri svolgono commercio abusivo, sporcando i portici e impedendo la passeggiata [redacted]ei torinesi lungo le vetrine. A distanza [redacted] un anno, l'Associazione Piazza Castello ci riprova, anzi [redacted] promette: «Dopo un lungo lavoro sono riuscita a concordare con le autorità cittadine lo svolgimento [redacted] servizio di ronda», scrive la presidentessa Anna Icardi in [redacted] lettera inviata ai colleghi.

[redacted] n'era parlato in diverse [redacted] casioni con i dirigenti della prefettura, della questura, del Comune. Ma tutti avevano sempre respinto la richiesta, sostenendo che l'ordine pubblico è di competenza di polizia, carabinieri, vigili, guardia di finanza, mai di «agenti privati». C'è stata un'inversione di rotta? Di chi?

«Quella lettera [redacted] circolare interna - precisa Anna Icardi -, per ricevere le adesioni dei commercianti, stanchi [redacted] promesse. L'iniziativa è in corso, quando sarà ufficiale la comunicheremo noi». Ma nel testo si rendono noti particolari che fanno capire come tutto sia già organizzato e imminente. Ecco alcune parti.

«Il servizio verrà svolto dalla Mondialpol srl [redacted] Torino». «Dal lunedì alla domenica servizio notturno con orario [redacted]-23, la domenica servizio diurno dalle 16 alle 19». «Il servizio verrà svolto da n. 2 guardie particolari giurate, armate e in uniforme, costantemente radiocollegate con la centrale operativa, che percorreranno i portici da via Roma a via Po impedendo ad extracomunitari ed altri di svolgere i propri commerci con banchetti, stuoie o tappeti». «L'inizio è previsto per il 20 agosto». «La durata inizialmente per tre mesi». «Un costo per negozio di circa 200-250 mila mensili». «Fattura della Mondialpol». Firmato Icardi.

Indicazioni molto precise, eppure i promotori dell'Associazione smentiscono. «E' una speranza! E se lo scrivete rovinate la possibilità che vada in porto. Perché voi ci presentate come razzisti, e non lo siamo. Vogliamo invece tutelare le nostre attività, riavere e ridare ai cittadini una piazza [redacted] una zona dove [redacted] possa camminare tranquillamente», dice la presidentessa.

Anna Icardi, il marito Marino [redacted] altri colleghi del movimento [redacted] svelano l'eventuale garante delle autorizzazioni, anzi dicono di non averle, ma ribadiscono il diritto di assoldare i vigilantes: «I portici non sono considerati suolo pubblico visto che li puliamo [redacted] nostre spese. Paghiamo tasse per insegne e vetrine, e lo facciamo perché siano viste».

Sono esigenze riconosciute anche dai colleghi di piazza Castello e di via Po. Ma [redacted] tutti sono d'accordo sul metodo, anche tra chi ha aderito. «Io metto la firma - confessa un esercente - ma per solidarietà. I controlli vanno fatti dalle forze dell'ordine non da poliziotti privati».

Decisamente contrario Vincenzo Pisapia, che ha una rivendita di tabacchi ed è anche il presidente della circoscrizione Nizza-Lingotto. «Le autorità cittadini hanno dato [redacted] permesso? Sarebbe di una gravità estrema: la resa delle istituzioni [redacted] problemi che devono risolvere loro [redacted].

E lei [redacted] vorrebbe? «Io nel mio quartiere questi servizi li ho concordati [redacted] comandante dei vigili. E qui, anche, devono darsi da fare. Dopo le [redacted] richieste per qualche settimana avevano rafforzato le pattuglie, ma poi tutto è tornato [redacted] prima. Piazza Castello [redacted] è più la cartolina di Torino». Lo dice mentre [redacted] fronte al suo negozio un marocchino ripone gli accendini su una stuoia e una bella ragazza di colore ricama di trecci[redacted] la testa di una torinese.

Ma cosa risponde la Mondialpol, che[redacted]bbe garantito il servizio [redacted] vigilanza? «Non confermiamo, né smentiamo» risponde un impiegato, il solo presente in questo sabato d'agosto.

Luciano Borghesan

Ambulanti sotto i portici Il fenomeno è [redacted] diffuso e assai poco controllato dalle forze dell'ordine Anche perché interventi e sequestri comportano una lunga procedura burocratica che pare [redacted] per scoraggiare [redacted] repressione

Sotto, **Anna Icardi** presidente dell'associazione [redacted] piazza Castello. Sopra, il tabaccaio **Vincenzo Pisapia**, che dice [redacted] all'iniziativa

Il nuovo servizio della Mondialpol dovrebbe partire dal 20 agosto Ma la lettera accenna a una autorizzazione che [redacted] esisterebbe

UNA PROPOSTA E TANTI DUBBI

La bocciatura [redacted] questore «Ma vogliamo scherzare?»

MA vogliamo scherzare? Questo volantino è uno scherzo di Ferragosto, un falso, o un effetto collaterale del caldo. Non può esistere qualcuno in città che le pensa sul serio queste cose». Il questore Giuseppe Grassi legge e rilegge a voce alta quelle trenta righe che raccontano l'impotenza delle forze dell'ordine rivendicando il diritto a farsi «giustizia da sé». Ma su una frase, in particolare, si sofferma il suo sdegno: «Dopo un lungo lavoro, sono riuscita a concordare con le autorità cittadine lo svolgimento di un servizio di ronda». Sbotta: «Ma quale autorizzazione? E a chi? Ma chi è questa Anna Icardi? Non lo sa che i vigilantes possono al massimo stazionare davanti a banche o gioiellerie per svolgere un servizio anti-rapina? E qualsiasi operazione di allontanamento, e qui [redacted] allontanamento degli extracomunitari si tratta, sarebbe un abuso di potere?».

Il questore è fuori di sé. La sua reazione al colpo di mano dei [redacted]gozianti di piazza Castello [redacted] un misto fra incredulità e disgusto: «Arrivo da Padova. Là di poliziotti privati ne ho visti tanti, ma tutti di fronte a gioiellerie. Dovevo arrivare a Torino per scoprire che vogliono sostituirsi alla polizia di Stato».

Mentre il questore si scandalizza - e il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria si allinea («Di questo passo arriveremo al pizzo legalizzato») - la notizia rimbalza da [redacted] quartiere all'altro. Carambola veloce fra le serrande chiuse e arriva fino in via Nizza, altra zona calda di esasperazione e proteste contro gli extra-comunitari. E qui raccoglie [redacted] anche perché sotto questi portici non ci sono soltanto tappetini [redacted] troppo, al posto di semplici vu' cumprà che occupano i marciapiedi con la loro mercanzia, c'è l'aspetto più rischioso della casbah: spaccio, violenza [redacted] disperazione. Ecco perché i commercianti della zona guardano all'iniziativa dei colleghi di piazza Castello con interesse: «Buona l'idea, l'abbiamo avuta anche noi qualche anno fa - spiega Roberto Scanavino, 44 anni, titolare dell'omonimo negozio di ortofrutta - peccato però che ci abbiano detto che non era possibile. Ancora oggi ne avremmo bisogno. La polizia passa con regolarità, [redacted] purtroppo non è sufficiente a eliminare la delinquenza». Anche al Mellow (il primo fast-food torinese [redacted] mettere [redacted] campanello all'ingresso, come nelle oreficerie) vedono di buon occhio l'idea dei vigilantes: «Sempre che mandino via i marocchini con le buone», dice Stefano Nittera, 2[redacted] anni, responsabile del locale.

Pollice v[redacted] per [redacted] polizia privata che si sostituisce a quella di Stato», invece, in piazza Vittorio: fino a poche settimane fa «bagnasciuga» dei Murazzi che ogni sera ereditava l'esercito di extra-comunitari sfrattati dai controlli voluti dal Comune. Fino a poche settimane fa, appunto. Oggi la piazza, dicono residenti e i commercianti, è «pulita». Dopo [redacted] loro proteste la questura ha mantenuto la promessa: intensificando le pattuglie che passano al setaccio i portici. «In quell'occasione avevamo chiesto l'intervento dei vigilantes perché [redacted] piazza non si poteva più sopravvivere - spiega Calogero Termini, titolare di un negozio di verdura -, ma evidentemente il questore ci ha preso sul serio e ha fatto proprio un bel lavoro. Nessuno di noi, oggi, si sognerebbe più di chiedere l'intervento della Mondialpol».

Emanuela Minucci

IL [redacted]

«Iniziativa anomala»

Signor sindaco, il Comune ha autorizzato i commercianti di piazza Castello a servirsi di ronde private? «E' la prima che sento - risponde Castellani -, non ho ricevuto lettere in proposito e credo che nessuno abbia autorizzato alcunché senza informarmi».

Nella lettera si parla di «autorità cittadine». «Non sono io. Sono perplesso su un'iniziativa del genere. L'ordine è un bene collettivo va tutelato dallo Stato, dalle forze dell'ordine».

E quando non bastano queste forze? «La domanda può essere legittima, ma va valutata con il prefetto, con il questore, bisogna vedere se ci sono condizioni e necessità particolari. Utilizzare guardie giurate può avere un senso se tutelano un bene privato, penso a banche, a orefici, a situazioni a rischio. Ma la ronda privata per vigilare il suolo pubblico no. E' un'iniziativa anomala».

Sotto, il nuovo questore di Torino **Giuseppe Grassi**, decisamente contrario all'iniziativa annunciata per piazza Castello. A fianco **Giuseppe De Maria**, presidente dell'Associazione commercianti di Torino e provincia

Adesioni arrivano da altre zone di Torino dove è più forte l'illegalità

Casi di tumore

La Michelin [redacted] sotto inchiesta

Finisce sotto inchiesta la Michelin: [redacted] suo amministratore delegato, [redacted] francese Emanuel Daubree, è indagato per omicidio colposo e per lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [redacted] individuato una decina di casi di operai che si [redacted] ammalati o sono deceduti in conseguenza all'esposizione a sostanze chimiche pericolose (in particolare, alcune amine aromatiche utilizzate nell'industria della [redacted] per ritardarne l'invecchiamento).

Il manager francese [redacted] sta[redacted] interrogato dal magistrato, [redacted] ha spiegato che negli [redacted]ilimenti della Michelin [redacted] state adottate tutte le misure di prevenzione necessarie alla tutela della salute dei lavoratori. L'inchiesta è quasi conclusa, ma nel frattempo l'Osservatorio delle malattie professionali ha segnalato alla procura altri casi di ex operai della Michelin (ma anche della Ceat e della Pirelli) malati di cancro alla vescica e di asbestosi e mesotelioma pleurico. Queste ultime due malattie [redacted] provocate dalla esposizione alle fibre di amianto, che in passato veniva utilizzato negli stabilimenti in alcune fasi della lavorazione della gomma.

Uno di questi operai ha anche iniziato una [redacted] civile contro la Michelin: Marcello Giardini, dipendente dal 1954 al 1982. Dieci anni dopo [redacted] pensionamento si accorge [redacted] essere malato: i medici gli diagnosticano una neoplasia alla vescica, lui subi[redacted] un primo intervento alle Molinette, poi altri [redacted] L'Inail ha riconosciuto [redacted] natura professionale della malattia e un'invalidità del 45 per cento. Ora chiede [redacted] pretore Clotilde Fierro che gli venga risarcito il danno biologico e quello [redacted]le.

Spiega Giardini (che è assisti[redacted] dall'avvocato Pozza): «Non fui mai reso edotto dei rischi collegati all'attività lavorativa. A partire dal 1958 ho sempre lavorato al reparto G, il laboratorio dei controlli, come addetto ai prelievi di campioni di gomma o [redacted] altre sostanze, colle, acque coloranti a basi di benzina, eptano, di solventi [redacted] polveri varie. Spesso non potevo usare i guanti di protezione, perché c'era il rischio che si impigliassero nei cilindri in movimento». Per poter accedere ai reparti, Giardini doveva esibire [redacted] tesserino [redacted] «permesso d'ingresso permanente nei reparti segreti» (dove, spiega, [redacted] vi erano impianti di aspirazione [redacted] venivano distribuite mascherine) e percepiva un'indennità di nocività.

[redacted] parte sua, la Michelin risponde: «Abbiamo sempre perseguito come [redacted] primario la finalità della tutela della salute [redacted] della sicurezza nell'ambiente di lavoro. Non ci può essere imputato, con riferimento alle conoscenze tecniche dell'epoca, di [redacted] negligentemente trascurato gli obblighi facenti [redacted] al datore di lavoro, [redacted] ciò causando la malattia lamentata [redacted] Giardini». Prossima udienza, il prossimo 12 ottobre.

Brunella Giovara

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 13 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta [redacted] sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti [redacted] orientali.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	27,2
MINIMA	19,2
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	31,2 mm
MEDIA (1913-1988)	58,9 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [redacted]

MASSIMA	24,7	MINIMA	19
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese (dal [redacted])

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	34,1	MINIMA	17,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 40 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 52 minuti, [redacted] alle ore 10 e 44 minuti.

[redacted]: [redacted] 356 [redacted] per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: si avvicina prospetticamente al Sole di 1° ogni 4 giorni

MARTE: [redacted] come la stella rossastra a Nord-Ovest di Spica

GIOVE: [redacted] la luce di una candela vista da 245 metri

SATURNO: ha un colore indefinito, sfumato tra il grigio e il giallo

IL FENOMENO: alle ore 13 la Luna calante, proiettata nei Pesci, passa 5 gradi a Nord di Saturno

- Primo quarto 4 agosto ore [redacted]
- Luna piena 10 agosto ore 20
- Ultimo quarto 18 agosto ore 5
- Luna nuova 26 agosto ore 7

Specchio dei tempi

«L'ambulanza dimenticata in lungo Dora Savona» - «Tendopoli [redacted]tiva nel parco di Italia '61» - «Il silenzio interrotto [redacted] Finale Ligure» «Nessuna integrazione al minimo totale» - «In visita al sottopasso»

Un lettore ci scrive:

«Per ragione di salute sono costretto a servirmi periodicamente del poliambulatorio di lungo Dora Savona 24, Torino.

«Fino a qualche temp[redacted] fa, i tempi di attesa erano accettabili; ora inspiegabilmente sono aumentati, ma il problema non è questo. Andando all'Usl si vede nel cortile un'autoambulanza ferma nello stesso posto da mesi (a tutte le intemperie). In [redacted] città com[redacted] Torino, dove i tempi di attesa di un'ambulanza [redacted] volte sono lunghi, una in più forse potrebbe salvare una vita umana. Se è guasta perché non la fanno riparare? Se è funzionante perché tenerla sempre ferma? Finirà per consumarsi senza mai essere stata usata ed è un vero peccato»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[redacted] responsabili comunali che hanno rilasciato i permessi per l'installazione della tendopoli estiva [redacted] prati del parco di Italia 61 [redacted] pensavano certo che l'incuranza e la maleducazione potessero trasformare il laghetto in una discarica a cielo aperto. Oltre che alle bottiglie, lattine e buste di patatine abbandonate dai consumatori occasionali, anche gli [redacted] ristoratori ignorano che lasciando defluire i propri liquami densi e grassi e detersivi con aggiunta di rifiuti solidi certamente non biodegradabili, hanno già trasformato la riva a ridosso del Palazzo del Lavoro in un putrido immondezzaio, di [redacted] non possiamo certo andare fieri.

«Chissà se gli Assessorati attueranno le misure necessarie oppure dovremo subire l'ennesimo scempio del nostro patrimonio ambientale torinese».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vi piace Finale Ligure? Allo[redacted] venite [redacted] godervi il silenzio che gentilmente il Comune offre vicino (tre metri) al Monumento ai Caduti della Grande Guerra. Ogni sera, dico tutte le sere, ci [redacted] spettacoli di ''karaoke'' che durano fino a mezzanotte a ridosso di 2 dei più noti hotel di Finale Ligure e a case con appartamenti di residenti e turisti che sono costretti ad ascoltare imbecillità e ignobili voci di cretini che vanno ad esibirsi [redacted] un palco.

«Vorrei sapere quale assessore ha dato il permesso per questo scempio. Capisco che l'estate e il caldo portino a stare svegli più a lungo, ma con quale obbligo il Comune costringe ospiti e residenti a restare [redacted]on gli occhi aperti e i nervi tesi fino allo scoccare della mezzanotte, mi rende isterica anche se sono una persona abitualmente calma.

«Vorrei sapere inoltre [redacted] il Comune mette [redacted] disposizione neurologi per le conseguenze di un'estate così movimentata; quale sconto farà sulle imposte agli abitanti delle case [redacted]stanti, visto il guadagno fatto nell'affittare [redacted] giardino pubblico e alla mancanza di rispet[redacted] verso chi [redacted] abita?

«Dopo 40 anni di estati tra[redacted] in quel di Finale penso che ho il diritto [redacted] risposta che mi auguro tranquillizzante per il futuro».

Elena Montalenti

Il vicedirettore dell'Inps, [redacted]da di Collegno, ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Teresina Richetto. Ritengo utile precisare che il 21 luglio è stata definita la pratica di supplemento. Le è stato anche chiarito che la pensione di vecchiaia, presentata il 19/4/79, fu a [redacted] tempo liquidata [redacted] applicazione di norme che prevedevano l'erogazione del trattamento minimo, anche per le ipotesi per le quali l'importo pensionistico sarebbe spettato in misura notevolmente inferiore (la pensione determinata [redacted] L. 14.386 fu posta in pagamento per l'importo di L. 122.300 - attualmente l'importo corrisposto è di L. 341.950); [redacted] supplemento ha determinato [redacted] aumento a L. 117.938 della pensione spettante e pertanto non ha prodotto variazioni sull'importo in pagamento, che rimarrà tale fino a quando la medesima [redacted] possesso di redditi che non consentono l'integrazione al minimo totale».

Giuseppe Rizza

Un lettore ci scrive:

«Sono passato nel nuovo sottopassaggio di corso Bramante, che è stato inaugurato a fine luglio dopo [redacted] di lavori. Sono passato espressamente per vedere come [redacted] state sistemate le opere per lo scarico delle acque dovute ai forti nubifragi estivi, ma mi pare purtroppo in modo sbagliato, perché invece di mettere di traverso sulla sede stradale larghe fasce di ferro bucate con sottocunicoli capienti che avrebbero [redacted] uno sfogo enorme si è ricorso ai classici tombini lungo il marciapiede.

«Ora mi chiedo [redacted] il sottopasso del Lingotto non ha insegnato niente. Eppure il bilancio di danni e vittime è pesante».

Giuseppe Quarcia

Due denunce in 48 ore: non trovato in casa dove dovrebbe scontare la pena

Già fuggito uno della banda Aids

La nostra legge sconcerta l'Europa

Nuovi guai, si fa per dire, per Ferdinando Attanasio, uno dei rapinatori della «banda dell'Aids». E' stato denunciato due volte in due giorni. Rapina? Furto? Scippo? Macché: evasione. La prima giovedì, dalla polizia: gli agenti non l'hanno trovato né al mattino né al pomeriggio all'indirizzo di [redacted] Molise 47, dove vivono i genitori e dove lui - malato conclamato e dunque, per legge, non punibile con la reclusione in carcere - dovrebbe scontare [redacted] pena per la lunga catena di colpi compiuti in [redacted] di credito di Torino e della provincia. La seconda l'altro ieri, dai carabinieri: solito giro di controllo della gazzella, esito negativo, altra denuncia.

Una «disavventura» che non incide in alcun modo sul futuro di Attanasio, già condannato a morte dalla malattia. Piuttosto, [redacted] conferma che quella legge - [redacted]ne formulata - [redacted] funziona, è discriminante persino rispetto agli altri due membri della banda, Sergio Magnis e Antonio Lamarra. Il primo non sconta neanche gli [redacted]esti domiciliari per il semplice motivo che [redacted] casa [redacted] ce l'ha: dopo il gran baccano sollevato nei giorni scorsi ha lasciato Torino, ora si trova in Sicilia per un periodo di «vacanza». Il secondo è appena stato sfrattato dalla sua residenza-prigione di via Arquata: ha comunicato ai carabinieri il cambio di indirizzo ma niente e nessuno gli impedisce di uscire, libero senza bisogno di fuggire.

Bank robbers with Aids appeal for more state help

Le Monde

[redacted] La prima pagina [redacted] giornale «Le Monde» e il servizio dedicato dall'inglese Times

I principali quotidiani dedicano grande spazio al caso italiano. Le Monde: «Principi sacrosanti, situazioni impossibili». Il Times di Londra: «Incredibile ma vero».

Una storia eclatante che, dopo il polverone sollevato in Italia, fa [redacted] discutere mezza Europa. Ecco *Le Monde*, quotidiano francese, lo [redacted] articolo pubblicato [redacted] in prima pagina. Titolo a quattro colonne: «La gang dell'Aids sconcerta l'Italia». Scrive la giornalista: «Non è la prima volta che una legge italiana, ispirata a principi sacrosanti, determina situazioni impossibili». [redacted] ricorda la riforma Basaglia, 1978: solo dopo la chiusura dei manicomi ci si rese conto, drammaticamente, che non c'erano strutture alternative per i malati di mente.

Il *Times*, da Londra, dedica al tre un articolo d'apertura nelle pagine degli esteri. C'è anche una loro foto, una di quelle [redacted]tate durante la «conferenza stampa» all'Amedeo di [redacted]avoia. In primo piano [redacted] [redacted]de Magnis con [redacted] maglia felpata di Gambadilegno con la scritta «wanted». Il corrispondente da Roma racconta le loro imprese [redacted] riporta le parole di Sergio Molino, il capo della sezione furti [redacted] rapine della squadra mobile: «Sanno che non poss[redacted] finire in prigione e agiscono a viso scoperto, senza al[redacted] precauzione». Incredibile, vero? «Eppure è legge», conclude incredulo l'articolista ricordando la proposta-provocazione di An [redacted] introdurre la pena di morte per «i criminali che lo Stato non riesce a controllare».

Stupiti anche i toni dell'*Herald Tribune* («La banda è libera di [redacted] banche e ne approfitta»), di *Libération* («Una legge unica in Europa, che non riesce [redacted] nascondere l'assenza di strutture sanitarie adeguate») [redacted] del *Figaro*. Anche qui, una grande foto [redacted] centro pagina, il titolo «Ecco i gangster dell'Aids» e la dicitura: «Questi tre uomini che posano di fronte all'obiettivo in un ospedale di Torino sono tre rapinatori di banca in libertà. Agiscono sempre a viso scoperto e in piena impunità, perché la polizia non ha strumenti per fermarli. In Italia, i malati di Aids non possono essere rinchiusi in carcere, è la legge». Aggiunge il quotidiano francese: «Attanasio, Lamarra e Magnis chiedono al governo maggiori aiuti e attenzioni verso i malati di Aids. E comunque - conclude - dovranno restituire il denaro rubato».

Gianni Armand-Pilon

Aveva tentato di assaltare un'edicola

Rinuncia alla rapina per le urla dei vicini

Il giovane è scappato su un motorino Preso dopo una gimkana in centro

Con tanti negozi chiusi, soprattutto quelli con consistenti incassi giornalieri, la «mala» infittisce le rapine anche ad esercizi di solito trascurati. Venerdì è stata la volta di un'edicola, quella di via San Donato 43, assaltata da un malvivente presentatosi nell'abbigliamento più classico: calza sul volto e pistola in mano dopo aver lasciato un motorino nelle vicinanze.

La titolare, Rosalia Salasco, 65 anni, da Monale (Asti), alla consueta richiesta, «Fuori i soldi», ha risposto co[redacted] urla disperate, che sono state sentite anche dai pochi inquilini rimasti nella casa sovrastante, rapidissimi a chiamare il 112 dei carabinieri.

Savino Metta, arrestato

Le invocazioni di aiuto hanno però anche spaventato [redacted] rapinatore che, dopo alcuni attimi di incertezza, ha preferito rinunciare al colpo e darsi alla fuga. È balzato sul motorino sul quale era arrivato ed è scappato a tutto gas.

In zona era però già stata inviata una gazzella del Nucleo Radiomobile che - nel giro di pochi minuti e grazie alle indicazioni di alcuni passanti - ha «agganciato» [redacted] rapinatore mancato che sperava ormai di farla franca. E' [redacted] cominciato uno spettacolare inseguimento fra la «gazzella» dei militari e la sgangherata motoretta conclusosi dopo una gimkana per le vie cittadine.

A tradire Savino Metta, 24 anni, via Luini 51/E, (questo [redacted] nome del malvivente), cicatrice sul naso e tatuaggio sul corpo, è stato il cortile dello stabile dove ha cercato rifugio. In trappola, non è più riuscito a fuggire. A suo carico ci sono prove schiaccianti: sullo scooter i militari hanno recuperato la calza [redacted] nylon usata per mascherarsi il volto, nonché la pistola giocattolo adoperata per minacciare l'edicolante. Le manette sono scattate poco dopo, per tentata rapina.

Il Metta non è comunque sconosciuto ai carabinieri: i carabinieri dispongono già di un voluminoso fascicolo che contiene denunce per reati analoghi. [a. con.]

IL CASO

PERICOLO SOTTO CASA

Manette a un settantaduenne di Forno Canavese accusato da alcuni conoscenti

«Quel pensionato irretiva le bambine»

Ma la moglie lo difende: giuro, è solo un equivoco

Sei anni, capelli lunghi e castani, occhi scuri e vivaci: «Quel signore mi ha toccato, mi ha baciato». G. gioca [redacted]na con un criceto, sul balco[redacted] di casa, e non sembra dare peso alla brutta avventura del giorno prima, quando Pietro Giovannini, 72 anni, pensionato, sposato con un figlio, le si è avvicinato mentre, [redacted] due amichette, giocava in cortile.

Quel che è successo venerdì alle 11 nel cortile dell'unico condominio di Forno Canavese, è oggetto di un ampio rapporto dei carabinieri della stazione [redacted] Rivara, concluso con il fermo [redacted]l'uomo per «atti di libidine violenta» ai danni di tre bambine, di 6, 7 e 8 anni. Testimoni di quanto succedeva in cortile sono [redacted] alcuni condòmini, affacciati ai balconi: «Hanno notato il signor Pietro che prendeva in braccio una delle bimbe - racconta la mamma [redacted] G. - e l'hanno visto mentre la palpeggiava. Lo stesso ha fatto con le altre due. Ha poi cercato di nascondersi dietro l'angolo della casa, vicino alla scalinata che porta ai garage, [redacted] è stato stanato dalle urla di chi ha notato la [redacted].

Pietro Giovannini, subito dopo, è stato affrontato dalle mamme delle bimbe, [redacted] è riuscito a salire [redacted] casa, al quinto piano dello stabile. Qualcuno, a questo punto, ha chiamato i carabinieri. I militari di Venaria hanno interrogato l'accusato e le accusatrici, traendo la convinzione che il racconto fosse attendibile. Il pensionato è stato così arrestato.

Pietro Giovannini è personaggio molto noto [redacted] Forno Canavese. Frequentatore di alcuni bar, amante del vino, è stato spesso notato, in passato, in condizioni di spiccata euforia. Si pensa che anche venerdì mattina avesse alzato il gomito, incontrando poi le tre bambine mentre rientrava [redacted] [redacted], al termine della discesa che conduce al cortile.

Completamente diversa la versione della moglie del Giovannini, Maria Ricca, che è disperata. Nella modesta cucina di casa, con appesi al muro gli attestati per le medaglie della Fidus (l'uomo era un d[redacted] di sangue) parla di un grosso equivoco: «[redacted] marito co[redacted] quelle bimbe da quando sono nate. Se è vero che le ha preso in braccio è solo perché lui è un tipo affettuoso, a quelle creature vuole davvero bene. A me ha raccontato che una di loro, M., era caduta e si era messa a piangere e che lui ha soltanto cercato di consolarla. Si vede che quel gesto è stato travisato». Ma perché? «Perché, con tutto quel che si vede e si legge in questi giorni, potrebbe anche essere nata una psicosi. Si vedono violenze e molestie sessuali dappertutto. Mio marito è un personaggio tranquillo, con la fedina penale assolutamente pulita. Posso dire che in vita sua [redacted] ha preso nemmeno una multa. Credete davvero che, alla sua età, possa avere molestato sessualmente tre bambine? Per giunta vivacissime ed in grado di scappare in un baleno? Con queste accuse bisognerebbe andarci molto cauti, è facile gettare fan[redacted] [redacted] una persona [redacted].

Angelo Conti

DOPO UNA INSERZIONE

L'invita a cena e la stupra

Una brutta storia, finita con [redacted] denuncia di sequestro di persona e violenza carnale. Lei, F.B., 42 anni, pubblica un'inserzione su un settimanale «Cerca professionista abbiente per reciproca [redacted] ed eventualmente matrimonio». Riceve una lettera da un pensionato di 72 anni, proprietario di una villa nella prima cintura. I due si incontrano e l'uomo, le cui generalità non sono state fornite dalla polizia, invita la donna a cena nella sua villa. Al termine, l'uomo estrae una pistola, la punta al capo della donna e la costringe a seguirlo in [redacted]mera da letto. Violen[redacted] carnale. Poi rinchiude [redacted] poveretta in una cantina ed abusa ancora di lei. Dopo tre giorni, [redacted] donna riesce [redacted] fuggire. Denuncia tutto alla polizia che arresta il pensionato. E' successo un [redacted] fa, la settimana scorsa il presunto colpevole è tornato in libertà.

Pietro Giovannini accusato di [redacted]

SAPER SPENDERE

Una cena in terrazza con torte salate

Non abbiamo dimenticato Silvana e la sua «cena in terrazza con torte salate». Anche Carla, Ilde e Lucia [redacted] pensano come lei: «Una splendida soluzione per party in piedi nelle sere d'estate». Lia Ambrosini della scuola di [redacted] La Gourmandise consiglia queste ricette.

Crostata di macedonia di verdure. Servono [redacted] g tra fagiolini (a pezzetti), sedano verde [redacted] pezzetti), [redacted]rote e zucchine [redacted] rondelle), finocchi (a fettine sottili); lessare al dente in [redacted]qua con sale e aceto (un bicchiere). Ridurre a velo due cipollotti bianchi e appassire in olio; unire le verdure e insaporire una decina di minuti. Togliere dal fuoco, incorporare 75 g di parmigiano grattato, pepe e un cucchiaio di prezzemolo tritato. Foderare con pasta frolla salata (ottima quella in vendita già pronta sottilissima, ndr) una tortiera unta di burro, bucherellare il fondo, stendere [redacted] strato (300 g) di crescenza, coprire con le verdure, spolverare con parmigiano, cuocere in forno medio per [redacted] minuti.

Pizza rustica con [redacted]. Rosolare in due cucchiai d'olio uno spicchio d'aglio, unire pomodori [redacted] g) spellati e [redacted] pezzetti, sale, pepe e asciugare. Eliminare l'aglio, [redacted] un cucchiaio di basilico tritato grosso. Togliere dal fuoco; aggiungere 200 g di tonno sott'olio sminuzzato, 6-7 filetti di acciughe [redacted] pezzi, 50 g di olive nere a filetti, 30 g di capperi e mezzo bicchiere di olio d'oliva. Stendere i due terzi di 400 g [redacted] pasta da pane (si compra in panetteria) ridotta a sfoglia, foderare [redacted] tortiera unta d'olio, bucherellare [redacted] fondo e versare il composto. Ricoprire con la pasta rimasta tirata a sfoglia, sigillare i bordi formando un cordone. Ungere d'olio la superficie e bucherellare. Cuocere 30 minuti in forno molto caldo.

Serpentone. Lavorare mezzo chilo di pasta da pane con [redacted] cucchiai di olio, fare una palla [redacted] lasciar riposare coperta da [redacted] telo per mezz'ora. Tagliare a velo una cipolla bianca, appassire in olio, unire tre peperoni gialli, carnosi, a striscioline sottili, [redacted]. Fuori [redacted] fuoco, aggiungere 6-7 filetti di acciughe dissalate a pezzi, 100 g [redacted] pecorino grattato e 300 g di mozzarella di bufala a dadini, aggiustare di sale. Stendere [redacted] pasta in una sfoglia rettangolare, distribuire sopra il ripieno, lasciando libero un bordo di due dita, arrotolare, sigillare i bordi inumiditi con un po' d'acqua. Disporre il rotolo in una teglia unta e dargli la forma a spirale. Ungere [redacted] superficie con olio, incidere con tagli poco profondi in modo da [redacted]ulare bocca, occhi e scaglie, cuocere 40 minuti in forno caldo.

Strudel di cipolle e prosciutto. Tagliare a velo un chilo di cipolle bianche e stufarle in olio e burro [redacted] un po' di acqua. Cuocere lentamente finché le cipolle [redacted] quasi sfatte. Salare, pepare e fuori dal fuoco incorporare 100 g [redacted] parmigiano grattato; lasciar intiepidire e aggiungere due uova intere sbattute e dadini [redacted] groviera (150 g). Stendere una pasta sfoglia surgelata in un rettangolo sottile, coprire con fette di prosciutto cotto (150 g), stendere sopra le cipolle, arrotolare, sigillare le estremità, appoggiare lo strudel su una placca coperta da carta da forno, pennellare la superficie con tuorlo d'uovo e cuocere 50 minuti a 180°.

Moussaka di melanzane. Rosolare una cipolla tritata, unire mezzo chilo di vitello macinato, bagnare con un bicchiere di vi[redacted] bianco, far evaporare e versare [redacted] un litro di passata di pomodoro; salare, pepare, unire foglia [redacted] alloro e cuocere a fuoco [redacted] dolcissimo per un paio d'ore. Tagliare a fette [redacted] melanzane medie [redacted] friggerle. Scolare [redacted] carta e spolverare di sale. Con 80 g di burro, 80 g di farina e tre quarti [redacted] litro di latte fare una besciamella non molto fluida. Insaporire con sale, pepe e 50 g di parmigiano grattato. Lasciare raffreddare. Ungere una pirofila, foderare il fondo con le melanzane, cospargere [redacted]sa di carne, spolverare di parmigiano; continuare fino ad esaurimento degli ingredienti. Terminare con uno strato spesso di besciamella, cospargere con parmigiano, cuocere in forno a 200° per 30 minuti.

Simonetta

Ieri in Procura

Una denuncia per troppe code in autostrada

La Lega meridionali d'Italia ha presentato ieri un esposto in Procura contro [redacted] responsabili delle autostrade e il ministro dei Trasporti» indicandoli come responsabili per «le afflizioni, le vessazioni, i danni fisici, morali ed economici che milioni di automobilisti debbono subire, specialmente durante il periodo estivo, per pagare il pedaggio autostradale». I responsabili delle autostrade ed il mini[redacted] del Trasporti, secondo la Lega, dovrebbero escogitare un metodo di esazione del pedaggio meno penalizzante per gli utenti. «E' inammissibile - conclude la nota - assistere inermi alla situazione di afflizione ai caselli autostradali di milioni di italiani costretti a subire sofferenze gratuite, a consumare milioni [redacted] litri di benzina inutilmente, [redacted] subire danni alla salute perché costretti a respirare la concentrazione degli ossidi di scarico durante le code».

INDIRIZZI UTILI

ISTITUTO DI [redacted] parrucchiere uomo-donna personale qualificato per tutte ... T. 537 708
BABY CLUB moda bimbi sconti 50% Via De Sanctis 15 (P.za Massaua).
FERRAMENTA colori vernici [redacted] ... Oddone 9 tel. 487.021.
AUTOCARROZZERIA tel. 207 311
AUTOF[redacted] AI-BOX ... Francia 169 t. 776 7611
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437 [redacted] 437 5088

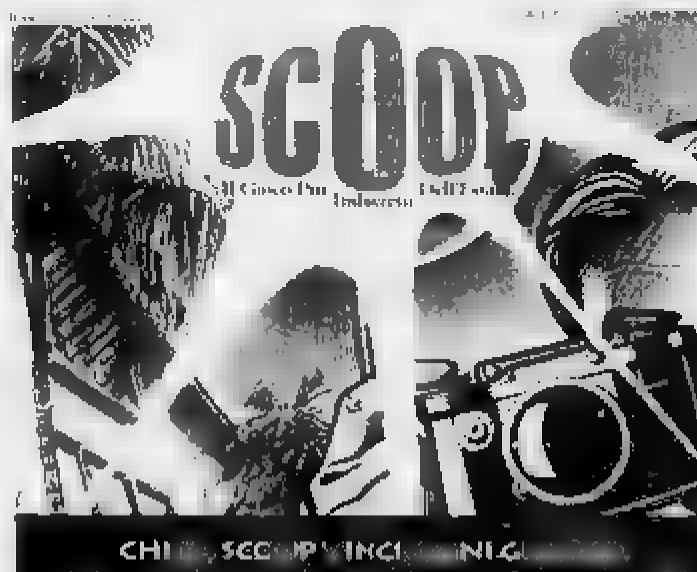
Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Ristorante Alberoni
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
TERRAZZA ESTIVA SUL PO
Buffet freddo di antipasti a self-service primi e secondi piatti a base di funghi porcini dessert L. [redacted]
APERTO DOMENICA-LUNEDÌ E FERRAGOSTO
C.so Moncalieri 288 - TO - Tel. 661.54.33
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale [redacted] attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

LA STAMPA
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette
ogni settimana in edicola a partire dal 18 Luglio

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Nazionale n. 10 - ARNAD (AO) Tel. 0125/966546
COMUNICA
che dal 2 giugno al 15 settembre 1995
verrà attivato un regolare collegamento con
AUTOLINEA DI GRAN TURISMO da
[redacted] PER LA RIVIERA [redacted] SINO A [redacted] REMO
in andata il lunedì / mercoledì / venerdì / sabato
in ritorno il martedì / giovedì / sabato / domenica
informazioni e prenotazioni presso
Ag. ETA-BETA 011/8998130
AUTOSTAZIONE 011/4332525
Ag. PORTA SUSA 011/5628465

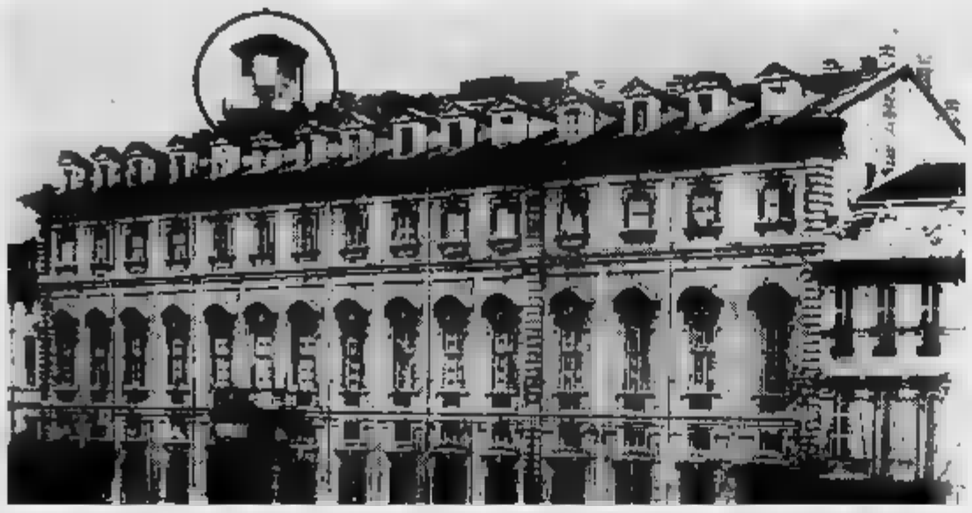


CHI [redacted] SCOOP VINCI [redacted]
E RICORDATE: SCOOP, IL GIOCO PIÙ [redacted] È ANCHE LA PAGINA DI GIOCHI [redacted] LA STAMPA.

INCHIESTA

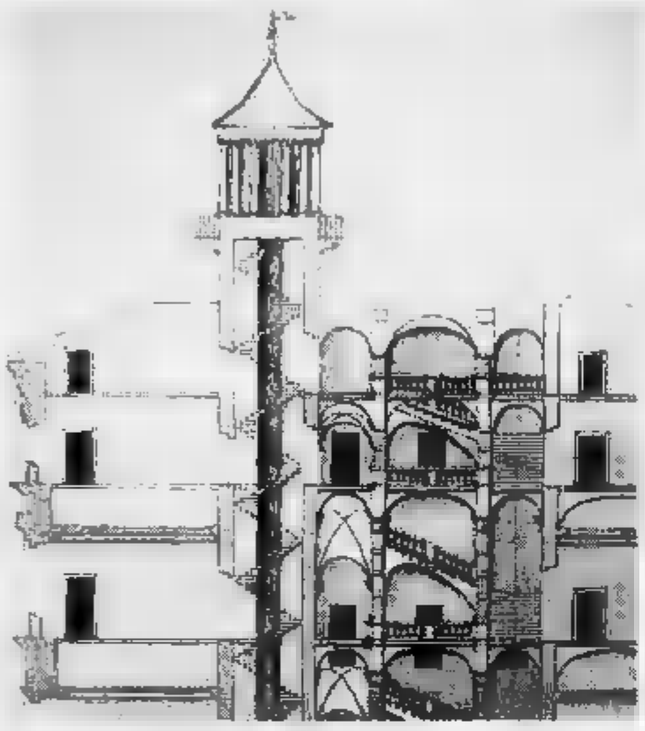
IL [illegible] CHE [illegible]

Sui tetti di Palazzo Graneri, via Bogino 9



Palazzo Graneri con l'antica specola nel 1935, sotto lo spaccato della scala elicoidale che conduceva all'osservatorio

Rinasce il primo «telescopio» che stupì Vittorio Amedeo II



E' la «specola» progettata nel 1699 dall'architetto Baroncelli, allievo di Castellamonte

TORNERA' a svettare sui tetti di via Bogino 9 la specola per osservare gli astri» che l'architetto Gian Francesco Baroncelli, allievo di Castellamonte, progettò come culmine di «Palazzo Graneri».

Fu eretta nell'isolato San Giovanale, [illegible] il 1699, su commissione [illegible] ricco Abate Marc'Antonio Graneri della Roccia, discendente [illegible] una famiglia che aveva fatto fortuna grazie ai favori [illegible] Madama Reale Cristina di Francia e dopo un'accorta carriera alla Sovrintendenza delle Finanze.

La «specola», vezzo scientifico allora alla moda, era montata in [illegible] tempietto circolare, colonnato, raggiungibile grazie a un'ardita scala ellittica interna. Incautamente venne abbattuta una ventina d'anni fa. Sarà ora ricostruita [illegible] imprese De. Ga. e Rosso, [illegible] restaurano la residenza, nota dal 1857 anche per essere la prestigiosa sede del Circolo degli Artisti.

«Palazzo Graneria è una delle più belle dimore patrizie di Torino, costruita dalle origini senza risparmi, con largo [illegible] di pietre e marmi, grazie anche a facilitazioni [illegible] da Vittorio Amedeo II di Savoia. La pianta si sviluppa in tre maniche, unite a «U», su 4 piani che oggi annoverano fino a 8 livelli. Un bel portone barocco introduce in un androne colonnato, che dà sul cortile interno. E' caratterizzato da [illegible] portico [illegible] loggia [illegible] al piano superiore. Un tempo guardava verso un ampio giardino all'italiana, che raggiungeva l'odierna [illegible] San Francesco [illegible] Paola. L'androne conduce ai piani superiori, tramite uno scalone d'onore [illegible] una scala a forbice. Tutto [illegible] piano nobile ospita il «Circolo degli Artisti». Usa come sala [illegible] stro lo stupendo salone centrale, di gusto barocco, dominato da un grandioso lampadario e da pareti arricchito con allegorie mitologiche, su altorilievi marmorei, attribuiti allo scultore Giovan Battista Bernero (1735-1796). Intorno, mediati da una galleria d'ingresso, fanno [illegible] altri ambienti: la sala della musica, quella [illegible] biliardo, degli artisti, dei valletti, da gioco, della lettura, due salotti cinesi. Raccontano l'evoluzione del gusto dal Settecento all'Ottocento, fino ai tempi di Cavour, al quale è dedicata [illegible] piccola sala, che la tradizione indica come angolo prediletto dallo statista. In un ammezzato c'è [illegible] «Crottino», una sala per convivi, che negli Anni 50 venne decorata con caricature del pittore Felice Vellan.

La dimora, riplasmata nel 1781 dall'architetto Dellala [illegible] Beinasco, fu acquistata nel [illegible] dalla famiglia Gerbaix de Sonnaz. Nel 1861 ordinò i lavori che costruirono la Galleria. Nel 1883 venne edifi[illegible] la seconda scala, a forbice. Il 12 maggio 1906 i De Sonnaz vendettero la dimora. Conobbe altri tre proprietari prima d'essere acquistata dalle [illegible] prese che dall'anno scorso la ristrutturano, per venderla frazionata, in alloggi e uffici di rango.

L'opera[illegible] ha messo in allarme il Circolo degli Artisti: ha temuto d'essere sfrattato. «Sono timori esagerati allo stato attuale delle cose», assicura Mario Benedetto, amministratore della [illegible] proprietaria. «Vogliamo contribuire a rilanciare il palazzo, compreso il circolo, quale suo elemento qualificante. Pensiamo a un'opera di rivitalizzazione in grado di creare sinergie con gli altri utenti della residenza».

Intanto ai piani superiori si stanno realizzando appartamenti di varie metrature, [illegible] soffitti a cassettone secenteschi, molti ancora con splendide decorazioni. [illegible] In a caso i lavori sono seguiti di persona dal Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara.

Il cantiere ha salvaguardato le strutture antiche. Pulite le capriate storiche del sottotetto, sono state realizzate luminose mansarde, con vista sulla collina e sui tetti [illegible] centro. Il cortile [illegible] stato scavato per ricavarvi un autosilos meccanizzato e box sotterranei. Sarà recuperato anche parte del giardino all'italiana, separato dalla corte interna con un'antica balaustra in pietra. E' in corso di restauro, con la secentesca statua d'Ercole in marmo che ornava in origine lo scalone d'onore. I lavori finiranno nel 1996.

Sono ultimati invece quelli che hanno trasfigurato il «palazzo della Rocca», già Cazelli di Poesana, eretto fra il 1830 e il 1840 all'angolo delle vie Mazzini e della Rocca, poi ampliato dal 1863 al 1882. Nato [illegible] residenza patrizia, poi divenuto casa da reddito, è stato restituito dall'impresa Rosso all'antica [illegible] gine, secondo un progetto dell'architetto Franco Fusari. E' un complesso residenziale di pregio, [illegible] parcheggio meccanizzato sotterraneo. Venta due corti trasformate in spazi fioriti. L'ingresso storico, dal colonnato di via Mazzini, è stato reso indipendente. Grazie a uno scalone in pietra porta agli ambienti [illegible] lici dell'originario dimora nobiliare, restituita allo splendore d'epoca con infissi, specchiere e decori.

Notevole anche il recupero in atto del «Palazzo dei Cortili», in via San Massimo 45. Qui l'architetto Franco Cucchiarati sta trasformando una fuga di tipici cortili balconati dell'Ottocento tori[illegible] in un complesso d'abitazioni che godranno di particolare tranquillità, grazie alla loro collocazione nell'isolato.

Scavi in corso anche in via Lagrange 31. Si recupera uno stabile del secolo scorso, con una facciata policroma fra [illegible] più belle del centro. [illegible] un fondo [illegible] scuro incornicia finestre e balconi con motivi architettonici e policromi «trompe-l'oeil» [illegible] d'effetto.

Saranno recuperati da un intervento immobiliare che vuole potenziare la vita commerciale della via. Lo stabile, dotato di autosilos sotterraneo, ospiterà [illegible] solo piccoli negozi appartamenti, ma anche negozi [illegible] lus[illegible], ricavati anche nei locali che circondano la corte interna. Per rifunzionalizzare la presenza all'esterno, sarà ampliato il portone d'ingresso: arricchito [illegible] un [illegible] lonnato, che dividerà il passo carrabile dai due passaggi pedonali laterali, con vetrine.

Maurizio Lupo

LO [illegible]

Basket: ricomincia dalla B1 dopo l'autoretrocessione

L'Auxilium dei giovani pensa già alla risalita

Il regista Luca Jacomuzzi, a soli 23 anni, è già diventato il veterano dell'Auxilium

L'Auxilium riparte con i giovani: dopo [illegible] disavventure degli ultimi mesi, in seguito alle quali la società ha chiesto a Lega e Federazione [illegible] rinunciare [illegible] diritto di partecipare alla [illegible] per prendar parte [illegible] più economico campionato di B1, la squadra torinese [illegible] prepara ad affrontare la [illegible] stagione nella serie cadetta.

Sistemati in squadre diverse i vari Masper, Prato, Valente, Mian, Coppo, Carchia e Buzzavo (oltre naturalmente [illegible] bosniaco Firic), Torino si ripresenta con una squadra giovanissima che ha in Jacomuzzi e Trevisan (quest'ultimo rientrato [illegible] un prestito a Fozzuoli) gli unici superstiti [illegible] gruppo che ha disputato la serie A sotto [illegible] Mole negli ult'mi [illegible] anni.

Proprio Jacomuzzi, con i suoi 23 anni, ricopre il ruolo del [illegible] chio saggio» [illegible] cospetto dei [illegible] compagni. Agli ordini del confer[illegible] coach Guerrieri, che siederà sulla panchina torinese per l'ottavo anno, e dei [illegible] vice Sacchetti e Salvemini, i giocatori dell'Auxilium [illegible] riuniranno mercoledì presso la palestra Riv. Gran parte della squadra sarà composta dal gruppo di juniores che lo scorso giugno seppe classificarsi al quarto posto nelle finali nazionali [illegible] categorie.

Ai vari Muyango, Calvo e Rolando, già lo scorso anno inseriti più volte fra i titolari, si aggiungono i già citati Jacomuzzi e Trevisan, Gaddo [illegible] scorso [illegible] a Biella) e i nuovi a[illegible] Veneri (1975) e Brioschi ('74). Si tratta di due prestiti sui quali la dirigenza torinese punta molto: il primo è un'ala di poco più di due metri, buon tiratore, proveniente da Milano ma di proprietà di Siena. [illegible] secondo è un pivot di 206 centimetri, cresciuto a Treviglio e pas[illegible] poi [illegible] Milano: [illegible] Rolando [illegible] Ferraris avrà l'arduo compito [illegible] tener botta sotto canestro.

Difficile pensare che un gruppo così giovane e inesperto possa lottare a[illegible] pari contro formazioni che schierano giocatori dalla lunga esperienza nella [illegible]. D'altro canto ci si può augurare che bastino l'entusiasmo e la voglia di emergere a garantire una tranquilla salvezza.

E' questa anche l'opinione dell'ex presidente Beppe De Stefano, diventato uomo di fiducia della famiglia Ercole (proprietaria delle quote [illegible] maggioranza della società). «L'autoretrocessione è stata [illegible] - dice De Stefano - per evitare di dover chiudere in poco tempo. Questo è un gruppo giovanissimo, formato da ragazzi di talento che nel giro di pochi anni potranno consentirci di tornare in alto. Purtroppo non c'era altro da fare: abbiamo dovuto ridurre drasticamente i costi di gestione e snellire la struttura societaria. Di qui a poco torneremo ad essere un'associazione sportiva e non più una società a responsabilità limitata. Siamo pronti ad accogliere i consigli e gli aiuti [illegible] tutti coloro che lo vorranno».

Tra qualche giorno De Stefano verrà affiancato dal [illegible] general manager Giorgio Squarcina, ex giocatore della Ginnastica Torino e della Crocetta, che ha preso il posto del dimissionario Cagliaris e si occuperà principalmente della parte operativa. Per quanto riguarda il settore giovanile, vero àncora di salvezza in tutti questi anni, sarà nuovamente affidato alla responsabilità di Bruno Boero: la novità è che non esisteranno più società satelliti e che tutta l'attività giovanile («Potenziata anche nella fase di reclutamento», assicura De Stefano) verrà svolta con i colori dell'Auxilium.

Si spera naturalmente di trovare prima o poi uno sponsor che, unitamente alla vendita dei biglietti e alle entrate pubblicitarie, possa garantire alla società di trascorrere un'annata serena, almeno dal punto [illegible] vista economico. «Sono in corso contatti con alcune aziende torinesi - conclude De Stefano - e, visto che il costo [illegible] una sponsorizzazione per [illegible] B non è poi così elevato, potrebbero esserci buone notizie già nei prossimi giorni».

Resta il fatto che dopo 23 [illegible] [illegible] serie A, l'Auxilium ricomincia dalla [illegible] cadetta con un gruppo [illegible] ragazzi quasi tutti alla prima esperienza: [illegible] bella scommessa per il professor Guerrieri, giunto probabilmente all'ultimo anno della sua carriera di allenatore [illegible] chiamato una volta ancora [illegible] tentare una grande [illegible].

Domenico Latagliata

ANCHE CAGLIERIS **HA [illegible] TORINO**

Dopo l'autoretrocessione dalla serie A2 alla B1, l'Auxilium ha ridimensionato anche la struttura dirigenziale, oltre all'organico della squadra. Fra gli altri ha lasciato la società Carlo Cagliaris, [illegible] tentica bandiera del basket torinese dapprima come giocatore (tre scudetti con [illegible] Virtus Bologna [illegible] Buckler, un titolo europeo con [illegible] Nazionale nell'83 e ultimamente come dirigente.

Dirigenti. Presidente: Carlo Ercole. General manager: Giorgio Squarcina. Allenatore: Dido Guerrieri. Assistenti allenatori: Ro[illegible] Sacchetti, Maurizio Salvemini.

Squadra. Andrea Bertullo, classe 1977, centimetri 197, play; Mauro Calumia, 1980, 192, guardia; Amedeo Calvo, 1975, 188, guardia; Luca Jacomuzzi, 1972, 182, play; Edoardo Gaddo, 1975, 189, guardia; Sandro Trevisan, 1973, 188, guardia; Paolo Milani, 1977, 198, ala; Charles Muyango, 1977, 190, ala; Francesco Veneri, 1975, 201, ala; Gianluca Ferraris, 1976, 200, ala-centro; Ilio Brioschi, 1974, [illegible], centro; Marco Rolando, 1975, 207, centro.

Precampionato. La prima uscita è prevista per il torneo di Biella (1-2 settembre) contro [illegible] squadra locale, Desio e Vigevano.

Formula della B1. Il campionato, che s'inizierà il 24 settembre, prevede una prima fase di qualificazione con due gironi all'italia[illegible] di 14 e 13 squadre. Le prime 6 di ciascun girone disputeranno poi la poule promozione, al termine della quale ci saranno i playoff per stabilire la squadra che verrà promossa in A2. Le rimanenti formazioni parteciperanno invece alla poule retrocessione: le ultime due classificate retrocederanno in serie [illegible].

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Mascarpone 250 gr. L. 5.240 / Kg. SCONTO 20% 1.950 1.560

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

SUPERCONVENIENTE È SCONTATO. È LIDL !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Pic Frish formaggio fresco [illegible] gr. L. 7.650 / Kg. 2.780 SCONTO [illegible]% 1.530

Passata di pomodoro con origano 700 gr. L. 1.671 / Kg. 1.380 SCONTO 10% 1.170

Mortadella in tranci al Kg. 6.750 SCONTO 10% 6.075

Carciofini sott'olio 340 gr. L. 3.971 / Kg. 2.780 SCONTO 50% 1.350

Brandy 12 anni di invecchiamento 70 cl. L. 6.450 / l. 6.450 SCONTO [illegible]% 4.515

Pistacchi salati 200 gr. L. 8.950 / Kg. 1.990 SCONTO 10% 1.790

Chianti 1,5 l. L. 1.540 / l. 3.850 SCONTO 40% 2.310

Frollini Rondelle 1 Kg. 1.650 SCONTO 20% 1.320

W5 Crema detergente toglie lo sporco [illegible] graffiare 750 ml. L. 1.260 / l. 1.350 SCONTO 30% 945

LIDL

[illegible] per il negozio di: RIVAROLO Via Bicocca. DAL 1[illegible] 05 AL 26.08.[illegible]

Uffici aperti poche ore: il Comune minaccia il ricorso alla magistratura

«Posta a singhiozzo, è reato»

Traversella, esposto del sindaco

Uffici postali aperti a singhiozzo in Valchiusella. E il sindaco di Traversella, uno dei centri più grandi della valle, minaccia di rivolgersi alla magistratura: «Se questo stato di cose prosegue si potrebbe addirittura ipotizzare l'interruzione di pubblico servizio».

Una polemica vecchia quella degli uffici postali di montagna che, però, adesso si alza di tono a causa della direzione provinciale dell'ente. In occasione del periodo estivo e delle ferie del personale gli sportelli di montagna, di solito curati da un solo impiegato, lavorano a singhiozzo.

La reggente di Traversella, Ornella Vallesa, deve occuparsi anche del funzionamento dell'ufficio di Drusacco, un comune a cinque chilometri di distanza. E così succede che ogni giorno entrambi gli uffici restano aperti solo poche ore: uno dalle 8,15 alle 10,30 e l'altro dalle 11 alle 13. Un bel guaio, complicato anche dalla direttiva dell'amministrazione provinciale delle Poste secondo cui l'ufficio che chiude per ultimo deve essere il primo ad aprire il mattino successivo.

«La gente - dice Bruno Biava, sindaco di Traversella - è confusa e non sa più come comportarsi. L'altra mattina c'era una coda lunghissima davanti la porta delle Poste: tutta gente che doveva pagare le bollette o ritirare la pensione. L'impiegata non c'era perché in servizio a Drusacco. Un'assurdità. Il nostro è un paese che vive anche di turismo e che d'estate triplica la sua popolazione. Che servizio offriamo all'utenza, in questo modo?».

La reggente dell'ufficio, dal canto suo, ha cercato in qualche modo di ovviare al problema affiggendo all'ingresso di entrambi gli uffici gli orari di apertura al pubblico. Ma basta poco per farli saltare: un piccolo inconveniente, una pratica urgente da sbrigare oppure quattro o cinque utenti in coda per inviare una raccomandata. E la gente protesta. Marin Seardo, di Torino, una turista che da 20 anni trascorre l'estate in Valchiusella è tra questi. «L'altro giorno - dice - c'era da pagare la bolletta della luce e l'ufficio ha aperto tardissimo. E' un'assurdità, in questo periodo il paese è stracolmo di gente che viene su per la vacanze. E tutti, chi per una ragione o per un'altra, ha bisogno delle poste».

E come lui la pensano anche altri. Emma Bordigno, turista, di Samone è indignato «E' il primo anno - dice - che succede una cosa così. Ma è mai possibile che la Posta non possa mantenere qualche stagionale?».

Come se non bastasse in tutto il paese non si trovano più le schede telefoniche. Erano in vendita all'ufficio postale, ora un cartello affisso alla porta avverte che sono esaurite. Il sindaco Bruno Biava non fa altro che scusarsi con la gente e inviarne proteste «Ho già chiesto un incontro - dice - con la direzione provinciale. Poi vedremo cosa fare. L'esposto? E' una strada che mi hanno suggerito in tanti, dovrò pure garantire i servizi al paese».

Sopra, una pittoresca via di Traversella, paese della vallata del Chiusella

Sotto, il sindaco di Traversella **Bruno Biava**. A destra, **Maria Seardo**, una delle numerose turiste estive in Valchiusella

Identiche difficoltà anche a Drusacco per mancanza di personale

La questione degli uffici postali chiusi a giorni alterni nelle località di montagna era già stata oggetto - qualche settimana fa - di un intervento dell'assessore provinciale Walter Giuliano che aveva chiesto un incontro urgente alla direzione compartimentale delle Poste: «Le esigenze dei Comuni montani non possono assolutamente essere ignorate. Tagliando i servizi si rischia un sempre maggiore spopolamento»

Lodovico Poletto

A Dogliani

Torinese travolto da trattore

Una giornata nella campagna s'è trasformata in tragedia. Ieri, verso le 12, Giovanni De Maria, 67 anni, pensionato, è morto schiacciato dal trattore con il quale stava lavorando in un noccioleto. L'uomo, che abitava a Torino in corso Re Umberto 98, nei weekend e durante le vacanze si recava sempre a Dogliani, dove aveva acquistato una seconda casa, in borgata Biarella 47. Come d'abitudine a Dogliani, anche ieri mattina l'uomo ha preso il trattore ed è andato nei campi vicini all'abitazione. Ha cominciato a fresare le sterpaglie ma, nella manovra per girare il mezzo, se ha perso il controllo. Il trattore si è ribaltato, schiacciando l'agricoltore. Poi s'è raddrizzato e ha proseguito la marcia.

A dare l'allarme è stato un vicino, che s'è accorto del veicolo in movimento senza l'autista. Giovanni De Maria appunto, che poco tempo prima, passando, l'aveva salutato. Corso Iral noccioli dove l'aveva visto lavorare, ha trovato l'agricoltore sessantasettenne riverso a terra in gravi condizioni. Immediati sono scattati i soccorsi. L'uomo è stato trasportato d'urgenza in ambulanza all'ospedale di Mondovì, distante una ventina di chilometri. Malgrado gli sforzi dei medici del Pronto soccorso, però, Giovanni De Maria è morto poco dopo il ricovero.

Su cause e dinamica dell'incidente indagano i carabinieri di Dogliani (p. s.)

BIANCA E NERA

Scontro fra due auto 4 feriti: uno grave

Scontro fra due auto l'altro ieri a Bruherasio. Una Lancia Thema condotta da Paolo Pfiffner, 61 anni, Torino, via Tripoli 140, si è scontrata contro la Golf guidata da Roberto Barella, 26 anni, di Cantalupa, via Rocca Vettero 5, diretto a Luserna. Pfiffner è ricoverato in prognosi riservata, Barella ha riportato ferite guaribili in dieci giorni. Sulle auto viaggiavano Gabriella Graziani, 52 anni, e Mariangela Tedesco, 20 anni, di Pinerolo, via Luserna 50, entrambe leggermente ferite

Austriaco in moto finisce fuori strada

Un giovane turista austriaco, Peter Hauts, 20 anni, nell'affrontare una curva a sinistra a bordo di una «Yamaha 750» sulla statale 24, nei pressi di Oulx, è finito contro un muretto. Ha riportato la frattura di entrambe le clavicole e di alcune costole. Guarirà in 30 giorni.

Rapina in farmacia e colpo in una banca

Due rapine nell'arco di un'ora, l'altro ieri, nel Pinerolese. A Pinasca, alle 11,40, un giovane armato di siringa e col volto mascherato ha rubato due milioni nella farmacia Bertorello di via San Bernardino 3. Un'ora dopo, a San Germano Chisone, un altro giovane, armato di coltello, ha svaligiato la filiale della Banca Sella di via Vincon 17: bottino ancora da quantificare.

CIRIE'

Derubato dell'incasso titolare della farmacia

Due uomini, non armati e con il volto scoperto, hanno rapinato la titolare della farmacia De Magistris in via Vittorio Emanuele, a Ciriè. La donna, Fiammetta Tosello, è stata costretta a consegnare circa 400 mila lire.

SERRI

Svaligiano profumeria Tre arrestati

Tre serbi, Belic Predas, Jugoslav Stojkovic e Mirco Petrovic, rispettivamente di 18, 21 e 22 anni, sono stati arrestati l'altro ieri mentre stavano svaligiando una profumeria di Torino. La polizia è intervenuta mentre i tre tentavano la fuga a bordo di una A112. La refurtiva, profumi di varie marche e 1 milione in contanti, è stata restituita alla proprietaria, Giovanna Maragliano.

Donna sterile dopo il parto Bocci non è implicato

Nell'inchiesta sulla vicenda della donna rimasta sterile dopo il parto era indagato anche il direttore della clinica del Sant' Anna, Adriano Bocci. Come si è scritto, il pm ha chiesto l'archiviazione per Bocci e, come prevedibile, il difensore Oberdan, il gip Palmisano l'ha accolta, disponendo peraltro altre indagini per chiarire se esiste un responsabile che avrebbe dovuto vigilare su quanto avvenuto subito dopo il parto.

LAGO

INSORGONO GLI ECOLOGISTI

Il Comune guida l'opposizione al nuovo «maxielettrodotto»

Guerra fra Enel e Piossasco

La Regione dovrà pronunciarsi sul progetto entro il prossimo ottobre
Ma una petizione amplifica il «no» dei centri attraversati dall'impianto

MAXIELETTRODOTTO Moncenisio-Piossasco? No, grazie. Non ci serve e danneggia l'ambiente» L'opposizione delle Comunità montane «Val Sangone» e «Bassa Val Susa» e del Comune di Piossasco è categorica. Il progetto Enel, che prevede un elettrodotto da 380 Kilovolt lungo 52 chilometri tra Moncenisio e Piossasco con un raccordo di tre chilometri fino alle acciaierie «Ferrero» di Bruzolo, dev'essere approvato dal ministero dell'Ambiente. Ma prima ha bisogno del «sì» della Regione, sulla base delle osservazioni presentate dai Comuni interessati, che hanno già dato il loro parere negativo.

«Il progetto non ci convince» dice l'assessore all'Ambiente di Piossasco Fausto Vicari. «Né per quanto riguarda la possibilità di acquistare più energia elettrica dalla Francia, né per quella di alimentare maggiormente lo stabilimento Ferrero. Basterebbe ristrutturare vecchi impianti di produzione elettrica piemontesi per evitare lo scambio di elettricità con la Francia, che dopo il '97 non potrà più venderceno senza nuove centrali nucleari».

Paura per l'impatto ambientale che avranno i tralicci tra Moncenisio e Piossasco

La Regione ha tempo fino al 12 ottobre per dire la sua. Nel frattempo è già in corso una raccolta di firme in tutti i centri che potrebbero essere attraversati dall'impianto. Respinto due anni dal ministero per incompatibilità ambientale il nuovo tracciato attraversa, a partire dal Moncenisio, i territori di Novalesa, Venaus, Mompantero, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, Condove, Sant'Antonino, Vaie, Chiusa, Avigliana, Valgioie, Trana e finisce a Piossasco. Lo sforzo dei tecnici Enel non ha raccolto consensi.

Nel mirino degli amministratori c'è la scarsa chiarezza del progetto. Dice Vicari: «Ci hanno consegnato una mappa vecchia di 30 anni, con una scala che rimpicciolisce troppo le case. E' difficile capire dove saranno installati i tralicci, alti 70 metri, che potrebbero procurare danni al paesaggio».

C'è anche la convinzione dell'inutilità del nuovo elettrodotto. Fausto Vicari: «Si potrebbe anche potenziare lo scambio di energia con la centrale di La Spezia». Le sue osservazioni non sembrano smuovere l'Enel. Dagli uffici torinesi rivendicano la connotazione «ecologica» del progetto e la necessità di un nuovo elettrodotto per soddisfare il fabbisogno domestico e industriale di corrente. Dicono: «Innanzitutto i tralicci sono strutture trasparenti, alte solo 40 metri. Saranno posti in punti strategici per il rispetto ambientale. Il trasporto di energia elettrica è l'unica via perseguibile. Non ci sono in Piemonte centrali da ristrutturare capaci di risolvere il deficit di energia. La questione nucleare francese è solo una strumentalizzazione. La rete europea è unica e quella nucleare non è l'unica forma di energia che importiamo».

(g. lon.)

Nichelino, coniugi napoletani cercano lavoro

Dormono nell'auto sulla tangenziale

Hanno fatto il giro d'Italia in venti giorni, a bordo di una vecchia «127», alla ricerca di un lavoro per vivere. E da una settimana, marito e moglie, mangiano, dormono e si lavano, nel parcheggio dell'area di servizio Agip della tangenziale, a Nichelino-Sud. Disoccupati e senza casa. Lei, Grazia Manzo, 45 anni, lui, Antonio Vincenzi, 48 anni, entrambi di Napoli, angosciati. Hanno lasciato Cercola per raggiungere il Nord: «Vivevamo con mia madre e mangiavamo con la sua pensione», dice Antonio Vincenzi. E aggiunge: «A metà luglio lei è morta e abbiamo dovuto lasciare libero il suo alloggio. I parenti non ci hanno aiutato».

Da Napoli a Treviso, da Rimini a Torino con la speranza di trovare lavoro e un'occupazione. Hanno setacciato gli annunci economici dei quotidiani di tutta Italia. Ma di un lavoro neanche l'ombra. Torino è la loro ultima «spiaggia». «Ho lavorato per oltre 16 anni alla Fiat di Rivalta - continua Vincenzi -. Poi nell'86 mi sono licenziato per assistere mia madre che era molto malata: qui ho ancora dei conoscenti, forse, ci potranno dare una mano». Per ora sono parcheggiati nell'area di servizio, dormono sulla loro «127»: vivono con i pochi soldi rimasti. Aspettano. Grazia Manzo allarga le braccia: «Aspettiamo che qualcuno ci aiuti: potremmo fare i portini o qualcosa del genere. Cerchiamo lavoro modesto, ma che almeno ci consenta di sopravvivere». **(m. peg.)**

Antonio Vincenzi

Rivarolo, esposto di un consigliere per salvare utili necessari a liquidare i creditori

Fallimento Salp in procura

«A rischio pelli per mezzo miliardo»

Finisce in Procura il fallimento della «Salp», l'azienda di Rivarolo specializzata nella concia e nella lavorazione delle pelli. Un esposto è stato inviato alla magistratura torinese dal consigliere comunale di Rivarolo, Fabrizio Bertot.

Nel documento il rappresentante di minoranza sostiene che circa 3 mila pelli sono, ormai da quasi due settimane, nelle botti di lavorazione, a bagno con le sostanze chimiche usate nella concia. «Se non si interviene al più presto - dice Bertot - si rischia di danneggiare irreparabilmente tutta quella merce. Bisogna iniziare subito il processo di lavorazione, altrimenti quel materiale deperirà e ammuffirà e potrà soltanto più essere gettato».

Secondo Bertot il danno per l'azienda sarebbe di circa mezzo miliardo: soldi che potrebbero andare ad accrescere il patrimonio della società e, quindi, essere utilizzati per liquidare i creditori. Tra questi anche gli oltre cento operai. «Ciò che più mi stupisce - spiega ancora Fabrizio Bertot - è l'atteggiamento del curatore fallimentare, Cerri, che dovrebbe avere tutto l'interesse a non disperdere la benché minima parte di risorse. La proprietà ha fatto presente la situazione e chiesto la gestione provvisoria. Mi domando ancora perché fino ad ora non sia stata concessa».

Operai a casa, quindi, procedura di fallimento iniziata e pochi piccoli interventi autorizzati. Tra questi c'è la pulizia del depuratore delle acque, un impianto che, per diverso tempo, avrebbe anche smaltito liquami provenienti da altre aziende. Tutto il resto è fermo.

La situazione impensierisce anche le organizzazioni sindacali che seguono da vicino la faccenda. «In questa fase - dicono - secondo noi bisognerebbe salvare tutto il salvabile. Ovvero recuperare crediti e finire quei lavori che potrebbero portare alla Salp alcune centinaia di milioni. Non sarà grossa cosa, ma si tratta pur sempre di denaro».

Intanto la proprietà ha presentato un'impugnativa della sentenza di fallimento emessa d'ufficio dal tribunale di Torino. L'amministrazione di Rivarolo, invece, sta cercando un'area dove poter autorizzare la ricollocazione dell'azienda, caso mai il fallimento venga fermato. «Abbiamo individuato - dice il sindaco Edoardo Gaetano - almeno quattro zone. Decideremo in poco tempo. Per quanto riguarda lo stabile della vecchia Salp non è invece ancora stato deciso nulla. Prima di autorizzare qualunque intervento dobbiamo fissare regole precise e stabilire in cosa, e come, può essere trasformata quell'area».

(L. pol.)

Il Comune cerca un'area dove ricollocare l'azienda. Nulla è stato deciso per il vecchio stabile

Il comandante regionale dei carabinieri spiega la nuova strategia

«Con la mala servono solo le manette»

A Ferragosto pattuglie in borghese contro i ladri

«La bandoliera non è più un deterrente. A San Salvario abbiamo cambiato strategia. Il quartiere è invaso dalla malavita e ci andiamo soprattutto per colpire, per portare in galera chi delinque». Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte, è un ottimo conoscitore di Torino dove, dal 1977 al 1981, ha comandato il Nucleo radiomobile, il Nucleo operativo ed il Reparto operativo.

Ricorda: «Allora bastava mandare un paio di carabinieri a farsi una passeggiata: era sufficiente la loro presenza ad incutere timore. Ora la criminalità è diventata sfrontata. Si ragiona solo con le manette». I carabinieri, nei quartieri a rischio della città, le hanno fatte scattare spesso: «Negli ultimi quattro mesi abbiamo arrestato 40 persone a San Salvario (27 extracomunitari), nella zona dei Murazzi-Piazza Vittorio (85 nordafricani ed 8) in piazza della Repubblica (44 stranieri). In tutto 213 persone sottratte alle loro attività delinquenziali».

Il generale **Franco Romano**, comandante della Regione Piemonte

Il problema si pone dopo l'arresto, dopo la pena detentiva. Commenta il generale: «Noi li sradichiamo dal tessuto sociale dove delinquono, ma non possiamo impedire che ci tornino appena usciti dal carcere».

Indica una strada per cercare di contrastare la malavita extracomunitaria. «Cerchiamo di dare sempre un nome certo a chi arrestiamo. Non consentiamo il soggiorno in Italia di chi è solo sospettato, di chi fornisce generalità diverse. Un controllo serio può cominciare da lì».

Anche a Ferragosto le calde di Torino saranno presidiate in forze, con gli stessi uomini disponibili in inverno: «Ci andremo soprattutto con le pattuglie in borghese, proprio nell'ottica di cercare di giocare all'attacco. Staremo soprattutto attenti ai ladri, verificando ogni movimento sospetto: proprio la scorsa notte, in uno di questi controlli volanti incappai quattro albanesi con le borse piene di refurtiva». Il generale passerà tutta la settimana nel suo ufficio, con un occhio fisso alla Sala Situazione, dove c'è la regia della lotta al crimine. «Ferragosto è una festa per gli altri, non per noi».

Angelo Conti

Estate in città

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili [redacted] rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI *APERTI*

ZONA CENTRO
Al Brick, via [redacted] 4, telefono 562.73.91; **Alla [redacted]**, [redacted] Verdi 10, telefono 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43. **Bi[redacted]**, corso S. Martino 8, telefono 562.02.60; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; [redacted] **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; [redacted] **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, v. M. Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Il [redacted]**, corso Siccardi 15/b, telefono 546.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco [redacted] Paola 46, telefono 812.81.19; **L'Anticiao**, v. [redacted] Settembre 1, tel. [redacted].42; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel. 837.064; **La Grotta**, [redacted] Gioberti 26, telefono 562.85.02; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76.79; **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24; **[redacted]d's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 562.17.70; **Pastartto**, via Parini 9, telefono 543.578; **Pizzarito**, corso Matteotti [redacted], telefono 533.065; **Pinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Seven Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Solferino**, piazza Solferino 3, telefono 53.58.51; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 53.72.89
CINESI
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171

SAN [redacted]
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Chalet [redacted] Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Il Filo di Marianna**, [redacted] Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Del Mare**, via Galliari 25, telefono 668.78.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Il Giaguaro**, piazza [redacted]za 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Flegree**, corso Massimo 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2/5, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Giuria 27, telefono 659.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Millegusti**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Pasta e basta**, via M. Cristina 116, telefono 696.33.42.
CINESI
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Kata Radja**, corso [redacted]mante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono [redacted]; **Take Away**, via [redacted] Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, [redacted] Dante 62, telefono 673.610; **Gieppone**, via Galliari 18, telefono 650.5216; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

[redacted]
SAN [redacted]
Aladino, via Morosini 4, telefono [redacted]; **Lucullìano**, [redacted] Assietta 5, telefono 535.723; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 64, telefono 591.210.

[redacted]
Antica Osteria [redacted] Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97.; **Clak**, v. Di Nanni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via [redacted] Paolo [redacted], telefono 385.51.53; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.81.
[redacted]
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84, **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 385.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.4343; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.987

[redacted] - CIT [redacted]
Al solito posto, [redacted] Asiago [redacted], telefono 411.49.45, **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, telefono 433.22.13; **L'Oste[redacted] Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono 385.40.90; **Mirò**, [redacted] Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, [redacted] De Sanctis [redacted], telefono 770.87.35; **Nobel**, corso Montecucco 58, telefono 724.838; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.90. **Tu e io**, via Adamello 43, telefono 403.0219.
CINESI
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 779.0987; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, [redacted] Francia 456, telefono 710.301; **Zhang Yang**, [redacted] Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

[redacted]
S. DONATO - PARELLA
Al Centro, [redacted] Balbis 11, telefono [redacted]; [redacted] **Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.06; **Da Gigi**, [redacted] Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **La Marmilla**, [redacted] S. Donato 20, telefono 488.882, **L'Osteria [redacted] Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, telefono 749.53.22; **Provenzale**, str. Ghiac[redacted] 78, telefono 734.341.

CINESI
Capitol, [redacted] Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Lt Du**, via San Donato 7, telefono 487.717.

ROSSINI - [redacted]
Alba, [redacted] Bava 2, telefono 817.15.79; **Campus**, via Torino 2, telefono 835.143; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, [redacted] 812.42.58; **La brace**, via Napione 28, telefono 812.38.78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69. **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, telefono 812.42.98; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98.
CINESI
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, [redacted] Beccaria 2, telefono 521.4080; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711.

[redacted] DI MILANO
M. [redacted]
Ciclope, str. Cuorgnè 112, telefono 262.20.58; **Dei Giovani**, [redacted] Ver[redacted] 103, telefono 280.461; **Da [redacted] Teresa**, [redacted] Monte Grappa 29, telefono 75.82.77; **Da Silvio**, strada San Mauro 223, telefono 273.53.56; **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, telefono 200.545; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, [redacted] Vigevano 52, telefono 85.04.83, **Il Rusticone**, corso G. Cesare 163, telefono 242.0971; **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono [redacted] 857.185; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.85.55, **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono [redacted]6; [redacted] **Volpe**, corso [redacted] Vercelli [redacted] telefono 850.346, **Lo Fuorimano**, [redacted] Vistrorio [redacted], telefono 205.24.90; **Lo Scoglio**, via Oxi[redacted] 38, telefono 246.40.10, **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefono 851.439; **L'ostricaro**, [redacted] Toscana 95, telefono 455.94.00, **Mannini**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60, **Mazza**, corso G. Cesare 53, telefono 851.430; **Osteria Valgrenda**, str. Lanzo [redacted] telefono 226.44.20. **Su Fogu**, via Mantorelli 5, telefono 852.048; **Nirvana Pub**, via Sospello 85, telefono 221.60.29, **Nuova Cosmic**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono 253.595, **Vecchio Aratro**, [redacted] Potenza 157, telefono 731.671
CINESI
Fiume Giallo, corso G. Cesare 61, telefono 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, [redacted] Monterosa 125, telefono 242.66.40

M. [redacted] - VAL SALICE CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, telefono [redacted]0; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **Bellavista**, strada Comunale S. Margherita 163, telefono [redacted] 51.28; **Cafasso**, [redacted] Val [redacted]lice 178, telefono 660.14.95; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49. **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97; **Garden**, strada Val Salice 2, telefono 660.39.43; **Giudice**, str. Val [redacted], telefono 660.20.20, **Gran Corona**, corso Moncalieri [redacted], telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60; **Italia**, str. Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **La Beccaccia**, strada del Colle 14, telefono 861.04.65; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **La Contea**, corso Q. Sella 132, telefono 819.05.69, **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, **La Dentera**, corso Casale [redacted], telefono 898.71.08; **[redacted] Griglia**, strada dei Ronchi 64, telefono 661.29.20; **Parco Michelotti**, [redacted] Casale [redacted], telefono 819.53.95; **Peppamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24, **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71, **Saltinciele**, strada Funicolare Superga [redacted], telefono 898.08.35, **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Tratto[redacted] del Peso**, piazza Gran Madre [redacted], telefono 819.00.63.

CINESI
La via della seta, corso Casale 180, telefono 819.05.57

S. [redacted] - [redacted]
LINGOTTO
Al Fojot, [redacted] Orbassano 460, [redacted]lefono 311.10.25; **Beau Geste**, corso Unità d'Italia 69/a, [redacted] 67.34.94; **Città giardino**, via [redacted] Reni 171, telefono 311.40.72, **Centopizze**, via Spano [redacted], telefono 318.08.65; [redacted], corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03; **Il Griso**, piazza Bozzolo 6, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00, **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.63.11, **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, [redacted] 619.23.63; **La Pignatella**, via Guido Reni 128, telefono 309.65.61; [redacted] **Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **La Sangria**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **Quadrifoglio**, via [redacted] Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Risto City**, corso Siracusa [redacted] telefono 309.01.63; **Vico Equense**, via Genova 99, telefono 663.03.41.

CINESI
[redacted] **Jing**, piazza Bengasi [redacted], [redacted]fono 606.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454; [redacted] **Dou Cheng**, corso U. Sovietica 355, telefono 612.760; **Mi-Hao**, [redacted] Lepanto 4, telefono 319.76.22.

Tra le proposte per il ponte spicca il raid internazionale della Trans Alp

Un Ferragosto sulla mountain-bike

Fuoristrada ecologico nelle valli Susa e Chisone

In sella al fuoristrada ecologico sulla scia della Trans Alp, il raid internazionale in mountain bike che farà tappa per alcuni giorni in Valle di Susa e in Val Chisone. Domani la carovana partirà dal campo Smith [redacted] Bardonecchia alle 10,30 per giungere a Cesana nelle prime ore del pomeriggio dopo ben [redacted] chilometri di saliscendi. Martedì 15 [redacted] percorso [redacted] snoderà invece sul tracciato off-road tra Cesana [redacted] Aiguilles, [redacted] venerdì 18 sarà la volta della Perosa Argentina-Pragelato [redacted] passaggio al Col delle Finestre. Tour de force conclusivo domenica 20 agosto a Cervinia. Pur senza avventurarsi in salite e discese estreme (ma completi di equipaggiamento di sicurezza co[redacted] casco [redacted] ginocchiere) i dintorni di Bardonecchia offrono numerose possibilità di avventure in mountain bike. Tant'è che la discoteca Le Arcate e il negozio De Marchi Bikes con la collaborazione tecnica del Dream Team hanno organizzato una serie di itinerari escursionistici guidati sui sentieri meno battuti. Per tutto il mese di agosto, ogni mercoledì e sabato, è possibile, in compagnia di esperti bikers, partecipare alle gite in calendario scegliendo tra tre diversi livelli di percorso [redacted] seconda delle proprie capacità [redacted] preparazione (easy, medium [redacted] professional). Chi affronta [redacted] prime uscite in mtb potrà optare per la Vi du Viò, la pista di fondo che si apre dalla frazione Les Arnauds e che raggiunge dopo 15 chilometri pianeggianti il comune [redacted] Beaulard. Dai Bacini dello Jafferau, prendendo la Decauville, si può invece pedalare fino a quota 2000 metri per quasi 10 chilometri fino a raggiungere il lago artificiale di Rochemolles. Per chi volesse qualcosa di più impegnativo suggeriamo una visita ai laghi del Thures della durata di [redacted] tre ore: da Bardonecchia si percorre tutta la Valle Stretta fino [redacted] rifugio 3° Alpini. Da qui, si imbocca sulla destra un sentiero segnalato, interamente ciclabile, che conduce fino ai 2200 metri del vallone del Thures con i suoi omonimi laghi sovrastati dalla Guglia Rossa. I più esperti possono cimentarsi nella traversata Bardonecchia-Cesana [redacted] cavallo tra Francia e Italia.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

Giorgio Faletti
Domani sera, ore 21,30, [redacted] PalaCrai di Bardonecchia, per «Festivalsusa 95», Giorgio Faletti in concerto. Il poliedrico artista, attore, cabarettista e scrittore (oltre che autore di testi per Mina, Fiordaliso, Baldan Bembo [redacted] Gigliola Cinquetti) si presenta, qui, in veste di cantante. Veste, d'altronde, ben nota al pubblico, almeno per i due titoli sanremesi. «Signor tenente» e «L'assurdo mestiere». Prevendite alla «Videoteca Tele Alta Valsusa» (Oulx) [redacted] «Quartara» [redacted] «Donald Duck» a Bardonecchia, [redacted] «Yes - Videomusic» [redacted] Susa. A Torino, al «Box Office Maschio», a «La Torre» di Avigliana, «Radio Valsusa» ad Almese, «Video Fox» a Condove e «Video Empire» a Bussoleno.

[redacted] d'estate
Oggi alle 16, a «Controcaldo» (parco della Colletta), «Giochiamo al Cicuta». Musica in [redacted].

A «Le Serre» [redacted] Grugliasco, alle 21 inaugurazione delle installazioni di Laura Ruggeri. Alle 22,30, proiezione di «Alice nel paese [redacted] meraviglie». Alla «Terrazza sul Po» [redacted] corso Moncalieri 18 (telefono 011/6600055), questa sera alle 20, cena africana seguita, alle [redacted], dalle danze salsa, merengue e tango a cura dell'Associazione «El [redacted] Tanguero».

A «Muoviluposivo» (piazza d'Armi), dalle 17 alle 24, nell'«area [redacted]trale», ballo al palchetto con l'orche[redacted] Escobar (liscio e canzoni Anni [redacted], alle 21, nell'«area spettacolo», discoteca [redacted] il dj Lupo.

A «Incontri d'estate» (piazza Solferino), oggi alle 15, giochi per i bambini e, per gli adulti, ballo a palchetto: in programma il liscio [redacted] il «Trio Luna». Alle 21 inizierà il programma di giochi di società.

Cinema
[redacted] «Forum Reale» (Giardini Reali, viale [redacted] Partigiani) alle 22 di questa sera, per il ciclo «Il cinema genera mostri», proiezione [redacted] «Nightmare before Christmas» (disegni animati) e «Il bacio della pantera» [redacted] Jacques Tourneur. All'«Arena Metropolis» (viale Boiardo angolo [redacted] Massi[redacted] d'Azeglio), sempre questa [redacted] alle [redacted] maratona di Ferragosto [redacted] tre proiezioni. Dal «Frankenstein» [redacted] Kenneth Branagh al «Dracula» di Coppola fino a «Un lupo [redacted] a Londra» di John Landis.

Rueglio
A Rueglio in Valchiusella, per il [redacted]val «contaTeatro», oggi alle 17, in piazza del Municipio. Adriana Zamboni presenta «Kookaburra Stone aborigene al tempo [redacted] sogni». Protagonista l'uccellino Kabù, il cui canto è simile ad una risata. Domani alle 21,30, Eugenio Allegri in «Novecento» [redacted] Alessandro Baricco, diretto [redacted] da Gabriele Vacis: storia [redacted] un eccentrico personaggio che ha scelto una nave per [redacted] e un pianoforte per «raccontare».

Nel Canavese
Oggi, a Brosso, in piazza Sciopis, seconda edizione [redacted] «Expobrosseše», mostra-mercato di artigianato (dalle 9 alle 21, informazioni [redacted] 0125/74322). Alle 21, sempre in piazza Sciopis, si svolge «Carnevale [redacted]

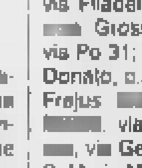
[redacted] festa del tubo
E' iniziata [redacted] tradizionale «Festa [redacted] tubo», una ricorrenza che ritorna ogni anno [redacted] i castagneti [redacted] Monte Cuneo. Da anni la manifestazione è organizzata dalla «Unione Bocciofila Aviglianese».

La prima festa risale al 1912 e [redacted] allora gli organizzatori promuovono gare di bocce, [redacted] campagnoli, [redacted] Polentone del Cinquecento e l'elezione di Miss Tubo. La prima Miss [redacted] eletta nel 1924 e fu Wanda Rocci.

Mostra a Carlo
Fino al 20 agosto [redacted] esposti dipinti ad olio su tela [redacted] pittore Juan Dacomo, nella cappella di San Gre[redacted] (ore 9,30-12,30, 15-fino al tramonto). Tra gli appuntamenti della Pro Loco, il mercatino [redacted] pulci per [redacted] giorno di Ferragosto.

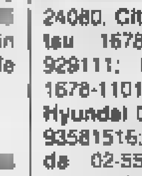
I SERVIZI *IN CITTA'*

[redacted]



[redacted] **servizio continuato [redacted] 9 alle [redacted] 19,30**
Almasio p.zza Statuto 3; Antoniotti, c.so Moncalieri [redacted] Corvino, c.so Vercelli 111; Comunale n. 3, via Boccaccio 16; Comunale n. [redacted], via Filadelfia 142; Corso Grosseto, [redacted] Grosseto [redacted]. Degli Stemmi, via Po 31; Del Corso, via Saluzzo 1; Donato, c.so Francia [redacted]; Mijno, via Frejus [redacted]; Picco, via Sacchi 46; [redacted], via Pramollo [redacted]; San Giaco[redacted], via Genova 124; Villa Giusti, via S. Maria Mazzarello 18.
Domenica 13 agosto 1995 presta servizio notturno [redacted] 19,30 alle ore 9 la farmacia: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66.

[redacted]
(autosoccorso)



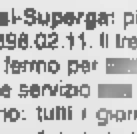
[redacted] **Romeo** 1678-30067; [redacted] 1678-27088; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 1678-41054. **Chrysler** 1678-24080, **Citroen** 1678-60019, **Daihatsu** 1678-66195; **Ferrari** 0536-929111; **Fiat** 1678-15015. **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-30078; **Hyundai** 02-330581. **Innocenti** [redacted]93581516; **Jaguar** 1678-16005; **Lada** 02-55301929. **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 1678-05050; **Maserati** 059-230101; **Mazda** [redacted]; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 1678-68047. **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Porsche** 1678-27182, **Renault** [redacted] 1678-31048; **Saab** [redacted] **Seat** 1678-01182; [redacted] 1678-18049; [redacted] 0471-816444; **Toyota** 1678-11555; **Volkswagen** 1678-27088; **Volvo** [redacted].

[redacted] IN CITTA'

[redacted] via Ragazzoni 5/7, tel 284.526. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Capienza 650 persone.
Sempione: [redacted] Gottardo 10, [redacted] 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto [redacted] 7 mila. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, di [redacted] una per i tutti e tre per bambini. Capienza 1800 persone.
Stadio Comunale: [redacted] Galileo Ferraris 294, tel. 367.650. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 [redacted]; festivo 9 mila, [redacted] 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tutti e per bambini. Capienza 1400 persone.
Franzoj: [redacted] Franzoj 2/c, [redacted] 723.090. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza [redacted] persone.
Lombardia: [redacted] Lombardia 95, tel. 739.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, tel. 721.836. Orario: feriale [redacted] festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, [redacted] 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 770 persone.
Lido Torino: via Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto [redacted] 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 160 persone.
Parri: [redacted] Tiziano 41, tel. 663.52.62. Orario: 12,30-14,30. Tariffa: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica [redacted] e festivi. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

PISCINE ALL'APERTO
Pino Torinese: via Valle Miglioretti [redacted], tel. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: 20 mila, ridotto 15 mila.
Candia: zona Lido, [redacted] 983.48.09. Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila.
[redacted] S. Secondo di Pinerolo, [redacted] Pinerolo 60, tel. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle [redacted] alle [redacted]. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.
Cantalupa: Jolly, via Ligiard 5, tel. 0121 / 352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi 16 mila, ridotto 10 mila.

[redacted] CON ATM

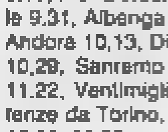


[redacted] **Antonelliana:** via Montebello 20, tel. 817.04.96. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18,40). Biglietto 5 mila.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, tel. 898.02.11. Il trenino a cremagliera [redacted] è fermo per [redacted], in sua sostituzione servizio [redacted] pullman linea 79. Orario: tutti i giorni dalle [redacted] alle 20 con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora [redacted] 9,30 [redacted] 20,30. Biglietto andata e ritorno 4 mila.
Battelli [redacted] Po: Murazzi, tel. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15, 16.15; 17,45; 19; 21,30, 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30; [redacted] 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, [redacted] mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì [redacted] 20,30, possibilità di cena a bordo su prenotazione)

AEREI

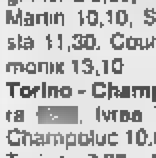
Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo via Assietta: 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, [redacted], 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, [redacted], 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, [redacted] Fermata a Porta Susa dopo [redacted] minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza.
Informazioni voli: 5676 361/2.
Voli [redacted] *(alcuni)*:
Torino-Alghero: tutti i giorni p. 7,15 a. 10,10.
Torino-Cagliari: [redacted] i giorni p. 15 a. 16,20.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Olbia: tutti i giorni p. 18,10 a. 19,15.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
Torino-Pescara: p. 19,15 a. 20,30, no sabato e domenica.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,05, 7,15, 10,30, 14,25, 18,40, 20,20 arrivo dopo [redacted] minuti.
[redacted] **internazionali** *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: p. 15,20 a. 18, no domenica.
Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,30.
Torino-Ginevra: tutti i giorni p. [redacted] a. 11,15.
Torino-Londra: tutti i giorni p. 17,10 a. 18; p. 18 a. 18,55.
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,10 a. 8,30; p. 15,50 a. 17,05.
Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 9,10, 13,25, 17,30, [redacted], 21,55 a. dopo 70 minuti.
Torino - Malpensa: partenza a Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12.

[redacted] AL[redacted]



Informazioni 561.33.33.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,29, Savona 8,58, Spotorno 9,08, Finale 9,15, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,36, Alassio 9,59, Andora 10,13, Diano 10,23, Imperia 10,29, Sanremo 11,06, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. Altre partenze da Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29.
Torino - Bologna - [redacted] - Lecce: p. 8,45, Bologna 11,55, Rimini 13,07, Pescara 15,31, Foggia 17,27, Bari 18,32, Taranto 20,28. Altre partenze da Torino 19,50, 21, 22,25.
Torino - [redacted] - Venezia - Trieste: p. 7,15, [redacted] 9,05, Verona 10,25, Venezia 11,38, Trieste 14,12. Altre partenze da Torino 7,50, 9,15, 11,50, 13,15, 13,50, 15,15, 17,50, 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: [redacted] 6,34, Genova 8,27, [redacted] 10,54, Roma 14,30, Napoli 17,08. Altre partenze [redacted] Torino 9,12, 13,12, 16,55, 18,35, 19,02, 20, 22.
Torino - Messina - Palermo: p. 6,16, Roma 11,47, Napoli 14, Villa S. Giovanni 18,21, Messina 19,50, Palermo 23,15. Altre partenze da Torino alle 16,55, 18,35, 23.

[redacted]
(In montagna)



Autostazione c. Inghilterra [redacted] 433.2525
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix: p. corso Inghilterra 8,30, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30, Chamonix 13,10.
Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra [redacted], Ivrea 7,45, Brusson 9,45, Champoluc 10,03. Altre partenze [redacted] Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30, 18,30.
Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 18,30.
Torino - Gressoney: p. c. Inghilterra 6,30, Gressoney La Trinité 9,30. Altre partenze 7,00, 8,30, 11,15, 12,30, 14,30, 16,30.
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45.
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: via Fiocchetto 23, tel. 521.47.03; partenza 5,30, Locana 7,43, Ceresole 8,23. [redacted] partenze 7,05, 8,50, 12,30, 17,[redacted].
Torino-Sestriere: inf. tel. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. Altre partenze [redacted] Torino 8,30, 13,15, 18,35.

DINER DOG®

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale **DINER DOG** PET MARKET

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON UN PROFITTO CERTO, UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO 4.000 REFERENZE.

Telefonare 011-9038939

PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI

10 requisiti per una probabile affiliazione

1. Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
2. Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
3. In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
4. Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
5. Utenza di abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
6. Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito e moglie) a tempo pieno
7. Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
8. Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
9. Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
10. Investimento iniziale per il punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-9038888 Fax 011-9038921

prodotti per alimentazione
prodotti per l'igiene
tipi di guinzagli
tipi di collari
410 tipi di giochi
prodotti per l'ornitologia
prodotti vari

TORINO Corso Siracusa 13 Tel. 011/ 352836
TORINO Corso Casale 44 Tel. 011/ 8196636
TORINO Piazza Derna 215 Tel. 011/2052828
MONCALIERI Via Martiri 8 tel. 011/6408206
ASTI Corso Alfieri 460 tel. 0141/410878
Spalto Gamondio 1 tel. 0131/264468
RIVOLI Largo Susa tel. 011/9561229
Corso della Vittoria 63 tel. 0321/471701
MILANO-CORSICO Viale Italia 48 tel. 02/48602117

E' tornato dalla tournée in sei città

Per il Trio di Torino un [redacted]

Fuga-Lamberto-Destefano: successo anche per le esibizioni da solisti

Giacomo Fuga (pianoforte), Dario Destefano (violoncello) e Sergio Lamberto (violino): ossia, il «Trio di Torino» che dall'87 ad oggi ha conquistato mezzo mondo. Se nel '[redacted] il «Trio di Torino» - questo nome s'è impresso nella [redacted] di coloro che amano [redacted] musica - ha vinto il Primo Premio Viotti, incantando la giuria, nel '93 ha vinto il secondo premio assoluto [redacted] Concorso Internazionale [redacted] Osaka, ha intascato [redacted] bel gruzzolo di milioni e s'è guadagnato con la fiducia dei giapponesi, anche la promessa che in Giappone sarebbe tornato. E [redacted] le promesse fra i Samurai nipponici hanno ancora [redacted] senso, quest'estate Fuga-Destefano-Lamberto hanno intrapreso una lunga tournée che [redacted] ha [redacted]dotti in sei città: Tokyo, Shizuoka, Hamamatsu, [redacted] Festiva Yamanami, al Fuji Festival ed a Yono.

E si badi bene, non soltanto come Trio, ma impegnati singolarmente, da solisti, con le splendide orchestre giapponesi, nelle quali si esibivano a turno, insieme con altri celebrati concertisti, tra i quali l'altro primo oboe dei Berliner, il simpaticissimo Albrecht Mayer. «Per tutto questo - dice Giacomo Fuga - dobbiamo ringraziare soltanto il musicista nippo-coreano Chung Kook Kim, il quale faceva parte della commissione giudicatrice che ci aveva premiato nel '93 e di [redacted] avevamo guadagnato simpatia e fiducia. Questa seconda esperienza giapponese, non più come concorrenti, ma come ospiti, è stata meravigliosa sia dal punto di vista professionale che umano. Nelle sale concertistiche, da 600 fino a 1700 posti, sempre gremitissime, tutto funzionava perfettamente non soltanto dal punto di vista tecnico. Acustica perfetta, organizzazione inappuntabile, [redacted] incontenibile. Altro che popolo freddo. Per la musica i giapponesi stravedono. Una [redacted]vità musicale a cui guardaro[redacted] interesse».

Il Trio di Torino

Altri impegni attendono il Trio di Torino: a «Settembre Musica», con l'Unione Musicale, al festival di Pinerolo (che si sta affermando sempre [redacted] più) ed [redacted] Belgio con l'Orchestra Filarmonica di Torino. [ar. ca.]

Officina Savinio

A scuola a studiare [redacted] attore»

La stagione che verrà. Chi intende frequentare nuovi corsi, stage e seminari, è bene che [redacted] pensi per tempo. Non a caso le scuole torinesi presentano con largo anticipo le loro offerte. Tra le altre, l'Officina Artistica Alberto Savinio propone per il '95/'96 «Palcoscenico», un [redacted] di avvicinamento al teatro.

[redacted] insegnare, sarà un folto gruppo di esperti: gli attori Eugenio Allegri, Valeriano Gialli, Beppe [redacted] Mauro, Roberto Triggiani, Maurizio Tropea, [redacted] scenografo Carlo Cantono, la costumista [redacted]berta Vacchetto, l'attore e musicista Massimo Gi[redacted], la danzatrice e scenografa Mariapaola [redacted]. Non mancheranno, dicono all'Officina Savinio, i docenti-ospiti: durante il corso interverranno infatti attori e registi italiani, a parlare del loro lavoro.

[redacted] incomincia il 12 ottobre, e durerà fino al 27 giugno, tutti i giovedì sera, dalle 20,30 alle 23,30. Ci saranno anche tre fine settimana dedicati a stage tematici. Il totale delle lezioni è di 160 ore, per un numero massimo di venti iscritti.

A «scuola» [redacted] studieranno dizione e impostazione vocale, improvvisazione gestuale e verbale, espressione corporea e uso dello spazio scenico, canto e recitazione, fondamenti di danza, principi di scenografia, introduzione al costume. Gli stage, invece, proporranno [redacted] commedia dell'arte, elementi di regia, e modi creativi della voce. Per informazioni [redacted] 817.2274. [cr. c.]

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Stagione Sinfonica 1995 1996

1° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 23 e martedì 24 Ottobre 1995 ore 21.00

Direttore	Marcello Viotti
Violino	Antonello Manacorda
Musiche di	*Fauré, Chausson, Ravel, Debussy*

2° CONCERTO
Auditorium RAI
martedì 21 Novembre 1995 ore 21.00
[redacted] per gli abbonati del lunedì e del martedì

Direttore	Julian Kovatchev
Pianoforte	Anna Malikova
Musiche di	*Elgar, Grieg, Dvořák*

[redacted] CONCERTO
Auditorium RAI
lunedì 11 Dicembre 1995 ore 21.00
serata unica valida per gli abbonati del lunedì e del martedì

Direttore	Walter Boeykens
Pianoforte	Ratko Delorko
Musiche di	*Gershwin, Bernstein*

4° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 15 e martedì 16 Gennaio 1996 ore 21.00

Direttore	Amedeo Monetti
Solisti	Trio di Torino (S. Lamberto, D. Destefano, G. Fuga)
Voce recitante	Roberto Zibetti
Voce solista	Alberto Jona
Musiche di	*Villa-Lobos, Bozza, Ghedini, Schubert*

5° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 12 e martedì 13 Febbraio 1996 ore 21.00

Direttore	Marco Zuccarini
Pianoforte	Silvia Cappellini Sinopoli
Musiche di	*Britten, Cerchio, Beethoven*

6° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 11 e martedì 12 Marzo 1996 ore 21.00

Direttore e Solista	Jean Bernard Pommier
Musiche di	*Beethoven, Tchaikovsky*

7° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 1 e martedì 2 Aprile 1996 ore 21.00
Concerto per la Settimana Santa

Direttore	Gyorgy Gyorivanyi - Rath
Soprano	Kyung-Hwa Cho
Mezzosoprano	Chun-Young Park
Tenore	Sin-Kwon Jang
Basso	Alessandro Guerzoni in collaborazione con la Scuola di canto del Maestro Elio Battaglia
Coro	"Associazione Incontrocanto" direttore Giorgio Guiot
Musiche di	*Mozart*

8° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 6 e martedì 7 Maggio 1996 ore 21.00

Direttore	Alessandro Pinzauti
Musiche di	*Mozart, Schubert*

9° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 3 e martedì 4 Giugno 1996 ore 21.00

Direttore	Donato Renzetti
Flauto	Claudio Montafia
Arpa	Maria Elena Bovio
Musiche di	*Mozart, Tchaikovsky*

2 CONCERTI STRAORDINARI

CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI
A FAVORE DEL SERMIG E IN OCCASIONE DELLA CERIMONIA DI PROCLAMAZIONE DI GERUSALEMME "CITTÀ DELLA PACE"
Prelazione per la scelta dei posti per gli abbonati O. F. T.
Auditorium del Lingotto
mercoledì 26 Luglio 1995 ore 21.00

Musiche di	*Schubert, Brahms*

CONCERTO DELLA [redacted] ORCHESTRA
A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Prelazione per la scelta dei posti per gli abbonati O. F. T.
Auditorium del Lingotto
martedì 7 Novembre 1995 ore 21.00

Direttore	Thomas Sanderling
Pianoforte	Claudio Crismani
Musiche di	*Wagner, Liszt, Brahms*

ABBONAMENTI
Da martedì 11 Luglio a sabato 14 Ottobre 1995

Platea	L. 260.000
Platea Ridotto	L. 240.000
Galleria	L. 170.000
Galleria Ridotto	L. 155.000

[redacted]

Platea	L. 35.000
Platea Ridotto	L. 30.000
Galleria	L. 23.000
Galleria Ridotto	L. 20.000

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
VIA ETTORE DE SONNAZ 17 - TORINO
TEL. 011/561.78.53 - 530.963
FAX 011/562.11.63

RITROVI

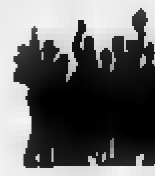
[redacted] Santhià tel. 0161 935.243. [redacted] per lavori. Riapre sabato 19 agosto [redacted] l'orchestra Pagine d'Album.
CHALET tel. 668.9777. Ore 15,30 e 21.
CLUB [redacted] 15,30 e 21 Franco Orsini e Solisti.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Ore 21 Gribaudo, Torino, vista dalla terrazza... è più bella.
LE ROI Nuovo Locale: Un'oasi in città. Ore 15,15 e 21.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

AMBROSIO

[redacted]A, AL C[redacted]A!

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto [redacted] agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 6
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 193/Gobetti
piazza S. Carlo 144 (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Piazza Carignano)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto [redacted]
via del Carmine 13
via Cavour 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bertola
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 87
via Nizza 111
via Nizza 106
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Sant'Anselmo 8
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 4
via Gioberti 60
via San Secondo 9
corso Turati 21
via San Secondo 60
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Col[redacted]
corso Einaudi [redacted] (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 116 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 1[redacted]
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni [redacted]
via San Paolo 34
largo Lanca 58
via Rivalta 78

QUARTIERE 5
CENISIA
[redacted] 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele 120/corso Inghilterra (carceri)
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
[redacted] DONATO CAMPIDOGLIO
[redacted] Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 21
via [redacted]n Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone [redacted]
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Sajo)
corso Regina Margherita 102
corso [redacted] Cesare 59
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo/Piazzale Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Palleina 31
corso Belgio 80
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova [redacted]
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 209
via Nizza 337
via Nizza 210
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/piazza Bengasi

[redacted] 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
[redacted] Traiano 81
corso Traiano/corso Pinin
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
via [redacted] Buole 86
piazza Guala 137
[redacted]o Unione Sovietica 383
corso Traiano 104
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via N. Guala 6
via d'Arborea 2
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/via Ogliero
via San Marino 75
[redacted] Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Baltimora 82
corso Siracusa 127

QUARTIERE [redacted]
[redacted] NORD
via Dandolo 4
via G. Dina/d'Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 87
corso Orbassano 254
ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 79
via Milano 80 (Grugliasco)

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Cam[redacted]nella)
corso U. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 97
via Macedonia 2/corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana [redacted]
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
viale Mughetti 9
via Sansovino 11
via della Primula 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sornovino 151

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Manzoni

[redacted] 17
BORGO VITTORIA
via Vibo 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via [redacted])
via [redacted] Saluzzo 63
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 118

[redacted] 18
BARRIERA [redacted]
corso Vercelli 88
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
piazza Cerignola 13
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 118
via Monterosa 132
[redacted] Cimarosa/via Crvio

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 10

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/D
strada S[redacted] 82
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL [redacted]
piazza Hermada
[redacted] Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 30
via Onorato Vigliani 156/M
via Rismondo 51/92

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] dentistico, Molinette. (20-23)
[redacted] ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54 90 00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asldo 54.04.69
Aair 658.93.31
Ai 619.18.20
Alpas 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 60.23.96 - 58.63.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337 220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Sgi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Stado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7051
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 438.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo [redacted] 614.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) [redacted]
Anapaca (assistenza [redacted] lati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme, 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. 218.5041
[redacted] d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali [redacted]
Lega difesa cane [redacted]
Uai, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole [redacted]
Battello sul Po 888.010
Rislotram [redacted]
Tran. Superga [redacted]

AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [redacted]no 8; Fiochetto 23; Ferrucci [redacted] Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35, g. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da [redacted]; **Ip**, c. Giulio Cesare [redacted], c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stura; [redacted] c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; [redacted] V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A PROPOSITO [redacted] DONNE. Commedia drammatica [redacted] donne dalle storie [redacted] diverse, in [redacted] negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Ma le differenze, alla fine, in qualche modo si compensano, e tra le donne nasce un affetto sin[redacted]. Con Whoopi Goldberg (la [redacted] protagonista del ciclo [redacted] «Sister Act»), Mary Louise Parker («Dick Tracy»). Drew Barrymore (chi [redacted] ricorda la piccola bambina prodigio di «E.T.» ormai decisamente cresciuta?) **[Ambrosio 3]**

ASTERIX [redacted] L'AMERICA. Cartoni [redacted]. L'America è grande, prima o poi vanno tutti a conquistarla. E, per Tutatis!, c'è posto anche [redacted] Asterix il piccolo gallo baffuto inventato da Goscinny e Uderzo, che di solito gira la Gallia in compagnia del fido amicone Obelix, a dare fastidio [redacted] Romani. Stavolta [redacted] Cesare decide [redacted] colpire gli avversari nella loro «arma» segreta, il druido Panoramix, che prepara loro la pozione magica che li rende invincibili. La vicenda, così, alla ricerca del druido, si sposta [redacted] di là dell'Atlantico. Il cartone animato è [redacted] dal libro a fumetti «La grande traversata» **[Chaplin 2]**

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA. Commedia drammatica. Hugh Grant nei panni di un regista teatrale [redacted] e gay, visto dagli occhi di un'intrapren[redacted] e problematica aspirante attrice [redacted] Liverpool, Anni Cinquanta. Qua[redacted] cosa faccia Stella (Georgina Cates), adolescente scatenata e affascinante, lascia [redacted] a [redacted] una scia [redacted] curiosità. Stanco dei suoi comportamenti, lo zio Vernon decide di incoraggiare le velleità artistiche [redacted] nipote con [redacted] speranza che il mondo del teatro riesca a sanarne i problemi. La ragazza guadagna il posto di assistente di direzione in una piccola compagnia locale, i suoi atteggiamenti ingenui e bizzarri le attirano le simpatie della troupe e il regista, Potter, le affida un ruolo in una commedia. Intanto bussano alla porta i primi turbamenti sessuali. **[Centrale]**

CLERKS - [redacted] Commedia. Film rivelazione del 1994, girato in bianco e nero in una ventina di giorni in un piccolo emporio di una cittadina del New Jersey, per un costo complessivo che si aggira [redacted] quaranta milioni, dall'ex [redacted] Kevin Smith, di 23 anni. La storia di un giorno «come un altro» in negozio, per due giovani amici [redacted] pochissima voglia di faticare. Dal piccolo emporio [redacted] gode una vista unica sul [redacted]. Il pensiero-base: il cliente non ha [redacted] ragione. Si ride. **[Empire]**

[redacted] WEEKEND. [redacted]. Del regista [redacted]chael Winner, tratto dal romanzo [redacted] Zahavi (che è pubblicato in [redacted] Guanda): la scrittrice ha collaborato [redacted] sceneggiatura del film. La [redacted] è quantomai attuale, purtroppo. Lia Williams, attrice inglese [redacted] teatro, è la protagonista, una giovane «giustiziera [redacted] notte» che uccide [redacted] gli uomini che la [redacted] con proposte oscene. Nel cast recitano Williams, McCallum, Sewell **[Ambrosio [redacted]]**

[redacted] JUAN DEMARCO. Commedia. Un bellissimo ragazzo in cappa e spada e con [redacted] maschera nera sugli [redacted] su un [redacted] a trenta [redacted] d'altezza. Stanco [redacted] stupende, [redacted] farla finita. La [redacted] New York invia sul posto una squadra di specialisti, tra cui Mickler, [redacted] psichiatra prossimo alla pensione. Johnny Depp si crede l'incarnazione del leggendario seduttore Don Giovanni; il medico [redacted] Marlon Brando. Tra i due nascerà uno [redacted] rapporto: il giovane [redacted] ricordare al vecchio alcune cose «dimenticate», come il senso della poesia della vita, l'amore innalzato a simbolo e a ragione di essere. [redacted] bellezza **[Kong]**

IL GUARDIANO [redacted] NOTTE. Thriller. Vincitore [redacted] Fantafestival, il film racconta di un giovane studente che per racimolare un po' di soldi accetta [redacted] lavoro di guardiano notturno in un ospedale, [redacted] parte [redacted] vengono tenuti i cadaveri. Ben presto però si accorge che le cose, nell'edificio, non vanno come dovrebbero. Il mistero si infittisce quando [redacted] la salma di una prostituta uccisa da [redacted] maniaco serial killer, che toglie lo scalpo alle [redacted] vittime. A complicare le cose, le continue scommesse con un amico un po' originale, che lo cacciano ancora di più nei guai. Alla fine il rischio diventerà mortale. **[Ambrosio 1]**

LEON. Azione. Il killer [redacted] (Jean Reno, il protagonista del [redacted] francese [redacted] Poirè, «I visitatori») incontra Matilde, una vivace ragazzina scampata al [redacted] famiglia da parte di [redacted] gruppo [redacted] delinquenti [redacted] cui fa parte [redacted] qualche agente dell'Fbi. Nasce un'amicizia [redacted] particolare tra i due personaggi, diversissime, e lui l'aiuta a vendicarsi **[King]**

QUATTRO [redacted] FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant (chiacchieratissimo divo del momento) [redacted] la misteriosa e affascinante Andie McDowell che s'incontrano con frequenza ai matrimoni [redacted] loro amici, e a cui viene il «complesso» di non essersi ancora sposati. Dirige il britannico [redacted] Newell. **[Chaplin 1]**

RIVELAZIONI. Thriller [redacted]. [redacted] bellissimo best-seller di Michael Crichton, un film che ha fatto [redacted] parlare di [redacted]. Michael Douglas nella parte di [redacted] dirigente serio e onesto, che viene [redacted] lestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei, e sotto all'accaduto c'è [redacted] cinico gioco di potere nella ditta, e una [redacted] industriale sofisticatissima. **[Olimpia 2]**

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta il marasma [redacted] scuola, che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori [redacted] uno scalcagnato istituto che rischia [redacted] chiusura. Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna [redacted]. Dagli scritti [redacted] Starnone. I personaggi del film rappresentano un [redacted] e [redacted] spaccato della società: l'ignorante, l'ignavo, il pigro, l'entusiasta a tutti i costi, l'indulgente, il maniaco delle [illegible] **[Olimpia 1]**

Dall'8 ottobre ciclo delle Sonate di Beethoven e un omaggio a Berio

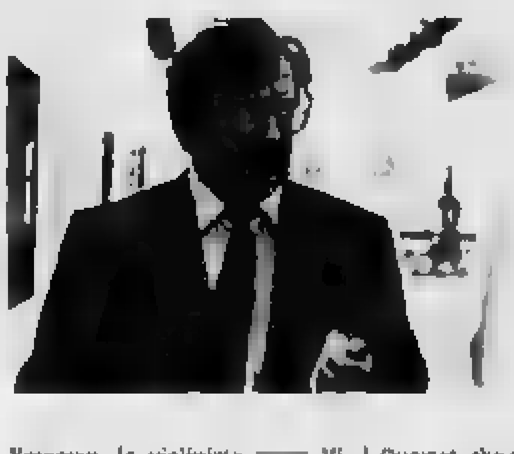
Unione Musicale, 50 anni di gloria

Intensa stagione con Accardo, Argerich, Ughi, Mullova

23 marzo 1946 - [redacted] marzo 1996: mezzo secolo di avvenimenti musicali, il primo genetliaco storico dell'Unione Musicale, associazione-regina fra le italiane, che gode di grande prestigio internazionale. Cinquant'anni di concerti [redacted] cifra impressionante. Per la ricorrenza, l'Unione Musicale - senza inventarsi gigantesche manifestazioni, sottolinea il presidente Walter Vergnano - [redacted] a Beethoven che della musica colta è espressione regale. E' proprio per questa scelta, che la 50ª stagione dell'Unione Musicale è «vistosamente segnata» dall'esecu[redacted] delle opere cameristiche beethoveniane, che costituiscono il centro propulsore della rasse[redacted]: Conservatorio [redacted] domenica mattina alle 10,30. I cinquanta concerti della serie pari e dispari vengono invece eseguiti preminentemente all'Auditorium Rai.

[redacted] apre nel nome di Beethoven l'8 ottobre con tre delle 32 Sonate per pianoforte, affidate a Filippo Faes. [redacted] chiude il 29 gennaio '96 sempre nel nome di Beethoven, [redacted] Mario Brunello e Andrea Lucchesini (Sonate e Variazioni per violoncello e pianoforte). Un ciclo beethoveniano intenso, che alimenta [redacted] esecuzioni [redacted] Gabriele Maria Vianello, del Trio Debussy, di Giampaolo Stuani, di Antonio Cesaro, [redacted] Trio [redacted] Torino, di Andrea Rebaudengo, Massimiliano Ferrati, il Trio Italiano, Riccardo Zadra e Filippo Gamba. Ma la 50ª stagione dell'Unione Musicale ospita una miriade [redacted] artisti ed al suo secondo concerto, il 12 ottobre, Luciano Berio, alla testa dell'Orchestra Regionale Toscana, con Carlo Chiarappa, violino. Un Berio, fresco dell'omaggio a «Settembre Musica», anche [redacted] questa occasione direttore e compositore. E si sa, quanto sia apprezzato ed amato a Torino il musicista ligure. Seguono, [redacted] solo in ordine [redacted] logico, Bruno Canino, il Quartetto Emerson, la violinista [redacted] Viktoria Mullova accompagnata al piano da Canino, Salvatore Accardo con Michele, il 24 e il 31 gennaio, sempre per il ciclo delle Sonate, torna Isabelle Faust, vincitrice del Paganini '94, ci sono poi Ivo Pogorelich, la grande Martha Argerich. Per il canto, quattro apparizioni importanti: Teresa Berganza; i baritoni Olaf Bär, e Hermann Prey, il tenore Prégardien. Per [redacted] jazz, suonerà al Regio il 27 novembre [redacted] Modern Jazz Quartet, che dopo questo concerto abbandonerà l'attività artistica. Il cartellone comprende altri grandi: i Virtuosi di Mosca (Spivakov direttore e violino), Ughi, i Madrigalisti di Praga, Laura Fusco e, al Regio (11/1), l'Ensemble Madredeus. Informazioni: 011/544523.

Armando Caruso



Un altro omaggio a Luciano Berio (foto) nella 50ª stagione dell'Unione Musicale

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8 sett. la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt Cassa di Risparmio di Torino.

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248 27 76 - 248 78 71. Da settembre inizio campagna abbon stag. 1995-96.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Telefono 819 35 20. Campagna abbonam. stag. «Polvere d'Alfa» 1995-1996. Aperte le prenotaz. agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra sei operette, nove opera liriche, musical, [redacted]. Costo abbon. L. 120.000. Per inform. [redacted]

AMBRA [redacted] V. Chiesa della Salute 77, t. 210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le famose pornostar **Milena e Julie**, di[redacted] dalla Francia per la prima volta a Torino, il [redacted]. Ingr. viet. min. anni 18. Or. film 16. Or. spett. 17,30; 22,30.

ALFIERI. P. Solferino 4, tel. 562 38.00. Chiuso dal 12 al 17/8. **Il fiore all'occhiello** 12 grandi spett. in abbonam. Grande, Rosso, Blu, Giovane. Dal 18/8 [redacted] da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo. Tel. [redacted] 343 - 489.676 - Fax 473 3102.

[redacted] **RAI.** Piazza Rossaro. Riposo.

[redacted]. Riposo.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO. V. M. Cristina 73. t. 669.80.34. Campagna [redacted] 1995-'96. Abbon. [redacted]no» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mito - Cabaret», 8 spettacoli a posto fisso, [redacted] cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Chiuso per ferie fino al 26 agosto. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal [redacted] settembre.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di F. Lupi VIII.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996.** Rinnovo abb. per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995 [redacted] tel. (011) 561.78.53 - 530.963.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stag. Teatrale 1995/96: l'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campa[redacted] abbonamenti.

[redacted] **NUOVO.** C.so M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Danza estate al Teatro Nuovo** dal 16/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e Lil Rancullo. Informazioni orario continuato [redacted] prefestivi e festivi.

TEATRO AGNELLI. V. Paolo Sarpi 111. Spett. alla fortezza di Fenestrelle. [redacted] ore 21,30 Assemblea Teatro in **Io fra il cast...** Repliche [redacted] a ferragosto. [redacted] unico L. 10.000. Inf. alla Pro [redacted] di Fenestrelle tel. 0121/83 600.

[redacted] Via S. Teresa 10, tel. 561.36.04 - 561.36.95. Riposo. Da[redacted] informazioni [redacted] la campagna abbonamenti stagione 1995/96.

[redacted] **TEATRO.** C. Mediterraneo 92/8, t. 561 91.57.

[redacted] **DI** [redacted] P. Massa[redacted] 9, tel. 779 58.00. Comp. di danza Teatro di Torino. Stage [redacted] luglio-agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure: classico: Bellezza, Calderini, Fumo, Martal, Pierin, Prokhorova; contemporaneo: Mc[redacted]; jazz: Loringett, Marsili[illegible]gan, Campbell. Pren. e inf. (011) 473 0189.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted]ri.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA. Cortile S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre. Rassegna [redacted] Band Emergenti. Ingresso L. 5000.

[redacted], via Palestro 9, Moncalieri. Riposo.

GIORNI D'ESTATE

MOVVITI POSITIVO: Animazione. **Sport, [redacted]ratori, musica, teatro e danza.** Ore 9-1.

LA CAVALLERIZZA. Giochi. **Giochi, libri, musica.** Ore 21.

INCONTRI D'ESTATE. Ballo. **Balla a palchetto.** Ore 15.

PIAZZETTA ALMA MATER. Cabaret. **Le Beghette.** Ore 21,30.

[redacted]**TILE EX LAVANDERIA (Collegno).** Musica. **Fuorievario discoteca.** Ore [redacted].

ARENA METROPOLIS. Ore 22. Il cinema genera mostri. Maratona di Ferragosto: **Frankenstein di M. Shelley**, di K. Branagh; **Dracula di B. Stoker** di F. F. Coppola; **Un lupo mannaro americano a Londra** di John Landis. Ingr. 7000; rid. 5000.

FORUM REALE. Cinema. Ore 22. **Nightmare before Christmas** di T. Burton (Usa, 94). Disegni animati; **Il bacio della pantera** di J. Tourneur (Usa, 42).

CONTROCALDO. **Suoni - [illegible] - Pizza.** Ore 21,30.

CORTILE STRADELLA. Via Stradella 192, tel. 210.985 - 290.071. **Rob Roy**, regia di M. Caton Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt. Ore 22.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI Via Giolitti 36, tel. 432.3080.

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] per ferie.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

[redacted] Solferino [redacted], telefono 562.3800. Riposo.

AMBROSIO [redacted]SALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il guardiano di notte**, di O. Bornedal con N. Waldau, S. Graabøl. Dan '95 1h 50'. Aria cond. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. Ingr. 10.000.

AMBROSIO [redacted]SALA 2 T. 547.007. Corso Vittorio Emanuele 52. **Dirty weekend.** [redacted] Winner con L. Williams, D. McCallum. Usa '94 1h 35'. V. M. 18. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] **MULTISALA 3** T. 547.007. C. V. [redacted]man. 52. **A proposito di donne**, di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa '94, 2h, Aria cond. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

[redacted] via San Dalmazzo [redacted]. Telef. 540[redacted] per ferie. Riapertura il [redacted] agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Un'avventura [redacted]mente complicata** di M. Newell con H. Grant, GB '94 2h 15'. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. N. V. GB '94 1h 55'. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

C. [redacted] 2 [redacted] Garibaldi [redacted]. Telefono [redacted]. [redacted] **conquista l'America.** Germania [redacted] N. V. 1h 22'. Cartoni animati. [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. [redacted] per ferie. Riapertura 25 agosto.

[redacted]. Gramsci 9. [redacted]. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

[redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO [redacted] p.za Sabotino [redacted]. 447.5241. Chiuso [redacted] ferie.

[redacted] p. V. Veneto 5. T. 817.1842. **Clerks**, di K. Smith con J. Anderson, L. Sponaver. Viet. min. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Usa '94. 1h 35'. Ingr. 10.000. Alace 8000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.

[redacted]. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.

FARO via Po 30. [redacted] 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA [redacted] Trapani 57. Telefono 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson con Jean Reno, G. Oldman, D. [redacted]lo. Fra '94 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

[redacted] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94 [redacted] 37'. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. [redacted] Alace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. [redacted]. 537.100. Chiuso per ferie.

LUX Gall. S. [redacted]. Tel. 541.283. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

MASSIMO [redacted] via [redacted] 8. Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto.

[redacted]**ZIONALE 1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

[redacted] 1 via Arsenale 31. [redacted]. 532.448. **La scuola**, di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ita '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rivelazioni**, regia di Barry Levinson [redacted] Michael Douglas, Demi Moore. Usa '94. 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000.

[redacted] via XX Settem[redacted]. Telefono 531.400. Chiuso per ferie.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO [redacted] via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 [redacted].

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.198. Riposo.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.7668. Chiusura estiva.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Prima dell'alba** di Richard Linklater [redacted] Hawke, Julie Delpy. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il 16 [redacted].

[redacted] **MARIA** [redacted] Cardinal [redacted] 104, telefono 257.881. Riposo.

[redacted] via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.5313. **Love affair - Un grande amore**, regia [redacted] Gordon Caron con [redacted] Beatty, A. [redacted]. Ore 22.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, [redacted]fono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] 25 agosto.

[redacted] **TRE** via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562 1293. **Trionfo dei sensi**, con Kay Parker, Robert Girard. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO [redacted] corso Principe Oddone 31. Telefono [redacted]. Chiuso per ferie.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 108. Tel. 521.23.65. **La sposa supersexy**, con A. Annie, H. Gerald. Ap. ore 14,30, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Morbosi...**, con T. Jordan, L. Hart. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248 79.74. **Riposseduta pienamente**, con Manya e Yves il Fungo. Colori. Vietato [redacted] 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650 54.70. Chiuso per ferie.

[redacted] corso [redacted] Margherita 123. [redacted]. 436 20.92. [redacted] **Istinti ses**[redacted]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted]**A BLUE** via San Donato [redacted]. [redacted] 487.765. **Sesso** [redacted]. [redacted] 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Febbre di... visione**, con R. Jeremy, T. Clark.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Riposo.

RECENSIONI DELLA [redacted]

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il [redacted] telefonico sarà lo stesso.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562 33 13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle 15.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
ALLENDE c. Comun.: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Vento di passioni

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Sotto il segno del pericolo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Power Rangers

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Léon
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: chiuso per ferie
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO [redacted] chiusura estiva
PARCO GEN. DALLA CHIESA: riposo

CUORGNE'
[redacted] chiusura estiva
[redacted]**NA: Forrest Gump**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie

[redacted]
ABCINEMA p. Ottinetti: riposo
BOARO: Macchina infernale
[redacted]: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: [redacted]

[redacted]
[redacted] **KONG CASTELLO:** chiuso per ferie

PIANEZZA
NOTTI [redacted] **IN S. PANCR**[redacted]**O: Street Fighter sfida finale**

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
[redacted] **ITALIA** [redacted] **Whore 2**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Quattro matrimoni e un funerale
RITZ: chiuso per ferie

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Forrest Gump

SESTRIERE
FRAITEVE: A proposito di donne

SETTIMO TORINESE
[redacted] chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Léon

[redacted]
[redacted] **Vento** [redacted] **passioni**

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

LE TV PRIVATE

[redacted]: 17 Video top, videoclip; 19,30 Tg 4; 20,30 Diagnosi, rubrica medica; 22,30 Italia Cinquestelle.

[redacted]: 20 Week end italiano, attualità; 20,30 Specchio nero, [redacted] movie; 22,30 I viaggi [redacted] giramondo, attualità; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,50 The red light show, varietà.

[redacted]: 19,30 Hot rod & Moto motori; 20,30 La grande conquista, film; 22,30 Adam 12, telefilm; 24 Nite video; 0,30 Speciale Mtv.

TELECITY: 19,30 Fotomodella dell'anno, [redacted] 20,05 Superamici, cartoni; 20,30 Hanta ho il guerriero, miniserie; 22,15 Superacción, sport; 22,45 Punch alla camomilla, film.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 20 Tg magazine; 21,30 Telefilm; 22,30 Film; 24 Film [redacted] mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con....

QUARTA RETE TV: 20,15 Il salvagente, manuale di sopravvivenza estiva; 20,30 Quartiere in subbuglio, film tv; 2[redacted] Erotika; [redacted] Emotions, sexy; 0,15 Wild bikini; 0,45 First and Ten, telefilm.

[redacted] **RETE:** 19,30 Raccontando il mondo, doc.; 20,30 [redacted] dalle [redacted] attualità; 21,30 Future Hunters, film; 24 Royal casinò.

QUADRIFOGLIO [redacted]: 18,15 Frame, rotocalco di estetica; 18,45 Andiamo al cinema; 19 Beau Geste, film; [redacted] Tg rosa beach; 21,45 Tg 9 sette.

[redacted] **8 TAI:** 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II [redacted] 9/8/1995; [redacted] Cartoni animati; 20,30 La danza [redacted] luci, film; 22,30 Switch, telefilm.

TELECAMPIONE: 19,30 Caritas insieme, rubrica; 20,15 Geotermia, documentario; 20,30 Comuni 2000, rubrica; 21 Emporio tv.

G.R.P.: 19,15 Skyways, telefilm; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Avorio [redacted] Skyways, telefilm; 0,30 Skyways, telefilm.

[redacted]: 18,30 Video Shop; 19,30 Notes; 21 Fuori gioco; 22,45 Notes; 24 Notturno.

[redacted] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [redacted] 9/8/[redacted] 20 Cartoni animati; 20,30 [redacted] danza delle luci, film; 22,30 Switch, telefilm.

[redacted] **7 PIEMONTE:** 20,40 Calcio A5, campionato di serie B; 22 Racing time; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà.

TELEGRANDA: 19,30 Città e paesi della Granda; [redacted] Prospettive (l'informazione della settimana); 22 Compartir (realtà missionarie).

[redacted] **21 NETWORK:** 19 Documentario; 19,30 Cartoni; 20 Film; 22,30 Video Shop; 23 Fuorigioco; 24 Notturno.

[redacted]: 14,30 Piazza Montecitorio; 15 Countdown, sport; 17 Programma di medicina; 18,20 My music; 20,30 Brimbao: selezioni [redacted] lo Zecchino d'oro.

[redacted] **9:** 13 Moto, settimanale sportivo; 20,10 Tg 9 sette; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

TELE VOX: 19,15 Tele sera; 20,15 Videogiornale; 20,30 The Bold Ones, telefilm; 23,30 Dalla giornata al Torneo.

[redacted] **RETE:** 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg [redacted] vacanze, attualità; 20,30 Quartiere in subbuglio, film.

TELETIME: 15,30 Only Cartoon; 17,30 La grotta di Alì Babà; 19,30 Time Sette; 20,45 Sinfonia per due spie, film; 22,20 Sulla porta del mistero.

TELESTUDIO: [redacted] Cartoni animati; 20,30 Piemonte [redacted] piazza, talk.; 24 Auto d'oggi.

■ **Eventuali [redacted] e variazioni [redacted] programmi [redacted] della [redacted] tempestiva comunicazione [redacted]**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scopri [redacted]. Per informazioni e prenotazioni 0167 225.565.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): lunedì, venerdì 9-17,30, sabato 9-12,30.

[redacted] **REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al [redacted] dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

[redacted]**ITA' 95** (viale Settimio Severo 63, telefono 660.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi [redacted] 24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.60): Orario ascensore 9-18,40 [redacted] salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon» [redacted]. Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-[redacted]. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [redacted], telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [redacted] DI [redacted]ATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORI[redacted]ALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì e giovedì 9-19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. [redacted]: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì mercoledì).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 86.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-[redacted]. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens: Mostra dalle collezioni [redacted] 1995». Fino al 15/10.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario 9-19. Chiuso [redacted].

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

Calori d'agosto.

Una che legge Moda

è la tipa ideale per uno che legge King.

Fate un po' voi.

REGGIO DEL BRAVO PUBBLICITÀ

FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO - ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

IL MEDITERRANEO E L'EUROPA

Convegno Internazionale

24-25 novembre 1995 - Napoli, Palazzo Serra di Cassano

LA COSTITUZIONE DEGLI STATI UNITI D'EUROPA PREMESSA INDISPENSABILE PER UN MEDITERRANEO DI PACE

Andrebbe spiegato ai giovani che i destini del XX secolo sono stati segnati dalla prima guerra mondiale e i problemi di quella guerra non risolti con l'unità politica, attraverso la realizzazione degli Stati Uniti d'Europa, si sono dilatati nell'ultimo conflitto mondiale ■ che tutte e due queste terribili guerre sono state guerre civili che hanno visto scagliarsi, l'uno contro l'altro, i popoli europei appartenenti a una comune tradizione di cultura ■ di sentimenti, ■ e che le borghesie europee si sono dimostrate incapaci di assolvere al compito che la storia poneva, e che era, ancora una volta, la realizzazione dell'unità politica del continente, con la conseguenza degli scontri etnici e razziali che si verificano incessantemente in Europa e nelle sue vicinanze ■ vedono le classi dirigenti europee inerti e senza forza morale.

Solo gli Stati Uniti d'Europa possono esprimere un grande moto culturale e dare spazio all'incancellabile gloria spirituale del passato del vecchio continente contro il presente sterile e convulso, ed elaborare un programma politico e culturale che superi e vada oltre la concezione grettamente mercantile dell'integrazione europea: una nuova visione del mondo che ponga l'Europa nel suo vero ruolo creativo che è quello della forza delle idee per il superamento delle contraddizioni storiche che minacciano l'annientamento della civiltà umana.

A questo fine è indispensabile tutto il patrimonio di studi e di ricerche *'su tutta la vasta plaga delle civiltà che dal bacino mediterraneo si addentra nell'Asia anteriore, una catena di lingue, fedi, culture che in parte precede in parte accompagna il supremo fiore dell'evo antico, la civiltà greca, da cui la comune visione semplificatrice fa cominciare la nostra storia. Quasi preistoria di questa, ma con propria, talor altissima fioritura, coesistono o si succedono su suolo africano e asiatico una corona di civiltà e culture autonome, preelleniche ■ paraelleniche, con una propria filosofia, una visione del mondo, una ■ più fedi ■ storie, che l'orientalismo europeo da più di due secoli ha preso a indagare...* (Francesco Gabrieli)'.

Come la compenetrazione di Grecità e Oriente inaugurata con l'ellenismo si svolge in tutto l'evo antico e si continua nel medioevo attraverso Bisanzio e l'Islam, così una simile compenetrazione dovrà ricreare la ricchezza spirituale necessaria per dare una nuova funzione ai popoli ■ alle civiltà che si affacciano nel Mediterraneo.

Ma ancora negli ultimi dieci anni nel nostro paese la borghesia ha cercato di obliterare nell'opinione pubblica e in particolare nelle nuove generazioni la cultura europeista che con tanta passione si era sviluppata in Italia intorno all'instancabile elaborazione di Luigi Einaudi e aveva improntato per lungo tempo la politica italiana. Si voleva far dimenticare che **Benedetto Croce** aveva indirizzato un messaggio alle nuove generazioni nelle pagine finali della *Storia d'Europa nel secolo decimonono* dove si legge:

«a quel modo che, or sono settant'anni, un napoletano dell'antico Regno o un piemontese del regno subalpino si fecero italiani, non rinnegando l'esser loro anteriore ■■ innalzandolo ■ risolvendolo in quel nuovo essere, così e francesi e tedeschi e italiani ■ tutti gli altri s'innalzeranno ■ europei e i loro pensieri indirizzeranno all'Europa ■ i loro cuori batteranno per lei come prima per le patrie più piccole, non dimenticate ■■ meglio amate».

Siamo alla fine del secolo ■ del millennio. Sono queste, di solito, le occasioni in cui si fanno i bilanci. Lasciamo il millennio alla storia. Qual è il bilancio del secolo che volge al termine? Quale **EUROPA** e quale **MEDITERRANEO** ci aspettano nel nuovo millennio?

In un momento in cui le **guerre fratricide**, i **genocidi** e la **distruzione della memoria storica** devastano il cuore dell'Europa e tanti paesi della tormentata regione mediterranea, dovremmo ricordarci dei nostri padri e dei moniti contenuti nelle loro riflessioni:

Adolfo Omodeo, Napoli, ottobre 1943

«In questa guerra è avvenuto che, per consonanze ideali e forme di civiltà profondamente condivise, in molte nazioni lo spirito pubblico ha parteggiato per la causa avversa a quella ufficialmente assunta dai governi... Senza piena coscienza, la lotta ha assunto un aspetto di guerra civile, proprio perché l'Europa è ormai livellata in una comune civiltà... Ora l'esperienza di questa guerra sta operando in vastissime zone di Europa la dissoluzione ■■ nazionalismi ■ rende possibile un ritorno ai concetti di nazionalità ■ di patria adattabili ad una soluzione federale d'Europa, come salvaguardia contro il ritorno di nuove guerre mondiali e trasformazione dell'equilibrio instabile del continente europeo in un equilibrio stabile, che solo può consentire la rimarginazione delle tremende ferite... Se si lascia sfuggire questo momento propizio di avviare gli spiriti ad una soluzione equa, che cancelli le tracce della "guerra civile europea"... è prevedibile un lento e tetro processo di fermentazione di nazionalismi esasperati, prologo di future guerre, invece della formazione della patria europea... La forma federale deve coraggiosamente includere la limitazione delle sovranità perché ogni sinedrio meramente diplomatico di stati sovrani include un fermento di guerra: come le anfizionie greche, la vecchia dieta polacca, la dieta germanica e, purtroppo, la Società delle nazioni... In un'economia livellata per tutto il territorio europeo si ritroverà la solidarietà per conservare il primato del continente nel mondo.... Dato il carattere di lotta civile assunto dall'odierna guerra, la pace deve ■■■ consolidare l'unione delle forze vincitrici e pacificare le nazioni vinte con un processo analogo a quello con cui l'America dopo la guerra di secessione costituì l'unità federale.

Questo è l'unico modo di salvare all'Europa e all'America la posizione dirigente nel mondo. Tale direzione con questa seconda guerra mondiale è stata gravemente compromessa: sarebbe irrimediabilmente perduta ■■ nel corso di un paio di generazioni ne divampasse una terza... Oggi gli italiani che meditano sul destino della loro terra e su quello dell'Europa si trovano nella stessa posizione dei padri loro, che fra il '59 e il '60 si trovarono pronti a rinunziare alla piccola patria, che era o il Regno Subalpino o quello delle Due Sicile ■ il Gran Ducato di Toscana, per la patria italiana. Oggi gli italiani - negli strati migliori - son pronti alla dilatazione del loro cuore e delle loro passioni in una patria europea...».

Luigi Einaudi, dal discorso pronunciato all'Assemblea Costituente il 29 luglio 1947

«A mano ■ mano che si perfezionavano le comunicazioni ferroviarie e la navigazione ■ vapore ed a motore prendeva il posto di quella ■ vela, ed i popoli erano avvicinati dal telefono, dal telegrafo con e senza fili e dalla navigazione aerea, questa nostra piccola aiuola europea apertamente palesava la sua inettitudine ■ sopportare tante sovranità diverse. Invano gli stati sovrani elevavano attorno a sé alte barriere doganali per mantenere la propria autosufficienza economica. Le barriere giovavano soltanto ad impoverire i popoli, ad inferocirli gli uni contro gli altri, a far parlare ad ognuno di essi uno strano incomprensibile linguaggio di spazio vitale, di necessità geopolitiche, ed ■ fare ad ognuno di essi pronunciare esclusive ■ scomuniche contro gli immigranti stranieri, quasi essi fossero lebbrosi e quasi il restringersi feroce di ogni popolo in ■■ stesso potesse, invece di miseria e malcontento, creare ricchezza e potenza.

La prima guerra mondiale fu la manifestazione cruenta dell'aspirazione istintiva dell'Europa verso la sua unificazione; ma poiché l'unità europea non si poteva ottenere attraverso una impotente Società delle nazioni, il problema si ripropose subito...

Non è vero che le due grandi guerre mondiali siano state determinate da cause economiche. Nessuno che sappia compiere un ragionamento economico corretto può credere mai che dalla guerra alcun popolo, anche vincitore, possa trarre un qualsiasi risultato se non di impoverimento, di miseria, di spirito ■ odio e di vendetta, generatori alla loro volta di miseria e di abiezione.

Vero è invece che le due grandi guerre recenti furono guerre civili, anzi guerre di religione e così sarà la terza, se, per nostra sventura, noi opereremo in guisa da provocare l'opera ■■ finale di distruzione. Le due guerre parvero guerre fra Stati e fra popoli; ma la loro caratteristica fondamentale, quella che le distingue dalla più parte, non da tutte, delle guerre passate, quella che le assimila alle più implacabili tra le guerre del passato, e queste furono le guerre di religione, sta in ciò che quelle due grandi guerre furono combattute dentro di noi. Satana ■ Dio si combatterono nell'animo nostro, dentro le nostre famiglie e le nostre città. Dovunque divampò la lotta fra i devoti alla libertà e la gente pronta a servire...

Non recriminiamo contro coloro che operarono male; perché la resistenza al male ■ sempre un miracolo, che umilmente dobbia- ■■ riconoscere avrebbe potuto non avere luogo. ■■ diciamo al- ■ che noi riusciremo ■ salvarci dalla terza guerra mondiale solo se noi impugneremo per la salvezza e l'unificazione dell'Europa, invece della spada di Satana, la spada di Dio; e cioè, invece della idea della dominazione colla forza bruta, l'idea eterna della volontaria cooperazione per il bene comune...

Nella nuova era atomica, guerra vuol dire distruzione non forse della razza umana - ché nelle riarse pianure, ridivenute paludi e foreste vergini, e nei monti selvaggi una razza, che dell'uomo civile non avrà nulla, potrà salvarsi e lentamente attraverso i secoli, risorgere a civiltà - ma certamente di quell'umanesimo per cui soltanto agli uomini è consentito di essere al mondo...

Ma noi non ci salveremo dall'imbarbarimento scientifico, peggiore di gran lunga della barbarie primeva, col gareggiare con gli altri popoli nel preparare armi più micidiali di quelle da essi possedute. La sola speranza di salvare noi e gli altri sta nel farci, noi prima degli altri ed ove faccia d'uopo, noi soli, portatori di un'idea più alta di quella altrui. Solo facendoci portatori nel mondo della necessità di sostituire alla spada di Satana la spada di Dio, noi potremo riconquistare il perduto primato...

Sì. Fa d'uopo che oggi nuovamente sorgano gli uomini da bene auspicati da Nicolò Machiavelli, a dimostrare ai popoli europei la via della salvezza e li persuadano ad infrangere gli idoli vani dell'onnipotenza di stati impotenti, del totalitarismo, alleato nazionalismo e nemico acerrimo della libertà e dell'indipendenza delle nazioni. Se noi non sapremo farci portatori di un ideale umano e moderno nell'Europa d'oggi, smarrito ed incerto sulla via da percorrere, noi siamo perduti e con noi è perduta l'Europa. Esiste, in questo nostro vecchio continente, un vuoto ideale spaventoso...

Scrivevo trent'anni fa e seguitai a ripetere invano e ripeto oggi, spero, dopo le terribili esperienze sofferte, non più invano, che il nemico numero uno della civiltà, della prosperità - ed oggi si deve aggiungere, della vita medesima dei popoli - è il mito della sovranità assoluta degli Stati. Questo mito funesto è il vero generatore delle guerre, esso arma gli Stati per la conquista dello spazio vitale; esso pronuncia la scomunica contro gli emigranti dei paesi poveri; esso crea le barriere doganali e, impoverendo i popoli, li spinge ad immaginare che, ritornando all'economia predatoria dei selvaggi, essi possano conquistare ricchezza ■ potenza.

In un'Europa in cui ogni dove si osservano rabbiosi ritorni a pestiferi miti nazionalisti, in cui improvvisamente si scoprono passionali correnti patriottiche in chi sino ■ ieri professava idee internazionalistiche, in quest'Europa nella quale ad ogni piè sospinto si veggono con raccapriccio riformarsi tendenze bellicistiche, urge compiere un'opera di unificazione.

Ma alla conquista di una ricca varietà di vite nazionali, liberamente operanti nel quadro della unificata vita europea, noi non arriveremo ■■i se qualcuno dei popoli europei non se ne faccia banditore.

Auguro che questo popolo sia l'italiano. A conseguire il fine non ■ giungerà mai ■■ non ci decidiamo subito sinché ■■■ in tempo, ed il tempo urge...

Utopia la nascita di un'Europa aperta a tutti i popoli decisi ad informare la propria condotta all'ideale della libertà? Forse è Utopia. Ma ormai la scelta ■ soltanto fra l'Utopia ■ la morte, fra l'Utopia e la legge della giungla... dobbiamo non aver timore di difendere le idee le quali soltanto potranno salvare l'Europa.

La forza delle idee è ancora oggi - ché l'Europa non è per fortuna del tutto imbarbarita e non è ancora adoratrice supina delle cose materiali - la forza delle idee è ancora oggi la forza che alla lunga guida il mondo...

Perché non dovremmo anche noi far trionfare in Europa gli ideali immortali, i quali hanno fatto l'Italia unita e si chiamano libertà spirituale degli uomini, elevazione di ogni uomo verso il divino, cooperazione tra i popoli, rinuncia alle pompe inutili, tra cui massima la pompa nefasta del mito della sovranità assoluta?...

...Se, ciononostante, l'Europa vorrà rinselvatichire, non noi potremo essere rimproverati dalle generazioni venture degli italioni di non avere adempiuto sino all'ultimo al dovere di salvare quel che di divino e di umano esiste ancora nella travagliata società presente...».

Luigi Einaudi, «Il mito dello stato sovrano», gennaio 1945

«Altra ■■ d'uscita non v'è, fuor di quella di mettere accanto agli stati attuali ■■ altro stato. Il quale abbia compiti suoi propri ed abbia un popolo "suo". Invece di una società di stati sovrani, dobbiamo mirare all'ideale di una vera federazione di popoli, costituita come gli Stati Uniti d'America o la Confederazione Elvetica. Gli organi supremi, parlamento e governo, della confederazione ■■■ possono essere scelti dai singoli stati sovrani, ma debbono essere eletti dai cittadini della confederazione. Esercito unico e confine doganale unico ■■■ le caratteristiche fondamentali del sistema. Gli stati restano sovrani per tutte le materie che non siano delegate espressamente alla federazione; ma questa sola dispone delle forze armate, ed entro i suoi confini vi è una cittadinanza unica ed il commercio è pienamente libero... Entro i limiti della federazione la guerra diventa un assurdo, come sono divenute da secoli un assurdo le guerre private, le faide di comune e sono represse dalla polizia ordinaria le vendette, gli omicidi ed i latrocini privati...».

Giovanni Pugliese Carratelli, Napoli, novembre 1992

«... tutti i popoli veramente civili hanno sentito sempre una spinta verso l'unità e non verso la disgregazione. Sono le nazioni culturalmente meno ricche che cercano di isolarsi, perché quanti hanno intelligenza comprendono che la ricchezza di una nazione sta nel divenire partecipe delle esperienze creative di tutti gli altri popoli e nel comunicare ■ questi le sue proprie conquiste civili, non già nel chiudersi in se stessa e arroccarsi nel suo patrimonio di cultura o nella difesa di effimeri interessi...».

FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO
80122 NAPOLI - VIA MERGELLINA, 35d - TEL. 081/660074 - FAX 081/668873

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
via Stamira 5
Tel. 4423.7778
CHIUSURA ESTIVA

Admiral — **La morte e la fanciulla**
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fr-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, c[redacted] di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano — **Pulp [redacted]**
piazza Cavour 22
Tel. [redacted]
Or.: 17/19,40/22,30
Ingr. 12.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», [redacted] rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [redacted] a Cannes V. [redacted]. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — **Il [redacted] di Venere**
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 18.30/20.30/22,30
Ingr. 12.000
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca sé stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1 — **La vita sessuale [redacted] belgi**
c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,30/19.10 20.50/22,30. Aria condiz.
Ingr. [redacted]
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione [redacted] un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, [redacted], e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 — **Mrs. Parker e il circolo vizioso**
[redacted] Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Aria condiz.
Or.: 17,45/20,05/22.30
Ingr. 12.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva [redacted] intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1 — **Quattro matrimoni e un funerale**
piazza Barberini 52
Tel. 482 7707
Or. 17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [redacted]. 1h 55' **Commedia**

Barberini 2 — **Eclisse letale**
piazza Barberini 52
Tel. 482 7707
Or. 18,10/20 15/22.30
Ingr. 12.000
di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kosat (Usa '94) — Pronto a tutto, il corpo speciale della durissima e spietata polizia di Los Angeles deve vedersela con ciò che accade durante una maledetta eclissi. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Barberini 3 — **Sirens**
piazza Barberini [redacted]
Tel. 482.7707. Or.: 17.25 [redacted].50/22.30
Ingr. 12.000
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. [redacted] **Dramm.**

Capranichetta
piazza Montecitorio [redacted]
Tel. 679.6957
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1 — **Le ali della libertà**
via Cassia 694
Tel. 3325 1607 Aria cond
Or. 18/20.15/22,30
Ingr. 12.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King *M. N. V. 2h 17'* **Drammatico**

Ciak 2
[redacted] Cassia 694
Tel. 3325 1607. Aria cond
Or. 18/20.15/22.30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.3455
Ingr. 7000-8000
Ore 17/18.30 **La carica [redacted] 101**
Ore 20.30/22.30 **Insalata russa**

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449
Or. 17.15/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **La scuola**
[redacted] Margherita 29
Tel. 841 7719
Or. [redacted].15/20.[redacted]
Ingr. 12.000
[redacted] D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted] rette, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. [redacted]. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — **Un'avventura terribilmente complicata**
piazza in Lucina 41
Tel. [redacted] 61.25 Aria cond
Or.: 18/20,15/22.30
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. [redacted]) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta sconvolge l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591 09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa
corso Italia 107
Tel. 4424.9760
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529 2296
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686 4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — **Un'estate indimenticabile**
via Bissolati 47
Tel. 482 7100
[redacted].: 17/19.20,45/22.30
Ingr. 12.000
di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. [redacted], O. Tudorache (Fra '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' **Drammatico**

[redacted] Due — **Forrest Gump**
via Bissolati 47
Tel. [redacted]7100
Or.: 17/19,50/22.30
Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.2848
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 4[redacted].0299
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **Il guardiano di notte**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or. 17,15/20/22.30
Ingr. 12.000
di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graebol, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico; il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del [redacted] V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Giulio Cesare — **L'amore molesto**
SALA DUE Tel 3972.0795
via G. Cesare 259
Or. 17.15/20/22.30
Ingr. 12.000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Gajata (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare — **Dirty week-end**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di M. Winner con L. Williams, D. McCallum, R. Sewell (Usa '94) — Una giovane donna è perseguitata da minacce e telefonate oscene. Un indovino la convince a vendicarsi di tutti gli insulti e le pesanti avances. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Golden
[redacted] Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 2
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or. 18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

G[redacted] Sala 3
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: [redacted]
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600
CHIUSURA ESTIVA

Holiday — **Vita di cristallo**
largo B. Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: 18,30 20.30/22.30
Ingr. 12.000
di N. Jimenez e M. Steinberg, con E. Stoltz, W. Snipes (Usa '92) — La vita ospedaliera di tre uomini di diversa estrazione sociale ma uniti [redacted] un problema comune: accettare la propria infermità in carrozzella. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Induno
via G. Induno 1
[redacted]. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.4230
Ingr. 12.000
SALA 1: Clerks. Or.: 18,30/20.30/22,[redacted]
SALA 2: Le iene. Or.: 18/20,15/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King
via Fogliano 37
Tel. 8620.5732
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.7988
CHIUSURA ESTIVA

Madison 2
via Chiabrera 121
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.7988
CHIUSURA ESTIVA

Madison 4
via Chiabrera [redacted]
Tel. 541 7988
CHIUSURA ESTIVA

M[redacted] Sala 1 — **Il guardiano di notte**
via Appia Nuova 176
Tel. 786 086
Or.: 17.15/20/22.30
Ingr. [redacted]
di O. [redacted], con N. Waldau, S. Graebol, K. Bodnia (Dan '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico. Il gioco si «collega» [redacted] catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95 V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Maestoso Sala 2 — **Forrest Gump**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19.30/22.30
Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted] Sala 3 — **Dirty week-end**
via Appia Nuova 176
Tel. 786 086
Or.: 17.15/20/22.30
Ingr. 12.000
di M. Winner con L. Williams, D. McCallum, R. Sewell (Usa '94) — Una giovane donna è perseguitata da minacce e telefonate oscene. Un indovino la convince a vendicarsi di tutti gli insulti e le pesanti avances. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Maestoso Sala 4 — **[redacted] gradi di separazione**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or. 17,15/20/22.30
Ingr. 12.000
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — [redacted] giovane di colore, bello e misterioso, arriva e sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Majestic
via S. Apostoli 20
[redacted] 679 4908
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

New York
via Cave 36
Tel. 781.0271
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher A. — **A proposito di donne**
largo Ascianghi 1
Telefono 581.8116
Ore 21.30
Ingr. 12.000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. P[redacted]r, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids [redacted] V. 2h **Drammatico**

Paris — **La scuola**
via M. Grecia 112
Tel. 7049 5568. Aria cond.
[redacted].: 18,15/20.20/22.30
Ingr. 12.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amenità, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
[redacted] del [redacted] 19
Tel. 580.3622
CHIUSURA ESTIVA

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488 2653
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 17.45/20.05/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Reale — **Il [redacted] follia**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 18.30/20.40/22.30
Ingr. 12.000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Rialto — **Trafitti da un raggio di sole**
via IV Novembre 156
Tel. 678.0763
Or.: 17.15/18/20,45/22.30
Ingr. 12.000
di [redacted] Del Punta, con C. Dazzi, C. Pagagnoni, C. Mucari (It. '95) — La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata: due ragazze in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

[redacted]
viale Somalia 109
Tel. 8620.5683
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — **Blue sky**
via Lombardia 23
Tel [redacted]
Or.: 18,30/20,30/22.30
Ingr. 12.000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa [redacted]) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. [redacted]. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma (ex Esperia) — **Il quarto comandamento - Little Odessa**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.26.84. [redacted]. 17 15 19,15/20,45/22.30
Ingr. 12.000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer [redacted] quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rouge et Noir — **The Mask**
via Salaria 31
[redacted]. 855 4305 Or.: 18,30 20.30[redacted]. Aria cond.
Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni [redacted] '94) — Un impiegato di banca si trasforma [redacted] «uomo di gomma» grazie a una maschera magica: [redacted] il cuore [redacted] di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Royal — **[redacted] time**
via E. Filiberto 175
Tel. 7047 4549. Aria cond.
Or. 18.30/20.40/22.30
Ingr. 12.000
di P. Winner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma [redacted] bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' **Dramm.**

Savoy sala 1
via Bergamo 23
Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2
[redacted] Bergamo 17/25
Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 3
via Bergamo 17/25
Tel. 8530 0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435 33 744
IMMINENTE APERTURA

Universal
via Bari 18
Tel. 883.1216
CHIUSURA ESTIVA

IL TACCUINO

TERRACINA - Ultimo allestimento dell'associazione culturale Beat '72 [redacted] «Gelato di campagna» a Terracina [redacted] **Tempio di Giove Anxur** (21 15). Il testo di F. M Brandon è diretto da Giuseppe Ferrara, con Mico Cundari ed Elisabetta Piccolomini.
LIVE - Spettacolo di cabaret con La Shandate a **Casaletti** (via Boccea 590, ore 21). **Testaccio Village** (via Monte Testaccio 39). Rincon Africano e Alafia Iré. **Ippodromo delle Capannelle**, per [redacted] LatinoAmerica Eurofestival, [redacted] Bo[redacted] Loca [redacted] **Ada** (via Di Ponte Salario), i brasiliani Berimbau. **Villa Mercede**, «Lo spettacolo tacabile», [redacted] Tony Bungaro e Claudio Passavanti.
TRIVIGLIANO - La rassegna «Scena d'estate» promossa dall'associazione teatrale dei Comuni Ciociari propone [redacted] **Trivigliano**, piazzetta del Montano, 21,30, «Non ti conosco più».
MUSICA - «Cantando sotto le stelle» [redacted] il titolo della serata musicale al **Teatro [redacted]** - Laghetto dell'Eur Dalle 21 brani di Parisi, Dalla, Carosone, giochi d'acqua ed effetti di luce creati da Francesco Mario Possenti. **Meriopo**, piazza Diaz, ore 21, l'Orchestra Regionale del Lazio in pagine di Dvorak, Respighi, Tutino. Dirige Stefan Anton Reck. **Ariccia**, Palazzo Chigi, 18.30, Akiko Kusano [redacted] composizioni di Bach, Debussy, Chopin. Di nuovo a Roma, **Teatro di [redacted]** (via T. Marcello 44), Elisabetta Fiorello in brani di Mozart, Beethoven, Prokofiev. **Chiostro del Bramante**, il trio Bertozzi-Angelao-Di Carlo in Brahms, Beethoven, Mendelssohn. Inizi alle 21.
[redacted] - Primo dei tre concerti consecutivi di Manu Roche Group a [redacted] **Celimontana** (via della Navicella, ore 22), per «Jazz & Image». Il batterista è affiancato da Alain Brunet [redacted] tromba, Philippe Roche alla chitarra e Paolino della Porta al contrabbasso.
CINEMA - **Villa Mercede** (via Tiburtina 113, ore 21), «L'esca» di B.Tavernier. [redacted] **Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Prestazione straordinaria» di e con Sergio Rubini e «Lamerica» di G.Amelio. **Terballamonaca** (via Cambellotti 11), [redacted] 21, «Pallottole su Broadway» di W.Allen [redacted] «Scaramouche» di G.Sidnay. **Delia**, La Rotonda, ore 21, «Free Willy [redacted] amico da salvare» di S.Wincer e «Quando vennero le balene» di C.Rees.
[redacted] - [redacted] **del Colle**, schermo grande, ore 21, «La scuola» di Daniele Luchetti, con Silvio Orlando e Anna Galiena, «S.P.Q.R.» di Carlo Vanzina, con Leslie Nielsen, «Mollo tutto» di J. M. Sanchez. Schermo piccolo, 21,30, «Demoniaca» di R. Stanley, «Bad taste» di P. Jackson [redacted] «Society» di B. Yuzna.
CAPRAROLA - In piazza **Vittorio Emanuele**, [redacted] 21, «Passeggiando e teatrando» presenta lo spettacolo di teatro itinerante «Lo Palazzo Farnese, Jacopo barozzi da Vignola e lo curioso fatto de Bastiano lo fornaro» di A. Pacorelli e A. Morganti
LETTURA - Per «Invito alla lettura», **Giardini Castel S. Angelo**, ore 21, pagine d'opera con il soprano Leila Bersiani, il tenore Sergio [redacted]naja, il baritono Clemente Franciosi e il mezzosoprano Chiarastella Onorati. Al pianoforte Giulio Albonetti. Segue Roberto Bencivenga in «Don Pasquale in commedia».
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. [redacted] **per adulti**.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700 35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30, 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista Sex con la Venere Bianca e film per adulti.** 8 e 9 agosto **Rivista Sex con Eva Henger e film per adulti**. Or.: 15,30; 22,30. L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, [redacted]. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16,30, 18,30; 21,30 Ingresso [redacted].
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [redacted]. 488.0285. **Film per adulti** Ingresso 6000
MOULIN ROUGE v. O. [redacted]. Corbino 23, [redacted]. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
[redacted] v. Cairoli 98, tel. 446 4561. **Film [redacted] adulti**. Or.: 16; 23. Ingr. 6000.
[redacted] via P. delle Vigne 4, tel. [redacted]. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
[redacted]. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442 360.21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, [redacted]. 748.48.44 Or.: 16; 18. Ingr. 5000.
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.60. Ingr. 10.000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18,30; [redacted]
[redacted] **D'ESSAI** v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
TIZIANO [redacted] v. G. Reni, tel. 392.777. **Speed.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
[redacted] **CLUB** [redacted] p.zza S. Apollonia 11/a, [redacted] 589.4875.

TEATRI

ASS. CULT. [redacted] CANTIERE DELL'ARTE a piazza Vittorio Veneto (Tolfa). Ore 19 spettacolo con gli artisti di strada **Tata di Ovada**.
[redacted] **FILARMONICA** [redacted] via Flaminia 118, tel 32.34.890. Gli uffici dell'Accademia Filarmonica Romana e il botteghino [redacted] Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 [redacted] 3/9 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il 4/9.
ALFELLINI. Riposo.
[redacted] via S. Saba 24, telefono 57.50.827, Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA [redacted] TASSO Passeggiata del Gianicolo, telefono 57,50,827 Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa [redacted] malavita** da [redacted]. Feydeau; regia [redacted] Ammirata. [redacted] Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, [redacted] Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.68.889. Riposo.
[redacted] **RO-MA** largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Dal 5 al [redacted] agosto chiusura del botteghino che riaprirà il 21 agosto.
ARGOT [redacted] via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
[redacted]RGOT TEATRO via [redacted] il Grande 21, tel. 58.98.111. Riposo.
ASS. ROME FESTIVAL. Cortile Chiesa S. Teodoro al Palatino 7. Proiezione ore 10-12 telefono 678.6624. Riposo.
EUREKA 95 TEATRO DI [redacted] RK Palazzo dei Congressi E.U.R., tel. 592.11.02 Riposo.
CORO POLIFONICO [redacted] v.le [redacted] Sclmia 1/b, [redacted]. 687.5952. Audizioni per coristi e giovani coristi a partire dal mese [redacted] settembre. Maestro del coro Theo Loosli. Per informazioni tel. 687.5952/6880.5637.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502 Riposo.
DEI [redacted] Sala Grande via Grottapinta 18, telefono 687.[redacted]. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.[redacted]. Riposo.
DELLA [redacted] dal Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro [redacted] (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo
DELLE [redacted] via Forlì 43, te[redacted] 44.23.1300. Riposo.
DI VIA [redacted] Speroni 13, telefono 411.22.67. Riposo
[redacted] TEATRO [redacted] via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
ETI [redacted] VALLE via del Teatro Valle [redacted]. tel. 68.80.3794. Riposo.
FLAIANO [redacted]. Stefano del Cacco 15, telefono 67.[redacted]. Riposo.
FONDAZIONE [redacted] PA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, [redacted]. 48.90 40.29. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA via Flaminia 118, tel. 320.79.85. Riposo.
GIARDINO [redacted] via Santa Sabina (Aventino), telefo[redacted] 57.47.488. Ore 21 **Romani [redacted] Rome n. 2 (All'osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni al lavo[redacted]. 397 39.700.
IL VASCELLO [redacted] G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634 Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica presenta «Settembre in Musica, Stagione Lirica e di Balletto: **Romeo e Giulietta - La gazza ladra - Tosca - La Traviata - Rigoletto - Giselle.** Informazioni orario 11-13 17-21. Sono in vendita i biglietti.
[redacted]**PICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635.
PARCO 25 [redacted] (La Pineta) v.le [redacted] Vittoria - tel. 562.1384. Ore 21,15 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare Kubiski** di Fodor e Lakatos, con L. Prato, F. La Scala, P. Loreti, Claude di Maggio, regia E. Milioni.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70 Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo **Er malato immaginario** di A. Alfieri [redacted] A. Alfieri e [redacted]. Merlino; [redacted] 19 ottobre 1995.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170.
TEATRO DELL'OPERA [redacted] ROMA. Spettacolo in Piazza [redacted] Sie[redacted]. Riposo.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] Milazzo 9, telefono 659.7732 Chiusura estiva.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, telefono 780.390. Chiusura estiva.
[redacted] Tunisia 11, telefono [redacted] Chiusura estiva.
ARISTON G. del Corso 1, telefono 7602.3806. [redacted] **Juan De Marco.** Or.: 12; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingresso 12.000.
ARLECCHINO via [redacted]. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. Chiusura estiva.
[redacted]A corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. Chiusura estiva.
BRERA [redacted] 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **6 gradi di separazione**, regia F. Schepisi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted].
[redacted] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
[redacted] piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura estiva.
[redacted] viale Montenero [redacted] telefono 5990.1361. **Smoking.** Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Ing. lire 12.000.
COLOSSEO Sala CHAPLIN viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361 **Come due coc**[redacted]. Orario: 16; 19,50; 20,20; 22,30. Ingresso lire 12.000.
COLOSSEO Sala [redacted] via Montenero [redacted]4, telefono 5990.1361. **Il guardiano di notte.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso lire 12.000. V. M. 14.
CORALLO largo Corso dei Servi 9, telefono 7602.0721. Chiusura estiva
CORSO Galleria [redacted] Corso, tel. 7600.2184. Chiusura estiva.
[redacted] via Torino 64, telefono 869.2752. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. Chiusura estiva
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.6438. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0046. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Léon.** Orario: 12; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. lire 12.000.
ODEON 5 [redacted] 1 via Santa [redacted]degonda 8. [redacted] 874.547. **Il guardiano di notte,** regia [redacted]. Bornedal. V. M. 14. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso lire 12.000.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Sotto il segno del pericolo.** Regia P. Noyce. Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. lire 12.000.
[redacted] 5 [redacted]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Dirty weekend - Sporco weekend.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. lire 12.000.
ODEON 5 [redacted] 4 [redacted] S. [redacted]gonda 8, telefono 874.547. **Blue sky,** regia T. Richardson. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso lire 12.000.
[redacted] 5 [redacted] 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La giusta** [redacted]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. lire 12.000.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Virus letale.** Or.: [redacted]; 17,25; 19,55; 22,35. Ing. lire 12.000.
[redacted] 5 [redacted] 7 via [redacted]. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. lire 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Hong Kong 97** Orario: 15,30; 17,50; 20,10 22,35. Ingr. lire 12.000.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Rivelazioni.** V.M. 14. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ing. lire [redacted].
[redacted] **5 Sala** [redacted] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **A proposito** [redacted] **donne**, regia H. Ross. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. lire 12.000.
ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell. Orario: 12; 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
[redacted] Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Le ali della libertà**, regia F. Darabont. Ora[redacted]: 17,15; 19,50; 22,20. Ingr. li[redacted] 12.000.
SAN CARLO corso Magenta/angolo M. Bandello. Telefono 48.13.442. Chiusura estiva.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. Chiusura estiva.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[redacted] piazza [redacted]. Angelo 2, telefono 655 1712. Riposo.
[redacted] via Conservatorio 12. telefono 7600.1755 Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896 Fine stagione.
CARCANO corso di Porta Romana [redacted], telefono 5518.1377. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611 1015 Riposo.
[redacted] via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, [redacted] 72.33,32.22. Fine stagione.
LITTA c.so Magenta 24, telefono [redacted]. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231 Fine stagione.
[redacted] piazza Piemonte 12, telefono 48.00.77.00. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086 Fine stagione.
[redacted] Olmetto 8/a, tel. 875 185 [redacted] 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
OUT-OFF via Dupré 4, tel 3926.2282. Riposo
[redacted] P.le Stuparich per inf 58315896-718791. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Fine stagione.
[redacted] **TEATRO** [redacted] Rivoli 6, tel. 72.33.32 22. Fine [redacted]gione.
TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [redacted]. Fine stagione.
[redacted] piazza XXV Aprile, tel. 2900 6787. Fine stagione.
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione.
TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.5896 Fine stagione.
TEATRO [redacted] via D. Crespi 9, tel. 63.22.560. Fine stagione
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel 864.648.86. Riposo
[redacted] **DEL SOLE** via San Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.
TEATRO DELLE [redacted] via degli Olivetani 3, tel [redacted]. Fine stagione
[redacted] piazza Greco, [redacted] 657.0696. Riposo.
TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, tel. 739.5268. Riposo.
TEATRO [redacted]**ERO** via Savona 10, [redacted]. [redacted]. Fine stagione
[redacted] **ROSETUM** via Pisanello 1, tel 4870.7203 Riposo
[redacted] **VERDI** [redacted] Pastrengo 16, tel. 607.1695. Fine stagione.
TEATRINO DEI PUPI via Sei[redacted] 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.
VILLA [redacted] via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Ore 23 Stefano Silva, organo

Milano, parla l'attrice che ha terminato di girare il nuovo film di Monicelli

Margherita [redacted]uy, femmini[redacted] d'[redacted]

In «Facciamo Paradiso» come una vecchia di 70 anni

MILANO. E' difficile trovare nel panorama delle giovani attrici cinematografiche italiane un'attrice più refrattaria alle interviste di Margherita Buy.

Con la solita difficoltà quindi ha parlato del film che ha terminato di girare a Milano, «Facciamo Paradiso», il 52° del vigoroso Mario Monicelli, tratto dai [redacted] conto di Pontiggia raccolti [redacted] «Vite di uomini non illustri».

Una storia che comincia negli Anni 50 e finisce nel 2018 quando la protagonista Claudia Bertelli muore. Un personaggio che invecchia fino a sfiorare i 70 anni. Padre di Claudia [redacted] Philippe Noiret, la madre avrebbe dovuto essere la Speak [redacted] Catherine ha rinunciato per motivi di famiglia e si sta cercando la sostituta, Moni Ovadia [redacted] Adamo, il filosofo contestatore, di cui Claudia si innamora anche se la [redacted]a borghesissima famiglia aveva altri progetti.

Margherita Buy interpreta il ruolo d'una donna tutta passione e slanci che si tuffa con entusiasmo nei fenomeni sociali del[redacted] generazione: la contestazione giovanile, il femminismo, le rivolte studentesche, i figli dei fiori, [redacted] religiose.

Margherita Buy, 33 anni

Margherita Buy sorride: «Insomma, il mio personaggio [redacted] mi somiglia per niente. [redacted] riflessiva, ho meno entusia[redacted]. Solo da giovanissima riuscivo ad accendermi. Certo sono stata anch'io una femminista, mentre Claudia [redacted] intensamente, io lo ero in maniera un po' sospettosa senza mai lasciarmi andare completamente».

Le displace dovere invecchiare fino a 70 anni?

«Anzi, mi fa piacere cambiare. Penso che per i truccatori invecchiarmi non sarà un problema, sarà più [redacted] ringiovanirmi».

Sta esagerando perché è anco[redacted] giovane: è nata il 15 gennaio 1962, liceo scientifico, la prima prova in palcoscenico con lavori che spesso si sono trasformati in film, da «La stazione» a «Italia-Germania 4 a 3». E lei stessa fatica a ricordare [redacted] suo primo vero film, «Flipper» di Andrea Barzini («Un filmetto. Non capivo niente»). Di solito lavora con gli amici di sempre: Rubini, Silvio Orlando, Abatantuono, Umber[redacted] Marino. «Mi piace lavorare con gli amici, perché mi sento protetta».

Di ca[redacted] timido ma ostinato in pochi anni è [redacted] l'attrice giovane più richiesta del nostro cinema, ha [redacted] bellezza non aggressiva che non [redacted] soddisfa.

[redacted] non [redacted] proprio farmi fotografare: o [redacted] metto troppo in posa o non mi ci metto per niente. Per questo girano nei giornali delle mie foto deprimenti. Eppure hanno scritto che assomiglio a Monica Vitti. Forse perché [redacted] bionda e ho qualche vena umoristica. Per carità! Monica è brava ma io che c'entro? L'unica cosa che abbiamo in comune è la paura di volare».

Adele Gallotti

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco Tel 670.4353. Chiusura estiva.
[redacted] **DEL** [redacted] via [redacted] di Lana 3 Telefono [redacted] Cucina cubana
CA' [redacted] **CLUB** via Lodovico il Moro 117 Tel 8912.5777 Riposo
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza [redacted] Tel. 895.11746 Chiusura estiva.
CAPOLINEA via L. il Moro 119. Telefono 8912.2024. Chiusura estiva.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA [redacted] Maggio Tel 58.102.766. Riposo
[redacted] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36 Telefono 8940.9321. Chiusura estiva
MILANO [redacted] via [redacted] Massaglia 46/3. Telefono 646.4731 Chiusura estiva
[redacted] via Orties 62 Telefono 5521.0905 Chiusura estiva.
TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3 Telefono 7602 3716 Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[redacted] via Molino delle Armi 18. Riposo
SCIMMIE via A. Sforza 49 Telefono 8940.2874. Chiusura estiva.
CAFE' CHANTANT in p.zza Duomo (per [redacted]. 48.16.902). **Luca Salerno jazz.**
CAFE' CHANTANT piazza Carducci Monza (Milano). **Stefano Valle**[redacted] **Trio**, jazz.
DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario (per informazioni telefonare al numero 48.16.982) [redacted] **personali**, Cristiana Di Stefano e Marco Luzi, jazz
SAN BABILA MIX ESTATE Piazza San Babila angolo corso Vittorio Emanuele (per informazioni 481 6982). Chicago Dixieland Brass Band (Musica Jazz)
[redacted] **NOCHES DE CUBA** (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16 Tel. 0337/32.71.14. Ore 22-1 suoni e danze dall'isola dei Caraibi con Tony Menendez e la [redacted] compa[redacted].

[redacted] ESTIVE

ARIANTEO Rotonda [redacted] Besana, [redacted] Besana 12, telefono 55.01 56.48 L. 9000 [redacted] 21,45 **Stargate.**
PALAZZO [redacted] Piazzetta Reale, tel. 87.50.80. L. 9000 + tess. 1000, rid. 2500; ore 21,30 [redacted] **coltello nell'acqua.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Chiusura estiva
CENTRALE 1 via Torino 30. [redacted]. 87.48.26. Lire. 7000 ore 16; 18,10; 20,20, 22,30. **La scuola.**
CENTRALE [redacted] via Torino 30 Telefono [redacted] 87 48 26 L. 7000 ore 16; 18,10; 20,20 22,30 **L'amore molesto**, regia M. Martone
CIAK via Sangallo 33 Tel 76 11 00 93 Riposo
CINETECA ITALIANA - S. M. [redacted]**ELTRADE** [redacted] Oglio 10 Telefono 268.205.92. Chiusura estiva.
[redacted] via Commenda 15 Telefono 86 45 27 16 Chiusura estiva
[redacted] via Savona 57 Telefono 48 95 102 Lire 7000 Orario 20,15; 22,30 Rassegna «La natura ambigua dell'amore» **Prima della pioggia**, regia M. Manchevski
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45 L. 6000 Chiusura estiva
[redacted] via Pacinotti 6 Telefono 3921 04 63. Chiusura estiva
SOCIETA' [redacted] via Nava no 7 Telefono [redacted] 18 72 42 Riposo
A[redacted] **DON BOSCO** via M Gioia 48. Telefono 60 30 42 Chiusura estiva
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin [redacted]. Telefono 65 54 977 Chiusura estiva

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire 10.000 **Luci rosse**
AMBRA via Chiumino angolo via Padova, telefono 20.82.20 10 **Luci rosse**
[redacted] via Monza 79 L 10.000 Ap. [redacted] 13. **Luci rosse**
ASTOR corso Buenos Aires 36 Lire 12.000. Apertura ore [redacted] **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000. **Luci rosse**
ATLAS via Sansovino 3 L 10.000 **Luci rosse**
[redacted] P. Sarpi [redacted]. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Luci rosse**
CIELO v.le Premuda 40 Telefono 79.84.78 Lire 12.000. Ap. ore 16 **Luci rosse**
[redacted] via Giambellino 153 Lire [redacted]. **Luci rosse**
[redacted] via F. Filzi 5 Apertura ore 13 Lire 12.000 **Luci rosse**
DONIZETTI via M. da Panicale 13 Lire 10.000. **Luci rosse**
[redacted] via Fab. di Bruno 8. Lire 10.000 **Luci rosse**
HERMES via [redacted]. Da Sesto 5 Lire [redacted] **Varietà + film**
LA FENICE via Bligny [redacted] Lire 10.000 **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10 Lire 10.000 **Luci rosse**
[redacted]**AGENTA** via R. Sanzio 23 Lire 10.000 **Luci rosse**
PERLA via degli Imbriani 19 Lire [redacted] **Luci rosse**
[redacted] corso Lodi 128 Lire 12.000. Apertura ore 14,20 **Luci rosse**
ZODIACO via Padova 179 Apertura ore 14. L. 10.000 **Luci rosse**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Prima dell'alba.** Orario: 20; 22,15
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45
[redacted] **PARCO COMUNALE.** [redacted] **proposito di donne.** [redacted] 21,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,30; 22.
[redacted]**OL** via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504 240 - 297.497. Chiuso per ferie.
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. Chiuso per ferie.
FERROV. D'ESSAI. Or.: 19,45; 22. Riposo.
ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Il delta di Venere.** Orario: 17,30; 19,45; [redacted] Vietato minori 18 anni.
[redacted] Martedì 15: **Il sorpasso.**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Cronaca di un amore violato.** Orario: apertura 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. Chiuso per ferie
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori,
ARENA ROMANA. A proposito di donne Or.: 21,15.
[redacted] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Fino all'ultimo fuoco.** Apertura ore 16.
[redacted] Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso per ferie.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Il corvo.** Orario: 1[redacted].
CONCORDI via San Martino, telefono 875.1009. **Fino alla follia.** Ap.: 20.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [redacted]lefono 528.7706. Chiuso per ferie.
[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201. Chiuso per ferie.
[redacted] **D'ESSAI** San Marco 1094, telefono 520.5439. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 17,30; 19,10; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. Chiuso per ferie.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Chiuso per ferie.
ARENA S. ANGELO. Nell. Or.: 21,30.

[redacted]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. Chiuso per ferie.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.79.86. Chiuso per ferie.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso per ferie.
DANTE D'ESSAI via Somaglia 12, telefono 538.1655. **Barcelona.** Orario: 18; 20, 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.684. Chiuso per ferie.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **La carica dei 101.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pronti a morire.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
ARENA piazza Mercato Marghera. **Zabriskie Point.** Or.: 21,15. Ingresso libero.

TREVISO

[redacted] telefono 549.322. [redacted] **di così si** [redacted]. Orario: 15,30; 17,15; 18; 20,40; 22,30.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. Chiuso per ferie.
EDERA piazza Martiri [redacted] Belfiore, te[redacted] 300.224. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
PIAZZA S. PARISIO. Mercoledì 16: **The Flintstones.**
[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **La teta y la lu**[redacted]. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono [redacted]. [redacted]. Or.: 16,40; 18.30; 20,20; 22,15. [redacted] ai minori di 14 anni.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Gio**[redacted] (I parte). Or.: 17; 18,40; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso per ferie. Riapertura il 18/8 con **Eclisse le**[redacted].
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.820. **A proposito di donne.** Orario: apertura: 16.
ITALIA corso Peschiera Vecchie 35, telefono 323.807. **Gli scorpioni.** Orario: 16.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso per ferie.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Max.** Or.: ap. 16.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. Chiuso per ferie.
VITT[redacted] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per ferie.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16.
CORAL[redacted] via Quattro Spade 19, telefono 595.990. Chiuso per ferie.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Un'avventura** [redacted] **complicata.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso per ferie.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **Forrest Gump.** Orario: ap. 15,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Prêt-à-porter.** [redacted]: 17,30; 19,50; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Un** [redacted] **chiamato Flintstones.** Or.: 15; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: [redacted].

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Full time.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.
PARCO GALVANI. Domani: **Speed.** Or.: 21,15.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso per ferie.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso per ferie. Riapertura il 18/8.

ROVI[redacted]

[redacted] c. del Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso per ferie.
ODEON ARENA via Marzoni 18, telefono 24.637. **Kika - un corpo in prestito.** Or. 21,30.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, telefono [redacted]. **Pulp fiction.** Ore 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
[redacted]**CIATORI** viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. Chiuso per ferie.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495 **Luce rossa.**
[redacted] 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
[redacted] 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Martha.** Or.: ap. 18.

[redacted]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Martedì ore 21, Gruppo strumentale Malipiero in concerto, musiche di Vivaldi (inf. 041-5231096)
CASINO' (Lido) Domani 14 ore [redacted] Chick Corea in concerto. Informazioni telefono (041) 529.7250.
CA[redacted] **(spiaggia),** martedì 15 ore 22 Eugenio Finardi in concerto (ingresso gratuito).
PIAZZA AURORA (Jesolo), mercoledì 16 ore 21,30 Vinicio Capossela in concerto.
[redacted]
STADIO APPIANI. Sabato 2 settembre ore 21, spettacolo di **Roberto Benigni**, prevendita: Discolandia, 23 Dischi, Ricordi.
BANALE COLONIA ESTIVA. Mercoledì 30 ore 22, conc. jazz: Steve Coleman (alto sax), Bunky Green (alto sax), Joe Lovano (sax tenore), Craig Handy (sax tenore), Kenny Davis (basso acustico), Ralph Peterson (batteria); prev.. Box Office.
TEATRO DEL [redacted] **MAGNOLIA (Abano Terme)** Giovedì 31 ore 21 **Carmen**, cor. di Amedeo Amodio, Aterballetto (inf. 049-8669055)
TREVISO
PIAZZA POLA. Martedì 15 ore 21,15 **Storyville jazz band in concerto** (ingresso libero).
PIAZZA DEI SIGNORI. Sabato 26, ore 18,45, sesta rassegna internazionale del folklore; lunedì 28 ore 21,15, **La vedova allegra** di Franz Lehár (inf 0422-56.600/542.330).
PIAZZA SAN PARISIO. Giovedì 31 [redacted] 21 **Sabina Guzzanti** e [redacted] **Riondino**; venerdì 1 settembre ore 21 **Claudio Bisio**; sabato 2 settembre **Paolo Hendel**, domenica 3 settembre ore 21 **Gioele Dix**.
SANTA CATERINA. Venerdì 18, ore 21,15 **Ensemble Clavecin** in concerto.
PARCO PAPADOPOLI (Vittorio Veneto), venerdì 21, ore 21 spettacolo [redacted]**trale 60 milioni sotto terra**
TEATRO TENDA (Refrontolo), martedì 15 ore 21 Recital di Cabaret Cafè
VERONA
ARENA. «73° Festival areniano»: 17 agosto [redacted] 21 **Aida**, di Giuseppe Verdi, dirige [redacted] Santi. [redacted] agosto ore [redacted] **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, or[redacted] dell'Arena, dirige Nello Santi. Oggi, ore 21, **Carmen**, [redacted] Georges Bizet. 19 agosto, ore 21 **Turandot**, di Giacomo Puccini dirige Daniel Oren.
[redacted] **ROMANO** (049 590 089) Oggi ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**, balletto su musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy, corpo di ballo dell'Arena.
[redacted]
CHIOSTRO [redacted] **SANTA** [redacted] 17, ore [redacted]. **Quartetto Keiros in** [redacted], musiche di Mozart, Borodin, Sostakovic (inf 0444-324640)
TEATRO ALL'APERTO CIMBERLE-FERRARI (Bassano del Grappa) Operaestate Festival martedì 15, ore 21,20, Athina Cenci in **La donna gigante** di Lidia Ravera (inf 0424/524214 - 521850)
CHIOSTRO DEL [redacted] **CIVICO (Bassano** [redacted] **Grappa).** Operaestate Festival incontri con la lirica, oggi ore 21 **Sulle ali del canto, l'800** (ingresso gratuito).
[redacted]
[redacted] **CREPADONNA.** Domani ore 21, 5ª rassegna di musica antica «In ricordo di John Guthrie» **Pere Ros e Wieland Kuken, duo di viole da gamba in concerto.**
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel 040-367 816) Oggi ore 21 Gala di chiusura del festival internazionale dell'Operetta dedicato al compositore dalmata Franz von Suppè.
PARCO CASTELLO DI MIRAMARE. Domani ore 22,15 **Buonasera signor Lehar e bentornato a Miramare** (informazioni telefono 040 301.716).
[redacted]
PARCO DELLE ROSE (Grado). Giovedì 17, ore 21,30, **Neri per caso in concerto** (inf. 0431/8991).
[redacted]
MANIAGO. Venerdì 21 [redacted] 21 **Tecabanda in concerto.**
UDINE
PIAZZA MATTEOTTI. Sabato [redacted] 21 **The Teram Quartet** [redacted] **concerto.**
PIAZZA 1 MAGGIO, mercoledì 30 agosto ore 21 spettacolo di **Roberto Benigni**
ARENA ALPE ADRIA (Lignano). Giovedì 17 ore 21 **Pino d'Angiò in concerto.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] [illegible]mo): tel. (091) 60.53.111. **Estate Musicale 1995**. 28 giugno - 13 agosto: **Teatro di Verdura** e **Villa Castelnuovo**. [illegible] a [illegible] (fuori abbonamento), ore 21,15 **La [illegible]lo allegra**. Franz Lehár. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde.

TEATRO [illegible] PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

[illegible] [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket [illegible]. Tel. [illegible].

TRAPANI

TEATRI

TEATRO [illegible] SEGESTA: ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo Stabile di Palermo. Istituto Nazionale del [illegible] Antico. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Fino al 20 agosto, [illegible]. Martedì 15 riposo.

[illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] TEATRO [illegible] «Stagione [illegible] musica lirica, sinfonica e di [illegible]. OPERA BALLETTO». **Tre opere** [illegible] (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Easos T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ENTE TEATRO DI [illegible]: **La Traviata** di Giuseppe Verdi, con K. Cas[illegible], S. Fisichella, S. Antonucci; di[illegible] musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. [illegible] (090) 345.233.

[illegible] [illegible] Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Co[illegible] dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi [illegible] Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare allo [illegible].142.

[illegible]

TAORMINA ARTE: **L'acqua e la pietra** di G. Battezzato e M. [illegible] Biandrini, regia di M. M. Biandrini. Oggi nell'Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono [illegible].

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]

ARENA [illegible] [illegible]: [illegible] RIPOSTO

ARENA GIARDINO: Forrest Gump

PALERMO

[illegible]RA

ARENA LA CONCHIGLIA: Il postino [illegible]

ARENA [illegible] [illegible]: Lo spo[illegible]

ARENA FLOREAL: Il Re Leone

CAMPOFELICE ROCCELLA [illegible] [illegible]: Forrest Gump

TRAPPETO [illegible]: CIAMMARITA: [illegible]no straordinario

CAPACI

ARENA [illegible] [illegible]: col vampiro [illegible]

[illegible] [illegible]: Nell

RAGUSA

DONNA LUCATI[illegible]

ARENA MAZZINI: Il re leone

SCOGLITTI

[illegible] [illegible]: Quattro matrimoni [illegible] [illegible]

MESSINA

[illegible]

ARENA METROPOLITAN: Stargate

LETOJANNI

ARENA BIONDO: Léon

Il Lettura

[illegible] Appuntamento musicale [illegible] prestigio nel cortile dell'**Istituto [illegible] Magistrale** di Noto (Siracusa), dove alle 21 l'Orchestra Filarmonica [illegible] Teatro della Repubblica Ukraina propone pagine di Beethoven, Ciaikovskij. Direttore Italo Rizzi.

PALAZZOLO. Sempre in provincia di Siracusa, a Palazzolo Acreide, [illegible] **Greco**, ore 21, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico presenta «Agamennone» di Seneca, con Paola Mannoni, Piero Sammataro, regia di Daniele Ardini.

CATANIA. Tutte la provincia [illegible] segnalazioni della serata. A **San[illegible]Alfio**, piazza Duomo, Jimmy Fontana [illegible] trio. Al collegio Pennisi di **Acireale**, la compagnia Fabbricateatro [illegible] «Il sogno delle [illegible] [illegible] W. B. Yeats. A Mirabella Imbaccari il gruppo Promo Art presenta «Raccontando Totò» di Liliana De Curtis. A **Trecastagni**, prosa con il Nuovo Teatro Stabile di Mascalucia in «L'eredità» di R. A. Golta. Inizi 21,30.

MESSINA. Prosa anche in centri del messinese. A **Castelmola**, ruderi castello, «Visita ai parenti» [illegible] Aldo Nicolaj, con Fiorella Buffa, Massimo Fedele, regia di Walter Manfrè. [illegible] **d'Orlando**, Villa Piccolo gli attori del Teatro Argot di Roma in [illegible]meo e Giu[illegible]lietta». **Reconvallino**, l'Associazione I Sotterranei del Castello di Spadafora in «Nottetempo casa per [illegible]. Prime battute intorno alle 21,30.

[illegible] Ultima replica de «La vedova allegra» di Lehar [illegible] **Teatro di [illegible]** di Villa Castelnuovo per la stagione estiva del Teatro Massimo. Per «Palermo di scena» si inaugura a [illegible] **Marchesa**, ore 16, la mostra «Totò dal varietà al cinema» mentre al parco di [illegible] **Trabia**, ore 21, immagini, danza e musica con le compagnie Teatri del Vento e i loro artisti internazionali. In contemporanea, **Biblioteca Comunale**, concerto degli UT Comma[illegible] Uno dei titoli più attesi del Festival «The phantom of the opera» debutta all'**Antiteatro** [illegible] 21,15, con il [illegible] polifonico Ars Nova e la compagnia di balletto Skanderberg. Si tratta [illegible] [illegible] produzione della rassegna con le coreografie di Autelitano - Lombardi - Castriota - De Luca. Regia di Emilio Lombardi.

REGGIO CALABRIA. «C'era una volta...» è [illegible] proposta di Teatrop a **Chiaravalle**, spettacolo itinerante [illegible] strada con Piero Bonaccorso. Sempre in località di provincia ricordiamo i live di Biagio Antonacci a **Mulini Porta Salve** e Luca Barbarossa a [illegible] **Cristina**.

[m. pr.]

CATANIA

Le cattive rivelazioni di [illegible]

Demi Moore è protagonista del film di Levinson «Rivelazioni» tratto dal best seller di Crichton. La pellicola si proietta al cinema Argentina di Catania

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano
v. C. Colombo 35 — [illegible] ESTIVA
Tel. 837.602

CALTANISSETTA

Bellini — **Ho trovato un milione [illegible] dollari**
v. Gioberti 3
Tel. 25.905

CATANIA

[illegible]rl
v. Duca degli Abruzzi 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 373.700 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Capitol — **Sotto il segno [illegible] pericolo**
v. Vicenza 18 — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Defoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano [illegible] numero 2 della Cia e un [illegible] assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30

Corsaro — **Creature [illegible] cielo**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30

Odeon
v. Filippo Corridoni [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

ENNA

Super. [illegible]
p. Ghisleri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695

Abc
v. Enrico Amari 166 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.240

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSO
Tel. 825.95.47

Artecchino — **Quattro [illegible] e un funerale**
v. Imperatore Federico [illegible] — *di M. Newell, con H. Grant, A. M[illegible]cDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Com[illegible]die**
Tel. 362.151. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Aurora — **Wolf**
v. Tommas[illegible] 177 — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
[illegible].533.192. Cineclub
[illegible].:

Iglea [illegible] — **Sostiene Pereira**
v. Amm. Rizzo 13 — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 55' **Dramm.**
Tel. 346.551. Or.: 18,30
Ingr. 10.000

Nazionalino
[illegible]. Amari 168 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 588.290

RAGUSA

[illegible] Licata
v.le Tenente Lena [illegible] — CHIUSURA [illegible]
Tel. 621.052
[illegible].: 17,30/23

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — [illegible] **parade '95**
Tel. 61.149

TRAPANI

[illegible]
v. Marconi 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari
p. La Pera — Rassegna cinema d'autore.
Tel. 728.380

COSENZA

Citrigno 1 — **Strane storie**
v. Adige — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94)* — Un padre e una figlia su un [illegible]: l'uomo, usando come spunto lo scorrere dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**
Tel. [illegible]
[illegible].: [illegible]

Citrigno [illegible] — **Film per [illegible]li**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

[illegible]
v.le Isonzo 15
Tel. 27.605

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — [illegible]HIUSURA ESTIVA
Tel. 26.650

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Jefferson in Paris**
c. [illegible] — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newm[illegible] (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini — CHIUSO
Tel. 23.852

Odeon
v. Vittorio Veneto — CHIUSO
Tel. 896.188

Aurora — **In trappola**
v. S. Caterina 183 — *di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. [illegible])* — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omici[illegible] di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50'
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]; rid. 6000

[illegible] — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000

Nuova Pergola — **Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast [illegible] una compagnia [illegible] tale. [illegible] romanzo di Bainbridge [illegible]. V. 2h 15' **Comm.**

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. D'Alessandria — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 41.183

ARENE

CATANIA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' **Commedia**

Argentina — **Rivelazioni**
v. Varisco,10
Tel. [illegible]
Or.: 20,45/22,45
di B. Levinson, con M. Douglas, D. [illegible]re, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalle sue capo, lotta tra[illegible] per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' [illegible]

Capitol — **Tre vedove e un [illegible]**
via Vicenza 18
Tel. 508.471
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. [illegible]son (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: [illegible] invidia, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 36' **Comm.**

[illegible] — **The Mask**
v. le Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa [illegible] — Un impiegato [illegible] banca si trasforma in un «dotto [illegible] gomma» grazia a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Miramare — **[illegible] matrimoni e un funerale**
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
di M. Newell, con H. [illegible], A. MacDowall, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

PALERMO

Aurora — **Forrest Gump**
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — **Forrest Gump**
Mondello
Or.: 21/23
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Favorita — **Il mostro**
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23: [illegible]. 15/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mio signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 08' **Comico**

La Si[illegible] — **Stargate**
Valdesi - Mondello
Or.: 21,15
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

AGRIGENTO

[illegible]
v. Lungomare 22
S. Leone
[illegible]: 0922/412.151
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - [illegible] bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per [illegible]. N. V. 1h 20 **Fantastico**

MESSINA

Gross Sky — **Il mostro**
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.100
Or.: 20,30/22,40
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 08' **Comico**

Savio — **Stargate**
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
[illegible].: 20,35/22,45
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

RAGUSA

[illegible] [illegible] **re Leone**
v. Nuova 7 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del cucciolo Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Riesi
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

[illegible] [illegible]
Via San Rocco 1
Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
Via delle Pinete 208 Tel.: 301.378 — CHIUSO PER FERIE

Ariston 2
Via Deledda 46 — CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma 157. [redacted] 651,389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Cowgirl - Il nuovo [redacted]
di G. Van Sant, con [redacted] *Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93)* — Vite ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Marina Piccola
(all'aperto) Viale Poetto Ore 21,30. L. 5000/3000 [redacted] cinema sotto le stelle
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. [redacted] **Comm. Western**

[redacted]
[redacted] Milano Quartu Ore 21,30. L. [redacted]000/2000 Rass. cinema «Sotto la luna»
S.P.Q.R.
[redacted] *con M.* [redacted]*, C. De Sica, L. Nielsen* [redacted] *'94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Nuovo Olympia
Via Roma, [redacted] Tel. 689.059 — CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a Tel. 212.020 — CHIUSO [redacted]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 Tel. 38.078 [redacted] all'aperto) Ore 21,30 - L. 4000 — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

[redacted]
Viale Trento 5 Tel. 291.273 — CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I [redacted] [redacted]. 235.147 — [redacted] FERIE

[redacted] Colonne
Corso V. Emanuele II [redacted] Tel. 239.369 — [redacted] PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

T. [redacted] Saline
Tel. 341.322 Via La Palma Ore 21. L. [redacted] — [redacted]

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda Tel. 40.82.230. Ore 21 L. 20/18/15/12/10.000

[redacted]
[redacted] Regina [redacted] — [redacted]

[redacted]
[redacted] Campionaria (all'aperto). Ore 23,30 Lire 10.000 — [redacted]

Sant'Eulalia
Arena all'aperto via Collegio 2 Tel. 659.392 L. 6000/5000/4000 Ore 21,30
Amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Non [redacted]. 1h 40' **Drammatico**

SASSARI

[redacted] Estate
cortile Scuola Media 2 Cor[redacted]R. Margherita Ore 21,30. L. [redacted]
Intervista [redacted] vampiro
di N. Jordan, [redacted] *T. Cruise,* [redacted] *Pitt, K.* [redacted] *(Usa '94),* V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Il Ferroviario
Piazza Stazione Ore 21,30. L.[redacted] (spazio all'aperto) — [redacted]

VIDEOLINA

Con Totò, [redacted] la [redacted] l'arena

Totò è con Isa Barzizza protagonista del film «Fifa e arena», in onda questa notte alle 2 su Videolina. [redacted] fotografia [redacted] commesso di negozio finisce per errore al posto di quella di [redacted] criminale, [redacted] la scritta «ricercato vivo o morto». Nascono equivoci a raffica che porteranno [redacted] grande Totò addirittura in Spagna. Il film è [redacted] 1948, il regista [redacted] Mattoli

[redacted]

In [redacted]

Il festival «Time in Jazz» [redacted] Berchidda ospita stasera la cantante portoghese Maria Joao [redacted] al pianista Mario Laginha e il quintetto [redacted] sassofonista Jorge Pardo [redacted] la voce di Elena Andujar, Chano Dominguez al pianoforte, Guillermo MacGill al [redacted] trabbasso e Rubem Dantas alla batteria); dalle 21 in piazza del Popolo. Ogni sera dopo i concerti jazz club con il Glauco Venier Trio e durante il giorno musica nelle [redacted]rade con la [redacted] The [redacted]oad Torchio Band di Franco Suppa. Due opportunità a **Olbia** (ore 22): al campo sportivo il rock dei Timoria, [redacted] piazza Crispi musica etnica [redacted] i Cordas et [redacted]as. [redacted] in Sardegna anche i Nomadi (stasera ad **Iglesias**), Sergio Caputo (a **Bosa**) ed Edoardo Bennato (al campo sportivo di **Orosei**). Il trio Argia (Alberto Balia, Riccardo Lay [redacted] Enrico Frongia) è [redacted] **Villaputzu**: jazz e tradizione sarda. A **Quartu** musica da ballare [redacted] i Tango Italiano (alle 21 nel parco [redacted] piazza Matteotti). A [redacted] ultima [redacted] festival-concorso «Suoni e colori del bosco»: [redacted] parco di Seleme dalle 21 in gara il chitarrista Andrea Rubiu (ex Vapore 36), gli S.T.M. di Ussana, tre band [redacted] (Nota e Scabrosa, Euganea, Uova Nuove), gli algheresi [redacted] Rea [redacted] gruppo locale Ultima Fermata.

Su il sipario

Ferragosto ad **Ardauli** con [redacted] teatro sardo: [redacted] Belvedere otto spettacoli da oggi a domenica prossima, «Palcoscenico di Sardegna» propone testi di autori isolani portati [redacted] da compagnie di giovani attori [redacted] professionisti. Apre [redacted] alle 22 il Gruppo giovanile ardaulese [redacted] «F[redacted] meu s'est fattu a isposu» [redacted] Mario Deiana. Il cartellone [redacted] segue con «Le notti di Nurai» [redacted] Michelangelo Pira (compagnia Mondi Possibili), «Cun) maggio 1906» di Sergio Atzeni (Sa cumpanzia male a domare), «Teatro di sole voci» di Michelangelo Pira (compagnia Merfi), «Contos [redacted] fighile» di Francesco Enna (Lo sciame), «Cabtones pro [redacted] Laribiancos» [redacted] Francesco Masala (Medu Modos), «Boghes de Luna» di Michele Licheri e «L'eclisse», da un romanzo [redacted] di Francesco Masala (Le maschere nere). La rassegna prevede anche due dibattiti sulla sorte del teatro in Sardegna: il primo è stasera alle 18, [redacted] un'introduzione di Francesco Masala e Lelo Fadd[redacted]. «Palcoscenico di Sardegna» è un'iniziativa dei giovani del Ser[redacted] civile internazionale, della Pro loco [redacted] del Gruppo giovanile Ardaulese. A **Villasimius** stasera il cabaret dei Layola, con «Cambiando l'ordine degli attori il risultato [redacted] cambia».

Cinema d'estate

Qualche titolo fra le proposte [redacted] arene all'aperto: a **Pula** ancora «Forrest Gump», a **Castiadas** [redacted] classico Disney, «La carica dei 101». All'Effetto [redacted] di **Palau** doppia proiezione (21,15 e 23) per «Stargate». (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

[redacted] **Documentario**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore,** a cura di Gianni Filippini
13 — **Sana grazie [redacted]** settimanale della salute (replica)
13,30 **Sardegna verde,** rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Antologia di Sardegna canta,** settimanale di folklore (replica)
16,30 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Bazaar,** proposte commerciali
18,40 **Cape Rebel,** telefilm
20,15 **Sardegna d'autore,** rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Cape Rebel,** telefilm
22 — **Bikini Beach Party**
22,30 **Tgs speciale**
23 — **All'inferno senza ritorno,** film con J. Brewer
1 — **Flashclosone**
1,10 **Commerciale**
2 — **Fifa e arena,** film
—— **Telefilm**
—— **Programmi non stop**

Cinquestelle

7 — **Video classic**
8 — **[redacted] classic**
9 — **Cartoni animati**
9,30 **[redacted]**
10,30 **Vangelo**
11,15 **[redacted] non stop**
11,45 **Italia Cinquestelle**
12,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg sette,** settimanale d'informazione
15 — **Televendite**
16 — **[redacted]**
18 — **[redacted]**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg sette,** settimanale d'informazione
20,30 **Tattoo,** film
[redacted] **Dalle 9 alle 5,** telefilm
23 — **Tg sette,** settimanale d'informazione
23,30 **Messaggerie**
24 — **Messaggerie**

Telegi Sassari

13,30 **La cronaca [redacted] settimana**
14 — **Omaggio al Principe De Curtis:** ciclo di film dedicato a **Totò**
16 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Telefilm**
21 — [redacted]
21,30 **Cinemondo**
22 — **Film**

[redacted] Tv

14 — [redacted]
16 — [redacted]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — [redacted]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

T. C. S.

7,30 **[redacted] animati**
8 — **Telefilm**
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 [redacted]
13,30 [redacted]
14 — [redacted] **Anni 30,** tv movie
15,45 **Maghi d'Italia**
16 — **Telefilm**
17 — **Tv market,** proposte commerciali
18 — **Strana coppia di sbirri,** telefilm
19 — **Tv market,** proposte commerciali
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20 — **Superamici,** cartoni animati
20,30 **[redacted] Ho,** miniserie
22,30 **Superaction,** telefilm
23 — **Punch alla camomilla,** film
0,30 **Commerciale**
2 — [redacted]
—— **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Film**
9,30 **Televendite**
12,45 **Varietà**
13,30 **Rubrica musicale**
14,30 **Magazine**
15 — **Televendite**
18,15 **Frame,** rotocalco
19 — **Beau Geste,** film: regia di W. Wellman (1939)
21 — **Tg rosa beach,** informazione leggera
22 — **Telefilm**
23,10 [redacted]

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [redacted]
13,30 **Carto[redacted]**
14 — **Sport [redacted]**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
[redacted] **Sport room,** rubrica sportiva
24 — [redacted] telefilm

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Cartoni animati**
9,15 [redacted]
13,30 **Conan,** cartoni animati
14 — **Tg [redacted] turista,** rotocalco
14,30 **Twilight Zone,** telefilm
16,15 **Televendite**
18,30 **Il pirata e la principessa,** film
20 — **Tg del turista,** rotocalco
20,30 **Voglia di libertà,** film (1° tempo)
22,30 **Tg del turista,** [redacted]
23 — **Voglia [redacted],** [redacted] (2° tempo)
23,45 **[redacted] Zone,** telefilm
0,30 **Tg [redacted] turista,** rotocalco
1 — **[redacted] music,** rubrica musicale
1,30 **Li chiamavano i 3 moschettieri,** [redacted] (1° tempo)
—— **Sardegna giornale,** notiziario
—— [redacted] **i 3 moschettieri,** [redacted] (2° tempo)
3 — **Country [redacted]** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Fuga [redacted] tempo,** film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Barbella Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [redacted] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [redacted] raccolta di [redacted] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [redacted] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. [redacted] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "[redacted] Stampa" hanno diritto ad uno sconto del [redacted] sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

[redacted], ESTERO, [redacted]
LE OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA Lib. FELTRINELLI
BARI Lib. FELTRINELLI
BOLOGNA Lib. FELTRINELLI
Via Zamboni, 7/B
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
FERRARA Lib. FELTRINELLI
FIRENZE Lib. FELTRINELLI
GENOVA Lib. FELTRINELLI
Via XX Settembre, 233
GORIZIA
[illegible] (*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Palermo, 17
MERANO (*) ONLY CD ROM
[illegible] Lib. FELTRINELLI Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE
[illegible] Lib. FELTRINELLI
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE
NAPOLI Lib. FELTRINELLI Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA Lib. FELTRINELLI
Via San Francesco, 14
PALERMO Lib. FELTRINELLI Via Maqueda, 459
PARMA Lib. FELTRINELLI Via della Repubblica, 2
PESCARA Lib. FELTRINELLI C.so Umberto, 5/7
PISA Lib. FELTRINELLI C.so Italia, 50
ROMA Lib. FELTRINELLI Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO Lib. FELTRINELLI
SIENA Lib. FELTRINELLI
TERNI Lib. FELTRINELLI
TORINO C/o LA STAMPA Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI P.zza Castello, 9
Lib. INTERNAZIONALE dei sologne Via Roma, 80
Lib. RIZZOLI
(*) SOFTPOINT
(*) SECURITAS
VENEZIA Lib. SOLARIS

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000) *
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

Scelgo il pagamento:

Nome / Via / Cognome / C.A.P. / Città / Tel. / Firma

LA STAMPA HyperSystems

1678 - 02005

LA STAMPA

Ristorante Orazio
P.ZZA GHERZI 5 - TEL. 0131 741138
LU [redacted] (Alessandria)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 13 Agosto 1995 n. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

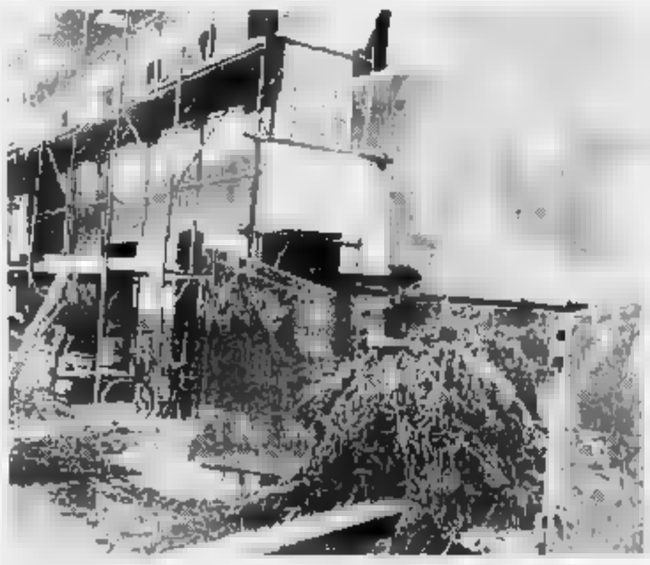
Ristorante Orazio
aperto tutto agosto
P.ZZA [redacted] 8 - TEL. 0131 741138
LU MONFERRATO (Alessandria)

Riunione dello Csat dopo la decisione della giornata di protesta: «E il 29 sarà solo l'inizio»

Alluvionati, la ribellione d'agosto

Gente ancora senza casa, soldi in ritardo: ora basta

Pierangelo Paluzza, presidente Csat


Un quartiere in ricostruzione. Si lavora agli Orti, tra timori e polemiche

ALESSANDRIA. «La manifestazione del [redacted] agosto in città sarà l'inizio di una serie di azioni che intendiamo organizzare per far comprendere a Roma la nostra rabbia. E se a settembre non ci saranno segnali certi di una maggiore attenzione ai nostri problemi, allora la protesta sarà più dura».

Pier Angelo Paluzza, il presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro di Alessandria, che agli altri comitati aveva proposto la manifestazione del 29, ha aperto così venerdì sera la seduta del direttivo dello Csat, alla quale erano presenti i responsabili dell'Articom (il comitato imprenditori alluvionati) e l'assessore regionale Ugo Cavallera.

Si chiede «maggiore attenzione» per sbloccare i due problemi principali: l'aumento della percentuale del secondo acconto ai privati per ristrutturare le [redacted] e la rapida [redacted] da parte delle banche dei finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate.

«Abbiamo il timore - dicono allo Csat - che dopo le ferie almeno il 60 per cento delle imprese a conduzione famigliare non riprendano l'attività. Senza i mutui agevolati non hanno più la forza per lottare. Qualcosa deve essere fatto per accelerare le pratiche».

L'altro grosso problema è quello dei contributi per la ristrutturazione delle case. Moltissimi degli alluvionati non hanno soldi per fare fronte al pagamento dei lavori e, dopo il primo acconto del 30 per cento, l'ammontare del secondo - che arriva anche a rilento - non è sufficiente [redacted] non viene [redacted]mentata la percentuale.

«E se le imprese non ricevono i soldi sospendono i lavori - hanno ribadito allo Csat -, per le decine di famiglie ancora senza casa la situazione diverrà allora più grave, insostenibile».

Il comitato alessandrino ha infine preparato il manifesto che nei prossimi giorni sarà affisso in tutte le zone alluvionate: «Novembre '94, l'acqua [redacted] portò [redacted] tutto tranne la nostra dignità; Agosto '95, lo Stato ci sta togliendo anche quella. Lentamente ma inesorabilmente le nostre città stanno morendo, molti privati cittadini ed imprenditori sono ormai allo disperazione». Ed ancora: «Stato e banche ci uccidono il tessuto economico e sociale della nostra città. "Tutti" i cittadini devono reagire energicamente con i dovuti mezzi affinché lo Stato intervenga con decisione e rapidità per garantire il futuro della nostra regione che oggi è quanto mai incerto. Vogliamo certezze, chiediamo interventi rapidi, concreti, responsabili».

Franco Marchiaro

[redacted] SERVIZI A PAG. [redacted]

ARTICOM

Attacco anche al prefetto

ALESSANDRIA. L'Articom, il comitato imprenditori alluvionati che ha già chiesto le dimissioni dei dirigenti dell'Ascom, ora punta l'indice [redacted]ntore contro il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione. E sta preparando una «mozione di sfiducia» chiedendone l'allontanamento, accusandolo di non «fornire le informazioni ed i dati richiesti e di nascondere la realtà, drammatica, della situazione, dietro dichiarazioni ottimistiche». Il prefetto dopo aver risposto con una battuta alle notizie dell'iniziativa («Dimissioni? Fosse vero, così vado in ferie!), ha diramato nuovi dati: Mediocredito e Artigiancassa hanno ammesso al contributo a fondo perduto altre 336 aziende alluvionate. Sono così 3126, per 54 miliardi, le imprese che hanno ricevuto il fondo perduto. «Sono state soddisfatte il [redacted] per ce[redacted] delle pratiche - dice Gallitto - e il 30 per cento di quelle per i mutui agevolati». [f. m.]

E' morto da sfollato

L'alloggio distrutto 9 mesi fa

Giovanni Cangiassi, ucciso da infarto

ALESSANDRIA. Ha avuto ancora il tempo di raccontare la sua storia, di far vedere a mezza Italia la sua casa distrutta e poi è morto.

L'ha uccisa un infarto Giovanni Cangiassi, 52 anni, che venerdì mattina era in prima pagina [redacted] «Il giornale» di Milano: emblema degli alluvionati dimenticati.

E lo stesso giorno al pomeriggio la madre lo ha trovato morto in bagno. «Da tempo soffriva di asma, e qualche gi[redacted] fa aveva detto di sentire dolori al petto» racconta la madre Teresina, 80 anni.

Giovanni Cangiassi era in pensione da due mesi prima dell'alluvione: aveva lavorato alla «Michelin». Agli Orti lo conoscevano tutti. «L'alluvione lo aveva segnato - dice il medico che lo aveva in cura - ma il suo dolore non lo esprimeva. Viveva il suo dramma [redacted]a molta dignità».

Nella [redacted] di viale Milite Ignoto 190 vivono altri componenti della famiglia Cangiassi. «Aveva fatto tutto da solo dopo quel sei novembre - raccontano - lavorava giorno e notte. E [redacted] solo in casa sua, ma andava anche ad aiutare altri nelle sue condizioni».

La casa dei Cangiassi al piano terra è semi distrutta, il pavimento del primo piano era lesionato e Giovanni l'ha buttato giù da [redacted]. Forse l'impegno, la fatica e lo sconforto dell'alluvione hanno aggravato i disturbi, [redacted] lui comunque non era mai stato così grave da far temere un infarto.

Venerdì pomeriggio Giovanni Cangiassi aveva acceso la tv per [redacted] le prove gran premio di Ungheria. «Sentivo la televisione accesa - ricorda la madre -, l'ho chiamato ma non rispondeva.

Poi sono andata nella sua camera e [redacted] l'ho visto. L'ho trovato in bagno ma era già almeno mezz'ora che era morto».

Ora Teresina Cangiassi è rimasta sola in quelle due camere, tra scatoloni e mobili ammassati come meglio poteva, con una malattia alle gambe che quasi la impedisce i movimenti e la casa tutta da rifare.

I funerali saranno celebrati lunedì, alle 15,30, nella chiesa degli Orti.

[a. m.]

E il «disalbero»? Rinviato al 16

«Dev'essere presente anche la Forestale»

Una sponda sotto tiro. Il tratto della riva del Tanaro dove [redacted] abbatteranno gli alberi per consentire il «disalveo»

ALESSANDRIA. Ha subito un breve rinvio l'inizio dell'operazione «taglio degli alberi» che avrebbe dovuto precedere l'avvio dei lavori di disalveo decisi dal Magistrato del Po nel tratto di Tanaro compreso [redacted] il ponte della Ferrovia [redacted] il depuratore comunale (oltre il ponte degli Orti). Occorre la presenza, per alcuni controlli della Forestale, di qui la decisione di procrastinare. «Si partirà mercoledì - dice il responsabile del Magispo alessandrino, ingegner Carlo Condorelli -, quando le imprese incaricate dei lavori di disalveo inizieranno le ope[redacted] preliminari per dare poi il via alla pulizia del letto del fiume [redacted] l'asportazione di [redacted] 900 mila metri cubi di materiale vario».

Gli alberi, secondo [redacted] Magispo, devono essere in parte tagliati, almeno quelli che sono proprio sul bordo dell'argine destro del fiume, dove le ruspe dovranno portare via terra, pietrisco e detriti vari. «Cercheremo di ridurre al minimo il numero di piante da abbatte[redacted], assicura Condorelli.

Domani mattina, intanto, il prefetto Gallitto effettuerà controlli in elicottero lungo tutto il Tanaro. E con l'occasione verranno effettuati speciali rilevamenti fotografici. A mezzogiorno di Ferragosto, invece, inaugurerà a Piovera il primo dei 13 centri operativi misti di coordinamento sulla situazione idrogeologica dei fiumi e [redacted] che saranno collegati con la nuova sala operativa di protezione civile allestita [redacted] prefettura. A Piovera il centro è stato installato nell'ex edificio scolastico.

(fra. mar.)

Nella «classica» al Palli l'Alessandria senza otto titolari; nerostellati vicini al pareggio nel finale

I grigi decimati faticano contro il Casale

Gol partita su rigore: lo mette a segno Giraldi, unica punta

Un'altra notturna per i grigi. Il giovane attaccante Daniele Giraldi in azione

CASALE. Quinto test estivo per la formazione grigia al Natal Palli e magro bottino (un solo gol) sui cugini nerostellati. Quella che doveva [redacted] una goleada si è trasformata in una [redacted] equilibrata tra un'Alessandria dinamica, ma poco incisiva in fase di realizzazione e un Casale ben disposto, con un centrocampo in grado di reggere il confronto con i «cuginii».

Ma un'attenuante i grigi ce l'hanno, visto che Motta ha dovuto rinunciare a ben otto titolari, ai quali all'ultimo [redacted]to si è aggiunto [redacted]e il portiere Toccafondi. [redacted] due giorni di distanza dal match con il Genoa l'Alessandria non è più riuscita ad esprimersi ad alti livelli.

D'altronde contro il Casale l'allenatore [redacted] stato costretto [redacted] rivoluzionare la squadra sin dall'inizio. A parte il reparto difensivo, [redacted] Graziani tra i pali, Argentesi libero, Carletti stopper, Pascucci marcatore esterno e Gutili fluificante, per completare la formazione il tecnico ha dovuto dar fondo alla panchina, inserendo Bello, Venturi e Cappella a centrocampo e avanzando Bonadei tornante e in mediana Ferrarese.

Poche le azioni di nota in tutta la gara. L'unico a rendersi pericoloso è stato Bonadei: al 23' il giocatore è entrato in area ed ha sparato a rete, ma era bravo Izzo a deviare in angolo. Il gol partita al 55'. Giraldi lanciato in area viene atterrato dal portiere Del Bianco. Lo stesso attaccante insacca dal dischetto. Poi, grandi batti e ribatti a centrocampo con pochi affondi. A 5' dal termine il giovane nerostellato Libero ha avuto sui piedi la palla del pareggio: è stato pronto il portiere Graziani a sventare di piede.

Nella simbolica graduatoria dei marcatori dell'estate Giraldi sale a tre reti: oltre a quella realizzata al Palli era andata a segno a Pianfei con la Vogherese e al Comunale di Valenza con i rossoblù di Simoniello. [r. al.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 37

SI IMPICCA IN STAZIONE

Un giovane a Casale

Maurizio Zambuldi, 31 anni (foto), di Vigliano Biellese, poco prima [redacted] telefonato a casa: «Sono stato derubato a Milano. Ritorno».

SERVIZIO A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] **PREVISTO** [redacted] **OGGI.** Nuvolosità variabile, con addensamenti anche intensi e possibilità di precipitazioni [redacted] versanti alpini. TE[redacted] in diminuzione. [redacted] Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

LE[redacted]

[redacted] AD ALESSANDRIA

[redacted]: 30; [redacted]; media: 22

UN[redacted]FA

[redacted]: 33; [redacted]; 15; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 27, Asti [redacted]; Aosta 25; Cuneo 30; Novara 29; Vercelli 27.

Nell'ultimo anno, trentacinque cause in meno a Palazzo di giustizia

In «crisi» adesso è il divorzio

Diminuiscono in tribunale anche i procedimenti per le separazioni. Ma sono sempre molte le coppie che si dividono. Una scelta quasi sempre dovuta all'esistenza di un altro partner

ALESSANDRIA. La crisi fra le coppie è un dato ormai incontrovertibile e sono sempre tanti i matrimoni che si sciolgono per vari motivi, soprattutto per «incompatibilità di carattere». E' il termine più comunemente usato negli atti del tribunale, ma quando il giudice, per dovere d'ufficio, scava un po' nella vita dei coniugi che si rivolgono a lui per ritornare «liberi», scopre quasi sempre che la causa del dissidio va ricercata nella presenza di un'altra donna o di un altro uomo.

Il numero dei divorzi pronunciati dal tribunale civile (comprende anche le giurisdizioni di Ovada, Novi e Valenza) è sempre alto - anche se nel '94 si è avuto un calo (202 contro i 237 del '93) -, come alto è quello delle separazioni, l'anticamera dei divorzi. Anche qui, però, nel '94 si [redacted] una leggera diminuzione (249 contro le 277 del '[redacted] e [redacted] del '[redacted]).

Si divorziò meno nel 1992 (180 sentenze), di più l'anno precedente (231) mentre nel'90 si [redacted] la quota maggiore, cioè 271 sentenze. Nel 1989 gli scioglimenti di matrimonio furono [redacted]. Nella maggioranza dei casi, sia le separazioni sia i divorzi sono consensuali

Per l'anno in corso, la tendenza segue [redacted]ella del '94. Infatti, nei primi sette mesi sono stati pronunciati 191 divorzi: se si considera che nessuna sentenza viene [redacted] dal 1° agosto al 15 settembre, per la sospensione [redacted] tutte [redacted] cause, a fine anno [redacted] dovrebbe eguagliare la cifra di quello precedente Altrettanto dovrebbe avvenire per le separazioni: dal 1° gennaio al 31 luglio sono state 101

A chiedere lo scioglimento del vincolo coniugale sono coppie [redacted] ogni età e ceto sociale «Non c'è differenza - dicono a Palazzo di giustizia - fra operai e professionisti, commercianti e artigiani».

Si rivolgono al tribunale anche giovani sposati solo da [redacted] mesi; succede di rado, ma è [redacted] caduto, [redacted] come si è registrato un matrimonio durato solo [redacted] giorni. Non mancano neppure i casi opposti: coniugi che decidono di non voler più vivere in[redacted] dopo venti e trent'anni di matrimonio. E altre unioni resistono per convenienza, per [redacted] verso i figli, per difficoltà economiche.

Raramente il desiderio di tornare liberi affonda le radici nella violenza: spesso, invece, a incrementare il numero di separazioni e divorzi contribuisce la superficialità nell'affrontare il matrimonio e un diverso modo di educare i figli. Lo affermano gli avvocati divorzisti e i giudici, i quali sostengono anche che non sono rari i casi in cui una mancata intesa sessuale porta a chiedere il divorzio.

Quest'anno pare destinato a calare il numero dei matrimoni: dal 1° gennaio al 30 giugno ne sono stati celebrati 166, [redacted] cui cento religiosi e 66 civili, mentre [redacted] tutto il '94 furono [redacted]3, [redacted] preponderanza del rito religioso (217) su quello civile (176). Erano stati 360 nel '93, di cui 124 civili, e [redacted] l'anno precedente (124 civili). Furono 383 nel '91 e 377 nel '90, in massima parte religiosi.

Emma Camagna

Oggi sposi, ma domani chissà. Sono sempre numerose le coppie che si dividono

INCONCILIABILI

I «motivi» del conflitto

ALESSANDRIA. Come spiega un numero sempre così alto di divorzi? Lo abbiamo chiesto alla dottoressa Graziella Frera, presidente [redacted] Consultorio matrimoniale e prematrimoniale di Alessandria frequen[redacted] molte coppie che necessitano di pareri e consigli, di [redacted] però a volte [redacted] tengono conto.

«E' impossibile dare una risposta esauriente a una domanda così indefinita - dice Graziella Frera -. Certamente, alcune cause vanno ricercate nelle mutate condizioni legislative, socioeconomiche e relazionali. Ciò determina [redacted] svalutazione degli obblighi socialmente vincolanti, rispetto ai diritti della persona e alla ricerca dell'autogratificazione».

La presidente del Consultorio non dice [redacted] più perché - sostiene - il problema è troppo complesso e importante. Per sviscerarlo, occorreb[redacted] dibattiti, tavole rotonde che, forse, non riuscirebbero comunque a modificare la situazione. Al Consultorio matrimoniale [redacted] presentano coppie in conflitto per vari motivi, spesso legati all'educazione dei figli, e i responsabili si adoperano per evitare [redacted] separazione. «Li aiutiamo a riprendere [redacted] colloquio interrotto o a ritrovare gli "strumenti" per proseguire la vita a due, [redacted] non sempre ci riusciamo». [a. c.]

IN BREVE

[redacted]

Esce [redacted] strada sulla A26 con un'auto rubata, poi si dilegua

Sulla bretella della A26 [redacted] la A7, nei pressi di Predosa, [redacted] automobilista a bordo di una Thema ha causato [redacted] incidente, finendo fuori strada con un'altra auto. Quando sono accorsi gli agenti della stradale, del conducente della Thema non c'era più traccia. [redacted] vettura è risultata rubata a Milano a Giuliano Felerioni. [r. bo.]

ESPROPRIO

Il Comune di Casale amplierà il Palazzo di Giustizia

Il Comune di Casale ha avviato le procedure per l'esproprio di [redacted] palazzo adiacente al Palazzo di Giustizia e in cui saranno realizzati nuovi uffici giudiziari e archivi. [t. f.]

[redacted] RITI[redacted]TA

Scontro per un'inversione a «U» in autostrada

Salvatore Calderone, 32 anni, percorrendo [redacted] A26 su [redacted] Citroen Bx, vicino a Ovada, a un «by-pass» ha compiuto un'inversione a «U» e ha urtato un'auto svizzera: contusa la conducente. La Polstrada ha ritirato la patente a Calderone. [r. bo.]

LUTTO

A Serravalle i funerali dell'ex segretario comunale

A Serravalle si sono svolti i funerali di Pietro Visconti, [redacted] anni, che ricoprì a lungo l'incarico [redacted] segretario comunale. [m. pu.]

EMERGENZA [redacted] VOLO

Elicottero precipita mentre irrora un vigneto

Ieri, [redacted] le 9,30, un elicottero della Elicuneo è precipitato a una cinquantina di metri dal campo sportivo di Casorzo. Illeso il pilota, Silvio Di Giuseppe, 50 anni, romano. Il velivolo era impegnato in trattamenti anticrittogamici in alcuni vigneti. (bru. m.)

FURTO E TEPPISMO

Ladri in azione alla Scuola di amministrazione

Furto nella sede della Scuola di amministrazione aziendale a Casale, all'istituto Lanza. Sono stati rubati un videoregistratore e un televisore e [redacted] stati danneggiati uno schermo proiettore e una pedana in legno. Tagliati i fili del telefono. [s. m.]

[redacted]

Rogo [redacted] sterpaglie lungo la statale 31 a S. Salvatore

Vigili del fuoco in azione l'altra sera a San Salvatore, lungo la statale 31. Un incendio di sterpaglie aveva fatto temere un pericoloso allargamento delle fiamme. Il rogo, grazie alla tempestività della chiamata, è stato invece circoscritto e spento. [r. c.]

Rapina Poste ferrovia, i legali chiedono sia scarcerato Baldanza

«Arrestato perché è nipote del boss Nitto Santapaola»

ALESSANDRIA. «L'unica colpa di Francesco Baldanza, in carcere per la rapina ultramiliardaria compiuta nel '90 alle Poste ferrovia, è quella di essere nipote del boss catanese Nitto Santapaola, che secondo l'accusa è stato l'ideatore e [redacted] mandante del colpo. A carico di Baldanza non esiste il minimo [redacted]. Per questo motivo, chiediamo [redacted] sua scarcerazione». [redacted] hanno detto ieri mattina gli avvocati Di Giorgio, di Catania, e Lanzavecchia, di Alessandria, difensori dell'indagato, [redacted] giudici Giuseppe Emiliani, Paolo Peruggia e Giuseppe Vignera, componenti il tribunale della libertà.

Al tribunale, che si è riservato di decidere - la risposta sarà data fra alcuni giorni - si sono rivolti i legali per [redacted] la liberazione del cliente, detenuto a San Michele e che ha presenziato all'udienza. Francesco Baldanza, 39 anni, abita a S. Giovanni La Punta (Catania). Venne arrestato [redacted] fine luglio nel parlatorio del carcere di Nuoro, mentre accompagnava la moglie e una figlia di Santapaola [redacted] trovare [redacted] figlio del boss, detenuto [redacted] quel carcere. Interrogato dal procuratore della Repubblica Brusco e dal gip Marozzo, Baldanza ha negato la [redacted] partecipazione alla rapina alle Poste ferrovia.

Francesco Baldanza respinge le accuse

Altrettanto hanno fatto gli altri indagati, [redacted] boss catanese, detenuto a Caltanisetta, Marcello D'Agata, Francesco Stimoli, in carcere alla «Bicocca» di Catania, e Giuseppe [redacted] Re, in cella a Secondigliano di Napoli.

L'unico a confessare è stato l'alessandrino Giacomo Pallavidini, 53 anni, abitante nel sobborgo Cantalupo, che all'epoca della rapina [redacted] dipendente delle Poste ferrovia e che secondo l'accusa disinserì l'antifurto collegato alla questura. Questa cir[redacted] consentì di condurre [redacted] termine la rapina [redacted] molta facilità. Il bottino, [redacted] recuperato, fu di almeno 5 miliardi: [redacted] somma precisa non [redacted] è saputa perché furono prelevati anche molti pacchetti contenenti gioielli spediti [redacted] orafi valenzani senza l'indicazione dell'esatto valore della merce.

A mettere nei guai le sei persone [redacted] state le dichiarazioni del pentito Avola. L'uomo in passato ha fatto rivelazioni anche su delitti (fra cui quello di Dalla Chiesa), ma non avrebbero trovato riscontri [e. c.]

Chiuso il bilancio comunale: c'è un residuo di amministrazione di 1875 milioni

Valenza ha «avanzato» 2 miliardi

Il dato è emerso esaminando i conti del '94. Il sindaco: «Ma tutti i soldi disponibili sono stati spesi L'esubero deriva dall'attivo di due anni fa». Il documento contabile è contestato dalla minoranza

VALENZA. Poco meno di [redacted] miliardi: è l'avanzo di amministrazione che chiude l'esercizio finanziario 1994 del Comune. «Ma durante l'anno i soldi [redacted] stati spesi - dice il sindaco Germano Tosetti -. L'esubero proviene dall'avanzo 1993 che ammontava a quasi tre miliardi».

Nel dettaglio, le risultanze finali comprendono [redacted] fondo iniziale di cassa, pari a 1,4 miliardi, le riscossioni (42,2 miliardi), i pagamenti (40.7 miliardi), i residui attivi (31,7 miliardi), quelli passivi (32,8 miliardi). E l'avanzo di 1,875 miliardi proviene dalla differenza tra la gestione [redacted] residui, che assommano a ben 4,[redacted] miliardi, da cui sono stati dedotti il disavanzo [redacted] gestione (257 milioni) e l'a[redacted] 1993, che è [redacted] utilizzato nella misura di 2,8 miliardi. Con gli accantonamenti [redacted] legge, la quota di avanzo utilizzabile non supera il miliardo ed è così suddivisa: 50 milioni vincolati alle spese di urbanizzazione, 929 milioni per finanzia[redacted]ti di spese [redacted] tantum» e [redacted] di investimento e [redacted] copertura di maggiori spese correnti.

Il sindaco Germano Tosetti

Rispetto agli accertamenti, le entrate tributarie, pari a 14,5 miliardi, si sono realizzate solo per 9 miliardi, con una percentuale del 62 per cento. Anche il gettito Iciap (1,7 miliardi) [redacted] è discostato dalle previsioni per il 2,8 per cento: «Per l'economia locale è un momento difficile, [redacted] cessazioni di attività e incrementi [redacted] reddito limitati - ammettono gli amministratori -, e questa differenza negativa ne è lo specchio».

Per quanto riguarda le spese, spicca la voce relativa [redacted] personale, pari a 10,6 miliardi, che corrisponde [redacted] 31,12% delle spese correnti: «Siamo comunque al di sotto del [redacted] per cento previsto come parametro massimo - dice il vice sindaco Gianni Roselli, assessore al bilancio - ed è confortante il dato proveniente dagli investimenti con mezzi propri, che viene realizzato con un volume di risorse pari a 4 miliardi, con una percentuale del 35%, superiore del 10% al richiesto». Gli investimenti impegnati durante l'esercizio '94 ammontano a 11 miliardi, coperti per il 19% con i fondi di urbanizzazione.

E' interessante conoscere le percentuali di copertura dei diversi servizi a domanda individuale che [redacted] accettabili alla Casa di riposo (78%), [redacted] macello [redacted] (88) e alla mensa scolastica (61), mentre risultano basse all'asilo (27), alle colonie (22), ai campi di tennis (17) e irrisorie per gli spettacoli organizzati dal Centro comunale di cultura (12) e per [redacted] gestione del Palazzetto dello sport (6).

La minoranza non ha risparmiato critiche al documento, appellandosi [redacted] rilievi dei revi[redacted] dei conti. Questi hanno messo l'accento sullo scostamento tra previsione definitiva e conto consuntivo, che ammonta al 28,7% nelle entrate e al 24% nelle uscite: «Significativo il caso delle spese in conto capitale che registrano uno scostamento del 34% - dicono i revisori - è necessario maggiore osservanza delle potenzialità dell'Ente, in fase di impostazione del bilancio di previsione». E ancora: «La [redacted]ita dell'autonomia del Comune non esprime [redacted] reale miglioramento della situazione finanziaria».

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DE[redacted]VINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Infermieri in corsia l'Ospedale replica

In riferimento alla lettera dal titolo «Risparmi in ospedale grazie agli infermieri», a firma del signor Angelo Pisani, apparso sull'edizione di giovedì scorso, l'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria precisa quanto segue.

Il malore riscontrato dall'infermiere professionale della Divisione di Chirurgia Maxillo Facciale nella notte tra il 3 e il 4 agosto è stato prontamente segnalato dal Pronto soccorso [redacted] medico reperibile della Direzione Sanitaria che ha immediatamente attivato la sostituzione attraverso [redacted] chiamata in servizio dell'infermiere professionale in reperibile per le sale operatorie della stessa Divisione (che ha preso servizio alle ore 01,52 contro l'uscita per malore del collega avvenuta alle [redacted] 02,29).

Per tutta la notte, pertanto, [redacted] reparti di Oto - Rino - Laringoiatria e Chirurgia Maxillo Facciale sono stati presenti, senza solu[redacted] di continuità, numero [redacted] infermieri di cui 1 sostituito per malore. [redacted] livello di assistenza infermieristica, quindi, [redacted] ha subito alcun calo durante tutta la fase descritta, grazie anche al costante monitoraggio effettuato, per l'occasione, dallo stesso medico reperibile della Direzione Sanitaria.

La lettera in questione [redacted] condividere per la necessità di migliorare la qualità del servizio offerto da questa Azienda Ospedaliera soprattutto per quanto riguarda il nostro compito di informare correttamente tutti i cittadini che non conoscono le nostre strutture ospedaliere e che potrebbero, come nel caso in questione, non essere a conoscenza dell'effettivo svolgimento dei fatti.

Dottor Gian Carlo Forno
Direttore sanitario
e Direttore generale
Azienda Ospedaliera
di Alessandria

Lo lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [redacted] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa [redacted]; Croce [redacted]
Arquata S.: Croce Verde [redacted].
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.829
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: C[redacted] Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: [redacted]
S. Sebastiano C.: Cri 786.668
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa [redacted].
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.888

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Rizzotti, [redacted] Vochieri 4 (253.083), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione [redacted] urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle [redacted] giorno successivo. Negli altri comuni le [redacted] di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via [redacted] (322.920).
[redacted] **M.to:** Fabris, via Sangiorgio [redacted] (452.15[redacted]).
Novi Ligure: Balardi, via Girardengo 50 (22.15)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi [redacted] (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 940.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [redacted]; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 7[redacted]; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, [redacted] **S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

[redacted] Carlo Pietro Moncalvo, Erik Alexandre Christophe Pintadu.

[redacted]

[redacted] Graziano, commerciante con Paola Serra, educatrice.

NOTIZIE AMMINISTRATIVE

● Ogni lunedì dalle 9 [redacted] 12 funziona a **Casale** il telefono verde, servizio gratuito di consulenza sui problemi del giardinaggio offerto da So[redacted] orticola e [redacted] Comune (tel. 0142 - 74573).

● E' stato attivato il [redacted] aiuto alle persone anziane e sole offerto gratuitamente dalla Cri di **Casale**. E' sufficiente telefonare al [redacted] verde 167011412 per [redacted] a disposizione alcuni volontari che si offrono di fare la spesa o di cercare [redacted] farmacia aperta.

■ E' chiusa fino al 16 agosto [redacted] biblioteca civica [redacted] viale [redacted] a [redacted] **Liguro**. Riaprirà regolarmente [redacted]vedì 17 agosto.

● P[redacted] stipendio al custode della Pretura di **Valenza**, il Comune ha speso 500 mila lire in più [redacted] previsto. La variazione [redacted] bilancio, votata dal Consiglio comunale, ha fatto salire il capitolo di [redacted] ad un totale di 23,5 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Le borsette della [redacted]

[redacted] rinnova a Casalnoceto l'appuntamento al Museo permanente «Le memorie del passato». Da oggi a mercoledì torna l'esposizione «Antiquariato e vecchi merletti»: stavolta l'attenzione è rivolta alle «borsette della nonna». Orario: 11-12; 17-19,30 e 21-24. [e. pir.]

TARTUFI

Mostra mercato di [redacted]

Oggi a Romagnese mostra mercato dei [redacted] da tartufo. [redacted] iscrizioni si ricevono al campo giochi fino alle 9,30. [f. d.]

SETTIMANA VERDE

Fotografia [redacted] parco [redacted] Capanne

Si conclude la «Settimana verde» dell'Ente Parco naturale Capanne di Marcarolo, a Lerma. La giornata è dedicata alla fotografia naturalistica ed è a [redacted] di Massimo Campora e Giacomo Gola. Alle 21, nella sala comunale di Tagliolo, dibattito con Eugenio Fera e Massimo Angelini sul «Centro di documentazione per la storia e la cultura locale». [r. bo.]

SPORT E CULTURA

La storia del tamburello

Oggi a Cremolino, il presidente della Fipt, Emilio Crosato, pre[redacted] alle 11 nel giardino del bar Hokum il libro di Filippo Piana, «Storia del gioco del tamburello». [b. v.]

EDITORIA

In mostra i libri da amatore

A Pozzolo il circolo culturale La Torretta propone fino a domenica 20 la «Mostra dell'amatore del libro». Saranno esposti circa 600 volumi, tra cui testi sacri di pregio. La mostra resterà aperta dalle 17 alle 22. [m. pu.]

FOLK

Gli antichi mestieri di Parodi

A Parodi è «domenica dei mestieri antichi»: dalle 20, si vedranno personaggi intenti a svolgere attività tipiche di un tempo (battere il ferro o impagliare damigiane). Sarà aperta anche la mostra-museo «Parodi, vita d'un tempo». [b. v.]

La tragedia ieri verso mezzogiorno, lungo le scale di accesso ai binari

S'impicca in stazione a Casale

E' un biellese, 31 anni. Partito per le ferie in Toscana, aveva telefonato a casa: «Sono stato derubato a Milano. Ritorno». Il biglietto comprato a Tortona. Tre anni fa si uccise suo fratello

CASALE. Ha sfilato una corda di nylon dallo zaino a tela verde, pieno zeppo del bagaglio per le vacanze, e si è impiccato alla ringhiera che delimita la scala di accesso al quarto e quinto binario della stazione ferroviaria.

Così ieri, un quarto d'ora prima a mezzogiorno, un passante ha scoperto il corpo senza vita di Maurizio Zamboldi, 31 anni, che abitava con la famiglia a Vigliano Biellese, in via Aliesina 19, operaio alla «Pettinatura Italiana», una delle maggiori industrie laniere nel mondo.

L'uomo ha gridato richiamando l'attenzione di altre persone che sostavano nella stazione in attesa del treno delle 12,10, diretto a Vercelli. Lo stesso su cui doveva salire il giovane biellese. Sono accorsi gli agenti della Polfer, mentre poco dopo il medico legale, dottoressa Nives Lorenzoni, ha constatato il decesso.

Il giovane, che indossava un paio di jeans e una camicia slacciata, aveva un biglietto ferroviario per la linea Tortona-Biella. La famiglia non sa spiegarsi il motivo che ha spinto il giovane a togliersi la vita.

La polizia ha comunicato la notizia della tragedia alla sorella. Racconta la giovane donna: «Maurizio era partito venerdì per le vacanze: aveva intenzione di raggiungere la Toscana». Ma ieri mattina, verso le 9,30 (quindi un paio di ore prima del suicidio), ha telefonato a casa spiegando: «Sono costretto a rincasare, perché stanotte a Milano sono stato derubato. Mi hanno ripulito di tutto: non ho più neppure i soldi per il biglietto del treno, ma lo ho fatto i poliziotti e ho sporto denuncia del furto. Vi chiamo quando arrivo alla stazione di Biella, così potete venirmi a prendere in auto».

La terribile notizia è arrivata nella famiglia Zamboldi come una mazzata. La madre, Elvira Tino, gravemente inferma alle gambe, urla la disperazione. Il padre Sergio, pensionato, si è chiuso in muto dolore.

Maurizio Zamboldi lascia anche un fratello che vive nel Cossatese. Ma già tre anni fa la famiglia aveva ricevuto un altro duro colpo: un fratello di Maurizio, maggiore di qualche anno, si era tolto la vita.

Silvana Mossano

«Violentata», ma era falso

Ragazza accusa due albanesi dopo 8 ore però ritratta tutto

CASALE. Per otto ore una giovane casalese, 18 anni compiuti da qualche mese, ha raccontato a quattro poliziotti, tra cui due donne, di essere stata violentata da due albanesi. Un resoconto circostanziato e meticoloso, ricco di particolari. Poi, dopo questa deposizione-fiume che l'ha vista decisa e risoluta, la ragazza, fischiettando, ha ritrattato: «Ho inventato l'episodio, non sono stata violentata. Ho raccontato tutto questo per divertirmi».

I due albanesi indicati dalla ragazza, uno clandestino e l'altro noto alle forze dell'ordine, identificati dalla polizia, hanno negato respinto decisamente le accuse, sono stati a un passo dal finire in galera con l'accusa di violenza carnale.

«Se ciò non è avvenuto - spiega il commissario Alberto Bonzano - è perché, pur prestando attenzione e grande rispetto al racconto della giovane e al contesto in cui è maturato,

Il commissariato di Casale

siamo stati costretti nel passare fattività a un fermo di polizia giudiziaria». I poliziotti si sono consultati con il procuratore della Repubblica, Vittorio Angolino, che, perplesso sulla carenza di riscontri oggettivi a sostegno del racconto della ragazza, ha manifestato titubanza sull'opportunità di emettere provvedimento restrittivo. Mentre gli agenti che avevano ascoltato per ore lo squallido racconto erano nell'ufficio del magistrato, è arrivata la telefonata del comunissariato: «La ragazza si è inventata tutto».

L'episodio ha come cornice un ambiente di grande desolazione e miseria morale. La madre della ragazza è spesso assente dalla città; lei è vissuta per un po' nella casa di un amico della mamma, poi, non andando d'accordo con lui, si è trasferita da uno zio. Secondo la querela, poi ritrattata, avevano abusato di lei, per tre volte, due albanesi amici di famiglia. Pare, che la falsa accusa fosse dovuta a motivi di antipatia nei confronti dei due extracomunitari. [s. m.]

Tortona, accordo per i dipendenti

Alla ex Selene 54 in mobilità

TORTONA. Accordo raggiunto fra sindacato e la Selene Iora Industria corsetteria srl), per salvaguardare il prestigioso marchio di biancheria intima femminile di alta qualità.

L'azienda, in difficoltà sotto il profilo economico- finanziario, ha chiesto e ottenuto dal tribunale la procedura di concordato preventivo con cessione di beni. Una decisione che dovrà comunque essere avallata dalla maggioranza dei creditori, la cui assemblea è stata fissata per il 9 ottobre.

Per i 54 dipendenti rimasti, in base a un accordo sottoscritto all'Ufficio provinciale del lavoro, sarà chiesta la cassa integrazione speciale per 12 mesi. La domanda dovrebbe essere accolta, perché l'ex Selene è in una zona industriale in declino, quindi può intervenire anche la Cee. Allo stesso tempo tutti i dipendenti saranno collocati anche in mobilità, per favorire e accelerare il loro reimpiego.

Parte dei dipendenti, in effetti, è già tornata al lavoro. L'Industria corsettiera, col beneplacito del giudice delegato Orlando, del commissario giudiziale Mandirola e del sindacato, è stata presa in affitto dalla Seleneteas srl, con amministratore unico Luigino Valsorda.

L'affitto riguarda solo lo stabilimento di via Lovazzano. Il contratto, rinnovabile, varrà fino al 10 gennaio (costo 30 milioni annui); entro il 31 ottobre la Seleneteas potrà presentare domanda d'acquisto per un prezzo sui 750 milioni. L'azienda affittuaria ha iniziato la sua attività lunedì e si è accordata per assumere 8 dipendenti.

Resta il problema delle cucitrici e delle confezioniste (un centinaio) di tanti piccoli laboratori del Tortonese a cui l'ex Selene affidava parte delle lavorazioni. Per loro, niente cassa integrazione. [e. pir.]

SASSELLO

E' di Lerma: arrestata

in hotel con un pugnale del Cinquecento

SASSELLO. Movimentato episodio, ieri mattina, nella pensione «San Giovanni». Una cliente, M. P. P., 57 anni, abitante a Lerma, ha minacciato con un antico pugnale (l'arma risalirebbe al 1500) i proprietari dell'albergo. Per disarmarla sono dovuti intervenire i carabinieri.

La donna è stata arrestata con le accuse di minaccia aggravata, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, violenza privata, ma dopo l'udienza di convalida in pretura, ha ottenuto la libertà. Il suo avvocato, Manuela Benzi, ha chiesto una perizia psichiatrica.

A scatenare la furia della donna sarebbe stata l'erronea convinzione di aver subito il furto dei soldi (mila lire) che teneva nel portafogli. In realtà, la donna si era dimenticata di aver messo il denaro in una tasca interna della borsa. M. P. P., in preda a una crisi di nervi, si è scagliata contro i proprietari. [c. v.]

CASSINE

Troppo manganese

Il paese resta in emergenza per l'acqua

CASSINE. Da circa una settimana, Cassine è in emergenza idrica. Con una sua ordinanza il sindaco Domenico Deulcolai ha vietato l'uso a scopi alimentari dell'acqua erogata dall'acquedotto. Il provvedimento è stato adottato per la presenza in rete di una quantità di manganese superiore di 2 milligrammi per litro al limite consentito dalla legge. Nuove analisi condotte dall'Usl hanno confermato, l'altro giorno, il persistere della presenza del minerale nell'acqua potabile. Di conseguenza, è stato necessario promuovere altri accertamenti. Nei prossimi giorni, saranno resi noti gli esiti di queste nuove analisi. Se la situazione dovesse perdurare, il Comune per risolvere il problema intende acquistare un'apparecchiatura per il filtraggio dell'acqua e l'abbattimento del manganese.

Per il momento, l'acqua per uso alimentare continua ad essere distribuita dalle autobotti dei vigili del fuoco. [g. l. f.]

Novi, nell'atrio della stazione le informazioni sulle novità non segnalate dall'orario ufficiale

Una bacheca per i pendolari delle Ferrovie

Primo avviso: funziona il servizio serale Alessandria-Arquata

La stazione di Novi. Ora nell'atrio c'è la bacheca dell'Associazione pendolari

NOVI LIGURE. Una bacheca per informare gli utenti sulle novità del trasporto ferroviario non segnalate dall'orario ufficiale. L'hanno collocata nell'atrio della stazione di Novi i responsabili dell'Associazione pendolari, che hanno ottenuto l'autorizzazione dai dirigenti Fs, compartimento di Genova.

«Avevamo chiesto di poter istituire un "filo diretto" con i passeggeri - dice il fondatore dell'Apn, Riccardo Leardi -. Finalmente, ci è stato dato parere favorevole: abbiamo sistemato la bacheca a pochi metri dalla biglietteria, nel corridoio che conduce al binario uno».

In questi giorni, è comparso il primo avviso per la clientela. L'associazione informa infatti che a differenza di quanto compare sull'orario estivo dei treni, è stato ripristinato nei giorni feriali lavorativi, fino al 26 agosto, il servizio serale Alessandria-Arquata, con partenza alle 19,40. Il trasporto sarà effettuato con autobus sostitutivo, che muoverà dal piazzale della stazione del capoluogo di provincia, fermerà a Frugarolo alle 19,55, a Novi alle 20,10, a Serravalle alle 20,20 e arriverà ad Arquata alle 20,30».

E' una segnalazione importante, che gli utenti potevano avere consultando l'orario, perchè il ripristino del servizio è stato deciso dopo la compilazione. In bacheca, sono state poi inserite anche le copie di due reclami inoltrati alle Ferrovie dallo stesso Leardi e dal presidente dell'Apn Roberto Governa. Le lamentele riguardano il ritardo dei treni sulle direttrici per Genova e Torino.

«La situazione è sempre precaria - afferma Leardi -. Solo il 53 per cento dei convogli viaggia con puntualità». Per migliorare i collegamenti sulle linee per Novi, i pendolari hanno avanzato molte proposte alle Fs, e auspicano che che le istanze siano prese in considerazione nella compilazione del prossimo orario invernale. [m. d.]

ANNIVERSARIO

UNA TRAGEDIA CHE NESSUNO HA SCORDATO

Il 13 agosto '35 il crollo della diga di Molare: i morti furono 111

Quando la furia delle acque sconvolse la valle dell'Orba

OVADA

13 agosto 1935: la data di una catastrofe. Il crollo della diga di Ortiglieto. Una catastrofe che seminò morte e distruzione, a Molare, a Ovada e nella valle dell'Orba. Sono passati esattamente 60 anni da quel giorno tremendo, ma il ricordo è vivissimo ancora oggi: anche chi è nato e cresciuto dopo quel 13 agosto conosce tutti i particolari di quella tragedia, perché tramandati dai più anziani.

Erano circa le 13,30 (quando la valanga d'acqua fuoriuscita dall'invaso, scendendo a valle, travolse tutto ciò che sbarrava la strada. I morti furono 111. Se il crollo della diga fosse avvenuto durante la notte la gente sarebbe stata sorpresa in casa e il bilancio delle vittime sarebbe stato ben più alto. Dopo un lungo periodo di siccità, tutto il bacino dell'Orba fu interessato da abbondante precipitazione. In meno di otto ore caddero circa 400 millimetri di pioggia. Qualcuno raccontò poi che nell'invaso artificiale si vedeva crescere l'acqua a vista d'occhio. Lo scaricatore «a campana» della diga di Ortiglieto, probabilmente intasato dalla melma, non funzionò. Non fu neppure possibile aprire gli sbocchi a mano. La massa d'acqua cominciò a fuoriuscire dalla sommità degli sbarramenti del bacino. Mentre alla diga principale, dopo un salto di 50 metri, l'acqua non arrecò danni, alla «sella» dello Zerbino, che era lo sbarramento secondario, con un salto di soli 15 metri l'acqua corrose il terreno. E il muro cedette e crollò. Accompagnata da un boato, la massa d'acqua, che pareva una sorta di gigantesco, pauroso serpente, scese verso Molare e verso Ovada, travolgendo ogni cosa.

Dopo l'ondata di piena dovuta al crollo della diga. L'Orba a Ovada quel tragico 13 agosto di 60 anni fa. La furia delle acque travolse case, ponti, strade, danneggiò la ferrovia e causò la morte di 111 persone

Ovada venne raggiunta alle 14. Dopo circa mezz'ora, la furia passò. E la valle dell'Orba riemerse presentando un panorama di rovine: case crollate in località Borgo Ovada, a Ghiaia di Molare, 25 alla Rebba; crollati i ponti di Molare, di Ovada e Belforte; distrutti boschi e campi; divelti pali delle linee elettriche e telefoniche; danneggiate la linea ferroviaria per Alessandria e molte strade. Un manto di melma nascondeva macerie, masserizie sparse dove e i corpi delle vittime.

Molte furono le storie strazianti di quella giornata: gente rifugiata sui tetti che crollavano la furia dell'acqua, corpi trascinati dalle correnti aggrappati a mobili e che scomparivano fra le acque.

Gli esperti che compirono accurati studi sulla catastrofe, arrivarono a sconcertanti conclusioni. Scoprirono che «sella dello Zerbino», lo sbarramento crollato, era stato costruito su terreno composto di materiale sconnesso. I periti aggiunsero che l'evento non era giustificabile neppure con l'eccezionalità delle precipitazione: poteva essere prevedibile e in passato ve n'erano state di maggiori.

Cinque anni dopo, la corte di appello di Torino, che aveva avocato a sé il procedimento penale dalla procura del re di Alessandria, mandò assolti tutti gli imputati con formula piena. I familiari di ogni vittima avevano ricevuto un indennizzo di 30 mila lire.

Ezio Bottero

SAN SEBASTIANO CURONE

Pro Loco *Amministrazione Comunale*

PRIMA RASSEGNA DI CABARET IN PIAZZA

Domenica 13 agosto ore 21,00

STEFANO NOSEI

Sabato 19 agosto ore 21,00

FLAVIO OREGLIO

Domenica 27 agosto

PONGO

ALLUVIONI

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Proteste nell'Alessandrino per i ritardi dei contributi statali

Oltre cento famiglie senza casa e c'è chi dorme anche in garage

A sinistra, un anziano scava tra le macerie nella zona degli Orti. Qui sopra, gli sfollati alla stazione di Alessandria dopo l'alluvione

Ogni temporale ora fa paura

Senzatetto pieni di angoscia tra crepe e lavori da pagare

ALESSANDRIA. «Abbiamo tutti un po' paura. L'altro giorno il temporale ha allagato il cortile, le fogne non scaricavano. Speriamo che non succeda più quello che è accaduto a novembre, ma nessuno ci aiuta». Graziella Cabella abita con il marito Cesare Truzzi, in una casa che si affaccia sul cortile di viale Milite Ignoto 164, l'alluvione ha ucciso i suoi genitori: sono rimasti intrappolati al piano terra completamente allagato.

Nel salotto al primo piano c'è ancora il segno di un buco nel pavimento. Da lì hanno tentato di salvare almeno la madre, il padre era immobile a letto. «Abbiamo sentito Graziella gridare tutto il pomeriggio quella domenica», raccontano i vicini.

La madre di Graziella Cabella non aveva voluto abbandonare il marito, quando il resto della famiglia aveva deciso di salire al primo piano, nessuno immaginava che l'acqua avrebbe raggiunto i tre metri. «Adesso viviamo in quello che prima erano le camere da letto».

E' una donna decisa, che non teme di lanciare accuse. «L'ho detto al sindaco. Quale dei miei genitori non vale neanche trenta milioni? Si parché dai soldi per le vittime ho avuto solo meth. Hanno tentato di spiegarmi il motivb, ma l'unica cosa che ho capito è che hanno saputo fare i conti».

I soldi. Può sembrare terribile parlare di denaro dove ci sono stati morti, ma adesso le imprese edili devono essere pagate. «Ogni giorno c'è un'è una nuova - spiega Cesare Truzzi -, i veri problemi alle case vengono fuori adesso. Appena tocchi i muri, vedi una crepa e poi le fogne non funzionano, dobbiamo fare dei lavori all'impianto, ma rientrano nella ricostruzione e abbiamo dovuto pagare otto milioni di urbanizzazione».

Prima c'è stato il perito da pagare, e poi, questo benedetto 75 per cento in realtà è molto meno, si deve togliere il 19 per cento di Iva. «E così siamo al quaranta per cento in meno - dice Truzzi - anche se diranno che l'Iva la rimborseranno, non crediamo più alle promesse. Visto che non riusciamo ad avere neanche un cassonetto che funzioni, abbiamo telefonato all'Amiu non l'hanno ancora cancellato».

«Ma è colpa anche dei muratori e dei piastrellisti se non possiamo tornare a casa». Palma Carlino vive poco più in là, nello stesso cortile della famiglia Truzzi, è vedova e sola e l'alluvione le ha spazzato via tutti i mobili. Abitava al piano terra della casa di Virginia Guazzotti: dal giorno dell'alluvione la sua padrona di casa ospita al primo piano. «Ho denunciato poco - racconta Guazzotti - finora mi hanno dato solo 8 milioni. Poi il geometra mi ha fatto fare un'altra denuncia, ma chissà quando prenderò i soldi».

Per arrivare all'abitazione di Giovanni Cangussi si deve prendere una stradina. La madre è rimasta sola al primo piano della casa semidistrutta, ha difficoltà a muoversi ed è costretta a vivere in una sola camera, scatoloni dappertutto, non dire come farà senza il figlio. Giovanni è morto d'infarto l'altro giorno: aveva 53 anni. Dopo 9 mesi da sfollato il suo cuore non ha retto.

«Ho quel tutto ho visto andare via 50 anni della mia vita. Sono avvilito: da nove mesi vivo due camere affitto». Pierangelo Paluzza sta seduto sul bordo di un container dove suo suocero e un amico buttano i calcinacci accumulati nel cortile di casa ancora in ricostruzione. «Ho sempre detto che non dobbiamo piangerci addosso. non ne sono convinto».

Antonella Mariotti

Ferragosto, fuga dall'«inferno» dei container

A Castello d'Annone il caldo nei prefabbricati è insopportabile

Uno dei prefabbricati, modello Mapi, in cui vivono sei famiglie a Castello d'Annone. Sono in pieno sole, in uno spiazzo a poche decine dal Municipio

CASTELLO D'ANNONE. Sono passati nove mesi dall'alluvione e le sei famiglie di Annone che avevano perduto completamente la casa vivono ancora nelle baracche. I prefabbricati, modello Mapi furono stati usati dalla nostra protezione civile e dagli alpini dopo il terremoto in Armenia: si trovano, in pieno sole, in uno spiazzo a poche decine di metri dal municipio.

«Se per i cittadini che hanno una casa normale, in mattoni e cemento, il mese di luglio è stato difficile a causa del caldo, per noi è stato terribile, ai limiti del sopportabile», esordisce Paolo Frosia, che con i genitori Maria Grazia ed Enrico abita in uno dei container.

«Su partendo Raggiungo i miei al mare in Toscana; da qualche giorno sono ospiti di amici. Almeno al mare si respira, qui è difficile vivere in queste condizioni, anche se siamo abituati abbiamo fatto l'abitudine», dice il giovane con rassegnazione. Trova anche il modo di ironizzare sulla situazione della sua e delle altre cinque famiglie: «Tutto sommato è stato più facile passare l'inverno in questi prefabbricati: vuol dire che per il prossimo sappiamo già com'è».

Nel prefabbricato ogni famiglia vive in 54 metri quadri, delimitati da pareti in resina isolante. C'è chi ha voluto renderlo più «casa» il container, sistemando all'esterno vasi di gerani altri fiori. A Ferragosto la maggioranza dei Mapi saranno «chiusi per ferie».

Anche la famiglia Monetta è in vacanza; torneranno ad Annone la prossima settimana. Sandro e Ginzia hanno portato il loro piccolo Samuel, di un anno, in Riviera. «Ai bambini l'aria di mare fa bene», quasi li giustifica Giovanna Gabetti, una vicina «di casa», che vive nel primo container della fila, con il fratello Giovanni, dipendente delle Ferrovie.

Giovanna ha passato tutta la vita a lavorare nei campi: è abituata alla fatica e ai sacrifici. Parla volentieri: «Chi sono andati tutti via per le ferie: sono giovani fanno bene. Siamo rimasti solo noi e una famiglia di marocchini. Per me l'importante è poter andare al più presto a vivere in una casa vera».

Sin i Frosia che i Gabetti hanno già presentato in municipio richiesta di concessione per costruire una casa nuova. Appena i documenti saranno pronti potrebbero iniziare i lavori. Con che soldi?

Giovanni Gabetti esprime in poche parole tutto il suo sconforto: «Lo Stato ci ha dato un terzo dei danni denunciati da noi; del resto non si sa più niente. E' inutile continuare a parlare, intanto non ci ascoltano».

Ma, tra tanta amarezza, una buona notizia arriva dal sindaco di Annone, Sandro Valenzano. «Ho chiesto alle Ferrovie di avere a disposizione i tre alloggi di proprietà dell'ente, qui in Annone, e quello del capostazione di Cerro, che è pure sul territorio del nostro Comune».

Continua Valenzano: «Se tutto andrà bene, ad ottobre quattro di queste famiglie lascieranno i container per trasferirsi in quegli alloggi».

Il sindaco non è altrettanto ottimista sui lavori lungo il fiume: «Il Tanaro ha bisogno di interventi, prima delle piogge d'autunno. Siamo pronti a qualsiasi azione di protesto, perché ne va della sicurezza delle nostre popolazioni».

Brunella Mascarino

«Da aprile il nostro nuovo alloggio è il vecchio municipio»

A Torre Bormida l'edificio ristrutturato con l'aiuto di Specchio dei tempi

TORRE BORMIDA. La famiglia che ha perso la casa nell'alluvione di novembre - il conducente di autobus Vittorio Gonella (33 anni), la moglie Lorena di 22 e i loro due bambini piccoli - è ospitata dall'aprile scorso nell'appartamento che il Comune ha messo a disposizione con il contributo di Specchio dei tempi, in attesa di sistemazione.

«Come soluzione provvisoria è ottima - dice Vittorio Gonella - Ci troviamo molto bene in questo alloggio che si nel centro del paese, è confortevole e comodo. Sappiamo ormai per certo che non potremo più fare ritorno nella nostra casa: lo dicono le perizie tre geologi. Speriamo di poterne costruire presto un'altra». I Gonella hanno già acquistato il terreno, nel centro di Torre Bormida, e stanno predisponendo il progetto della nuova costruzione.

Era stato il sindaco, Cesare Canonica, a rivolgere un appello a Specchio dei tempi per avere aiuto a ristrutturare l'edificio del vecchio municipio da cui sono stati ricavati due appartamenti di cui uno assegnato ai Gonella. La Fondazione aderì alla richiesta dando un contributo al Comune di cinquanta milioni.

La famiglia «adottata» da Specchio dei tempi visse la brutta avventura la sera dell'alluvione tra il 5 e il 6 novembre. Resisi fortunatamente conto del pericolo, con l'aiuto del nonno Leopoldo, i Gonella erano riusciti a mettersi in salvo con i figli, poco prima che una frana staccatosi dalla collina sfondasse il tetto della casa e che l'acqua del Bormida (il fiume scorre un centinaio di metri a valle) la allagasse.

Nessun danno alle persone, solo molto panico e tanti danni materiali, tali da rendere la casa irrecuperabile.

Dicono i coniugi Gonella: «Avevamo appena finito di ristrutturare la casa investendo tutti i nostri risparmi. La abitavamo appena da un anno. Abbiamo perso tutto». Si tratta di una costruzione in località Bergamaschi, appena fuori paese, verso Cortemilia, che è tuttora minacciata dallo smottamento della collina, oltre che essere a rischio di allagamento per la vicinanza del fiume.

Dopo quella tragica notte, i Gonella sono stati per alcuni mesi ospiti dei nonni, finché si sono trasferiti nell'appartamento che il Comune ha concesso, in gratuito, fin quando non avranno una nuova sistemazione.

Torre Bormida è uno dei tanti paesi dell'Alta Langa che sono stati gravemente colpiti dalla calamità. Un'altra famiglia, che ha pure perso la casa distrutta da una frana, vive tuttora in un prefabbricato.

«La situazione è ancora come nove mesi fa - dice il sindaco Canonica -. Abbiamo solo realizzato alcuni interventi di emergenza, ma vi sarebbero molte opere pubbliche da eseguire. Anche nel nostro paese vi sono frane in movimento e strade danneggiate».

[g. f.]

Cesare Canonica, sindaco di Torre Bormida, indica un alloggio appena ristrutturato. Al fianco, la famiglia

DINER DOG®

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale **DINER DOG** PET MARKET

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON UN PROFITTO CERTO, PER UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO 4.000 REFERENZE.

Telefonare 011-9038939

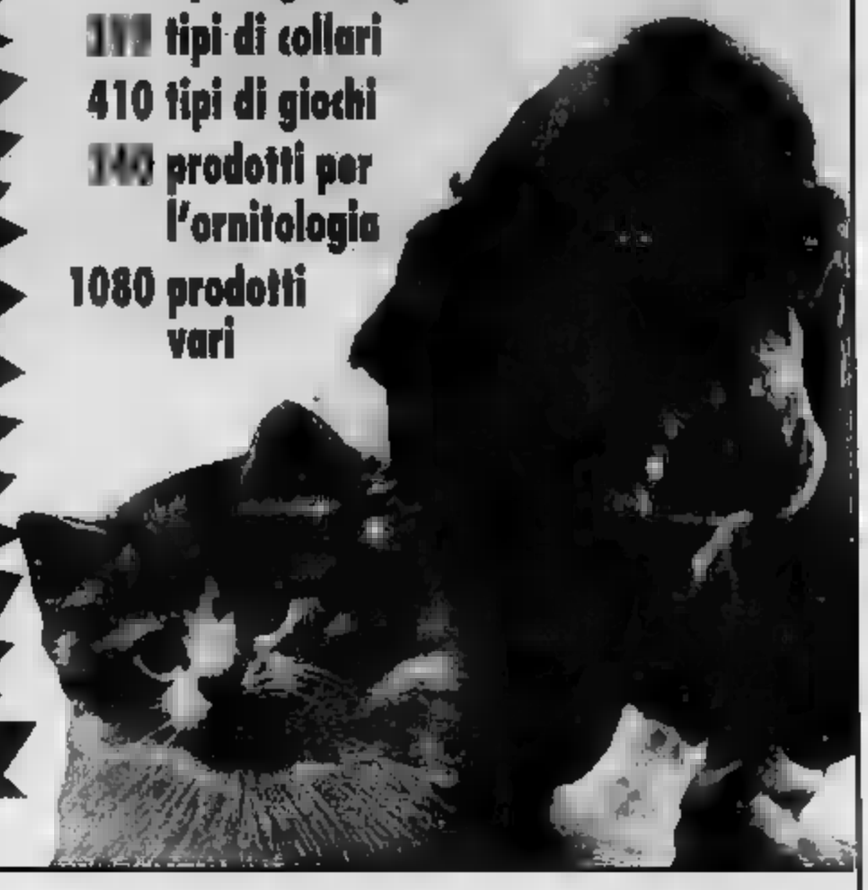
PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI

10 requisiti per una probabile affiliazione

1. Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
2. Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
3. In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
4. Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente esce in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
5. Utenza di abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
6. Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito ■ moglie) a tempo pieno
7. Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
8. Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
9. Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
10. Investimento iniziale per il punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-903[illegible] Fax 011-9038921

930 prodotti per alimentazione
[illegible] prodotti per l'igiene
[illegible] tipi di guinzagli
[illegible] tipi di collari
410 tipi di giochi
[illegible] prodotti per l'ornitologia
1080 prodotti vari



TORINO	Corso Siracusa 13	Tel. 011/ 352836	[illegible]	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	[illegible]	Largo Susa	tel. 011/9561229
TORINO	Corso Casale 44	Tel. 011/ 8196636	**ASTI**	Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	**NOVARA**	Corso della Vittoria 63	tel. 0321/471701
TORINO	Piazza Derna 215	Tel. 011/2052828	[illegible]	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	**MILANO-CORSICO**	Viale Italia 48	tel. 02/48602117

Acqui, stasera in cortile «Il paese dei campanelli»

Operetta in seminario

La Compagnia italiana porta in scena la storia realizzata da Lombardo e Ranzato. Sul palco anche gli Internacional dancers

Il paese [redacted] campanelli [redacted] rappresentato nel cortile del seminario vescovile

ACQUI. Dopo due melodrammi, [redacted] Rigoletto di Verdi e L'elisir d'amore [redacted] Donizetti, viene rappresentata un'operetta nel [redacted] tile del seminario vescovile minore. L'inizio dello spettacolo è alle 21 e i biglietti costano 20 mila lire (ridotto 10 mila): per la serata [redacted] è valido l'abbonamento, che era limitato ai due spettacoli dei giorni scorsi.

[redacted] paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato è ambientato [redacted] un'immaginaria isola olandese, dove, secondo una tradizione, [redacted] campanello di casa suona [redacted] volta che [redacted] moglie tradisce il marito, rendendo l'evento di dominio pubblico. In realtà il fatto non è [redacted] so, ma nessuno in paese - né uomini, né donne - ha il coraggio di concedersi una scappatella, per timore che la leggenda si avveri.

Un giorno attracca nell'isola una nave militare inglese, dove si è sviluppato un incendio [redacted] bordo: gli ufficiali della nave scendono a terra [redacted] dopo breve tempo, si avverte nell'aria uno squillare di campanelli. Hans, il comandante, fa suonare quello di Bon Bon; John, un altro ufficiale, quello di Elena, mentre La Gaffe (tenendo fede al [redacted] nome) quello di Pomerania, la donna più brutta del paese.

Ma la storia non finisce qui: anche le mogli degli ufficiali sbarcano sull'isola e, senza colpa, fanno suonare i campanelli con i mariti di Nola, Bon Bon, elena e Pomerania. La leggenda racconta che se un preciso giorno ogni cento anni, il [redacted] giugno, i campanelli non suoneranno, sarà posta fine alla tradizione tanto temuta nell'isola. Quel giorno cade durante la sosta de[redacted] ufficiali: tutti sono d'accor[redacted] per sfruttare l'occasione, ma il solito La Gaffe combina l'ennesimo guaio. Così l'incubo [redacted] campanelli resta nel paese per altri cento anni, mentre gli uffi[redacted]li con le mogli risalgono sulla [redacted] per salpare.

«Il paese dei campanelli» è portato in scena dalla Compagnia Italiana di operette, con Franco Barbero (La Gaffe) e [redacted] Rosa Congia nel ruolo di Bon Bon. Hans è Giuseppe Pollini, mentre Pomerania è Viviana Larice e Nola è Simonetta Minervini. Sul palco salgono anche gli «Internacional dancers» di Hazel Hession; direttore d'orchestra è Giuseppe Bagarini, regia e coreografia sono affidate a Maurizia Camilli. [b. v.]

LA BUONA [redacted]

Così il «Bonet» si sposa ai frutti freschi di bosco

[redacted]L classico budino piemontese è il «B[redacted]t». La tradizione annovera interessanti ricette che i prodotti dalle industrie dolciarie hanno o[redacted] soppiantato. Nella stagione estiva potrete lasciare in freezer questo dolce per alcune ore, servendolo come un semifreddo e accompagnandolo anziché con biscotti secchi, con frutti freschi di bosco o frutta sciroppata.

Budino gianduja freddo. Ingredienti: 120 grammi di zucchero, [redacted] grammi di cacao zuccherato, 70 grammi di burro, 50 grammi di nocciole tostate, 90 grammi di biscotti o gallette secche, 2 [redacted].

Preparazione: mettete in [redacted] terrina [redacted] intero e un tuorlo, aggiungete lo zucchero semolato e sbattete con una forchetta (o meglio con una frusta) sino a rendere il composto molto chiaro e spumoso. Ammorbidite il burro lasciandolo a temperatura ambiente senza fonderlo e aggiungetelo al composto, continuate a sbattere incorporando anche il cacao in polvere. Pestate le nocciole tostate e prive di pellicina e pestate finemente i biscotti. Unite tutto il composto mescolando con [redacted] cucchiaio e riempite uno stampo da budino antiaderente o foderato di carta pergamenata. Fate indurire [redacted] frigo per circa mezza giornata. Capovolgete lo stampo, dopo averlo leggermente riscaldato col palmo della mano o [redacted] acqua tiepida.

Budino alla vaniglia e [redacted] raschino (o ratafià). Ingredienti: 400 grammi di zucchero, 8 uova, [redacted] amaretti del tipo secco, un litro di latte, 2 o 3 cucchiai di liquore dolce del tipo maraschino, una stecca di vaniglia, un limone e un cucchiaio [redacted] farina.

Preparazione: fate bollire il latte per [redacted] istante dopo aver aggiunto una scorzetta di limone, 100 grammi di zucchero e il cucchiaio [redacted] farina, lasciate raffreddare e montate [redacted] grammi di zucchero [redacted] a vederli chiari e spumosi. Pestate gli amaretti e grattugiate la restante scorza di limone e incorporate il tutto [redacted] composto, aggiungendo anche il liquore. Montate i bianchi d'uovo a neve ben ferma e incorporateli amalgamandoli con delicatezza ruotando il cucchiaio di legno dall'alto [redacted] il basso. Mettete 100 grammi di zucchero in un pentolino con un cucchiaio d'acqua e caramellate. Rivestite [redacted] stampo col caramello e riempitelo col composto. Cuocete a bagno maria per un'ora e lasciate raffreddare. Servitelo come il precedente budino.

Luigino Bruni

TRA FESTE E SAGRE

Sono tantissimi oggi gli appuntamenti con feste, sagre, musica. Ecco una panoramica delle principali iniziative.

CABARET

La «Danze [redacted] pietanze» di Nosei

A **San Sebastiano Curone** prosegue la prima rassegna di [redacted] baret in piazza: alle 21,30, Stefano Nosei presenta il suo «Danze e pietanze». [r. al.]

MUSICA

Dal rock e blues all'organo

A **Capriata** alle 21 in piazza Garibaldi serata all'insegna rock e blues con The Fabulous blues of the road. In pedana: Lorena Scarsi (voce), Gianfranco Prato (voce e armonica), Mauro Carbondini (chitarra), Fabio Repetto (batteria) e Sandro Caviglia (basso). A [redacted] concerto organistico in Santuario, [redacted] 18,15, col maestro Augusto Merlo: musica di Galuppi, Long, Parry, Brahms, Budois. [r. al.]

DISCOTECA

La serata [redacted] per Greenpeace

A **San Salvatore**, alle Piscine, il team di Vittorio Testa propone una serata di karaoke. Serata «for Greenpeace», invece, a **Sartirana** (alle 21,30 al giardinetto estivo), [redacted] Gildo Farinelli e la sua liscioteca. [b. v.]

PATRONALI

Cavalli in gara a Gamalero

A **Camino** prosegue il «Ferragosto»: Stasera si balla con i melodici, domani con I master. A **Guazzorà** la festa patronale s'inizia domani alle 21 con una processione. Sport, musica e altri divertimenti a **Casalcermelli**, per [redacted] patronale fino al [redacted] agosto. A **Balzola**, alle 10, al via «Briciole d'estate», fiera tipica. Alle 21 si balla ai giardini. Danze alle 21 anche a **Conzolo**. Domani in piazza Moncravetto gara di lancio delle [redacted]. A **Frassinello**, alle 21 (anche domani), musica revival e piatti e specialità locali. S'inizia oggi la festa patronale a **Fabbrica Curone**. Festa dell'Assunta a **Castelspina**: si danza con Fulvio e i Marines e si svolge la [redacted] gara delle torte. Domani festa della birra con patatine, salamini e [redacted] Per la festa di San Lorenzo, a **Gamalero** [redacted] danza e oggi si terrà anche [redacted] manifestazione equestre (alle 10 e alle [redacted]. Alle 21 a **Occimiano** nel parco dei marchesi da Passano disco music con i dj Music system e karaoke. [r. al.]

TRADIZIONI

Costa è fiorita, a Silvano i fuochi

Domani e martedì a **Costa d'Ovada** 10ª «Costa Fiorita»: la caratteristica borgata si trasforma con una particolare, suggestiva illuminazione, esposizione di antichi attrezzi e tantissimi fiori alle finestre e ai balconi. Di sera, si danza. A **Silvano d'Orba** proseguono fino a mercoledì i festeggiamenti del «Ferragosto». Nel pomeriggio lotterie, giochi e gare sportive di ogni genere. Tutte le sere di danza. Mercoledì spettacolo pirotecnico. [r. bo.]

MONTAGNA

La festa è al passo dell'Armà

A **S. Margherita Staffora** 16ª Festa della montagna: [redacted]ece che al monte Chiappo, come era tradizione, si svol[redacted] nei pressi del passo dell'Armà. A **Selvapiana di Fabbrica** la festa è anche l'occasione per usufruire della nuova strada che unisce [redacted] paese a Cella [redacted] Varzi, recuperata dai volontari della [redacted] loco (in [redacted] i pannelli che illustrano l'iniziativa). [f. d.]

FESTE DI [redacted]

Da l'Unità a Liberazione

Festival [redacted] l'Unità, con danze, specialità gastronomiche, musica e intrattenimenti a **Fubine**, alle Terrazze Belvedere di **Rocca Grimalda** e **Rossiglione**. Nel parco di piazza Castello ad **Ovada** prosegue invece fino a mercoledì la Festa in Rosso di Liberazione. [r. al.]

GASTRONOMIA REGINA

Buon vino e specialità locali

Ultimi giorni ai **Bacchetti di Silvano d'Orba** per la 29ª sagra del dolcetto (si concluderà martedì): specialità casalinghe, buon dolcetto e danze. Fino a martedì, a **Madonna della Villa** [redacted] **Carpeneto** prosegue la 18ª sagra gastronomica. Tutte le sere dalle 19,30 funziona il ristorante; alle 21 si danza. La «festa del vino» nell'ambito della patronale di **Mantovana** prosegue fino a mercoledì. Alla sera ristorante con specialità, tra cui i famosi salamini, agnolotti e il bollito con bagnet. I vini sono della Cantina sociale. A **Montaldeo** si conclude la 22ª «sagra del tacchino e del dolcetto». All'opera le cuoche della Pro loco. [r. bo.]

[redacted]

La Soffitta recita «Otello»

Domani, alle 21, a **Capriata d'Orba**, teatro in p[redacted]za con la compagnia La Soffitta di Ovada ne «La tragedia di Otello, [redacted] di Venezia» di Shakespeare. La regia è di Jurij Ferrini, gli interpreti: Roberto Castellaro (Otello), Fausto Paravidino (Iago), Wilma Sciutto (Desdemona), Roberto Vago (Roderigo), Matteo Colombo (Cassio), Massimo Vitale (Montano) e Cristina Roveglia (Emilio). [r. bo.]

CINEMA

All'aperto Connery e Almodovar

Per [redacted] rassegne di cinema all'aperto, a **Casale**, a Palazzo Cova, alle 21,45 c'è «La giusta causa», thriller con Sean Connery. Do[redacted] «Wolf, la belva è fuori». «Kika», di Almodovar, [redacted] [redacted] Forqué e Victoria Abril, è il film proposto sera all'Arena Carducci [redacted] **Valenza** (domani chiuso). [r. al.]

[redacted]

Il Ceralacca approda al bar

Al disco bar Mamunja di **Ovada** stasera l'appuntamento [redacted] con «Ti vedo, mi piaci, ti scrivo», cioè Il Ceralacca (scambio di messaggi personali fra frequ[redacted]tatori), giochino adottato in diverse discoteche. [b. v.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
A[redacted] — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — L. 7000 (posto unico)
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] **Comico**

Comuna[redacted] — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso — Tel. 268.080 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film [redacted] ai minori [redacted] anni [redacted]

[redacted] — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Ariston — Tel. (0144) [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. (0142) 452.291 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — [redacted] (0142) 452.061 — Or.: 21,45 — Lire 7000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. [redacted] 1h 40' **Fantavventura**

[redacted] — [redacted] (0142) 452.810 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.786 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Moderno — [redacted] (0143) 78.290 — CHIUSO PER FERIE

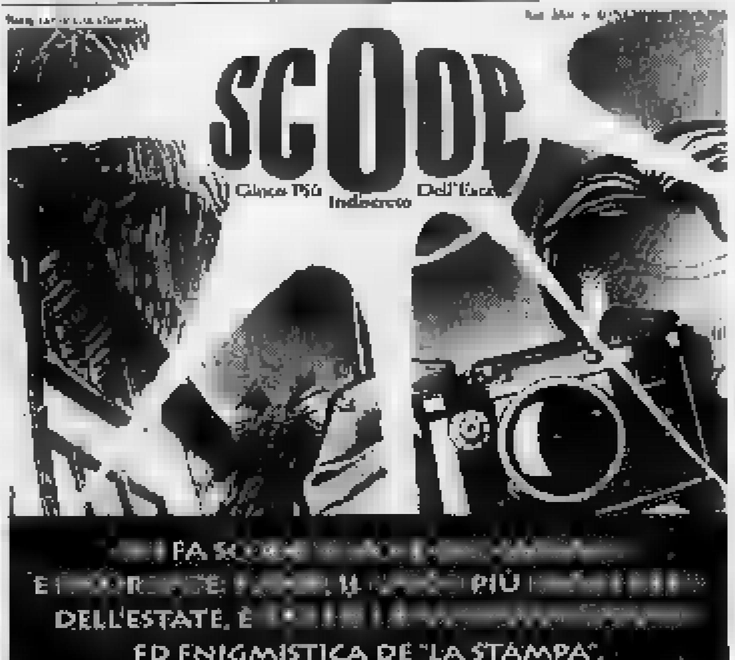
[redacted]
Ex Parco M. P. — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30. L. 8000/5000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* · Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a u[redacted]. N. V. [redacted]

[redacted]
[redacted] Cafferena — [redacted] 0143/22.825 — Or.: 21,15 — L. 7000 (posto unico) — NON PERVENUTO

[redacted]
Sociale — Tel. 661.326 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] — [redacted] 952.579 — Or.: 21,30 — L. 7000 (posto unico) — OGGI CHIUSO

[redacted]
Arlecchino — Tel. 0083/548.124 — CHIUSO PER FERIE



CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [redacted] AL 144 00 0019 (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] corso [redacted] Cesare [redacted] 856.521. [redacted] per ferie.
ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, [redacted] 856 521. Chiuso per ferie.
[redacted] piazza Solferino [redacted] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1 **Il guardiano di notte**. Orario: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Aria cond. [redacted] 14. Sala 2 **Dirty Weekend**. [redacted] 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Sala 3. **A proposito di don[redacted]** Orario: 16: 18,10; [redacted]
[redacted] corso Som[redacted] 22, tel. 581.7180. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[redacted] 1 [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. [redacted] **matrimoni e un funerale**. [redacted] 15,45; 18; 20,15; [redacted]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. **Asterix conquista l'**[redacted] Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. [redacted] so per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. [redacted] pertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso [redacted] ferie.
ELISEO [redacted] p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 15 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL [redacted] Beccaria 4 [redacted] per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21 [redacted] 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, [redacted] Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa [redacted] Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. [redacted], J. Depp, F. Dunaway. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
[redacted] Gal. San [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
[redacted] Gal. Subalpina. [redacted] Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[redacted] via Roma 336. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione [redacted] Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin., il pagamento [redacted] effettuato esclusivamente presso le agenzie [redacted] banca CRT Cassa [redacted] Risparmio [redacted].
CARIGNANO. P.zza Carignano 5. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 set[redacted]

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
22,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar
18,30 **Silent force**, telefilm
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **Specchio nero**, tv movie
22,20 **I viaggi di giramondo**, attualità
23 — **Amichevolmente... con vol.** attualità
23,50 [redacted] **light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
[redacted] **Diamonds**, [redacted]

Videogruppo
19,30 **Hot rod & Moto motori**
20,30 [redacted] **grande conquista**, film
22,30 **Adam** [redacted] telefilm
24 — **Hits video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **I viaggi di giramondo**, attualità
19,30 **Fotomodelle dell'anno**, [redacted]
20,05 **Superamici**, cartoni
[redacted] **Mamma ho il guerriero**, miniserie
22,15 **Superactio**, programma sport
22,45 [redacted] film
[redacted] **Astro**, [redacted]

Primantenna Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 [redacted]
22,30 **Film**
[redacted] **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [redacted] **Tv**
20.15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 [redacted] **in subbuglio**, film tv
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**, sexy
0,15 [redacted] **bikini**
0,45 **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match music**
3,30 **McLain's Law**, telefilm poliziesco

Quinta Rete
18 — [redacted]
19,30 **Raccontando il mondo**, [redacted]
20,30 [redacted]
21,30 **Future Hunte[redacted]** film
24 — **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Frame**, rotocalco di estetica
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Beau Geste**, film
21 — **Tg sosa beach**
21,45 **Tg 9 sette**

Rete 9 [redacted]
19 — **Documentario**
[redacted] **Domani celebriamo**
[redacted] **di Giovanni Paolo II del 9/8/1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La danza delle luci**, film
22,30 **Switch**, telefilm

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Geotermia**, documentario
[redacted] **Comuni** [redacted], rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Skyways**, telefilm
[redacted] **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Avorio nero**, film
23 — **Skyways**, telefilm
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **Le ragazze di Harvey**, film
2,30 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Evil Paradise**, telenovela

Rete Canavese
18,30 **Video Shop**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
[redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
17 — **Il cielo puo' attendere**, film
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/8/1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La danza delle luci**, film
22,30 **Switch**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio A5**, [redacted] di [redacted] B
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — [redacted] l'amore, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**
1,45 [redacted]

Telegranda
13 — **Prospettive**, (l'informazione della settimana)
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive** (l'informazione della [redacted])
22 — **Compartir** (realtà missionarie)
23,30 **Città e paesi della Granda**

[redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Altro test a Casale per l'undici di Motta: una sfida che ricorda «battaglie» di altri tempi

Superallenamenti, vanno ko 8 grigi

Avallone ingessato, tre attaccanti sono fuori causa

CASALE
DAL NOSTRO INVIATO

Grigi in campo senza otto giocatori nell'amichevole di ieri sera contro inerostellati che militano in Eccellenza. Il duro lavoro dei giorni scorsi, ma anche i rossi disputati hanno decimato il gruppo di Gianfranco Motta. Il tecnico ha così potuto tastare il polso dell'intera panchina, compresi alcuni giovani rincalzi. Costretti al forfait: il regista Fontana, i centrocampisti Avallone, Muriotto e Vivani, gli attaccanti Fresta, Damiani e Memmo, il tornante Sacchetti.

Le preoccupazioni maggiori sono per Sasà Avallone che è stato ingessato a ginocchio e caviglia e dovrà restare fermo per una settimana: il giocatore ha rimediato uno stiramento, ma dall'ecografia non risultano lesioni agli arti. Non ce l'ha fatta a recuperare neppure il regista Gaetano Fontana che soffre per una botta alla gamba e ad ha problemi ad una coscia per affaticamento. «Un dolore che mi perseguita dalla passata stagione - spiega il centrocampista -. Spero di recuperare per la gara di giovedì con la Sampdoria».

Fuori causa anche i tre attaccanti Fresta, Damiani e Memmo: quest'ultimo è impegnato con il servizio militare, mentre l'ex avellinese ha rimediato una botta nell'amichevole con il Grifone e Motta preferisce tenerlo precauzionalmente a riposo. Anche Damiani è rimasto in tribuna al Palli. E' ancora convalescente invece il giovane Manuele Vivani che nel test con la Vogherese aveva rimediato la rottura del setto nasale ed era stato operato all'ospedale di Tortona. Infine, niente test di Casale per il tornante Paolo Sacchetti, febbricitante. «Sono i soliti imprevisti precampionato - spiega il tecnico Motta -; quando si effettuano due sedute di allenamento al giorno il rischio di farsi male aumenta. Il collettivo sta comunque lavorando bene, mi devono ancora affinare certi meccanismi, ma conto che mi arriverà alla prima di campionato in una discreta condizione di forma. Il calendario? La prima trasferta a Montevarchi non è una passeggiata. La matricola toscana si è rinforzata parecchio e potrebbe rivelarsi come una delle sorprese del torneo».

Fino a martedì sera la squadra è stata messa in libertà: la preparazione riprenderà mercoledì con due sedute. Giovedì mattina i grigi scenderanno in campo allo Michelin di Spinetta, mentre in serata (l'inizio è fissato per le 20,30) affronteranno la Sampdoria. Il 18 e il 19 ancora doppio allenamento, quindi domenica prossima la prima sfida ufficiale della stagione, in Coppa Italia a Vercelli, con la Pro.

Piero Abrate

Fabio Sonaglia è stato tra i migliori in campo nella gara con il Genoa. A sinistra, il centrocampista Avallone, infortunato

Nel triangolare a Fabbrica

Gli acquesi affrontano gli orafi con un uomo in più: Costantino

Costantino è tornato con l'Acqui

FABBRICA CURONE. E' già tempo di «tour de force» per la Valenzana, che ieri in trasferta a Pavia è stata sconfitta per 2-0: gol nel primo tempo di Gori e Pasino (due tiri da lontano); i rossoblù hanno colpito un palo nella ripresa con Ponti. Questa sera disputa un triangolare, sponsorizzato dalla pizzeria La Pievè, nel paese dov'è in ritiro, Fabbrica Curone. Avversarie sono la squadra di casa, adeguatamente rinforzata, e l'Acqui, neo promosso in Eccellenza. Proprio con i termali è andata in porto una trattativa che riporta in maglia bianca il centrocampista Gian Marco Costantino, per due stagioni punto di forza dei rossoblù. «E' l'acquisto conclusivo, che dovrebbe permettere un ulteriore salto di qualità alla squadra - anticipa l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Ora possibili solo scambi minori».

L'Acqui sembra davvero in grado di disputare un buon torneo, con l'organico che ha vinto il campionato di Promozione tutto confermato e l'aggiunta dei nuovi: lo stopper Massimo Stefanese del Varazze, il difensore Roberto Bobbio (ex Pol. Vivaldi), l'attaccante Rossano Delle Donne, bomber dell'Asti e ora, Costantino. «Tenteremo di disputare un campionato coraggioso - aggiunge Negro - anche se il girone in cui siamo inseriti è agguerrito, con Cuneo, Casale e Novese nelle vesti di grandi favorite». La preparazione dell'Acqui è iniziata lunedì scorso e la partita di stasera costituisce un'anteprima della nuova stagione agonistica.

Per la Valenzana invece, è il terzo impegno, che segna la fine della fase preparatoria, avviata il 29 luglio. «Fabbrica Curone si è rivelato un luogo ideale per noi - spiega mister Antonio Simoniello -. Il clima fresco, la buona cucina e la cordialità della gente hanno reso piacevole il nostro lavoro». E l'hotel Risorgimento, dove il clan rossoblù è alloggiato, è stato un'oasi di serenità e professionalità. «Anche sindaco e Pro loco hanno fatto tutto il possibile per favorirci - puntualizza il presidente Alberto Omodeo -. Li ringrazio e promuto di ritornare».

Per rendere più festosa la sfida di questa sera, ci sarà una grigliata conclusiva, per tutto il pubblico. Il programma: alle 20,30 il confronto tra il Fabbrica Curone e la Valenzana. La perdente se la vedrà alle 21,30 l'Acqui. Finale alle 22,30. [r. o.]

TAMBURELLO

Castelferro soffre col San Paolo: 13-10

Tricolori in Coppa esordio affannoso

CREMOLINO. Il Castelferro ha vinto l'altra sera il primo incontro delle finali di «Coppa Italia», battuto San Paolo d'Argon (13-10) al termine di una buona gara, giocata sotto una pioggerella inusuale in questa stagione. Dopo aver tenuto a bada gli agguerriti avversari, nel finale i «tricolori» si sono visti superare. Per rimediare, hanno dovuto ricorrere al cambio Bonanate-Dellavalle.

Il programma aveva riservato a Castelferro-S.Paolo il primo esperimento in una manifestazione ufficiale, del gioco in notturna: tutto sommato, il primo giudizio è parso positivo, anche se, da quel che si è visto, l'innovazione ha avuto un certo peso sulla prestazione degli ovadesi. Il Castelferro è partito alla grande, ha fatto suoi i primi 3 giochi, con 2 ai vantaggi. Andati dall'altra parte del campo, però, inspiegabilmente, i «tricolori» sono apparsi trasformati: hanno commesso una serie di errori, riuscendo a incamerare solo tre «15» nell'arco del trampolino. Sul 9 a 9 il San Paolo ha incasellato un gioco sul 40 pari e un altro di volata. I bergamaschi hanno effettuato anche il sorpasso (9-10) e a quel punto Valle ha mandato Bonanate al centro. Dellavalle, a fondo campo, aveva la possibilità di prodigarsi nel palleggio, mentre Tasca, dall'altro lato, «cecchino» fino a quel momento falliva parecchio. A quel punto il Castelferro ha riordinato le idee e ha chiuso la partita acciuffando ancora due giochi ai vantaggi.

Nel derby trentino è stato l'Aldeno a primeggiare nella prima frazione, poi è venuto fuori il Tuenno, che ha vinto 13 a 9. Applaudito il giovane Manuel Beltrami, 17 anni, dell'Aldeno che ha retto in modo magnifico nel non facile ruolo di spalla.

Il Castelferro torna in campo oggi alle 16, con il Bonate Sotto. Ma c'è molta attesa anche per il confronto serale (ore 21) tra Bardolino e Tuenno. I bergamaschi sono gli unici che in campionato hanno battuto i veronesi. [r. bo.]

CICLISMO

Allievi di scena a Tassarolo su un percorso ondulato di 86 km

Sgroppata sui colli novesi

Partenza alle 14,45: tre i passaggi sulla linea del traguardo. E' attesa la prova del ligure Elvis Bruno. L'anno scorso s'impose il milanese Cipolletta

TASSAROLO. Appuntamento tra le colline del Novese per circa 60 giovani promesse del ciclismo italiano, che partecipano oggi al Memorial Costante Girardengo e Virginio Colombo, gara per Allievi con partenza e arrivo a Tassarolo.

La prova è organizzata dalla società «Pietro Possati», con il patrocinio della Pro Loco e del Comune. Il ritrovo degli atleti è fissato per le 13 al Centro sportivo «Paolo e Lorenzo Pernigotti». La partenza avverrà alle 14,45, i migliori dovrebbero completare la gara verso le 17. Il percorso è di circa 86 chilometri, e prevede tre passaggi sulla linea del traguardo. In pratica, la «carovana» dovrà coprire altrettanti giri di 32, 27 e chilometri.

Nella prima tornata, i corridori attraverseranno Novi Ligure, Boscomarengo, Fresonara e Basaluzzo, e rientreranno a Tassarolo. Il secondo giro prevede il transito da Rovereto di Gavi (in località Passentil), bivio Giustiniana, Francavilla, Basaluzzo e ancora Novi. Quasi analogo il tracciato della terza tornata, che culminerà con la volata decisiva, poco adatta ai velocisti puri perchè gli ultimi metri sono in salita.

Il percorso è ondulato, e non mancano insidiose asperità che favoriranno i «colpi di mano». Il caldo dovrebbe poi contribuire alla selezione «naturale» del plotone. La gara di Tassarolo è garanzia di spettacolo, e i vincitori delle passate edizioni hanno avuto una carriera brillante in campo dilettantistico e professionistico. Il campione uscente è Francesco Cipolletta, della Fortis Viger Plant Milano, che quest'anno è passato alla categoria Juniores e ha già ottenuto 19 successi individuali. Stagione d'oro anche per l'altro lombardo Antonio Rizzi (secondo nel '94) che ha partecipato a metà luglio ai Mondiali Juniores di San Marino. Dovrebbe invece essere tra i protagonisti della prova odierna il ligure Elvis Bruno (U.C. Alassio Milano). Lo scorso anno finì al quarto posto, e di recente si è laureato campione italiano su strada tra gli Allievi. Sono invece ridotte al lumicino le chances di affermazione per i corridori della provincia.

Allievi di scena oggi a Tassarolo

Massimo Delfino

SPORT FLASH

CALCIO

Primo test per la Novese domani sera a Cabella

Primo test amichevole per la Novese, che gioca domani sera alle 20,30 sul campo del Cabella (2ª Categoria). Mister Traverso non potrà utilizzare De Prà, Magna, Mata e Mazzoglio. [m. d.]

1ª CATEGORIA

Nessun club ripescato in provincia

Anche in Prima categoria, il Comitato piemontese calcio non ha ripescato alcun club alessandrino. Queste le promosse: Briga, Nova Esperia, Paradiso Lr, Carrara '90, Bogogno. [r. c.]

PODISMO

A Molare il trofeo «Fornaci ovadesi»

Parte oggi dal campo sportivo di Olbicella di Molare il trofeo «Fornaci ovadesi», gara podistica di 10 km: il via alle 9. [b. v.]

CICLISMO

Aperte le iscrizioni del trofeo Comunità montane

Si correrà in quattro tappe, dal 24 al 27 agosto, il sesto trofeo ciclistico delle Comunità montane. Organizza l'Acsi; per adesioni: 0143/71572, fax 0143/321386. [r. c.]

Nel pomeriggio una corsa a Grondona

La Pro loco di Grondona, in collaborazione con il C.C. Certosa e il Mtb val Borbera, organizza il 5° trofeo Erg, gara di mountain bike aperta a tesserati e non. Apertura iscrizioni alle 15 e partenza alle 16, al centro sportivo Garrone. [m. pu.]

Ghiratto secondo nel giro podistico di Arquata

Ancora un successo per Abdel El Wafa (Cus Genova), che ha trionfato nel «Giro podistico del centro storico di Arquata» sulla distanza di 5 chilometri. Ha preceduto Roberto Ghiratto. [m. d.]

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Mascarpone 250 gr. L. 6.240 / Kg. 1.560 SCONTO 20%

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

SUPERCONVENIENTE

È SCONTATO. È LIDL !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI!

Pic Frish formaggio fresco 200 gr. L. 7.650 / Kg. 1.530 SCONTO 10%

Passata di pomodoro con origano 700 gr. L. 1.671 / Kg. 1.170 SCONTO 10%

Mortadella in tranci al Kg. 6.075 SCONTO 10%

Carciofini sott'olio 340 gr. L. 3.971 / Kg. 1.350 SCONTO 50%

Brandy 12 anni di invecchiamento 70 cl. L. 6.450 / l. 4.515 SCONTO 30%

Pistacchi salati 200 gr. L. 8.950 / Kg. 1.790 SCONTO 10%

Chianti 1,5 l. L. 1.540 / l. 2.310 SCONTO 40%

Frollini Rondelle 1 Kg. 1.320 SCONTO 20%

W5 Crema detergente toglie lo senza graffiare 750 ml. L. 1.250 / l. 945 SCONTO 30%

LIDL

Prezzi validi per il negozio di: ACQUI TERME S.S. 30 Loc. Cassarogna. DAL 14.08.'95 AL 26.08.'95.

Calori d'agosto.

Una che legge Moda è la tipa ideale per uno che legge King. Fate un po' voi.

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

TESTI: S. M&A

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le videocassette a

☐ 1 ODLE 18 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1° Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA. 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ contrassegnare la casella prescelta

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

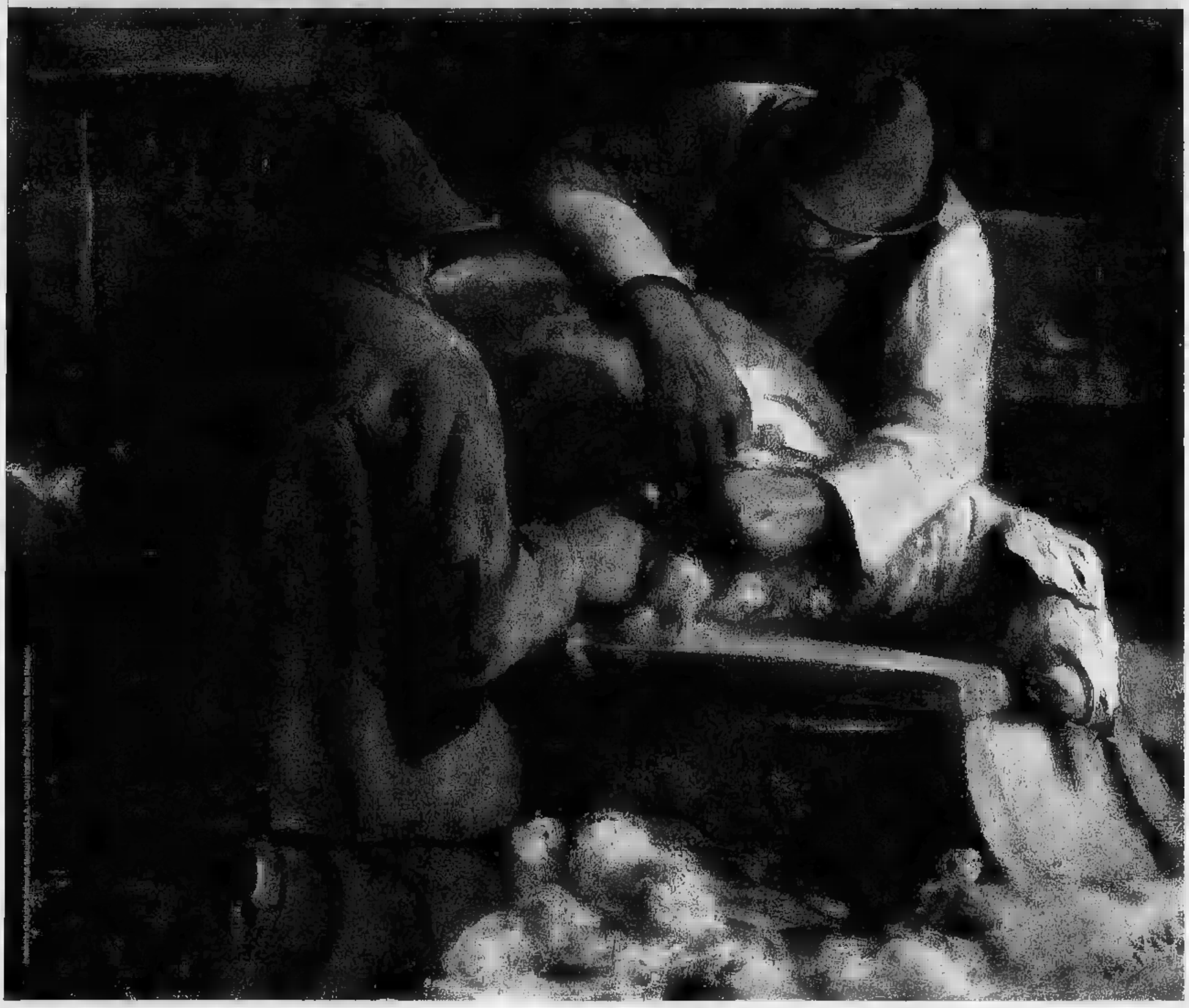
ITALO MUS

Gli interni / Les intérieurs

AOSTA, CHIESA DI SAN LORENZO
29 GIUGNO 1995 - 3 SETTEMBRE 1995
ORARIO: 9.00 - 20.00

AOSTE, ÉGLISE DE SAINT-LAURENT
29 JUIN 1995 - 3 SEPTEMBRE 1995
HORAIRE: 9h00 - 20h00

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA • ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE / REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE • ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

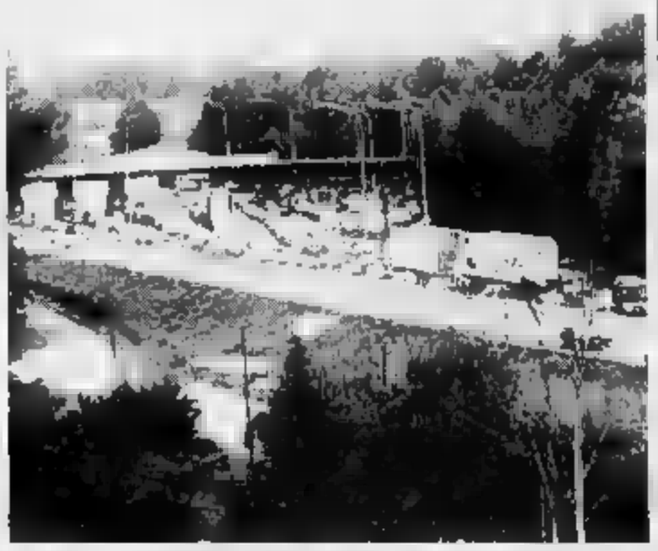
FOTOGRAFATA SATELLITE
D'ALTEZZA
VALLE D'AOSTA: VEDERLA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In Valle traffico intenso, code e intasamenti ai caselli dell'autostrada

Ferragosto senza «pienone»

I posti disponibili non sono molti, ma nei centri turistici come Cervinia e Courmayeur esistono ancora possibilità di sistemazione in alberghi a 3 o 4 stelle. Folla ad Aosta per la «Foire d'été»



Code di auto e pullman ieri mattina al casello di Aosta dell'autostrada

AOSTA. In Valle è Ferragosto il «tutto esaurito». La ragione ha assunto in questo fine settimana che anticipa la classica «festa dell'estate» del 15 agosto il consueto volto delle vacanze estive: tanta gente per le strade, traffico intenso con code sia all'ingresso di Aosta, sia sulle strade statali, che sull'autostrada, vie nostane e delle località turistiche intasate lo «struscio». E infine, i centomila abituali abitanti della «petite patrie» che diventano anche il doppio. Ma non c'è il pienone. Almeno in tutte le località. I posti disponibili non sono molti ma nei centri turistici come Cervinia e Courmayeur esistono ancora possibilità di sistemazione negli alberghi a 3 o 4 stelle.

Ieri il culmine delle presenze è stato fatto registrare dal capoluogo. Ad Aosta sembrava di essere tornati nel bel mezzo della invernale e millenaria Fiera di S. Orso. Merito della «Foire d'été», inaugurata ieri e rimasta aperta per l'intera giornata. La rassegna dell'artigianato tipico ha fatto convergere in città, complice anche il tempo brutto che non invogliava alle gite in altura, migliaia di visitatori attratti dalla possibilità di ammirare i lavori in legno, in pietra ollare, in ferro battuto, al tombolo oppure al telaio, degli artigiani valdostani. Difficilissimo passeggiare in De Tillier, in via Edoard Aubert, in Croce di città ed in piazza Giovanni XXIII davanti alla Cattedrale. Non è mancato qualche di tensione tra espositori e qualche commerciante infastidito dalla presenza di banchetti «troppo vicini alle vetrine». Ma tutto si è risolto con qualche scontro verbale.

Affollata anche piazza Chanoux, che ospita la «Mostra concorso dell'artigianato tipico». Intasato l'ufficio regionale informazioni turistiche. «In questi giorni - dicono gli addetti - abbiamo avuto punte di visitatori superiori alle 1000 unità». «Nel capoluogo - aggiungono all'ufficio «per questi giorni e fino dopo Ferragosto si può trovare qualche posto in albergo solo se ci sono rinunce». Per l'assessore comunale al Turismo Renato Favre «i segnali positivi per il turismo cominciati in primavera. per consolidarci c'è molto da lavorare con gli operatori del settore sul fronte del rapporto qualità-prezzo nel quale non siamo competitivi». Favre pensa ad un "assetto di rete" per poter coordinare le iniziative regionali con quelle aostane e sfruttare tutte le risorse, anche alberghiere, che esistono potenzialmente in città».

Difficoltà a trovare un posto a Courmayeur e a Cervinia, non ci sono invece speranze di sistemazione nel comprensorio del Monte Rosa. «Siamo al gran completo - dice Oliviero Frachey, presidente dell'Apt - e lo saremo fino a fine mese. La gente però misura la spesa con il bilancino».

Tutto completo «almeno fino al 20» a Saint-Vincent, dove in più «c'è l'abituale presenza pendolare legata al Casinò». Nella zona della Valle del Gran San Bernardo, dicono all'Azienda di promozione turistica «non si trova un posto nemmeno a pagarlo a peso d'oro».

Tutto esaurito anche nel comprensorio del Grand Paradis, dove all'azienda di promozione registrano «un'inversione di tendenza rispetto alla norma. Qui, assieme a turisti che passano, visitano qualche valle e ripartono, assistiamo al fenomeno di chi invece allunga la permanenza fino a fine agosto».

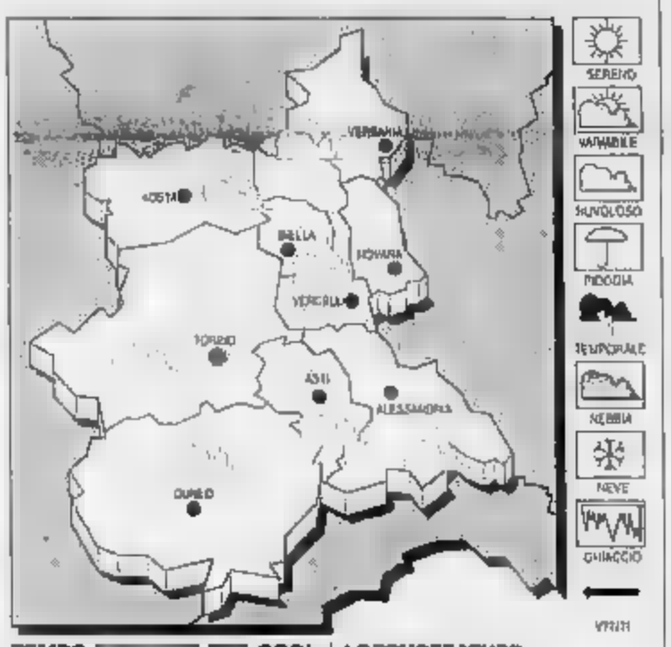
Pienone anche nella vallata di Grossoney. «A malincuore in questi giorni abbiamo dovuto rimandare indietro turisti che avrebbero voluto fermarsi anche solo per qualche giorno. Ma - dicono all'Azienda di promozione turistica - fino al 27 agosto siamo al completo».

Le previsioni meteo. Dall'ufficio regionale le anticipazioni sul tempo che farà non vanno oltre le 24 ore. Per oggi vengono «segnalate schiarite, in alternanza ad annuvolamenti che a tratti possono essere anche intensi e dare luogo a precipitazioni locali».

Alessandro Camera

Un momento della «Foire d'été» che si svolta ieri nelle vie del centro di Aosta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Nuvolosità variabile, con addensamenti anche intensi e possibilità di precipitazioni sui versanti alpini. in diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

AD AOSTA
Max: 25; min: 17; media: 20

ANNO FA
Max: 31; min: 17; media: 24

PIEMONTE
Torino 27; Alessandria 30; Asti 28; Cuneo 30; Novara ; Vercelli 27.

«Sistema turistico fragile»

Indagine della Banca d'Italia in Valle

AOSTA. Il sistema turistico valdostano è fragile. E' quanto emerge da un'indagine della Banca d'Italia resa nota in questi giorni. In questo periodo le località turistiche della Valle sono affollate. Complessivamente, quindi, il «prodotto Valle d'Aosta» pieno. Il turistico regionale è fragile perché ancorato sui due poli estate-inverno e per precario livello dei servizi.

La Banca d'Italia, nelle note sull'andamento dell'economia in Valle, illustrando il comparto turistico dice: «Alla debolezza strutturale dell'organizzazione commerciale dell'offerta turistica si aggiunge un altro fattore critico, costituito da un'immagine della Valle finora collegata quasi esclusivamente agli sport invernali, all'escursionismo estivo e al Casinò. Ne consegue che per lunghi periodi dell'anno molte località della zona rimangono prive di attrattive e, pertanto, non frequentate. Il capoluogo, per esempio, nonostante le iniziative assunte dalla Regione negli ultimi anni e pur in presenza del richiamo costituito da significative testimonianze del passato, per altro non sempre adeguatamente valorizzate, stenta a delinire la propria immagine e sconta lo svantaggio di un centro storico degradato».

La sede della Banca d'Italia ad Aosta in via Conseil Commis

L'osservazione sul capoluogo è impietosa, ma abbastanza realistica. E' riferita al 1994: primo anno di attività delle Apt. Adesso qualcosa è cambiato. Almeno sul piano dell'offerta di attrattive ci comprensori che si sono attivati proprio per garantire un minimo di iniziative tutto l'anno. Certo è, come sottolinea ancora Bankitalia «che i periodi di bassa stagione sono caratterizzati da uno scarsissimo utilizzo delle strutture alberghiere con inevitabili riflessi negativi sull'equilibrio economico-finanziario delle imprese».

Tra le principali lamentele raccolte tra i turisti si segnala uno scarso coordinamento dei servizi di trasporto pubblico, il caos urbano, la mancanza di aree attrezzate per camperisti, una segnaletica insufficiente sia per gli escursionisti sia per la montagna che per l'accesso alle vallate laterali.

La maggior parte dei turisti in Valle sono italiani: rappresentano più del 75 per cento degli ospiti attualmente in vacanza nella Regione. Tra gli stranieri, favoriti dal cambio, emergono soprattutto i tedeschi e gli svizzeri, ma si registra una crescita anche di francesi, olandesi e scandinavi.

Enzo Blessent

IL CASO

UN DISSERVIZIO «OBBLIGATO»

Châtillon, insolito provvedimento del capostazione. «So che è un autista, ma non ho le prove»

Lucchetto alla toilette, un folle la imbratta

Protesta dei viaggiatori costretti a chiedere ogni volta la chiave

I servizi Châtillon. La porta è chiusa con il lucchetto

Si sa, sui treni e nelle stazioni arriva sempre gente un po' strana. Per questo il gio- capostazione che comanda i militari del Genio Ferroviari di Châtillon quando si arruolò in di dover affrontare le situazioni più disparate, ma non certo di dare la caccia a un imbratta lattrine. Massimiliano Nuzzoli deve inseguire invece lo «scribacchino folle» che si diverte a disegnare e scrivere con i propri escrementi sui muri dei servizi igienici della stazione ferroviaria.

E' sconcertato, il capostazione, non sa più cosa fare e a chi rivolgersi: «E' un autista di pullman, lo abbiamo già segnalato più volte ai suoi superiori, sappiamo chi è ma non riusciamo a coglierlo sul fatto, sa, è così facile».

E così a Massimiliano Nuzzoli non è rimasto altro che chiudere i lucchetti i servizi igienici della stazione. Anzi, «il» servizio igienico, perché per gli uomini c'è agibile soltanto una toilette, l'altra è rotta da un anno, come sono guaste le docce dell'acqua dei servizi per le donne.

Un cartello, affisso sull'unico «W.C.» funzionante, avverte: «Chiedere la chiave al capostazione». Come in qualche bar. Ma una stazione non è un bar, il provvedimento ha fatto arrabbiare i «pendolari», che protestano: «E' l'unica stazione della Valle con questo regolamento. Se una persona arriva con i minuti contati rischia di perdere il treno visto che deve andare a prendere e riconsegnare la chiave. Può darsi che a fine giornata i servizi igienici siano sporchi, ma gli addetti alle pulizie cosa fanno?».

I «pendolari» che protestano non conoscono le ragioni del disservizio, così come i ferrovieri non potevano certo scriverle sul cartello.

«Guardi - spiega il capostazione -, innanzitutto qui non ci sono addetti alle pulizie, non c'è una ditta come ad Aosta, qui le pulizie le fanno i militari. E vorrei vedere chiunque, dopo quello che fa quell'autista, andare a ripulire ogni volta le tracce del suo passaggio. Sono stato io, un mese fa, a decidere di mettere il lucchetto. Quell'uomo da noi non viene a chiedere la chiave, così i servizi igienici restano puliti, anche se andrebbero rifatti, sono davvero brutti. Da mesi ho mandato il preventivo per i lavori alla direzione delle Ferrovie, ma mi hanno risposto che non ci sono i soldi. Eppure ad Aosta hanno messo anche il marmo, qui basterebbe un milione per ridare un po' di dignità e ordine ai servizi igienici».

E così ai militari di Châtillon non resta che vigilare sullo «scribacchino folle», sperando che riesca a superare psicologicamente la «barriera» del lucchetto. Vigilare in attesa di qualche soldo dalle Ferrovie per riordinare i servizi.

Stefano Sergi

I carabinieri hanno esaminato foto segnaletiche

Châtillon, per la rapina si indaga anche a Torino

CHATILLON. Puntano fuori Valle le indagini per la rapina all'agenzia di Châtillon della banca Popolare di Novara. I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent, con i colleghi di Aosta, tutti impegnati nei riscontri fotografici. Attraverso le immagini riprese venerdì mattina dalle telecamere a circuito chiuso della banca, i militari stanno sfogliando gli elenchi di persone segnalate e pregiudicati, alla ricerca di eventuali somiglianze.

I carabinieri si trovano di fronte a persone esperte: i due rapinatori (ma non è escluso un terzo complice all'esterno, con funzioni di «palo») si sono dimostrati professionisti del crimine. Uno dei due aveva accento romano, ma potrebbe essere soltanto un espediente per sviare le indagini. Come fanno notare i carabinieri «imitare l'accento romano non è così difficile». E dopo le prime ore di indagini, hanno portato soltanto al fermo per poche ore di due persone sospette bloccate al casello di Aosta, i militari del nucleo operativo pur non escludendo alcun filone di inchiesta, non sembrano troppo convinti che ci siano analogie tra la rapina dell'altro ieri e quella fatta, nella stessa agenzia, la vigilia dello scorso Natale.

L'altra volta erano in tre, i rapinatori. Ed erano «entrati» di retro, utilizzando le chiavi. Unica analogia, per ora, tra le rapine è l'impunità degli autori. Si è poi parzialmente chiarita la strana dinamica dell'allarme «ritardato» che ha fatto fuggire in gran tranquillità i due rapinatori. Il cliente che ha avvertito il padre con il telefono cellulare era bloccato nella stanza insieme con gli impiegati. E questi ultimi, appena hanno sfondato la porta, hanno avvertito le forze dell'ordine. Tra le due telefonate i militari hanno infatti rilevato un intervallo di circa 4 minuti. E così l'arrabbiatura iniziale dei carabinieri è sfumata.

(s. ser.)

Caso Vichi, polizia e carabinieri cercano il killer del professore

Le indagini tornano a scuola

Gli investigatori continuano gli accertamenti. Sentito in questura l'ex capo d'istituto dove nell'87 aveva insegnato la vittima: «Ritengo di non dover dire nulla sul mio colloquio»

Da sinistra, l'Istituto Panorama di Châtillon e la casa dove nell'88 è stato ucciso il professore Massimo Vichi

AOSTA. Un'ora e mezza negli uffici della squadra mobile per un colloquio che non avrebbe portato «indicazioni utili alle indagini». Da Franco Levera, ex preside dell'Istituto Panorama di Châtillon, gli inquirenti spe[redacted] di ottenere qualche elemento per chiarire il mistero dell'omicidio di Massimo Vichi, insegnante di economia e diritto ucciso sette anni e mezzo [redacted].

Levera non vuole parlare del[redacted] parole [redacted] nero su bianco davanti agli agenti della squadra mobile. «Non ritengo di dover dire nulla su questo argomento» dice soltanto l'ex preside del Panorama. Gli inquirenti volevano da lui una ricostruzione del «clima» della scuola nell'87, quando Vichi era ancora insegnante a Châtillon prima di [redacted] trasferito all'Istituto [redacted] Ragionieri Manzetti di Aosta.

In quell'anno [redacted] accaduti episodi «gravi e scabrosi», secondo quanto aveva raccontato Vichi ad amici e parenti. Circostanza che non sarebbe stata confermata da Levera. L'ex preside avrebbe accennato a maldicenze, voci [redacted]nza riscontro, come ce ne sono tante negli ambienti di lavoro.

Le relazioni tra insegnanti [redacted] alunne, [redacted] «avances» fatte alle studentesse: elementi conosciuti [redacted] tutti gli studenti della scuola all'epoca, ma mai [redacted] fermati davanti agli inquirenti. Forse per paura [redacted] far attribuire l'«etichetta» di assassino a insegnanti «colpevoli» soltanto di qualche relazione con studentesse compiacenti.

Sette anni e mezzo fa, il «caso» [redacted] stato chiuso con le accuse di omicidio a due ex studenti di Vichi: il tribunale dei minori aveva deciso l'archiviazione del fascicolo, gli elementi contro di loro erano insufficienti. Le indagini avviate adesso dalla magistratura sono ancora indirizzate nel mondo della scuola. «In quell'ambiente abbiamo trovato una fitta omertà» aveva detto qualche giorno fa il sostituto procuratore David Monti. Eppoi ci sono le minacce, subite in questi mesi come sette anni e mezzo fa [redacted] famiglia Vichi. Qualche settimana fa, la vedova del professore ucciso è stata interrogata [redacted] magistrato: poche ore dopo essere uscita dagli uffici della procura, la donna ha ricevuto una telefonata anonima. Un respiro, null'altro.

Perché quella chiamata? Forse l'assassino pensa che i familiari di Massimo Vichi sappiano qualcosa sul delitto. Un «segreto» che avrebbero custodito per tanti anni, resistendo alle domande di polizia e carabinieri sui possibili moventi [redacted] delitto. Un'ipotesi ritenuta «poco credibile» dagli inquirenti, che però insistono sull'«omertà» e sull'«estrema riservatezza» che circonda la vita scolastica e quella privata del professore ucciso.

[redacted] proprio dal mondo della scuola la magistratura ha deciso di ricominciare le indagini. Qualche giorno fa, i carabinieri [redacted] la polizia hanno sequestrato qualche diario in casa di una [redacted] alunna di Vichi. Forse la [redacted]za aveva [redacted] episodi o particolari utili agli inquirenti per trovare la «pista» giusto.

Claudio Laugeri

[redacted]

La tutela della collina e la nuova statale 26

L'architetto Alex Fubini

L'architetto Alex Fubini risponde ai quesiti dei cittadini sul Piano regolatore del capoluogo regionale. Ricordiamo che si può scrivere a questa rubrica «AOSTA 2000» a «La Stampa», via Jean de La Pierre, 3, Aosta, oppure inviare [redacted] fax allo 0165-45846 [redacted] telefonare dalle 12,30 alle 14 di ogni giorno allo 0165-235297.

Solo [redacted] sulla collina

Sono proprietario di un appezzamento di terreno in località Arpuilles e ho chiesto che da agricolo diventi edificabile. Premetto che [redacted] confini del terreno esistano già tutti i servizi primari. Abito ad Aosta in un alloggio non di proprietà e ho la necessità di sistemare i figli più adeguatamente (ora [redacted] camera in comune). Non vedo la difficoltà a passare edificabile il terreno visto che essendoci già tutti i servizi necessari non graverei in alcun modo sulle casse comunali.

Renato Mastella

Il Piano regolatore non ha modificato nessuna destinazione d'uso, quindi un terreno agricolo non può diventare residenziale. Le aree agricole rimangono tali proprio per una scelta [redacted] salvaguardia ambientale della precedente amministrazione.

Per essere chiari, [redacted] quella zona non sono previste dal Pia[redacted] nuove [redacted] residenziali. Questo, tuttavia, [redacted] significa che non si possa ampliare l'esistente, anzi, gli ampliamenti sia di edifici rurali sia di quelli civili sono previsti, proprio per andare incontro a nuove esigenze delle famiglie. L'idea ispiratrice per la zona collinare è stata duplice, da un lato la salvaguardia del territorio, dall'altra agevolare lo sviluppo dell'attività agricola.

La [redacted] 26 [redacted] da rifo[redacted]re

Mi riferisco a quanto riguarda il raddoppio a quattro corsie delle attuali via Parigi [redacted] Roma. Se una ragione vi [redacted] di raddoppiare queste arterie era sicuramente prima dell'esecuzione dell'autostrada che ha portato una diminuzione del preesistente traffico.

Inoltre sull'attuale asse stradale vi è un limite di velocità che, portando l'arteria a 4 corsie sicuramente non verrà rispettato. Il progettista ha igno[redacted] che questa mega strada attraverserebbe un centro abitato non paragonabile alla [redacted] Amerique costellata di capannoni commerciali [redacted] industriali. In alternativa perché non costruire un marciapiedi anche ciclabile accanto all'attuale strada che consenta di percorrere con tutta sicurezza l'intero tragitto delle entrate Est-Ovest di Aosta.

Pietro Genola

L'indicazione del Piano non è volta a realizzare 4 corsie, ma a riformare la statale 26. Più corsie rispetto alle attuali servono a poter agevolare gli svincoli. Come giustamente lei rileva la statale ha cambiato il proprio ruolo. Ma la costruzione dell'autostrada non comporta una diminuzione del traffico in via Parigi e Roma. I rilievi dimostrano che è diminuito il traffico pesante ma aumentato quello leggero. E' un fenomeno naturale perché la strada è diventata urbana. La riforma ha due obiettivi: 1. Migliorare il collegamento tra collina e città, 2. Agevolare l'uso della 26 anche per brevi tratti. Per quanto riguarda la velocità, lo scopo della riforma non è di aumentarla ma di migliorare la fluidità del traffico. Lei ha ragione a sottolineare la necessità di attrezzare la strada per pedoni e biciclette. E' previsto, tuttavia la realizzazione [redacted] stata fermata proprio in attesa della costruzione autostradale.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Un'altra fotografia di bagnanti [redacted] Valle. L'iniziativa de «La Stampa» dal titolo «Un tuffo al giorno» prosegue oggi alla piscina Bel Air di Gressan. Alle persone delimitate dal cerchietto che [redacted] riconosceranno verrà offerto un ingresso gratuito nello stesso impianto sportivo. Uniche condizioni: andare alla piscina entro una settimana e con una copia del giornale.

Iscrizioni fino al 16

Vacanze [redacted] Rimini per anziani

AOSTA. Si chiudono mercoledì 16 agosto i termini per iscriversi al soggiorno climatico per la terza età, programmato a Rimini, dal 11 settembre al 2 ottobre prossimi. L'organizzazione del soggiorno marino è stata affidata, dall'amministrazione del Comune di Aosta, all'agenzia turistica «Valair» di via Torino 59, presso la quale è necessario presentare [redacted] domanda di adesione.

I posti disponibili [redacted] 180. Per partecipare al soggiorno è necessario essere residenti nel Comune di Aosta, essere autosufficienti, avere compiuto [redacted]ani e pagare la quota di partecipazione, differenziata secondo il reddito pro capite. Possono aderire all'iniziativa anche gli invalidi civili, [redacted] più di [redacted] anni, e gli invalidi del lavoro che hanno compiuto più di 55 anni, purché siano titolari di pensione e non in grado di lavorare. La domanda di iscrizione dovrà essere accompagnata dal certificato medico di idoneità al soggiorno marino e dalla dichiarazione dei redditi. [a. c.]

Viaggi in vaporiera

Nel '96 torna l'iniziativa in fe[redacted]

AOSTA. «Un successo straordinario, oltre le previsioni». Gli organizzatori dei quattro giorni di viaggio in vaporiera sono entusiasti al punto da preannunciare la ripetizione dell'iniziativa il prossimo anno. Quasi duemila persone, tra residenti e villeggianti, hanno voluto concedersi il piacere di viaggiare [redacted] treno d'epoca, sul tratto ferroviario della Valle d'Aosta, da Pont-Saint-Martin a Pré-Saint-Didier.

«Oltre ai quattro treni previsti - dicono gli operatori della direzione regionale delle ferrovie - abbiamo dovuto aggiungere un convoglio straordinario sulla tratta dell'alta Valle per soddisfare le numerosissime richieste; in un paio di ore [redacted] uniche stazioni abilitate alla vendita dei biglietti, Aosta e Arvier, hanno esaurito i ticket.»

La «vecchia vaporiera» ha lasciato la Valle per correre sui binari di altre stazioni d'Italia, affollate di turisti. La prossima estate questo treno «sbuffante» ritornerà quindi per formarsi ad Aosta. [a. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Charbonnier terzo nella gara di mongolfiere

Nello Charbonnier, impegnato nei giorni scorsi [redacted] Eeklo nel più importante raduno [redacted] mongolfiere del Belgio [redacted] i partecipanti si è classificato [redacted]. Nella ga[redacted] decisiva, Charbonnier al comando della mongolfiera «Tunnel du Grand St-Bernard» dopo un volo di 25 chilometri è atterrato [redacted] soli 120 centimetri dal bersaglio.

AOSTA

Le partite di scacchi in piazza Giovanni XXIII

Per «R/Estate giovani» il Progetto Giovani, dell'assessorato comunale alle politiche culturali e giovanili di Aosta, organizza per venerdì, in collaborazione con la sezione scacchi del Centro culturale e sportivo Cogne le serate dal titolo «Scacchinpiazza». E' una partita a scacchi giocata in simultanea [redacted] più scacchiere. Ad ogni giocatore la possibilità di sfidare Lorenzo Guerrieri, campione valdostano [redacted] unico rappresentante italiano ai campionati europei under 18. Le iscrizioni si ricevono entro mercoledì, nelle due sedi del Progetto giovani [redacted] Avondo 14 (telefono 0165/238735) e di via Volontari del sangue 13 (0165/551900). «Scacchinpiazza» si terrà venerdì, in piazza Giovanni XXIII, con [redacted] alle 20,30.

PRE-SAINT-DIDI[redacted]

Una settimana [redacted] confronto tra Islam [redacted] Occidente

Dal 19 al [redacted] agosto, per iniziativa della Caritas diocesana [redacted] del Centro missionario di Aosta, si terrà al foyer Don Bosco la «VI settimana di educazione alla mondialità». Tema degli incontri [redacted] dei dibattiti: «Stato [redacted] democrazia: Occidente e Islam a confronto». L'iniziativa è articolata in 9 lezioni [redacted] si concluderà il 26 con una tavola rotonda su «Progettiamo il futuro: condividiamo [redacted] mondo».

CERVINIA

Fotografi alla scoperta [redacted] montagne rocciose

La sala mostre delle scuole elementari ospita fino al 3 settembre la mostra itinerante «West Canada - I fotografi alla scoperta delle montagne rocciose». Esposte le immagini realizzate da fotografi americani, dilettanti e professionisti di fine Ottocento.

[redacted] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] «popolari» [redacted] proteste

Aumentano gli affitti di residenza popolare con gran gioia [redacted] chi è preposto alla guida dello Iacp e di chi governa a palazzo regionale e comunale. Sembra che una forza politica in particolare voglia sbarazzarsi dell'incomodo riguardo l'edili[redacted] popolare. I signori consiglieri regionali, dato che stanno vivendo tempi non facili, hanno pensato bene di aumentarsi lo stipendio del 15 per cento: poverini, [redacted] non vado errato con quasi 5 milioni al mese non [redacted] la facevano ad arrivare alla fine del mese. Che pena, e su questo buon esempio [redacted]he i consiglieri comunali si aumenteranno lo stipendio di [redacted] tot per cento. Però hanno pensato bene di chiedere a [redacted] che siamo dei gran ricconi un anno di retroattività degli affitti del 1994 e se siamo fortunati ci chiederanno gli arretrati del 1995 [redacted] ancora, [redacted] la fortuna ci assista, di soldi ce ne chiederanno ancora. Eppure in questo periodo vengono stanziati per l'una o per l'altra opera miliardi come se fossero noccioline. Il Comune se non ho capito male sembra in attivo di quasi 8 miliardi, mamma Regione Dio solo lo sa. Eppure, stranamente, continuano a chiedere a noi, gran ricconi, soldi senza accertarsi di chi effettivamente di soldi [redacted] ha. Chissà... se il Tar emetterà una sentenza sull'aumento del 15 per cento dei signori consiglieri sarà sicuramente a favore e difficilmente qualche nobile paladino si ergerà contro questa iniquità. Forse in un vicino futuro lo stipendio o la pensione dovremo devolverli in beneficenza a mamma Regione e al Comune e forse dovremo emigrare e lasciare il posto ai nuovi ricchi. A [redacted] popolino sembra che ormai non sia quasi più permesso contrastare queste iniquità. I pastori hanno ammansito [redacted] gregge? Speriamo di no.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi [redacted] più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere [redacted] saranno cestinate.

[redacted] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [redacted] Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione [redacted]: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [redacted].256/304[redacted]
Percorribilità stra[redacted] 303.754/35.855
Soccorso alpino 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [redacted] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] DI [redacted]

[redacted] **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 [redacted] 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [redacted] lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted]. **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

B[redacted] DI TURNO

[redacted] Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; [redacted] Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP. **Chambave:** Monteshell. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopis; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip. **St-Pierre:** Agip (via della Libertà). **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

[redacted]: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) [redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361543

[redacted]

AOSTA

Nati. Giulia Brazzale; Simone Demasi; Francesca Mammoliti; Luca Patruno; Alberto Quirici.

[redacted] **sposeranno.** Corrando Trentin [redacted] Milena Vallainc; Giuseppe Corradino [redacted] Alessandra Diridoni; Giancarlo Chionne con Angela Mo[redacted].

Morti. Fortunato Premotion, [redacted] anni, pensionato, Donnas; Ferdinando Cretier, 79 anni, pensionato, Emarèse; Lucia Pilone, 82 anni, pensionata, San Mauro Torinese; Salva[redacted] Carusotto, 71 [redacted], pensionato, Aosta; [redacted] Perentin, [redacted] anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 893 milioni nell'ambito dell'approvazione di una convenzione tra Regione e Ferrovie dello Stato, in vista dell'applicazione di tariffe ridotte a favore [redacted] studenti valdostani che seguono corsi universitari.
Saint-Pierre. Sono stati concessi [redacted] giunta regionale contributi per [redacted] milioni alle amministrazioni comunali di Saint-Pierre e Verrayes, a titolo di finanziamento dei piani di ammortamento dei prestiti contratti per realizzare opere [redacted] pubblica utilità, ai sensi della legge che facilita l'accesso al credito degli enti amministrativi locali.

[redacted]

CHAMPORCHER

Pietre antiche e cartoline

La biblioteca comunale ospita fino al [redacted] agosto [redacted] mostra intitolata: «Pietre antiche dei [redacted]sier [redacted] Champorcher e di altri luoghi». La sala della Pro loco ospita fino a martedì «La donna [redacted]lla cartolina», raccolta di [redacted] cartoline di epoca compresa tra 1890 e 1930.

[redacted]

Pittura e scultura naïf

Nel villaggio di Sommarèse è aperta fino al 20 agosto [redacted] mostra di pittura e scultura naïf. Orario: 10,30-12-30, 15,30-19,30, 20,30-22. Partecipano [redacted] pittori italiani, cechi, serbi e croati. Sono esposte anche sculture in legno e pietra ollare, oltre a opere dell'artista di Sommarèse Marco Roux.

[redacted]

Esposizione di costumi

Nella sede di località They 19, la cooperativa Trousseau Ancien ospita una mostra permanente dei costumi popolari valdostani. Orario fino al 30 settembre: tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

COGNE

Pittura e scultura

L'Atelier «d'Arts et Métiers» di via Dottor Grappein ospita fino al 3 settembre la mostra di Giuseppe Tecco dal titolo: «Il sogno ritrovato». Orario: dalle 16 alle 19,30. L'ex scuola di Lillaz [redacted] fino al 20 agosto l'«Espo[redacted] di sculture su legno e pietra», orario 16-18.

AYAS

Mostra dedicata ai «sabot»

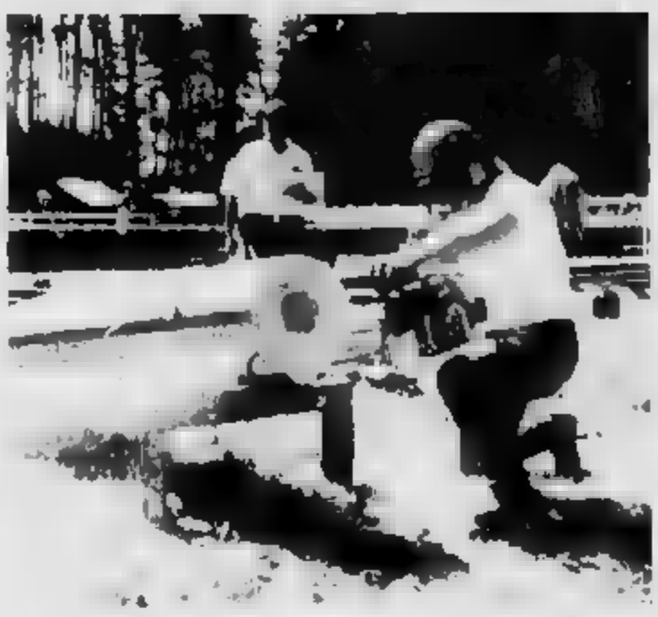
La scuola media ospita fino al 3 settembre l'esposizione intitolata: «Les Sabotiers d'Ayas» e dedicata alla tradizionale produzione di «sabots».

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

Le proposte, tra musica, balli, sport e cinema, per chi decide di trascorrere il fine settimana in Valle

Feste all'insegna della tradizione

A Gignod la tipica «Feta du teteun», dedicata ad un piatto caratteristico. A Challand-St-Victor presentazione di arti e mestieri di una volta. Serata per ricordare Giosuè Carducci ■ Gaby



Un momento della gara dell'anno scorso tra i boscaioli della Valle d'Aosta

Agenda per oggi e domani. In piazza Narbonne di Aosta si svolge il mercatino estivo di antiquariato, libri e artigianato. Orario: dalle 17 a mezzanotte. Si conclude oggi a **Gignod** la tradizionale «Feta du teteun», dedicata ad un piatto tipico della gastronomia locale, la mammella di mucca stagionata e trattata con erbe aromatiche. Pranzo alle 12,30 poi gara di pétanque, danze e premiazioni del concorso fotografico «Mai[illegible] fleurie» e dei coscritti delle classi 1905, 1915 e 1925. Alle 21 si [illegible]. Tradizionale «Festa della Fontina» oggi a **Oyace**. Mentre, [illegible] serata, a **Saint-Oyen**, la festa del turista. E per domani, a **Valpelline**, è stata organizzata una supercaccia al tesoro. «Concert pour trompette et orgue» domani, alle 20,30, nella chiesa dell'ospizio del **Grand San Bernard**[illegible] Enrico Montanari e Giorgio Carlin.

Per la rassegna cinematografica «In-Giustizia» domani alle 20,45, nell'ex area Cpn di **Nus** verrà proiettato il film «La scorta» di Ricky Tognazzi.

«Sei personaggi con ricerca d'autore» è il titolo dell'incontro con Henri Armand, studioso di storia valdostana, organizzato per domani alle 21 nella palestra di **Saint-Nicolas**.

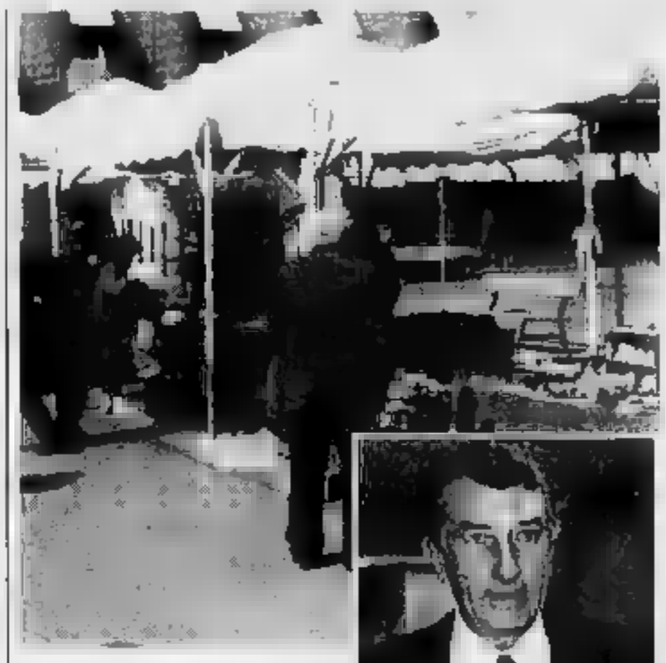
A **Issogne** in località Castagneti prosegue la Festa dell'Unità, che durerà fino al [illegible] agosto. Altra festa dell'Unità [illegible] **Col di Joux**, che terminerà martedì. «Fëta de l'oumbra» oggi a Brissogne. Il programma: alle 9 torneo di pallavolo, alle 15 ballo con «Leo e i suoi amici» e alle 21,30 serata danzante [illegible] orchestra «Equipaggio 2000». Mentre a **Verrès** oggi in piazza Chanoux a «Festa delle meraviglie». A partire dalle 21 divertimenti per bambini con la [illegible] spaziale gonfiabile. Mentre nelle vie del paese intrattenimenti con animatori. Quattro le feste organizzate [illegible] in Valle d'Ayas: a **Challand-Saint-Victor** Festa del lago, mentre domani, per le [illegible] del paese, la presentazione di arti e mestieri di una volta. Alle 21 musica con Silvano Schirato. Mentre a **Challand-Saint-Anselme** è in calendario per oggi la Festa dell'amicizia e della riconoscenza, dove saranno premiati residenti e villeggianti. Alle 20,30 a **Champoluc** fiaccolata per la madonna fino alla cappella Salus Infirmorum.

L'isola pedonale di **Cervinia** ospita oggi alle 20,30 un con[illegible] di disegni per bambini. Domani a **Chamois** il ventennale della Festa della madonna del Barbeston e, dalle 15, animazione per bambini e passeggiata nella natura. Ad **Antey-Saint-André** si terrà oggi, dalle 8, la prima Fiera dell'artigianato tipico valdostano, dedicato agli allievi di 14 scuole di scultura, intaglio, tornitura e vanerie. Esposizione di artigianato valdostano oggi a **Saint-Vincent**. In mostra, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dalle 10 alle 19, oggetti in legno e prodotti tipici.

A **Gaby** una serata per ricordare Giosuè Carducci e la sua poesia, datata [illegible] titolo «L'ostessa di Gaby». Oggi alle 21, nella piazza della Chiesa, verranno let[illegible] alcune liriche che Carducci dedicò alla Valle d'Aosta. Ad accompagnare la lettura sarà [illegible] coro «Les dames de la Ville d'Aosta». Sempre a Gaby, questo pomeriggio, alle 18,30 alla scuola materna, verrà inaugurata la [illegible] tografia «Treat'anni a Gaby» di Guido Cavalli.

«Una Repubblica ben ordinata - la transizione italiana tra nuove regole e vecchi difetti» è il titolo della conferenza che l'onorevole Luciano Violante, vice presidente della Camera dei deputati, terrà oggi, alle 21, nel salone del municipio di **Cogne**. Domani sera Sonveulla ospiterà la tradizionale «Veillà». Per le vie del paese verranno ricordati gli antichi mestieri, balleranno «Lou Tintamaro» e [illegible] stribuiti [illegible] «fiocco» e il [illegible] lina. Mentre **Valgrisanche** ospita oggi la XIX^a edizione del[illegible] podistica «Lo tor du lac». Partenza alle 9,30.

Gli «Incontri d'autore» di **Courmayeur** proseguono domani, alle 18, nel giardino dell'ex hotel Ange, con Corrado Augias, che presenterà il [illegible] ultimo romanzo «Quella mattina di luglio». E Oggi alle 18 alla patinoire esibizione di Roller Line acrobatico, organizzato dal Comitato regionale Federghiaccio, H.C. Courmaosta e Franklin Sport. Partecipa il campione italiano della specialità. Per chi volesse provare il nuovo sport, prima e dopo [illegible] spettacolo [illegible] disponibili istruttori qualificati. Sempre a Courmayer si conclude domani la 4^a mostra mercato di minerali e fossili, dedicata ad Hans Marguerettaz, guida e cristalliere di Courmayeur. Allestito alle scuole elementari, riunisce espositori nazionali ed esteri. Oggi e domani apertura dalle [illegible] alle 20. [r. s.]



In alto il [illegible] [illegible] antiquariato e libri [illegible] piazza Narbonne ad Aosta. Sopra Corrado Augias domani a Courmayeur

Le mostre ad Aosta

AOSTA. Il capoluogo regionale propone mostre artistiche e scientifiche. [illegible] Centro Saint-Benin ospita fino al 1° ottobre «Les dents de la terre», raccolta di fossili e minerari scelti tra le migliori collezioni del mondo, con pezzi rarissimi. E' aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20. Nella chiesa di San Lorenzo sono esposti quadri di Italo Mus, la mostra è intitolata «Gli interni» ed è aperta fino al 3 settembre, tutti i giorni dalle [illegible] alle [illegible] Il museo archeologico di piazza Roncas ospita fino al 15 ottobre le opere del pittore André Masson, dal titolo: «La saggezza delirante della natura», aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 20.

Nella Torre del Lebbroso c'è la mostra fotografica realizzata dalla guida alpina Lorenzino Cosson e intitolata «I colori del Monte Bianco», aperta fino al [illegible] settembre, tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Tour Fromage ospita «U.S.A. V.d'A.», serie di opere di giovani scultori internazionali e [illegible] artisti valdostani. Aperta fino al [illegible] settembre, tutti i giorni dalle [illegible] alle 20. [r. s.]

Boscaioli in gara

MORGEX. Il Servizio Forestazione e Risorse naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura propone oggi a Morgex sul Col San Carlo il [illegible] appuntamento con il campionato regionale dei boscaioli in occasione del tradizionale «Concours de bucherons». La manifestazione permetterà [illegible] vedere i migliori boscaioli lottare per il [illegible] individuale e le migliori tre squadre (composte da 3 concorrenti ciascuna) qualifi[illegible] per la finale nazionale del Pentathlon del boscaiolo, campionato nazionale a squadre in programma a Idro (Brescia) il 17 settembre. Sarà interessante anche il confronto tra gli specialisti valdostani e altri provenienti, come è costume ogni anno, da tutto il Nord Italia.

A vincere in passato sono stati per due volte Ivaldo Dondeynaz, Luciano Morisetto e Felicien Cornaz (l'anno scorso a St-Denis il giovane di Morgex si impose [illegible] Mauro Durand e Luca Dorigatti) e in un'occasione Paolo Pallais, Edy Salluard e Mauro Durand. Il grande favorito è ancora Felicien Cornaz (negli ultimi 5 anni è salito per 4 volte sul podio), ma la concorrenza è numerosa e qualificata. Nelle squadre hanno vinto, finora, Aosta, l'Associazione forestale e l'anno scorso Morgex (già campione d'Italia in passato e settimi l'anno scorso nella finale di Naz Sciaves in Alto Adige) davanti a Châtillon e Arvier.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune di Morgex, prevede alle 8 la distribuzione dei pettorali, alle 9 l'inizio del percorso di un continuo di concorrenti che concluderanno la loro fatica intorno alle 13 [illegible] premiazione alle [illegible]. Anche quest'anno il pubblico potrà partecipare al «Vinci un milione», concorso di estimazione del peso di una catasta di legna con in palio un buono acquisto di un milione per chi si avvicinerà maggiormente al peso della catasta. Il tutto avverrà in chiusura della manifestazione alle 16,30, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, del sindaco Guido Cosal, e del dirigente del Servizio forestazione, Albert Cerise.

I boscaioli si cimenteranno in [illegible] prove: taglio di un tronchetto con accetta, segagione di un tronco mediante motosega, sramatura di un tronco mediante motosega, abbattimento di un palo mediante motosega e spostamento di un tronco con zappino. [r. s.]

Courmayeur, il procuratore al convegno sulla criminalità

Caselli: «Contro la mafia decisivo il ruolo dei giornali»

COURMAYEUR. La mafia e il ruolo dell'informazione. Un tema «pesante» da affrontare nel periodo delle ferie. Eppure il giardino dell'Ange non [illegible] bastato a contenere tutto il pubblico che voleva assistere ieri alla tavola rotonda organizzata [illegible] Fondazione Courmayeur e dall'associazione della stampa valdostana. C'erano ospiti illustri, come Giovanni Maria Flick, ordinario di diritto penale e commerciale all'Università Luiss di Roma, Pippo Micalizio, vicedirettore operativo della Dia, Giovanni Pepi, vicedirettore del Giornale di Sicilia, Luigi Locatelli direttore di Rai 3, Mario Petrina, presidente dell'ordine dei giornalisti, e Francesco La Licata corrispondente [illegible] La Stampa.

[illegible] l'intervento più atteso è stato quello di Giancarlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo. Il magistrato [illegible] spiegato che [illegible] tre livelli di lotta alla mafia: l'antimafia della repressione (quella dei magistrati e della polizia), l'antimafia dei diritti (l'aggressione alla mafia non solo alla superficie, [illegible] anche alle radici) e l'antimafia della cultura (far crescere in tutti la consapevolezza [illegible] questo fenomeno, le [illegible] guenze e i [illegible] effetti sulle regole civili).

«E' negli ultimi [illegible] livelli - [illegible] detto Caselli - che il ruolo dei [illegible] di informazione è decisivo. Disattenzioni e omissioni [illegible] regali alla mafia». Caselli ha anche avvertito del calo di attenzione [illegible] mafia: «C'è una certa tendenza alla rimozione da pa[illegible] delle gente: è una cosa fisiologica. [illegible] i giornali non devono fare altrettanto. Se i media non vogliono os[illegible] soltanto buca delle lettere, devono cercare [illegible] tenere alto il livello di guardia anche tre [illegible] dopo gli attentati a Falcone e Borsellino». [gio. mac.]

Il procuratore [illegible] Palermo [illegible] Caselli [illegible] partecipato ieri [illegible] al convegno [illegible] criminalità a Courmayeur

UNA DELLE PIU' BELLE COSTE DEL MEDITERRANEO
Costa Blanca (Alicante) Spagna

- Ville individuali da Lire [illegible]
- Appartamenti
- Villette a schiera
- Diversi tipi di case: terreno 1000 mq. 3 camere, 2 bagni, salotto, sala da pranzo, cucina, terrazza, piscina, [illegible] Lire 248.000.000 circa.
- Case lussuosissime vicino al campo [illegible] golf, tennis, equitazione, porto, spiaggia [illegible]

SIETE IN VACANZA APPROFITTATENE

Per informazioni:
Tel. [illegible] 0041-21-729.73.79

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni [illegible] in palio
UNO **ZIP PIAGGIO**
L'estrazione verrà fatta ogni l'ultimo venerdì di ogni [illegible] alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza
COURMAYEUR 30 30

LA STAMPA
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette
[illegible] settimana in [illegible] a partire [illegible]

A Brusson sarà inaugurato questa sera il nuovo centro polivalente

Festa brasiliana per il bocciodromo

Quattro campi da gioco coperti, settecento posti

BRUSSON. Dall'altra parte del mondo per inaugurare il nuovissimo centro polivalente di Brusson, una delle strutture coperte più grandi della Valle. Questa sera, dopo otto anni di lavori rallentati dai fallimenti di due imprese, aprirà al pubblico il grande edificio all'imbocco del paese. Per inaugurarlo arriveranno dal Brasile un gruppo di ballerine protagoniste del leggendario Carnevale di Rio de Janeiro.

E, spettacolo nello spettacolo, addosso avranno costumi che [illegible] anche capolavori della sartoria: otto ballerine brasiliane e un ballerino indosseranno abiti del valore complessivo di 150 milioni. L'appuntamento con gli artisti di Rio è alle 21,30, organizzato dal Comune [illegible] dall'Apt Monte Rosa [illegible] suddiviso in due parti: nella prima ballo e musica per raccontare la storia [illegible] popolo brasiliano, nella seconda gran festa in mezzo alla gente, a ritmo di samba. Ma per pubblico [illegible] residenti oggi sarà anche l'occasione per utilizzare in anteprima l'enorme struttu[illegible] ormai quasi conclusa.

Manca soltanto una parte di arredi per completare l'edificio polifunzionale più grande della val d'Ayas e uno dei più ampi di tutta la regione. Settecento po[illegible] di capienza, quattro campi da bocce coperti, poi campi [illegible] squash, sale biliardo, solarium, tavola calda e, interrato, un parcheggio con 70 posti auto. Una struttura costata oltre 2 miliardi e mezzo e pronta per ospitare, all'inizio [illegible] dicembre, [illegible] cerimonio della gara di coppa del mondo di sci di fondo in programma a Brusson.

Il sindaco Elso Gerandin, spiega: «E' una costruzione polivalente che il paese aspettava da tempo, [illegible] per tante attività e fondamentale per Brusson, sotto il profilo turistico [illegible] sociale». [s. ser.]

Il sindaco Elso Gerandin

L'onorevole Guidi al convegno di Courmayeur

«La famiglia non ha colpe se i ragazzi si drogano»

COURMAYEUR. La famiglia non ha colpe se i ragazzi si drogano, ma [illegible] un ruolo insostituibile nel recupero. E' il dato più interessante emerso venerdì sera, al Centro Congressi di Courmayeur, dove [illegible] [illegible] discusso di «Tossicodipendenza. Ruolo della famiglia». Alla tavola rotonda organizzata [illegible] sindacato di polizia Siulp hanno partecipato l'onorevole Antonio Guidi, vice presidente della Commissione Infanzia, Roberto Vicquéry, [illegible] regionale alla Sanità, [illegible] Eliseo Gerbaz presidente dell'associazione La Svolta. Moderatore Vincenzo Puliafito, segretario Siulp.

La famiglia, dunque, non è colpevole. I dati confermano che i tossicodipendenti provengono da tutti gli ambienti e classi sociali. Il luogo comune [illegible] condo il quale la droga trova [illegible] terreno [illegible] nel disagio è falso. La droga è diffusa perchè piace, almeno all'inizio [illegible] il piacere trova discepoli ovunque. Il ruolo della famiglia è invece insostituibile nella fase di recupero, gestita spesso dalle associa[illegible] di volontariato. E' un momento delicatissimo, che necessita [illegible] tutte le alleanze possibili. Don Gerbaz ha poi sottolineato che l'alcol, [illegible] tutti gli effetti, è [illegible] sostanza tossica. Su dieci decessi, sette sono causati all'alcol e solo tre alle droghe vere e proprie. [illegible] volontariato fa molto ma non può competere con le organizzazioni dello spaccio, ricche [illegible] organizzate. [illegible] sente la mancanza dello Stato, unico soggetto in grado di [illegible] petere sotto l'aspetto della repressione. Roberto Vicquéry [illegible] poi fatto il punto su quanto viene fatto [illegible] Valle, parlando soprattutto del progetto Arianna che si occupa di prevenzione [illegible] livello scolare educando [illegible] «benessere» mentre la droga [illegible] un malessere, personale [illegible] sociale. [g. l. m.]

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL

VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Proteste nell'Alessandrino per i ritardi dei contributi statali

Oltre cento famiglie senza casa e c'è chi dorme anche in garage

A sinistra, un attimino scava tra le macerie nella zona degli Orti. Qui sopra, gli sfollati alla stazione di Alessandria dopo l'alluvione

Ogni temporale una fa paura

Senzatetto pieni di angoscia tra crepe e lavori da pagare

ALESSANDRIA. «Abbiamo tutti un po' paura. L'altro giorno il temporale ha allagato il cortile, le fogne non scaricavano. Speriamo che non succeda più quello che è accaduto a novembre, ma nessuno ci aiuta». Graziella Cabella abita con il marito Cesare Truzzi, in una casa che si affaccia sul cortile di viale Milite Ignoto 164, l'alluvione ha ucciso i genitori: sono rimasti intrappolati al piano terra completamente allagato.

Nel salotto al primo piano c'è ancora il segno di un buco nel pavimento. Da lì hanno tentato di salvare almeno la madre, il padre era immobile a letto. «Abbiamo sentito Graziella gridare tutto il pomeriggio quella domenica», raccontano i vicini.

La madre di Graziella Cabella aveva voluto abbandonare il marito, quando il resto della famiglia aveva deciso di salire al primo piano, ma nessuno immaginava che l'acqua avrebbe raggiunto i tre metri. «Adesso viviamo in quelle che prima erano le camere da letto»

E' una donna decisa, che non teme di lanciare accuse. «L'ho detto al sindaco. Quale dei miei genitori non vale neanche trenta milioni? Si perché dei soldi per le vittime ho avuto solo la metà. Hanno tentato di spiegarmi il motivo, ma l'unica cosa che ho capito è che non hanno saputo fare i conti».

I soldi. Può sembrare terribile parlare di denaro dove ci sono stati morti, ma adesso le imprese edili devono essere pagate. «Ogni giorno c'è n'è una nuova - spiega Cesare Truzzi -, i veri problemi alle case vengono fuori adesso. Appena tocchi i muri, vedi una crepa e poi le fogne non funzionano, dobbiamo fare dei lavori all'impianto, ma non rientrano nella ricostruzione e abbiamo dovuto pagare otto milioni di urbanizzazione».

Prima c'è stato il perito da pagare, e poi, questo benedetto 75 per cento in realtà è molto meno, si deve togliere il 19 per cento di Iva. «E così siamo al quaranta per cento in meno - dice Truzzi - anche se dicono che l'Iva la rimborseranno, non crediamo più alle promesse. Visto che non riusciamo ad avere neanche un cassonetto che funzioni, abbiamo telefonato all'Amia, ma non l'hanno ancora cambiato».

«Ma è colpa anche dei nostri e dei piastrellisti se non possiamo tornare a casa». Palma Carlino vive poco più in là, nello stesso cortile della famiglia Truzzi. E' vedova e sola e l'alluvione le ha spazzato via tutti i mobili. Abitava al piano terra della casa di Virginia Guazzotti: dal giorno dell'alluvione la sua padrona di casa la ospita al primo piano. «Ho denunciato poco - racconta Guazzotti - finora mi hanno dato solo 8 milioni. Poi il geometra mi ha fatto fare un'altra denuncia, ma chissà quando prenderò i soldi».

Per arrivare all'abitazione di Giovanni Cangiassi si deve prendere una stradina. La madre è rimasta sola al primo piano della casa semidistrutta, ha difficoltà a muoversi ed è costretta a vivere in una sola camera, scatoloni dappertutto: non so dire come farà senza il figlio. Giovanni è morto d'infarto l'altro giorno: aveva 53 anni. Dopo 9 mesi da sfollato il suo cuore non ha retto.

«Da quel tetto ho visto andare via 50 anni della mia vita. Sono avvilito: da nove mesi vivo in due camere in affitto». Pierangelo Paluzza sta seduto sul bordo di un container dove sto soccorso è un amico buttano i calcinacci accumulati nel cortile di casa ancora in ricostruzione. «Ho sempre detto che non dobbiamo piangerci addosso. Ma non me sono convinto».

Antonella Mariotti

Ferragosto, fuga dall'«inferno» dei container

A Castello d'Annone il caldo nei prefabbricati è insopportabile

Una dei prefabbricati, modello Mapi, in cui vivono sei famiglie a Castello d'Annone. Sono in pieno sole, in uno spiazzo a poche decine di metri dal Municipio

CASTELLO D'ANNONE. Sono passati nove mesi dall'alluvione e le sei famiglie di Annone che avevano perduto completamente la casa vivono nelle baracche. I prefabbricati, modello Mapi forano stati usati dalla nostra protezione civile e dagli alpini dopo il terremoto in Armenia) si trovano, in pieno sole, in uno spiazzo a poche decine di metri dal municipio.

«Se per i cittadini che hanno una casa normale, in mattoni e cemento, il mese di luglio è stato difficile a causa del caldo, per noi è stato terribile, ai limiti del sopportabile», esordisce Paola Fresia, che con i genitori Mario Grazia ed Enrico abita in uno dei container.

«Sto partendo. Raggiungo i al mare in Toscana; da qualche giorno ospiti di amici. Almeno al mare si respira, qui è difficile vivere in queste condizioni, anche se ormai ci abbiamo fatto l'abitudine», dice il giovane con rassegnazione. Trova anche il modo di ironizzare sulla situazione dalla sua e delle altre cinque famiglie: «Tutto sommato è stato più facile passare l'inverno in questi prefabbricati; vuol dire che per il prossimo sappiamo già com'è».

Nei prefabbricato ogni famiglia vive in 54 metri quadri, delimitati da pareti in resina isolante. C'è chi ha voluto rendere più «casa» il container, sistemando all'esterno di gerani ed altri fiori. A Ferragosto la maggioranza dei Mapi saranno «chiusi per ferie»

Anche la famiglia Manetta è in vacanza; torneranno ad Annone la prossima settimana. Sandro e Cinzia hanno portato il loro piccolo Samuel, di due anni, in Riviera. «Ai bambini l'aria di mare fa bene», quasi li giustifica Giovanna Gabetti, vicina «di casa», che vive nel primo container della fila, con il fratello Giovanni, dipendente delle Ferrovie.

Giovanna ha passato una vita a lavorare nei campi; è abituata alla fatica e ai sacrifici. Parla volentieri: «Qui andati tutti via per le ferie; sono giovani fanno bene. Siamo rimasti solo noi e una famiglia di marocchini. Per me l'importante è poter andare al più presto a vivere in una casa vera».

Sia i Fresia che i Gabetti hanno già presentato in municipio richiesta di concessione per costruire una casa nuova. Appena i documenti saranno pronti potrebbero iniziare i lavori. Con che soldi?

Giovanni Gabetti esprime in poche parole tutto il suo forte: «Lo Stato ci ha dato un terzo dei danni denunciati da noi; del resto non si sa più niente. E' inutile continuare a parlare, ci ascoltano».

Ma, tra tanta amarezza, una buona notizia arriva dal sindaco di Annone, Sandro Valenzano. «Ho chiesto alle Ferrovie di avere a disposizione i tre alloggi di proprietà dell'ente, qui in Annone, e quello del capostazione di Cerro, che è pure sul territorio del nostro Comune».

Continua Valenzano: «Se tutto andrà bene, ad ottobre quattro di queste famiglie lasceranno i container per trasferirsi in quegli alloggi».

Il sindaco non è altrettanto ottimista sui lavori lungo il fiume: «Il Tanaro ha bisogno di interventi, prima delle piogge d'autunno. Siamo pronti a qualsiasi azione di protesta, perché ne va della sicurezza delle nostre popolazioni».

Mascarino

«Da aprile il nostro nuovo alloggio è il vecchio municipio»

A Torre Bormida l'edificio ristrutturato con l'aiuto di Specchio dei tempi

TORRE BORMIDA. La famiglia che ha perso la casa nell'alluvione il novembre - il conducente di autobus Vittorio Gonella (33 anni), la moglie Lorena di 22 e i loro due bambini piccoli - è ospitata dall'aprile scorso nell'appartamento che il Comune ha messo a disposizione con il contributo di Specchio dei tempi, in attesa di sistemazione.

«Come soluzione provvisoria è ottima - dice Vittorio Gonella -. Ci troviamo molto bene in questo alloggio che si trova nel centro del paese, è confortevole e comodo. Sappiamo però per certo che non potremo più fare ritorno nella nostra casa: lo dicono le perizie di tre geologi. Speriamo di poterne costruire presto un'altra». I Gonella hanno già acquistato il terreno, nel centro di Torre Bormida, e stanno predisponendo il progetto della nuova costruzione.

Era stato il sindaco, Cesare Canonica, a rivolgere un appello a Specchio dei tempi per avere un aiuto a ristrutturare l'edificio del vecchio municipio da cui sono stati ricavati due appartamenti. Uno dei quali assegnato al Gonella. La Fondazione aderì alla richiesta dando un contributo al Comune di cinquanta milioni.

La famiglia «adottata» da Specchio dei tempi visse la brutta avventura la sera dell'alluvione tra il 5 e il 6 novembre. Resisi fortunatamente conto del pericolo, con l'aiuto del vicino Leopoldo, i Gonella erano riusciti a mettersi in salvo con i figli, poco prima che una frana staccatasi dalla collina sfondasse il tetto della casa e che l'acqua del Bormida (il fiume scorre ad un centinaio di metri a valle) la allagasse.

Nessun danno alle persone, solo molto panico e molti danni materiali, tali da rendere la casa irrecuperabile.

Dicono i coniugi Gonella: «Avevamo appena finito di ristrutturare la casa investendo tutti i nostri risparmi. Lì abitavamo appena da un anno. Abbiamo perso tutto». Si tratta di una costruzione in località Bergamaschi, appena fuori paese, sopra Cortemilia, che è tuttora minacciata dallo smottamento della collina, oltre che essere a rischio di allagamento per la vicinanza del fiume.

Dopo quella tragica notte, i Gonella sono stati per alcuni mesi ospiti dei nonni, finché si sono trasferiti nell'appartamento che il Comune ha concesso, in uso gratuito, fin quando non sarà fatta una nuova sistemazione.

Torre Bormida è uno dei tanti paesi dell'Alta Langa che sono stati gravemente colpiti dalla calamità. Un'altra famiglia, che ha pure perso la casa distrutta da una frana, vive tuttora in un prefabbricato.

«La situazione è ancora come nove mesi fa - dice il sindaco Canonica -. Abbiamo solo realizzato alcuni interventi di emergenza, ma vi sarebbero molte opere pubbliche da eseguire. Anche nel nostro paese vi sono frane e movimento e strade danneggiate».

[g. f.]

Cesare Canonica, sindaco di Torre Bormida, indica un alloggio appena ristrutturato. A fianco, la famiglia Gonella

Franco Marchiaro

Domani sera nel centro città lo show della municipale di Aosta

La banda scende in piazza

L'ensemble musicale, diretto da molti anni dal maestro Rocco Papalia, eseguirà, oltre alle solite «marce» e a pezzi tipicamente «bandistici», alcune composizioni moderne

La banda municipale, diretta dal maestro Rocco Papalia, sarà in concerto domani sera, alle 21, in piazza Emilio Chanoux

AOSTA. La banda scende in piazza. L'ensemble musicale cittadino, diretto da ormai molti anni da Rocco Papalia, sarà in concerto domani sera, alle 21, in piazza Emilio Chanoux. Un appuntamento musicale organizzato dall'assessorato comunale alle politiche culturali e giovanili di Aosta, in attesa di Ferragosto. Sulla piazza principale della città [redacted] quindi [redacted] un formazione nata nel 1832, con il maestro Debernardi.

La banda di Aosta, sotto la direzione di Rocco Papalia, si è notevolmente trasformata. Nel [redacted] repertorio infatti, oltre alle classiche «marce» e ai motivi tradizionali della musica per formazioni bandistiche, sono state inserite composizioni [redacted]derne. Un'attenzione particolare è rivolta a motivi di colonne [redacted] di noti film. Altra novità della direzione di Papalia e della presidenza di Michele Conte è l'inserimento nell'ensemble di molti giovani, provenienti dai corsi per formazioni bandistiche. Un fenomeno che si ripropone però anche in molti altri centri della Valle d'Aosta. La banda musicale non è più concepita come [redacted] «ritrovo» per anziani musicisti del paese, che si riuniscono soltanto per [redacted] grande occasioni. Il corpo filarmonico di Aosta riunisce oggi una sessantina di strumentisti, la maggior parte dei quali sono giovani.

Per il programma del concerto di domani sulla piazza principale della città con «Cliffhanger» di Trevor Jones, arrangiata da Rieks van der Velde. La prima parte del concerto pro[redacted]guirà con due motivi con cui la filarmonica aostana ha partecipato quest'anno al raduno regionale delle bande: «Utopia» di Jacob [redacted] Haan e «Flashing Winds» di Jan Van der Roost. Di quest'ultimo autore verrà presentato, nel secondo tempo, anche «Signature».

Il corpo filarmonico [redacted] Aosta prima dell'intervallo presenterà al pubblico [redacted] piazza Chanoux [redacted] motivo italiano, «Teorema» di Daniele Carnevali.

Il secondo tempo del concerto [redacted] si aprirà [redacted] sulle note di «Ceremonial March» di Jon [redacted] Der Roost. A seguire «Ceremonial march» di Jan van Der Roost, «Convergente» di Franco Cesarini, «Salamanca» [redacted] Koen De Wolf» e «African Symphony».

Sandra Bovo

A Saint-Pierre

Concerto di lirica e solidarietà

SAINT-PIERRE. La voce della «giovane promessa» della lirica Federico Longhi, quella della soprano albanese Sonila Oshafi e le note del pianoforte [redacted] Manuela Benati per raccogliere fondi in favore della costruzione [redacted] un ospedale in Uganda. L'esibizione [redacted] del trio è in programma domani sera a St-Pierre, nella sala concerti, organizzata dalla società Harmony, dal Comune e dalla Regione. Protagonisti della serata tre artisti di g[redacted] levatura, uno dei quali, [redacted] baritono Federico Longhi, è considerato una delle «promesse» del canto valdostano. La sua voce è stata già notata da Valdengo, il celebre cantante lirico da anni trasferitosi a St-Vincent. E con Valdengo Federico Longhi, che vive a Montjovet, continua una collaborazione che dura ormai da anni e che dà i suoi primi, lusinghieri, risultati. Dopo le iniziali apparizioni nei concerti valdostani, il baritono di Montjovet [redacted] scalando rapidamente i gradini della difficile [redacted]rriera artistica. E gli addetti ai lavori si sono accorti delle doti canore di questo giovane della Bassa Valle, tanto da scritturarlo, da novembre, nei panni di Figaro nel celebre «Barbiere di Siviglia». Per Longhi [redacted] il debutto arti[redacted] in scena. [redacted] la stessa opera con [redacted] debuttò a suo tempo anche Bruno Praticò. Stasera il trio Longhi-Oshafi-Benati proporranno pagine di Mozart, Donizetti, Puccini, Verdi, Bordin.

[s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted]
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
[redacted]

Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno sciagurato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — **Horror**

Arena T. Romano
Or.: 21,30
OGGI CHIUSO

CERVINIA [redacted]
Des Guides
[redacted] (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000

Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa [redacted]) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — **Drammatico**

CHAMPOLUC [redacted]
Sant'Anna
[redacted] (0125) 307.483
L. 10.000, Or.: 20/22,30

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [redacted]) — Un americano dall'intelligenza limitata, [redacted] da [redacted] l'imbecillità, [redacted] vent'anni di storia [redacted] e sinisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

COGNE [redacted]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17/20/22
L. 10.000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [redacted] — **Fantarcheologia**

COURMAYEUR [redacted]
Monte Bianco
[redacted] (0165) [redacted]
[redacted]: 17/20/22
L. 10.000

Quattro matrimoni e un funerale
[redacted] Newell, [redacted] Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted]
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

La macchina [redacted]
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, [redacted] Matmor (Usa [redacted]) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50 — **Horror**

Politeama
[redacted] 641.371
CHIUSO PER FERIE

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5
PK publikompass

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Serata di cabaret

Oggi alle 18, nel giardino dell'ex hôtel Angli, [redacted] programma uno spettacolo dedicato ai bambini. In serata, a partire dalle 21,30, sempre nella struttura allestita nel giardino del centro del paese, cabaret [redacted] Massimo Bagliani. Mentre domani sera, sempre alle 21,30, si esibirà l'orchestra giovanile di Aosta

[redacted]
Balletti brasiliani

L'Apt del Monte Rosa organizza per questa sera, alle 21,30, nel bocciodromo di Brusson, uno spettacolo di balletti brasiliani, eseguiti sulle note del carnevale di Rio.

SAINT-VINCENT
Musica con il «Trio Lory»

Nell'ambito delle manifestazioni estive [redacted] Saint-Vincent è in programma per oggi alle 21, [redacted] serata di musica con [redacted] «Trio Lory». L'appuntamento è sulla piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

GRESSAN
Festa al «Blu Max été»

Alla discoteca «Blu Max été» questa sera si terrà la festa della birra con giochi. L'appuntamento è per le 23,30. Domani sera nel locale [redacted] «grande cocomerata» [redacted] giochi a premi e sorprese.

AOSTA
Festival d'organo

Per il XXX Festival d'organo è in programma per questa sera, alle 21, il concerto dei «Gabrieli consort & Players», diretto da Paul Mc Creesch. L'appuntamento musicale si terrà in cattedrale.

ANTEY
Ballo con Eligio Gontier

Per «EstAntey '95» oggi è in calendario nel padiglione danzante, allestito per l'occasione, una serata di ballo li[redacted] con il fisarmonicista valdostano Eligio Gontier. Domani [redacted] è invece in calendario una serata di ballo con l'orchestra spettacolo «Musical».

[redacted] FRANCOFONE

Altra puntata del serial per ragazzini *«Beverly Hills»*. Oggi alle 12,55 Tsr manda in una una puntata dal titolo «Enfin libre». Il giovane Brandon è disperato. Non riesce a comunicare con la bella Kelly. Chiede quindi l'intervento di Dylan. Da qui cominceranno le «sorprese».

Alle 16,05, sempre [redacted] Tsr, *«L'histoire du cirque»*, raccontata da François Bronett. E' la seconda puntata, che ha come tema «Chevaux [redacted] liberté»: verranno presentate le più belle parate, con numeri eccezionali fatti dai più noti addestratori del mondo.

[redacted] seguito, alle 16,30, la tv svizzera manda in onda il film *«Une seconde chanse»* (Francia, 1994) di Gérard Marx, Luc Thuilkier, Laura Martel. In un grosso borgo del centro della Francia arriva [redacted] nuovo comandante della polizia, che si trova subito davanti [redacted] caso di un uomo che offre «troppe attenzioni» ad una bambina. A segnalare gli episodi è l'autista del pulmino della scuola.

In prima serata, alle 20,50, **France 2**, propone il film *«La poursuite impitoyable»*, con Marlon Brando. **[sa. b.]**

Torgnon, oggi alle 21 sul palcoscenico del Sirt

Le musiche dei «Demoé» «accerchiano» il pubblico

Il gruppo [redacted] «Demoé Percussions Ensemble» questa sera si esibiranno sul palcoscenico a Torgnon

TORGNON. La sofisticata ricerca artistica dei «Demoé Percus[redacted] Ensemble» sarà protagonista oggi alle 21 sul palcoscenico di piazzale Sirt. Il gruppo di percussionisti valdostani, diretti [redacted] Daniele Vineis, proporrà al pubblico un'esperienza tanto suggestiva quanto coinvolgente. Suoneranno, oltre a brani di Vineis e Marta tratti dal loro ultimo cd, anche «Persephassa» di Iannis Xenakis, in cui i musicisti si dispongono attorno al pubblico, proponendo la «circolarità del suono». [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. [redacted] 856.521. Chiuso per ferie.
[redacted] **400** [redacted] G. Cesare [redacted], telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2. [redacted] Riposo
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, [redacted], telefono 547 007. [redacted] 1. **Il guardiano di notte**. Orario: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2. **Dirty** [redacted]. [redacted] 18,[redacted]; [redacted]. Sala 3. **A proposito di don**[redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27. t. 540 110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[redacted] via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. [redacted] **matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; [redacted]; [redacted],15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [redacted].
[redacted] via Goito 6. t. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto
[redacted] via Gramsci 9. [redacted] per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.zza [redacted] per ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. [redacted] di K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [redacted] 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE via [redacted] Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto
FARO v. Po 30, tel. 817 33 21. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL [redacted] 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812 5996. [redacted] di Luc Besson, con Je[redacted], G. [redacted] D. [redacted] Ore 16,30; 18,30; 20,30. [redacted]
KONG via S. Teresa 5. [redacted] 534 614. **Don Juan [redacted] Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. Chiuso per [redacted]
[redacted] Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura [redacted] agosto
[redacted] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, telefono 532 448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] condiz.
[redacted] via A[redacted] 31, tel. [redacted]. **Rivelazioni**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI [redacted] XX Settembre 15, tel. 531 400. Chiuso per ferie.
[redacted] Gal. [redacted] Tel. 562 0145. Chiuso per ferie
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[redacted] via Roma 338. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin. Il pagamento va [redacted] esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna [redacted] stagione 1995/96 dal 10 settembre

RADIO E TELEVISIONE

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
8,30 **Capitaine Fox!**
9,40 **Davy Crockett**
10,05 **L'Odyssée fan[redacted]lique**
[redacted] **Terminator**
11 **Chapeau melon et bottes de cuir**
11,50 **Cycloterre à la découverte du monde**
12,45 **Tj-flash**
12,55 **Beverly Hills**
13,50 **C'est très sport**
16,05 **L'histoire du cirque**
16,30 **L'insta**
16,05 **Racines**
[redacted] **Tj-soir**
20,05 **La rivière espérance**
23,10 **Tj-flash**

Tele Alpi
[redacted] **Capitan Ne[redacted]**, film
11,30 **The old one**, [redacted]
[redacted] **Video Top**, programma [redacted]
12,40; 19; 22,15; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
14 **7 giorni News**
15 **La pace con se stessi**, film
18,30 **Alle soglie dell'estinzione**, documentario
20,30 **La guerra dei bottoni**, film
22,50 **World cross**, rubrica sportiva

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Motori no stop**
18,30 **Bataillon**, incontro con altre culture
17 — **Radici**, sceneggiato
20,30 **Film**

[redacted] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Salut valdotaine**, con Cleto
8 **Domenica in Radio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 **101 musica**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
[redacted] — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
[redacted] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia [redacted]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueretaz**
10, 12, 17[redacted] **and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 [redacted] **Tir**
16 **Marco Fresson**
[redacted] **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; [redacted]; 17 **Il globo**, [redacted] **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night while**

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364616**, la tua musica preferita
12 **Disco club**
[redacted] **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
[redacted] — **Le più belle [redacted] di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15[redacted]; [redacted] **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,56; 17,50 **Radio Traffic**
8; 18,25 **Gigli News locali**
9; 11; 13 **Chr news**
9,10 **Liscio in allegria** con Marcella
15,30 **Rock Café**, con Alessandro Mensa
20,10 **Ballando appassionatamente**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

DINER DOG

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale DINER DOG PET MARKET

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON UN PROFITTO CERTO, PER UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO 4.000 REFERENZE.

Telefonare 011-9038939

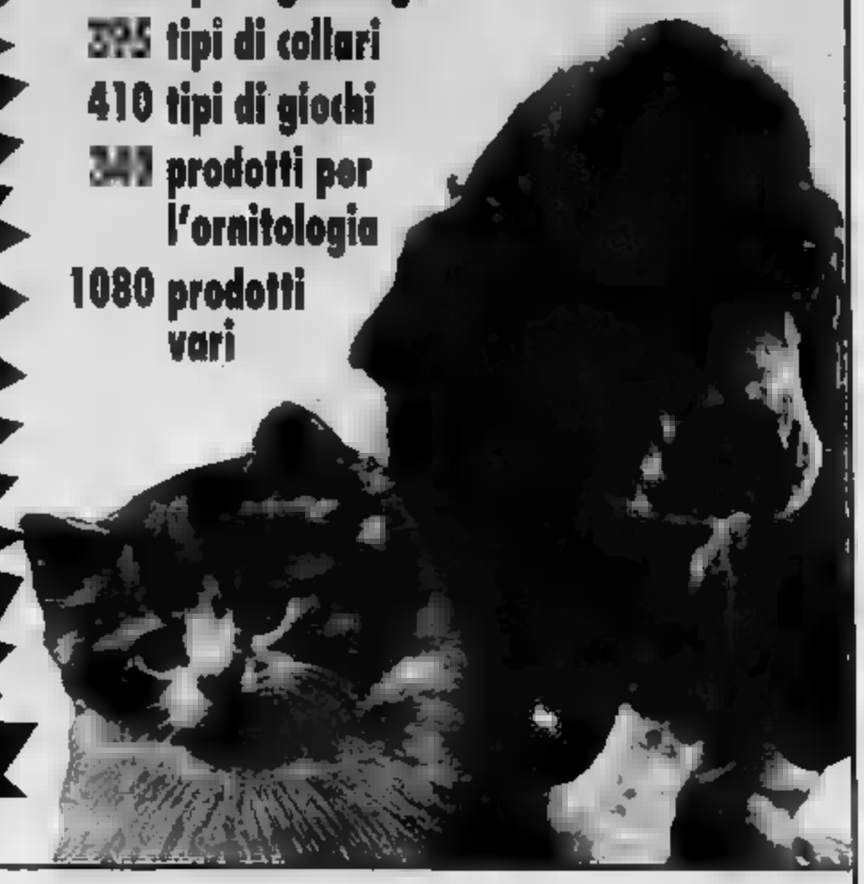
PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI

10 requisiti per una probabile affiliazione

1. Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
2. Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
3. In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
4. Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente esce in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
5. Utenza di abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
6. Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito e moglie) a tempo pieno
7. Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
8. Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
9. Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
10. Investimento iniziale per il punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-9038888 Fax 011-9038921

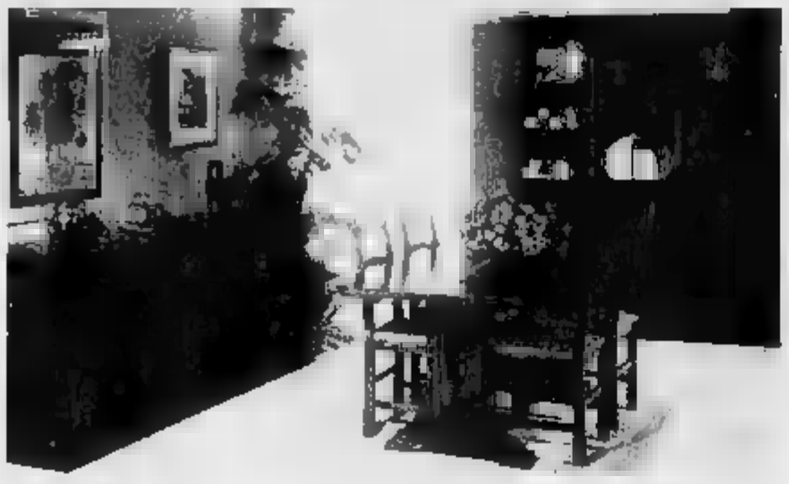
920 prodotti per alimentazione
380 prodotti per l'igiene
765 tipi di guinzagli
395 tipi di collari
410 tipi di giochi
340 prodotti per l'ornitologia
1080 prodotti vari



TORINO	Corso Siracusa 13	Tel. 011/ 352836	MONCALIERI	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	RIVOLI	Largo Susa	tel. 011/9561229
TORINO	Corso Casale 44	Tel. 011/ 8196636	ASTI	Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	NOVARA	Corso della Vittoria 63	tel. 0321/471701
TORINO	Piazza Derna 215	Tel. 011/2052828	ALESSANDRIA	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	MILANO-CORSICO	Viale Italia 48	tel. 02/48602117

SuperOfferta

pagamento personalizzato



telefonare per credere al numero 0165/765674

Arredamento Completo in Arte Povera

<< lit. 14.990.000>>

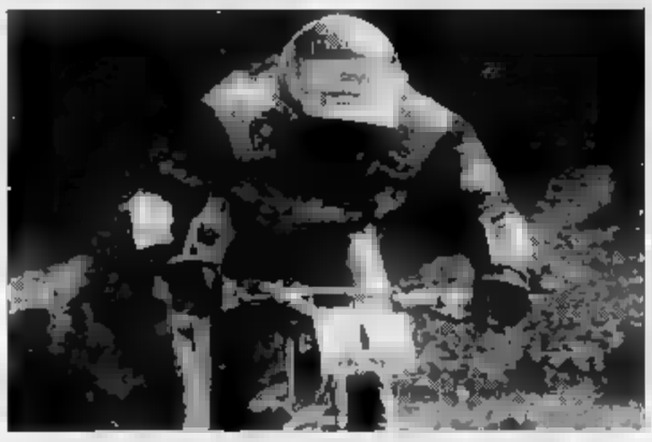
iva, trasporto e montaggio tutto compreso

AIAZZONE®

SEDE ESPOSITIVA DI AOSTA
REGIONE AMERIQUE - QUART

Nella prova finale di mountain bike domani a Kaprun

Hérin «pretende» il podio nei mondiali in Austria



Lo specialista di mountain bike di Fénis, Corrado Hérin, in gara domani in Austria

FENIS. Corrado Hérin è diventato il primo discesista a vince- due titoli italiani di -tain bike a distanza di 4 anni (Buti 1992 e Novegal 1995) ed ora pensa alla Coppa del Mondo che domani con la prova finale di Kaprun in Austria potrebbe confermare il vigile del fuoco di Fénis sul podio internazionale. L'anno - medaglia di bronzo ai campionati mondiali e medaglia di bronzo ai campionati europei, quest'anno Corrado ha puntato seriamente alla Coppa del Mondo e, nonostante un'uscita di pista nelle qualificazioni a Mont Snow negli Usa, dopo quattro prove è terzo in classifica generale. Con il 3° posto di Aare in Svezia, il 3° di Mont Saint-Anne in Canada, il 5° di Big Bear negli Usa a 94 centesimi dal podio e l'11° di Cap d'All a Montecarlo, Hérin ha 140 punti: è ormai fuori gioco rispetto ai già campioni del Mondo (il francese Nicolas Vouilloz e lo statunitense Mike King) che conducono con 168, ma è comunque terzo. Deve guardarsi in questa prova austriaca dai disperati attacchi del francese Gachot che insegue ad un punto ed è fortissimo, dal francese Roman e dallo statunitense Rockwell, che sono lontani di soli 4 punti. Hérin è sicuro di poter fare bene anche su un percorso come quello austriaco che è troppo pedalabile nel finale per essere adatto alle sue caratteristiche di funambolo, ma è cosciente che ha un'occasione d'oro tra le mani e dei pericoli che gli possono venire da avversari così forti. A livello nazionale, quest'anno Hérin ha già vinto il Grand Prix a Ventimiglia, il Grand Prix a Bologna, il Campionato d'Inverno in Garfagnana, ad Andrate e il tricolore al Novegal, 5 vittorie in un palmarès che - Coppa del Mondo non ha mai visto il kamikaze di Fénis vincitore.

Hérin sa eccellere ai vertici mondioli in due discipline: come lo slittino su pista naturale d'in- (dove con Almir Betemps in doppio è stato due volte campione mondiale, una volta europeo, sei volte italiano e vincitore di una Coppa del Mondo) e la discesa in -tain bike (due tricolori, un bronzo mondiale ed un bronzo europeo in soli - anni - attività ad alto livello); specialità accomunate dall'alta velocità, dal rischio - purtroppo anche dal fatto di non essere discipline olimpiche in sport che hanno specialità già presenti nel massimo appuntamento sportivo, come lo slittino - pista - ufficiale e il cross country nella mountain bike che debutterà l'anno prossimo ad Atlanta.

A Fénis intorno al portacolori della Dart si è formato di un gruppo di discesisti quotati come la medaglia di bronzo tricolore Michelina Cerise e Claudio Brunier e - specialisti del cross country guidato dal promettente Paolo Vierin. [r. s.]

Gli Europei

I 48 convocati in nazionale

AOSTA. Il commissario tecnico Edoardo Gregori ha convocato 30 atleti per i campionati europei di mountain bike in programma il - e 20 agosto a Spindleruv Mlyn in Repubblica Ceca. Tra i 12 convocati della discesa c'è anche lo specialista di Fénis Corrado Hérin, chiamato - partecipare alla manifestazione insieme con Bonanomi, Carmellino, Miglierini, Zanchi e Casiraghi, le donne Bonazzi e Spinzi, gli juniores Saligari e i d- Zampieri, le juniores Rocchia.

Sono invece 18 i convocati per la specialità del - country - i seniores Mirko e Daniele Bruschi, Bramati, Cioni, Acquaroli e Fontana, - donne Pezzo, Turcutto, De Negri, Balduzzi, Stopparo e De Negri e gli juniores Pruet, Bui, Zanotti, Giulietti, Dall'Oste e Martelli. Agli europei possono partecipare anche 15 atleti per ci- categoria a livello individuale che riuntano - punteggi - ammissione. Ci - poi in Germania i campionati del Mondo. [r. s.]

Finisce 4-0 la partita tra Primavera della Samp e St-Vincent/Châtillon

«Abbiamo retto per 45 minuti»

Il mister della squadra valdostana, Piero Ciri: «Dovevamo verificare la forma fisica dei giocatori. Però c'è ancora molto da lavorare per raggiungere il livello ottimale»

NUS. Finisce 4-0 per la squadra Primavera della Sampdoria l'amichevole tra i giovani blucerchiati e il Saint-Vincent/Châtillon, ma i termali confermano quanto di buono fatto vedere mercoledì contro la Pro Vercelli. Nel primo tempo, finito 0-0, i biancoazzurri mettono sovente in difficoltà i liguri e sfiorano in diverse occasioni il gol. Nella ripresa Ciri manda in campo i giovani e subito i blucerchiati ne approfittano per andare a rete quattro volte.

«Non mi interessava il risultato - sottolinea l'allenatore del Saint-Vincent/Châtillon -, bensì poter verificare la tenuta atletica e la disposizione in campo della squadra. Sia per quel che concerne l'aspetto fisico, sia dal punto di - delle geometria di gioco ho ottenuto le risposte che desideravo. Dobbia- ancora lavorare molto per raggiungere la forma ottimale, però saremo pronti per il 3 settembre per il debutto - campionato».

Ciri ha schierato la squadra - il 5-3-2, - modulo che intende attuare per tutta la stagione. Nel primo tempo i biancoazzurri hanno saputo mantene- - buon ritmo, con la difesa già in grado di garantire la massima affidabilità, il centrocampo abile in interdizione e nel rilancio dell'azione e le punte mobili e insidiose. A livello individuale - un prestazione convincente del polacco Back.

Jazek Back del St-Vincent/Châtillon

«Jazek ha confermato di essere giocatore in grado di fare la differenza - spiega Ciri -. Spero che si risolvano al più presto i problemi burocratici di tesseramento per poterlo schierare fin dalla prima giornata del campionato. In Coppa Italia non potrò utilizzarlo, ma sarei felice di mandarlo in campo il 3 settembre. Conto di utilizzarlo a ridosso delle punte, in posizione più avanzata rispetto a quella tenuta nelle amichevoli».

Un solo giorno di riposo (oggi) per i termali, che domani sa- di nuovo al lavoro. Il Saint-Vincent/Châtillon tornerà in campo mercoledì alle 17 contro gli allievi nazionali del Torino a Châtillon. [a. b.]

Mercoledì la decisione sul «volto» dell'Aosta

AOSTA. Si conoscerà mercoledì prossimo, alla ripresa degli allenamenti, il volto definitivo dell'Aosta per la stagione 1995/96. Dopo la prima fase della preparazione, conclusa venerdì, i responsabili tecnici hanno tratto le conclusioni sul lavoro svolto per una ventina di giorni a Villeneuve.

«Siamo convinti di avere una squadra in grado di lottare per tornare immediatamente tra i professionisti - dice Lucio Mongardi, che ha collaborato con Ferruccio Mazzola per allestire l'organico -. Siamo stati inseriti nel girone più difficile della serie D, per la presenza di alcune squadre toscane che si sono notevolmente rinforzate per puntare alla C2 e sappiamo che non sarà facile primeggiare. Però vogliamo far dimenticare ai tifosi le delusioni delle ultime stagioni».

Dopo la rinuncia a proseguire la preparazione di Emanuele Albertin, Nicola Bambini, Daniele Grandelo e Gabriele Sabatin, sa- rimasti in rossonero Stefano Borrello, Christian Campedelli, Matteo Ceccato, Stefano Cremonese, Luigi Erbaggio, Claudio Fermanelli, Alberto Fontana, Massimiliano Fusani, Roberto Milani, Alessandro Moschetta, Simone Pongetti, Massimiliano Puglietti, Stefano Seri, Enzo Serranti, Ildebrando Stafico, Igor Zaniolo e Gianfranco Zanotto.

Entro mercoledì dovrebbero - aggregati all'organico anche un libero (forse Sani del Grosseto) e un centrocampista per completare la -. Prima della ripresa degli allenamenti verranno anche chiariti i compiti dei responsabili tecnici. Il presidente Pavan dovrebbe, finalmente, comunicare le sue decisioni e fare chiarezza dopo un'estate caratterizzata dalle polemiche e dai veleni.

Si sarà ricomposta la frattura fra il gruppo dirigenziale ostano e quello milanese oppure la lotta interna farà ancora discutere i tifosi? Lo sapremo, con ogni probabilità, dopo Ferragosto. La speranza è che vengano eliminate - diatribe interne e che si possano verificare sul campo le reali ambizioni di una squadra che ha l'obbligo morale di cancellare i tanti errori commessi nel recente passato. [a. b.]

Il portacolori del Team Fila Brescia si è imposto nella notturna

Mario Cabrio due anni dopo torna a vincere a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Mario Cabrio - tornato dopo due anni a Saint-Vincent e ha vinto ancora la notturna.

La gara era stata organizzata per festeggiare giovedì sera il ventennale della manifestazione organizzata dall'Atletica Zerbion - dedicata da quattro anni - Silvio Simeoni, ex presidente dell'Association Valdotaine Marise à Plà.

Il portacolori del Team Fila Brescia aveva già vinto - 1993, prima di lasciare spazio l'anno scorso a Fogu, e si è nuovamente imposto sui - Km (3 giri di un circuito cittadino) in 35'10" tra i 114 protagonisti della gara precedendo di 27 secondi Valerio Cavallo della Podistica Biellese e di 34 secondi un grande Gildo Vuillen della Sant'Orso Vallée d'Aoste, primo dei valdostani, - poco lontani il torinese Carlo Cremonte a 43", Corrado Hary del Pont Donnas a 55", Silvio Errico della Zerbion, un Romano Arioli in grande condizione per l'Atletica Monterosa, i suoi compagni di squadra Ettore Champretavy - Giancarlo Costa e Remo Garino dell'Avis Gressan.

L'atleta Remo Garino dell'Avis Gressan ha partecipato alla notturna di Saint-Vincent

Tra le donne, sui - Km, ha vinto Giuseppina Marconato dello Zerbion con 29 secondi sulla compagna Edmea Ollier ed oltre 2 minuti - Silvia Fenoglio, Angela Medda e Angela Alloisio.

Nella varie categorie, tra i Fidal, Cabrio ha preceduto Hary ed Errico, tra i seniores Mauro Vierin dell'Avis Gressan ha vinto su Luca Correnti e Dario Accotto, tra gli amatori Cavallo ha battuto Vuillen e Cremonte.

Tra i veterani Bruno Garbin della Fiamme Gialle Udine ha preceduto Giuseppe Voglino e Arturo Ruberti, tra i pionieri Enrico Senna delle Fiamme Gialle su Franco Brazzale e Gianni Junod. Infine nella categoria juniores non c'erano concorrenti.

A livello giovanile i successi sono andati alla juniores femminile Gloriana Pellissier della Monterosa, tra gli allievi Angelo Vizza dell'Avis Pont-Saint-Martin e Cristina Pozzo dell'Unione Giovane Biella. Tra i cadetti invece Dario Nicco dell'Avis Pont-Saint-Martin e Alessia Vout del Carlo Viola, tra i ragazzi Alessio Gamba e Stefania Pozzo del Monterosa, tra gli esordienti Gianluca Graziolo dell'Unione Giovane Biella e Cristina Vuillermin del Monte-.

A livello societario il Monterosa, che ha realizzato 174 punti, si è assicurato il Trofeo Saint-Vincent Estate, davanti alle società dell'Avis Gressan e del Sant'Orso Vda mentre tra le donne ha vinto lo Zerbion e tra i giovani l'Avis Pont-Saint-Martin.

premio grinzane cavour

Scrivere i colori.

Il Premio Grinzane Cavour e "La Stampa", in collaborazione con Toro Assicurazioni, promuovono il concorso *Scrivere i colori*, in occasione del convegno internazionale "I colori della vita", organizzato dalla Città di Torino e dalla Fiat, che si terrà a Torino il 27 e 28 agosto al Lingotto. L'iniziativa *Scrivere i colori*, rivolta a giovani e adulti, si propone - stimolare la creatività su un tema vasto e ricco molti richiami al mondo artistico e letterario, invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, esperienze, emozioni legate ai colori della vita, intesi anche in senso metaforico.

I lavori potranno essere poesie o brevi racconti, e non dovranno superare le 30 righe dattiloscritte (60 battute per riga). Dovranno essere inviati entro il 22 agosto, via posta o via fax, alla Segreteria - Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino, fax: 011/817.26.80, tel. 011/812.68.47.
Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, avrà il compito di giudicare i lavori e di scegliere i tre vincitori.

I tre testi migliori verranno pubblicati su "La Stampa" e gli autori vinceranno tre viaggi culturali per due persone, della durata di una settimana, a Parigi ("I colori di Picasso"), Amsterdam ("I colori - Van Gogh"), Barcellona ("I colori di Mirò").

La premiazione avverrà domenica 10 settembre 1995, in Piazza Vittorio Veneto, a Torino, nell'ambito della serata conclusiva delle manifestazioni "I colori della vita". I tre vincitori prenderanno parte alla serata, che verrà teletrasmessa in diretta su RAI UNO.

"Scrivere i colori" è un'iniziativa che si accorda con i compiti istituzionali del Grinzane Cavour: diffondere la cultura stimolando il gusto per la scrittura e offrendo spazi all'espressione della creatività e al multiforme mondo dell'immaginario.

LA STAMPA
TORO ASSICURAZIONI

G.A. Cibrario - Torino

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Oggi la chiusura della «Ventiquattr'ore - calcetto»

Si conclude oggi alle 16 la «Ventiquattr'ore di calcetto» organizzata al centro sportivo di Morgex dalla cooperativa «Regis Sports». Alla manifestazione, che si è iniziata ieri alle 16, hanno partecipato 16 squadre.

CALCIO

Le date del campionato Dilettanti

Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio ha fissato le date di inizio dei campionati Dilettanti. I tornei di Eccellenza e di Promozione cominceranno il 17 settembre; la domena- successiva prenderanno il via la Prima e la Seconda categoria. Ad aprire la stagione sarà la Coppa Italia, il 3 settembre.

BOCCE

Lo stage nazionale di Gressan

- è concluso a Gressan - stage nazionale di bocce, organizzato dal comitato valdostano, - la partecipazione di 8 allievi. Sempre a Gressan si è svolto anche - raduno giovanile della petanque, con - responsabile Pietro Solo che ha visionato 6 ragazzi per scegliere i 4 azzurri da portare ai mondiali di settembre - Saragozza.

GOLF

I risultati della «Coppa 4810»

Sul campo a 9 buche di Courmayeur, a 1700 metri - quota della località Les Ponts in Val Ferret, venerdì era in palio la «Coppa 4810» metri, - omaggio all'altezza - Monte Bianco - - negozio della famiglia Grivel. Nel «netto», - i 1ª categoria ha vinto Alex Agtetto davanti a Stefano Della Rossa e Massimo Mensi. Nel «lordo», successo di Aldo Gagliardi.

Il «Giro della Valle» e quello del «Monte Bianco»

Quattro tappe in linea per dilettanti e amatori

AOSTA. Fervono i preparativi per il Giro della Valle d'Aosta e del Monte Bianco dei dilettanti ed è già pronta a scattare anche la 2ª edizione del Giro della Val- amatori, alla ricerca i successi- a Paolo Rive e - Andreotti, l'anno scorso dominatori tra gli amatori e i veterani.

Natale Dodaro, Albino Voyat e Romano Ranghiasci hanno presentato al Caffè N- di Aosta la manifestazione articolata - 4 tappe - linea (sabato 19 e domenica 20, sabato 26 e domenica - agosto, sempre - pa- alle 14,30). Nella manifestazione - impegnate organizzativamente il Nus Fenis, l'Aosta, l'Introd, il Simea e il Quart e avrà le maglie sponsorizzate dalla Simea per le categorie amatori, veterani, gentlemen e donne.

Il ritrovo è previsto alla «conchiglia» al bivio tra Nus e Saint-Barthélémy alle - 13 di sabato 19 e la premiazione si terrà il 27 a Courmayeur. La prima tappa sabato 19 è di 78 chilometri e prevede la partenza da Nus per poi proseguire per Fenis, Pont-St-Martin e ritornare per l'arri- a Fenis (al Centro Sportivo Globus) in leggera salita. Domenica 20 la corsa partirà da Quart per raggiungere Champdepraz, Issogne e rientrare dopo 76 chilometri ad Aosta con arrivo in avenue Co- il da Commis.

Sabato 26 la partenza è previ- ad Introd per affrontare 54 chilometri che porteranno i corridori a livello cicloturistico sino ad Aymavilles dove - raggiungerà Gressan, Aosta, Arvier, il Col d'Introd e arrivo a Degioz di Valsavarenche. Domenica 27 i 52 chilometri finali proporranno la partenza da Arvier per raggiungere Sarre, Aymavilles, Aosta e piombare sul traguardo finale di Courmayeur davanti alla discoteca Abat Jour e all'Hôtel Pavillon.

[r. s.]

Calori d'agosto.

Una che legge Moda

è la tipa ideale per uno che legge **King**.

Fate un po' voi.

ESCLUSIVO USO PUBBLICITARIO

La credenza *dei* veri Sapori!

St. ROCH

...esperienza nella tradizione
novità nel gusto!

QUART - VILLAIR (AO) TEL. 0165/765564

LA CITTA' DEI TELEFONI

ROADSTAR 809
Autonomia in attesa 11
98 numeri in
£. 498.000

MITSUBISHI MT9
Autonomia in attesa ore
50 numeri in memoria
Peso 240
£. 529.000

NOVITA'

OKI TRILLY 2
Autonomia in attesa 14 ore
65 numeri in memoria
LA NOVITA' OKI
£. 598.

SAMSUNG SH 710
Autonomia in attesa
99 in memoria - 2 batterie
in dotazione - Sottilissimo
£. 659.

NOVITA'

MOTOROLA FLARE
Autonomia in attesa 12 ore
10 numeri in memoria
£. 699.000

NEC P7
Autonomia in attesa 40
99 numeri in memoria
Peso 210 gr.
£. 789.000

NOVITA'

ALCATEL FLY
Autonomia in attesa 15 ore
99 in
Display a 3 righe
£. 849.000

MARTIN DAWES MD 200
Autonomia in 15 ore
199 numeri in memoria - Presa
antenna esterna
£. 899.000

ALCATEL MOBY
Autonomia in attesa 14 ore
numeri in memoria
2 batterie - Peso 190 gr.
£. 929.

MOTOROLA ELITE
Autonomia in attesa 12 ore
99 in memoria
Anche segreteria telefonica
con Vibracall

CON I GSM MARVIN L'ESTERO È GRATIS!

GRATIS!
30 settembre 95 sulle tariffe
FAMILY ed
di attivazione di L. 200.000

GRATIS!
dicembre 95 i canoni

GRATIS!
Possibilità di pagamento rateale
con la prima rata dopo 6 mesi

ALCATEL GSM 9109 HD
Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria - 2 antenne
in dotazione - Potenza 2 watt
£. 699.000

NOKIA 2110 GSM SIP
Autonomia in attesa 16 ore
numeri in memoria alfa
numeriche
£. 1.299.000

ERICSSON EH 337 GSM
Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in alfa
numerici
£. 1.580.000

SONY CDM X 100 GSM
Autonomia in attesa 18 ore
100 numeri in memoria alfa
numeriche - Il più stretto
£. 1.580.

MOTOROLA 8200 GSM
Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria
numerici - Vibracall incorporato
2 batterie
con Vibracall

MOTOROLA PERSONAL PHONE
Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.

£. 289.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA GSM 7200
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria

£. 998.000 IVA COMPRESA

NEGOZI MARVIN PHOTO PHOTO IN PIEMONTE

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via Venaria
- Via Tenivelli 13
- Via Trento 7
- C.so Francia 100/A
- Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana
- Via Balbo 3
(CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave 6

Grande marvin

sede: Piazza Lagrange - Torino - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PIEMONTE

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
- C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino
- C.so Torino
CARMAGNOLA - Via Gardezzana
- Via 3
(CN) - Via Pollenzo 10
(CN) - C.so Piave 6

DA MARVIN I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

DA MARVIN UN'OCCASIONE VERAMENTE UNICA PER ACQUISTARE UN TELEFONINO E PARTIRE PER LE VACANZE SICURI E TRANQUILLI .

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA PERSONAL PHONE

Autonomia in attesa 12 ore -10 numeri in memoria - Indicatori luminosi di funzionamento Ripetizione automatica - Incredibilmente maneggevole,dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti. Completo di carica batterie e batteria ricaricabile.Colore grigio.

£.289.000

NEGOZI [illegible] PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 8
[illegible] (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave 6

Grande marvin

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee [illegible]) **- Torino**

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 8
[illegible] (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave 6

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aosta - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

[redacted] VALLE D'AOSTA - EN [redacted]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

LA CITTA' DI [redacted]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
192 pagg. **L. 21.000**

[redacted] GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

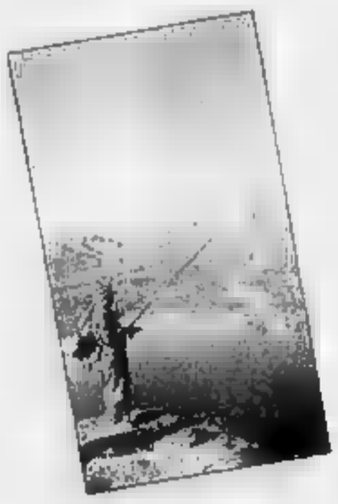
ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE [redacted]
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E [redacted]
[redacted] D'AOSTA
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Nouissan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI [redacted]
di Pietro e Matteo Giglio
192 pagg. **L. 26.000**

[redacted] D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**



LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Farbin
180 pagg. **L. 28.000**

Musumeci Editore
Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

ITINERARI PIEMONTESI
IN MOUNTAIN BIKE
di M. Giglio
144 pagg. **L. 28.000**

APPENNINO TOSCANO
[redacted] MOUNTAIN BIKE
di G. Piro
144 pagg. **L. 28.000**

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

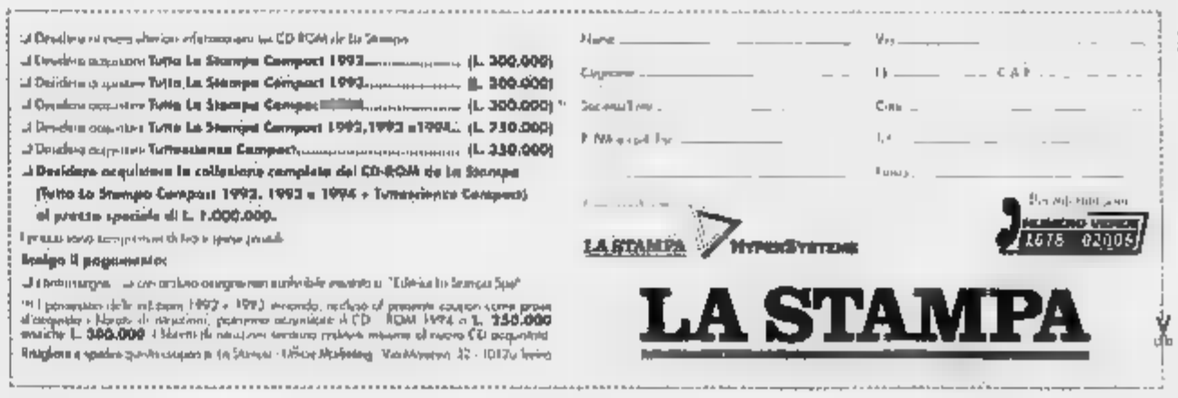
1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 95
BARI · Lib. FELTRINELLI · Via Dante, 91/13
BOLOGNA · Lib. FELTRINELLI · P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Largo, 41
Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/b
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedaria Tecnica Editore - Via Cuneo, 100
FERRARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) Lib. FELTRINELLI · Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA · Lib. FELTRINELLI Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA · Lib. ANTONINI Via Mazzini, 16
IVREA (*) · EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Palestro, 12
MERANO (*) · CHILY CD ROM · Via Carducci, 11
MILANO · Lib. FELTRINELLI · Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Corridoni, 15
- Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carolina, 37
NAPOLI · Lib. FELTRINELLI · Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA · Lib. FELTRINELLI · Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO · Lib. FELTRINELLI · Via Maqueda, 459
PARMA · Lib. FELTRINELLI · Via della Repubblica, 2
PESCARA · Lib. FELTRINELLI C.so Umberto, 5/7
PISA · Lib. FELTRINELLI C.so Italia, 50
ROMA · Lib. FELTRINELLI Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO · Lib. FELTRINELLI · P.zza Barrocano, 2/5
SIENA · Lib. FELTRINELLI Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI · Lib. FELTRINELLI · Centro Comm.le Corso
TORINO · C/o LA STAMPA Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI · P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del Libro · Via Roma, 80
- Lib. REZZOLI · Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG · Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS M.E. · C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA · Lib. SOLARIS Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 13 Agosto 1995 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Ai primi di settembre s'inizierà la raccolta. Dopo la grandine si teme la troppa pioggia

Serve il sole [redacted] una super vendemmia

Prezzi delle uve in su. Barbera «da cassaforte»

Un grappolo rovinato dalla grandine

CANELLI. Ancora un paio di domeniche e sarà vendemmia. [redacted] tam che percorre le piazze dell'Astigiano segnala voci ricorrenti di aumenti delle quotazioni dell'uva, in considerazione delle previsioni che annunciano un calo del 5-10% nella quantità. Ci sarebbero già parecchi contratti firmati a prezzi da cassaforte. La richiesta ufficiale delle parti agricole di 17 mila lire a miriagrammo per il moscato a docg destinato all'Asti spumante, ha spinto in alto anche [redacted] altre uve.

In particolare per i nebbioli (causa anche le grandinate che hanno colpito alcune delle zone più pregiate dell'Albese) e le barbere.

Il [redacted] frema. La richiesta di vino piemontese è sostenuta e parte proprio dalla barbera che sta conoscendo, soprattutto all'estero una stagione [redacted] felice notorietà. Al Consorzio di tutela del barbera d'Asti e del Monferrato nessuno vuol dirlo ufficialmente (il presidente Garavello tornerà dalle ferie oggi) ma c'è la sensazione che quest'anno il «muro» delle diecimila lire al miriagrammo sarà superato in più di una occasione, soprattutto per le partite più pregiate.

«Bisognerà comunque non perdere di vista il mercato e il famoso rapporto qualità-prezzo» annota Sandro Chiriotti, ex direttore commerciale alla Chiarlo, ora in proprio con una manciata di piccole aziende di pregio.

Ma non tutto l'orizzonte è roseo. I viticoltori guardano con preoccupazione ai susseguirsi dei temporali sui filari dove sta maturando l'uva. «Un po' d'acqua non fa male - sostiene il segretario della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, Giancarlo Celli[redacted] 220 soci, 30 mila quintali di grappoli conferiti ogni anno - l'importante è che torni subito il sole ed asciughi l'uva, per scongiurare le muffe».

Le prime uve ad essere portate in cantina, ai primi [redacted] settembre, saranno, come sempre, le bianche: chardonnay, cortese e pinot: «Si presentano bene - continua Cellino - anche se è ancora un po' presto per dirlo».

Se in alcune zone a seguito della pioggia si teme l'insorgere di muffe, c'è chi «ormai non ha più paura di niente», come dicono i viticoltori delle zone colpite dalle grandinate [redacted] giorni scorsi. «Di uva ne [redacted] rimasta ben poca - spiega Franco Poggio dell'azienda omonima di frazione Nosseria a Costigliole - la grandinata [redacted] sabato scorso è stata la terza di quest'anno».

Hafis El Gamal, il produttore di moscato [redacted] origine egiziano che vive [redacted] Germania, ma p[redacted] l'estate a San Marzano Oliveto per seguire il lavoro nelle sue vigne [redacted] bricco Asinari, sta in[redacted] già preparando gli attrezzi per la raccolta. «Assaggiando gli acini [redacted] che la maturazione [redacted] avanti. Sarà una buona annata».

Sergio Miravalle
[redacted] Cerrato

[redacted]

Vivono nei container a 9 mesi dall'alluvione

Uno degli [redacted] piccolo «villaggio dei mapi» nel centro di Castello d'Annone

ASTI. [redacted] ci [redacted] a diventare i «dimenticati» dell'alluvio[redacted] e dopo oltre nove mesi, [redacted] popolazioni e gli amministratori dei 200 [redacted] sommersi dalla piena dei fiumi il 5 novembre, [redacted] pronti [redacted] scende[redacted] sul sentiero di guerra.

Il 29 ad Alessandria si terrà una manifestazione che [redacted]vrebbe coinvolgere tutta la regione: si preannuncia [redacted] sciopero della fame di tutti i sindaci, e la serrata delle attività commerciali [redacted] imprenditoriali. «Chiederemo anche ai sindacati di dimostrare la loro solidarietà scendendo al no[redacted] fianco» fanno sapere i comitati degli alluvionati. C'è chi propone di «occupare» strade [redacted] piazze con bus e altri mezzi pubblici. Una riunione per definire il programma si terrà domani nel capoluogo alessandrino.

Qualcosa, [redacted]ppure in ritardo e in maniera insufficiente, si sta muovendo. [redacted] mercoledì partono alcuni lavori sul Tanaro per una spesa complessiva di 15 miliardi: ad Asti le ruspe interverranno sugli isoloni davanti a San Carlo e alla confluenza con il Borbore. Ma nul[redacted] si prevede, ad esempio sul Belbo dove, nel tratto cuneese un minimo alzamento [redacted] livello del torrente potrebbe [redacted]sere causa [redacted] un nuovo straripamento. E comunque sul Tanaro rimangono interventi importanti da realizzare, mentre in alcuni punti, ad esempio a San Marzanotto Piana, gli argini sono come gli aveva lasciati la piena nove mesi fa.

In una interrogazione al presidente della Regione, il gruppo [redacted] Rifondazione comunista sottolinea «i nuovi rischi di esondazione del Tanaro» ricordando anche l'emergenza del 25 aprile, dopo le piogge primaverili e sollecitando [redacted] maggior coordinamento tra Regione e Comuni.

Intanto a Castello d'Annone continua l'odissea delle sei famiglie che abitano da nove mesi nei container, modello Mapi.

In questi giorni alcuni prefabbricati sono, [redacted] fa per dire, «chiusi per ferie». La maggior parte degli occupanti (una ventina) sono fuori Annone. Torneranno dopo Ferragosto. Chi è rimasto a «casa» dice: «L'estate in questi prefabbri[redacted] è un vero inferno; il caldo è soffocante. Era meglio l'inverno; speriamo però di [redacted]cene da qui prima che arrivi il prossimo».

[f. la.]

SERVIZIO A PAGINA 34

[redacted]

Elicottero cade a Casorzo

Il velivolo stava irrorando i vigneti Paura e danni, il pilota si salva

CASORZO. Precipita l'elicottero e il pilota esce illeso dal terribile volo.

E' successo ieri mattina, sulle colline vicino al campo di calcio del paese.

Erano da poco passate le 9,30, quando [redacted] velivolo, uno Hugues 300 della «Elicuneo» (cooperativa [redacted] hangar a Boglietto [redacted] Costigliole), mentre stava irrorando i vigneti ha perso improvvisamente quota, cadendo in [redacted] campo di sola.

L'elicottero si era alzato da poco in volo con il suo carico di anticrittogamici, dal piazzale del cimitero di Casorzo.

«Stavo sorvolando una vigna, a [redacted] 30-40 metri di altezza; era tutto regolare - ricorda il pilota, Silvio Di Giuseppe, 50 anni, romano, ex maresciallo dell'esercito -. Poi, un attimo dopo, ho sentito che i comandi non rispondevano: non ho avuto neppure il tempo di pensare [redacted] cosa stava succedendo».

Ed [redacted]: «L'elicottero [redacted] è avvitato, non sono più riuscito a controllarlo e [redacted] andato giù come un sasso. Poi l'impatto [redacted] il terreno. Non so come ho fatto a uscirne vivo».

Alla scena ha assistito da una cascina poco distante l'agricoltore Franco Allara. «Ho sentito il rumore dell'elicottero - [redacted]da - Non ci ho fatto molto caso. L'ho [redacted] volare verso di me, era basso, troppo. Ho avuto paura, sembrava mi venisse addosso. Invece è caduto poco più avanti».

Continua: «Il pilota è stato bravo ad evitare le piante. [redacted]i è parso per un attimo, prima della caduta, di non aver più sentito il rumore del motore. Forse si era guastato qualcosa», azzarda l'agricoltore.

E' stato dato l'allarme: pochi minuti e in regione San Giovanni sono arrivate ambulanze, carabinieri, vigili del fuoco, due elicotteri, quello dell'elisoccor[redacted] «116» [redacted] un altro dei pompieri.

Sul luogo dell'incidente han[redacted] fatto la loro apparizione anche agenti della polizia stradale, due guardie volontarie della Provincia, oltre ai tanti curiosi.

Ancora incerta la dinamica. Sull'accaduto stanno indagan[redacted] i carabinieri, al comando del capitano Enrico Guidalotti (l'ufficiale è anche elicotterista) [redacted] del maresciallo Zonca, della Stazione di Moncalvo.

Tra le ipotesi più accreditate: un guasto meccanico, un errore del pilota, [redacted] colpo di vento. In zona [redacted] non ci fossero fili della luce e [redacted] del telefono: solo gli alberi rappresentavano un potenziale pericolo.

Un incidente avvenuto ad una quota ritenuta molto insidiosa dai tecnici.

A quell'altezza, per un pilota, anche [redacted] esperto, qualsiasi manovra diventa difficilissima.

Il pilota, forse d'istinto, ha cercato di portare [redacted] terra il velivolo, ma tutto è stato inutile.

L'«Hugues» si è semidisintegrato, a contatto con il terreno. Ma l'abitacolo deve avere assorbito l'urto: il pilota, imbragato con le cinture di sicurezza non ha avuto danni fisici (in questi [redacted] sono spesso frequenti lesioni soprattutto alla colonna vertebrale).

Scarno il commento dei responsabili della «Elicuneo». «Di Giuseppe - dicono alla società di Costigliole - è un bravo pilo[redacted]. Un itinerario di volo, quello sui vigneti monferrini, che Di Giuseppe aveva già ripetuto [redacted] volte quest'anno».

[bru. m.]

In alto i resti dell'elicottero. [redacted] pilota, Silvio Di Giuseppe e i mezzi di soccorso dei vigili del fuoco.

Mezz'ora di paura, venerdì notte: protagonisti un giovane astigiano e un suo complice in «Vespa»

La [redacted] brava» del [redacted] la stampella

Danneggia le auto in sosta, ferisce [redacted] passante e aggredisce gli agenti

ASTI. Mezz'ora di terrore nelle vie di Asti. Due giovani, [redacted] un «Vespino», hanno danneggiato numerose auto in sosta nelle [redacted] del centro storico: poi uno di loro, costretto a portare le stampelle per [redacted] frattura ad una gamba, [redacted] usato uno degli attrezzi [redacted] arma improvvisata.

Un colpo di stampelle ha raggiunto alla nuca un ignaro passante in piazza Marconi; subito dopo l'arrivo l'aggressione agli agenti di [redacted] «Volante».

Protagonisti della «notte brava», venerdì, un giovane astigiano, Vincenzo Nuara, 19 anni, via Terracini, [redacted] è stato arrestato [redacted] un suo coetaneo, [redacted] alla guida del «Vespino», denunciato.

Le accuse per Nuara sono di danneggiamento, lesioni, minacce, oltraggio, resistenza.

Una volta bloccato, [redacted] giovane, in evidente stato confusionale, ha proseguito la «scenataccia» in ospedale, dov'era [redacted]to accompagnato per [redacted]amenti.

A farne le spese sono stati due uomini [redacted] «Volante», un sottufficiale e un assistente, colpiti con pugni e calci al volto e all'addome.

All'ospedale è stato medicato anche Elio Gamelli, 47 anni, di Luino (Varese).

Venerdì notte era in compagnia di un amico, sulla pi[redacted] della Stazione. I due stavano parlando, quando sulla strada [redacted] arrivato il «Vespino» con due giovani: uno dei due ragazzi, poi identificato per Nuara, [redacted] usato la stampella come una clava, colpendo Gemelli al capo. L'uomo è stramazzato, mentre l'amico ha dato l'allarme.

Altre segnalazioni [redacted] giunte intanto alla centrale operativa della questura: i due giovani in [redacted] infatti accaniti anche contro alcune auto in sosta, fracassando i finestrini [redacted] danneggiando le car[redacted]. Un «raid» concluso [redacted] via Camisola, vicino alla Stazione, dove i [redacted] stati bloccati.

[f. b.]

NIZZA

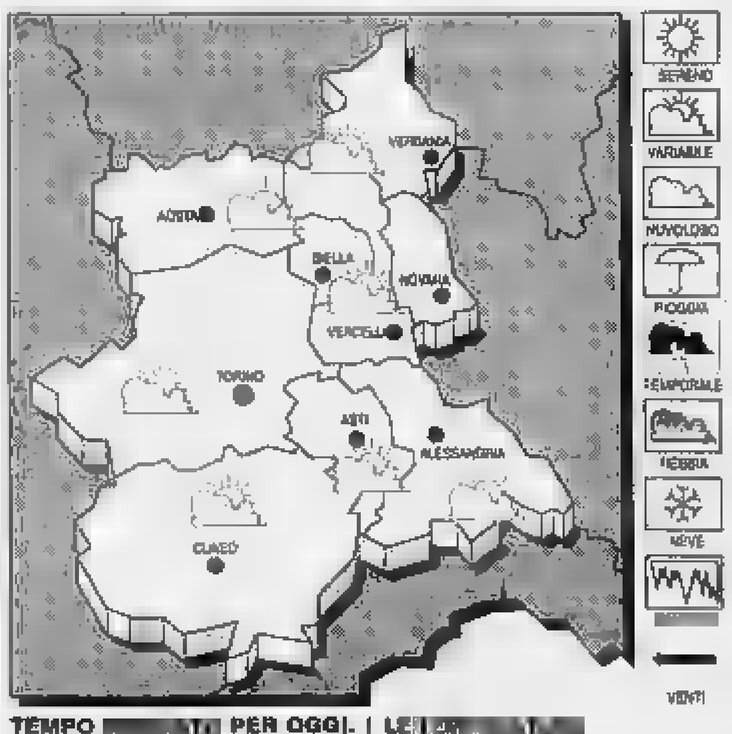
Rapinano [redacted] elettrauto

Arrestato. Vincenzo Nuara 19 [redacted] aggredito anche gli agenti di una «Volante»

NIZZA. Sono accusati [redacted] aver rapinato il titolare di un'officina di elettrauto, [redacted] piazza Principe Umberto, a Nizza. Due giovani fratelli nicesi sono stati identificati e denunciati dai carabinieri [redacted] locale Stazione. Negano ogni addebito. A loro carico ci sarebbero però pesanti indizi, [redacted] cominciare dalla testimonianza resa dal rapinato, Teresio Lecchi, [redacted] anni. L'uomo aveva telefonato venerdì, nel tardo pomeriggio, in caserma: «Sono [redacted] appena rapinato, venite subito». Quando i militari sono arrivati Lecchi era appena riuscito ad aprire la porta dello sgabuzzino nel quale era stato rinchiuso. «Sono entrati chiedendo di voler acquistare dei pezzi di ricambio: p[redacted] mi hanno minacciato» ha raccontato la vittima. Una breve indagine e gli [redacted] del maresciallo Dragone hanno bloccato i due fratelli. Durante una perquisizione sarebbero anche stati trovati i pezzi di ricambio rubati nell'officina.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Nuvolosità variabile, [redacted] addensamenti anche intensi e possibilità di precipitazioni sui versanti alpini. [redacted] in diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

[redacted] **TEMPO.** Cielo prevalentemente [redacted] poco nuvoloso.

LE[redacted] AD [redacted]
Max: [redacted] min: 20; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: [redacted] min: 22; media: 24

[redacted]
Torino 27; Alessandria 30; Aosta 25, Cuneo 30; [redacted] 29; Vercelli [redacted]

PERSONAGGIO

LA DELLO

Continuano le feste per Rossella Giordano

Ha una marcia in più

Anche il Coni prepara cerimonia in onore della giovane atleta
E lei promette: «Voglio tornare dalle Universiadi con una medaglia»

ASTI. Un alce di peluche: il «souvenir» che Rossella Giordano, anni, è portato dietro dai mondiali di marcia a Goteborg. Il ricordo un'avventura che sembra già lontano nel tempo: eppure è trascorsa neppure una settimana da quel sesto posto nella 10 chilometri marcia, in Svezia.

Per Rossella, rientro ad Asti è stato un tourbillon festeggiamenti: gli amici che l'hanno accolta con una maxitorta palazzetto, i familiari, fidanzato Fabrizio Marello, buon triathleta. E poi ancora telegrammi, congratulazioni, interviste.

E il presidente del Coni, Michele Serra, che prepara per lei un'altra giornata di festa, forse ad ottobre. «Una cerimonia - dice Serra - da concordare magari con il sindaco Bianchino. Rossella, ormai, è un simbolo di Asti nel mondo».

Lei sembra stupita. «Mi aspettavo qualcosa, certo, ma non tutto questo. Hanno fatto cose in grande, soprattutto i miei amici».

Da promessa della marcia a (quasi) campionessa: un salto notevole, in pochi mesi.

Una trasformazione annunciata dall'ottavo posto in Coppa Mondo a Pechino, ad aprile (e l'argento a squadre), fino al sesto di Goteborg. E ora un nuovo, imminente appuntamento: l'Universiade a Fukuoka, in Giappone. Partenza il 22 agosto, la gara (i soliti km) il 2 settembre.

E la possibilità tornare con qualche medaglia prestigiosa.

«Speriamo di portare a casa un buon risultato - promette timidamente - Sarebbe un bel modo per completare una stagione davvero indimenticabile».

Il sesto posto ai mondiali le è valso un premio in denaro (cinque milioni della Federazione) e soprattutto la possibilità inserita nel ristretto ed esclusivo «Club olimpico». Un'élite di atleti che sono in predicato di vestire la maglia azzura alle Olimpiadi ad Atlanta. E la garanzia di un'assistenza, anche economica, assidua da parte dei vertici dello sport nazionale.

«E pensare - ricorda l'atleta - che ero partita da casa per i mondiali con l'obiettivo di fare, come si dice, esperienza. Poi, quel giorno stavo bene e mi sono buttata. E forse poteva persino scapparci qualcosa di più: in fondo è arrivata a soli sei secondi dal bronzo e a dieci dall'oro.

Un'avventura indimenticabile, nel Villaggio degli atleti allestito in Svezia. Con tanti aneddoti da raccontare, e quella pasta cucinata direttamente dalle tre atlete italiane della marcia (Sidoti, Perrone e Giordano) poche ore prima della gara. «Ci siamo fatte da mangiare come tante altre volte. Da lì lo sport è ancora vissuto così». Auguri Rossella, la lunga marcia verso Atlanta è già cominciata.

Franco Binello

Rossella Giordano è stata festeggiatissima al suo ritorno ad Asti. Sotto l'atleta riceve le felicitazioni di Michele Serra (presidente provinciale del Coni). L'abbraccio delle amiche e i genitori Anna e Franco
(FOTO MEDIA E

Il futuro

Vestirà la divisa della Forestale?

ASTI. Forse per Rossella Giordano c'è un futuro in grigioverde, con la divisa della Forestale.

E' questo l'obiettivo professionale e di vita della marciatrice astigiana, già contattata dai responsabili del centro sportivo del Corpo.

«A fine anno uscirà il bando di concorso - ha confermato Rossella -. Per me sarebbe bellissimo fare questa nuova esperienza, anche in prospettiva di lavoro futuro». Attualmente altre atlete di vertice dello sport azzurro fanno già parte del Corpo, a cominciare dall'amica e compagna di Nazionale Elisabetta Perrone, argento ai mondiali di marcia.

Guardie forestali sono anche le schiatrici Deborah Compagnoni e Stefania Belmondo.

«Un bel gruppo non c'è che dire. Certo sarebbe il massimo entrarvi - conclude Rossella Giordano - perché solo i centri sportivi dei Corpi dello Stato possono garantire ad un'atleta le condizioni ideali per gareggiare e allenarsi». [r. s.]

UN NOME UNA VIA

Gardini, medico, filosofo e scienziato dei fulmini

La formazione del sandamianese Giuseppe Francesco Gardini avvenne nella seconda metà del Settecento, in un momento particolarmente felice per gli studi scientifici Piemonte: all'ateneo torinese erano chiamati uomini come Beccaria per la fisica, Vitaliano Donati per scienze naturali, Ignazio Somis a medicina. Le riforme del ministro Bogino, avevano dato prestigio in Europa agli scienziati piemontesi come il naturalista Carlo Allioni e matematico Lagrange. Alla scuola del Beccaria, Gardini aveva appreso a valorizzare le sperimentazioni sull'elettricità animale, argomento di moda dopo le scoperte di Galvani. Lo riconosceva che «il fluido scoperto è più degno di chiamato Gardinismo che Galvanismo». I trattati di Gardini sull'influsso dell'elettricità atmosferica sugli animali, sugli effetti del fulmine furono premiati dall'Accademia torinese (1782), quello sulla dal fulmine dall'Accademia di Modena (1792), quello sugli effetti del fulmine su uomini ed animali a Bruxelles (1809).

Gardini si era laureato in medicina a Torino nel 1762 (era nato a Vascagliano, frazione di San Damiano, nel 1740) ed aveva esercitato la professione di medico, facendo sovente ricorso al vaccino contro il vaiolo: il re, Vittorio Amedeo III, lo chiamò al castello di Govone, luogo di villeggiatura della famiglia reale, ad inoculare il vaccino ai principi reali. Gardini così pensò di far proprie le in campo scientifico, non nascondeva le sue simpatie per il movimento rivoluzionario di Francia se nel , con l'occupazione austro-russa del Piemonte, venne arrestato e trasferito al «scrottone» del Castello Asti. Venne liberato dopo pochi giorni. Ad Asti insegnò filosofia dal 1800 al 1804 e, quando fu costituito il dipartimento del Tanaro comprendente i circondari di Asti, Alba, Bra e Villanova, fu eletto consigliere dal Consiglio generale dipartimentale. Il campo della ricerche di Gardini si estendeva dallo studio della febbre, del polso, dei vaccini ai venti, ai fulmini, alle boreali: probabilmente si trovava a suo agio nel collegio di padre Sotteri e 1805 ritornò ad Alba dove continuò ad insegnare fino al 1813, allorchè fu collocato a riposo.

Gardini continuò a curare malati a San Damiano, gratuitamente, fornendo egli stesso i farmaci. Il natale gli dedicò una lapide commemorativa nel 1816, della sua scomparsa; la città di Alba gli un monumento. Asti gli ha dedicato una piccola via centrale, tra via Garibaldi e piazza della Libertà, dove ebbero sede l'hotel Salera e poi la Banca Bruno, ora Cassa di risparmio di Asti.

Giuseppe Crosa

AUGURI A...

Domenica 13
Compleanni: Marco Capra, medico, Moncalvo; Giuseppina Conti, impiegata procura presso pretura, Villafranca;
Lunedì 14
Compleanni: Lorenzo Bellomo, operaio; Andrea Noto, autista; Paola Ecclesia, studentessa; Ottavio Riccadonna, industriale; Candido Bibona, ex giocatore tamburello; Assunta Ruffino, parrucchiera; Alessandra Turello, insegnante, Nizza; Giancarlo Lanzoni, giocatore tamburello Antignano
Martedì 15
Compleanni: Cesarina Arri Fornaca, dirigente Coldiretti; Franco Torchio, agricoltore, Tigliole; Miriam Gola, tennista.
Mercoledì 16
Compleanni: Massimo Porro, ferroviere; Secondo Borzano, commesso; Elio Boero, ingegnere Villafranca; Giovanna Gado, segretario comunale, Baldichieri, Castellero; Barbara Fleschi, insegnante; Mario Magnone, insegnante, sindaco Cortanze; Angelo Corvonato, dipendente Enel.
Giovedì 17
Compleanni: Graziella Boat, dirigente Disvi; Alessandro Musso, dirigente Coldiretti, Piovà Massaia; Ivana Ferrero, studentessa, Canelli; Dario Piruozzolo, commercialista.
Venerdì 18
Compleanni: Fabrizio Pronzato, imprenditore; Rosvita Lapetina, collaboratrice giudiziaria, Giuseppe Mussa, vigile del fuoco.
Sabato 19
Compleanni: Graziano Iraldi, medico; Rita Barbieri, farmacista; Isabella Serra, impiegata Nizza.

Domani dibattito

Celle in mostra i ricordi della guerra

CELLE ENOMONDO. Due mostre dedicate all'ultimo conflitto mondiale e un incontro-dibattito arricchiscono il calendario di appuntamenti attualmente in corso per la festa patronale.

Domani sera alle 20,30 in biblioteca si troveranno per parlare «Storia cronaca della Resistenza italiana ed europea» Oddino e rappresentanti dell'Anpi.

Sono inoltre visitabili fino a mercoledì 16 (orario 16-18,30; 21-23) le mostre «Storia e cronaca della Resistenza italiana e europea» e «Cellesi in guerra, momenti di vita quotidiana».

La prima è organizzata dall'Anpi in collaborazione con la biblioteca civica di Celle e si compone di 39 pannelli che documentano un periodo di storia e vissuta in Italia e in Europa dalla prima alla fine della seconda guerra mondiali.

La seconda esposizione è curata dalla biblioteca: sono un centinaio di fotografie che riportano momenti vita dei soldati cellesi. [m. t.]

S. Marzanotto Piana

Ha riaperto il circolo «Bruscо»

ASTI. Ha ripreso l'attività dopo una lunga interruzione, Circolo ricreativo-sportivo «Bru di San Marzanotto Piana.

Il circolo era stato chiuso nel dello scorso anno, in seguito un'ordinanza dell'allo commissario governativo Priore, per mancanza del requisito di agibilità.

Ora svolte tutte le pratiche necessarie, il presidente del Circolo, Piero Saracco ha ricevuto l'autorizzazione del sindaco Bianchino a riaprire la struttura.

Sono tornati così in funzione sia gli impianti sportivi (tennis, bocce, etc.) che i locali ricreativi. Sono anche stati eseguiti alcuni lavori di miglioria e in particolare attrezzati i servizi anche per i portatori di handicap.

Il circolo «Brusco» ha intanto programmato per la fine del mese i festeggiamenti patronali (solitamente in programma per settembre) della frazione Piana: sarà anche un'occasione per fare festa per la tanto attesa riapertura della sede.

[r. s.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Tangenziale Est: presto un vertice con l'Anas?

Il completamento del primo tratto della tangenziale Est (dal casello della To-Pc a Pontesuero) entro Natale accontenta solo parzialmente la Circoscrizione. «Va bene la ripresa dei lavori - dice presidente Marco Graziano - ma ricordiamo che il primo lotto avrebbe dovuto arrivare fino a Portacomaro stazione». La Circoscrizione ha chiesto un incontro urgente con Comune, Provincia e Anas.

REVIGNANO-VAGLIERANO

«Meglio scuola in frazione che nel centro città»

La soppressione della prima elementare alla scuola Variglie, a partire da settembre, viene commentata negativamente dalla Circoscrizione Revignano-Vaglierano. «Una parte dei nostri bambini dovrà frequentare Asti» si lamenta il presidente Giuseppe De Mita, che spezza una lancia a favore delle scuole frazionali: «Attrezzandole adeguatamente, le preferisco a quelle del capoluogo, spesso situate in luoghi assediati traffico».

Impianto rifiuti: Campini ribadisce il «no»

«Interessante, ma non esaustiva»: così il presidente di Quarto-Valenzani, Alessandro Campini, definisce la recente visita, promossa dal Comune di Asti, all'impianto di preselezione rifiuti e compostaggio di Sommariva Perno. Con Asti Est e comitato ambiente Valtenza, la circoscrizione contesta la collocazione di un impianto rifiuti nell'area industriale di Alessandria. «Tra l'altro la struttura di Sommariva Perno - dice - assomiglia solo parzialmente a quella che si vorrebbe creare Asti».

SAN MARZANOTTO-VALLE

Appello alle ventine pro bambini della Bielorussia

Da alcune settimane è ospite a Villa Badoglio un gruppo bambini provenienti da Gomel (a poca distanza da Cernobil). Il presidente della Circoscrizione, Carlo Sabbione, ha rivolto un appello alle altre ventine cittadine affinchè collaborino programmi animazione a rendere più gradevole il soggiorno dei piccoli. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quelle docce in piscina

Comincio una premessa: non mi ritengo razzista nè uno snob. Mi pongo domanda quello che dovrebbe il criterio del buon senso.

«La Stampa» dà notizia che i bagni pubblici di via Natta sono chiusi per ferie e che la decina di abituali utenti, secondo disposizioni del Comune, potranno utilizzare docce della piscina comunale, presentandosi con asciugamani e sapone. Se risulteranno nella lista degli indigenti entreranno gratis. Bene.

I miei figli vanno spesso alla piscina comunale. L'idea che frequentino gli stessi servizi dove potrebbero esserci persone che (per motivi diversi) devono farsi la doccia lì, sinceramente mi piace poco.

Immagino, dico immagino, che queste persone, con tutte le attenuanti e le giustificazioni del caso, non abbiano un livello di pulizia «medio»; chi frequenta abitualmente la piscina, è di solito persona che la doccia se anche (magari giornalmente) a . E magari veste anche con abiti puliti.

Non credo di dire delle cose fuori dal mondo. pongo un problema opportunità, non voglio ghettizzare nessuno, ma che ogni servizio funzioni per quello a cui è destinato.

Chiedo: se chiude dormitorio pubblico (a proposito, esiste ancora?) gli ospiti li mandiamo a dormire in qualche asilo?

E poi, davvero non era possibile un sostituto per l'addetto dei bagni pubblici di via Natta che deve giustamente andare in ferie?

Lettera firmata

L'Italia, la e le idee di Bossi

Sono tra coloro che ritengono che una replica ad un esponente leghista sia tra le azioni più inopportune ed inutili che possano compiere, più o meno come darsi martellata di un dito e prendersela poi con il martello. si può leggere l'intervento leghista Rabino e tacere? E' incredibile, inaccettabile, che si parli con tanta leggerezza ed ignoranza di vicende tanto drammatiche e complesse che hanno origine in secoli di drammi tormenti storici, politici e culturali di cui, evidentemente, il sig. Rabino poco ha sentito parlare, e che poco o nulla hanno a che vedere con ciò che successo o sta succedendo in Italia. L'eredità di Roma, Bisanzio, Istanbul, lingue, alfabeti, religioni diverse dovevano convivere in Jugoslavia, secondo gli auspici Wilson, e solo il pugno di ferro di Tito e gli aiuti occidentali poterono far ciò.

Ma non si confonda con la situazione dell'Italia, nome antichissimo di quel che è una Nazione, oltre che uno Stato, con una lingua, scrittura, una Storia che non vuole essere infangata, bensì conosciuta e rispettata.

Perciò lasci perdere il Risorgimento, sig. Rabino, si prepari a difendere nostra de ed autodeterminazione spezzando le schiene agli elettori di AN, dopo averli stanati dalle loro case, secondo la volontà del suo Leader maximo .

Sergio Berruti, Alleanza Nazionale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
Castagnole: 878.348
Montiglio:
Montemagno: 63.566

CROCE ROSSA
: 417.741
Canelli: 824
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
92.13.13
Montegrosso: 953.176
San Damiano:
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 445, 948 555

GUARDIA MEDICA

Asti:
Calliano: 938.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
917.444
Monischiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza. 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San 975.910
943.644
Villanova:

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza. 721.823
San Damiano:
: 948.033

POLIZIA pronto 113

Asti. Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

Ad Asti: oggi sono di con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e sonando abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San** corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Fantuzzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Tordito, piazza Garibaldi
Nizza: Balbi, via C 68

GLI

CIMITERO

Gli orari a Ferragosto

In occasione della festività Ferragosto, martedì 15 cimitero urbano di Asti osserverà il consueto orario di apertura: dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. L'ingresso sarà consentito sino alle 11,45 e alle 18,15 e la chiusura dei cancelli avverrà alle 12 e 18,30.

ANZIANI

Servizio Pony auser

Fino a a martedì funzionerà il «Pony Auser»: un gruppo di giovani volontari gratuitamente, agli anziani soli, il rifornimento alimentare farmaceutico a domicilio. Gli anziani devono telefonare al numero 476.669 o raggiungere la sede Auser, in corso Alessandria 77.

TABACCHERIE

I turni chiusura

Questi i turni di chiusura delle tabaccherie ad Asti.

Fino al 19 agosto: v.le Vittoria 107. Fino al 26 p.za Statuto 35, c.so Alfieri 370, c.so Alfieri 150, v.le Pilone 258, c.so Casale 175, c.so Ferraris 1, via Petrarca 69, strada Fortino 62.

Da domani al 2 settembre: c.so Alfieri 201, c.so Don Minzoni 104; da oggi al 20/8: c.so Savona 52; periodo 7-15 agosto e 21-26 agosto: c.so Savona 225; fino al 27 agosto: via Morelli 34; via Brofferio 53; via Conte Verde 97; fino al 26/8: c.so XXV Aprile 18, c.so Savona 357; c.so Alba 167; 7-26/8: c.so Ivrea 51; 18-30/9: c.so Torino 273.

CASE POPOLARI

Domande entro il 29 settembre

La Giunta comunale di Asti ha approvato l'emissione di un bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione e per quelli che si renderanno disponibili del biennio di durata del bando. Chi è interessato a partecipare, deve presentare domanda presso l'ufficio Casa del Comune di Asti in corso Alfieri (palazzo Ottolenghi, numero di telefono 399.423) entro il settembre.

Curiosa scoperta in paese sulle sponde del rio nella Valmaggiore

A Cantarana spunta un castello

I resti del maniero sono affiorati dal fango dopo 500 anni. Trovato parte del muro di cinta
Due appassionati di storia locale hanno seguito le indicazioni di antiche mappe. Gli scavi

Angelo Benotto e Marco Ferrero mostrano i vecchi muri emersi tra il fango del rio

CANTARANA. «Quello è il posto indicato dalle carte. E proprio lì è riemerso».

I nubifragi che hanno ingrossato i corsi d'acqua della zona, a quanto pare hanno riportato alla luce ciò che ormai si riteneva solo una leggenda. Liberato da strati di fango dall'improvvisa violenza del Rio della Valmaggiore, è riemerso dopo cinquecento anni una parte del castello di Cantarana.

Ad affermarlo sono due appassionati di storia locale, Marco Ferrero 21 anni, studente universitario residente a Bricco Marra e Angelo Benotto di Villafranca, personaggio noto per le numerose attività: cantante e attore dilettante, una carriera politica nel movimento «Piemonte Nazione d'Europa», ora consigliere di minoranza a Cantarana (come Ferrero).

Dal corso d'acqua che lambisce il paese sono affiorati una decina di metri di muro, visibili fino a qualche giorno fa e ora in parte ricoperti dal fango portato dalle piogge recenti.

«Quei resti - dice Ferrero - dovevano costituire il perimetro esterno del maniero». Alla ricerca da tempo del castello perduto, per i due è stata una vera emozione scorgere durante uno degli ennesimi sopralluoghi finalmente la prova.

Benotto riassume così la vicenda legata al castello, documentata da manoscritti storici: il rio di Cantarana, perchè dovrebbe chiamarsi - precisa - e non rio della Valmaggiore, nel corso del tempo ha spostato il suo letto di almeno cento metri. Nel 1400 - continua - vicino alla cava di Arboschio, dove si trovano i fossili, si abbassarono le falde, liberando in parte il territorio».

Con una scelta quantomeno infelice, i conti Malabayla (ramo Cacherano di Osasco), dice Benotto, decisero di edificare in zona un castello. Restò visibile per meno di cento anni, poi acqua e fango tornarono a invadere il territorio. E come nelle fiabe, il maniero sprofondò. Del vecchio borgo scomparso si sono occupati nel tempo diversi studiosi. Qualcuno ipotizzando che la costruzione si trovasse molto più vicino alla collina.

«Ma l'alluvione di novembre - spiega Benotto - ha spazzato via gli strati di fango, e sono affiorati i resti del muro».

La minoranza in Consiglio ha già ottenuto una variante al Prg (attualmente allo studio) affinchè lì zona sia sottoposta a vincolo. Si chiede inoltre che interventi di scavo riportino alla luce quanto resta dell'edificio.

«Potrebbero essere svolti - suggerisce Benotto - in coincidenza con i lavori per la messa in sicurezza degli argini. Un'opera più complessa consentirebbe poi di sistemare quella che a Cantarana chiamano la spiaggia, oltre 700 metri di sabbia finissima».

Nello stesso progetto infine si ipotizzano sentieri pedonali per circa 4 chilometri e il recupero del mulino poco distante, per contribuire alla trasformazione della zona in un'oasi naturale di interesse storico e culturale.

Manuela Tallano

IL MIO PAESE

Quei giochi nel cortile del «Palas» di Viarigi

La famiglia di mio padre è originaria di Viarigi. Mio padre aveva tre fratelli.

Nelle case di campagna quando ci sono i vecchi tutto funziona. Poi è meglio cederle, altrimenti lasciate sole vanno in malora poco alla volta. La casa di Viarigi alla fine abbiamo dovuto lasciarla: la chiamavano «El palas» e papà (Ernesto, ma lo chiamavano Tuccio), ci è portato la mamma, quando l'ha sposata.

Aveva 18 anni, la mamma, l'ha conosciuta a Cogne, dove lui lavorava come ingegnere alle miniere. Si era laureato nel 1927.

Io sono nato a Sesto San Giovanni nel '30 e nel '32 mi hanno portato a Torino. Come si vede la mia era una famiglia di giramondo, a causa del lavoro di mio padre, ma a lui piaceva spostarsi, tanto, diceva lui, gli amici veri non si perdono. E aveva ragione.

L'ultima volta che ho visto «El palas» era già frazionato la proprietà e ognuno aveva dipinto a modo suo il proprio pezzo. Anche il paese mi è sembrato cambiato e non sempre in meglio. La gente, invece, ha conservato il carattere cordiale dei tempi della mia infanzia.

Per molti anni con la mia famiglia, da ragazzo, sono andato a Viarigi. Erano i tempi in cui per viaggiare ci voleva del bello e del buono. Si arrivava usando più mezzi: l'auto, il treno e, infine, il carro.

Ricordo l'incontro coi parenti, con i cugini e i giochi in mezzo alla polvere con giocattoli rudimentali costruiti da noi. Il gioco più emozionante era il tiro ai noccioli di pesco. Ognuno di noi aveva una «sacucià» (una busca piena) e ne metteva un paio dentro un cerchietto disegnato in terra. Poi, da una certa distanza, si cercava di colpirli con un sasso: vinceva chi riusciva a spostarne più dal cerchio.

Mio padre ci chiedeva se non era meglio mangiare le pesche per avere i noccioli. Io rispondevo che in quel modo i noccioli avrebbero avuto nessun valore, che era più emozionante vincerli. Un altro gioco era la trottola di legno con la corda. Era difficile da far girare, oggi non ne sarei sicuramente più capace.

La vita dei contadini era dura. In molte famiglie si «spucciava» la polenta sull'aringa appesa sopra il tavolo e non c'era altro.

Il vino invece non mancava. Quello più buono lo bevevo, da ragazzo da Secondo Ferraris e i «stajarin» che mangiavo a Pavarolo, a casa del mio maestro Felice Casorati, mi facevano ricordare la vigna del mio paese.

A Viarigi ci sono stato due o tre anni fa, invitato ad una festa della terza età. Mi hanno consegnato un attestato di benemerenza per la mia attività di pittore.

L'ho accettato volentieri e mi piacerebbe tornare a Viarigi non solo per bere e mangiare, ma per fare qualcosa che resti.

Non so se si giochi ancora al pallone elastico e al tamburello: spettacoli meravigliosi. Una partita la rivedrei volentieri.

Ad ogni buon conto, io un proposta ce l'ho: mi piacerebbe che nascesse un'associazione degli amici delle meridiane con sede a Viarigi. Ne dipingerei una nel punto più bello del paese, mettendoci nella decorazione, qualche personaggio del paese che conservo nei miei ricordi.

Magari con me verrebbero altri amici pittori torinesi, coi quali ho condiviso il percorso artistico, ma anche l'amore per la campagna e la buona cucina.

Francesco Tabusso

Francesco Tabusso, pittore nato a Viarigi dove ha trascorso la sua infanzia

PITTORE DI FAMA

Alla scuola di Casorati

Francesco Tabusso, pittore, è nato a Sesto San Giovanni, Milano, il 27 giugno 1930. E' stato allievo di Felice Casorati. Ha partecipato a quattro «Biennali» di Venezia, alla IX «Quadriennale» di Roma, alla «Biennale del mediterraneo» ad Alessandria d'Egitto. Negli anni Settanta ha dipinto la pala d'altare (altezza 12 metri) e otto trittici sulla vita di San Francesco, per la chiesa di San Francesco d'Assisi al Fopponino, a Milano, progettata dall'architetto Giò Ponti. Tabusso ha anche realizzato i drappi per l'edizione '89 del Palio di Asti e il Comune gli ha dedicato una mostra antologica. La sua pittura si ispira alla favola nordica. E' un formidabile cercatore di funghi. Conosce centinaio di piante selvatiche commestibili. I suoi miti sono tre pittori del passato: Grunewald, La Tour e Piero di Cosimo. [a. b.]

Singolare mostra ospitata nei locali di una casa vinicola

Merletti d'epoca a Rocchetta

In paese c'era una scuola di ricamo

Barbara Incisa, con alcuni dei pezzi esposti

ROCCHETTA TANARO. Merletti e ricami sono in mostra da questa mattina nei locali dell'azienda vinicola «La Corte chiusa», dei marchesi Incisa della Rocchetta. L'esposizione sarà aperta al pubblico fino a mercoledì, ore 10-12, 17-23.

L'idea di una mostra di ricami è venuta a Barbara Incisa: «Qualche mese fa ho ritrovato un quaderno di mia nonna Eleonora con molti appunti sulla sua scuola di ricamo». Si era nel 1897. In quell'anno arrivò in paese il nuovo parroco, Vittorio Bona, di Quattordio. In canonica c'era solo qualche paramento in cattivo stato. «Il sacerdote chiese aiuto alla gente del paese. Mia nonna si preoccupò di far cucire e rammendare i paramenti necessari; da lì nacque l'idea della scuola» ricostruisce la nipote.

In poco tempo la scuola, diretta dalle suore di San Vincenzo, si trasformò in un vero e proprio laboratorio, da cui uscivano ricami, pizzi e merletti destinati ai più eleganti negozi di Torino e Milano e anche per l'estero.

Diventò, per le donne del paese, un vero mestiere. La marchese Eleonora, valida amministratrice ante litteram, abbinò al laboratorio la scuola materna, l'asilo nido e il consultorio medico per i bambini. «Un'ottimo servizio per le mamme lavoratrici», dice orgogliosa la nipote Barbara che ricorda: «tra le vecchie carte ho trovato delle fatture, risalenti ai primi anni del secolo, da cui risulta che il laboratorio aveva acquistato pezze di cotone dalla Barbour inglese, l'azienda oggi famosissima per il ginocchone cerato».

Tutti i pezzi presenti alla mostra sono di proprietà privata. «Abbiamo pensato di fare un'esposizione solo del bianco; in tutto ci sono quasi cinquecento capi» conclude Barbara Incisa. Alla mostra ci sono anche Francesca Ollea, classe 1915, che da ragazzina è stata tra le allieve della scuola di ricamo.

[bru. m.]

La rassegna delle valli Belbo e Tiglione

Viaggio in Borgogna ai vignaioli premiati

BELVEGLIO. Un viaggio nel cuore della Borgogna: due giorni a Beaune tra le capitali del vino rosso francese, con incontri tra produttori e la possibilità di carpire i segreti del successo dei viticoltori d'Oltralpe. E' questo l'originale premio andato a due produttori del Sud Astigiano, che hanno partecipato al concorso organizzato dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione. I fortunati (estratti tra i settanta partecipanti alla competizione), sono Giovanni Rosso di Agliano e la Cantina «Castelbruno» con sede a Castelnuovo Belbo, che manderà un socio.

Coppe e trofei per tutti i migliori vini bianchi e rossi del basso Astigiano. La premiazione è avvenuta a Belveglio (uno dei dieci Comuni che aderiscono al Consorzio di promozione), nell'ambito dei festeggiamenti patronali. I vini in gara, Grignolino, Cortese, Dolcetto, Barbera del Monferrato e d'Asti e Moscato sono stati degustati da una giuria formata da enologi ed esperti del settore. Alla manifestazione ha partecipato anche il deputato Paolo Franzini Tibaldeo, viticoltore egli stesso. «La commissione d'assaggio ha sottolineato l'alta qualità dei vini - spiega il presidente del Consorzio Andrea Drago - poichè per la maggior parte di stratta di produttori singoli, ormai affermati sul mercato, i vini rossi erano tutti di ottimo livello. Restano ancora da perfezionare i requisiti del Cortese, per la cui vinificazione occorrono tecnologie costose e spesso non alla portata delle piccole cantine».

Questo l'elenco dei premiati: Giovanni e Giuseppe Vignale di Belveglio, Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio, Antiche Cantine Bruno di Incisa, Gilla Brondolo di Cortiglione, Cantina Sociale di Mombercelli, Romolo e Basilio Fassio di Belveglio, Dario Cocito di Agliano, Roberto Ferraris di Agliano, Giuseppe Barberino di Bruno, Adolfo Giolito di Belveglio, Cantina di Castelbruno, Domenico Ivaldi di Calamandrana ed Angelo Ravina di Incisa. [a. ca.]

Si stanno ultimando i preparativi della rassegna, in programma domenica 3 settembre nella via Roma

Anche Cocconato avrà il suo Salone del libro

In mostra volumi, riviste e opuscoli di storia e tradizioni piemontesi

COCCONATO. Una mostra mercato del libro piemontese è l'iniziativa che il Comune sta approntando in collaborazione con la Società piemontese di Archeologia e Belle Arti (Spabe) per il prossimo 8 settembre.

All'origine dell'idea, un incontro organizzato dalla Regione a Torino nel marzo scorso e a cui hanno partecipato una sessantina di associazioni culturali attive in Piemonte allo scopo di discutere sinergie e collaborazione culturale e problemi di comune interesse.

Successivamente le associazioni si sono ritrovate in occasione del Salone del libro e, tra le proposte emerse, ha preso piede quella di allestire in numerose località piemontesi mostre delle pubblicazioni edite dagli enti per contribuire alla loro conoscenza e diffusione.

La prima tappa del circuito espositivo toccherà Cocconato, domenica 3 settembre dalle 9 alle 18 in via Roma.

«Abbiamo aderito con piacere - spiega il sindaco Claudio Casalaggio - Era una manifestazione che mancava, una novità positiva. La mostra comprenderà tutte le pubblicazioni che riguardano il Piemonte. Non mancheranno neppure quelle in lingua piemontese. Sarà una sorta di Salone del libro in miniatura, sperando di ripetere il grande successo di pubblico che ha avuto la mostra scorsa».

Associazioni, case editrici, librerie antiquarie potranno presentare gratuitamente libri, riviste, bollettini, opuscoli.

Saranno messi a disposizioni tavoli lungo via Roma, in caso di maltempo si trasloccherà al coperto. Nei giorni scorsi Comune e Spaba hanno provveduto a spedire gli inviti a tutti gli enti e agli editori.

Chi fosse interessato a partecipare potrà farne richiesta entro il 25 agosto direttamente al Comune di Cocconato, tel 0141/907.007, fax 907.677.

In occasione della mostra-mercato, nel salone comunale di via Rosignano sarà inoltre allestita un'esposizione di manifesti d'epoca (fine Settecento) aventi per tema il Palio di Asti.

Si tratta di una selezione di manoscritti e fogli rari appartenenti a una collezione privata.

[m. t.]

BERZANO SAN PIETRO

Biblioteca aperta di sera

L'estate '95 ha regalato a Berzano San Pietro, (350 abitanti) due curiose novità. Prima gli amministratori hanno organizzato un mercatino per consentire all'unica panetteria di andare in ferie, poi le ordinazioni della spesa sono state raccolte in Municipio e le consegne fatte da un paio di consiglieri. Ora è stato istituito un insolito per la biblioteca civica: un giorno alla settimana, il giovedì, i berzanesi hanno il poter trovare aperto di sera, dalle 21 alle 23. «E' un esperimento. Per i vacanzieri e per quanti, e sono parecchi, che durante il giorno lavorano e tornano a Berzano solo la sera» dice Luca Marchese, 28 anni, consigliere comunale, spiega così l'iniziativa di cui si occupa personalmente. «La biblioteca - precisa - di solito è aperta martedì e venerdì dalle 14 alle 17». Circa 400 libri sono sistemati in un locale del Municipio (la biblioteca è aperta da dieci anni). [m. t.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Nuova foto «cercabagnanti». Continua l'iniziativa de «La Stampa» edizione di Asti che ogni giorno pubblica una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti in una piscina dell'Astigiano. Sperando che il maltempo di questi giorni lasci di nuovo spazio al sole, ecco un'altra fotografia scattata nei giorni scorsi alla piscina «Le Vallette» di Moncalvo. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Proteste nell'Alessandrino per i ritardi dei contributi statali

Oltre cento famiglie senza casa e c'è chi dorme anche in garage

A sinistra, un soldato scava tra le macerie nella zona degli Orti. Qui sopra, gli sfollati alla stazione di Alessandria dopo l'alluvione

Ogni temporale ora fa paura

Senzatetto pieni di angoscia tra crepe e lavori da pagare

ALESSANDRIA. «Abbiamo tutti un po' paura. L'altro giorno il temporale ha allagato il cortile, le fogne non scaricavano. Speriamo che non succeda più quello che è accaduto a novembre, ma nessuno ci aiuta». Graziella Cabella abita con il marito Cesare Truzzi, in una casa che si affaccia sul cortile di viale Milite Ignoto 164, l'alluvione ha ucciso i suoi genitori: sono rimasti intrappolati al piano terra completamente allagato.

Nel salotto al primo piano c'è ancora il segno di un buco nel pavimento. Da lì hanno tentato di salvare almeno la madre, il padre era immobile a letto. «Abbiamo sentito Graziella gridare tutto il pomeriggio quella domenica», raccontano i vicini.

La madre di Graziella Cabella non aveva voluto abbandonare il marito, quando il resto della famiglia ha deciso di salire al primo piano, ma nessuno immaginava che l'acqua avrebbe raggiunto i tre metri. «Adesso viviamo in quella che prima erano le camere da letto».

E' una donna decisa, che non teme di lanciare accuse. «L'ho detto al sindaco. Quale dei miei genitori non vale neanche trenta milioni? Sì perché dei soldi per le vittime ho avuto solo la metà. Hanno tentato di spiegarmi il motivo, ma l'unica cosa che ho capito è che non hanno saputo fare i conti».

I soldi. Può sembrare terribile parlare di denaro dove ci sono stati morti, ma adesso le imprese edili devono essere pagate. «Ogni giorno c'è n'è una nuova - spiega Cesare Truzzi -, i veri problemi alle case vengono fuori adesso. Appena tocchi i muri, vedi una crepa e poi le fogne non funzionano, dobbiamo fare dei lavori all'impianto, ma non rientrano nella ricostruzione e abbiamo dovuto pagare otto milioni di urbanizzazione».

Prima c'è stato il perito da pagare, e poi, questo benedetto 75 per cento in realtà è molto meno, si deve togliere il 19 per cento di Iva. «E così siamo al quaranta per cento in meno - dice Truzzi - anche se dicono che l'Iva la rimborseranno, non crediamo più alle promesse. Visto che non riusciamo ad avere neanche un cassonetto che funzioni, abbiamo telefonato all'Amiu ma non l'hanno ancora cambiato».

«Ma è colpa anche dei muratori e dei piastrellisti se non possiamo tornare a casa». Palma Carlino vive poco più in là, nello stesso cortile della famiglia Truzzi, è vedova e sola e l'alluvione le ha spazzato via tutti i mobili. Abitava al piano terra della casa di Virginia Guazzotti: dal giorno dell'alluvione la padrona di casa l'ospita al primo piano. «Ho denunciato poco - racconta Guazzotti - finora mi hanno dato solo 8 milioni. Poi il geometra mi ha fatto fare un'altra denuncia, ma chissà quando prenderò i soldi».

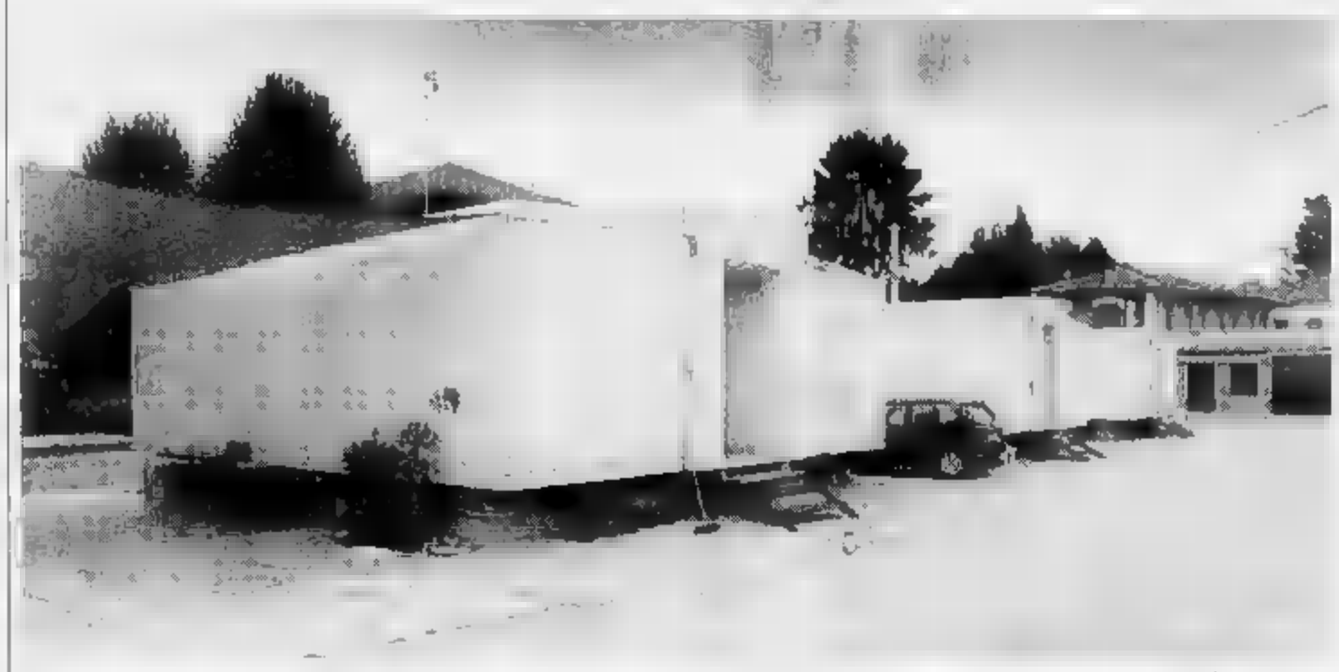
Per arrivare all'abitazione di Giovanni Cangiassi si deve prendere una stradina. La madre è rimasta sola al primo piano della casa semidistrutta, ha difficoltà a muoversi ed è costretta a vivere in una sola camera, scatoloni dappertutto: non ha detto come farà senza il figlio. Giovanni è morto d'infarto l'altro giorno: aveva 53 anni. Dopo 9 mesi da sfollato il suo cuore non ha retto.

«Da quel tetto ho visto andare via 50 anni della mia vita. Sono avvilito: 9 nove mesi vivo in due camere in affitto», Pierangelo Paiuzza sta seduto sul bordo di un container dove suo suocero e un amico buttano i calcinacci accumulati nel cortile di casa ancora in ricostruzione. «Ho sempre detto che non dobbiamo piangerci addosso. Ma non ne sono convinto».

Antonella Mariotti

Ferragosto, fuga dall'«inferno» dei container

A Castello d'Annone il caldo nei prefabbricati è insopportabile



Uno dei prefabbricati, modello Mapi, in cui vivono sei famiglie a Castello d'Annone. Sono in pieno sole, in uno spiazzo a poche decine di metri dal Municipio

CASTELLO D'ANNONE. Sono passati nove mesi dall'alluvione e le sei famiglie di Annone che avevano perduto completamente la casa vivono ancora nelle baracche. I prefabbricati, modello Mapi furono stati usati dalla nostra protezione civile e dagli alpini dopo il terremoto in Armenia) si trovano, in pieno sole, in uno spiazzo a poche decine di metri dal municipio.

«Se per i cittadini che hanno una casa normale, in mattoni e cemento, il mese di luglio è stato difficile a causa del caldo, per noi è stato terribile, ai limiti del sopportabile», esordisce Paolo Fresia, che con i genitori Maria Grazia ed Enrico abita in uno dei container.

«Sto partendo. Raggiungo i miei al mare in Toscana; da qualche giorno sono ospiti di amici. Almeno al mare si respira, qui è difficile vivere in queste condizioni, anche se ormai ci abbiamo fatto l'abitudine», dice il giovane con rassegnazione. Trova anche il modo di ironizzare sulla situazione della sua e delle altre cinque famiglie: «Tutto sommato è stato più facile passare l'inverno in questi prefabbricati; vuol dire che per il prossimo sappiamo già com'è».

Nei prefabbricato ogni famiglia vive in 54 metri quadri, delimitati da pareti in resina plastificata. C'è chi ha voluto rendere più «casa» il container, sistemando all'esterno vasi di gerani ed altri fiori. A Ferragosto la maggioranza dei Mapi saranno «chiusi per ferie».

Anche la famiglia Manetta è in vacanza; torneremo ad Annone la prossima settimana. Sandro e Cinzia hanno portato il loro piccolo Samuel, di due anni, in Riviera. «Ai bambini l'aria di mare fa bene», quasi li giustifica Giovanna Gabetti, una vicina «di casa», che vive nel primo container della fila, con il fratello Giovanni, dipendente delle Ferrovie.

Giovanna ha passato tutta la vita a lavorare nei campi; è abituata alla fatica e ai sacrifici. Parla volentieri: «Qui sono andati tutti via per le ferie; sono giovani fanno bene. Siamo rimasti solo noi e una famiglia di marocchini. Per me l'importante è poter andare al più presto a vivere in una casa vera».

Sia i Fresia che i Gabetti hanno già presentato in municipio richiesta di contributo per costruire una casa nuova. Appena i documenti saranno pronti potrebbero iniziare i lavori. Con che soldi?

Giovanni Gabetti esprime in poche parole tutto il suo sconforto: «Lo Stato ci ha dato un terzo dei danni denunciati da noi; del resto non si sa più niente. E' inutile continuare a parlare, intanto non ci ascoltano».

Ma, tra tanta amarezza, una buona notizia arriva dal sindaco di Annone, Sandro Valenzano. «Ho chiesto alle Ferrovie di avere a disposizione i tre alloggi di proprietà dell'ente, qui in Annone, e quello del capostazione di Carro, che è pure sul territorio del nostro Comune».

Continua Valenzano: «Se tutto andrà bene, ad ottobre quattro di queste famiglie lasceranno i container per trasferirsi in quegli alloggi».

Il sindaco non è altrettanto ottimista sui lavori lungo il fiume: «Il Tanaro ha bisogno di interventi, prima delle piogge d'autunno. Siamo pronti a qualsiasi azione di protesto, perché ne va della sicurezza delle nostre popolazioni».

Brunella Mascarino

«Da aprile il nostro nuovo alloggio è il vecchio municipio»

A Torre Bormida l'edificio ristrutturato con l'aiuto di Specchio dei tempi

TORRE BORMIDA. La famiglia che ha perso la casa nell'alluvione di novembre - il conducente di autobus Vittorio Gonella (33 anni), la moglie Lorena di 28 e i loro due bambini piccoli - è ospitata dall'aprile scorso nell'appartamento che il Comune ha messo a disposizione con il contributo di Specchio dei tempi, in attesa di sistemazione.

«Come soluzione provvisoria è ottima - dice Vittorio Gonella -. Ci troviamo molto bene in questo alloggio che si trova nel centro del paese, è confortevole e comodo. Sappiamo però per certo che non potremo più fare ritorno nella nostra casa: lo dicono le perizie di tre geologi. Speriamo di poterne costruire presto un'altra». I Gonella hanno già acquistato il terreno, nel centro di Torre Bormida, e stanno predisponendo il progetto della nuova costruzione.

Era stato il sindaco, Cesare Canonica, a rivolgere un appello a Specchio dei tempi per avere un aiuto a ristrutturare l'edificio del vecchio municipio da cui sono stati ricavati due appartamenti di cui uno assegnato ai Gonella. La Fondazione aderì alla richiesta dando un contributo al Comune di cinquanta milioni.

La famiglia «adottata» da Specchio dei tempi visse una brutta avventura la notte dell'alluvione tra il 5 e il 6 novembre. Resisi fortunatamente conto del pericolo, con l'aiuto del nonno Leopoldo, i Gonella erano riusciti a mettersi in salvo con i figli, poco prima che una frana staccatasi dalla collina sfondasse il tetto della casa e che l'acqua del Bormida (il fiume scorre ad un centinaio di metri a valle) la allagasse.

Nessun danno alle persone, solo molto panico e tanti danni materiali, tali da rendere la casa irrecuperabile.

Dicono i coniugi Gonella: «Avevamo appena finito di ristrutturare la casa investendo tutti i nostri risparmi. La abitavamo appena da un anno. Abbiamo perso tutto». Si tratta di una costruzione in località Bergamaschi, appena fuori paese, verso Cortemilia, che è tuttora minacciata dallo smottamento della collina, oltre che essere a rischio di allagamento per la vicinanza del fiume.

Dopo quella tragica notte, i Gonella sono stati per alcuni mesi ospiti dei nonni, finché si sono trasferiti nell'appartamento che il Comune ha concesso, in uso gratuito, fin quando non avranno una nuova sistemazione.

Torre Bormida è uno dei tanti paesi dell'Alta Langa che sono stati gravemente colpiti dalla calamità. Un'altra famiglia, che ha pure perso la casa distrutta da una frana, vive tuttora in un prefabbricato.

«La situazione è ancora come nove mesi fa - dice il sindaco Canonica -. Abbiamo solo realizzato alcuni interventi di emergenza, ma vi sarebbero molte opere pubbliche da eseguire. Anche nel nostro paese vi sono frane in movimento e strade danneggiate». [g. f.]

Cesare Canonica, sindaco di Torre Bormida, indica un alloggio appena ristrutturato. A fianco, la famiglia Gonella

DINER DOG ®

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale DINER DOG PET MARKET

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON UN PROFITTO CERTO, PER UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO [illegible] REFERENZE.

Testi & Marzio

Telefonare 011-9038939

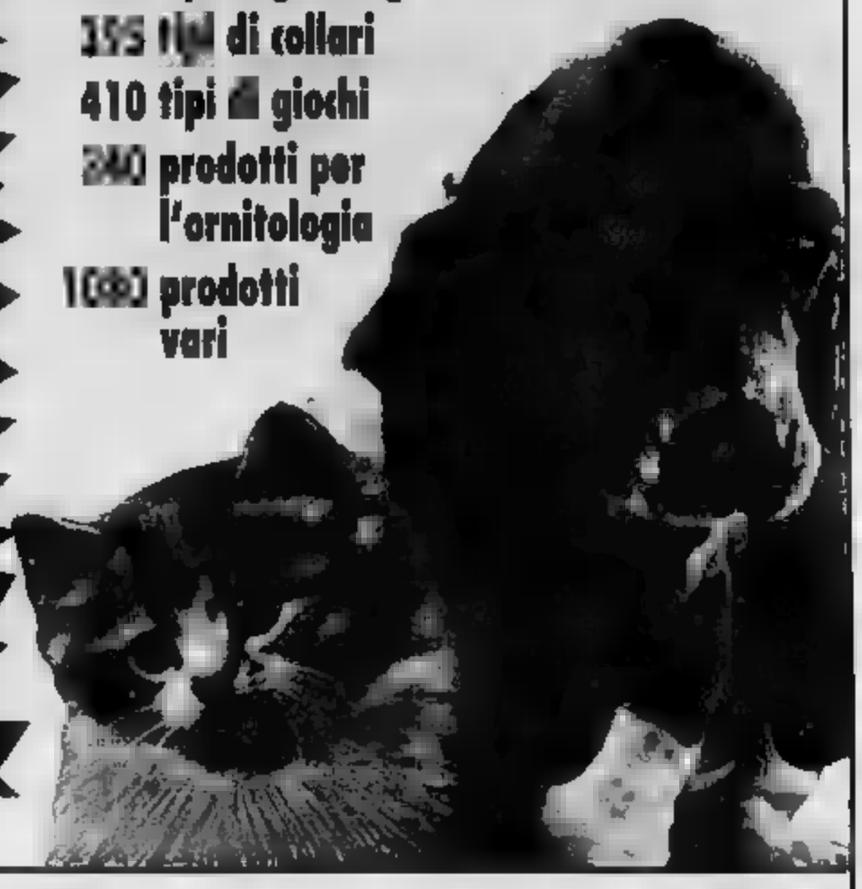
PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI

10 requisiti per una probabile affiliazione

1. Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
2. Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
3. In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
4. Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente [illegible] in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
5. Utenza [illegible] abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
6. Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito e moglie) a tempo pieno
7. Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
8. Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
9. Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
10. Investimento iniziale per il punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-9038888 Fax 011-9038921

930 prodotti per alimentazione
[illegible] prodotti per l'igiene
365 tipi [illegible] guinzagli
[illegible] tipi [illegible] di collari
410 tipi [illegible] giochi
[illegible] prodotti per l'ornitologia
[illegible] prodotti vari



TORINO	Corso Siracusa 13	Tel. 011/352836	**MONCALIERI**	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	**RIVOLI**	Largo Susa	tel. 011/9561229
TORINO	Corso Casale 44	Tel. 011/8196636	**ASTI**	Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	**NOVARA**	Corso della Vittoria 63	tel. 0321/471701
TORINO	Piazza [illegible] 215	Tel. 011/2052828	**ALESSANDRIA**	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	**MILANO-CORSICO**	Viale Italia [illegible]	tel. 02/48602117

[redacted]

Concerti, mercati, feste e miss di mezza estate

ASTI
Cinema sotto le stelle

Per «Cinema cinema» stasera al Collegio «Farinelli, voce regina» con Enrico Lo Verso. Domani «Viaggio in Inghilterra» con Anthony Hopkins. Ingresso 6 mila, inizio alle [redacted].

SAN DAMIANO
Concerto per organo

Oggi alle 21 nella chiesa di San Vincenzo la giovane organista canadese Rachel Laurin si [redacted]birà per la prima volta in Italia. Al termine del concerto saranno eseguite improvvisazioni [redacted] temi dati dal pubblico.

CELLE
Segra del barbera e gara di torte

Sagra della barbera '94, (esposizione di produttori locali) a partire dalle 16; gara torte e in serata discoteca. Domani gara [redacted] pesca dalle 8, lago [redacted] torre.

CANTARANA
Gara [redacted] ballo per tutti

Oggi [redacted] Radio Valle Belbo; domani «I semplici del liscio» [redacted] gara di ballo aperta a tutti. In municipio è aperta una mostra di «carta, fiori e colori».

MONTEGROSSO
Gran fritto misto piemontese

Oggi alle 9,30 gara podistica che attraverserà le strade più suggestive del centro storico di Montegrosso. Serata all'insegna delle danze (orchestra Magico Sonno). Domani alle 20,30 fritto misto. Per prenotazioni telefonare al 953.043, 953.083.

TONCO
Tamburello e danze

Oggi alle 16,30, sullo sferisterio Tonco B e Callianetto di tamburello. Alle 21 danze con l'orchestra «Vito Valente». Domani alle 10 con la marcia ecologica. Alle 16,30 tamburello giovanile, e alle 18 si esibiranno i «Veterani del Monferrato». In serata, musica d'altri tempi.

GRANA
Antiquariato e giochi d'acqua

Dalle 8 «Mostra mercato delle cose vecchie». Nel pomeriggio incontro di calcio tra le rappresentative giovanili [redacted] Grana e Viareggio. In serata «Music System» e griglia. Domani alle 16, giochi d'acqua, poi concorso «Il dolce più buono»; torte, budini e tiramisù verranno messi all'asta durante [redacted] serata di liscio con «Tonia Todisco».

SCURZOLENGO
Corale e [redacted]tro dialettale

Oggi durante la messa delle 11, si esibirà la corale «Facchinia di Scurzolengo; alle 21 torneranno ad esibirsi «Gli amici del villaggio». Domani, alle 16 giochi per i bambini. Alle 21, spettacolo teatrale con la compagnia «I gava sagrin», nell'ambito della rassegna «E... state a teatro».

INCISA
Si eleggono miss e mister '[redacted]

Stasera [redacted] balla con «Armando Savini». Domani danza [redacted] «Tony d'Aiola» ed elezione di Miss e Mister Incisa '95.

ROCCAVERANO
Discoteca di Radio Vallebelbo

Festa in frazione San Rocco; stasera e domani discoteca con i dj di Radio Vallebelbo.

CASTELNUOVO D. BOSCO
Musica, teatro e danze

Oggi gara a bocce (alle 15,30); esibizione alle 17,30 nella Casa di soggiorno per anziani della banda di Castelnuovo D.B; alle 19,30 grande cena di San Rocco, rassegna di «E...state a teatro» con [redacted] amici del teatro» in «Vint'ani pi brut ed pare Michel». Domani alle 21 musica con l'orchestra Gollis.

CASTELNUOVO CALCEA
Si premiano i disegni [redacted] paese

Le feste si concluderanno oggi alle 12 con la premiazione delle migliori [redacted] della rassegna «Disegna il tuo paese».

VIALE
[redacted] con la [redacted]

Ancora danze nel parco del castello con «La Bersagliera». Domani braciolata e danze (ingresso libero) [redacted] Martin [redacted] Walter D'Angelo.

[redacted]
Un menù a base di rane

Alle 20,30 cena con piatti a [redacted] di rane in borgata Rane.

ASTI
Liscio [redacted] Massimo Capra

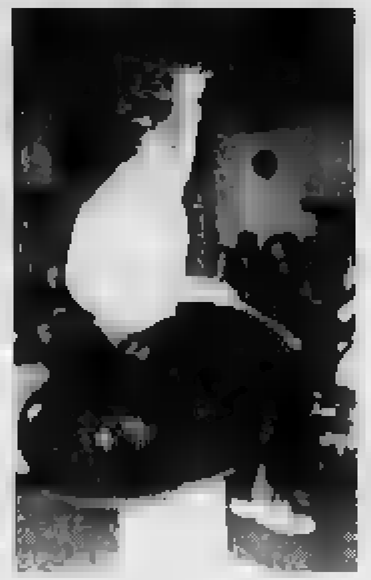
Serata gastronomica in frazione Carretti [redacted] liscio [redacted] Massi[redacted] Capra. Domani tombolissima [redacted] musica [redacted] i Tasto e corda.

[redacted]
Lillo Baroni e Ricki show

Lillo Baroni animerà la serata alla terrazza Belvedere. Domani sera «Ricki show».

VESIME
Rassegna cinofila

Prosegue, nei saloni del municipio, la mostra dell'artigianato locale. Alle 18 quinda edizione della «Rassegna cinofila» per cani di tutte le [redacted]. Alle 21 grigliata mista e danze con «I Campagnoli». Domani fiaccolata alle pieve della Madonna.



Felice Reggio domani a Vinchio, il rodeo meccanico a Castel Boglione e i Farinei attesi martedì a Cocconato

[redacted]

Mombercelli a suon di jazz

MOMBERCELLI. Proseguono questa sera le feste della Leva del '77: alle 21 in piazza discoteca con «Radio Uno By night».

Domani sera, festa della birra [redacted] musica country e martedì karaoke.

E sempre domani, primo appuntamento dei festeggiamenti patronali con il concerto affidato alla Big Band di Felice Reggio. La serata si svolgerà sui prati del suggestivo santuario della Madonna Assunta di Fontanabuona, sulla strada verso Nizza. Felice Reggio, originario di Vinchio, proporrà brani classici e alcuni pezzi di sua [redacted] posizione. Si inizia alle 21,15. [e. ce.]

[redacted]

Un rodeo [redacted]

CASTEL BOGLIONE. «Chi cerca trova» è il titolo della cacci[redacted] al tesoro che oggi alle 14,30 inaugura la settimana di feste patronali. In serata danze con «I semplici del liscio».

Domani alle 17 rodeo su toro meccanico, con ricchi premi per i più coraggiosi. Chi resisterà per il maggior tempo in groppa al toro vincerà una settimana di vacanze per tutta la famiglia alle Canarie. Al secondo classificato vacanze a Tenerife ed al terzo a Lanzarote. Alle 21, danze con «I Langaroli».

Ferragosto con corsa podistica (inizio [redacted] 9) sulle colline [redacted] Castel Boglione. Alle 21 Veglione con «I Mirage». [e. ce.]

[redacted]

Un[redacted] spiaggia a Cocconato

COCCONATO. Sperando nel sole oggi in piazza Cavour si allestisce [redacted] «Coccobeach, una spiaggia in collina»: dalle 14 fino [redacted] sera funzionerà una piscina di [redacted] metri. L'iniziativa rientra negli appuntamenti intitolati «Sere d'estate» e organizzati da bar e ristoranti. Stasera musica [redacted] piazza Statuto con «The moon light» e la cantante Mary, in attesa di assistere martedì alle 21 al concerto dei Farinei d'la brigna [redacted] piazza Giordano. L'organizzazione [redacted] curata dalla gelateria Coccogel. Per inaugurare la serata mini concerto di Petit Victor, già comparso al Maurizio Costanzo Show. [m. t.]

[redacted] & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

ALPHABETA
Marina Chkuratova

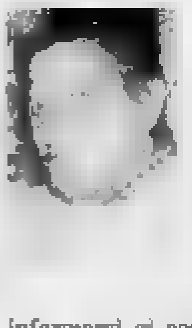
Continua alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, la personale della pittrice russa, naturalizzata italiana, Marina Chkuratova. L'artista espone una serie di dipinti a olio e alcuni quadri realizzati con la tecnica del collage.

MONTEMAGNO
Le foto di Morra

Fino a 27 agosto, presso il «Cantinone», mostra fotografica sugli scorci di Montemagno. Alla rassegna partecipa, tra gli altri, Giulio Morra, reduce da una serie di impegnative personali. (Orario: feriali 21-24, festivi 10-12/16-19/21-24.

CINAGLIO
Mostra-concorso

Domenica 27 agosto, a Cinaglio, [redacted] occasione della «Sagra del canestrello», [redacted] terrà uno mostra-concorso d'arte, alla quale [redacted] tutte [redacted] forme espressive: dalla pittura alla scultura; dallo sbalzo alla fotografia. Per partecipare, bisogna informarsi ai seguenti numeri telefonici: 209.113, oppure 999.305.



Riccardo Ranaboldo espone al Punto d'arte di Loazzolo

VIARIGI
«Saltimpiazza»

Domenica 3 settembre, a Viarigi, festa di «Saltimpiazza». Arte varia e concorso di pittura. Gli artisti che vogliono aderire devono telefonare al 999.305 o al 996.055.

[redacted]
«Provocazioni»

Dal 2 settembre, a Montechiaro, si tiene la mostra «Provocazioni artistiche». Possono partecipare artisti che presentano le opere più strane e «provocatorie». Per informazioni telefonare al 999.305.

CASTAGNOLE L.
In mostra dall'alba

Il 28 agosto, a Castagnole Lanze, mostra, dall'alba al tramonto, per le vie del centro storico. Gli artisti interessati possono telefonare al numero 878.529. Sono accettate anche ba[redacted] le di vecchia oggettistica.

BATTISTERO
Ancora Mainolfi

Continua al battistero di San Pietro (aperto anche a ferragosto), la mostra dello scultore Luigi Mainolfi che ha dipinto i drappi del Palio di Asti, per l'edizione di quest'anno. (Orario: 10-22, lunedì escluso)

[redacted]
Collettiva

Alla chiesa di San Lorenzo di Tigliole, mostra collettiva. Espongono Anna Beito, Mario Ciaramella, Mutus Liber, [redacted]vatore Mazza e Antonio Zaccone. Giovedì, sabato e domenica dalle 16 alle 20.

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama [redacted]	CHIUSO PER [redacted]
Ritz Tel. 530.086	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 595.040	CHIUSO PER FERIE
Palazzo del Collegio Tel. 255.723 Ore 22 L. 6000	**Farinelli. Voce Regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e [redacted] sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**
Don [redacted] Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. [redacted]824.689 [redacted] 6000/7000	CHIUSO
[redacted] Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHI[redacted]O PER FERIE
[redacted] Tel. 701.490	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 075.[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Splendor Tel. 982.286	CHIUSO PER FERIE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publicompass spa Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti [redacted] (0141) 592.222

ECONOMICI
OCCASIONE Vendiamo attrezzatura negozi ed uffici buone condizioni di uso. Tel. 0173/441 066 - 290.611 - Fax 291.112.

AVIS Oggi. Non domani.
ASTI - c/o Ospedale Viale della Vittoria, 85 - Tel. 57.657

CHI FA SCOOP VINCE OGNI GIORNO.
E RICORDATE: SCOOP, IL GIOCO PIÙ INDISCRETO DELL'EST[redacted], È ANCHE [redacted] PAGINA DI GIOCHI [redacted] DE "LA STAMPA".

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [redacted]. Cesare 67, [redacted] 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Il guardiano di notte.** [redacted] 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2. **Dirty Weekend.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
[redacted]**ENTRALE** via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU [redacted]o. Chiuso [redacted] ferie.
ELISEO ROSSO [redacted]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. [redacted]: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. [redacted], J. Depp, F. Dunaway. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federi[redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. [redacted]. Riapertura 25 agosto.
[redacted] 1/v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Aria condiz.
[redacted] via Ar[redacted] 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
[redacted]O Gal. Subalpina. Tel. [redacted] Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ordin. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
[redacted] C. so[redacted] 241, tel. 661.6447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 set[redacted].

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
22,30 **Italia** [redacted]

Telestar
18,30 **Silent force**, telefilm
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **Specchio nero**, tv movie
22,30 **I viaggi di giramondo**, attualità
23 — **Amichevolmente... con** [redacted], attualità
23,50 **The red light show**, varietà
[redacted] **Astro**, oroscopo
[redacted] **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Hot rod & Moto motori**
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Adam 12**, telefilm
24 — **Nite video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
18 — **I viaggi di giramondo**, attualità
19,30 **Fotomodella dell'anno**, moda
20,0[redacted] **Superamici**, cartoni
20,30 **Hanta ho il guerriero**, miniserie
22,15 **Supersotto**, programma sport
22,45 **Punch alla camomilla**, film
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Quartiere in subbuglio**, film [redacted]
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**, sexy
0,15 **Wild bikini**
0,45 **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match music**
3,[redacted] **McLain's Law**, telefilm poliziesco

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Future Hunters**, film
24 — **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon
[redacted] **Frame**, rotocalco di [redacted]
18,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Beau Geste**, film
[redacted] — **Tg ro**[redacted]
21,45 **Tg 9 sette**

Rete 8 Tai
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/8/1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La danza delle luci**, film
[redacted],30 **Switch**, telefilm

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, [redacted]
20,15 **Geotermia**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, [redacted]
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Avorio nero**, film
23 — **Skyways**, telefilm
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **Le ragazze di Harvey**, film
[redacted] **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Evil Paradise**, telenovela

Rete Canavese
[redacted] **Video Shop**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Il cielo** [redacted]**' attendere**, [redacted]
19 — **Documentario**
19,25 **Do[redacted]i celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/8/1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La danza delle luci**, [redacted]
22,30 **Switch**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio AS, campionato di** [redacted] **B**
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,28 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,30 [redacted]
1,45 **Film**

Telegranda
[redacted] — **Prospettive**, (Informazione [redacted] settimana)
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive** (Informazione della settimana)
22 — **Compartir** (realtà missionarie)
23,30 **Città e paesi della Granda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Calcio D, oggi prima amichevole a Dogliani con il Nizza Millefonti

Un argentino per il nuovo Asti?

In campo nelle file biancorosse ci sarà anche un giovane centrocampista sudamericano Soddisfatto l'allenatore Bochicchio: «Stiamo uscendo bene da una fase di duri allenamenti»

ASTI. Primo test per il nuovo Asti: oggi alle 16,30, i galletti affronteranno a Dogliani il Nizza Millefonti.

I torinesi (avversari dei «galletti» nel prossimo campionato di serie D che prenderà il via domenica 3 settembre) sono allenati da Enzo Voglietti, centrocampista dell'Asti Tsc promosso in C2, al termine della stagione 1981-82.

Quello odierno sarà comunque un'amichevole un po' particolare, visto che le due squadre si affronteranno in tre tempi da 30-35 minuti ciascuno. A Dogliani l'allenatore biancorosso Gerardo Bochicchio farà ruotare tutta la «rosa» a disposizione.

In campo, con i biancorossi, anche un centrocampista argentino, Christian Masoli, classe 1971, che viene dall'Argentinos Junior (l'ex squadra di Diego Maradona).

Il giocatore, che ha militato recentemente in una formazione della serie B argentina, si sta allenando da venerdì nel ritiro di Caraglio. Potrebbe essere ingaggiato per i biancorossi? E' presto per dirlo, per ora i dirigenti vogliono vederlo all'opera.

Un banco di prova interessante per tutti i giocatori. «I ragazzi - ha detto mister Bochicchio - sono reduci da una settimana pesante sul piano degli allenamenti, quindi è meglio non esagerare con i carichi di lavoro».

Bochicchio si dice soddisfatto per l'inserimento nel gruppo dei nuovi acquisti. «Paolo Danzè ed i gemelli Aldo ed Enrico Porrino si sono ambientati subito benissimo».

Venerdì ha raggiunto il ritiro di Caraglio anche Marco Farello (classe 1969), che aveva collezionato la centesima presenza con l'Asti (nelle gare di campionato) il 29 gennaio scorso in occasione del match interno col Derthona (1-1). Il sodalizio del presidente Piacenza ha deciso infatti di includere il difensore nella «rosa» anche per la prossima annata. [r. s. a.]

I galletti stanno completando la preparazione tecnico-atletica nel ritiro montano di Caraglio

IN RITIRO

Ginnastica e atletica

I calciatori dell'Asti stanno facendo gli «straordinari» dal punto di vista fisico e atletico nel ritiro di Caraglio. La preparazione prosegue infatti a ritmo particolarmente sostenuto e il test sul campo di oggi a Dogliani, contro il Nizza Millefonti, dirà anche qual è lo stato di forma raggiunto finora dai galletti. Ma ecco, in sintesi, lo schema di una giornata tipo dei biancorossi nel ritiro di Caraglio. 9-9,45 esercizi in palestra; 9,45-10 leggera pausa, durante la quale si mangia un po' di frutta; 10-12 preparazione atletica; 12,30 pranzo; 16,15-19 lavoro dedicato soprattutto alla parte tecnica ed esercizi col pallone; 19,30 cena. [r. s. a.]

«La Federazione ci trascura». Il caso Portacomaro

Le società del tambass si «ribellano» alla Fipt

PORTACOMARO. «Alla Fipt (Federazione nazionale palla tamburello) hanno tutte le migliori intenzioni far morire il 'muro'. Non proprio capire perchè». E' l'amaro sfogo di Pier Emilio Bonzano, presidente della Pro loco di Portacomaro e responsabile della società tamburellistica del paese.

Bonzano accusa: «Sono che cercano di affossarci, invece di aiutare una disciplina unica nel suo genere come il tamburello a muro: è un equilibrato insieme di agonismo, tradizione e folklore, che piace alla gente».

A far scattare «l'allarme» è stata la sovrapposizione alla finale del torneo a muro di Portacomaro, in programma per lunedì 21 agosto, della «Coppa dei Campioni», che si terrà lo stesso giorno sullo sferisterio di Montechiaro.

Quest'ultima manifestazione è stata organizzata dal gruppo «Amici del tamburello» di Montechiaro, di cui fa anche parte il consigliere nazionale della Fipt, Paolo Luzi.

«Siamo venuti a conoscenza per caso della partita di Montechiaro; nessuno ha pensato di avvisarci», incalza il dirigente portacomarese. «Dalla Fipt - conclude - ci aspettiamo maggiore organizzazione e più rispetto. E, poi, c'è ancora chi si stupisce se un campione come Corot, va a giocare con l'altra federazione».

Il torneo di Portacomaro viene organizzato da più di vent'anni in occasione della festa patronale di San Bartolomeo; è la più importante manifestazione estiva di tamburello a muro, oltre al torneo del Monferrato conclusa domenica scorsa. Interviene Tino Ducco, un altro dirigente sportivo di Portacomaro: «Ogni anno è la stessa storia. La Federazione organizza un altro partito in contemporanea alla nostra finale. Potrebbe sorgere addirittura il sospetto che ce l'abbiano con noi. Prima c'era la Supercoppa; poi, quest'anno l'hanno trasferita a Bussolengo. Ora ritornano all'attacco con questa Coppa dei Campioni: è davvero troppo».

Enrico Bacchiella (Moncalvo)

I quadrangolare portacomarese, edizione '95, partecipano, oltre alla formazione di casa, anche il Monteunguno neo-campione del muro e due formazioni di «libero»: Camerani e forse anche il Cunico. La prima gara è in programma per il pomeriggio di sabato 19 agosto; la seconda si disputerà il giorno seguente. La finale tra le due vincenti dovrebbe giocarsi lunedì 21 agosto. «Ma a questo punto cercheremo di posticiparla a martedì», dice Ducco.

Spostando l'attenzione dal caso particolare, alla situazione generale, anche Enrico Bacchiella, uno dei fondatori con Adriano Fracchia del torneo a muro del Monferrato, e Giulio Griffi, dirigente del Montemagno neocampione, lamentano «poca attenzione e scarsa lungimiranza da parte della federazione nei confronti del ». Quest'anno la finalissima del torneo monferrino è stata anticipata di una settimana, per evitare di giocarla in contemporanea con le finali di Coppa Italia, che avrebbero dovuto svolgersi sui campi antigiani; e si giocano a Cremolino. Insistono i due: «Il risultato è che la finalissima di Grazzano si è disputata in contemporanea alla finale di serie D, a Cinaglio e alla gara decisiva di B, tra Cunico e Castelli Calepio».

Brunella Mascarino

TRADIZIONI E CURIOSITÀ

Sui sentieri di Callianetto cavalcano i nuovi cowboy

NEL CASTELL'ALFERO «ranch» di Bruno Monaco, a Callianetto, ha sede sede «Il paddock», circolo ippico, con maneggio, scuola, equiturismo e doma puledri. Il circolo è all'Msp, movimento sportivo promozionale, affiliato al Coni.

«Il paddock» si trova in fondo a via Garieto, dove comincia una valle incastonata tra colline verdi di boschi e con sentieri ideali per escursioni.

Il complesso è formato da un rustico ben ristrutturato che ospita il bar al servizio dei soci, i quali, dopo una rilassante cavalcata, spesso non disdegnano una grigliata o un meno impegnativo piatto di spaghetti. Inoltre ci sono box e «rettangoli» in terra battuta cintati.

Quando un paio di anni fa Bruno Monaco l'ha rilevato, in società con Walter Dessimone (che ha lasciato e ora fa l'allevatore e importatore a Grana), il maneggio si chiamava «Circolo ippico Callianetto» e esisteva già da sette anni.

Bruno è nato ad Alessandria, ha 36 anni. Ama gli animali. Ha lavorato come mobiliere in una ditta di Castagnole Monferrato e come hobby addestrava cani. Poi è passato ai cavalli.

Con lui collabora la fidanzata, Laura Grassi, che ha il suo cavallo personale, Sisco, un argentino. C'è anche Luca Donadi che aiuta e partecipa alle gare in provincia di Asti su «Fellicita».

Per chi possiede il suo cavallo «Il paddock» offre la possibilità di pensione. La scuola insegna la monta all'americana, ma ci sono due animali addestrati all'inglese». La monta americana è quella dei cow-boy e dei butteri, ben seduti in sella e staffe larghe.

Il territorio si presta ad affascinanti escursioni, che possono durare una, due ore o anche tutta la giornata. «Da qui si arriva all'Olmetto, a Valmaggiore, Valenzani, Valmanera. Nella giornaliera si va, per esempio, a Grana. Si pranza e si torna», spiega Bruno.

Per diventare discreti cavalieri bisogna fare tanto «stondino», tanti lezioni, ma per uscire in passeggiata (ma sempre l'accompagnatore) bastano pochi rudimenti.

Monaco è specialista nella doma: «Il lavoro più importante lo si fa a terra. Il cavallo va da sé - dice - Per domare un cavallo ci vogliono almeno tre mesi».

«Il paddock» è aperto a visite, soprattutto dei bambini che vogliono vedere gli animali e avvicinarsi all'ambiente equestre. Lo spettacolo più interessante è la doma del puledro: «Assistere è un po' come vedere un rodeo all'americana - spiega Monaco - i bambini sembra di essere al cinema».

Per aumentare le possibilità di svago, c'è in progetto un campo di beach-volley e sarà installata qualche attrezzatura per il gioco dei bambini.

[a. b.]

Bruno Monaco conduce il ranch «Il paddock» a Callianetto Ospita cavalli «a pensione» e altri da passeggiata Ci sono itinerari equestri nei boschi che percorrono tutto il del Monferrato

IL RANCH

In sella sugli Appaloosa

La sede de «Il paddock» è a Callianetto, in via Garieto. Il circolo ha il numero telefonico 29.84.05. Titolare è Bruno Monaco.

Il maneggio si estende su un'area di circa 20 mila metri quadrati. L'attività è consentita ai soci, ma anche a qualche cliente che vuole avvicinarsi al mondo dell'equitazione.

Sull'area ci sono 13 box per cavalli o pensione e per quelli dati in affitto o usati per le lezioni. Gli animali di proprietà dell'azienda sono di razza argentina, maremmana, anglo-arabo-olandese. C'è anche un «appaloosa» di scuola americana.

E' il tipico cavallo del Far West, dal manto pezzato. L'iscrizione al circolo costa lire 100 mila mensili, compresa la polizza per eventuali infortuni che vale dentro e fuori dal maneggio.

Le lezioni costano 20 mila all'ora ai soci e 25 mila ai non soci. Stesse cifre per un'ora di escursione, tra i boschi e le strade di campagna. L'uscita per una giornata (c'è sempre l'accompagnatore) costa 100 mila lire.

La pensione completa parte dalle 400 mila lire al mese. Per domare un cavallo occorrono tre mesi: prezzo mensile 800 mila compresa pensione. [a. b.]

SPORT

CALCIO

Domani a Castelboglione c'è il «memorial Rinaldi»

Vigilia di Ferragosto all'insegna delle bocce: di nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Castelboglione si disputerà (inizio alle 15) la gara a bocce «Memorial Umberto Rinaldi». Partite alla baraonda, con premi in oro. Giovedì 17 agosto alle 15, gara a terne «Lui, lei e l'altro», premi in oro. [e. ce.]

TENNIS

Si prepara a Bruno un torneo di doppio

Sabato 26 e domenica 27 agosto nell'ambito dei festeggiamenti patronali a Bruno, si disputerà il torneo di tennis doppio «Erre due sport». La gara è giunta alla 23ª edizione: s'inizierà alle 15 sui campi comunali. [e. ce.]

CICLISMO

Di corsa a Ferragosto sulle strade di Belveglio

Si disputa martedì il Trofeo «Circolo Belveglio Insieme»; corsa ciclistica per «amatori» di seconda e terza serie. Ritrovo alle 13,30 presso il circolo e partenza alle 15. Il percorso è su un tracciato misto di 48 chilometri. [ca. l.]

BOCCE

Ferrere, domani al via il 6° memorial «Vione»

Ha preso il via ieri il trofeo di bocce «Bar Gino» a cui sono iscritte oltre 200 coppie. Le gare proseguiranno per otto vi fino al 18. Domani parte il 6° memorial «Beppe Vione». [m. c.]

premio grinzane cavour

Scrivere i colori.

Il Premio Grinzane Cavour e "La Stampa", in collaborazione con Toro Assicurazioni, promuovono il concorso *Scrivere i colori*, in occasione del convegno internazionale "I colori della vita", organizzato dalla Città di Torino e dalla Fiat, che si terrà a Torino il 27 e 28 agosto al Lingotto. L'iniziativa *Scrivere i colori*, rivolta a giovani e adulti, si propone di stimolare la creatività in tema vasto e con molti richiami al mondo artistico e letterario, invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, esperienze, emozioni legate ai colori della vita, intesi anche in senso metaforico.

I lavori potranno essere poesie o brevi racconti, e non dovranno superare le 30 righe dattiloscritte (60 battute per riga). Dovranno essere inviati entro il 22 agosto, via posta o via fax, alla Segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Monchello 21, 10124 Torino, fax: 011/817.26.89, tel. 011/812.68.17.
Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Bianconi, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, avrà il compito di giudicare i lavori e di scegliere i tre vincitori.

I tre testi migliori verranno pubblicati su "La Stampa" e gli autori concederanno tre viaggi culturali per due persone, della durata di una settimana, a Parigi ("I colori di Picasso"), Amsterdam ("I colori di Van Gogh"), Barcellona ("I colori di Miró").

La premiazione avverrà domenica 10 settembre 1995, in Piazza Vittorio Veneto, a Torino, nell'ambito della serata conclusiva delle manifestazioni "I colori della vita". I tre vincitori prenderanno parte alla serata, che verrà teletrasmessa in diretta su RAIUNO.

"Scrivere i colori" è un'iniziativa che si accorda con i compiti istituzionali del Grinzane Cavour: diffondere la cultura stimolando il gusto per la scrittura e offrendo spazi all'espressione della creatività e al multiforme mondo dell'immaginario.

LA STAMPA
TORO ASSICURAZIONI

© A. Seglero - Torino

Calori d'agosto.

Una che legge Moda

è la tipa ideale per uno che legge King.

Fate un po' voi.

REGGIO DEL BRAND PUBBLICITA'

Inaugurata ieri nella «città alta» la ventisettesima edizione della mostra

Artigiani in Piazza a Mondovì

Negozi e botteghe dell'antico rione aperti con orario continuato dalle 16 a mezzanotte tutti i giorni fino al 21 agosto. Rassegna di cinema all'aperto nell'arena del collegio vescovile

MONDOVI'. Arte, cultura, gastronomia, vini: [redacted] la cornice in cui si svolge «Mostra dell'artigianato», da 27 anni a Piazza, la parte storica e più alta della città. In origine era ospitata nelle elementari, poi gli «Amici di Piazza», l'associazione di volontari che ha inventato e cura l'avvenimento dalla [redacted] prima edizione, ha deciso [redacted] «farla uscire» nelle strade dello storico rione. Via Vico, la salita che si snoda tra [redacted] case per arrivare in piazza Maggiore, il cuore del rione, diventa l'arteria di un antico borgo, forse com'era in passato, per il pullulare [redacted] botteghe e negozi, che propongono oggetti di antiquariato, gioielli, preziosi prodotti artigianali. Tutto rimane aperto dalle [redacted] a mezzanotte, fino al [redacted] agosto. Tra mostre (ce ne sono [redacted] più importanti palazzi), visite guidate e botteghe, a Piazza [redacted] può trascorrere l'intera giornata.

«La nostra iniziativa - dice Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza - è un biglietto da visita per Mondovì, un invito a scoprire un rione che avrebbe tanto da offrire ai turisti». Arrivando dall'autostrada o dalle vallate, l'itinerario per raggiungere Piazza è segnalato dai manifesti della ventisettesima edizione della mostra. Al piedi di via Vico, piazza d'Armi è un'area in grado di ospitare oltre trecento auto.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. «E' stato un grosso sforzo - aggiunge ancora Gianni Ferrero -, ma piuttosto che far pagare il biglietto avremmo preferito smetterla con l'organizzazione, non è possibile invitare gente a casa propria e poi far pagare l'ingresso». L'importanza dell'appuntamento è stata capita dal Comune di Mondovì, dalla Ca[redacted] di Commercio, dalla Provincia e dalla Banca regionale europea-Cassa [redacted] risparmio di Cuneo: [redacted] questi enti sono arrivati contributi e agevolazioni.

Oltre alla possibilità di visitare il quartiere e le botteghe negli antichi palazzi di via Vico, [redacted] sono mostre e serate particolari. L'a[redacted] del collegio vescovile è [redacted] trasformata in un cinema all'aperto e da domani saranno proiettati sette film. [redacted] con «Chi ha incastrato Roger Rabbit», seguiranno «La carica dei 101», «Blue Sky», «Asterix conquista l'America», «Quattro matrimoni e un funerale», «Il re leone» e «Leon».

Nell'antico Palazzo di città lo studio bibliografico Giovanni Bosio di Magliano Alpi ha messo insieme rari esemplari di libri antichi provenienti da collezioni private. Il Circolo sociale di lettura sarà affollato di iniziative, con l'esposizione delle opere della scuola di scultura dell'Accademia Albertina di Torino, le opere degli intagliatori di legno del Melezet, i legni lavorati da Ezio Briatore, e «Schizzi e ghiribizzi», un'idea curiosa venuta all'assessore alla Cultura [redacted] Mondovì Ernesto Billò, che ha messo insieme i disegni che personaggi ed artisti hanno schizzato su foglietti, magari durante una telefonata, una lezione o una conferenza noiosa. Ci sono anche le opere di Piero Artusio, gli acquarelli [redacted] Maria Grazia Gallo, due mostre fotografiche.

Le somiglianze tra Piazza e un antico borgo medioevale sono evidenti, ma durante l'anno le sue strade [redacted] invase dalle [redacted]. Il 18 agosto [redacted] Mostra propone, alle 21, una grande rievocazione storica, con i gruppi Laura dei Bressani di Mondovì, borgo Fumo di Alba, La Medioevale di Savona e il gruppo storico di Saluzzo. Oltre 150 figuranti sfileranno in costume da piazza d'Armi a piazza Maggiore. Quest'anno per la mostra si sono mobilitati anche alcuni bar di Piazza come il «Lord Sandwich», che oggi pomeriggio offrirà il concerto di Sebastian Franco. [l. f.]

Gli spettacoli di «artisti [redacted] strada» hanno caratterizzato l'edizione '94 della Mostra dell'artigianato a Piazza

CITTA DI MONDOVI
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
AMICI DI PIAZZA
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

27ª MOSTRA A PIAZZA

12-21 agosto 1995

dalle ore 16 alle 24 per le vie del Borgo antico

• Artigianato • Arte • Vetro • Restauro • Musica • Architettura • Ceramica • Folklore • Antiquariato

Hesam Asa

MONDOVI' PIAZZA . SANTUARIO DI VICOFORTE . GROTTE DI BOSSEA . SAN FIORENZO DI BASTIA . OASI DI CRAVA-MOROZZO . CASTELLO REALE DI CASOTTO . TERME DI LURISIA . TERME DI GARESSIO . PARCO NATURALE ALTA VALLE PESIO E TANARO

[redacted]
DI PROMOZIONE
TURISTICA
DEL [redacted]
MONDOVI'
CORSO STATUTO 39
AREA BESIO
TEL. 0174/4.03.89
FAX 0174/48.12.66

in PIEMONTE

FRABOSA [redacted]
0174/24.40.10
[redacted]
0174/8.11.22
LURISIA [redacted]
0174/68.31.19

Solo... per questa volta!
Solo... per il mese di Agosto
Più di 3000 articoli a META' PREZZO

sportman

SALDA
LA QUALITA'

Piazza Mellano, 9 MONDOVI' tel. 0174/43817

LEGGE 19-3-80

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Domenica 13 Agosto 1995 pag. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mobilitati duecento uomini tra carabinieri, polizia, finanza e forestale

Operazione «Ferragosto sicuro»

Nel Cuneese saranno rafforzati i servizi sull'autostrada e nelle valli prese d'assalto dai turisti
Controlli davanti alle discoteche e prevenzione dei furti negli alloggi. I consigli del questore

CUNEO. Oltre duecento uomini tra polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e forestale saranno mobilitati durante il ponte di Ferragosto per garantire sicurezza sulle strade e prevenire i furti negli appartamenti. I servizi predisposti dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Luigi Scialò e messi esecutivi con ordinanza del questore Natale Molon, copriranno tutto il territorio della «Granda».

Per quanto riguarda il flusso di turisti in arrivo nelle nostre località di villeggiatura e di quelli in partenza per le località balneari, saranno rafforzati i servizi di pattugliamento sull'autostrada e sulle principali vie di comunicazione del Cuneese.

«Nelle vallate, dove si prevede l'assalto dei turisti, già molto numerosi in questi giorni - dice il questore Molon - è indispensabile la collaborazione dei Comuni e dei vigili urbani, che conoscono meglio il territorio e ci saranno di grande aiuto». Davanti alle discoteche le forze dell'ordine saranno impegnate, come sempre, nella prevenzione delle «stragi del sabato sera».

Accanto a carabinieri, polizia e finanza, opereranno anche medici e personale delle Unità sanitarie. Non mancherà l'etilometro della Stradale per controllare il tasso alcolico dei clienti delle sale da ballo.

Aggiunge il questore: «Tutte le attività predisposte dal comitato provinciale sono mirate (dal controllo dei prezzi ai servizi per i turisti) e il coordinamento fra le varie forze di polizia dovrebbe garantire un ponte di Ferragosto il più possibile tranquillo».

In questi giorni di vacanza non verranno comunque dimenticate le persone anziane. In caso di emergenza potranno telefonare al «113» e l'intervento sarà immediato. Il questore raccomanda agli automobilisti di osservare il codice della strada, invita alla prudenza, a moderare la velocità, a tenere la distanza di sicurezza. Se questo appello verrà accolto il lavoro della Stradale e dei carabinieri sarà meno oneroso.

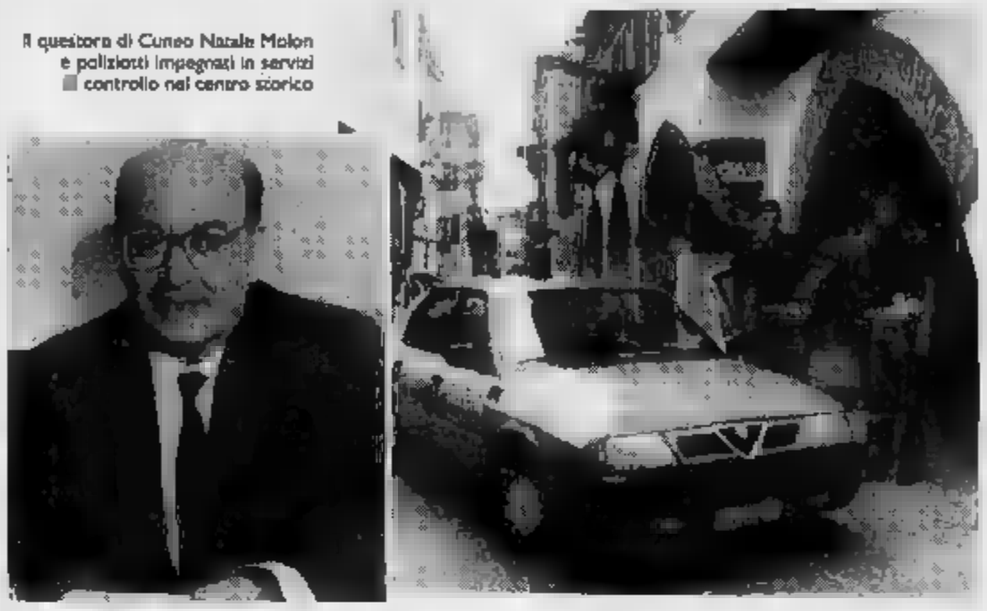
Le forze di polizia saranno anche impegnate nella prevenzione dei furti negli alloggi. Pattuglie controlleranno i quartieri delle città, i paesi e, sempre con la collaborazione dei vigili urbani, un occhio particolare sarà riservato ai nomadi e agli sbandati.

In questo periodo molti alloggi sono vuoti e i «topi d'appartamento» diventano particolarmente pericolosi. Il questore Molon invita i proprietari degli alloggi a puntare di più sulla «difesa passiva», installando sistemi d'allarme collegati con questure e carabinieri.

Anche la forestale avrà compiti molto importanti nel controllo dei boschi, nella prevenzione degli incendi.

«Comunque - conclude il questore di Cuneo - il ponte di Ferragosto sarà più tranquillo per tutti se i cittadini collaboreranno con le forze dell'ordine, sia per quanto riguarda il rispetto delle norme sul traffico, sia nella prevenzione dei furti nelle case.

Gilberto Ferrando


Il questore di Cuneo Natale Molon e poliziotti impegnati in servizi di controllo nel centro storico

Ieri due banditi a volto scoperto

Poste rapinate a Castellinaldo

CASTELLINALDO. Due banditi, di cui almeno uno armato di pistola, hanno rapinato ieri mattina l'ufficio postale. Modesta l'entità del bottino che, secondo i primi calcoli, non supererebbe i due milioni.

Erano le 10,30 e nel locale, che si trova nel centro storico di Castellinaldo, vicino al municipio, c'era solo la responsabile: il secondo dipendente del piccolo ufficio era fuori per la consegna della corrispondenza. I rapinatori sono entrati dietro l'altro, come normali clienti, e volto scoperto. Nell'avvicinarsi agli sportelli uno dei due ha estratto una pistola e ingiunto alla direttrice di scostarsi.

Mentre teneva a bada la donna, ordinandole di voltarsi con la faccia al muro, il complice ha aggirato il bancone e svuotato la cassa, trasferendo solo le banconote in una borsa. Ma di immediatamente «commerciabile» c'era poco: il computo dei danni fatto nelle ore successive da un ispettore della direzione Pt di Cuneo parla di una somma non superiore ai 2 milioni.

Nel locale i due si sono trattenuti pochi minuti. Si presume che si siano allontanati a bordo di un'auto guidata da un terzo componente la banda, né prima né dopo la rapina sarebbero state notate vetture «sospette» vicino all'ufficio postale. Gli elementi a disposizione dei carabinieri della stazione di Canale e della compagnia di Bra, che conducono l'inchiesta, sono quindi scarsi e incerti.

Il «colpo» di ieri è uno dei pochi messi a segno nelle parti alte dei paesi delle Valli Tanaro: in genere più a rischio banche, uffici postali e centri commerciali lungo la 231, che offre migliori vie di fuga. Ma la posizione isolata e l'abbandono di alcuni degli antichi borghi potrebbero aumentare il pericolo. [g. n.]

L'incidente ieri pomeriggio poco prima delle 17 a San Rocco di Bernezzo sulla statale 22 della Valle Maira

Schianto nella pioggia, morta una trentenne

La vittima, di Dronero, madre di due bambini, gestiva con il marito un negozio di elettrodomestici in via Roma a Caraglio
Coinvolte tre vetture con cinque persone: i quattro feriti ricoverati al «Santa Croce» di Cuneo. L'intervento dei vigili del fuoco

L'incidente di ieri pomeriggio sulla statale della Val Maira a San Rocco di Bernezzo

BERNEZZO. Una giovane donna di Dronero, Patrizia Chiapello, 30 anni, abitante in via Valle Grana 6, è morta in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale «di Valle Maira», nelle vicinanze della frazione San Rocco.

Nello scontro, avvenuto poco prima delle 17, sono state coinvolte tre vetture: sulle cause dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Saluzzo. Patrizia Chiappello viaggiava su una «Mazda» che si è scontrata con una «Golf»; quest'ultima vettura è stata scaraventata in una scarpata laterale.

Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, ambulanze della Croce Rossa, pattuglie della polizia stradale. Per facilitare le operazioni di soccorso il traffico automobilistico è stato deviato, per alcuni minuti, all'intorno della frazione.

E' stato chiesto anche l'intervento dell'elisoccorso; nell'arco di pochi minuti un velivolo del «118» è atterrato in un campo, nelle vicinanze.

Patrizia Chiappello è stata estratta dalle lamiere priva di sensi e trasportata, in ambulanza, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Le sue condizioni sono apparse subito disperate. La donna è morta poco dopo il ricovero. Al momento dello scontro la zona era interessata da un violento temporale. Nell'incidente sono state coinvolte altre quattro persone, ricoverate all'ospedale.

La donna, madre di due figli, Cecilia, 2 anni, e Fabrizio, 6, gestiva con il marito un negozio di elettrodomestici, in via Roma, a Caraglio. [c. g.]

Schiacciato dal trattore

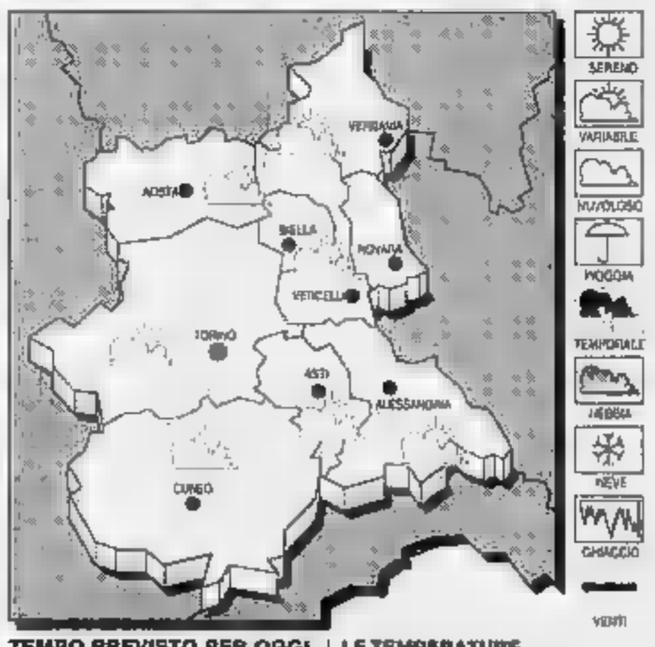
Una giornata nella campagna s'è trasformata in tragedia. Ieri, alle 12, Giovanni Maria, 67 anni, pensionato, è morto schiacciato dal trattore in un noccioleto. L'uomo, che abitava a Torino in corso Re Umberto 98, nei weekend e durante le vacanze si recava sempre a Dogliani, dove aveva acquistato una seconda casa in borgata Biarella 47. Ieri ha perso il controllo del mezzo. Il trattore s'è ribaltato, travolgendolo. Poi s'è raddrizzato e ha proseguito la marcia. A dare l'allarme è stato un vicino, che s'è accorto del veicolo senza l'autista che poco prima l'aveva salutato. Corso fra i noccioli ha trovato l'agricoltore gravissimo. Giovanni De Maria è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Mondovì: malgrado le cure dei medici, è morto poco dopo il ricovero. [p. s.]

Deceduto in Germania

Identificato con le impronte digitali

ENTRACQUE. La conferma è arrivata: è Andrea Sisti, 25 anni, è morto in Germania. L'hanno stabilito le impronte digitali rilevate dalla polizia. Le cause del decesso del cameriere rimangono comunque un «giallo». E' stato gettato dal treno sulla linea per Francoforte, oppure si è ucciso? Il giovane, il 31 maggio, si era licenziato dalla gelateria di Francoforte dove lavorava. Da quel momento non si hanno più avute sue notizie. Nelle scorse settimane, al Consolato italiano venne comunicato il ritrovamento di un giovane, morto vicino alla linea per Francoforte. Gli agenti della Scientifica e della Squadra mobile di Cuneo sono andati nella casa di Entracque, dove viveva Andrea: da libri, agende, giornali, hanno rilevato le impronte. Il materiale raccolto è stato inviato ai colleghi di Roma. Le impronte risultano identiche a quelle del cadavere. Ora si attende il nullaosta per il rimpatrio della salma. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con addensamenti anche intensi e possibilità di precipitazioni sui versanti alpini. Temperature in diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30; min: 19; media: 21
UN ANNO FA
Max: 32; min: 22; media: 28
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Alessandria ..; .. ..; Asti 28; Novara .. Vercelli 27.

A Mondovì il sabato mattino (col mercato) posti riservati dietro il municipio

Gli sposi? Paghino il parcheggio

Applicata tassa di occupazione del suolo pubblico

MONDOVI'. Le coppie di sposi che, celebrando le nozze in municipio il sabato, e chiederanno sia loro riservato un certo numero di posti auto, saranno soddisfatti. Allo scopo, potrà essere utilizzato il parcheggio del Quartiere, dietro il Palazzo di Città. Pagando, però, la tassa di occupazione del suolo pubblico.

La decisione risolve le polemiche nate qualche settimana fa e scaturite in un'interrogazione rivolta al sindaco durante la seduta del Consiglio comunale. Il problema era stato posto da un cittadino multato per divieto di sosta, il quale si era giustificato dicendo che il parcheggio di piazza Martiri della Libertà, di fronte al municipio e a pagamento, era riservato alle auto dei partecipanti a un matrimonio. Dunque, per gli automobilisti sarebbe stato impossibile trovare altri posti dove lasciare il proprio mezzo.

Il sabato mattina, infatti, giorno di mercato, trovare un posto in cui sostare a lungo non è facile. Ci sono i bancarelle, i camion che scaricano le merci, chi arriva anche da fuori città per fare «shopping» nei negozi e degli ambulanti. Parcheggiare diventa arduo soprattutto nelle vicinanze degli uffici comunali, che la mattina rimangono aperti.

«Devo dire che il problema del parcheggio per gli sposi effettivamente esiste, ma solo per il sabato mattina - spiega il sindaco Riccardo Vaschetti -. Ultimamente le cerimonie, soprattutto quelle con molti invitati, si sono svolte il pomeriggio. Per cui, essendo il Quartiere completamente vuoto, senza le auto degli impiegati, non è stato difficile per i presenti trovare posto».

Il grande posteggio del Quartiere è, dunque, la soluzione ideale. «Se occorrerà che siano celebrati altri matrimoni la mattina - prosegue Vaschetti - e che gli sposi chiedano di avere posti riservati, vorrà dire che useremo allo scopo proprio una porzione del Quartiere, naturalmente applicando la tassa di occupazione del suolo pubblico».

La notizia suscita pareri discordanti. «E' giusto che si faccia pagare il posteggio anche al quartiere, dove la sosta è solito è libera, se si vogliono riservare dei posti - commenta un giovane -. Con il caos del sabato mattina quella dei parcheggi è una guerra. Dunque non sarebbe corretto fare delle preferenze».

Contraria, invece, una giovane, C. D. che si è appena recata all'Ufficio Anagrafe di Mondovì per le pubblicazioni di matrimonio . «E' un problema in più per chi si deve sposare e dalla burocrazia ha già tante difficoltà - dice -. La soluzione sarebbe quella di andare a celebrare le nozze altrove, magari in qualche paesino dei dintorni, dove non si debba pensare, oltre al resto, anche alla spesa per garantirsi un posto agli invitati». [p. s.]

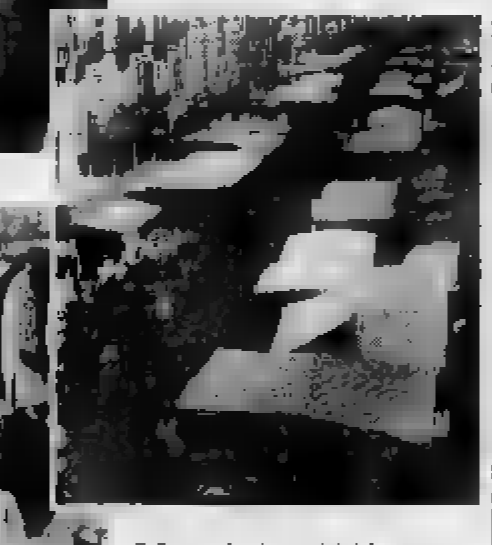
CONCORSI

Miss Piemonte è di Mondovì

Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, studentessa al quarto anno del liceo psico-socio-pedagogico, è la nuova Miss Piemonte. E' stata eletta l'altra notte, alla discoteca «Le Caves» di Vintebbio. Laura, già Miss Muretto edizione '94, parteciperà alle semifinali nazionali di Riolo e Porretta Terme. Nella foto il momento della premiazione, al suo fianco Massimo Giletti, conduttore di «Mattina in famiglia» su RaiDue. Al quarto posto una ragazza cuneese: Francesca Salvagno, 21 anni, studentessa universitaria

FERRAGOSTO

[redacted] NELLA [redacted]



A fianco, due immagini del mercato «del martedì» in piazza Galimberti che in questo periodo di [redacted] è stato particolarmente frequentato dai turisti francesi avvantaggiati dal cambio favorevole franco-lira. Sopra, bancarelle in via Roma vicino alla cattedrale (Fotoservizio Bedino)

Lite tra ambulanti e Comune sulla sistemazione dei banchi

Domani [redacted] anticipato Invasione di turisti francesi

CUNEO. Il fine settimana che si prolunga nel ponte di Ferragosto sta richiamando in città centinaia di turisti transalpini, attirati anche dai possibili «affari» al mercato di piazza Galimberti, anticipato a domani. Ieri mattina sul treno Nizza-Cuneo si parlava quasi esclusivamente francese e il posteggio [redacted] al Ponte vecchio era invaso da pullman provenienti dalla Costa Azzurra; il franco, nonostante [redacted] perdendo terreno, era cambiato ancora [redacted] 323 lire: un valore sicuramente favorevole per acquistare, in Italia, vini, Pastis, Vermouth, scarpe e articoli di abbigliamento, i generi più [redacted]ti dai «cugini» d'Oltralpe. Per il mercato «del martedì», anticipato [redacted] domani - senza opposizione [redacted] parte dei sindacati di commercianti e ambulanti - si prevede un'invasione.

Ma se sul versante economico il bilancio delle giornate [redacted] mercato delle ultime settimane nel capoluogo può essere considerato positivo, non accenna a placarsi, invece, la polemica che vede opposti i commercianti e l'amministrazione comunale, [redacted] proposito della sistemazione delle bancarelle lungo l'asse [redacted] Roma, da alcuni [redacted] «sperimentalmente» chiusa [redacted] traffico il martedì. Un nutrito gruppo di ambulanti ha inviato l'altro giorno al sindaco, all'assessore al Commercio, all'intera giunta municipale, all'Associazione commercianti e [redacted] «La Stampa», una lettera in [redacted] si ammonisce che «un'ulteriore modificazione della disposizione del mercato deve essere esaminata dalla Commissione 112». Gli ambulanti si riferisc[redacted] al progetto, ventilato dall'assessore Mina, [redacted] chiudere la parte ovest della carreggiata di piazza Galimberti al traffico, per trasferirvi tutte le bancarelle che ora sono in via Roma. Gli ambulanti sostengono che l'indagine condotta fra i titolari dei negozi fissi in via Roma, dalla quale sarebbe emerso un giudizio negativo sull'isola pedonale, è «viziata». Non si sarebbe tenuto conto, [redacted] esempio, del gradimento che cuneesi e turisti hanno espresso, [redacted] forte maggioranza, per [redacted] novità. «Possibile che per stabilire le sorti del mercato in via [redacted] - [redacted] domandano gli ambulanti - bastino poche firme [redacted] chi difende interessi [redacted] bottega?». Secondo chi ha sottoscritto il documento, al mercato in via Roma si è arrivati [redacted] studi, progettazione [redacted] sacrifici, anche da parte di chi gestisce le bancarelle: se [redacted] piano è stato comunque attuato è perché è stato ritenuto valido e necessa[redacted] per un nuovo assetto [redacted] la città. «Pretendiamo - concludono gli ambulanti - di esse[redacted] informati ufficialmente dall'Amministrazione comunale sulle novità che [redacted] riguardano. Siamo disposti [redacted] tutte le iniziative necessarie [redacted] difendere il mercato in [redacted] Roma e il nostro lavoro».

[redacted] minimo che possa fare l'assessorato competente, prima di formulare delle soluzioni drastiche sul [redacted] in via Roma - concorda [redacted] presidente provinciale dei venditori ambulanti, Mario Occelli - [redacted] di dare corso alle modifiche chieste al sindaco dall'Associazione commercianti. [redacted] tratta delle proposte scaturite anche dal questionario realizzato dai commercianti di via Roma e sono state concordate all'unanimità in una riunione della nostra Commissione lavoro. Ci pare che una forte componente del commercio fisso chiedesse, nel "famoso" questionario, una semplice correzione dell'attuale disposizione dei banchi e [redacted] spostamento degli stessi in piazza Galimberti».

Mario Bosonetto

[redacted]

Senza [redacted] soltanto martedì

Oggi nei paesi dei vacanzieri aperti i negozi di alimentari

Serrande abbassate in piazza Europa

Le città si preparano alla «gran[redacted] fuga» di Ferragosto: domani e martedì servizi a singhiozzo in quasi tutti i grandi centri [redacted] paesi turistici delle vallate, [redacted]vece, oggi è prevista l'apertura di tutti i punti vendita.

Ad **Alba** i negozi [redacted] alimentari resteranno aperti per l'intera giornata di domani; martedì chiusura totale. A **Cuneo**, domani, resteranno chiusi gli uffici dell'Italgas. Per martedì si prevede, invece, la grande serrata, che interesserà anche i panificatori, mentre i negozi autorizzati alla vendita di fiori potranno rimanere aperti fino alle 13. Sono previsti comunque i servizi essenziali [redacted] le emergenze. Le segnalazioni [redacted] eventuali guasti andranno rivolte [redacted] 692518 (acquedotto), 692747 (illuminazione), 602515 (elettricisti), 444442 (vigili urbani).

Domani apertura normale degli esercizi pubblici di **Bagnolo**, mentre, martedì, invece, le serrande dei negozi resteranno abbassate tutto il giorno. Sempre nel Saluzzese a **Barge** alla vigilia di Ferragosto i negozianti po[redacted] rispettare il giorno di chiusura settimanale del lunedì. Martedì gli esercizi pubblici della cittadina resteranno aperti solo per mezza giornata.

Il calendario degli orari di apertura dei pubblici esercizi di **Borgo San Dalmazzo** prevede, per domani mattina, la sospensione delle vendite di generi non alimentari. Martedì, per la festività di Ferragosto, sarà invece consentita l'apertura, fino alle 12, di tutti i negozi. Per chiamate urgenti sarà sempre in [redacted]vità il centralino dei vigili urbani che risponde al numero 266181.

Normale apertura, domani, degli esercizi commerciali di **Boves**. Il giorno di Ferragosto i negozi e le rivendite resteranno in attività soltanto al mattino. [redacted] Comune di **Busca** ha autorizza[redacted] per la vigilia di Ferragosto, l'apertura dei negozi [redacted] alimentari. Dopodomani tutte le serrande resteranno, invece, abbassate.

[redacted] **Bra**, domani, apertura facoltativa degli esercizi pubblici non alimentari; a Ferragosto tutto chiuso. I negozi di alimentari di **Caraglio** rimarranno aperti per l'intera giornata di domani. Martedì l'attività commerciale potrà proseguire fino alle 12.30.

Mercato settimanale domani [redacted] **Centallo**; il giorno di Ferrago[redacted] tutti i negozi resteranno, invece, con le saracinesche abbassate. I vigili urbani, come [redacted] consueto, resteranno in servizio dalle 7,45 alle 19, per comunica[redacted] urgenti: 211221.

Sospesa la tradizionale chiusura del lunedì a **Ceva**. Il giorno di Ferragosto, in concomitanza con un mercatino delle pulci, alcuni esercizi hanno garantito l'attività. Domani apertura regolare dei [redacted] a **Cherasco**. Per il giorno successivo è prevista la chiusura di tutti gli esercizi commerciali.

Giorno di mercato settimanale domani anche a **Dronero**, con la conseguente apertura di tutti i negozi. Martedì [redacted] vendita sarà, invece, limitata al mattino. A **Fossano** i negozi non alimentari resteranno chiusi domani, secondo il regolamento municipale: martedì serrata generale. Dalle 8 alle [redacted], sempre a Fossano, sarà in attività [redacted] centralino dei vigili urbani 699654/53.

Domani mattina chiusura facoltativa dei negozi [redacted] alimentari a **Mondovì**. Per l'intera giornata resteranno chiusi invece gli uffici dell'Italgas. Esercizi di vendita prodotti alimentari in attività, domani, a **Racconigi**. A Ferragosto [redacted] settore [redacted]ciale sospenderà l'attività. Per quanto riguarda i guasti alla rete dell'acquedotto è [redacted] attivato il [redacted] verde 167015081.

Apertura facoltativa dei negozi [redacted] alimentari domani mattina a **Saluzzo**; tutti i locali [redacted]merciali resteranno chiusi, invece, il giorno di Ferragosto. Anticipato [redacted] domani il mercato settimanale di **Savigliano**, così come [redacted] **Verzuolo**, dove per [redacted]tedì mattina, giorno di Ferragosto, è prevista l'apertura facoltativa degli esercizi pubblici. Nelle valli e nei centri turistici le attività commerciali proseguono regolarmente anche durante il lungo «ponte» di Ferragosto, come stabilito dai regolamenti municipali. [c. g.]

Tre giorni di feste e [redacted]

Appuntamenti in tutte le valli cuneesi

Assessorati comunali al turismo, «Pro-Loco», comitati di frazione, sono mobilitati per il lungo ponte di Ferragosto: in programma centinaia di sagre e manifestazioni.

Lunedì festa al castello di **Battifollo**. Lungo le strade del centro di **Belvedere Langhe**, oggi, alle 14, gara di go-kart. Martedì, nel parco giochi del castello, mostra di animali da cortile. Per le vie di **Brossasco**, martedì, mercato dei prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura locale. Oggi, invece, in borgata Gilba, tradizionale festa di San Sisto. Alle [redacted] di martedì a **Demonte**, sotto la tenda [redacted] stri[redacted], saranno degustate «raviole al vin». Al rifugio Gardetto, nel comune di **Canosio**, domani grande notte delle stelle, i collegamenti con il fondovalle saranno garantiti da un servizio di pullman navetta.

A **Castellinaldo** da oggi fino a lunedì 21 agosto festa della Madonna di Ri. Proseguono gli appuntamenti estivi a **Chiusa Pesio**, per tre giorni [redacted] programmate feste nelle località Piolera, Santa Maria Rocca, San Bartolomeo. La pro-loco di **Entracque** ha predisposto per stamattina un'escursione nel par[redacted] dell'Argentera. **Frabosa Sottana** propone per Ferragosto, in località Artesina, l'originale sfida al lancio dell'uovo. Il giorno di Ferragosto a Santuario della Madonna degli Angeli, a **Frassino**, tipica festa popolare.

A **Garessio**, in frazione Mindino, oggi, prende il via la festa patronale di San Donato. A **Melle**, in bassa Valle Varaita, sempre oggi si terrà la «XXII sagra dei tumin [redacted] mel», tipico prodotto dell'allevamento locale. Il Comitato manifestazioni di **Margarita** propone, oggi pomeriggio, un torneo a pallone elastico alla pantalera e una gara di tennis.

Stasera, alle 24, a **Marmora**, elezione di miss e [redacted] '95; nella mattinata di Ferragosto è prevista invece una processione dalla frazione Vernetti al [redacted]tuario della Madonna del Biamondo. Dopodomani [redacted] **Niella Tanaro** grande battaglia dei cuscini. A **Paesana**, oggi, «mega cruciverba» [redacted] piazza.

Oggi pomeriggio [redacted] **Prato Nevoso** [redacted] in programma le finali del torneo di calcio «Bisetti Sport» e una caccia al teso[redacted] automobilistica. Martedì, alle 21, fiaccolata della solidarietà. A **Roaschia** prendono il via stamane due giorni [redacted] festeggiamenti in onore di San Bernardo. Sempre oggi festa patronale al rione San Sebastiano di **Robilante**, in Valle Vermenagna.

Oggi e domani pomeriggio a **Roburent** giochi popolari [redacted] gare al tiro alla fune e caccia al tesoro. In [redacted] Cavour [redacted] **Vernante**, questo pomeriggio, alle 16, i pittori Carletto Bruno e Meo Cavallera eseguiranno un murales con tema un episodio della favola di Pinocchio.

Martedì feste patronali dell'Assunta sono in programma a: **Sanfront**, con scambio dei [redacted]netti tra i priori; **Pontechianale**, in frazione Castello dove è prevista una sfilata in costumi tradizionali; **Rossana**, frazione Lemma, **Sampeyre**, borgata Becetto, al santuario di **Valmala**, a **Brondello**, **Roccabruna**, **Montemale**, **Belvedere Langhe**, in frazione Roreto di Che[redacted]; **Pietraporzio** in località Pontebernardo; **Vernante** e a **Cava**, in frazione Castelnuovo.

A Ferragosto resteranno aperti al pubblico: il castello di **Racconigi**, [redacted] Cavassa e la Torre Civica di **Saluzzo**, il museo delle uniformi di **Castellar** e l'abbazia di **Staffarda**. [c. g.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce vince il concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribù, al parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con un cerchio alcuni spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, entrerà gratis al concerto degli «Africa Unite», che si terrà venerdì 1° settembre.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Più rispetto per gli handicappati

L'altro giorno stavo attraversando piazza Galimberti, quando ho notato un pulmino, con targa francese, attrezzato per persone handicappate.

Mi [redacted] fermato e ho curiosato dentro, notando che tutto l'arredamento del mezzo era estremamente funzionale.

Poco dopo sono arrivati i proprietari del pulmino, con tre ragazzi su carrozzelle. In pochi istanti i giovani sono stati aiutati a salire e sistemati nel modo migliore.

A poche centinaia di metri, precisamente in via Monsignor Peano, accanto alla chiesa del «Sacro Cuore», [redacted] una [redacted] ben due auto ostrui[redacted] lo scivolo per le carrozzelle dei disabili, che [redacted] di salire e scendere dal marciapiede. Cuneo è a una trentina di chilometri dal confine francese: eppure [redacted] possono constatare due modi ben diversi di considerare chi è meno fortunato [redacted] noi.

Giuseppe Barale, Cuneo

Via Matteotti dimenticata

Abito [redacted] via Matteotti, e ogni giorno noto il disordine e il degrado di questa zona. I pedoni [redacted] trovano in [redacted]ria difficoltà, soprattutto per i marciapiedi davanti al campo sportivo e al distretto militare, che sono abbondantemente tappezzati di erbacce. La pavimentazione è fatta di sabbia e l'altro pomeriggio mi è capitato di notare le difficoltà di una mamma che [redacted] riusciva a far scorrere agevolmente sul terreno il passeggino. Ritengo vergognoso un disordine tale, considerato che, invece, in [redacted] più centrali, tutto è perfetto e gli addetti alle pulizie delle strade si vedono molto più sovente. A quando la loro presenza anche in via Matteotti, zona che, per altro, [redacted] è in capo al mondo, rispetto [redacted] importanti punti della città, come [redacted] stazione ferroviaria o l'ospedale «Santo Croce»?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[redacted] UTILI

[redacted]

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [redacted] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01, [redacted]. 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 116; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.308, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64 044, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 856; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted] DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni [redacted] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgente.

Alba: Pevo, corso Piave 20, tel. 282.696
[redacted] S.Rocco, [redacted] Principe [redacted], tel. 41 25.06
Fossano: Municipale [redacted] via Marconi 65, tel. 60 487
[redacted] Turco, via Mondena 5, telefono 42.404
[redacted]: Comunale, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: Pascheria, piazza Santarosa [redacted], tel. 71.29.76

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-213.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.383

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71 182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[redacted]

ALBA

NATI. Claudia Carlisano, Daniele Rocca, Ilaria Sibona, Fabio Monticone, Martina Cora, Anna Saglietti, Emily Gramaglia, Alberto Reggio.

MORTI. Luigi Zuccaro, [redacted] anni, pensionato (residente a Alba); Luigi Ariano, 87 anni, pensionato (residente a Alba); Luigi Gobino, 87 anni, pensionato (residente a Alba); Angela Muratore, 84 anni, pensionata (residente a Monticello); Tere[redacted] Giordano, [redacted] anni, pensionata (residente a Santo Stefano Belbo); Agostina Traversa, 77 anni, pensionata (residente a Alba); Lucia Cigliutti, 84 anni, pensionata (residente a Treiso); Giorgio Carosso, 85 anni, pensionato (residente [redacted] Castagnole Lanze); Letizia Bongioanni, [redacted] anni, pensionata (residente a Montà); Giuseppe Blason, [redacted], pensionato (residente a Rivalta [redacted]rino), Pietro Lusso, 82 anni, pensionato (residente a Guarene); Giorgio Boggione, 30 anni, impiegato (residente a Alba); Margherita Gonetti, 93 [redacted], pensionata (residente a Principato [redacted] Monaco); Luigi Eirale, 65 anni, pensionato (residente a Alba).

MATRIMONI. Mario Conti, [redacted] anni, cuoco (residente a Asti), [redacted] Monica Manera, [redacted], commerciante (residente Alba); Lauro Gianfranco Onnis, 30 anni, impiegato (residente a Alba), con Loredana Rosso, [redacted] anni, impiegata, (residente [redacted] Torino); Piero Sobrero, 27 anni, operaio (residente a Alba), con Maria Luisa Brazzino, 28 anni, [redacted] (residente a Grinzane Cavour); Massi[redacted] Arnaldi, 32 anni, impiegato (residente a Alba), con Maria Cristina Fracchia, 25 anni, studentessa (residente a Mondovì); Luigi Bordizzo, 34 anni, [redacted] (residente a Alba), [redacted] Alessandra Renza Marsaglia, [redacted] anni, [redacted] (residente a Castellinaldo); Enzo Bubbio, [redacted] anni, artigiano (residente [redacted]lba), [redacted] Chiara Facello, [redacted], infermiera (residente a Alba); Mauro Battaglino, 31 anni, rappresentante (residente a Alba), con Claudia Pozzo, [redacted] anni, impiegata (residente a Monticello); Emanuele Carano, 28 anni, impiegato tecnico (residente a Alba), [redacted] Antonella Maria Ferrero, 30 anni, impiegata (residente a Costigliole d'Asti); Alfonso Barbero, 25 anni, carrellista (residente a Alba), con Valeria Ceste, [redacted] anni, infermiera (residente a Govone).

[redacted]

MORTI. Sorello Amedea, [redacted] anni (residente [redacted] Boves) pensionata; Pellegrino Enrico, 84 anni (residente a Boves) pensionato.

[redacted]

[redacted]

«Stage» di danze occitane

[redacted] svo[redacted]e oggi, al circolo «Lou Stau» [redacted] frazione Trinità (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) uno «stage» intensivo di danze occitane e di altre regioni italiane, tenuto dall'istruttrice Daniela Carlone. [g. p. m.]

[redacted]

[redacted] al santuario di Caravaggio

Le Acli di Cuneo organizzano una gita al santuario di Nostra Signora della Fonte a Caravaggio e a «Minitalia», parco con le miniature dei principali monumenti italiani. Il prezzo di partecipazione è 36 mila. Per informazioni tel. allo 0171/692677. [g. p. m.]

VERNANTE

Escursione al lago

Il Parco naturale delle Alpi Marittime organizza domenica 20 agosto un'escursione da Palanfrè al lago degli Alberghi: ritrovo alle 8,30, tempo di percorrenza in salita 2 ore e 20 minuti. [g. p. m.]

Nella discoteca erano state riscontrate irregolarità

Riaperto dopo 10 giorni il «Merengue» di Dronero

DRONERO. ■ torna a ballare alla discoteca «Merengue», in via Pasubio. Il sindaco, Franco Reineri, ha infatti revocato l'ordinanza di chiusura emessa, ■ 2 agosto, in seguito ad alcune irregolarità riscontrate durante un blitz delle forze dell'ordine.

Al controllo avevano partecipato carabinieri, polizia, vigili del fuoco, funzionari dell'Ispettorato provinciale del lavoro, agenti del «Nas» ■ operatori dell'Usl 15. Alla direzione del «Merengue» erano stati contestati, tra l'altro, il sovraffollamento dei locali (omologati per 600 persone mentre all'interno ne erano stato contate 791), l'eccessivo volume dell'impianto di diffusione, la variata sistemazione delle uscite di sicurezza, nonchè, la mancanza di una serie di documenti d'autorizzazione.

In questi giorni, i responsabili ■ della discoteca hanno provveduto alla dichiarazione di conformità del telone di copertura della pista e del registro di verifiche dell'impianto elettrico. Inoltre i titolari della sala si sono impegnati a ridurre l'intensità di volume della musica e a mantenere libero ■ auto il viale antistante il locale, dove sono state sistemate campane antiparcheggio.

«Abbiamo ripreso la nostra regolare programmazione estiva - dicono i titolari della discoteca - Il "Merengue" resterà aperto, oltre al periodo di Ferragosto, tutte le sere fino alla metà di settembre: ingresso gratuito».

Il sindaco Franco Reineri, spiega: «Ricevuto il nullaosta della Commissione provinciale di vigilanza ci siamo subito attivati per sospendere l'ordinanza di chiusura».

La discoteca, inaugurata nell'estate del 1991, occupa una ■ di locali comunali, nelle vicinanze del complesso sportivo «Filippo Drago». Non ■ la prima volta che il «Merengue» incorre in sanzioni. Già nel giugno '91 l'attività era stata sospesa per alcuni giorni. Posizionato in un quartiere altamente abitato, ■ discoteca, specie durante la stagione estiva, suscita le proteste di alcuni residenti della ■. Considerata una delle principali discoteche all'aperto della «Granda», il «Merengue» è frequentato in modo particolare dai giovani ed è l'unico locale di divertimento della bassa Val Maira. [e. g.]

La discoteca «Merengue» utilizza locali di proprietà del Comune ■ Dronero

Il Comune di Cuneo ha inviato una protesta alla direzione regionale Fs

«Treni per Torino troppo lenti»

Secondo una statistica il convoglio più veloce giunge ■ destinazione solo tre minuti prima rispetto a 57 anni fa. «Investimenti miliardari, ma la situazione rimane scandalosa»

CUNEO. Nel 1938 il diretto «222» in partenza dal capoluogo alle 11,45 arrivava ■ Porta Nuova alle 13,50: un'ora e 5 minuti di viaggio. Oggi il ■ più veloce copre la distanza in un'o- ■ e 2 minuti. Risultato: in 57 anni si sono recuperati soltanto tre ■ nonostante investimenti miliardari.

Il clamoroso dato sui disservizi ■ Fs è ■ inviato dal Comune al direttore compartimentale di Torino e alla direzione regionale delle Ferrovie. Il documento si basa su ■ studio dell'esperto cuneese delle linee ferrate, Claudio Dutto, consigliere comunale ■ Cuneo e consigliere regionale della Lega. Dalle ■ nessuna ■ sposta.

«Dal ■ - ■ legge nel documento - sono stati investiti molti soldi e la velocità del materiale rotabile è aumentata di almeno il 50%. Il 30 agosto del '93 l'allora ■ ministro dei Trasporti, l'onorevole Raffaele Costa, e l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci, in un vertice a Cuneo, avevano preso l'impegno di fronte al Comitato dei pendolari e a decine di utenti: abbassare il tempo di percorrenza medio con Torino a 55'».

Il Comune ha fatto alcune richieste per «cancellare lo scandalo»: rivedere gli orari; decidere modesti investimenti; arrivare all'attesa raddoppio della Fossano-Cuneo e elettrificare la Cuneo-Ventimiglia. Sollecitata inoltre la sostituzione degli scambi di Fossano, Madonna dell'Olmo e Centallo: «Finora possono essere impegnati dai convogli a velocità inferiore ai 30 km orari, con rallentamenti. Altra richiesta riguarda ■ costruzione di un sottopassaggio nella stazione di Centallo (la biglietteria e la sala d'aspetto sono chiuse); la sostituzione ■ passaggi a livello con cavalcavia in alcuni punti a rischio; la revisione del sistema automatico di blocco per usare il tratto Cuneo-bivio di Madonna dell'Olmo come un doppio binario a tutti gli effetti.

Il Comune ha pensato anche ■ abbattere le barriere architettoniche. Inoltre, secondo gli amministratori, Comune e Fs dovrebbero siglare un accordo per ■ parcheggio nelle sosta merci, di fronte all'ospedale dove si potrebbe allestire una stazione di pullman per ridurre i disagi ai passeggeri che arrivati a Cuneo col treno devono proseguire verso le vallate.

Gianpaolo Marro

Il servizio elettronico di informazioni sugli orari dei treni alla stazione di Cuneo e l'arrivo di un convoglio diretto a Torino

I sacchetti sigillati dovranno essere depositati per strada tra le 6,30 e le 7,30; tra le 14 e le 15 il mercoledì

Ceva, tolti dal centro i cassoni dei rifiuti

Manifesti e volantini consegnati dai militari per illustrare alla popolazione la «rivoluzione» nel sistema di raccolta dell'immondizia. Il sindaco: «E' un esperimento. Quei contenitori sono antiestetici ■ poco igienici». Un centro per gli «inerti» di grosse dimensioni

CEVA. Via i cassonetti dell'immondizia ■ centro storico. A questo ■ l'amministrazione comunale avvierà nei prossimi giorni una rivoluzione nel sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani nella parte più vecchia della città.

Il nuovo regolamento è illustrato ■ manifesti affissi ■ muri e volantini consegnati, porta a porta, ■ militari in ■ presso il Comune dopo l'alluvione di novembre. Le indicazioni sul comportamento da tenere sono precise: le immondizie vanno depositate solo negli «appositi sacchi neri opportunamente sigillati», dalle 6,30 alle 7,30 di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato. Il mercoledì, giorno di mercato, l'orario slitta dalle ■ ■ 15.

Per ogni via, inoltre, sono stati fissati punti precisi dove depositare i sacchi. Per via Umberto I si tratta ■ marciapiedi a fianco delle porte di ingresso dei palazzi, per via Roma del marciapiedi laterale ■ fabbricato sede della Banca ■ Novara. Gli abitanti di via Barberis dovranno ■ i nella piazzetta antistante la strada, di fianco al nuovo fabbricato delle case popolari.

Rimangono validi, come riferimento, gli attuali siti di raccolta in piazza Vittorio Emanuele, che serviranno anche piazza Gandolfi. Chi vive nella centralissima via Marenco dovrà posare i rifiuti in corrispondenza dei pilastri dei portici, dal lato della strada: stessa ■ per via Sauli.

I residenti in via Pallavicino e Salita al Castello utilizzeranno ■ piazzetta del teatro, via Nobile l'inizio ■ ponte sul Cevetta, ■ via Derossi, Bussi, Chiavelli e vicolo Oscuro, infine, dovranno portare i sacchetti dei rifiuti in piazza Piantabella.

Per quanti non potranno rispettare l'orario di deposito mattutino, verrà data ■ possibilità alternativa: portare l'immondizia nei cassonetti fuori del ■ storico. I rifiuti ingombranti potranno essere portati nel nuovo centro di raccolta in località Molière, lungo la statale 28. Il regolamento ■ comunicato con un'ordinanza.

■ nuovo sistema ■ raccolta ha carattere sperimentale, come sostiene il sindaco Alfredo Vizio. «Chiediamo la collaborazione di tutti - dice Vizio - perchè è nostra intenzione, con questo sistema, migliorare l'aspetto ed anche ■ salubrità del centro storico, dove i cassonetti erano antiestetici, oltre che, soprattutto in estate, poco igienici. Con il centro di raccolta per frigoriferi, cartoni, stufe, bancali crediamo invece di colmare una carenza, dando soddisfazione alle richieste di molti».

L'avvio ufficiale del ■ regolamento, studiato in collaborazione con l'assessore all'Ecologia Alessandro Nan, sarà comunque notificato con un'altra ordinanza. Sarebbe questione ■ pochi giorni, il tempo materiale necessario a informare tutta ■ cittadinanza.

■ Scola

La presenza di cassoni nel centro storico di Ceva è considerata antiestetica

DALLA ■

■

E' morto il decano dei tipografi cittadini

■ sono svolti ieri nella chiesa di ■ Giovanni i funerali di Maurizio Aprile, 85 anni, decano dei tipografi braidesi, morto nella sua casa di viale Risorgimento dove abitava ■ la figlia Luciana, biologo all'Usl di Savigliano. [g. n.]

MONDOVI'

Eletto il Consiglio ■ Sanitari dell'Usl 16

E' stato eletto il Consiglio dei Sanitari dell'Usl 16 di Mondovì e Ceva. Ne fanno parte Luciano Duca, Gi■ni Comino, Francesco Corrado, Sebastiano Cagnassi, Franco Acquarone, Marco Cardone, Michele Guillard, Giuliana Turco, Francesco Lingua, Elda Gliaccoi, Ugo Zanlungo, Alberto Sibilla, Matteo Manildo, Giampaolo Boccardo, Roberto Lombezzi, Pier Carlo Martinetti, Francesco Di Matteo, Ferdinando Biestro, Mario Donato, Carlo Castiglione, ■imo Ferrua, Michele Manfredi e Maurizio De Sanctis. [p. s.]

QUARENI

Fallita la ditta «IN.LAT» di frazione Vaccheria

Il tribunale ■ Alba ha dichiarato ■ fallimento della ditta IN.LAT sas (commercio alimentari) ■ sede ■ frazione Vaccheria.

CHERASCO

Ladri nel capannone della Meccanica snc

Attrezzature per un valore di 10 milioni ■ state rubate dal capannone della ditta Meccanica snc a Roreto. I ladri ■ entrati di notte scavalcando il cancello e forzando la porta. [g. f.]

NOVELLO

Ristoranti aperti in agosto nella Langa

Tra i ristoranti aperti in agosto nella Langa si segnala l'«Arciboldi» (ex «Barbabuc») di ■ Giordano 8. [r. s.]

GARESSIO

Una mostra fotografica sull'alluvione

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra sull'alluvione (1|2 la foto-documento esposte) realizzata dal fotografo Sergio Rubaldo allestita nella chiesa di San Rocco a Borgo Ponte. Orario: dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. [s. c.]

ORMEA

Una ■ sala per il museo etnografico

Il museo etnografico Alta Val Tanaro ha una nuova sala. Ricavata dal solaio della chiesetta della Madonna degli Angeli contiene oggetti, immagini e arredi ■. [s. c.]

GARESSIO

Nel palazzo comunale ■ l'ascensore

Affidati alla ditta Rossini sono in corso i lavori di installazione, nel palazzo comunale ■ piazza Carrara, di un ascensore che servirà i piani degli uffici, della biblioteca, del museo e dell'archivio storico. [s. c.]

CAVALLERMAGGIORE

E' nato ■ Comitato pro bambini della ■ Jugoslavia

In città si è costituito ■ Comitato a favore dei bambini della ex Jugoslavia. Le adesioni si ricevono all'assessorato ■ Servizi sociali o volontariato. Prossimamente verrà indetta una riunione durante la quale saranno esaminate le iniziative da intraprendere. [r. s.]

MONDOVI'

Giuramento solenne delle reclute alpine

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha annunciato che ■ giuramento solenne delle reclute alpine, nel '96 si svolgerà a Mondovì. [p. s.]

■

Ha vinto l'estemporaneo ■ pittura

Il cuneese Giovanni Grappiolo ha vinto la prima estemporanea di pittura svolta, sul tema «Tanaro amico nemico». Premiate anche le opere di Angela Pansini, Auro Albertini e Alessandro Bertaina. [s. c.]

SANT'ALBANO ■

In frazione Dalmazzi

S'intitola una piazza ■ don Marabotto

SANT'ALBANO STURA. Per oltre quarant'anni (dal '44 al '91) don Marabotto ha svolto il suo sacerdozio in ■ alla gente dei Dalmazzi, una piccola frazione di ■. Albano; ora i parrocchiani gli dedicano la piazza del paese, sistemata di recente. L'intitolazione avverrà sabato prossimo. Alle 16 don Giuseppe Ferrua ricorderà la figura di don Giovanni Marabotto, originario di Villanova Mondovì, morto nel '91 (aveva ottantaquattro anni). In serata si terrà una ■ dell'amicizia» a cui ■ invitati tutti i parrocchiani.

«Don Marabotto era molto amato dalla popolazione, che all'inizio del ■ sacerdozio ■ il triplo di quella attuale - dice l'assessore comunale Antonino Molfano -; la piazza che ci accingiamo a dedicargli è quella su cui si affacciano le scuole e il circolo ricreativo, il cuore della nostra frazione». [l. s.]

Le giurie hanno scelto i vincitori dei concorsi del «L Tò Almanach» ■ «Una giornata a Montemale»

Poesie, racconti e foto delle valli occitane

Centinaia i partecipanti alle «sfide» per riscoprire la cultura popolare

Non ■ riposo le giurie ■ premi letterari, concorsi ■ poesia, fotografici, giornalistici. Ieri è stato reso noto ■ risultato del concorso di «Poesia e letteratura popolare 'L Tò Almanach» per l'edizione 1995 e quello di fotografia «Una giornata a Montemale», mentre a fine mese si riunirà la giuria per quello giornalistico «Dalla Resistenza alla Pace» in memoria ■ Bruno Marchiaro.

Sei le sezioni ■ ■ ora suddivisa la 17a edizione del concorso di cultura popolare legato all'Almanacco edito dalla Primalpe di Boves. Poesia ■ italiano: Giovanni Piccirillo ■ Fossano con «Come compagne la morte»; segnalati: «Luigi Pugno di Narzole con «Prigionia» e Siro Modene di Arquata Scrivia (Alessandria) con «Un sogno ■ pace». Poesia in piemontese: Giorgio Armando ■ Verzuolo con «Pouvre pare»; segnalati: Franca Prato di Rocca de' Baldi con «Ricord 'd Natal» e Giovanni Alessandria di Dogliani ■ «Dojani e 'l so dosset». Poesia in occitano: Spirito Valentino Durbano con «La nostro tero abandunà». Segnalati: Mario Fantino di Roaschia ■ «Lucian e la luna d'istà»; Spirito Luciano ■ Frise ■ Monterosso Grana ■ «Misteri». Prosa in piemontese e occitano: Rina Regis Bottino ■ Fossano con ■ storia vera». Segnalati: Giovanni Biarese di Margarita con ■ servitor» e per l'occitano Maria Laugero di Alberetto Macra con «Passar la berche».

Prosa in italiano: Giuseppina Olivero di San Lorenzo ■ Peveragno con «Nota rubala». Segnalati: Elisabetta Capello ■ vrone di Fossano ■ «Una storia, la nostra storia» e Vincenzo Pistone di Cossano Belbo con «Le pecore nutrici».

Saggio: Ettore Robbione di Gaiola grazie a «Con la ■ura tra uomini e api». Segnalati: Attilio Salsotto di Cuneo con «Curiosità del bosco ■ disposizione del turista settantenne» e Mau■ Ciocca ■ Torino ■ «I non ■ Un premio speciale è andato a Romano Bagnis di Cuneo per ■ dattilopittura «Il compleanno più importante: 100 anni». Le premiazioni ■ svolgeranno a Boves ■ la pre■ ■ volume 1996.

Per il concorso di fotografia «Una giornata a Montemale: la vita quotidiana in ■ paese di montagna» hanno vinto per ■ sezione «diapositive» Franco Alessio ■ Torino, 2° Renzo Migliore (Torino) a pari merito con Cesare Valeri (Torino); 3° Raffaella Cerutti di Roccavione. Per «Bianco ■ nero»: 1° Renzo Miglio di Torino; 2° Mario Pascutti (Torino); 3° «Centro studi Pontana» di Saluzzo. Sezione «Stampe a colori» 1° Germano Soppia di Cuneo; 2° Mario Fiorot di Dronero, 3° Maurizio Arnaudo di Cuneo. [g. mar.]

Fotografi al lavoro nelle vallate

Dopo dodici anni di calo, un'inversione di tendenza nell'andamento demografico della città

Alba si riavvicina ai 30 mila abitanti

La popolazione (attualmente 29.552) è nuovamente in crescita e rincorre la cifra che era stabile fino al '90
Nel primo semestre del '95 i residenti sono aumentati di 45 unità, l'anno scorso ci fu una diminuzione di 32

Bra, più cinque in due mesi

Un lieve recupero dei residenti conferma la tendenza al rialzo

BRA. Cinque abitanti in più in due mesi: un'inezia, ma sufficiente a confermare la reversibilità della tendenza al calo demografico manifestatasi, per la prima volta in vent'anni, tra il '94 e il '95.

Al 30 giugno scorso, stando alle registrazioni dell'anagrafe comunale (che, soprattutto dopo l'entrata in vigore di norme rigorose sull'attribuzione della residenza, sono più attendibili dei censimenti generali), i braidesi erano 27101, contro i 27096 del 30 aprile, quando la perdita rispetto alla stessa data dell'anno precedente era dello 0,6%. Per pareggiare i conti, nel secondo semestre del '95 si dovrebbero recuperare altri 150 abitanti, il che al ritmo dei due-tre al giorno del periodo maggio-giugno non sembra realistico. Ma l'importante è che la situazione si muova di nuovo, dimostrando la possibilità di mantenere i livelli acquisiti.

Bra è l'unica delle «sette sorelle» cuneesi ad avere registrato, tra l'81 e il '91, un aumento superiore ai 500 abitanti. Guidava la classifica dei centri in perdita, stranamente, la vicina Alba, con un calo di oltre 1000 unità imputabile soprattutto al segno negativo del saldo migratorio. In pratica, nell'intervallo fra gli ultimi censimenti, il rapporto nati-morti nei due poli del comprensorio è rimasto stabile, oscillando tra il meno 1 e il più 1%, ma da Alba si è «emigrati» più che da Bra: probabilmente per trasferirsi nei comuni vicini, dov'è meno difficile trovar casa a prezzi accessibili e in un contesto ambientale giudicato più gratificante.

A quasi quattro anni dal censimento del '91 (i cui dati però sono stati resi noti dall'Istat solo nel novembre scorso e informatizzati dalla Regione tre mesi fa), si profila un'inversione di tendenza: «rinviene» Alba, perde qualche colpo Bra. «Ma tutti gli altri indicatori socioeconomici, dall'andamento produttivo al tasso di scolarizzazione, nella nostra città sono in crescita» dicono gli amministratori comunali. Forse perché, rispetto al principale nucleo rivale dell'area, Bra partiva da livelli un po' più bassi.

Qualche esempio: a confronto dei «cugini» braidesi, nel '91 gli abitanti di Alba avevano un grado di istruzione maggiore (oltre 20 diplomati e laureati in 100), una quota di studenti più ampia (tra il 60 e il 70% degli iscritti alle superiori), una percentuale di popolazione attiva più alta (poco meno del 50%), un tasso di disoccupazione inferiore (sotto il 5%: record assoluto in Piemonte).

Unico dato negativo, a parte l'andamento demografico, l'età media degli abitanti, più giovane a Bra. Molto simili, rispetto all'81, le variazioni dei tipi di attività: identiche per l'industria (nella fascia da -25 a -5%) e il terziario (da +5 a +25%); più forte ad Alba, ma nell'hinterland a vitivinicoltura pregiata, l'abbandono dell'agricoltura (-5% circa, contro una crescita in dimensioni analoghe a Bra).

Per quanto riguarda la tipologia della forza lavoro, la differenza forse più significativa tra i due poli del comprensorio riguarda l'incidenza del pendolarismo. Nel '91, impiegavano più di mezz'ora per raggiungere il posto di lavoro almeno 10 braidesi su 100, mentre ad Alba lo spostamento di quella durata era limitato a neppure il 5%. Poco diverse le caratteristiche delle case, con un leggero vantaggio di Alba in termini di «giovinezza» degli edifici: ma non sempre lo sviluppo delle nuove costruzioni può considerarsi un sintomo di progresso.

Grazia Novellini

ALBA. Dopo dodici anni di lieve, ma continuo calo, la popolazione torna a crescere. Nei primi sei mesi dell'anno, gli albesi sono aumentati di 45 unità: nello stesso periodo del '94 ci fu un calo di 32 residenti. A fine dell'annata '94, tuttavia, si registrò, per la prima volta, dal 1982, un incremento complessivo di quindici persone. La popolazione albese al 30 giugno '95, in base ai dati anagrafici del Comune, è di 29552 abitanti. Ci si avvicina di nuovo ai tetti dei trentamila abitanti sopra il quale Alba si era mantenuta fino al 1990.

Il fatto che la popolazione torni a crescere è considerato un fenomeno molto positivo in città. «Alba come Comune capofila della zona non può permettersi di diminuire la popolazione dovendo continuare a erogare molti servizi agli abitanti dei paesi vicini. E' molto importante che la città torni a superare quota trentamila che le consentirebbe di essere inserita nella classifica superiore, utile per un maggior considerazione anche ai fini dei finanziamenti».

Secondo gli amministratori albesi, il recupero si deve alla maggior disponibilità di abitazioni (da acquistare o affittare) in città rispetto agli anni scorsi quando era molto più difficile trovare casa. Mentre ad Alba la popolazione era in diminuzione, per molti anni sono cresciuti i paesi della cintura, da Roddi a Piobesi, Guarene. Gli abitanti, che nell'81 erano 31.253, dieci anni più tardi (nel '91) erano scesi a 29.734.

Fra le conseguenze del calo, alle ultime elezioni amministrative, avendo meno di 30 mila abitanti, la città ha potuto eleggere soltanto 20 consiglieri oltre al sindaco (che ha scelto sei assessori). Con più di trentamila la città avrebbe avuto trenta consiglieri: in più sindaco e assessori.

Lo sviluppo edilizio, con, negli ultimi anni, la costruzione e l'avvio di centinaia di alloggi, dovrà fare i conti in futuro con possibili vincoli derivanti dal post alluvione. Il problema è molto sentito ed è, in questo periodo, al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale di Alba.

[g. f.]

L'aumento di abitanti ad Alba (in foto corso Piave) soddisfa gli amministratori

Documenti storici e testimonianze

Grandine, incubo degli agricoltori

SE un volto si vuole dare alla malora, qui, sulle colline viticole delle Langhe e del Roero, è sicuramente alla tempesta che si deve pensare. La grandine è una presenza costante nei pensieri e nei discorsi dei contadini. E' un'angoscia. E' la malora per antonomasia. Ed è anche fatto culturale. Lo esprime con efficacia il parroco di Vezza sul bollettino parrocchiale del maggio 1926.

«Da maggio a settembre i contadini lavorano e lavorano molto, ma vivono in un continuo timore, hanno le loro speranze attaccate ad un filo, per timore che arrivi una grandine a distrugga i raccolti delle loro terre. Ah! se non ci fosse di questa deprecata grandine, i contadini starebbero sempre discretamente bene».

Sentimenti che ritroviamo sui volti ostili dei contadini ed in tante testimonianze: «La grandine era una specie di maledizione e d'estate, quando c'erano le arrivo delle perturbazioni e il tempo cambiava, era un tormento, un pensiero che non ci lasciava dormire» (D. Bosco, Blughè. La Langa perduta. Alba, Edizioni Arvangio, 1994). Di queste ansie, di questo carico psicologico, sono testimoni gli scongiuri incisi su tante campane, i piloni votivi, la gestualità contadina che accompagna i temporali estivi, il lessico famigliare. Nei documenti d'archivio, la grandine o temposto o gragnuola è descritta fiera o fierissima, orrida, crudele o crudelissima. La grandine flagella, spoglia o consuma il frutto di tutto un anno. La tempesta si porta via anche «la speranza» e la voglia di far festa.

E' il vocabolario della miseria, della disperazione delle Langhe e del Roero della tradizione, delle colline di Pavese e di Fenoglio. Vocabolario famigliare agli stessi bambini, costretti anche nel lessico a crescere in fretta. Ed è col frasario dei conversari famigliari che, a fine Ottocento, si esprimono i bambini di Montaldo Roero nei temi d'esame di 3ª elementare: «Tutti gli anni grandina». «Per la disgrazia che è venuta sulla nostra campagna la grandine che a rovinato tutti i frutti».

La grandine è l'eterna minaccia sul mondo contadino. Ogni paese serba pertanto nella memoria popolare oltrechè negli archivi il ricordo delle più devastanti tempeste di quelle annate di malora che costringevano tanti contadini sulle strade della speranza verso la Francia e la Merica. Così, nel 1911, il parroco di Castagnito illustra ai vescovo le conseguenze che una terribile grandinata ha provocato sui comportamenti sociali e religiosi dei suoi parrocchiani: «La spaventosa grandinata dell 27 giugno distrusse quasi completamente i raccolti e gettò nella più squallida miseria i miei poveri parrocchiani. Molti già andarono a cercare pane altrove ed altri partiranno in autunno. Ieri il mio massaro, disperato anche lui, mi fa sapere... che a S. Martino va via e che non pensassi neppure alle 200 lire del mio credito... non mi può dare neppure un soldo. Ed è vero: dove ha da prenderle? Pazienza!... Dalle cascine non raccolgo quasi più nulla e dal 27 giugno non mi hanno più portato una mossa né letta né cantata...».

Evento tragico, la tempesta ingenera atteggiamenti radicali ed opposti: la preghiera e la bestemmia, la rassegnazione o la rabbia. «Quando poi sentite a suonare le campane che annunziano i temporali minacciosi, se potete, portatevi in chiesa a pregare e prendere la benedizione di S. Croce, e chi non può - scrive il parroco di Corneliano nel 1928 - preghi in casa e anche in compagnia, recitate le Litanie dei Santi e della Madonna, e guardatevi bene dal profferire parole ingiuriose alla Divina Provvidenza, perchè con Dio non si scherza».

Nella cultura contadina locale la tempesta è presentata e vissuta come un castigo divino, lo strumento di cui Dio si serve «per mettere testa, lingua e mani a posto a chi le ha travers», poichè è bestemmia, la profanazione della festa e la disonestà i veri attiragrandine.

Sentimenti fortemente radicati nella cultura e nell'immaginario popolare, continuamente alimentati da suggestioni religiose.

Luciano Bertello
storico dell'Albese

La Regione ha concesso una deroga che consente interventi in grado di facilitare la raccolta del prodotto

«Sì» ai diserbanti per salvare le nocciole

Le recenti piogge hanno favorito la crescita di erbe infestanti creando gravi difficoltà ai contadini e rischi di perdite economiche
L'attività è concentrata in Langa e Roero, dove si coltiva la pregiata varietà «tonda gentile». Imminente l'apertura della stagione

ALBA. Importante novità per i produttori di nocciole. Accogliendo la richiesta dell'associazione Piemonte Asprocor, con sede ad Alba, la Regione ha concesso una deroga per consentire il diserbo nei noccioleti allo scopo di facilitare la raccolta del prodotto, ormai imminente. La deroga riguarda buona parte delle aziende che hanno aderito al programma regionale Coe (2078/92) che prevede l'impegno da parte dei produttori, per cinque anni, a ridurre al minimo l'uso dei fitofarmaci, in cambio di aiuti.

Giuseppe Andreis, presidente dell'associazione (raggruppa circa 350 aziende) spiega: «Le piogge degli ultimi giorni hanno provocato una forte crescita di erbe infestanti nei noccioleti, creando gravi difficoltà nella raccolta e con pericolo di una forte perdita del prodotto. Abbiamo chiesto e ottenuto dalla Regione una deroga per i produttori (su domanda e sotto controllo) che possono così eseguire un trattamento in questi giorni per rendere i noccioleti praticabili. Abbiamo creato un presupposto di cui potranno usufruire, su domanda, anche altri produttori».

Le aziende possono eseguire un solo trattamento utilizzando prodotti con principi attivi già consentiti (glifosate trimesio e glufosinate ammonico). Gli interventi sono stati autorizzati a partire da ieri. Data l'urgenza dei tempi di intervento, l'Asprocor invita gli agricoltori interessati a prendere contatto con i tecnici del Catac e con gli incaricati per il programma regionale Coe sulla limitazione dei fitofarmaci, allo scopo di attuare una corretta azione diserbante.

La raccolta delle nocciole è quasi completamente meccanizzata, ma anche nelle operazioni manuali, la presenza delle erbacce sarebbe di notevole intralcio. Ancora Andreis: «Crediamo di aver fatto un buon servizio ai nostri soci, ma anche agli altri produttori». L'associazione, che opera secondo le direttive nazionali e comunitarie, è riconosciuta dal ministero delle Risorse agricole. La coltivazione attuata secondo il programma regionale Coe, che limita l'uso di sostanze chimiche, si estende su un migliaio di ettari. L'associazione si occupa di consulenza tecnica specializzata, ma si preoccupa soprattutto di garantire ai soci assistenza nella fase della commercializzazione, essendo il mercato delle nocciole molto difficile, con frequenti speculazioni.

Opera in collegamento con la Regione e con centri di ricerca universitari. Il presidente Andreis annuncia che sta per entrare in funzione a Cissone un impianto di stoccaggio, pulitura ed essicazione delle nocciole per garantire un prodotto migliore all'industria. La produzione di nocciole nel Cuneese è concentrata in Langa e Roero: si coltiva la pregiata varietà «tonda gentile» che ha ottenuto l'indicazione geografica protetta. In Piemonte si producono circa 80 mila quintali di nocciole all'anno.

Giuseppina Fiori

In Piemonte si producono circa ottantamila quintali di nocciole all'anno

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

SUPERCONVENIENTE
È SCONTATO. È LIDL !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Mascarpone 250 gr. L. 6.240 / Kg. 1.950 SCONTO 20% 1.560
Plc Frish formaggio fresco 200 gr. L. 7.650 / Kg. 1.760 SCONTO 10% 1.530
Passata di pomodoro con origano 700 gr. L. 1.671 / Kg. 1.960 SCONTO 10% 1.170
Mortadella in tranci al Kg. 6.750 SCONTO 10% 6.075
Carciofini sott'olio 340 gr. L. 3.971 / Kg. 2.700 SCONTO 50% 1.350
Brandy 12 anni di invecchiamento 70 cl. L. 6.450 / l. 5.450 SCONTO 4.515
Pistacchi salati 200 gr. L. 8.950 / Kg. 1.990 SCONTO 10% 1.790
Chianti 1,5 l. L. 1.540 / l. 3.850 SCONTO 40% 2.310
Frollini Rondelle 1 Kg. 1.650 SCONTO 20% 1.320
W5 Crema detergente toglie lo sporco senza graffiare ml. L. 1.260 / l. 1.350 SCONTO 30% 945

LIDL

Prezzi validi per il negozio di: BRA Corso IV Novembre, 50. DAL 14.08.'95 AL 26.08.'95.

ALLUVIONI

TRA RITARDI E POLEMICHE

Proteste nell'Alessandrino per i ritardi dei contributi statali

Oltre cento famiglie senza casa e c'è chi dorme anche in garage

A sinistra, un anziano scava tra le macerie nella zona degli Orti. Qui sopra, sfollati alla stazione di Alessandria dopo l'alluvione

Ogni temporale ora fa paura

Senzatetto pieni di angoscia tra crepe e lavori da pagare

ALESSANDRIA. «Abbiamo tutti un po' paura. L'altro giorno il temporale ha allagato il cortile, le fogne scaricavano. Speriamo che non succeda più quello che è accaduto a novembre, ma nessuno ci aiuta». Graziella Cabella abita con il marito Cesare Truzzi, in una casa che si affaccia sul cortile di viale Milite Ignoto 164, l'alluvione ha i suoi genitori: rimasti intrappolati al piano terra completamente allagato.

Nel salotto al primo piano c'è ancora il segno di un buco nel pavimento. Da lì hanno tentato di salvare almeno la madre, il padre era immobile a letto. «Abbiamo sentito Graziella gridare tutto il pomeriggio quella domenica», raccontano i vicini.

La madre di Graziella Cabella non aveva voluto abbandonare il marito, quando il resto della famiglia aveva deciso di salire al primo piano. no l'immaginava che l'acqua avrebbe raggiunto i tre metri. «Adesso viviamo in quelle che prima erano le camere da letto».

E' una donna decisa, che non teme di lanciare accuse. «L'ho detto al sindaco. Quale dei miei genitori non vale neanche trenta milioni? Si perché dei soldi per le vittime ho avuto solo la metà. Hanno tentato di spiegarmi il motivo, ma l'unica cosa che ho capito è che non hanno saputo fare i conti».

I soldi. Può sembrare terribile parlare di denaro dove ci sono stati morti, ma adesso le imprese edili devono essere pagate. «Ogni giorno c'è n'è una nuova - spiega Cesare Truzzi -, i veri problemi alle case vengono fuori adesso. Appena tocchi i muri, vedi una crepa e poi le fogne non funzionano, dobbiamo fare dei lavori all'impianto, ma non rientrano nella ricostruzione e abbiamo dovuto pagare otto milioni di urbanizzazione».

Prima c'è stato il perito da pagare, e poi, questo benedetto 75 per cento in realtà è molto meno, si deve togliere il 19 per cento di Iva. «E così siamo al quaranta per cento in meno - dice Truzzi - anche se dicono che l'Iva la rimborseranno, non crediamo più alle promesse. Visto che non riusciamo ad avere neanche un cassonetto che funzioni, abbiamo telefonato all'Amiu ma non l'hanno ancora cambiato».

«Ma è colpa anche dei tori e dei piastrollisti se possiamo tornare a casa» Palma Carlino vive poco più in là, nello stesso cortile della famiglia Truzzi, è vedova e sola e l'alluvione le ha spazzato via tutti i mobili. Abitava al piano terra della casa di Virginia Guazzotti: dal giorno dell'alluvione la sua padrona di casa la ospita al primo piano. «Ho denunciato poco - racconta Guazzotti - finora mi hanno dato solo 8 milioni. Poi il geometra mi ha fatto fare un'altra denuncia, ma chissà quando prenderò i soldi».

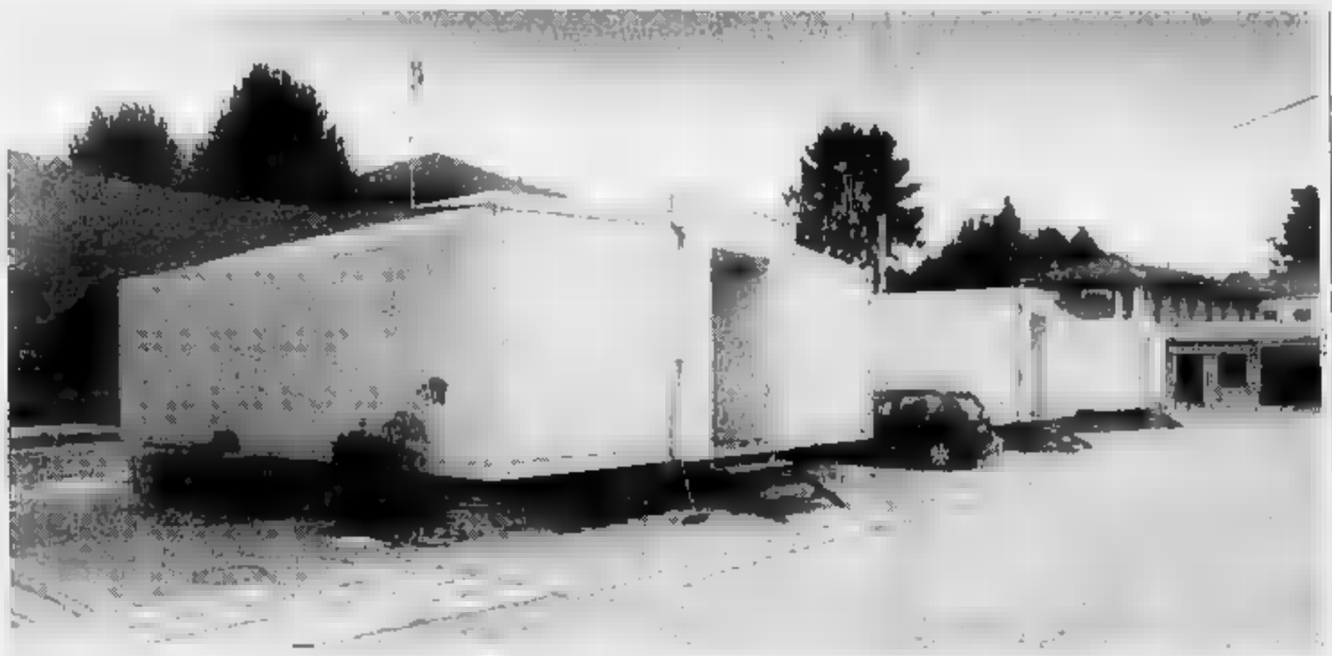
Per arrivare all'abitazione di Giovanni Cangiassi si deve prendere una stradina. La madre è rimasta sola al primo piano della casa semidistrutta, ha difficoltà a muoversi ed è costretta a vivere in una sola camera, scatoloni dappertutto; non so dire con farà senza il figlio. Giovanni è morto d'infarto l'altro giorno: aveva 53 anni. Dopo 9 mesi da sfollato il suo cuore non ha retto.

«Da quel tetto ho visto andare via 50 anni della mia vita. Sono avvilito: da nove mesi vivo in due camere in affitto». Pierangelo Baiuzza sta seduto sul bordo di un container dove suo suocero e un amico buttano i calcinacci accumulati nel cortile di casa ancora in ricostruzione. «Ho sempre detto che non dobbiamo piangerci addosso. Ma non ne sono convinto».

Antonella Mariotti

Ferragosto, fuga dall'«inferno» dei container

A Castello d'Annone il caldo nei prefabbricati è insopportabile



Uno dei prefabbricati, modello Mapi, in cui vivono sei famiglie a Castello d'Annone. Sono in pieno sole, spiazzo a poche decine di metri dal Municipio

CASTELLO D'ANNONE. Sono passati mesi dall'alluvione e le sei famiglie di Annone che avevano perduto completamente la casa vivono ancora nelle baracche. I prefabbricati, modello Mapi (erano stati usati dalla nostra protezione civile e dagli alpini dopo il terremoto in Armenia) si trovano, in pieno sole, in uno spiazzo a poche decine di metri dal municipio.

«Se per i cittadini che hanno una casa normale, in mattoni e cemento, il mese di luglio è stato difficile a causa del caldo, per noi è stato terribile, al limite del sopportabile», esordisce Paolo Fresia, che i genitori Maria Grazia ed Enrico abita in uno dei container.

«Sto partendo. Raggiungo i miei al mare in Toscana; da qualche giorno sono ospiti amici. Almeno al mare si respira, qui è difficile vivere in queste condizioni, anche se ci abbiamo fatto l'abitudine», dice il giovane con rassegnazione. Trova anche il modo di ironizzare sulla situazione della sua e delle altre cinque famiglie: «Tutto sommato è stato più facile passare l'inverno in questi prefabbricati; vuol dire che per il prossimo sappiamo già com'è».

Nei prefabbricato ogni famiglia vive in 54 metri quadri, delimitati da pareti in resina isolante. C'è chi ha voluto rendere più «casa» il container, sistemando all'esterno vasi di gerani ed altri fiori. A Ferragosto la maggioranza dei Mapi saranno «chiusi per ferie».

Anche la famiglia Manetta è in vacanza; torneranno ad Annone la prossima settimana. Sandro e Cinzia hanno portato il loro piccolo Samuel, di due anni, in Riviera. «I bambini l'aria di mare fa bene», quasi li giustifica Giovanna Gabetti, una vicina «di casa», che vive nel primo container della fila, con il fratello Giovanni, dipendente delle Ferrovie.

Giovanna ha passato tutta la vita a lavorare nei campi; è abituata alla fatica e ai sacrifici. Parla volentieri: «Qui sono arrivati tutti via per le ferie; sono giovani fanno bene. Siamo rimasti solo noi e una famiglia di marocchini. Per me l'importante è poter andare al più presto a vivere in una casa vera».

Sia i Fresia che i Gabetti hanno già presentato in municipio richiesta di concessione per costruire una casa. Appena i documenti saranno pronti potrebbero iniziare i lavori. Con che soldi?

Giovanni Gabetti esprime in poche parole tutto il suo sconforto: «Lo Stato ci ha dato un terzo dei danni denunciati da noi; del resto non si sa più niente. E' inutile continuare a parlare, intanto non ci ascoltano».

Ma, tra tanta amarezza, una buona notizia arriva dal sindaco di Annone, Sandro Valenzano. ha chiesto alle Ferrovie di avere a disposizione i tre alloggi di proprietà dell'ente, qui in Annone, e quello del capostazione di Carro, che è pure sul territorio del nostro Comune».

Continua Valenzano: «Se tutto andrà bene, ad ottobre quattro di queste famiglie lasceranno i container per trasferirsi in quegli alloggi».

Il sindaco non è altrettanto ottimista sui lavori lungo il fiume: «Il Tanaro ha bisogno di interventi, prima delle piogge d'autunno. Siamo pronti a qualsiasi azione di protesta, perché ne della sicurezza delle nostre popolazioni».

Brunella Mascarino

«Da aprile il nostro nuovo alloggio è il vecchio municipio»

A Torre Bormida l'edificio ristrutturato con l'aiuto di Specchio dei tempi

TORRE BORMIDA. La famiglia che ha perso la casa nell'alluvione di novembre - il conducente autobus Vittorio Gonella (33 anni), la moglie Lorena di 22 e i loro due bambini piccoli - è ospitata dall'aprile nell'appartamento che il Comune ha messo a disposizione con il contributo di Specchio dei tempi, in attesa di sistemazione.

«Come soluzione provvisoria ottima - dice Vittorio Gonella -. Ci troviamo molto bene in questo alloggio che si trova nel centro del paese, è confortevole e comodo. Sappiamo ormai per certo che non potremo più fare ritorno nella nostra casa: lo dicono le perizie di tre geologi. Speriamo di poterne costruire presto un'altra». I Gonella hanno già acquistato il terreno, nel centro di Torre Bormida, e stanno predisponendo il progetto della nuova costruzione.

Era stato il sindaco, Cesare Canonica, a rivolgere un appello a Specchio dei tempi per avere un aiuto a ristrutturare l'edificio del vecchio municipio da cui sono stati ricavati due appartamenti di cui assegnato ai Gonella. La Fondazione aderì alla richiesta dando un contributo al Comune di cinquanta milioni.

La famiglia «adottata» da Specchio dei tempi visse una brutta avventura la sera dell'alluvione il 5 e il 6 novembre. Resisi fortunatamente conto del pericolo, con l'aiuto del Leopoldo, i Gonella riuscirono a mettersi in salvo con i figli, poco prima che una frana staccasi dalla collina sfondasse il tetto della casa e che l'acqua del Bormida (il fiume scorre ad un centinaio di metri a valle) li allagasse.

Nessun danno alle persone, solo molto panico e tanti danni materiali, tali da rendere la casa irrecuperabile.

Dicono i coniugi Gonella: «Avevamo appena finito di ristrutturare la casa investendo tutti i nostri risparmi. La abitavamo appena da un anno. Abbiamo perso tutto». Si tratta di una costruzione in località Bergamaschi, appena fuori paese, lungo Cortemilia, che è tuttora minacciata dallo smottamento della collina, oltre che essere a rischio di allagamento per la vicinanza del fiume.

Dopo quella tragica notte, i Gonella sono stati per alcuni mesi ospiti dei nonni, finché si sono trasferiti nell'appartamento che il Comune ha concesso, in uso gratuito, fin quando non avranno una nuova sistemazione.

Torre Bormida è uno dei paesi dell'Alta Langa che sono stati gravemente colpiti dalla calamità. Un'altra famiglia, che ha pure perso la casa distrutta da una frana, vive tuttora in un prefabbricato.

«La situazione è ancora come nove mesi fa - dice il sindaco Canonica -. Abbiamo solo realizzato alcuni interventi di emergenza, ma vi sarebbero molte opere pubbliche da eseguire. Anche nel nostro paese vi sono frane in movimento e strade danneggiate». [g. f.]

Cesare Canonica, sindaco di Torre Bormida, indica un alloggio appena ristrutturato. A fianco, la famiglia Gonella

Il gruppo si esibirà oggi sopra una zattera tra le acque del Terrasole di Limone

Note sul lago col «Petit Ensemble»

Duo di flauto e chitarra a Ormea. L'Orchestra sinfonica di Sanremo sarà di scena a Niella Tanaro. Organista all'abbazia di Staffarda. Brani occitani a Castelmagno. Concerto nelle grotte di Bossea

In alto una passata edizione del concerto di Ferragosto che ogni anno richiama un numeroso pubblico. Sopra il «Petit Ensemble Instrumental» (foto archivio)

LIMONE. La «Granda» offre in questi giorni, imminenti il Ferragosto, diversi appuntamenti con la musica. Oggi, alle 12, sul lago di Terrasole a 1850 metri [redacted] altitudine: una zattera si muoverà lentamente sulla superficie del piccolo specchio lacustre portando con sé le note del «Petit Ensemble Instrumental». Per raggiungere il luogo del concerto, si possono [redacted] gliere tre itinerari. Salire con la seggiovia del Sole e quindi proseguire per un comodo sentiero fino al lago (passeggiata di circa 50 minuti), o salire [redacted] la seggiovia del Cros e proseguire per il sentiero per [redacted] un'ora [redacted] mezzo. Infine è possibile parcheggiare al Colle di Tenda e proseguire a piedi sulla ex strada militare verso Monesi fino alla [redacted] monte della seggiovia Cabanaria. Scendere alla capanna Nicolini e [redacted] li seguire il sentiero. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà domani (stesso programma).

Sempre a Limone stasera alle 21,15 nel giardino del «Grand Palais Excelsior», sarà di scena il pianista Roberto Cognazzo che interpreterà pagine di autori contemporanei.

[redacted] Limone a **Ormea**. Stasera alle 21,15 nella piazza di Montegrosso, si esibirà il duo formato da Ubaldo Rosso al flauto [redacted] Nadia Conte alla chitarra. Eseguirà pagine di Truhlar Piazzolla, Jbert, Belmonti, Rizzo. L'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Jan Stulen, con [redacted] partecipazione del soprano Patrizia Macrelli sarà di scena stasera (ore 21,15) nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale di **Niella Tanaro**. Musica classica anche all'abbazia di Staffarda a **Revello**: oggi alle 10 si esibirà l'organista Mauro Marcuetto di Barge che eseguirà pagine di Galuppi, Zipoli, Tomas De Santa Maria, Pescetti e Beato Angelico.

Per chi ama la [redacted]sica occitana l'appuntamento è in frazione Colletto di **Castelmagno**. Oggi dalle 15,30 si esibiranno Sergio Berardo, Dino Tron, Riccardo Serra; i «Lou Seriol»; «Lou corou de la cevitou» diretto da Fabrizio Simondi; Dario e Manuel, Domenico e Remo; Claudia Cunzolo e altri artisti.

Abiti caldi e calzature comode per assistere domani, alle 21, al concerto che si terrà nelle grotte di **Bossea**. E' [redacted] quarto appuntamento con questa singolare iniziativa, di scena i solisti [redacted] la fisorchestra «Rossini» diretta da Franco Polidori. Il costo del biglietto è di 15 mila.

Ma il concerto più atteso della stagione rimane quello [redacted] Ferragosto. I 45 musicisti del complesso orchestrale «Bruni», si esibiranno, alle 12, nella con[redacted] del Monte Mondolè (1700 metri), in Val Maudagna nel Comune di **Frabosa Sottana**. La zona si raggiunge [redacted] **Artesina** con la seggiovia, o a piedi, [redacted] un'ora [redacted] marcia per un facile sentiero. Il concerto, diretto dal maestro Giovanni Mosca, verrà trasmesso in diretta [redacted] Raitre dalle 12,05 alle 13,10. [r. s.]

[redacted] NOTTE

[redacted]

Pièce in dialetto

Stasera e domani alle 21, nell'a[redacted] comunale di [redacted] **Damiano Macra**, il gruppo teatrale «San Damianese», presenta la commedia [redacted] tre atti di Piero Ambrassa, «Quand ch'a canta la berta l'è mej stè sota la berta». Ingresso libero. A **Belvedero Langhe** stasera alle 21, in piazza, la compagnia dialettale [redacted] Sinio «Oscar Barile», porta in scena la commedia «Grataciù». Ingresso [redacted] mila. Domani serata all'insegna dell'allegria con lo spettacolo «Longhet, lovers cabaret».

CASTELLO

Jazz e cucina

Nel ristorante del castello di **Mango** la rassegna «Jazz [redacted] cucina» si conclude domani alle 20 con l'esibizione del celebre quartetto di Gianni Basso.

[redacted]

Tele [redacted] diapositive

Oggi, alle 17, nei locali della confraternita di **Pietraporzio** inaugurazione della mostra [redacted] pittura di Marcella Molino, dal titolo «Valle Stura e altre valli». Rimarrà aperta fino al [redacted] agosto. Domani alle 21 [redacted] **Pontebernardo**, nella chiesa parrocchiale, proiezione di diapositive «Il Monviso e le sue valli» a cura di Oscar Casanova. Oggi alle 17 nei locali della biblioteca di Marga[redacted] si terrà la premiazione della prima edizione del concorso [redacted]tografico «Canton del me pais». A San Batolomeo di **Chiusa Pesio** fino al 20 agosto nei locali del vecchio asilo si può visitare la mostra di oltre 150 meridiane fotografate in Italia e all'estero. La mostra, curata dall'associazione Amici Alta Val Pesio, s'intitola «Meridiane, la grande arte della luce e dell'ombra». Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 21; la domenica dalle 10 alle 12. Ultimi giorni per visitare a **Borgo San Dal**[redacted] la personale di Adriana Martino. La pittrice ha esposto i [redacted] quadri nella sala consiliare. Orario: giorni feriali dalle 16 alle [redacted]; sabato e domenica dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 16 alle 22.

[redacted]

Brani popolari

Stasera alle 21, nel cinema parrocchiale di **Vernante**, si esibirà il quintetto vocale «Tre castelli». Stasera a **Sinio** alle 21,15 sulla piazza, musica popolare con il gruppo «Ciapa rusa» e distribuzione [redacted] sangria. Domani, alle 21, nello sferisterio [redacted] comunale di frazione Madonna del Pasco a **Villanova Mondovì** si esibiranno i «Trelilu» che proporranno gag e divertenti brani in piemontese.

[redacted]

C'è la Streisand

Continua al rassegna cinematografica al campo sportivo di Lisio. Stasera dalle 23 proiezione di «Philadelphia» e «Arizona Junior». Domani dalle 20,45 «Silverado», «Natural born killers», «Le iene». Ingresso libero. Domani a **Cuneo** ore 21,15 nel cortile dell'ex convitto civico, nell'ambito della rassegna [redacted]tiva, verrà proiettato [redacted] film di Kelly «Hello Dolly» con Barbara Streisand.

DISCOTECHE

Ballerine romagnole

In frazione **Passatore** [redacted] Cuneo, domani alle 21, nel campo da tennis, «disco party», [redacted] in discoteca volante e il dj Skiciu. Ingresso libero. A **Limone** «La Lanterna», stasera dalle 22,30 tutti in pista con le musiche proposte [redacted] dj Matteo Fossati, animatore delle più esclusive sale di Genova. Intrattenimento con ballerine romagnole. Ingresso libero. Domani sera festa [redacted] vigilia di Ferragosto, ci sarà l'estrazione di un soggiorno per due persone in località balneare. Ingresso libero alle ragazze.

GIOCHI

Sfide sul lungo Po

Domani alle 15,30 sul lungo Po, a **Paesana** «Giochi senza frontiere under 12». Oggi pomeriggio a **Borgo San Dalmazzo** in vicolo Airotto si esibiranno il mago Budin ed altri prestigiatori per una giornata tutta dedicata ai bambini. L'appuntamento rientra nella rassegna estiva di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura e Manifestazioni in collaborazione con il «Gruppo Amici di Borgo».

DANZA

E' di scena il liscio

A **Ormea** stasera, ore 21, ballo liscio con l'orchestra «Ernesto Macario». A **Gottasecca**, alle 21 stasera, tutti in pista [redacted] il gruppo [redacted] vera campagna». A **Rocca de' Baldi**, serata [redacted] l'orchestra il «Trio in allegria». Domani sera ancora liscio con «Il diapason». In frazione Bussia di **Monforte** stasera alle 21 nel padiglione del ballo [redacted] palchetto «maratona del liscio» [redacted] l'orchestra «Liscio blu». Domani sera, nel padiglio[redacted] danze, di **Gaiola**, è in programma [redacted] spettacolo della scuola di ballo [redacted] maestro Michele Olivero, seguirà alle 21, il liscio e i balli Anni Sessanta [redacted] Lele di Robilante.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.936 — [redacted] PER FERIE

Fiamma Tel. 690.564 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia Tel. 692.951 — CHIUSO PER FERIE

Don Bosco Or.: 21 L. 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Eden** Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto Or.: 21 Ingresso 3500 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Comunale** Tel. 346 901. Or.: 21,15 Mar. 20/21,30 fest. 21,15 — **Don Juan DeMarco maestro d'am**[redacted] di J. Levon, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, [redacted] di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[redacted] **Moderno** Tel. 262.211 — **Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [redacted] a superare molte [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] **Impero** Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria [redacted] 412.771 — [redacted] PER FERIE

[redacted] **Ferrini** — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Nuovo Lux** — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Galateri** Tel. 466.324 Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. [redacted], R. Wright, G. Sinise [redacted] '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [redacted] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [redacted] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 — CHIUSO [redacted]

[redacted] **Excelsior** Or.: 21,15 L. 7000 — **Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [redacted] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[redacted] **Lux** Tel. 927.634 Lire 10.000 — **Asterix conquista l'America** (pom.) **Le ali della** [redacted] (sera)

[redacted] **Bertola Sala 1** Tel 47.886 — CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2 Tel. 47.898 — [redacted] PER [redacted]

[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, V. C. Brisly (It./Fra. '94) — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] **Roby** Or. fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 7000 — **Peggio di così si** [redacted] di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma ([redacted] '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piombe in [redacted] ai guai. Bronkovicz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

[redacted] **Civico** Tel 43.758 — CHIUSO PER FERIE

Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000 — [redacted] **scorpioni** di D. Sandlan, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — [redacted] uomo che viaggia con la compagna e la figlia su [redacted] deserta, viene superato da un misterioso furgone. è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] **Edelw**[redacted] [redacted]: 21 (spett. unico) — **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un [redacted]ter e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] **Roburent** [redacted] — **Léon** di L. Besson, con J. Reno, [redacted] Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un k[redacted] professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted] **Aurora** Tel. 712.957 — **Un** [redacted] **chiamato Flin**[redacted] di J. Hanna e W. Barbera (Usa '66) — I popolari «Flintstones» [redacted] coinvolti in un'avventura spionistica nell'età della pietra, che fa la parodia delle avventure di James Bond N. V. 1h 35' **Animazione**

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 corso G. [redacted] 67, telefono 658.521. Chiuso per ferie.
[redacted] 400 [redacted] G. [redacted] 67, telefono 656.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI [redacted] Solferino 2, tel. 562 3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1 **Il guardiano di** [redacted]. Orario: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Aria cond. [redacted]. 14. Sala 2 **Dirty Weekend.** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3. **A proposito di donne** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted], tel 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per [redacted] Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10, 20,20 22,30. Aria cond.
[redacted]. **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Quattro matrimoni e un funerale** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. [redacted] **conquista** [redacted]. [redacted] 15 50; 17,30, 19,10; 20,50, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[redacted] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. [redacted] per ferie.
[redacted] **BLU** [redacted] Sabotino. Chiuso [redacted] ferie.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino. Chiuso per ferie
[redacted] p.zza [redacted] Veneto 5. **Clerks** [redacted] K [redacted]. Viet. [redacted]. 14. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE via [redacted] Bozzi angolo via Roma Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57. Chiuso per [redacted]
[redacted] Beccaria 4. [redacted] per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812 5996 **Léon** di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 15,30, [redacted]; 20,30 [redacted]
KONG via S. T[redacted] 5 Telefono 534.614 **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Chiuso per ferie.
[redacted] Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MA[redacted] **UNO** v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
[redacted] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [redacted]. **La scuola.** [redacted].: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 V. 14. [redacted] cond[redacted]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. Tel 562.0145 Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[redacted] via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per [redacted]. Riapertura uffici il 21/8 [redacted]. I [redacted]. Per la stagione di Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.: il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri [redacted], tel. [redacted]5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 18 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
22,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar
19,30 **Silent force**, telefilm
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **Specchio nero**, tv movie
22 30 **I viaggi di giramondo**, attualità
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Hot rod & Moto motori**
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 [redacted] **12**, telefilm
24 — **Nite video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
[redacted] **I viaggi di giramondo**, attualità
19,30 **Fotomodella dell'anno**, moda
[redacted] **Superamici**, cartoni
20,30 **Hanta ho il guerriero**, miniserie
22,15 **Superactio**, programma sport
22,45 **Punch alla camomilla**, film
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
[redacted] — **Tg magazine**
21,30 [redacted]
22,30 **Film**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [redacted] Tv
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Quartiere in subbuglio**, film tv
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**, sexy
0,15 **Wild bikini**
0,45 **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match music**
[redacted] **McLain's Law**, telefilm poliziesco

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,30 [redacted] **delle vacanze**, attualità
21,30 **Future Hunters**, film
24 — **Royal casinò**

Quadrifoglio [redacted]
18,15 **Frame**, rotocalco di [redacted]
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Beau Geste**, film
21 — **Tg rosa beach**
21,45 **Tg 9 sette**

[redacted] 9 Tal
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/8/1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La danza** [redacted] **luci**, [redacted]
22,30 **Switch**, telefilm

Telecampione
19,30 [redacted]**rilles** [redacted], rubrica
20,15 **Geotermia**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Avorio nero**, film
[redacted] — **Skyways**, telefilm
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **La ragazza di Harvey**, film
2,30 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Evil Paradise**, telenovela

Rete Canavese
18,30 **Video Shop**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gi**[redacted]
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Il cielo puo' attendere**, film
19 — **Documentario**
[redacted] **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza** [redacted] **Giovanni Paolo II del 9/8/1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La danza delle luci**, film
22,30 **Switch**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio A5, campionato di serie** [redacted]
22 — **Racing time**
[redacted] **Informasette**
[redacted] [redacted] **bene l'amore**, [redacted]rialà
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,30 [redacted]
1,45 [redacted]

Telegranda
[redacted] — **Prospettive.** (l'informazione della settimana)
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive** (l'informazione [redacted] settimana)
22 — **Compartir** (caffè musicale)
23,30 **Città e paesi della Granda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DINER DOG®

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale **DINER DOG** PET MARKET

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON PROFITTO CERTO, PER UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO 4.000 REFERENZE.

Telefonare 011-9038939

PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI

10 requisiti per una probabile affiliazione

1. Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
2. Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
3. In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
4. Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente esce in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
5. Utenza di abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
6. Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito e moglie) a tempo pieno
7. Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
8. Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
9. Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
10. Investimento iniziale per punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-9038888 Fax 011-9038921

prodotti per alimentazione
prodotti per l'igiene
tipi di guinzagli
tipi di collari
tipi giochi
prodotti per l'ornitologia
prodotti vari

TORINO	Corso Siracusa 13	Tel. 011/ 352836	**MONCALIERI**	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	**RIVOLI**	Largo Susa	tel. 011/9561229
TORINO	Corso Casale 44	Tel. 011/ 8196636	**ASTI**	Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	**NOVARA**	Corso della Vittoria 63	tel. 0321/471701
TORINO	Piazza Derna 215	Tel. 011/2052828	**ALESSANDRIA**	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	**MILANO-CORSICO**	Viale Italia	tel. 02/48602117

Santo Stefano Belbo invita alla tradizionale Sagra patronale di San Rocco

Tra festa e voglia di rinascita

Nel paese natale di Cesare Pavese le ferite dell'alluvione non sono ancora rimarginate ma ora si vuole tornare a sperare. Oggi si terrà una gara di ricerca simulata del tartufo

SANTO STEFANO [illegible], paese natale di Cesare Pavese tornano [illegible] manifestazioni. A nove [illegible] dall'alluvione, un chiaro segno di rinascita [illegible] dalla sagra patronale [illegible] San Rocco. «Le ferite dell'alluvione sono aperte, ma nel paese c'è una grande volontà di ripresa, di ritorno alla normalità e la festa patronale ne è un'espressione significativa» commenta il sindaco Luigi Ciriotti.

«Saranno festeggiamenti nel segno della solidarietà - sottolineano l'assessore al Turismo Carmen Boido e la presidente dell'Ente manifestazioni Angela Martini -. Torneranno a Santo Stefano molte persone che ci hanno aiutato nei giorni difficili del dopo alluvione. Alcune manifestazioni hanno lo scopo di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza». Due gli appuntamenti più importanti, a offerta libera. Giovedì 17 la compagnia teatrale della Pro loco di Sinio presenterà «Una commedia per ricostruire», tre [illegible] di Luigi Oddero con la regia di Oscar Barile, dal titolo «L'eredità 'd magna Ninin».

Sabato 19 si esibirà [illegible] gruppo rock «Gli Eden in concerto» legato ai lavoratori vicentini dell'energia che, a novembre, si erano prodigati per il ripristino delle scuole allagate. Gli spettacoli, in piazza Umberto I° (ore 21), avranno scopo benefico. Dice Boido: «Intendiamo devolvere il ricavato a due iniziative. Vogliamo contribuire alle spese per il funzionamento del campo alternativo di calcio messo a disposizione dalla parrocchia, in sostituzione di quello comunale inutilizzato a causa dell'alluvione. Inoltre, puntiamo al potenziamento del servizio dei vigili del fuoco volontari».

Ancora solidarietà, ma destinata all'«Associazione bambini nel mondo», è stato lo scopo del «1° Festival d'estate» svoltosi [illegible] sera a cura dell'associazione «Musica e cultura» con la direzione artistica [illegible] Mauro Panattoni. Manifestazioni ricreative, culturali e sportive animeranno la festa di San Rocco fino al 27 agosto. Per oggi, gara di ricerca simulata del tartufo in Largo IV Novembre, davanti allo storisterio (ore 10) con premi (sponsor Giovanni Bosco, agente assicurazione Allsecures).

L'inaugurazione del busto dello scrittore Cesare Pavese e (a sinistra) un'immagine di Santo Stefano Belbo (pedaldo)

Domani, serata con musiche e danze, mentre per martedì (ore 15), incontro di balon (campionato serie C). Una «bra[illegible]ata dell'amicizia» nel cortile parrocchiale, mercoledì sera, si propone di dare vita a un momento di aggregazione tra santostefanesi e forestieri, mentre per tutta la giornata sarà possibile volare in elicottero sulle Langhe. Giovedì, lo spettacolo teatrale della compagnia della Pro loco di Sinio, in programma per la sera, sarà preceduto da una gara ciclistica (ore 14).

Ancora danze, giovedì sera, accompagnate dall'orchestra «I Record». Per sabato 19 è atteso un grande pubblico al concerto rock di beneficenza, mentre domenica ci [illegible] «pizza e buon [illegible] con spettacolo del gruppo «Amici di Santo Stefano». Tra gli appuntamenti sportivi, lunedì 21 agosto (ore 21) incontro di pallone elastico, memorial «Augusto Manzo» tra Pirero-Alcardi e Molinari-Rigo.

Seguirà uno spettacolo pirotecnico a cura della ditta Pan[illegible]. La festa si concluderà con un appuntamento culturale di rilievo, la «Due giorni pavesiana» nella suggestiva cornice della casa natale dello scrittore, risparmiata dall'alluvione a differenza del Centro studi, che è andato distrutto. L'omaggio a Pavese prenderà il via sabato 26 agosto con «Il teatro delle maschere» che propone [illegible] recital «Al di là delle gialle colline c'è il mare», testi tratti dalle opere dello scrittore, lettere, testimonianze, diari presentato da Renzo Arato (ore 21,15). La «Due giorni», organizzata dagli Amici del moscato, di cui [illegible] animatore Giovanni Bosco, proseguirà domenica 27 con [illegible] consegna del premio letterario «Cesare Pavese»: alla dodicesima edizione di quest'anno [illegible] pervenute oltre cinquecento opere dall'Italia [illegible] dall'estero. Comprende varie [illegible] di narrativa, poesia, saggistica, tesi [illegible] laurea, lavori scolastici e una piccola sezione riservata ai medici scrittori. «Lo scorso anno - ricorda Giovanni Bosco - in occasione della "Due giorni pavesiana" e in concomitanza con l'anniversario della scomparsa dello scrittore (Pavese morì il 27 agosto 1950) in undici Comuni furono [illegible] suggestivi falò sulle colline». Non si sa ancora se l'iniziativa verrà ripetuta quest'anno «nel ricordo dell'autore de «La luna e i falò» di [illegible] ricorre quest'anno il 45° [illegible] della morte. Ma a nove mesi dall'alluvione, [illegible] si presenta Santo Stefano?

Risponde il sindaco Ciriotti: «La sistemazione del Belbo, le opere di difesa dell'abitato rimangono [illegible] spina nel fianco. Anche le Medie, per il prossimo [illegible] continueranno a funzionare [illegible] prefabbricati in piazza Umberto». Per quanto riguarda l'edificio delle scuole sono stati appaltati i lavori di ripristino dei primi piani che dovranno accogliere le Medie. Per i primi di settembre dovrebbe essere completato l'allacciamento all'acquedotto delle Langhe. Sul Centro Pavese, l'assessore alla Cultura Boido dice: «Vogliamo trasferirlo nel complesso dell'ex ricovero. Contiamo di ristrutturarlo con la vicina chiesa [illegible] sacrata dei Santi Giacomo e Cristoforo che potrebbe essere utilizzata per attività culturali, incontri, concerti». [g. f.]

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

ENTE COMUNALE PER IL TURISMO [illegible] SANTO STEFANO BELBO

Festeggiamenti patronali di San Rocco 1995

Programma:

Domenica 30 luglio ore 15,00 - Piazza Umberto I in collaborazione con "H.C. Modellismo di Rodd" Gara automodelli radio-comandati con motore a scoppio. 1° Trofeo F.lli Marenco - Officine meccaniche.

Sabato 12 agosto [illegible] ore 16,00 - Giochi per i bambini

[illegible] 21,00 - "1° Festival d'Estate" a cura dell'Associazione Musica e Cultura - direzione artistica di Mauro Panattoni.

Apertura Luna Park in piazza San Rocco

Domenica 13 agosto ore [illegible]0 - "3° Edizione Ricerca simulata del Tartufo" in Largo IV Novembre davanti allo storisterio. Premi in oro [illegible] da Giovanni Bosco - Agenzia Generale Allsecures Assicurazioni Gruppo U.A.P. - Premio ricordo a tutti i partecipanti

Lunedì 14 agosto ore 21,00 - "Gran serata in musica". Ballo liscio e non, a richiesta.

Martedì 15 agosto ore 15,00 - Incontro di pallone elastico - Campionato di Serie "C" Fantoni Ferrocchio - Manzo di Alessandria.

Mercoledì 16 agosto "Tradizionale fiera di San Rocco" per l'intera giornata.

[illegible] volo sulle Langhe". Possibilità di effettuare voli in elicottero dell'Elisava s.r.l., con partenza dal campo sportivo per tutta la giornata.

ore 21,00 - "Braciolata dell'Amicizia" nel cortile parrocchiale

Giovedì 17 agosto ore 14,30 - Gara ciclistica con premi in oro offerti dalla ditta F.lli Scavino - Manutenzione stradale

ore 21,00 - "Una commedia per ricostruire". La Compagnia teatrale della Proloco di Sinio presenta "L'eredità 'd magna Ninin" commedia di Luigi Oddero in 3 atti. Regia di Oscar Barile. Serata di beneficenza per le popolazioni alluvionate.

Venerdì 18 agosto ore 21,00 - L'orchestra "I Record" in concerto. Gara di ballo liscio

Sabato 19 agosto ore 21,00 - Il filo della solidarietà dei lavoratori vicentini dell'energia presenta "Gli Eden in concerto" rock. Serata di beneficenza per le popolazioni alluvionate.

Domenica 20 agosto ore 21,00 - "Noi per Voi, senza parlare" serata organizzata da un gruppo d'amici di S. Stefano Belbo.

Lunedì 21 agosto ore 21,00 - Incontro di pallone elastico. Memorial A. Manzo Pirero - Acardi contro Molinari - Rigo. Ore 22,00 - Eccezionale spettacolo pirotecnico della Ditta Panzera di Carignano (To) - Vincitrice nel 1994-95 nei Concorsi internazionali di Macao (Cina), Stoccolma e Goteborg (Svezia), Montreal (Canada), Bilbao (Spagna), Parigi, Ginevra.

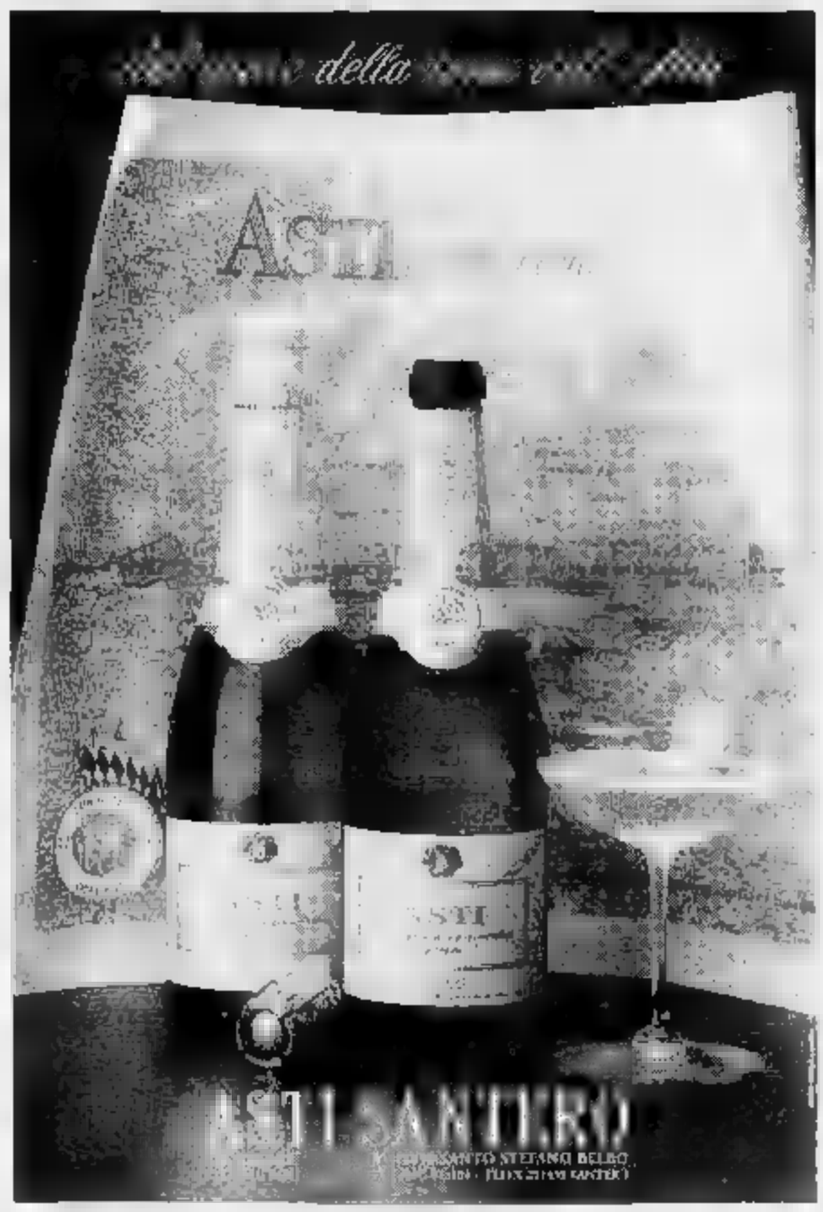
Chiusura Luna Park

Sabato 26 agosto ore 21,30 - Casa natale [illegible] Pavese - Il Teatro delle Maschere presenta Renzo Arato in "Al di là delle gialle [illegible] il mare" - omaggio a Cesare Pavese.

Domenica 27 agosto ore 10,00 - Casa natale di Cesare Pavese: a cura del C.E.P.A.M. Cerimonia di Premiazione della 12ª Edizione del Premio Letterario Cesare Pavese.

Durante i festeggiamenti funzionerà [illegible] di beneficenza con favolosi premi.

GRANDIOSO LUNA PARK



Idea

di Negro Pierangela & C. s.a.s.

Leader nel settore

Da oltre vent'anni personale esperto e competente confeziona le idee più originali e raffinate per i vostri regali di Natale

Per i gusti più raffinati

Personale altamente qualificato ti saprà consigliare gli abbinamenti più indicati per le composizioni in cestini, confezioni in ceramica, astucci personalizzati

Confezioni natalizie

C.so IV Novembre, 18 - 12058 **S. STEFANO BELBO** (CN)
Telef. (0141) 844150 (8 linee r.a.) - Fax (0141) 843384

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

FUTURA 300

belbogomme S.A.S.

12058 S. STEFANO BELBO (Cn) - C.so IV Novembre 83 - [illegible] (0141) 84.04.82
Sede Legale [illegible] - P.zza Turati, 5

FERRO ROMANO - Tel. abit. (0141) 84944

Continua la campagna abbonamenti per l'annata vollistica: l'obiettivo è quota 3 mila

Alpitour, l'uomo in più è Claudio Galli

Il «ragno» (spettacolare nel beach volley estivo) riprende la preparazione a Borgo. Silvano Prandi ha bloccato l'ipotesi di scambio richiesto da Parma con Gravina. La prima uscita stagionale dei cuneesi sarà mercoledì 30

CUNEO. I «colpi» dell'estate si chiamano Grbic e Pascual, ma l'uomo in [redacted] della versione '95-96 dell'Alpitour-Traco potrebbe [redacted] essere fra i nuovi arrivi alla corte di Silvano Prandi.

Sono in molti a scommettere su Claudio Galli, un campione che è stato sovente messo in difficoltà da guai fisici. A Cesenatico, in coppia con Fabio Vullo, ha dato spettacolo nel beach-volley. Muro, battuta in salto, difesa e una grande varietà di colpi d'attacco hanno dimostrato che problemi ad addominali e polpaccio sono finiti.

In estate per avere il «ragno» Parma avrebbe offerto Gravina: ma Silvano Prandi ha [redacted]etto no alla partenza di un atleta di cui si fida ciecamente. Il professore ha lasciato capire che con Pascual ci [redacted] nuovi orizzonti offensivi per il «ragno» che già lo scorso [redacted] aveva sorpeso attaccando con buoni risultati da seconda linea.

Col rientro di Galli, Prandi ha disposizione la squadra che farà la prima uscita mercoledì 30 a Villanova. Con Galli a sudare al «Body center» di Borgo (con Ezio e Danilo Bramardi) ci sono capitan Lucchetta, Fefè De Giorgi, Oglino, Cipollari, Bartek, Torre, Bottero e Bertini. A fine mese arriverà quel Pascual che prenderà ruolo e maglia di Ganev. Continua intanto [redacted] campagna abbonamenti. La Banca regionale europea sembra avviata a battere il recor e centrare quota 3 mila. [l. f.]

[redacted] allenamenti Alpitour proseguono nella palestra «Body center» di Borgo [redacted] alto De Giorgi con il preparatore atletico Ezio Bramard. Nel riquadro Cipollari. A sinistra capitan Lucchetta e Danilo Bramard. Sopra, Torre

I torinesi [redacted] a Villanova

L'ambizioso Lecce Pen si allena rinforzato da Petrelli e Mantoan

Da sin. Petrelli e Mantoan, ora a Torino

VILLANOVA MONDOVI'. Torino vuole tornare fra le grandi del volley e il Cus Lecce Pen ha deciso di cominciare la stagione decisiva nel Monregalese. Il «ds» Pistolesi ha [redacted] a segno due grossi «colpi»: Petrelli e Mantoan, ex Alpitour, fanno di Torino una delle più serie candidate alla promozione [redacted] A1. Fondamentale sarà l'apporto del nuovo allenatore, Bruno Bagnoli, fratello del campione d'Italia Daniele, ha dimostrato a più riprese di avere la stoffa per essere un buon tecnico, anche se il suo cammino è stato ingiustamente segnato dall'avventura con il Mia Verona.

La comitiva alloggia all'albergo «Radium» di Lurisia Terme e si allena nella palestra di Villanova. Nello stesso impianto la scorsa estate schiacciò [redacted] Nazionale cubana, quest'inverno la Sisley preparò la sfida con l'Alpitour-Traco. «E' una struttura di cui siamo orgogliosi» dice [redacted] sindaco Vincenzo Tomatis.

Anche Villanova è colpita dalla «volley-mania». La squadra del Bressano Mobili, ha vinto la C2 e il vuole essere protagonista della C1. Uno dei centrali s'è candidato alle ultime elezioni, ora è [redacted] allo Sport. «Avere formazioni di alto livello a Villanova - dice Luca Bessone - può diventare un incentivo per [redacted] turismo e per gli alberghi della zona, per questo siamo sempre disponibili».

Il Cus Lecce Pen rimarrà a Villanova fino a sabato 19 agosto, ma tornerà il 30 per un'amichevole con l'Alpitour, prima uscita ufficiale di entrambe le formazioni. [l. f.]

GRANDE SPORT

CALCIO

Saluzzo [redacted] Cnd, le date della stagione

Esordio nel Campionato Nazionale Dilettanti il 3 settembre a Castelnuovo, debutto nella Coppa mercoledì 23 agosto: questi i primi programmi per la «matricola» Saluzzo che si allena agli [redacted] di Sandro Damiano e del vice «Acio» Marengo. Il torneo (si gioca la domenica) sarà diviso in due fasi. La prima finirà il 28 aprile: la vittoriosa andrà in C2, le ultime quattro retrocederanno in Eccellenza. Ogni successo vale 3 punti, le squadre dovranno schierare almeno 7 giocatori nati dal '76 in avanti. Soste il 31 dicembre e 7 aprile '96, si giocherà anche il 1° novembre. Orari di inizio: dal 3 settembre ore 16, dal 24 settembre ore 15; dal 22 ottobre alle 14,30; dall'11 febbraio ore 15, dal 31 marzo ore 16. La seconda fase (con le prime 5) sarà dal 19 maggio al 30 giugno e assegnerà lo scudetto Dilettanti valido la graduatoria dei ripescaggi. [r. s.]

UISP

Valloriate vince il torneo di Pradleves

Battendo in finale l'Anne Coppe-Gobo sport per 6-3, la Trattoria «Da Rosalba» a Chiapue di Valloriate ha vinto il quattordicesimo torneo estivo di calcio «Pro loco Pradleves» organizzato dalla Uisp Cuneo. Nelle 26 partite disputate nell'arco della rassegna sono state realizzate 255 reti. [r. s.]

GOLF

Gara su 18 buche alla «Coppa Comune [redacted] Limone»

Si conclude oggi al Golf club in frazione S. Bernardo-Tetto Paris la «Coppa Comune [redacted] Limone». Ieri ci sono state le gare di «putting-green» e «driving contest». Oggi, dalle 8,30, tocca alla sfida su 18 buche stableford. Alle 18,30 premiazione e rinfresco. [r. s.]

PODISMO

Camminata di San Rocco per le vie di Garessio

Mercoledì 16 a Borgo Ponte di Garessio si corre la seconda Camminata di San Rocco, di 7,7 chilometri. La partenza è fissata in via Diaz alle 16,30. [redacted] tutti i concorrenti un marsupio. [s. c.]

BOCCE

La squadra del «Siccardi sport» trionfa ad Artesina

Grande successo del secondo trofeo a 8 quadrette «Albergo ristorante Del Sole-Miroglio» ad Artesina. S'è imposta la «Siccardi sport», che in qualificazione ha superato L'Ener Asti dell'europeo '93 e recente tricolore individuale Macario. Nella finale diretta dall'arbitro internazionale Dalmasso, Flavio Avetto, Dante Amerio, Flavio Airaudo e Vincenzo Siccardi hanno battuto La Boccia Carmagnola (Ariatello, Manzo, Audero, Castellino). Seguono Casa del Caffè Torino, Ener Petroli Asti, Autosalone Pnauro, Big Promotion Le Valli, Mobili Leardi, Bar Corso Cuneo. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Oggi c'è Rosso II-Pirero. Girone scudetto, Bellanti a Vignale

A Caraglio la sfida decisiva per il primato nella poule B

CARAGLIO. Il conf[redacted] Arrigo e «Dodo» Rosso (Banca Credito Cooperativo Caraglio) e Pirero e Aicardi (Taggese), in programma oggi pomeriggio alle 16, è lo scontro più atteso della quinta giornata della «poule» salvezza del campionato [redacted] serie A di balon.

Le due formazioni, che guidano la classifica del girone separate da un solo punto a favore della squadra ligure, si giocano la possibilità [redacted] accedere agli spareggi per le semifinali [redacted] di rientrare nella lotta scudetto. La formula del campionato prevede che il primo classificato del girone B affronti il quarto e il quinto del girone A.

Pirero, campione d'Italia in carica, e Rosso, una delle sorprese della prima parte di stagione, hanno la possibilità di tornare in gioco. Un successo di Pirero proietterebbe la Taggese verso gli spareggi; la vittoria di Rosso rimanderebbe, con ogni probabilità, la decisione all'incontro di ritorno dell'ultima giornata.

Nel girone scudetto [redacted] alle 16, il cuneese Bellanti (Ipersidis Dis Gros), in crisi dopo le ultime partite, sarà di scena a Vignale contro Molinari, l'unico giocatore sempre sconfitto nelle gare della seconda fase. Per i cuneesi potrebbe essere l'occasione del secondo successo nella «poule». Domani a Magliano Alfieri, alle 21, Dogliotti (Hotel Royal) se [redacted] vedrà con Dotto (Pro Spigno). Una gara di grande interesse, perché Dogliotti è stato rilanciato in zona qualificazione dal successo di Cuneo su Bellanti, mentre Dotto, dopo la sconfitta con Sciorella, potrebbe anche perdere il primo posto: il giocatore ligure deve recuperare un incontro. [a. s.]

[redacted] CADETTA

Cortemilia gioca in casa

Per la penultima giornata della prima fase del campionato di serie B di «balon», oggi alle 16 si giocano gli incontri di Mango tra Oschiri-Pavese e Isoardi-Unnia (Astor Cova) e [redacted] Cortemilia tra Muratore-Bertola e Dogliotti II-Priero (Maglianese). In classifica il leader Muratore ha [redacted] punto di vantaggio su Isoardi. Oggi alle 16 sono in programma anche le sfide della quarta giornata di ritorno del campionato italiano di pantalera. Nel girone 1 si affrontano Rodello-Ricca e Cuneo-Cortemilia (ore 10); nel girone 2, Albaretto Torre-Roddino e Bosia-Peveragno. Quest'ultimo incontro è decisivo per [redacted] primato in classifica con Peveragno che ha un punto di vantaggio su Bosia; nel primo girone Rodello precede Mussotto di una lunghezza. Nel decimo Torneo dei Paesi si giocano Clavesana-Benevello, Mombarcaro- Marsaglia, San Giuseppe di Castagnito-Rocchetta e Castiglione Falletto-Cravanzana. [a. s.]

CICLOAMATORI PROTAGONISTI

Pubblico record al Giro delle Valli Cuneesi

«E' stata [redacted] delle edizioni più combattute, [redacted] soprattutto quella con il maggior pubblico sulle strade e nelle località di arrivo e partenza: un record». Lorenzo Tealdi («patron» della corsa, da sinistra nella foto Bedino mentre consegna il trofeo al vincitore Imerio Vespignani, già primo nel '94; a destra il «braccio destro» Guido Campana) è soddisfatto per l'esito del 18° Giro delle Valli Cuneesi concluso giovedì a Sampeyre. «Mai come quest'anno abbiamo avuto tanti corridori - conclude Tealdi -. Anche gli sponsor hanno risposto alla grande: [redacted] ringraziamo per avere aiutato la nostra manifestazione».

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CERVERE
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito del progetto preliminare d[redacted] 3ª variante al P.R.G.C. vigente
IL SINDACO
Vista [redacted] Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 come modificata ed integrata dalla L.R. 27/12/1991, n. 70;
Visto il P.R.G.C. vigente, approvato [redacted] deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 119-31424 in data 30/12/1993;
Vista la D.C.C. n. 38 [redacted] 19/07/[redacted] «Il variante al P.R.G.C., adozione progetto preliminare»;
AVVERTE
Che il progetto della 3ª variante [redacted] P.R.G.C. vigente, adottata in [redacted] preliminare, è depositato presso la segreteria e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Cervere e vi resterà a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dall'8 agosto 1995 [redacted] 6 settembre 1995 compreso.
L'accesso [redacted] pubblico è consentito tutti i giorni [redacted] 9,00 alle ore 12,30.
[redacted] 7 settembre al [redacted] ottobre 1995 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse
Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate in tre copie [redacted] cui una in bollo.
Cervere, li 2 agosto 1995
IL SINDACO
f.to Giorgio Bergesio

MUSIC HALL — CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
Sorprese sotto le stelle per la
DOMENICA GIOVANE
[redacted] ci si può tranquillamente scatenare al ritmo della musica proposta dal bravissimi D.J.
LISCIO
[redacted] E LORY

COMUNE DI GRINZANE CAVOUR
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di pubblicazione e deposito del Progetto Preliminare della variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Modifica alle norme tecniche di attuazione.
IL SINDACO
[redacted] sensi del combinato disposto degli artt. 16 - 17 della L.R. n. [redacted] del 05/12/77 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale nella [redacted] del 29/6/95 con deliberazione n. 14 ha approvato il progetto preliminare della variante al Piano Regolatore Generale Comunale.
Tutti [redacted] atti tecnici ed amministrativi sono depositati [redacted] la [redacted] greteria Comunale a disposizione [redacted] pubblico [redacted] vorrà prenderne visione per trenta giorni consecutivi dal [redacted] nei seguenti orari: nei giorni feriali: dalle ore 9,00 alle ore 12,30; nei giorni festivi: dalle ore 9,00 alle [redacted] 11,00.
Nei trenta giorni successivi chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Dalla residenza Municipale, li 01/08/95
IL SINDACO
Sampò geom. Franco

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Musica anni 60-70-80 italiana e dance con i migliori gruppi dal vivo
QUESTA SERA
LA TROUPE
a seguire discoteca
DJ. FREAK
Martedì 15
FERRAGOSTO CON ISAIA

ARENA
Caraglio
questa sera
HAPPY MUSIC
D.J. PAPERACID, L.J. ALEX
SALA REVIVAL:
D.J. MAX, L.J. MORGAN
TEMPIO DEL LISCIO:
orchestra spettacolo

ECONOMICI

CEDESI [illegible]
CERCASI [illegible]
OCCASIONE [illegible] Tel. 0173/441 005 - 290 511 - Fax 361.112.
PRIVATO [illegible]
LITOGRAFO [illegible] 0173/282 453.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SCOOP
CHI [redacted] VINCE [redacted] GIORNO [redacted] IL GIOCO PI[redacted] È [redacted] LA PAGINA DI GIOCHI ED ENIGMISTI[redacted] DE "LA STAMPA".

Nuvolari

Bis
Concerti
Bar
Pizzeria
Mercatini
Beach Volley
Yoga
Ginnastica
libera tribù
dal 16 giugno
Parco della gioventù Cuneo INGRESSO GRATUITO
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
LA STAMPA

Calori d'agosto.

Una che legge Moda è la tipa ideale per uno che legge King. Fate un po' voi.

REGIONE DEL BRAVO PUBBLICITA'

ad **ALBA**

PHOTOLIFE

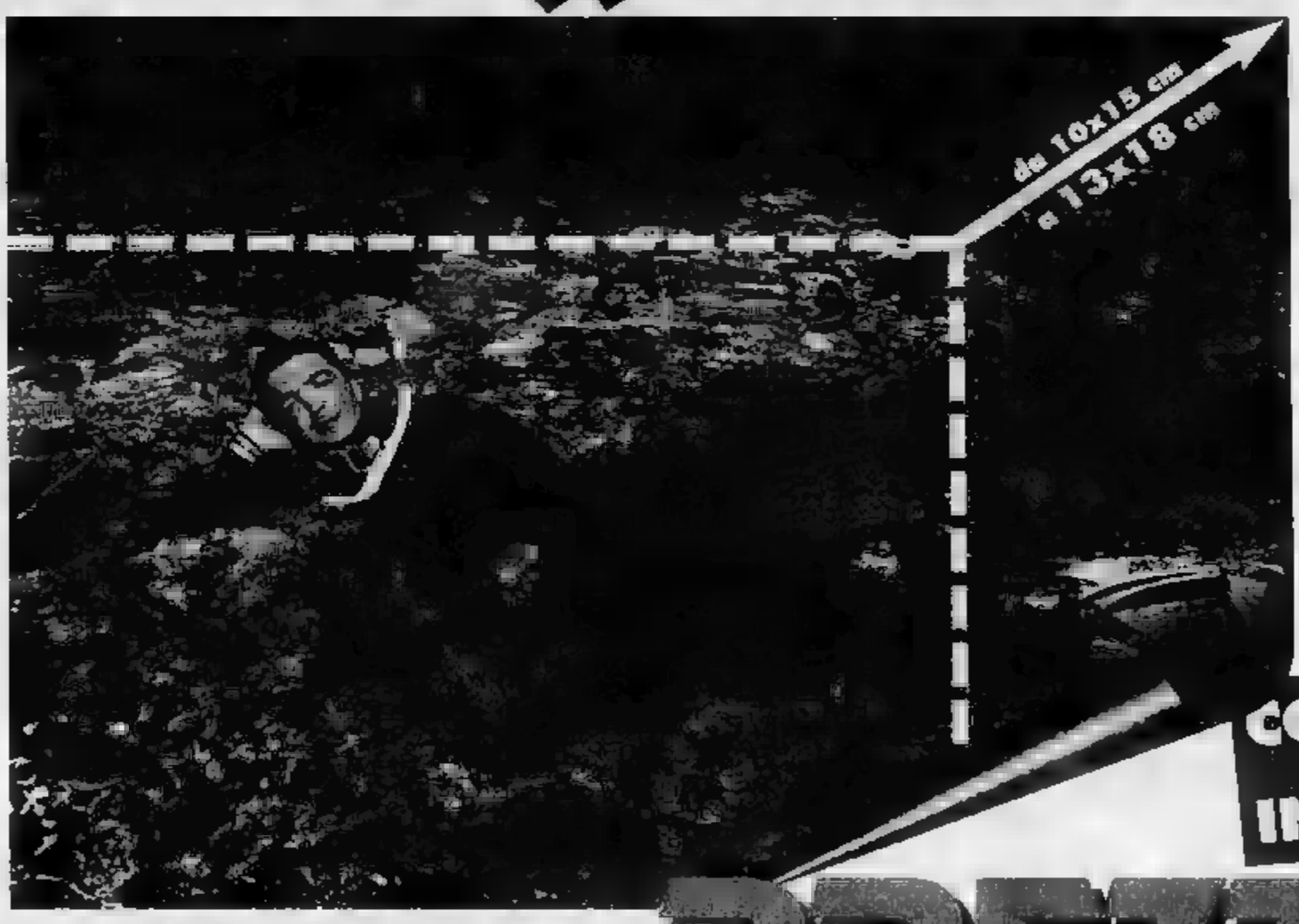
Corso Torino, 8

a **CUNEO**

Colorlife

Corso Dante, 27

QUESTA ESTATE STAMPIAMO LE TUE FOTO PIÙ GRANDI E...



CONSEGNA IN 1 ORA

ALLO STESSO PREZZO!

GRANDE OFFERTA RULLI

2 Kodak 24 pose £ 9.000 • 2 Kodak 36 pose £ 11.000

3 Dia 36 pose £ 23.000

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele, 2 - Moncalieri
Via Arduino, [illegible] - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba

Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Cibrario, 48 - Torino
Via Tasso, [illegible] - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

LA STAMPA GENOVA
E LEVANTE

Domenica 13 Agosto 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo Niarchos e Kashoggi sono attesi [redacted] Portofino anche Berlusconi e Scognamiglio

Ferragosto in Riviera con i vip

L'ex presidente del Consiglio dovrebbe arrivare per [redacted] breve soggiorno. Ieri pomeriggio era attesa in banchina l'imbarcazione «La Venetia» della rockstar scozzese Rod Stewart. Sagre [redacted] spettacoli

PORTOFINO. Forse arriverà anche Silvio Berlusconi. E' atteso a Portofino per il dopo Ferragosto, il 16 e il 17. E così [redacted] che Carlo Scognamiglio, che potrebbe fare [redacted] nello stes[redacted] periodo presso la sua villa in località Gave, sulle alture di Paraggi. Un attesa che ravvi[redacted] un «ponte» lungo, per alcuni lunghissimo, che nel Tigullio fa registrare il pienone, ma anche qualche «mugugno».

I riflettori sono puntati, [redacted]turalmente, su Portofino. Anche se per tradizione proprio in questi giorni di metà estate il borgo non passa proprio per il «must dei must», in quanto gli habituèe [redacted] preferiscono la altrettanto classica crociera in barca, magari lungo [redacted] coste sarde, [redacted] sempre Portofino a tirare l'acqua al Tigullio in fatto di mondanità. Ieri pomeriggio, per esempio, era attesa in b[redacted]china l'imbarcazione «La Venetia» della rockstar scozzese Rod Steward, che si era fatto vedere in piazzetta alcuni giorni fa.

E come non ricordare, poi, altri due recenti arrivi celebri, che per un attimo hanno proiettato il borgo a ritroso nel tempo: quelli dell'armatore greco Niarchos e [redacted] multimiliardario Kashoggi. Il p[redacted] ha pranzato [redacted] «Puny», il secondo al «Navicello», due dei tanti ristoranti che [redacted] affacciano sulla celebre piazzetta. [redacted] che, naturalmente, fa ben sperare [redacted] portofinesi per i prossimi giorni.

Si diceva [redacted] Berlusconi. C'è adesso di mezzo il malore occorsogli mentre faceva jogging, ma nel borgo non disperano. Il gozzo ro[redacted] con il quale usa staccarsi da Molo Umberto I per raggiungere l'imbarcadero della villa [redacted] ha in affitto all'Olivetta, [redacted] al suo posto, ben fissato dal presidente del locale Club Forza Italia, Vince Gazzolo. L'anno scorso il Ferragosto a Portofino aveva portato male [redacted] Berlusconi, per certe sue presunte dichiarazioni: chissà come andrà quest'anno.

Attesi a Portofino anche Silvio Berlusconi e Carlo Scognamiglio

Per il resto, tutto come da copione. Sagre, spettacoli, forse bel tempo e qualche «mugugno». A Camogli c'è ancora chi protesta contro la zona a traffico limitato istituita dal Comune nel centro, ma anche chi [redacted] lamenta contro l'eccesso di decibel prodotto dalle manifestazioni serali (il vicesindaco Elio Bertello, però, contrattacca: «Volete un borgo dormitorio?»).

Polemizzano [redacted] Camogli, poi, anche i pescasportivi: troppo pochi i cinque chili di pesce pescato quale limite massimo per non incorrere in multe supermilionarie, da uno a sei milioni. A Rapallo, invece, dove già non [redacted] graditi i camper [redacted] gli zingari (come anche [redacted] Chiavari [redacted] a Lavagna), il sindaco [redacted] sapere che ci gelati [redacted] negozi, questi sì, non sono proibiti».

[redacted] via così, sull'onda della [redacted]lemica: a Sestri Levante sbarrano il porto contro i discotecari e l'hanno [redacted] morte contro gli yacht della domenica che inquinano; [redacted]. Colombano Certenoli il parroco tuona contro le feste di paese troppo profane. U[redacted] nota positiva, alla fine, quella del ritorno degli stranieri.

Fabio [redacted]

GLI SPOSI DI LAVAGNA

Il Conte con [redacted] damigella

Stefania Vaccarezza, 22 anni e Roberto Bacigalupo, di 27, sono la contessa Bianca de Bianchi e il conte Opizzo Fiesco nella grandiosa rievocazione storica che parte questa sera a Cogorno [redacted] si conclude domani sera a Lavagn[redacted] il taglio della torta.

A PAGINA 36

[redacted]

POLITICA

Pezzuto raccoglie firme per i 18 referendum

Vittorio Pezzuto, già consigliere regionale e comunale [redacted] Genova, torna il giorno di Ferragosto nel capoluogo per raccogliere firme per i 18 referendum del Club Pannella [redacted]'interno delle carceri di Marassi [redacted] partire [redacted] mattina alle 10. [m. c. c.]

[redacted]

Preoccupazioni [redacted] Rifondazione [redacted] possibili alluvioni

Il gruppo consiliare a Tursi di Rifondazione Comunista ha emesso ieri un comunicato con il quale esprime apprensione e preoccupa[redacted] per possibili alluvioni, nel [redacted] di violente piogge estive [redacted] autunnali. Si teme, tra l'altro, che i servizi comunali passati all'Amga [redacted] 1° agosto [redacted] siano ancora coordinati con quei settori d'intervento ancora di competenza comunale. [m. c. c.]

[redacted]

E' morto il titolare del ristorante Cicchetti

Il titolare del celebre ristorante «Cicchetti 1860», Renato Rovani, è [redacted] l'altro ieri in seguito [redacted] infarto. Aveva 54 anni: gestiva il ri[redacted] storico da una decina d'anni, quando lo aveva acquistato dagli eredi della famiglia dei fondatori. Al «Cicchetti» Rovani aveva trascorso quasi tutta la vita: infatti vi era entrato a [redacted] anni co[redacted] cameriera e gli era rimasto [redacted] soprannome di «Piccolo». [m. c. c.]

[redacted]

Negozi in crisi, ogni [redacted] chiudono due panetterie

Anche se, in generale, i fallimenti sono in diminuzione a Genova, lo stesso dato, in proporzione, non [redacted] verifica negli esercizi commerciali. Infatti, nei negozi al dettaglio i fallimenti [redacted] cresciuti nell'ultimo anno [redacted] 6%. A fianco di questo dato negativo - lo conferma una nota dell'Ascom - emergono gravi crisi di settore, come per esempio per i panificatori. Due esercizi all'anno chiudono. La causa, a quanto sembra, sarebbe il calo della popolazione. [m. c. c.]

[redacted] carabinieri hanno stroncato un vasto traffico di macchine di grossa cilindrata

Auto rubate da Genova per l'Est

Le vetture finivano sui mercati di Russia, Ungheria, Polonia, Lettonia. Quattro persone arrestate (due di Cicagna e Sturla) e sedici persone denunciate. Ecco i collegamenti con la Lombardia e [redacted] il Veneto

GENOVA. I carabinieri del Nucleo operativo di Genova hanno stroncato un vasto traffico internazionale di auto di gros[redacted] cilindrata diretto dall'Italia [redacted] Paesi dell'Est: Russia, Ungheria, Polonia, Lettonia. Sono stati effettuati quattro arresti, mentre altre sedici persone, per il momento, sono state denunciate a piede libero.

L'operazione non [redacted] limita[redacted] alla sola Genova, ma aveva collegamenti con tutto il Nord Italia, in particolare [redacted] la Lombardia [redacted] con il Veneto, tanto che i carabinieri, nel loro codice di indagine, l'hanno [redacted]finita «Operazione Garda». Sono finiti in manette: Maurizio Cavalli, [redacted] anni, milanese, ritenuto il capo e il cervello dell'organizzazione; Loredano Busatta, 32 anni, di Bergamo, il finanziatore dell'operazione; Angelo Fasce, [redacted] anni, di Cicagna; Gilberto Carpegna, [redacted] anni, genovese, residente nel quartiere di Sturla.

Angelo Fasce, 56 anni, di Cicagna e Gilberto Carpegna, 58 anni, genovese

Le vetture erano quasi tutte rubate e venivano avviate dall'Italia all'Ungheria (di solito la prima tappa) tramite [redacted] società di import-export intestata al Cavalli. Tra i denunciati, però, ci sono anche alcuni proprietari delle vetture - conniventi - i quali a esportazione avvenuta denunciavano il furto della macchina. Le au[redacted] erano tutte di grossa cilindrata: Bmw, Mercedes, Mase[redacted] e Rover. Le vetture erano convogliate a Desenzano sul Garda e munite di assicurazione [redacted] «carta verde», in modo da far apparire il commercio perfettamente in regolata. Quindi partivano per l'Est. Oltre all'Ungheria, la base più importante era Varsavia da dove le vetture raggiungevano anche Mosca e Riga.

I carabinieri hanno già ricostruito l'iter di oltre trenta vetture, tutte grosse berline, [redacted] sembra che il traffico avevesse una dimesione più vasta e, comunque, durava da anni. Adesso i carabinieri h[redacted] invitato ai loro colleghi russi [redacted] degli altri Paesi dell'Europa orientale un voluminoso dos[redacted] perché certamente l'orga[redacted] contava su potenti appoggi e su stretti collegamenti con la malavita russa.

I quattro arrestati debbono rispondere di traffico di vettu[redacted] rubate e di associazione per delinquere. I denunciati a piede libero risponderanno dell'accusa di truffa davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Valeria Fazio. [p. l.]

Anche un sequestro?

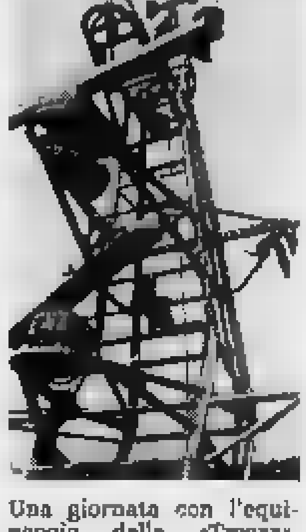
E' bloccato [redacted] insegue l'ex [redacted]

GENOVA. [redacted] questura di Genova e la magistratura stanno indagando su un episodio [redacted] di furto e, a quanto pare, anche di violenza carnale e di [redacted]questro di persona. Per [redacted] momento, per il secondo reato [redacted] è possibile agire, perché manca la querela di parte. Tutto è cominciato l'altra sera, quando una pattuglia [redacted] bloccato un giovane che, in moto, procedeva [redacted] zig zag [redacted] a [redacted] vettura a bordo della quale c'era [redacted] una ragazza.

L'uomo ha detto d'essere stato vittima d'un furto da parte della giovane (pare, la sua ex fidanzata). Poi, in questura, s'è contraddetto e avrebbe invece ammesso d'essere stato lui il ladro. La ragazza, ventenne, avrebbe poi rievocato [redacted] episodio di qualche [redacted] fa per il quale potrebbe scattare l'accusa più grave di [redacted] a scopo di libidine. [redacted] non c'è stata, per adesso, alcuna denuncia. Si indaga [redacted]. [a. l.]

IN MISSIONE [redacted] LA FI[redacted]

Via ai controlli in alto [redacted]



Una giornata con l'equipaggio della «Trozza», gioiello della squadriglia navale di Genova. Soccorsi e caccia ai contrabbandieri.

A PAGINA 35

Nell'elenco la ristrutturazione della centrale idroelettrica di La Spezia e il raddoppio della Torino-Savona

Grandi opere, 1500 miliardi per la Liguria

Ma Genova è esclusa dai tratti ferroviari per l'alta velocità

GENOVA. Il grande progetto [redacted] rilancio dell'occupazione in Italia, [redacted] la ripresa delle imponenti opere edilizie, viarie, agricole [redacted] infrastrutturali avrà una ricaduta molto modesta in Liguria. I calcoli, sulla [redacted] degli impegni [redacted], [redacted] so[redacted] univoci, [redacted] comunque non si va certamente oltre i 1500 miliardi entro il 1997: una valutazione più realistica fissa gli investimenti statali [redacted] nostra regione non oltre i 1350 miliardi. E gli occupati, o meglio i «nuovi» occupati?

Sembra che non supereranno i 6000, ma questa quota sarà toccata solo [redacted] 1997. Quali sono allora gli interventi più vistosi? C'è poco da essere allegri. L'intervento più impegnativo riguarda la ormai fatidica que[redacted] della centrale idro-elettrica [redacted] Spezia. Il problema immediato è quello di renderla compatibile con le [redacted] ecologiche ed ambientali. Si prevedono, in due anni, investimenti per circa 700 miliardi e l'impiego di poco meno di duemila addetti. Difficile [redacted]ce il ricalcolo [redacted] ricaduta [redacted] versante ligure del progetto di raddoppio, ristrutturazione e riorganizzazione della autostrada Torino-Savona.

Qui [redacted] previsioni sono molto elastiche: l'impegno è di oltre [redacted] miliardi [redacted] possibilità di occupazione sono di circa 6000 unità. [redacted] quale sarà la ricaduta strettamente ligure? Meno di [redacted] quarto nella più ottimistica delle previsioni.

Ci sono poi gli interventi ferroviari: anche secondo la valutazione dell'autorevole quotidiano economico «Il [redacted] - [redacted] Ore» [redacted] tratta di operazioni di miglioramento parziale, ritocco, sostituzioni di percorso. Nel complesso, si parla di investi[redacted] per 130-140 miliardi [redacted] la possibilità di occupazione per oltre 1300 lavoratori.

E' molto, è poco? Tutto sommato non c'è da esultare, considerato che anche molte altre occasioni [redacted] interventi di vasto respiro in Liguria non [redacted] stati possibili; neppure in passato (basta pensare la dispersione al vento dei fatidici 60 miliardi per la bretella Voltri-Rivarolo che non si farà [redacted] più). Ma c'è qualche cosa di più grave. Nelle previsioni del Governo sono già delineati investimenti per quel [redacted] riguarda [redacted] prime tratte ferroviarie dell'alta velocità. Ebbene, nel progetto Dini si parla [redacted] alta velocità [redacted] per Torino-Milano, per Milano-Bologna, per Bologna-Firenze e per Roma-Napoli. La tratta Genova-Milano, dunque, non c'è. La questione [redacted] dunque affidata alla cosiddetta «trattativa privata» tra il sen. Luigi Grillo e il presidente del Consiglio Lamberto Dini che dovrebbero incontrarsi avendo come oggetto dell'appuntamento proprio questa scabrosa questione.

Ancora problemi per il supertreno

Lo sforzo di Grillo [redacted] appunto quello di [redacted]appare qualche manciata di miliardi a Dini, nelle pieghe della Finanziaria, per poter iniziare i primi lavori (il cosiddetto «foro di prova»), [redacted] modo da riallineare Genova alle altre maggiori città italiane). Impresa non disperata, ma defatigante. [p. l.]

La proposta nel piano regionale della costa

Quattro parchi marini [redacted] in nome [redacted]

GENOVA. Il piano della Regio[redacted] per l'assetto urbanistico della [redacted] ligure dovrebbe accelerare l'iter, impostato sulla carta [redacted] ancora entrato nella attuazione concreta, dei parchi naturali marini. In effetti, il piano dell'assessore Fabio Morchio si deve occupare, non solo nel quadro della sdemanializzazione della costa, anche dei fondali immediatamente prospicenti al litorale.

Di qui una ripresa dei quattro progetti già identificati: Portofino, Isola Gallinara, Isola di Bergeggi, Cinque Terre (che ingloba anche l'isola della Palmaria). Per la verità i quattro parchi marini [redacted] già previsti [redacted] piano paesistico, documento già acquisito che prevede anche precisi vincoli di difesa naturale, con i divieti di pesca, i divieti di pesanti interventi sul fondale e di protezione di fauna e flora marina. In questo progetto, Morchio vuole l'intervento deciso dell'Università di Genova che, soprattutto per quel che riguarda la facoltà di Scienze, in passato è già intervenuta più volte con puntualizzazioni, studi e analisi.

Morchio a proposito dei quattro parchi marini esclude possibilità di «inasprimento dei divieti», perché a suo [redacted] il più [redacted] rigore, ma la difesa della natura la deve fare l'uomo, perché l'intoccabilità assoluta porta al degrado [redacted] agli abusi». Semmai, anticipa l'assessore, i parchi sotto il mare dovranno essere collegati, per le scelte e per le strategie, alle scelte che si faranno a terra e in superficie, in modo che [redacted] possa avere un piano generale coerente. I quattro parchi dovrebbero comunque essere inseriti nell'ottica, dice Morchio, del richiamo turistico d'alto livello, nella prospettiva di rendere sempre [redacted] inquinato il Mar Ligure, [redacted] non sempre è in condizioni ideali, ma non peggio rispetto agli altri mari italiani. [p. l.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO DEL 13 AGOSTO
GENOVA CENTRO
Dalle 8,30 alle 20,30
Economica, via Fieschi
Cairoli, via Cairoli 42
Operaia Somaini, piazza Raibetta 4
Giusto, via Buozzi 59
Dell'Oro, via Rimassa 112
SAN FRUTTUOSO - MARASSI
S. Agata, via Canevari 106 A
Pive, via Bertuccioni (orario normale)
San Siro, via Galeazzo 1 A (orario normale)
Dalle 8,30 alle 21,30
Moderna, via Cornigliano
Centrale, via Pastorino
Garnaleri, via Cordanieri
Operaia, via Avio
Moderna, via Cornigliano
Comunale, via S. Battista 42
Bassano, via Casaini
Turno notturno dalle 20 alle 8,30
Pescetto: via Balbi 185
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires 18
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.032.

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.009.

[redacted] MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, [redacted] 287.002.

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini [redacted], telefono 50.298.

ZOAGLI
Vallerga: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via [redacted] 2166, tel. 330.095 - *S. Giovanni*, via S. Giovanni 15, tel. 309.833.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951, **Camogli**: 770.205, **Ruta**: 771.118; **Recco**: 74.224; **Santa Margherita Ligure**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 60.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.520; **Lavagna**: 308.947; **Sestri Levante**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.794; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.368; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 449.941; **Sestri Ponente**: 600.841; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.986; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283.611. **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERR[redacted]

Genova: tel. 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 78.134, [redacted] **Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347, **Zoagli**: [redacted]; [redacted]: [redacted], 309.587, 392.161; **Sestri Ligure**: 41.520, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.396; **Cogoleto**: 9181.755; **Moneglia**: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**. P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Palermo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato**. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco**: 74032; **Camogli**: 771143; **Portofino**: 269235; **S. Margherita**: 286508-287898; **Rapallo**: 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli**: 259385; **Chiavari**: 308284, 305522; **Lavagna**: 392096, 3901622; **Sestri Levante**: 41277, 41276; **Sori**: 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

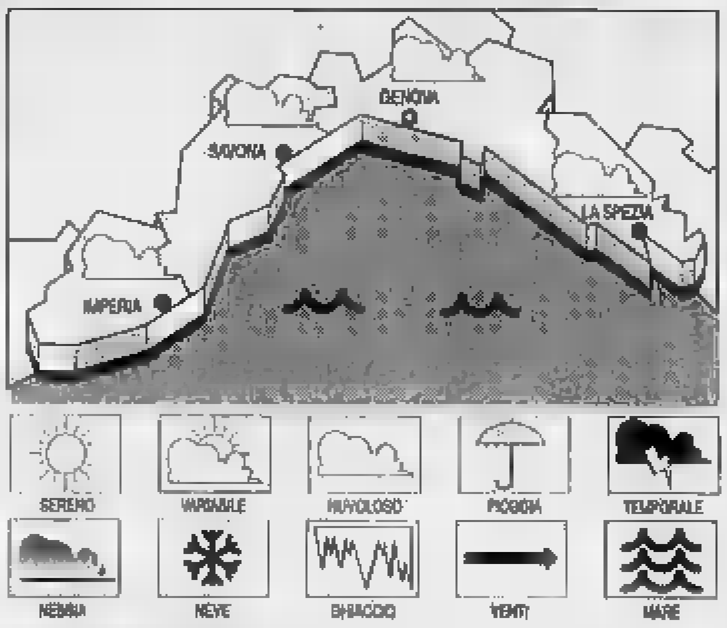
Genova: 556931-580429-586553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.015.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

[redacted]

GENOVA

[redacted] **Carlo Felice** Tel. 580.329 - 591.697 Or.: 21 L. 50/30/20/10.000	CHIUSO PER FERIE FINO AL [redacted]
[redacted] d[redacted] Ore 21,30 L. 8000 Rid. [redacted]	**Un amore tutto suo**
Pol. Genovese Tel. [redacted] Ore 21 L. 50.000/35.000	CHIUSO PER FERIE
T. della Tosse A Villa Durazzo Tel. 247.07.93 Ore 18 L. 5000	**La porta chiusa**
Piccolo Teatro di Campopisano Tel. 282.483 Or.: 22,30. Lire 15.000	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Garage Sala Diana Tel. 510.731 Ore 21,30. L. 20.000	**Ridere d'agosto**
[redacted] **Ariston 1** Tel. 208.549	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Tel. 208.549	CHIUSURA ESTIVA
Augustus Tel. 5[redacted]10	CHIUSURA ESTIVA
Corallo I Tel. 586.419 Or.: feriali 20,30/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Prima dell'alba** *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' [redacted]
Corallo 2 Tel. 586.419 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici [redacted] a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Lux Tel. 581.881	CHIUSURA ESTIVA
Nettuno Ore 21,30 [redacted]	**Con gli occhi chiusi** *di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccirelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [redacted]
Odeon Tel. 362.8298	CHIUSURA ESTIVA
Olimpia Tel. 581.415	CHIUSURA ESTIVA
Orfeo Tel. 564.849	CHIUSURA ESTIVA
Palazzo Tel. 565.512	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1. T. 582.461	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461	CHIUSURA ESTIVA
Verdi Tel. 562.137	CHIUSURA ESTIVA
[redacted]	Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.3[redacted]; **Chiabrera** [redacted]. 281.598; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; [redacted] tel. 201.919.
[redacted] **Amici del cinema** Tel. 413.838 Or.: 20,15/22.30 L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA FINO AL 23 AGOSTO
Carignano d'essai Tel. 570.23.48 Ore 21,15 Lire 8000	CHIUSURA ESTIVA
Fritz Lang Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Lumière [redacted]. 505.936	CHIUSURA ESTIVA
Movie Club Tel. 314.141	CHIUSURA ESTIVA
Chaplin Tel. 880.089 Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tesserati	CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con saltuari addensamenti nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani e martedì**: ripristino delle condizioni anticicloniche con prevalenza di schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura [redacted] za rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI [redacted]. Temp. del mare 28 °C, um. 50%, vento Est-Nord Est 10-20 km/h, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, cielo irregolarmente nuv., press. bar. 1017 (in aum.).

[redacted] DI IERI

Genova	max 30	min 23
Savona	max 30	min 24
Imperia	max 30	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,35. La **Luna** cala alle 9,35 e leva alle 21,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Com[redacted] di I[redacted] dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nickelodeon Tel. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Cineforum Tel. 887.841 Ore 21 L. 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Eden-Poglicinema** Tel. 698.1200 L. 10.000	**Piccole donne** *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**
[redacted] **Cinema parrocchiale** Tel. 937.930 Ore 21.15 Lire 6000/4000	**Nightmare before Christmas** *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**
[redacted] **Teatro Verdi** Tel. 671.283 Ore 21 [redacted] 10[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **S. Siro** Tel. 334.779 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Verdi** Tel. 402.509 Ore 21 L. 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Arena Italia** Tel. 845.1334 Ore 21,15 L. 8000/6000	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] **Centrale** Tel. 286.033. Or.: 16/19/22. Lire 10.000	**Pulp fiction** *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi [redacted] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
[redacted] **Augustus** Tel. 61.951 Or.. 20/22.20 L. 8000	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] **Cantero** Tel. 363.274 Or.: 16/18,10/20,18 22.30. Lire 10.000	**Power Rangers**
[redacted] Tel. 309.694 Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 10.000	**Tommy Boy**
[redacted] **Ariston** Tel. 41.508 Ore 21,30 Lire 9000	**Sostiene Pereira** *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la [redacted] di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [redacted]

SAVONA

Diana I Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**La notte del fuggitivo** *di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94)* — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' [redacted]
Diana II [redacted]. 825.714 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/7000	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**The River Wild - Il fiume della paura** *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
Jolly Tel. 850.670 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
[redacted] **Arena Don Bosco** Or.: 21,15 Lire 7000/4000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Colombo Tel. 84.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**L'ultimo fuorilegge**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000/4000	**Quattro matrimoni e un funerale** *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000	**Asterix conquista l'America** *di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**
[redacted] **Vittoria** Or.: 21,30 Lire 6000/4000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,45/22,30 L. 10.000/8000	**Il corvo** *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalle [redacted] per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Arena Ondina Or.: 21/23 Lire 12.000/10.000	**L'i[redacted]imo del [redacted]**
[redacted] **Corallo** Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**[redacted]** *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 [redacted]000	**Power Rangers**
Giardino del Principe Or.: 21,30 L. 8000/6000	**La carica dei 101** *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
[redacted] **Giardino** Or.: 21 Lire 8000/5000	**La scuola** *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio ([redacted] '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
King Or.: 21 [redacted]	**Il mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[redacted] **Ariston** Or.: 21,30 L. 8000/5000	**Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Astro Or.: 21,30. Lire 8000/6000	**The Mask** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 16,30/21/22,40 L. 12.000/8000	**La storia infinita 3**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,58 Lire 10.000/8000	**Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
[redacted] **Roma** Tel. 97.249 Or.: 21 L. 7000/4000	**Vento di passioni** *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna [redacted] trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale [redacted]. 83.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22.30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000	**The Mask** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
[redacted] Or.: [redacted]2,30 L. 8000; rid. 5000	**Il re leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **S[redacted]ido (estivo)** Lire 7000; rid. [redacted]	Ore 20,30 **Lezioni di anatomia** ore 22.30 **Forrest Gump**
[redacted] Or.: 21,15 L. 15.000 platea/10.000 gall.	Ugo Dighero dei «Broncoviz» in **Mistero buffo**.
Ariston [redacted] Tel. 507.070 Or.: 15,30, ult. 22.30 Promozione cinema L. 7000	**L'ultimo fuorilegge**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Ore 18	**48° Salone internazionale dell'umorismo**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Ore 18	**[redacted]° Salone internazionale dell'umorismo**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Ore 18	**48° Salone internazionale dell'umorismo**
[redacted] (Sala A) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Quattro matrimoni e un funerale** *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — [redacted] americano dall'intelligenza limitata, quasi [redacted] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]
Sanremese Or.: 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h [redacted] **Cartoni** [redacted]
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Pulp Fiction** *di Q. Tarantino, con J. Travolta, [redacted] Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e [redacted]. Palma d'[redacted] '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia** [redacted]

Analisi severe anche per Rapallo, Lavagna, Chiavari e Portofino. Cinque Terre smitizzate

La Goletta boccia il mare del Tigullio

Si salvano solo Sestri Levante, Moneglia e Deiva

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Non male, ma potrebbe andare peggio. A Recco, ai Bagni Marina, poi pressi della foce del torrente attraversa la città, ci sono 30 mila coliformi fecali quando il limite imposto dalla legge è 100. A S. Margherita i parametri superano di cinque volte i limiti di legge. E così anche a Rapallo, Lavagna, Chiavari, Paraggi e Portofino. Preoccupante anche il quadro delle Cinque Terre, della foce del Magra. Si salvano solo Deiva Marina, Sestri Levante, Ameglia, Corniglia.

E' uno stralcio di quanto emerge dalla terz'ultima tappa di prelievi della Goletta Verde, l'ecoimbarcazione della Legambiente che per il decimo anno consecutivo ha testato la qualità del mare che bagna le italiane. Prossima tappa Sanremo e la Riviera ligure di Ponente, ultima la Sardegna. Durante il viaggio, campionature ma anche iniziative anti-test nucleari francesi, l'assegnazione alla località più in secosalute del titolo «La più bella del tuo». Novità: la campagna è autofinanziata tramite sottoscrizioni. Trentamila lire per una firmata Moschino uguale 500 metri di costa testati.

I dati. In parte dall'ultimo lembo di Toscana, dove a Marina di Carrara è la salute soltanto l'acqua che bagna lo stabilimento Lido di Leda. Sconfinati in Liguria, il primo pugno nello stomaco: la foce del Magra, dove i parametri superano di oltre dieci volte i limiti di legge. Bene a Ameglia-Fiumaretta, maluccio a Sarzana-Marinella Parmignola. Mediocre a Lerici-Fiascherino, decisamente male a Portovenere-Arenella, dove i parametri superano di sei volte i limiti.

Cinque Terre un paradiso dell'acqua pulita. Tutto bene a Corniglia, male a Rio Maggiore-spiaggia stazione e malissimo a Manarola-Lo Scalo e a Monterosso-Lo Scoglio-Bagni Eden, dove i coliformi fecali sono 800 rispetto la soglia di sicurezza è di 100. Poi c'è il mistero di Levanto-casinò: la Regione ha emesso un'ordinanza che vieta la balneazione, il sindaco se n'è infischiato non installando l'apposito cartello, Goletta Verde ha riscontrato una buona qualità dell'acqua (condannando, però, l'omissione del sindaco). Stesso discorso del cartello, ma con conferma di acque inquinate, per Monarola.

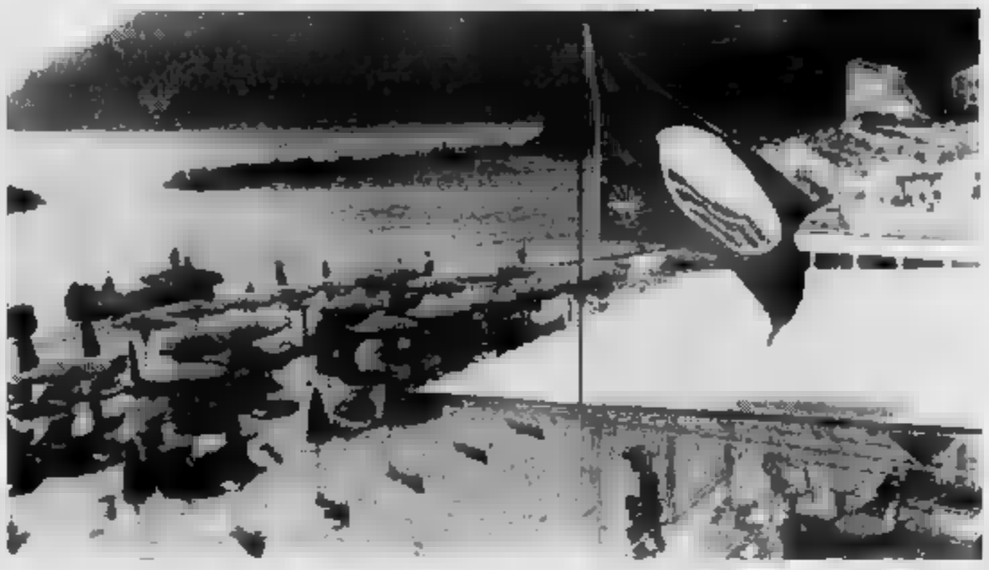
La crociera prosegue. Un voto mediocre per Bonassola-spiaggia lato Est, ottimo per Deiva Marina-spiaggia zona centrale. Maluccio per Moneglia-foce torrente S. Lorenzo, bene per Sestri Levante-Bagni Nettuno, dove tutti i parametri sono entro i limiti di legge. Superano invece di cinque volte la soglia di sicurezza le acque di Lavagna-zona stazione Cavi, Chiavari-zona Lido e di Rapallo-Bagni Lido.

Parametri superiori di cinque volte i limiti anche a S. Margherita Auxilium a Bagni Giò Beach, e a Portofino-Paraggi. Infine, l'ultima tappa: la foce del Recco, zona Bagni Marina, Recco. Un disastro! Praticamente un tuffo nella fogna. Che sia colpa, anche, della noventino di germani reali che hanno messo proprio qui, alla foce del torrente Recco?

I dati di Goletta Verde sono stati illustrati ieri mattina a Sestri Levante dal portavoce della «campagna», Roberto Della Seta e dal presidente di Legambiente Liguria Marco Seveso. E' è parlato di carenza di depuratori («Alle Cinque Terre sboccano in mare centinaia di scarichi fognari»), di «scarsa sensibilità all'ecoturismo», di «ricerca della qualità del turismo anziché della quantità».

Della Seta: «L'ultima riunione dell'Ente Monte Portofino è stata riservata alle sanatorie di abusi commessi sul Promontorio. E siamo in un parco protetto: figuriamoci altrove».

Fabio Pozzo



La spiaggia di Moneglia frequentata da molti turisti con la bandiera blu in primo piano: la località è stata promossa dalla Goletta Verde

Recco dà la colpa ai germani

Il sindaco vieta la balneazione «Da anni il nostro mare fa schifo»

RECCO. Se il sindaco di Sestri Levante Mario Cholla è detto soddisfatto dati relativi al litorale sestrese, approfittandone per illustrare quanto fatto e quanto farà per il mare pulito (due depuratori all'orizzonte, a Sestri e a Riva), non ha potuto dirsi altrettanto il suo collega di Recco, Mariolina Diena, primo sindaco progressista della «capitale» del Golfo Paradiso.

Sindaco, a Recco siete proprio ...

«La notizia mi ha sconvolto E mi ha anche sconvolto il fatto che questi dati sono stati resi noti prima ai giornali anziché a noi amministratori, che potevamo intervenire. Sono anche contrariata l'Usl, che non ci segnala mai lo stato delle acque al momento opportuno. Se effettuano un prelievo oggi, ci co- i risultati dopo due settimane. Nonostante sia l'era del fax».

E adesso, che farà?

«Domani mattina (oggi) invierò un vigile urbano sulla spiaggia per installare il cartello di divieto alla balneazione. Per questo cartello dovrebbe restare fisso tutto l'anno. L'acqua fa veramente schifo. Non sono anni che non faccio i bagni a Recco e la gente non dovrebbe più venire a farlo».

Ma lei si di Goletta Verde?

«Sì, mi fido. Perchè non dovrei? Ritengo però che ci sia un grave pericolo per la salute pubblica. Ho fiducia nelle capacità di biodegradabilità del mare. E' così parecchi anni, ma non mi risulta siano scoppiate epidemie».

Quale pensa sia la ragione di questo inquinamento?

«Non credo gli scarichi fognari, nè il torrente, perchè è attualmente in secca. Piuttosto penso alla colonia di germani reali che si è insediata alla foce dello stesso torrente. Ho già vietato ai miei concittadini di dare loro da mangiare, nella speranza che ne vadano altrove». [f. p.]

Un ordine del giorno a favore della Regione

Ospedali: da Santa appoggio a Genova

S. MARGHERITA. Ha fatto capolino la polemica sul piano di riorganizzazione degli ospedali nel Levante, l'altra sera in Consiglio comunale a S. Margherita. E' stato infatti approvato un ordine del giorno con cui è stata espressa solidarietà dell'assemblea alla giunta regionale, contro gli attacchi da quest'ultima ricevuti appunto a seguito della riforma ospedaliera.

E' presa in anche mozione dei consiglieri d'opposizione Ferrini e Squintani circa la campagna pubblicitaria indetta da privati sul bus della «Tigullio», cartelli anti-Regione sempre per la questione della riforma ospedali.

In aula è stata letta una lettera dei vertici della Tigullio Pubblici Trasporti, in cui si chiariva che i cartelli stati tolti lo stesso giorno dell'avvenuta affissione.

Il Consiglio ha quindi approvato l'assegnazione ai privati del servizio di raccolta, carico e trasporto rifiuti solidi urbani per il triennio 1995/98 e ancora, la convenzione col Comune di Portofino per l'alleccio degli scarichi fognari di quest'ultimo depuratore di Punta Pedale.

I lavori dovrebbero partire in autunno, il sistema dovrebbe essere operativo già dalla prossima primavera.

Si tratta di un passo in avanti per garantire la qualità delle acque che bagnano i due Comuni. La prima fase è stata quella di realizzare un collettore fognario tra Portofino e Paraggi, adesso tocca all'installazione in quest'ultimo sito di un sistema di intercettazione e di misura dei liquami in fuoriuscita da Portofino, atto a interrompere il flusso degli stessi quando la vasca di sollevamento di Paraggi è colma, così da impedire che strabocchino in

La giunta inoltre ha confermato la decisione consentire sul lungomare l'apertura di bancarelle di libri, definite «elementi culturali non arrecanti disturbo alla rete di vendita locale».

[f. p.]

La parlamentare, presidente della commissione Giustizia della Camera, parla del Tigullio

Tiziana Maiolo: «Dico sì al tunnel»

Vive tra Milano e Roma ha una casa a S. Margherita dove spesso si rifugia. «La galleria sottomarina al centro della nostra azione politica». «Il pronto soccorso di Rapallo deve continuare a funzionare»

S. MARGHERITA. «Il del sottomarino che attraversa il lungomare di Santa? E' un progetto interessante. Lo vedo bene tra gli argomenti della nostra azione politica per il rilancio del Tigullio»: parola di Tiziana Maiolo.

Il parlamentare di Forza Italia, e Berlusconi, presidente della Commissione Giustizia della Camera, è ormai di casa nel Tigullio. «Pur amando molto Milano, vado avanti e indietro tra Roma e S. Margherita, dove ho . E dove è stata anche investita della responsabilità del collegio elettorale numero 11, quello appunto che abbraccia mezzo Tigullio, il Golfo Paradiso e l'entroterra su fino alle spalle di Genova. Quello in cui si ricandiderà alle prossime elezioni.

Tiziana Maiolo ha il compito, innanzitutto, di organizzare la struttura di Forza Italia all'interno del collegio. «Ci sarà delegato, che sono io, quindi quattro vice. Un delegato vicario responsabile degli enti locali, che sarà Massimo Stasio di Camogli, quindi un responsabile dei Clubs, un tesoriere e un responsabile dei Promotori azzurri, cioè i militanti ai quali saranno affidati compiti di propaganda».

Tiziana Maiolo è a S. Margherita

Continua il parlamentare: «Ci sarà un direttivo del collegio, allargato oltre che ai delegato e ai quattro vice anche 5 persone che risponderanno a scelta di distribuzione geografica sul territorio. Il sistema locale sarà completato da un responsabile per ogni Comune e, solo nel caso di Rapallo, l'unico a superare i 15 mila abitanti, da un direttivo più ampio con tanto di presidente».

Nessuna novità per i Clubs del Tigullio? «Ci saranno naturalmente anche i Clubs con i rispettivi presidenti elettivi. Mi spingo: a Portofino Vincenzo Gazzolo quale presidente di Club e Gianluca Federici quale delegato comunale, che sarà l'unico demandato a parlare a nome di Forza Italia. Tutto il resto rientrerà nelle espressioni di tipo personale».

Ancora sui Clubs: «Tenderò alla loro unificazione e riorganizzazione, a incominciare dalle cariche elettive. Occorre infatti superare quei personalismi e quelle contrapposizioni che purtroppo non sono mancati in passato. Vorrei inoltre allargare il discorso ai giovani, alle donne e anche a quei Comuni dell'entroterra che sono rimasti piuttosto isolati dall'attività politica, rispetto alla costa».

Ancora una novità: i Clubs e la struttura di Forza Italia del Tigullio appariranno presto anche sullo schermo del computer, via Internet. Ad essere collegata in rete sarà la sede del collegio: come dire, il Tigullio proiettato nel mondo interattivo. Ma perchè Tiziana Maiolo nel Tigullio? «Non ho più tanta voglia di fare politica in una grande città come Milano. Mi interessa adesso andare a vedere cos'è la provincia italiana...».

Altri argomenti d'azione politica per il Tigullio? «Turismo, commercio e sanità. Mi è dispiaciuto molto vedere l'ex sindaco di S. Margherita Gian Franco Ferrini dichiararsi contro il mantenimento in funzione dell'ospedale a Rapallo. Io ritengo invece che ci sia assolutamente bisogno di un pronto soccorso sia a Santa che a Rapallo». [f. p.]

LA RIVIERA

S. MARGHERITA

Arrestato, cerca di cambiare titoli di credito rubati

I carabinieri di S. Margherita hanno arrestato Pasquale Napolitano, anni, di Aversa, con l'accuso di ricettazione, falsità materiale, tentata truffa e sostituzione persona. Aveva tentato di cambiare titoli di credito rubati presentandoli agli sportelli della Deutsche Bank di Rapallo e S. Margherita. E' stato condannato in seguito a 4 mesi da scontare agli arresti domiciliari. [f. p.]

LIA

Un dibattito sulla caccia alla Festa dell'Unità

Festa dell'Unità a Moneglia, dibattito. Oggi alle 18 il presidente della Provincia Marta Vincenzi e il consigliere regionale Paolo Perfigli terranno un incontro pubblico sull'argomento tarni dalla caccia e la stagione venatoria 1995/96». [f. p.]

Anche figlia di Marconi alla dedicato padre

sarà anche la principessa Elettra Marconi, figlia dell'inventore della radio, alla cerimonia d'inaugurazione della mostra «Marconi dal Tigullio al mondo-100 anni di radio», prevista per oggi alle 18,30 nell'aula consiliare e quindi alle 19 nelle sale dell'antico castello sul di Rapallo. La mostra, promossa dal Comune, rimarrà aperta sino al 10 settembre. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Due donne ferite mentre prendono il sole

Due infortuni in riva al mare. Sulla spiaggia libera di Sestri, piazza Bo, Maria Bollini di Castiglione, anni, è stata colpita al capo da un «frisbee» e ha riportato forte cranico. Ai Bagni Cigno di Cavi, invece, Eleonora De Sole di Cogorno è caduta sugli scogli per una malore e si è ferita a un polso e a una gamba. Sono intervenuti i militi della «Verde» sestrese. [f. p.]

Si è reciso un tendine lavorando la motosega

Si è reciso un tendine con una motosega. E' ieri a Ponte di salto, alle spalle di Recco. Giuseppe Raso, di Genova, stava lavorando un albero, ha perso l'equilibrio e per appoggiato il braccio sulla motosega in funzione. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde di Recco. [f. p.]

Dio voterebbe a sinistra? Botta e risposta tra i due politici mentre cresce la polemica in Comune

Rivolini: «L'ex sindaco travisa le parole»

Il vicesindaco di Sestri Levante: «Non ho mai detto quelle frasi»

SESTRI LEVANTE. E' polemica, a Sestri Levante, per frase detto e detta durante l'ultima seduta del Consiglio comunale.

L'affermazione in questione è: «Dio voterebbe a sinistra». Secondo l'ex sindaco leghista Gianni Traversaro l'avrebbe pronunciata l'attuale vicesindaco Aldo Rivolini, ex oggi in giunta i progressisti. L'interessato, Rivolini, nega e contrattacca.

Dice il vicesindaco: «Ancora una volta Traversaro falsa e travisa quanto detto da un amministratore. So che il comunicato che ha diffuso l'altro ieri in merito alla presunta mia affermazione l'è fatto filtrare da avvocati. Benissimo, anch'io mi rivolgerò ai miei legali, ma per chiedere di verificare se esistano eventuali responsabilità diffamatorie a carico dell'ex sindaco».

Ma questa benedetta frase è stata pronunciata o no? «Ma nemmeno per sogno. leggere il verbale della seduta, depositato in Comune. Traversaro farnetica».

Rivolini, guarda caso, ha una copia del verbale richiamato. Il passo che ci interessa è questo: «... chi ha avuto modo di scerlo (Traversaro) nei sette mesi di amministrazione ha lottato con tutte le sue forze perché ciò non si ripetesse (cioè che Traversaro non venisse riconfermato alla guida della città) e Dio voluto che così fosse».

Ecco come invece ha interpretato queste parole l'ex sindaco: «Rivolini, solitamente latitante sugli aspetti tecnici del piano finanziario, si è lanciato in un J'accuse nei miei confronti chiamando in causa, a motivo della mia recente sconfitta elettorale, non soltanto il pur rispettabile responso degli elettori, addirittura la volontà di Dio che, sempre a detta di Rivolini, voterebbe a sinistra».

E ancora: «L'ira di Dio richiamata dal vicesindaco a mio castigo sarebbe da collegarsi alle immobilismo e incomunicabilità che spesso ho rivolto all'attuale amministrazione comunale». Infine: «Spero da cattolico quale di non dover chiamato a rispondere di queste mie "bestemmie" precisazioni a quel Dio che, a detta di Rivolini, mi sarebbe contro e che sembrerebbe invece esclusivamente dalla parte».

L'ultima parola all'attuale vicesindaco: «Avrei preferito che Traversaro rispondesse ai quesiti da posti in merito al bilancio, anziché vederlo sollevare questa sterile polemica. L'ex sindaco si definisce cattolico; io aggiungo, sedicente cattolico. Arriva adesso anche a strumentalizzare Dio. Comunque sia, noi andiamo avanti per la nostra strada: vorremmo, questo sì, essere giudicati sui fatti e non sulle parole».

[f. p.]

Il vicesindaco Aldo Rivolini

AL CAFFE' DEFILLA

Il Sorriso di tutti

chiama Katia Nicolini, 17 anni, di Cogorno (al centro). E' Miss Sorriso . La fascia le è stata consegnata l'altra sera al Caffè Defilla Chiavari, che ha p il concorso. Nella foto di Alfredo Barni, anche le due vallette (da sinistra): Elisabetta Pagani, Miss Defilla, e Stefania Lusardi, Miss Chiavari. [f. p.]

OVADA (AL)
VIALE STAZIONE 6

MOBILIFICIO GASTALDI

DI ODDONE CLAUDIO & C. SNC

CHIUDE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'

EFF. CON LEGGE 80

VENDE TUTTO A PREZZI DI REALIZZO

APERTO ANCHE LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDI'

VENDITA ORGANIZZATA DA C R C TORINO (011)253808

Nel mirino mercantili e yacht. Caccia agli evasori ma anche a chi trascura la sicurezza

Mare sotto controllo con il «G103 Trezza»

In missione sulla moderna unità della Guardia di Finanza

SAVONA. In missione sul guardacoste «G. 103 Trezza». Il fiore all'occhiello della squadriglia navale della Guardia di Finanza ligure: una barca velocissima (può raggiungere i 45 nodi), lunga ventisei metri, dotata delle più moderne e sofisticate attrezzature di navigazione con radar, scandaglio, cartografo computerizzati.

Un'imbarcazione al passo coi tempi con cui le Fiamme Gialle lanciano la sfida ai contrabbandieri e trafficanti di droga, che scelgono la via del mare per cercare di sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Una barca, però, spesso utilizzata in interventi di soccorso e in un'attenta attività di vigilanza lungo il tratto di mare fra La Spezia e Sanremo: «La nostra - dice il maresciallo Tommaso Somma - non è solo un'attività repressiva. Pattugliamo il mare di giorno e di notte pronti ad intervenire in aiuto di natanti in difficoltà». Il bilancio di sei mesi di attività è emblematico: dodici arresti, diciassette naufraghi salvati. E, ancora, 200 multe per violazione delle norme di navigazione e sulla pesca, quattro imbarcazioni sequestrate.

Si salpa dal porto di Savona, alle 10,40. Dodici membri di equipaggio, ognuno con un compito preciso. A bordo anche il comandante del nucleo di Savona della squadriglia navale, il maresciallo Salvatore Zuccarello e il brigadiere Oriano Alfieri. Il mare è leggermente increspato, il cielo è plumbeo. Le previsioni meteorologiche non promettono nulla di buono: grandi nuvoloni si vedono all'orizzonte, a Ponente. Si punta la prua verso Vado Ligure. A quattro miglia dalla costa, i bagnanti che prendono quel poco di sole concesso dalle nuvole, sono puntini colorati.

Ecco una nave-merci, che batte bandiera ucraina. «E' carica - dice un finanziere - e tutta probabilità aspetta di entrare in porto». Sembra deserta: due marittimi guardano con apprensione la barca della Finanza che si avvicina. Una donna, forse la cuoca, in costume da bagno, fa ciao con la mano. La nave sembra un ammasso di ruggine. Avrebbe bisogno di andare in cantiere. I finanzieri portano con il comandante; chiedono di vedere lista di equipaggio, manifesto di bordo, atto di nazionalità. E' tutto in regola. Si può riprendere la rotta.

La «Trezza» punta verso Capo Noli. Le condizioni del tempo incominciano a peggiorare. Cadono le prime gocce di pioggia: palloni colorati, sospinti dalla corrente e dal vento chissà da dove, sono sballottati dalle onde. «Se qualche surfista - dice preoccupato un finanziere - ha osato sfidare il mare in questa situazione, si troverà in difficoltà a tornare a riva». Un puntino rosso, sul radar, indica che a dritto, proprio di fronte a noi, c'è un natante. Guardiamo con il cannocchiale; ecco spuntare un motoscafo vuoto. Scatta l'allarme. Che ne è degli occupanti? La risposta arriva dopo pochi minuti e solleva gli animi: sono un uomo e una donna che fanno il bagno in tutta tranquillità.

La barca riprende velocità. Ecco la sagoma dell'isola di Gallinara. Un gruppo di sub è impegnato nelle immersioni. Pescatori di frodo? Sono tutti con un gommone a motore. Non hanno fucili da sub, solo macchine fotografiche: «Cerchiamo il relitto della nave romana - dicono -, per scattare qualche diapositiva. Finora, però, non abbiamo trovato nulla. Sapete indicarci dove è affondato lo scafo?».

Due navi ormeggiate sono adagiate sul fondali davanti all'isola della Gallinara. Predatori senza scrupoli hanno fatto in continuazione razzia di anfore e altri reperti di valore. I sub, che alloggiano in un camper di Albenga, sembrano credibili. Ma i finanzieri non rivelano ugualmente il punto dove sono affondate le navi. Passano a controllare le dotazioni di sicurezza: i subacquei hanno pensato a tutto.

E' tempo di ripuntare la rotta verso Savona, ma un veliero francese, una bellissima barca a tre alberi che incrocia al largo della costa, a Pietra Ligure, attira l'attenzione dell'equipaggio. Il proprietario non è sicuramente superstizioso: l'ha chiamata «Freeday Star, venerdì 13». Potrebbe essere un'imbarcazione sospetta. I dati della barca vengono comunicati via radio alla sala operativa della squadriglia navale. Se la «Freeday Star» è stata segnalata come «sospetta» sarà necessario il controllo. Dopo pochi secondi arriva, però, l'ok: «Tutto a posto. Continuate la vostra rotta».

Non ci sono altri contrattempi. La «Trezza» scivola veloce, tagliando le onde che si vanno ingrossando. Ecco i silos del porto. L'approdo avviene sotto gli occhi di alcuni portuali, incuriositi. Non capita tutti i giorni di vedere un «gioiello» del genere.

Claudio Vimercati

La «G. 103 Trezza» in navigazione davanti a Savona
Una fase del controllo a bordo di una petroliera ucraina e l'equipaggio della vedetta con i comandanti dell'unità

Albisola, appello di una donna che ha smarrito i preziosi

«Restituite quelle medaglie C'è la storia della mia vita»

ALBISOLA S. In quattro medagliette d'oro, la storia di una vita. In memoria dei genitori scomparsi e in difesa degli oggetti di valore affettivo della famiglia, Rina Minuto, albissolese, lancia un accorato appello per ritrovare alcuni preziosi smarriti il 5 agosto scorso ad Albisola Superiore.

«Ero andata a fare la spesa e ho perso cinque braccialetti d'oro legati con quattro medaglie - racconta Rina Minuto - In una di esse era raffigurato il segno dell'acquario e il mio nome inciso sul retro, regalo della mia defunta. Un'altra medaglia recava il nome del mio caro papà, Natalino Minuto, mentre le altre erano premi ricevuti in ufficio in occasione di lavori straordinari». «In quelle quattro medaglie, come si può ben capire, c'era la mia storia - prosegue la donna -. Si tratta di oggetti di grande valore affettivo. Mi piacerebbe che chi li ha trovati dimostrasse un briciolo di onestà e di buon cuore e me li restituisse».

Rina Minuto racconta di aver già chiesto notizie dei gioielli smarriti ai negozianti dove aveva fatto la spesa, ai vigili urbani di Albisola Superiore e Albissola Marina, ma senza risultato. Al suo appello si uniscono anche la sorella e il fratello che vorrebbero almeno indietro le medagliette di famiglia, soprattutto quella che ha inciso il nome del padre.

«Sperando in un miracolo - conclude Rina Minuto - invito chi ha raccolto i miei braccialetti a mettersi una mano sulla coscienza e a consegnarli al Comando dei vigili urbani di Albisola Superiore oppure al municipio di Albissola Marina». **[a. z.]**

«Non sono un violento»

«Non sono violento e non ho minacciato con un coltello, né tentato di violentare la mia ex compagna». Con queste parole, e con la presentazione di una querela nei confronti di Maria B., 47 anni, sua ex convivente, Claudio V., 57 anni, savonese residente a Varazze nell'ex casa del Nonno, si difende dalle accuse mossegli qualche giorno fa dalla donna. Quest'ultima, al termine di un litigio, aveva a sua volta presentato ai carabinieri di Varazze una querela per violenza, contro l'ex innamorato. «Da quasi un anno legato sentimentalmente a Maria - ha spiegato Claudio ai poliziotti - Ma lei circa 20 giorni fa si era allontanata da casa per rientrare, l'altro giorno, con uno sconosciuto. E' stato allora che abbiamo bisticciato alzando forse un po' troppo il tono della voce e allarmando i vicini che hanno poi chiamato i carabinieri. La lite è conclusa in caserma, ma amichevolmente e senza drammi». **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

Il passaporto a Lorenzo Spotorno

Il Tribunale del riesame di Savona ha revocato stamattina il divieto di espatrio per Lorenzo Spotorno. Al primario del Santa Corona è stato restituito il passaporto per poter uscire dall'Italia. **[a. r.]**

Oggi a Brandizzo i funerali di Albertino Fassio

Si svolgeranno domani alle 16,30, presso la chiesa di Brandizzo, in provincia di Torino, i funerali di Albertino Fassio, 44 anni, il cuoco morto nell'esplosione verificatasi giovedì nel budello. I carabinieri interrogheranno Stefania Bertè, 30 anni, titolare dell'appartamento dove è avvenuto l'esplosione. **[r. sr.]**

L.

Tre extracomunitari denunciati per furto

Dopo stato protagonista di un incidente avvenuto ieri mattina sull'Aurelia, se l'è presa con i vigili. Il giovane marocchino andato in escandescenza è stato fermato e denunciato per oltraggio e resistenza. Sempre a Pietra sono stati per furto tre extracomunitari. **[a. r.]**

PIETRA L.

Gabbiani feriti da ami recuperati nel Maremola

Alcuni gabbiani feriti da da stati recuperati dalla guardie zoofile di Pietra alla foce del Maremola. Nell'alveo c'è stata molta di piccioni, forse avvelenati. **[a. r.]**

Falliti tre ditte a Borgio e Albenga

Tre esercizi commerciali stati dichiarati falliti, il tratto dell'ingrosso alimentare «Primavera» di Albenga, «Brad & Fox» di Borgio e «Pietro Bertolino» di Savona. **[a. r.]**

Michele Placido interrotto consola con gli spaghetti

Michele Placido concluso la sua permanenza Verezzi con una spaghettata offerta dai titolari di «Shangrila». L'attore, venerdì sera, non ha potuto completare l'ultima replica di «Uno sguardo dal ponte» a causa di violento temporale. Si rifatto, circondato dagli attori della compagnia da molti fans, davanti a un bel piatto di spaghetti. **[a. r.]**

Incontro polemico con il sindaco Pierluigi Pesenti

Una protesta ad Andora «Via Piana dimenticata»

ANDORA. sindaco a protestare per verde negato. Ieri mattina, una quindicina di turisti di Milano, Torino e Bergamo, proprietari di alloggi in via Piana del Merula, si è recato in rappresentanza di circa 150 persone dal sindaco Pierluigi Pesenti. Alla base della protesta lo stato di degrado in cui si trova la zona di residenza dei villeggianti. Afferma il capo-delegazione: «La nostra area, secondo quanto promesso e indicato dal Piano regolatore, dovrebbe essere destinata a verde pubblico attrezzato per il gioco e per lo sport. Dovrebbe essere anche recintata e invece sembra una discarica. Ammassi di terra, camion e mezzi del giostrai del luna park: tutto meno che il verde. E pensare che noi, alcuni anni fa, abbiamo acquistato in via Piana Merula proprio in base a questa promessa».

L'incontro con la delegazione di turisti in sala consiliare è durato più di un'ora. Il sindaco Pesenti ha risposto: «Mi rendo conto della situazione, non saprei dire in quale misura e in quali tempi l'amministrazione sarà in grado di sistemare le aree intorno all'insediamento residenziale. Dopo esserci occupati della palestra e dei campi sportivi ora è comunque necessario dobbiamo progettare qualcosa per sistemazione definitiva». **[m. br.]**

Il sindaco Pierluigi Pesenu promesso interventi in via Piani

In un libro fotografico i suoi lavori migliori

Ranzi celebra Sciombra un artista della pietra

PIETRA L. E' considerato l'artista della pietra e del mattone. In tutto Ponente ci sono decine forni, ingressi di abitazioni, vecchi rustici, facciate di edifici e caminetti che stati fatti in questi anni, pezzo per pezzo, dalle sue mani, Giuseppe Sciombra, artigiano edile in pensione di Pietra, è stato premiato per la sua «geniale attività manuale» l'altra sera nel corso della serata inaugurale della sagra del nostralino che si svolge sulla collina di Ranzi. Alla semplice cerimonia erano presenti, oltre alle telecamere della Rai, anche il sindaco di Pietra, Daniele Negro, il sindaco Giacomo Accame.

Commenta Paolo Rembado, presidente del Circolo Giovane Ranzi: «La Liguria è terra di pietre. Giuseppe Sciombra con suo lavoro unico lasciato un segno che il tempo non potrà cancellare». Spiega Paolo Cantaluppi: «Il nostro artista di Ranzi con accanimento modella da sempre le pietre per angoli che sono unici sul territorio. luoghi che la gente ammira, compresi i turisti, e chiede: ma chi ha fatto questi gioielli? La risposta è sempre "lo ha fatto Beppin"».

Per celebrare l'avvenimento è stato realizzato dall'opuscolo dal titolo «Pietre su pietre». In copertina uno dei lavori realizzato in piazza San Bernardo a Ranzi. Nel volume sono suggestive immagini degli interni del ristorante Il Capanno e di belli di Giuseppe Sciombra, Tanti i caminetti in pietra e mattoni realizzati da Giuseppe dal fratello Mario. Le foto del libro, curato da Paolo Cantaluppi, sono di Fotomare di Pietra e Foto Michele di Loano. E' disponibile nel settore della Mostra sulla cultura contadina della sagra. **[a. r.]**

UNA DELLE PIU' BELLE COSTE DEL MEDITERRANEO
Costa Blanca (Alicante)
- Ville individuali da Lire 138.000.000 circa
- Appartamenti
- Villette a schiera
- Diversi tipi di : terreno 1000 mq. 3 camere, 2 bagni, salotto, sala da pranzo, cucina, terrazza, piscina, da Lire 248.000.000 circa.
- Case lussuosissime vicino al campo da golf, tennis, equitazione, porto, spiaggia .

SIETE IN VACANZA APPROFITTATENE
Per informazioni:
Tel. e fax 0041-21-729.73.79

MERCEDES BENZ SERIE E 200
BERLINE E COUPE
IMMATRICOLATE KM 0
CONDIZIONI PARTICOLARISSIME
TEL.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Liguria estate

LA STAMPA 13 Agosto 1995 pag. 36

COGOLETO MARCIA PER LA PACE

COGOLETO. Per la pace nei Balcani, un Ferragosto di solidarietà organizzato dal Comune in collaborazione la parrocchia Santa Maria. La manifestazione, intitolata «Mi a ore la pace nei Balcani», avrà inizio martedì alle 20,30 nei giardini di piazzale De Gasperi, con l'allestimento stands informativi drammi della gente Bosnia: dalle violenze alle donne, alla situazione degli ospedali e delle città bombardate o preso d'assedio, ai campi profughi. Dalle 22,30 alle 24, tutti i cittadini saranno invitati a partecipare alla lunga «catena della pace» con fiaccole che illumineranno le spiagge e le principali vie del centro storico. All'iniziativa collaborano la Croce Rossa di Cogoleto, la Caritas di Savona, l'associazione aiuti umanitari per la Bosnia di Savona, l'Ics, consorzio italiano solidarietà e infine l'associazione Medici senza frontiere. [a. z.]

Da domani Ferragosto 15 grandi disc-jockey europei

Nel segno di house e rap mega party a Riva Ligure

RIVA LIGURE. Sarà la festa «clou» dell'estate e anche un appuntamento da non perdere per il popolo della notte, che potrà vedere in azione quindici tra i più gettonati disc-jockey d'Europa. Per «Save the planet», il mega party Riva Ligure che nel segno di house e rap proseguirà senza interruzione dalle 14 domani all'alba di Ferragosto, saranno mobilitati fra gli altri Mixo, eccentrico conduttore del programma «Rock Revolution» su Videomusic, Mario Scalambrin, animatore del Kama Kamà, Claudio Coccoluto e Leo Mas.

E ancora Francesco Farfa, Gianni Parrini del Cellophan, Ricky Le Roy e Mario Più dell'Insomnia, lo svizzero Willow, Soccoman del Cocorico, Louisa Reeves, Maurizio De Stefani (2 Music club), Massimino del Peter Pan. Interverranno pure Gigi Di Agostino e Superpippo della discoteca torinese Voyage. E' il lungo elenco di ospiti raccolti dalla «2 Danceteria» di Cigliano (Vercelli), in collaborazione con il Comune di Riva.

Effetti speciali, animazione e tante sorprese serviranno a rendere ancora più magica una festa che richiamerà migliaia di giovani da tutta la penisola e da vari Paesi (la capienza complessiva è di 3500 persone). Tutti si raduneranno lungo 200 metri di spiaggia libera, in regione Prati, a breve distanza dal litorale di Sanremo. Il prezzo del biglietto è di mila lire e le prenotazioni si appena chiuse.

La vigilia di Ferragosto, «notte regina» dell'estate, sarà celebrata con spettacoli che abbinano immagini, suoni e colori. Anticipano gli organizzatori, che sottolineano la particolare attenzione : «Oltre a un impianto audio ben mila watt, ci saranno proiezioni su "schermi d'acqua" davanti al mare, alti 30 metri. Sono anche previste "performance" multimediali. Verrà assicurato un servizio d'ordine composto da persone per assicurare la vigilanza in collaborazione con le forze dell'ordine».

E non basta: «A festa terminata, l'area sarà accuratamente ripulita e verranno piantati venti alberi». Sarà un messaggio legato all'impostazione ambientalista dell'iniziativa, che prevede anche l'utilizzo della rete Internet per le riprese televisive.

«Liguria On Line», che ha sede a San Bartolomeo, con la collaborazione del Comune di Imperia utilizzerà per la prima volta in Italia un sistema particolare, che permette il collegamento computer riflettori di immagini sparsi per il mondo. Da qui le riprese saranno trasmesse una rete capace di coinvolgere migliaia di persone.

Enrico Ferrari

A Lavagna ventimila persone per la rievocazione storica dei Fieschi

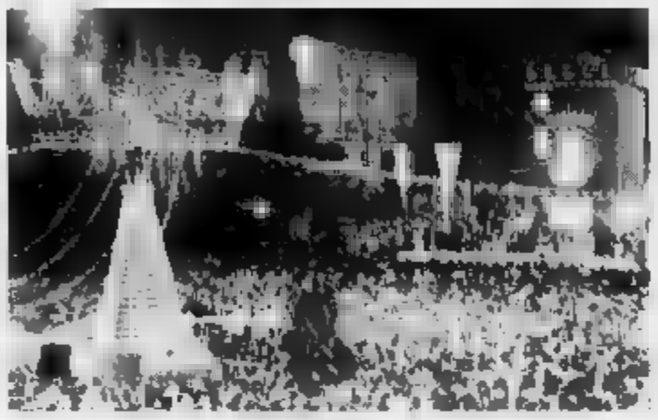
Una torta da dieci quintali

Domani sera danze rinascimentali e specialità gastronomiche sul sagrato della basilica
Grande attesa per il corteo nel centro storico con spadaccini, arcieri e sbandieratori

LAVAGNA. Una torta gigante, del peso di dieci quintali. Quindici, ventimila persone pronte all'assalto, ragazzi e ragazze in piazza cercarsi, uniti idealmente da un sostantivo, il no di una città, di un frutto o di un oggetto, stampato sui biglietti di ingresso, azzurri per i maschietti, rosa per le fanciulle. E tutt'attorno una grande festa per le della contessa Bianca de' Bianchi e il conte Opizzo Fiesco, al secolo Stefania Vaccarezza, 22 anni e Roberto Bacigalupo, di 27, entrambi lavagnesi.

E' scenario della grande Torta dei Fieschi, in programma domani sera a Lavagna, rievocazione storica nota il mondo, biglietto da visita formidabile per il centro rivierasco che organizza la manifestazione con il Comune, i sestieri, la Regione Liguria, l'Azienda di Promozione Turistica del Tigullio.

Tutto è pronto per il grande



Luminarie e tanta folla in una precedente edizione della Torta dei Fieschi

rievocazione e fin da questa sera, alle 20, l'araldo Guglielmo darà l'annuncio delle nozze alla cittadinanza percorrendo le vie cittadine. Poi, alle 21,30, sul sagrato della Basilica dei Fieschi di San Salvatore di Cogorno, il banchetto in onore dello sposo, con danze rinascimentali e tante specialità gastronomiche.

L'appuntamento-clou è in programma domani sera, a partire dalle 20,30, con la partenza del corteo storico per il tragitto dal Duomo a piazza Vittorio Veneto. Vi prenderanno parte musici, spadaccini, arcieri, sbandieratori, con gruppi provenienti da Acqui, Gi e, Piso e naturalmente dai sestieri locali I ragazzi della compagnia d'armi «Klos Duelisto- e del gruppo di danza «La Gratie d'amore» e altri.

Una grande festa popolare, dunque, e una grande dimostrazione di bravura da parte dei maestri pasticcieri di Lavagna: la loro torta, Guinness dei primati, richiamerà nella cittadina tantissimi turisti, anche stranieri.

L'unico tormento del sindaco Gabriella Mondello e dell'assessore Turismo, Paolo Nassano, è rappresentato dai possibili capricci del tempo. E così, con le spade, ieri in quel di Lavagna incrociavano anche le dita. [m. b.]

Borghetto: con il trio Sinacori-Perosino-Cota

E dopo mezzanotte maratona della risata

BORGHETTO SANTO SPIRITO. Renzo Sinacori, Claudio Perosino e Antonio Cota sono i cabarettisti che partecipano, questa sera alle 21 (ingresso libero) in piazza Giardini, alla serata conclusiva della rassegna di cabaret organizzato dall'assessorato al Turismo.

Dopo la mezzanotte, il trio si esibisce al music-cabaret Bella Marinella sul lungomare di Loano proponendosi in quella che può essere quasi definita maratona della risata.

I tre comici, come quelli che li hanno preceduti nelle piazze di Borghetto, hanno confermato che, pur con un budget limitato e impianti di amplificazione non sempre all'altezza della situazione, si può ottenere un grande successo di pubblico.

Renzo Sinacori

Renzo Sinacori, loanese, 39 anni, che ha partecipato fra l'altro a numerose puntate di «Scherzi a parte» (Italia 1) e «Ultimo Minuto» (Raitre), è il direttore artistico della rassegna. Claudio Perosino, 39 anni, è uno dei comici lanciati dal Derby di Milano. Inconfondibile il suo personaggio, cioè il carabiniere tifoso di Avellino. Mario Cota, 44 anni, è stato fra l'altro il vincitore del premio «Pierluigi De Lucchi» del teatro Instabile di Genova. [a. r.]

Domani l'originale manifestazione

Ad Andora si elegge la nonna dell'estate

ANDORA. Dopo le Miss e gli Oscar dei più belli è giunto il momento di scegliere anche la «Nonna dell'estate». L'idea è del comitato organizzatore «Aristoni animazione» di Andora che propone l'originale manifestazione per domani alle 21,30, nel parco via Aurelia 75. Ovviamente non si tratta di un concorso di bellezza tradizionale ma di una iniziativa che si presenta come un avvenimento non solo di tipo leggero. Fra gli ospiti della serata anche Walter Nudo, «l'uomo più bello del Mondo».

Spiegano gli organizzatori: «La nostra sarà una serata di gala nel della quale verrà premiata, come lo scorso anno, una nonna che attraverso una vita operosa ed intelligente abbia contribuito al progresso che è stato raggiunto negli ultimi cinquant'anni in Italia».

La nonna dell'estate di Andora sarà selezionata in base ai seguenti requisiti: età maggiore, maggior numero di figli, maggior numero di nipoti e pronipoti e infine il contributo dato al progresso della nazione.

Concludono all'Ariston: «Alla vincitrice verrà assegnato un anello d'oro di grande valore con pietra preziosa.

La giuria sarà molto qualificata e composta esperti di sociologia, psicologia sociale, nonché da giornalisti e sarà presieduta dal questore di Savona, Mimmo Nicoliello, e con la mia presidenza del presidente dell'ordine dei giornalisti della Liguria, Silvano Balestreri»

Nell'ambito dei festeggiamenti saranno selezionati, per il concorso «Amore di nonna», temi, composizioni, poesie, pensierini, elaborati grafici e pittorici sulla figura della nonna e sul rapporto con la nuova generazione (istituiti a favore di giovani autori, due premi speciali denominati «Nonna Linda» e «Nonna Mariangela»

Augusto Rembado

Attesi nei ritrovi della Riviera Teo Teocoli il 16 agosto, La Bouche il 17 e Gene Gnocchi il 18

A Loano e Finale avanti con musica e cabaret

Riduzioni con i tagliandi pubblicati ogni giorno da «La Stampa»

Discoteca Al POZZI LOANO

DOMENICA 13 AGOSTO 1995

Mercoledì 16 agosto ore 22,30

Recital TEO TEOCOLI

IL COSTO DEL BIGLIETTO E' DI 22 MILA LIRE (COMPRESA LA CONSUMAZIONE)

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 3 mila lire sia in prevendita sia la sera dello spettacolo

Non sono valide le fotocopie

Utilizzare solo il tagliando del in cui si acquista il biglietto.

LOANO. Teo Teocoli il 16 agosto alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, La Bouche il 17 al Covo di Finale e Gene Gnocchi il 18 allo Sporting Club, sempre di Finale. Sono i tre personaggi che ospiteranno le serate nel Finalese su rito dopo Ferragosto.

Teo Teocoli, che si esibisce in coppia con il chitarrista e attore Armando Celso, ritorna ancora una volta nel Ponente. Mercoledì prossimo Ai Pozzi di Loano proporrà tutti i suoi personaggi Peo Pericoli al Marocchino.

oggi i lettori de La Stampa troveranno il tagliando consente usufruire sconto di 3 mila lire (si pagano 19 mila invece di 22 mila) sia sull'acquisto dei biglietti in prevendita che ai botteghini. I tagliandi si possono trovare, fra l'altro, da Charleston a Savona, da Lollipop a Loano, da Bim ad Albenga e alla Casa del disco ad Alassio.

Grande anche per il concerto di La Bouche, definita la regina della dance music. In programma il 17 agosto al Covo di Capo San Donato a Finale. I biglietti (ingresso 30 mila, compresa la consumazione) sono in prevendita a Finale da Disco Trax, Albenga da dischi, Jocks Team da Blue Music, a Loano da Musica 6, a Savona da Charleston dischi e Jocks Team, a Genova da Juke Box Records.

Gene Gnocchi, dopo la lunga stagione televisiva al «Processo del lunedì», presenta in prima nazionale il ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche» il 18 agosto allo Sporting club di San Bernardino a Finale.

I biglietti sono già in prevendita (30 mila, compresa la consumazione, più diritti) in tutto il Savonese. [a. r.]

Organizzazione: MILANO PUBBLICITÀ - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18

LA GRANDE FIERA D'ESTATE

CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI

PRESENTA

tuttobenigni

ORGANIZZATO E PRODOTTO DA VINCENZO RATTI

27 agosto '95 ore 21,30

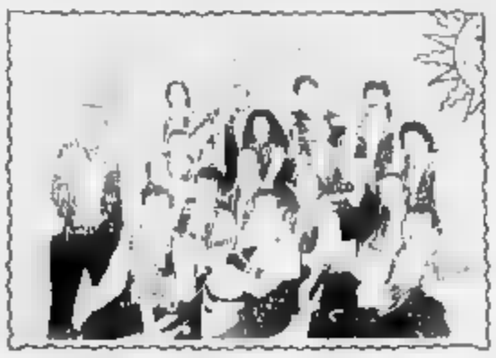
BIAGIO ANTONACCI

in concerto - 31 agosto '95 ore 21,30

RENZO ARBORE

L'ORCHESTRA Italiana

3 settembre '95 ore 21,00



I biglietti sono in presso le filiali Cassa di Ri EUROPEA

I biglietti in danno diritto al a sedere

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

DINER DOG®

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale **DINER DOG** PET MARKET

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON UN PROFITTO CERTO, PER UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO 4.000 REFERENZE.

Testo & Marasso

Telefonare 011-9038939

PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI
10 requisiti per una probabile affiliazione

1. Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
2. Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
3. In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
4. Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente [illegible] in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
5. Utenza di abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
6. Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito e moglie) a tempo pieno
7. Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
8. Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
9. Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
10. Investimento iniziale per il punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-9038888 Fax 011-9038521

[illegible] prodotti per alimentazione
[illegible] prodotti per l'igiene
365 tipi di guinzagli
395 tipi di collari
[illegible] tipi di giochi
[illegible] prodotti per l'ornitologia
1000 prodotti vari

TORINO Corso Siracusa 13 Tel. 011/352836
TORINO Corso Casale 44 Tel. 011/8196636
TORINO Piazza Derna 215 Tel. 011/2052828
MONCALIERI Via Martiri 8 tel. 011/6408206
ASTI Corso Alfieri 460 tel. 0141/410878
ALESSANDRIA Spalto Gamondio 1 tel. 0131/264468
RIVOLI Largo Susa tel. 011/9561229
NOVARA Corso della Vittoria 63 tel. 0321/471701
[illegible] Viale Italia 48 tel. 02/48602117

Il primo si esibisce stasera a Rapallo, il secondo domani al Covo di S. Margherita

Gli Anni 60 con Dino e Vianello

Cenerentola di Rossini in piazza Fieschi a Varese Ligure. Il trio jazz di Riccardo Zegna a bordo della Nave Italia. Gala di Ferragosto all'Excelsior. Performance musicale sul lungomare di Camogli

Gran galà di Ferragosto questa sera all'hotel dei Castelli, a Sestri Levante e, domani sera, all'Excelsior Palace di Rapallo, Dino al Biancaneve, Edoardo Vianello al Covo, il jazz alla Nave Italia. Questi e tanti altri appuntamenti nell'agenda di oggi e domani.

LIRICA. Torna in scena questa sera, alle 21, in piazza Fieschi, a Varese Ligure, l'opera lirica «Cenerentola», di Gioacchino Rossini,con Barbara Vian, Anne Millea, Alessandro Dimasi e Walter Barbaria. Regia di Alessandro Verducci. Organizzazione del «Lirica Club Ottavio Garaventa».

NAVE ITALIA. Nuovo appuntamento, questa sera, alla Nave Italia, all'Expo di genova, con la rassegna musicale «Rosso di Sera Jazz», promossa dal Louisiana. Alle 21,30 si esibirà il Jazz Trio con Riccardo Zegna al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e la vocalist Danila Satragno. Ingresso libero.

EXCELSIOR Gala di Ferragosto, domani sera, alle 20,30, al Grand Hotel Excelsior Palace di Rapallo, cena e danze con l'orchestra «Barracuda». Ingresso lire 100 mila, tutto compreso.

HOTEL DEI Carnevale di Ferragosto, questa sera, alle 23, al Grand Hotel dei Castelli, il gruppo di ragazze cubane Ellas Son. In programma salsa, merengue, samba, cumbia e il meglio della musica latino-americana. Prima e dopo lo spettacolo, con dj Vincent.

MUSICAMUGGI. A Camogli, la rassegna «Musicamuggi», promossa sul lungomare da Zizzania Comitato Resistenza Umana, presenta questa sera, alle 21,30, una performance video di Claudio Lugo e Andrea Ceccon, delle «Voci Atroci» Seguirà il contrabbassista jazz Piero Leveratto. Domani sera, gran finale tutto rock con i «Suoni e Frastuoni», «Lavori in Corso», Leo Blues, Bambi Fossati. Presenta Pigiamino. Ingresso libero.

Dalle 18,30, stand gastronomici aperti sul lungomare.

TEATRO. In scena domani sera, alle 21, in piazza Garibaldi, a Lerici, lo spettacolo teatrale «Delle Cose del Dorio», atti di Vico Faggi, Gian Carlo Rogni ed Elena Bono, con Vanni Valenza, Andrea Nicolini, Riccardo Croci, Graziella Carri, Anna Nicora, Valentina Berti, Giorgio Neri, Mara Nicosia, Marco Bracco. Regia di Daniela Ardini. Ingresso lire 10 mila.

ROSETO. Due anteprime cinematografiche oggi e domani, al Roseto di Nervi. Questa sera, alle 21,30, proiezione film «Un amore tutto suo», con Sandra Bullock, Bill Pullman. Domani sera «Power Rangers», con Johnny Yong Boch, Cardenas, Jason Frank, Paul Freeman, Karan Asheley, Amy Jo Johnson, David Yost.

NETTUNO. Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito ed Emma Thompson i protagonisti del film «Junior», in programmazione questa sera, alle 21,30, all'arena Nettuno di Principe, in via Adua, a Genova. Domani sera in scena «Once Were Warrios-Una volta erano guerrieri (vietato ai minori di anni 14).

BIANCANEVE. Sempre Anni Sessanta, alle 21,30, al bar gelateria Biancaneve, sul lungomare di Rapallo, con il cantante Dino.

HAPPENING. Musica dagli anni '60 agli anni '90 e ritmi latino-americani, alle 23, alla discoteca Happening di Rapallo con i dj Tiziana e Alessio, special guest Lothar e il gruppo reggae spagnolo Sight Projet. Penne al salmone per tutti a mezzanotte. Ingresso lire 15 mila.

THERMAE. Musica e danze per una lunga notte di Ferragosto alla discoteca le Thermae, a Cavi di Lavagna.

Ritmi e danze sudamericane, alle 23, al Covino di Santa Margherita, con l'orchestra di Augusto Martelli.

COVO DI NORD Recital di Edoardo Vianello, domani sera, alle 23, al Covo di Nord Est.

RAPA NUI. Musica da discoteca con i dj Smirnoff e Claudio De Andreis, alle 23, al Rapa Nui di Arenzano (Marina Piccola)

Musica dal vivo con il Duo Acustico, alle 22,30, nel Porto Antico di Genova.

MAKO. Serata musicale e gastronomica al disco-club Makò, in corso Italia, a Genova, con la band dei «Fuori Orario».

LAZZARO. Serata di karaoke, alle , al disco-bar Alzati Lazzaro di Gattorna, in Fontanabuona. Domani sera, menuito, salsa,merengue con la band di Piero.

. Domingo latino-americano, alle 23, alle Piscine dei Castelli di Sestri Levante.

(m. b.)

Dino al Biancaneve di Rapallo

Sono i giorni della sagre

Appuntamenti nell'entroterra Gli stand e i mortaretti a Sori

Mostra di pittura, gite, sagre, manifestazioni sportive: n'è davvero per tutti i gusti nel cartellone della domenica e della vigilia di Ferragosto nei vari centri della costa e dell'entroterra genovese.

Festa d'estate nella frazione di S. Maria del Campo. Mostra sui falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal. Quarta prova del campionato regionale di Minigolf al Parco Casale. Al Caffè Centrale, in piazza Cavour, mostra della pittrice Luciana Meyer. Ingresso libero.

Escursione in Val Fontanabuona, con partenza domani alle 9.30 presso la stazione ferroviaria, organizzata dal Consorzio Portofino Coast e da Liguria Trekking. Il rientro è previsto alle 17, a Gattorna. Dal 16 festa di Rifondazione Comunista in p.za degli Alpini, all'uscita del casello autostradale.

Mostra missionaria organizzata dall'Ordine Francescano Recolare e dall'associazione Zucchero amaro al Santuario Sant'Antonio, via San Francesco 25. Mostra di oggetti orientali al seminario vescovile, in piazza Nostra Signora dell'Orto.

SANTO STEFANO D'AVETO. Festa degli sci club liguri al Monte Penne e, al campo sportivo, torneo di calcio promosso dal Sampdoria Club.

RECCO Festa di San Lorenzo in località Villaseta.

Festa di San Pellegrino, con specialità gastronomiche e danze all'aperto in località Pontegiacomo, a Mezzanego.

Domani, Miniolimpiadi dalla vallata, in serata spettacolo teatrale con la compagnia dialettale «O Castello» di Chiavari. Ingresso libero.

UZZI. In località San Bartolomeo, festa conclusiva dell'estate leivese.In serata giochi e premi, quiz e danze con l'orchestra Arcobaleno.

LEVANTE. Visita guidata alla città, promossa da «Arte e Natura», con partenza alle 9,30 dalla Torre dei Doganieri.

Il giro proseguirà in via XXV Aprile, San Pietro, la Chiesa dei Cappuccini. Partecipazione lire 6 mila. Domani, nella frazione Montedomenico, sagra del Testaieu.

DI Asado e muscoli negli stand gastronomici alla sagra del vino bianco a Favale, in Fontanabuona. In serata, ballo liscio con l'orchestra «Corrado» e domani sera il New Melodya.

SANTA MARGHERITA. Mostra «Tutto il mondo di Guareschi», aperta fino a martedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Vignette, disegni e libri grande autore della Bassa. Al Gran Hotel Miramare e al Laurin, grande esposizione di falsi d'autore con opere degli artisti fiamminghi. Entrata libera.

Oggi alle 18, fiabe per grandi e piccini l'attrice-narratrice Mara Baronti. Ingresso lire 5 mila.

SORI. Mostra fotografica, dedicata agli animali domestici, in piazza della Chiesa e festa di vigilia dell'Assunta con bancarelle, stand gastronomici e spettacolo di mortaretti.

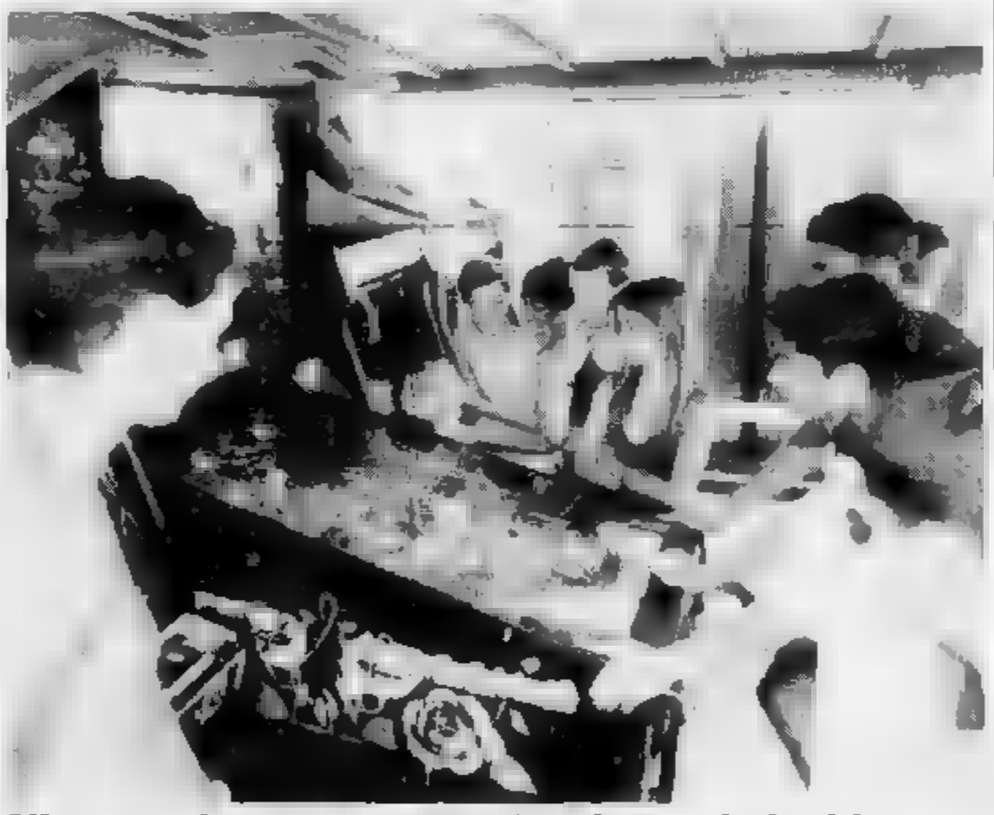
CASARZA LIGURE. In svolgimento la rassegna «La scuola in vetrina», con l'esposizione lavori degli alunni della scuola media statale Virgilio.

Mostra «Trompe l'Oeil» nella sala convegni di Villa Sottanis. Aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

In frazione Novano, festa e sagra gastronomica.

(m. b.)

VITA DI SPIAGGIA



Niente sole, meno male che ci sono i giochi

Un gruppo di ragazzini passa il tempo sulla terrazza dei bagni Vittoria di Rapallo. In questi giorni in cui il tempo non si decide a tornare estivo, i giovani sulle spiagge della Riviera sono alla ricerca di svaghi alternativi. I giochi elettronici non mancano nei numerosi stabilimenti del Tigullio (foto Sasso)

A Santa Margherita

Festa al Covo con Max Pagani e tanti giochi

SANTA MARGHERITA. Lunga notte di musica e giochi, questa sera, con inizio alle 23,30, al Covo di Nord Est, con la partecipazione di Max Pagani di Rtl e numerosi ospiti.

Nel locale, scelto dal team sportivo Aprilia Chesterfield, verrà montato un maxi-scivolo, una sorta di del tipo usato sulle piste di montagna.

Sempre al Covo verrà esposta la moto di competizione di Max Biaggi, una Aprilia . Nel corso della serata un gruppo di ragazze distribuirà gadget e magliette a tutti i partecipanti alla festa, movimentata anche da diversi giochi con finte slot-machine che distribuiranno premi ai vincitori delle varie combinazioni.

Il tutto accompagnato da una lunga notte di musica presentata da una agguerrita pattuglia di dj del locale.

L'ingresso alla festa è libero.

(m. b.)

Costano poco, si organizza in fretta una serata, ai giovani piace

Il disco-bar è più che una moda

Novità dell'estate a Santa e S. Michele di Pagana

SANTA MARGHERITA. E' la novità (annunciata) dell'estate. Si chiama disco-bar e - lo dice il nome stesso, spiegherebbe il buon Ferrini - è una via di mezzo fra la discoteca e il vecchio caffè. Solo che i ragazzi che lo frequentano, bevendo fiumi di birra alla spina, hanno la possibilità di ascoltare musica in quantità industriale e ai massimi volumi. E la sera, quando la temperatura si fa più «calda» ci scappano anche i quattro salti. Meglio ancora se il locale possiede un dehors, perchè allora la differenza con la discoteca è davvero minima.

Non solo: il disco-bar, forte della creatività che di solito contraddistingue i titolari, quasi sempre giovani, non disdegna spettacoli e «concertini», molto apprezzati dalla umanità che lo frequenta.

Che il fenomeno sia in crescita, lo dimostrano diversi locali nel Tigullio dove i disco-bar che spuntano nelle scelte dei ragazzi, per il momento sono due: il Sabot di Santa Margherita Ligure e l'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Ma il boom continua e presto ne spunteranno altri.

«Il successo del disco-bar? E' un'alternativa alla discoteca, ai locali da ballo, la cui scelta, da queste parti non è poi così grande. Eppoi, c'è da considerare che bere al disco-bar costa meno, un particolare da non sottovalutare», spiega Daniele, al Sabot.

«Un altro aspetto di questo genere di locali è che la serata disco-bar la puoi «inventare» e organizzare velocemente, in alcuni giorni della settimana», interviene Paolo dell' Ultima Spiaggia, sorta di dr. Jeckyll e mr. Hyde, barman di giorno e coordinatore dei vari dj la notte. In realtà, il disco-bar gode una «micchia» fra il bar e la discoteca che gioca soprattutto sugli orari. Lanciatissimi durante la settimana, i disco-bar funzionano bene anche nel week end come base di partenza verso le varie discoteche della riviera. E nelle piccole tornano a essere preferita dal popolo della notte per l'immancabile spuntino prima di andare a nanna.

Ma che pensano le discoteche fenomeno?

Spiega Tino Barbera, proprietario dello Schooner di Sestri Levante:

«Non certo i disco-bar il problema più grosso della nostra categoria. Le discoteche oggi funzionano seguendo il flusso di gruppi di giovani che, a seconda della serata, scelgono un locale diverso. Noi funzioniamo al giovedì sera, il Covino al venerdì, altri al martedì e via di seguito. E' il principio dell'alternanza e dentro c'è sicuramente spazio anche per questi nuovi locali che, comunque, bar sono nati e bar restano».

(m. b.)

Presente la figlia

Omaggio a Marconi si apre a Rapallo una grande

RAPALLO. Grande omaggio a Guglielmo Marconi, con la mostra che si oggi, alle 18,30, nei saloni dell'Antico Castello, alla presenza della figlia dello scienziato, Elettra Marconi.

L'esposizione, che resterà aperta fino al 10 settembre, comprende molti pezzi, fra cui modello della nave «Elettra», il famoso laboratorio galleggiante di Guglielmo Marconi e uno dei primi trasmettitori e ricevitori costruiti dallo scienziato nel 1895.

La cerimonia di inaugurazione, organizzata dal Comune di Rapallo con la Fondazione Marconi e il Museo della Radio e Televisione della Rai, sarà seguita da una conferenza dell'ingegnere Franco Soresini che parlerà sul tema «La fantastica storia della radio».

Interverrà anche il parlamentare europeo Franco Malerba, primo astronauta italiano (e genovese).

(m. b.)

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 60 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Eccellenza: la squadra tigullina sembra l'unica in grado di contrastare la favorita

Da Lavagna sfida all'Imperia

La Samm si raduna il 22: acquistando Ramponi dal Pontedecimo ha controbilanciato la partenza di Pastine. L'incognita Rapallo. Un centrocampista per l'Entella. Il mistero Pegliese

E' giunto il momento di guardarsi attorno: passato Ferragosto, anche le più pigre tra le società di Eccellenza si rimetteranno al lavoro, la Coppa Italia incalza (prima giornata il 27 agosto), al campionato mancano 6 settimane. Il quartetto Rapallo-Sammargheritese-Entella-Lavagna valuta la consistenza della concorrenza per capire chi può ambire ai quartieri alti o rischia il confino nella periferia della classifica.

A Ponente le capofila sono senza ombra di dubbio Imperia e Sanremese. Anzi la squadra del capoluogo di provincia è senza ombra di dubbio la favorita assoluta del campionato. Aveva preparato una rosa da Nazionale Dilettanti, credendo nel ripescaggio, una rassegna all'Eccellenza. La Sanremese ha ritrovato Cichero ed il sostegno del casinò, ha un'organico di tutto rispetto. Il Ventimiglia naviga in cattive acque: l'allenatore Pisano ed un pugno di giocatori sono rimasti ma il sodo pochi dirigenti ed ancor meno tifosi.

Cairese e Loanesi hanno cambiato pochissimo, navigano a vista senza potersi permettere troppe ambizioni. L'Albenga è un mistero: ha cambiato presidente e quasi tutti i giocatori, si è riconciliato con l'amministrazione comunale.

A Genova e dintorni le due neopromosse Sampierdarenese e Busalla non hanno altro traguardo che la sopravvivenza. La Pugliese è un'altra incognita: ha cambiato due allenatori ancor prima di iniziare la preparazione (da Baretto a Barozzi e poi a Maisano) ha venduto molto e ha annunciato alcuni colpi (Pesce e D'Assisi dalla Sestrese).

A Spezia occhio al Coparana che si è adeguatamente rinforzato. La Migliarinese non ha cambiato molto ma è stata con Imperia e Sanremese l'unica società ad iniziare la preparazione il 1 agosto. Il Folbas, neopromossa, ha sfoltito e ringiovanito i ranghi.

La risposta delle 4 del Tigullio non è uniforme. Il Rapallo che inizia la preparazione mercoledì sta ancora cercando di sanare i danni delle precedenti gestioni. Conferma la cessione di Da Silva all'Entella, si consola con Balducci dalla Pegliese e cerca il recupero di Pierluigi e Della Longa. La Samm si raduna il 22 e acquistando Ramponi dal Pontedecimo ha controbilanciato la partenza di Pastine. Promettentissima la rosa del Lavagna (raduno venerdì) secondo solo a quella dell'Imperia. All'Entella serve un centrocampista. [d. s.]

Jorge Da Silva è stato ceduto dal Rapallo ed è andato a rinforzare l'Entella

Pallanuoto: l'Italia si prenota per gli Europei

Gli azzurri fanno il bis e vincono anche in Grecia

L'Italia «new wave» di Ratko Rudic ha preso gusto a vincere. Dopo il primo posto nel 8 Nazioni di Catania, il primo posto nel 5 Nazioni di Patrasso. Tra mercoledì e venerdì gli azzurri hanno incassato 3 vittorie, un pareggio e una sconfitta. Mercoledì hanno iniziato con un pareggio importantissimo, quello con la Spagna di Estiarte: 15-15 con i fratelli Calcaterra in evidenza (4 gol a testa), sugli scudi anche i savonesi (Ghibellini 3 gol, Petronelli e Angelini 1 a testa), Pomilio e Postiglione (1 gol a testa). Giovedì l'Italia vince due volte: al mattino contro la Croazia ed alla sera contro l'Australia.

Nella prima partita Gerini gioca tutti e 4 i tempi perchè Attolico è leggermente infortunato. Il 10-9 è firmato da Silipo (4 reti), Pomilio (2), Sottani, Bovo, Tamellini e Ghibellini (1). Nella seconda partita dimostrazione di forza del collettivo: 8-5 sui «canguri», doppietta di Angelini, centri di Alessandro Calcaterra, Roberto Calcaterra, Ghibellini, Pomilio, Silipo e Petronelli. Venerdì l'Italia, che avverte la fatica del duro lavoro effettuato nelle settimane precedenti, ed è in fase di «scarico» perde contro i padroni di casa: 4-6. Ma vince il torneo perchè con 5 punti precede Spagna (ha perso dall'Australia e pareggiato con la Croazia), Croazia (ha pareggiato con Australia), Grecia (ha perso dalla Croazia e dalla Spagna) tutte a 4 punti, e l'Australia a 3 punti. Un ottimo viatico per i campionati europei che iniziano venerdì prossimo a Vienna. [d. s.]

SPORT FLASH

TENNIS

Il Memorial Nebuloni va al lavagnese Fusi

Il torneo di tennis «Memorial Cesare Nebuloni» organizzato dal T.C. Lavagna sui suoi campi in terra e riservato ai classificati di serie C3 e C4 è stato vinto da Matteo Fusi. Il lavagnese giocando in casa ha sconfitto nella finale Matteo Bognara del C.T. Casale Monferrato 0-6 6-3 6-4. [d. s.]

BOCCE

Il duo Ginocchio-Meanto vince il Trofeo Ghio

Il trofeo «Renzo Ghio», torneo di bocce a coppie per categorie organizzato dal Dopolavoro Ferroviario, è stato vinto dal duo Ginocchio-Meanto della Cavese che hanno preceduto Canepa-Paolini-Sarissola, Bergamo-Cello del Dlf Chiavari, Podestà Arbasetti del la Boccio- Lavagna. [d. s.]

L'Italia per soffio si qualifica per Atlanta

Ad Atlanta la nazionale italiana di nuoto sincronizzato guidata dalla sturlina Giovanna Burlando e che comprendeva anche l'atleta della R.N. Savona Serena Bianchi si è classificata al settimo posto nella coppa del Mondo ed ha conquistato il penultimo posto utile per partecipare alle prossime Olimpiadi. Davanti si sono piazzate Usa, Canada, Giappone, Russia, Francia, Cina, alle spalle Messico. [d. s.]

Mini Olimpiadi per la sagra della Nocciolissima

Con calcio, bocce e volley grande festa a Mezzanego

MEZZANEGO. Le mini Olimpiadi organizzate dal Comune di Mezzanego in occasione della sagra della «Nocciolissima» prevedono tornei di calcio, bocce e volley. Forse l'appuntamento più importante è quello pallavolistico con l'esagonale di pallavolo per squadre miste (3 ragazzi e 3 ragazze) che si terrà dal 21 al 23 agosto nel campo all'aperto antistante il circolo bocciofilo.

Il torneo giunto alla terza edizione è curato dal Volley S. Pietro Chiavari è intolato a Don Roberto Macchiavelli. Il limite per le iscrizioni è la Prima Divisione, ogni squadra può schierare due fuoriquota (uno di C2 e uno di D). Le 6 squadre sono divise in 3 gironi eliminatori. Nel primo Mobimontaggi (Val Fontanabuona), Cà Gurpe (S.Pietro) e Acli Lavagna; nel B White Power (Psm Rapallo e Acli Lavagna), Dream Team (Borzonasca) e Ristorante Da Tony (Mezzanego). Il 20-21-22 agosto le partite della fase eliminatoria alle 21 e 22. Il le due finali. [d. s.]

A Punta Sant'Anna successo della Pro Recco A nel quadrangolare

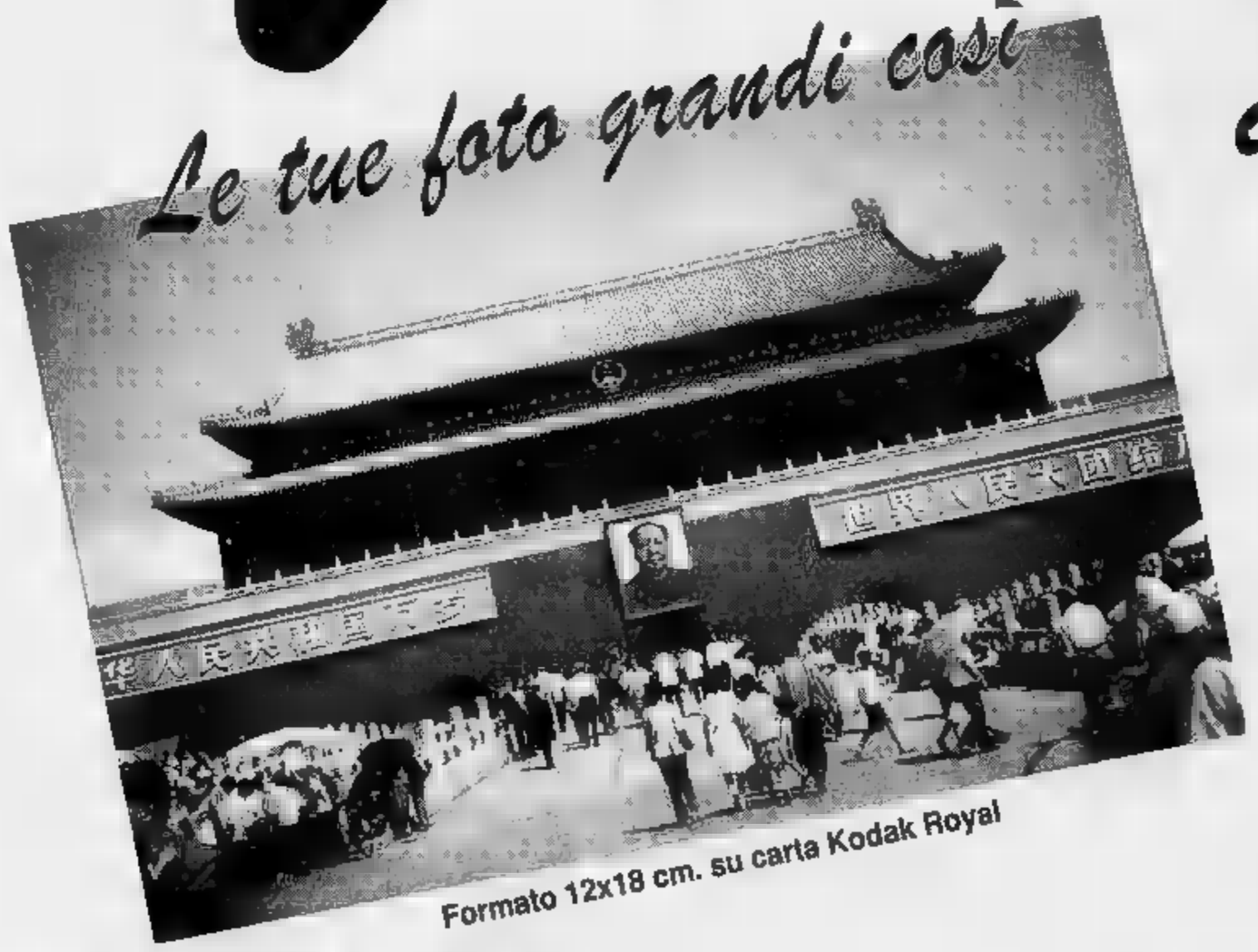
Waterpolo beach, show in piscina

In vasca anche la Nazionale militare di Pizzo

RECCO. Il seme lanciato dal 1° campionato italiano Beach Waterpolo organizzato dall'associazione «Pallanuoto Sempre» ha attecchito nel Levante. La terza tappa eliminatoria, 15 giorni fa, a Punta S. Anna, ha lasciato in eredità il campo per la pallanuoto «da spiaggia» che gli organizzatori hanno regalato alla Pro Recco. E la società ha subito approfittato invitando le formazioni A e B della Nazionale militare allenate da Eraldo Pizzo e Mario Papini per un quadrangolare. Il campo di gioco è stato piazzato all'interno della vasca biancoceleste che nel tratto di mare antistante. Si è giocato mercoledì e giovedì sera. Il torneo è stato vinto dalla Pro Recco A che schierava il portiere Ferrari, Antonucci, Caporro e Cavallini. Ha battuto sia la formazione A che la formazione B della Nazionale militare. Il Pro Recco B con Bozzo, Mangiante, Trebino e Boldrini ha perso la partita per il secondo posto con la Nazionale Militare A 2-1 nella partita più avvincente della manifestazione. Nel primo set (nella beach waterpolo ci sono i set come nel tennis, so lo aggiudica chi segna per primo 6 gol) dominio dei recchesi, nel secondo vincono i «grigioverdi» nel terzo Mangiante fa grandi cose (segna 5 gol) ma la Militare B rimonta da 1-5 a 6-5 e vince la partita. Pallanuoto estiva anche a Camogli e Lavagna. A Camogli il Trofeo Stella Maris con in lizza 5 team si gioca nello specchio acqueo antistante il Rivo Giorgio. Finali sabato prossimo. [d. s.]

europhoto®

Le tue foto grandi così



Formato 12x18 cm. su carta Kodak Royal

Non sbiadire i tuoi ricordi!

Noi ti regaliamo la qualità ti garantiamo la puntualità e l'assortimento*

Il centralissimo punto raccolta pellicole in p.zza C. Felice, 23 (fronte negozio)

* Formati 10x15 - 11x15 - 12x18 - Superficie lucida o satinata con o senza bordo.

europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

due negozi a TORINO:

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 / 562.94.52
Corso Siracusa 196 - Tel. 011 / 311.51.11

Calori d'agosto.

Una che legge Moda

è la tipa ideale per uno che legge King.

Fate un po' voi.

MERCOLEDÌ DEL GRUPPO PUBBLICITÀ

ANDORA

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA

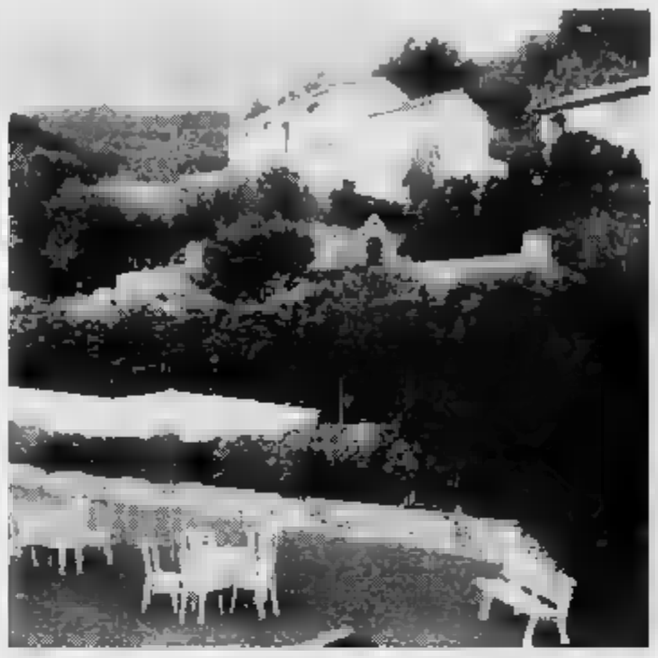
Entrerà a pieno regime dopo la pausa estiva di Ferragosto

Villa Alfieri per gli anziani

A Calice Ligure, immersa nel verde, è nata una nuova struttura per la terza età
Un albergo-clinica per unire comfort e relax all'assistenza medica e curativa

Villa Alfieri, centro di soggiorno per la terza età, è diventato operativo in questi giorni. Il prestigioso centro, immerso fra il verde delle colline in prossimità dell'abitato di Calice Ligure, rappresenta una novità: per la prima volta in Liguria diviene operativa una struttura che unisce l'aspetto sanitario a quello alberghiero. A Villa Alfieri infatti l'ospite può contare sull'assistenza medica 24 ore su 24 e su una attrezzatura alberghiera di prima qualità, che sposa comfort e buon gusto. Il Centro raggiungerà il pieno regime immediatamente dopo la pausa di ferragosto.

L'iniziativa è il frutto di un progetto a lungo studiato, che ha saputo mettere a frutto le esperienze più recenti nella cura riabilitativa e preventiva della media e della terza età. Si tratta di una risposta alle esigenze della che si distaccano dalle fasce delle età degli anziani. Un solo esempio che riguarda proprio la realtà della provincia di Savona: nel i residenti ultrasessantacinquenni erano il 14,9 per cento, 30 anni dopo assommavano al 21,6. Come si vede il problema della età anziana si sta imponendo come il fenomeno caratterizzante la fine di questo millennio a cui tuttavia non si stanno dando tutte le risposte richieste dalla realtà. Villa Alfieri si propone di dare una risposta altamente qualificata che abbina i due versanti di un soggiorno curativo. Senza solo una clinica ove la qualità della vita non è delle più rigeneranti dal un punto di vista psicologico!, il centro di soggiorno per la terza età di Calice Ligure offre anche la piacevolezza di un periodo di relax in un ambiente naturale, fra verdi colline che degradano verso il mare di Finale Ligure.



Il parco immerso nel verde di Calice Ligure e sullo sfondo, Villa Alfieri

Il fattore salutistico rappresentato dal verde e da un ambiente di privacy e di relax gioca un ruolo assai importante per la completa guarigione, soprattutto nei di convalescenze post-operatorie. Convalescenze abbinate a cure riabilitative indirizzate al pieno recupero del benessere psicofisico.

Le possibilità offerte da Villa Alfieri sono per lunghe permanenze per soggiorni più brevi. La spesa per la permanenza non è di quelle proibitive che sovente vengono praticate nelle soluzioni esclusivamente cliniche. D'altra parte si evitano gli inconvenienti e le deficienze di quegli alberghi affollati da persone anziane ma assistenza medica.

La 50 camere doppie sono fra loro assolutamente indipendenti, dotate di televisione e di collegamento con la segreteria del Centro 24 ore su 24. Si è studiata una sistemazione che garantisca la prosecuzione della propria vita privata, immersi in un giardino di 800 metri, affondato nel verde della vallata, tutta da vivere con zone di lettura e di socializzazione dotate di panchine, sedie, tavoli.

Le tecniche curative che si applicano agli ospiti di Villa Alfieri sono fra le più moderne: si va infatti dal check-up iniziale alle diete soggettive, dalle terapie idroterapiche alla fangoterapia e alle attività di psicomotricità finalizzate al miglioramento delle condizioni fisiche generali.

Romano Strizioli

Intervista alla geriatra Alessandra Canavese

«Bagni idroterapici per la circolazione»

Soggiorno delle persone anziane ma anche cure, vuoi riabilitative, vuoi specialistiche. Gli ospiti di Villa Alfieri saranno infatti seguiti, dal momento del loro ingresso sino al momento delle loro dimissioni per completa guarigione, dalla dottoressa Alessandra Canavese che si è specializzata non solo in chirurgia ma anche in geriatria. Una professionista quindi nella cura dei pazienti della terza età. «Naturalmente avvarremo di medici specialisti che con noi collaborano per eventuali consulenze necessarie al corretto svolgimento delle terapie specifiche», spiega la Canavese. Gli ospiti di Villa Alfieri si sentono così seguiti giorno per giorno dagli specialisti, ognuno in base alle proprie esigenze terapeutiche.

Ma a Villa Alfieri il collegamento con la segreteria è costituito da filo diretto che si attiva che è oltre il telefono della per tutto il giorno ed anche per la notte. Fra le cure specialistiche che si praticano nel centro di Calice Ligure anche terapie come la fangoterapia, le attività di psicomotricità e rieducazione finalizzata al miglioramento delle condizioni fisiche generali. Ma Villa Alfieri si è specializzata soprattutto nelle terapie idroterapiche, in quanto la «casa» è stata autorizzata ad esercitare attività di vero e proprio stabilimento idrotermale. In questo argomento abbiamo rivolto alcune domande alla dottoressa Alessandra Canavese, che è la responsabile del presidio medico di Villa Alfieri.

Uno degli ingressi della struttura

I risultati positivi che si ottengono con l'idroterapia quale metodica sfruttano. Risponde Canavese: «Innanzitutto i principi meccanici del movimento dell'acqua, quello che è conosciuto come idromassaggio, vengono quindi i risultati derivanti dai principi fisici della temperatura e dell'aria. Vanno anche considerati i principi chimici dei sali minerali speciali che usiamo, in grado di riprodurre una soluzione molto simile all'acqua di mare, ed i principi organolettici delle sostanze vegetali, olii essenziali ed altro».

Quali sono i vantaggi che derivano dalle cure idroterapiche? Puntualizza la dottoressa Canavese: «Innanzitutto migliora la circolazione sanguigna, unitamente al trofismo cutaneo, eliminando così il gonfiore, la stanchezza e la pesantezza degli arti inferiori. L'idromassaggio favorisce incredibilmente il relax, eliminando la componente stress. La somma di questi vantaggi si viene a tradurre in un miglioramento delle funzioni digestive».

Quale è il trattamento consigliato? Il trattamento varia da soggetto a soggetto. Alla Villa Alfieri abbiamo la massima considerazione per i profili medico-sanitari ed è appunto in base a questo che si decide il ciclo. Va comunque ricordato che per ogni persona attiva la frequenza ottimale è di due o tre bagni idroterapici a settimana, al fine di praticare una balneoterapia efficace. Un ciclo di dieci-dodici bagni può dare ottimi risultati». **[r. sr.]**

Parla Lino Furfari, ideatore e amministratore del complesso

«Un sogno che diventa realtà per il benessere degli ospiti»

Villa Alfieri, pur dotata di un presidio medico costante, è un centro a prevalente aspetto alberghiero. Al visitatore gli ampi saloni tv e bar danno l'impressione dell'ambiente di un hotel. L'arredamento è stato studiato per rendere accogliente l'atmosfera, ad iniziare dalle comode sedie in vimini che qui sostituiscono la pur funzionale ma fredda plastica. La stessa suddivisione dei quattro piani del complesso dà la sensazione di una «mente» che ha pensato e realizzato funzionalmente ed unitariamente il tutto.

Lino Furfari al progetto di Villa Alfieri ci stava lavorando da anni. Con una ampia e diversificata esperienza nel mondo del turismo della Riviera di Ponente e del Piemonte, Furfari dal «sogno» iniziale è passato via via al progetto di alto profilo professionale che si è concretizzato a Calice Ligure.

Spiega Furfari, che ha anche dalla sua il dinamismo e l'entusiasmo della giovane età: «Guardandomi attorno mi sono reso conto che o esistevano le cliniche private o gli alberghi senza tuttavia una risposta medica adeguata. Ho ritenuto che mi fosse spazio per una struttura come Villa Alfieri che ritengo sarà la prima di una serie di risposte similiari anche se, mi sia concesso dirlo, le particolarità della nostra "casa" ne fanno una proposta non facilmente replicabile».

Il comfort nelle camere a due letti televisore e telefono, l'ampiezza e l'atmosfera degli ampi spazi pensati per favorire la socializzazione fra gli ospiti, il modo con cui sono stati resi vivibili gli 800 metri quadrati immersi nel verde del giardino testimoniano che Villa Alfieri rappresenta una risposta adeguata ai nuovi bisogni dell'età matura e della terza età.

Anche i costi sono correlati più alla soluzione alberghiera che non a quella totalmente medica. Naturalmente il prezzo di soggiorno varia in base alla quota di «componente» medica che deve essere affrontata dai singoli ospiti. Comunque non si tratta di cifre proibitive.

«Il nostro complesso alberghiero ha ottenuto le tre stelle, ma in modo pieno, con tutte quelle caratteristiche di prestazioni ricettive moderne che rendono un soggiorno piacevole, predisponendo alla guarigione o al miglior risultato di terapie preventive», dice Furfari che ora finalmente vede la sua «creatura» funzionante.

Precedentemente l'edificio ubicata Villa Alfieri ospitava l'albergo Viola. Ai piedi della scalinata di accesso al Centro si apre un parcheggio in grado di contenere una trentina di autovetture. Tutto intorno le colline verdeggianti formano una corona di tranquillità, come fosse un angolo di Svizzera trasportato a meno di cinque chilometri dal Mediterraneo.

«I nostri clienti saranno trattati come ospiti, con le loro specifiche esigenze. Ogni stanza è corredata da un balconcino che si affaccia sullo stupendo panorama della vallata», aggiunge Furfari che ha avuto esperienze turistiche a Laigueglia e a Salice d'Ulzio. **[r. sr.]**

Discreto ma non isolato il residence offre la possibilità di passeggiate nel bosco

Calice Ligure, ideale per il relax

Ricco di storia e di verde il borgo è l'ideale per un soggiorno post-operatorio o per ritemprarsi in tranquillità
Il Centro, che entrerà in funzione dal primo settembre, è inserito nella quiete della vallata sopra Finale Ligure

Uno dei grandi saloni riabilitativi

La scelta di Calice Ligure per realizzare Villa Alfieri non è casuale ma risponde ad alcune delle caratteristiche essenziali che deve avere un moderno centro di soggiorno per la terza età. Innanzitutto la piacevolezza dei luoghi e la dolcezza accattivante dei panorami, quindi la tranquillità che non vuole tuttavia essere isolamento dal vicino paese e dalla sua vita sociale e commerciale. Infine la vicinanza del mare i cui influssi si fanno sentire anche a cinque chilometri di distanza.

Non è stato infatti facile per Lino Furfari trovare una «quadratura del cerchio» che tuttavia gli è riuscita con la soluzione di Calice Ligure.

Il paesino conta poco più di 1300 abitanti. La fuga verso la costa sta conoscendo un momento di stasi. Vi residenti, attratti dalla bellezza del luogo (vi risiedeva il celebre pittore Scanavino), riescono a qualche tempo a «parcheggiare» chi sceglie di «scendere» verso le . Finalborgo è a meno di cinque chilometri mentre Savona dista a 30 chilometri, stessa la distanza per raggiungere Alassio. Le verde vallata è percorsa dal rio Pora.

Come molte parte del territorio ligure, Calice è di storia e interessanti testimonianze architettoniche sedimentate nei secoli. Da Bonifacio del Vasto Calice passò ai Del Carretto di Finale, contro i quali si ribellò nel . Dopo la dominazione spagnola, Calice fu «acquistata» dalla Repubblica di Genova. Da Finalborgo si raggiunge Calice risalendo in sponda sinistra il Pora. Dopo poco più di due chilometri da Finalborgo si incontra la chiesa di San Sebastiano, edificata dal cardinale Carlo Domenico Del Carretto nell'ultimo quarto del XV secolo, in stile di transizione tra il gotico e il rinascimentale, a tre navate e abside poligonale leggermente emergente; la facciata, a salienti, presenta un bel portale del '500 e tre grandi oculi con cornice in laterizio, i muri perimetrali sono da archetti ogivali. Da qui, seguendo la mulattiera che sale sul versante occidentale della valle verso Gorra, si trova, dopo dieci minuti circa, la chiesa di San Lazzaro, anch'essa con portale rinascimentale. Calice (altitudine di 70 metri sul mare) è da visitare la parrocchiale di Nicolò, edificata fra il 1773 e il 1785, ad aula unica, su preesistente chiesa quattrocentesca, conserva di questo scarsi elementi (colonne sul lato destro) e un capitello reimpiegato in facciata.

Calice si anima particolarmente una volta all'anno quando ospita la fiera e sagra gastronomica nelle prime decade di settembre.

A valle dell'abitato numerosi i sentieri per escursioni graduabili in base alla durata e alla difficoltà.

Date queste caratteristiche, si può quindi capire come tale contesto rilassante il luogo ideale per degenze post-operatorie. Dal primo settembre Villa Alfieri entrerà nel pieno funzionamento, a tutti gli effetti per dare cura e relax alla terza . **[r. sr.]**

Villa Alfieri

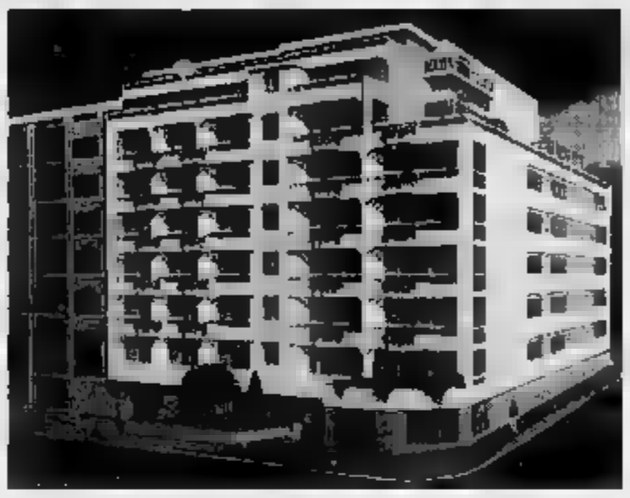
CENTRO DI SOGGIORNO
PER LA TERZA ETÀ

CALICE LIGURE
tel. 019-65440

Comfort, professionalità, qualificazione degli operatori e la massima attenzione per i profili medico-sanitari:
preziose soluzioni per tranquilli soggiorni all'insegna del relax.

SAGOR®
COSTA AZZURRA

L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE



Nizza

Situato a meno di 50 mt. dalla Promenade des Anglais e dalle spiagge, a pochi passi dalla Rue de France, piena di animazione ed eleganti negozi, e vicino a tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo soggiorno: Ufficio Postale, Ospedale, Centro Commerciale, numerose Banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi non vuole solo il mare. **Ultimi due appartamenti** studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti in ceramica di prima scelta, portoncini di ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture di pregio, a **prezzi imbattibili Fr. F. 345.000.**
Possibilità posti auto e garages. **"PRONTA CONSEGNA"**

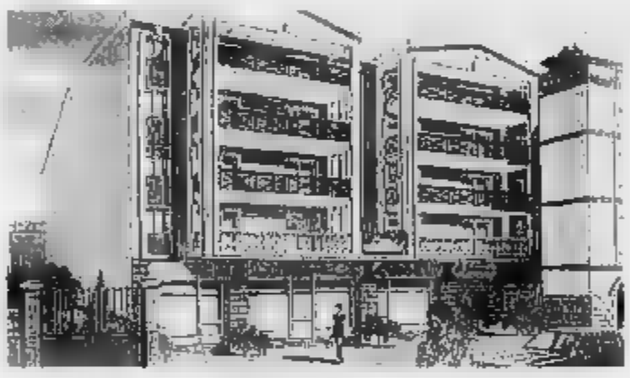
Golfe Juan

Piccolo residence situato nel cuore della città, a pochi passi da tutto quello che potete desiderare per trascorrere una piacevole e divertente vacanza o un rilassante soggiorno. Nelle immediate vicinanze avete a Vostra disposizione stupende spiagge di sabbia fine, un porto turistico fra i meglio attrezzati della Costa Azzurra, negozi e boutiques per i Vostri acquisti. Gli appartamenti sono curati in ogni minimo dettaglio, dotati di ample e luminose terrazze vista mare e di box auto. Consegna 4° trimestre 95
Tutto questo a partire da Lire 65 milioni.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: Tel. 0033-93.63.21.54 "APERTO AGOSTO"

Juan les Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, ma vicina a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages. Tra i giardini fioriti e le ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique. Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc. Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

Prezzi eccezionali:	**Monolocali**	**a 350.000 Fr. F.**
	Bilocali	**a 490.000 Fr. F.**
	Trilocali	**a 600.000 Fr. F.**



Cannes

Acquistare un appartamento a Cannes significa investire su una città vincente, in primo piano da oltre un secolo. Dal residence si accede al centro di Cannes: pochi isolati lo separano dalla Croisette e dai punti in cui la vita commerciale e mondana della città è più intensa. Il residence, di piacevole aspetto architettonico, è molto curato nei particolari, anche in quelli meno evidenti che si apprezzano però nel tempo. Il riscaldamento è individuale, le pareti sono provviste di un efficace isolamento termoacustico. Ideali come seconda casa per tipologia, grazie alla loro posizione questi appartamenti sono perfetti anche come residenza principale: se ne può quindi considerare l'acquisto finalizzato all'affitto, con la possibilità di realizzare un interessante ritorno economico dell'investimento.
Eccezionale opportunità valida fino a fine agosto, prima dell'inizio lavori:
Monolocali da Lire 97.000.000
Bilocali con ampia terrazza da Lire 158.000.000
UFFICIO VENDITE: Tel. 0033-93.68.40.78
"APERTO AGOSTO"

UFFICI APERTI TUTTI I GIORNI DURANTE IL MESE DI AGOSTO

Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è un investimento tutto da godere: ci andate in vacanza quando volete, Vi garantisce un'alta rendita locativa e si rivaluta nel tempo.
Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR, perchè le selezioniamo, con serietà e professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati e l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia di primari Istituti bancari assicura sempre e comunque il completamento e la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

NESSUNA PROVVIGIONE SARÀ RICHIESTA

SAGOR®

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

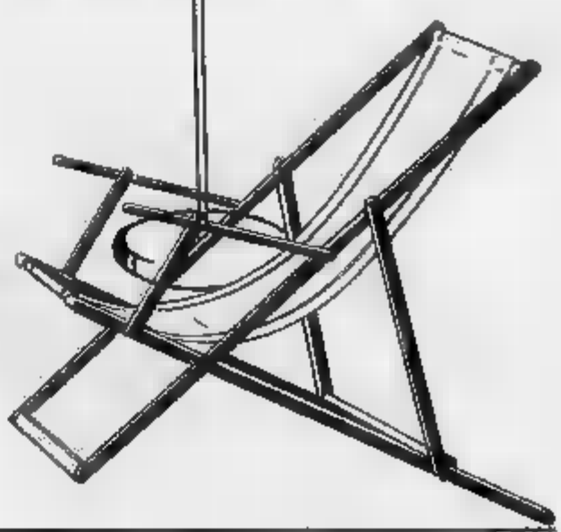
MENTONE - 115, Route De Sospel
Tel. 0033/92.10.32.41-Fax 0033/92.10.05.54

È IL MOMENTO DI TUFFARSI...

in un mare di investimenti concreti

IN COSTA AZZURRA

PERSONALE IN CANTIERE NEL MESE D'AGOSTO 0336 390438



La nostra organizzazione si promette di selezionare le migliori proposte del settore immobiliare turistico affinché il vostro futuro investimento immobiliare possa essere veramente garanzia di alta rendita locativa e di rivalutazione sicura. I rapporti commerciali stretti, con società di costruzione francesi nascono da un duro lavoro d'acquisizione e ricerca prodotto, da visure e verifiche al piano regolatore, al catasto, e da ormai un consolidato esercizio commerciale di successo con le migliori firme del settore. Piccole e grandi società al vostro servizio, professionisti seri che danno il massimo per soddisfare le vostre esigenze anche di finanziamento, con banche francesi o italiane, (SanPaolo, Crédit Fonciere, Credit Agricole, La **HENIN**), a tasso fisso o variabile. Vi ricordiamo che nessuna provvigione vi sarà richiesta in fase di acquisto. Quindi vi aspettiamo al più presto nei nostri uffici per un simpatico incontro.

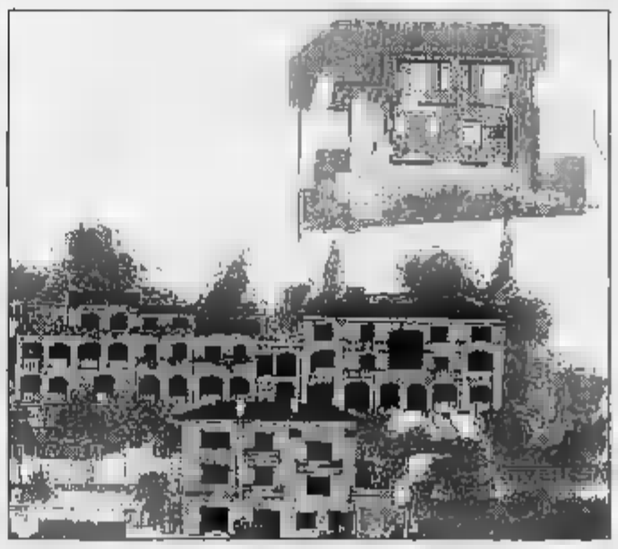
MENTONE

Cittadina serena ed accogliente, addossata alle alpi francesi affacciata sul mare, gode di un clima mite e di un'arte di vivere che custodisce gelosamente, anche l'Italia è a due passi offrendo la possibilità di fare spesa (insalata, pomodori, prosciutto, salame, formaggio) "all'italiana". L'edificio qui a lato fotografato verrà costruito in centro città, in pieno sud e a 100 mt. dalle spiagge, con un'accurata attenzione per la qualità delle prestazioni e per i metodi di costruzioni. L'architettura e il piacevole disegno testimoniano un'accurata ricerca dello stile "BELLA EPOQUE" modello di equilibrio e armonia.

ABITATE IN UNA RESIDENZA D'ECCEZIONE

* Monolocali **a partire da L. 80.000.000**
* Bilocali **a partire da L. 210.000.000**
* Trilocali **a partire da L. 410.000.000**

"LANCIO CANTIERE"



ROQUEBRUNE CAP MARTIN

Quando mondanità è riservatezza fanno la pace: immaginate un'oasi di quiete e di silenzio, circondati da natura che sa offrirvi sensibilmente, colori profumi, frutti propri di quel clima mediterraneo di questa zona della Costa Azzurra, e proprio qui, un Villaggio - Residenza ricostruito con i migliori materiali da costruzione italiani e francesi nel della cittadina a pochi passi dal mare, vicinissimi a Montecarlo dove potrete tuffarvi in un travolgente turbinio di vitalità mondana. Ma sarà nel vostro appartamento-villa che potrete vivere i più intensi momenti di privacy vero. Agrumi, ulivi, banani fanno cornice alla vostra vacanza, il pino marittimo fa ombra ai vostri momenti di relax. La vostra di Residenza o la vostra seconda casa?

"IL GRILLO CHE CANTA"

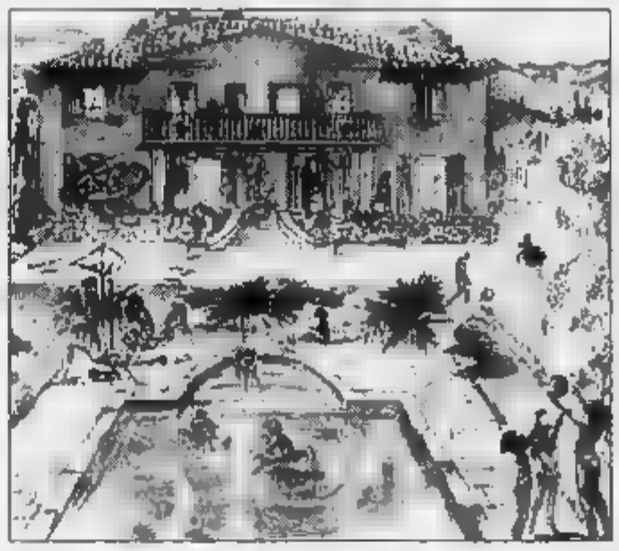
* Bilocalino **a partire da L. 180.000.000**
* Bilocale **a partire da L. 230.000.000**
* Trilocale **a partire da L. 335.000.000**

"PRONTA CONSEGNA"

NIZZA

Città da scoprire, cultura, arte, spettacolo, in un contorno naturale unico al mondo, gli studenti possono seguire corsi di stage in Francia. Le facoltà universitarie sono corto da visita per il vostro futuro e quindi perché non prendere al volo occasioni del genere? Chiedeteci il meglio di Nizza e noi lo proporremo: stabile in ultimazione a 1 km dal mare visto comodo alla stazione. Monolocali, bi-trilocali **a partire da L. 72.000.000**

"CONSEGNA APRILE '96"



SAINT TROPEZ

Poche cose sono belle come il golfo di Saint Tropez e poche sono quelle paragonabili, immersi in questa natura e a due passi da "La follie de vivre" (il centro di Saint Tropez, Saint Maxime, Port Grimaude).
Nasce un complesso immobiliare di prestigio in stile provenzale che dispone di ville e appartamenti di splendida fattura arredati. Trilocali a **partire da L.110.500.000**

"LANCIO CANTIERE"

CASA VACANZE ED INVESTIMENTI

ITALIMMOBILI

S.R.L.

C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO

TEL. 011/7711560 - FAX 7711918 - 0336/390438

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 13 Agosto 1995 n. 31

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUROCONTROL gestione sicurezza di telesorveglianza controlla i Vostri beni

L'attentato al bar dello stabilimento balneare «Tre alberi» del lungomare di Arma di Taggia

Una molotov in spiaggia, tre in carcere

Presi dai carabinieri il mandante e i due esecutori

ARMA DI TAGGIA. Vigilia di ferragosto calda in Riviera due attentati nell'arco di sole 24 ore. Nella notte di giovedì un incendio ha distrutto una ventina di auto usate, all'esterno del capannone della Concessionaria Roja, a Ventimiglia; la notte successiva una «molotov» ha causato danni ingentissimi al bar dello stabilimento balneare «Tre alberi» di Arma di Taggia. Un uomo è stato arrestato dai carabinieri mentre fuggiva sulla spiaggia dopo l'attentato. E' Nunzio Mauriello, 25 anni, di Melito (Napoli) Un suo complice è stato catturato poco dopo mentre a piedi si dirigeva all'appuntamento con il mandante per comunicargli che c'erano stati dei problemi. E' Vincenzo Martinelli, 31 di Casoria. Il terzo uomo è di Sanremo. Si chiama Sergio Ros, anni, titolare della Playmec di piazza Colombo 10, una ditta che progetta, produce, vende e noleggia videogiochi elettronici. E' il mandante: in base agli accertamenti dei carabinieri avrebbe consegnato ai due 5 milioni per dare fuoco al «Tre alberi». Movente: il gestore locale, Dino Ozenda, aveva rifiutato l'offerta delle Playmec per dei videopoker e si rivolto una ditta concorrente. è in carcere schiacciato dalle dichiarazioni dei due attentatori e da una serie di indizi: non ultimo il fatto che è stato lui a pagare le camere d'albergo al Parco Hotel. Vendetta, rancore, concorrenza sleale e spietata e non racket come tutto avrebbe autorizzato a ritenere. Già in mattinata Mauriello e Martinelli, sono stati interrogati dal magistrato. verrà sentito lunedì. I due attentatori, dopo essersi incontrati nella hall del Parco Hotel con Sergio Ros, sono andati a fare un sopralluogo al «Tre alberi». Ros è rimasto distante. Hanno bevuto un drink, poi se sono andati. Sono ritornati alle 4 con una tanica di benzina. Ma sapevano che in spiaggia una pattuglia di carabinieri stava effettuando un servizio di prevenzione notturno contro ladri, nomadi, saccopelisti.

Le fiamme sul lungomare di Arma sono divampate intorno alle 4, mezz'ora dopo la chiusura del locale. La cronaca ha dell'incredibile: tre carabinieri in divisa stanno percorrendo la spiaggia, dalla darsena verso il centro. A poche decine di dal «Tre alberi» notano due uomini correre, dopo un attimo una deflagrazione rompe il silenzio notte. Scatta l'inseguimento. Uno - Mauriello - viene bloccato e ammanettato; l'altro riesce a dileguarsi. Mauriello alle strette indica l'albergo e fa il nome del complice. Una pattuglia lo intercetta per strada mentre a piedi si sta dirigendo al Parco Hotel. Nel frattempo Antonio Compucci, bagnino del «Tre alberi» interviene nel locale con una manichetta dell'acqua e aiutato dal gestore, Dino Ozenda, riesce attenuare la furia delle fiamme. Poi arrivano i vigili del fuoco che completano l'opera di spegnimento.

Ozenda si è anche ferito: nella concitazione un di vetro gli ha un tendine.

Molti gli indizi che hanno portato Ros in carcere in stato di fermo: ha pagato il dell'albergo ai due attentatori; si è incontrato con loro nella hall, o, pare, ha partecipato al sopralluogo. I carabinieri lo hanno preso mentre andava all'appuntamento al Parco Hotel.

In mattinata il titolare dello stabilimento balneare, Gian Domenico Barla, croupier al casinò di Sanremo ex segretario sezione della Lega Nord di Arma, ha compiuto un inventario danni: suppellettili distrutte, muri anneriti, tavoli e sedie bruciati. I lavori per ripristinare il locale iniziati subito. Ci vorranno dei giorni per riportare tutto normalità.

I tre napoletani, secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri, hanno versato una decina di litri di benzina all'interno del locale dopo avere forzato una finestra che si affaccia sulla spiaggia. Clamoroso il fermo di Sergio Ros. E' il titolare della Playmec, una ditta importante nel dei videogiochi. In mattinata i due attentatori sono stati interrogati dal sostituto procuratore della pubblica, Marcello Basilico. Prima Mauriello, difeso dall'avvocato Marco Amoretti; poi Martinelli, assistito dall'avvocato Luigi Patrone. L'interrogatorio di Sergio Ros è previsto per lunedì.

I tre sono accusati concorso incendio doloso. I carabinieri agli ordini del capitano Gabrielli, dal tenente De Marco maresciallo Foresto, comandante le di Arma, hanno le indagini a tutti gli attentati messi a segno negli ultimi mesi nei bar e locali interessati alla gestione di videogiochi.

Gian Moretti

Uno degli attentatori in manette. A fianco i «Tre alberi». Sopra, da sin. Sergio Ros, Nunzio Mauriello e Vincenzo Martinelli. In alto Gian Domenico Barla

foto «La Stampa»

Un'indagine degli ispettori del ministero delle Finanze

Il fisco «boccia» Imperia

La provincia è al primo posto nel Nord Italia per l'evasione dell'Iva. Sarebbe stato eluso il 75 per cento dell'imponibile. Genova risulta all'ottavo posto

IMPERIA. La Riviera paradiso dell'evasione fiscale? Secondo i risultati di un'inchiesta del Secit, ispettivo del ministero delle Finanze, riportato ieri sera dal Tg1, quella di Imperia sarebbe la provincia dove più alta è la percentuale di chi omette di dichiarare l'Iva, l'imposta sul valore aggiunto. Nella poco onorevole classifica delle zone a più alta evasione, il Ponente, in rapporto alla popolazione, è addirittura al primo posto nel Nord Italia, con il 75,37 per cento di imponibile sfuggito alle maglie del fisco.

L'inchiesta svolta dagli ispettori del Ministero si riferisce ad accertamenti del 1991, quindi di ben quattro anni fa. I dati non indicano però le categorie che avrebbero contribuito a conquistare la maglia nera dell'evasione. Difficile indicare cifre esatte certamente si è nell'ordine delle centinaia di miliardi. «Non in grado di poter giudicare i risultati dell'indagine anche perché non so in quale maniera siano stati rilevate le cifre - afferma il nello Angelo Pacini, comandante del Gruppo della Guardia di finanza di Imperia che ha competenza da Bervo a Ventimiglia - Una cosa è pacifica: quando si parla di numeri che si riferiscono all'evasione fiscale è sempre tutto molto incerto. Come si fa a quantificare qualcosa che deve essere ancora scoperto? Comunque, sotto il profilo dell'evasione, la provincia di Imperia non si discosta dalle altre del Nord Italia». Ma, intanto, le città della Liguria, sempre secondo quanto risulta dall'indagine del Secit, non brillano per «onestà»: Genova, ad esempio, risulta all'ottavo posto, sempre nel Settentrione.

E tra le regioni, viste nella loro globalità, la Liguria si piazza al sesto posto, dietro a zone come la Sicilia e il Friuli, dove l'evasione raggiunge quota record. E se gli imperiesi non possono andare orgogliosi della posizione in graduatoria data loro dagli ispettori del Secit, si consolino: a Catania l'imponibile evaso supera quota per cento.

Giulio Gelsardi

Imperia nel mirino della Finanza

Asfalto viscido, la Stradale chiede i danni

Agente cade in moto «Paghi il Comune»

IMPERIA. La polizia stradale cita per danni il Comune d'Imperia. Lo ha fatto per un incidente di cui è rimasto vittima un sovrintendente, Paolo A., che lavora alla Sottosezione. E' scivolato in piazza Dante col motorino (stava andando al lavoro) per il non stradale bagnato. Poco prima (l'episodio risale a sabato 5 agosto, alle 6,30 circa), i veicoli della Eco Imperia avevano gettato sull'asfalto, per il consueto lavaggio, litri di sostanza pulente. Dal Comando della Stradale, firmata dal responsabile Tabarro, è partita una lettera con una richiesta di risarcimento, calcolato in base ai giorni in cui il sottufficiale starà a casa per guarire dalle ferite al braccio e al ginocchio.

Per il Ministero avere un uomo in malattia è pur sempre perdita economica. Senza dimenticare che, con le carenze di personale che colpiscono la polizia, trovare un sostituto diventa impresa complicata. Soprattutto d'estate, quando gli organici sono ridotti all'osso.

Pare il sovrintendente ha presentato una domanda d'indennizzo. Si è rifatto a una serie di articoli del nuovo codice stradale che prescrivono, per i concessionari di servizi che coinvolgono la viabilità, di osservare le prescrizioni legate alla conservazione della strada e alla sicurezza della circolazione. In sostanza, al Comune, Paolo A. contesta la mancata collocazione di segnali che avvertano delle operazioni di pulizia e invitino gli utenti, in particolare gli scooteristi, a rallentare e a usare prudenza sapendo che sulla carreggiata sono stati versati liquidi scivolosi. E' prassi normale mettere cartelli di pericolo quando sono al lavoro gli stradini. Perché non dovrebbe essere così anche per gli spazzini?

L'incidente segue di un mese uno analogo, capitato, per combinazione, a un agente della questura caduto con la via della Repubblica. [m. v.]

LE BANCARELLE DI Diano

(I GIURNI DI RAVATTI)

A Diano Marina

DOMENICA 13 AGOSTO 1995

NEL CUORE DELLA CITTÀ I NEGOZIANTI OFFRONO LA LORO MERCE A PREZZI DI FANTASIA DALLE ORE 9.00 ALLE 24

IL CASO

LA POLEMICA «VIAGGIA» IN DUE PEZZI

Sulla vicenda del «decalogo» intervengono il vicesindaco e il prof. Zecchi

In bikini nelle strade di Diano? «Sì, ma solo dal prossimo anno»

Due ragazze in bikini parlano con un vigile urbano sul futuro «catalogo»

DIANO MARINA. In spiaggia e nei negozi non si parla d'altro, in questo bizzarro ferragosto. E anche negli affollati dehors, gli annunciati decaloghi del sindaco Andrea Guglieri, per conoscere le caratteristiche di chi, il prossimo anno, potrà marciare per le strade di Diano in bikini [redacted] in slip, tengono banco. Hanno animato l'estate, creato polemiche, sollevato perplessità. Qualcuno sospetta pure che [redacted] ci sia nulla di vero dietro [redacted] dichiarazioni degli amministratori dianesi [redacted] che [redacted] tratti piuttosto di una clamorosa sparata pubblicitaria per riproporre il nome della città senza spendere una lira. Qualcun altro l'ha presa addirittura per un gioco. E, infine, c'è anche l'esperto giurista, o meglio [redacted] costituzionalista, che parla di illegalità [redacted] Suprema Corte.

Insomma c'è una grande confusione dietro un progetto che non è un bluff, ma qualcosa ancora tutto da inventare. Il vice sindaco, Elio Novaro, ha voluto subito chiarire i malintesi: «In tema di bikini e [redacted] racchie gli equivoci [redacted] sono sprecati. La proposta dell'Amministrazione comunale si riferisce al prossimo anno e deve essere ancora studiata. E poi voleva [redacted] un atto di grande apertura [redacted] democrazia e non una restrizione come qualcuno ha scritto. Un premio alla bellezza. Il tutto rimanendo nei canoni del buon gusto. Invece, è stato un finimondo di equivoci. Si è pensato che il sindaco avesse emesso, in effetti, un'ordinanza di questo tipo, avesse vietato alle donne in non perfetta forma di indossare i bikini in spiaggia e altre banalità del genere. Sul lido di Diano c'è e ci sarà sempre posto per tutti, belli [redacted] brutti».

«Per il prossimo anno - continua [redacted] vicesindaco - vorremmo, invece, autorizzare le donne di bell'aspetto a circolare per strada in costume da bagno. Identica autorizzazione sarà attuata anche per i fusti. Insomma, vorremmo che a Diano esistesse una passerella stabile di bellezze, per sollevare il morale di chi guarda e per fare pubblicità alla città».

Anche il docente universitario, scrittore e filosofo, Stefano Zecchi chiamato in causa dal sindaco Guglieri perché sarebbe stato incaricato di redigere un decalogo per stabilire chi avrebbe diritto di circolare in abbigliamenti succinti, interpellato sulla vicenda non ha potuto trattenere una sonora risata: «E' stato un gioco. Mi hanno di fatto reso un involontario protagonista. Non potevo sottrarmi allo scherzo. Così ho redatto in effetti un decalogo. Ironico, però».

Intanto per qualche signora non più giovanissima ieri c'è stato qualche momento di panico. Di buon mattino agli stabilimenti balneari «Delfino due», sono giunte d[redacted] anziane clienti che dopo qualche momento [redacted] impaccio hanno chiesto [redacted] bagnini: «Questa ordinanza del sindaco di cui tutti parlano è già in vigore? Ed è applicabile anche sulle spiagge? In breve si può stare ancora in bikini o si rischia la multa?».

Un gruppo di avvenenti giovani universitari, invece, ha passeggiato per alcune ore sul lungomare in costume da bagno.

Dice Claudio Mastelli di Fossano: «Abbiamo fatto la prova. Abbiamo sfilato in slip da bagno per diverso tempo, come se nulla fosse. Speravamo che i vigili [redacted] fermassero per vedere se potevamo essere classificati dei fusti, ma non è successo nulla».

Qualche signora ha reagito in modo piuttosto pesante: «Perché non mandare a casa anche i sindaci brutti?».

Angelo Basso

SERVIZI IGIENICI

I lavori alla stazione

Alla stazione ferroviaria sono iniziati i lavori per la ristrutturazione dei servizi igienici chiusi da mesi, sul lungomare l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione i gabinetti del Palavela anche durante la giornata, ma solo nelle ore [redacted] maggior presenza, affidando l'impianto ad un custode. Questi i più immediati interventi per eliminare a Diano Marina una delle lacune diventate croniche e che da sempre scatenano valanghe di proteste. In tutta la città, infatti, ad eccezione che al porticciolo non esistono servizi igienici [redacted] spesso, in particolare le persone anziane [redacted] trovano in difficoltà. Il problema riguarda tutti i periodi dell'anno ma si accentua in quello estivo quando affluiscono a Diano Marina migliaia di persone. Dice l'assessore al Turismo, Adriano Bagni: «C'è questo grosso problema che non [redacted] risolvibile su due piedi, così ci siamo interessati per la riattivazione almeno dei gabinetti della stazione ferroviaria e abbiamo scoperto che i lavori sono già iniziati perché competono alle Ferrovie. Da parte nostra, allora, abbiamo aperto i servizi del Palavela per [redacted] ore al giorno affidando la struttura ad un custode che è incaricato anche di ripulirla ogni giorno. In seguito studieremo meglio come venire fuori dall'impasse». [a.b.]

DALLA CITTA'

FURTO

Va a ritirare la pensione ma la derubano: una denuncia

L'hanno seguita fino all'ufficio postale di via Martiri. Maria Gerini, 74 anni, d'Imperia, [redacted] andata a ritirare la pensione: due milioni che ha infilato nella borsa. Con una lametta, qualcuno, che ha tenuto sotto controllo ogni sua mossa, ha tagliato il fondo della borsa, sfilandole i soldi. L'anziana s'è accorta del furto solo quando era al mercato coperto di Porto Maurizio e doveva pagare per aver fatto la spesa. Ha fatto pochi metri [redacted] corsa per arriva[redacted] in questura, dove non hanno potuto far altro che raccogliere la denuncia. [m. v.]

COMMERCIO

I mercatini di Ferragosto bancarelle [redacted] Diano e Pieve

Partono i primi mercatini di Ferragosto. Oggi, dalle 9 alle 24, saranno allestite bancarelle a prezzi ridotti nei centri storici di Diano Marina («U giurnu di ravatti») e Pieve di Teco («Tantu de pocu»). Il 15, toccherà a Porto Maurizio. [e. f.]

POLIZIA

«Scarpe e vestiti più adatti» [redacted] richiedono gli agenti

«Macchè aria condizionata nelle "pantere". Che pensino a migliorare prima l'equipaggiamento». Gli agenti delle volanti entrano in polemica con il sindacato di polizia Siulp, che aveva chiesto nei giorni scorsi l'installazione dei condizionatori nelle vetture di servizio. [redacted] personale [redacted] pattuglia, però, [redacted] ritenendo indispensabile l'aerazione degli abitacoli («S[redacted] quasi sempre fuori dalla macchina, a contatto [redacted] pubblico») hanno rilanciato l'idea di rendere più pratica [redacted] funzionale [redacted] divisa: «Sono necessarie una tuta [redacted] scarpe più comode. Va bene l'eleganza, [redacted] conta [redacted] più l'operatività». [m. v.]

ANTIMAFIA

Il giallo delle bobine proseguono le indagini

Sarà presto interrogato dal magistrato il ventottenne milanese T. M., nella cui casa i carabinieri della Stazione di Sanremo hanno trovato una decina di bobine che contenevano intercettazioni telefoniche antimafia fatte dalla Finanza d'Imperia nell'89. I nastri, per fortuna demagnetizzati, avrebbero dovuto trovarsi in Procura a Imperia. Gli investigatori adesso dovranno scoprire come possa[redacted] essere usciti da Palazzo di giustizia. Il giovane sostiene di averle recuperate da u[redacted] bidone della spazzatura. [m. v.]

CONTROLLI

Multata la discoteca Nova non rilasciava [redacted]li scontrini

Multati, per la mancata emissione degli scontrini fiscali, i responsabili della discoteca Nova, in via Lungomare Vespucci. A contestare l'infrazione sono stati gli agenti del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia, che hanno fatto scattare accertamenti nei locali pubblici [redacted] nei negozi. I finanzieri hanno organizzato posti di controllo fermando i camion per esaminare le bolle d'accompagnamento. [e. f.]

Due esposti in procura contro il responsabile della polizia municipale di Imperia

Vigili, Di Meo denuncia il comandante

Il capo degli agenti accusato di non aver voluto consegnare copia di un provvedimento. Ipotizzato il reato di omissione in atti d'ufficio. Replica Bogliolo: «Risponderò soltanto nelle sedi competenti»

IMPERIA. Bufera sul Corpo di polizia municipale d'Imperia. [redacted] comandante Federico Bogliolo è stato messo sotto inchiesta dalla procura della Repubblica dopo una lettera-denuncia mandata dal suo vice, Piero Di Meo. Potrebbe [redacted] chiamato a rispondere di omissione d'atti d'ufficio. [redacted] centro delle polemiche tra i due ufficiali - polemiche che hanno messo in serio imbarazzo l'amministrazione - un risarcimento di 300 mila lire legato alla rimozione di un veicolo. La prefettura, accogliendo il ricorso di un automobilista multato per aver abbandonato la macchina ridotta a un rottame, ha ritenuto immotivata la rimozione e ha derubricato [redacted] l'infrazione. Bogliolo avrebbe voluto che il risarcimento per l'impiego ingiustificato del carro attrezzi fosse addebitato al più alto in grado tra quelli che si erano occupati della questione. Lo ha individuato in Di Meo, suo predecessore, ora pas[redacted] nelle file del sindacato (è responsabile provinciale, per la Cisl, degli Enti locali). [redacted] Meo, come suo diritto, ha chiesto al Comando copia degli atti per potersi difendere e presentare a sua volta [redacted].

Ma, a quanto pare, non gli è stata data soddisfazione. Ritenendo grave e omissivo il comportamento del suo diretto superiore, ha fatto preparare una denuncia, da mandare alla procura, ai [redacted] legali di fiducia, Agnese e Trevia. Ora, sul tavolo del giudice, giace un fascicolo sulla cui [redacted] si legge il nome di Bogliolo. Il quale rifiuta di rilasciare commenti: «Sono questioni di carattere amministrativo. Se sarò tenuto a farlo, motiverò i provvedimenti nelle sedi e agli organi competenti».

Nell'esposto si chiama in causa l'attuale responsabile del Corpo anche per un altro episodio. Dopo il passaggio di Di Meo ai quadri Cisl, il comandante gli avrebbe ordinato di riconsegnare [redacted] distintivo e la pistola, come [redacted] l'avesse sospeso dal servizio. Sentendosi forse umiliato e danneggiato professionalmente (l'avverbio dubitativo è d'obbligo: il firmatario della denuncia [redacted] è rifiutato di fornire qualsiasi tipo di dichiarazione sull'intera vicenda), [redacted] Meo avrebbe deciso di informare la magistratura intravedendo, nella richiesta, un comportamento antisindacale.

Il comandante dei vigili Federico Bogliolo

Contro Bogliolo, che da quando è a Imperia ha avuto rapporti burrascosi con i subalterni (nessuno, però, gli ha mai contestato la preparazione e l'organizzazione del lavoro) c'è un secondo esposto. Questo [redacted] senza firme, ma è stato spedito al sindaco e alla procura circondariale su carta intestata del Comando di polizia urbana. Si suppone, perciò, che vengo [redacted] una fonte interna. Non è possibile sapere se sia stato preso in considerazione. Nel documento [redacted] parla di uomini «sfiancati nel morale e nella volontà» ed è scritto anche che il comandante si servirebbe di «forme militaresche di controllo e di uso delle gerarchie per imporre un autoritarismo da legione straniera».

Solo antipatie contro un capoufficio un po' più severo del solito? E' un dato di fatto però che tre vigili abbiano chiesto di essere destinati ad altri incarichi. Si sarebbero ammalati: esaurimento nervoso. Non ce la facevano più a reggere la tensione.

Maurizio Vezzaro

Bloccati a Porto due giovani di Arma

Rapina in stazione arrestati sul treno

SANTO STEFANO. Sono [redacted] dal treno a Santo Stefano, approfittando di una sosta, sono entrati nell'ufficio del capostazione e gli hanno portato via i soldi dei biglietti. Poi la risalita sul convoglio, come se niente fosse. Allo scalo di Porto Maurizio erano già in manette, fatte scattare dai carabinieri del Nucleo operativo di Compagnia, avvertiti con una telefonata dal personale delle Fs. Dalla rapina all'arresto erano passati pochi minuti. In carcere si trovano M[redacted] Zappia, 26 anni, residente in via San Dalmazzo 105, ad Arma di Taggia, e l'amico Vincent Michael Parisi, di 31, cittadino australiano, ma domiciliato ad Arma.

Secondo i carabinieri la coppia stava andando a Savona con l'interregionale 2531 Ventimiglia-Roma, forse a rifornirsi di droga. Per procurarsi [redacted] denaro ha studiato, durante il viaggio iniziato ad Arma, [redacted] colpo ai danni della biglietteria della stazione. Appena [redacted] treno ha fatto scalo a Santo Stefano i due sono scesi, entrando di corsa nell'ufficio del capostazione Aristide Trucchi, 47 anni, anch'egli di Arma, e afferrando una manciata di banconote, i soldi ricavati con [redacted] vendita dei biglietti. C'era oltre un milione. [redacted] responsabile non ha fatto in tempo a reagire che già i due giovani sono fuggiti montando sul treno in corsa. Hanno rischiato perché il convoglio aveva già preso velocità.

Dal telefono della stazione è partita la telefonata ai carabinieri ma anche ai colleghi degli altri scali. In breve tempo gli uomini del capitano Adriano Vernole hanno raggiunto Porto Maurizio, dove il treno era atte[redacted] per la fermata. E' stato facile riconoscere i due malviventi: indossavano entrambi bermuda colorate. E in tasca di uno di loro è stato trovato il denaro. La stessa somma rubata a Santo Stefano al Mare. L'operazione è durata in tutto pochi minuti. Sia Zappia che Parisi risultano disoccupati e hanno piccoli precedenti per droga. La loro meta era Savona, nuovo paradiso dei tossicodipendenti. [m. v.]

[illegible]IO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Carcere [redacted] Imperia pentola a pressione»

Sono detenuto a Imperia, e vorrei affrontare un problema di stagione. Caldo, razzismo e sovraffollamento creano in carcere una miscela esplosiva, che a volte, oltre che sui detenuti, si scarica anche sulle guardie. Tutti sono più agitati, nervosi, stressati. Il superlavoro produ[redacted] maggiore senso di stanchezza e uno stato di irritabilità, inappetenza e difficoltà [redacted] concentrazione. Per sedare le tensioni, che covano pericolosamente, si ricorre alla fantasia.

Anche per questo si organizzano tornei di calcio e serate rock. In luglio, si è svolto un concerto nel cortile dei passeggi: tutti hanno avuto la possibilità di sfogare la tensione con libere esibizioni al microfono, e l'esperimento ha funzionato così bene che senz'altro, prima o poi, [redacted] ripetuto. Poi si [redacted] avuta una manifestazione di religione cattolica, andata [redacted] onda in diretta su Radio Maria, ma alla quale non hanno ovviamente partecipato gli extracomunitari di fede musulmana.

La migliore politica penitenziaria sarebbe di cercare anzitutto di far riacquistare al detenuto interessi [redacted] capacità lavorative perdute a causa dell'inattività forzata, senza calpestarne la dignità creando situazioni di sfruttamento anche nei quotidiani lavori di servizio interno, con ordini e contrordini e limitazioni di sorta.

La cucina potrebbe essere gestita in modo più professionale, con un insegnante idoneo alla preparazione teorico-pratica di un apposito corso [redacted] formazione. Nell'intercinta, c'è spazio sufficiente per la semina e la coltivazione a turno delle spezie e degli ortaggi da cucina, sotto [redacted] guida specializzata di un agronomo. E l'officina potrebbe essere più attrezzata e potenziata per eseguire piccole commesse esterne. E infine, necessita più cura del personale, per migliorare i servizi igienici e il tempo libero. Un pallone e una chitarra, per far dimenticare di vivere come bestie, è vera[redacted] un po' troppo poco.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.7[redacted]; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.478; **Ospedaletti:** telefono 505.050; [redacted] **Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.[redacted]; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Novaro, via Cantore 64/66, tel. 23.723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.

A **Sanremo**, la farmacia San Martino, c.so Cavallotti 175, tel. [redacted]75, [redacted] aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, [redacted]rando abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Bosso, corso Imperatrice 8, tel. 578 174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Valtrà, via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: Sciolè, corso Garibaldi 16, tel. 495 092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, [redacted] Matteotti 108/106, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 38.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Sbio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 509.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** t[redacted] 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO [illegible]

12 AGOSTO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' stata sospesa per la pausa estiva l'attività del Consiglio regionale. Le riunioni delle Commissioni consiliari riprenderanno lunedì 11 settembre, mentre il Consiglio tornerà a riunirsi martedì 19. La Giunta comunale di Imperia ha intanto proposto un nuovo regolamento per il procedimento amministrativo [redacted] l'accesso dei documenti che, dopo l'esame [redacted] parte delle circoscrizioni e delle varie Commissioni, approderà in Consiglio. [redacted] piano prevede un accesso più facile ai vari documenti amministrativi (rappresentazioni grafiche, fotografiche, elettromagnetiche del contenuto di atti, anche interni, formati dagli organi del Comune o da altre pubbliche amministrazioni, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa). Il diritto di accesso è assicurato a chiunque abbia un interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ma anche alle amministrazioni, alle associazioni e ai vari comitati portatori [redacted] interessi pubblici o diffusi. Chi presenterà la richiesta, allegate [redacted] necessari documenti, conoscerà anche la generalità di chi seguirà la pratica, secondo un criterio di maggiore trasparenza e praticità, [redacted] in media il Comune avrà tempo in media 30 giorni per fornire una risposta motivata al richiedente.

[illegible]

IMPERIA

La «Tenda per la pace»

Fino a stanotte, alla Spianata Borgo Peri di Oneglia, resta la «Tenda per [redacted] pace», un'iniziativa di solidarietà organizzata anche dal Comune, con gli abitanti di Srebrenica e Zepa. Sono previste conferenze, interventi di personalità ufficiali del governo bosniaco e proiezioni di video. [e. f.]

[illegible]

Un corso di giardinaggio

Al Centro Eidos di via Veneto, a Ventimiglia, sono ancora aperte le iscrizioni al c[redacted] pratico di giardinaggio per «Under 10». Le lezioni si terranno ai giardini pubblici, ogni lunedì alle 10. Per aderire si può chiamare lo 0184-230.972. [e. f.]

APRICALE

Il tennis di agosto

Anche ad agosto [redacted] possibile giocare a tennis, s[redacted] campo in superficie sintetica appena aperto ad Apricale: si trova accanto al ristorante «La Capanna dei Baci». Per informazioni ci si può rivolgere al Comune oppure a Marco Boero (Banco San Paolo di Ventimiglia). [e. f.]

[redacted]

Una nuova scuola [redacted] ballo

Sta per [redacted] inaugurata [redacted] nuova scuola di ballo, la «Sporting dance» di Luca Ascharo, in via Mazzini 32, a Porto. I corsi partiranno il 4 settembre. Per iscriversi: 780.153. [e. f.]

[redacted]

La [redacted]iornata dello scambio

Il Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia organizza la giornata dello scambio di monete, cartoline, francobolli e schede telefoniche. L'appuntamento è il 27, dalle 9 alle 18, nei locali di piazza Cesare Battisti. [e. f.]

IMPERIA

Uno stage di calcio

L'Imperia organizza uno s[redacted] di calcio per il settore giovanile, che si tiene all'Accademia Coldinava di Pornassio. Per Giovanissimi e Allievi si parte [redacted] 27. Iscrizioni al 290.278. [e. f.]

Parla il commissario straordinario tirato in ballo dall'ex consigliere Carlo Barillà

Aurelia bis, la verità di Piccolo

L'ex prefetto d'Imperia: «Firmai il decreto di esproprio delle aree perché era un atto dovuto». La superstrada finì poi nel cimitero: «Ma io non potevo saperlo». Tredici imputati per la variante nel mirino della Procura

[redacted]

USL

Via [redacted] iscrizioni per [redacted] corso da infermiere

Sono aperte le iscrizioni per l'anno '94 [redacted] per il corso organizzato dalla Usl 1 che permette il conseguimento del diploma [redacted] Stato di infermiere proofessionale. Le domande dovranno pervenire agli uffici della Usl [redacted] le ore 12 del 4 settembre. Per ogni infomazione rivolgersi [redacted] direzioni delle scuole per infermieri di Imperia (telefono 7941-interno 286) e Bussana (tel. 5361-int. 641). [g. mi.]

[redacted]

Santo Stefano, [redacted] Consiglio il [redacted] appalto

E' convocato per stamane [redacted] Consiglio comunale di Santo Stefano, chiamato a esaminare il [redacted] capitolato dell'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. E' previsto un miglioramento del servizio, anche attraverso la raccolta differenziata. [g. ga.]

SPIAGGE

«Manca il bagnino nell'arenile per i disabili»

La Società di Salvamento solleva il [redacted] del bagnino per la spiag[redacted] di Bussana frequentata dai portatori di handicap assistiti dall'Usl. «Non c'è nessuna assistenza in mare, nonostante si tratti di disabili», dice il presidente Vincenzo Buscaglia, che ha scritto all'Usl e al Comune, per affrontare il problema: [redacted] direttore generale Luciano Grasso mi ha confermato [redacted] l'Unità sanitaria locale non ha nessun dipendente con la qualifica di bagnino». [g. mi.]

PORTO

Per Ferragosto sosta vietata in via Sauro

Arriva Ferragosto e scattano i divieti nella [redacted] del porto vecchio, per le tradizionali manifestazioni. Il comandante [redacted] Circomare, Andrea Agostinelli, ha emesso un'ordinanza che vieta la [redacted] delle auto martedì in via Sauro, davanti all'edicola [redacted] marinaio, per la festa dell'Assunta e dei consoli del mare. [g. ga.]

[redacted] «Il caso Aurelia bis? Ne [redacted] venuto a conoscenza solo quando, nella mia veste di prefetto [redacted] Imperia, [redacted] stato informato dalle forze dell'ordine, una volta scattati gli accertamenti della procura. Firmai il decreto [redacted] esproprio delle aree perchè era un atto dovuto, accompagnato da tutti i documenti e le autorizzazioni necessarie. [redacted] avrei potuto immaginare che, in seguito, dell'opera [redacted] ne sarebbe occupata la magistratura». Il commissario straordinario Giuseppe Piccolo racconta la «sua» verità [redacted]llo scandalo della tangenziale da 500 miliardi finita fra le tombe del cimitero di Valle Armea. E lo fa con la consueta grinta, dopo che l'ex consigliere provinciale e comunale Carlo Barillà l'ha tirato in ballo.

«Ricordo benissimo il decreto firmato da Piccolo, che autorizz[redacted] il passaggio della superstrada sul camposanto. Se l'allora prefetto sapeva, perchè non è stato convocato dal magistrato come persona informata sui fatti?», ha detto l'ex capogruppo del pds, accusato di false dichiarazioni al pm Marcello Basilico, che ne [redacted] chiesto il rinvio a giudizio assieme ad altri dodici imputati.

E' l'ennesima conferma del rapporto aspro fra il leader [redacted] Insieme per Sanremo e il funzionario [redacted] governo, già sfociato [redacted] querele ai tempi in cui Piccolo decise di sciogliere il Consiglio

Il commissario Giuseppe Piccolo

comunale per «diffusa illegalità» (nel '92). «Evidentemente [redacted] Barillà brucia [redacted] la pelle per quel mio provvedimento», dice il commissario straordinario. E aggiunge: «Forse Barillà non sa che il prefetto non ha [redacted] possibilità [redacted] entrare nel merito di questioni come quella dell'Aurelia bis. Deve solo accertarsi che la procedura adottata sia legittima. La verifica di mappe [redacted] progetti spetta ad altri, [redacted] responsabili degli uffici tecnici competenti, che avevano fornito i pareri richiesti. Non potevo sapere, in allora, che sarebbe affiorato l'ostacolo del cimitero. Fra l'altro, ricordo che firmai il decreto pochi giorni dopo il mio insediamento a Imperia, nell'ottobre '89. E prima [redacted] avevo mai sentito parlare di Aurelia bis. Mi sono limitato a verificare che l'iter amministrativo fosse corrett[redacted]. E [redacted] questo profilo tutto sembrava in regola».

Piccolo, che [redacted] capire di essersi deciso [redacted] affrontare il caso Aurelia bis solo perchè chiamato in causa («ne [redacted] fatto volentieri a meno, non è mio costume fare polemica»), apre [redacted] che un interrogativo: «Perchè Barillà [redacted] impugnato subito il mio decreto davanti al Tar, invece di insinuare sospetti [redacted]so, a tre anni di distanza?».

Restano i perchè sulla deviazione «pirata» della superstrada (l'ostacolo del cimitero è stato superato solo di recente). Per il pm Basilico, che ha condotto la lunga inchiesta, tutto ruota attorno alla tutela di interessi privati legati ad aziende [redacted] terreni interessati dal tracciato originario. Da qui, [redacted] coinvolgimento [redacted] politici, professionisti e imprenditori. In tutto, tredici imputati, con [redacted]rie accuse. Le richieste [redacted] rinvio a giudizio [redacted] sul tavolo del gip.

Gianni [redacted]

Si conclude oggi la gara organizzata da La Stampa e i Malatesta

Caccia al tesoro, ultimo [redacted]

In palio un viaggio in Tunisia. La premiazione [redacted] prevista il 16 agosto. A parità di punteggio vincerà il concorrente che ha consegnato il maggior numero di tagliandi

SANREMO. Ultimo giorno per la caccia al tesoro della ludoteca «I Malatesta» e de «La Stampa» che per tutta la settimana ha visto decine di giovani mobilitati alla ricerca di soluzioni ad indovinelli e rompicapi, tappi di bottiglia e numeri civici delle strade più famose.

Queste le indicazioni per lo sprint: «Io ci ho un non so che più piccolo di te, piccolo come un occhio di gallina, alza da solo un sacco di farina» (1 punto); «Sempre pronto il quadrato per un soffio contrato» (2); portare la figurina di un giocatore del Napoli (1); l'ultimo numero civico di [redacted] Pietro Agosti (1); l'autore [redacted] «Il Piacere» (10); portare il tappo di un [redacted] ita[redacted] (ci deve essere il nome scritto sopra). C'è tempo fino a mezzanotte per cercare di raccogliere tutti i punti a disposizione e consegnare il tagliando pubblicato qui a fianco a «I Malatesta». Vista la classifica «corta» è necessario ricordare [redacted] è importante raccogliere il maggior numero di tagliandi de «La Stampa» visto che saranno proprio loro a fare la differenza in caso di parità di punteggio.

Quella di domani sarà una giornata dedicata alla compilazione della classifica finale in vista della premiazione che è [redacted] fissata per la sera del 16 agosto. [g. ga.]

LUDOTECA MALATESTA DOMENICA [redacted]

[redacted]

CACCIA AL TESORO

RISPOSTE:

1 ____________________

2 ____________________

3 ____________________

NOME ______ COGNOME ______

Il tagliando deve [redacted] consegnato [redacted] la mezzanotte [redacted] giorno della pubblicazione [redacted] "Malatesta" di Salita S. Bernardo. Più tagliandi più possibilità di vincere. Non sono [redacted] fotocopie.

Nuovi controlli

[redacted] multe [redacted] della Finanza

SANREMO. Nuova offensiva della Guardia di Finanza [redacted] i commercianti che non rilasciano gli scontrini fiscali. [redacted] pochi giorni, le Fiamme gialle hanno scoperto [redacted] trentina di [redacted] a Sanremo e comprensorio. Tutti sono stati multati e per alcune attività sono scattati i provvedimenti di chiusura temporanea (i titolari erano [redacted] cidivi).

La Finanza ha pure effettuato controlli sulle strade [redacted] nei pressi dei negozi elevando numerosi verbali per irregolarità nelle bolle di accompagnamento delle merci. In alcuni casi, [redacted] multe hanno raggiunto somme [redacted] (4-5 milioni).

[redacted] domani e [redacted] al termine del ponte [redacted] Ferragosto, [redacted] Fiamme gialle saranno impegnate nell'operazione interforze [redacted] «estate sicura» varata dal prefetto Cesare Ricci. Finanzieri, poliziotti, carabinieri e vigili urbani collaboreranno per intensificare i controlli sulle strade [redacted] nei punti di maggiore affluenza turistica, per garantire l'ordine pubblico. [g. mi.]

«Appalto affrettato»

Per il casinò An e Cisnal [redacted] Piccolo

SANREMO. «Perchè tutta questa fretta di appaltare il casinò? Il commissario del Comune, Piccolo, non può agire d'autorità impegnando la futura amministrazione in una scelta delicata e di grande importanza per l'economia cittadina». La Cisnal e An puntano l'indice contro il prefetto che gov[redacted] Palazzo Bellevue, il quale, nei giorni [redacted], ha dichiarato a «La Stampa» di essere intenzionato a varare un nuovo appalto della casa da gioco «prima delle elezioni». «Piccolo deve limitarsi all'ordinaria amministrazione: [redacted] può fare scelte politiche», [redacted] Antonino Orlando, capogruppo di An [redacted] Consiglio provinciale. E aggiunge: «Stupisce, poi, questa voglia di fare in fretta, proprio mentre il casinò vive una stagione d'oro sotto la guida [redacted] commissario Fiorello. Siamo per l'appalto, ma con tempi e modi diversi. Se Piccolo insiste nel suo proposito ne faremo un [redacted] nazionale, con interpellanze parlamentari e se necessario con un [redacted] al presidente Scalfaro». [g. mi.]

CITTÀ DI SANREMO

PATROCINIO Regione Liguria Assessorato Artigianato

ORGANIZZAZIONE TECNICA

ARTIGIANATO A SANREMO

28ª [redacted]

NAZIONALE [redacted]

18 - 27 AGOSTO 1995 • PA[redacted]IONE [redacted]

Orario: dalle 16,00 alle 01,00 • Ingresso Libero

Sono presenti al [redacted] '95 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato

[redacted] di [redacted]

ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

CONCERTO DI FERRAGOSTO

LUNEDI' 14 AGOSTO ORE 21.45

PIAZZALE ANTISTANTE LA CAPITANERIA DI PORTO

Direttore: WALTER PROOST.

Musiche di: SVENDSEN, ROSSINI, SIBELIUS, CIAICOWSKJ, VERDI

LA CITTADINANZA E' CORDIALMENTE INVITATA

In caso di pioggia il concerto avrà luogo presso il Teatro dell'Opera del Casino Municipale

LA STAMPA

LE ALPI DI MESSNER

7 fascicoli + 7 videocassette

ogni settimana in edicola a partire dal 18 [redacted]

[redacted] DI [redacted]

E' stata [redacted] la circolare per la predisposizione del piano annuale di formazione [redacted] 1995 relativo al Programma Operativo Obiettivo 3 (Reg.to U.E. 2084/93) [redacted] F.S.E. re[redacted] a «Interventi a favore dei [redacted] pali esposti alla disoccupazione di lunga durata e dei giovani per facilitarne l'inserimento professionale».

I relativi progetti formativi dovranno essere presentati alla Provincia di Imperia - [redacted] partizione Politiche Attive del Lavoro Viale Matteotti 147 - 18100 Imperia entro il 31.8.1995.

Al predetto ufficio (tel. 0183 70 42.38 - 70 42.91) gli interessati potranno chiedere copia della circolare ed eventuali chiarimenti

IL PRESIDENTE avv. Gabriele Boscetto

GARUDA s.r.l.

VENDE BOX INTERRATI E POSTI AUTO ALL'APERTO IN [redacted]

VIA [redacted] 101

Per informazioni: tel. 0184/502499 0337/257936

MERCEDES BENZ SERIE E 200

BERLINE E COUPE' IMMATRICOLATE KM 0

CONDIZIONI PARTICOLARISSIME

TEL. [redacted] - 019/86.22.20

CONFCOMMERCIO Associazione Commercianti BORDIGHERA

BORDIGHERA

14ª GIORNATA COMMERCIALE DEL RIBASSO

MUSICA CONVENIENZA SPETTACOLI

Domenica 13 [redacted] dalle ore [redacted] 20

[redacted]

[redacted] D'ORO AL V.M.

UFFICIO CACCIA E PESCA

L'Amministrazione Provi[redacted] Imperia rende noto che il territorio agro-silvo-pastorale della Provincia [redacted] suddiviso in via provvisoria per la stagione venatoria 95/96 in 2 A.T.C. ed 1 COMPRENSORIO ALPINO.

La delimitazione giuridica dei 3 Ambiti sarà approvata successivamente all'esecutività formale della Legge Regionale di [redacted] da parte del Commissario del Governo.

Contemporaneamente il Presidente della Provincia provvederà a nominare ufficialmente i tre Commissari che dovranno gestire i rispettivi Ambiti territoriali.

Nell'inevitabile attesa dell'efficacia formale dei provvedimenti sopra indicati, l'Amministrazione ha predisposto i moduli per le domande di accesso agli ambiti, al fine di [redacted] realisticamente [redacted] pressione [redacted] in ognuno e quindi decidere il numero di cacciatori non [redacted] ammissibili negli stessi.

Visti i tempi ristretti e le [redacted] organizzative contingenti, al fine di [redacted] le operazioni [redacted] per gli utenti, l'Amministrazione ha predispo[redacted] le seguenti procedure:

- l'iscrizione negli A.T.C. e nel Comprensorio Alpino viene assegnata ad ogni cacciatore di diritto, seguendo il criterio della residenza anagrafica e della scelta di caccia operata nel novembre 1993.
- dovranno, invece, necessariamente presentare domanda scritta mediante gli appositi moduli, comprensivi di cartografia, predisposti dall'Amministrazione e [redacted]positati presso l'Ufficio Caccia e Pesca e le sedi delle Associazioni Venatorie:
  1) i cacciatori che intendono modificare la scelta di caccia (Zona Alpi/Zona Bassa) presentata nel [redacted] la nuova opzione e l'ambito desiderato;
  2) i cacciatori che non hanno presentato nel novembre 1993 alcuna scelta di caccia, per cui risultano a tutt'oggi esclusi dal diritto di accesso a qualsiasi ambito provincial[redacted]
  [redacted] che inte[redacted] rinunciare all'A.T.C. in cui hanno la residenza anagrafica per [redacted] in via alternativa all'A.T.C. limitrofo.
- Le domande dei cacciatori residenti dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio Caccia e Pesca, anche tramite le Associazioni Venatorie di appartenenza, [redacted] ENTRO e NON[redacted] il 25.8.1995.
- Dopo quella data sarà cura dell'Amministrazione stessa comunicare i termini per la presentazione delle domande da parte dei non residenti e dei residenti che desiderano cacciare in entrambi gli A.T.C. della Provincia.

Si ricorda che la Regione ha stabilito la [redacted] associativa massima per ogni A.T.C. in L. [redacted] e [redacted] il Comprensorio Alpino in L. 200.000, [redacted] rimarrà facoltà del futuro Commissario prevedere una quota di [redacted] inferiore.

I versamenti dovranno essere [redacted] solo quando i Commissari comunicheranno le cifre stabilite.

Imperia, 10 agosto [redacted]

IL PRESIDENTE avv. [redacted] Boscetto

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

[redacted] SCOOP VINC[redacted] GIORNO. E R[redacted]RDATE: [redacted] PIÙ INDISCRETO DELL'ESTATE, E [redacted] LA PAGINA DI GIOCHI [redacted] DE LA S[redacted].

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA

13 agosto	• ore 21	AURIGO	JAZZ [illegible]
13 agosto	• ore 21,15	BAJARDO	A.C.J.F. DEDICATO ALLA CHITARRA - Irio De Paula, Dodo Goya, John Arnold trio jazz, Massimo Laura chitarra
14 agosto	• ore 21	ROCCHETTA NERVINA	LA [illegible] DES HIRONDELLES (Amore e patmos)
15 agosto	• ore 16	CENOVA (Rezzo)	[illegible] CORALE DI IMPERIA
16 agosto	• ore 21	RIVA FARALDI (Villa Faraldi)	CANTORES [illegible]
18 agosto	• ore 21	COSIO D'ARROSCIA	LA [illegible] DES [illegible] (Amore e patmos)
20 agosto	• ore 16	COLLE S. BERNARDO (Armo)	LA [illegible] HIRONDELLES (Amore e patmos)
24 agosto	• ore 21	CARPASIO	LA [illegible] DES [illegible] (Amore e patmos)
27 agosto	• ore 21	GAVENOLA (Borgh. d'Arroscia)	COLLEGIUM MUSICUM ALPAZUR
31 agosto	• ore 21	APRICALE	[illegible] FILODRAMMATICA S. MICHELE DI PIGNA ET AMU CHE [illegible]
1 settembre	• ore 21	LUCINASCO	[illegible] DU TEATRU VENTIMIGLIUSU L'AMU' U L'E' CIU FORTE [illegible] U BRUSSU
2 settembre	• ore 20	DIANO CASTELLO	[illegible] E SBANDIERANTI [illegible] Sestieri di [illegible]glia
17 settembre	• ore 17	BADALUCCO	RED CATS [illegible] BAND
29 settembre	• ore 15	CARAVONICA	[illegible] BORMANI
29 settembre	• ore 21	BESTAGNO (Pontedassio)	CORO [illegible]
1 ottobre	• ore 16	DIANO BORELLO (Diano Arentino)	CORALE MONTECAGGIO
[illegible] luglio al 6 agosto		DOLCEDO	INCONTRI CON LA MUSICA [illegible]
[illegible] luglio al 13 agosto		DIANO CASTELLO	TEATRO E MUSICA DI [illegible]
27 luglio al 6 agosto		PIGNA	XXVIII FESTIVAL DELLA POESIA E COMMEDIA [illegible]
[illegible] al 16 agosto		DOLCEACQUA	MUSICA SOTTO IL CASTELLO
5 al 14 agosto		APRICALE	[illegible] RASSEGNA «E L E STELLE STANNO A GUARDARE» CON IL TEATRO [illegible] TOSSE

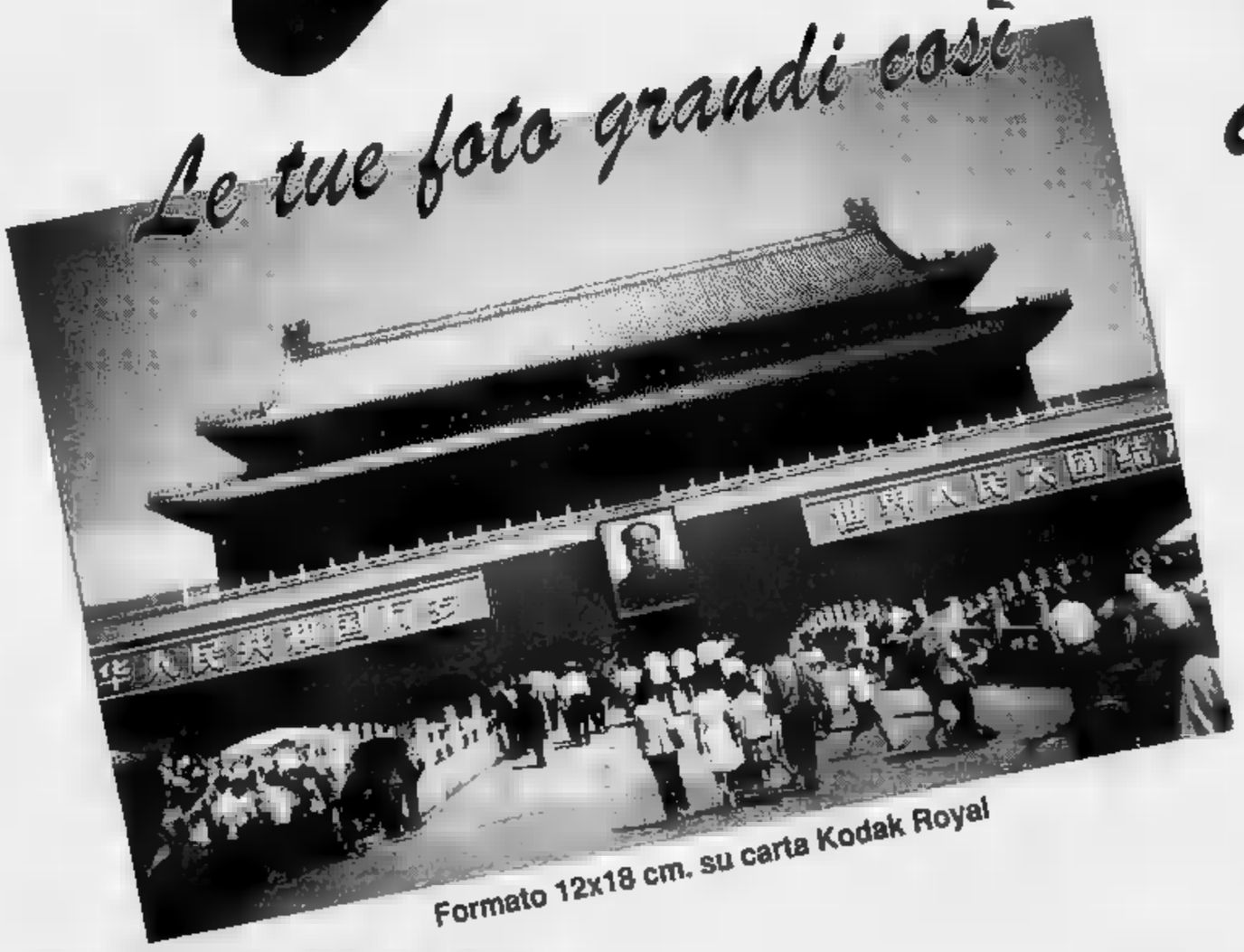
PROVINCIA DI IMPERIA

E inoltre ci aspettano arte e gastronomia, natura e campanili.

Buon Divertimento!!!

europhoto®

Le tue foto grandi così



Formato 12x18 cm. su carta Kodak Royal

Non sbiadire i tuoi ricordi!

*Noi ti regaliamo la qualità ti garantiamo la puntualità e l'assortimento**

Il centralissimo punto raccolta pellicole in p.zza C. Felice, 23 (fronte negozio)

* Formati 10x15 - 11x16 - 12x18 - Superficie lucida o satinata - con o senza bordo

europhoto®
HI-FI VIDEO TELEFONIA ASTRONOMIA

due negozi a TORINO:

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 / 562.94.52
Corso Siracusa 196 - Tel. 011 / 311.51.11

Il giorno dei ribassi dopo le polemiche tra Comune e commercianti

Affari in centro a Bordighera

I negozi di via Vittorio Emanuele e corso Italia esporranno la merce davanti alle vetrine dalle 9 alle 19,30. Le strade saranno chiuse. Tutto il traffico dirottato sulla via Romana

Dopo le critiche e le polemiche Comune, ambulanti e commercianti, scatta oggi in un clima particolarmente «caldo» il tradizionale appuntamento con «Giornata commerciale del ribasso». I negozi di via Vittorio Emanuele e corso Italia esporranno la merce davanti alle vetrine dalle 9 alle 19,30, e per l'occasione queste due strade saranno chiuse al traffico, che verrà dirottato sulla via Romana. Per animare le vendite che promettono prezzi stracciati, interverranno attrazioni e bande musicali.

Giunta alla quattordicesima edizione, negli ultimi anni la manifestazione si è fatta anticipare da polemiche varie che non hanno fatto altro che aumentare l'aspettativa e amplificarne la pubblicità. Dopo la questione delle quote di partecipazione di un paio di anni fa, quest volta ha fatto discutere l'esclusione degli ambulanti e commercianti con merce diversa da quella del circuito autorizzato e una accesa contesa tra l'assessorato al Commercio di Sergio Trucchi e l'associazione organizzatrice, la Confcommercio di Dario Berlusconi.

A questo bisogna aggiungere le denunce della ambulanti alla procura sanremese nei confronti dei sindaci località che ospitano questi insoliti mercatini e le critiche della Confesercenti Claudio Torchio, che per la sua «Befana bordigotta» non ottenuto l'autorizzazione per l'isola pedonale.

Tutto questo polverone che ha accompagnato la «Giornata» di Bordighera e tutte le altre vendite simili, ha finito per preoccupare i commercianti. La Confesercenti provinciale ha scritto una lettera con la quale vuole tutelare il futuro di questo tipo di manifestazioni. «Prima l'esposto denuncia della Fivag-Cisl di Angelo Massacano contro i sindaci che autorizzano queste iniziative commerciali, poi la risposta polemica e puntigliosa dell'Unione commercianti, che le promuove e organizza. Noi riteniamo che si vuole preservare questo occasioni di lavoro per gli operatori del commercio occorre più attenzione da parte di tutti per non enfatizzare troppo episodi e situazioni che, se estremizzate, non possono che portare le amministrazioni a non autorizzare le stesse manifestazioni. Certamente la Fivag-Cisl ha una rappresentatività esigua nella categoria, ma anche la Confcommercio ha la esclusiva rappresentanza dei commercianti».

La Confesercenti lancia un invito alla collaborazione, sottolineando l'inutilità di certe prese di posizione: «Occorre coinvolgere tutte le componenti interessate per giungere ad una soluzione equilibrata. D'altra parte l'Anva, l'associazione degli ambulanti aderenti alla Confesercenti, senz'altro maggioritaria nella categoria, si è astenuta da iniziative legali non perchè ritenga che non siano presenti illegittimità nelle delibere che autorizzano queste manifestazioni, ma perchèquste contengono esplicitamente l'esclusione degli ambulanti.

L'Anva aveva a suo tempo, con documento inviato alle autorità e alle Asvom organizzatrici, sostenuto l'illegittimità di queste esclusioni. E' tuttavia la «franca discussione in sede sindacale, non con procedimenti giudiziari inutili, che si può risolvere la vicenda», dicono all'Anva.

Daniela Borghi

SEBORGA INDIPENDENTE

Il principato su tv e giornali europei

«Libertà per Seborga». Giornali e riviste della Germania e, in generale, di Nord Europa, dedicano grossi titoli alle vicende del Principato di Giorgio I. Un simile clamore ha colto di sorpresa lo stesso regnante, Giorgio I°, che capisce da sia stato sollevato. «L'altro giorno mi hanno detto di aver sentito, sulla radio e tv tedesche, che la diplomazia tedesca approva il nostro Principato e riconosce che Italia circolano due monete: lira e il nostro luigino. Sono seguiti poi importanti articoli sui principali giornali, dove ribadito che Seborga è ormai vicina all'autonomia». In articolo della giornalista Suna Erden dell'agenzia «Reuter», ad esempio, viene specificato che «i abitanti di Seborga va via dall'Italia e diventa principato». Questa ve ondata di interesse sul Principato ha portato a Seborga altre televisioni d'Europa. Ieri era attesa quella austriaca e il secondo canale tedesco, la «Zdf». La notizia dell'imminente indipendenza Seborga è esplosa anche in Olanda, in tutti i paesi nordici e in Inghilterra. La «Bbc» e «Channel 4» hanno mandato in onda un vecchio servizio con, in più, la nuova notizia sul principato. Tutto ciò trasformerà in interesse turistico e immobiliare nei confronti del Principato e, riflesso, per Bordighera e il Ponente. Seborga, intanto, si prepara alla sua festa del 20 agosto. **[d.bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Furti al venerdì presentate dieci denunce

Ammontano decine denunce di borseggi presentate venerdì agli agenti della polizia di Ventimiglia. Il grande caos ha favorito l'opera di avveduti ladruncoli che hanno fatto razzia portafogli nel corso dell'intera giornata.
I controlli delle forze dell'ordine sono stati parecchi ma, come accade ogni venerdì, qualcuno è riuscito a farla franca.
A detta degli agenti, la maggior parte dei borseggiatori viene da fuori città, trascorre un paio di giorni in Riviera e poi riparte alla volta altre località frequentate dai turisti.

Antifestival, l'ultima serata in onda su Telemontecarlo

L'ultima serata dell'Antifestival, la manifestazione canora organizzata dall'Associazione Giovani Imprenditori Bordighera che si è svolta un paio settimane sulla Rotonda di Sant'Ampelio, sarà mandata in onda martedì agosto su Telemontecarlo. La trasmissione, firmata dalla regista Rita Vicario, è stata promossa in prima serata visto l'ottimo risultato qualitativo delle riprese e del contenuto. Presentata Mazzi, la serata ha visto diversi ospiti tra i quali i Dhamm, Riccardo Fogli e il cabarettista Diego Parassole.

VENTIMIGLIA

Traffico di Ferragosto superlavoro per stradale

Gran da fare per gli agenti della Polstrada Ventimiglia che da parecchi giorni sono impegnati in una intensa attività controlli finalizzati al mantenimento dell'ordine pubblico sulle strade e regolare conduzione degli esercizi pubblici e commerciali. L'altro giorno gli operatori di servizio hanno recuperato due auto rubate, rilevato quattro incidenti denunciate a piede libero due persone. I veicoli, entrambi di immatricolazione francese, stati rubati all'estero e sequestrati nella zona centrale della città, mentre gli incidenti sono stati rilevati nell'area compresa tra Ventimiglia e Diano Marina.
Inoltre, un italiano è stato segnalato all'autorità giudiziaria con l'accusa di omissione di soccorso in seguito a tamponamento. L'uomo è stato individuato da alcuni agenti in borghese, e immediatamenteb bloccato da una volante del commissariato.

Proseguono le indagini per fare luce sull'incendio di Roverino

La concessionaria distrutta si cerca la prova dell'attentato

Un'immagine della concessionaria distrutta dalle fiamme l'altra notte a Roverino

VENTIMIGLIA. I carabinieri della città di confine continuano ad indagare sull'incendio che l'altra notte ha distrutto ventina auto in deposito nel piazzale della concessionaria automobilistica «Auto Rosa» di corso Limone Piemonte, a Roverino. Anche se sono state ancora trovate che possano confermare l'ipotesi dolosa, tutto fa pensare che sia stato qualcuno ad aver voluto far andare in fiamme il parco macchine di proprietà di Antonio Biamonti, 63 anni, abitante a Sanremo in via Carducci 51.

Nella città dei fiori Biamonti è titolare di un altra succursale automobilistica. Gli inquirenti stanno sentendo alcune persone per verificare se dietro questo episodio si nasconda qualcosa. Il proprietario, che afferma di non aver ricevuto minacce o intimidazioni, è assicurato, i danni, secondo una prima stima, si aggirerebbero intorno ai cento milioni. Le auto andate in fiamme infatti non erano nuove, ed erano destinate essere rivendute nel mercato dell'usato. Il rogo ha rischiato di uccidere del proprietario che, legato ad una catena, non è potuto scappare: l'intervento dei pompieri ha sottratto povera bestia ad una morte atroce.

L'attentato, che ha riportato la paura nell'estremo Ponente, è stato seguito più tardi da un altro episodio simile. A Bordighera, nel tardo pomeriggio dell'altro giorno, è andata infatti a fuoco una roulotte. Poco prima delle i pompieri dovuti accorrere in località Arziglia, in corrispondenza del civico 135, per spegnere le fiamme divampate con violenza. In questo caso è certa l'origine dolosa, in quanto state trovate tracce di liquido infiammabile anche di una bottiglia incendiaria. Fortunatamente i Vigili del fuoco hanno spento breve tempo le fiamme, che hanno completamente distrutto il mezzo, soltanto la parte anteriore.

La roulotte, che parcheggiata in un piccolo piazzale rientrante dalla via principale, è proprietà del titolare della pensione «Fulvio».

Anche in questo caso saranno le indagini a scoprire cosa si nasconda dietro questo gesto che sembra stato attuato dalla delinquenza locale. Intanto gli abitanti, chiedono maggiori controlli. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Nella Sala Rossa

Il Palazzo del Parco i prodotti tipici della Calabria

BORDIGHERA. Sono 15 mila 800 i residenti in provincia nati in Calabria: 3450 soltanto a Ventimiglia, 900 a Vallecrosia e quasi mille a Bordighera. Nella zona intemelia se ne contano 7 mila e 100. E' l'esito del sondaggio dell'associazione «Calabresi in Liguria» presieduta Pino Sette che, da oggi a domenica, organizza nella sala Rossa del Palazzo del parco la «Rassegna dei prodotti tipici calabresi» con una rappresentanza di quelli liguri. «La delegazione calabrese è numerosa, e questa bisogna aggiungere i figli e la terza generazione, i giovani nati da genitori o nonni calabresi», dice Sette.

Sulle basi di questa forte rappresentanza del Sud, l'associazione rinnova l'appuntamento la rassegna, che vede il patrocinio della Regione Calabria delle province di Reggio e Imperia. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Edizione in notturna

U Cantun de l'Antigu oggi l'appuntamento nel centro storico

VALLECROSIA. Si rinnova oggi l'appuntamento mensile con manifestazione «U Cantun de l'Antigu», mercatino dell'Antiquariato, dell'Artigianato e dell'Hobbystica che si svolge oggi nel centro storico di Vallecrosia.

Si tratterà di una edizione in notturna, che prenderà il via alle 17 per chiudere alle . La manifestazione ospiterà hobbisti che trattano i più svariati oggetti, dalle monete antiche ai francobolli, libri al modellismo, e vedrà artigiani all'opera nel creare oggetti dal ferro, dal vetro, dalla ceramica e da altri materiali.

«U Cantun de l'Antigu», organizzato dall'assessorato al Commercio di Emidio Paolino, offrirà anche musicale: i tradizionali canti di montagna le canzoni folkloristiche della Corale del Montecarmio.

[d.bo.]

promosport

NEL NUOVO NEGOZIO DI

PONTEDASSIO

via Nazionale per Torino (SS. 28)
regione Santa Lucia

SALDI ESTIVI

sconti

DAL 20% AL 60%

aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle ore 15,30 alle 20,00

EFF. COM. LEGGE 80

Promosport via Nazionale per Torino (SS 28)
reg. Santa Lucia 4 km da Imperia verso Torino

☎ 0183 - 279.244

AVVISO DI VENDITA

Nel salone del negozio "GARIBALDI s.r.l. Elettrodomestici"
sito in Via Tommaso Schiva, 13 Imperia Oneglia

in OFFERTA *promozionale*

verranno posti in vendita n° 3 lotti di Elettrodomestici bianchi, bruni e piccoli elettrodomestici recuperati per mancata esportazione.

1° LOTTO *Elettrodomestici bianchi*	2° LOTTO *Elettrodomestici bruni*	3° LOTTO *Piccoli elettrodomestici*
n. 200 lavatrici kg.5	n. 50 videoregistratori	n. 100 aspirapolvere
n. frigo bianchi 180 l.	n. telecamere	n. 100 lucidatrici
n. 200 cucine a gas bianche	n. 100 TV color 14"	n. 1000 caffettiere
n. 200 congelatori	n. 100 TV color 20"	n. 100 forni microonde
n. 50 stufe a legna	n. 100 TV color 21"	n. 200 ferri da stiro a vapore (Stirella)
n. condizionatori d'aria	n. TV color 25"	n. 1000 pentole, padelle, casalinghi
n. 200 ventilatori	n. 100 TV color 28"	n. 1000 lampadari e lampade
n. 50 deumidificatori d'aria	n. 1 videoproiettore per alberghi	
	n. 300 carrelli TV	
	n. 150 radioregistratori	
	n. 200 autoradio	
	n. 200 impianti HI-FI con CD	
	n. 100 telefoni	
	n. telefonini cellulari accessori	

Tutti i prezzi sono di puro realizzo al netto di trasporto installazione controllati Direzione.

La direzione
Dott. Ugo Rossi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

liguria *Estate*

LA STAMPA *13 Agosto 1995*

COGOLETO MARCIA PER LA PACE

COGOLETO. Per la pace nei Balcani, un Ferragosto di solidarietà organizzato dal Comune in collaborazione con la parrocchia Santa Maria. La manifestazione, intitolata «Mi [redacted] o [redacted]ore la pace [redacted] Balcani», avrà inizio martedì alle 20,30 nei giardini di piazza [redacted] De Gasperi, con l'allestimento di stands informativi sui drammi della gente di Bosnia: dalle violenze alle donne, alla situazione degli ospedali e delle città bombardate o prese d'assedio, ai campi profughi. Dalle 22,30 alle 24, tutti i cittadini saranno invitati a partecipare alla lunga «catena della pace» con fiaccole che illumineran[redacted] le spiagge e le principali vie del centro storico. All'iniziativa collaborano la Croce Rossa di Cogoleto, la Caritas di Savona, l'associazione aiuti umanitari per la Bosnia di Savona, l'Ics, consorzio italiano di solidarietà e infine l'associazione Medici senza frontiere. [a. z.]

Da domani a Ferragosto 15 grandi disc-jockey europei

Nel segno di house e rap mega party a Riva Ligure

RIVA LIGURE. Sarà [redacted] festa «clou» dell'estate e anche un appuntamento da non perdere per il popolo della notte, che potrà vedere [redacted] azione quindici tra i più gettonati disc-jockey d'Europa. Per «Save the planet», [redacted] mega party [redacted] Riva Ligure che nel segno di house e rap proseguirà senza interruzione dalle 14 di domani all'alba di Ferragosto, saranno [redacted]bilitati fra gli altri Mr. Mixo, eccentrico conduttore del programma «Rock Revolution» su Videomusic, Mario Scalambrin, animatore del Kama Kamà, Claudio Coccoluto e Leo Mas.

E ancora Francesco Farfa, Gianni Parrini del Cellophan, Ricky Le Roy [redacted] Mario Più dell'Insomnia, lo [redacted] Willow, Soccomon del Cocoricò, Louisa Reeves, Maurizio [redacted] Stefani (2 Music club), Massimino del Peter Pan. Interverranno pure Gigi Di Agostino [redacted] Superpippo della discoteca torinese Voyage. E' il lungo elenco di ospiti raccolti dalla [redacted] Danceteria» di Cigliano (Vercelli), in collaborazione con il Comune di Riva.

Effetti speciali, animazione e tante sorprese serviranno a rendere ancora più magica una festa che richiamerà migliaia di giovani da tutta la penisola e da vari Paesi (la capienza complessiva [redacted] di 3500 persone). Tutti si raduneranno lungo 200 metri di spiaggia libera, in regione Prati, a breve distanza dal litorale di Sanremo. Il prezzo del biglietto [redacted] di 80 mila lire e le prenotazioni si sono appena chiuse.

La vigilia di Ferragosto, «notte regina» dell'estate, sarà celebrata con spettacoli che abbinano immagini, suoni e colori. Anticipano gli organizzatori, che sottolineano la particolare attenzione verso [redacted] sicurezza: «Oltre a un impianto audio di ben 25 mila watt, ci saranno proiezioni su "schermi d'acqua" davanti al mare, alti [redacted] metri. [redacted] anche previsto "performance" multimediali. Verrà assicurato un [redacted] d'ordine composto da 55 persone per assicurare la vigilanza in collaborazione con le forze dell'ordine».

E non basta: «A festa terminata, l'area sarà accuratamente ripulita e verranno piantati venti alberi». Sarà [redacted] messaggio legato all'impostazione ambientalista dell'iniziativa, che prevede anche l'utilizzo della rete Internet per le riprese televisive.

«Liguria On Line», che ha sede a San Bartolomeo, con la collaborazione del Comune di Imperia utilizzerà per la prima volta in Italia un sistema particolare, che permette il collegamento [redacted] computer riflettori di immagini sparsi per il mondo. Da qui le riprese saranno trasmesse a una rete capace di coinvolgere migliaia di perso[redacted].

Enrico Ferrari

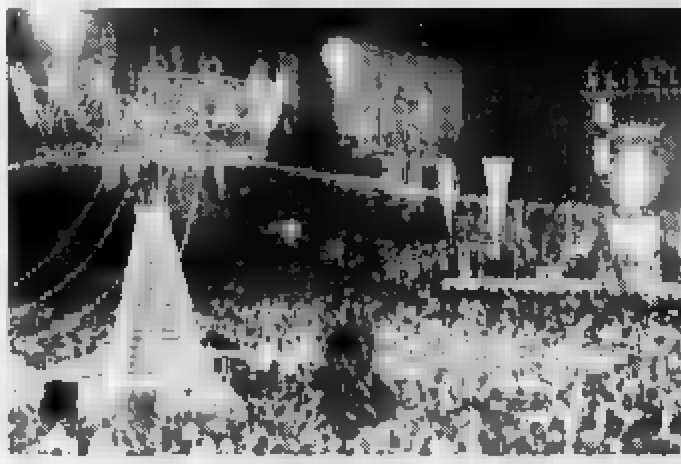
A Lavagna ventimila persone per la rievocazione storica dei Fieschi

Una torta da dieci quintali

Domani sera danze rinascimentali e specialità gastronomiche sul sagrato della basilica
Grande attesa per il corteo nel centro storico con spadaccini, arcieri e sbandieratori

LAVAGNA. Una torta gigante, del peso di dieci quintali. Quindici, ventimila persone pronte all'assalto, ragazzi e ragazze in piazza a cercarsi, uniti idealmente da un sostantivo, il nome di una città, di un frutto o di un oggetto, stampato sui biglietti di ingresso, azzurri per i maschietti, [redacted] per le fanciul[redacted]. E tutt'attorno una grande festa per le nozze della contessa Bianca de' Bianchi e il conte Opizzo Fiesco, al secolo Stefania Vaccarezza, 22 anni e Roberto Bacigalupo, di 27, entrambi lavagnesi.

E' lo scenario della grande Torta dei Fieschi, in programma domani sera a Lavagna, una rievocazione storica nota in tutto il mondo, un biglietto da visita formidabile per il centro rivierasco che organizza la manifestazione con il Comune, i sestieri, la Regione Liguria, l'Azienda di Promozione Turistica del Tigullio.



Luminarie e tanta folla in una precedente edizione della Torta dei Fieschi

Tutto è pronto per la grande rievocazione e fin da questa sera, alle 20, l'araldo Guglielmo darà l'annuncio delle nozze alla cittadinanza percorrendo le vie cittadine. Poi, alle 21,30, sul sagrato della Basilica dei Fieschi [redacted] San Salvatore di Cogorno, ci sarà il banchetto in onore dello sposo, [redacted] danze rinascimentali e tante specialità gastronomiche.

Ma l'appuntamento-clou è in programma domani sera, a partire dalle 20,30, con [redacted] partenza del [redacted]rteo storico per il tragitto dal Duomo a piazza Vittorio Veneto. Vi prenderanno parte musici, spadaccini, arcieri, sbandieratori, con gruppi provenienti da Acqui, Giustenice, Pisa e naturalmente dai sestieri locali come i ragazzi della compagnia d'armi [redacted]los Duellatorum» e del gruppo di danza «Le Gratie d'amore» e altri.

Una grande festa popolare, dunque, e una grande dimostrazione di bravura da parte dei maestri pasticcieri di Lavagna: la loro torta, [redacted] Guinness dei primati, richiamerà nella cittadina tantissimi turisti, anche stranieri.

L'unico tormento del sindaco Gabriella Mondello e dell'assessore al Turismo, Paolo Nassano, è rappresentato dai possibili capricci del tempo. E così, con le spade, ieri in quel di Lavagna incrociavano anche le dita. [m. b.]

Borghetto: con il trio Sinacori-Perosino-Cota

E dopo mezzanotte maratona della risata

BORGHETTO SANTO SPIRITO. Renzo Sinacori, Claudio Perosino e Antonio Cota sono i cabarettisti che partecipano, questa sera alle 21 (ingresso libero) in piazza Giardini, alla serata conclusiva della rassegna di cabaret organizzata dall'assessorato al Turismo.

Dopo la mezzanotte, il trio si esibisce [redacted] music-cabaret Bella Morinella sul lungomare di Loano proponendosi in quella che può essere [redacted] definita una maratona della risata.

I tre comici, come quelli che li hanno preceduti nelle piazze di Borghetto, hanno confermato che, pur con un budget limitato e impianti di amplificazione non sempre all'altezza della situazione, si può ottenere un grande successo di pubblico.

Renzo Sinacori

Renzo Sinacori, loanese, 39 anni, che ha partecipato fra l'altro a numerose puntate di «Scherzi [redacted] parte» (Italia1) e «Ultimo Minuto» (Raitre), è il direttore artistico della rassegna. Claudio Perosino, 39 anni, è uno dei comici lanciati dal Derby di Milano. Inconfondibile il [redacted] personaggio, cioè il carabiniere tifoso di Avellino. Mario Cota, 44 anni, è stato fra l'altro il vincitore del premio «Pierluigi De Lucchi» del teatro Instabile di Genova. [a. r.]

Domani l'originale manifestazione

Ad Andora si elegge la nonna dell'estate

ANDORA. Dopo le Miss e gli Oscar dei più belli è giunto il momento di scegliere anche la «Nonna dell'estate». L'idea è del comitato organizzatore «Ariston animazione» di Andora che propone l'originale manifestazione per domani sera alle 21,30, nel parco di via Aurelia 75. Ovviamente non [redacted] tratta di un concorso di bellezza tradizionale ma di [redacted] iniziativa che [redacted] presenta come un avvenimento non [redacted]lo di tipo leggero. Fra gli ospiti della serata anche Walter Nudo, «l'uomo più bello del Mondo».

Spiegano gli organizzatori: «La nostra sarà una serata di gala nel [redacted] della quale verrà premiata, come lo scorso anno, una nonna che attraverso una vita operosa ed intelligente abbia contribuito al progresso che è stato raggiun[redacted] negli ultimi cinquant'anni in Italia».

La nonna dell'estate di Andora sarà selezionata [redacted] base ai seguenti requisiti: età maggiore, maggior numero di figli, maggior numero di nipoti e pronipoti e infine il contributo dato al progresso della nazione.

Concludono all'Ariston: «Alla vincitrice verrà assegnato [redacted] anello d'oro di grande valore con pietra preziosa».

La giuria sarà molto qualificata e composta da esperti [redacted] sociologia, psicologia sociale, nonché da giornalisti e sarà presieduta dal questore [redacted] Savona, Mimmo Nicoliello, e con la vice presidenza del presidente dell'ordine dei giornalisti della Liguria, Silvano Balestreri».

Nell'ambito dei festeggiamenti saranno selezionati, per il concorso «Amore di nonna», temi, composizioni, poesie, pensierini, elaborati grafici [redacted] pittorici sulla figura della nonna e sul rapporto con la nuova generazione. Istituiti [redacted] favore di giovani autori, due premi speciali denominati «Nonno Lindo» e «Nonno Mariangela».

Augusto Rembado

Organizzazione: MILANO PUBBLICITÀ - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18

LA GRANDE FIERA D'ESTATE

CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI

PRESENTA

tuttobenigni

ORGANIZZATO E PRODOTTO DA VINCENZO RATTI

27 agosto '95 ore 21,30

BIAGIO ANTONACCI

in CONCERTO - 31 agosto '95 [redacted] 21,30

RENZO ARBORE

L'ORCHESTRA *Italiana*

3 settembre '95 ore 21,00

I [redacted] sono in vendita [redacted] le filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo [redacted] EUROPEA

[redacted] danno diritto al posto a sedere

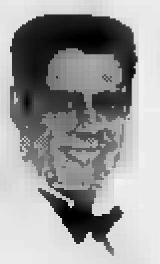
Attesi nei ritrovi della Riviera Teo Teocoli il 16 agosto, La Bouche il 17 e Gene Gnocchi il 18

A Loano e Finale avanti con musica e cabaret

Riduzioni con i tagliandi pubblicati ogni giorno da «La Stampa»

DOMENICA 13 [redacted] 1995

Discoteca Ai Pozzi



Mercoledì 16 agosto ore 22,30

LOANO

Recital TEO TEOCOLI

IL COSTO [redacted] BIGLIETTO E' DI [redacted] MILA [redacted]
(COMPRESA LA CONSUMAZIONE)

Presentando questo tagliando si avrà diritto a [redacted] sconto [redacted] 3 mila lire [redacted] in prevendita, sia al botteghino, la sera [redacted] spettacolo. Non sono [redacted] le fotocopie

Utilizzare solo il tagliando [redacted] giorno in cui si acquista il biglietto.

LOANO. Teo Teocoli il 16 agosto alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, La Bouche il 17 al Covo di Finale e Gene Gnocchi il 18 allo Sporting Club, sempre di Finale. Sono i tre personaggi che ospiteranno in serate nel Finalese subito dopo Ferragosto.

Teo Teocoli, che si esibisce in coppia con il chitarrista e attore Armando Celso, ritorna [redacted]cora una volta nel Ponente. Mercoledì prossimo Ai Pozzi [redacted] Loano proporrà tutti i suoi personaggi da Peo Pericoli [redacted] Marocchino.

Da oggi i lettori [redacted] La Stampa troveranno il tagliando che consente di usufruire di uno sconto [redacted] 3 mila lire ([redacted] pagano 19 mila invece di 22 mila) sia sull'acquisto del biglietti in prevendita che ai botteghini. I tagliandi si possono trovare, fra l'altro, da Charlesto[redacted] a Savona, da Lollipop a Loano, [redacted] Bm ad Albenga [redacted] alla Casa del disco ad Alassio.

Grande attesa anche per il concerto di La Bouche, definita la regina della dance music, in programma il 17 agosto al Covo di Capo San Donato [redacted] Finale. I biglietti (ingresso 30 mila, compresa la consumazione) sono in prevendita a Finale da Disco Trax, ad Albenga da Bm dischi, Jocks Team e da Blue Music, a Loano [redacted] Musica è, a Savona da Charleston dischi e Jocks Team, a Genova da Juke Box Records.

Gene Gnocchi, dopo la lunga stagione televisiva al «Processo del lunedì», presenta in prima nazionale il suo ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche» il 18 agosto allo Sporting club di San Bernardino a Finale.

I biglietti sono già in prevendita (30 mila, compresa la consumazione, più diritti) in tutto il Savonese. [a. r.]

Appuntamenti [redacted] LA STAMPA	ogni martedì **tutto***come*	ogni mercoledì [redacted]	ogni venerdì **tutto***dove*

Guida agli spettacoli della serata nel Ponente: musica, teatro e sfilate

Un «Mistero buffo» all'Ariston

Il teatro di Sanremo propone il monologo di Ugo Dighero dei Broncoviz che interpreta un lavoro di Dario Fo. «Cocktail» di operette a San Bartolomeo. Selezione di Miss Italia a Diano Marina

Teatro e tanta musica nella serata del Ponente: il personaggio di punta è Ugo Dighero dei «Broncoviz», che oggi presenterà «Mistero buffo» al teatro Ariston di Sanremo. A San Bartolomeo è [redacted] l'operetta, con un cocktail di melodie indimenticabili, mentre a Montegrosso si tiene un concerto classico.

SAGRATO [redacted] Stasera, decennale del concorso per giovani talenti «Rovere d'Oro»: davanti al Santuario di San Bartolomeo, rassegna dei vincitori delle passate edizioni.

[redacted] Al campo sportivo si svolge [redacted] festa dei Marinai d'Italia.

[redacted] A San Bartolomeo, l'Associazione Tempinuovi propone «Dal Danubio al Vesuvio», [redacted] canzoni tratte da celebri operette come «La vedova allegra» [redacted] «Al cavallino bianco», abbinate a «inni» napoletani («O sole mio», «Funiculì funiculà»). Saranno eseguite dalla Compagnia Al Tabarin. L'inizio è alle 21,30. Ingresso 10 mila lire.

[redacted] Alle 21.15, nella tensostruttura di Diano Marina, prende il via [redacted] selezione regionale di Miss Italia. Una deci[redacted] di modelle sfileranno in passerella.

[redacted]ANI. Nella frazione imperiese, seconda giornata del Festival del liscio, per la festa dell'Assunta. [redacted] stand gastronomici aprono alle 19,30. Dalle 21 danze con l'orchestra di Claudio Piscina.

BOCCIOFILA. Nell'impianto di San Lazzaro, [redacted] Imperia, una serata di musica e diapositive sul Mali accompagna la manifestazione «La Rosa d'oro» (ore 21). Presenta Giorgio Pagarella.

[redacted] Stasera suona la Jazz Ambassadors, diretta [redacted] Leo Da[redacted] (ore 21).

BAIARDO. Note di musica classica e jazz davanti alla chiesa vecchia di Baiardo, distrutta dal terremoto del 1887. Alle 21, il trio formato dal grande chitarrista brasiliano Irio De Paula, dal batterista John Arnold e da Dodo Goya al contrabbasso affiancherà Massimo Laura.

[redacted]SSO. Alle 21.15, per il Festival delle Alpi Marittime, si esibisce il duo formato dal flautista Ubaldo Rosso e dalla chitarrista Nadia Conte (brani di Villa Lobos, Ibert, Debussy, Piazzolla e Belmonti).

PARCO [redacted] Alle 22.30, nell'area all'aperto [redacted] Garessio, sono protagonisti gli imperiesi Sottosuono, che propongono brani dei Beatles. E' stato annullato il concerto del fisarmonicista Sergio Scappini in piazza Battuti Parvi.

[redacted] Nella zona in riva al mare, ad Arma, «Vetrina sotto le stelle», con sfilata di moda.

[redacted] Al teatro di Sanremo si esibisce Ugo Dighero dei «Broncoviz», arrivati al [redacted]so presentando pubblicità «demenziali» nelle trasmissioni televisive. Alle 21.15 reciterà brani del «Mistero buffo» di Dario Fo («Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «La parpaia topola»). Il biglietto costa 15 mila lire in platea, 10 mila in galleria.

Ugo Dighero recita all'Ariston

[redacted]NI GABRIELLA. Nello stabilimento di Sanremo si elegge «Mister Bikini»: [redacted] un ironico [redacted] riservato agli uomini, che sfileranno [redacted] tanga e altri costumi da donna. Il via è alle 16 e si andrà avanti fino a tarda notte.

[redacted] Davanti alla taverna Bresca di Sanremo, intrattenimento musicale all'aperto. Dalle 19,30 saranno offerti cocktail e anguria.

[redacted] DELLE NAZIONI. Nella città dei fiori, [redacted] 21.15, animazione [redacted] Maurizio Di Maggio.

COLDIRODI. Nella frazione sanremese, per i festeggiamenti in [redacted] di Sant'Anna, si tiene la festa [redacted] birra. Via alle 22. Alla ribalta la Ratamacue band.

[redacted] POMA. L'ampio spazio alla periferia di Sanremo accoglie la Festa degli Amici abruzzesi. Stasera suona l'orchestra di Norberto e Mirko. L'ingresso è libero.

PIAZZALE A [redacted] Nello spiazzo di Ospedaletti, alle 21.30, discoteca all'aperto con «Rebel music».

[redacted] Alle 23, la discoteca di Bordighera ospita la selezione provinciale del concorso «Una modella per l'arte».

VINERIA DEL RE. Nel locale di Dolceacqua, alle 20.30, serata jazz blues con il trio di Livio Zanellato.

SCOGLIETTI. Alle 21.30, maxi discoteca.

[redacted] CLUB. Alle 22.30, il locale di Montecarlo ospita un concerto di Toto Cutugno. Nella Salle des Etoiles il noto cantante presenterà i suoi brani più recenti, come il pezzo presentato al Festival di Sanremo («Voglio andare a vivere in campagna»), alternati a successi come «L'italiano». [e. f.]

[redacted]

Sbarcano i «Turchi» alla [redacted]

I giochi in spiaggia al Prino
A Diano ecco i tappeti persiani

Giochi in spiaggia, mostre di tappeti persiani e gite alla scoperta dell'entroterra sono tra gli appuntamenti principali per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento, ma anche della cultura. Nel centro storico di San Lorenzo i maestri artigiani presentano le loro creazioni.

VILLA [redacted]. Per la festa patronale di San Lorenzo il Comune, in collaborazione con la Provincia, organizza una visita alle cantine del paese, dove espongono vari artisti. Dalle 16 alle 24, sono in visione fotografie, acqueforti, «digisculture», sculture, ceramiche, quadri e disegni. In piazzetta XII Aprile, i produttori della zona presentano le loro specialità e saranno offerte degustazioni di vino Pigato «doc». Alle 21.30, «Briciole [redacted] patmos», «vortice» di canzoni dedicate a Pier Paolo Pasolini, a cura de «Le Moison des Hirondelles» di Baiardo.

[redacted] CASTELLO. Si chiude oggi, al Teatro Concordia, [redacted] mostra fotografica internazionale promossa dal Circolo culturale «Spazio libero». Orario: 17-19, 21-24.

[redacted] MARINA. Prende [redacted] via oggi, al Palazzo del Parco, la mostra di tappeti persiani che affianca pezzi rari a veri e propri capolavori delle migliori scuole dal '700 ad oggi. Aperta dalle 10 alle 23. L'appuntamento organizzato da Bijan Saadat e Piero Della Maria Bassan [redacted] un viaggio attraverso vari stili ed epoche. Oltre ad «Agi-Jalili» e «Motashan», la massima espressione artistica in questo campo, ci saranno anche arazzi fiamminghi e francesi del '500. Si prosegue fino al 27. Ai Bagni Delfino 1 e 2, giochi per bambini per tutta la giornata.

IMPERIA. Parte alle 7, da piazza Dante, la nuova escursione della Cooperativa «Liguria da scoprire». Oggi s'inaugura un ciclo di gite [redacted]ll'area destinata a diventare Parco naturale delle Alpi liguri, con la possibilità di pernottamento in rifugio. Si partirà dalla «grande piramide» del Monte Gerbonte. Al campo di basket di Piani, si tiene la mostra [redacted] cartoline d'epoca rimandata nei giorni scorsi a causa della pioggia. Dalle 20 alle 24 si possono vedere raffigurazioni della «Vecchia Imperia». Per tutto il giorno, agli stabilimenti balneari Baia Saracena di Borgo Prino, [redacted] tiene «Mamma li Turchi», con squadre travestite da pirati. Per questa sorta [redacted] «Giochi senza frontiere» [redacted] riva al mare, ogni formazione dovrà schierare almeno tre ragazze.

DOLCEDO. Per «Se un pomeriggio d'estate», promosso [redacted] Comunità montana dell'Olivo, gita [redacted] pullman [redacted] Isolalunga, Dolcedo, Vasia e Pietrabruna. Partenza alle 14 dalla stazione di Cervo, alle 14,10 dal semaforo di San Bartolomeo, alle 14,20 davanti [redacted] bar Roslino (Diano), alle 14,40 da piazza Dante a Oneglia.

SAN [redacted] Dalle 9 alle 12, [redacted] piazza Drago, gli artigiani espongono lavori in vetro, cuoio e altri materiali.

ARMA DI TAGGIA. Alle 9, sulle spiagge, via al concorso dei castelli di sabbia.

OSPEDALETTI. Alle 18, dai [redacted]gni Regina parte la gara di acquathlon, combinata di nuoto e podismo aperta a tutti. La premiazione [redacted] alle 19.

VENTIMIGLIA. Alla sala del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia prosegue la mostra delle foto che partecipano al [redacted] corso sulla Battaglia dei fiori, raccolte in una [redacted] di immagini. Orario: 10-12; 20-[redacted]. [e. f.]

VITA DI SPIAGGIA

Bimbi in posa per la foto ricordo ai Bagni Nettuno

Le vacanze al mare [redacted] un'occasione per scattare tante foto ricordo. La conferma arriva da una turista piemontese che, ai Bagni Nettuno di Sanremo, ha deciso di immortalare i figli immersi nell'acqua. L'obiettivo [redacted] Manrico Gatti ha colto la mamma fotografa al momento del click, tra spruzzi [redacted] bimbi intenti a giocare e sguardi incuriositi. [g. mi.]

Stasera alle 21,15

A Diano Castello [redacted] duo classico chiude il [redacted]

DIANO CASTELLO. Si chiude stasera, con un bilancio in attivo, il 3° Festival di musica e teatro [redacted] Diano Castello. La manifestazione p[redacted] dal Comune - che alle 21,15 vedrà di scena [redacted] piazza Clavesana il duo formato dal chitarrista José Scanu di Imperia e dal violinista Mario Trabucco, docen[redacted] al Conservatorio Paganini di Genova - ha raccolto in media 300 spettatori per serata, con una punta di 500 per l'esibizione degli «Zeneixi» in località Varcavello. Venerdì, per il maltempo, [redacted] stato però annullato lo spettacolo della Compagnia San Michele di Pigna.

Oggi [redacted] in programma tre Sonate dell'opera [redacted] di Nicolò Paganini, oltre alla Sonata in La maggiore [redacted] la Sonata concertata per violino e chitarra, dello stesso compositore. Sono poi in scaletta la Grande Sonata op. [redacted] di Giuliani e il «Moto perpetuo» di Paganini. [e. f.]

L'«Agosto medievale» vive per tutto il giorno il momento più intenso

A Ventimiglia salto nella [redacted]

Sbandieratori, regata e tiro con la balestra

VENTIMIGLIA. L'«Agosto medievale» vive oggi [redacted] suo giorno più intenso. Tre manifestazioni si alterneranno durante la giornata, e si intensificheranno nel pomeriggio e nella serata, [redacted] partire dalle 17 fino a notte. Caratteristica di questi appuntamenti, e di tutti quelli che compongono la manifestazione, è la viva e attiva partecipazione della città. Commenta l'assessore alle Manifestazioni, Gilda [redacted] Villa: «Questi incontri con l'Agosto medievale da ormai dieci anni si svolgono in città. Si verifica proprio una mobilitazione generale delle persone che sono attive nei sestieri e si risveglia l'attenzione dei cittadini. Le manifestazioni [redacted] Ventimiglia, prima la 'Battaglia di fiori' e adesso l''Agosto medievale', si caratterizzano proprio perché ci sono tantissime persone che le sentono e lavorano insieme per il loro buon svolgimento».

Quest'anno il tema della kermesse storica è «3 agosto 1435, re Renato d'Angiò transita per Ventimiglia».

Ecco il programma. Dopo [redacted] «Notte di medioestate» di ieri sera, che ha visto la passeggiata in costume a Ventimiglia alta, con le ambientazioni storiche nelle varie piazzette, oggi è previsto un calendario molto ricco. Si parte con «Sbanderilia», esibizione dei gruppi sbandieranti delle scuole di sestiere in piazza della Libertà (piazza del Comune). Alle 18,30 i festeggiamenti si spostano [redacted] mare con l'appuntamento «clou» della manifestazione, la tradizionale «Regata dei Sestieri». Si tratta della gara tra gozzi liguri [redacted] sestiere, per l'assegnazione del «Carbasso», il palio marinaro annuale dipinto a [redacted]. «A ludum balistrae», il torneo di tiro con la balestra antica [redacted] le banderie assegnate di guardia alle porte medievali si terrà a partire dalle 21,15, [redacted] Marina San Giuseppe. L'«Agosto medievale» si concluderà mercoledì, con la «Notte del Guiderdone», la sfilata del corteo nella città bassa, con l'attesa divulgazione delle classifiche [redacted] premiazioni dei sestieri.

L'«hi[redacted] parade» dei sestieri è stabilita dalle varie graduatorie sommate nelle diverse prove, sia quelle sportive (staffetta e regata), [redacted] quelle relative al corteo. Le scenette rappresen[redacted] nelle piazze [redacted] Ventimiglia alta, sono state votate da una apposita giuria, che tiene conto anche dei minimi particolari storici e dell'interpretazione degli attori improvvisati.

«Le rievocazioni hanno riscontrato successo di pubblico grazie alla maestria degli esperti di ogni sestiere», commenta il capogruppo dei Verdi Molinari.

Daniela Borghi

Spettacolo pirotecnico

«Fuochi del Golfo» [redacted] magica [redacted] Diano Marina

[redacted] MARINA. [redacted] chiamerà «Fuochi del Golfo» il tradizionale spettacolo pirotecnico che il Comune di Diano organizza domani, alle 22, nello specchio acqueo davanti alle spiagge. La novità di quest'anno è legata alla collaborazione dei centri vicini di Diano Castello e San Bartolomeo, che hanno contribuito all'iniziativa. Per permettere agli spettatori di vedere lo spettacolo anche dall'entroterra, da Cervo e da Capo Berta, [redacted] sono grosse novità: i fuochi verranno diretti più alto. Anche la zona in cui verranno lanciati è cambiata. Ora si trova più [redacted] Est, al confine con San Bartolomeo. La durata sarà una quarantina di minuti.

Spiega l'assessore al Turismo Adriano Ragni: «E' un tentativo per creare un appuntamento che abbracci tutto il Golfo. Il prossimo anno, l'intenzione [redacted] quella di coinvolgere tutti i Comuni della zona». [e. f.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Centrale** Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: 20.10/22.30 Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43 440 Or. 20,30/22.30 Lire 8000	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La [redacted] di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
[redacted] **(estivo)** Ore 21,15 Lire 8000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] **Olimpia** Or.: 20.30/22.30 Lire 7000/6000	**L'incantesimo del lago**
[redacted] **Garibaldi (estivo)** Via Stena. Ore 21,20 Lire [redacted] rid. 4000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro [redacted] manzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
[redacted] **Cristallo** Ore 21,15 Lire 6000; rid [redacted]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio viene scambiato per un mostro maniaco di [redacted] N. V. 2h 02' [redacted]
[redacted] **Dianese** Or. 20.30/22.30 L. 8000, rid. 6000	**Il re [redacted]** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **(estivo)** Lire 7000, rid [redacted]	Ore 20,30 **Lezioni [redacted] anatomia** [redacted] **Forrest Gump**
[redacted] **Ariston** Or. 21,15 L. 15.000 platea/10.000 gall.	Ugo Dighero dei «Broncoviz» in **Mistero buffo**
Ariston [redacted] Tel. [redacted] Or.: 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema L. [redacted]	**L'ultimo fuorilegge**
Ariston Roof [redacted] Tel. (0184) 506.060 Ore 10	**48° Salone Internazionale dell'umorismo**
[redacted] **Roof Sala due** Tel. (0184) 506.060 Ore 16	**48° Salone Internazionale dell'umorismo**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Ore 16	**48° Salone Internazionale dell'umorismo**
Centrale (Sala A) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]
Tabarin [redacted] B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [redacted]. N. V. 2h 22' **Commedia**
Sanremese Or.: 15.30, ult. 22.30 L. [redacted]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Orfeo Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. [redacted] L. 10.000/rid. [redacted]	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
[redacted] **Don Bosco** Ore 21,30 Lire 5000, rid. 4000	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAVONA

[redacted] **Arena Don Bosco** [redacted]: 21,15 [redacted]	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**
Colombo Tel. 64 02.63 Or.: 20.30/22.30 Lire 10.000/8000/5000	**L'ultimo fuorilegge**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000/4000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [redacted] **Commedia**
[redacted] Tel. 51 419 Or.: 20.30/22.30	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: chiuso per ferie
Parchi di Nervi: Un amore tutto suo
Politeama Genovese: chiuso per ferie
Teatro della Tosse: *Villa Durazzo (Santa Margherita)*, «La porta chiusa». Or.: 21. Lire [redacted]
Piccolo Teatro [redacted] Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - [redacted]: Villa Imperiale: «Naso all'aria» Or.: 20,30. Lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: oggi riposo
Ariston 2: oggi riposo
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Léon
Lux: chiusura estiva
Nettuno: Con gli occhi chiusi
Odeon: oggi riposo
Olimpia: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: [redacted]
Carignano: chiusura estiva
Fritz Lang: chiusura estiva
Lumière: chiusura estiva
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: chiusura estiva
Nickelodeon: chiusura [redacted]
Cineforum: chiusura estiva

PEGLI

Eden - Peglicinema: Vento di passioni

CASELLA

[redacted] **parrocchiale:** Nightmare [redacted] fore christmas

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo
[redacted]
S. [redacted] oggi riposo
ARENZA[redacted]
Arena Italia: Stargate

GIOVEDI' 17 AGOSTO ore 21,30

FRANCO DI CAGNO

presenta

JOHNNY DORELLI

in

"...ma per fortuna c'è la musica!"

di GARINEI e GIOVANNINI

TEATRO ARISTON
SANREMO
(aria condizionata)

Per prenotazioni ***tel. 0184/50.60.60***

INGRESSO:

Poltronissime **L. 40.000** (più diritti prevendita)
Poltrone **L. 30.000** (più diritti prevendita)
Galleria **L. 25.000** (più diritti prevendita)

SPECIALITÀ PESTO ALLA GENOVESE

SPECIALITÀ PASTICCERA
DOLCETTI DI MANDORLE E NOCCIUOLE
RIPIENI ALLA CREMA DI CIOCCOLATO

SANREMESI e TAGGIASCO
Specialità della:

DOLCIARIA SANREMESE srl
Via Armea 107 - Sanremo

SANREMO ALIMENTARE srl
Via Armea - Sanremo

ZONA Disco

BORDIGHERA
VIA VITT. EMANUELE 239
TEL. (0184) 260038

CD - MUSICASSETTE
PICCOLI STRUMENTI MUSICALI

MG CENTRO ESTETICO DEL MARE

Bordighera
(Grand Hotel del Mare)
NUOVO CENTRO DI SALUTE, FORMA E BELLEZZA

Barlassina sta facendo lavorare sodo i nerazzurri in vista della stagione

L'Imperia a Nava parte bene

Sabato prossimo prima amichevole ad Albenga, poi il debutto ufficiale in Coppa Italia a Finale. Barone e Pennone sono ancora in forse. L'allenatore Marcello Pallini per gli juniores

IMPERIA. Il bilancio delle due settimane di ritiro sulle alture di Nava è sicuramente positivo, come sottolinea il presidente Mario Leone: «In un ambiente ideale, la squadra ha svolto un buon lavoro, ha ben inserito nel gruppo i molti nuovi arrivati e si è preparata a dovere per gli impegni futuri».

I giorni passati nello scenario dell'Accademia dell'ambiente e del turismo sono stati particolarmente apprezzati dai giocatori. Il difensore Sandro Diomedi, proveniente dall'Albenga: «Ci siamo trovati bene, anche se il mister ci ha fatto faticare nei boschi e sul terreno di gioco. Si è creato uno spirito di gruppo che sarà utile nel campionato».

La stagione ufficiale dei nerazzurri, che per ora disputeranno alcune amichevoli, è partire da quella programmata ad Albenga sabato 19 agosto alle 20.30, inizierà il 3 settembre sul campo del Finale col primo incontro di Coppa Italia. La partita di ritorno è fissata il 10 settembre e, nell'occasione, l'Imperia farà il suo esordio al «Ciciione», il cui manto erboso è in sistemazione.

Dice Barlassina: «La Coppa Italia non è certamente il nostro obiettivo primario, in una stagione in cui puntiamo a un ruolo di grande rilievo in campionato, ma può rivelarsi utile per affinare gli schemi e per migliorare l'affiatamento tra i reparti». Le prime uscite ufficiali della rinnovata compagine nerazzurra, che attende di sapere se potrà contare anche su Barone e Pennone, consentiranno ai tifosi di vedere all'opera i propri beniamini dopo le polemiche sulla composizione della rosa che, a detta di alcuni, avrebbe sacrificato troppi giocatori imperiesi. Sull'argomento tornano un'ultima volta sia il presidente che l'allenatore: «La società intende inserire in prima squadra il maggior numero di atleti provenienti dalla città o dalle zone limitrofe, e infatti nell'organico attuale dell'Imperia ci sono ben 13 giocatori locali, tre di Albenga, uno di Genova, uno dei quali è militare a Diano Castello, e uno di Milano. Il gruppo dei titolari sono entrati in pianta stabile quattro o cinque elementi del vivaio, chiamati in ritiro a Nava e sicuramente utili nel corso della stagione. Gli ingenti investimenti nel settore giovanile, con l'ingaggio dell'allenatore Marcello Pallini per gli Juniores, garantiscono per il futuro un notevole ricambio per la prima squadra sperando che possa essere protagonista». [l. a.]

Lorenzo Barlassina è soddisfatto di questa prima fase della preparazione

La 26ª edizione sui campi della Bocciofila Imperiese

I migliori boccisti italiani in lizza per la Rosa d'oro

IMPERIA. I campi della Bocciofila Comunale Imperiese sono pronti ad ospitare la 28a edizione del Trofeo «La Rosa D'Oro», gara nazionale di propaganda a coppie, riservata a giocatori di categoria A, B, C e D.

La manifestazione si svolgerà tra il 14 e il 15 agosto e terrà impegnati i giocatori dalle 14,30 di lunedì alla tarda serata di martedì, quando verrà disputata la finalissima.

Dice Andrea Ferrua, presidente della Bocciofila Comunale Imperiese: «La Rosa D'Oro è ormai un appuntamento tradizionale per i migliori bocciofili italiani, che si cimentano in un torneo ricco di insidie, che in questi anni è sempre stato all'altezza delle attese grazie alla presenza di fior di campioni. Anche in questa edizione saranno presenti molti giocatori di categoria A, che hanno già inviato la loro adesione».

Per ogni gara è stato fissato un tempo massimo di due ore, al termine delle quali la coppia in vantaggio sarà dichiarata vincitrice. In caso di parità si procederà a un decisivo tiro supplementare.

Aggiunge Ferrua: «La finalissima comincerà martedì alle 21, ma già nel corso delle eliminatorie si potrà assistere a incontri spettacolari, che vedranno tra i protagonisti anche molti giocatori locali, tradizionalmente tra i favoriti nel Trofeo».

Gli organizzatori prevedono una massiccia adesione di giocatori, provenienti da tutta Italia, con la speranza di superare il tetto delle 90 coppie, record della manifestazione. [l. a.]

SPORTFLASH

BALON

Oggi a Tavole 6ª edizione del Trofeo Nino Oreggia

Dopo essere stato rimandato per il maltempo, prende oggi il via allo sferisterio di Tavole la 6a edizione del trofeo Nino Oreggia, un appuntamento ormai tradizionale che viene organizzato dall'Associazione sportiva della frazione. L'inaugurazione è prevista alle 15,30. Saranno di fronte Castelvittorio e la formazione locale. Domani, alla stessa ora, sfida fra Leo Papone, trionfatore nel '94, e Pierantonio Dapreià. A Ferragosto, tocherà a Vasia-Malafronte. [e. f.]

NUOTO

Esordienti, titolo regionale sugli 800 a Marta Buonamini

Buoni risultati anche per i nuotatori «in erba» della Rari Nantes Isardi di Imperia. Ad Albaro (Genova), Marta Buonamini ha ottenuto il titolo regionale negli 800 metri stile libero tra gli Esordienti A. Si è inoltre aggiudicata l'argento nei 100, 200 e 400. Secondo posto nei 400 metri stile libero per Denis Moraldo. [e. f.]

ARTI MARZIALI

Stage nell'Europa del Nord per il maestro Bonifazio

Il maestro Giovanni Bonifazio di Imperia, cintura nera 4° dan dell'Accademia ligure Karate Wado Ryu, ha tenuto una serie di corsi in Europa per divulgare questa disciplina. E' stato protagonista di uno stage anche ad Alesund, in Norvegia. [e. f.]

La corsa domani per assegnare il titolo regionale

Da Chiusanico al Ginestro un leader per la montagna

IMPERIA. Il caldo d'agosto non ferma il ciclismo Udace, alle prese con due appuntamenti interessanti. Domani è infatti in programma a Chiusanico la prova del Campionato regionale della montagna, organizzata dal Conad Pedale Imperiese in collaborazione col Comune.

Il percorso prevede la partenza dal bivio SS28-Gazzelli, alle 16,30 e i corridori dovranno quindi affrontare la salita fino a Torria e poi scendere a Cesio. Dalla vecchia Statale 28 la carovana si inerpicherà verso il passo del Ginestro, dove sarà posto il traguardo al termine di 15 km. La premiazione si svolgerà presso la sala consiliare del Comune di Chiusanico.

Nella giornata di Ferragosto, invece, è previsto il 4° Trofeo Osteria di Soldano, prova unica del campionato provinciale della montagna, organizzata dalla Ciclistica Ospedaletti. Il ritrovo è fissato per le 8 a Soldano in Piazza Vecchia, mentre alle 9,30 inizierà la corsa che si snoderà nell'entroterra. [l. a.]

Una partita decisiva per i play-out, Sciorella vittorioso a Vignale

Pirero trova due cugini contro

Balon: oggi il leader della Taggese cerca altri punti

Due gli incontri in programma oggi per la serie A di pallone elastico. Al giro di boa, a Carugio, alle 16, la Taggese di Marco Pirero affronta forse la partita più impegnativa nel playout contro i cugini Arrigo e Dodo Rosso. Se Pirero dovesse centrare la vittoria, lascerebbe gli unici avversari ancora in grado di contrastarlo a tre punti di distanza. Per Arrigo Rosso in realtà si tratta di scendere in campo e giocarsi tutto in quella gara. Le sue residue speranze di conquistare l'unico posto disponibile per i ripescaggi nei playoff sono concentrate sulla necessità di battere Pirero.

Sempre oggi a Vignale, nei playoff, si affrontano Molinari e Bellanti. Molinari cerca la prima vittoria nel girone. Bellanti, in difficoltà per un infortunio alla caviglia, non può permettersi passi falsi. Domani sera a Magliano si affrontano Doglioli e Dotta, mentre ieri sera a S. Rocco hanno giocato Tonello e Papone. In settimana Doglioli aveva vinto per 11-5 su Bellanti e Sciorella aveva superato dopo tre ore e mezzo di lotta durissima Molinari per 11-9 a Vignale. Sciorella è con Dotta il favorito del primo posto nei playoff. Il 17 è stata fissata la partita di recupero a Magliano con Doglioli. Potrebbe non essere disputata se la Caf (Commissione d'appello federale) accoglierà il ricorso dell'Imperiese per la partita sospesa il 1° agosto per mancanza di illuminazione, che ha innescato la polemica sull'attività di quella associazione che gestisce il totoscommesse anche nel balòn. [e. m.]

Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori Imperia

Città di Imperia

Camera di Commercio di Imperia

Confcommercio Imperia

ImperiAffari

MARTEDI' 15 AGOSTO 1995 • IMPERIA - PORTO MAURIZIO

dalle ore 8,00 alle 23,00

Bancarelle, esposizione, animazione e musica nelle vie del centro

Ore 21,00 - P.zza Serra concerto dei **"Sottosuono"** (musiche dei Beatles)

Calori d'agosto.

Una che legge Moda è la tipa ideale per uno che legge King. Fate un po' voi.

REGOLE DEL BRAVO PUBBLICITA'

ANDORA

Solo per il mese di agosto

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA

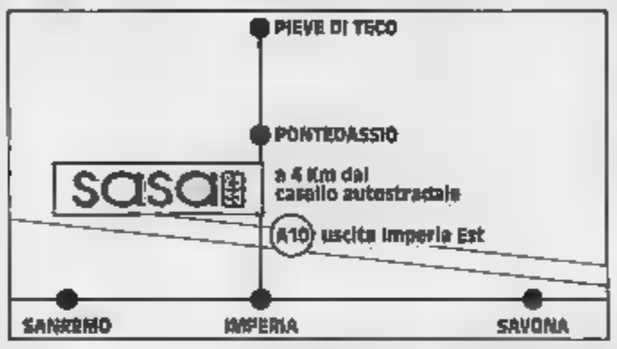
Giocattoli e Prima Infanzia • Abbigliamento Bimbi • Mobili ■ Complementi Arredo

IL CENTRO INGROSSO

sasa EXPO CASA

VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - STRADA PER NAVA - USCITA IMPERIA EST - AMPIO PARCHEGGIO

SUPERAFFARI d'AGOSTO



Super Offerte in tutti i reparti

N° 100	TV COLOR SONY 14" + RADIOREGISTRATORE	L.	399.000
N° 200	VIDEOREGISTRATORI + RADIO WALKMAN E CUFFIA	L.	399.000
N° 150	COMPACT DISC PORTATILI (Sony o Tecnics)	L.	199.000
N° 100	VIDEOLETTORE AIWA + RACCHETTA da TENNIS	L.	299.000
N° 100	LAVATRICE con VASCA E CESTO INOX	L.	399.000
N° 180	FRIGORIFERO a 2 Porte con CONGELATORE	L.	399.000
N° 80	CUCINA 4 FUOCHI con FORNO + PHON ASCIUGACAPELLI	L.	199.000
N° 60	TV COLOR SONY 29" con ANTENNA PARABOLICA per SATELLITE	L.	1.899.000
N° 60	TV COLOR AIWA con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO	L.	799.000
N° 90	VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE + 20 VIDEOCASSETTE 120 min.	L.	499.000
N° 60	VIDEOREGISTRATORE SONY HI-FI STEREO + 20 VIDEOCASSETTE 180 min.	L.	1.099.000
N° 80	LETTINO DA CAMPEGGIO con BORSA e MATERASSO	L.	99.000
N° 100	CARROZZINA TRASFORMABILE IN PASSEGGINO con BORSA e PAGODINA	L.	290.000
N° 80	PASSEGGINO CHICCO 3 POSIZIONI SFODERABILE	L.	99.000
N° 100	MATERASSO MATRIMONIALE ESTATE/INVERNO 160x190 cm.	L.	129.000
N° 100	MATERASSO SINGOLO ESTATE/INVERNO 80x190 cm.	L.	65.900
N° 800	PIATTO IN PORCELLANA TOGNANA BIANCO	L.	3.500
N° 150	COPPA GELATO IN VETRO COLORATO	L.	2.000
N° 100	PIROFILA DA FORNO	L.	24.000
N° 250	VENTILATORE OSCILLANTE cm. 30	L.	39.900
N° 300	WALKMAN CON CUFFIA PHILIPS/PHONOLA	L.	13.900
N° 200	RADIOREGISTRATORE PORTATILE PHILIPS/PHONOLA	L.	49.000
N° 600	RADIOSVEGLIA CON PILA TAMPONE	L.	19.900
N° 100	TELEFONO CELLULARE PHILIPS	L.	299.000
N° 100	AUTORADIO AUTOREVERS con Frontalino estraibile	L.	89.000
N° 100	AUTORADIO SONY/KENWOOD/PIONEER tutte con Frontalino estraibile	L.	259.000
N° 100	TELECAMERA VHS/C CON TITOLATRICE	L.	999.000
N° 200	FERRO DA STIRO MOULINEX	L.	39.900
N° 200	FRULLATORE AD IMMERSIONE MOULINEX	L.	29.900
N° 300	TRITATUTTO MOULINEX (PICCOLO)	L.	39.000
N° 300	TRITATUTTO MOULINEX (GRANDE)	L.	59.000
N° 100	RASOIO PHILIPS (3 TESTINE)	L.	99.000
N° 150	DEPILATORE ROWENTA A CERA	L.	129.000
N° 150	FERRO ROWENTA PIASTRA INOX	L.	59.900
N° 190	TOSTAPANE CON PROGRAMMATORE	L.	39.000
N° 100	FERRO A VAPORE SUPERCALOR/DE LONGHI ALLUMINIO	L.	29.900
N° 100	FERRO A VAPORE SUPERCALOR/DE LONGHI INOX	L.	39.900
N° 150	FORNETTO SUPERCALOR/DE LONGHI	L.	99.900

FINANZIAMENTI IN 10 RATE A PARTIRE DAL GENNAIO ALL'OTTOBRE 1996

TUTTI I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA E I PRODOTTI GARANTITI PER 12/36 MESI - (fino ad esurimento scorte)

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Elettrodomestici, Hi-Fi, Telefonia, TV Color, Autoradio, Casalinghi e Liste Nozze

Giocattoli e Prima Infanzia, Abbigliamento Bimbi

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Domenica 13 Agosto 1995 n. 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Almeno cinquecentomila turisti trascorreranno la mezza estate nel Savonese

Ferragosto, pienone in Riviera

Ma gli operatori sono critici: «Non basta per raddrizzare una stagione dai risultati contrastanti»
Alberghi completi, spiagge affollate, Autostrada dei Fiori e Aurelia prese d'assalto per il lungo ponte

ALASSIO. La Riviera ha fatto [redacted] pieno? Chi dice sì, chi dice no, [redacted] certo il ponte [redacted] Ferragosto ha portato una gran quantità di turisti nel Savonese. Gli alberghi hanno forse per la prima volta durante l'estate il fatidico «Tutto esaurito» anche se, ed [redacted] una [redacted]mentela ricorrente, solo sino a mercoledì mattina. Anche il Ferragosto, insomma, conferma l'andamento della stagione, tra luci [redacted] ombre e tante domande ancora [redacted] risposta. Gli alberghi, lo dicono le statistiche dell'Azienda di promozione turistica, hanno lavorato di più. Meno italiani, ma con soggiorni più lunghi, più stranieri con formule settimanali. Eppure anche ieri qualche parcheggio lo [redacted] trovava ancora anche ad Alassio.

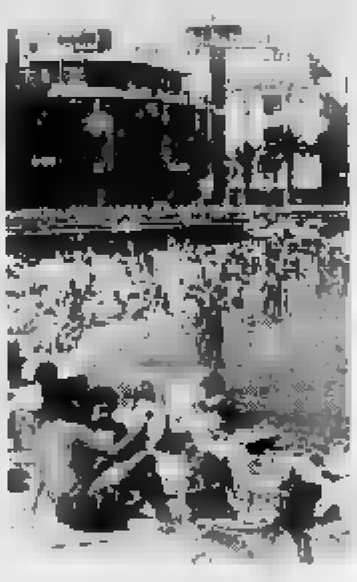
«Negli alberghi c'è [redacted] pienone che tutti si aspettavano. Anche le seconde case, dai dati che ci risultano, [redacted] piene. A livello [redacted] non possiamo lamentarcia», commenta Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica [redacted] Savo[redacted]. All'Autostrada dei Fiori confermano: «I passaggi sono aumentati. E' presto per fare raffronti con lo scorso [redacted] ma, a differenza del passato, gli arrivi sono stati più scaglionati». Arrivi «intelligenti» che comunque non hanno impedito le solite code ai caselli e, soprattutto, mandato nel caos la viabilità cittadina. Meno degli anni scorsi, secondo i vigili urbani della Riviera.

[redacted] Polizia stradale è impegnatissima sull'Aurelia [redacted] sulle strade di maggior traffico: «La pioggia di venerdì sera ha rallentato gli arrivi. Secondo le previsioni dobbiamo aspettarci una [redacted] de ondata questa mattina», spiegano al comando [redacted] Albenga. E aggiungono: «Sino a mercoledì mattina chi può [redacted] di mettersi in auto, soprattutto lungo l'Aurelia, [redacted] un piacere [redacted] noi e a se stesso».

Tutto esaurito anche nei campeggi. I turisti di tende e roulotte sono arrivati numerosi dopo un giugno e luglio fallimentare. «Non basta il pienone di questi giorni [redacted] raddrizzare la stagione ma meglio di niente. L'alluvione di novembre in Basso Piemonte, nostro tradizionale bacino di utenza, ha sicuramente convinto molti [redacted] venire in [redacted] o a concentrare le ferie in questi giorni. Mi risulta che in Piemonte, Torino in [redacted], i dati [redacted] consumi parlino di più di mezzo milione [redacted] persone in più nelle città. Una clientela che in gran parte era la nostra», spiega Giuliano Saccone, presidente regionale della Faita.

Sono arrivati in Riviera moltissimi camper. I camperisti non hanno «tradito» la Liguria. Spotorno, Bergeggi, Albenga, Andora sono state come sempre [redacted] mete preferite dal turismo itinerante. Qualche problema, nonostante i divieti e i blitz notturni, [redacted] è verificato al Malpasso dove molti hanno trasformato [redacted] spiaggia [redacted] un campeggio abusi[redacted]. Complessivamente le presenze di questo lungo ponte dovrebbero superare le [redacted] mila persone. Più [redacted] meno lo stesso numero dell'anno scorso. «Ma i bilanci vanno fatti alla fine. Sino [redacted] quando non [redacted] saranno dei dati precisi inutile fare statistiche. La verità [redacted] che non basta Ferragosto [redacted] risolvere una stagione ed evitare che la Riviera veda declinare il turismo», commenta Angelo Marchiano, presidente [redacted] gionale degli albergatori.

Stefano Pezzini


Riviera, pienone di Ferragosto

ALASSIO

Venti multe per i «bikini»

Alassio, capitale ligure dei divieti balneari, si conferma tale anche nel controllo del territorio a caccia dei trasgressori. I vigili urbani, che hanno il compito di applicare le ordinanze emesse nel giugno del 1993 dal sindaco Roberto Avogadro, hanno elevato nei mesi di giugno e di luglio venti contravvenzioni da 50 mila lire ognuna. Le sanzioni riguardano [redacted] particolare il mancato rispetto degli articoli contenuti nell'ordinanza numero 64 che vietano: di girare in bikini, a torso nudo, scalzi per il centro urbano, di sdraiarsi sulle panchine pubbliche, di prendere il sole stesi sul molo Bestoso. Afferma Giovanni Casella, agente di polizia municipale delegato al settore contravvenzioni: «La redazione del verbale avviene solitamente se non serve un primo ammonimento ed il trasgressore risulta recidivo. [redacted] questi casi siamo autorizzati a fare una multa da 50 mila lire per insegnare le norme elementari del decoro. La maggior parte dei trasgressori è giovane. Sono quasi tutti al di sotto dei 30 anni». Sempre nei mesi di giugno e di luglio i vigili urbani di Alassio hanno verbalizzato ben 35 contravvenzioni per violazione delle norme sullo smaltimento dei rifiuti. Le multe sono dell'importo di 200 mila lire ciascuna e sono state verbalizzate a titolari di ristoranti e bar del centro cittadino sorpresi a scaricare rifiuti in orari non autorizzati. Ad Alassio è infatti possibile smaltire i rifiuti solo dalle 7 di sera alle 7 di mattina. [r. sr.]

Dopo le polemiche a Diano Marina

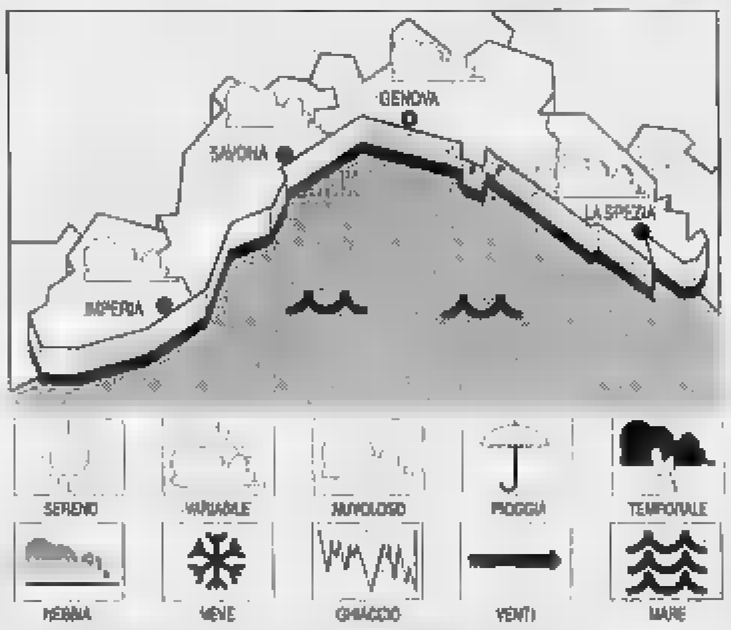
Bellezze al mare decalogo di Zecchi

DIANO MARINA. In spiaggia e nei negozi non si parla d'altro. E anche negli affollati dehors, gli annunciati decaloghi del sindaco Andrea Guglieri, per conoscere le caratteristiche di chi, il prossimo anno, potrà marciare per le strade di Diano in bikini, tengono banco. Hanno animato l'estate, creato polemiche, sollevato perplessità. Insomma c'è una grande confusione dietro un progetto che [redacted] è un bluff, [redacted] qualcosa ancora tutto da inventare. Il vice sindaco, Elio Novaro, ha voluto subito chiarire i malintesi. «In tema di bikini e di rocchie gli equivoci si sono sprecati. La proposta dell'Amministrazione deve essere ancora studiata».

Anche il docente universitario e filosofo, Stefano Zecchi chiamato in [redacted] dal sindaco Guglieri perchè sarebbe stato incaricato di redigere un decalogo per stabilire chi avrebbe diritto di circolare in abbigliamenti succinti, interpellato sulla vicenda ha detto: «E' stato un gioco. Mi hanno di fatto [redacted] un involontario protagonista. Non potevo sottrarmi allo scherzo. Così ho redatto in effetti un decalogo. Ironico, però». [a. b.]

L'esteta Stefano Zecchi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted]. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con addensamenti nel pomeriggio, vento [redacted] poco mosso localmente mosso al largo, temperatura in lieve flessione [redacted] per domani [redacted] ripristino [redacted] condizioni anticicloniche con prevalenza di schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare [redacted], um. 52%, vento Est-Nord Est 10-20 km/h, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, cielo irregolarmente nuv., press. [redacted] 1017 (in aum.).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max 30	min 23
[redacted]	max 30	min 24
Imperia	max [redacted]	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23; temp. mare 27.

Il [redacted] sorge alle 6,28 e tramonta [redacted] 20,35. La Luna cala alle 9,35 e leva alle 21,50 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

I dati della prefettura: da maggio [redacted] oggi oltre 550 sospensioni

Controlli più severi sulle strade in 10 giorni ritirate 106 patenti

SAVONA. Oltre 550 patenti ritirate [redacted] giorni. E' il [redacted]cord fatto registrare da polizia stradale, carabinieri e vigili urbani che negli ultimi mesi sono stati particolarmente severi nei confronti degli automobilisti savonesi e dei turisti.

In base alle statistiche pubblicate dalla Prefettura, da maggio a ieri mattina sono state ritirate ben 552 patenti. Nel mese di maggio sono stati «sospesi» 154 automobilisti, 128 a giugno e 164 a luglio. Il record assoluto si è comunque verificato nei primi dieci giorni di agosto, con 105 patenti ritirate.

Il 70 per cento dei ritiri avviene per infrazioni al codice della strada mentre il restante 30 per cento è legato alla guida in stato di ebbrezza. Nell'ambito delle infrazioni è l'eccesso di velocità [redacted] punto debole degli automobilisti che ricolano sulle strade savonesi. Circa il 40 per cento delle patenti è stata ritirata con questa motivazione. Un 20 per cento di automobilisti ha perso il prezioso documento in seguito a incidenti stradali. Fra le caus[redacted] più frequenti di ritiro della patente figura [redacted] il mancato cambio [redacted] indirizzo sul documento. Una dimenticanza apparentemente veniale che tuttavia viene sanzionata in modo pesante dalle forze dell'ordine. Proprio il nuovo prefetto Michele Tolu aveva invitato polizia e carabinieri ad intensificare i controlli soprattutto per prevenire le cosiddette «stragi del sabato [redacted]». [a. b.]

ALBISOLA S.

Slave bloccate dopo i furti

Caccia agli zingari in tutto il comprensorio. Ad Albisola i carabinieri hanno bloccato due slave (una incinta, l'altra che si portava dietro il bambino di un mese e mezzo), che avevano svaligiato tre appartamenti in via dei Conradi e in corso Ferrari e si erano impadronite di anelli, braccialí e collanine d'oro per un valore di alcuni milioni. Sono state arrestate dopo un inseguimento per [redacted] vie del paese. Parte della refurtiva è stata recuperata e consegnata ai proprietari. Ieri pomeriggio, gli agenti della volante coordinati dal sovrintendente Gianni Lamarina hanno, invece, allontanato una decina di nomadi che chiedevano l'elemosina sotto i portici di via Paleocapa e in corso Italia. Sono stati mandati via anche una decina di extracomunitari che si erano appostati ad alcuni incroci cittadini e cercavano di racimolare qualche soldo, pulendo i vetri delle auto ferme ai semafori. [c. v.]

Ieri a Sassello

Albergatore minacciato con un pugnale

SASSELLO. Movimentato episodio, ieri mattina, nella pen[redacted] San Giovanni. Una cliente, Maria Pia P., 57 anni, residente a Lerma (provincia di Alessandria), ha minacciato con un vecchio pugnale (risalirebbe al 1500) i proprietari dell'albergo. Per disarmarla sono dovuti intervenire i carabinie[redacted]. La donna è stata arrestata con le accuse di minaccia aggravata, oltraggio e resistenza [redacted] pubblico ufficiale, violenza privata, [redacted] dopo l'udienza di convalida [redacted] pretura, [redacted] ottenuto la libertà [redacted] suo avvocato, [redacted]nuela Renzi, ha chiesto u[redacted] perizia psichiatrica.

A scatenare [redacted] furia della donna sarebbe stata l'erronea convinzione di aver subito il furto dei soldi (600 mila lire) che teneva nel portafogli. In realtà la donna [redacted] era dimenticata di aver messo il denaro in una tasca interna della borsa. Maria Pia P., in preda [redacted] una crisi di nervi, si è scagliata contro i proprietari. [c. v.]

Vuoi COMPERARE una BICICLETTA?
Non avere fretta, cerca prima di tutto il NEGOZIO GIUSTO
marche selezionate in base a qualità e garanzia • consigli sull'acquisto e sulle prime pedalate • 2 tagliandi gratuiti [redacted] due mesi successivi all'acquisto • pagamento rateale • assistenza professionale, ruote fatte [redacted] mano • telai su misura • informazioni su pedalate ecologiche, raduni cicloescursionistici, competizioni amatoriali • mountainbikes americane da £. 540.000 • usato e permute

Andrea Marchesini
VIA L. DA VINCI 258 - TEL. 0182/470745 - FAX 0182/640756 - ALASSIO
SULL'AURELIA, A 10 MINUTI DAL CASELLO DI ALBENGA - CHIUSO DOMENICA

MOSCHINO COUTURE
ROMEO GIGLI
DOLCE GABBANA
CHARROU
PAUL SMITH uomo
SCHUMACHER
MARITHÉ FRANÇOIS GIRBAUD
JEAN PAUL GAULTIER
SANTACROCE
O'zBEN
COMPLICE
OLIVY MOW
DRIES VON NOTEN
SYLVIE SCHIMMEL
YOHJI YAMAMOTO
MAX MARA
ANTIFURT
SAVERIO PALATELLA
FUTURE
JOSEPH TRICOTS
CARLOS
CALVIN KLEIN
EQUIPMENT
PAUL SMITH
CHEAP AND CHIC
COMPANY
INDUSTRIA
Accessori
DOLCE GABBANA
SALLY GISSING LONDON
ANNA CLAIRE PETIT
PAUL SMITH
STEPHAN KELIAN
ROMEO GIGLI
SCOOTER
KENZO
DETTAGLI Boutique
Via Dante 318 - ALASSIO (SV)
Tel. 0182 660.233 - Fax 0182 641585

Guerra agli abusi ma sarà più facile l'ingresso per i residenti e i corrieri

Isola pedonale, [redacted] regole

Libero accesso [redacted] chi possiede parcheggio privato o autorimessa nelle zone a traffico limitato
Ampliati i tempi per le operazioni di carico-scarico merci. I vigili urbani vanno a scuola di inglese

SAVONA. [redacted] Comune cambia [redacted] regole per l'accesso all'isola pedonale e al centro storico. Dopo un vertice [redacted] i vigili urbani, l'assessore al Traffico Emilio Barlocco, ha stabilito facilitazioni per le operazioni [redacted] carico-scarico delle merci e per l'ingresso dei residenti. Regole severe sono previste anche per le forze di polizia. Intanto i vigili urbani vanno a lezione d'inglese.

Le regole della zona [redacted] traffico limitato. «Abbiamo deciso [redacted] riordinare la disciplina delle zone a traffico limitato di corso Italia-piazza Sisto e [redacted] centro storico, per tutelare i diritti di coloro che effettivamente hanno bisogno di accedere al [redacted]tro storico - sostiene l'assessore Barlocco -. L'Amministrazione non intende quindi inasprire il regolamento ma solo stabilire norme[redacted] per tutti».

Autorimesse. Il Comune ha precisato che [redacted] libero alla zona [redacted] traffico limitato tutti coloro che possiedono parcheggi o autorimesse, i mezzi di [redacted] corso e di polizia durante gli interventi [redacted] emergenza.

Soccorso e polizia. Precisa l'assessore al Traffico: [redacted] codice della strada stabilisce che i mezzi delle forze di polizia possono entrare nella [redacted] traffico limitato solo per ragioni di servizio [redacted] comunque [redacted] di emergenza».

Handicappati. E' stato previsto un'agevolazione per gli handicappati. Sinora i disabili potevano entrare in [redacted] nel centro storico o nell'isola pedonale solo durante l'orario previsto per l'orario di carico-scarico merci mentre ora avranno libero accesso. Il Comune ha intenzione invece di limitare rigorosamente il periodo e le zone di [redacted] all'interno delle aree a traffico limitato.

Il Comune ha stabilito nuove regole per l'accesso nella zona a traffico limitato

Residenti. Grandi facilitazioni per i residenti che potranno transitare nella «zona proibita» per il trasporto di pacchi, oggetti o persone senza dover chiedere apposite autorizzazioni. I residenti dovranno solo esporre [redacted] apposito contrassegno sull'automobile mentre sinora dovevano chiedere specifiche autorizzazioni al comando dei vigili urbani.

Commercianti. I negozianti potranno effettuare le operazioni [redacted] carico-scarico delle merci sino alle 10,30 [redacted] dalle 6 alle 10), dalle 13 alle 16 (anzichè dalle 14 alle 15). Inoltre le operazioni potranno continuare dopo le 19,30.

Vigili a lezione d'inglese. Intanto la giunta comunale, accogliendo una richiesta del [redacted]mandante dela polizia municipale Sergio Ratto, ha deliberato un corso [redacted] [redacted]lese per i vigili. All'iniziativa potranno prendere parte 12 vigili. Due le finalità dell'iniziativa.

Da un lato la giunta intende fornire ai vigili le basi linguistiche necessarie per fornire informazioni ai turisti stranieri e dall'altro, i corsi [redacted] lingua dovrebbero servire ai vigili di poter effettuare controlli anche nei confronti degli stranieri.

Pubblicità all'estero per [redacted] musei. Per incrementare i visitatori dei musei «Cuneo», «Pertini» e archeologico, il Comune ha deciso di acquistare spazi pubblicitari su [redacted] rivista culturale olandese.

La giunta [redacted] inoltre stabilito regole meno severe per [redacted] concessione al pubblico del Ridotto [redacted] Chiabrera. La saletta del teatro comunale potrà ospitare anche gratuitamente [redacted] riunioni che avranno finalità di tipo sociale.

[redacted] Branca

Una polemica

«La periferia è trascurata»

SAVONA. «La giunta discrimina gli abitanti della periferia per motivi politici». L'accusa arriva [redacted] presidente della II Circoscrizione di Villapiana Michele Brosio che critica l'eccessivo dispendio di risorse in centro città: «L'Amministrazione comunale dimentica gli abitanti della periferia. Per il sindaco Gervasio [redacted] come se gli abitanti di Villapiana fossero di serie B. Le esigenze di questa par[redacted] della città vengono sempre tralasciate a vantaggio del [redacted]tro. Sinora i pochi interventi della giunta hanno avuto per teatro solo il cuore della città. Mi riferisco non solo al rifacimento delle aiuole [redacted] corso Italia ma anche all'imminente sistemazione dell'illuminazione [redacted] centro storico. Credo che [redacted] si tratti di scelte casuali [redacted] di una precisa strategia. I lavori nel centro città infatti si notano di più e inoltre è proprio in questa zona che [redacted] sindaco ha ottenuto la maggior parte dei suffragi elettorali». [e. b.]

[redacted]

[redacted]

E' sempre emergenza incendi in [redacted] la Liguria

La Regione ha proclamato lo stato di calamità per i boschi liguri che corrono il rischio [redacted] essere devastati dagli incendi. L'eccezionale ondata di caldo, la scarsità delle precipitazioni secondo la Regione creano i presupposti per il divampare di incendi. In questo periodo nei boschi è quindi vietato fumare, accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi [redacted] fiamma o elettrici per tagliare i metalli usare macchinari che provochino scintille. [e. b.]

[redacted]

Olio lubrificante nelle acque del porto

Piccolo inquinamento nella darsena. Mentre erano in corso le operazioni di carico di olio lubrificante sul mercantile African Highway, c'è [redacted] un traboccamento di idrocarburi in mare. Sono intervenuti i mezzi antinquinamento. Non sono, invece, [redacted] chiarite le cause della moria [redacted] cefali al largo di Varazze. [c. v.]

[redacted]

Ruba una coperta: [redacted] deve pagare sette milioni

Il furto di una coperta e un paio di pacchetti di sigarette, gli è costato una multa di quasi sette milioni. E' la pena, infatti, inflitta ieri dal pretore a un marocchino di 34 anni bloccato dai carabinie[redacted] dopo che [redacted] rubato sull'auto [redacted] un metronotte. [c. v.]

VIA [redacted]

Donna scippata [redacted] borsa [redacted] un giovane in [redacted]

Donna scippata in via Nazario Sauro. Iolanda M., [redacted] anni, [redacted] stata affiancata da un giovane in moto che le ha strappato la borsa ed è ripartito a tutta velocità. Continuano anche i furti: presi di mira due garage in via Mignone, [redacted] studio dentistico in via Boselli, due alloggi in via Guidobono e in Galleria Scarzeria. [c. v.]

ARRESTO

Turista ricercato bloccato dai vigili urbani

Intervengono per un allarme incendio alla Fontanassa e finiscono per fare un arresto. I vigili, infatti, hanno visto una persona sospetta [redacted] l'hanno fermata. L'uomo, Pietro Iussi, 38 anni, residente a Carmagnola, era colpito [redacted] un ordine di carcerazione dovendo scontare un residuo di pena di 10 mesi [redacted] [redacted] giorni. [c. v.]

CELLE L.

Il Comune [redacted] cassintegrati

L'amministrazione comunale di Celle [redacted] con contratto a tempo determinato sei cassintegrati per lavori socialmente utili. Gli interessati (2 autisti e 4 operai), devono presentare la domanda e la relativa documentazione all'ufficio personale. [a. z.]

Amodio presidente, Mortillaro numero due

Radio Savona Sound ricomincia [redacted] «Alfa»

ALBISOLA S. In quattro medagliette d'oro. [redacted] storia di una vita. In memoria dei genitori scomparsi e in difesa degli oggetti di valore affettivo della famiglia, [redacted] Minuto, albissolese, lancia un [redacted]rato appello per ritrovare alcuni preziosi smarriti il [redacted] agosto scorso ad Albisola Superiore.

«Ero andata a fare la spesa e ho perso cinque braccialetti d'oro legati [redacted] quattro medaglie - rac[redacted] Rina Minuto - In una di esse era raffigurato il segno dell'acquario [redacted] il mio nome inciso sul retro, regalo [redacted] mia mamma defunta. Un'altra medaglia recava [redacted] [redacted] del mio [redacted] papà, Natalino Minuto, mentre le altre erano premi ricevuti in ufficio in [redacted]sione di lavori straordinari». «In quelle quattro medaglie, come si può ben capire, c'era la mia storia - prosegue la donna -. Si tratta di oggetti di grande valore affettivo. Mi piacerebbe che chi li ha trovati dimostrasse un briciolo di onestà e di buon [redacted] e me li restituisse».

Rina Minuto racconta di aver già chiesto notizie dei gioielli smarriti ai negozianti dove aveva fatto [redacted] spesa, ai vigili urbani di Albisola Superiore e Albissola Marina, ma senza risultato. Al suo appello si uniscono anche [redacted] sorel[redacted] e il fratello che vorrebbero almeno [redacted]re indietro [redacted] medagliette di famiglia, soprattutto quella che [redacted] inciso il nome del padre.

Alfonso Amodio [redacted] popolare di «Alfa» è il nuovo presidente di [redacted] Savona [redacted]

«Sperando in un miracolo - conclude Rina Minuto - invito chi ha raccolto i miei braccial[i] a mettersi una mano sulla coscienza e a consegnarli al Comando d[redacted] vigili urbani di Albisola Superiore oppure al municipio di Albissola Marina». [a. z.]

Il consigliere delegato Giulio Tarasco sarà sostituito da dirigenti Carisa-Carige

Terremoto alla «Ligure leasing»

La finanziaria, controllata al 98 per cento dalla banca savonese, coinvolta nella vicenda degli ammanchi
Pessimistiche le reazioni in città. Il vicesindaco: «La proprietà deve rivendicare l'autonomia da Genova»

SAVONA. Terremoto ai vertici della Ligure Leasing. Il consigliere delegato Giulio Tarasco, che è uno dei fondatori della finanziaria di cui la Carisa detiene il [redacted] per cento delle quote, verrà sostituito da due dirigenti. L'incarico [redacted] amministratore unico delegato verrà assegnato a Mauro Catani, già vicedirettore della Carisa. Catani dovrebbe inoltre affidare i compiti operativi ad Alessandro Cepollina, il dirigente della Carige che già da luglio sta verificando l'andamento della finanziaria.

Il cambio della guardia alla Ligure leasing dovrebbe essere ufficializzato il prossimo 5 settembre ma il presidente della Carisa Giorgio Ingaramo ha già confidato ai direttori delle agenzie [redacted] [redacted] vertici dell'istituto di credito di voler affidare la responsabilità della finanziaria a Mauro Catani. L'alto dirigente della Cassa [redacted] risparmio, occupando già [redacted] poltrona di vicedirettore, dovrebbe nominare come direttore della Ligure Lea[redacted] Alessandro Cepollina, 58 [redacted] di Genova.

Intanto i dipendenti della finanziaria hanno inviato [redacted] dura lettera di protesta al presidente della Carisa Giorgio Ingaramo per le critiche sollevate dal presidente della Fondazione Carisa Franco Bartolini. In sostanza i dipendenti ricordano ai vertici della banca savonese il primato regionale della Ligure Leasing. Malgrado le traversie finanziarie e giudiziarie, la società savonese controllata dalla Carisa resta infatti un'impresa con oltre 10 mila clienti [redacted] tutta Liguria. I dipendenti contestano quindi l'atteggiamento disfattista assunto dai vertici della Carisa. Infine chiedono al presidente Ingaramo che la nomina dell'amministra[redacted] delegato Mauro Catani non sia solo un provvedimento di facciata. E' stato il sindacalista Francesco Lirosi a svelare l'esistenza della lettera dei dipendenti. Lirosi [redacted] tuttavia subito le distanze dall'iniziativa: «Si tratta di un'iniziativa assurda. Alla Ligure Leasing non c'è nulla da difendere. E' solo necessario fare chiarezza, ripianare il bilancio e rilanciare l'attività».

Intanto il mondo politico savonese [redacted] in subbuglio. Dice l'avvocato Cerulli di Forza Italia: «La Carisa ha affettuato operazioni azzardate, compresa l'acquisizione della Ligure Leasing».

Il vicesindaco Dario Amoretti rivendica un ruolo più attivo della Fondazione: «La proprietà dovrebbe rivendicare autonomia rispetto a Genova, diversificando [redacted] i soci». L'ex sindaco Sergio Tortarolo è pragmatico: «La crisi della Carisa rispecchia il decadimento di tutta la città, dalle forze imprenditoriali a quelle politiche». [e. [redacted]]

INVALIDI

Deve restituire 80 milioni

Un invalido savonese dovrà restituire [redacted] milioni allo Stato. F[redacted] il 1987 e il 1992 aveva percepito la pensione di invalidità e l'indennità [redacted] accompagnamento. Dopo accurati accertamenti [redacted] prefettura ha scoperto che il pensionato savonese non aveva diritto all'indennità e ha avviato l'azione [redacted] recupero delle somme erogate. L'invalido sostiene tuttavia di aver percepito la pensione in buona fede e che quindi intende restituire l'indennità che lo Stato gli aveva benevolmente erogata per cinque anni. In provincia di Savona già una quarantina di persone erano state costrette a rivolgersi all'Associazione invalidi chiedendo la tutela dei propri [redacted]. Secondo il presidente dell'Associazione, Luigi Panneri, «almeno nel [redacted] per cento dei casi gli invalidi vinceranno i [redacted] legali avviati nei confronti dello Stato. Ma in attesa che la giustizia faccia [redacted] suo [redacted] savonesi saranno ridotti in miseria». [e. b.]

Alla Sms «Fornaci»

Annullata la [redacted] gozzi

SAVONA. Annullata [redacted] sfilata storica dei gozzi alle Fornaci. I responsabili della società di mutuo soccorso «Serenella» so[redacted] stati costretti [redacted] sospendere la manifestazione che era [redacted] programma per questo [redacted] alle 21,30 per mancanza di [redacted]renti. Numerosi timonieri [redacted] gozzi, infatti, all'ultimo momento hanno dato forfait spiazzando gli organizzatori. Spiega Mario Marchioni, l'animatore dell'iniziativa: «Più che di una regata avrebbe dovuto trattarsi di una sfilata storica. Molti timonieri che avevano inizialmente offerto [redacted] disponibilità, hanno poi rinunciato. Altre barche storiche invece non hanno potuto prendere parte per precedenti impegni. Per realizzare una manifestazione dimezzata, abbiamo preferito rinunciare». La sfilata delle «Vecchie glorie» [redacted] completamente annullata. Il programma delle iniziative legate alla festa del mare per oggi prevede quindi soltanto la consueta gastronomia marinara nei giardino del Serenella. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

I vigili multano anche ai funerali

Vorrei portare alla conoscenza dei lettori della Stampa un fatto avvenuto a Loano nel pomeriggio del 12 agosto. Recatomi al funerale [redacted] uno zio scomparso, ho potuto constatare come, mentre un agente di polizia municipale scortava il corteo funebre, un suo collega si affrettava a multare le autovetture di figli e nipoti del defunto, parcheggiate, per [redacted]chi minuti, nei pressi del vecchio cimitero in sosta vietata (a Ferragosto è ben difficile trovare parcheggio nel centro di Loano). Alle lamentele dei miei parenti gli agenti si sono naturalmente rifiutati di annullare le contravvenzioni. Un altro esempio, l'ennesimo, della mancanza di ragionevolezza nell'applicazione del Codice della strada da parte dei vigili urbani loanesi, che nella loro smania [redacted] multare non guardano in faccia niente e nessuno senza accorgersi, a volte, di sprofondare nel ridicolo.

Giovanni Battista Cepollina, Loano

Cani liberi in spiaggia ben venga il divieto

Vorrei spendere due parole circa la lettera dei turisti allontanati dalla spiaggia con i [redacted] due cani. Il cane, [redacted] tenuto [redacted] guinzaglio, vicino al padrone [redacted] reca alcun disturbo.

Al contrario capita che l'animale venga lasciato libero di: fare il bagno insieme alle persone; scrollarsi l'acqua di dosso vicino a persone e vestiti; girare sugli asciugamani altrui; [redacted] nusare, leccare gli altri bagnanti; «spaventare» chi dei cani ha un po' di paura (es. bambini e [redacted] solo); lasciare deliziosi ricordi nella sabbia sui quali posare i piedi nudi. Forse chi possiede un cane adora tutte queste simpatiche manifestazioni, ma non siamo tutti uguali. Tutto questo vale anche per l'Enpa.

Monica Rissotto, Savona

Caso Metalmetron interviene la Uilm

Nella vostra rubrica «Lettere al giornale» del giorno 11/8/1995 ho letto [redacted] grande sorpresa [redacted] dichiarazioni [redacted] Elisabetta Favetta in merito al problema Metalmetron.

Dichiarazioni dalle quali si evidenzia [redacted] chiara disinformazione. Dei 100 miliardi versati dallo Stato [redacted] quella azienda, la Gepi ne aveva versati soltanto 8 alla vecchia gestione e che l'attuale Metalmetron [redacted] restituendoli allo Stato, compresi gli interessi. Su «La Stampa» dello stesso giorno, a pagina 33, si parla del nuovo centro commerciale che verrà realizzato a Vado Ligure, [redacted] la possibilità di vendita anche al dettaglio.

Vado si trova [redacted] due chilometri dalle aree Metalmetron, ma qui [redacted] può fare. Dica alla Favetta: queste cose [redacted] [redacted] fanno sorgere qualche dubbio? Quindi penso che prima di fare dichiarazioni ai giornali bisogna avere l'accortezza [redacted] sentire chi certi problemi li ha trattati, discussi e sofferti per cinque anni.

Nazario Masiero, segretario Uilm Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

[redacted] UTILI

[redacted]
AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per [redacted] urgente ambulanze ed emergenze sanitarie
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
[redacted]: 640.089 (Croce Rossa); 640.389 (Croce Bianca)
Albe[redacted] 50.348 (Croce Bianca)
[redacted]: 90.106-991.330 (Croce Rossa).

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851659.
Di Legino, via Bove 19, tel. 852025
Nuova, via Corsi 42, [redacted] 821866.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640126.
[redacted]
Comunale, via Saurò, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [redacted] [redacted] [redacted], [redacted] 480243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.464.
CERIALE
Nari, lungomare Diaz 63, tel. 990082.
FINALE LIGURE
Aszarelli, via Fiume 2, tel. [redacted]3.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668213
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748 [redacted].
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi [redacted]; telefono 628021.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.
[redacted]
Trincheri, corso Matteotti 46, telefono 934652.

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 e numero verde 167017737

[redacted] CIVILE

[redacted] 12 AGOSTO

NATI. Elisa Bruzzone, Sara Dondo, Viola Pastorino

[redacted] Piero Francieri e Silvia Pastorino. Armando [redacted] e [redacted]ria Grazia Griso.

[redacted]TI. Erminia Montaldo ved. Chiesa, di 87 anni, abitante a Savona in via Santorre di Santarosa 7/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Giuliano Rosai [redacted] l'in[redacted] distretto, sarà sostituito dal ten. col. Mauro Rapisarda, [redacted] ricopre anche l'incarico [redacted] vice coman[redacted] distretto principale di Genova. Venerdì alle 10,30 la [redacted]nia di cambio della guardia.

● Il decreto di approvazione d[redacted] Regione alla variante intermedia [redacted] al Piano regolatore intercomunale [redacted] in visione negli uffici dell'Urbanistica del Comune [redacted] Savona.

Signore, Tu benedici il giusto, come scudo lo copre la Tua benevolenza (dal Salmo 5)

Natalino Minuto
[redacted] Berrino [redacted]

Perenne dolce ricordo, perenne rimpianto. Rina Valeria Ermanna.
— Albisola Superiore, 13 agosto - 2 settembre [redacted].

[redacted]

[redacted]

Ecco il festival di Rifondazione

Oggi, domani e Ferragosto alla società di mutuo soccorso Zinolese si svolgerà il Festival Liberazione organizzato da Rifondazione [redacted]. Gli stand gastronomici saranno aperti dalle 19. [e. b.]

FINALE L.

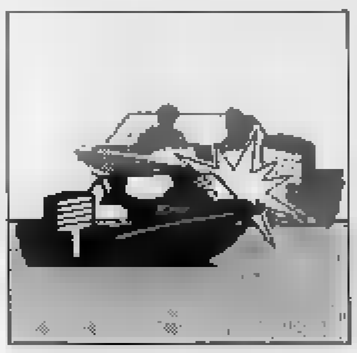
Sculture [redacted] Alberto Toby

Le sculture in ceramica di Alberto Toby [redacted] in esposizione da ieri alla galleria Ghiglieri [redacted] Finale. La mostra resterà aper[redacted] sino al 25 agosto (orario: 10-12, 16,30-19).

SAVONA

Ecco le T-shirt d'autore

Per tutto agosto, al Circolo culturale Il Brandale, in [redacted] Forni 4, esposizione delle tee-shirt d'autore realizzate da Pierfranca Monte. Parallelamente all'esposizione è attivo [redacted] laboratorio dove ognuno potrà «farsi» una o più magliette personalizzate. Il Circolo [redacted] aperto [redacted] mercoledì al sabato: orario 17-24. [a. z.]



Nel mirino mercantili e yacht. Caccia agli evasori ma anche a chi trascura la sicurezza

Mare sotto controllo con il «G103 Trezza»

In missione sulla moderna unità della Guardia di Finanza

La «G. 103 Trezza» in navigazione davanti a Savona. Una fase [redacted] controllo a bordo [redacted] una petroliera ucraina e l'equipaggio della vedetta [redacted] i comandanti dell'unità

SAVONA. In missione sul guardacoste «G. 103 Trezza», il fiore all'occhiello della squadriglia navale della Guardia di Finanza ligure: una barca velocissima (può raggiungere i 45 nodi), lunga ventisei metri, dotata delle più moderne e sofisticate attrezzature di navigazione con radar, scandaglio, cartografo computerizzati.

Un'imbarcazione [redacted] passo dei tempi [redacted] quale le Fiamme Gialle lanciano la sfida a contrabbandieri e trafficanti di droga, che scelgono la via del [redacted] per cercare di sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Una barca, però, spesso utilizzata in interventi di soccorso e in un'attenta attività di vigilan[redacted] lungo il tratto di mare f[redacted] La Spezia e Sanremo: «La nostra - dice il maresciallo Tommaso Somma - [redacted] è solo un'attività repressiva. Pattugliamo il [redacted] di giorno e [redacted] notte pronti ad intervenire in aiuto di natanti in difficoltà». Il bilancio di sei me[redacted] di attività è emblematico: dodici soccorsi, diciassette [redacted] fraghi salvati. E, ancora, 200 multe per violazione delle norme di navigazione e sulla pesca, quattro imbarcazioni sequestrate.

Si salpa dal porto di Savona, alle 10,40. Dodici membri di equipaggio, ognuno con un compito preciso. A bordo anche il comandante del nucleo di Savona della squadriglia navale, il maresciallo Salvatore Zuccarello e [redacted] brigadiere Oriano Alfieri. Il mare è leggermente increspato, il cielo è plumbeo. Le previsioni meteorologiche [redacted] promettono nulla [redacted] buono: grandi nuvoloni si vedono all'orizzonte, [redacted] Ponente. Si punta la prua [redacted] Vado Ligure. A quattro miglia dalla costa, i bagnanti che prendono quel poco di sole concesso dalle nuvole, sono puntini colorati.

Ecco [redacted] nave-[illegible] che batte bandiera ucraina. «E' [redacted] - dice [redacted] finanziere - [redacted] con tutta probabilità aspetta [redacted] entrare [redacted] porto». Sembra deserta: due marinai guardano con apprensione [redacted] barca della Finanza che si avvicina. Una donna, forse la cuoca, in costume [redacted] bagno, fa ciao con la mano. [redacted] sembra un [redacted]sse di ruggine. Avrebbe bisogno di andare in cantiere. I finanzieri parlano con il comandante: chiedono di vedere lista di equipaggio, manifesto di bordo, atto di nazionalità. E' tutto in regola. Si può riprendere la rotta.

La «Trezza» punta verso Capo Noli. Le condizioni del tempo incominciano a peggiorare. Cadono [redacted] prime gocce [redacted] pioggia: palloni colorati, sospinti dalla corrente e dal [redacted] chissà da dove, sono sballottati dalle onde: «Se qualche surfista - dice preoccupato [redacted] finanziere - ha osato sfidare il mare in questa situazione, [redacted] troverà in difficoltà a tornare a riva». Un puntino rosso, sul radar, indica che a dritta, proprio [redacted] fronte a noi, c'è [redacted] natante. Guardiamo con il cannocchiale: ecco spuntare un motoscafo vuoto. Scatto l'allarme. Che ne è degli occupanti? La risposta arriva dopo pochi minuti e solleva gli animi: [redacted] un uomo e una donna che fanno il bagno [redacted] tutta tranquillità.

La barca riprende velocità. Ecco la sagoma dell'isola di Gallinara. Un gruppo di sub è impegnato nelle immersioni. Pescatori di frodo? Sono tutti su [redacted] gommone a motore. Non hanno fucili da sub, [redacted] solo macchine fotografiche: «Cerchiamo il relitto della nave romana - dicono -, per scattare qualche diapositiva. Finora, però, non abbiamo trovato nulla. Sapete indicarci dove è affondato lo scafo?».

Due [redacted] olearie sono adagiate sui fondali davanti all'isola della Gallinara. Predatori senza scrupoli hanno fatto in continuazione razzia di anfore e altri reperti di valore. I sub, che [redacted]loggiano in un camper di Albenga, sembrano credibili. Ma i [redacted]nzieri non rivelano ugualmente il punto dove [redacted] affondate le [redacted]. Passano [redacted] controllare le dotazioni di sicurezza; i subacquei hanno pensato a tutto.

E' tempo di ripuntare la rotta verso Savona, ma un veliero francese, una bellissima barca a tre alberi che incrocia al largo della costa, a Pietra Ligure, attira l'attenzione dell'equipaggio. Il proprietario non è sicuramente supestizioso: l'ha chiamata «Freeday Star, venerdì 13». Potrebbe [redacted]ere un'imbarcazione sospetta. I dati della barca vengono comunicati [redacted] radio alla sala operativa della squadriglia navale. Se la «Freeday Star» è stata segnalata come «sospetta» sarà necessario il controllo. Dopo pochi secondi arriva, però, l'ok. «Tutto a posto. Continuate la vostra rotta».

Non [redacted] sono altri contrattempi. La «Trezza» scivola veloce, tagliando le onde che [redacted] vanno ingrossando. Ecco i silos del porto. L'approdo avviene sotto gli occhi di alcuni portuali, incuriositi. Non capita tutti i giorni di vedere un «gioiello» del genere.

Claudio Vimercati

Albisola, appello di una donna che ha smarrito i preziosi

«Restituite quelle medaglie C'è la storia della mia vita»

ALBISOLA S. In quattro medagliette d'oro, la storia di [redacted] vita. In memoria [redacted] genitori scomparsi e in difesa degli oggetti di valore affettivo della famiglia, Rina Minuto, albissolese, lancia un accorato appello per ritrovare alcuni preziosi smarriti il 5 agosto scorso ad Albisola Superiore.

«Ero andata a fare la spesa e ho perso cinque braccialetti d'oro legati con quattro medaglie - racconta Rina Minuto - In una di esse era raffigurato il segno dell'acquario [redacted] il mio nome inciso sul retro, regalo della mia mamma defunta. Un'altra medaglia recava il [redacted] del mio caro papà, Natalino Minuto, mentre le altre erano premi ricevuti in ufficio in [redacted] di lavori straordinari». «In quelle quattro medaglie, come si può ben capire, c'era la [redacted] storia - prosegue la donna - . Si tratta di oggetti di grande valore affettivo. [redacted] piacerebbe che chi li ha trovati dimostrasse [redacted] briciolo di onestà e di buon cuore e me li restituisse».

Rina Minuto racconta di aver già chiesto notizie dei gioielli smarriti ai negozianti dove aveva fatto la spesa, ai vigili urbani di Albisola Superiore [redacted] Albissola Marina, ma senza risultato. Al [redacted] appello [redacted] uni[redacted] anche la sorella e il fratello che vorrebbero almeno avere indietro le medagliette di famiglia, soprattutto quella che ha [redacted] nome del padre.

«Sperando in un miracolo - conclude Rina Minuto - invito chi ha raccolto i miei braccialì [redacted] mettersi una mano sulla coscienza e a consegnarli al Comando dei vigili urbani di [redacted]bisola Superiore oppure [redacted] municipio [redacted] Albissola Marina». [a. z.]

VARAZZE

«Non sono un violento»

«Non sono violento e non ho minacciato con un coltello, né tentato di violentare la mia ex compagna». Con queste parole, e con la presentazione di una querela nei confronti [redacted] Maria B., 47 anni, sua ex convivente, Claudio V., [redacted] anni, [redacted] residente a Varazze nell'ex casa del Nonno, [redacted] difende dalle [redacted] mossegli qualche giorno fa dalla donna. Quest'ultima, al termine di un litigio, aveva [redacted] volta presentato [redacted] carabinieri di Varazze [redacted] querela per violenza, contro l'ex innamorato. «Da quasi [redacted] anno sono legato sentimentalmente a Maria - ha spiegato Claudio [redacted] poliziotti - Ma lei [redacted] 20 giorni fa si era allontanato da casa per rientrare, l'altro giorno, con uno sconosciuto. E' stato allora che abbiamo bisticciato alzando forse un po' troppo il tono della voc[redacted] allarmando i [redacted]cini che hanno poi chiamato i carabinieri. La lite si è conclusa [redacted] caserma, ma amichevolmente e senza drammi». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Restituito il passaporto a Lorenzo Spotorno

Il Tribunale del [redacted] di Savona ha revocato ieri mattina il divieto di espatrio per Lorenzo Spotorno. Al primario del Santa Corona [redacted] stato restituito il passaporto per poter uscire dall'Italia. [a. r.]

ALASSIO

Oggi a Brandizzo i funerali di Albertino Fassio

Si svolgeranno domani alle 16,30, presso la chiesa [redacted] Brandizzo, in provincia di Torino, i funerali [redacted] Albertino Fassio, 44 anni, il cuoco [redacted] nell'esplosione verificatasi giovedì nel budello. I carabinieri interrogheranno Stefanio Bertè, 36 anni, titolare dell'appartamento dove è avvenuta l'esplosione. [r. sr.]

PIETRA L.

Tre extracomunitari denunciati per furto

Dopo essere stato protagonista di un incidente avvenuto ieri mattina sull'Aurelia, se l'è presa con i vigili. Il giovane marocchino andato [redacted] escandescenza [redacted] stato fermato [redacted] denunciato per oltraggio e resistenza. Sempre [redacted] Pietra sono stati arrestati per furto tre extracomunitari. [a. r.]

PIETRA L.

Gabbiani feriti da ami recuperati nel Maremola

Alcuni gabbiani feriti da ami [redacted] pesca sono stati recuperati dalle guardie zoofile di Pietra alla foce del Maremola. Nell'alveo c'è stata moria di piccioni, forse avvelenati. [a. r.]

[redacted]

[redacted] a Borgio [redacted] Albenga

Tre esercizi commerciali [redacted] stati dichiarati falliti. [redacted] tratta dell'ingrosso alimentare «Primavera» di Albenga, «Bred & Fox» di Borgio e «Pietro Bertolino» di Savona. [a. r.]

[redacted]

Michele Placido interrotto si consola con gli spaghetti

Michele Placido ha concluso la sua permanenza [redacted] Verezzi con una spaghettata notturna offerta dai titolari di «Shangri-la». L'attore, venerdì sera, non ha potuto completare l'ultima replica di «Uno sguardo dal ponte» [redacted]a di un violento temporale. [redacted] è rifatto, circondato dagli attori della compagnia e da molti fans, davanti [redacted] un bel piatto [redacted] spaghetti. [a. r.]

Incontro polemico con il sindaco Pierluigi Pesenti

Una protesta ad Andora «Via Piana dimenticata»

ANDORA. Dal sindaco a protestare per il verde negato. Ieri mattina, [redacted] quindicina di [redacted]risti di Milano, Torino e Bergamo, proprietari [redacted] alloggi in via Piana del Merula, si è recato in rappresentanza [redacted] 150 persone dal sindaco Pierluigi Pesenti. Alla base della protesta lo stato di degrado in cui si trova la zona di residenza dei villeggianti. Afferma [redacted] capo-delegazione: «La nostra area, secondo quanto promesso e indicato dal Piano regolatore, dovrebbe essere destinata a verde pubblico attrezzato per [redacted] gioco [redacted] per lo sport. Dovrebbe essere anche recintata e invece [redacted] bra [redacted] discarica. Ammassi [redacted] terra, camion e mezzi dei giostrai del luna park: tutto [redacted] che [redacted] verde. E pensare che noi, alcuni anni fa, abbiamo acqui[redacted] casa in via Piana del Merula proprio in base a questa promessa».

Il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti ha promesso interventi in [redacted] Piani

L'incontro con [redacted] delegazione di turisti in sala consiliare è durato più di un'ora. Il sindaco Pesenti ha risposto: [redacted] rendo conto della situazione, ma non saprei dire in quale misura e in quali tempi l'amministrazione sarà in grado di sistemare le aree intorno all'insediamento residenziale. Dopo esserci occupati della palestra e dei campi sportivi ora è comunque necessario dobbiamo progettare qualcosa per una sistemazione definitiva». [m. br.]

In un libro fotografico i suoi lavori migliori

Ranzi celebra Sciombra un artista della pietra

PIETRA L. E' considerato l'artista della pietra [redacted] del mattone. In tutto il Ponente ci sono decine di forni, ingressi di abitazioni, vecchi rustici, facciate di edifici e caminetti che sono stati fatti in questi anni, pezzo per pezzo, dalle sue mani. Giuseppe Sciombra, artigiano edile in pensione di Pietra, è stato premiato per la sua «geniale attività manuale» l'altra sera nel corso della serata inaugurale della sagra del nostralino che si svolge sulla collina di Ranzi. Alla semplice cerimonia erano presenti, oltre alle telecamere della Rai, anche il sindaco di Pietra, Daniele Negro, e il suo vice Giacomo Accame.

Commenta Paolo Rembado, presidente del Circolo Giovane Ranzi: «La Liguria è una terra di pietre. Giuseppe Sciombra con il suo lavoro unico ha lasciato un segno che il tempo non potrà cancellare». Spiega Paolo Cantaluppi: «Il nostro artista di Ranzi con accanimento modella da sempre le pietre per creare angoli [redacted] unici sul territorio. Ci sono luoghi che la gente ammira, compresi i turisti, e chiede: [redacted] chi ha fatto questi gioielli? La risposta [redacted] sempre la stessa "lo ha fatto Beppin"».

Per celebrare l'avvenimento è stato realizzato un bell'opuscolo dal titolo «Pietre [redacted] pietro». In copertina uno dei lavori più belli di Giuseppe Sciombra, realizzato in piazza San Bernardo a Ranzi. Nel volume ci [redacted] suggestive immagini degli interni del ristorante Il Capanno [redacted] e di numerose abitazioni. Tanti i caminetti in pietra [redacted] mattoni realizzati da Giuseppe e dal fratello Mario. Le foto del libro, curato da Paolo Cantaluppi, [redacted] di Fotomare di Pietra e Foto Michele di Loano. E' disponibile nel settore della Mostra sulla cultura contadina della sagra. [a. r.]

UNA DELLE PIU' BELLE COSTE DEL MEDITERRANEO
Costa Blanca (Alicante) Spagna

- Ville individuali da **Lire 138.000.000** circa
- Appartamenti
- Villette a schiera
- Diversi tipi di case: terreno 1000 mq. [redacted] camere, 2 bagni, salotto, sala da pranzo, cucina, terrazza, piscina, da **Lire 248.000.000** circa.
- Case lussuosissime vicino al campo da golf, tennis, equitazione, porto, spiaggia ecc.

SIETE IN VACANZA APPROFITTATENE

Per informazioni:
Tel. e fax 0041-21-729.73.79

MERCEDES BENZ
SERIE E 200
BERLINE E COUPE
IMMATRICOLATE KM 0
CONDIZIONI PARTICOLARISSIME
TEL. 0182/21100 - 019/86.22.20

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'assessore Melgrati: «Cambiamo proposte per offrire novità alla clientela»

Alassio, chiudono le discoteche

«Boccaccio» e «Devil & Shark» diventano garages. L'«U' Brecche» e il «Jakie 'o» verranno trasformate
Il divertimento notturno si fa più povero per la città simbolo del turismo e della vacanza in Riviera

ALASSIO. Muore il divertimento ad Alassio o, almeno, cambia radicalmente. Di ufficiale, al momento, non c'è nulla le voci, confermate ma meno smentite dai diretti interessati, parlano della trasformazione di tre delle discoteche storiche cittadine: l'«U' Brecche», il «Boccaccio» e il «Jakie 'o». Chiusure e trasformazioni che dopo l'addio alle scene di discoteche famose co il «Kaos» (al posto c'è un giardino) e il «Rapsodia» trasformato in ristorante.

Per l'«U' Brecche» si tratterebbe di un cambiamento non radicale. In pratica i proprietari, famiglia Benvenuti, avrebbero deciso (non ancora in maniera definitiva) restituire la licenza di discoteca per puntare tutto sull'american-bar. Un ritorno all'antico che, con il nome «Bar Gianni», il locale via Dante è stato uno dei punti di riferimento del turismo e del divertimento degli Anni '50 e '60 prima di trasformarsi, a metà degli Anni '70, in locale polivalente, bar di giorno, discoteca alla sera.

Progetti di chiusura invece per il «Boccaccio» di via Londra. Franco Ferrante, pioniere delle discoteche in Riviera sin dagli Anni '60, è «tradito» dai figli che hanno seguito altre strade e adesso medita se non di ritirarsi dall'industria del divertimento notturno almeno di cambiare genere. certo cambierà aspetto al prestigioso locale che, velluti e salottini, ha segnato un'epoca per diverse generazioni di nottambuli. Tra le ipotesi riutilizzo dei locali quella di parcheggio a pagamento per autovetture.

A sinistra Franco Ferrante del «Boccaccio», a destra l'assessore Marco Melgrati

Chiusura anche per «Jakie 'o», ultimo night club alassino uno degli ultimi in Riviera. A fine stagione locale, giustamente famoso per la bellezza delle sue entreneuse, circondato da un'aureola di peccato, cambierà radicalmente pelle. Basta con spogliarelli e ragazze tavoli il «Jakie 'o» diventa una via di mezzo tra il piano bar, l'american bar e il locale sudamericano. A prenderlo in gestione infatti Gustavo, argentino trapiantato in Riviera, una lunga esperienza alla discoteca «Rapsodia» e attualmente patron del «Cielito lindo», unico ristorante con cucina sudamericana ad Alassio e dintorni. Secondo le intenzioni il «Jakie 'o» dovrebbe diventare un tempio della per una clientela medio-alta.

qualche settimana, invece, ha già chiuso i battenti il «Devil & Shark», discoteca nata sulle ceneri del glorioso «Wisky a Go Go» degli Anni '70 e del «Jimmy's» degli Anni '80. Al posto, anziché piste a amplificatori, si i rumori dei motori delle auto. Il seminterrato, infatti, sarà trasformato in garage.

All'improvviso, insomma, Alassio si trova ad essere più povera sotto il profilo del divertimento. Lo scettro di capitale della notte, brandito per anni, lo sta per essere strappato di mano dal Finalese dove, invece, le discoteche sembrano godere di buona salute. «Attenzione a dare per morto il divertimento di Alassio. Più che di chiusure si parla di trasformazioni, di nuove forme di animazione. La discoteca tradizionale, in molti casi, ha stancato la clientela. Anche per questo i gestori stanno cercando di cambiare. Alassio potrebbe averlo intuito prima degli altri e aver preso le sue contromisure per andare a dormire presto ma per offrire proposte ad un pubblico giovane ma più adulto di quello delle discoteche classiche. Di certo il pa della notte cambia. Vedremo se le trasformazioni sono positive o negative per il turismo», commenta l'assessore Marco Melgrati.

Stefano

Nuova sede

Albenga, trasloco per l'Alfa Romeo

ALBENGA. La «Vega», concessionaria Alfa Romeo di Albenga, trasloca. Dalla storica sede di regione Poca, lungo la via Aurelia, le 164 e altre auto del Biscione troveranno spazio in una nuova sede di regione Bagnoli, lungo la Statale che collega Albenga a Garessio, a poche centinaia di metri dal casello autostradale. Per i clienti della casa milanese si tratta del secondo cambiamento nel giro di pochi anni. Prima, infatti, la concessionaria duta dalla famiglia Gerino, storico commercio di auto in Riviera, alla «Vega». Adesso il trasferimento (ma ci vorranno ancora un po' di mesi, il tempo di terminare i lavori nel nuovo capannone) in moderno centro regione Bagnoli. Per gli alfisti, a parte l'indirizzo, non cambierà nulla se in meglio. Nel nuovo centro, infatti, ci saranno maggiori servizi. Nei magazzini di regio Poca troverà spazio la «La computera. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

M.

danneggiano il garage un invalido

Atti vandalici danni di un garage proprietà di un anziano invalido. Ignoti, l'altra notte, hanno imbrattato con fango saracinesca del box. L'invalido, che ede a Cairo Montenotte, ha immediatamente presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia municipale. **[l. b.]**

Il poeta Aldo Capasso compie 86 anni

Candeline di compleanno, oggi, per Aldo Capasso, il celebre poeta e critico letterario di Altare. Capasso compie anni. Autore di versi, decine di saggi e centinaia di articoli, uno dei fondatori del movimento di Realismo lirico, stato di recente segnalato fra i candidati premio Nobel. **[l. b.]**

ois

Bonino contesta le iniziative per l'ex Jugoslavia

Il consigliere regionale della Lega Nord, Guido Bonino, insieme con il rappresentante di An, ha votato contro le iniziative di solidarietà a favore dell'ex Jugoslavia decise dalla Regione. In un lungo intervento, Bonino afferma che, «pur essendo sensibile alle esigenze dell'ex Jugoslavia, popolazioni debbono essere assistite nelle località di origine. Il provvedimento enfatizza senza risolve **[l. b.]**

Migliorano le condizioni dell'agricoltore ferito

Sono leggermente migliorate le condizioni di Paolo Parato, l'uomo di 56 anni di Cengio travolto venerdì dal trattore che stava guidando. Il ferito resta ricoverato al reparto Neurochirurgia di Santa Corona e si dovrà decidere se sottoporlo o meno a un intervento chirurgico. I medici sembrano ottimisti sulle sue possibilità di recupero, tanto che Paolo Parato non risulta più in prognosi riservata. **[e. m.]**

CAIRO M.

Troppe alghe nel Bormida inquinano l'aria

Disagi e proteste per la puzza che proviene dal fiume Bormida in prossimità dell'abitato di Cairo Centro. L'abbassamento dell'acqua del fiume e l'eccesso alghe che per il caldo iniziano a marcire ha provocato poche difficoltà ai residenti nella zo . letto fiume fosse stato pulito tempestivamente, come più volte richiesto dagli abitanti dalle associazioni ambientaliste, situazione adesso risulterebbe degradata. Anche l'Ufficio d'igiene di Carcare si sta interessando della situazione e ha più volte effettuato prelievi di acqua nel fiume. **[e. m.]**

L'incidente a Noli

Santa Corona Fuori pericolo i motociclisti

NOLI. Sono migliorate le condizioni di Claudio Serrati, 37 anni di Caserate Primo (Pavia), protagonista dell'incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla via Aurelia a Noli, nel quale ha perso la vita la moglie, Emanuela Cori, 36 . L'uomo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla schiena. Si trova ricoverato nell reparto Deformità vertebrali di Pietra. I due coniugi sono finiti la loro moto, una «Bmw», contro un'auto, una «Golf» che sopraggiungeva in senso contrario. La donna è morta durante il trasporto al San Paolo di Savona. I soccorsi sono stati prestati dalla Croce Bianca di Noli e Spotorno.

Sono leggermente migliorate anche le condizioni di Pietro Castelli di Milano. L'uomo è stato vittima dell'incidente avvenuto venerdì sera sull'Aurelia a punta Murena fra Albenga ed Alassio. Ieri è stato trasferito dalla rianimazione alla traumatologia del Santa Corona, segno di un buon miglioramento fisico. **[a. r.]**

In centro a Loano

Marocchino accoltellato dopo una lite

LOANO. Un marocchino si trova ricoverato da ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ferito da arma da taglio alla gamba destra. Sarebbe rimasto vittima, secondo il racconto di alcuni testimoni, di un connazionale con cui aveva avuto un diverbio. L'episodio è avvenuto poco dopo le 18 in via Verdi, accanto al supermercato Conad. I testimoni dicono di avere visto i due extracomunitari, entrambi sui 25 anni, litigare e, all'improvviso, uno dal due tirare fuori il coltello. Il ferito è stato accompagnato dalla Croce Rossa al pronto soccorso del Santa Corona. I medici di guardia hanno escluso che sia in pericolo di vita anche se ferita è piuttosto profonda. I carabinieri di Loano hanno subito organizzato serie di controlli e ricerche per tentare di identificare l'accoltellatore che, subito fuggito facendo perdere le sue tracce. Ignoto, a quando non verrà ascoltato il ferito, le cause della lite e del successivo accoltellamento. **[a. r.]**

Ristoratori esasperati: «Siamo vittime di concorrenza sleale, mancano regolamenti e norme precise»

La «guerra» delle sagre, polemica a Loano

Mario Dello Mastro, responsabile della Confesercenti, accusa le società sportive cittadine di evasione fiscale e altre irregolarità
«Hanno ottenuto in concessione i parcheggi per autofinanziarsi e adesso organizzano le feste, danneggiando i locali della zona»

LOANO. «I ristoratori protestano, modo legittimo, contro il proliferare delle sagre gastronomiche a Loano, ma a discutere con chi le organizza c'ero solo io». Mario Dello Mastro della Confesercenti entra nella polemica sulle sagre lanciando ac un po' a tutti, ma soprattutto a chi continua a consentire tante iniziative gastronomiche in concorrenza «con chi lavora e paga le tasse tutto l'anno».

Aggiunge: «Si era discusso di come regolamentare le gastronomiche limitandole a tre giorni e a certe condizioni. Ad inizio estate mi sono trovato tutto solo, in una riunione, contro dodici organizzatori di sagre. Dov'erano i ristoratori che protestano? Assistiamo al paradosso di alcuni titolari di ristoranti che aderiscono ai comitati che poi organizzano gli appuntamenti gastronomici che gli fanno concorrenza».

Prosegue responsabile della Confesercenti di Loano: «Quello delle sagre è un problema che va risolto. Ci sono dei commercianti di via Dante che pensano di non pagare le tasse al Comune per protesta. Per le sagre ci sono di centinaia di milioni sui quali non si pagano le tasse. Ad organizzare questi appuntamenti sono molti preti, con tutto rispetto, che mischiano il sacro con profano. Le società sportive promuovono per autofinanziarsi. Hanno già avuto la gestione dei parcometri che sono rincarati del cinquanta per cento proprio per aiutarle economicamente. sembra di poter dire, con una battuta, che ai ristoratori lo sport cittadino costa più di quanto costato Baggio al Milan. Se vogliamo fare di Loano solo una città di sport calcoliamone tutte le conseguenze». La polemica tutt'altro che esaurita anche perchè Loano gli appuntamenti con la gastronomia all'aperto proseguono, praticamente tutte le sere, sino alla fine del mese. Troppe per non suscitare la protesta dei ristoratori. **[a. r.]**

A Loano è polemica per le sagre

LOANO

Strada «contro» Cenere

E' finito con una mozione di sfiducia, che non è poi stata votata, il Consiglio comunale di Loano. A mettere sotto accusa la giunta del sindaco, Francesco Cenere, è stato ancora una volta il consigliere leghista Maurizio Strada. Il dibattito ha coinvolto tutti i gruppi di opposizione. Molte dure le critiche dell'ex assessore Pietro Mariano dell'ex vice sindaco Pier Luigi Pesce. L'amministrazione stata accusata di inefficienze soprattutto per il depuratore consortile dell'approvvigionamento idrico, due questioni che si trascinano da anni senza soluzioni definitive. A nome della amministrazione l'assessore al Turismo, Angelo Vaccarezza, ha respinto le accuse. «E' singolare che certe accuse su problemi specifici arrivino proprio da consiglieri che sino a due anni erano in giunta e facevano parte del governo della città». agosto Consiglio arriva il Piano regolatore generale. **[a. r.]**

Ieri ad Albenga

Ruba dei libri condannato in pretura

ALBENGA. Mauro Aliano, 19 anni, residente a Torino è stato arrestato ieri mattina ad Albenga perché sorpreso, con alcuni amici minorenni, a rubare un pacco di libri da una bancarella libraria sistemata sul lungomare Colombo. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri mentre i tre minorenni stati segnalati al Tribunale dei minori. Ieri mattina, in pretura a Savona, Aliano è stato processato. Il giudice lo condannato al pagamento di quasi sette milioni per evitare che scattasse la pena detentiva. Il furto è avvenuto nelle prime ore del mattino e accorgersi che qualcuno aveva rubato un pacco di libri dalla bancarella sono stati i carabinieri di pattuglia con la radiomobile. Il quartetto di ladri, alla vista dei carabinieri, aveva cercato di nascondersi nei giardini della piscina comunale ma il tentativo di passare inosservati non è servito i quattro sono stati subito individuati e arrestati. Ieri il processo e la relativa condanna per Aliano. **[r. sr.]**

Canti della montagna alla Baltera Osiglia e sfilata sorica nelle vie del centro di Calizzano

La birra scorre a fiumi a Cairo e a Dego

A Bragno festa della Polisportiva, caccia al tesoro a Bormida

Sagra della birra in Val Bormida

CAIRO M. Sagre, feste, musica, spettacoli, sport e gastronomia per la domenica in Val Bormida.

«Cuori in festa», in località Tecchio a Cairo Montenotte, con una novità. La manifestazione, organizzata dallo Sini giovanile propone un tema di grande attualità: la prevenzione all'Aids. Ed è per questo che, nella notte tra il 19 e il 20, durante maratona musicale ventiquattr'ore, i promotori, in collaborazione la Lila, distribuiranno profilattici. E mentre prosegue la «Trilogia della birra», tre-giorni dedicata alla bevanda che ha dissetato intere generazioni, questa sera, concerto rock e blues con gli Stego e i Rain Dogs. Sempre a Cairo, da oggi e sino a Ferragosto, nell'ambito dell'Agosto cairese, si svolge il secondo trofeo internazionale di baseball. Tradizionali festeggiamenti di agosto anche a Bragno, dove la Polisportiva compie i 25 anni di attività. programma di oggi, prevede le finali di bocce, gastronomia e ballo liscio. La manifestazione proseguirà sino domenica prossima.

A **Calizzano**, sfilata storica per le dei centro. L'appuntamento cisce la chiusura dei Giochi dell'amicizia che hanno visto, per una settimana, gareggiare residenti tro villeggi. Una «competizione» all'ultimo respiro. Calcio sa», invece, a **Bardineto**, dove alle 17,30, si terrà la partita tra la rappresentanza locale e quel di Calizzano. Caccia al tesoro per tutti e sagra dell'anguria a **Bormida**, con inizio alle 15,30. In serata, ballo liscio con il duo Family.

Festa di San Lorenzo, a **Murialdo**, con giochi e piatti tipici della cucina ligure-piemontese. A pochi chilometri di distanza, a **Millesimo**, nella zona degli impianti sportivi, prosegue, intanto, la festa dell'Unità con gastronomia e musica popola . Animazione, arte culinaria e anche a Pianissolo, piccola e suggestiva frazione **Roccavignale**.

Sagra della Montagna al colle della Baltera di Osiglia con giochi e struggenti canti popolari. Sempre primo pomeriggio, terrà anche la quinta edizione della festa degli aquiloni, per la gioia dei più piccini.

Ultimo giorno, invece, per la «Festa della birra buona» in programma a **Dego**. Oltre, naturalmente, a fiumi birra, stasera il pubblico potrà ascoltare le proposte musicali «Max Gallo e i Dinamici». Alla rassegna, seguirà, a partire da domani e sino al giorno 21, tradizionale Ferragosto dughese con musica, gastronomia, giochi e spettacoli.

Lucia Barlocco

Aumenta il numero dei pensionati raggirati da falsi ispettori dell'Inps

Furti e truffe, ora è emergenza

Una banda mette a segno colpi in tutta la Val Bormida

CAIRO M. Hanno rotto una finestra dell'edificio dove si tro la macelleria di Paolo Riolfo a Bragno, sono entrati e hanno rubato 12 prosciutti. Un danno di almeno 8 milioni per il macellaio di Bragno, ultima vittima in ordine di tempo dell'ondata di furti che sta investendo la Val Bormida. E'successo la notte scorsa nella popolosa frazione di Cairo. I ladri sono poi entrati nel bar della Polisportiva che si trova poche decine metri dalla macelleria. Anche in questo caso sono entrati nella parte posteriore dell'edificio, scardinando porta. Una volta all'interno hanno forzato le gettoniere di alcuni videogiochi per impossessarsi dell'incasso.

Nessun dubbio ieri che gli autori delle duplice abbiano potuto contare sull'aiuto di un informatore locale. macellaio Bragno abita a Monesiglio, provincia di Cuneo e il bar della Polisportiva si trova adiacente all'area dove sono in corso tutte le sere festeggiamenti con spettacoli stand gastronomici. Si trattava di attendere che Paolo Riolfo ogni sera fosse ripartito per Monesiglio che anche gli ultimi soci della Polisportiva si fossero allontanati dalla zona, prima di a con grande freddezza perfetta co dell'ubicazione dei locali i due colpi.

Gli abitanti della Val Bormida ormai hanno paura dei ladri e cominciano a protestare. Vogliono più controlli e vigilanza. Dall'inizio di agosto sono già quattro i furti portati a termine nell'entroterra. Dopo i 30 milioni rubati a Carcare e i pezzi di ricambio per moto trafugati da un'officina di Millesimo, ieri la scoperta dei due furti a Bragno. La malavita organizzata sembra aver scelto il periodo estivo per mettere a segno colpi in Val Bormida probabilmente può contare sulla complicità qualche informatore locale.

Furti, ma solo. Anche l'attività di truffatori è in costante aumento. A Cairo e Dego metà luglio due individui che viaggiavano su una «Croma» amaranto hanno cercato di farsi consegnare soldi da alcuni pensionati, spacciandosi per ispettori dell'Inps. Presunti funzionari Enel, Telecom di altre aziende s all'opera da tempo nelle zone più periferiche dell'entroterra, cercando di estorcere soldi con e motivazioni sovente ridicole alle persone anziane che abitan sole. Nei prossimi giorni il rischio di altri furti e tentativi di truffa diventerà più concreto. Per questo è giustificata la richiesta di molti residenti in Val Bormida di maggiori e più efficaci controlli delle forze dell'ordine. **[e. m.]**

liguria sette

LA STAMPA 13 Agosto 1995 sv 85

COGOLETO MARCIA PER LA PACE

COGOLETO. Per la pace nei Balcani, un Ferragosto di solidarietà organizzato dal Comune in collaborazione con la parrocchia Santa Maria. La manifestazione, intitolata «Sta a cuore la pace nei Balcani», avrà inizio martedì alle 20,30 nei giardini di piazzale De Gasperi, con l'allestimento di stands informativi sui drammi della gente di Bosnia, dalle violenze alle donne, alla situazione degli ospedali e delle città bombardate o prese d'assedio, ai campi profughi. Dalle 22,30 alle 24, tutti i cittadini saranno invitati a partecipare alla lunga catena della pace con fiaccole che illumineranno le spiagge e le principali vie del centro storico. All'iniziativa collaborano la Croce Rossa di Cogoleto, la Caritas di Savona, l'associazione aiuti umanitari per la Bosnia di Savona, l'Ics, consorzio italiano di solidarietà e infine l'associazione Medici senza frontiere. [a. z.]

Da domani a Ferragosto 15 grandi disc-jockey europei

Nel segno di house e rap mega party a Riva Ligure

RIVA LIGURE. Sarà la festa «clou» dell'estate e anche un appuntamento da non perdere per il popolo della notte, che potrà vedere in azione quindici tra i più gettonati disc-jockey d'Europa. Per «Save the planet», il mega party di Riva Ligure che nel segno di house e rap proseguirà senza interruzione dalle 14 di domenica all'alba di Ferragosto, saranno mobilitati fra gli altri Mr. Mixo, eccentrico conduttore del programma «Rock Revolution» su Videomusic, Mario Scalambrin, animatore del Kama Kamà, Claudio Coccoluto e Leo Mas.

E ancora Francesco Farfa, Gianni Parrini dal Cellophan, Ricky Le Roy e Mario Più dall'Insomnia, lo svizzero Willow, Soccoman del Cocorico, Louisa Reeves, Maurizio De Stefani (2 Music club), Massimino del Peter Pan. Interverranno pure Gigi Di Agostino e Superpippo della discoteca torinese Voyage. E' il lungo elenco di ospiti raccolti dalla «2 Danceteria» di Cigliano (Vercelli), in collaborazione con il Comune di Riva.

Effetti speciali, animazione e tanta sorpresa serviranno a rendere ancora più magica una festa che richiamerà migliaia di giovani da tutta la penisola e da vari Paesi (la capienza complessiva è di 3500 persone). Tutti si raduneranno lungo 200 metri di spiaggia libera, in regione Prati, a breve distanza dal litorale di Sanremo. Il prezzo del biglietto è di mila lire e le prenotazioni si sono appena chiuse.

La vigilia di Ferragosto, «notte regina» dell'estate, sarà celebrata con spettacoli che abbinano immagini, suoni e colori. Anticipano gli organizzatori, che sottolineano la particolare attenzione verso la sicurezza: «Oltre a un impianto audio di ben 25 mila watt, ci saranno proiezioni su "schermi d'acqua" davanti al mare, alti 30 metri. Sono anche previste "performance" multimediali. Verrà assicurato un servizio d'ordine composto da 55 persone per assicurare la vigilanza in collaborazione con le forze dell'ordine».

Non basta: «A festa terminata, l'area sarà accuratamente ripulita e verranno piantati venti alberi». Sarà un messaggio legato all'impostazione ambientalista dell'iniziativa, che prevede anche l'utilizzo della rete Internet per le riprese televisive.

«Liguria On Line», che ha sede a San Bartolomeo, con la collaborazione del Comune di Imperia utilizzerà per la prima volta in Italia un sistema particolare, che permette il collegamento con computer riflettori di immagini sparsi per il mondo. Da qui le riprese saranno trasmesse a una rete capace di coinvolgere migliaia di persone.

Enrico [illegible]

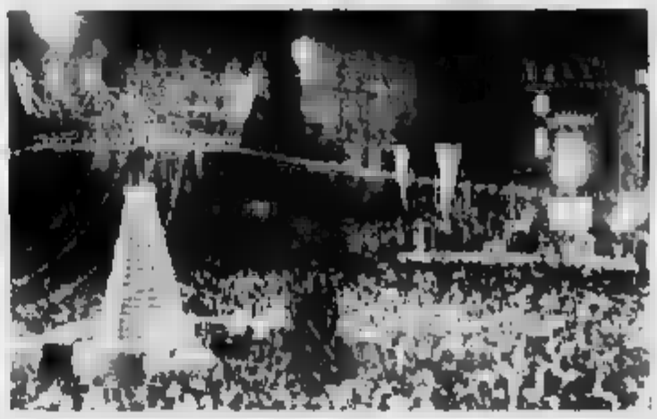
A Lavagna ventimila persone per la rievocazione storica dei Fieschi

Una torta da dieci quintali

Domani sera danze rinascimentali e specialità gastronomiche sul sagrato della basilica
Grande attesa per il corteo nel centro storico con spadaccini, arcieri e sbandieratori

LAVAGNA. Una torta gigante, del peso di dieci quintali. Quindici, ventimila persone pronte all'assalto, ragazzi e ragazze in piazza a cercarsi, uniti idealmente da un sostantivo, il nome di una città, di un frutto o di un oggetto, stampato sui biglietti di ingresso, azzurri per i maschietti, rosa per le fanciulle. E tutt'attorno una grande festa per le nozze della contessa Bianca de' Bianchi e il conte Opizzo Fiesco, al secolo Stefano Vaccarezza, 22 anni e Roberto Bacigalupo, di 27, entrambi lavagnesi.

E' lo scenario della grande Torta dei Fieschi, in programma domani sera a Lavagna, rievocazione storica nota in tutto il mondo, un biglietto da visita formidabile per il centro rivierasco che organizza la manifestazione con il Comune, i sestieri, la Regione Liguria, l'Azienda di Promozione Turistica del Tigullio.



Luminarie e tanta folla in una precedente edizione della Torta dei Fieschi

Tutto è pronto per la grande rievocazione e fin da questa sera, alle 18, l'araldo Guglielmo darà l'annuncio dello sposo alla cittadinanza percorrendo le vie cittadine. Poi, alle 21,30, sul sagrato della Basilica dei Fieschi di San Salvatore di Cogorno, ci sarà il banchetto in onore dello sposo, con danze rinascimentali e tante specialità gastronomiche.

Ma l'appuntamento-clou è in programma domani sera, a partire dalle 20,30, con la partenza del corteo storico per il tragitto dal Duomo a piazza Vittorio Veneto. Vi prenderanno parte musici, spadaccini, arcieri, sbandieratori, con gruppi provenienti da Acqui, Gustenico, Pisa e naturalmente dai sestieri locali come i ragazzi della compagnia d'armi «Flos Duellatorum» e del gruppo di danza «Le Grazie d'amore» e altri.

Una grande festa popolare, dunque, e una grande dimostrazione di bravura da parte dei maestri pasticcieri di Lavagna: la loro torta, da Guinness dei primati, richiamerà nella cittadina tantissimi turisti, anche stranieri.

L'unico tormento del sindaco Gabriella Mondello e dell'assessore al Turismo, Paolo Nassano, è rappresentato dai possibili capricci del tempo. E così, con le spade, anzi in quel di Lavagna incrociavano anche le dita. [m. b.]

Borghetto: con il trio Sinacori-Perosino-Cota

E dopo mezzanotte maratona della risata

BORGHETTO SANTO SPIRITO. Renzo Sinacori, Claudio Perosino e Antonio Cota sono i cabarettisti che partecipano, questa sera alle 21 (ingresso libero) in piazza Giordini, alla serata conclusiva della rassegna di cabaret organizzata dall'assessorato al Turismo.

Dopo la mezzanotte, il trio si esibisce al music-cabaret Bella Marinella sul lungomare di Loano proponendosi di quella che può essere quasi definita una maratona della risata.

«I tre comici, come quelli che li hanno preceduti nelle piazze di Borghetto, hanno confermato che, pur con un budget limitato e impianti di amplificazione non sempre all'altezza della situazione, si può ottenere un grande successo di pubblico.

Renzo Sinacori, loanese, 39 anni, che ha partecipato fra l'altro a numerose puntate di «Scherzi a parte» (Italia1) e «Ultimo Minuto» (Raitre), è il direttore artistico della rassegna. Claudio Perosino, 39 anni, è uno dei comici lanciati dal Derby di Milano. Inconfondibile il suo personaggio, cioè il carabiniere tifoso di Avellino. Mario Cota, 44 anni, è stato fra l'altro il vincitore del premio «Pierluigi De Lucchi» del teatro Instabile di Genova. [a. r.]

Renzo Sinacori

Domani l'originale manifestazione

Ad Andora si elegge la nonna dell'estate

ANDORA. Dopo le Miss e gli Oscar dei più belli è giunto il momento di scegliere anche la «Nonna dell'estate». L'idea è del comitato organizzatore «Ariston animazione» di Andora che propone l'originale manifestazione per domani sera alle 21,30, nel parco di via Aurelia 75. Ovviamente non si tratta di un concorso di bellezza tradizionale ma di una iniziativa che si presenta come avvenimento non solo di tipo leggero. Fra gli ospiti della serata anche Walter Nudo, «l'uomo più bello del Mondo».

Spiegano gli organizzatori: «La nostra sarà una serata di gala nel corso della quale verrà premiata, come ogni anno, la nonna che attraverso una vita operosa ed intelligente abbia contribuito al progresso che è stato raggiunto negli ultimi cinquant'anni in Italia».

La nonna dell'estate di Andora sarà selezionata in base ai seguenti requisiti: età maggiore, maggior numero di figli, maggior numero di nipoti e pronipoti e infine il contributo dato al progresso della nazione.

Concludono all'Ariston: «Alla vincitrice verrà assegnato un anello d'oro di grande valore con pietra preziosa.

La giuria sarà molto qualificata e composta da esperti di sociologia, psicologia sociale, nonchè da giornalisti e sarà presieduta dal questore di Savona, Mimmo Nicoliello, e con la vice presidenza del presidente dell'ordine dei giornalisti della Liguria, Silvano Balestrero».

Nell'ambito dei festeggiamenti saranno selezionati, per il concorso «Amore di nonna», temi, composizioni, poesie, pensierini, elaborati grafici e pittorici sulla figura della nonna e sul rapporto con la nuova generazione. Istituiti a favore di giovani autori, due premi speciali denominati «Nonna Linda» e «Nonna Mariangela».

Augusto Rembado

Organizzazione: MILANO PUBBLICITÀ - Tel. 0171/69.29.49 - 69.38.18

LA GRANDE FIERA D'ESTATE

CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI

PRESENTA

tuttobenigni

ORGANIZZATO E PRODOTTO DA VINCENZO RATTI

27 agosto '95 ore 21,30

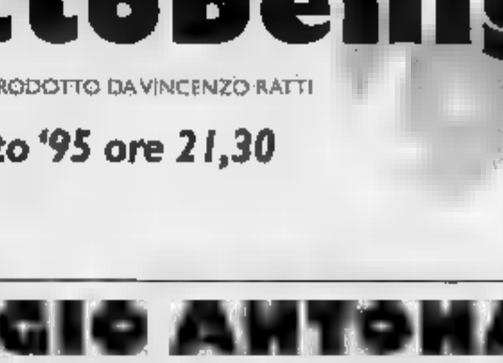
DIEGO ANTONACCI

in CONCERTO - 31 agosto '95 ore 21,30

RENZO ARBORE

L'ORCHESTRA Italiana

3 settembre '95 ore 21,00



I biglietti sono in vendita presso le filiali Cassa di Risparmio di Cuneo
BANCA REGIONALE
I biglietti in danno diritto al a sedere

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

Attesi nei ritrovi della Riviera Teo Teocoli il 16 agosto, La Bouche il 17 e Gene Gnocchi il 18

A Loano e Finale avanti con musica e cabaret

Riduzioni con i tagliandi pubblicati ogni giorno da «La Stampa»

Discoteca Ai POZZI

13 1995

Mercoledì 16 agosto ore 22,30

Recital TEO TEOCOLI

LOANO

IL COSTO BIGLIETTO E' DI 22 MILA LIRE
(COMPRESA LA CONSUMAZIONE)
Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 3 mila lire sia in prevendita, sia al botteghino, la sera dello spettacolo.
Non sono valide le fotocopie
Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

LOANO. Teo Teocoli il 16 agosto alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, La Bouche il 17 al Covo di Finale e Gene Gnocchi il 18 allo Sporting Club, sempre di Finale. Sono i tre personaggi che ospiteranno le serate nel Finalese subito dopo Ferragosto.

Teo Teocoli, che si esibisce in coppia con il chitarrista e attore Armando Celso, ritorna ancora una volta nel Ponente. Mercoledì prossimo Ai Pozzi di Loano proporrà tutti i suoi personaggi da Peo Pericoli al Marocchino.

Da oggi i lettori de La Stampa troveranno il tagliando che consente di usufruire di uno sconto di 3 mila lire (si pagano 19 mila invece di mila) sia sull'acquisto dei biglietti in prevendita che ai botteghini. I tagliandi si possono trovare, fra l'altro, da Charleston a Savona, da Lollipop a Loano, da Bm ad Albenga e alla Casa del disco ad Alassio.

Grande attesa anche per il concerto di La Bouche, definita la regina della dance music, in programma il 17 agosto al Covo di Capo Donato a Finale. I biglietti (ingresso 30 mila, compresa la consumazione) sono in prevendita a Finale da Disco Trax, ad Albenga da Bm dischi, Jocks Team e da Blue Music, a Loano da Musica è, a Savona da Charleston dischi e Jocks Team, a Genova da Juke Box Records.

Gene Gnocchi, dopo la lunga stagione televisiva al «Processo del lunedì», presenta in prima nazionale il ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche» il agosto allo Sporting club di San Bernardino a Finale.

I biglietti sono già in prevendita (30 mila, compresa la consumazione, più diritti) in tutto il Savonese. [a. r.]

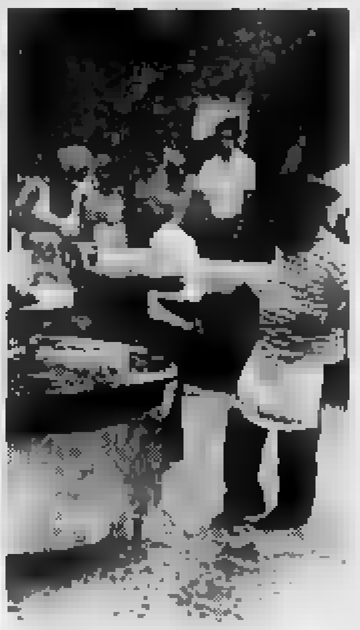
Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera sulla costa e nell'entroterra

In Riviera il boom delle [redacted]

Gastronomia e intrattenimenti musicali. A Ortovero la festa del Pigato. Antiquariato ad Albenga
A Finalborgo (17-23,30) la collezione Munari, gioielli e orologi «progettati» da architetti e designers

Giornata all'insegna della gastronomia [redacted] Il Ponente Savonese, soprattutto nelle località dell'entroterra. Questi gli appuntamenti località per località.
[redacted] Festival dell'Unità. [redacted] funzione [redacted] le sere il luna park nella [redacted] degli impianti sportivi.
ORTOVERO. Sagra del pigato e delle pesche dalle 19, presente la Banca dati araldica per la ricerca dell'origine [redacted] cognomi, in programma oggi anche la gara ciclistica riservata ai ragazzi dai 7 ai 12 anni.
[redacted]. Mezz'agosto [redacted] Cisano: gastronomia ligure e ballo all'aperto in notturna con i Made [redacted] Italy.
STELLANELLO. «Festa di Ferragosto» [redacted] gastronomia tipi[redacted], vino locale e musica.
ALBENGA. Prosegue il merca[redacted]no dell'antiquariato nel [redacted]tro storico. Regata dei gozzi nel pomeriggio. Festa di alternativa Democratica in piazza Corridoni, rock'n'roll e gastronomia.
TOIRANO. Sono aperte al pubblico, anche nei giorni festivi, le grotte preistoriche [redacted] val Varatella.
[redacted] Mostra fotografica su castelli e vecchi borghi della valle nel borgo sino a Ferragosto (21-23).
BALESTRINO. Sagra gastronomica, dalle 18, in piazza Apollonia con danze ed musica di Gigi Canavese.
CERIALE. Aperto dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle, animazione all'acquadance dalle 15.
LOANO. Sesta marcia campestre in frazione Verzi alle 9. Alle 21 musica folcloristica [redacted] il gruppo «Ctb Folk». Al Kursaal la mostra marina «Un po di storia...un po [redacted] [redacted] (orario 20,30-22,30, sino al 15 settembre). Sempre al Kursaal [redacted] oggi mostra di grafica d'autore «Sogni e Segni» organizzata dalla Mondadori. [redacted] conclude la gastronomica organizzata dalla banda Immacolata nel campo sportivo di via dei Gazzi.
PI[redacted] L. Sagra del nostralino con specialità liguri, [redacted] locale, karaoke, ballo liscio-revival fra [redacted] verde della frazione Ranzi, domani corsa podistica. Torneo «Mare-calcio» nel campetto di via Sauro. Concerto classico, con il pianista Massimiliano Damerini a cura dell'associazione Geminiani alle 21,15 all'auditorium.
BORGIO V. Tradizionale appuntamento con la sagra della lumaca [redacted]gi e domani a Verez[redacted]. Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche Valdemino.
[redacted] Sagra del pesce a cura della Croce Bianca e [redacted] «Varigotti Insieme» dalle 19.
FINALE L. E' visitabile nei Chiostri [redacted] Finalborgo la prestigiosa collezione di gioielli Cleto Munari (17-23,30).
CALICE L. Cinque giorni di gastronomia locale fra i castagni in frazione Carbuta
[redacted] «Spiaggia animata» dalle 9 negli stabilimenti balneari. «Frizze e mangia» gastronomica a cura dell'Avis sulla terrazza a mare. «Tinto Brass lancia il [redacted] e non nasconde le mani», è il titolo della mostra fotografica in corso nella sala del Palace. Domani e a Ferrago[redacted] Jumping Italia, salto [redacted] l'elastico al molo Sirio.
VADO L. Festival dell'Unità [redacted] località [redacted] Genesio.
MIOGLIA. Sagra della pizza in piazza Rolandi dalle 12; in serata liscio-revival con i Valentino.
[redacted] E' visitabile fino a Ferragosto, dalle [redacted] alle 23, nell'Antica Confraternita la mostra «Gli affreschi medioevali delle due Bormide».
[redacted] M. Mostra delle opere [redacted] Giovanni Zaffore, nella saletta Grifle di via Buffa, visitabile sino a dopo Ferragosto.
[redacted] Mostra-concorso di arte contemporanea sul tema «il volto nell'arte» nelle scuole medie sino al 16, presenti lavori di 45 artisti.
[redacted] Spettacolo per bambini «Il gatto con gli stivali» in località Giovo alle 16.
SAVONA. A Zinola Festival di Liberazione alla Sms Zinolese sino a Ferragosto. Lunapark sul lungomare. «Circo di Madrid» alle 21,30 in piazza del Popolo.
[redacted] S. Si conclude [redacted] la rassegna di artigiani, rigattieri e mestieri nel centro storico. Gare di carte per il «Circuito interbagni».
[redacted] Sagra delle cozze al Tacchi, dadi e datteri.
CELLE. Festa di San Lorenzo con focaccette e ballo liscio in località Ferrari. Anguriata di Ferragosto in centro. Prosegue la mostra dello scultore e orafo Giuliano Ottaviani in Comune.
VARAZZE. Si conclude nel pomeriggio l'appuntamento con il trekking a cavallo sul monte Beigua.

Augusto [redacted]


Il boom delle sagre in Riviera

[redacted]

[redacted] il «re» del liscio

Finale, grandi film in anteprima
Piano-bar [redacted] Spotorno e a Savona

Miss maglietta bagnata a Laigueglia, strip a Finale, gara di ballo a Pietra, danze ad Albisola e spiritual a Varazze. Questi gli appuntamenti nel Savonese.
[redacted] «Miss [redacted]glietta bagnata», in collaborazione con l'agenzia Eccoci, [redacted] locale di Laigueglia.
[redacted] SUERTE. Dance commerciale e uderground con i dj Renè e Edoardo nella discoteca sul mare di Laigueglia.
[redacted]NA. Serata [redacted] l'Ok Band nel dancing di Alassio.
LE VELE. «Happy Sundy» con i dj Leder, Valdora e Antonello, nella discoteca di Albenga.
[redacted] Discoteca after hour nel locale di Bastia d'Albenga.
[redacted]OCA. Ritmi latini e dance revival nel locale di via Venezia ad Al[redacted].
BLUE MONK. Musica d'ascolto nel pub di via del Pontetto a Ceriale.
[redacted] INN. «Il Regno» [redacted] music, underground e p[redacted]gressive, con Mr Rouge, nel locale di corso Europa a Loano.
[redacted] Liscio, revival e pi[redacted] bar nel grande dancing sul mare a Loano.
[redacted] Musica e cabaret nel locale del lungomare di Loano.
[redacted] Dance nella pic[redacted] discoteca di Loano.
AI POZZI. Liscio-revival [redacted] l'orchestra Romagnoli nella maxidiscoteca di Loano.
LA [redacted] Gara di ballo [redacted]binato a liscio nel music garden di via Morelli a Pietra.
[redacted]. E' aperta tutte le sere, con Robertino dj, la discoteca di piazza Castello a Pietra.
ANTEPRIMA FILM. Alle 21,30 per la rassegna «In anteprima» dell'Ondina di Finale viene presentato «L'incantesimo del la[redacted] film-cartoon ispirato alla favola «Il lago dei cigni».
COVO. Dance classic e novità con il dj Sergio Fazio nella discoteca di Finale. Domani [redacted] Bool».
[redacted] Spogliarello con Ghibly e Patricia della discoteca di Finalmarina. Da domani «Proibito lussuria sia».
[redacted] Piano bar nel dehor dello storico bar di Finalmarina.
[redacted] «Boom Boom Night», serata a base di tequila, nel grande locale di Sam Bernardino a Finale.
[redacted] Musica dal vivo nel locale del lungomare di Finalpia.
[redacted] «Commedia d'amore» della Compagnia teatro vadese alle 21 [redacted] piazza Chiappella.
[redacted] Piano bar con Tony D'Abbiero nella taverna di Spotorno.
[redacted] BAND Animazione e discoteca all'aperto con la Dj Band ai bagni Valerio di Vado Ligure.
IN [redacted] AL TIRANNO. Musica dal vivo nel ristorante di [redacted] Cimarosa a Savona.
DANZA. «La Moreria», danze e musica flamenca sul sagrato della chiesa di Albisola per la rassegna «Musica nei castelli».
IL [redacted] Musica dancing con gli Airport nel dancing Varazze.
[redacted] Musica acustica con i Flat e Fingers nel locale [redacted] Albissola.
[redacted]. «Liguria tra cieli, caruggi e patolli» spettacolo [redacted] teatro comunale di Celle.
SPIRITUAL [redacted] «Spiritual songs» alle 21 in piazza Bovari a Varazze.
[redacted] **IN FESTA.** Appuntamento [redacted] località Tecchio [redacted] gastronomia e discoteca [redacted] i Music Power.
[redacted] Domenica sera in discoteca nel locale [redacted] Cairo Montenotte. [a. r.]

GIROMISS

Savona, la più bella è Monica

E' una commessa di vent'anni, Monica Pesce, «Miss Savona», eletta nei giorni [redacted] al Lido dei Pini nell'ambito del «Giromiss '95» di Enrico Fabbri. Damigelle sono state elette Elisa Di Padova e De[redacted] Aonzo. Questa sera [redacted] concorso di bellezza che si svolge [redacted] 49 anni in provincia [redacted] Savona fa tappa alla discoteca Woodoo sul lungomare di Albissola Mare

Domani a Pietra

[redacted] Delphin's la finalissima del karaoke

PIETRA L. Appuntamento finale della gara [redacted] karaoke, domani sera alle 21,30, nel dehors del Delphin's bar sul lungomare Bado a Pietra Ligure.

Durante le serate di selezioni, svoltesi da fine primavera, i voti [redacted] stati espressi dal pubblico. Spiegano gli organizzatori: «Il giudizio è stato dato [redacted] base alla qualità canore dei concorrenti ma si è tenuto conto anche dell'interpretazione personale del brano [redacted] dalla simpatia dell'interprete stesso».

Sono una ventina i concorrenti, turisti e non, invitati alla festa finale degli emuli di Fiorello [redacted] programma domani. A tutti i partecipanti verrà consegnato un ricordo della manifestazione.

Il Delphin's di Pietra ha rilanciato in grande stile il karaoke dando spazio anche ai bambini e [redacted] meno giovani.

Il locale ha collaborato in estate anche alla serata di selezione del concorso «Una [redacted] per Sanremo» che [redacted] svolta in piazza Rossolli a Pietra. [a. r.]

[redacted]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La notte del fuggitivo
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro [redacted] sua famiglia insegnandole a[redacted] [redacted]. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/7000
The River [redacted] - Il fiume [redacted] paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[redacted]
Arena Don Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/4000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. [redacted] 1h 26' **Commedia**

Colombo — Tel. 84.02.83 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
L'ultimo fuorilegge

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted]
Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,30/22,30
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [redacted]. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Asterix conquista l'America
di G. [redacted] e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi [redacted] guerrieri di Gallia in missione [redacted] dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

[redacted]
Vittoria — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [redacted] americano dell'intelligenza [redacted], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted]
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[redacted]
Arena Piani — Or.: 21/22,40 — Lire 9000/6000
La storia infinita 3

[redacted]
Ondina — Tel. 602.200 — Or.: 20,45/22,30 — L. 10.000/8000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Arena Ondina — Or.: 21/23 — Lire 12.000/10.000
L'incantesimo del lago

[redacted]
Coral[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

[redacted]
Loanese — Tel. 668.961 — [redacted]: 20,30/22,30 — [redacted]
Power Rangers

Giardino del Principe — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
La carica dei 101
[redacted] *Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle [redacted]ture di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida [redacted] Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted]
Giardino — Or.: 21 — Lire 8000/5000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio [redacted] '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e [redacted] che resistono. N. V. 1h [redacted] **Tragicomico**

King — Or.: 21 — L. 7000/5000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]
Ariston — Or.: 21,30 — L. 8000/5000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [redacted] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted]
[redacted] 1 — Tel. 97.249 — Or.: 18,30/21/22,40 — L. 12.000/8000
La storia infinita [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,55 — Lire 10.000/8000
[redacted]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[redacted]
Ro[redacted] — Tel. 97.249 — Or.: 21 — L. 7000/4000
Vento di passioni
[redacted] *Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [redacted]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: chiuso per ferie
Parchi di Nervi: Un amore tutto suo
[redacted]: chiuso per ferie
Teatro della Tosse: *Villa Durazzo (S. Margherita)*. «La porta chiusa». Or.: 21
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
[redacted] **Garage - Sala** [redacted] Villa Imperiale: «Naso all'aria». Or.: [redacted]

CINEMA
Ariston 1: oggi riposo
Ariston 2: oggi riposo
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Léon
Lux: chiusura estiva
Nettuno: Con gli occhi chiusi
[redacted]: oggi riposo
Olimpia: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: The [redacted]

[redacted]
Ariston: 21,15: «Mistero buffo»
Ariston Ritz: L'ultimo fuorilegge
Ariston Roof Sala 1: 16: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 2: 16: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 3: 16: 48° salone inter[redacted] dell'umorismo
Sanremese: Stargate
Centrale: Quattro matrimoni [redacted] funerale
[redacted]: Pulp Fiction
Tabarin: Forrest Gump

DOMENICA [redacted] 1995
SAVONA al cinema con lo sconto
DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì all[redacted] domenica, alla cassa dei cinema DIANA 1, DIANA 2, [redacted] 3 di Savona avrete diritto a [redacted] sconto di lire 3.000 sul prezzo del biglietto [redacted] d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data e [redacted] alto a sinistra. Non [redacted] fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili

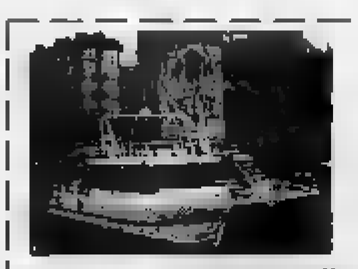
Tra le mete del catamarano «Città di Savona» c'è anche Portofino

[redacted] nella perla del Levante

Tagliando con lo sconto per i lettori de La Stampa

SAVONA. Anche la baia di Portofino entra nel programma di escursioni sul catamarano Città di Savona. Ecco il programma delle partenze per la «perla» del Levante. Ai lettori [redacted] La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spo[redacted]rno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, parten[redacted] per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,2[redacted]), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]


DOMENICA 13 AGOSTO [redacted]
[redacted]
[redacted]
DI [redacted]
Questo tagliando dà diritto
[redacted]
Lo sconto [redacted] di L. 10.000 per le escursioni del martedì e [redacted] Cinque Terre.
LOANO: L'Astronave (tel. 66.60.87)
SPOTORNO: [redacted] Service (tel. 74.51.82)
[redacted] Ivaldi (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 83.86.388)
VARAZZE: Grippini (tel. 93.46.50)
Utilizzare il tagliando del giorno [redacted] cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

DINER DOG®

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale **DINER DOG** PET MARKET

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON UN PROFITTO CERTO, PER UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO 4.000 REFERENZE.

Telefonare 011-9038939

PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI

10 requisiti per una probabile affiliazione

- Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
- Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
- In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
- Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente esce in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
- Utenza di abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
- Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito e moglie) a tempo pieno
- Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
- Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
- Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
- Investimento iniziale per il punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-9038888 Fax 011-9038921

930 prodotti per alimentazione
380 prodotti per l'igiene
165 tipi di guinzagli
145 tipi di collari
410 tipi a gioco
340 prodotti per l'ornitologia
1080 prodotti vari

TORINO	Corso Siracusa	13	Tel. 011/352836	MONCALIERI	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	RIVOLI	Largo Susa	tel. 011/9561229
TORINO	Corso Casale	44	Tel. 011/8196636	ASTI	Corso Alfieri 120	tel. 0141/410878	NOVARA	Corso della Vittoria 4	tel. 0321/471701
TORINO	Piazza Bengasi	215	Tel. 011/2052828	ALESSANDRIA	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	MILANO-CORSICO	Viale Italia 4	tel. 02/48602117

Inaugurata ieri nella «città alta» la ventisettesima edizione della mostra

Artigiani in Piazza a Mondovì

Negozi e botteghe dell'antico rione aperti orario continuato dalle 16 mezzanotte tutti i giorni fino al 21 agosto. Rassegna di cinema all'aperto nell'arena del collegio vescovile

MONDOVI'. Arte, cultura, gastronomia, vini: sono la cornice in cui si svolge «Mostra dell'artigianato», da 27 anni a Piazza, la parte storica e più alta della città. In origine era ospitata nelle elementari, poi gli «Amici di Piazza», l'associazione di volontari che ha inventato e cura l'avvenimento dalla sua prima edizione, è deciso di «farla uscire» nelle strade dello storico rione. Via Vico, la salita che si snoda tra le case per arrivare in piazza Maggiore, il cuore del rione, diventa l'arteria di un antico borgo, forse com'era in passato, per il pullulare di botteghe e negozi, che propongono oggetti di antiquariato, gioielli, preziosi prodotti artigianali. Tutto è aperto dalle 16 a mezzanotte, fino al 21 agosto. Tra mostre ce ne sono nei più importanti palazzi, visite guidate e botteghe, a Piazza si può trascorrere l'intera giornata.

«La nostra iniziativa - dice Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza - è un biglietto da visita per Mondovì, un invito a scoprire un rione che avrebbe tanto da offrire ai turisti». Arrivando dall'autostrada e dalle vallate, l'itinerario per raggiungere Piazza è segnalato dai manifesti della ventisettesima edizione della mostra. Ai piedi di via Vico, piazza d'Armi è un'area in grado di ospitare oltre trecento auto.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. «E' stato un grosso sforzo - aggiunge ancora Gianni Ferrero -, ma piuttosto che far pagare il biglietto avremmo preferito smetterla con l'organizzazione, non è possibile invitare gente a casa propria e poi far pagare l'ingresso». L'importanza dell'appuntamento è stata capita dal Comune di Mondovì, dalla Camera di Commercio, dalla Provincia e dalla Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo: a questi enti sono arrivati contributi e agevolazioni.

Oltre alla possibilità di visitare il quartiere e le botteghe negli antichi palazzi di via Vico, ci sono mostre e serate particolari. L'arena del collegio vescovile è stata trasformata in un cinema all'aperto e da domani saranno proiettati sette film. Si comincia con «Chi ha incastrato Roger Rabbitt», «La carica dei 101», «Blue Sky», «Asterix conquista l'America», «Quattro matrimoni e un funerale», «Il re leone» e «Leon».

Gli spettacoli di «artisti di strada» hanno caratterizzato l'edizione '94 della Mostra dell'artigianato a Piazza

Nell'antico Palazzo di città lo studio bibliografico Giovanni Bosio di Magliano Alpi ha messo insieme rari esemplari di libri antichi provenienti da collezioni private. Il Circolo sociale di lettura sarà affollato di iniziative, con l'esposizione delle opere della scuola di scultura dell'Accademia Albertina di Torino, le opere degli intagliatori di legno del Melezet, i legni lavorati da Ezio Bristore, e «Schizzi e ghiribizzi», un'idea curiosa venuta all'assessore alla Cultura di Mondovì Ernesto Billò, che ha messo insieme i disegni che personaggi ed artisti hanno schizzato su foglietti, magari durante una telefonata, una lezione o una conferenza noiosa. Ci sono anche le opere di Piero Artusio, gli acquarelli di Maria Grazia Gallo, due mostre fotografiche.

Le somiglianze tra Piazza e un antico borgo medioevale sono evidenti, ma durante l'anno le sue strade sono invase dalle auto. Il 18 agosto la Mostra propone, alle 21, una grande rievocazione storica, con i gruppi Laura dei Bressani di Mondovì, borgo Fumo di Alba, La Medioevale di Savona e il gruppo storico di Saluzzo. Oltre 160 figuranti sfileranno in costume da piazza d'Armi a piazza Maggiore. Quest'anno per la mostra si sono mobilitati anche alcuni bar di Piazza come il «Lord Sandwich», che oggi pomeriggio offrirà il concerto di Sebastian Franco.

[l. f.]

CITTÀ DI MONDOVÌ
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
AMICI DI PIAZZA
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

27ª MOSTRA PIAZZA

12-21 agosto 1995

dalle ore 16 alle 24 per le vie del Borgo antico

■ Artigianato • Arte
■ Vetro ■ Restauro
• Musica • Architettura • Ceramica
■ Folklore ■ Antiquariato

Antico Palazzo di Città
IL LIBRO ANTICO NELLE COLLEZIONI PRIVATE
A cura dello Studio Bibliografico Giovanni Bosio.

Circolo di lettura e Belvedere

Accademia Albertina di Belle Arti Torino
MATERIALI DA UNA SCUOLA DI SCULTURA
Docenti e allievi in mostra per la prima volta in esposizione a Mondovì.

LA SCUOLA DEL MELEZET
Artigiani, artisti, intagliatori e scultori del legno con una ultracentenaria tradizione ripresa con la costituzione di una scuola in Bardonecchia denominata "Associazione Intagliatori e Scultori del legno Alta Val Susa".

I LEGNI DI EZIO BRISTORE
Incisioni xilografiche per la riproduzione di stampe artistiche.

SCHIZZI E GHIRIBIZZI
Appunti disegnati durante convegni, conferenze ecc. a cura di Ernesto Billò.

I Peilo

ANDREA CONTRI
E' ormai un appuntamento la mostra della multiforme attività che l'artista dell'Associazione Amici di Piazza propone al visitatore.

Casa Bruno (ex Montezemolo)

SPAZIO ARTIGIANO
Artigiani monregalesi e artisti della provincia di Cuneo in originale esposizione.

Inoltre...

Piero Artuso e la sua pittura
Acquarelli di Anna Maria Gallo

Mostre fotografiche:
"I colori del mondo"
"Alluvione... per non dimenticare"

18 agosto, ore 21
MANIFESTAZIONE STORICA

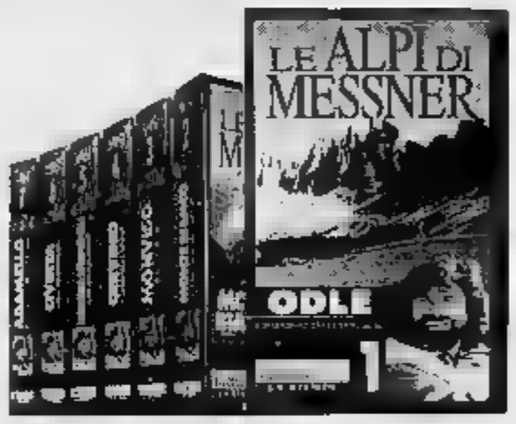
tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA

"Seguitemi sulle più belle montagne d'Europa." Reinhold Messner



7 fascicoli +7 videocassette
in edicola dal 18 Luglio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MONDOVI' PIAZZA . SANTUARIO DI VICOFORTE . GROTTE DI BOSSEA . SAN FIORENZO DI BASTIA . OASI DI CRAVA-MOROZZO . CASTELLO REALE DI CASOTTO . TERME DI LURISIA . TERME DI VALDIERI . PARCO NATURALE ALTA VALLE PESIO E TANARO

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL MONREGALESE
MONDOVI'
CORSO STATUTO 39
AREA
TEL. 0174/4.03.89
FAX 0174/48.12.66

Che spettacolo!
MONREGALESE

in PIEMONTE

UFFICI IAT
0174/24.40.10
GARESSIO
0174/8.11.22
LURISIA TERME
0174/68.31.19

Oltre a Vio (Recco), la società biancorossa punta sul portiere del Pescara

Baffetti nel mirino della Rari

La sostituzione di Averaimo, vicinissimo alla Roma, è l'obiettivo primario dell'Athena
Scontata la conferma dei tre nazionali Ghibellini, Angelini e Petronelli: manca solo la firma

SAVONA. Potrebbe essere Baffetti il portiere dell'Athena Savona anche se rimane aperta la trattativa con Cesare Vio del Recco. Pare sia stata abbandonata la pista Violetti.

Baffetti è tornato nell'orbita biancorossa dopo che il numero uno del Pescara ha fallito la propria trattativa con la Florentia che ha deciso di lasciar partire Di Paolo. La trattativa sembra a buon punto, visti anche gli ottimi rapporti tra il Civitavecchia (società proprietaria del cartellino del giocatore) e la Rari. Se dovesse arrivare il portiere romano potrebbe approdare a Savona anche il suo secondo Gasparoni che sostituirebbe Candido tornato allo Sturla per fine prestito.

Rimane comunque aperta la pista per Vio che in queste ultime ore ha visto più volte il presidente Cuneo. Vio però deve prima liberarsi dal contratto che lo lega ancora al Recco e per questo avrà un incontro col presidente Carbone subito dopo Ferragosto. Sembre invece a buon punto la trattativa tra la Rari e la Roma per la cessione di Averaimo. Afferma il vice presidente Badino: «Per quanto riguarda Gianni siamo in dirittura d'arrivo, non vogliamo creargli certo problemi per il trasferimento. Per quanto riguarda la sua sostituzione il discorso è invece più difficile. Le trattative? Vio e in queste ultime ore Baffetti, due soluzioni comunque importanti a prescindere da quale vada in porto».

La questione-Averaimo ha comunque orientato la società a cambiare il modo di trattare i giocatori. Dice Badino: «Con Gianni concludiamo un ciclo aperto dalle vecchie gestioni e cercheremo d'ora in poi di essere noi i proprietari dei cartellini dei nostri giocatori per evitare in futuro spiacevoli contrattempi».

Siamo invece alla firma per quanto riguarda i tre Nazionali Ghibellini, Angelini e Petronelli. I tre giocatori che hanno dato la loro parola per quanto riguarda il contratto per il prossimo anno saranno a Savona fino a lunedì per firmare gli accordi prima di ripartire per Vienna dove parteciperanno ai Campionato Europeo. Ancora Badino: «Anche se la firma non c'è ancora, non ci saranno problemi. Mi hanno dato la parola e questo basta».

Per quanto riguarda gli Europei sarà presente sulle gradinate della piscina di Vienna anche Claudio Mistrangelo per vedere all'opera i suoi e il nuovo acquisto Giambasu. **(m. no.)**

Per Paolo Petronelli, prima di ripartire per Vienna, c'è la firma del contratto

Oggi al Bacigalupo la prima partita a ranghi misti

Savona, sfida in famiglia in vista del «Viglierchio»

SAVONA. Prima partita per il Savona. La truppa biancoblù giocherà oggi alle 17 al «Bacigalupo» un incontro a ranghi misti.

Questa sfida in famiglia servirà a Flavio Ferraro per verificare lo stato di salute dei giocatori ad una settimana dall'inizio della preparazione. La prima uscita stagionale ufficiale per il Savona sarà invece il 17 agosto a Loano al torneo Viglierchio, organizzato dalla Loanesi S. Francesco. I biancoblù se la vedranno con il Pietra Ligure nella semifinale, mentre il 19 agosto sono in programma le finali. Al torneo oltre alla società organizzatrice partecipa anche il Finale di Fulvio Piovano.

Il Savona lavora sodo sotto le cure del preparatore atletico Lallo Bossolino e tutti i giocatori sono in buone condizioni a parte i due giovanissimi Rebagliati e Scarcella che hanno accusato alcuni dolori. Alla truppa si è aggregato dopo Verdicchio anche Patric Panucci tornato all'inizio della settimana dalle ferie.

Il ds Giorgio Bartoli afferma: «I giocatori si stanno allenando con estremo serietà e di questo li ringrazio. Per la squadra? Siamo in attesa che l'amministratore unico D'Ambrosio torni dalle ferie per fare il programma dettagliato. Di una cosa sono certo. Per l'esordio in Coppa Italia contro il Pontedecimo il Savona avrà l'organico completo».

Almeno è quello che sperano i tifosi dopo l'ennesimo travagliato estate trascorsa dal club biancoblù. **(r. p.)**

SPORTFLASH

TENNIS TAVOLO

Nel Finale Ligure si impone Lino Assirelli

E' andato a Lino Assirelli il 1° trofeo di Tennis Tavolo svoltosi a Finale. Assirelli ha superato in finale Gianni Chiesa. Le premiazioni sono state fatte dal consigliere delegato Franco De Sciora e il dieci volte campione italiano Molina. **(m. no.)**

BEACH

Questa sera a Vado Ligure le finale del «Master»

E' in programma stasera (21,15) al Centro Nautico Vadese la finale del secondo Master di beach-ball. All'ultimo hanno partecipano le migliori coppie uscite dalle 6 tappe di selezione. Alle manifestazione, organizzato da Tony Salvarelli ed Enrico Magliano, hanno aderito più di 100 giocatori. **(g. o.)**

GINNASTICA

Ancora gioie azzurre per Tanja Rebagliati

Grande soddisfazione per la ginnasta savonese Tanja Rebagliati convocata nella nazionale azzurra per un triangolare a Porto San Giorgio. **(g. o.)**

VELA

I gozzi protagonisti del Trofeo della Lega

Si svolge oggi alle 16 il trofeo Lega Navale a Finale Ligure, gara riservata per gozzi da 19 palmi con 2 vogatori. La partenza è davanti al molo Castelletto mentre la boa di virata sarà davanti ai Bagni Elios. **(r. p.)**

Attesi appuntamenti a Ortovero e Chiusanico

Ciclismo, il Ferragosto non ferma le gare baby

Ferragosto non ferma gli appuntamenti con le due ruote. Amatori e baby hanno in programma una nutrita serie di gare durante il lungo ponte che si concluderà martedì.

Trofeo Bi-Color. Ultimo atto di questa manifestazione per Giovanissimi. Oggi a Ortovero, con ritrovo alle 13,30 del Mercato Ortofrutticolo (prima partenza alle 15) i migliori baby dei sodalizi liguri si daranno battaglia per aggiudicarsi le classifiche delle sei categorie. Da tenere d'occhio l'Alassio Badano Gas che dovrà vedersela soprattutto con i club levantini.

Campionato ligure di montagna. L'Udace Imperia organizza domani la gara valida per il titolo regionale cui hanno aderito sodalizi. La manifestazione si snoda su un percorso di 16 km. Il ritrovo è fissato alle 15 davanti al comune di Chiusanico. Numerosi i corridori savonesi che cercheranno di salire sul podio. La gara si annuncia selettiva ed il caldo di certo non faciliterà i corridori. **(g. o.)**

Una partita decisiva per i play-out, Sciorella vittorioso a Vignale

Pirero trova due cugini contro

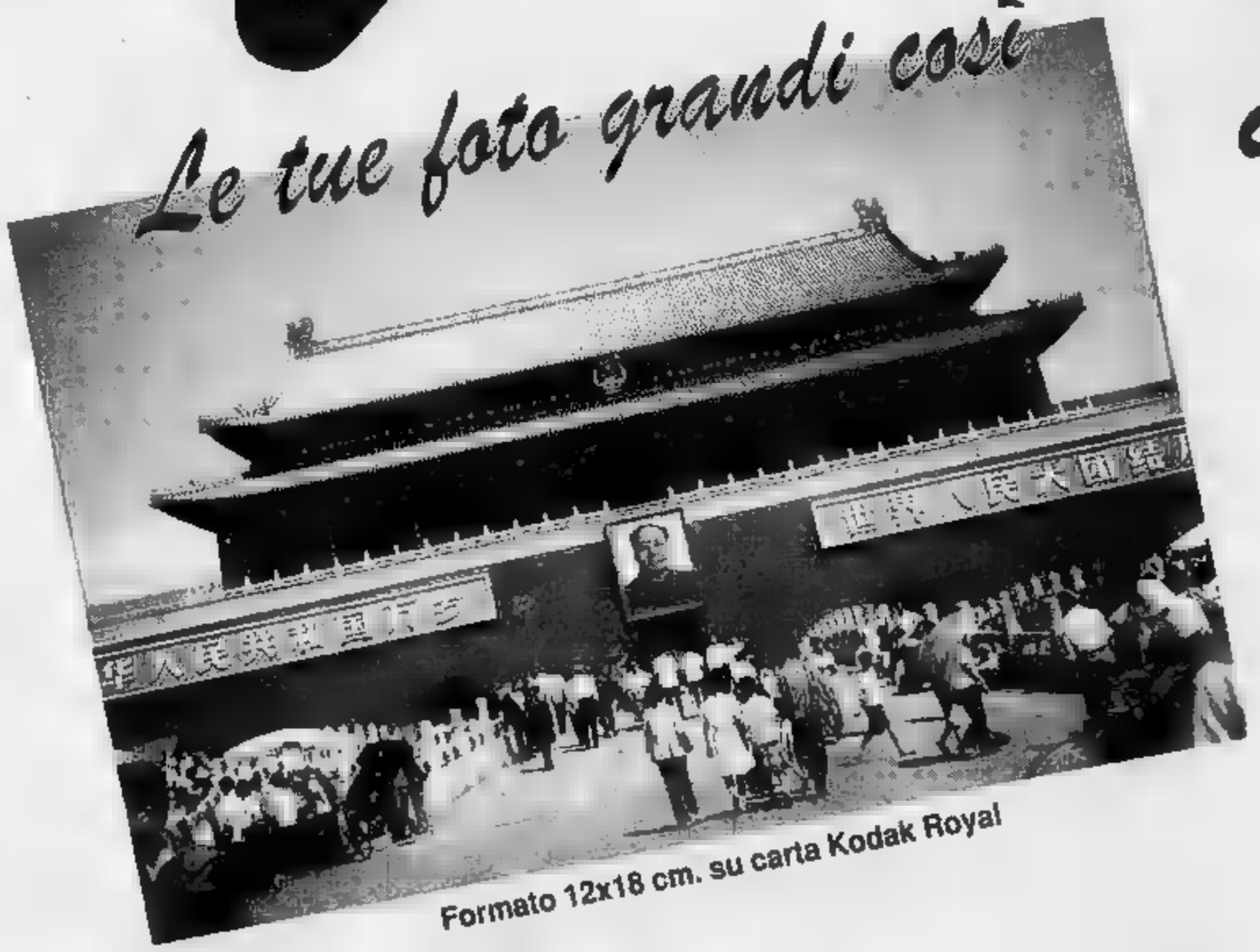
Balon: oggi il leader della Taggese cerca altri punti

Due gli incontri in programma oggi per la serie A pallone elastico. Al giro di boa, a Carraglio, alle 16, la Taggese di Marco Pirero affronta forse la partita più impegnativa nei play-out contro i cugini Arrigo e Dodo Rosso. Se Pirero dovesse centrare la vittoria, lascerebbe gli unici avversari in grado di contrastarlo a tre punti di distanza. Per Arrigo Rosso in realtà si tratta di scendere in campo e giocarsi tutto in questa gara. Le sue residue speranze di conquistare l'unico posto disponibile per i ripescaggi nei playoff sono concentrate sulla necessità di battere Pirero.

Sempre oggi a Vignale, nei playoff, si affrontano Molinari e Bellanti. Molinari cerca la prima vittoria nel girone, Bellanti, in difficoltà per un infortunio alla caviglia, può permettersi passi falsi. Domani sera a Magliano si affrontano Doglioti e Dotta, mentre ieri sera a S. Rocco hanno giocato l'ottello e Papone. In settimana Doglioti aveva vinto per 11-5 su Bellanti e Sciorella aveva superato dopo tre ore e mezzo di lotta durissima Molinari per 11-9 a Vignale. Sciorella è con Dotta il favorito al primo posto nei playoff. Il 17 è stata fissata la partita di recupero a Magliano Doglioti. Potrebbe essere disputata se la Caf (Commissione d'appello federale) accoglierà il ricorso dell'Imperiese per la partita sospesa il 1° agosto per mancanza di illuminazione, che ha innescato la polemica sull'attività di una associazione che gestisce le totoscommesse anche nel balòn. **(o. m.)**

europhoto®

Le tue foto grandi così



Formato 12x18 cm. su carta Kodak Royal

Non sbiadire i tuoi ricordi!

Noi ti regaliamo la qualità
ti garantiamo la puntualità
e l'assortimento*

Il centralissimo punto raccolta pellicole in p.zza C. Felice, (fronte negozio)

* Formati 10x15 - 11x16 - 12x18. Superficie lucida o satinata con o senza

europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

due negozi a TORINO:

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 / 562.94.52
Corso Siracusa 196 - Tel. 011 / 311.51.11

Calori d'agosto.

Una che legge Moda

è la tipa ideale per uno che legge King.

Fate un po' voi.

REGOLO DEL BRAVO PUBBLICITÀ

SPECIALE IMMOBILIARE

Agenzia Immobiliare TODARO

▪ Intermediazioni Immobiliari ▪
• Perizie - Consulenze ▪

ATTESTATO DI FREQUENZA
1° CORSO DI
PER AGENTI IMMOBILIARI
Centro - Facoltà di Architettura
ottobre 1994 - marzo 1995
CENTRO STUDIO

VIA CAVOUR, 20/A - 17025 LOANO SV - **Tel/Fax 019/677.188**

- Centralissimo ristrutturato e nuovo - quarto piano con ascensore - appartamento vista mare - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo climatizzato con pompa di calore. L. 260.000.000. Rif. B20

LOANO - In privilegiata posizione a 700 mt dal mare - In totale e completa alloggio composto di: ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno - ampio giardino - termo autonomo - finiture di Rif. B28

LOANO - In bellissima posizione, antica e tranquilla, in complesso totalmente ristrutturato bellissimo appartamento composto di: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, terrazzo con vista mare. Termoautonomo. Posto auto riservato L. 270.000.000. Rif. T8

- A 700 mt dal mare - alloggio totalmente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno. Cantina. Termo autonomo. Perfetto. L. 260.000.000. Rif. T12

LOANO - A mt dal al servizi - appartamento da - tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina - termo autonomo. L. 400.000.000 trattabili. Rif. P23

LOANO - In centralissima posizione a 50 mt dal mare - appartamento composto di: entrata, tre camere, cucina abitabile, bagno - secondo piano con ascensore - da ristrutturare. Rif. P24

LOANO - In posizione centrale - appartamento al piano terra con ascensore - entrata, soggiorno con cucinino, due , bagno, balcone - a Sud. L. 370.000.000 trattabili. Rif.

- Primo entroterra in caratteristica casa «antica Ligure» - ristrutturato - soggiorno con angolo cottura, grande camera da letto, bagno - ampio terrazzo vista mare - termo autonomo - per veri amatori. L. 160.000.000 Rif. A11

PIETRA LIGURE - Vista mare - soleggiato - comodo al centro - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, grande terrazzo - termo autonomo - Rif. B42

PIETRA LIGURE - Vista mare - soleggiato - comodo al centro - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, - termo autonomo - Rif.

PIETRA - Centrale - ideale prima casa - mq 110 - splendida opportunità a 100 mt dalla spiaggia - quattro grandi camere, ampia cucina abitabile, bagno, entrata, balcone con veranda - cantina - termo autonomo - vista mare. L. 365.000.000 Rif. P31

PIETRA LIGURE - In stupenda posizione a solo 600 mt dal mare - In elegante palazzina - appartamenti composti di: entrata, soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno. Altri composti di: entrata, cucina abitabile, due camere a bagno - boxes - completamente ristrutturati. Rif. C5

LIGURE - In prestigiosa casa d'epoca in pieno centro storico a soli 150 mt dal mare - appartamento accuratamente ristrutturato composto di: soggiorno con cucinino, camera da letto con soppalco, bagno. Termo autonomo. L. 260.000.000. Rif. B13

FINALE LIGURE - A 400 mt dal mare in villa storica - alloggio al piano secondo - completamente ristrutturato: entrata, salone con angolo di cottura, camera da letto, bagno - termo autonomo L. 285.000. Rif.

FINALE LIGURE - Varigotti - In villa con due appartamenti - alloggio completamente ristrutturato - sala con angolo cottura, tre camere da letto, doppi servizi - terrazzo di 25 mq fronte mare - termo autonomo con pompa di calore - garage. Rif. P22

FINALE LIGURE - Entroterra splendida casa rustica completamente ristrutturata - già abitata a prima casa - su tre piani: soggiorno, cucina a , due camere, cameretta, doppi servizi, cantina, terrazzo, giardino. L. 280.000.000. Rif. R1

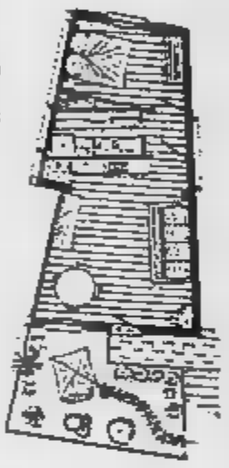
CERIALE - Splendida opportunità - bellissimo - soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, grande terrazzo - termo autonomo - parlato - con box. L. 210.000.000. Rif. T41

ALBENGA - Primo entroterra - a 3 km dal mare alloggio residenziale - salone, cucina abitabile, camera da letto, bagno, grande mansarda condonata e abitabile con secondo - ampia balconata - soleggiatissimo - termo - garage. Rif. P30

PIETRA LIGURE

PRIMO ENTROTERRA - VISTA MARE

VENDIAMO DIRETTAMENTE
SENZA MEDIAZIONE



ALLOGGI IN COSTRUZIONE
TERMO AUTONOMO - BOX
POSTO AUTO

BILOCALI DA L. **129.800.000**
MONOLOCALI DA L. **109.600.000**

---

maremosso

Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 **TEL. 0182/480.292 - 480.169**

LAIGUEGLIA a 20 mt dal mare in palazzina nuova termoautonomo signorili bilocali-bilocali e monolocali, . Ottime finiture, spese minime. investimento. Prezzo da L. 190.000.000 a L. 210.000.000. Rif. 94.

LAIGUEGLIA prestigioso centrale appartamento doppio ingresso salone doppio, tre grandi camere, due servizi, locale di sgombero completamente ristrutturato a nuovo. Rif. 127.

SPOTORNO fronte 6° prestigioso appartamento composto salone, grande camera, cucina, bagno, cameretta, ampio terrazzo sul mare. Spiaggia e servizi. L. 430.000.000. Rif. 186.

DIANO MARINA 200 mt da spiaggia appartamenti signorili nuovi mq 90 doppi servizi in palazzina con giardino. Posto auto recintato cancello motorizzato. posizione ed investimento. Rif. 157.

LAIGUEGLIA appartamenti ristrutturati di varie metrature nel centro storico ottima posizione ed investimento. Rif. vari.

LAIGUEGLIA nel centro storico porticciolo adiacente torre saracena prestigiosi appartamenti affacciati sul mare. Rif. vari.

centrale appartamento 100 mq circa termoautonomo ascensore piano: sala, cucina abitabile e servizi, negozi e spiaggia a . Occasione per investimento. L. 395.000.000. Rif. 148.

GARLENDA in villa soleggiata, stile vecchia Liguria, adiacente campi da golf, grande appartamento indipendente con porticato in pietra, giardino. Grande terrazzo e box. .

LIGURE a 700 mt in e dominante con vista mare bilocali signorili con grandi terrazze posto auto. Prezzi a partire 260.000.000. 251.

ANDORA ville signorili in costruzione in posizione impareggiabile, ottime finizioni, fronte spiaggia Pinamare e vicinanze servizi. Prezzi interessanti. Pagamenti stato avanzamento. Rif. 171.

CAPO MIMOSA appartamenti e ville fronte mare splendida vista. Varie metrature. Posti auto box. vari.

ANDORA villaggio Orizzonte stupenda vista sul golfo villa 4 camere, salone e tre bagni. 3500 mt giardino. Plurifamiliare agevolmente frazionabile. Rif. 16.

ANDORA PINAMARE in villaggio residenziale villa vista incantevole, salone camino, 2 camere, cucinotta, servizi, taverna, terrazzo e solarium, giardino, posti auto. L. 630.000.000. Rif. 179.

ANDORA PINAMARE ville prestigiose mq, garage 3 auto, salone cucina, 4 camere, 3 bagni, taverna, 1700 mq Rif. 190.

ANDORA PINAMARE zona paradiso appartamento signorile in villaggio residenziale: sala, due camere, doppi servizi, grande terrazzo con vista mare superlative. Arredato. L. 380.000.000. Rif. 44.

TROPICI isole Canarie al sole tutto l'anno, prestigiosi appartamenti varie metrature da L. 135.000.000. Ottimo investimento e reddito affitto. Registro 4%. Rif. 240.

900 mt mare bilocale termoautonomo in palazzina signorile con cucina pregiatamente arredata e posto auto. L. 140.000.000. Rif.

PINAMARE ANDORA ville in costruzione posizione impareggiabile, ottime finizioni, spiaggia e servizi. Prezzi interessanti e pagamenti stato te. Rif. 171.

ATTIVITA' CON ELEVATI UTILI
DOCUMENTABILI, CONTRATTI LOCAZIONE RECENTI, DI SICURO INTERESSE

IMMOBILIARE AMICIZIA s.a.s.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

BORGHETTO S.S.

Vendesi stupendo monolocale-attico 600 mt dal , immerso nel con grande **Richiesta L. 155 milioni.** Tel. 0182/970170.

LIGURE

Vendesi bilocale nell'immediato composto 1 camera, soggiorno con angolo cottura, servizi e 50 mq. **L. 200 milioni.** Tel. 019/612343.

CERIALE

Vendesi alloggio frontemare completamente ristrutturato di 2 camere, grande soggiorno e servizi. Possibilità box. **Richiesta L. 340 milioni.** 0182/970170.

BORGHETTO S.S.

Vendesi a 200 mt dal mare attico di due camere, soggiorno, servizi e grande terrazzo, risc. centrale, possibilità box. **L. milioni.** 0182/970170.

BORGHETTO S.S.

Vendesi bilocale a 50 mt dal mare di una camera, soggiorno, servizi e grande veranda. Riscaldamento centrale, possibilità box. **Richiesta L. 225 milioni.** Tel. 0182/970170.

PIETRA LIGURE

Nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, vendesi stupendo alloggio di 90 mq grande box. Ottime finiture, 1° **TRATTATIVA** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE

Vendesi bilocale a 150 mt dal mare di una camera, soggiorno, servizi e grande terrazzo. Ottima palazzina, riscald. autonomo, 1° piano. **L. milioni.** Tel. 019/612343.

PIETRA LIGURE

Vendesi alloggio fronte mare di camere, soggiorno, servizi e cantina, 5° piano con ascensore, riscaldamento **L. 450 milioni.** Tel. 019/

PIETRA LIGURE

Vendesi alloggio con vista mare di 2 camere, soggiorno, cucina e doppi Riscald. centrale, secondo piano. **TRATTATIVA RISERVATA.** Tel. 018/612343.

PIETRA LIGURE

Vendesi ottimo alloggio in zona centrale composto da una camera, sala, cucina , servizio grande sottotetto. 2° piano, possibilità box. Richiesta **L. 310 milioni.** Tel. 019/612343.

PIETRA

A 200 mt dal mare vendesi ampio bilocale mansardato di una camera, soggiorno e servizi. Terzo piano senza ascensore, riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 165 milioni.** Tel. 019/612343.

GESTIONE ALLOGGI

le agenzie servizio gestione alloggi anche per periodi stagionali. Massima età. Tel. 019/612343 - Tel. 0182/970170.

VEBA PSA

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	[illegible]	101	191	37.1
1.8 20V Business	1800	125	205	40.9
1.8 20V**	1800	125	205	44.0
1.8 20V quattro*	1800	125	202	49.5
1.8 20V turbo	[illegible]	150	220	48.2
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220	53.7
V6 2.8 quattro*	[illegible]	174	[illegible]	71.3
1.9 TDI Business	1900	90	185	43.3
1.9 TDI **	1900	[illegible]	183	46.4

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off. Ric.) 0324/23.87.90 - Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 - (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.30.83

[illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible] ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] di DI BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Frax. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 65 • 0321/7[illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.a.s.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 21 • 0323/[illegible]

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/[illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible]OZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible]MUNDA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Lazzaro [illegible]

CARROZZERIA [illegible]
TRECATE • Via Novara [illegible]

Audi

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623[redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
Domenica 13 Agosto 1995 n. 31
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Ritornano i turisti italiani sulle riviere ma anche Novara non si presenta come un deserto

Sui laghi Ferragosto [redacted] tutto esaurito

Adesso l'Ossola riprende fiato grazie all'autostrada

NOVARA. Vigilia di Ferragosto sotto pioggia [redacted] nuvole in città. Ma anche in provincia e nel Verbano Cusio Ossola il tempo instabile [redacted] la [redacted] incognita di questi giorni che sono il culmi[redacted] dell'estate. Sui laghi gli albergatori sono entusiasti: si parla di tutto esaurito. Anche l'Ossola riprende fiato.

[redacted] Novara ieri sembrava autunno. Nelle [redacted] c'era ancora un discreto affollamento. Diversi negozi sono rimasti aperti e chiuderanno soltanto per i prossimi due o tre giorni. L'esodo [redacted] è stato sotto tono, come [redacted] previsioni indicavano da settimane.

Il clima [redacted] vacanza si comincia a respirare salendo verso il Lago. Nel basso Verbano si aspetta [redacted] Ferragosto all'insegna del bel tempo.

L'apertura del nuovo tratto autostradale della Voltri-Sempione ha favorito l'arrivo di un gran numero di turisti, italiani e stranieri, che hanno preso d'assalto le località più rinomate.

C'è il tutto esaurito negli alberghi [redacted] Arona e centri limitrofi, [redacted] grande lavoro in bar, trattorie [redacted] campeggi. Alla sera il lungolago Marconi diventa [redacted] percorso [redacted] ostacoli tanto il traffico di ogni genere [redacted] veicoli e mezzi è intenso.

Al camping village «Lago Maggiore» di Dormelletto è in programma per questa sera [redacted] sfilata di moda [redacted] co[redacted] valido per le selezioni di «Miss Mondo» e di «Miss Jeans», [redacted] cui finali [redacted] svolgeranno in Sudafrica.

Anche sul Vergante è tutto un pullulare di iniziative [redacted] feste campestri, balli, giochi, banchi di beneficenza, manifestazioni sportive e le im[redacted]bili «abbuffate» a base di specialità rigorosamente «doc».

Non si trova una sola stanza libera in questi giorni negli alberghi [redacted] Verbano e per i turisti ritardatari non resta che una permanenza giornaliera all'insegna del «mordi e fuggi» [redacted] trovare qualche sistemazione di fortuna.

Rispetto [redacted] scorse settimane è aumentato il [redacted] di connazionali presenti ma restano gli stranieri, tedeschi in testa, a fare sempre la parte [redacted] leone.

I campeggi sono pieni, anche se con il maltempo delle ultime ore si [redacted] registrata qualche partenza anticipata. Grande [redacted] si verifica nei luoghi di maggio[redacted] interesse turistico, soprattutto sulle isole Borromee, nonchè a bordo di battelli e traghetti della Navigazione Lago Maggiore.

Assai sostenuto il traffico; ieri le forze dell'ordine hanno segnalato lunghe code [redacted] uscita dall'autostrada, sulla litoranea Statale 34 in provenienza dalla Svizzera e al bivio di Fondotoce.

Tutto esaurito, alberghi e campeggi, anche sulle rive [redacted] lago d'Orta. Sono arrivati però pure gli italiani come fa notare Romolo Barisonzo, commissario dell'Azienda di promozione: «Una[redacted] positiva con tanti stranieri e, finalmente, molti italiani che hanno colto le dieci occasioni di gite per scoprire il nostro lago». Soddisfatto anche Antonio Bacchetta, direttore dell'hotel San Rocco: «In questi giorni abbiamo registrato il 20 per cento in più rispetto ad agosto dello scorso anno: francesi, svizzeri ed inglesi rappresentano la nostra clientela».

In questi giorni si è formata qualche coda sull'autostrada Voltri-Sempione e sulla litoranea che collega la Svizzera e il Verbano Non ci [redacted] però gravi incidenti [redacted] la polizia garantisce [redacted] vigilanza rinforzata

Altrettanta soddisfazione è espressa da Daniela Zilocchi, dell'hotel Villa Crespi: «Siamo al completo anche se teniamo sempre qualche camera libera per eventuali ospiti. Il ristorante è sempre pieno». Completi anche gli alberghi Giardinetto ed Approdo affollati di francesi e tedeschi come [redacted] avvenuto in passato.

In Ossola la pi[redacted]ggia caduta venerdì e ieri non ha rallentato [redacted] traffico verso le vallate, zone che in questo ponte ferragosta[redacted] stanno registrando il tutto esaurito.

Nonostante [redacted] tempo, sulle strade dell'Ossola si sono riversati ieri molti automobilisti che, favoriti [redacted] dall'autostrada, hanno più facilmente raggiunto le località di villeggiatura. Il traffico è stato tenuto sotto controllo dalle pattuglie della Polizia Stradale e, per fortuna, anche lungo la superstrada non si sono registrati gravi incidenti. Si tratta per [redacted] più di turisti italiani pur se non manca [redacted] notevole componente di stranieri. Questi ultimi hanno preferito Macugnaga, Vigezzo ma hanno anche visitato Domodossola.

Nelle altre vallate, da Formazza a Bognanco, dalla Divedro all'Antrona turismo tradizionale [redacted] molti lombardi ai quali si sono aggiunti anche genovesi [redacted] torinesi. Per Ferragosto c'è soltanto l'imbarazzo della scelta fra feste campestri, alpine, corse e camminate [redacted] montagna. [r. s.]

NOVARA CALCIO IN VETRINA

Con doppietta di Borgobello

Gli azzurri battono 2 a 0 la Solbiatese alla prima uscita sul terreno di [redacted]. Applausi [redacted] scena aperta per Borgobello, ritrovato protagonista. A PAGINA 37

E Stresa ospita i reali sauditi

Ritornano per il terzo anno consecutivo

STRESA. I principi della famiglia reale d'Arabia Saudita sono tornati sul lago, al Grand hotel Des Iles Borromées. Ferragosto sul Verbano per i principi arabi che hanno scelto per il terzo anno consecutivo Stresa [redacted] il La[redacted] Maggiore.

La famiglia reale si è insediata nel cinque stelle e [redacted] ogni anno utilizza i servizi del «Cen[redacted] Benessere»; anche stavolta a Stresa [redacted] arrivata una quarantina di persone tra esponenti di sangue blu, servitù, segretari, autisti e personale del seguito.

La novità è che i principi sauditi stavolta non si sono portati appresso il cuoco: «Il nostro chef - dicono al Borromeo - il signor Temporelli, è stato in Ara[redacted] Saudita dove ha tenuto corsi di cucina italiana ai cuochi dei grandi alberghi [redacted] quella nazione, ed a sua volta ha potuto imparare i segreti della cuci[redacted] araba».

Per i principi insomma, le specialità saudite vengono cucinate direttamente da un cuoco novarese; ai principi - dicono all'albergo - apprezzano comunque molto anche [redacted] pollo [redacted] gli spaghetti, però preferiscono i loro piatti tipici».

Un'immagine non rara in questo periodo sul lungolago di Stresa Nel seguito della famiglia reale saudita ci sono donne che indossano il tradizionale velo

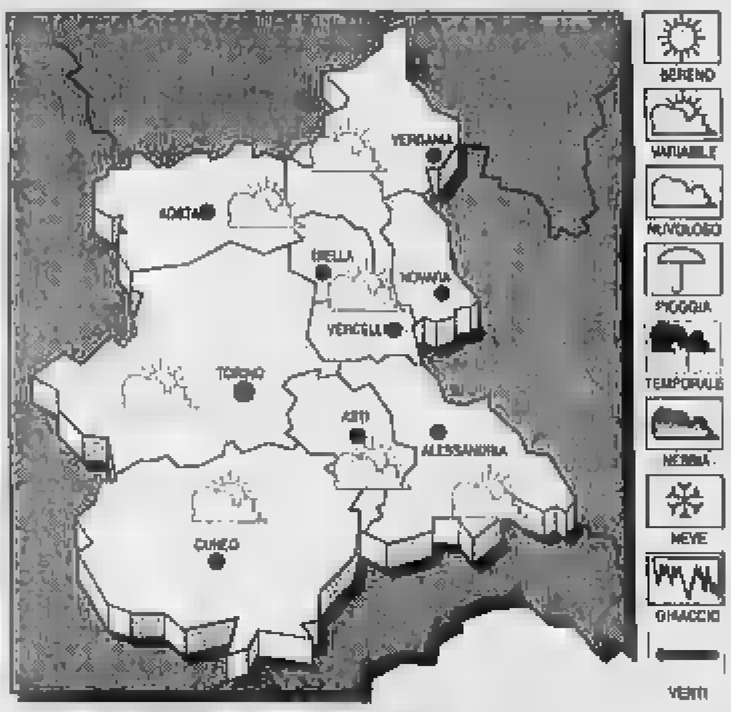
Al Borromeo ricordano che tre anni fa i principi sauditi, che allora si erano portati dietro un bel numero di cuochi di corte, allestirono un grande banchetto per un ospite arabo di passaggio a Stresa, e la cena pantagruelica [redacted] preparata dai cuochi reali secondo le ricette arabe. Oggi, anche i manicaretti sauditi doc, vengono cucinati dai cuochi di Stresa, che non sono secondi a nessuno.

Oltre alla famiglia reale, [redacted] cui c'è una cortina di privacy impenetrabile, garantita [redacted] un buon numero [redacted] guardie del corpo, hanno scelto il Ferrago[redacted] al Borromées anche un paio d'attori e di vip della politica. Anche loro al Centro Benessere, a smaltire [redacted] tossine di Montecitorio: il giorno di Ferragosto parteciperanno al grande buffet che l'hotel, com'è tradizione dei grandi alberghi stresiani, predisporrà sulla terrazza, davanti al lungolago.

Sarà anche l'unica occasione in cui poter vedere in pubblico qualche esponente saudita. Il tempo piovoso di queste [redacted] è poi [redacted] preferito dei principi che di sole e ozono fanno già indigestione a casa. Al Grand Hotel potranno dedicarsi totalmente alla cura del corpo e al riposo nel verde del parco dell'hotel.

[redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] Nuvolosità variabile, con addensamenti anche intensi e possibilità [redacted] pr[redacted] sui versanti alpini.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
[redacted] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno [redacted] poco nuvoloso.

LE [redacted]
IERI A [redacted]
Max: 29; min: 17; media: [redacted]
UN ANNO FA
Max: 32; min: 23; media: [redacted]

[redacted] IN PIEMONTE
Torino [redacted] Alessandria 30; Aosta 25; Cuneo 30; Asti [redacted] 27.

Testimone racconta: «Ho visto un'enorme quantità di cagnolini stipati in condizioni pietose»

[redacted] la mostra dei cuccioli a Verbania
Il presidente: «Tutto in regola, [redacted] scandalo»

VERBANIA. «Cuccioland, la più qualificata esposizione itinerante di cuccioli»: così si legge sui manifesti che da alcuni giorni tappezzano la città. La rassegna itinerante si è aperta ieri mattina sotto il grande tendone innalzato in piazzale Farinelli e con il suo [redacted] sono subito fioccate le polemiche. Alcuni cittadini non hanno esitato a far sentire [redacted] loro proteste telefonando anche [redacted] giornali.

«In quali condizioni sono trasportati i cani e quali controlli esistono per una simile manifestazione?», si chiede Anna Campori. Su un episodio di cui è stata protagonista riferisce Miriam T.: «Ho sentito dei guaiti a bordo di un carrello dietro un'auto - afferma - e dopo aver sollevato la tenda che lo copriva ho visto una enorme quantità di cuccioli stipati in condizioni pietose». La donna ha provveduto [redacted] informare i carabinieri, che hanno controllato il mezzo.

Altri trovano da ridire sulla esposizione nelle gabbie: «I ca[redacted] sembrano malati e sofferenti; [redacted] questo il modo [redacted] presentarli [redacted] pubblico», sostiene Angelo Lupi. Anche al sindaco Aldo Reschigna sono giunte alcune lamentele: «Ho incaricato il servizio veterinario di una ispezione», dice il primo cittadino.

Alla rassegna Cuccioland sono espo[redacted] esemplari [redacted] moltissime razze[redacted] non sono in vendita Il Comune ha inviato controlli

La risposta alle critiche giunge direttamente dal presidente di Cuccioland, Pierino Pastrin. «Stiamo girando in tutta Italia - dichiara -, nel più totale rispetto degli animali e delle disposizioni sanitarie. In primo luogo gli spostamenti avvengono su un apposito tir collaudato dalla Usl, con doppio fondo e climatizzatore che assicurano una perfetta igiene. Di ciò sono con[redacted] i controlli operati alla partenza, nonchè in ogni località durante l'intera esposizione. Inoltre i cuccioli [redacted] in mostra, come ciascuno può constatare, in gabbie cubiche rialzate di due metri di lato, in un ambiente disinfettato [redacted] appositi prodotti sei volte al giorno e con tutte le cautele [redacted]cessarie».

Il presidente aggiunge alcune considerazioni: [redacted] vendiamo esemplari, ma ci proponiamo di insegnare alla gente [redacted] si acquista [redacted] cane [redacted] seconda delle condizioni [redacted] cui [redacted] dovrà vivere. Inoltre chiediamo a persone ed associazioni di rivolgere la loro attenzione ai canili che pur usufruendo di contributi [redacted] sovvenzioni mantengono le bestie in pessime condizioni. Sull'argomento stiamo raccogliendo [redacted] voluminoso dossier che potrà dimostrare dove veramente esiste lo scandalo». [s. r.]

Invito dall'associazione «Nessuno tocchi Caino»

Soriso, una camminata contro la pena di [redacted]

SORISO. Non [redacted] soltanto una camminata [redacted] Ferragosto quella in programma martedì mattina [redacted] Soriso. La promuove «Nessuno tocchi Caino», associazione che opera [redacted] livello mondiale e che sta raccogliendo in provincia [redacted] Novara e nel Verbano Cusio Ossola [redacted] numero sempre maggiore di iscritti e l'attenzione di autorità ed enti. L'obiettivo numero [redacted]no di «Nessuno tocchi Caino» è ottenere l'abolizione della pena di morte entro il Duemila e, di pari p[redacted], rivedere i fondamenti dei diritti della persona.

«La camminata, che parte alle 9,30 dal circolo Arci e [redacted] snoda per [redacted] chilometri con un mini percorso di tre, sarà l'occasione giusta per presentarci ufficialmente nel Nova[redacted] - sottolinea Dominique Velati, che è fra i soci fondatori e abita a Gattico -. Contiamo già su [redacted] numero di iscritti in centri diversi del Novarese, del Vco e del Biellese: Novara, Verbania, Omegna, Cesara, Borgomanero, Oleggio, Romentino, Gozzano».

Sul volantino della manifestazione si legge: «Ti aspettiamo per vincere [redacted] noi questa battaglia dei diritti [redacted]. «Nessuno tocchi Caino» aspetta pure che amministrazioni locali aderiscano e riconoscano l'impegno [redacted] sodalizio: «Nel '93 il Comune di Arona ha versato [redacted] milione per l'iscrizione, è [redacted] approvata una delibera del Consiglio. In autunno speriamo di dare concretezza a contatti avviati con le amministrazioni di Romentino, Orta, Soriso, Borgomanero». E l'associazione lavora anche nella raccolta di firme in vista della prossima sessione dell'Onu che discuterà della sospensione della pena [redacted] morte.

L'iscrizione alla camminata [redacted] martedì [redacted] fissata a 3 mila lire, coppe targhe e buffet [redacted] garantiti. [m. p. a.]

Fabrizio, da Londra

Incertezza sul rientro della salma

NOVARA. Potrebbe avvenire domani, oppure martedì, il rientro della salma del piccolo Fabrizio Concina, otto mesi, il bimbo morto a Londra dov'era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per risolvere l'atresia all'arteria polmonare.

Il papà del bimbo, Gino Concina, era in attesa fino a ieri l'altro di sapere quando sarebbe [redacted] possibile il [redacted]iaggio. Non era infatti ancora infor[redacted] appieno sulle procedure burocratiche, che [redacted] buona parte sarebbero state sbrigate anche con il supporto del Sick Children Hospital.

«Non è del resto detto che la partenza possa essere questione di pochissimo - diceva il papà di Fabrizio - ma tutto dipende da quello che ci comunicherà l'ospedale». Dove è stata eseguita anche l'autopsia. Fabrizio soffriva anche per una cardiopatia [redacted] per un'infezione al cuore. [r. s.]

Lunedì pane doppio negli esercizi aperti, martedì chiusi tutti i supermarket

Una guida per chi resta in città

Due giorni di riposo per gli operatori del mercato coperto di viale Dante, da mercoledì gli orari tornano normali. Quest'anno, grazie al piano degli esercenti, sarà evitata «saracinesca selvaggia»

NOVARA. Sono ancora tanti i novaresi rimasti in città. E' prevedibile quindi che ci sarà un esodo, sarà solo per il «ponte» di Ferragosto, tra la giornata di oggi e mercoledì. I novaresi rimasti in città dovranno fare i conti con la chiusura dei negozi, anche se da qualche anno a non si verificano episodi di «serranda selvaggia». Parecchi esercizi non chiuderanno per tutta l'estate.

Panetterie. Martedì le rivendite saranno chiuse, domani si dovrà perciò acquistare il pane «doppio». Ecco i panettieri che hanno comunicato l'apertura (eventuali cambiamenti non sono stati comunicati al giornale).

San Martino - Madonna Pellegrina. Eredi Boccaletti, largo Leonardi; Cocchi e Perucchini, via Andrea Costa 8, Cocchi e Perucchini, via Fusco 3.

Corso Risorgimento - corso della Vittoria. Compierchio Nicola, corso Risorgimento 37 e corso Risorgimento 365; Concilio Mariangola, corso della Vittoria 10; Ranzoni Giovanni, via dei Mille 1a.

Porta Mortara - Rizzottaglia - Bicocca. Merlini Vittoria, corso 23 [illegible] 154; Panificio Marcotti, via privata Angeli n.8.

Centro-Sacro Cuore. Ranzoni Giovanni, [illegible] Mazzini 1; Chiomento Paolo, via fratelli Rosselli e viale Roma 23; Vecchio Angelo, via Custodi 4c.

Il panettiere Cocchi di via Andrea Costa lunedì resterà aperto, con pane doppio

S. Agabio - Corso Milano - Corso Trieste. Il Fornaio di S. Agabio (chiuso al pomeriggio all' 8 al 31).

Pernato. Pierpaolo Rabelletti, via Novara 9.

Supermercati. Domani i supermercati [illegible] orario normale. Martedì invece le saracinesche saranno abbassate. Il sindaco di Novara Sergio Merusi ha infatti firmato un'ordinanza che non consente deroghe alla chiusura di Ferragosto.

Mercato coperto. Il mercato coperto di viale Dante osserva due giorni di riposo, domani e martedì. Mercoledì l'attività riprende regolare. [c. m.]

Servizi e numeri utili

Farmacie, i turni di mercoledì E l'assistenza corre sul filo

NOVARA. Ecco altri servizi per chi resta in città mercoledì.

Farmacie. A Novara saranno di turno la Comunale e [illegible] Risorgimento, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15; la Veascovile di piazza delle Erbe, con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 di giovedì.

Farmacie di turno in provincia. Negri di Arona; Varallo Pombia; Mazzetti di Gozzano; Mategazza di Omegna; Farmacia di Suno; Farmacia di Grignasco. Per le [illegible] dell'Ossola e del Verbano e per la Usl 50 i turni sono invariati dallo scorso fine [illegible].

I numeri utili

33333. Il servizio organizzato dal Comune di Novara e gestito dalla cooperativa La Cupola funzionerà 24 ore su 24 per tutto il mese. Gli operatori garantiscono informazioni sulle farmacie di turno, guardia medica, uscite di operatori per l'acquisto di generi di prima necessità, medicinali. Si occupa anche del servizio di terapia iniettiva. Il «33333» è a disposizione anche per notizie su farmacie, negozi, idraulici e artigiani aperti nel mese di agosto. E rimane all'ascolto di chi cerca una parola di conforto.

828801. Rispondono gli operatori di «Telefono Amico», l'associazione che fornisce aiuto psicologico a chi chiama. La linea telefonica funziona nelle [illegible] serali. Si garantisce l'anonimato e la telefonata termina solo quando l'interlocutore lo desidera. Lo stesso numero telefonico è utilizzabile per richiedere altri servizi: si tratta di «Presenza fraterna», un intervento domiciliare di [illegible] stenza, e «Voce fraterna», [illegible] servizio di ascolto telefonata effettuate dagli operatori stessi in momenti della giornata concordati direttamente con gli utenti.

829583. Il servizio guardia veterinaria (svolto [illegible] dieci veterinari professionisti di Novara e circondario) risponde a questo [illegible] e garantisce un servizio feriale notturno dalle 19 alle [illegible] mattina seguente; servizio prefestivo e festivo dalle 19 del sabato sera fino alle 8 lunedì mattina. I veterinari garantiscono l'assistenza anche a Ferragosto.

820560. E' il numero del Gres, Gruppo radio emergenza di Sizzano. Ogni anno i volontari istituiscono «telefono estate», [illegible] pronto soccorso funziona [illegible] segreteria e alla sera [illegible] operatori. Il servizio viene svolto nella [illegible] Valsesia, è rivolto principalmente ad anziani, disabili e ammalati. E' utilizzato anche per la segnalazione di incidenti.

Cimitero. La festività di Ferragosto non porta variazioni al cimitero. I cancelli di viale Curtatone [illegible] aperti tutta la giornata con orario continuato.

Trasporti Sun. Martedì il servizio, sia sulle linee urbane [illegible] extraurbane, sarà regolare fino alle 12,45. Tutte le [illegible] indicate in orario la partenza dal capolinea prima delle 12,45 saranno effettuate fino al capolinea opposto.

Taxi. anche martedì i taxisti novaresi garantiscono il servizio per tutta la giornata, chiamando al 611755.

Autogrill. L'autogrill Pavesi di Galliate, sull'autostrada Torino-Milano, è sempre meta di novaresi nel periodo di Ferragosto per necessità dell'ultima ora. L'autogrill rimane aperto tutta la giornata di Ferragosto in tutti i reparti, dal punto ristoro alla tabaccheria, al piccolo supermercato alimentare. Sul piazzale [illegible] aperte anche le stazioni di carburante. [c. m.]

NOVARESI IERI E OGGI

Il gentleman con sigaro inventò la Mille Miglia

SE vivesse oggi si troverebbe decisamente a disagio. Potrebbero criminalizzarlo, quasi, per l'irriducibile passione del fumo purché di sapore agrodolce come quello dell'inseparabile sigaro Montecristo, raffinatezza da gentleman.

Giovanni Canestrini (1893-1975), novarese, inventore della Mille Miglia, dirigente dell'Aci, giornalista, coetaneo e amico di Tazio Nuvolari, subì in gioventù anche gli effetti del bacillo del football, gioco relativamente nuovo che, dopo Genova, mieteva un numero crescente di proseliti anche a Torino e Vercelli, all'inizio del secolo.

Canestrini è con un gruppo di studenti [illegible] fondano al Bertoni [illegible] il Novara Football Club. I giovani ed entusiasti promotori sono Rinaldo Barlassina, poi arbitro internazionale, Agostino Repetto, Giuseppe Giulietti, i futuri campioni Mario Meneghetti e Ettore Reynaudi, Piero Omodei-Zorini che debutta come portiere (o per meglio dire goalkeeper poiché, all'epoca, era tassativa la terminologia inglese dei ruoli), Carlo Pensotti, Nello Quaglia, il cannoniere Angelo Tommaselli, eccellente shooter.

Non c'è il mecenate, ma il campo da gioco sì. E' in via Lombroso, dietro la fabbrica dei Barozzi. Nella neonata équipe, Canestrini si assegna il ruolo di winger (che corrisponde all'ala sinistra) e, per prudenza, è solito giocare [illegible] il berretto per ripararsi dal duro impatto del pallone con stringhe di cuoio.

Prudenza condivisa [illegible] da Quaglia e Tommaselli, mentre Meneghetti lancia la moda del fazzoletto sulla fronte, più pratico e meno buffo. Alla fine di ogni partita Canestrini [illegible] nara che consegna [illegible] «Gazzetta di Novara» senza citarsi mai.

Ma più che il calcio è l'automobile che lo seduce. Si confida con Marco Boroli, ottimo pilota, parlandogli della Mille Miglia, la grande fascinosa gara che diede popolarità a grandi campioni.

Quando si dedica all'Aci, Canestrini organizza la conferenza del traffico di Stresa che presiede con fermezza conquistando il rispetto dei congressisti. Un ministro che parlava a sproposito sulla funzionalità della [illegible] autostradale, incassò in assemblea il sarcasmo dell'ingegner Canestrini che, senza peli sulla lingua, lo definì «incompetente e incapace».

L'ex pioniere del calcio e dell'auto non ha mai parlato sotto metafora. Riuscì a imporre ai patiti della velocità il codice della strada che disciplinava la circolazione sul finire degli anni 50. Amava il nuovo, nuotare controcorrente, senza temere l'impopolarità. P[illegible] le idee chiare tant'è vero che nessuno ha mai pensato che Canestrini, malgrado non mollasse mai il sigaro, fosse un tipo fumoso.

Romolo Bertoncino

Per il «pieno»

Poi edicole e piscine

NOVARA. Ecco dove fare rifornimento di carburante.

Benzinai di turno.

Sono aperti oggi: Montesbell, [illegible] Milano angolo via San Giulio; Agip, corso Trieste 62c; Q8, [illegible] della Vittoria 42; erg, corso della Vittoria 135; Q8, corso Vercelli 10; Esso, corso Vercelli 75; Q8, viale Allegra 14a; Q8, statale della Valsesia - Agognate; Erg, cavalcavia San Martino; Ip, corso XXIII Marzo 364; Q8, corso XXIII Marzo 169; Montesbell, viale Giulio Cesare 241.

Sono aperti martedì 15 agosto. Esso, corso Milano 56d; Ip, corso Trieste 54b, Api, [illegible] della Vittoria 44; Montesbell, corso della Vittoria 95; Agip, [illegible] Risorgimento 174, Vignale; Agip, corso Vercelli 12; Ip, corso Vercelli 138; Fina, viale Kennedy 53; Ip, via Monte Rosa 6; Esso, Agognate; Erg, [illegible] XXIII Marzo 580; Q8, corso XXIII Marzo 188; Aci-Agip, viale Giulio Cesare 217.

Edicole.

Sono sempre aperte le rivendite: Volpi, [illegible] XXIII Marzo, Pelosi, corso della Vittoria; Geravaglia, ospedale Maggiore; Angioni, viale Giulio Cesare; Morasco, via Maestra - Torrion Quartara; Artioli, corso Risorgimento; Ricucci, viale Giulio Cesare.

Sono aperte per turno dal 10 fino al 27 agosto compreso: Magni, largo Beltrami, Zaccone, stazione Nord, Uglietti, largo Leonardi, Cosati, baluardo Lamarmora; Ontano, corso Cavour; Visentin, via XX Settembre, Tarricone, corso Trieste; Greggio, via Pietro Micca; carlini, piazza Garibaldi; Tavano, corso XXIII Marzo - Bicocca; Rossi, viale Volta; Tebaldi, corso Vercelli; Biondo, via Buonarroti; Soncin, [illegible] Valsesia, (dall'11 agosto); Novarina, via delle Rosette, Gianella, via Fara; Caselle, via Monte San Gabriele; Braghieri, Veveri; Valloggio, via Marconi.

Le piscine di città e provincia [illegible] aperte nella giornata di Ferragosto, per consentire ai novaresi rimasti in città di trovare qualche ora di divertimento. E' prevedibile un afflusso notevole, soprattutto in quegli impianti dotati di acqua-scivoli e altri giochi.

Di sera si può andare a caccia di sagre. Il Basso novarese non offre molti spunti, almeno in questa prima quindicina del mese, lasciando al lago durante il periodo di Ferragosto la parte del leone.

Tra le proposte, la sagra di Galliate, fino a martedì è festa nel rione Missanghera, con [illegible] programma di cene, ballo e giochi popolari. Appuntamento domani e martedì a Carpignano Sesia, con «E..state insieme», piano Bar in piazza.

Gastronomia e folclore da [illegible] fino a martedì anche alla frazione di Ponzana, dove è allestito «Ferragosto in piazza»; festa domani e martedì a Grignasco; martedì pomeriggio appuntamento invece alla colonia elioterapica di Galliate, nella valle del Ticino, per la «festa del pescatore». [c. m.]

A Novara ci sono stazioni di servizio che [illegible] aperte in questi giorni

Nigro, aveva 47 anni

Morto in [illegible] La vedova farà [illegible] denuncia

MILANO. L'avvocato difensore e la vedova di Ubaldo Nigro - morto per infarto a 47 anni nell'aprile scorso mentre [illegible] detenuto nel carcere di Novara - hanno preannunciato una denuncia nei confronti dei magistrati e del personale dell'istituto di massima [illegible] novarese

Ubaldo Nigro era [illegible] arrestato perché accusato di [illegible] ciazione per delinquere, traffico d'armi e droga in base alle rivelazioni di alcuni pentiti.

Nigro, titolare della catena di abbigliamento per giovani «Uba Uba», secondo la vedova e l'avvocato difensore sarebbe stato colpito mentre era in carcere a Novara da un altro infarto, non diagnosticato, e non [illegible] rabbe [illegible] curato adeguatamente.

L'iniziativa giudiziaria è sostenuta dall'associazione «Italia giusta» costituita anlcune settimane fa a Roma e dall'associazione «Codici». I due sodalizi si occupano di problemi legati alla giustizia e alla sua amministrazione. [Ansa]

IN BREVE

ORTA

Il frate-cantante si esibisce in piazza Motta

Stasera in piazza Motta il frate-cantante Cesare Bonizzi presenterà lo spettacolo «Dialogo [illegible] l'amore» dalle 21. [v. a.]

[illegible]

Concerto «Bethoveen» poi si replica a Gozzano

Gigi Savoini, in arte Bethoveen, interprete di canzoni Anni Sessanta, si esibisce questa sera [illegible] 21 in piazza Maggiogna. Il cantante [illegible] invece domani a Gozzano nell'ambito dei festeggiamenti patronali. [v. a.]

NOVARA

All'Istituto Donnino «Svegliati Agosto» di sera

Torna domani «Svegliati agosto» in edizione serale. Dalle 19,30 panicia e ballo all'istituto Donnino. [c. m.]

[illegible]

Il calendario settimanale della raccolta della carta

Continua la raccolta differenziata della carta. Gli [illegible] sono al lavoro mercoledì a San Rocco e Sant'Andrea, giovedì nei rioni Cittadella e Rizzottaglia. [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Strade, la [illegible] invita al co[illegible]

Il [illegible] dall'articolo pubblicato il 1 agosto dalla Stampa di Novara delle lamentele del sindaco di Invorio per la pericolosità di un tratto della provinciale in corrispondenza di un fosso che non ha protezione. E' il caso di sottolineare che sarebbe bastata una telefonata agli uffici provinciali per segnalare la situazione. L'assessorato ha subito disposto accertamenti ed è risultato che un intervento di sistemazione non sembra [illegible] di competenza della Provincia. E' infatti l'erosione del corpo stradale da parte delle acque del fosso ad aver [illegible] la situazione e dovrà quindi essere l'ente proprietario del corso d'acqua ad intervenire. Al [illegible] degli aspetti formali, l'Amministrazione provinciale si adopererà per ottenere collaborazione con chi è effettivamente interessato ad una corretta amministrazione. Infine per la barriera divelta in località «Torba», a seguito di incidente stradale, si assicura il ripristino nei tempi necessari anche in riferimento alle incombenze relative agli aspetti assicurativi.

Sergio Vedovato, [illegible] provinciale alla viabilità, Novara

Troppa [illegible] sui prezzi del gasolio

Per motivi di lavoro, ho percorso la strada Castelletto Ticino-Milano (Sesto Calende, Gallarate, Legnano, Rho). Durante il tragitto mi ero divertito a leggere i prezzi del gasolio per autotrazione dei vari distributori. Gli stessi andavano da un massimo di L. 1330 ad un minimo di L. 1290 (gli impianti erano con addetti). L'indomani ho fatto rifornimento di gasolio a Novara. Ho notato che tutti gli impianti, da Camerlano a Corso Vercelli, esponevano il prezzo di 1345 lire/litro (sola eccezione il distributore Q8 di corso Vercelli che l'aveva arrotondato a L. 1350). Una differenza di L. 65/litro può sembrare esigua ma per un autocarro che fa un pieno di 350 litri si tratta, grosso modo, di L. 20.000 di differenza! Sarebbe interessante conoscere i motivi [illegible] differenziali.

Corrado Minazzoli, Novara

[illegible] UTILI

A[illegible]

Novara: tel 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.063, **Domodossola:** 0324 / 48.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848659-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Margozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.85.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74 58; **Lesa:** 0322/76.097; **Piedimulera:** 0324/63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.544; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.89 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, Ig. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle [illegible] e [illegible] 15,15 alle 21,30 e battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, [illegible] i comuni della **Provincia**, per la farmacia di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Amgotti*, [illegible] Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346

[illegible] *Gentile*, [illegible] Martiri, 29 tel. 0322/56.33.51

Invorio: *Masi*, via Bettoia, 4/bis tel. 0322/25.61.25

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel 0323/40.13.55

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Baveno: *Gavinelli*, via Farinet, [illegible] tel. 0323/56.514

Lesa: *Passiani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. [illegible]

[illegible] *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/52.310

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornboni, 6 tel. 0323/84.00.77

[illegible] **Sesto:** *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.05

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Walter Marcelli, sottufficiale [illegible], con Rosa Contartese; Lorenzo Zorzetti, operaio, con Barbara Cirilli, artigiana.

BORGOMANERO

NATI. [illegible], Pietro Bordignon; Alessio Creola; Francesca denti; Niccolò Falili; Alessandro Barrano; Daniele marconi; Andrea Sardo; Chiara Agezzone; Andrea Albertini; Cristina, Silvia, Sara Tarini; Lucia crola; Siro Crola; Arianna Cova Moscardini; Giulia Maura; Laila, [illegible] Rodari; Giovanni Colombara; Francesco Colombara; Luigi Colombara; Luca Lombardi; Sara Valsesia; Emanuele Crotta; Lorenzo Maritan; Alessia Bonfiglio; Angelica [illegible]; Eleonora Garau, Cristina Zanetta; Erica Verzotti; Fabio Ronchi; Federico, [illegible] Bellosta; Andrea [illegible] velino; Anthony Pietracatella; Alice perucca; Silvia, Anna Zanardini; Giulia Salvemini; Andrea Palo; Matteo Latella; Valentina fracazzini; Maria Zinna; Stefano Garini; Francesco Antonio Porru; Matteo Rovellotti; Daniela Sau; Alice Emmi; Arianna Fanton, Riccardo Seraglia; Emanuele Di Mauro; [illegible] cani; Giulia Tabaglio; Elena Comnelli; Lorenzo Perniciol; Jasmine Fior; Valeria Marino; Stefano Zannetti; Marta Zuochi.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Pro loco, fiaccolata a Gignese

Il ricco programma allestito dalla Pro loco di Gignese prosegue stasera [illegible] la fiaccolata alla Madonna del Sasso. La partenza è prevista alle 20. Domani, dalle 21, nella balera del centro sportivo, [illegible] liscio e revival con «Carlo Nelli e Enza Kucios».

[o. m.]

SAGRE

Ferragosto a Massino Visconti

Appuntamento oggi a Massino Visconti: i festeggiamenti di Ferragosto prevedono una serata gastronomica e la gara di toro meccanico.

[o. m.]

[illegible]

Braccio di ferro a Romagnano

Appuntamento oggi a Romagnano Sesia, al Tc L'Incontro, dove è in programma una lunga [illegible] kermesse. S'inizia alle 14 con i «giochi di Ferragosto», giochi di società e popolari. Al termine, intorno alle 16, tappa regionale del campionato di braccio di ferro e gara libera a tutti i presenti. [c. m.]

MUSICA

Premeno, giornata della Cri

Oggi, a Villa Bernocchi di Premeno, giornata della Croce Rossa. Alle 21 concerto in chiesa a Esio [illegible] la Filarmonica di Verbania.

[b. c.]

INCONTRI

Ponte Formazza, walser in festa

Giornata walser oggi a Ponte Formazza. Alle 15 in piazzetta presentazione del libro di Angela Bacher «Barulussa»; l'associazione Walser propone poi un mercatino e merenda tipica locale. [c. m.]

TEMPO [illegible]

Masera, [illegible] e catch femminile

Prosegue oggi a Masera la «Festa dell'autista». Stasera sfida sportiva a tutti al toro meccanico e dimostrazione di catch femminile. In seguito, festa danzante al palchetto.

[r. l.]

I residenti: «Soltanto spazi a pagamento, quelli liberi riservati alle fiere»

«Parcheggi ad Arona, un lusso»

Proteste anche dalla neonata associazione degli abitanti di corso Europa: «Lago maleodorante cosa si fa per pulirlo?» Il sindaco Barra: «Ci vuole pazienza, tra un anno vedrete un'altra città»

ARONA. Piovono critiche, da parte delle opposizioni, sulla giunta di Arona. Ma il sindaco Roberto Barra contrattacca: «I cittadini vedranno tra un anno i risultati di quanto stiamo facendo».

Al centro delle discussioni due problemi soprattutto, quello dei parcheggi e quello del rilancio Europa. Dalla fine di luglio il controviale del lungolago è adibito a parcheggio a pagamento (mille lire per un'ora). L'appalto è stato aggiudicato alla Signal Park di Verba che per tre mesi ha offerto milioni, 20 più della base d'asta. L'area aggiunge a quella di Marconi, già a pagamento con i parcometri della stessa Signal Park. Il commento gente: «Se si considera che piazzale Moro è inutilizzabile per le auto a delle molte manifestazioni (Fiera, Tredicino, Città della Cultura), si può ben dire che parcheggiare ad Arona sia ormai lusso, vista la mancanza spazi alternativi. In compenso, i frequentatori dei di piazza del Popolo possono tranquillamente parcheggiare le loro auto sul prezioso porfido, mentre una giostra, autorizzata alla sosta proprio dall'amministrazione comunale, 'vivacizza' il mortale salotto Arona».

«Le cose non stanno proprio - ribatte il sindaco Barra -: certo non possiamo tenere

Il sindaco Roberto Barra sta lavorando per migliorare Arona. A fianco piazza del Popolo

vigile fermo giorno e notte piazza Popolo. Occorre anche collaborazione cittadini, in tutte le direzioni».

Ma il Comune se prende anche la neonata «Ar che significa Associazione Residenti Riviera Europa. tratta della zona lacustre che fiancheggia viale Baracca, da piazzale Moro al confine Dormelletto. Una zona rimessa in sesto dal Comune dopo anni battaglie, ma chiaramente non ancora «top». L'associazione dei residenti ha fatto l'inventario dei danni lasciati dall'ultima alluvione: «E' crollato un tratto pedonale, un altro è stato in zona scivolo. Il Vevera registra nuovi delta ghiaiosi addossati qua e là alle sponde e la conseguenza è la trattenuta di ogni rifiuto buttato nelle acque». Il vistoso arretramento del lago aveva messo a nudo un'ampia fascia di battigia, ovviamente melmosa, maleodorante e stracolma vetri.

Dicono i residenti di corso Europa: «Era un'occasione unica di ripulitura». Cosa risponde il sindaco? «Dico che tutti i problemi sono sul tavolo del ne e che faremo il per affrontare la situazione di Arogiobalmente, senza dar la preferenza a qualcuno e senza dimenticare nessuno. Però non si può fare tutto dalla sera alla mattina. Concedeteci un po' di tempo. Tra un anno vedrete un'altra Arona». Parola di daco.

Sandro

VIGEVANO

Per il campo di calcio speso seicento milioni

Con spesa di poco meno di 600 milioni il Comune costruirà un nuovo campo di calcio su un terreno di sua proprietà in via Fogliano Inferiore. L'appalto è stato assegnato all'impresa «Bocca» di Vigevano per 592 milioni [c. br.]

COLAZZA

Per la fine dell'estate il giornale del Comune

E' previsto entro la fine dell'estate l'uscita del numero de «Il giornale di Colazza», il periodico dell'amministrazione. Nel giornale troveranno spazio anche gli interventi di cittadini e associazioni. Coordinatori sono Valeria Artuso e Marco Vergino. [s. bot.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione estratta del popolare gioco seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese: 6 - 21 - 32 - 17 - 2 - 1. Numero complementare: 31. Jolly: 167.

Un esposto partito da Dormelletto

Rifiuti, il Coreco blocca lo statuto

BORGOMANERO. Un consigliere comunale di Dormelletto presenta un esposto contro lo statuto del Consorzio dei rifiuti del Medio Novarese e il Comitato Regionale di Controllo blocca l'esecutività della normativa valida per 51 comuni.

Arriva una «doccia scozzese» sul Consorzio Rifiuti del Medio Novarese che rischia mdersi azzerare lo statuto in seguito all'esposto Ferruccio Cotti Cometti, consigliere di fondazione Comunista a Dormelletto.

Il Coreco, come vuole la prassi, ha immediatamente bloccato l'esecutività dello statuto e ha chiesto chiarimenti al Consorzio: quest'ultimo ha già inviato le controdeduzioni, ma se saranno considerate sufficienti dall'organo di controllo i 51 sindaci dovranno riconvocare i rispettivi consigli comunali e fare approvare lo statuto «rivaduto e corretto».

Perchè Cotti Cometti ha inoltrato ricorso? «Perché questo statuto ha moltissime carenze: contesto in primo luogo la fretta con cui il Consorzio lo vuole approvare, e nei giorni scorsi è venuta a galla la verità, cioè il tentativo di fare passare il progetto Thermoselect. Inoltre non condivido il criterio per la ripartizione delle spese, che vengono suddivise secondo gli abitanti, mentre è opportuno applicare l'aliquota a seconda dei rifiuti conferiti, incentivando così la raccolta differenziata. Inoltre la legge 59 della Regione prevede l'istituzione dei bacini di raccolta ed un progetto che parta dal riciclaggio e dalla raccolta differenziata, tutti punti affrontati in modo insoddisfacente dallo statuto».

Il sindaco Mario Chinello

L'esposto di Cotti Cometti ha avuto l'effetto di congelare lo statuto e quindi l'attività del Consorzio, che ha già presentato però le proprie controdeduzioni.

«Con questo ricorso - dice Mario Chinello, sindaco di Borgoticino - è stata danneggiata tutta la collettività, perché abbiamo bisogno di arrivare rapidamente all'approvazione dello statuto e di prendere poi tutte le decisioni opportune per far fronte all'emergenza rifiuti».

Il Consorzio intanto ha scelto strada del bando di concorso per risolvere il problema: équipe costituita da tre tecnici (un geologo, un ingegnere e un esperto di problemi connessi allo smaltimento) dovrà presentare un progetto completo di raccolta, conferimento, gestione della discarica. Il concorso scade a fine agosto e subito dopo il Consorzio vaglierà proposte più valide.

Sul banco restano però almeno tre gli interrogativi: il Consorzio intende proseguire strada Thermoselect? Occorre la realizzazione di discarica? Come si comporterà il Consorzio con i tre comuni (Maggiora, Boca e Cureggio) che non intendono aderire allo statuto e si oppongono alla discarica al Piano Rosa?

«Sulla Thermoselect - risponde Chinello - la stragrande maggioranza dei sindaci non si è trovata d'accordo non tanto per il progetto, quanto per il metodo: non spetta ad un Comune proporre una soluzione ma al Consorzio. Quanto alla discarica, questa continua ad essere indispensabile, anche in presenza un impianto di termodistruzione di rifiuti, perché resta sempre un residuo del 10-15 per cento che va eliminato in discarica. Quanto allo statuto i comuni non vogliono starci, abbiamo stabilito una data precisa: entro il 29 settembre i 51 comuni dovranno aver voluto l'adesione. Chi non lo farà autoescluderà automaticamente dal Consorzio e non potrà più usufruire degli impianti: se i tre comuni non cambieranno idea scaricheranno altrove». [m. g.]

LA CURIOSITÀ

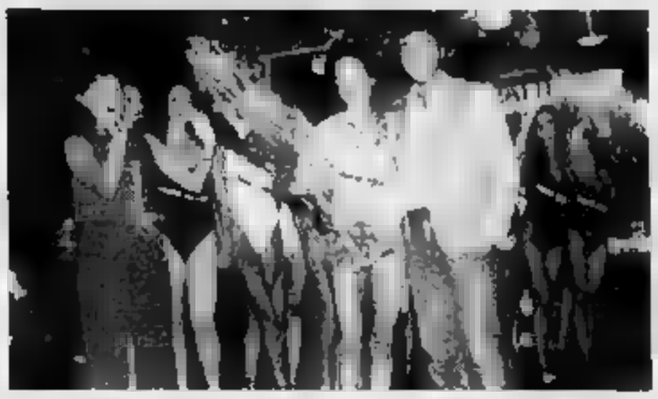
IN PASSERELLA SOGNANDO SALSOMAGGIORE

Alle «Cave» di Vintebbio la finale regionale del concorso

Miss Piemonte, nella pioggia vince il sorriso di una vneese

VINTEBBIO. Sorride Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, appena eletta Miss Piemonte . Il viso bagnato, ma non sono lacrime. Quelle le aveva già versate un anno fa ad Alassio, alla finale di Miss Muretto che aveva vinto. Colpa, invece, dell'effetto-pioggia, unica nota negativa di una serata ottimamente organizzata dallo staff della discoteca «Le Cave» di Vintebbio, teatro, l'altra notte, della finale regionale di Miss Italia.

La pioggia, dunque, autentica protagonista della serata: qualche goccia notte, sempre più insistente l'una, quando, atroce beffa, alle miss è toccato uscire dalla grotta dove trovato riparo sfilare davanti a giuria e pubblico. Pubblico che, ipnotizzato dalla bellezza delle ventidue splendide ragazze provenienti da ogni parte del Piemonte, non si è tirato indietro, e ha sfidato coraggiosamente l'acquazzone. il momento più difficile per le miss quando sono dovute uscite in costume da bagno, nella pioggia sempre più insistente e con una temperatura affatto estiva. Poi, finalmente, il momento della verità. giuria che si riunisce, il conteggio voti, la proclamazione della vincitrice. E' Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, studentessa al liceo psico pedagogico.



Laura Omero con Massimo Giletti. A sinistra, la presentatrice Ella Tarantino

A scoprirla, o meglio, a rintracciarla, è stata una ex miss, l'astigiana Franca Cucco, che aveva visto le sue foto in un vecchio articolo, quando vinse Miss Muretto. L'ha cercata per due settimane, insistenza, sfogliando rubriche del telefono e sfruttando amicizie ambienti municipali. Una costanza che, alla fine, è stata ripagata. A premiarla è Massimo Giletti, conduttore «Mattina in famiglia» su RaiDue, a fianco di Paola Perego. Laura a farsi notare anche dietro le quinte: «Certo che mi piacerebbe entrare nel mondo dello spettacolo - dice naturalezza - ma mi rendo conto che è strada difficile e piena di ciottoli. Nella vita l'importante è realizzarsi, raggiungere gli obiettivi voluti».

Alle spalle della Omero, il podio parla vercellese: secondo Simonetta Vitoliano, 21 anni, da Piode, già Miss Vercelli. Terza Viola Di Stefano, 17 anni, di Rossio. Le novaresi? Giocavano... fuori caso, si sono difese benissimo.

Nelle primissime posizioni la biondissima Gabriella Rondelli, 17 Miss Novara; Simona Bolchini, Invorio, 25; Simona Zapelloni, 19, Borgomanero, Miss Verbania. Per staccare il biglietto per Salsomaggiore hanno tempo ancora una settimana, ma dovranno spostarsi in Val d'Aosta. [m. p.]

Il caso Galliate

Lotta col Comune da 10 anni per recinto

GALLIATE. Per 17 metri di recinzione una famiglia di Galliate ha ingaggiato una lotta decennale con l'amministrazione comunale. Un duello lungo 12 anni, che procede a colpi di carta bollata. Se è parlato anche durante l'ultimo consiglio comunale. Il sindaco Nadia Melli ha ratificato nomina un avvocato incaricato di seguire la procedura e rappresentare Comune in giudizio. Chi combatte con le quattro amministrazioni che succedute in questo periodo (da Forniara a Gallina, Colombano Melli) è Giuseppe Iamoni, che con la moglie Gisella ha citato per danni l'amministrazione comunale. «Per realizzare via Mosini - racconta - mi hanno espropriato la cinta del muro e il garage. Avevo ricevuto indennizzo parziale. Poi mi sono accorto che non mi sono stati pagati 17 metri lineari di terreno. Voglio l'indennizzo».

Nel 1983 Iamoni aveva chiesto cinque milioni; adesso, con gli interessi, la cifra supera i venti. [c. m.]

Concorso in omicidio

Il pm di Verona chiede processo per un aronese

ARONA. C'è anche un aronese tra i cinque imputati per i quali il procuratore di Verona Guido Papalia ha chiesto il rinvio giudizio per la morte dell'agente di polizia Massimiliano Turazza, ucciso a Fumane (Verona) mentre stava rincasando, in borghese, il ottobre '94.

Oltre ad Alceo Bartalucci, ex collaboratore di giustizia, che secondo l'accusa sarebbe stato l'esecutore materiale, Papalia ha contestato il concorso nell'omicidio anche ai fratelli Ciro e Camillo Romano, 42 e anni, di Meda (Milano), ad Andrea Lazzari (30), di Merano (Bolzano), e a Riccardo Guglielmi (29) di Arona.

I cinque sono anche accusati di associazione per delinquere finalizzata alla rapina a armata e detenzione di armi: il procuratore contesta loro, infatti, anche dieci rapine compiute e quattro tentate, una delle quali avrebbe dovuto essere compiuta proprio in una banca di Fumane, dove i cinque si sarebbero recati per un sopralluogo. [Ansa]

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

Mascarpone 250 gr. L. 6.240 / Kg. 1.950 — SCONTO 20% — 1.560

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

SUPERCONVENIENTE È SCONTATO. È LIDL !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Pic Frish formaggio fresco 200 gr. L. 7.650 / Kg. 1.780 — SCONTO 10% — 1.530

Passata di pomodoro con origano 700 gr. L. 1.671 / Kg. 1.960 — SCONTO 10% — 1.170

Mortadella in tranci al Kg. 6.750 — SCONTO 10% — 6.075

Carciofini sott'olio 340 gr. L. 3.971 / Kg. 2.700 — SCONTO 50% — 1.350

Brandy 12 anni di invecchiamento 70 cl. L. 6.450 / L. 6.450 — SCONTO 30% — 4.515

Pistacchi salati 200 gr. L. 8.950 / Kg. 1.990 — SCONTO 10% — 1.790

Chianti 1,5 L. L. 1.540 / l. 3.850 — SCONTO 40% — 2.310

Frollini Rondelle 1 Kg. 1.650 — SCONTO 20% — 1.320

W5 Crema detergente toglie sporco graffiare ml. L. 1.260 / l. 1.950 — SCONTO 30% — 945

LIDL

Prezzi validi OLEGGIO Via Novara, DAL 14.08.'95 AL 26.08.'95.

E per soddisfare le richieste è previsto un investimento di quasi 9 miliardi

Verbania, c'è fame di alloggi

I nuovi appartamenti saranno 86, la maggior parte in via Lamarmora ■ Intra e nell'ex Cucirini
Il sindaco: «E' una fase acuta per gli sfratti, cerchiamo di superarla con soluzioni provvisorie»

Ottantasei alloggi ed un investimento complessivo di circa 9 miliardi e 700 milioni, di cui oltre 5 miliardi a carico del Comune e il resto finanziato dalla apposita legge: sono queste le cifre che testimoniano l'attuale impegno dell'amministrazione volto al recupero del patrimonio pubblico ad uso abitativo in varie zone della città.

Si tratta di interventi necessari per contribuire a superare il fenomeno della tensione abitativa che nel capoluogo della nuova provincia del Vco continua a manifestarsi ai livelli preoccupanti.

«Intanto un aspetto della emergenza è la questione sfratti - spiega il primo cittadino verbanese Aldo Reschigna -. Non accenna a regredire rispetto agli anni trascorsi e si presenta anzi in una fase particolarmente acuta, che cerchiamo di affrontare con soluzioni provvisorie. Inoltre una fascia di popolazione, costituita soprattutto da pensionati e persone anziane in genere, non è in grado di sostenere gli attuali canoni di locazione e per loro una via d'uscita resta la partecipazione ai bandi del Comune».

Ciò spiega gli investimenti dell'amministrazione nel settore.

Le operazioni in corso riguardano i lavori assegnati con gara d'appalto a licitazione privata per la sistemazione e la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in immobili di via Totì a Suna (4 alloggi), via Mazzini a Pallanza (6 alloggi) e nell'area dismessa della ex Cucirini di Renco. Qui verranno in parte sistemati e in parte demoliti gli edifici dell'ala verso il campo di calcio, per realizzare una rinnovata struttura con 13 appartamenti.

Inoltre, sempre per interventi in campo abitativo, nei prossimi giorni si svolgeranno le gare di appalto per assegnare le opere di completamento nella sistemazione di strutture comunali in via Lamarmora a Intra e ancora nella parte centrale della stessa Cucirini, opere già avviate ma poi sospese per il fallimento delle precedente impresa aggiudicataria. Le due ristrutturazioni riguardano complessivamente 63 alloggi, di cui 12 già occupati e gli altri da assegnare con regolare bando.

Ma non è tutto. «Oltre una ulteriore opera in fase di completamento per 8 alloggi nell'edificio ex Eca corso Mameli a Intra - aggiunge Reschigna -, si stanno predisponendo quattro ulteriori progetti già a finanziamento dalla Regione. Ne sono interessati villa Simonetta, accettato la parte più antica a lago che avrà destinazione abitativa, due della frazione Cavandone, un immobile di piazza Matteotti e villa Bauer. Per quest'ultima si prevede un ampliamento finalizzato ad alloggi per anziani».

Il significato di queste operazioni è duplice e porta a compimento una parte considerevole del programma della giunta in carica.

«L'aspetto più evidente e immediato - spiega il sindaco - è certo il contributo dato al superamento della emergenza-casa. Contemporaneamente però le ristrutturazioni in atto e quelle predisposte servono a portare ad un livello decoroso e di sicurezza una parte considerevole di patrimonio comunale in condizioni di degrado».

Ciò rientra in una precisa strategia che vede la redazione da parte della giunta di un programma globale relativo alla sistemazione delle proprietà immobiliari, attuando una politica che anche dal punto di vista finanziario permetta di sostenere i notevoli oneri incontrati. «Il programma è pressochè definito e sarà presentato a settembre alle commissioni consiliari competenti - conclude Reschigna -. Esso tende a razionalizzare l'uso degli immobili che restano al Comune, tra cui appunto quelli destinati a fini abitativi, e a individuare le alienazioni, dalle quali si prevede un introito attorno ai cinque miliardi. Tale contributo alle sistemazioni degli edifici ancora di proprietà pubblica o ad altri interventi nel settore».

Sergio Ronchi

A sinistra l'ex Cucirini. Sopra il sindaco di Verbania Reschigna impegnato la giunta al superamento del problema sfratti

Il Salp: «Angius ha invertito la rotta»

Bufera nel Carroccio per il caso-Vannini

L'ospedale di Domo vuole autonomia. Qui sopra **Arturo Bistolfi** del Salp

DOMODOSSOLA. E' polemica in casa della Lega Nord. La protesta è dichiarazione dei responsabili Salp. Il sindacato autonomo lavoratori piemontesi molto vicino al partito del Carroccio.

«Solo mesi fa il sindaco Angius parlava di sistema spartitorio nello nomine dei manager delle Usl, oggi invece si pronuncia a favore di Vannini appena esautorato dalla Regione Piemonte su sentenza del Tar» dice Arturo Bistolfi, segretario provinciale del Salp.

La bagarre in casa della Lega Nord è scoppiata dopo che in seno all'organizzazione sindacale che fa capo a Bistolfi hanno letto le dichiarazioni che Ettore Angius, sindaco leghista di Domodossola, ha fatto con altri colleghi sindaci della provincia. «Nelle sue dichiarazioni - dice Bistolfi - Angius si chiedeva se non fosse un grave danno per la sanità il cambiamento al vertice dell'Usl, cambiamento deciso dalla Regione dopo che il Tar aveva annullato la nomina fatta sette mesi fa dalla Regione».

I cinque sindaci che fanno parte della «giunta» in seno alla rappresentanza nell'Usl 14 hanno infatti preso posizione dopo la nomina provvisoria di Porzio a direttore generale dell'Usl.

Nello scritto i sindaci dicono di «aver apprezzato la capacità manageriali e tecniche di Vannini, che ha saputo ottenere il consenso del personale, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali su un progetto di riorganizzazione delle attività sanitarie».

Ma la posizione di Angius è criticata dal Salp. «A febbraio, in un articolo su 'La Stampa' - dice Bistolfi- il sindaco Angius sottolineava che la nomina di Vannini era da un sistema spartitorio. Ora, sei mesi dopo, fa un'inversione di rotta di 180 gradi e lo loda. Forse Angius si è accorto che perde in continuazione pezzi del suo consiglio comunale e cerca di salvarsi con nuove alleanze cercate tra chi è pro Vannini. Noi crediamo che un sindaco non debba usare la sanità per i suoi scopi politici».

Critiche che ovviamente il sindaco Angius rigetta. «Non ho difeso Vannini - ribatte Angius -. Ho solo detto che in questi mesi con il nuovo direttore generale Vannini abbiamo portato avanti alcuni argomenti. Ora è la Giustizia che deve fare il suo corso e se il Tar ha deciso di sospenderlo credo si debba rispettare questa decisione. Ma le scelte fatte in Regione a gennaio per le nomine dei manager non le condividevo allora e lo ribadisco anche oggi».

Sulla scelta dell'Usl ossolana autonoma, dunque staccata da Verbania e Omegna, il Salp va avanti.

«Formeremo un comitato e porteremo avanti la petizione popolare dopo le 15.000 firme già raccolte» dice Bistolfi.

D'accordo sull'Unità sanitaria tutta ossolana è anche il dottor Dario Pagani, referente del sindacato Amdo. «Quello dei finanziamenti è un falso problema - dice Pagani -. I soldi per gestire una Usl ossolana sono sufficienti, anche perché vengono distribuiti sulla base degli abitanti. Se è vero che mancano 60 miliardi alla nuova Usl 14 e se tutto restasse come è ora, saremmo noi a dover subire i maggiori tagli. In Ossola poi riteniamo ci siano persone capaci in grado di gestire l'Usl, così scommetto sulla funzionalità dell'ente che andremo a creare».

Balducci

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Denunciati dieci giovani per schiamazzi notturni

I carabinieri di Villadossola hanno denunciato una decina di giovani del paese per schiamazzi notturni. I ragazzi infatti scherzavano a voce alta e in modo sguaiato a tarda ora della notte, disturbando i sonni degli abitanti. Alcuni di loro sono stati anche multati severamente per aver commesso alcune infrazioni al codice della strada. **[re. ba.]**

CREVOLADOSSOLA

Si dimette il capogruppo della maggioranza

Fanno discutere l'ambiente politico del centro di Crevoladossola le dimissioni date durante lo svolgimento del Consiglio comunale dal capogruppo di maggioranza Marisa Giani, [illegible] da un assessore su un argomento in discussione riguardante la commissione [illegible] **[re. ba.]**

PIEVE [illegible]

Oggi la processione con la statua di San Lorenzo

Entra nel vivo la festa patronale di Megolo che nella giornata di oggi prevede lo svolgimento della tradizionale processione con la statua di San Lorenzo che sfilerà nelle vie del paese accompagnata dalla banda musicale di Pomarco. **[re. ba.]**

VERBANIA

Proteste per i rifiuti davanti all'ex dispensario

Bottiglie, lattine, cartacce, rifiuti di ogni genere in mezzo alle erbacce: è questo lo stato in cui si presentano gli spazi attorno all'ex dispensario e contro cui protestano alcuni cittadini. L'edificio, ora sede del Sert, si trova proprio davanti all'ingresso dell'ospedale di Pallanza e dunque l'immondizia che lo circonda viene vista ogni giorno da centinaia di persone. «Chi è responsabile della pulizia del luogo? Il Comune o l'Usl?», chiedono i sottoscrittori di una lettera. E aggiungono: «Perchè nessuno si decide a fare qualcosa per mettere fine a una situazione vergognosa e che oltretutto con il caldo di questi giorni d'agosto procura cattivi e fastidiosi odori?». **[s. r.]**

Vittoria degli abitanti, il parroco non cambierà programma

Calasca, la festa dell'Assunta accompagnata dalla Milizia

CALASCA. «Non capisco ma mi adeguo» deve aver detto a se stesso il parroco di Calasca, don Benigno Sulis. Ed ha così deciso di non modificare il programma della festa della Madonna Assunta, modifiche che avevano scatenato le «ire» di buona parte dei calaschesi.

Il braccio di ferro si è dunque risolto a favore di quella parte della popolazione che aveva contestato il parroco proprio sul programma della festa che si snoda tra il 5 e il 15 agosto alla presenza della Milizia delle Terre, soldati la cui storia rinnova da 350 anni.

I contrasti tra prete e consiglio parrocchiale da una parte e calaschesi dall'altra aveva raggiunto toni accesi e dure prese di posizione da [illegible] parti. Ora, dopo un intervento dello stesso Vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, le cose sono ritornate nei giusti confini. Soddisfatti i calaschesi che aveva anche fatto un referendum tra la popolazione; un po' soddisfatto, certamente, don Sulis che ha dovuto accettare il ripristino del programma tradizionale.

Così, Calasca potrà godersi la sua festa senza attriti vari e la Milizia potrà sfilare senza il soffiare di venti di guerra paesana.

Oggi, i soldati delle Terre salgono in Antrogna e scorteranno le reliquie di San Valentino. Martedì al Santuario della Guva, invece, verrà benedetta la bandiera di questo esercito, un esercito oggi folcloristico che, guidato da ufficiali a cavallo, sfila con vecchi costumi di tre secoli fa. Uno spettacolo da non perdere per chi è a caccia del miglior folklore ossolano. **[re. ba.]**

I costumi della Milizia delle valle Anzasca riprendono quelli di trecento anni fa

Un sodalizio per tutti gli appassionati del Vco che fanno il «tifo» per la «pattuglia acrobatica»

Domodossola, è nato il club «Frecce Tricolori»

Biglietto da visita: una interessante serie di manifestazioni

DOMODOSSOLA. La prima esibizione delle Frecce Tricolori in Ossola, l'ottobre dello scorso anno, aveva riscosso grande successo: sulla scia di questo entusiasmo a Domodossola è nato il Club Frecce Tricolori Verbano Cusio Ossola, presieduto da Cesare Brignoli.

E' la prima associazione di questo genere nella nuova provincia. Il suo biglietto da visita, una serie di manifestazioni e iniziative. L'attività è già iniziata [illegible] mesi [illegible] con il meeting internazionale di aeromodellismo di Cameri, organizzato dalla neonata associazione domese e prosegue nei prossimi mesi con la partecipazione a varie manifestazioni dove è prevista la presenza della pattuglia acrobatica nazionale.

Il primo appuntamento è fissato il 27 agosto, in occasione del grande happening di Vergiate. Qui saranno esposti tre velivoli, realizzati dall'aeromodellista domese Roberto Brignoli. I tre mezzi erano stati utilizzati a partire dal 1961 dai piloti delle Frecce Tricolori. L'appuntamento più importante è la grande manifestazione aerea del 3 settembre a Rivolto.

Il direttivo è formato inoltre da Gianfranco Guzzon, vicepresidente, dai consiglieri Gianni Zampone, Dante Facchinetti, Fausto Vairetti, Francis Grandchamp, Emiliano De Giuli, Marco Pellizzon, Maurizio Paini, Giuseppe Marta. La carica di segretario è affidata a Roberto Brignoli.

Il collegio dei provibiri è composto da Giuseppe Lodi, Guido Ruschetta, Gianni Stella. Revisori: Mario Prola, Carlo Franzosi, Piero Piccinini. Per informazioni e adesioni al club o alla manifestazione del settembre sono disponibili due numeri telefonici: 0324/242977 per l'Ossola, e lo 0323/52694 per il Verbano Cusio. **[c. m.]**

Le «Frecce Tricolori» hanno molti estimatori in tutto il Verbano-Cusio-Ossola

Dopo 2 anni torna la tradizionale immersione

C'è una nuova Madonnina per il lago all'Alpe Devero

BACENO. Dopo due anni terminerà l'isolamento forzato della Madonnina immersa nelle acque del lago delle Streghe all'Alpe Devero. Oggi infatti per la ventunesima volta si ripeterà la tradizionale cerimonia del recupero dal fondale del lago della statuetta.

Artefice dell'impresa sarà Luciano Passamani, 63 anni, il carrozziere-subacqueo di Induno Olona che nel 1973 ideò l'iniziativa.

«Per me sarà davvero importante riprendere la consuetudine dopo incomprensioni dello scorso anno - dice Passamani -. Nel contempo passerò le consegne a subacquei più giovani: sessantatre anni sono ormai tanti, forse troppi, per immergersi nell'acqua gelata del lago».

L'appuntamento è dunque fissato per le 11 di oggi. Saranno una dozzina i sommozzatori che si immergeranno; armati di muta, bombole ed erogatore raggiungeranno il fondale del lago a poco più di quattro metri di profondità, libereranno dai detriti la cripta che accoglie la statuina, sbulloneranno il piedistallo e riporteranno in superficie la Madonnina.

Sulla riva del laghetto verrà celebrata la messa. Al termine, dopo provia benedizione, la Madonnina ritornerà a fare bella mostra sè sul fondo del lago. «Nella mia officina proprio in questi giorni - conclude Passamani - ho realizzato un nuovo piedistallo e ho preparato anche una statua di riserva: gli anni passano anche per le rappresentazioni scultoree della Madonna. E' infatti molto probabile che riporteremo in superficie un relitto irriconoscibile quindi meglio pensarci in anticipo e prevedere di lasciare nella cripta una nuova Madonnina». **[r. l.]**

Per l'anno '95-'96

Usl, nuovi corsi [illegible] dalla Regione

Nell'ambito del piano dei corsi per operatori sanitari dell'anno formativo '95-96 approvato dalla giunta regionale, stati assegnati all'Usl 14 di infermiere professionale e di specializzazione in geriatria. Il primo è riservato a 20 allievi e si svolgerà alla sede operativa di Domodossola; il secondo, per un massimo di 20 infermieri professionali, avrà luogo a Verbania. La scuola di specializzazione in geriatria è un nuovo corso biennale assegnato a [illegible] nitarie in tutto il Piemonte; all'Usl del Vco dovranno presentare le domande di ammissione anche candidati provenienti dalle province di Novara, Biella e Vercelli. Destinatari infermieri professionali del settore privato e pubblico con almeno tre anni di anzianità di servizio come operatore professionale collaboratore due anni di servizio specifico. **[a. r.]**

DINER DOG®

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale **DINER DOG** PET MARKET

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON UN PROFITTO CERTO, PER UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO 4.000 REFERENZE.

Tratto da Monitor

Telefonare 011-9038939

PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI

10 requisiti per una probabile affiliazione

1. Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
2. Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
3. In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
4. Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente esce in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
5. Utenza di abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
6. Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito e moglie) a tempo pieno
7. Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
8. Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
9. Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
10. Investimento iniziale per il punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-9038868 Fax 011-9038971

930 prodotti per alimentazione
320 prodotti per l'igiene
365 tipi di guinzagli
395 tipi di collari
410 tipi di giochi
340 prodotti per l'ornitologia
1080 prodotti vari

Corso Siracusa	13	Tel. 011/ 352836	**MONCALIERI**	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	**RIVOLI**	Largo Susa	tel. 011/9561229
Corso Casale	44	Tel. 011/ 8196636	**ASTI**	Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	**NOVARA**	Corso della Vittoria 63	tel. 0321/471701
Piazza Derna	215	Tel. 011/2052828	**ALESSANDRIA**	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	**MILANO-CORSICO**	Viale Italia 48	tel. 02/48602117

A Ghevio oggi concerto per tromba e organo, pagine di Bach e Mozart

Sere d'estate [redacted] la classica

Il duo, che è di scena nella chiesa della Beata Vergine Assunta, si è esibito di recente a Domo per il Festival Organistico. Anche [redacted] Gattico un Ferragosto con note di grandi compositori

GHEVIO. E' ormai una tradizione che Ghevio, la frazione collinare di Meina, presenti ogni anno un concerto [redacted] più importante appuntamento di Ferragosto. L'evvenimento [redacted] terrà questa sera, alle 21, nella chiesa dedicata alla Beata Vergine Assunta.

Sarà un concerto per tromba e organo, che avrà quali protagonisti Silvano Arioli e Damiano Morellini, gli stessi che il mese scorso [redacted] erano già esibiti nella chiesa parrocchiale [redacted] Vagna (Domodossola) nel corso del Festival organistico internazionale organizzato dalla Comunità montana Valle Ossola.

Silvano Arioli ha compiuto gli studi musicali di organo sot[redacted] guida dei maestri Giancar[redacted] Parodi e Amerigo Bertone diplomandosi al Conservatorio di Vicenza.

Tiene concerti [redacted] solista, con gruppi strumentali e con cori. Il suo interesse per la musica spazia in vari settori: ha tenuto anche concerti di immagini e suoni. Ha pure composto alcune messe semplici per coro. Nel '94 gli è stato conferito il Premio Brusoni.

Damiano Morellini (tromba) si è invece diplomato al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria [redacted] la guida di Luigi Sechi. Successivamente ha partecipato a corsi di perfezionamento internazionali a Santa Margherita Ligure col maestro Ghitalla (prima tromba dell'orchestra sinfonica [redacted] Boston).

La magia del suono dell'arpa conquisterà gli spettatori a Verbania e Stresa

Morellini collabora con l'orchestra sinfonica del teatro Coccia di Novara e con [redacted] banda civica della città di Milano. Svolge pure attività concertistica con il quintetto [redacted] ottoni «Pentabrass Ensemble» e col gruppo «Decabrass Ensemble».

Nel '94 si è diplomato in didattica della musica presso il conservatorio statale di Novara. Al concerto di Ghevio i due artisti eseguiranno musiche di Bach e [redacted] Mozart.

Ancora per la musica classica, [redacted] concerto di Ferragosto di Gattico sarà quest'anno ispirato alla musica barocca. Si svolgerà in [redacted] martedì, alle 21, nella chiesa di San Martino, protagonista il trio composto da Pietro Corna (oboe), Claudio Frigerio (violoncello) e Riccardo Doni (clavicembalo). In programma musiche di Bach, Haendel e Mendelssohn.

[redacted]

[redacted]

Arpe sul Lago

Da Verbania a Stresa

VERBANIA. Nuovo appuntamento con [redacted] musica classica, domani sera, a Madonna di Campagna. Alle 21,15 le navate della suggestiva chiesa ospiteranno il quartetto d'arpa «Jamets».

E' una formazione musicale nata nel 1991 con l'intento di divulgare la conoscenza sia del repertorio sia delle risorse timbriche [redacted] espressive dell'arpa, strumento [redacted] sufficientemente conosciuto [redacted] apprezzato, ma dal suono magico e inconfondibile. La formazione [redacted] è composta da Eddy De Rossi, Anna Pasetti, Maria Luisa Pezzato e Federica Rosin.

Ampio e vario il programma scelto per la serata, [redacted] comprende pagine di Vivaldi, Ponchielli, De Brasl, Bach, Offenbach, Leucona, Andrés.

Il prezzo d'ingresso è fissato in 10 mila lire. Martedì la stessa formazione si esibirà nella Palazzina Liberty a Stresa, nell'ambito di «Estate '95», ingresso libero. S'inizia alle 21. La [redacted] conclude venerdì [redacted] gli «Oceanis». [p. cr.]

Frazione di Meina

A Silvera [redacted] storici e grande jazz

GHEVIO. Prosegue a Silvera «Sass e Picasass», un'interessante rassegna che già nei giorni scorsi ha portato al Circolo lavoratori di Silvera musica e satira. Dopo le apprezzate performance dei cabarettisti Norberto Midani e Kiokki e del «Trio Electrico», stasera alle 21,30 è di [redacted] la musica popolare, con Giancarlo Ellena e la [redacted] orchestra. Spazio alla musica classica mercoledì 16. In occasione di questa esibizione, che s'inizia [redacted] 17,30 la rassegna si sposta alla chiesa di [redacted] San Rocco. Qui [redacted] esibiranno Marco Cardinali, violino, e Franco Concina, pianoforte.

Il programma prevede brani di Vivaldi, Dvorak, Bach, Schubert, e partiture scritte dagli esecutori stessi, giovani [redacted] apprezzati concertisti.

La [redacted] di venerdì 18 sarà dedicata ai canti della lotta partigianana. Il gruppo «Noi cantastorie» propone «Poesie e canti in celebrazione del cinquantennale della Resistenza».

Sabato 19 appuntamento [redacted] il jazz, nell'interpretazione del «Rosalin Robinson Quartet jazz», vocalist di Philadelphia che propone jazzi tradizionale, con brani di grande tradizione vocale. Alla cantante si affiancano Franco D'Auria, batteria, Santino Carcano, contrabbasso, Antonio Zambrini, pianoforte. [redacted] e picasass si conclude domenica 20 con «Capoeira show», danza acrobatica e ballo brasiliano. [c. m.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Vip** Tel. 626.666	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA	
Broletto all'aperto Se piove al Faraggiana Ore 21,15 L. 8000/5000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06'	Fantarcheologia
Eldorado Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA	
Vittoria Tel. 623.365	CHIUSURA ESTIVA	
S. Cuore Tel. 465.464	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted]	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **All'ap. Med. Varga** se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Il** [redacted] di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'	Comico
[redacted] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **Moderno** [redacted]	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] Tel. 51.741 Or.: 20,15/22,15 [redacted]-6000	**Whore 2** di A. Kollek, con A. Kollek, M. Suchanatz, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per loro un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18. 1h 40'	Drammatico
Piccolo Tel. 51.741 Or.: 20,15; 22,15 L. [redacted]-6000	**D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. [redacted] della [redacted]. V. 1h 45'	Dramm.
[redacted] **Ballardini** Tel. (0337) 244.[redacted]	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **Corso** Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA	
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA	
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted]	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **All'ap. M. Cadorna** Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,[redacted] L. 7000/5000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06'	Fantarcheologia
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA	
Sociale (Intra) Inf. 401.940	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] **(Pall.)** Tel. 501.984	CHIUSURA ESTIVA	

Fino [redacted] 30 settembre

I concerti sulle sponde [redacted] Maggiore

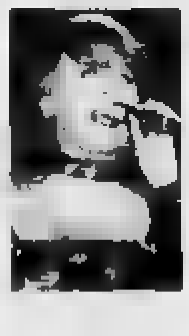
STRESA. Le sponde del Lago Maggiore, la lombarda, la piemontese e la svizzera, sono tra loro unite nella manifestazione «Lago Maggiore Musica '95» che comprende un interessante ciclo di concerti eseguiti da professionisti di [redacted]sica classica, folk e jazz.

E' la Gioventù Musicale d'Italia con la collaborazione della Gioventù Musicale della Svizzera Italiana a riproporre que[redacted] itinerario musicale che terminerà il 30 settembre [redacted] Ascona, nella chiesa del Collegio Papio.

Per la pubblicità data all'iniziativa e per le numerose località che [redacted] coinvolte (Stresa, Angera, Ascona, Baveno, Belgirate, Laveno Mombello, Caterina [redacted] Sasso e Verbania), si può a pieno titolo parlare di una promozione turistica del Lago Maggiore, nel suo complesso, attraverso il linguaggio musicale. [s. bot.]

Stasera dalle 21

[redacted] revival con Betty Curtis a [redacted]



La cantante Betty Curtis [redacted] creata [redacted] [redacted] canti [redacted] e [redacted] su un pubblico affezionato

GRANOZZO. La storia della canzone melodica degli anni Sessanta e Settanta passa anche per il repertorio di Roberta Corti, vero nome [redacted] Betty Curtis. La cantante milanese è di scena stasera dalle 21 al campo sportivo [redacted] Granozzo. Sarà l'occasione per ascoltare motivi come «Neve al chiaro di luna», «Le porte dell'amore», «Lontano da te». La «Festa rossa» prosegue domani con l'orchestra [redacted] di Beppe Nardi. [c. m.]

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Bar Coccia, tocca agli «Anguria»

Musica [redacted] tendone del bar Coccia di piazza Martiri: ad esibirsi stasera sono gli «Anguria». Cover rock e italiane. [c. m.]

DORMELLETTO

C'è Miss [redacted] al [redacted]

«Un' italiana per Miss Mondo» approda questa [redacted] sulle rive del Verbano [redacted] camping-villaggio «Lago Maggiore» di Dormelletto. Si tratta di una selezione del concorso che entrerà [redacted] vivo tra poche settimane con le finali regionali e nazionali. La serata è organizzata dall'agenzia «Dimensione Moda», ragazze in passerella dalle 22,30. [m. p.]

G[redacted]

Dirty Hands allo stadio

[redacted] va «a tutta birra» sotto [redacted] tendone allestito nel campo sportivo di Gravellona Toce. Servizio ristoro e musica: sta[redacted] si sono i «Dirty Hands», con [redacted] repertorio di [redacted]

Per i giovani, tante proposte «by night»

ck&roll, domani l'orchestra spettacolo «I cusiani». [c. m.]

[redacted]

Battello, danze sul lago

Si balla questa sera ad Arona, alla discoteca «Battello». Al pianobar pezzi revival e karaoke, nella... stiva commerciale e underground con il deejay Franky. Dalle 23. [m. p.]

PARUZZARO

Royal Victory, occhio ai Goss

Musica reggae questa sera [redacted] «Royal Victory», tra le colline di Paruzzaro. A esibirsi, dalle 22,30, saranno i borgomaneresi «Goss». [m. p.]

CASTELLETTO

Solemar, ritmi sudamericani

Musica latino-americana stasera [redacted] «Solemar» di Castelletto Ticino. A proporla saranno i «Latin Sound Perù». Appuntamento alle 22. [c. m.]

OMEGNA

E' house revival al «Kelly»

House revival stasera al «Kelly Green» di Omegna con Giampiero Ponte. Animazione speciale, l'ingresso è omaggio per tutte le donne. Divertimento a partire dalle 22.30. [r. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1, **Il guardiano di notte**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22.30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2, **Dirty Weekend**. Orario: 16,30; 18,30; 20.30, 22.30 Sala 3, **A proposito di donne**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San [redacted] 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 18; 18.10, 20,20, 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. [redacted] **e un [redacted] nerale**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Astarte conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. [redacted] 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo [redacted] Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, [redacted] Oldman, D. Aiello. Ore 16.30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31. [redacted]. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 [redacted] campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 set[redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura [redacted].
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis. Chiusura estiva.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso. **Don Juan de** [redacted] Orario proiezioni: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Cor[redacted]. Chiusura estiva.
[redacted]**A** corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
[redacted] [redacted] via Monte Nero 84. **Smoking**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Orario proiezioni: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il guardiano di** [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso 2013. Chiusura [redacted].
[redacted]**LISEO** v. Torino [redacted]. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Chiusura estiva.
[redacted] corso Lodi [redacted]. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave 24. Chiusura [redacted].
MIGNON Galleria del Corso [redacted]. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni. 8. Chiusura estiva.
NUOVO [redacted] via Terraggio 3. **Léon**. Orario: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
ODEON [redacted] **1** via Santa Radegonda 8. **Il guardiano** [redacted] te. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [redacted]. **Dirty weekend - Sporco weekend.**
[redacted]**DEON SALA 4** [redacted] Santa [redacted]gonda 8. **Blue sky.**
ODEON SALA 5 via Santa [redacted]gonda 8. **La giusta causa.**
[redacted]**DEON S**[redacted] **6** [redacted] Santa Radegonda 8. **Virus letale.**
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Hong Kong 97.**
ODEON [redacted] **9** via S. Radegonda [redacted]. [redacted]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
OD[redacted] **SALA 10** via Santa [redacted]degonda 8. [redacted] **proposito di donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire [redacted].000.
ORFEO via Zugna [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. [redacted] **moni e un** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le ali della libertà**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [redacted].
[redacted] [redacted] Pacinotti 6. Rassegna. [redacted] **di passioni**, [redacted]rio: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p[redacted] della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Co[redacted]torio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via [redacted]. Correnti 11, telefono [redacted]. Fine stagione
SMERALDO piazza [redacted] Aprile 10, telefono 2900.67.67. [redacted] stagione.
[redacted] **SABILA** corso Venezia 2, telefono [redacted] Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZ[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[redacted] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO [redacted] D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San [redacted] 37, telefono 7600.0086/87. Fine [redacted]gione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande Circo; 21 Tg Rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Video [redacted]; 22,15 Calcio; 24 Videosette; 1 Mom musica. **VCO:** 18,20 Il giovane dr. Kildare, telefilm; 19,30 Viva l'estate, talk show; 20,30 Diagnosi, talk show medicina; [redacted] Viva l'estate; 24 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** [redacted] Daktari, telefilm; 21,30 [redacted] 7; [redacted] I conquistatori della Sirte, film; 23,30 Notizie 7; 0,10 Oleymotori; 1 Notizie 7.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Due reti di Borgobello salutano la prima amichevole al «Comunale»

E' già un Novara da applausi

Gli azzurri liquidano in mezz'ora, con la doppietta del ritrovato centravanti, la Biellese di serie D allenata da Bacchin. A centrocampo [redacted] evidenza la coppia Pellegrini e Papais

Positivo [redacted] davanti al pubblico amico per il Novara diretto [redacted] Paolo Ferrario [redacted] battuto la Biellese per 2-0. Nel riquadro **Giorgio Papais** tra i migliori in campo

NOVARA. Due zampate di Massimo Borgobello, prima [redacted] potenza e poi d'astuzia, e il Novara supera la Biellese. Miglior debutto davanti al proprio pubblico [redacted] poteva esserci per gli [redacted] zurri [redacted] Paolo Ferrario. Intendiamoci, è [redacted] troppo presto per dare giudizi, ma il Novara sembra davvero sulla buona strada. I lanieri dell'ex giocatore e d.s. azzurro, Roberto Bacchin, hanno tenuto [redacted] campo onorevolmente. Sono piaciuti Girelli, punto di riferimento per l'attacco, l'ex del Corsico Comi, e i giovani Ariezzo e Mascheroni.

Gli azzurri, estremamente motivati a iniziare col piede giusto la stagione e, probabilmente, a riconquistare i propri tifosi, hanno iniziato [redacted] a gran ritmo l'ultima amichevole precampionato (il 20 è già coppa Italia col Pavia) schiacciando [redacted] i bianconeri. Dopo 6' Borgobello colpisce [redacted] traversa su [redacted] delizioso di Pellegrini (tra i migliori in campo assieme a Papais). All'11 lo stesso Pellegrini sfiora il palo, poi, [redacted] 14', Schia[redacted] taglia tutta l'area, irrompe Borgobello che si allunga e insacca in scivolata. La Biellese reagisce [redacted] rabbia, ma [redacted] dife[redacted] novarese, diretta bene da Casabianca, regge l'urto. Al 16' Girelli in girata manda d'un soffio alto. Poi [redacted] Novara riprende a tambur battente, fino al [redacted], quando Borgobello ruba palla a Vaira, [redacted] in area e con [redacted] delizioso pallonetto [redacted] valica Scalise. Applausi convinti dei tifosi, duecento circa. Brivido in area novarese al 35': Bini fallisce un'uscita e la porta resta sguarnita. Il tiro di Comi si stampa sulla traversa. Nella ripresa il Novara esce alla distanza, e si rende pericoloso un paio di volte [redacted] il neoentrato Inzaghi. L'ultima palla gol [redacted] della Biellese (37'): Ferrari [redacted] volo da pochi passi [redacted] Bini [redacted] attento.

Marco Piatti

Novara: Bini; Biagianti (34' Guatteo), Pedretti, Scotti, Casabianca, Pappis; Coti (46' Inzaghi), Pellegrini, Borgobello (65'Padula), Schiavon, Di Muri (60'Franconel.

Biellese: Scalise; Barison, Ariezzo; Mazzia, Vaira, Gallipoli; Rossi, Mescheroni, Comi, Girelli, Fracon. [redacted] ripresa sono entrati Ferrari, Koffi, Bottigella, Rossato, Washington; Berto.

Alle 16,30 contro la Sparta la gara dell'arrivederci

Oggi la Juve Primavera si congeda da Druogno

[redacted] Primavera della Juve lascia la val Vigezzo, ma da Torino arrivano gli «Allievi»

DRUOGNO. Sarà quello di [redacted] l'ultimo test per la «Primavera» della Juventus che poi lascerà la valle Vigezzo dove è stata, ad allenarsi, per quindici giorni. Alle 16,30, sul campo di Druogno, la squadra [redacted] Antonello Cuccureddu [redacted] tre [redacted] alla guida della «Primavera» affronterà la Sparta Novara. Un test che segue [redacted] pochi giorni quello che la formazione juventina ha sostenuto contro la Solbiatese allo stadio «Curotti» [redacted] Domodossola. Un 1 a 1 agguantato all'89 grazie al gol [redacted] Tozzini.

Oggi [redacted] altro test. Pur se l'incontro [redacted] la Sparta sancisce anche quel «gemellaggio» che da alcuni anni le due società tengo[redacted] vivo [redacted] ripetuti scambi [redacted] giocatori.

La squadra novarese guidata quest'anno da Venturini (ex Pro Patria) arriva da due amichevoli dal diverso volto: la prima vit[redacted] con l'Olbia (1-0), la seconda persa [redacted] la Pro Sesto (1-3). Dopo la Juventus, l'undici novarese (rinforzato da Armanetti e da quattro [redacted] giocatori provenienti dalla Pro Patria) affronterà [redacted] Derthona giovedì prossimo prima dell'esordio ufficiale il [redacted] agosto in Coppa Italia contro [redacted] Biellese. Poi, il tre settembre, il via al campionato in [redacted] del Brugherio.

Intanto in Vigezzo tirano un bilancio positivo dopo la scelta della Juventus [redacted] svolgere qui le preparazioni della Primavera e degli Allievi.

«La società bianconera si è detta soddisfatta dell'accoglienza nella nostra valle e noi possiamo dirci altrettanto [redacted]nti [redacted] l'aspetto turistico e [redacted] immagine che ne abbiamo tratto» dice Susanna Giorgis, componente del Comitato che ha permesso di portare in Ossola per [redacted] preparazione le due squadre del settore giovanile juventino. «L'altro giorno siamo stati ospiti a Torino in occasione della partita [redacted] Villar Perosa [redacted] Juventus e la Primavera e questa visita ci ha permesso di incontrare molti giornalisti che sono parsi interessati dalle attrattive della valle Vigezzo. [redacted] 18 e 19 agosto avremo poi in valle [redacted]che Roberto Bettega» conclude Susanna Giorgis. La squadra Primavera partirà questa sera dopo la partita con la Sparta ma in valle arriverà un'altra formazione juventina, quella degli «allievi».

Renato Balducci

[redacted]

La Loschi a Varese si laurea campionessa italiana juniores

Cameri in festa per Samantha la reginetta dell'inseguimento

Samantha Loschi 16 anni, di Cameri. Sulla pista [redacted] Varese ha conquistato il titolo nazionale juniores di inseguimento. Gli appassionati di ciclismo conoscevano il valore della giovane, esplosa tre anni fa quando in una gara a Vallemosso staccò tutti, maschietti compresi

[redacted] Un anno indimenticabile e forse irripetibile per il ciclismo [redacted]. L'anno dei titoli nazionali. Il galliatese Beppe Tartaggia campione italiano su strada dei dilettanti prima serie, il trecatese Andrea Garavelli campione italiano [redacted] pista degli allievi. [redacted] Samantha Loschi, la ragazza di Cameri che sulla pista di Varese ha fatto suo il titolo nazionale juniores nell'inseguimento.

Samantha compirà 16 anni il 26 agosto. Ieri [redacted] ancora a Varese, sulla pista di Masciago, per alcune prove di «contorno»: i 500 metri da fermo, l'individuale a punti. A Cameri, la famiglia la [redacted]. Il padre Livio, [redacted] anni, caporeparto in una ditta chimica, la mamma Claudia, la sorella Deborah, 11 anni, pure lei ciclista, nonché campionessa regionale nella categoria giovanissimi e il fratello Omar, 18 anni, che ha smesso [redacted] ciclismo a livello allievi. «Sono [redacted] l'altra sera a Varese - dice il padre - ed è stata davvero una grossa [redacted]ne. Adesso però, almeno per un po' di giorni, [redacted] ciclismo. Samantha [redacted] farà un po' di vacanze. Appena finita [redacted] scuola [redacted] partita con la squadra azzurra nel ritiro di Livigno, poi [redacted] sono stati i campionati [redacted]diali di San Marino con le gare sulla pista di Forlì e adesso gli "italiani" di Varese. [redacted] dimentichiamo [redacted] Samantha non ha ancora 16 [redacted]. Studentessa dell'Omar, ha completato il biennio a Romentino e dal prossimo settembre inizierà il triennio a Novara. Ciclisticamente resterà ancora nella categoria juniores (quest'anno era al primo anno), sempre tesserata per il Velo Club Cameri del presidente Piantanida. [redacted] allenatore [redacted] Flavio Porazzi. Nella finale [redacted] titolo italiano, Samantha ha battuto Daniela Visentin, [redacted] che a Forlì [redacted] vinto il titolo iridato. Tempo fatto registrare sui 2 chilometri: 2 minuti e 39 secondi, [redacted] significa 45 chilometri all'ora, una media straordinaria per [redacted] ragazzina [redacted] sedicenne. A Cameri, la notizia [redacted] titolo conquistato da Samantha ha suscitato entusi[redacted] ma non eccessive [redacted]prese. Gli appassionati di ciclismo conoscevano [redacted] valore della gi[redacted] esplosa [redacted] anni fa allorquando, in una gara svoltasi a Vallemosso e valida per l'assegnazione del titolo provinciale di categoria, staccò tutti, maschietti compresi. [s. b.]

BASEBALL [redacted]

Parisotto non basta

Doppia sconfitta [redacted] il Verona Ormai è [redacted]

NOVARA. Gli azzurri del Baseball con un piede in A2. La serie negativa del Novara non si è interrotta a Verona, dove gli azzurri sono stati battuti per 6-0. Il lanciatore Parisotto (6.2 rl, 11 bv, k 4, pgl 5) non è riuscito ad arginare l'attacco veneto, che ha realizzato 13 valide. Serata tranquilla per l'ex Newman (bv 5, k 11, pgl 0) [redacted] problemi contro un line-up azzurro ancora falcidiato dalle [redacted]: oltre a Gradali e Chierici anche Agostinone. A [redacted] Liverziani (2-4), Mascitelli, Bodini e Vada.

A rivelare Parisotto sono saliti Portigliotti e Mascitelli, costretto inizialmente a rivestire il ruolo di ricevitore. Nella partita di ieri [redacted] Novara [redacted] sub[redacted] ancora. Dopo una buona partenza (in vantaggio al [redacted] inning per 4-1) gli azzurri [redacted] ceduto al ritmo incalzante dei veneti. E' finita [redacted] 8-4 che non lascia speranze. [c. m.]

GI[redacted]TICA [redacted]

Atleta della Pro Novara

[redacted] triangolare [redacted] Porto [redacted] Giorgio la Pedrini è prima

NOVARA. Grande exploit [redacted] Clara Pedrini, 14 anni, della Pro Novara, impegnata in questi giorni nel triangolare tra le nazionali di Russia, Spagna e Italia. A Porto San Giorgio, al ter[redacted] della prima giornata di gare [redacted] venerdì, Clara è risultata prima tra le ginnaste azzurre [redacted] termine degli esercizi obbligatori. [redacted] soddisfazione per i dirigenti della squadra presieduta da Walter Stipari e per l'allenatrice Michela Pitto. Convocata a giugno al centro tecnico federale ginnico di Ce[redacted] con altre giovanissime colleghe, Clara ha entusiasmato [redacted] direttore tecnico della Nazionale italiana [redacted] è stata inserita tra le ginnaste che formano la squadra azzurra per i [redacted]pionati del Mondo, in programma ad ottobre in Giappone. Clara e le altre azzurre saranno poi di scena venerdì 25 e sabato [redacted] Bielorussia e Romania a Città di Castello. [c. m.]

STASERA

IPPODROMO "Le Bettole" Via Ippodromo, 27 Tel. [redacted]

LA STAMPA

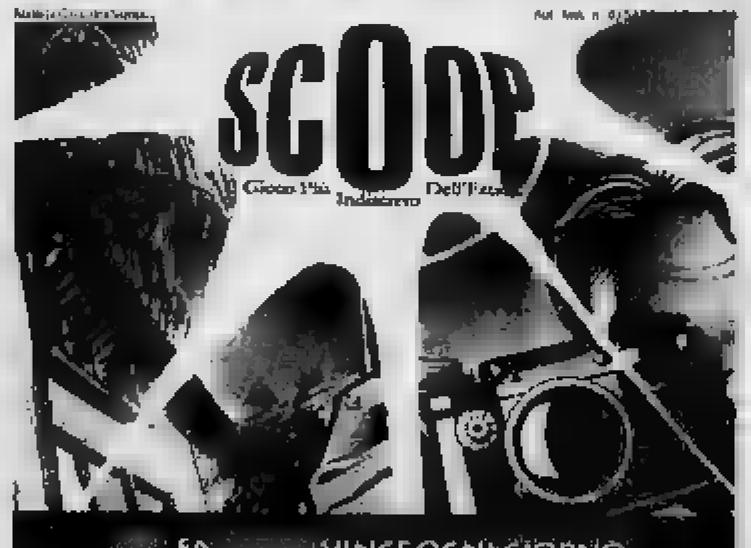
ogni [redacted] Luglio

VIEMME

Moto
Scooter
Accessori
Abbigliamento
Ricambi originali

L' OFFERTA DEL [redacted]

Un simpatico zainetto ed un cappellino, in omaggio per l'acquisto di un casco SHOEI jet



[redacted] FA[redacted] VINCE OGNI GIORNO [redacted] IL [redacted]SCRETO DELL'ESTATE E ANCHE LA PAGI[redacted] ED ENIGMIS[redacted] DE [redacted]

ESPOSIZIONE

ARTE della CINA e GIAPPONE

Sculture [redacted] differenti Epoche, [redacted] Documentazione [redacted] Quotazioni Internazionali [redacted] Importanti

GIADE - CORALLI - AVORI ANTICHI TURCHESI - NETSUKE' - LAPISLAZZULI

da venerdì 11 a martedì [redacted] agosto dalle [redacted] alle ore 22

*****Grand Hôtel des Iles Borromées

[redacted]

Calori d'agosto.

Una che legge Moda

è la tipa ideale per uno che legge King.

Fate un po' voi.

REGGIO DEL BRAVO PUBBLICITA'

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

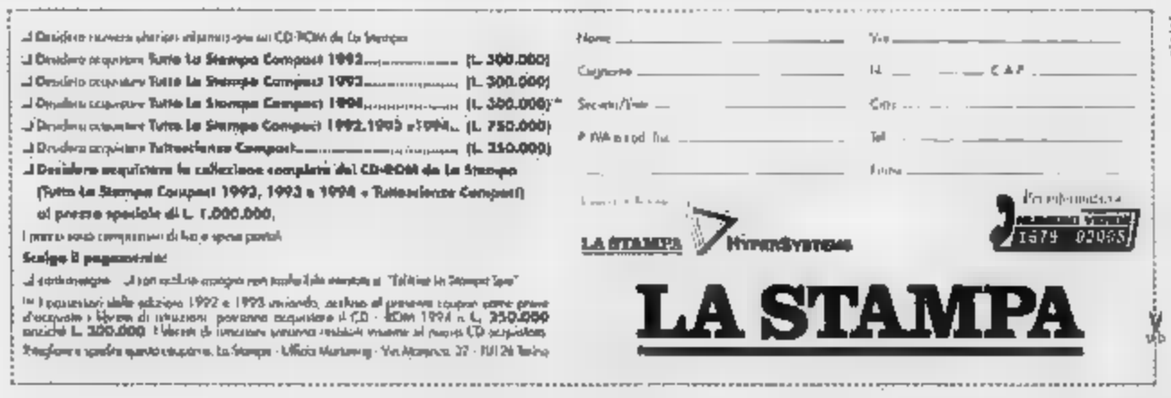
1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Largo, 41
Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scheduria Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cavour, 12
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Imperiale, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavalloti, 13
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canaletto, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Torquato D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 7
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Portanova, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Coppa
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del Salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Goyena, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2327
(*) Può rendersi utile al reperire multimediale per la dimostrazione



brikarello parati
Vernici tende parati ...
BIELLA - Strada Marghero, 17
Tel. 015 8494552/62

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 13 Agosto 1995 vc 31
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

brikarello parati
Aperti tutto agosto
- Strada Marghero, 17
Tel. 015 8494552/62

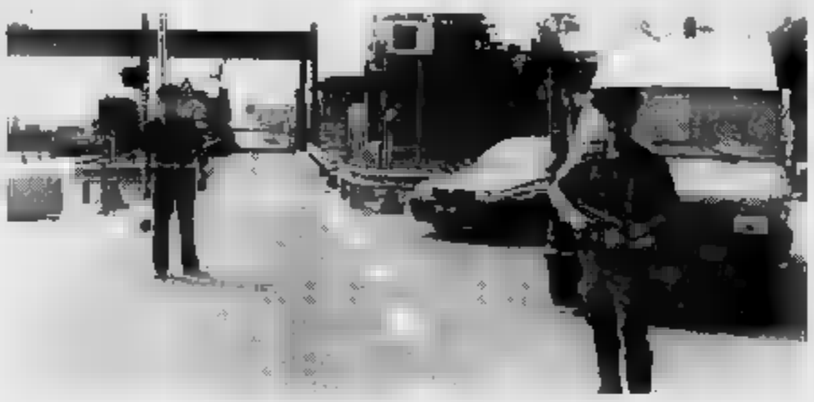
Vercelli e Biella presentano il tradizionale aspetto di ogni Ferragosto

Città vuote dopo l'ultimo esodo

Il lungo ponte ha favorito tra venerdì e ieri le partenze dei «ritardatari». Il centro si rianima sole in serata. Pochi i disagi per chi resta anche per il piano dei negozi di «chiusure intelligenti»

VERCELLI. Ferragosto lungo, quest'anno: anche i tetragoni, che non hanno voluto o potuto andare in vacanza, alla fine non hanno saputo resistere al fascino di un ponte di almeno quattro giorni, e da venerdì scorso hanno abbandonato la città unendosi al lungo elenco dei vacanzieri. Ritorneranno a casa soltanto martedì notte o mercoledì.

Così le città sono risultate ancora più vuote: quelli che sono restati hanno comunque potuto approfittare di un sollievo dalle calure dei giorni scorsi grazie ai temporali delle ultime ore. I parcheggi insolitamente sgombri ed invitanti attendono inutilmente di ospitare improbabili vetture; e se sul far della sera lungo le cerchia dei viali vercellesi c'è ancora qualcuno che passeggia a piedi, non bisogna fare confusione, perchè molti [illegible] loro sono già rientrati dal loro turno di vacanze.



Un pattuglia della Stradale sorveglia l'ultimo esodo di Ferragosto: Vercelli e Biella in questi giorni sono pressoché deserte e si [illegible] solo [illegible]

Sono riconoscibili a prima vi[illegible] perchè ostentano invidiabili abbronzature ottenute sfidando i pericoli derivanti dal buco nell'ozono ed hanno acquisito abitudini quasi notturne perchè [illegible] giorno amano frequentare le piscine [illegible] il [illegible] vicino a casa», nello sforzo di prolungare il più possibile i benefici [illegible] gli effetti della tintarella. Già venerdì scorso piazza Cavour, solitamente traboccante di bancarelle, presentava numerosi angoli vuoti dovuti alla diserzione di molti ambulanti.

Per chi è rimasto comunque non vi sono stati finora disagi insopportabili; disagi che, comunque, sono [illegible] ampiamente ricompensati dalla possibilità [illegible] potersi riappropriare della città e del suo centro [illegible].

Anche a Biella, negli ultimi due-tre giorni, gli abitanti si [illegible]no rarefatti: segno inequivocabile delle assenze sono i parcheggi disponibili quasi dappertutto e anche [illegible] quartiere degli affari solitamente intasato oltre ogni misura. [illegible] centro della città si rianima durante le [illegible] serali: mentre le principali vie d'accesso risultano desolatamente vuote, la centralissima [illegible] Italia con i giardini Lamar[illegible] si prestano in maniera eccellente per una sana passeggiata ristoratrice. Pochissimi anche a Biella risultano i disagi per chi è rimasto in città: il centro [illegible] sempre stato fornitissimo di negozi di ogni tipo e di ogni ramo merceologico che, contrariamente alle cattive abitudini di qualche anno fa, non hanno chiuso tutti insieme ma hanno al contrario adottato un sano programma di «chiusure intelligenti».

Walter Camurati

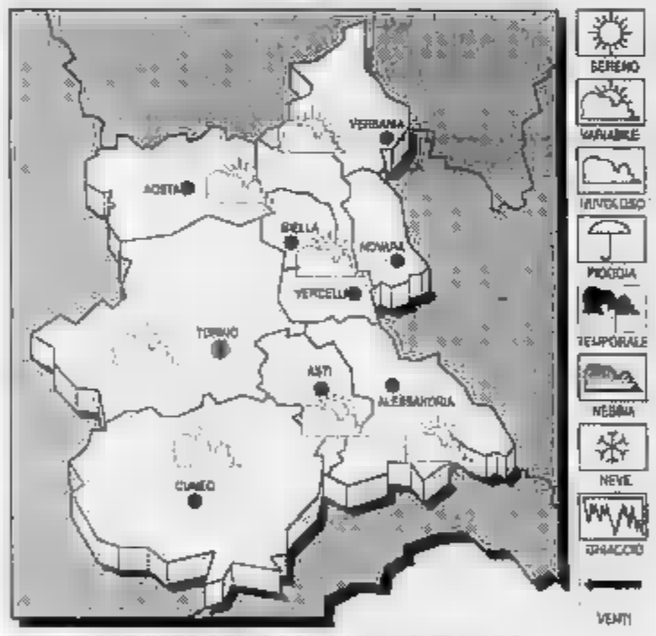
ALLE «CAVE» DI VINTEBBIO ELETTA MISS PIEMONTE '95

E' di Mondovì la più bella
Due vercellesi ai posti d'onore

Alle «Cave» di Vintebbio si è svolta l'elezione di miss Piemonte, valida come qualificazione per la finale di miss Italia a Salsomaggiore. Ha vinto Laura Omero, 17 anni, di Mondovì (nella foto di Michelotti è con Massimo Giletti). Secondo e terzo posto per due vercellesi: Simonetta Vitalinno e Viola Di Stefano.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con addensamenti anche intensi e possibilità di precipitazioni sui versanti alpini. **TEMPERATURA.** In diminuzione.
[illegible]: Deboli orientali.
[illegible] TEMPO. Cielo prevalentemente [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 15; media: [illegible]
[illegible] FA
Max: 31; min: 18; media: 27
[illegible]URE IN PIEMONTE
Torino 27; Alessandria 30; Aosta 25; Cuneo 30; [illegible] 29; Asti 28.

Nomade di Vercelli

Ha 8 figli ma resta in [illegible]

VERCELLI. Ha otto figli, quattro maschi ed altrettante femmine, cui badare: la più grande, Paola [illegible] anni e la più piccola appena 4, ma per un anno intero non potrà accudirli perché dovrà restare in carcere. Una ventina di giorni fa era stata arrestata per furto: processata per direttissima, è stata condannata [illegible] anno di reclusione senza benefici e l'altro giorno il tribunale della libertà le ha negato gli arresti domiciliari.

Protagonista della vicenda è Gigliola Fulle, una nomade che vive nel campo vercellese di via Trento. Dice il [illegible] compagno, Giampaolo Demetrio: «Speravo proprio che le concedessero gli arresti domiciliari in modo [illegible] consentirle di poter accudire alla casa e, soprattutto, ai bambini. Io devo andare a lavorare, ho [illegible] camion sul quale posso portare al massimo tre bambini. Gli altri a chi li lascio?».

Giampaolo Demetrio spera in [illegible] sollecito [illegible] da parte dei giudici.

[w. ca.]

Il nucleo ecologico dell'Arma nei centri sportivi biellesi: quasi tutti «promossi»

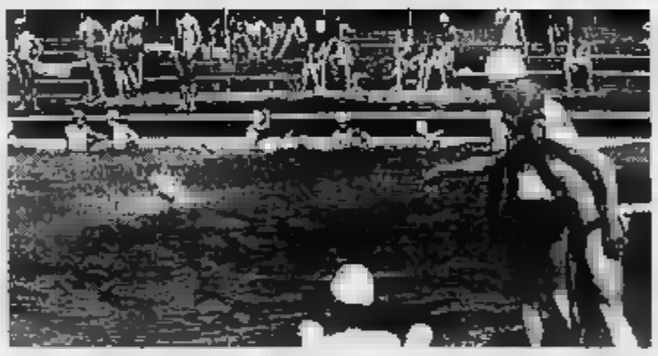
Blitz dei carabinieri in piscina

Controlli a tappeto, solo irregolarità in due impianti per gli scarichi delle acque reflue. I militari passano al setaccio anche le aziende e fioccano contravvenzioni per l'inosservanza delle norme antinquinamento

BIELLA. Bagni sicuri nelle piscine del Biellese, [illegible] un po' meno bene invece la situazione degli scarichi dell'acqua. E', in sintesi, il risultato di una vasta operazione di controllo degli impianti sportivi, ma anche delle fabbriche, condotta dai carabinieri.

[illegible] blitz, deciso per dare [illegible] contributo alla lotta contro l'inquinamento (leggi: i problemi registrati nelle [illegible] ore dall'acquedotto comunale di Biella), si è concluso con la promozione della maggior parte degli impianti sportivi; bacchettate soltanto a due piscine, ma per irregolarità che non toccano direttamente i bagnati, semmai il coinvolgono come cittadini, nell'impegno comune [illegible] tutelare l'ambiente. I controlli [illegible] stati eseguiti dai carabinieri del Noe (a [illegible] Nucleo operativo ecologico dell'Arma), con la collaborazione dei militari della caserma di Biella.

Piscine. I due impianti sportivi «rimandati» [illegible] l'Alba Marina e il Pralino. Al centro di Valdengo [illegible] state elevate contravvenzioni perchè la piscina era sprovvista [illegible] autorizzazione per lo scarico delle acque reflue; inoltre i carabinieri hanno accertato irregolarità nella tenuta dei registri di [illegible]rico e scarico dei rifiuti speciali (sono le sostanze impiegate per disinfettare l'acqua delle vasche) e infine per la mancata installazione nei pozzi dei contatori che registrano i prelievi. Stessi incidenti di percorso per il Pralino e conseguenti contravvenzioni per la mancata autorizzazione degli scarichi e per irregolarità nei registri dei prodotti speciali. Tutte rispettate, [illegible] detto, le [illegible] sull'igiene, aspetto importantissimo, che non assolve ovviamente gli impianti sotto il profilo più generale della tutela dell'ambiente.



Anche gli impianti sportivi del Biellese sono molto frequentati in questi giorni

Aziende. Nel comparto industriale i controlli [illegible] Nucleo operativo ecologico sono [illegible]ati particolarmente numerosi. Non sono stati comunque registrati reati gravi e le segnalazioni riguardano anche in questo caso irregolarità nella tenuta dei registri per i prodotti speciali, mancanza di autorizzazioni per gli scarichi, assenza di contatori ai pozzi per quantificare [illegible] prelievo dell'acqua. Contravvenzioni sono state dunque elevate alle seguenti aziende: Pettinatura biellese, Falegnameria Neggia, Sabbiatura biellese, Fer.Edil, Filatura Pettinata 3 Bi-Gi, «Diana», stamperia Tany Garat, Modo Biella, Dipanatura di Cerreto Castello, Fabriano Soft, Griss-dol, Filatura Lonas Verdes, Recanzone Srl e An-gio snc.

[r. b.]

L'incidente di giovedì [illegible] sulla strada di Caprile che è costato la vita [illegible] un giovane di Portula

E' morto per vedere le stelle di San Lorenzo

Ancora sotto choc i due diciassettenni feriti, ma non sono gravi

CAPRILE. Si erano recati all'Al[illegible] di Noveis per ammirare (e fotografare) la «pioggia» delle stelle nella notte di San Lorenzo, [illegible] sulla strada [illegible] ritorno la loro auto è «impazzita» ed è precipitata per una trentina di metri lungo uno scosceso pendio.

In questa drammatica circostanza è morto Massimo Cazzola, 25 anni di Masseranga di Portula, e sono rimasti feriti Marco Tonella e Lucio Dal Sasso, entrambi diciassettenni abitanti a Coggiola. I tre giovani viaggiavano su una Golf alla guida della quale [illegible] il Cazzola.

E [illegible] drammatico è stato il modo in cui è avvenuta la disgrazia, in [illegible] altrettanto drammatica si è succeduta la richiesta dei soccorsi. E' stato infatti il Dal Sasso, l'unico che dal paurosa incidente [illegible] uscito [illegible] ferita appena superficiali anche se [illegible] comprensibile stato di choc emotivo, a risalire a fatica il pendio e poi a mettersi a correre sulla strada deserta che conduce a Caprile fino a raggiungere una cabina telefonica. Attraverso il «112» ha informato la centrale operativa dei carabinieri di Varallo e solo in quel momento ha potuto mettersi in moto la macchina dei soccorsi. Sul posto [illegible] man [illegible] confluiti due pattugli dei carabinieri del comando [illegible] Crevacuore [illegible] due ambulanze del comitato di Borgosesia della Croce [illegible].

Quando [illegible] stato raggiunto dai soccorritori Massimo Cazzola [illegible] già in condizioni disperate: nel terrificante volo aveva infatti riportato gravissime lesioni al torace e all'addome. Era stato trasportato all'ospedale di Borgosesia [illegible] poco dopo trasferito alla «rianimazione» [illegible] Novara: ma ogni tentativo da parte dei medici di poterlo strappare alla morte si era purtroppo rivelato [illegible] e Massimo aveva cessato di vivere nella mattinata di venerdì.

Marco Tonella è tuttora ricoverato all'ospedale [illegible] Borgosesia. [illegible] è in pericolo di vita, ma la [illegible] degenza sarà lunga; i medici lo hanno infatti giudicato guaribile in 60 giorni.

Sulle cause che hanno determinato l'incidente, si fanno [illegible] le ipotesi. Guasto meccanico? Imperizia del guidatore? Malore improvviso? Sul cadavere di Massimo Cazzola verrà probabilmente eseguita l'autopsia, così come la Golf sarà sottoposta a perizie tecniche ordinate dalla magistratura.

Paolo Quadrelli

ROASIO

Scontro in motorino

ROASIO. Insolito incidente l'altro pomeriggio lungo la provinciale che dal centro biellese conduce a Sostegno: due sedicenni, abitanti [illegible] Roasio in [illegible] Torino, Luca Pozzato al numero venti, Giannario Taraboletti al 136, entrambi studenti, il primo alla guida di un ciclomotore Ciao, il secondo di un motorino Gilera, si sono scontrati e feriti. L'episodio è avvenuto vicino a un tornante: i due che insieme avevano deciso di compiere un «giro» per cause imprecisate si sono urtati e, cadendo, si sono feriti. Un ottimo dopo sul luogo dello scontro è giunto un automobilista che ha chiesto l'intervento dei soccorritori. In un primo tempo le condizioni dei due ragazzi erano parse preoccupanti tanto che sono intervenute due pattuglie dei carabinieri, un'ambulanza della Croce Rossa di Gattinara e l'elisoccorso. Fortunatamente tutto si è risolto in ferite guaribili in pochi giorni!

[p. q.]

Forse per [illegible] furto del portafogli: 3 anni fa s'era ucciso uno dei suoi fratelli

Tragedia alla stazione di Casale Si impicca un trentenne di Vigliano

CASALE MONFERRATO. Ha sfilato [illegible] corda di nailon dallo [illegible] e si [illegible] impiccato alla ringhiera delle scale di [illegible] al quarto e quinto binario della stazione ferroviaria di Casale Monferrato.

Così ieri mattina, un quarto d'ora prima di mezzogiorno, un passante ha scoperto [illegible] corpo senza vita di Maurizio Zambaldi, [illegible] giovane di 31 anni che abitava con la famiglia [illegible] Vigliano Biellese, in via Allesina 19, operaio alla «Pettinatura Italiana», una delle maggiori industrie laniere nel mondo.

L'uomo ha gridato richiamando l'attenzione di altre persone che sostavano nella stazione in attesa del treno delle 12,10 diretto a Vercelli. Lo stesso su cui, presumibilmente, [illegible] rebbe dovuto salire il giovane biellese.

Sono accorsi gli agenti della Polfer e il medico legale, dottoressa Nives Lorenzoni, che ha constato il decesso. Il giovane, che indossava un paio di jeans e una camicia colorata, aveva con sé un biglietto ferroviario per la linea Tortona-Biella, [illegible] passaggio da Alessandria, Casale, Vercelli, Santhià.

La famiglia non sa spiegarsi il motivo che ha spinto Maurizio a togliersi la vita.

La polizia ha comunicato la notizia della tragedia alla sorella. Racconta la giovane donna: «Maurizio era partito venerdì per le vacanze: aveva intenzione [illegible] raggiungere la Toscana». Ma ieri mattina, verso le 9,30 (quindi un paio d'ore prima del suicidio), ha telefonato a [illegible] spiegando: «Sono costretto a rincasare perché stanotte, a Milano, sono stato derubato. Mi hanno ripulito di tutto; non ho più neppure i soldi per il biglietto del treno, ma me lo hanno fatto i poliziotti a cui ho sporto denuncia del furto. [illegible] chiamo quando arrivo alla stazione di Biella, [illegible] potete venirmi a prendere in auto». La sorella è disperata: «Non so capire che [illegible] possa essergli passato per la mente. Al telefono era tranquillo».

La terribile notizia è piombata su [illegible] famiglia già duramente provata. La madre, Elvi[illegible] Tino, gravemente inferma alle gambe, urla [illegible] disperazione. Il padre Sergio, pensionato, [illegible] è chiuso in muto dolore. Maurizio Zambaldi lascia anche la sorella [illegible] un fratello che vive nel Cossatese. Ma già tre anni, altro un fratello di Maurizio, maggiore di qualche anno, [illegible] tolto la vita. «Soffriva di depressione» era stato spiegato in quella circostanza.

Ma Maurizio Zambaldi pare non [illegible] mai manifestato segni di disagio. «Anzi - ricorda il parroco don Olearo - qualche tempo fa c'è stata una festa a lui, insieme ad alcuni [illegible], [illegible] parte del gruppo che suonava [illegible] cantava».

Il corpo del giovane è stato portato all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito di Casale.

Silvana Mossano

Continua a fare discutere l'idea del Comune di «ridisegnare» piazza Cavour

«Più spazi per gli ambulanti»

Sono gli stessi negozianti del centro a chiedere che il mercato del martedì e del venerdì non venga trasferito, [redacted] soltanto reso più razionale. E si torna a parlare del problema-parcheggi

Il tradizionale mercato di piazza Cavour Ormai è tramontata l'ipotesi di spostarlo in periferia [redacted] gli spazi degli ambulanti saranno [redacted]

VERCELLI. Chi è rimasto in città [redacted] scoperto un nuovo passatempo: il toto-piazza Cavour, ovvero [redacted] ne sarà della piazza dopo le ferie. Il progetto ventilato dall'amministrazione di ristrutturare l'antico foro romano, togliendo [redacted] centro il monumento dello statista, quindi di chiudere la piazza al traffico [redacted] facendo discutere la gente. Ognuno, come capito durante i mondiali di calcio, ha in tasca la «formazione» migliore, capace di conciliare spazi per auto, pedoni [redacted] bancarelle.

Un'altra preoccupazione dei commercianti, che fa il paio con quella dei parcheggi, riguarda la [redacted] del mercato. Dove andranno a finire gli ambulanti? Tutti i negozianti concordano nell'affermare che il martedì [redacted] il venerdì, i giorni in cui la piazza si riempie della merce colorata e svolazzante delle bancarelle, la città si rianima [redacted] i clienti accorrono. Ora, dopo le notizie anticipate dal vicepresidente della Confesercenti, Antonio Gobbato, i proprietari delle boutiques del centro temono che [redacted] rispolveri anche l'idea, qualche volta dichiarata, di spedire gli ambulanti in periferia o sul viale Garibaldi.

«Sarebbe [redacted] morte della piazza» dicono i commercianti. [redacted] almeno questa eventualità sembra scongiurata. Secondo Antonio Gobbato nella «nuova» piazza [redacted] a lucido le bancarelle avranno [redacted] posto d'onore. «Gli spazi saranno distribuiti in modo più ordinato - assicura il vicepresidente - e gli ambulanti, a differenza di oggi, potranno parcheggiare il proprio furgone [redacted] fianco al banco [redacted] vendita».

Adesso può capitare che un venditore debba fare la spola tra la bancarella e il camion per rifornirsi di merce, e tutte le manovre per aprire [redacted] bancarelle [redacted] tendoni sono [redacted]plicate. Senza il «vecchio» Cavour al centro [redacted] sarebbe [redacted]z'altro un po' più di spazio, ma l'impressione è che se si vorrà far posto ai furgoni, si dovrà limitare il numero degli ambulanti in piazza. In compenso se l'isola pedonale sarà estesa alle strade laterali (via Cavour, via Nigra, via Crispi, e via Galileo Ferraris), ci sarà posto per tutti i negozianti «nomadi» del Piemonte.

Sarebbe un modo intelligente per aprire le porte della città, visto che secondo i commercianti il mercato da solo è capa[redacted] già adesso di richiamare [redacted] Vercelli la gente da tutti i paesi della provincia. «Ma, pensando ai furgoni degli ambulanti, non dimentichiamo i parcheggi per i clienti» implorano i commercianti del centro. «Non vogliamo fare la fine dell'Upim che ha dovuto chiudere perchè non aveva [redacted] straccio di posto per le auto». [redacted] anche se non lo dicono, tutti pensano al Continente con i suoi campi «sterminati» di strisce bianche sempre pieno come se regalasse la merce.

Donata Balossi

[redacted]

[redacted] all'anticipo

Domani aperte le bancarelle

VERCELLI. Gli ambulanti [redacted] piazza Cavour [redacted] troppo affezionati alla città per rinunciare anche [redacted] un solo giorno di mercato. Le due mattinate dedicate alle vendite non si toccano. I venditori delle bancarelle sono arrivati [redacted] città persino [redacted] primo agosto, festa patronale, dando il buon esempio a tutti i commercianti della piazza, che si sono adeguati a lavorare anche nel giorno dedicato [redacted] Sant'Eusebio.

Ma Ferragosto non ammette deroghe e visto che quest'anno cade di martedì, gli ambulanti rischiavano di «saltare» uno dei due giorni riservati a Vercelli. Così hanno chiesto [redacted] deroga al sindaco Bagnasco, che ravvisando i motivi della causa «giu[redacted] li ha accontentati. In [redacted] del tutto eccezionale gli ambulanti potranno avere un fuori programma: [redacted] mercato del martedì, per [redacted] volta cadrà di lunedì, e c'è da credere, che Vercelli [redacted] vuota, ritroverà un po' di movimento. [d. b.]

[redacted]

[redacted] DEI B[redacted]

I distributori aperti quest'oggi nelle due province

Questi i benzinai [redacted] turno oggi nelle due p[redacted] [redacted] Vercelli resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [redacted] Paggi 46; Q8, [redacted]orso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (Continente) con benzina, gasolio, benzina verde e Gpl; Fina, [redacted] Marcello Prestinari 146 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [redacted] Matteotti; Erg, via Walter Manzone 54. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [redacted] Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari [redacted] (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [redacted] benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio [redacted] b[redacted] verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi [redacted] Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): I[redacted] via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno C): Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

POLITICA

Una riunione centrosinistra-Comitati Prodi

Nei giorni scorsi, i partiti vercellesi della coalizione [redacted] centrosinistra e i Comitati Prodi si sono incontrati nella sede del ppi per discutere come affrontare insieme l'autunno politico [redacted] si preannuncia «caldo». L'iniziativa era stata promossa dal segretario provinciale del ppi Alessandro Bizjak che annunciato un altro rendez-vous a settembre. [d. b.]

INCENDIO

Fumo [redacted] scantinato in corso Libertà

«Corrote, esce del fumo davanti alla Sala giochi». I vigili del fuoco di Vercelli sono accorsi prontamente, ieri pomeriggio, in corso Libertà: per fortuna si trattava solo di alcuni giornali in fiamme. E l'allarme è subito rientrato. [d. b.]

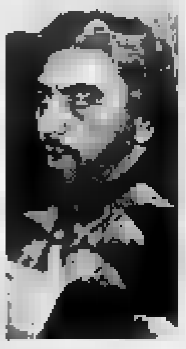
[redacted]

Giovedì la seconda edizione di «Albano di notte»

Giovedì si disputa la seconda edizione [redacted] «Albano [redacted], una camminata notturna attraverso i rioni del paese della lunghezza di 5 chilometri. I bambini (un chilometro) partiranno alle [redacted] mentre gli adulti prenderanno il via 15 minuti più tardi. [f. l.]

Il grande baritono era legato a Vercelli

Dolore per Protti Rigoletto viottiano



Aldo Protti aveva ricevuto il «Viotti d'oro» nel 1960 al teatro Civico

VERCELLI. A Cremona, sua città natale e di residenza, per un ictus, è morto il baritono Aldo Protti, uno dei più grandi «Rigoletto» di tutti i tempi.

La notizia ha destato vasta eco in città, dove il rapporto del grande cantante lombardo con il «Viotti» era molto stretto: il 27 aprile del 1960, Protti [redacted] ricevuto, al teatro Civico, il «Viotti d'oro», l'Oscar [redacted]lla musica, dopo un'esibizione appun[redacted] di «Rigoletto» che resterà per sempre nella storia degli [redacted]nimenti musicali [redacted] Vercelli.

Tra l'altro, Protti [redacted] era preso l'impegno di venire al Memorial Filippone-Demaria-Ciocchetti del 28 agosto, addirittura per proporre (a 75 anni) una [redacted]manza: «Cortigiani, vil razza dannata», un cavallo di battaglia proposto propopsto in tutto il mondo, dal Metropolitan (dove cantò ben 420 volte), della Scala, in tutti gli altri teatri lirici più prestigiosi.

Protti amava moltissimo Vercelli, tanto che lo si poteva trovare sovente nelle aule del Viotti a consigliare, insegnare ai giovani cantanti: la sua amicizia con il compianto Joseph Robbone, fondatore [redacted] nocchiero del Viotti, era stata decennale. Protti aveva esordito nel [redacted] a Jesi nel «Barbiere» per passare successivamente nei più grandi teatri lirici del mondo. Duemila le interpretazioni del cantante nella sua lunga [redacted] fortunata carriera. Aveva cantanto a fianco di altri grandi come lui: da Del Monaco a Domingo, da Pavarotti, alla Callas, dalla Scotto alla Kabaivanska. [f. l.]

LA STORIA

[redacted]

Boom di «clienti» nella struttura di Caresanablot gestita da Giancarlo Bassano

Pensione per cani, «tutto esaurito»

Sempre più numerosi i vercellesi che affidano i loro animali (anche gatti, criceti, volatili) a mani esperte prima di andare in vacanza. I controlli dell'Usl e le vaccinazioni dei randagi abbandonati

Alcuni degli animali ospitati nella «pensione» di Caresanablot gestita [redacted] titolare del negozio «Tropical» di Vercelli Giancarlo Bassano

C'E' [redacted] abbandona i cani per strada [redacted] chi invece [redacted] persino per un pesciolino [redacted] Giancarlo Bassano, proprietario del Tropical, un negozio di animali in piazza Pajetta, racconta il comportamento [redacted] vercellesi quando devono partire per [redacted] «grandi [redacted]. Dice: «Ogni anno d'estate qualche sciagurato lascia il cane o il gatto a Caresanablot, davanti al cancello [redacted] mio "pensionato" per animali. Naturalmente [redacted] sento in dovere di accogliere queste povere bestiole, ma [redacted] i loro padroni nutro una rabbia infinita».

Infatti [redacted] una spesa ridotta, meno di [redacted] mila lire, si potrebbero assicurare 15 giorni di vacanze dignitose anche [redacted] propri amici a quattro zampe. E' una questione di cuore, ma anche [redacted] cultura. «Sono convinto - continua Bassano - che un po' di sana educazione imparata fin dai primi anni di scuola farebbe capire alla gente che gli animali non sono oggetti da "usa e getta"». Ma per fortuna non tutti [redacted] così. C'è chi, d'animo gentile, [redacted] preoccupa di sistemare [redacted] Tropical pesci, uccellini e cri[redacted]. «E' vero - continua Giancarlo Bassano - in questo periodo [redacted] sto ospitando, per semplice [redacted], qualche pesciolino esotico, delle tartarughe, dei canarini». Nell'elenco [redacted] animali inconsueti? «Non più - spiega [redacted] proprietario del Tropical -. Una volta avevamo in parcheggio anche serpenti e scimmiette, [redacted] ora le leggi proteggono meglio le specie in via d'estinzione. Non solo, diventa persino complicato accogliere un cane».

E Giancarlo Bassano illustra una norma, che sicuramente anche molti cinofili non [redacted]scono: i cani all'atto dell'acqui[redacted] devono essere tatuati, o gratis dal veterinario dell'Usl o privatamente, e iscritti all'anagrafe canina del Comune. «Sarebbe anche una buona cosa - commenta [redacted] - perchè dal numero tatuato si può risalire al padrone che abbandona il cane, ma pochi lo fanno e i controlli dell'Usl arrivano sempre quando le bestie sono mie ospiti». Una bella «grana» burocratica che fa passar la voglia di [redacted] generosi. Continua il proprietario del «pensionato»: «Se raccolgo un randagio per strada sono poi obbligato [redacted] collarmi tutte le noie di denunciarlo agli uffici competenti. Devo lottare persino per gli ospiti "paganti" se non hanno il famoso tatuaggio. Ed è inutile che spieghi ai funzionari, perchè ci ho già provato, [redacted] chi spende 12 mila lire al giorno per lasciarmi il cane, di sicuro tornerà a riprenderselo». Il «rifugio» di Caresanablot è uno dei pochi autorizzati dall'Unità sanitaria perchè risponde a [redacted] condizioni igieniche [redacted] di spazio, previste [redacted] norme. «Da noi gli animali stanno bene. Ognuno ha [redacted] proprio box e [redacted] grande campo per correre».

Niente scene strazianti quando i «padroni» se ne vanno? «Direi proprio di no. Tutt'al più a settembre bisogna convincere l'animale a ritornare [redacted] casa». [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE [redacted] GIORNALE

La lettere, [redacted] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono esse[redacted] inviate alle redazioni [redacted] Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

I nostri numeri di fax [redacted] 0161-280.046 e 015-2522379. Per la pubblicazione è necessario che ogni lettera sia corredata di mittente e di recapito telefonico.

[redacted] di caccia e festeggiamenti

Leggo [redacted] «La Stampa» di mercoledì 9 agosto la lettera del signor Gian Piero Godio.

Festeggiare come è successo a Sali Vercellese, il massacro di tanti poveri animali è veramente [redacted] sadica ed esecrabile.

Io [redacted] abito a Sali Vercellese p[redacted] sono a conoscenza delle b[redacted] dei cacciatori [redacted] quel piccolo paese.

Tra una decina di giorni i cacciatori usciranno di notte armati di bastoni [redacted] lampade e andranno a [redacted] di gallinelle d'acqua e alla fine dell'«operazione» queste persone si sentono dei veri eroi.

Che dire, poi, delle trote appena [redacted] nei corsi [redacted] acqua per il ripopolamento? Dopo poche ore sono già catturate. Purtroppo anche chi sa [redacted] dovrebbe denunciare questo barbarie tace, forse perchè fa parte dello stesso gruppo!

Lettera firmata, Vercelli

Una strada [redacted] per il santuario

Ho letto con piacere i numerosi servizi che sono stati dedicati in queste settimane a Oropa e ai festeggiamenti per i 700 anni della prima chiesa.

Ci [redacted] molti progetti in piedi, [redacted] restauri della Basilica [redacted] alla ristrutturazione del santuario, [redacted] non ho visto al[redacted] [redacted] problema della strada.

L'unica statale che sale a Oropa è ormai insufficiente. Il problema è un dato di fatto sotto gli occhi [redacted] tutti.

Eppure nessuno si è ancora fatto avanti con qualche proposta per cercare di modificare una situazione ormai insosteni[redacted].

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44 800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [redacted] [redacted] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [redacted] (0163) 418.617

PRONTO S[redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted] ambul. telefono (0161) 217.000; [redacted] [redacted] (0163) 822.246; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di [redacted]no con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] ricetta medica urgente): Centrale, [redacted] F.lli Laviny 5, tel. 257.726

A Biella turno principale; *San Paolo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Nando Belestrini*, via Pietro Micca 9, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale della farma[redacted]: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore la farmacia apre [redacted] presentazione di [redacted]ta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [redacted] notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta medica urgente

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Grazie*[redacted] [redacted] via [redacted] 7, [redacted] (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr.ssa Boca*, viale Rimembranze 68, tel. (0163) 21910.

Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa* [redacted] *Belluzzi*, piazza Matteo 8/9, [redacted]. (015) 590.174

Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardeli*, via [redacted]zini 22, tel. (015) 541.316.

Valle San Nicolao: *Dr. Ouirio Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Brusnengo: *Dott.sse Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.930.

[redacted] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar**[redacted]: telefono (0161) 86.384; **Biella:** [redacted] (015) 20.845/8; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [redacted] telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [redacted] telefono (0161) 828.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted] CIVILE

BIELLA

NATI. Michele Bottone, [redacted] Longhi.

MORTI. Annunziata Fragassi, [redacted] anni, pensionata; Michele Marcarelli, 63 anni, pensionato; Vincenzo aulatta, 88 anni, pensionato; Franco Savoini, 40 anni, impiegato.

MATRIMONI. Antonio Pennacchia, [redacted] anni, rappresentante, con Maria Ristagno, 31 anni, casalinga

NETRO

NATI. [redacted] Rosso Baletto.

RONCO

NATI. Andrea Lovero [redacted] Mercede Gagliazzo, [redacted] anni, pensionata.

VALLANZENGO

MORTI. Palmira Foglia, 90 anni, pensionata; Renzo Vaniglia, 77 anni, pensionato.

[redacted] Salvatore Scredi, [redacted] anni, impiegato, con Gabriella Borri, [redacted] anni, geometra

[redacted]

NATI. Manuel Dellamula, Raffaella Pavani, [redacted] Perugia.

[redacted]

NATI. [redacted] Secchia.

MORTI. Oliva Scanavino, 77 anni, pensionata.

[redacted] Alberto Zappa, 31 anni, perito meccanico, [redacted] Allera, 26 anni, infermiera.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Raduno di camperisti a Vercelli

Il Camper club «L'Arione» di Vercelli organizza il suo primo raduno. Dalle [redacted] [redacted] poi di venerdì 1 settembre, rendez [redacted] nell'area del Centro anziani in corso Marconi. Il programma di sabato [redacted] settembre prevede un incontro [redacted] centro [redacted], una visita guidata alla città, una visita all'azienda florovivaistica «San Biagio» di Vercelli, una [redacted]sita all'azienda risicola Tenuta Castello di Desana, [redacted] con specialità tipiche e intrattenimenti. Domenica 3 settembre sono programmate la [redacted] all'interno dell'area [redacted] sosta, la visita al mercatino «L'Barlafus», una visita guidata alla città e un pranzo a base di rane, negli stand della sagra dei Cappuccini. Per informazioni ed adesioni telefonare a: 0161.212.727, allo 0161.561.15, o allo 0161.213.961.

PELLEGRINAGGI

Viaggio a Lourdes con l'Acli

E' stato programmato il trentaduesimo pellegrinaggio Acli [redacted] Lourdes che si svolgerà dal 17 al 21 settembre, con viaggio in pullman. Informazioni e prenotazioni alla sede provinciale Acli di via Gobetti 1 a Vercelli (telefoni 0161.267.504, 0161.250.100).

INFORMAZIONI

Gli Ostelli della gioventù

Nell'ambito del Comune di Vercelli, si sta svolgendo il tesseramento per gli Ostelli della gioventù 1995, che serve a [redacted] che trascorreranno vacanze in Italia e all'estero, servendosi di strutture riservate [redacted] giovani. Richieste possono essere inol[redacted] all'Ufficio Informagiovani, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

[redacted]

Scrivere i colori

Scade il 22 agosto il termine per la presentazione degli elaborati del concorso del Premio Grinzane Cavour «Scrivere i colori». I lavori non potranno superare 30 righe dattiloscritte. Segreteria Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Tori[redacted] 011.812.68.47.

MANUALE PER CHI RESTA IN CITTA'

Bar, ristoranti ed emergenze del ponte più lungo dell'anno

Sopravvivere a Ferragosto Numeri utili per tutti gli Sos

Nella foto una delle poche pizzerie aperte il 15 di agosto a Vercelli (GIUSEPPE)

VERCELLI

AVETE deciso di trascorrere il «ponte» di Ferragosto in città? State tranquilli, sarete soli. Nonostante moltissimi locali, pub, ristoranti e negozi abbassato le saracinesche per la chiusura estiva o le città siano deserte, sono dei servizi ad hoc, funzionanti 24 .

Ci sono numeri per tutti gli «Sos»: dai più urgenti, come carabinieri e polizia, a servizi che possono, comunque, risultare utili per il «ponte» più lungo dell'anno. Ecco, quindi, una piccola guida per sopravvivere a Ferragosto.

Per i **carabinieri** il numero da comporre è il 112, per la **polizia** il 113, mentre per i **vigili del fuoco** il pronto intervento corrisponde al 115. Il **soccorso stradale** è il 116. Per Vercelli il numero **polizia municipale** è il 256.000, a Biella, invece, la cifra da comporre per i **vigili urbani** è 35.07.208.

Gli amanti della montagna che si trovassero in difficoltà possono rivolgersi al **Soccorso alpino** della Valsesia-Valsesera 118, oppure alla **Guardia di finanza** di Alagna, componendo lo 0163-92.29.77. Restando sempre in Valsesia chi avesse necessità di consultare la **polizia stradale**, può rivolgersi allo 0163-51.633. Mentre chi fosse in difficoltà nel trovare una camera d'albergo può chiedere informazioni al numero verde del Consorzio imprenditori turistici della Valsesia, componendo il 167-21.46.31.

Utilissima anche l'Apt che a Varallo si trova in corso Roma: i numeri 0163-54.610 (telefono) e 0163-53.091 (per richiedere tutte le informazioni via fax).

Ma nei giorni del grande esodo non si può escludere a priori di avere necessità di un medico e che il dottore di famiglia sia in ferie. A questo punto si può tranquillamente contattare la **guardia medica**, che garantirà il servizio. Ecco una serie di numeri da non dimenticare.

A Vercelli il di telefono è (0161) 255.050; Arborio (0161) 86.384; a Biella (015) 20.848/9; a Borgosesia (0163) 25.513 e a Cavaglià (0161) 96.470.

E ancora: a Cigliano (0161) 424.524; Cossato (015) 922.801; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 835.411; Santhià (0161) 929.200 e a Trino (0161) 829.565.

Per i casi più gravi ci sono il **Pronto soccorso** e le **ambulanze**. Il numero della Croce Rossa di Vercelli è (0161) 213.000, mentre a Biella Cri risponde allo 015-20.100. E vediamo nelle altre località delle due province quali sono le cifre da comporre per le urgenze: a Cigliano il numero è (0161) 44.800; a Gattinara (0163) 832.600; Santhià (0161) 92.91; Trino (0161) 801.465; Borgosesia (0163) 25.333; Cavaglià (0161) 966.066; Cossato (015) 922.123; Varallo (0163) 54.454 e di Crescentino (0161) 841.122.

Per quanto riguarda il Pronto soccorso di Vercelli il numero dell'ospedale Sant'Andrea è (0161) .333, mentre per le ambulanze basta comporre il 217.000.

Gli altri numeri sono: a Gattinara (0163) 822.245; Santhià (0161) 929.211 e a Biella (015) 350.33.13.

A Grignasco, infine, il servizio radio della pubblica assistenza autoambulanze (diurno e notturno) risponde allo 0163-41.66.17.

E se proprio durante il «ponte» più lungo dell'anno andasse via tutt'energia elettrica e ci fosse un black-out totale dell'acqua? Niente paura esistono numeri utili anche per i guasti del 15 di agosto.

Per la segnalazione di guasti all'elettricità il numero dell'Enel (solo per Vercelli città) è 59.53.11 oppure il 25.62.00.

A Biella, invece, basta comporre il 25.22.120. Passiamo ai guasti dell'acquedotto: i numeri utili per Vercelli e Biella sono: 0161-25.62.00 e 015-40.25.60.

Per l'emergenze del gas queste le cifre da comporre: 0161-25.62.00 e 015-25.22.120.

Passiamo ai problemi legati alla solitudine il numero del **Telefono amico** è il 21.30.60, mentre il **Telefono azzurro**, linea gratuito per bambini, corrisponde al 19.696.

Chi trascorre il Ferragosto in città e vuole organizzare un pranzo con gli amici o cenare a lume di candela riuscirà a farlo con qualche difficoltà: se è vero che i Comuni di Vercelli e di Biella, con il prezioso aiuto delle Associazioni di categoria, hanno stilato un «censimento» di **ristoranti e pizzerie**, non è, però, escluso che martedì molti di questi saranno con le serrande abbassate.

Fra le poche pizzerie aperte a Ferragosto, invece, ci sarà la «Capri», di via Gioberti a Vercelli, che, contrariamente a quanto era stato riportato nel piano ferie degli esercizi pubblici, resterà a disposizione dei clienti anche per il 15.

Nessun problema, invece, per la Valsesia, dove il «boom» di turisti fatto registrare il tutto esaurito un po' ovunque e i locali resteranno, senza dubbio, aperti.

Giancarlo Moroso

In montagna

In caso di bisogno ecco chi chiamare

ALAGNA. Saranno in molti che, sfruttando il lungo week end di Ferragosto, sceglieranno le località montane per giornate di rilassato divertimento. Secondo le stime saranno alcune migliaia i turisti che saliranno sul massiccio del Rosa o sceglieranno gli altri itinerari montani. Per facilitare gli appassionati delle altequote ecco un vademecum sui numeri utili. Innanzi tutto il distaccamento Alagna della Guardia di Finanza: 0163-922.977 in servizio ininterrottamente 24 ore al giorno. Quindi il 118 col quale ci si rivolge al soccorso alpino.

Per quanto concerne i rifugi dotati di telefono (tutti prefissati dallo 0163): alla punta Gnifetti, sulla cima del Rosa la Capanna Margherita 91.039; Capanna Gnifetti 78.015; Rifugio Ferrero, all'alpe Vigne superiore 91.919; Città di Vigevano al Col d'Olen 91.105; Pastore all'alpe Pile 91.220; rifugio Zarsenni nella valle d'Otro 92.29.52.

Nella zona biellese (prefisso 015): Alfredo Rivetti alla Mologna Grande: 47.32.01; Delfo e Agostino Coda Carisey 25.62.405; Mombarone 40.19.60; Madonna della neve alla Sella di Rosazza 40.26.82; Capanna Renata al Camino 20.437; Rosazza al lago di Mucrone 26.861; Monte Barone 76.30.927; Lago della Vecchia 60.82.70.

Gli orari delle funivie: Alagna-Punta Indren tutti i giorni dalle 7 alle 16 (l'ultima discesa, generalmente, è prevista per le 16,15). Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0163-922.988.

In cammino verso la Capanna Gnifetti, sul massiccio del Rosa (FOTO ARCHIVIO)

A Scopello seggiovia per l'Alpe Mera: informazioni sugli orari allo 0163-78.004 (o 72.324) Oropa lago: giorni feriali dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Ultima salita alle 17,15. Festivi: 7,30-18,30. Lago Camino: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17. Ultima salita 16,45. Festivi: 7,45-12,30 e 13,40-17,30.

Per chi si avventurerà in montagna due consigli di fondamentale importanza: dotarsi di un'attrezzatura adeguata e prima di cimentarsi in salite informarsi sulle condizioni atmosferiche dal momento che, a certe altezze, il tempo muta repentinamente. (p. m. f.)

DOVE ANDIAMO

Gli appuntamenti fino martedì in Valsesia: nel centro turistico il concorso delle torte fatte in casa

A Campertogno la gran sfida delle massaie

Civiasco risponde con la «sagra dei canestrini». Tutte le feste

In molti centri della Valsesia si terranno delle processioni con i costumi tradizionali

VARALLO. Tra sagre e feste per un Ferragosto in Valsesia. A **Balmuccia**, da a martedì ci sarà animazione in piazza per la «gara della rana», che nel la bocca spalancata di un batrace di legno con una moneta lanciata da qualche metro: premi in oro ai vincitori. A **Boccioleto**, martedì alle 21, si svolgerà la gran tombola organizzata dalla Pro Loco, per mercoledì si sarà una festa dedicata a San Rocco. Alle 11 e alle 14,30 vespri, processione e incanto delle offerte.

A **Camasco** sarà organizzato, dopo il raduno di mountain bi- di domani, un pranzo Ferragosto specialità tipiche della Valsesia. Seguono animazioni con l'albero della gna e la festa dei bambini.

E sempre oggi a **Campertogno**, verranno proiettate diapositive a cura del Gruppo fotografico guide del Monte Rosa Alagna, mentre martedì si terrà un concorso di torte da gustare in piazza. Il tutto contornato dall'aperitivo e costumi della valle.

Ad **Alfoche**, martedì la giornata verrà dedicata villeggiante o all'emigrante. Ad **Alagna** domani sera sarà karaoke in piazzetta Monterosa, martedì e mercoledì la festa dello Sci club e mercoledì, il mercatino dell'antiquariato. A **Carcoforo** è prevista per domani la festa all'alpe Pianelli e nella serata si terrà un concerto d'organo nella chiesa parrocchiale. Per Ferragosto gare e tornei sotto il tendone, intanto continuerà fino a mercoledì a **Cervarolo** la ventesima edizione di «Festestate cervarolese». Programma vario anche a **Civiasco**: stasera «Festa d'estate» con pranzo e danze. Domani cabaret al «Papillon» mentre la tradizionale Sagra dei canestrini si svolgerà a Ferragosto: in programma anche la gara di bocce «lui e lei», un pranzo tipico e una serata di piano bar sotto le stelle. A **Fobello** si vigerà oggi tradizionale pro- religiosa con i costumi valsesiani. A **Mollia** stasera alle 21 gran tombola tendone, domani festa a frazione Grampa. Domani sera alle 21, cena con polenta e spezzatino. Martedì festa in frazione Piane Fontane (alle 20 processione dell'Immacolata). A **Rimasco** domani sera giochi sotto il tendone, serata di karaoke a Ferragosto. La Sagra delle mieace con accompagnamento di ballo liscio avrà luogo mercoledì.

Oggi a **Sabbia** di disputa una gara podistica sul percorso Crosi, Sabbia a Salaro.

Invece a **Scopello** si svolgeranno oggi una gara di golf a Mera per il trofeo «Comune di Scopello» ed una festa campestre a Frasso. Per Ferragosto, ancora a Scopello alle 15, dopo i vespri si snoderà lungo le strade del paese la processione della Madonna Assunta, con le donne nei costumi tradizionali. sera si ballerà l'orchestra spettacolo di Ricky Resna. Domani in Valsesera, a **Guardabosone**, alle 21 proiet- video del sacerdote-poeta Mario Coppo, nella piazza della chiesa.

[g.bar.]

Oggi pomeriggio

Ballo nel parco conclude «Estate insieme»

CRESCENTINO. Termina l'appuntamento musicale di parco Tournon, «R/Estate insieme», la manifestazione estiva voluta e organizzata in prima persona dal sindaco Marinella Venegoni.

Alle 16, all'interno del parco, rimesso a nuovo da pochi mesi, si esibirà Pino Rosso con la sua orchestra concludendo la serie appuntamenti dedicati agli amanti del genere «liscio».

Concluso «R/Estate insieme», sarà la volta della festa patronale, in programma domenica prossima con il cartellone delle manifestazioni davvero molto nutrito.

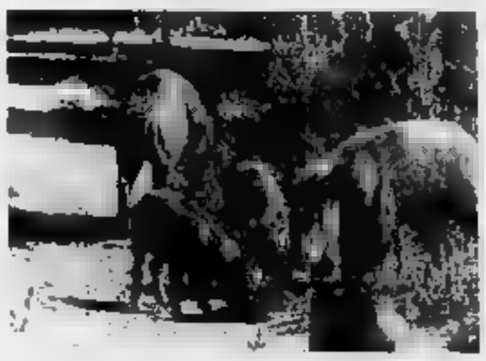
La rassegna estiva ha raccolto il consenso della gente: a tutti gli appuntamenti la popolazione è accorsa numerosa. Peccato invece per il dibattito dell'inviato speciale della Rai Itala Moretti, ginstato da un provviso quanto violento temporale che si è abbattuto Crescentino proprio nel pomeriggio di sabato scorso quando il giornalista stava iniziando a parlare. (l. fo.)

L'apertura è stata fissata al primo ottobre, un mese prima del solito

Troppi danni alle colture, la Regione dà l'anticipo alla caccia al cinghiale

VERCELLI. Protestano gli agricoltori vercellesi: i cinghiali devastano i raccolti. Soprattutto nelle zone a ridosso dei primi rilievi collinosi, da Borgo d'Ale a Moncrivello a Cigliano fino a Villareggia a Magliono già in provincia di Torino, branchi di questi animali selvatici scorrazzano per i campi e gli orti facendo strage dei germogli e calpestando i raccolti pendenti.

Il problema si ripresenta puntualmente ogni estate e naturalmente interessa l'intero Piemonte: l'anno scorso la Giunta regionale ha dovuto liquidare danni per 23 milioni nel solo territorio provinciale di Vercelli mentre in quello di Cuneo, a fronte delle proteste di ben 1038 agricoltori, i danni liquidati hanno sfiorato mezzo miliardo. Si prevede che quest'anno sia il numero proteste sia l'entità dei danni denunciati aumentino in maniera sensibile.



La Regione ha deciso d'anticipare l'apertura della caccia al cinghiale al primo ottobre

L'assessore regionale alla caccia Marco Viglietta, dopo aver ricevuto proteste dei ci, dei prefetti, Comunità mont e delle associazioni degli agricoltori, è corso ai ripari e, dietro sua proposta, l'esecutivo di Palazzo Lascaris ha deciso di anticipare al 1° ottobre la caccia al cinghiale in pianura mentre inizialmente il calendario venatorio regionale la posticipava di un mese.

Frattanto la Regione ha deciso di avviare un censimento dei cinghiali in Piemonte, per stabilirne soprattutto il tasso di riproduzione, l'habitat frequentato e loro caratteristiche morfologiche. [w. ca.]

La polemica nata durante le giornate di gara, in preparazione degli «Italiani» appena conclusi

«Big» del paracadutismo in esilio a Vercelli

Sono i campioni di Casale: i loro aerei ritenuti troppo rumorosi

VERCELLI. «Mi stupisce che a Casale la gente si lamenti dell'attività paracadutistica dell'Accademia: i loro aerei silenziosissimi, vengono dalla Svizzera dove sono in vigore regole molto severe in fatto di rumore». Guido Fasulo, esponente di spicco dell'attività paracadutistica vercellese, è dispiaciuto per le polemiche suscitate a Casale durante le giornate di gara in preparazione dei campionati italiani appena conclusi a Vercelli, ma esclude che «il nostro aeroporto possa accogliere interamente l'attività dell'Accademia casalese, una delle maggiori in Italia. In qualsiasi programma televisivo compare inevitabilmente il suo . L'aeroporto di Vercelli ha ospitato recente i campionati italiani di paracadutismo, abbiamo noleggiato gli aerei dei casalesi proprio perché sono dotati di particolari dispositivi che attenuano in modo drastico il rumore». Precisa Mirzan, presidente dell'Accademia di Casale: «Ne prova il fatto che mentre per gli aerei si specifica tassa relativa al rumore, noi siamo esenti perchè i decibel prodotti di gran lunga inferiori ai limiti . Aggiunge Fasulo: «Il nostro aeroporto è a ridosso della città, da un lato è limitato dalla tangenziale, dall'altro è adiacente alla clinica S. Rita. Nei giorni gara non ci è arrivata neppure telefonata di protesta».

Ma se a Casale si arrivasse ad una rottura, Vercelli sarebbe in grado ospitare l'attività paracadutistica al completo?

«Assolutamente no. Non abbiamo questa potenzialità. Certo, se si trattasse di dare una mano a Mirzan per un periodo limitato, in attesa di una sistemazione alternativa, mi farei in quattro, ma non potrebbe trattarsi di una soluzione definitiva. L'attività dell'Accademia di Casale è notevole e noi non abbiamo alcuna possibilità di espandere. Proprio per le difficoltà di spazi e di rispetto della convivenza con le altre attività dell'Aeroclub, i paracadutisti vercellesi hanno scelto, già alcuni fa, di concentrare la loro attenzione verso la formazione di base (anche se - ricorda - abbiamo mancato di conquistare i campionati italiani). Anche l'aereo che i parà vercellesi hanno a disposizione è di modeste dimensioni: può ospitare 7 persone. Dopo la formazione primaria, dunque, la preparazione prosegue all'Accademia casalese, «dove si allenano - specifica Fasulo - i campioni di mondo». E' nata un'attività complementare tra le due città. Insomma, per usare il gergo dei parà, le due accademie vercellese e casalese viaggiano perfettamente in tandem. [s. m.]

Polemiche a Casale per i paracadutisti

Il Comune espropria l'area ex Edilnol di via Delleani per ampliare i servizi

E la città si fa il nuovo municipio

Nel complesso troveranno posto il comando dei vigili, il centro anziani e la mensa per gli studenti delle superiori. Continua l'esodo da Palazzo Oropa: se ne vanno la Ragioneria e la Contabilità

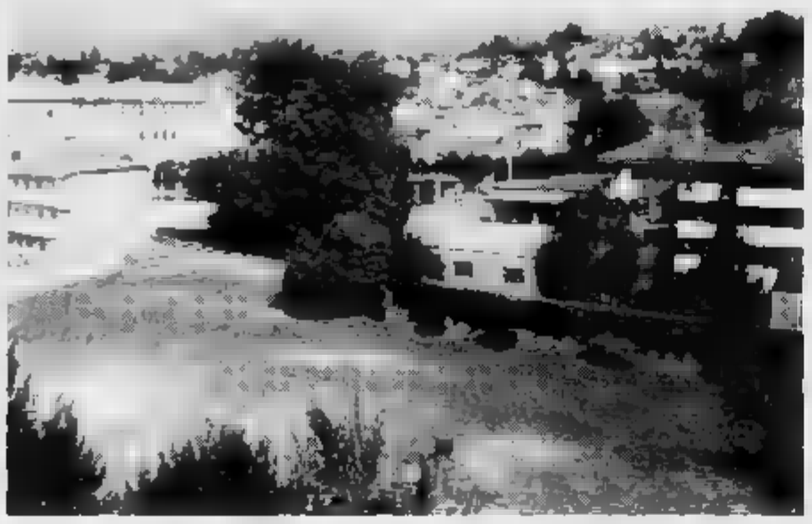
BIELLA. L'area dei magazzini Edilnol di via Delleani sta per essere espropriata ed acquisita dal Comune che ne farà la sede di [illegible] di importanti servizi. E' l'ultimo e definitivo tassello del progetto del nuovo municipio che sta sorgendo in via Tripoli a Palazzo Pella. L'operazione Edilnol sarà discussa in Consiglio comunale a settembre; il costo sarà di circa 2 miliardi, compresi i 650 milioni previsti per l'acquisizione dei terreni.

La superficie, ormai dismessa da anni dopo il trasferimento della ditta a Vigliano, confina a Nord con i giardini Alpini d'Italia al Vernato. E' quindi di importanza strategica per rendere più accessibile il nuovo municipio. Spiega il vice sindaco Diego Presa: «L'idea [illegible] di [illegible] un percorso nel verde che parte dai giardini del palazzo della Provincia, in via Lamarmora, prosegue attraverso i giardini Alpini d'Italia, entra nell'area Edil-Nol [illegible] qui, superata via Delleani, si collega con l'ala Nord dell'ex Convitto. Il polo avrà a disposizione [illegible] solo il posteggio sotterraneo di via La Marmora, [illegible] anche lo spazio ricavato con l'abbattimento della «casa del mago», all'incrocio tra via Delleani e via Rosselli. Il nuovo municipio sarà quindi facilmente raggiungibile».

Negli ex capannoni dell'Edil- [illegible] il Comune ha intenzione [illegible] creare il nuovo comando dei vigili urbani. «C'è una palazzina che sembra fatta apposta per ospitare il servizio che attualmente occupa buona parte dei locali a pianterreno a Palazzo Pella - aggiungo Presa -. Inoltre potremo trasferire sempre dall'ex Convitto buona parte dell'archivio comunale. Abbiamo bisogno [illegible] creare nuovi spazi a Palazzo Pella per traslocare le divisioni Ragioneria e Contabili- [illegible] che si trovano [illegible] a Palazzo Oropa. L'operazione [illegible] consentirà di risparmiare 400 milioni all'anno [illegible] affitto delle linee telefoniche che collegano gli uffici di via Battistero con il centro elettronico di via Tripoli».

Ma nel polo amministrativo di via Delleani troverà posto anche la nuova mensa comunale: [illegible] sarà un semplice trasferimento del servizio ospitato nel sotterraneo di Palazzo Pella - spiega il vice sindaco -, [illegible] creeremo anche la mensa per gli studenti delle scuole superiori, un'esigenza improcrastinabile emersa da un sondaggio [illegible] opinioni tra gli allievi. I locali nel pomeriggio potrebbero poi ospitare il Centro anziani di via Pietro Micca che dobbiamo trasferire per fare spazio all'Archivio di Stato. In via Delleani c'è [illegible] possibilità di creare un gioco delle bocce e c'è il collegamento con gli adiacenti giardini pubblici. Insomma gli anziani avrebbero a disposizione gli stessi servizi che hanno in centro, più un'area verde più spaziosa».

Maurizio Alliaj



Una veduta dell'area ex Edilnol di via Delleani: il Comune ha deciso di acquistarla e trasformarla in [illegible] polo attrezzato [illegible] nuovi uffici pubblici [illegible] servizi. Spesa totale [illegible] miliardi

Archivio

La sede nuova è già piccola

BIELLA. C'è già anche la scritta sull'ingresso principale: Archivio di Stato. Ma la nuova palazzina di via Arnulfo appena ultimata, creata per contenere [illegible] tutta la memoria storica del Biellese, è nata piccola. Non è sufficientemente capace per ospitare i sei chilometri di scaffali necessari [illegible] alloggiare le montagne di documenti.

«E' vero - conferma la dottoressa Bollengo, responsabile della sezione biellese dell'Archivio -. Stipando scaffali dappertutto nella nuova sede riusciremmo forse a far stare due chilometri di archivi. Ma questa non è una novità. Lo si sapeva fin dall'inizio. Quella che è stata costruita è l'ala principale del nuovo Archivio di Stato con la palazzina uffici e i primi magazzini. Ma servono altri locali per ospitare tutto l'archivio».

E per poter ulteriormente espandersi, il servizio dovrebbe invadere il centro anziani che si trova attualmente in alcuni locali tra via Pietro Micca e via Arnulfo. Il problema non è nuovo, l'amministrazione ne è consapevole da anni, ma finora ogni decisione [illegible] stata accantonata in attesa di trovare una [illegible] adeguata per i pensionati.

Ora ci sarebbe la possibilità di trasferire il centro in via Delleani, in un'area di servizi che il Comune sta preparando. Potrebbe quindi partire il progetto di ampliamento dell'archivio. Secondo il direttore Maurizio Cassetti ci sarebbero presso il ministero ancora dei fondi disponibili per finanziare il completamento dei lavori. [illegible] occorre fare in fretta.

Per il momento comunque all'Archivio di Stato non si parla di traslochi. La nuova sede è ultimata (il [illegible] complessivo è stato di circa [illegible] miliardi), ma mancano ancora tanti piccoli dettagli tecnici per cui il tradizionale taglio del nastro è al momento rimandato. L'attività però non conosce soste. In questi giorni l'Archivio è in attesa di [illegible] in deposito i documenti dell'ex orfanotrofio Ravetti. «Contiene numerose carte del Seicento e del Settecento - dice la dottoressa Bolengo che l'ha esaminato in anteprima -. Oltre alla storia dell'Istituzione fino ai giorni nostri, comprende molti atti relativi alla famiglia Ravetti».

La nuova sede dell'Archivio di Stato realizzata in via Arnulfo (MICHELETTI)

IN BREVE

Martedì a Stavello il grande appuntamento con le bocce

Ritorna nel cuore dell'estate [illegible] della manifestazioni più attese della provincia biellese: la gara bocciatica Zegna, organizzata dal Dopolavoro Zegna [illegible] Stavello. Le competizioni, in programma martedì, costituiscono [illegible] appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di bocce che, [illegible] famiglie e amici a seguito, affollano ogni [illegible] i campi da gioco sulla Panoramica. (r. s.)

PIE[illegible]

Stasera alle 21 lo spettacolo allestito [illegible] ragazzi

«C'era due volte...» è il titolo dello spettacolo messo in scena dai giovani del gruppo [illegible] Michele che verrà presentato stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale. Gli attori alterneranno momenti di recitazione e di canto. (r. b.)

[illegible]

Esami gratuiti oggi con la Croce Rossa

Il personale della Croce Rossa sarà a disposizione oggi, dalle 8 alle 11, nella piazza parrocchiale, per i controlli della pressione, della glicemia e del colesterolo. Il servizio è gratuito. (r. s.)

BIELLA

Don Gariazzo lascia l'incarico di vicerettore

Don Carlo Gariazzo lascia dopo [illegible] anni l'incarico di vicerettore del Seminario: al suo posto il vescovo Giustetti ha nominato don Guido Antoniotti, fresco di studi di Sacra scrittura. (r. b.)

[illegible]

«Task force» [illegible] artigiani per i lavori nelle scuole

Riparazioni più veloci nelle scuole: l'amministrazione comunale ha infatti stipulato [illegible] convenzione [illegible] un gruppo di artigiani di Valdengo (elettricisti, falegnami, idraulici, muratori), che garantiranno il pronto intervento per piccole riparazioni. In questo modo gli insegnanti non dovranno più passare attraverso il Comune, ma si rivolgeranno direttamente agli artigiani per i lavori. (r. s.)

POLEMICA

LA GUERRA DELLA CASA

Il sindacato inquilini (Sunia) contro le statistiche del Censis: sono inattendibili

«Caro-affitti? Non esageriamo»

«Biella [illegible] ha il record italiano, e i prezzi sono molto più bassi di quelli indicati». Per un appartamento la media è di 700 mila lire. Scandalitta: «Il vero problema è l'aumento dei canoni per gli alloggi popolari»

BIELLA. A dove han preso quei dati? Servono solo a spaventare la gente». Luigi Scandalitta, del sindacato-inquilini Sunia, se [illegible] prende [illegible] rapporto Censis sugli affitti, che mercoledì ha regalato a Biella il titolo di [illegible] più care d'Italia.

[illegible] subito, la notizia [illegible] stata accolta [illegible] stupore. Dal sindaco agli agenti immobiliari, tutti ripetevano: «Non può [illegible] essere». Più di un milione al mese per un alloggio di 100 metri quadrati? «Follie», ribatte oggi Scandalitta, preoccupato dall'effetto che le informazioni del Censis potrebbero avere sulla popolazione.

Al Sunia nessuno ha dubbi: «I dati che abbiamo noi sono molto diversi: siamo andati a spulciare tutti i contratti dell'anno, e solo per uno o due i canoni superano [illegible] milione. La media [illegible] molto più bassa».

Ecco il bollettino dei prezzi di Luigi Scandalitta: «L'affitto più alto che si risulta è di un milione e 100 mila: me è per [illegible] appartamento di 140 metri quadrati, e in via Gramsci, non in pieno c[illegible] storico. In viale Roma, ad esempio, siamo sulle [illegible] mila, e sulle 800 in via Repubblica: sempre in palazzi molto belli. Nelle zone [illegible] periferia, poi, tipo viale Macallè, appartamenti anche grandi [illegible] stano 400 a [illegible] mila [illegible] mese».

«Questa [illegible] la [illegible]ra situazione - commenta Scandalitta -: [illegible] è chiaro che i dati del Censis sono inesatti, oppure "gonfiati". Può darsi che abbiano compreso nel calcolo anche le spese condominiali, che fanno [illegible] [illegible] molto i prezzi».

Ciò che conta, per il Sunia, è che gli inquilini di Biella possono stare tranquilli: «Anche qui, come altrove, gli affitti sono aumentati: ma certo non del doppio, come si vorrebbe far credere. Al massimo del 50 [illegible] 60 per cento».

La situazione è molto peggiore, secondo Scandalitta, per le case popolari: «Lì i canoni, in proporzione, sono cresciuti molto di più che nel settore privato. Sono persino triplicati: [illegible] solo in Piemonte, che [illegible] l'unica regione italiana in cui sono scattati gli aumenti».

Secondo il Sunia, si [illegible] passati dalle 35-60 mila lire di una volta fino alle attuali 90 o 120. «Che è tanto, per pensionati che vivono con 600 m[illegible] lire al mese - dice Scandalitta -. Se poi si conta che l'ex Iacp [illegible] poca manutenzione, allora il prezzo diventa davvero eccessivo». Il Sunia cittadino ha già protestato [illegible] per i rincari, [illegible] adesso ha in- [illegible] di farlo anche su scala nazionale.

[illegible] di là delle tariffe «gonfiate», comunque, resta il fatto che Biella, anche [illegible] il Censis ha fatto male i calcoli (o non li ha fatti in modo chiaro), s'è meritata il primato di città più cara d'Italia. In altri capoluoghi [illegible] provincia i canoni scendono: perché qui salgono? Il sindaco Gianluca Susta aveva dato la colpa al «benessere»: «Non stupisce che gli affitti [illegible] [illegible] alti: a Biella, e non [illegible] oggi, la vita è più [illegible] che altrove. Nella classifica del reddito pro-capite, la nostra città è una delle prime d'Italia». (g. bu.)

E' ancora polemica, in città, per le statistiche Censis sul caro-affitti

UN TUFFO AL GIORNO

Con il gioco de «La Stampa» in piscina gratis

L'obiettivo [illegible] Corrado Michelotti propone oggi un'immagine di bagnanti al centro sportivo «La Rocca» di Viverone: chi si riconoscerà tra i volti incorniciati avrà diritto ad un ingresso gratuito. Sarà sufficiente presentarsi [illegible] una copia del giornale (entro una settimana) alla [illegible] della piscina

Parla il vicequestore

«Era ubriaco il marocchino kamikaze»

BIELLA. Era ubriaco il giovane marocchino che, l'altra notte, ha sfondato con l'auto il portone del commissariato di polizia. L'ha spiegato ieri il vicequestore Maurizio Varalda, che [illegible] aggiunge: «A quel ragazzo, il giorno precedente, [illegible] stato sequestrato nulla: quindi la [illegible] è [illegible] una "protesta", ma credo il gesto di una persona che, in quel momento, non era perfettamente cosciente [illegible] quel che faceva».

I medici dell'ospedale, infatti, hanno accertato che l'altra notte il giovane aveva bevuto forti quantità di alcolici. Prosegue Varalda: «L'immigrato [illegible] [illegible] parlare col questore alle [illegible] di mattino, e quando gli è [illegible] detto che [illegible] era possibile, ha reagito in quel modo». Cioè salendo sulla [illegible] Renault 5 e lanciandosi contro [illegible] portone, come [illegible] kamikaze: ora [illegible] [illegible] chino (30 anni) è in carcere per danneggiamenti. (r. b.)

Nei primi 8 mesi

In paese abitanti [illegible] aumento con i giovani

TERNENGO. Soddisfazione [illegible] Comune per un inaspettato di primato: dall'inizio dell'anno la popolazione è aumentata di 18 unità. «A parte [illegible] neonati, le altre sono famiglie che sono venute a stabilirsi [illegible] Ternengo e [illegible] composte quasi tutte da giovani - esulta il sindaco Sandro Masiero -. L'età media dei nuovi ternenghesi [illegible] infatti [illegible] 22 anni».

Aggiunge il sindaco: «In [illegible]mpi in cui molte amministrazioni elargiscono premi per attirare giovani coppie in cerca di casa, per noi è un motivo di soddisfazione vedere che la gente continua a scegliere spontaneamente Ternengo per venire ad abitarci. Siamo [illegible] piccolo Comune e con i nuovi arrivati siamo a [illegible] abitanti. [illegible] credo che alla base del [illegible] ci sia proprio qu[illegible] dimensione di "grande famiglia", di centro tranquillo ma dove non mancano le iniziative sociali». (r. b.)

Dalla Regione

Finanziamenti [illegible] cinque [illegible] per l'alluvione

BIELLA. A poco più di 9 [illegible] dalla tragica alluvione del novembre scorso, la Regione ha stanziato [illegible] serie di aiuti economici [illegible] per alcuni [illegible] della Provincia [illegible] Biella che aveva riportato danni. La giunta infatti il 7 agosto scorso ha dato avvio alla terza fase di interventi.

Al comprensorio laniero andranno poco più [illegible] mezzo miliardo in mutui della Cassa depositi e prestiti che saranno ammortizzati completamente a carico dello Stato. Questi i finanziamenti: Ronco 100 milioni, Sordevolo 200 milioni, Tavigliano 30 milioni, Ternengo 15 milioni, Valle San Nicolao 200 milioni.

I finanziamenti sono subordinati alla presentazione dei progetti di ripristino dei terreni o dei manufatti danneggiati dall'evento calamitoso del 1994 che aveva portato disastri e gravi lutti nelle province di Asti e Alessandria. (r. s.)

Analisi nella norma

Acqua, [illegible] l'emergenza inquinamento

CANDELO. Dopo quello di Biella, anche l'acquedotto comunale di Candelo ha risolto i problemi d'inquinamento: ne dà notizia il sindaco Pier Carlo Robiolio: «Gli ultimi esami sui campioni prelevati dalla rete idrica sono soddisfacenti: il problema è stato superato, adesso l'acqua è nuovamente potabile».

Responsabili dell'inquinamento sono stati i colombi: hanno trovato uno passaggio nel vascone del serbatoio (un vetro rotto) e nella loro sosta hanno sporcato l'acqua. Di qui l'allarme dell'Usl e l'obbligo di bollire l'acqua prima di consumarla.

La rete idrica del Comune è alimentata da quattro pozzi (ma uno, a rotazione, viene tenuto fermo per essere usato solo nei casi di emergenza), che pescano acqua a una profondità di circa 170 metri e raggiungono una falda di acqua pura. (r. b.)

DINER DOG®

PET MARKET

OPERAZIONE SVILUPPO

PER NEGOZI TRADIZIONALI, AGRARIE O GARDEN con utenze da 2.000 a 80.000 abitanti

Ubicati ad una distanza massima di 50 km dai nostri centri servizi

Lo scaffale **DINER DOG** PET MARKET

Tratti di Manzoni

78 REFERENZE CON MARCHI LEADER, TRADIZIONALI O DI FANTASIA, PER ASSECONDARE LE ESIGENZE DI TUTTI COLORO CHE IN CASA O IN SPAZI PIU' AMPI OSPITANO ANIMALI DA COMPAGNIA.

UN PICCOLO INVESTIMENTO, CON UN PROFITTO CERTO, PER UN SODDISFACENTE CONFRONTO CON I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE O DISTRIBUZIONE ASSOCIATA, PAGANDO IL RIASSORTIMENTO SUL VENDUTO E CON LA POSSIBILITA' DI VENDERE CON UN CATALOGO 4.000 REFERENZE.

Telefonare 011-9038939

PER UTENZE OLTRE 130.000 ABITANTI

10 requisiti per una probabile affiliazione

1. Superficie punto vendita mq. 150/180 (anche senza magazzino) al piano
2. Su una strada a grande scorrimento di facile individuazione
3. In zona periferica (negativo collocazione in centro storico)
4. Indispensabile facilità di parcheggio (il cliente esce in media con un acquisto che pesa 20 Kg.)
5. Utenza di abitanti n. 130.000 nel raggio di 15 Km. (l'utenza verrà da noi comunicata mediante un'analisi effettuata sugli ultimi dati ISTAT)
6. Gestione operativa con 2 persone (possibilmente marito e moglie) a tempo pieno
7. Orario lungo 08,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 (chiuso il lunedì mattina)
8. Disponibilità nel seguire anche nei minimi particolari la politica aziendale DINER DOG
9. Disponibilità alla trattativa con il cliente consumatore
10. Investimento iniziale per il punto vendita "chiavi in mano" 150/300.000.000 (dipende dalla superficie del locale, dalla possibilità di arredamento, dalla capienza in merce)

Telefonare 011-9038888 Fax 011-9038921

930 prodotti per alimentazione
380 prodotti per l'igiene
365 tipi di guinzagli
395 tipi di collari
410 tipi di giochi
340 prodotti per l'ornitologia
1080 prodotti vari

TORINO	Corso Siracusa 13	Tel. 011/352836	**MONCALIERI**	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	**RIVOLI**	Largo Susa	tel. 011/9561229
TORINO	Corso Casale 44	Tel. 011/8196636	**ASTI**	Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	**NOVARA**	Corso della Vittoria 63	tel. 0321/471701
TORINO	Piazza Derna 215	Tel. 011/2052828	**ALESSANDRIA**	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	**MILANO-CORSICO**	Viale Italia 48	tel. 02/48602117

Simonetta Vitaliano, di Piode, e Viola Di Stefano, di Roasio, alle spalle della vincitrice

Miss Piemonte, il podio è vercellese

Nella selezione alle «Cave» di Vintebbio, si è imposta una diciassettenne di Mondovì, ma le concorrenti locali si sono classificate a ruota. Nelle prime piazze anche Roberta Comoglio, di Saluggia. Verso Salsomaggiore

Laura Omero, miss Piemonte, è la seconda da sinistra; Viola Di Stefano, di Roasio, la terza [FOTO MICHELETTI]

VINTEBBIO. Sorride Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, appena eletta Miss Piemonte '95. Il suo volto è bagnato, ma non sono lacrime, quelle le aveva già versate un anno fa ad Alassio, alla finale di Miss Muretto che aveva vinto. Colpa, invece, dell'effetto-pioggia, unica vera nota negativa di una serata ottimamente organizzata dallo staff della discoteca «Le Cave» di Vintebbio, teatro, l'altra notte, della finale regionale di Miss Italia.

La pioggia, dunque, autentica protagonista della serata: qualche goccia verso mezzanotte, sempre più insistente verso l'una, quando, atroce beffa, alle miss è toccato uscire dalla grotta dove avevano trovato riparo e sfilare davanti a giuria e pubblico. Pubblico che, stregato dalla bellezza delle ventidue splendide ragazze provenienti da ogni parte del Piemonte, non si è tirato indietro e ha sfidato coraggiosamente l'acquazzone. Ma il momento più difficile per le miss è stato quando sono dovute uscire in costume da bagno, nella pioggia sempre più insistente e con una temperatura niente affatto estiva. Poi, finalmente, il momento della verità. La giuria che si riunisce, il conteggio dei voti, la proclamazione della vincitrice. E' Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, studentessa al liceo psico socio pedagogico.

A scoprirla, o meglio, a rintracciarla, è stata una ex miss, l'astigiana Franca Cucco, che aveva visto le sue foto in un vecchio articolo, quando vinse Miss Muretto. L'ha cercata per due settimane, con insistenza, sfogliando rubriche del telefono. Una costanza che, alla fine, è stata ripagata. A premiarla è Massimo Giletti, conduttore di «Mattina in famiglia» su RaiDue, a fianco di Paola Perego.

Laura riesce a imporsi anche dietro le quinte: «Certo che mi piacerebbe entrare nel mondo dello spettacolo - dice con naturalezza - ma mi rendo conto che è una strada difficile e piena di ciottoli. Nella vita l'importante è realizzarsi, raggiungere gli obiettivi voluti». Alle spalle della Omero, il podio parla vercellese: seconda Simonetta Vitaliano, 21 anni, da Piode, già Miss Vercelli. Studia scienze politiche a Torino e d'estate aiuta la sua famiglia nella panetteria del centro valsesiano.

Terza Viola Di Stefano, 17 anni, di Roasio, studentessa liceale e giocatrice di volley. Solo un mese fa alle «Cave» ci veniva da cliente, poi qualcuno l'ha notata e le ha chiesto: «Vuoi sfilare per Miss Italia?». Pensava fosse uno scherzo. Nelle prime posizioni anche Roberta Comoglio, di Saluggia. Per staccare il biglietto per Salsomaggiore hanno tempo ancora una settimana, ma in Val d'Aosta.

Marco Piatti

GIORNO E NOTTE

VARALLO
Clown e danza a FestiValsesia

Per FestiValsesia, oggi dalle 16,30 alle 18,30 l'area dell'isola pedonale verrà animata dagli attori clown della scuola dei «Fratellini» di Parigi e della commedia «School di Copenaghen». Alla sera, nel cortile del Palazzo dei Musei, alle 21,30 la Compagnia di danza teatro Nuovo, si presenterà in «Trittico d'autore».

CRESCENTINO
Continua R/Estate Insieme

Per la rassegna comunale dal titolo «R/Estate insieme», questa sera alle 21, al parco Tournon per le serate all'insegna di «Prego... vuol ballare con me?» suoneranno un programma di liscio Renzo e gli Evergreen.

NOVARA CASALE
Tra i film fuori provincia

A Novara sono in programma al Broletto: «Stargate» questa sera, «Belle al bar» domani e «Maverik» martedì. A Casale all'estivo Cova Adaglio proiettano invece «La giusta causa» stasera, «Wolf - la belva è fuori» domani sera e «Street Fighter - Sfida finale» martedì.

VERCELLI
Serate all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera è in programma un concerto con una «summa-band», la O.W. Fusion con un repertorio dei Beatles. Dopo le 22,30.

VERCELLI
Le prevendite per i Litfiba

Sono disponibili in prevendita i biglietti per il concerto organizzato da Radio City Vercelli, che i Litfiba terranno allo stadio Robbiano, nella serata di venerdì 8 settembre. Ecco i punti di prevendita. A Vercelli: Radio City, Dosio Music, Padana Tour e Angolo Blu. A Biella: Paper Moon. A Cossato: Disco d'Oro. A Borgosesia: Disc Jockey. A Trino: Video Sound. A Santhià: Top Video. A Gattinara: Disco Market.

VERCELLI BIELLA
Film all'Astra ed al chiostro

Queste sono le pellicole ferragostane all'aperto. All'Astra di Vercelli stasera «The mask», domani e martedì sera «Stargate». A Biella nel chiostro di San Sebastiano: stasera «The Flintstones», domani «Vento di passioni» e martedì «Forrest Gump».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or.: sp. 21,30. L. 8000
Prestazione straordinaria *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 212.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.681 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Or.: 22,15 L. 10.000
D'amore e ombra *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736, Or.: 21,45, L. 7000/4000
The Flintstones *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 25[illegible]27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 21,45
The Mask *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 460.415 — CHIUSO

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei, Inf. tel. (0163) 54.295, L. 7000/5000. Or.: 21,30 — OGGI RIPOSO

Viaggio tra i protagonisti delle patronali e nelle discoteche in questo lunghissimo ponte d'estate

Un super dj al Ferragosto di Borgovercelli

Il ballo liscio impazza nei prossimi giorni a Rive e ad Albano

«Az» dj della discoteca «La Segreta»

VERCELLI. Ferragosto, lungo ponte da fruire anche come superfesta in dance o liscio, allungando eventualmente il percorso per non incappare nei molti «chiuso per tutto» dei locali.

Ma quali sono le sonorità consigliate e quali i gradimenti danzerecci vercellesi, in questo scorcio di stagione? Meglio rimettersi ad uno specialista che potrà suggerirvi nelle scelte delle «cose» che vanno per la maggiore da richiedere ai vertici in consolle che dirigono la quadriglia del qui-si-balla.

I suggerimenti arrivano da Antonio Zecca dee jay, uomo della regia musicale di La Segreta, club vercellese attualmente con le porte chiuse causa interruzione estiva, in attesa della ripresa a settembre con novità «boom surprises».

Reduce dal «Babilla» e dal «Banana Rana» di Cartagena (Colombia), il dee jay vercellese offre una lunga serie di titoli alla moda, riconducendola alle aree del Vercellese e del Biellese, come gradimento: «Dunque, andiamo per ordine - spiega AZ from La Segreta -. La scelta di queste settimane cade su "Wide Away" di De Lacy, "The Bomb" di The Bucketheads, "Space Cowboy" dei Jamiroquai, "Missing" di Everything But The Girls, "Shy Guy" di Diana King e "Power To Movie Ya" di Ziggy Marley».

E altre fruizioni al top dettate dai frequentatori dei locali disco della zona (il Due di Cigliano, il Faro di Brusnengo, il Pink Heaven di Oldenico) prevedono i Take That con «Nobody Else» e i Cranberries con «No Need To Argue».

Se questi sono i «motivi validi» da ballare in discoteca, non mancano i lisciotrends che si possono piroettare con accompagnamento di orchestre dal vivo che agiscono sulle pedane delle feste patronali in tutto il territorio. A Rive questa sera ci sono i Sagittarius, domani sera La Strana Idea, mentre sarà sul palco per il gran finale di martedì l'orchestra spettacolo che continua la tradizione del suo fondatore, il virtuoso di fisarmonica Vittorio Borghesi. A Borgovercelli, si «apre» stasera con un concerto rock, ma è per domani la danza con Mariella Rivi, ex cantante di Giampiero Faresi che ora si presenta con un gruppo in proprio. L'intermezzo in show è con le dancers inglesi del Julie Young's Ballet. Per Ferragosto, sempre a Borgovercelli si farà discoteca: ospite atteso dopo la mezzanotte, Ferrari dj from Radio Dee-Jay. Ad Albano, nella patronale stasera suonano i Funamboli, domani sera i Sagittarius. Martedì e mercoledì sera, serate di liscio con Pino Ponti. Buona danza a tutti.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Il guardiano di notte**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2. **Dirty Weekend.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
22,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar
18,30 **Silent force**, telefilm
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **Specchio nero**, tv movie
22,30 **I viaggi di giramondo**, attualità
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The red light show**, varietà

Videogruppo
19,30 **Hot rod & Moto motori**
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Adam 12**, telefilm
24 — **Nite video**

Telecity
18 — **I viaggi di giramondo**, attualità
19,30 **Fotomodella dell'anno**, moda
20,05 **Superamici**, cartoni
20,30 **Hanta ho il guerriero**, miniserie
22,15 **Superactio**, programma sport
22,45 **Punch alla camomilla**, film
0,50 **Astro**, oroscopo

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Raccomando il mondo**, doc.
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Future Hunters**, film
24 — **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Frame**, rotocalco di estetica
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Beau Geste**, film
21 — **Tg rosa beach**
21,45 **Tg 9 sette**

Quarta Rete Tv
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 **Quartiere in subbuglio**, film tv
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**, sexy

Primantenna Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Rete 9 Tai
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/8/1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La danza delle luci**, film
22,30 **Switch**, telefilm

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Geotermia**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Avorio nero**, film
23 — **Skyways**, telefilm
0,30 **Skyways**, telefilm

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/8/1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La danza delle luci**, film
22,30 **Switch**, telefilm

Rete Canavese
18,30 **Video Shop**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio A5, campionato di serie B**
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Telegranda
13 — **Prospettive**, (l'informazione della settimana)
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive** (l'informazione della settimana)
22 — **Compartir** (realtà missionaria)
23,30 **Città e paesi della Granda**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **[illegible]**, film
22,10 **Chiarai sui dialetti**
23,35 **Tmr Giornale**

Alitalia Tv
20,30 **Dakteri**, telefilm
21,30 **Notizie 7**
22 — **I conquistatori della Sirte**, film
23,30 **Notizia 7**
0,10 **Okeymotori**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Oggi alle 16 i bianchi sul campo novarese concludono il periodo del ritiro

A Oleggio una Pro incerottata

Baveni alle prese con i soliti problemi della preparazione. Gabasio è ko, Artico e Mariano lamentano vari acciacchi. «Però spero di schierarli per 90 minuti». Monetta gioca un tempo

Dopo il ritiro in Valle d'Aosta la Pro oggi gioca a Oleggio contro la locale squadra che milita nel torneo di Promozione. **Artico** se ce la farà sarà in campo per novanta minuti

VERCELLI. Quattordici gol alla Selezione del Gran Paradiso sabato scorso, otto mercoledì allo Châtillon che pur è una formazione di Serie D, sei nel galoppo di venerdì pomeriggio al Fenusma, team di Promozione. A segno sono andati ancora Obbedio (doppietta), i nuovi Pupita e Ragagnin (buon viatico), Rinaldi (per la terza volta consecutiva, un primato visto che l'attaccante non ha mai avuto un grande rapporto con le porte avversarie) e infine il giovane Serramondi. Questa Pro versione Valle d'Aosta pare essere una macchina da gol.

Ma Baveni non si lascia entusiasmare dalle facili prodezze dei suoi attaccanti: «I gol dell'estate non contano niente se non per il morale e l'affiatamento - sostiene il tecnico ligure -. Solo dal 3 settembre il pallone in fondo alla rete lascerà il marchio. Anzi chiudiamo il ritiro di Arvier pieni di problemi».

Il bollettino medico, infatti, non è dei più confortanti in questo momento: Gabasio è fermo da una settimana per una leggera distrazione ad un quadricipite, e quindi sta saltando la fase conclusiva della preparazione, Mariano lamenta dei dolori agli adduttori, il militare Monetta, non essendo ancora aggregato alla compagnia atleti per dirla alla Baveni «non si vede se non al fine settimana», Artico «un giorno s'alle-na e due è fermo». Poi dolori sparsi lamentano Randazzo, Pianu e Ragagnin. «Insomma i guai non ci mancano - sottolinea Baveni -. Chiaro che speravamo in qualcosa in più e che qualche risposta rimane ancora in sospeso».

Comunque oggi la Pro sostiene il quarto test in nove giorni, affrontando al Comunale di Oleggio, l'Iris, squadra di Eccellenza con nella gamba già dieci giorni di allenamento (fischio di inizio alle 16) in quella che viene considerata l'ultima prova della prima fase di preparazione.

Match importante non tanto sotto il profilo del risultato, quanto per verificare lo stato di forma di parecchi giocatori. «Cercherò di mandare in campo alcuni ragazzi che sono più indietro di altri - aggiunge Baveni -. Parlo di Artico, Mariano, lo stesso Monetta che dovrebbe giocarmi un tempo in modo che possa valutarlo. Ci sarà anche Castagna che invece salterà entrambi i match di Coppa con l'Alessandria essendo squalificato. Non farò nessun esperimento perché in rosa non c'è un altro esterno sinistro. Quindi è inutile cercare un sostituto. Che cosa mi attendo? Qualche lume su alcune considerazioni che mi sono fatto. Comunque non sarà ancora una Pro indicativa. Per vederla all'opera bisognerà attendere i tre match con Borgosesia, Alessandria e Torino. L'obiettivo, inutile ripeterlo, resta sempre l'esordio del 3 settembre col Tempio».

Roberto Eynard

Beccari già ex

Il portiere è sul mercato

VERCELLI. La notizia del «divorzio» tra Beccari e la Pro era nell'aria da tempo, ora la «rottura» tra l'estremo difensore bianco e la società di via Massaua è diventata ufficiale. In realtà si è trattato di una «separazione consensuale» con qualche, inevitabile, rimpianto da entrambe le parti.

Beccari è stato un po' il simbolo della rinascita della Pro. Dall'inferno della Promozione (nel '90) al paradiso degli spareggi per la C1 passando attraverso lo scudettino del Cnd il «marchio» del portierone bicciolano rimarrà indelebile nel cuore dei tifosi.

In più d'una occasione, tra l'altro, ha indossato la fascia da capitano (fatto insolito per un portiere) proprio per testimoniare il forte feeling che legava Beccari e la Pro Vercelli.

«La società ha "puntato" su Randazzo come titolare - osserva Beccari - ed io ho preso atto di questa scelta. Dal momento che mi sento ancora in grado di giocare almeno un paio di stagioni ho chiesto alla società di essere ceduto».

Lele Ferrero, team manager della Pro spiega: «Con Beccari abbiamo e, penso, avremo sempre, un ottimo rapporto. Il giocatore ci ha spiegato le proprie ragioni, la sua intenzione di voler continua la carriera. Per questo, nei limiti del possibile, cercheremo d'accontentarlo».

Così Beccari è stato messo sul mercato. Ma l'estremo difensore della Pro (a questo punto ormai ex) non sembra avere molta fretta: «Con oggi chiudo il ritiro con i bianchi, quindi la settimana prossima valuterò le eventuali offerte». E per il trentacinquenne portiere le «strade» da seguire non dovrebbero essere poche. Si parla con insistenza della Biellese, ma non sono escluse ulteriori sorprese: «Da parte mia non ho preferenze, purchè si tratti di società seria, magari con qualche progetto ambizioso».

Un ultimo pensiero per i fans della Pro: «Mi dispiace immensamente lasciare la gloriosa bianca casacca che, per me vercellese, aveva un significato ancora maggiore. Con la Pro ho vissuto momenti bellissimi, indimenticabili, così come ricorderò con grande affetto i tifosi davvero splendidi. La vita, però, continua». [p. m. f.]

Sandro Beccari dopo cinque anni lascerà la Pro. Forse finirà alla Biellese

VERSO IL DERBY DI COPPA

1 granata di Rosa costringono all'1-1 i biancorossi di Caligaris

Il Borgo si ripete col Varese Morello in forma campionato

BORGOSESIA. Seconda uscita dell'undici di Rosa e conferma della potenzialità dei granata: contro il Varese di Caligaris il Borgo piace e convince, tanto che l'amichevole si chiude sull'1-1.

Nel primo tempo i valsesiani tengono bene il campo e addirittura in alcuni frangenti mettono in difficoltà la più quotata rivale. Il giovane Abbiati in porta mostra sicurezza mentre in attacco Morello è già in forma campionato e non solo per il gran gol messo a segno. Già avanti l'intesa con Scienza.

Il Borgosesia parte con Abbiati; Spaziani, Riva; Biscoro, Rocco, Tomasoni; Bollini, Rovellini, Morello, Scienza, Bruno mentre il Varese schiera Berretta; Milani, Foresti; Franchi, Gorini, Garegnani; Capparella, Riva, Taldo, Capacchione, Variale. L'avvio è dei granata che al 7' passano in vantaggio: Morello ruba palla a centrocampo, taglia il campo e infila Berretta. 1-0. La rete chiocca i lombardi anche se tre minuti dopo si fanno pericolosi: Varriale e Capparella però trovano Abbiati in vena di prodezze.

Al 16' è Scienza a mettersi in mostra: il suo cross non viene raccolto da Morello e l'azione sfuma. Il centravanti si riscatta comunque subito con due tiri, entrambi a lato. Poi sale il Varese e alla mezzora Taldo conclude alto. E' la prova generale del pareggio: l'ex saronnese al 35' è autore di una grande azione personale conclusa con un diagonale imprendibile: 1-1.

Nella ripresa ridda di sostituzioni: nel Borgo entrano Rossi, Rastello, Guidetti, Biolcati, Carrettoni e Zelioli e poi via via i giovani Ramella, Stefanoni, Giuliano, Puzzello, Abastante. In pratica si tratta del «Borgo 2». Da segnalare in questa seconda frazione il gol mancato da Taldo al 50': il centravanti solo a pochi passi da Rossi spedisce la sfera alle stelle. Sette minuti dopo Stefanoni anticipa Berretta in uscita ma il suo pallonetto finisce alto.

Altra emozione al 67' quando Biolcati con un gran tiro dalla media distanza centra in piena la traversa. Infine un'occasione per il Varese con il nuovo entrato Vitale che al 72' aggira Rossi ma non riesce a spedire la sfera nel sacco.

A fine gara soddisfatto mister Rosa: «Siamo sulla buona strada, ma non dobbiamo illuderci. Ci attende una stagione molto difficile». [i. fo.]

Seconda amichevole ieri per il Borgo col Varese dopo quella sostenuta col Novara

Discreta prestazione dei bianconeri sul terreno degli azzurri, candidati alla C1

E la Biellese s'inchina al Novara

L'undici di Bacchin pur sconfitto (2-0) ha disputato una prova egregia. In evidenza la coppia d'attacco Girelli-Comi. L'ex del Corsico ha colpito una traversa. In progresso Mascheroni e il giovane Ariezzo

NOVARA. Due zampate di Massimo Borgobello, prima di potenza e poi d'astuzia, e il Novara supera la Biellese. Miglior debutto davanti al proprio pubblico non poteva esserci per gli azzurri di Paolo Ferrario. Intendiamoci, è ancora troppo presto per dare giudizi, ma il Novara sembra davvero sulla buona strada. I lanieri dell'ex giocatore e d.s. azzurro, Roberto Bacchin, hanno tenuto il campo onorevolmente. Sono piaciuti Girelli, punto di riferimento per l'attacco, l'ex del Corsico Comi, e i giovani Ariezzo e Mascheroni.

Gli azzurri, estremamente motivati a iniziare col piede giusto la stagione e, probabilmente, a riconquistare i propri tifosi, hanno iniziato subito a gran ritmo l'ultima amichevole precampionato (il 20 è già coppa Italia col Pavia) schiacciando i bianconeri. Dopo 6' Borgobello colpisce la traversa su assist delizioso di Pellegrini (tra i migliori in campo assieme a Papais). All'11 lo stesso Pellgrini sfiora il palo, poi, al 14', Schiavon taglia tutta l'area, irrompe Borgobello che si allunga e insacca in scivolata. La Biellese reagisce con rabbia, ma la difesa novarese, diretta bene da Casabianca, regge l'urto. Al 16' Girelli in girata manda d'un soffio alto. Poi il Novara riprende a tambur battente, fino al 29': Borgobello ruba palla a Vaira, entra in area e con un delizioso pallonetto scavalca Scalise.

Brivido in area novarese al 35': Bini fallisce un'uscita e la porta resta sguarnita. Il tiro di Comi si stampa sulla traversa. Nella ripresa il Novara esce alla distanza, e si rende pericoloso un paio di volte con il neoentrato Inzaghi. L'ultima palla gol è della Biellese (37'): Ferrari al volo da pochi passi ma Bini è attento. [m. p.]

Novara: Bini; Biagianti (34' Guatteo), Pedretti, Scotti, Casabianca, Papais; Coti (46' Inzaghi), Pellegrini, Borgobello (65' Padula), Schiavon, Di Muri (80' Francone).
Biellese: Scalise; Barison, Ariezzo; Mazzia, Vaira, Gallipoli; Rossi, Mascheroni, Comi, Girelli, Fracon. Nella ripresa sono entrati Ferrari, Koffi, Bottigella, Rossato, Washington, Berto.

HOCKEY

Pubblicato il calendario di A1: impegnativo inizio per i gialloverdi

Amatori, esordio con il Follonica

I derby col Novara il 9 dicembre e il 16 marzo

VERCELLI. Sarà il ripescato Follonica il primo ostacolo che l'Amatori affronterà in campionato. Il cervellone della Lega ha diramato il calendario di serie A1. L'inizio è fissato per il 4 novembre; ultimo turno della regular season il 27 aprile.

Per i gialloverdi di Caricato un avvio piuttosto insidioso: alla terza match interno con il Roller Monza, alla quinta scenderà al PalaIsola la Berloni Lodi, alla sesta l'atteso derby, stavolta in trasferta, col Novara. Ecco comunque in dettaglio i ventidue impegni dell'Amatori.

Prima giornata (andata 4 novembre '95, ritorno 10 febbraio '96): Roller Monza-Cgc Viareggio; Novara-Prato; Salerno-Breganze; Amatori Vercelli-Follonica; Berloni Lodi-Bassano; Sandrigo-Hockey Lodi.

2ª giornata (a. 11-11; r. 17-2): Cgc Viareggio-Amatori Vercelli; Follonica-Roller Monza; Prato-Salerno; Breganze-B. Lodi; H. Lodi-Novara; Bassano-Sandrigo.

3ª giornata (a. 18-11; r. 24-2): Sandrigo-Follonica; Novara-Breganze; Salerno-Bassano; Prato-B. Lodi; H. Lodi-Cgc Viareggio; Amatori Vercelli-Roller Monza.

4ª giornata (a. 25-11; r. 2-3): Cgc Viareggio-Novara; Salerno-Follonica; B. Lodi-Sandrigo; Roller Monza-Prato; Breganze-Amatori Vercelli; Bassano-H. Lodi.

5ª giornata (a. 2-12; r. 9-3): Prato-Cgc Viareggio; H. Lodi-Salerno; Sandrigo-Novara; Follonica-Breganze; Vercelli-B. Lodi; Roller Monza-Bassano.

6ª giornata (a. 9-12; r. 16-3): Cgc Viareggio-Follonica; Salerno-Sandrigo; Novara-Amatori Vercelli; B. Lodi-Roller Monza; Breganze-H. Lodi; Prato-Bassano.

7ª giornata (a. 16-12; r. 23-3): Bassano-Cgc Viareggio; Follonica-Novara; B. Lodi-Salerno; Sandrigo-Breganze; Amatori Vercelli-Prato; Roller Monza-H. Lodi.

8ª giornata (a. 13-1; r. 23-3): Sandrigo-Cgc Viareggio; Follonica-B. Lodi; Salerno-Amatori Vercelli; H. Lodi-Prato; Novara-Roller Monza; Breganze-Bassano.

9ª giornata (a. 20-1; r. 13-4): Cgc Viareggio-Breganze; B. Lodi-H. Lodi; Salerno-Roller Monza; Bassano-Novara; Amatori Vercelli-Sandrigo; Prato-Follonica.

10ª giornata (a. 27-1; r. 20-4): Cgc Viareggio-Salerno; Novara-B. Lodi; Bassano-Follonica; H. Lodi-Amatori Vercelli; Breganze-Prato; Roller Monza-Sandrigo.

11ª giornata (a. 3-2; r. 27-4): Salerno-Novara; B. Lodi-Cgc Viareggio; Amatori Vercelli-Bassano; Follonica-H. Lodi; Sandrigo-Prato; Roller Monza-Breganze.

[p. m. f.]

Calori d'agosto.

Una che legge Moda

è la tipa ideale per uno che legge King. Fate un po' voi.

RIPRODUZIONE VIETATA